LA STAMPA

ANNO 125. N. 230 • VENERDI' 27 SETTEMBRE 1991 • SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1200

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681, TELEX 221.121. FAX 655306. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 6568.334/335; TARIFFE ITALIA 6 NUMERI (OCP 7164) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 254.000. TARIFFE ESTERO L. 624.000. ARRETRATI L. 2.400. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 800 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT LIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX 45-45 39TH STREET, LIC NY 11104.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 3,50; AUSTRIA SC. 20; *BELGIO FB. 75; *CANADA $ CAN. 2,5 (VANCOUVER $ CAN. 3); CIPRO MILLS 650; *DANIMARCA KR. 16; *EGITTO £ P. 7.000; *FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; *GERMANIA D.M. 3,50; *GRECIA DR. 420; *INGHILTERRA P. 1,30; JUGOSLAVIA Din. 32; LUSSEMBURGO FL. 50; MALTA Cents 32; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO ESC. 332; *SPAGNA PTS. 230; *SUD AFRICA RD. 7; *SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2,80; SVIZZERA TICINO FRS. 2,50; TURCHIA L.T. 11.000; UNGHERIA FOR. 180; URSS Cop. -; *USA $ 2,25; *USA WEST COAST $ 2,50.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO MM 45X30, FESTIVI, POSIZIONE E DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI 790.000 (948.000); COMMERCIALI 730.000 (876.000); PUBBLICITA' ELETTORALE 915.000 (1.098.000); RICERCHE DI PERSONALE, IL VENERDI', 730.000 (876.000); IL VENERDI' + LA DOMENICA 950.000; FINANZIARIE LEGALI 730.000 (876.000); NECROLOGI 11.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 5.800); ANNIVERSARI/RINGRAZIAMENTI 10.500; ECHI DI CRONACA 22.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Andreotti promette una Finanziaria severa e le elezioni si allontanano

La scure su pensioni e sanità

Farmaci gratis soltanto sotto i 30 milioni

ROMA. I «ricchi» - con reddito superiore ai 30 milioni - pagheranno per intero le medicine: è questo il dato più significativo del difficile accordo che si sta prospettando sulla legge finanziaria '92. Una manovra rigorosa, che prevede per il prossimo anno il blocco pressoché totale dei contratti del pubblico impiego o inasprimenti fiscali sui bolli (patenti, licenze), sulle sigarette, su alcolici e profumi. E' stato invece superato lo scoglio delle pensioni: la scala mobile non sarà toccata, mentre si prevede un graduale innalzamento dell'età, ma solo a 62 e non a 65 anni.

Si allontana così lo spettro delle elezioni anticipate. Ieri la direzione dc ha dato mandato ad Andreotti di proseguire sulla linea della fermezza nella preparazione della Finanziaria. Poi - come ha detto Forlani al presidente del Consiglio - dovrà verificare se esistono le condizioni per il suo governo di arrivare fino alla fine naturale della legislatura.

F. Ceccarelli, G. C. Fossi, S. Lepri, A. Mazzoli, A. Rapisarda

ALLE PAGINE 2 E 3

Il ministro Guido Carli

IL BALLETTO E LA PESTE

POCHI giorni fa *La Nazione* pubblicava in prima pagina poche righe di Mario Luzi, così degne da valere ben più di tanti nostri editoriali politici, mettendo al loro posto, per un momento, il grido violento della coscienza offesa.

Un grido, niente più. Un grido d'angoscia e di disgusto per questo collettivo imbrattamento senza scopo né rimedio, questo masochistico clavellarsi con le proprie mani di una grande comunità nazionale ad una croce molle di opacità mentale e di sporcizia morale: tale è l'Italia «europea», e anche peggio, con città gonfie di crimini e irrespirabili, un'Italia dalla patologia sfuggente (non è quella dell'Urss o della Jugoslavia), crudelmente indolore, mortale eppure con poche pennellate d'impostura riverniciabile all'infinito di salute passabile. L'Italia è affetta di un male stupido; mortale ma stupido, a cui non so dare un nome. So soltanto che c'è, che è dentro e che è avvolgente, e anche astuto, perché ispira diagnosi rammollite e sbagliate. Per ora chiamiamolo leucemia morale, ma è un trattamento di favore, gli dà rango d'intelligente.

La gente vuole definizioni, ma le definizioni sono già parte della patologia. Meglio, come ha fatto Luzi, astenersene. Qualche decina di facce pubbliche almeno sarebbero da processare: un tribunale duro, taccagno, spietatamente meticoloso, interrogandole mesi, tirando fuori motivi e comportamenti, metterebbe insieme delle belle cartelline da conservare. Ma è anche un segno di patologia nichilistica l'impossibilità di istruirlo, non solo legalmente, un processo simile; non c'è una coscienza pubblica che lo richieda. La vera giustizia resta sempre immaginaria.

Ma no, qui la cosa veramente seria, la più presa sul serio, la cosa che più preme alle eurofacce nazionali, dopo il calcio, sono le famose, le eternamente ricorrenti, le allucinogene «elezioni anticipate»! Con tanto tragico mondiale e cosmico, non so che voglia ci sia di mettersi a commentare questa roba, riempirne pagine e trasmissioni, congetturare o, come dicono gli analfabeti, «ipotizzare»... Proprio balletti in tempo di peste... L'incredibile è che ci si creda: fingere di crederci sarebbe un po' meno da scemi. Elezioni come soluzione... E si vuol sapere che cosa ne pensano gli autorevoli, subito si tolgono gli ormeggi al Sondaggio. Non sono un autorevole, un parere grazie a Dio non mi verrà chiesto...

In realtà, si pensa bene solo avendo una certezza rigorosa dell'*insolubilità* di certe cose. L'insolubile sta di fronte a tutti gli Stati e a tutti gli uomini, come un cupo colosso metallico che tocca il cielo, gli occhi al di là dell'orbita; noi abbiamo accatastato le nostre insolubilità meschine e strazianti, che la brutale cadenza dell'impostura rinvia, per l'impossibile soluzione, alla trovata elettorale infallibilmente anticipata, seguita a ruota dallo storico Giro di Consultazioni.

Fece impazzire dei bravi attori ripetere per venti anni *Dieci piccoli indiani* o *La cantatrice calva*: non so come si faccia a ripetere da mezzo secolo la cantatrice calva di una democrazia perfettamente atipica e bloccata, i dieci piccoli indiani di una bancarotta istituzionale illimitata, restando imperturbabili, apparentemente normali. Anche questa normalità, sanguinosamente ripetitiva, è segno di malattia grave. La mente normale non regge ad un simile abbominio di copione.

Tuttavia sanno bene quello che fanno quando emettono l'oracolo del «ricorso alle urne». La metafora si decifra facilmente come un reato di diserzione impunibile, con tien-

Guido Ceronetti

CONTINUA A PAGINA 2 PRIMA COLONNA

Fiat nel '91

Anno difficile ma resta l'utile

TORINO. Utili di 1455 miliardi (contro 2454 a fine giugno '90); fatturato di 29.497 miliardi (30.308), forte aumento degli investimenti (saliti a 1545 miliardi). Questi i dati del primo semestre Fiat esaminato ieri dal consiglio presieduto da Giovanni Agnelli.

E' stato, quindi, un semestre difficile ma la Casa ha saputo reggere all'urto. Il percorso, si sottolinea, appare ancora «stretto e tortuoso» ma, comunque, l'esercizio chiuderà con un fatturato non inferiore a quello '90, nonostante un quadro generale non confortante: il ritardo della ripresa americana, la pressione della concorrenza, la debolezza dell'azienda-Italia.

Renzo Villare A PAGINA 27

Bucarest ancora assediata dai minatori

Assalto al Parlamento Il premier si è dimesso

La piazza: via anche il Presidente Un appello per lo sciopero generale

BUCAREST. Le dimissioni del premier romeno Petre Roman non sono bastate a calmare i minatori: a Bucarest, migliaia di rivoltosi hanno attaccato ieri sera il palazzo della televisione con sassi e bombe molotov. Nel pomeriggio, oltre 10 mila dimostranti - nonostante un appello alla calma del presidente Ion Iliescu - hanno preso d'assalto la sede del Parlamento, chiedendo le dimissioni dello stesso Iliescu e uno sciopero generale.

IL SERVIZIO A PAGINA 8

Mentre Baghdad e l'Onu trovano un compromesso per far ripartire gli ispettori

Arafat, sì alla Conferenza di pace

Delegazione Olp-Giordania tratterà con Israele

ALGERI. Vittoria dei moderati al Consiglio nazionale dell'Olp. Il parlamento palestinese in esilio, accogliendo le nuove garanzie degli Stati Uniti, ha accettato di lasciar cadere la pregiudiziale sulla nomina della delegazione palestinese per la Conferenza di pace sul Medio Oriente. Lo hanno dichiarato ieri esponenti dell'Olp, riuniti in questi giorni ad Algeri. La decisione potrebbe rimuovere uno dei maggiori ostacoli alla partecipazione palestinese ai negoziati che dovrebbero tenersi in ottobre.

Le stesse fonti, che hanno voluto mantenere l'anonimato, hanno aggiunto che i palestinesi parteciperanno ai colloqui all'interno di una delegazione congiunta giordano-palestinese di cui farebbero parte esponenti arabi sia dei territori occupati sia esterni.

Gli Stati Uniti in cambio hanno rassicurato l'Olp che i palestinesi avranno pari dignità dei componenti giordani e saranno riconosciuti come identità a sé stante. Ai palestinesi sarebbe anche stata offerta l'opportunità di sollevare durante la Conferenza la questione di Gerusalemme.

Le stesse fonti hanno riferito che gli Stati Uniti hanno anche garantito che i palestinesi potrebbero ottenere l'autonomia in Cisgiordania e nella striscia di Gaza, i territori arabi occupati da Israele, in tre anni invece che in cinque. L'Olp è arrivata a questa decisione dopo l'incontro che Faisal Husseini e Hanan Ashrawi, due negoziatori palestinesi di Gerusalemme Est, hanno avuto ieri mattina ad Algeri con i massimi esponenti dell'Olp e altri dirigenti palestinesi.

Intanto la trattativa fra Onu e Iraq fa progressi, la liberazione degli ispettori è imminente. Washington vuole i documenti sui segreti nucleari, «una miniera d'oro»; Saddam chiede alimenti una ricevuta.

SERVIZI A PAGINA 4

Shevardnadze con Gorbaciov

«Ora è un sincero democratico. Torno con Yakovlev al Cremlino»

di Enrico Singer A PAGINA 5

«Via il superbollo diesel»

Dal 1° gennaio sconti fiscali per chi acquista un'«auto pulita»

di Mario Tortello A PAGINA 10

Ha un volto l'uomo dei ghiacci

Ecco l'identikit della mummia trovata sotto le nevi del Tirolo

di Cesare Martinetti A PAGINA 13

I CASI DI PALERMO E MILANO

I GIUDICI IL BOSS E LA MATITA

NON si può sempre vivere di rabbia. E allora facciamoci, tutti insieme, una immensa pantagruelica risata che percorra come un tuono la Penisola: una risata vernacolare e cioè grassa, indecente e sfottente.

Cosa è accaduto di nuovo anzi di antico nella patria del diritto, delle austere e lapidarie dodici tavole? Uno dei pochi risultati ottenuti in tempi recenti nella lotta contro la mafia è il decreto anticrimine varato dal governo in data 9 settembre. Esso dispone che gli imputati di gravissimi delitti non possano beneficiare degli arresti domiciliari. Ma a Palermo una corte d'assise di appello, dopo lunghe e - c'è da credere - laceranti riflessioni, affidate a dodici pagine di cavilli, stabilisce che il decreto non può essere applicato alle situazioni detentive in corso perché farebbe scattare l'ingiurioso principio della retroattività della legge. E questo contro il parere della Procura generale che chiedeva di riportare dietro le sbarre 22 boss di Cosa Nostra. Sono criminali patentati, molti di loro hanno riportato condanne in due gradi di giudizio, ma non andranno all'Ucciardone. Continueranno a starsene a casa: a godersi l'affetto dei famigliari, a giocare a terziglio, a fare edificanti letture, con il diversivo di malinconiche passeggiate con il cane intorno all'isolato.

Tale, perlomeno, deve essere la persuasione maturata a Palermo. Con un argomento che sarà apparso inoppugnabile. Il testo della legge stabilisce infatti che i magistrati «possano avvalersi» delle nuove norme più restrittive, e proprio in quel verbo sta il nocciolo della questione. Perché - a non tenere conto della sacrosanta discrezionalità - se quel dispositivo fosse applicabile ai casi che precedono il 9 settembre, dovreb-

Lorenzo Mondo

CONTINUA A PAG. 2 QUARTA COLONNA

Ha celebrato nozze a Pavia, Napoli e Potenza: condanna a quattro mesi

Falso il prete, matrimoni nulli

Conflitto tra vescovi sulla validità delle nozze

VIGEVANO
NOSTRO SERVIZIO

Per Luciano e Franca, tranquilli coniugi di Cassolnovo in provincia di Pavia, la crisi del settimo anno ha il volto del prete che li ha sposati. Sfogliando un rotocalco scandalistico la signora ha infatti scoperto che il simpatico don Sandro che li ha uniti in matrimonio era un impostore, le loro nozze non sono quindi valide e il figlio di tre anni che hanno avuto rischia di essere considerato illegittimo. Ma non è solo la loro unione a tremare. Il falso don Sandro, all'anagrafe Rosario Nastasi, schedato nei dossier della polizia di mezza Italia e in quello di altrettante curie, aveva una vera passione per il travestimento da sacerdote e ha celebrato decine di matrimoni fasulli in giro per la penisola.

Un vero Fregoli della truffa, questo Nastasi, 46 anni, originario di Potenza. E con una passione per la tonaca. Si è spacciato, secondo i luoghi e i momenti, per professore di morale all'Università Cattolica di Milano, cappellano dei cavalieri di Malta, priore di un ordine cavalleresco della Lombardia.

Ha vestito l'abito talare e celebrato messe in provincia di Napoli, Caserta, Milano, Pavia. Il 18 luglio scorso il tribunale di Melfi lo ha condannato in contumacia a quattro mesi di reclusione per usurpazione di pubbliche funzioni e titoli e per aver celebrato per due anni funzioni religiose (e tre matrimoni) a Potenza.

Nel Pavese ha sposato un'altra coppia e tenuto a battesimo decine di bambini, ma del fascicolo che su di lui ha aperto la diocesi di Milano potrebbero uscire altre sorprese.

La più grossa l'hanno avuta gli sposi «truffati». Che sarà ora delle loro unioni? Dipenderà dalle decisioni dei rispettivi vescovi.

Da Vigevano è giunto pollice verso. Per il cancelliere, monsignor Pietro Mazzucchelli: «I due giovani dovranno rinnovare il consenso con un'altra cerimonia in forma privata».

A Potenza invece sono stati più clementi. I tre matrimoni sono stati convalidati dal vescovo di Melfi Vincenzo Cozzi con una «sanazione in radice» che è prevista dalle norme del diritto canonico ed è valida dalla data di celebrazione del matrimonio.

Ora si cercano tutte le coppie interessate dallo «scandalo» e non è escluso che qualcuno preferisca approfittare dell'occasione e sciogliere una unione rivelatasi poco felice. I pericoli non sono finiti. «Don Sandro» è ancora libero e settembre è mese di matrimoni.

Claudio Bressani

La donna, ferma al semaforo, è stata affiancata da uno sconosciuto

Torino, sangue sulla postina

Aggredita con una siringa, ha paura dell'Aids

TORINO. Una giovane postina è stata spruzzata con il sangue di una siringa mentre era ferma a un semaforo con il finestrino dell'auto abbassato. Per lei, sposata e madre di due bambini, si inizia ora il calvario dell'attesa di sapere se è stata contagiata dal virus dell'Aids.

Il fatto è avvenuto l'altro giorno alle 13 quando la donna stava rientrando in ufficio dopo il giro di distribuzione della posta. Mentre aspettava il verde del semaforo all'angolo tra corso Giulio Cesare e piazza Derna è stata affiancata da un sconosciuto; qualcuno ha allungato il braccio impugnando una siringa e ha spruzzato in direzione della donna. Il getto ha colpito la vettura, poi braccio, collo e palpebre della giovane. Il traffico ha coperto la fuga dello sconosciuto, mentre la postina era accompagnata in ospedale per le analisi.

SERVIZIO IN CRONACA

Monito della dc ad Andreotti: tre giorni per mettere a punto una proposta risolutiva

«Finanziaria dura o salta il governo»

L'ombra delle elezioni si allontana Mancino: bisogna coinvolgere il psi

ROMA. «Al Presidente del Consiglio, una volta definita la finanziaria, spetta registrare le condizioni di operatività del governo per decidere se proseguire o meno fino alla fine della legislatura» dice Forlani a Giulio Andreotti. Ovvero, è un invito a fare una ultima verifica e, se fallisce, a prenderne atto o ad autoaffondarsi. Più di tanto la dc non gli concede e, anzi, ritiene di essere stata molto paziente. Questo è il discorso vero che la direzione dello scudo-crociato ha fatto ad Andreotti, al di là degli ostentati convenevoli di rito. C'è stato anche chi, come Fanfani, non ha voluto perder tempo ad addolcire il messaggio, e ha attaccato Andreotti frontalmente dicendogli che «così non si può più andare avanti».

Il Presidente del Consiglio ha ora tre giorni di tempo, domenica compresa, per redigere la «seria» legge finanziaria che il suo partito gli chiede e che lui ha promesso. Se tutto va come Forlani si aspetta, lunedì il problema di decidere la data delle future elezioni non sarà più della dc ma degli alleati di governo. «Si deve approvare la manovra e si vedrà quali alleati ci stanno» sintetizza il portavoce di Forlani, Enzo Carra.

E quando questa dc parla di «alleati», in realtà pensa solo a Bettino Craxi. Nicola Mancino si spiega così: «Bisogna puntare al massimo della corresponsabilità tra i partiti di governo». E vuol dire che la dc ha deciso di stringere l'alleato-concorrente per costringerlo a scegliere con chi stare. Se vuole stare al governo con la dc dovrà anche condividere le impopolari scelte che lo scudo-crociato annuncia di voler fare. Altrimenti la responsabilità di far cadere il governo potrebbe ricadere anche su di lui.

Alla fine di una settimana di attacchi espliciti contro tutti, dalla Confindustria a Romiti, dalle Leghe, al pri, alle opposizioni - il tutto condito con riferimenti preoccupati a quel che fanno «le istituzioni» (leggasi Cossiga) - si scopre che la causa dei più gravi timori della dc è l'unica non ufficialmente menzionata: il riavvicinamento tra psi e pds. Prospettiva ancora vaga e, tuttavia, tale da mettere in estremo allarme lo scudo crociato che ci vede dietro, per la prima volta dopo 40 anni, il rischio di andare un giorno all'opposizione.

E' un allarme che rende la dc compattissima e che le fa aguzzare l'ingegno. «Quando la dc si trova in una situazione difficile, riesce sempre a trovare una via d'uscita» ammette Antonio Gava. L'efficacia dell'uscita di sicurezza che la dc si sta costruendo la si verificherà lunedì. «Ormai siamo alle ultime pagine del giallo. Basta aspettare lunedì per vedere chi è l'assassino. O se c'è un assassino» esemplifica efficacemente il segretario liberale, Altissimo.

Per la dc, a ben vedere, il problema è proprio quello di trovare chi alzerà per primo il pugnale contro Andreotti, se questo dovesse mancare all'impegno di presentare al consiglio dei ministri una legge finanziaria «forte ed europea». E in questo dubbio sta il margine stretto della partita per la sopravvivenza che può giocare il presidente del Consiglio. Il quale ieri ha assicurato, suscitando scetticismo, che se ne andrebbe con le sue gambe se la sua finanziaria non fosse accettata.

Ieri il presidente del Consiglio, dopo la direzione dc, ha presieduto un nuovo «vertice» tra i ministri finanziari del suo governo. Il problema più delicato, per ora, è quello delle pensioni. E potrebbe essere l'occasione della rottura tra dc e psi. Una rottura che Forlani e Craxi avrebbero preso in considerazione mercoledì sera. Secondo l'andreottiano eretico Vittorio Sbardella, se si arrivasse ad una rottura sulle pensioni, la dc incasserebbe le elezioni anticipate e il psi un buon tema per la campagna elettorale. «Le pensioni sono un obbiettivo comprensibile per la gente in modo immediato», spiega.

Ad una finanziaria seria, Sbardella non ci crede proprio: «Ma se lo stesso Cirino Pomicino va dicendo in giro che lo sbilancio vero non è di 50.000 miliardi ma di 97.000! Cioè, non c'è rimedio. La finanziaria dura non si può fare ora».

Rimane, quindi, valida l'ipotesi che il governo possa cadere lunedì, ma rimangono incerti gli scenari successivi, perché sarebbero affidati alla imprevedibile regia di Francesco Cossiga. «Io non sono convinto che se cade Andreotti si debba andare alle elezioni anticipate» è il dubbio che Altissimo fa udire alle tesissime orecchie democristiane. E tocca un tasto assai dolente, perché i democristiani questo dubbio ce l'hanno.

E se Cossiga affidasse l'incarico a Spadolini, continuano a rimuginare? O, magari, se gli venisse in mente di dar vita ad un «governo dei tecnici» sul tipo proposto dal repubblicano Visentini? Oggi *Il Popolo* prende in considerazione proprio questa ipotesi per esorcizzarla mettendola in ridicolo.

Quel che è certo è che il presidente della Repubblica non pare intenzionato a farsi sorprendere dagli avvenimenti. Ieri ha ricevuto al Quirinale Andreotti, trattendolo a pranzo per due ore. Un incontro definito «molto cordiale», centrato «soprattutto» sulla situazione politica. In giornata Cossiga ha ricevuto anche il segretario del pdsi, Cariglia, i ministri Pomicino e Carli, il segretario del pri, La Malfa.

Alberto Rapisarda

Il segretario della dc, Forlani insieme con il presidente del Consiglio, Andreotti

DALL'**ITALIA**

Dal 14 ottobre firme per i referendum

ROMA. Da lunedì 14 ottobre i cittadini potranno sottoscrivere i due referendum per le riforme elettorali promossi dal comitato coordinato da Mario Segni. «Di fronte all'insistente voce di elezioni anticipate che avrebbero l'effetto di interrompere la raccolta delle firme - si legge in una nota - il comitato promotore dei referendum elettorali denuncia il degrado del sistema che porta ad ipotizzare uno scioglimento del Parlamento sulla base di interessi particolari dei partiti». [Ansa]

Macaluso: no a fusione di Unità e *Avanti!*

ROMA. Il senatore pds Emanuele Macaluso, commentando la proposta formulata mercoledì dall'on. Savino (psi) di una fusione tra il quotidiano del psi *Avanti!* e quello del pds *l'Unità*, ha affermato a Radio Radicale che «proprio dal punto di vista editoriale *l'Unità* è una cosa e *l'Avanti!* un'altra. «*L'Unità* - ha sottolineato - è un grande quotidiano, lo è sempre stato, è un quotidiano che vuole essere un grande giornale. *L'Avanti!* è un giornale di partito, strettamente di partito, è un'altra cosa. Le due cose non sono omogenee. Se la sinistra poi potrà fare un grande quotidiano - ha concluso - è una cosa che vedremo. Ma non esiste un problema di fusione». [Ansa]

Giornalisti Mondadori 5 giorni di sciopero

MILANO. L'assemblea dei giornalisti della Mondadori ha «affidato» al comitato di redazione un pacchetto di cinque giorni di sciopero, ed ha chiesto che entro cinque giorni l'azienda informi in modo dettagliato sui piani editoriali. In un comunicato l'assemblea ha illustrato gli episodi che hanno indotto a prendere questa decisione: «Tre nuovi editori incaricati, ma non ancora in carica; l'esodo di una decina di manager tra cui il direttore generale dei periodici Claudio Rinaldi; in pericolo la tradizione di rapporti corretti tra azienda e giornalisti dopo la sostituzione del direttore del personale». [Ansa]

Il prof. Prodi su Raiuno dà lezioni di economia

BOLOGNA. Romano Prodi sarà il primo grande divulgatore televisivo di scienza economica. L'appuntamento su Raiuno è per l'inizio dell'anno prossimo. Sei le puntate in programma «cucinate» nella sede di Bologna. Ogni puntata riguarderà un tema specifico di interesse popolare: dai Bot all'industria automobilistica, alle produzioni alimentari. [AdnKronos]

RETROSCENA

IL PREZZO DC A PALAZZO CHIGI

ROMA. Alla fine ai capi dc non è stato risparmiato neanche il sarcasmo del pds. Mentre a piazza del Gesù il conclave democristiano si arrabattava su quella minaccia di elezioni a novembre mai messa in pratica, a Montecitorio i dirigenti del pds ridacchiavano su una versione dell'incontro notturno dell'altra sera a Villa Pamphili: «Forlani ha chiesto a Craxi di fargli da sponda per le elezioni e Craxi gli ha risposto picche». Sarà vero? O è solo un modo per rigirare il coltello nella piaga democristiana? Di certo c'è che tra il rullo dei tamburi di guerra della vigilia e quello che è avvenuto ieri a Piazza del Gesù s'è aperto un divario.

E, addirittura, assente Ciriaco De Mita in viaggio a Parigi, Forlani e Andreotti si sono scambiati le parti, con il primo a giurare di non aver mai avuto in mente le elezioni e il secondo a ripetere che se non si governa davvero a lui «durare per durare non interessa».

Resta comunque il fatto che la dc, al presidente del Consiglio, ha chiesto un prezzo alto per sopravvivere. Ma naturalmente, come prescrive la tradizione del partito tutto è stato condito da tanti «caro Giulio» e «caro Arnaldo». «Non c'è stata - ha cominciato Forlani - nessuna distriba interna, nessuno scavalcamento nei confronti del presidente del Consiglio. Anzi, più aumentano le difficoltà e più dobbiamo essere solidali con lui. Tutti sanno che il mio carattere è un altro e, invece, sono state date delle interpretazioni tendenti a seminare zizzania tra me e lui per degli incarichi futuri. E' ridicolo. Ora facciamo la Finanziaria eppoi sarà lo stesso Andreotti a registrare le condizioni di operatività del governo e a decidere se arrivare alla fine della legislatura o meno». «Mi associo ad Arnaldo - è stata la risposta affettuosa di Andreotti -: chi vuole seminare zizzania tra di noi non ha capito nulla. Sono decenni che ci provano e non ci riescono. Io non ho mai creduto di avere nella dc ostacoli da Arnaldo e da Antonio Gava, né per ragioni di linea politica, né tantomeno per strategie personali».

«Caro Giulio e caro Arnaldo non seminate zizzania tra noi»

Il senatore Amintore Fanfani «Così non si può andare avanti» A destra, il presidente del consiglio nazionale della dc, Ciriaco De Mita

E allora che significato avevano le minacce dei dirigenti dc dei giorni scorsi? E i toni duri di Forlani dove sono finiti? «Io ho reagito - ha chiarito il segretario al conclave dc - agli attacchi di chi imputava alla dc tutti i mali del Paese. Poi la stampa ha interpretato male la mia reazione, immaginando che io volessi uscire dalle difficoltà con le elezioni. No, la mia era soprattutto una risposta agli attacchi dell'opposizione e a quelli del mondo produttivo e delle varie istituzioni del Paese. Anche perché gli attacchi delle istituzioni sono stati interpretati da altri come attacchi alla dc. Adesso bisogna fare un lavoro serio sulla Finanziaria. Questo è quello che conta, perché non c'è assolutamente l'intendimento di andare ad elezioni».

Una mezza marcia indietro quella del segretario, che non ha convinto nessuno lì a piazza del Gesù. «Ma allora è stato tutto uno scherzo?» ha ironizzato Luigi Granelli, mentre i vecchi del partito meno inclini a ridere hanno anche protestato.

«Caro Arnaldo - è stato l'appunto fatto al segretario da Flaminio Piccoli - il tuo intervento alla Festa dell'Amicizia di Arona aveva dimostrato la compattezza del partito. Ma ora tutti i tuoi "se" hanno rovinato quell'armonia».

Mentre Amintore Fanfani è stato ancora più incisivo. «Così non si può andare avanti - ha detto, dopo aver ascoltato in silenzio le linee della legge finanziaria esposte da Andreotti e dai suoi ministri -, è tutto troppo generico, dobbiamo rivederci». E ha finito con l'ipotizzare se non fosse necessario cambiare anche i ministri.

Insomma, è stato tutto uno scherzo o no? Quello di ieri è stato veramente un modo per dare un mezzo via libera ad Andreotti o, come continuano a dire gli amici di Forlani, il presidente del Consiglio deve ancora temere? Un fatto comunque è apparso chiaro: se non accadrà niente per spiegare le «voci» e i «movimenti» di questi giorni, i dirigenti di piazza del Gesù si sono arrampicati e dovranno arrampicarsi nei prossimi giorni sugli specchi. Ieri qualcuno ha già tentato di trovare nuovi capri espiatori per spiegare l'indecisione democristiana: «La verità - è arrivato a dire Nicola Mancino nella riunione - è che la massoneria finanziaria voleva le elezioni per spiazzare la dc».

Ma probabilmente questa «pausa di riflessione» è stata imposta ai capi dc, non tanto dalla forza di Giulio Andreotti, quanto dalle tante incognite che un'accelerazione per le elezioni a novembre potrebbe aprire: a partire dal rischio di un governo elettorale guidato da Giovanni Spadolini come possibile ritorsione di Francesco Cossiga contro la dc. Solo che una volta, e l'appello al «coraggio» di Fanfani lo ha ricordato, non erano queste le paure che fermavano la dc. «Sì - ha commentato mentre lasciava piazza del Gesù Pierluigi Castagnetti, uno degli ex-colonnelli di Ciriaco De Mita - la verità è che questa un tempo era la sede di un grande partito che ora non c'è più».

Augusto Minzolini

DALLA PRIMA PAGINA

IL BALLETTO E LA PESTE

tro in campo dopo massaggio numerale in retrovie oscure e sicure, per ricominciare a recitare la ritirata fino alla prossima diserzione, naturalmente «anticipata».

Sanno bene, inoltre, che lo strano animale detto Corpo Elettorale è un Behemot che di più cretini non se ne trova. Non capisce nulla ed ha la stessa preoccupazione di chi lo chiama a quell'umile funzione: non perdere nulla di quanto lo abbaglia e acceca. Un popolo disuguale, ma per lo più dominato da ricordi di agro povero, non è sensibile a catastrofi sottili. Vota per non perdere quel che lo perde e vota per chi lo perde. Si accetta perfino il crimine come abitudine quotidiana, la nostra fetta di Bronx all'ombra dei vecchi campanili, e purché ci sia il prefisso *euro* è bene accolto anche il nulla, l'euronulla. Sul cretinismo dell'elettore italiano (l'unico esemplare a me noto) devo precisare. Non è intelligente soltanto chi si astiene! Identità per identità, ciascuno dei convocati alle Anticipate, è un adulto con caratteristiche proprie, nell'imbuto democratico ugualitario entrano la genialità e il rimbambimento, il civilissimo e lo sconcio; ma tutti quanti *insieme* sono la Bestia Votante, sono questo misterioso ente, il Grande Cretino che alimenta statistiche, e per i politici - nei quali tutto diventa *astrazione*, anche il sangue sotto casa - è questo Cretino Numerale l'animale domestico da sacrificare, sempre in astratto, e di cui nutrirsi, nelle ricorrenti feste elettorali.

I generali di una volta tenevano nello stesso conto i loro soldati; ma ora li vedono come esseri umani. Nei politici «elettore» ed «essere umano» si dissociano. Macellai in astratto col primo, indifferenti al secondo, sento il brivido del pericolo quando me ne arrivano le stupide frasi, le false diagnosi, la volgare e sinistra ironia.

Ecco qua il duro del nodo. Da due generazioni, i miei connazionali che votano rinnovano fiducia e mandato a delle guide chiaramente incapaci o addirittura perverse.

Un altro segno oscuro di questa inafferrabile patologia italiana: la provata inutilità dell'Informazione. Tutto quel che l'Informazione scopre e denuncia, qui da noi, è senza effetto sul voto. Una *glasnost* fine a se stessa.

Neppure c'è una Securitate, una Stasi, una macchina totalitaria padrona occulta del branco: vanno dove lì si fa andare allegramente, ipnotizzati da non so che cosa. E la sera del voto non dormono peggio del solito, hanno le tavolette, senza minimamente sospettare che, in astratto, e in quanto grande animale ottuso e statistico, a ciascuno di loro, in quel giorno di cabine e calcolatori, è stata tagliata un poco la gola.

Allora è così? Si rivota?

Guido Ceronetti

DALLA PRIMA PAGINA

I GIUDICI, IL BOSS E LA MATITA

be contenere una diversa espressione: «Possano continuare ad avvalersi». Chiaro, no? Così, per questa alzata d'ingegno, i boss possono stare tranquilli, ricadono «sotto l'impero del diritto anteriore». O del futuro anteriore? Chi avrebbe mai supposto nei nostri giudici così pronunciate attitudini grammaticali e semantiche? Che fossero così sensibili alle sinuosità della parola scritta? E' toccante questa dedizione, nell'impero della lupara nera e bianca, nella lotta di cosche, cupole e coppole, che è già quello un bell'imbroglio lessicale.

Vogliamo mettere la sofisticata colluttazione dei giudici palermitani con il diritto in confronto a ciò che accade a Milano? Anche là, sempre di scrittura si tratta, ma a livelli primordiali, ottocenteschi. Il presidente del tribunale ha emesso una circolare in cui esorta i giudici a migliorare la propria calligrafia. Ci sono più di tremila sentenze civili scritte a mano che dovrebbero essere battute a macchina e rischiano la muffa. Ma dove si trovano tante dattilografe? Allora anche le minute saranno promosse a testo ufficiale, quello che sarà consegnato alle parti e agli esperti di diritto. Purché siano leggibili: di qui il ragionevole invito a evitare approssimazioni e scarabocchi come quelli delle ricette mediche. Già si prevedono tra i giudici mugugni e crisi di identità. Indulgenze nei confronti dei più riottosi, le solite raccomandazioni, faranno passare per buoni documenti pressoché indecifrabili. Qualcuno invocherà la creazione di una nuova figura, il decrittatore giudiziario. Qualcun altro lamenterà, per sentito dire, la scuola di una volta. Ah, quanto ci manchi, Maestrina dalla penna rossa.

Lorenzo Mondo

Bertoldo sul Popolo

«Alle Finanze meglio un peone che un esperto»

ROMA. «L'ultimo dei peones, essendo costretto a mantenere un rapporto vivo e diretto con la società, finisce sempre col sapere molto di più di tanti illustri esperti»: è quanto scrive Bertoldo sul *Popolo*. «Non a caso Gobetti - aggiunge - sosteneva come il più grande ministro delle Finanze dell'età liberale fosse stato Filippo Meda, cioè un avvocato milanese alquanto digiuno di questioni fiscali, ma profondo conoscitore della società italiana. Avendo smarrito il senso di quella lezione liberale si è pensato, in tempi più recenti, di affidare, per lunghi anni, la gestione del ministero ad un illustre fiscalista: il quale si è dimenticato di legare il momento delle entrate a quello della spesa. E' stato così creato un sistema che è all'origine di tutti i mali. Il guaio è che i responsabili di questi "ottimi risultati" sono gli stessi che oggi invocano uno "choc" salutare». [Agi]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE Paolo Mieli
CONDIRETTORE Ezio Mauro
VICEDIRETTORI Lorenzo Mondo, Luigi La Spina Pierangelo Coscia
REDATTORI CAPO CENTRALI Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI Vittorio Caissotti di Chiusano Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI Enrico Auteri Furio Colombo Luca Cordero di Montezemolo Giovanni Giovannini Francesco Paolo Mattioli Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE La Stampa, via G. Bruno 84, Torino STT srl, via C. Pesenti 130, Roma STS spa, Quinta Strada 35, Catania
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa v. Carducci 29, Milano, tel. (02) [illegible] c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211 (altre filiali inizio annunci economici)

Certificato n. 1822 del 14/12/1990
La tiratura di giovedì 26 settembre 1991 è stata di 514.162 copie

Verso l'accordo sulla Finanziaria '92: in vista anche il blocco per i contratti degli statali

Medicine, i «ricchi» dovranno pagarle

Elevata anche l'età della pensione, ma solo a 62 anni

ROMA. Escluse le pensioni, il grosso taglio si farà per la sanità: oltre un certo limite di reddito, probabilmente 30 milioni annui, le medicine si pagheranno per intero. Poi saranno bloccati i contratti del pubblico impiego. La scala mobile delle pensioni non sarà toccata; e si farà naturalmente il condono fiscale. All'ultimo momento l'intesa sulla legge finanziaria '92 sembra trovata. Nei concitati incontri delle ultime ore, si sono disfatti e rifatti i provvedimenti sui quali non è possibile cavarsela manipolando le cifre: quelli di politica dei redditi, che hanno effetto immediato sull'inflazione e sul costo del lavoro.

Nello stesso tempo, come prevedibile, si è evitato lo scontro frontale tra dc e psi sulle pensioni. Ieri pomeriggio il sottosegretario alla presidenza del Consiglio Nino Cristofori e il vicesegretario del psi Giuliano Amato hanno messo a punto un compromesso da sottoporre più tardi al giudizio di Andreotti e di Craxi. Due le ipotesi: 1) l'età di pensione sarebbe elevata gradualmente in modo obbligatorio, ma solo a 62, non a 65 anni; 2) l'aumento sarebbe volontario ma con disincentivi per chi decide di abbandonare il lavoro prima.

Alla direzione dc Andreotti ha chiesto assoluta disciplina in Parlamento quest'autunno perché la Finanziaria sia approvata senza modifiche, anticipando la riforma dell'art. 81 della Costituzione. Il governo ritiene parte essenziale della manovra economica '92 un accordo in tempi brevi sul costo del lavoro, e lega ad esso la propria durata.

Però gli industriali già esprimono qualche dubbio sull'incisività delle misure di politica dei redditi, una volta che tutti i tagli più dolorosi e impopolari sono stati accantonati. L'accordo sul costo del lavoro appare ancora molto lontano. Uscendo da un incontro mattutino con Giulio Andreotti, il presidente della Confindustria Sergio Pininfarina ha riconosciuto al governo «l'intenzione di fare una Finanziaria severa» e tuttavia «ancora priva degli interventi strutturali di cui l'economia italiana ha bisogno»; poiché «i partiti sono avviluppati in un sistema politico che rende loro molto difficile prendere delle decisioni».

Convinto di aver strappato al sistema politico il massimo di decisione possibile, Andreotti ha potuto tenere in serata la riunione interministeriale dedicata ad approntare il disegno di legge finanziaria '92, con il vicepresidente Martelli e i tre ministri economici. Alcuni problemi rimanevano ma sembravano non dirompenti: per esempio il segreto bancario e la ripartizione dei tagli alle spese dei ministeri.

La manovra. Si conferma che il disegno di legge finanziaria '92 comporterà (sulla carta) maggiori entrate o minori spese per circa 55.000 miliardi nel bilancio di cassa. Dalle privatizzazioni si dovrebbero incassare 15.000 miliardi, una cifra che pressoché a tutti gli esperti appare molto sovrastimata nonostante sia ormai scontato che le resistenze del Parlamento saranno scavalcate con un decreto-legge. E frattanto si crea un nuovo problema per le entrate '91: per un errore tecnico (del ministero delle Finanze) denunciato dal ragioniere generale del Tesoro, il gettito dell'anticipo dell'Invim decennale appena deciso rischia di essere molto inferiore ai 6000 miliardi preventivati.

Sanità. Il colpo di scena sta nella revisione del sistema del *ticket*. Finora si era ipotizzato, per i redditi più alti, di passare all'assistenza indiretta (prima si paga, poi si è rimborsati). Invece si stabilirà che oltre un certo reddito le medicine si dovrebbero pagare per intero (sempre che non si abbia un parente nullatenente a cui farle prescrivere in propria vece, trucco diffusissimo). Al di sotto di quel reddito resterà il *ticket*.

Gli statali. Nel 1992 l'incremento complessivo delle retribuzioni del pubblico impiego dovrà restare al di sotto del tasso di inflazione programmato (4,5%). Siccome i «trascinamenti» (aumenti ereditati dall'anno precedente) già produrranno una crescita dell'1,8%, a cui va aggiunta la scala mobile, per gli aumenti contrattuali non ci sarà praticamente posto. Di fatto si tratterà di un blocco dei contratti, anche se il governo preferisce non usare questa espressione: i sindacati potrebbero ottenere uno spazio modestissimo per incrementi contrattuali rinunciando agli scatti automatici di anzianità. E' invece infondata la notizia di una modifica alla scala mobile dei soli statali.

Le tasse. Per dare il via a un ampio condono fiscale, il ministro delle Finanze Rino Formica insiste sull'abolizione del segreto bancario. Gli inasprimenti fiscali sono: 1) le nuove rendite catastali, con però misure compensative per la casa in cui si abita; 2) l'aumento dei bolli (patenti, licenze) e delle imposte in cifra fissa (alcolici, profumi), il rincaro delle sigarette; 3) una limitata manovra su aliquote Iva.

Stefano Lepri

Confronto fra il ministro del Tesoro Guido Carli (a sinistra) e quello del Bilancio Paolo Cirino Pomicino (a destra)

PININFARINA

«La situazione è grave»

ROMA. La Confindustria ritiene importante un governo stabile, eppure rifiuta l'idea di un governo «stabile, ma fermo e impotente»: così il presidente della Confindustria Sergio Pininfarina sintetizza le sue impressioni, frutto di una serie di colloqui con i leader dei vari partiti. Ieri - dopo aver incontrato Atissimo, Cariglia e La Malfa - ha commentato: «Tutti i segretari di partito consultati fino ad oggi mi sono sembrati consci della gravità della situazione. Purtroppo, sono avviluppati in un sistema politico che rende difficile prendere decisioni».

«Malgrado le dichiarate intenzioni del governo di realizzare una Finanziaria severa - ha aggiunto -, la nostra sensazione è che non sarà così e che nella Finanziaria non vi sarà in realtà nessuna soluzione ai problemi strutturali».

Naturalmente, Pininfarina rimanda a lunedì il giudizio definitivo sull'argomento. Ma avverte che «se la nostra sensazione si rivelerà esatta non staremo certo zitti e diremo con forza che questa Finanziaria non è all'altezza e che il governo ha perduto clamorosamente le due ultime occasioni, quella finanziaria e quella della trattativa sul costo del lavoro, per risolvere i gravi problemi dell'economia entro questa legislatura». [AdnKronos]

IL MINISTRO BIFRONTE

Guido Carli, apostolo del rigore e «scudo umano» di Andreotti

ROMA

SORPRESA: il ministro Guido Carli è democristiano. S'apre la portiera della berlina e lo aspetta il classico poliziotto in borghese con l'ombrello aperto. Neanche troppo a disagio nell'androne affollatissimo di piazza del Gesù, risponde agli spintoni dei giornalisti con avveduta mansuetudine: «Così mi farete male». Quindi attraversa i vetri blindati che segnano il confine tra la dc e il resto del mondo. E non senza qualche problema di porte - tipica scenetta del palazzo Cenci Bolognetti - entra nel celebre ascensore ottagonale e poi in quell'altrettanto celebre sala (con tanto di graziose cariatidi) piena di signori delle tessere preoccupati di perdere voti. Ospite, ma fino a un certo punto, della direzione nel giorno in cui c'è da discutere della «medicina amara».

Ebbene, Carli è lì, seduto tra Cirino Pomicino e l'intramontabile resocontista dottor Milana, come personaggio simbolo di una Finanziaria che dovrebbe venir fuori «rigorosa», «severa», «credibile», «europea». Come garante, in altre parole, di quella randellata (elettorale) che la dc sente al tempo stesso come autolesionistica ma anche necessaria.

Tutto sommato è tranquillo: non ha pacchetti di tessere tenuti nei cassetti con l'elastico o preferenze uniche da salvaguardare, Guido Carli, né assessori regionali alle calcagne. Alla sua età - e soprattutto con il suo curriculum - c'è forse soltanto l'ambizione di rimanere nei libri di storia, magari come grande risanatore della finanza pubblica. Per i «posteri», oltretutto, come ha spiegato con naturalezza.

Sia come sia, nel pomeriggio del Forlani andreottiano e dell'Andreotti forlaniano, Carli illustra quella Finanziaria arcigna che ancora non c'è a una trentina di democristiani rosi da paure e retropensieri. Si diffonde tecnicamente sui «vincoli» che derivano all'Italia dalla partecipazione all'unità europea, e fin qui è quasi rassicurante. Poi, con eleganza, lascia intravedere inevitabili forbici e tagli: previdenza, sanità, blocco degli aumenti. Nel settore pubblico, quello che da sempre vota dc. L'Europa, l'unione monetaria, la banca centrale comunitaria... E se lo guardano tra lo scettico e il rassegnato gli uomini della nomenklatura, quasi tutti già partiti per la folle corsa elettorale. Con lo stesso problematico atteggiamento, una volta, De Mita disse che mancava di «cultura democristiana». Forse Carli se lo ricorda ancora. E infatti, prima di delineare con efficacia i contorni dell'intransigenza finanziaria prossima ventura, recita una premessa che per lui sarà sincera ma per chi lo ascolta è sicuramente rassicurante: «Anche se sono qui come ministro tecnico, esprimo la mia gratitudine alla dc che mi ha designato e le sono solidale».

Dunque, ancora una volta Carli, l'uomo del rigore, è democristiano. E alle 19,30 Andreotti se lo porta via, con la stessa automobile, a Palazzo Chigi per l'ennesimo incontro finanziario. E a piazza del Gesù rimangono l'aspro scetticismo di Fanfani, che non crede che la dc faccia sul serio, e le notazioni auto-tranquillizzanti di Mancino secondo cui, in definitiva, non bisogna drammatizzare dato che la manovra realizza anche «alcuni bisogni di ordine sociale». Non è detto cioè che l'elettorato si ribellerà di fronte al rigore. Che in ogni caso - puntualizza il portavoce forlaniano Carra - «è una parola che porta male».

Il ministro del Tesoro, invece, non ha mai avuto paura di pronunciarla. Anche se poi, nella pratica, si può ampiamente discutere se sia riuscito ad applicarlo, questo rigore. E si ritorna così al punto di partenza dell'enigma Carli: fustigatore effettivo o «scudo umano» di Andreotti? Autorevole copertura o sincero (e responsabile) ministro che si sforza di governare nei limiti del possibile?. La «carlologia», o scienza analitica del personaggio, rende plausibili entrambe le ipotesi e non aiuta a sciogliere il dilemma. Di fatto il suo ingresso in politica (1983) è legato proprio a una stagione in cui la dc delineò una linea economica lacrime e sangue. Il problema, semmai, è che in quella breve esperienza che si rifaceva a logiche di intransigenza thatcheriana lo scudo crociato ricavò una delle più sonore sconfitte della sua storia elettorale (meno 6 per cento). E insieme ai sogni di fermezza finanziaria anche Carli venne messo un po' da parte, come un corpo estraneo.

La riscoperta da parte di Andreotti lo rimise in circolazione come quello di un tempo. L'inventore di espressioni come «arciconfraternite del potere», rispettato all'estero, lontano e anche un po' altero rispetto al ceto politico, rigorista, liberista, nemico degli sperperi. E tuttavia anche dotato di uno straordinario senso dei rapporti di forza, di un'ottima capacità d'adattamento e di mobilità: un giorno tutto tecnico, un altro tutto politico.

Più politico che tecnico, per la verità, in questi suoi ultimi mesi al Tesoro. E anche parecchio democristiano: quelle dimissioni forse un po' troppo sbandierate, quel rinviare silenziosamente, quell'arte della rinuncia coltivata passettino dopo passettino, quel fare la voce grossa con la consapevolezza che poi sarà inevitabile la salvifica mediazione andreottiana. E soprattutto mai offrire sponde ai (tanti) nemici della dc. «Sanità, pensioni, investimenti - annotava ghiotto l'altro giorno il socialista Francesco Forte -: su tutto tra Carli e gli altri dc c'è una diversità di opinioni». Ma come faceva a esserne così sicuro?

Filippo Ceccarelli

I ministri Rino Formica e Guido Carli

Il ministro degli Esteri aveva parlato di una lobby croata in Vaticano

Formigoni: De Michelis è pericoloso

«Dichiarazioni farneticanti sulla Santa Sede»

ROMA. «De Michelis ha superato la soglia della minima decenza. Le sue dichiarazioni sulla posizione della Santa Sede sono farneticanti e offensive e deve giustificarsi davanti al Parlamento». Questa la severissima posizione assunta dal vice presidente del Parlamento europeo, Roberto Formigoni, ciellino ed ex leader del Movimento popolare.

In un comunicato l'europarlamentare picchia duro sull'esponente socialista definendolo «un soggetto pericoloso».

Il ministro degli Esteri Gianni De Michelis in una intervista al settimanale *Il Sabato*, che ne aveva due giorni fa anticipato il testo, aveva parlato dell'esistenza di una lobby croata in Vaticano dicendosi «stupito» delle posizioni del mondo cattolico sulla Jugoslavia.

Formigoni aggiunge che «è giunto il momento in cui qualcuno deve ricordare a questo signore che quando parla coinvolge la posizione di un governo di coalizione».

Secondo il vice presidente del Parlamento europeo «la dc deve prendere tutte le distanze da un soggetto pericoloso e da parole, accenti, atti, linee inaccettabili come quelle più volte manifestate da De Michelis».

La rampogna tocca anche il segretario del psi: «Quando Craxi si lamenta - prosegue infatti Formigoni - perché i cattolici non sentono interessante il psi, è personaggi come De Michelis che deve ringraziare. Da quando è nelle sue mani, la politica estera italiana ha subito un brusco deterioramento: punitivo nei confronti dei volontari del Terzo mondo, amico dei minatori-picchiatori romeni, più guerrafondaio di Schwarzkopf nel Golfo, giustificazionista dell'aggressione serba, ora indecente nell'aggressione al Papa». [Ansa]

L'on. Roberto Formigoni

Confcommercio, Intersind e Assicredito incontrano Cgil-Cisl-Uil: no all'abolizione degli scatti

Costo del lavoro, si è aperto uno spiraglio

Imprenditori favorevoli a una soluzione-ponte per la scala mobile

ROMA. La disponibilità a trovare soluzioni certe, ma non traumatiche, per la scala mobile è stata manifestata ieri da Confcommercio, Intersind e Assicredito in tre incontri separati con Cgil-Cisl-Uil sul costo del lavoro.

Sarebbe inutile, e certamente dannoso, un braccio di ferro sul sistema di indicizzazione, mentre al contrario è necessario far rientrare il problema nell'impostazione di una razionale politica dei redditi che tenga conto di molteplici fattori. Quindi per la scala mobile, secondo le tre organizzazioni, si dovrebbe concordare una definizione transitoria per il prossimo biennio o triennio, pur fissando da adesso i criteri per il suo completo superamento.

«Noi puntiamo - ha precisato il presidente della Confcommercio Colucci, presente all'incontro insieme al segretario generale Alfonsi - a una vera politica dei redditi, concertata stabilmente fra le parti sociali. Bisogna operare concretamente per il rispetto del tasso di inflazione programmato, prevedendo una dinamica delle retribuzioni reali non superiore a quella della produttività e riducendo il cuneo fiscale nei settori in cui maggiore è stata la crescita del costo del lavoro».

Inoltre, ha detto Colucci, devono essere destinate sufficienti risorse alle imprese di servizio per sostenere i loro sforzi diretti ad accrescere efficienza e produttività, ed è altrettanto necessario dare certezza normativa all'intero settore terziario soprattutto sul piano fiscale.

«Comunque - ha avvertito il presidente della Confcommercio - non daremo nessun avallo ad accordi che non tengano debitamente conto degli interessi della vastissima platea delle nostre aziende».

Il presidente dell'Intersid, Paci, insistendo per un accordo di alto profilo, ha giudicato possibile dare al sistema contrattuale un assetto più razionale e più rispondente alle esigenze di governo delle relazioni industriali e di gestione delle aziende. Strettamente collegata è, a suo avviso, una riforma del salario che preveda, tra l'altro, l'abbandono degli automatismi e delle indicizzazioni. «Non siamo però - ha aggiunto - per una abolizione pura e semplice della scala mobile, ma per il suo superamento, nella logica di attribuire a imprese e sindacati la responsabilità di guidare pienamente le dinamiche salariali, come avviene negli altri Paesi europei».

Una soddisfazione «non formale» è stata espressa dal direttore generale dell'Assicredito, Capo, dopo aver confrontato con i sindacati le rispettive posizioni, comprese quelle sulla scala mobile. E favorevoli sono state le reazioni ai tre incontri dei segretari generali di Cisl e Uil, D'Antoni e Benvenuto, e del segretario confederale della Cgil Pizzinato.

Benvenuto, in vista del colloquio con la Confindustria fissato per mercoledì, ha auspicato che gli industriali «oltre a denunciare le molte insufficienze, diano indicazioni chiare ed escano da una posizione di immobilismo improduttivo». D'Antoni, d'altra parte, rivolgendosi al governo, ha fatto presente il rischio che «una Finanziaria fatta senza l'accordo potrebbe colpire gli interessi dei lavoratori e, da parte sindacale, non potrebbe non esserci un'immediata reazione».

Gian Carlo Fossi

Ad Algeri il parlamento in esilio dà via libera a una delegazione coi giordani

Sì palestinese alla Conferenza

Decisive le garanzie americane e l'intervento in aula dei leader dei territori occupati Husseini e Ashrawi

ALGERI. Il Consiglio nazionale dell'Olp, il parlamento palestinese in esilio, accogliendo le nuove garanzie degli Stati Uniti, ha accettato di lasciar cadere la pregiudiziale sulla nomina della delegazione palestinese per la Conferenza di pace sul Medio Oriente. Lo hanno dichiarato ieri esponenti dell'Olp, riuniti in questi giorni ad Algeri. La decisione potrebbe rimuovere uno dei maggiori ostacoli alla partecipazione palestinese ai negoziati che dovrebbero tenersi in ottobre.

Le stesse fonti, che hanno voluto mantenere l'anonimato, hanno aggiunto che i palestinesi potrebbero partecipare ai colloqui all'interno di una delegazione congiunta giordano-palestinese di cui farebbero parte esponenti arabi sia dei territori occupati sia esterni.

Gli Stati Uniti in cambio hanno rassicurato l'Olp che i palestinesi avranno pari dignità dei componenti giordani e saranno riconosciuti come identità a sé stante. Ai palestinesi sarebbe anche stata offerta l'opportunità di sollevare durante la Conferenza la questione di Gerusalemme.

Le stesse fonti hanno riferito che gli Stati Uniti hanno anche garantito che i palestinesi potrebbero ottenere l'autonomia in Cisgiordania e nella striscia di Gaza, i territori arabi occupati da Israele, in tre anni invece che in cinque. L'Olp è arrivata a questa decisione dopo l'incontro che Faisal Husseini e Hanan Ashrawi, due negoziatori palestinesi di Gerusalemme Est, hanno avuto ieri mattina ad Algeri con i massimi esponenti dell'Olp e altri dirigenti palestinesi. I due negoziatori avrebbero avuto, secondo le stesse fonti, assicurazioni dal segretario di Stato americano James Baker che la delegazione palestinese sarebbe trattata sullo stesso piano di quella giordana e non assorbita da essa.

Finora l'Olp aveva insistito che spettava ad essa annunciare la composizione della delegazione alla conferenza di pace sul Medio Oriente, ma alla fine ha acconsentito a lasciare l'annuncio ai delegati stessi, i quali saranno autorizzati a sottolineare che la selezione è avvenuta con l'approvazione dell'Olp. Questa formula, hanno assicurato le fonti ad Algeri, è stata accettata da Israele che si è sempre rifiutata di negoziare con l'Olp, considerata un'organizzazione terroristica.

Husseini e la Ashrawi sono stati anche latori dell'impegno assunto da Baker che gli Stati Uniti eserciteranno pressioni su Israele per fermare gli insediamenti nei territori occupati: una politica che ha costituito un altro grosso ostacolo ai negoziati di pace per dare una patria ai palestinesi. Ieri i due mediatori sono partiti per Washington. Intanto nei prossimi giorni la decisione assunta dalla dirigenza dell'Olp dovrebbe essere ratificata dal Comitato esecutivo dell'Organizzazione per la liberazione della Palestina, che ieri è stato rinnovato e esteso da 15 a 18 membri.

Incontrandosi ieri mattina con i dirigenti dell'Olp, tra cui il leader Yasser Arafat, Husseini e Ashrawi hanno violato il divieto israeliano per gli arabi dei territori occupati di incontrare esponenti dell'Olp. La settimana scorsa Israele aveva minacciato procedimenti penali contro i due mediatori palestinesi, se avessero incontrato esponenti dell'Organizzazione. Tuttavia, stando a quanto riferito da fonti ufficiali ad Algeri, gli Stati Uniti avrebbero fatto notevoli pressioni su Israele affinché lasciasse partecipare i due mediatori alla sessione del Consiglio nazionale palestinese. In quest'ottica «diplomatica», ieri l'Olp ha smentito ufficialmente la presenza dei due leader ad Algeri. [Agi-Ansa]

Un vecchio palestinese passa accanto a una pattuglia israeliana nei sobborghi di Gerusalemme. In alto, Hannan Ashrawi

GOLFO PERSICO

Terzo giorno di prigionia per gli inviati delle Nazioni Unite. Allerta in Kuwait, si teme un nuovo attacco di Saddam

Gli ispettori Onu verso la libertà, Usa e Iraq trattano

Baghdad chiede una ricevuta dei documenti, per Powell sono una miniera d'oro

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite ha acconsentito ieri sera a una parte della richieste salva-faccia del governo di Baghdad per togliere l'assedio ai 44 ispettori, iniziato martedì scorso. Nella tarda serata di ieri si attendeva ancora «l'immediata liberazione» degli ispettori, richiesta ancora una volta dal presidente del Consiglio di sicurezza, Jean-Bernard Mérimée.

Era stato l'ambasciatore iracheno all'Onu, Abdul Amir al-Anbari a recapitare, mercoledì notte, una nuova lettera da Baghdad, nella quale la promessa di una liberazione degli ispettori era legata a un inventario dei documenti che sarebbero stati asportati, eseguito da entrambe le parti. In più, il governo di Baghdad chiedeva che il coordinatore di tutta l'operazione di verifica e distruzione delle armi strategiche irachene, Rolf Ekeus, si recasse in Iraq per discutere «rimedi alla presente situazione». Il Consiglio di sicurezza ha risposto che non c'erano problemi a inventariare i documenti, purché agli ispettori fosse consentito di portarli via tutti. Ekeus, invece, non avrebbe compiuto un viaggio a Baghdad, del quale non si sentiva alcuna necessità.

A questo punto, la liberazione degli ispettori dovrebbe avvenire da un momento all'altro e la situazione si dovrebbe ricomporre. Sempre che il governo di Baghdad non si appigli a un altro cavillo e sempre che nuovi problemi non sorgano nella fase di inventario. Resta il fatto che, fino alla notte di ieri, David Kay e i suoi 43 colleghi erano ancora assediati nel parcheggio del palazzo dell'agenzia atomica irachena. «Ci sono novità?», hanno chiesto a Kay le numerose televisioni che sono entrate in contatto con lui attraverso il suo ormai famoso telefonino portatile. «No, nessuna - ha risposto Kay -. La situazione è normalmente anormale».

La squadra dell'Onu - 27 americani, 5 canadesi, 3 neozelandesi, 2 australiani, 2 tedeschi, 2 inglesi, un egiziano, un marocchino e un siriano - cominciava a vivere il disagio di tre giorni di assedio. Tra loro c'è anche una donna. Kay ha raccontato che la squadra, accampata su un autobus e sei automobili parcheggiate in cerchio, non aveva problemi alimentari, poiché colleghi di altre squadre dall'esterno li rifornivano di razioni militari. «Anche se le Mre (Meal Ready to Eat, ndr.) non sono proprio il massimo, non ci possiamo lamentare», ha detto Kay, che ha aggiunto: «Siamo riusciti a lavarci alla bell'e meglio e a lavare anche un po' di roba, ma il vero problema sono proprio i bagni». «Avete una toilette?», gli hanno chiesto. «Forse sarebbe eccessivo gratificarla di quel nome», ha risposto Kay. Nel frattempo, attorno al parcheggio dove erano asserragliati gli ispettori, continuavano a svolgersi minacciose manifestazioni antiamericane organizzate dal governo iracheno. Ieri è stato soprattutto la volta degli studenti.

Kay ripete che i documenti rintracciati sono di «importanza decisiva» per bloccare il programma nucleare iracheno. Soprattutto perché, consentendo di individuare tutti i fornitori clandestini, porterà al blocco futuro del traffico di componenti. Sembra questa la principale spiegazione della resistenze irachene al loro sequestro. Powell conferma: «Quei documenti sono una miniera d'oro».

Una volta risolto il problema degli ispettori, la situazione non sarà del tutto tranquilla. Domenica partirà la prima missione di ricognizione da parte di elicotteri Onu. Il Kuwait ha decretato lo stato di allerta, temendo un nuovo attacco iracheno. E la portaerei Usa Eisenhower è partita ieri da Norfolk alla volta del Golfo, scortata da 7 navi.

Paolo Passarini

IN BREVE

Omicidio di un ebreo firmato Intifada

TEL AVIV. Un residente di una colonia agricola presso la città di Natanya, a Nord di Tel Aviv, è stato ucciso ieri: il delitto, secondo gli inquirenti, è di matrice nazionalistica palestinese. Sul corpo di Shlomo Ibiya, 70 anni, era stata posta una foto della spianata delle moschee di Gerusalemme, dove l'8 ottobre (un anno fa, secondo il calendario ebraico), una ventina di palestinesi furono uccisi dalla polizia israeliana. [Ansa]

Un rabbino: Israele non irriti gli Usa

TEL AVIV. Un influente leader religioso israeliano, il rabbino Eliezer Shach, ha ammonito il governo a non inimicarsi gli Usa, nei cui confronti - ha detto - Israele «deve dimostrare gratitudine» per gli aiuti finora ricevuti. La dichiarazione è stata interpretata come un appello al governo a non costruire altri insediamenti ebraici nei territori occupati. Washington, infatti, considera il rafforzamento della presenza ebraica in Cisgiordania e Gaza «un ostacolo alla pace». [Ansa]

Polemica per foto «filo-cristiane»

TEL AVIV. Il rabbinato di Haifa è in subbuglio a causa di una mostra fotografica che incoraggia gli ebrei a convertirsi al cristianesimo. I responsabili religiosi della città hanno chiesto al sindaco Arye Gurel di cancellare l'esposizione di opere del fotografo americano Joel Peter Vitkin, aperta dall'altro ieri al pubblico nel museo cittadino. [Ansa]

Gli «ex» rientrano nella squadra di Gorbaciov: «Adesso è di nuovo lui»

«Michail soffre, lo aiuteremo»

Yakovlev e Shevardnadze: perché torniamo

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Perché sono tornato con Gorbaciov? Michail è cambiato. E' cambiato molto. Per usare un paradosso, è cambiato al punto di essere finalmente ridiventato il vecchio Gorbaciov: quello degli anni '85-'86, pieno di voglia di agire e di entusiasmo per la perestrojka che aveva fatto entrare al Cremlino e nel Paese». Aleksandr Yakovlev è sorpreso di trovare un giornalista italiano nell'albergo Orlionok. Ma non si sottrae alle domande.

Il grande ritorno dei radicali al fianco di Gorbaciov è stata una scelta sofferta?

«E' da quasi un anno che il rapporto mio e di altri rinnovatori con Gorbaciov è sofferto. In autunno avevo capito che stava per succedere qualche cosa, che i conservatori lo stavano accerchiando. Ma allora non me la sono sentita di abbandonarlo. Si trovava in una situazione difficilissima. Poi ci sono stati gli avvenimenti di Vilnius, la strage del 28 marzo sotto la torre della televisione lituana. Ho presentato le dimissioni che Gorbaciov non ha accettato. Dopo l'incontro di Londra col G7 la situazione sembrava più tranquilla e ho insistito con le mie dimissioni: non volevo più lavorare al Cremlino in quella situazione di golpe morale che avvelenava l'aria. Non potevo condividere responsabilità per ciò che stava per accadere».

Ma lei ha anche rifiutato di entrare nei nuovi organismi centrali del potere proposti da Gorbaciov subito dopo il golpe, così come hanno fatto anche Shevardnadze o Popov...

«E' vero. Ho rifiutato di entrare nel Consiglio di sicurezza e ho rifiutato anche di entrare nel Consiglio di stato. Ma adesso il quadro si sta precisando. Gorbaciov ha capito e ha ripensato molto. Io lo vedo ogni giorno e so che soffre moltissimo, che ha bisogno di aiuto. Shevardnadze, Popov, io, gli altri rinnovatori non possiamo lasciarlo solo. Ci sono una ragione morale e una molto concreta: i rischi non sono finiti e se noi non avessimo accettato i nostri posti di consiglieri sarebbero stati occupati da altri. Magari da persone simili ai golpisti che circondavano prima Gorbaciov. Gli errori non si devono ripetere. L'ho detto anche di fronte al Parlamento: la cosa più importante, adesso, è non permettere che Gorbaciov sia di nuovo prigioniero dei conservatori.

«Attorno a lui era stato costruito un muro di disinformazione. E' stato il suo disastro. Gli davano apposta informazioni distorte sulla situazione del Paese. E' una tecnica del Kgb che l'ex capo, il golpista Kriuchkov, ha usato anche all'interno del suo fronte. Lo sapete che il 18 agosto riunì un certo numero di ufficiali e disse che erano tutti nelle liste delle persone da fucilare preparate dai democratici? Un modo per spingerli dalla parte dei golpisti. Oggi Kriuchkov e gli altri golpisti sono in prigione. Ma dobbiamo stare attenti. Non possiamo escludere tentativi di riorganizzazione delle forze della reazione. Sono stati arrestati solo i dirigenti».

Le preoccupazione di Yakovlev è la stessa che Shevardnadze ha espresso ieri. «Tutte le minacce non sono state rimosse. Le forze della reazione vogliono contrattaccare» ha detto l'ex ministro degli Esteri che, come Yakovlev, ha riconosciuto il «grande cambiamento» di Gorbaciov che ora «agisce in modo deciso» e che deve essere appoggiato. I dubbi, le ansie per il futuro si avvertono anche nella sala dell'Orlionok affollata di giovani comunisti che credevano di entrare nel palazzo del potere dall'anticamera del Komsomol e che adesso si apprestano a sciogliere la loro organizzazione e a uscire dalla scena politica. Le domande che rivolgono a Yakovlev sono amare.

Lei prima era nel pcus e voleva costruire il socialismo. Ora vuole costruire il capitalismo. Ma non crede di avere soltanto distrutto il pcus?

«Per quel che riguarda la costruzione del socialismo, devo confessarvi che non ho mai pensato di costruire il socialismo. Basta con le formule. Basta con le frasi tipo: il capitalismo è male, il socialismo è bene. Non avete ancora capito che tutti i nostri problemi sono nati dall'ideologia della lotta per costruire sempre qualcosa che poi non era mai realizzato e che, anzi, si rivelava il contrario del modello? Basta lottare. Mi viene in mente ciò che ha scritto Solzhenitsin sulla ruota rossa che, una volta messa in moto, schiaccia tutto e tutti. Non bisogna costruire né il socialismo, né il capitalismo. Bisogna costruire una società normale che rispetti le regole della democrazia e delle libertà in campo individuale ed economico. Se questo è il capitalismo, non vedo che cosa ci sia sbagliato».

Nella nuova Urss ci deve essere un centro o tutti i poteri devono passare alle Repubbliche?

«Un centro ci deve essere. Non onnipotente come in passato, ma con poteri precisi. Basta pensare che il nostro Paese è una potenza nucleare. Ecco, potrei dire che il nostro, per cominciare, dovrà essere lo Stato di un bottone: ma non c'è da scherzare. Il bottone è quello nucleare. Se l'esplosione di un reattore di Cernobil ha fatto tanti danni, quanti potrebbe farne una bomba N? Di certo il centro deve gestire la politica di difesa. Ma anche quella energetica, delle comunicazioni, dello spazio e, in gran parte, quella finanziaria».

Sono le prime indicazioni di Yakovlev tornato consigliere di Gorbaciov. La nuova avventura dei radicali al Cremlino è cominciata.

Enrico Singer

ULTIMATUM AI RIBELLI

L'esercito assedia la tv di Tbilisi

TBILISI. Allo scadere dell'ultimatum per la consegna delle armi, centinaia di militari delle forze fedeli al presidente georgiano Zviad Gamsakhurdia hanno circondato gli studi della tv, da giorni quartier generale dell'opposizione. Contemporaneamente, è stata interrotta l'erogazione di energia elettrica all'edificio, dove sono asserragliate 100-200 persone. Alcuni dei dimostranti (nella foto) hanno obbedito a Gamsakhurdia, che ha minacciato «misure molto gravi», ma un migliaio sono rimasti davanti al centro tv. [Agi]

JUGOSLAVIA

Alla Conferenza di pace dell'Aia la Cee cerca un altro rinvio

No europeo alla Slovenia

Lubiana insiste: il 7 l'indipendenza

L'AIA
DAL NOSTRO INVIATO

Si riannoda il filo della speranza. Le nubi della guerra si addensano ancora sulla Jugoslavia, ma la Conferenza di pace - sospesa la settimana scorsa sull'orlo del fallimento - è ripartita ieri con nuovo vigore e in un clima di moderato ottimismo. «Per la prima volta - ha osservato il suo presidente, Lord Carrington - è stato possibile parlare di soluzioni politiche anziché di cessate il fuoco e di violazioni. I segnali sono incoraggianti, gli sviluppi mi fanno sperare». Preso atto di una tregua che sembra tenere più delle altre, e della risoluzione adottata la notte precedente dal Consiglio di Sicurezza dell'Onu, i ministri degli Esteri delle sei repubbliche hanno deciso di «accelerare» i lavori, creando tre gruppi permanenti di lavoro, all'opera già da lunedì prossimo. Ma già si profila un nuovo scoglio: la scadenza - il 7 ottobre - della moratoria sull'attuazione dell'indipendenza di Slovenia e Croazia. L'obbiettivo è prorogarla, ma non tutti sono d'accordo.

Sebbene il ministro degli Esteri della Serbia, Vlatko Jovanovic, abbia osservato che c'è stata una riduzione generale della conflittualità nel presentare i vari punti di vista», che «la Croazia è parsa più disposta a collaborare», e che quindi sono emersi dall'Aia «segnali incoraggianti», lo sloveno Dimitri Rupel ha confermato che il 7 ottobre Lubiana darà seguito alla sua dichiarazione d'indipendenza del 26 giugno. Ma il croato Hrvoje Kacic, che sostituiva il ministro Separovic impegnato all'Onu, non si è spinto a tanto. Ha preferito lasciare il tavolo, dando nuovo ossigeno alla fiammella della speranza. «La scadenza del 7 ottobre e l'eventuale proroga della moratoria - ha confermato il ministro federale della Giustizia Vlado Kambovski - sarà il fulcro della riunione di giovedì».

La Croazia non si sarebbe pronunciata sulla moratoria perché altre sono le sue priorità. Se riuscisse entro quella data a darsi un sistema monetario autonomo, ha indicato Kambovski, potrebbe soprassedere sull'attuazione dell'indipendenza. La Macedonia ha offerto un compromesso: il riconoscimento dell'indipendenza delle repubbliche e la costituzione di una nuova unione. Carrington, secondo cui «la federazione è morta e occorre pensare a qualcosa sul tipo di un'unione di Stati sovrani e indipendenti», ha tagliato corto: «Se anche la dichiarazione d'indipendenza dovesse essere attuata, spero che Slovenia e Croazia non abbandonino la Conferenza». Lunedì i ministri Cee si riuniranno per discutere l'invio di altri osservatori. Di forza d'interposizione non si parla: la Serbia s'opporrebbe. [f. gal.]

STATI UNITI

Il presidente ammonisce i colleghi: sanno che la loro Banca «deve» coprirli

«Onorevoli truffatori, ora basta»

Un deputato su tre firma assegni a vuoto

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Adesso basta». In media, il presidente della Camera dei Rappresentanti, Thomas Foley, non parla in aula più di sei volte all'anno. Solo per questioni molto importanti. Ma mercoledì sera, subito dopo una votazione, Foley si è dato la parola e si è alzato per dire, con l'aria molto seria: «Questa storia deve finire e, perché qualcuno non dica poi di non aver capito, lo ripeto chiaramente: azioni del genere in futuro non saranno più tollerate». Quale storia? Quali azioni? Gli onorevoli rappresentanti hanno preso la brutta abitudine di emettere assegni a vuoto.

Il 18 settembre l'Ufficio generale dei conti della Camera aveva prodotto un'allarmata documentazione. Soltanto nella prima metà del '90 la Banca interna della Camera, che non offre prestiti o interessi ma solo servizi di pronta cassa, aveva dovuto trattenere 4325 assegni non coperti emessi da 134 deputati (sui 435 della Camera) che superavano la cifra di mille dollari.

La Banca della Camera, che ha sede al primo piano del Campidoglio, per regolamento non applica penali sulle pendenze debitorie dei suoi illustri clienti. Ma, poiché il numero degli assegni scoperti è salito a freccia, ha segnalato il pericolo di bancarotta.

A quel punto Toby Roth, repubblicano del Wisconsin, ha proposto un disegno di legge che consenta di render noto l'elenco dei nomi dei trasgressori, operazione ora impedita dai regolamenti parlamentari. Foley lo ha convinto a non insistere. Ma Robert Dornan, repubblicano della California, ha posto un altro problema: «D'accordo, pubblicare i nomi dei colpevoli non si può, ma così la gente può essere indotta a sospettare anche i galantuomini. Perché, allora - ha proposto Dornan - non rendiamo noti i nomi degli innocenti?». Già, ma che cosa sarebbe cambiato?

Foley ha capito che occorreva far qualcosa per impedire che la situazione degenerasse. Con aria severa e tono brusco ha lanciato il suo avvertimento: «Gli onorevoli membri si devono mettere in testa che hanno gli stessi diritti, né più né meno, di tutti gli altri cittadini. Per cui sappiano che ho dato precise istruzioni alla banca di operare secondo le regole e senza eccezioni». E, perché non sorgessero equivoci, essendo Foley democratico, il capogruppo repubblicano, Robert Michel, si è alzato anche lui e ha sottolineato che l'ammonimento dello «speaker» aveva un valore «bipartitico».

Paolo Passarini

SALVADOR

Con la mediazione Onu

Siglata la pace fra governo e guerriglieri

NEW YORK. Governo e guerriglia del Salvador hanno concluso a New York, con la mediazione dell'Onu, un accordo che prevede l'epurazione dall'esercito di quanti si siano resi colpevoli di delitti contro i diritti umani, l'integrazione dei guerriglieri in un rinnovato corpo di polizia, la concessione di terre alle loro famiglie. Non si è giunti ancora alla cessazione del fuoco e contemporaneamente all'annuncio dell'accordo si sono registrati altri scontri con numerosi morti, ma si spera di arrivare a un'intesa per far tacere le armi entro l'anno. L'accordo di New York è articolato in 8 punti, la ripresa delle trattative è per il 13 ottobre a Città del Messico. Un ruolo decisivo viene attribuito alla creazione della «Commissione per il consolidamento della pace» formata da rappresentanti governativi, della guerriglia e dei partiti. [Agi]

URSS

Aiuti negli ospedali

Mariapia Fanfani porta medicine ai bimbi di Mosca

MOSCA. «Alla vigilia di un inverno che sarà molto duro, apprezziamo ancora di più quello che lei ha fatto e continua a fare per i bambini nei nostri ospedali». Con queste parole, il sindaco di Mosca Gavril Popov ha ringraziato ieri Mariapia Fanfani - presidente dell'«Associazione insieme per la pace» - per i medicinali, gli indumenti e i viveri (valore un miliardo e 600 milioni), che mercoledì sono arrivati nella capitale russa a bordo di tre tir. La signora Fanfani li ha consegnati ai bambini ricoverati nell'ospedale pediatrico a Mosca, di cui è presidentessa Raissa Gorbaciova.

Nel pomeriggio, la signora Fanfani ha avuto un colloquio, al Cremlino, con il primo dei consiglieri di Gorbaciov, Alexander Yakovlev, che oltre all'attività politica, svolge compiti di assistenza come presidente del «Fondo della misericordia e della salute». [Agi]

In fuga 3 mila europei: ci hanno rubato tutto

Si spara, cento morti Kinshasa alla fame

KINSHASA. Traballa il presidente-padrone dello Zaire, Mobutu Sese Seko. Il Belgio ha preso apertamente le distanze dal dittatore al potere da 26 anni grazie all'appoggio dell'Occidente e ha sollecitato per la ex colonia una svolta politica in senso democratico. «Vogliamo che lo Zaire cambi strada. Questo è ciò che vuole anche la gente e la classe politica di Kinshasa lo sa benissimo», ha detto oggi il ministro degli Esteri belga Mark Eyskens, dopo che la polizia zairese ha disperso una manifestazione pacifica, organizzata dall'opposizione davanti all'ambasciata belga a Kinshasa. Negli scontri molte persone sono rimaste ferite. «La polizia è stata molto violenta - ha detto Eyskens -. La minaccia più immediata adesso è la fame e questa porterà nuove proteste e insurrezioni». La situazione nello Zaire «resta molto confusa e molto grave. Dobbiamo prepararci al peggio. Il Belgio continua ad avere simpatia per il popolo dello Zaire». Al tempo stesso però il governo di Bruxelles preme per le riforme politiche, che potrebbero segnare la fine di Mobutu. «L'unica strada praticabile per arrivare ad una soluzione della crisi - ha concluso Eyskens - è quella della conferenza nazionale», che dovrebbe preparare la svolta democratica in vista di nuove elezioni e che Mobutu ha bloccato da mesi. Per alleviare la carenza di viveri e medicinali, il Belgio ha chiesto un intervento della Cee, che ha stanziato 150 milioni di lire.

E' salito intanto a tremila il numero degli occidentali che hanno lasciato lo Zaire. Ieri sera a Fiumicino è atterrato un jet con 150 italiani, mentre altri 25 connazionali hanno raggiunto il Sud Africa. Nella notte viaggiano per Francoforte 241 cittadini americani. La presenza militare franco-belga ha raggiunto le 1500 unità, cui si affiancano truppe portoghesi.

A quattro giorni dall'inizio dell'insurrezione militare si cominciano a fare i conti dei danni. Secondo fonti dell'ambasciata Usa a Kinshasa, ci vorranno miliardi per rimettere in moto l'economia dello Zaire. L'organizzazione umanitaria francese «Médecins sans frontières» parla di cento morti e millecinquecento feriti. Sono stati proprio i sistematici saccheggi di una popolazione esasperata dalla crisi economica a far fuggire gli stranieri, sotto la protezione dei parà, che ora assicurano una relativa calma nelle città.

I racconti dei rimpatriati sono gli stessi: non è stata una rivolta contro i bianchi, non è stata una protesta politica per far cadere un sistema, ma una specie di «esproprio proletario» dei più aggressivi tra milioni di affamati. Solo pochi testimoni affermano di aver subito violenze personali, e di aver visto cadaveri di europei. Praticamente tutti dicono di non voler più tornare nello Zaire, anche se hanno perso tutto quello che vi possedevano.

A Bruxelles e a Parigi, intanto, i gruppi d'opposizione a Mobutu, che durante i ventisei anni di regno ha accumulato all'estero un patrimonio di cinque miliardi di dollari, quasi settemila miliardi di lire, moltiplicano gli appelli ai governi europei perché non puntellino più un regime che sembra incapace di controllare il Paese.

Nessuna reazione, finora, da parte dei gruppi industriali e delle banche che hanno grandi interessi nello Zaire. L'esodo degli europei e dei nordamericani, in gran parte specialisti in servizi e tecnici minerari, minaccia di bloccare gran parte delle attività del Paese, e quindi la possibilità a medio termine di finanziare una ripresa economica con le esportazioni. E' però già iniziata negli empori di Brazzaville, nel Congo - sul fiume Zaire, quasi di fronte a Kinshasa - la vendita di oggetti saccheggiati dall'altra parte del fiume.

A Kinshasa è in vigore il coprifuoco. Le scuole rimarranno chiuse almeno per cinque settimane. Nella capitale le truppe franco-belghe hanno riportato una parvenza d'ordine, salvando dal saccheggio le case degli europei, ma negozi e infrastrutture sono distrutti. «Anche i civili si sono uniti ai militari nella razzia - racconta chi è fuggito -. Entravano in casa, non ci lasciavano neppure le scarpe ai piedi». Ieri a Kinshasa la polizia ha aperto il fuoco sui manifestanti che urlavano slogan contro Mobutu, secondo le testimonianze dei soldati belgi. I saccheggi e gli scontri proseguono a Kisangani, Likasi, Kamina, Kolwezi. [e. st.]

Nella capitale

In trappola 40 missionari italiani

KINSHASA. Quaranta religiosi di Bergamo sono intrappolati nello Zaire. Non si hanno più notizie di loro dall'inizio della rivolta. Sono diciotto sacerdoti, ventuno suore e una laica. Tutti vivono a Kinshasa o nell'hinterland della capitale in tumulto. Solo un radioamatore italiano, prima che la situazione precipitasse, è riuscito a mettersi in contatto con loro.

«Da anni ci scriveva che ci sarebbe stata un'insurrezione - hanno detto i familiari di suor Silveria Bonfanti di Palosco, dell'ordine delle Poverelle, intervistati dal quotidiano La Notte -. La situazione a Kinshasa è drammatica, la popolazione è alla fame. Era inevitabile che la rabbia esplodesse». «Ma di solito - dicono all'ordine delle Poverelle di Bergamo - i missionari sono ben protetti in queste circostanze. Ci auguriamo che le nostre consorelle non siano in pericolo». [e. st.]

Il premier Roman si dimette: «C'è un golpe comunista»

Bucarest: mezzi blindati e cordoni di agenti antisommossa presidiano la sede del Parlamento, circondata dai minatori e da migliaia di abitanti della capitale romena

Bucarest in mano alla piazza

Assalto al Parlamento e alla televisione

BUCAREST. Le dimissioni del premier romeno Petre Roman non sono state sufficienti a calmare i minatori della valle di Jiu e a Bucarest la rivolta dilaga: ignorando l'invito a smobilitare, lanciato dal leader delle «facce nere» Miron Cosma, migliaia di rivoltosi hanno attaccato ieri sera il palazzo della televisione di Stato con sassi e bombe molotov. Nel pomeriggio, oltre 10 mila dimostranti - nonostante un appello alla calma del presidente romeno Ion Iliescu - avevano preso d'assalto la sede del Parlamento, difeso dalla polizia e dalle forze antisommossa. In centinaia lo hanno saccheggiato e devastato.

Un gruppo di deputati ha incontrato una delegazione di minatori, guidata da Cosma, che ha preteso le dimissioni dello stesso Iliescu. Il leader del Parlamento Dan Martzian ha ribattuto che, in assenza di una Costituzione, non è possibile imporre al presidente di lasciare la carica. Sulla piazza, i minatori hanno continuato a gridare che non si fidano né di Roman né di Iliescu e hanno ribadito che non lasceranno Bucarest fino a quando anche il presidente non avrà rassegnato le dimissioni.

Molti deputati del partito di Iliescu - il Fronte di salvezza nazionale - si erano nel frattempo rifugiati nel sottosuolo del palazzo. Poco lontano, altri dimostranti sono entrati nel campanile della chiesa patriarcale e hanno suonato a distesa la grande campana, fusa con il bronzo dei cannoni turchi catturati durante la Prima guerra mondiale.

I disordini più gravi sono scoppiati davanti alla sede della televisione di Stato: le forze dell'ordine hanno tentato di respingere l'attacco dei minatori, facendo abbondante uso di gas lacrimogeni. C'è stata anche una sparatoria. Le «facce nere», ormai scatenate, hanno lanciato un appello allo sciopero generale in tutte le industrie del Paese. Tutti i negozi della capitale hanno tenuto le serrande abbassate nel timore di saccheggi.

In serata, anche la centralissima Piazza dell'Università - teatro delle dimostrazioni studentesche e antigovernative di un anno fa - era occupata dalla folla, che aveva eretto numerose barricate. Il protrarsi degli incidenti ha bloccato il gruppo di minatori che si era diretto alla stazione con l'intenzione di lasciare la capitale e tornarsene a casa. Alcuni di loro hanno assicurato che non partiranno, se non dopo essersi accertati che faranno altrettanto anche le altre «facce nere» che, almeno per il momento, sembrano decise a continuare le proteste.

Nel pomeriggio, Iliescu aveva sperato di placare la folla inferocita, annunciando di aver accettato le dimissioni che il premier Roman aveva rassegnato in mattinata. Il presidente - in un discorso alla tv - aveva spiegato di aver sciolto il governo non per «le pressioni della piazza» ma per questioni morali, perché Roman non era stato in grado di impedire le violenze. Un comunicato ufficiale poi spiegato che Roman si è dimesso per lasciare libero il campo alla formazione di «un governo d'intesa nazionale». L'esecutivo resta comunque in carica, fino a quando non sarà pronto il nuovo gabinetto. In serata, poi, il Fronte ha esortato le forze armate e il ministero degli Interni a ripristinare l'ordine e ha chiesto a Iliescu di convocare il consiglio supremo di difesa.

Alla tv francese, Roman ha definito l'azione dei minatori un tentativo di colpo di Stato e, sul quotidiano «Adevarul», il ministro delle Riforme Adrian Severin ha scritto che la protesta delle «facce nere» è manipolata. [e. st.]

INTERVISTA

LA GUERRA DEL VIDEO

Il direttore spiega come la terza rete è passata dal 2 al 10 per cento di ascolto

«Raitre, Cnn di casa nostra»

Guglielmi: siamo i più attivi nell'informazione

«All'inizio della riforma accettammo una sfida terribile: dovevamo essere radicalmente diversi dalle altre reti. E siamo riusciti ad essere originali»

«La Rai non deve fare una cultura generale, come dice Berlusconi»

«La pax televisiva non mi sta bene Concorrenza anche nella Rai»

Angelo Guglielmi direttore di Rai3 In alto (a sin.) Sandro Curzi del Tg3 e Enrico Ghezzi, di Blob. A destra Corrado Augias di Telefono giallo

ROMA

IL direttore di Raitre, Angelo Guglielmi, è un personaggio con una personalità nettissima: uomo irresistibile e simpatico per molti, per altri è un uomo scostante e antipatizzante. E la terza rete Rai, è una sua creatura, un oggetto di cui rivendica orgogliosamente il copyright e anche la continuità. Infatti la sua creatura gli somiglia.

E' una rete, l'unica di tutto il panorama televisivo italiano sia pubblico che privato, con una identità, anzi una personalità nettissima: per alcuni è un *cult*, un oggetto irresistibile, che crea un'affezione radicata nei sentimenti (basta pensare al gradimento di «Blob»); per altri, invece, Raitre è detestabile, faziosa, pessimista fino a sembrare luttuosa, ma mai stupida: mai affidata alle sorti di qualche loffia telenovela.

Guglielmi parla dei comunisti, che lo scelsero, senza mai nominarli. Dice «loro»: «loro non sono mica stupidi», «loro hanno capito che era nel loro interesse...». Intelligentemente discreti: mai una sola raccomandazione, mai un solo ordine di scuderia, mai una pressione. Guglielmi è fiero del suo prodotto, fiero della televisione possibile ed anche di quella attuale. Mostra i dati che certificano l'eccellente tenuta di Raitre, mentre gli altri attraversano la bufera o campano d'espedienti e di rendita.

E i dati sono questi: nel cosiddetto «prime time» (cioè l'orario di punta serale fra le 20,30 e le 22,30) la rete perdicchia qualche frazione di punto scendendo dal 10,74 al 10,09; ma nel cosiddetto «day-time», cioè la giornata televisiva che comincia a mezzogiorno, la rete guadagnicchia: dal 9,17 al 9,21.

Cominciamo dalla noia.

Che devo dire? Che la televisione si sta appiattendo? Si può rispondere come si vuole: sì, no, non serve a niente. La televisione è la televisione, oggi come ieri. E' quella cosa che vive un attimo, e domani non è più. Niente è più effimero della televisione in generale e dei discorsi sulla televisione.

La sua rete, la Terza rete, è l'unica di fronte alla quale tutti si cavano il cappello almeno per una caratteristica: ha identità, ha un carattere.

Sì: ha due occhi, un naso, una bocca. E non prende in prestito un naso di qua e due occhi di là: sono i suoi. Capimmo subito, all'inizio della riforma, quando questa rete aveva un ascolto del due per cento, che dovevamo affrontare una sfida terribile: dovevamo scavarci una nicchia nostra, dovevamo essere radicalmente diversi da tutti. E questo abbiamo fatto. Oggi abbiamo il dieci per cento, tutto nostro, tutto fabbricato qui, tutto originale.

Tutti dicono che il nuovo modello di televisione, mutatis mutandis, è la Cnn.

E che cos'è la terza rete italiana se non la televisione più attiva nell'informazione, infiltrata nella vita della gente, attenta a riferire, riportare, far vedere, far toccare con mano?...

Definisca la sua televisione.

Definisco quella che secondo me è la televisione: tutto ciò che non può essere fatto in un cinema, in un teatro, in una sala di lettura. La televisione è un linguaggio. Ma c'è di più: la televisione è un prolungamento, un'estensione dell'esperienza. La gente la mattina esce, vede, parla, si trova di fronte a un incidente, chiacchiera, affronta difficoltà... La televisione prolunga tutto ciò.

Secondo lei in che cosa la televisione fatta dalla Rai deve essere radicalmente diversa da quella fatta dalle televisioni commerciali?

Nella sperimentazione. La Rai non deve fare, come vorrebbero quelli di Berlusconi, cultura generale. Chissà poi che cosa sarebbe questa cultura. Io stesso avrei potuto fare una rete «culturale» e inutile con molta facilità: un concerto, un'opera, un film di qualità, un bel programma scientifico, una lezione di storia dell'arte. E avremmo ucciso una rete senza avere il coraggio di rischiare, di sbagliare, di tentare e di trovare strade nuove, in qualche caso nuovissime.

Ma sempre facendo la cosiddetta televisione-verità.

No, chi l'ha detto? La televisione pubblica deve fare tutto: varietà, spettacolo, intrattenimento... Ci mancherebbe altro. Ma lo deve fare investendo una parte cospicua delle sue risorse nella ricerca: esattamente come fanno le case farmaceutiche della miglior tradizione, che non sono quelle che sfornano pillole per il mal di testa copiate dagli altri. Questo richiede denaro, e quel denaro ci vuole. E' necessario: ed è sui risultati della ricerca che si crea il distacco dai privati. Loro poi possono recuperare degli avanzi, dei tronconi abbandonati, possono rivitalizzarli, ma stando dietro, alla distanza. Obiettivamente vedo che la Fininvest non fa che prendere pezzi di Rai e cercare di rimetterli in piedi. E questo dovrebbe essere il giusto rapporto: noi, la Rai, avanti nella produzione di un grande laboratorio, e loro dietro, a ricasco che ripescano avanzi. Peccato che in questo momento la Rai nel suo complesso mostri meno temperamento di quanto ne servirebbe.

Lei come spenderebbe il denaro?

Io lo spendo. Spendo, per esempio, i soldi della rete, quelli con i quali potrei comprare qualche star dello spettacolo, acquistando sei pulmini con la parabolica. Abbiamo acquistato una fetta di satellite (se aspettavamo l'azienda stavamo freschi), e saremo pronti nel giro d'un anno a battere tutta l'Italia e trasmettere direttamente su ogni fatto, in qualsiasi condizione e orario.

Qualche volta questo genere di attrezzature finisce in cantina.

Sì, bisogna stare attenti a non fare come quelli che si comprano le Rolls-Royce e poi la tengono in garage. Ma noi useremo al meglio questi mezzi, può giurarci.

Le piace la pax televisiva?

No. Io sono favorevole alla forte concorrenza. Non soltanto fra televisioni pubbliche e private, ma anche fra le reti.

A che serve vincere in una simile gara?

Serve a dare il prodotto migliore; serve a stimolare il coraggio, la voglia, l'impegno, la curiosità, il desiderio. Non è un caso che il nostro momento più ricco di punte, di impennate, sia stato quello in cui appena arrivati qui abbiamo creato una rete televisiva partendo assolutamente da zero, di fronte allo stupore di tutto il mondo.

Bei tempi passati?

No, il miracolo continua. Che questa rete faccia il dieci per cento è una cosa strabiliante. Forse anche da noi la tensione si è un po' allentata? Può darsi. Ma è stato comunque un anno eccezionale. Per la televisione in generale è stato comunque un anno formidabile: i grandi eventi, la guerra del Golfo, i fatti sovietici hanno tenuto alta l'attenzione sull'attualità, e ne resterà memoria.

Una critica che si sente è questa: i programmi televisivi sono quasi tutti dimenticabili e inutili. Si salvano soltanto alcune rare eccezioni.

E beh? Anche la gente comune non è che tutti i giorni vada a pranzo al «Passetto» o da «Georges». Il più delle volte si fa due uova al tegame e magari mangia in piedi in cucina. Poi, però, ricorderà sempre quella volta che andò al grande ristorante.

C'è chi vuole una nuova riforma della Rai. Che ne pensa?

Me ne guarderei bene: in genere le riforme peggiorano l'esistente. Quella del '75 fu importante perché disarticolò una situazione bloccata, dopo che si era sbloccata un'intera società civile, dopo il '68 e una profonda crisi di crescita del Paese.

Ma il risultato è stato la lottizzazione: prepotente, soffocante, arrogante, dipendente...

Questo dipende dal cattivo uso che alcuni partiti hanno fatto della riforma, che aveva dato loro voce in capitolo nella nomina dei direttori di rete. Dopo di che, però, basta: una volta nominato il direttore che garantisce una linea editoriale, i partiti non devono cercare di sostituirsi al direttore inserendosi negli spazi creativi. Possono togliere la fiducia al direttore, questo sì, ma non sostituirsi a lui. Ma questo per fortuna non avviene sempre.

Nel suo caso?

Mai. Guardi, non ho mai ricevuto una sola telefonata. Mai che mi avessero detto: ricevi tizio o caio. Questo dipende anche dal fatto che hanno voluto e saputo proteggere un loro interesse. Ma lo hanno fatto proteggendo un interesse generale, della collettività. E di fronte al loro realismo, alla loro lungimiranza, io dico: giù il cappello. Bravissimi.

Lascerà che Michele Santoro passi alla Fininvest?

Io spero di riuscire a trattenerlo. Spero che l'azienda raggiunga con lui un accordo.

E la trasmissione con Costanzo? Dov'è finita la concorrenza spietata?

E' proprio per sottolineare, enfatizzare il significato di una battaglia, quella contro la mafia, che si accetta di far cadere anche le distinzioni fra televisioni concorrenti.

Che cosa spera che faccia la Rai per le sue reti?

Che non faccia mancare i soldi per i programmi. Io che ne spendo pochissimi, credo di essere pienamente autorizzato a dirlo: investimenti per i programmi e coraggio nel rischiare. Soltanto così la Rai resterà sempre la Rai, con il suo prestigio e il suo primato.

Paolo Guzzanti

DALL'**ITALIA**

Accordo tra la Rai e la tv sovietica

ROMA. La Rai fornirà alla televisione sovietica programmi, tecnologie, informazione, organizzerà la rilevazione dei dati d'ascolto e di mercato oltre a contribuire alla formazione professionale di dirigenti e tecnici. Lo hanno annunciato ieri in una conferenza stampa il presidente della Rai Enrico Manca e quello della televisione sovietica Egor Yakovlev. Illustrando l'accordo Manca ha detto che «Già a Natale gli spettatori sovietici potranno vedere i primi programmi Rai». [Agi]

Incontro delle radio con il ministro Vizzini

ROMA. Non soltanto le tv sono in attesa di un piano delle frequenze, ma anche le radio. Ora qualcosa si sta muovendo, e in un incontro che si è svolto mercoledì al ministero delle Poste, Carlo Vizzini ha rassicurato le associazioni delle emittenti radiofoniche. In sostanza le radio private non si sentono più le «Cenerentole» del settore, dopo le roventi accuse lanciate al ministro di averle dimenticate. I comunicati diffusi ieri a commento dell'incontro sono infatti positivi. La Federadio (Federazione delle associazioni radiofoniche), che era presente con una delegazione composta dai coordinatori Marco Rossignoli, Fabrizio Berrini, Franco Mugerli e Carlo Degiacomi non ha nascosto la soddisfazione per l'incontro, anche se insiste nel chiedere norme certe anche per la Rai, che accusa di «sforare» i propri limiti. [r. i.]

Autolinee in crisi Scioperi in vista

ROMA. Il consiglio direttivo dell'Anac, l'associazione cui aderiscono le aziende private esercenti autolinee in concessione, non potrà garantire il pagamento degli stipendi ai propri dipendenti e, meno che mai, apportare alle loro buste paga i miglioramenti contrattuali derivanti dagli accordi stabiliti. Il motivo, secondo l'associazione, è nel disegno di legge sulla Finanziaria '92-'94 che, penalizzando il settore, non consentirebbe alle aziende di autolinee di far fronte a simili impegni economici. Il blocco degli stipendi dei lavoratori autoferrotranvieri minacciato dall'Anac ha suscitato forti critiche del sindacato che non esclude di ricorrere allo sciopero. «Se questi imprenditori ritengono che il settore non sia più affidabile - ha detto Francesco Rivellini della Cisl - hanno una sola scelta: quella di restituire le concessioni allo Stato e agli enti locali». [Ansa]

Il Papa: un'Europa anche per gli zingari

CITTA' DEL VATICANO. Nella «casa comune» europea deve esserci posto anche per gli zingari. A sostenerlo è Giovanni Paolo II aggiungendo che nel «rinnovato scenario» insieme alle altre minoranze etniche anche quella dei Rom, «che non conosce confini territoriali e ha sempre ripudiato la lotta armata», è chiamata a contribuire alla costruzione di un mondo più giusto e fraterno. [Agi]

E Vespa parte al contrattacco

«Volti nuovi per un Tg1 più moderno»

Lilli Gruber (da sin.) tornerà a condurre il Tg1, insieme a Maria Luisa Busi e a Piero Badaloni (foto in basso): la nuova squadra di Vespa

Con Bruno Vespa (da sin.) due volti noti del tg: Angela Buttiglione e Paolo Frajese

ROMA. Rinnovamenti, promozioni, giro di poltrone: passata la «tempesta Cossiga», il direttore del Tg1 Bruno Vespa convoca, quasi a sorpresa, una conferenza stampa in cui, oltre a elencare gli ultimi successi del suo tg, annuncia prospettive e programmi per l'immediato futuro. Per tutta risposta, nella stessa giornata, Alessandro Curzi, direttore del Tg3, diffonde, attraverso le agenzie di stampa, un lungo comunicato in cui dà notizia dell'ottimo stato di salute del telegiornale da lui diretto e illustra una serie di iniziative che prenderanno corpo nelle prossime settimane.

E' l'ultimo capitolo nella storia della competizione fra i tg della Rai che, di fronte allo spauracchio della concorrenza con i telegiornali targati Fininvest, preferiscono, invece di unirsi per fare la forza, contrapporsi per fare la guerra.

Piazzata in una giornata già densa di appuntamenti Rai e voluta a tutti costi, la conferenza convocata da Vespa ha assunto anche il sapore di una cerimonia di premiazione per i redattori più valorosi, di dimostrazione di efficienza e attivismo offerta al pubblico proprio a pochi giorni dalla mobilitazione anti-Cossiga e dalla bagarre sulla lottizzazione dei telegiornalisti. «Nella redazione si sono risvegliati degli orgogli - ha detto Vespa - ed è stata dimostrata una compattezza che mi ha stupito».

Prima di parlare delle novità, Vespa ha sciorinato i dati: il Tg1 ha registrato, nell'ultimo anno, un aumento del 25% di *share* che equivale a circa cinque milioni e mezzo in più di ascoltatori nell'arco delle 14 edizioni giornaliere. Ma la grande vittoria, ha sottolineato Vespa, è stata ottenuta nella fascia del mattino, contro «Prima pagina» di Italia 1: due giorni fa alle 8 il tg della prima rete ha avuto il 63% di *share*, contro il 5,77% della nuova avversaria.

Per rafforzare il tg delle 13,30, ancora battuto da quello delle 13 in onda sulla seconda rete, Vespa ricorrerà al volto della recalcitrante Lilli Gruber, che più volte ha fatto sapere di preferire al ruolo di conduttrice in video quello di inviata. «Avevamo un patto - precisa il direttore - e lei sa che io rispetto i patti, perciò farà il tg». Alla Gruber si alternerà, quasi di certo, Maria Luisa Busi, la nuova stella fra i mezzibusti, di cui Vespa è particolarmente soddisfatto. Lo spazio degli approfondimenti serali sarà affidato a Piero Badaloni e a Fabrizio Del Noce: il primo doveva prendere parte, in veste di intervistatore, a «Domenica in», ma, con l'affermarsi della formula Baudo-centrica, il suo nome è scomparso dal cast del programma. Perché il Tg1 vada ancora meglio, ha fatto notare Vespa lanciando una frecciata alla prima rete di Fuscagni, è necessario che Raiuno mandi in onda dei programmi «in grado di fare traino». Ultimo tocco di novità sarà offerto dalla scenografia di Gianni Boncompagni, preparata a Cinecittà e pronta alla fine dell'anno. «Servirà a dare un'idea di quello che accade dentro una redazione - ha spiegato il direttore - non è costata miliardi, come si è detto. Siamo nell'ordine della decina di milioni».

Alla conferenza stampa convocata d'improvviso Curzi risponde dal Tg3 «Siamo in rimonta»

Ai proclami di Vespa ha ribattuto, poche ore dopo, il direttore del Tg3 Curzi mettendo in mostra i suoi trofei d'ascolto: «Abbiamo dato il benvenuto ai telegiornali delle reti private, perché l'aumento dell'offerta informativa in tv è un contributo importante per la democrazia, è un momento alto del pluralismo». Gli ascolti del Tg3, ha aggiunto Curzi, sono saliti, nell'edizione centrale delle 19, dal 2-3% dell'87 al 25-30%. «Non c'è competizione in senso negativo tra i tg della Rai, c'è invece una rincorsa tutta professionale, che rappresenta un momento importante di pluralismo e di libertà del nostro Paese».

Ma il panorama della giornata sull'informazione in casa Rai deve concludersi, ancora una volta, con una nota in negativo, un campanello d'allarme che annuncia una nuova ondata di polemiche e proteste: in serata i comitati di redazione di Gr1, Gr2, Gr3 hanno diffuso, d'intesa con il sindacato Usigrai, un comunicato in cui esprimono «la propria contrarietà al trasferimento dei giornali radio nella nuova sede di Grottarossa». La guerra continua.

Fulvia Caprara

In una intervista al Tg1 il card. Ruini chiarisce l'appello all'unità dei cattolici

«Difendere i valori non è politica»

E Gava: non ha parlato solo alla dc ma si è rivolto anche alla sinistra

CITTA' DEL VATICANO. «L'unità politica dei cattolici si riferisce a valori, a contenuti - per usare una parola più neutra - che dobbiamo cercare di far vivere nel tessuto sociale. Anzitutto, il primato della persona umana. Poi, per venire al concreto: la tutela della vita umana dall'inizio alla fine. Poi una famiglia che sia socialmente aiutata. Ancora: la dignità della donna, concepita nei suoi termini veri, oppure la libertà di educazione, il pluralismo sociale».

Così il card. Camillo Ruini ha riassunto ieri sera - in una intervista al Tg1 - il senso della sua «prolusione» al Consiglio permanente della Cei, sull'unità dei cattolici. Il presidente della Cei ha ribadito che la caduta del comunismo non ha affatto modificato questa necessità, e ha sostenuto che la fede non può essere un fatto privato, senza dimensione sociale.

Quanto alle polemiche che sono nate da quell'intervento, Ruini ha voluto precisare che le finalità non erano affatto politiche, ma di ordine morale e religioso.

Ieri Giovanni Paolo II ha ricevuto in udienza il cardinale vicario, accompagnato da tutto lo stato maggiore della Cei, sono stati presentati al Pontefice i risultati del Consiglio permanente che saranno resi noti lunedì. Il documento ha ricevuto dal Pontefice un pieno appoggio.

Ma fuori delle sale ovattate dei palazzi pontifici le polemiche sono tutt'altro che spente. «Malafede, superficialità e sconcertante difetto di memoria»: così un fondo di *Avvenire* definisce molti dei commenti apparsi sui quotidiani italiani, e le dichiarazioni del sen. Gennaro Acquaviva, esponente di punta della corrente cattolica all'interno del psi. «Si sono chiesti questi improvvidi commentatori - scrive *Avvenire* - quando i vescovi avrebbero potuto parlare di politica senza imbattersi in polveroni preelettorali o nelle convulsioni di una legislatura sempre sul punto di dare forfait?».

Antonio Gava stempera i toni violenti: «Non interpretiamo quelle parole in senso riduttivo»

Anche il capogruppo dc alla Camera Antonio Gava ha dato una sua lettura della disputa sull'unità dei cattolici, invitando a non interpretare «in modo riduttivo e strumentale» l'intervento dei vescovi, e il pds a raccoglierne il senso profondo.

L'appello deve essere raccolto «in primo luogo dalla dc», ma secondo Gava anche gli altri partiti ora dovranno tenerne conto.

Ma la polemica non sembra rientrare: il senatore Giuseppe Fiori della Sinistra indipendente ha rivolto un'interrogazione al ministro delle Poste e Telecomunicazioni, Carlo Vizzini, per sapere come viene giudicata «la circostanza che il Tg1 delle 20 abbia affidato il ruolo di editorialista al cardinale Ruini».

[mar. tos.]

L'appello del cardinale Ruini all'unità dei cattolici ha suscitato polemiche

Ma il cattolico obbedisce?

Sondaggio Ispes tra i fedeli Morale debole, dottrina incerta

MILANO. Chi sono, quanti sono e cosa pensano veramente i cattolici italiani? E sono veramente religiosi o la loro fede non è piuttosto espressione di un «ritualismo» tradizionale, quello secondo cui tanti «non credenti» continuano a sposarsi in chiesa e a battezzare i figli? A questi quesiti, di grande attualità dopo la polemica sull'unità dei cattolici aperta da mons. Ruini, dà una risposta l'indagine elaborata dall'Ispes su commissione di *Famiglia Cristiana* e di *Jesus* e intitolata «L'Italia cattolica - Fede e pratica religiosa negli Anni 90».

Risultato? Molti che si dicono credenti appaiono slegati (salvo momenti eccezionali) dalla vita della comunità cristiana. Altri, pur professandosi «laici», dimostrano una religiosità «naturale» nella pratica di quei valori che tradizionalmente si dicono cristiani. Le risultanze dell'indagine verranno rese note martedì prossimo. Ma vediamo quali sono le anticipazioni più significative di questo sondaggio.

Peccato. Diversa naturalmente la visione di laici e credenti. Per i primi, peccato è «far del male ad un'altra persona» (cosiddetta «dimensione orizzontale»). Per i credenti si tratta di una «trasgressione della legge di Dio» («dimensione verticale»). Ma il senso della gravità è comune: per laici e credenti, gravi sono violenza, calunnia, droga, bestemmia. E' «grave» (per i laici) non battezzare i bambini.

Sesso e contraccezione. Una consistente percentuale di credenti afferma di ritenere «leciti» i rapporti extraconiugali. Altrettanto elevata la percentuale di coloro che rimettono alla libera scelta della coppia il ricorso ai metodi anticoncezionali.

Aborto. Sorprese in entrambi i campi. Tra i laici è presente una forte frangia di «assolutamente contrari», cui fa eco una fascia relativamente elevata di credenti che si dichiarano «favorevoli in determinati casi». Molti gli abortisti nel Sud, tra le donne e i più anziani. I più «liberal» si contano nelle grandi città e nella fascia sui 40 anni.

Divorzio. Laici (e credenti) si inchinano dinanzi alla scelta di chi decide di rifarsi una vita dopo un fallimento matrimoniale. Quasi del tutto contrari, sia gli uni che gli altri, alla negazione dei sacramenti ai divorziati.

Chiesa e società. Per i laici, la «missione della Chiesa nel mondo» è portare l'annuncio della parola di Dio. Sue «ricadute naturali» sono la lotta alle ingiustizie e il soccorso ai bisognosi. Contrari entrambi ad un eventuale orientamento politico proposto dalla Chiesa. In questo campo cittadini comuni e fedeli rivendicano il pieno diritto alla scelta di coscienza personale.

Inferno e Paradiso. Sull'esistenza dell'aldilà, solo una parte accetta l'alternativa cattolica: cioè godimento di Dio e dannazione eterna. La maggioranza degli intervistati crede in realtà ad una «diversa forma di vita», ma sono molti coloro che ritengono l'ultimo respiro la fine di tutto. Al Sud si crede di meno al Paradiso che al Nord. E le donne, in generale, ci credono di più degli uomini.

Massimo Boccaletti

I versamenti per il diritto alla pensione

Contributi volontari C'è tempo fino a lunedì

Da maggio in vigore i nuovi importi per gli ex lavoratori dipendenti

Prossimo appuntamento (con aumenti) per migliaia di assicurati volontari con il versamento dei contributi previdenziali: scade infatti lunedì 30 settembre il termine improrogabile per versare il secondo trimestre di quest'anno. Sorta con il preciso scopo di mantenere in vita l'assicurazione obbligatoria interrotta per cause varie (licenziamento, dimissioni), a questa particolare forma assicurativa fanno ricorso in maggior numero le donne. Spesso, infatti, la nascita di un figlio e gli impegni domestici obbligano la lavoratrice ad interrompere l'attività, in età ancora lontana dalla pensione. Facendo ricorso ai versamenti volontari «si prosegue» l'assicurazione interrotta e si matura quindi il diritto alla pensione.

Per effettuare i versamenti occorre tuttavia possedere alcuni requisiti contributivi: tre anni di effettivi versamenti nei cinque anni che precedono la domanda o, in alternativa, almeno 5 anni di contributi versati in qualsiasi periodo. Dopo di che è possibile presentare domanda di autorizzazione all'Inps che provvederà a spedire al domicilio dell'assicurato un «carnet» di moduli per il versamento dei contributi in conto corrente postale. Al di là della convenienza dell'operazione (in proposito vi sono pareri contrastanti) va tenuto presente che anni di contributi versati potrebbero andar perduti. Da maggio di quest'anno sono aumentate tutte le classi di contribuzione: la minima passa da 51.168 lire settimanali a 51.656; l'ultima sale a 244.795 lire.

Mario Stratta

LE TARIFFE CON **L'AUMENTO**

CLASSE DI CONTRIBUZIONE	IMPORTO SETTIMANALE	CLASSE DI CONTRIBUZIONE	IMPORTO SETTIMANALE
Dalla 1ª alla 18ª	51.656	33ª	139.523
19ª	55.124	34ª	147.200
20ª	58.816	35ª	154.823
21ª	62.813	36ª	162.513
22ª	67.260	37ª	170.123
23ª	72.250	38ª	177.799
24ª	77.451	39ª	185.436
25ª	82.997	40ª	193.125
26ª	89.442	41ª	200.762
27ª	96.377	42ª	208.464
28ª	103.233	43ª	216.154
29ª	110.128	44ª	223.870
30ª	116.997	45ª	231.586
31ª	124.263	46ª e 47ª	244.795
32ª	131.900	Lavoratori domestici	22.047

Stato civile di Torino

25 SETTEMBRE 1991

NATI — **Minici** Davide; **Ledda** Andrea; **Bissacco** Simona; **Mattiucci** Giancarlo; **Minutiello** Ettore; **Saturnino** Mattia; **Miletto** Giulia; **Priolo** Federica; **Canestraro** Alessandra; **Reposo** Paolo; **Galormini** Gabriele Alfredo; **Ottino** Federico; **Renzoni** Guglielmo; **Serra** Eleonora Giorgia; **Ariotta** Francesco; **Ukare** Evelyn; **Carraroli** Lorenzo; **Ruffino** Stefania; **Torella** Michele; **Del Bianco** Giulia; **Amione** Riccardo; **Gigliotti** Alessandra; **Barbearis** Giulia; **Denti** Alessia; **Mancini** Samuel; **Procopio** Manuela; **Finocchiaro** Fabiana; **Fogliando** Umberto Andrea Paolo; **Savio** Andrea; **Spatuzzi** Irene; **Curia** Daniele; **De Nicolò** Marco; **Chiadò Puli** Andrea; **La Manlia** Salvatore; **Tognetti** Fabiana; **Lolacono** Noemi; **Tripodi** Mirko; **Frangiolato** Dario; **Curcio** Shanti; **Omega** Edoardo; **Rigante** Massimiliano; **Debernardi** Francesca; **Bianu** Mattia; **Sgobba** Daniela; **Ciardo** Elena; **Ricciardelli** Chiara; **Zanoni** Elisa; **Pinto** Alessio; **Raggio** Carmine; **Volpe** Dario Giuseppe; **Quartana** Maria Francesca; **Sangiacomo** Giovanni; **Rombi** Stefano; **Mosse** Claudia; **Montella** Marco; **Occhiochiuso** Alessia; **Stroppiana** Ivana; **De Angelini** Roberta; **Garimanno** Chiara; **Allardi** Veronica; **Ramello** Andrea; **Bondesani** Federica; **Lepi** Riccardo.

MORTI — **Sanpaolodore** Lucia, di anni 92, nata a Ferrere, abitante in via delle Rosine 9; **Cavaliero** Emilia v. Ribotti, a. 92, Rivoli, pens., via Moncalvo 39; **Fioretti** Maria, a. 62, Torino, pens., corso Peschiera 180; **Balma** Felicita v. Silva, a. 75, S. Maurizio C.se, pens., corso Toscana 19; **Nunes** Fortunata v. Brero, a. 92, Livorno, pens., via B. Galliari 13; **Gozzelino** Aurelio, a. 66, Chiusano, pens., via Piedicavallo 25.

Deceduti in ospedale: **Pistola** Palmira in Marangolo, a. 85, Gassino, pens., Mauriziano; **Viani** Bruno, a. 70, Torino, imp. tecnico, St. S. Vincenzo 49; **Martignoni** Maria v. Galli, a. 91, S. Benedetto Po, pens., G. Bosco; **Casilio** Adriana in Scieva, a. 48, Pianlonetto, contadina, Molinette; **Pesenti** Maria v. Cavallini, a. 84, Novate Mezzola, pens., Molinette; **Stanzani** Guido, a. 67, Rovigo, pens., G. Bosco; **Bechere** Maria Antioca, a. 82, Bultei, pens., Martini; **Reczo** Maria in De Ferrari, a. 52, Roma, pens., Molinette; **Nigra** Giovanni, a. 58, Mercenasco, Molinette; **Bellina** Roberta, a. 28, Garessio, impiegata, Molinette; **Cioffi** Pietro, a. 75, S. Pietro Vernotico, pens., Molinette; **Reposi** Francesca, a. 84, Quargnento, pens., Gradenigo; **Gamarra** Maurizio, a. 73, Torino, pens., St. S. Vincenzo 49; **Bosio** Maddalena in Burzio, a. 85, Poirino, casalinga, Sant'Anna; **Dalmasso** Stefano, a. 70, Savigliano, pens., Molinette; **Marchetti** Matilde v. Rola, a. 63, Milano, pens., Mauriziano; **Boccalin** Maria v. Guarnieri, a. 66, Adria, pens., M. Vittoria; **Spadaccino** Maria, a. 30, Torino, operaia, Molinette; **Macchiarulo** Antonio, a. 79, Cerignola, pens., Molinette; **Deambrosi** Lesira in Baroli, a. 87, Castelletto Monf.to, pens., via S. Marino 10; **Plasco** Valentina v. Rossi, a. 88, Torino, pens., G. Bosco; **Cavallari** Luciana, a. 65, Copparo, pens., via S. Marino 10; **Perrone** Antonia Maria in Casalaspro, a. 78, Tricarico, casalinga, Molinette.

Nati 63 - Morti 29

E' improvvisamente mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Faccio-Soave

di anni 87

Ne danno il triste annuncio, **Franco Aseglio** con i figli **Jimmi, Fulvia e Andrea; Verena Brignani, Cesare Cucatto** e famiglia, **Giovanni e Marco Garena** e rispettive famiglie, **Maria Maddalena Garena, Silvia e Arcadio Lunati; Maddalena Lovera, Maria Ripa, Andreina Ramella**, parenti e amici tutti. Funerali sabato 28 settembre ore 11, parrocchia SS. Sacramento, via Casalborgone 16.
— **Torino**, 27 settembre 1991.

Famiglia **Armagni** è vicina a Vittoria per la scomparsa della mamma

Teresa Fausone Fano

— **Torino**, 27 settembre 1991.

Ho chiuso la mia vita in serenità. Mi chiamavano

Giuseppe Scalisi Pippo

A furia di impegno e sacrifici ero diventato

Maestro del Lavoro
Dirigente Commerciale
Cavaliere della Repubblica

E' stata una bella avventura. Ho amato, sofferto, gioito così come capita a tutti voi. Vi ho voluto tanto bene. Non è necessario commuoversi. E' sufficiente ricordarmi. Com'ero, non come sono. Ciao Pippo, grazie Adriana. I funerali si svolgeranno sabato 28 corrente alle ore 8,15 nella parrocchia Santa Rita. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 26 settembre 1991.

La sorella **Mariuccia** col marito, i nipoti **Gino, Nuccia, Piera, Ornella, Silvia** ricordano il caro zio **PIPPO** e partecipano al dolore della zia Adriana.

I **Soci** del **Charlie Chaplin Collettore Club** partecipano al dolore della signora Adriana Mariotti per la scomparsa del loro presidente

Giuseppe Scalisi

— **Torino**, 26 settembre 1991.

Il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio Sindacale** ed i **Collaboratori** della **Sassa** [illegible] si uniscono con affetto il

cav. Giuseppe Scalisi

per molti anni dirigente e prezioso collaboratore.
— **Torino**, 27 settembre 1991.

Silvia, Vanna Olivetti con **Elena, Vittoriana, Vittorio** sono profondamente commossi per l'immatura scomparsa dell'amico

Giuseppe Scalisi

— **Torino**, 27 settembre 1991.

Franco e Luciana Vitale con **Massimo e Benedetta** partecipano con affettuoso cordoglio al dolore per la scomparsa dell'**AMICO** di tanti anni.

Lo ricordano con affetto:
Nunzio Acella
Piero Ariotto
Gino Armano
Daniela Arveda
Patrizia Bianchi
Galliano Biancolani
Giorgio Bono
Luigi Brizlobello
Laura Brunetta
Riccardo Calvo
Floriana Casini
Edgardo e Giorgio Cermenati
Carla e Lucia Carruti
Enza Colombano
Carla e Rosanna Console
Luigi Del Vecchio
Severino Faverato
Michele Ferrante
Mario Ferraro
Rosa Fratini
Gianni Gallarate
Irene Gandini
Rosaria Giacoolello
Luciano Gianotto
Anna Giovannetto
Paolo Ligato
Giuseppe Maidini
Elio Manuele
Diego Marinelli
Nella Massola
Renza Mercuriali
Caterina Micalotta
Ada Napoliiano
Gianpiero Novarese
Maria Luisa Paparella
Carla Pellesero
Adriano Peri
Vittoria Picchi
Gino Ricchieri
Aldo Sacco
Davide Sandra
Giorgio Satragno
Mario Stanchi
Marisa Sciolpi
Piero Trucco
Piera Vola
Emanuele Zacco.

Raffaele, Carla ed Elide Carrozza si uniscono commossi al dolore della signora Adriana.

Adriana, sono vicini a te **Mauro e Giusi** con **Enzo e Manuela, Dino ed Anna, Carlo e Laura.**

La cognata **Umbertina Mariotti** e famiglia ricordano il caro **PIPPO.**

I cugini **Pippo e Adriana Scalisi** partecipano commossi.

Gli **Amici del Gruppo Teatro** sono affettuosamente vicini ad Adriana.

Il **Presidente, i Vice Presidenti, i Componenti** del **Consiglio Direttivo**, del **Collegio dei Revisori dei Conti** e del **Collegio dei Probiviri**, il **Personale** della **Segreteria**, i **Collaboratori**, i **Soci tutti** dell'**A.P.D.A.C., Associazione Piemontese Dirigenti di Aziende Commerciali**, profondamente commossi e particolarmente vicini alla sig.ra Adriana partecipano la scomparsa dell'amico

Giuseppe Scalisi
Maestro del Lavoro
Membro del Consiglio Direttivo
Coordinatore del Comitato Regionale Pensionati
Membro della Commissione Nazionale Pensionati della Fendac

— **Torino**, 26 settembre 1991.

Ciao **Pippo!** Ancora un ultimo grazie di cuore da tutti i **«Tuoi» Pensionati Apdac.**

Grazie! per l'esempio di onestà ed altruismo, per la dimostrazione di grande coraggio ed umanità. Con affetto **Adriana Antonella Monica.**

La **Sezione PLI «Guerrini»** esprime profondo dolore per la scomparsa del suo vicesegretario

Giuseppe Scalisi

— **Torino**, 25 settembre 1991.

Cristianamente è mancata

Giovanna Rosso in Amerio

anni 49

L'annunciano con immenso dolore il marito **Piero**, la figlia **Sandra**, il papà **Mario**, parenti tutti. Funerali in Niella Tanaro sabato 28 ore 10,30 nella chiesa parrocchiale con partenza da Torino ospedale Sant'Anna ore 8,15. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 26 settembre 1991.

E' mancato

Domenico Gaia

L'annunciano con dolore la moglie **Emma Pia**, i figli **Luciana, Sergio** e famiglia, parenti tutti. Funerali oggi, ore 10 da via Gobetti 4.
— **Alpignano**, 27 settembre 1991.

E' mancato

Luigi Meliga

Addolorati l'annunciano la figlia **Valeria** con **Franco**, il fratello **Marco** con **Piera e Luca**. Un particolare ringraziamento al dott. Luca Petruzzelli per le amorevoli cure prestate. Funerale oggi, ore 11,45, parrocchia Sacro Cuore di Gesù.
— **Torino**, 27 settembre 1991.

I **Condomini, l'Amministrazione e la Custode di corso M. D'Azeglio 100** partecipano dolore famiglia per scomparsa sig. **MELIGA.**

E' mancata

Maddalena Teppa in Core

L'annunciano il marito **Carlo**, i figli **Luigi e Marilla**, i nipoti **Cristiano, Giorgia e Fabio.** Funerali in Cantoira sabato 28 corrente alle ore 16.
— **Lanzo Torinese**, 26 settembre 1991.

E' mancata

Flavia Rei

Lo annunciano sorelle e nipoti. Funerali sabato, ore 11,45, ospedale Mauriziano.
— **Torino**, 25 settembre 1991.

E' mancato

Ferdinando Bolle

anziano FIAT

Lo annunciano la moglie **Elsa**, il figlio **Giuseppe** con **Carla**, l'adorata nipotina **Marzia**, parenti tutti. Un grazie particolare al dott. Prato ed alla zia Margherita. Funerali sabato 28, ore 10,15 nella chiesa parrocchiale di Pratomorone di Tigliole (Asti).
— **Torino**, 26 settembre 1991.

Pierina, Mariuccia, Miranda, Margherita e rispettive famiglie piangono la perdita del caro **FERDINANDO.**

Il 24 settembre è improvvisamente mancata

Margherita Gonella

Ne dà doloroso annuncio la sua adorata figlia, la famiglia **La Rosa**, parenti tutti. Funerali sabato 28 corrente, ore 10,30 nella parrocchia SS. Annunziata di Costigliole d'Asti, con partenza da Medicina Legale (via Chiabrera n. 37) alle ore 9,15. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 24 settembre 1991.

La tua infinita bontà e il grande affetto sempre dimostrato saranno eternamente nel nostro cuore. Ti abbracciamo con immenso amore piangendo il vuoto incolmabile. **Elisabetta e Antonino.**

E' mancato all'affetto dei suoi cari il

dott. Rodolfo Lucarelli

Lo annunciano, a funerali avvenuti, la moglie **Mimma Giupponi**, i figli **Carlo e Luigi**, le nuore **Gabriella Lasazio e Fiorenza Fiori**, i nipoti **Rodolfo, Massimiliano, Filippo e Michele**, le cognate **Carla Menotti e Marisa Fontana**. La famiglia ringrazia tutti coloro che le sono stati vicini.
— **Torino**, 27 settembre 1991.

Si uniscono con dolore i nipoti **Aggeri, Camoglio, Di Capua, Masoni, Pezzini, Sotinas, Spitale.**

Partecipa al lutto la famiglia **Menotti.**

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Angiolina Vellano ved. Dalla Giovanna

L'annunciano addolorati: le figlie **Giuseppina** ved. **Vergnano, Marilena** con **Bruno**, i nipoti **Laura** con **Roberto e Stefania, Rosangela, Paolo** e parenti tutti. Funerali sabato 28 c. m., ore 8,45, parrocchia S. Anna.
— **Torino**, 25 settembre 1991.

Cristianamente è mancata

Luciana Carbonelli ved. Sandrone

Ne danno il doloroso annuncio la figlia **Mariateresa**, la sorella **Rina**, cognato, nipoti e parenti tutti. Funerali oggi alle ore 13,30 partendo dall'ospedale Gradenigo. La salma proseguirà per Felizzano (Al). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 25 settembre 1991.

Dopo lunghe sofferenze è mancata

Marianna Ansaldi ved. Limone

Ne danno il triste annuncio la figlia **Grazia** con **Sergio e Claudio**, le sorelle e parenti tutti. Funerali in Rivoli venerdì 27 c. m., ore 15 nella parrocchia di S. Bernardo (via Alpignano). La cara salma partirà alle ore 14,45 dall'Ospedale Nuovo di Rivoli.
— **Rivoli**, 25 settembre 1991.

La famiglia **Lovera** piange la cara **NINA.**

Sono vicini a Isabella nel momento del dolore per la scomparsa della mamma signora

Luciana Mondini Lang

Lalla Novo
gli amici de **«La Betulla»**
Lea e Giuseppe Berio
Liliana Buscaldi
Paolo Caldde di Buscaldi
famiglia **Rosssato.**
— **Torino**, 26 settembre 1991.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia **Orlandi** ringrazia tutti coloro che hanno partecipato al suo grande dolore per la perdita del caro

Gianfranco

— **Ivrea**, 26 settembre 1991.

ANNIVERSARI

1981 — 1991
Mario Suppo
Il tuo insegnamento illumini la nostra via. **Ada, Valter, Patrizia.**

1985 — 1991
Lorenzo Bergallo
Con immutato affetto i tuoi cari. Messa 29 settembre 1991 ore 9,30 Rebaudengo.

1989 — 1991
Margherita Maria Vottero
Sempre nei nostri cuori. **Mariateresa, Franco, Paolo, Vittorio.** S. Messa lunedì 30 settembre ore 18,30 parrocchia S. Secondo.

1990 — 1991
geom. Marcello Frontero
Un anno, ciascun giorno. Un giorno, come l'Eternità. Tua sorella **Giuseppina.**

1990 — 1991
Augusto Bert
Sei sempre nel mio cuore.

1983 — 1991
Lino Picco
Sei sempre ricordato.

NOTIZIE dalle AZIENDE

Concorso Helena Rubinstein

La signora Augusta Piras di Torino è la fortunata vincitrice di una fiammante Renault «Clio» messa in palio nel **Grande concorso Serviti Profumi Helena Rubinstein.**

Nella foto la signora Piras si accinge a prendere possesso della splendida Clio «auto dell'anno».

Circolare del presidente del tribunale di Milano per accelerare le pratiche

I giudici diventano amanuensi

Dovranno scrivere gli atti in bella calligrafia

MILANO. Signori giudici, colleghi, scrivete in buona calligrafia perché le vostre minute diventeranno l'atto ufficiale della sentenza. Edoardo Lanzetta, presidente del tribunale civile di Milano, si è arreso davanti al grande ingorgo di carte e inchiostro che si avvia alla paralisi finale. L'ingorgo è lì, al primo piano del palazzo, sugli scaffali dell'ufficio cancelleria, dove si sono accumulate 3336 sentenze scritte in brutta copia. Dormono da mesi in attesa di venire prelevate da una delle otto dattilografe. Impossibile smaltirle. Impensabile allungare gli orari della cancelleria che chiude inderogabilmente alle ore 14. E dunque ecco la circolare che trasforma i giudici milanesi in amanuensi.

Indifferente ai molti sarcasmi, Vincenzo Cincotti il dirigente della Cancelleria, tira un sospiro di sollievo: in quella circolare lui intravvede la fine dell'assedio cartaceo, la fine di un incubo. Iniziato come? «Qui lavoravano 24 dattilografe. Nel corso degli ultimi anni, il lavoro è cresciuto e l'organico si è ridotto a un terzo. Questo è il risultato».

Oggi la sentenza viene scritta in brutta copia dal giudice. Passa all'ufficio copie, dove viene (teoricamente) battuta a macchina. Torna al giudice per la collazione, cioè per la verifica del testo, le correzioni, i rifacimenti necessari. Se tutto va bene, il giudice firma e la sentenza diventa ufficiale. Tempo necessario? Mesi. «Quattro, spesso anche cinque» precisano gli avvocati milanesi.

Già, perché dentro al grande, inabitabile, Palazzo di Giustizia milanese, il tempo ha un corso speciale, i numeri una proporzione fantastica. Tra il 24 ottobre 1989, giorno in cui è entrato in vigore il nuovo codice e il 30 settembre 1990 sono state presentate 477 mila denunce, ma sono state emesse solo 1269 sentenze, pari allo 0,26 per cento. Il sostituto procuratore Piercamillo Davigo si è tolto lo sfizio di un calcolo: «Ogni sostituto procuratore, qui a Milano, può dedicare in media 18 minuti e 36 secondi a ogni procedimento nella fase inquirente». Intanto la gente si perde nei chilometrici corridoi e aspetta. Oggi, le udienze vengono fissate per il 1993. Ha provato a lamentarsene una donna, l'altra mattina in Cancelleria (parte civile in una causa per incidente stradale). Risposta: «Ma lei è fortunata. Stiamo per inaugurare il 1994». Ancora numeri del tempo. Alla Procura entrano centinaia di migliaia di incartamenti, che impiegano fino a nove mesi solo per essere registrati. Racconta Giuliano Pisapia, avvocato: «Ho preso visione di una causa nata da una denuncia fatta il 28 dicembre 1990, notificata al mio cliente il 2 settembre di quest'anno. Per mettere il numero di matricola ci è voluto un tempo equivalente a una maternità». Confidenzialmente, gli avvocati chiamano la Procura l'Inceneritore: entrano tonnellate di carta e non esce niente, neanche un po' di fumo.

Ora il tribunale Civile va alla riscossa con le penne. E la «buona calligrafia». Che non è un particolare secondario o un vezzo. Qualche tempo fa la Corte di Appello ha dichiarato nulla una sentenza perché illeggibile: i giudici si erano rotti la testa su certi scarabocchi, su certe correzioni a mano e alla fine avevano diplomaticamente optato per il colpo di spugna.

Fabio Tucci, magistrato della dodicesima sezione Civile, si dichiara «perplesso» sulla circolare che ha letto «proprio di corsa». Dice: «Facciamo un calcolo. In Italia ci saranno 5 mila magistrati operativi. Se il ministero decidesse di comprare un computer per ogni toga quanto spenderebbe? Qualche miliardo, una cifretta. Ecco, mi sembra stravagante che si pensi all'inchiostro anziché ai computer». Lui, il personal, se lo è comprato di tasca sua: «Un milione e mezzo ben speso». Ma nella sua sezione sono in sei giudici e lui resta l'unico informatizzato. «E' anche una questione di mentalità, di cultura. Come minimo devi essere un giudice di questi ultimi due decenni. Vedo vecchi colleghi che proprio non ce la fanno a imparare l'uso di una tastiera». Forza con i calamai.

Pino Corrias

Scotti presenta il suo Fbi

E le sue statistiche dimostrano: in Lombardia criminalità record

ROMA
DALLA REDAZIONE

Lui, il ministro, preferisce non usare il termine Fbi. La task-force che dovrà fronteggiare e contrastare l'aggressione della criminalità organizzata, nella mente di Vincenzo Scotti, è una «unità investigativa» che si occuperà soltanto di indagini sulla mafia, tralasciando tutto il resto. Sarà una polizia «superspecializzata», composta da 007 scelti e selezionati tra i migliori elementi dell'apparato investigativo di carabinieri, polizia di Stato e Guardia di Finanza.

«Non sarà tuttavia - ha precisato ieri mattina il ministro Scotti, sentito dalla Commissione antimafia - una quarta polizia, ma il tentativo di coordinare sul campo competenze, finalità, forze e uomini, senza duplicazioni o rivalità. Nessuno potrà ritagliarsi l'abito sulla sua taglia». In pratica, lascia intendere Scotti, ci saranno competenze precise e ben codificate, in modo che nessuno possa sovrapporsi al lavoro di altri.

Chi comanderà il «nucleo interforze»? Scotti risponde che la guida operativa sarà a rotazione, fra le tre polizie. Ci sarà anche una guida politica, affidata al ministro, affiancato dai capi della polizia, dai vertici dei carabinieri e della Finanza, dal direttore del servizio segreto civile e dall'alto commissario. Secondo il ministro Scotti, l'Fbi italiano sarà varato presto, dopo l'approvazione della Finanziaria.

Ma non ha parlato solo del «nucleo interforze», ieri mattina, il ministro Scotti. La sua audizione all'antimafia è durata più di tre ore ed è stata, in pratica, una difesa, se non un «rilancio», di tutto il «pacchetto anticrimine» predisposto in sintonia con Martelli.

Secondo Scotti, il punto dolente della lotta alla mafia è da individuare nella mancanza di iniziative contro i grandi capitali mafiosi. Il ministro è consapevole che la lotta continuerà ad essere blanda se non verrà intaccato il sistema che consente alle mafie l'enorme accumulazione di capitali, da un lato, e l'impiego degli stessi in attività lecite o nell'acquisizione di imprese che riescono ad entrare nel giro degli appalti pubblici.

Il ministro, che in seguito si è incontrato col presidente Cossiga per illustrargli il problema del quartiere di Secondigliano, a Napoli, ha avuto parole critiche per il governo regionale siciliano che non ha recepito alcune leggi, fondamentali per il buon andamento della lotta alla mafia. Sui boss agli arresti domiciliari, ha detto che «bisogna continuare nella battaglia, non escludendo nessuno strumento, perché l'opinione pubblica, ma anche gli stessi interessati sappiano che questi devono stare in galera».

Scotti ha anche fornito alla commissione antimafia una serie di prospetti e tabelle riguardanti la situazione della criminalità organizzata. Tra l'altro un capitolo è dedicato al problema della criminalità in Lombardia. Su 225 omicidi compiuti nella regione dal primo gennaio 1989 al 20 settembre di quest'anno, 108 hanno colpito vittime di provenienza meridionale, in prevalenza Calabria e Sicilia. Tra l'89 e il '90 si è registrato inoltre un tasso di incremento ben al di sopra della media nazionale: il 57,14% a fronte del 18,51% nell'intera nazione.

Programma di 5 ore con Costanzo e Santoro. Falcone: non è vero che lo Stato non esiste

Mafia, Orlando accende la diretta tv

Maratona Rai 3-Canale 5: accuse a Lima e Andreotti

Maurizio Costanzo (a sinistra) e Michele Santoro i due volti Fininvest e Rai uniti contro la mafia

ROMA. Raccoglie molti applausi e qualche fischio, l'ex-sindaco di Palermo Leoluca Orlando, quando lancia le sue accuse in diretta tv. «Ci sono 37 schede della commissione parlamentare antimafia che parlano dell'onorevole Salvo Lima: quali indagini sono state avviate sui suoi rapporti coi mafiosi? Il capo corrente di Lima è l'onorevole Andreotti, che come capo del governo dovrebbe guidare la lotta alla mafia!». Tra il pubblico del teatro Buono di Palermo l'ovazione è interrotta da chi grida «Basta con queste storie sulla mafia! Vogliamo il lavoro!». E Orlando: «No, basta con la mafia!».

Poi dal pubblico prende la parola qualcuno che lancia accuse inverse: «State facendo del giornalismo mafioso, infangando la migliore classe politica che la Sicilia ha mai avuto!».

La maratona tv di cinque ore, inventata e condotta ieri sera da Michele Santoro e Maurizio Costanzo ha raccontato tante storie di mafia e di antimafia, ha fatto vedere volti paonazzi per la concitazione di tutti i generi, ha rischiato di trasformarsi in rissa, ha presentato pareri diversi tra loro, ha dato spazio ad accuse. Come quella di Orlando.

All'altro capo del collegamento, nel teatro Parioli di Roma, c'è Giovanni Falcone ad ascoltarle. Il giudice parla dopo Orlando, e lancia le sue accuse: «Non sono d'accordo quando si dice che lo Stato non esiste. A volte può essere un alibi per mascherare le proprie inadempienze. Ci sono zone dove lo Stato funziona e altre zone dove non funziona, ma tutto questo dipende anche dalla società civile che deve esercitare il controllo sulle istituzioni».

Da Palermo, alle parole di Falcone insorgono due figli di vittime della mafia, Nando Dalla Chiesa e Michele Costa: «Non si può scaricare tutto sui cittadini, che poi quando fanno le denunce finiscono sul banco degli imputati, tribunale!». Ribatte il giudice: «Non c'è contraddizione, io dico solo che non deve esistere distinzione tra Stato e società civile». A Roma, accanto a Falcone, c'è Rita Dalla Chiesa, l'altra figlia del generale assassinato: «Giudice Falcone, perché se n'è andato? La prego, non cambi, resti dalla nostra parte». E lui: «Non credo di essermene andato. Il lavoro organizzativo vale quanto quello operativo. E io sono sempre lo stesso».

Gli applausi, nei due teatri del collegamento, vanno e vengono come i fischi. E i fischi aumentano quando prende la parola il sindaco in carica di Palermo Lo Vasco, il quale ringrazia tutti i sindaci e i cittadini che «si sono stretti intorno alla città» nei giorni successivi all'omicidio di Libero Grassi.

Proprio a Libero Grassi, l'imprenditore ammazzato un mese fa perché resisteva al racket delle estorsioni, era dedicata la maratona di Samarcanda e del Maurizio Costanzo show. Un programma preceduto da qualche polemica e al quale polemiche seguiranno per lo spazio dato alle rivelazioni del mafioso pentito Rosario Spatola il quale, davanti alle telecamere, ha detto e ripetuto: «Ci sono anche dei milanesi nella cupola mafiosa. A Milano le famiglie hanno deciso di concentrare i loro voti tutti su un solo partito. Non dico qual è, ma è facilmente intuibile». E sui politici legati alla mafia: «Mannino, Gunnella, Canino, Pizzo e Culicchia mi sono stati indicati come uomini d'onore. A Gunnella Cosa Nostra si rivolse per far trasferire dei poliziotti».

A trasmissione in corso, mentre Costanzo bruciava in diretta una maglietta con scritto «Mafia made in Italy» e dava notizia che a Palermo «un gruppo di cinquanta mafiosi» tentava di interrompere il collegamento, i cittadini di tutta Italia accendevano le luci in segno di solidarietà antimafia. Sullo schermo scorreva un po' di tutto: immagini di degrado urbano, a Palermo come a Milano; parole di speranza, come quelle dei commercianti di Capo d'Orlando; volti di disperazione, come quello del signor Asta di Trapani, che 6 anni fa ha visto uccidere la moglie e due figlie nell'attentato al giudice Palermo. «Gli imputati per la morte dei miei figli e di mia moglie sono stati condannati in primo grado e poi assolti in appello. Quale giudice ha sbagliato?».

Giovanni Bianconi

E i verdi criticano le liste: noi siamo innocenti

Mafia, il pds difende i suoi candidati sospetti

PALERMO. Il segretario regionale del pds Pietro Folena e il capogruppo Gianni Parisi hanno reso noti i nominativi dei candidati del loro partito che figurano negli elenchi dell'antimafia. Sono Luigi Gulino, l'unico eletto, Salvatore Canzonieri, Calogero Andolina, Antonino Lo Bianco ed Enzo Muccio. Nell'elenco non compare il nome del deputato Francesco Aiello, che era stato indicato da alcuni quotidiani, il quale ha preannunciato iniziative legali e un ricorso all'ordine dei giornalisti. Ma ieri Luigi Gulino ha trasmesso per fax alle redazioni dei giornali e delle agenzie di stampa una copia del certificato della procura della Repubblica del tribunale di Catania, nel quale è attestato che a suo nome, in data 27 aprile 1991, antecedente alle elezioni regionali per il rinnovo dell'assemblea siciliana, «non risultano carichi pendenti».

Gli altri candidati hanno sostenuto di non essere stati rinviati a giudizio in procedimenti penali, ad eccezione di Muccio, per il quale il rinvio sarebbe avvenuto il 15 luglio scorso, dopo le elezioni.

Nessun candidato nelle liste dei Verdi è risultato violare il codice della commissione antimafia: è quanto precisano, in una dichiarazione congiunta, Massimo Scalia, presidente del gruppo parlamentare dei verdi, e Francesco Rutelli, del coordinamento della federazione dei verdi. I due parlamentari contestano le notizie di stampa secondo le quali i candidati irregolari figurerebbero nelle liste di tutte le forze politiche. «I verdi - annunciano Scalia e Rutelli - hanno già incaricato i loro legali di prendere visione degli articoli e dei servizi in questione per individuare gli eventuali estremi per adire vie legali». (Ansa)

L'annuncio ieri sera

Taurisano rinuncia al trasferimento «Resto a Trapani»

PALERMO. Il sostituto procuratore della Repubblica di Trapani, Francesco Taurisano, ha rinunciato al trasferimento in altra sede giudiziaria che aveva chiesto al Consiglio superiore della magistratura. Lo ha annunciato in un messaggio inviato a «Samarcanda», la trasmissione televisiva dedicata alla mafia andata in onda ieri sera. Taurisano, che era stato invitato a partecipare con altri ospiti, non era presente perché «le polemiche di questi giorni mi impongono il silenzio dovuto per il rispetto che ho per gli accertamenti in corso al Consiglio superiore della magistratura, alla commissione parlamentare antimafia e al ministero di Grazia e Giustizia. Questo però non vuol dire che il mio impegno di magistrato venga meno e proprio per questo ho deciso di rinunciare al trasferimento che avevo chiesto per motivi di sicurezza».

Riconosciuta la vittima dell'incidente di Kiel: faceva parte della troupe di Rai 3

L'ultima tragedia del jet caduto

Le indagini confermano: è stato un errore del pilota
Restano ancora in gravi condizioni alcuni passeggeri

KIEL
DAL NOSTRO INVIATO

Raffaello Lamberti passeggia, si tocca il viso, dice qualcosa fra di sé, si siede. Sembra che voglia parlare e ci ripensa, scuote la testa, fa segno di no: all'obitorio, ha appena riconosciuto il corpo di sua figlia Chiara, l'unica vittima del disastro aereo di mercoledì pomeriggio, il Falcon 20 con dieci italiani e un'interprete tedesca a bordo - la troupe Rai che con Furio Colombo andava ad intervistare il leader socialdemocratico Björn Engholm - caduto nella tempesta a Kiel, nello Schleswig-Holstein.

Poi, all'improvviso, Raffaello Lamberti chiede di parlare, vuole raccontare di Chiara e del suo compagno Luca Vasco, un ragazzo di 30 anni ancora molto grave, l'operatore della troupe nella quale Chiara lavorava come assistente tecnica. E' un racconto che sembra una preghiera, senza pianto, anche se fatto di emozioni che all'improvviso diventano più forti e lo costringono a fermarsi: «Chiara e Luca facevano bene questo mestiere, perché gli dava da mangiare, ma era il secondo lavoro per tutti e due. Chiara scrive (dice così, scrive), ha fatto cinque o sei opere teatrali e tre sono già andate in scena a Milano, e scriveva adesso un libro meraviglioso perché leggeva tutto. Luca era un operatore ottimo ma anche un ottimo regista, diceva: con la telecamera mangio quello che vedo. Ma era anche un compositore di genio, ci sono nastri e nastri d'incisioni: faceva la tv perché gli lasciava la libertà di fare la musica che voleva lui».

Nell'atrio della clinica universitaria dove sono ricoverati altri sei feriti - qualcuno in via di miglioramento, altri in condizioni sempre serie - intorno a Raffaello Lamberti che racconta il suo dolore, la gente che sa dell'incidente si domanda se quel piccolo aereo partito mercoledì mattina da Milano, atterrato dopo un'ora a Braunschweig e ripartito poi per la sua fine, a Kiel, poteva sopportare la tempesta che continua ancora. Ieri, un jet simile a quello caduto (portava a Kiel i responsabili della compagnia che aveva affittato il Falcon 20 alla Rai) è stato fatto scendere ad Amburgo, un centinaio di chilometri più a Sud.

La polizia, che ha aperto un'inchiesta destinata a durare alcuni giorni almeno prima di dare una risposta a tutti i dubbi, sembra credere soprattutto all'errore umano: il pilota Pierangelo Torri e il copilota Paolo Brentacci - dicono le testimonianze dei soldati che erano affacciati alla finestre della caserma accanto all'aeroporto - sono atterrati «nell'ultimo quinto della pista», come ha spiegato ieri il portavoce Holzmann. Quando era impossibile rialzarsi, ridare potenza ai motori di coda, tornare in quota e riprovare un'altra volta.

Perché? I controllori di volo non hanno responsabilità, hanno fatto tutto il possibile? I primi risultati dell'inchiesta li scagionano; sostiene la polizia: la procedura di avvicinamento era stata perfetta, «senza il minimo problema», e quando la torre si è accorta che il Falcon «volava troppo veloce e troppo alto» per riuscire ad atterrare, era tardi. Chi conduce l'inchiesta non sa spiegarsi «perché la velocità non sia stata ridotta in tempo e perché l'aereo non sia sceso come doveva», rispettando le carte di bordo che spiegano le caratteristiche della pista di Kiel.

Qualche strumento non ha funzionato, la tempesta lo ha accecato, prima di ingannare anche i piloti? E poi, perché non ci sono segni di frenata né di accelerazione, alla fine della pista? Ci vorrà tempo, ancora, per dare una risposta a tutto questo e dare un senso a una tragedia, perché la scatola nera, che è subito stata ritrovata, dovrà venire decifrata e messa a confronto con le testimonianze dei piloti, quando entrambi saranno di nuovo in grado di parlare; e con quelli della passeggera che si trovava più vicina a loro, nella cabina del piccolo aereo: Emanuela Rizzotto, l'assistente alla produzione ancora in rianimazione ma in rapido miglioramento.

L'unica ferita autorizzata dai medici a ricevere visite di estranei, pochi minuti appena, è la hostess Caterina Grimaldi, tre vertebre fratturate e un'emorragia cerebrale. Non sa ricostruire l'incidente perché dopo lo schianto ha perso conoscenza, ma ricorda che «non si vedeva niente», fino all'ultimo, e che «l'aereo si è abbassato di colpo, come se il vento gli si fosse rovesciato addosso».

La sera, mentre il telegiornale manda in onda questi dubbi, gli interrogativi che tutti si fanno qui, arriva all'ospedale la madre di Raffaella Spaccarelli, la programmista della Terza Rete Rai che curava la trasmissione di Furio Colombo sulla «Grande Germania». E' una donna anziana, fragile, impaurita. Vuol sapere e chiude gli occhi, ha un tremito, quando le dicono che sua figlia è in rianimazione e viene tenuta sotto sedativi» perché le fratture sono troppe e non riuscirebbe a sopportarle. Si siede un attimo, prima di entrare. Chiede soltanto: «Perché avete preso quell'aereo?».

Emanuele Novazio

MIAMI

In avaria Boeing di Lauda

MIAMI. Un Boeing 767 della compagnia aerea «Lauda Air» (di proprietà dell'ex pilota austriaco di Formula uno Niki Lauda) è stato costretto a un atterraggio d'emergenza sull'aeroporto di Miami, in Florida, pochi minuti dopo il decollo per Vienna. Un aereo dello stesso tipo e della stessa compagnia era caduto nel maggio scorso in Thailandia provocando la morte di tutti i passeggeri. L'atterraggio d'emergenza, che non ha fatto vittime, è stato provocato dall'incendio di un motore del 767 «Strauss». Secondo indicazioni del responsabile tecnico della compagnia, Walter Hechenberger, il pilota ha notato subito dopo il decollo un aumento della temperatura del motore destro, accompagnato da fiamme e fumo ed è tornato indietro. Un tecnico della compagnia è partito per Miami per esaminare la causa del guasto. L'aereo potrà fare ritorno a Vienna al più presto con un motore di riserva. [Ansa]

Il relitto del Falcon 20 caduto durante l'atterraggio a Kiel

La proposta di Bodrato alle Finanze

Abolito da gennaio il superbollo Diesel

Previste forti agevolazioni fiscali anche per le auto a benzina «pulite»

ROMA. Il superbollo Diesel sarà abolito dal 1° gennaio del 1992. E dalla stessa data saranno previste delle agevolazioni fiscali per gli automobilisti che acquisteranno vetture nuove a benzina dotate di marmitta catalitica. Sono le proposte che il ministro dell'Industria, Guido Bodrato, ha inviato ieri ai colleghi delle Finanze, del Bilancio e dell'Ambiente, con il dichiarato intento di incentivare l'acquisto di auto «pulite» e, in particolare, di «sviluppare il comparto di quelle alimentate a gasolio». Il pacchetto avrebbe già raccolto l'assenso di massima dal ministero del Bilancio.

La decisione fa seguito al «protocollo di intesa per la tutela ambientale» siglato nel febbraio scorso dal ministro dell'Ambiente, Giorgio Ruffolo, e dall'amministratore delegato della Fiat, Cesare Romiti e «si inquadra - spiegano al ministero dell'Industria - nell'azione di sostegno al settore automobilistico, anche al fine di un sempre maggiore contenimento dei fattori inquinanti».

Era stato proprio Romiti, in quella sede, a richiamare l'attenzione sul superbollo, ricordando che «il Diesel è stato penalizzato sia sul piano fiscale, sia su quello dell'immagine, in modo assolutamente non rispondente alle caratteristiche di un motore che offre economicità nei consumi e quindi minori emissioni nocive e che dal punto di vista tecnico rappresenta un patrimonio tecnologico importante per tutta l'industria automobilistica».

D'altra parte, va ricordato che comprare un'auto ecologica comporta per l'automobilista una spesa maggiore; per cui - aveva aggiunto l'amministratore delegato Fiat - «l'acquisto, che fino al 1993 resta volontaristico, dovrebbe essere stimolato attraverso incentivazioni economiche che coprano almeno in parte il maggiore costo, così come già fanno molti Paesi Cee».

Nella sua proposta, Bodrato - esprimendo la volontà di superare le cause che attualmente penalizzano fortemente il Diesel - ha voluto indicare sia il meccanismo per l'incentivazione all'acquisto di automobili con marmitta catalitica già durante il '92, sia le strade possibili per il recupero delle minori entrate fiscali. «Con questo metodo - spiegano gli uffici ministeriali - intendiamo agevolare la vendita di almeno 600 mila autovetture, fin dal prossimo anno». Il costo per l'Erario? «Dovrebbe essere di 351 miliardi, ripartito in cinque anni. Ma il minor gettito sarà compensato dalle maggiori entrate dell'Iva derivanti dal costo più elevato delle auto catalizzate. Secondo le previsioni, nell'93 e nell'94, la catalizzazione di tutto il parco immatricolato farà incassare circa 450 miliardi in più ogni anno».

Per le automobili a benzina, il meccanismo di incentivazione proposto dall'Industria dovrebbe coprire il 50 per cento del costo della catalizzazione. In parole povere, se un'auto catalitica costerà 1 milione e 200 mila lire in più, il proprietario della nuova vettura non pagherà la tassa di possesso sino a quando questa non raggiungerà la cifra di seicentomila lire. Sarà sulla base della cilindrata che verrà calcolato il numero di anni di esenzione.

Mario Tortello

Ma secondo il test del Dna la sostanza non sarebbe sangue

Olgiata, tracce di donna sui pantaloni di Jacono

ROMA. Due liquidi organici mischiati, uno di [illegible] e l'altro di donna: è [illegible]a delle ipotesi, non confermata ufficialmente, che emerge dall'esame del Dna fatto sui pantaloni di Roberto Jacono, il maggi[illegible] indiziato per assassinio della contessa Alberica Fi[illegible] della Torre. Per sape[illegible] [illegible] chi appartengano [illegible] [illegible]hie di sangue sui [illegible] jeans bisognerà attendere ancora. Dopo tre giorni di analisi, gli esperti dell'Istituto [illegible] medicina legale del Policlini[illegible] Gemelli hanno ottenuto [illegible] responso incerto e Alessandro Cassiani, avvocato del giovane, ha immediatamente chiesto e ottenuto dal giudice e dal perito ulteriori approfondimenti dell'esame del Dna, che si ripeterà [illegible] [illegible] ottobre, sempre al Policlinico Gemelli.

Ma il silenzio [illegible] l'assoluto riserbo che il professor Angelo Fiori, direttore dell'Istituto di medicina legale, e il suo assi[illegible] Ernesto d'Aloja hanno mantenuto sugli esami già effettuati, si incrina. Indiscrezioni trapelano dall'ambiente.

Il test ha rilevato [illegible] sostan[illegible] organica maschile, ma con al[illegible] caratteristiche femminili. E se questo è il risultato, si può ben comprendere [illegible] perplessità dei periti e degli esperti, che, forse per cautelarsi, parlano di responsi «inquinati». [illegible] coloranti [illegible] da un'amplificazione errata del frammento [illegible] Dna.

Mentre l'esame fatto sui cromosomi per accertare [illegible] [illegible] ha dato un esito maschile (potrebbe trattarsi quindi [illegible] sangue [illegible] liquido organico dello [illegible] Jacono), quelli effettuati sui frammenti forniscono dati contrastanti, che, se si esclude l'ipotesi dell'errore, fanno pensare a [illegible] liquidi organici mischiati. Uno maschile e uno femminile. Que[illegible] ultime, poi, sono analisi comparative, alle quali [illegible] procede confrontando una [illegible] di Dna nota - cioè quella [illegible] Jacono [illegible] quella della contessa - [illegible] quella ignota estratta dalle cellule che compongono le macchie. Un uomo e una donna, appunto.

Inoltre l'avvocato Cassiani aveva accennato alla possibilità che le macchie in questione [illegible] fossero di sangue. Da dove viene [illegible] dubbio? Uno degli esami a cui solitamente si sottopone [illegible] materiale organico è la Fenolftaleina. Cioè [illegible] enzima estrem[illegible]mente sensibile, in grado [illegible] accertare se effettivamente si tratti di sangue [illegible] meno. Esame che nella perizia preliminare effettuata dai carabinieri risultò positivo e che ora, se alimenta dei dubbi, potrebbe aver dato esito negativo. Quindi, sempre escludendo possibili errori, se non si tratta di sangue, ai pe[illegible] non rimarrebbe che prendere in considerazione la possibilità che quelle macchie siano state lasciate da un'altra sostanza. Secondo gli esperti, solo altri quattro liquidi organici permettono [illegible] risalire al Dna: la saliva, [illegible] sudore, l'urina e il liquido seminale. E qualunque sia quello giusto, l'ipotesi spezzerebbe una lancia in favore di Jacono: se non [illegible] sangue, cade l'indizio principale.

Nel frattempo, Cassiani prende le sue precauzioni. [illegible] sono voluto cautelare - dice l'avvocato - e ho chiesto ed ottenuto che la sostanza [illegible] sottoporre [illegible] analisi venisse [illegible] in un contenitore sul quale sono [illegible] apposte le firme di tutti coloro che, periti o consulenti di parte, partecipano allo svolgimento degli accertamenti». [illegible] base a questa richiesta, è stato disposto che il contenitore [illegible] custodito in un luogo sicuro.

La necessità [illegible] fare [illegible] ricerche determinerà certamente il rinvio ad altra data dell'istruttoria, fissata per [illegible] 15 ottobre prossimo davanti al giudice dell'indagine preliminare Ernesto Cudillo per valutare gli accertamenti svolti fino ad oggi. Intanto gli avvocati Giuseppe Valentino [illegible] Paola Pampana, che rappresentano la famiglia Mattei, hanno comunicato [illegible] giudice Cesare Martellino una richiesta [illegible] convocazione al palazzo [illegible] giustizia [illegible] Franca Senepa, la madre [illegible] Jacono. La donna, che recentemente ha accennato alla presenza nella villa il giorno del delitto di un personaggio «intoccabile», dovrà indicare [illegible] chi abbia avuto questa notizia, «essendo [illegible] ormai accertato che nessun estraneo ha dormito quella sera in casa Mattei».

Alessandra Tolloy

Roberto Jacono, il principale indiziato nel delitto dell'Olgiata. Sopra, la contessa Alberica Filo [illegible] Torre

La verità si allontana occorrono nuove ricerche [illegible] la data dell'istruttoria rischia di slittare

Potrà anche essere dedotta dalla dichiarazione dei redditi

Zurigo, la tangente è legale

Il parere del governo dopo l'interpellanza parlamentare di un verde
Scoppia la polemica: la bustarella è stata equiparata ad [illegible] investimento

ZURIGO. A Zurigo la bustarella è legale. Nel [illegible] che [illegible] capo alla principale città svizzera chi versa tangenti le può dedurre dal reddito imponibile. Infatti nella dichiarazione [illegible] redditi è prevista la voce [illegible] per il conseguimento del guadagno». C'è di più: non occorre rivelare il [illegible] [illegible] chi ha incassato «in [illegible] [illegible]». L'obbligo, puramente teorico, [illegible] per chi riceve tangenti e bustarelle. Infatti dovrebbe dichiararle quale reddito imponibile. Scherzo d'autunno? Niente affatto, in quanto la «legittimazione» delle tangenti e delle bustarelle è contenuta nella risposta che il Consiglio [illegible] Stato [illegible] Canton Zurigo [illegible] dato al deputato verde Richard Gerster, che nelle scorse settimane sul tema «Bustarelle, tangenti [illegible] deduzioni di tali "spese"» aveva presentato una interpellanza.

La decisione del Consiglio [illegible] Stato del Canton Zurigo ha però sollevato parecchie perplessità. Ieri nella democraticissima confederazione elvetica [illegible] si parlava d'altro. Trasmissioni in radio e televisive sull'argomento con interventi di commentatori, politici, rappresentanti del mondo sociale ed economico elveti[illegible] Questa la considerazione più ricorrente: «Passi per l'industria di esportazione che sarebbe rovinata all'estero se, in [illegible] Paesi, non "ungesse" a dovere e secondo collaudate scale gerarchiche. [illegible] dovrebbe [illegible] pacifi[illegible] che almeno sul territorio svizzero certe procedure dovrebbero essere considerate penalmente perseguibili. Eppure non è così, [illegible] non quando vi siano implicati pubblici ufficiali o rappresentanti dell'autorità».

Ma torniamo alla decisione del Consiglio [illegible] Stato del Canton Zurigo in quanto oltre [illegible] non punibilità sembra prevedere anche un premio. «Tangenti e bustarelle - si legge nella risposta del governo cantonale zurighese - [illegible] costituiscono gesti di liberalità verso terzi, ma vanno piuttosto riconosciuti quali costi per il conseguimento del guadagno. La deduzione di tali costi dall'imponibile, anche qualora fossero illegali o immorali, non può essere rifiutata».

A sostegno di questa tesi il Consiglio di Stato zurighese ricorda una circolare dell'amministrazione federale delle finanze, risalente al 1948.

A questo punto nella confederazione elvetica un po' tutti si interrogano sulla possibilità che la decisione presa [illegible] Consiglio di Stato del Canton Zurigo possa essere [illegible] [illegible] tutti i Cantoni svizzeri. Se lo chiedono soprattutto i cittadini onesti, quelli che nella confederazione elvetica verificano la meticolosità, la pignoleria, la severità che il fisco svizzero dimostra nei confronti del «normale cittadino [illegible] [illegible] rotto». E questo, osservano con [illegible] punta di amarezza molti commentatori elvetici, non perché si auspica [illegible] maggior severità nei confronti di coloro che conseguono redditi in modo immorale, ma perché si spera [illegible] una minor severità [illegible] fisco nei confronti degli onesti. Insomma, si leggeva ieri [illegible] un quotidiano ticinese, «è una nuova [illegible] del "mal comune mezzo gaudio" applicata all'evasione fiscale».

[m. m.]

Valgono otto miliardi

Genova, rubate 18 tele russe al Museo d'arte

GENOVA. Clamoroso furto di quadri al Museo d'arte contemporanea «Villa Croce» di Genova. Diciotto delle sessanta tele della mostra itinerante «La pittura russa quando era zar Alessandro II (1855 [illegible] [illegible] 1881)» sono state rubate l'altra sera: il loro valore si aggira sui 7-8 miliardi. Se [illegible] [illegible] accorti i guardiani ieri alle 7,30 circa all'apertura dei cancelli della villa. I quadri [illegible] di proprietà della galleria di Stato dell'Unione Sovietica «Tretjakov» e [illegible] stati trafugati, probabilmente [illegible] professionisti che hanno agito su commissione e che [illegible] riusciti a eludere i sofisticati sistemi di allarme (che non paiono [illegible] messi). Le opere, dipinti [illegible] olio su tela, [illegible] di quattordici autori diversi: alcuni come I. E Repin, I. I. Siskin, V. G. Perov, sono esponenti [illegible] spicco della corrente ottocentesca del reali[illegible] russo all'epoca [illegible] Alessandro II.

[Ansa]

Respinta dal quotidiano un'inserzione che criticava le targhe alterne

Rissa per la pubblicità rifiutata

Quattroruote contro la Gazzetta del Mezzogiorno

ROMA. Botta e risposta tra il mensile «Quattroruote» e [illegible] quotidiano di Bari «Gazzetta del Mezzogiorno» [illegible] [illegible] di [illegible] annuncio a pagamento sulla inutilità della circolazione a targhe alterne per ridurre l'inquinamento. «Quattroruote» afferma che la direzione del quotidiano barese [illegible] rifiutato la pubblicazione del messaggio a pagamento, pur non contenendo [illegible] «alcuna infrazione alle norme del codice di autodisciplina pubblicitaria». L'annuncio, sostiene [illegible] mensile, [illegible] però ostile all'amministrazione comunale [illegible] Bari, che ha varato il provvedimento delle "targhe alterne": questa potrebbe essere la ragione che [illegible] spinto il quotidiano a rifiuta[illegible] la pagina». «Il senso del nostro diniego - ribatte la direzione del quotidiano - è evidente: "La Gazzetta del Mezzogiorno" non ha mai avuto [illegible] a criticare, in modo anche pesante, "amministratori locali" [illegible] non locali. Gli amministratori comunali di Bari lo sanno bene. Il punto [illegible] che abbiamo sempre condotto le nostre campagne in piena libertà [illegible] giudizio e in piena coscienza, facendoci carico delle relative responsabilità. Ci sarebbe sembrato invece poco corretto farci strumento di posizioni critiche, anzi di un vero "attacco" contro gli "amministratori locali", a pagamento e per conto [illegible]rzi: nella fattispecie per conto [illegible] altra testata che dispone delle proprie pagine per sostenere le [illegible] che ritiene giusto sostenere».

Nel comunicato di «Quattro[illegible] è riportato il testo del messaggio («La circolazione [illegible] targhe alterne non riduce l'inquinamento: lo hanno dimostrato autorevoli scienziati. Essa serve agli amministratori locali per nascondere la loro colpevole negligenza nell'affrontare i problemi dei servizi pubblici e dei parcheggi») e si rileva che esso è analogo a quello già pubblicato nell'inverno [illegible] [illegible] numerosi quotidiani. [illegible] parte sua, la direzione della «Gazzetta del Mezzogiorno» fa notare che l'estensore del comunicato di «Quattroruote», nel riferire il [illegible] della pagina rifiutata, lo censura, «omettendo, per esempio, l'espressione "Questo malgoverno manda Bari [illegible] [illegible] B"».

Intanto [illegible] Napoli da lunedì si circolerà a targhe alterne. Il provvedimento viene firmato oggi dal sindaco Nello Polese. Si [illegible] reso necessario per la cattiva qualità dell'aria, inquinata, al di là dei valori consentiti, da ele[illegible] collegabili [illegible] traffico veicolare. [illegible] circolazione a targhe alterne dovrebbe avere una durata [illegible] circa due mesi in [illegible] di un piano che prevede l'istituzione [illegible] una mega isola pedonale che comprende quasi tutta la città storica e commerciale. L'orario di chiusura alle autovettu[illegible] private dovrebbe essere [illegible] 7 alle 11.

[Ansa]

Tra i deputati sulla sedia [illegible] rotelle: «Salvate altri da questo inferno»

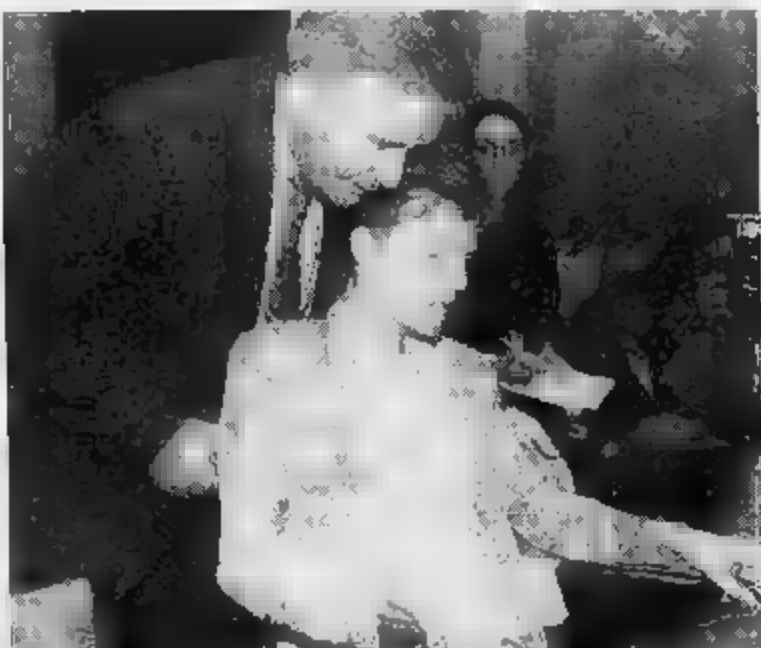
Kimberly, agonia al Congresso

Malata di Aids accusa la legge americana

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

«L'Aids [illegible] una terribile malattia, signor presidente. Io non ho fatto niente di male, ma la mia vita [illegible] ne sta andando». E' stato un momento [illegible] grande emozione, ieri, quando Kimberly Bergalis, si è presentata davanti alla commissione sanità della Camera dei deputati per sostenere le ragioni di coloro che vogliono imporre per legge a medici e infermieri di sottoporsi [illegible] un [illegible] preventivo per accertare se sono infetti dal virus. La sua storia [illegible] nota. Ad infettarla è stato il suo dentista, Jeffrey Acer, che non l'aveva informata di essere ammalato. Acer è morto l'anno scorso, [illegible] ha lasciato alle sue spalle quattro pazienti infettati. Fra questi, appunto, Kimberly Bergalis, che ieri ha [illegible] [illegible] una specie di penosa fierezza gli effetti che la [illegible] ha già avuto su di lei.

Della bella ragazza di 23 anni che tutti i presenti avevano imparato [illegible] ammirare nelle foto spesso pubblicate dai giornali nei mesi scorsi, [illegible] [illegible] una faccia smagrita, gli occhi infossati, una debolezza estrema. Kimberly è arrivata su una sedia a rotelle, dopo un viaggio durato tutta la notte per arrivare [illegible] Fort Pierce, in Florida a Washington.

«E' venuta direttamente dal [illegible] letto di morte», ha detto il padre George. Ma è voluta venire per esprimere tutta [illegible] sua rabbia [illegible] per fare il possibile, ha detto, affinché ad altri venga risparmiato il [illegible] destino. Per parlare poco più di [illegible] minuto - ta[illegible] le sue scarse forze le hanno consentito - ha affrontato un viaggio di dodici ore in treno, ed anche l'assalto [illegible] centinaia di fotografi [illegible] cameramen che l'aspettavano. [illegible] spossata, ma

Kimberly Bergalis: ha contratto l'Aids dal suo dentista

[illegible] suo punto di vista ne valeva la pena. Il problema su cui ha voluto intervenire è infatti quello che attualmente il Congresso (ma anche le associazioni mediche, quelle [illegible] la difesa dei diritti civili, quelle degli omosessuali) [illegible] dibattendo: se bisogna cioè imporre per legge il test dell'Aids agli operatori sanitari, obbligandoli a informare i loro pazienti nel caso [illegible] cui risultino positivi.

In pratica si tratterebbe di una specie di «schedatura», e già questo ha sollevato non poche perplessità. [illegible] molti sostengono anche che si tratterebbe di un'operazione costosa, che distrarrebbe dalla lotta contro l'Aids una parte dei già scarsi fondi, per risolvere un problema «relativamente secondario».

In qualche modo è vero. Le persone infettate dal proprio medico di cui si abbia notizia sono pochissime. In pratica Kimberly e gli altri tre pazienti [illegible] dottor Acer sono gli unici «sicuri», mentre un'altra dozzina sono solo «sospetti». [illegible] dal punto di vista suo, di una ragazza che [illegible] visto il [illegible] destino deciso solo per essersi recata «fiduciosamente» da un dentista, il problema del test obbligatorio appare centrale. Di qui la sua testimonianza di ieri davanti ai deputati, voluta appunto dai sostenitori di questa legge. «Kimberly - ha detto il padre ai parlamentari, dopo che la ragazza [illegible] stata portata in un'altra stanza, al riparo dai fotografi - rappresenta una vergogna dell'America. Kimberly è [illegible] vostra vergogna». Secondo lui è ora che il Congresso la smetta di considerare l'Aids come un problema politico, di diritti civili, e cominci invece a guardarlo «per quello che è: una malattia».

L'emozione è stata [illegible] non solo i deputati, ma anche tutti coloro che affollavano la sala in cui si svolgeva la riunione hanno osservato un grande silenzio dopo che George Kimberly aveva finito di parlare, e nessuno sembrava sapere come andare avanti con i lavori. Poi si è alzato David Barr, leader [illegible] un'associazione di omosessuali di New York, che seppure con cautela ha invitato coloro che dovranno decidere sulla legge a [illegible] farsi travolgere dai sentimenti». Rivolto al padre di Kimberly, Barr ha detto: «Capisco [illegible] condivido la vostra rabbia. Siamo [illegible] [illegible] innocenti. Tutti stiamo morendo per la stessa trascuratezza». Ma per lui la trascuratezza è quella che ha reso finora impossibile un'azione coordinata e ben sostenuta, soprattutto sul piano finanziario, di ricerca sull'Aids, che fino ad ora ha ucciso soltanto negli Stati Uniti 118.411 persone. Secondo alcune stime, gli infetti del virus, sempre negli Stati Uniti, sono almeno un milione. I dati sono insomma quelli [illegible] [illegible] strage.

E per combatterla efficacemente, ha detto Barr, [illegible] concentrare bene gli sforzi, evitare i doppioni e [illegible] spendere più soldi. Per l'attività direttamente scientifica, ma anche per educare meglio [illegible] gente a prevenire il contagio. La gente, è intervenuto Everett Koop, che presiedeva la commissione presidenziale sull'Aids, «dovrebbe essere educata a stare attenta al proprio comportamento, piuttosto che alla presenza o meno del virus nell'organismo del proprio medico».

Franco Pantarelli

Sotto accusa anche lo stilista Moschino per l'omaggio [illegible] pizza e spaghetti

Luigi Veronelli e a destra Moschino «Umiliano la cucina italiana»

Contestata la sua guida: ha scritto troppe inesattezze

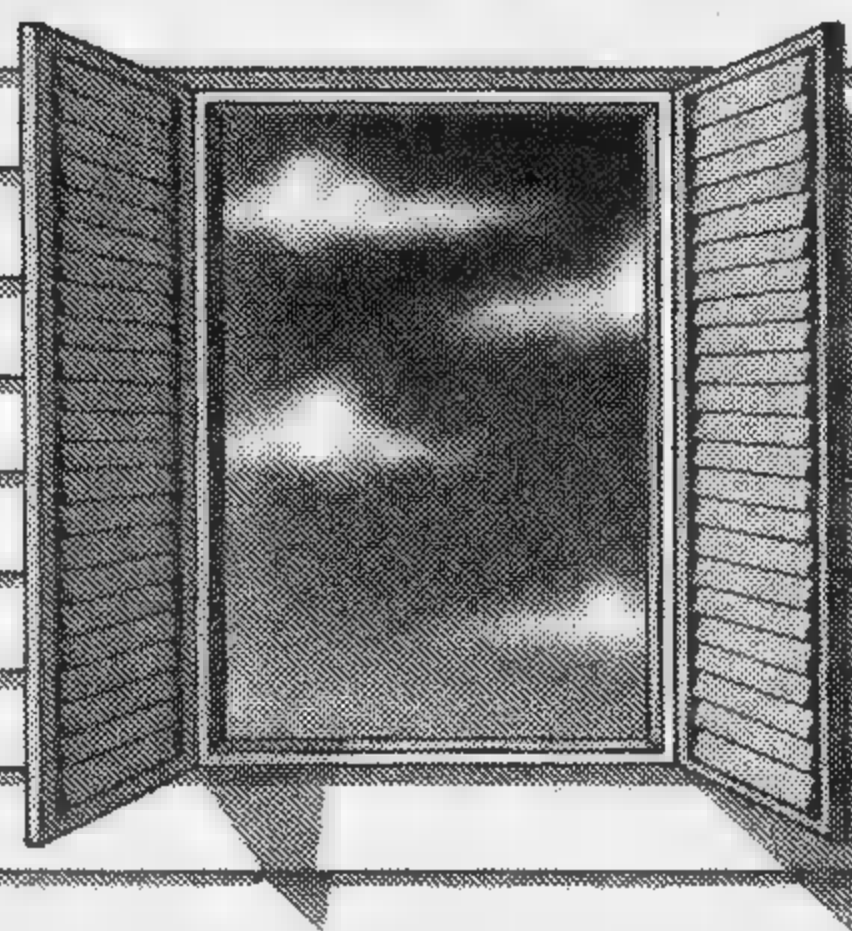
«Veronelli, nuovo nemico dei cuochi italiani in Usa»

TORINO. Il piatto è pieno di polemiche. E di accuse. Il primo bersaglio è lo stilista Moschino, per quella sua vetrina pubblicitaria [illegible] base di pizza» nella strada dei vip [illegible] New York. «Ma come ha osato - grida Tony Mei, presidente del Gruppo Ristoratori italiani d'America - il suo è un sensazionalismo stupido, che [illegible] [illegible] tornare indietro di dieci anni. Cucina italiana uguale pizza [illegible] pomodori. Che sciocchezza». Il secondo bersaglio è «sua maestà» Veronelli. Si arrabbia Tony Mei e spara a zero: «A Veronelli viene l'idea di fare una guida sui ristoranti italiani in America. Bene, non è che prenda le valigie e cominci il giro negli Usa. No, troppo difficile: lui si affida ad alcuni collaboratori americani. Il risultato? Un dieci lo dà a un ristorante francese, [illegible] altro dieci lo dà [illegible] un ristorante italiano da cinquecento coperti». Boomerang, se non peggio? «Una cattiva immagine, questo sì - si acquieta Tony Mei - che non giova certo ai nostri sforzi. E che soprattutto non riflette il vero valore della cucina italiana. Noi siamo ambasciatori [illegible] una cucina di fantasia, ricca, piena di [illegible] buone. In questo c'è anche la pizza, certo, ci sono anche i pomodori. Ma non ci sono soltanto pizza e pomodori. Anzi». Poi si infervora di nuovo, e spara contro Moschino: «E' come [illegible] l'immagine dello stile, della moda italiana fosse affidata agli stracci di Ercolano e non ad Armani, Versace o Valentino. E allora, anche la cucina ha cose grandi. I tartufi e il Brunello, ad esempio. Invece sempre pizza, soltanto pizza».

La polemica rimbalza sotto le volte del museo dell'enologia della Martini e Rossi a Pessione, corre di bocca in bocca fra un centinaio di persone, i «testimoni» ufficiali di un'iniziativa di grande rilievo, la risposta «indiretta» a questa campagna d'immagine ritenuta negativa. Da oggi, e per sei mesi, trenta giovani cuochi americani si avventureranno fra i segreti della cucina «made in Italy». Uno stage promosso dall'«Italian Culinary Institute for foreigners», sponsorizzato dal ministero dell'Agricoltura (che ha finanziato le borse di studio) e da un gruppo di aziende.

«I trenta ragazzi approfondi[illegible] la conoscenza delle [illegible] niche [illegible] dei prodotti tipici della nostra cucina - dice Bruno Libralon, uno dei docenti - [illegible] questi sei mesi abbiamo un obiettivo: far conoscere il gusto italiano. Far conoscere tutti i sapori della nostra tradizione. Vivranno a Torin[illegible] nella splendida Villa Gualino. Ma faranno esperienze sul campo, [illegible]ranno tutta la cucina italiana. A loro affidiamo [illegible] compito di essere ambasciatori in America dei nostri piatti».

E' una scommessa, quella della cucina italiana in America, che nasconde interessi commerciali e d'affari ben precisi. Qualche cifra: il fatturato della ristorazione negli Usa sarà di circa 250 mila miliardi di dollari nel '91, fatturati da 657 mila esercizi. Il 38 per cento degli americani sceglie [illegible] ristorante italiano quando mangia fuori [illegible] E ancora: circa [illegible] 10 per cento del fatturato in esercizi pubblici è italiano. Cioè migliaia di miliardi. Un business che ha anche il sapore di pizza.

Luigi Sugliano

[illegible]

UN [illegible] LUNGO 4000 ANNI

Ricostruito a Innsbruck l'identikit della mummia trovata fra le nevi del Tirolo

Ha un volto l'uomo dei ghiacci

Probabilmente cercava le tracce di antiche miniere
Accanto al corpo scoperta anche una faretra con 19 frecce

INNSBRUCK
DAL NOSTRO [illegible]

Questi occhi ci guardano da un buco profondo 4 mila anni. Sono piccolissimi, scuri, raggrumati e [illegible]ppena si indovinano [illegible]to la palpebre ferme a metà. Ma sembra di intravedere lo sguardo e ad incrociarlo [illegible] un certo brivido, qui nella «Seziersaal» del Gerichtsmedizin, l'istituto di medicina legale della clinica univer[illegible] di Innsbruck, dove tutto è lucido e perfetto, dove l'odore del fenolo vaporizzato copre quello di [illegible] storia lontana, la più antica, la più misteriosa da quando l'uomo studia l'uomo. E da oggi «eintritt verboten», ingresso vietato in queste stanze che custodiscono il tesoro. L'uomo estratto dal ghiaccio è tornato al freddo, chiuso in una cella frigorifera a 6 gradi sotto zero: innanzitutto bisogna pensare a conservarlo perché sono bastati due giorni di euforica celebrità a fargli crescere un po' di muffa qua e là. Ora non si scherza più, anche il professor Hans Unterdorfer, il medico legale che l'ha studiato di più, fino a ieri allegro e generoso di[illegible]gatore di particolari, si è fatto severo. Fuori i giornalisti, via i fotografi.

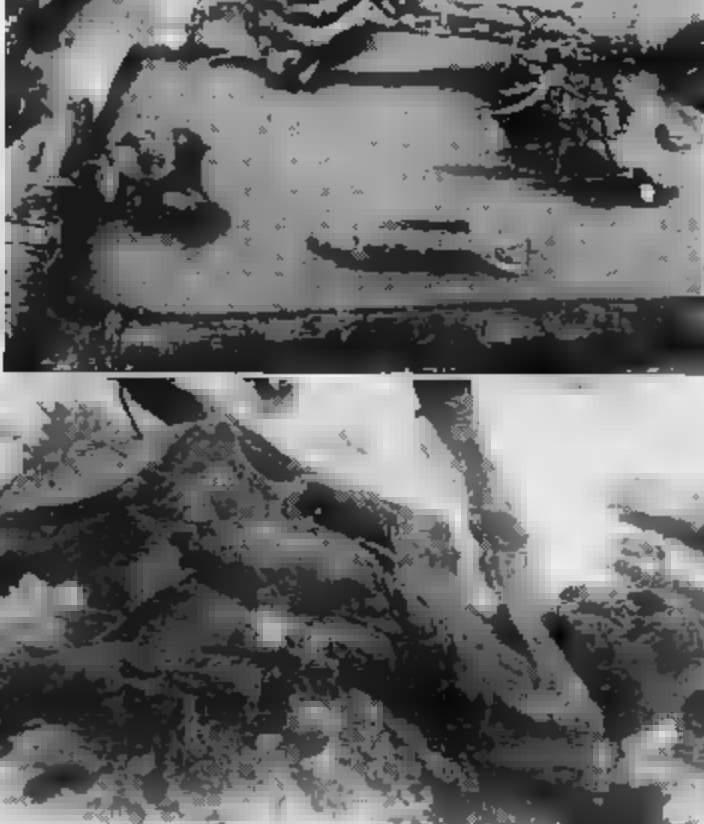
[illegible] prima mattina, al sesto pi[illegible]no della Facoltà di lettere dell'Università [illegible] Innsbruck dove si trova l'Istituto di preistoria, percorso in ogni stanza dalla febbre della scoperta, il professor Konrad Spindler, però, appariva an[illegible] più allegro. Cadute [illegible] le remore, più nessuna prudenza nel dire che «siamo di fronte alla più sensazionale scoperta». Nes[illegible] [illegible] tanto antico è [illegible] fino a noi così ben conservato, così ricco di abbigliamento e attrezzatura.

E non è detto che le scoperte siano finite: proprio mentre eravamo con Spindler, è arrivato in Istituto [illegible] professor Gernot Batzolt, glaciologo, reduce [illegible] una nuova visita in quell'anfratto ai bordi del ghiacciaio del Similaun dove domenica Helmut Simon, turista di Norimberga, ha avvistato per primo l'uomo del bronzo. Batzolt aveva con sé un nuovo tesoro, avvolto in asciugamani bagnati di spugna verde e blu: [illegible] faretra, perfetta, con dician[illegible] frecce, punte di pietra (o bronzo, bisogna ancora esaminarle bene) e persino le piumette direzionali [illegible] fondo, proprio come quelle degli indiani d'America. Per qualche minuto possiamo quasi toccarle: sono nere come il carbone, dritte, quasi perfette, lunghe un metro o poco [illegible] anche la faretra è nera, di pelle, [illegible] direbbe di cuoio. Poi le spugne si riavvolgono [illegible] e tutto il pacco viene portato a medicina legale, dove si trovano anche gli altri reperti, anch'essi sotto l'alito del fenolo vaporizzato. Presto Spindler tornerà sul Similaun a [illegible] ancora con la sua squadra giovane e allegra, colpita da improvvisa celebrità: forse l'uomo non era solo, forse là intorno ci sono [illegible] tesori.

Ma quel che c'è è già suffi[illegible] per consentire a Nadja Riedman, disegnatrice dell'Istituto, di tratteggiare un'immagine realistica dell'[illegible] venuto dal ghiaccio». Il disegno (che riproduciamo qui a lato) è [illegible] [illegible] prima ricostruzione ufficiale. L'uomo del Similaun aveva giacca e pantaloni di pelle (probabil[illegible]te camoscio) imbottiti di paglia, cuciti con listarelle di cuoio. Gli indumenti (che [illegible] sono stati trovati integri, ma in frammenti sufficienti però a mostrarne la fattura) erano ulteriormente tenuti aderenti al corpo da legacci di un materiale simile allo spago.

Ai piedi aveva calzari di cuoio, anche questi imbottiti di paglia e stretti alle caviglie da liste di pelle. Quello del piede destro è praticamente intatto. Alla vita [illegible] cintura di cuoio e un taschettino profondo una ventina [illegible] centimetri e [illegible] parecchie cose: un coltello con manico [illegible] legno e lama di pietra di 10-12 centimetri, punte di freccia di 5-6 centimetri, un piccolo blocco [illegible] quarzo usato probabilmente per scheggiare i «silex», le pietre adatte per costruire le punte di freccia, delle selci e una certa quantità di finferli (funghetti) secchi. Questi ultimi costituiscono una scoperta piuttosto curiosa: secondo gli studiosi dell'Istituto di Innsbruck potrebbero essere stati usati come una [illegible] di fiammiferi primitivi. Infatti - secchi - sono molto infiammabili e probabilmente servivano all'uomo proprio per attizzare il fuoco.

Accanto [illegible] [illegible] è stata poi trovata un'ascia assolutamente integra. Ha un manico lungo 60-70 centimetri che termina con un «ginocchio» naturale del legno, tagliato longitudinalmente. In questo taglio è incastrata la lama di bronzo, lunga 12-15 centimetri e larga 5. E c'era persino l'arco (anche se è stato definito con sicurezza come tale solo dopo il ritrovamento della faretra), spezzato, molto lungo, più alto dell'uomo (160 centimetri). Per tenderlo venivano usati quasi sicuramente tendini di animali. Infine accanto all'uomo vi erano alcune liste di legno lavorato di cui non si è ancora capita bene la funzione: probabilmente costituivano una specie [illegible] [illegible] tipo «gerla», [illegible] in uso anche sulle nostre montagne, una specie di cesta con armatura di legno. Non aveva guanti, ma probabilmente un cappello di pelle.

[illegible] - assicura Christiane Ganner, una delle assistenti di Spindler - perfettamente organizzato per una escursione di alta quota (il punto dove è stato trovato è a 3 mila e 200 metri), compiuta quasi certamente all'inizio d'autunno». Cioè prima delle grandi nevicate, tenuto conto che 4 mila anni fa, in quella [illegible]na, il clima [illegible]a simile a quello di oggi. Di cosa è morto? Il professor Unterdorfer non ha dubbi: «Di freddo e di stanchezza. Non è stata [illegible] morte violenta». Possiamo immaginare che l'uomo si sia acquattato in quel piccolo avvallamento dove è stato trovato e lì sia morto, ai bordi del ghiacciaio, prima della neve, altrimenti il suo corpo non si sarebbe mummificato in [illegible]do così straordinario e singolare. Solo dopo la mummificazione (dovuta al freddo, al vento e al secco) la neve lo ha coperto, conservandolo così per 4 mila anni, ai bordi [illegible] ghiacciaio e non dentro il ghiacciaio che nei suoi movimenti periodici, se lo avesse imprigionato, lo avrebbe anche disarticolato e rovinato. Si è verificata quella serie di coincidenze che accompagnano sempre le grandi scoperte.

Il corpo, ci ha confermato Unterdorfer, è intatto. Solo il fianco sinistro è stato appena sbocconcellato da un animale, forse [illegible] volpe. Sulla nuca vi è una piccola spaccatura, successiva alla morte. I denti [illegible]o intatti, anche [illegible] parecchio consumati. Ma questo è un dato comune ai reperti umani dell'epoca dovuto all'alimentazione (il grano veniva macinato su pietre grezze, che lasciavano nell'impasto molto minerale e rendevano la farina piuttosto «dura») e al fatto che i denti erano usati anche come strumento di lavoro. E' morto tra i 25 e i 30 anni, nella maturità delle forze, ma non più giovanissimo se si tiene conto che la vita media era intorno ai 40 anni.

Aveva anche due tatuaggi neri. All'interno del ginocchio destro [illegible] [illegible] con bracci, uguali, di [illegible] centimetri. Sulla parte sinistra della schiena, dalla scapola fino al lombo, quindici barrette verticali, di 2-3 centimetri, in file sovrapposte: più in alto [illegible]a fila di quattro, poi tre, tre e tre. Disegni simili (e tuttora inspiegati) sono stati trovati in vari villaggi dell'antichità: in Russia, in Francia e persino nel Sahara. Ma è un disegno molto semplice: può essere il simbolo di appartenenza a [illegible] tribù o avere un significato religioso. Chissà.

Cosa ci faceva sul Similaun? Spindler dà due [illegible]rie Poteva [illegible] un cacciatore di grosse prede (camosci) ricercate non tanto per alimentazione (allora [illegible] era un problema trovare animali a quote ben più agevoli), [illegible] per le pelli e per i trofei. O più probabilmente in quei passi tra l'Otztal, Val Passirio e Val Senales, l'«alpinista dell'età del bronzo» [illegible] le tracce [illegible] [illegible] miniere perché secondo una ricostruzione storica ormai certa in quel periodo molte popolazioni trasformarono il loro lavoro da agricolo a estrattivo.

[illegible] il corpo dell'uomo [illegible] ghiaccio sarà sottoposto a tutte le analisi possibili. Ma con calma, dicono medici e archeologi, perché prima di tutto bisogna trovare il modo giusto di conservare tutto quanto e ieri mattina da Magonza è arrivato alla Gerichtsmedizin di Innsbruck il professor Markus Egg, esperto in conservazioni. Con le informazioni che ne usciranno, ci sarà da studiare per decenni, assicura molto soddisfatto il professor Spindler. E sarà possibile (dopo l'esame con il carbonio 14) datarlo con sicurezza. Dire, come si è fatto finora, che ha 4 mila anni è un'ipotesi. Molto realistica, ma pur sempre ipotesi fondata soltanto sull'analisi degli utensili che mettono insieme pietra e bronzo. Saremmo in un'età intermedia, collocabile per l'appunto intorno al 2 mila avanti Cristo.

Quando si saprà tutto questo? «Non c'è fretta», rispondono molto soddisfatti all'Istituto che sta programmando una lunga stagione di notorietà. Ci vorrà qualche mese, diciamo in primavera, quando - è già previsto - l'uomo venuto dal ghiaccio sarà sistemato nella sala centrale del Ferdinandeum Landesmuseum di Innsbruck: fra oggetti e [illegible]morie regionali ci sarà anche lui, il tirolese più vecchio.

Cesare Martinetti

Indossava abiti di pelle imbottiti, nel fodero funghi per accendere fuochi

Non più giovanissimo è stato stroncato dal freddo intenso e dalla stanchezza

L'ARCO
Con corda di tendini [illegible]

LA FARETRA
Lunga 1 metro, di pelle contenente 19 frecce

IL FODERO
Conteneva un coltello e funghi secchi usati per appiccare il fuoco

L'ASCIA
Manico in legno lama di bronzo larga 5 cm. lunga 15 cm.

m. 1,60

Disegno realizzato da Nadja Riedman dell'Istituto di preistoria di Inn[illegible]

La mummia trovata la settimana scorsa nel ghiacciaio del Similaun. Di fianco al[illegible] oggetti che [illegible] accanto al corpo. A sinistra l'identikit dell'uomo del mistero

DALL'ITALIA

Arrestato l'omicida [illegible] due [illegible]

CAGLIARI. Piena luce sull'efferato duplice omicidio dell'agosto scorso a Sardara quando [illegible] assassinate a colpi di bastone e [illegible] spranga le anziane sorelle Mariuccina e Vittorina Piano rispettivamente [illegible] [illegible] e 81 anni. I carabinieri hanno ar[illegible] Cristiano Melis 22 anni di Sardara, macellaio disoccupato. Il giovane ha ammesso di aver trucidato le due donne e ha accolto i militari quasi come una liberazione: «Vi stavo aspettando» ha detto. [Agi]

Legò il figlio dr[illegible] sarà prosciolto

VICENZA. Lo aveva incatenato al letto della sua camera. [illegible] per amore. Così il procuratore della Repubblica di Vicenza, Gianfranco Candiani, ha chie[illegible] per quel padre esasperato, Luciano Bassanese, 58 anni, il proscioglimento dal reato di sequestro [illegible] persona. Perché quelle catene legate ai piedi del figlio tossicodipendente Daniele servivano ad impedire il decadimento fisico, psicologico e morale del ragazzo schiavo dell'eroina. [a. m.]

[illegible] per la bimba morta di difterite

[illegible]. La procura [illegible] Repubblica ha aperto un'inchiesta nei confronti di un pediatra e dei genitori di una bambina di cinque anni, Marta P., morta l'11 gennaio [illegible] per difterite. La bimba risultava regolarmente vaccinata ma, in realtà, [illegible] era [illegible] stata sottoposta alla vaccinazione che, per legge, è obbligatoria. [Ansa]

«L'acquirente africano svaluta il quartiere»

REGGIO EMILIA. La casa era in vendita, l'acquirente aveva il denaro, l'agenzia [illegible] già preparato le pratiche per il rogito, ma quando il venditore ha scoperto che il compratore era un tunisino ha fatto precipitosamente marcia indietro. La motivazione: «Un africano fa diminuire il valore degli alloggi in tutto il quartiere e siccome io possiedo altri appartamenti non posso vendere questo per non danneggiare [illegible] stesso e i vicini». [Agi]

Modifiche alla legge sugli stupefacenti

[illegible] Via libera della [illegible] al decreto Martelli che elimina l'arresto obbligatorio dei tossicodipendenti trovati in possesso di una quantità di droga lievemente superiore alla [illegible] media giornaliera. La Camera [illegible] approvato il provvedimento a maggioranza: 300 sì, 9 no e 14 astenuti. Ora il decreto passa all'esame del Senato. [Ansa]

La Torre di P[illegible] salvata da un [illegible]

PISA. Un «catino» sotterraneo che abbracci Piazza [illegible] Miracoli per isolare idraulicamente la torre pendente, al fine di evitarne l'esposizione [illegible] oscillazioni della falda freatica, oscillazioni che determinano fenomeni di subsidenza: è questa la proposta (oltre all'inanellatura) del comitato incaricato di salvare il monumento. [Ansa]

IL TEMPO

OGGI · DOMANI · DOMENICA

CITTA' ITALIANE

Bolzano	13	27	Firenze	13	30	Bari	15	25
Verona	14	25	Pisa	17	28	Napoli	16	27
Trieste	17	24	Ancona	14	24	Potenza	11	24
Venezia	15	24	Perugia	15	26	S.M. Leuca	19	27
Milano	16	26	Pescara	12	24	R. Calabria	19	29
Torino	15	21	L'Aquila	9	25	Palermo	22	27
Cuneo	15	21	Roma Urbe	17	26	Catania	20	27
Genova	21	26	Roma Fium.	17	26	Alghero	17	28
Bologna	15	27	Campobasso	14	26	Cagliari	17	27

CITTA' ESTERE

Amsterdam	8	17	nuvoloso	Lisbona	—	—	np
Atene	19	31	sereno	Londra	10	17	nuvoloso
Bangkok	24	33	variabile	Los Angeles	20	30	sereno
Berlino	18	25	nuvoloso	Madrid	16	24	pioggia
Bruxelles	8	19	nuvoloso	Montreal	8	11	pioggia
Buenos Aires	12	20	sereno	Mosca	12	18	sereno
Copenaghen	13	18	pioggia	New York	17	20	nuvoloso
Dublino	5	15	sereno	Parigi	12	17	nuvoloso
Francoforte	12	17	pioggia	Pechino	13	25	sereno
Gerusalemme	—	—	np	Rio de Janeiro	17	23	nuvoloso
Ginevra	10	24	pioggia	Sydney	13	20	pioggia
Helsinki	10	12	pioggia	Tokyo	18	22	nuvoloso
Honolulu	—	—	np	Varsavia	10	23	variabile
Il Cairo	19	32	sereno	Vienna	7	23	sereno

L'offensiva dell'autunno

L'autunno incalza e dopo le prime schermaglie sembra deciso a spazzar via gli ultimi residui estivi. Il ripiegamento forzato dell'alta pressione delle Azzorre verso i suoi luoghi di origine, ha consentito al flusso delle perturbazioni autunnali di scendere di latitudine e di giungere liberamente nell'area del Mediterraneo centro occidentale che per l'occasione diventa un luogo frontogenetico, vale a dire la sede di un processo di formazione di intensi sistemi nuvolosi carichi di pioggia. Tale p[illegible] si innesca ogni qualvolta si determinano le condizioni favorevoli alla confluenza di aria fredda con aria calda di matrice africana. Spesso, [illegible] in questo caso, le condizioni [illegible] tempo si mantengo[illegible] perturbate per più giorni, poiché le due [illegible] d'aria a contatto si invorticano fino alla formazione di una circolazione depressionaria che ristagna poi in loco fino al completo colmamento della stessa o alla sua rimozione. E' un tipico [illegible] [illegible] tunnale [illegible] è quello da cui scaturiscono le piogge più abbondanti. Siamo in presenza di una situazione meteorologica che non invita certo all'ottimismo poiché nel corso del fine settimana [illegible] anziché migliorare si andrà aggravando. Ciò non esclude comunque che possano verificarsi delle pause, per quanto riguarda la pioggia e la nuvolosità, ma almeno per le regioni settentrionali e quelle centrali saranno brevi e del tutto occasionali.

Miglior [illegible] toccherà alle regioni meridionali dove invece gli squarci di sereno [illegible] più frequenti. Per quanto riguarda poi la [illegible] possiamo precisare che per oggi è in flessione ovunque, specie al Nord ed al Centro.

OGGI: transiterà sulla penisola la seconda perturbazione della serie. Già dalla mattinata lascerà le regioni Nord occidentali per concentrarsi sul settore Nord orientale, sulle regioni centrali, sulla Sardegna e sulla Campania dove provocherà intensi annuvolamenti, piogge diffuse e locali temporali.

[illegible] sin [illegible] mattino sulle regioni Nord occidentali, sulla Sardegna e sulla Toscana il cielo tenderà nuovamente ad annuvolarsi e riprenderà a piovere sempre più insistentemente.

Sul resto della penisola e sulla Sicilia si avrà della nuvolo[illegible] irregolare con ampie zone di sereno [illegible] Sud. La tendenza è verso un peggioramento.

DOMENICA: le premesse sono per una giornata piovosa su tutto il Nord, [illegible] tempo estremamente variabile ed a tratti piovoso al centro e sulla Sardegna ed un tempo generalmente assolato e caldo al Sud. Forti venti sciroccali agiteranno il Mar Ligure, il Tirreno ed il mare di Sardegna provocando mareggiate lungo le coste più esposte. Sono inoltre [illegible] messe in preventivo forti temporali su Piemonte, Liguria, Alta Toscana e Venezia.

Marcello Loffredi

Nel cimitero di Musocco, dove sono sepolti gli ultimi epigoni di Mussolini: lapidi anonime, niente fiori né lumini

Il «campo 10» e (sotto) il «campo 64» che accoglie i partigiani. Foto piccole: Alessandro Pavolini, Osvaldo Valenti e Luisa Ferida. A sin.: soldati della «X Mas»

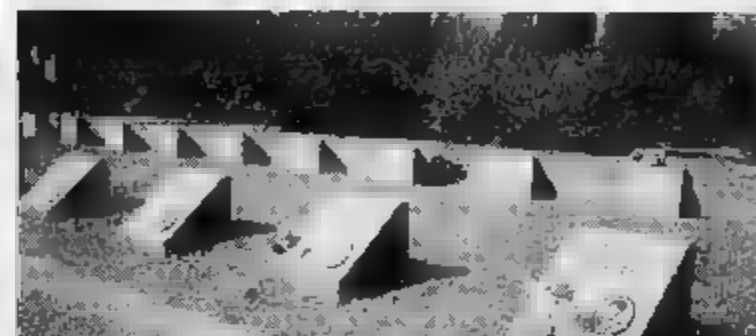
Qui giace la Rsi

MILANO

PUO' succedere a chiunque visiti lo sconfinato Cimitero maggiore, a Musocco, di scorgere in mezzo alle tombe, alle statue bronzee alte un metro, ai piccoli cipressi che delimitano gli spazi, una macchia grigia stranamente uniforme. E allora, se si devia dal proprio percorso, ci si trova al «campo dieci». Inaspettatamente, in mezzo agli ultimi resti della più cupa vicenda italiana di questo secolo.

Non ci si rende conto subito di che cosa si tratti. Prima si notano solo le mille lapidi in pietra grigia in mezzo all'erba, in [illegible] goli separati da viali con ghiaietto, ordinati come in un campo militare. Andando più vicino, compaiono particolari inconsueti: su molte lapidi è scritto «ignoto»; su tutte è comunque incisa solamente la data di morte, quasi sempre avvenuta nei mesi che vanno dal gennaio al giugno del 1946; scarsissime le fotografie. Arrivando infine a un'estremità del campo, a ridosso di [illegible] ce, compare un primo indizio. E' un [illegible]llo grande e grosso, più adatto a un cantiere edile che a un cimitero: annuncia che quello è il campo dei «caduti militari e civili 1943-1945». Un po' generico. Sotto l'intestazione, a grandi caratteri, viene annunciato, con la stessa forza di monito con cui una volta sui tram si vietavano fumo, bestemmia ed espettorato, che [illegible] saranno consentiti e quindi automaticamente rimossi portafotografie, croci o simboli, piante ornamentali di alcun tipo, portalumini e lumini in alcun punto del campo». [illegible] infine: «Eventuali fotografie da apporsi alle croci dovranno essere consegnate all'Ufficio tecnico che ne curerà la riproduzione nel formato prescritto e la successiva collocazione». E' soltanto quando l'occhio cade sul basamento della croce di legno che si capisce dove ci si trova. Quattro parole incise: «Ai caduti della Rsi», ovvero la Repubblica Sociale Italiana, ovvero i seguaci di Mussolini e Hitler a Salò.

Strano luogo. Con quel cartello, che esprime una esagerata paura di lumini, fiori e piante ornamentali a cinquant'anni di distanza dai fatti, e l'aspetto quieto, solitario del posto. Lumini fuori posto in effetti non ce ne sono. Così [illegible] non ci sono saluti romani nello spazio riservato alle fotografie. Chissà se ciò avviene per la prontezza dei custodi o semplicemente perché [illegible] suno pensa a violare i regolamenti.

Della Repubblica Sociale da tempo non si parla più, i ragazzi di oggi probabilmente non sanno neppure che cosa è stata. Ma per averne un'idea si può vedere oggi al cinema un collage di «cinegiornali Luce» *I 600 giorni di Salò*, di Nicola Caracciolo e Valerio Marino, che comprende spezzoni girati di nascosto e lasciati poi giacere negli archivi: volti perplessi di ragazzini arruolatisi per evitare la fucilazione, parate cupe, restrellamenti in un crescendo quotidiano di trionfo sadismo e senso di morte.

I seicento giorni di cui si preferisce non parlare finirono il 29 aprile del 1945 con l'esposizione del cadavere di Mussolini a piazzale Loreto e probabilmente nessuno, in quei giorni, avrebbe mai immaginato che un giorno i resti di Salò avrebbero trovato spazio in un disciplinato recinto, a poche centinaia di metri dal campo, non molto dissimile, che raccoglie i caduti partigiani.

Il disastro di Salò

[illegible] non fu una parentesi da poco, il disastro di Salò. I morti in divisa, dai militari ai membri delle «brigate nere», della «guardia», della «X Mas», furono più di diciannovemila. Se per i sopravvissuti ci fu, nel 1946, l'amnistia Togliatti che ne liberò trentamila, molti altri - la cifra varia a seconda degli storici - furono uccisi in vendette, rappresaglie, regolamenti di conti, a partire dai giorni della liberazione per tutto l'anno successivo. Furono sepolti nei luoghi più diversi, anche in fosse comuni. A Milano, molte centinaia finirono al campo 16 di Musocco, dove la polizia dovette intervenire più volte per impedire ludibrio e oscenità contro i morti e i loro famigliari.

Il 24 aprile del 1946, il primo colpo di scena. Sparisce la salma di Mussolini, che era stato sepolto [illegible] nome, in mezzo a un gruppo di militari tedeschi. A trafugare la salma furono [illegible] suoi fedelissimi, guidati da Pino Leccisi, che divenne poi un deputato del msi. A dispetto di quanto si pensò all'epoca (una operazione internazionale orchestrata da servizi segreti), il trafugamento della salma fu in realtà una fortunata impresa artigianale, finita nel 1957 con la traslazione del cadavere a Predappio. Un anno dopo quel trafugamento clamoroso, [illegible] anche la salma di Claretta Petacci. Il 12 aprile del 1947 la questura di Milano decise di riesumare il cadavere, sotto la spinta di voci di popolo che lo volevano ancora carico di gioielli cuciti nei vestiti. Qualcosa, in effetti, trovarono, ma molto poco rispetto al previsto: un portacipria e una catenina d'oro nel reggiseno e un brillante a tredici grani cucito nel fodero della giacca. Quindi anche questo cadavere venne traslato nella tomba di famiglia. Poco prima era tornata a casa, a Lecce, la salma di Achille Starace.

Una prima sistemazione avvenne in base alla legge del 9 gennaio 1951 sulle onoranze ai caduti di guerra. Nell'elenco delle salme da censire, raccogliere e sistemare a carico di un Commissariato nazionale e a spese dei singoli Comuni, venivano per la prima volta compresi anche i morti di Salò, con la seguente dizione: «Appartenenti a forze armate operanti al servizio della sedicente Repubblica Sociale Italiana, deceduti in conseguenza della guerra». Dizione quanto mai vaga, con quel «sedicente» che insieme legittimava e disprezzava, con quel «forze armate operanti al servizio» e quel «deceduti in conseguenza della guerra» volutamente onnicomprensivi. Così [illegible] il primo riconoscimento giuridico e così nacque il «campo dieci». Nel corso degli anni, al nuovo campo vennero traslati - e vi giacciono tuttora, contigui - i resti di Luisa Ferida e Osvaldo Valenti (lei una superstar del cinema italiano, lui un attore specializzato nelle parti del cattivo) che finirono la loro carriera come torturatori di partigiani a Villa Triste e furono uccisi per strada a Milano; Alessandro Pavolini, l'ultimo fanatico segretario del partito, Francesco Maria Barracu, sottosegretario del governo, Ferdinando Mezzasoma, ministro della cultura popolare, fucilati a Dongo, e poi la folla degli anonimi, militi o civili, anche questi compresi nella legge come «vittime di rappresaglie».

Nel 1967 compare la croce

Una serie di traslochi durati anni, tutti documentati negli archivi dell'assessorato allo Stato civile, ufficio servizio mortuario, del Comune di Milano. Nel 1955 il campo viene dichiarato perpetuo, nel 1956 si costruiscono nuovi cippi, ma si vieta l'affissione di fotografie. Nel [illegible] viene vietata la posa di una lampada votiva. Il 4 novembre del 1962 è segnalata una grande rissa in mezzo alle tombe provocata da una manifestazione fascista al «campo dieci». [illegible] 1967, approvata la collocazione di una croce e un altare a cura del comitato che raggruppa le famiglie dei caduti, mutilati e dispersi della Rsi. Nel 1969, molte parole su una proposta di riunire nel sacrario di Sant'Ambrogio i morti partigiani e i morti repubblichini: accantonata. E poi, le documentazioni per l'ingresso di nuove salme: [illegible] quarantasei ignoti da Trieste, [illegible] ammessi tredici morti per tbc all'ospedale militare di Milano, ammesso un elenco di «brigate nere» di Ravenna. [illegible] la proposta di una «zona monumentale coperta», accolta la proposta di riordino e riassetto del campo.

Lo sfoglio di quelle carte è un viaggio burocratico [illegible] lo spegnimento delle passioni, così come fece prima trasalire, ma poi sorridere, quel che [illegible] nel 1983 a Giulino di Mezzegra. [illegible] luogo dove [illegible] ucciso Mussolini, il Comune decise, essenzialmente per ragioni turistiche, di apporre una targa. Ma cosa scriverci? «Giustiziato»? «Assassinato»? «Esecuzione dopo condanna a morte»? O semplicemente «Morto»? I consiglieri comunali si scontrarono a lungo, partorendo alla fine un incredibile «Qui avvenne il fatto storico del 28 aprile 1945», cui seguirono, l'anno successivo, una croce e un altrettanto neutro «Qui cadde Benito Mussolini». L'Italia sa dimenticare. Da poco, poi, l'oblio che tutto rende indistinto si è incaricato di dare qualcosa anche ai vivi. Se, subito dopo la Liberazione, gli ufficiali che aderirono a Salò erano stati degradati, oggi una disposizione del ministero della Difesa ha stabilito che vengano riconosciuti ai fini pensionistici anche i due anni di Repubblica Sociale e chi era già in servizio l'8 settembre e non è impensabile che si allarghi in futuro il beneficio anche a chi si arruolò dopo.

Sarà per contrapposizione ai furori di questi ultimi tempi - in cui tutti dedicano un [illegible] di energie a abbattere statue, spostare mummie, scavare alla ricerca delle p[illegible] dell'esistenza di una «Gladio [illegible]» o dell'armamentario di una «Gladio nera», cambiare furtivamente nomi alle strade, imbragare carlinghe sul fondo del mare, riesumare, riabilitare, nascondere [illegible] vista oppure dare un'ultima occhiata - che il [illegible] dieci» di Musocco trasmette una calma sensazione di vigilata sistemazione definitiva. Così l'ha pensato l'architetto del Comune e [illegible] l'hanno accettata le associazioni degli ex combattenti e reduci di Salò. Senza la cappella monumentale che [illegible] proposto, senza ornamenti o fotografie strani, ma con lapidi che non deperiscono, bossoli fissi per i fiori e l'erba che rimane sempre verde grazie a un impianto di irrigazione. Computerizzato, naturalmente.

Enrico Deaglio

Gengis Khan in un [illegible] di fantasia. Il condottiero mongolo si fece seppellire con un tesoro immenso razziato nel suo vasto impero

La più grande campagna archeologica del secolo, organizzata da giapponesi e mongoli

A un passo dal tesoro di Gengis Khan

Aerei radar per trovare il bottino sepolto con il conquistatore

E' la più grande caccia al tesoro del secolo: Giappone e Mongolia, insieme, sulle orme del tesoro di Gengis Khan. A Tokyo non hanno dubbi: metteranno le mani sulla più grande fortuna che mai la Terra abbia ingoiato. A Ulan Bator sono più cauti, ma nutrono segretamente la speranza di vincere questo terno al lotto per dare un po' di fiato alla loro economia, soffocata da decenni di comunismo.

La posta in gioco è [illegible] in una gelida grotta ai confini della Siberia: sono ormai quasi due anni che una joint venture scientifica [illegible] Tokyo e Ulan [illegible] è sulle tracce degli ori strappati dal condottiero alle [illegible] sottomesse, dall'Ungheria alla Siberia, dal Golfo Persico alle ultime propaggini meridionali della Cina.

[illegible] stati battuti a tappeto ventimila chilometri quadrati e il *Yomiuri Shimbun*, il più letto quotidiano giapponese, principale sponsor della spedizione, ha pagato fatture per miliardi di yen. Il giornalista Yoshnobu Emoto, capo della spedizione, sta facendo scandagliare il terreno con le più sofisticate tecnologie nipponiche, ma del tesoro, che si dovrebbe trovare nella tomba di Gengis Khan, [illegible] stato trovate finora poche tracce.

Ora, però, Emoto sostiene di essere a una svolta: è certo al [illegible] per [illegible] di aver individuato l'area da cui dovrebbero riemergere le ricchezze dopo 750 anni di oblio (il condottiero morì nel 1227, a[illegible] del cinghiale). La tomba si troverebbe nel distretto di Gurban-Gol, meglio noto come la «regione dei tre fiumi», una terra brulla 450 chilometri a Est della capitale Ulan Bator. Lì nacque e da lì cominciò l'ascesa dell'allevatore di cavalli che conquistò mezzo mondo.

Emoto e i 79 membri della spedizione, archeologi e ingegneri dell'Accademia mongola di scienze e dell'Università Chiba di Tokyo, hanno dovuto procedere a tentoni, abbandonando, di volta in volta, le di[illegible] teorie sui luoghi in cui, secondo la tradizione, avrebbe dovuto trovarsi il sepolcro. In almeno tre altre zone poteva celarsi il tesoro del condottiero: un filone di pensiero lo voleva nel Nord della Cina; un altro sosteneva che la grotta sotterranea potrebbe trovarsi vicino al lago Baikal, in Unione Sovietica; un terzo, infine, deviava le ricerche verso le vette dei monti Kaldur Burkhan, una catena non riportata dalle moderne carte geografiche del Paese.

Narra una leggenda che dopo la sepoltura del condottiero il terreno venne fatto calpestare da una sterminata mandria di bestiame per non lasciare alcuna traccia. Altri racconti della mitologia mongola raccontano che i soldati scelti per partecipare alla cerimonia funebre vennero uccisi e, a loro volta, gli esecutori vennero fatti assassinare per cancellare qualsiasi testimonianza del luogo segreto in cui avevano trovato riposo Gengis Khan e il [illegible] tesoro.

Una simile sfida ha sicuramente sollecitato i giapponesi ad imbarcarsi nell'impresa, trasformandola in una scommessa più tecnologica che archeologica. Indiana Jones è lontano, nulla è stato lasciato al caso. I ricercatori hanno in dotazione radar che scandagliano il sottosuolo, rilevatori elettromagnetici del territorio, contatori Geiger e altri strumenti elettronici per non tralasciare la benché minima traccia. Sorvolano la regione con elicotteri dotati di antenne radar e sofisticati computer in grado di leggere i segnali. Altri sensori sono poi in grado di esplorare le caverne nel sottosuolo. Ad ogni minimo indizio scatta l'ispezione.

Per la Mongolia la spedizione ha invece significati più profondi. Dopo la caduta del comunismo, l'eroe della Grande Mongolia, per settant'anni cancellato dalla memoria collettiva, è diventato l'unico possibile simbolo della rinascita. Se questo [illegible] l'obiettivo dell'Accademia di Ulan Bator, il risultato è stato pienamente raggiunto. Tesoro a parte, la tecnica di ricerca a tappeto ha dato ottimi risultati: sono stati catalogati almeno 310 luoghi archeologici e circa 2300 monumenti che risalgono all'Età della pietra, a quella del bronzo e all'epoca buddista.

Pier Luigi Vercesi

Nella casa-museo in California l'ex presidente dialoga con i visitatori

Nixon, interviste a gettone

Si sceglie la domanda, un video risponde

Reagan, Nixon, Bush e Ford. In basso, il Presidente del Watergate in un disegno di Seymour Chwast

Dal Vietnam al Watergate. Ma è tutto pre-registrato

YORBA LINDA (California) POTETE mettere Nixon alle strette e fargli tutte le domande che volete su politica, guerra, pace, Watergate, Congresso, Casa Bi[illegible] Anche sul suo sport preferito». L'annuncio pubblicitario compare [illegible] tutti i giornali. Per saperne di più, basta fare un'ora di automobile e si arriva [illegible] Los Angeles a Yorba Linda, la sede della Richard Nixon Library and Birthplace. Qui [illegible] scopre che [illegible] davvero possibile bombardare Nixon di domande: [illegible] una sola limitazione. Lui risponde da un televisore, e la [illegible]sa delle domande [illegible] vasta [illegible] programmata. Si può solo scegliere l'una o l'altra fra quelle previste dal computer.

Il museo Nixon è una sorta di monumento all'ex presidente americano [illegible] proprio accanto alla casa natia: contiene libri, documenti, filmati, lettere, fotografie, cimeli accumulati in 50 anni di vita pubblica. Il burrascoso incontro con Krusciov, il dibattito presidenziale [illegible] John Kennedy, la storica stretta di [illegible] con Mao. [illegible] l'attrazione maggiore è la sala del Presidential Forum. Qui avvengono le interviste-video. Un esempio: scegliamo la domanda [illegible] Gola Profonda, il personaggio piazzato molto in [illegible] nell'Amministrazione che avrebbe rivelato importanti segre[illegible] ai giornalisti del *Washington Post*, scegliamo un'altra domanda. Presidente, che [illegible] [illegible] pensa?

«Non so se è esistito per davvero, [illegible] l'ho letto sui giornali. Ma chissà, forse è un personaggio fittizio inventato per dare credibilità alle accuse».

[illegible] la storia delle intercettazioni telefoniche?

[illegible] tutto [illegible] state registrate le telefonate di 19 tra giornalisti e funzionari [illegible] governo. Avevano accesso a materiale top-secret che volevamo scoprire com'era spuntato fuori. E poi, in quei tempi, la pratica era legale [illegible] [illegible] stata usata da tutti. Anche John Kennedy aveva fatto intercettare le telefonate di un giornalista perché si era messo sulle tracce della storia dei Kennedy e Marilyn Mon[illegible]».

Giacca blu [illegible] [illegible] rossa, Nixon cerca di proiettare un'immagine distesa e sorridente, di saggio e anziano [illegible]tista al di sopra delle parti. [illegible]a ci vuol poco [illegible] capire che neanche tanto sotto c'è rancore, che questo è un uomo che non si arrende e che continua la sua crociata per raddrizzare un giudizio storico che ritiene ingiusto e ingeneroso. Per dire la sua sulla presidenza Nixon, l'ex Presidente non ha dovuto comunque piazzarsi al museo di Yorba Linda e passare le sue giornate a rispondere alle domande [illegible] curiosi e giornalisti. Le [illegible] interviste avvengono attraverso un sistema di televisione interattiva. Su [illegible] schermo compaiono decine e decine di domande che coprono ogni tema possibile e immaginabile. Che cosa pensa [illegible] Gorbaciov? E tornando per un attimo alle elezioni [illegible] 1960, che [illegible] ha da dire sulle accuse di frode?

Basta premere [illegible] un dito direttamente sulla domanda desiderata e l'ex Presidente compare su uno schermo gigante [illegible] [illegible] sua brava risposta. Il film preferito? *La stangata*. Ma una volta che Nixon ha iniziato non c'è modo d'interromperlo, di confutare le [illegible] opinioni e le sue versioni dei fatti. Televisione interattiva? Sarà, ma qui le risposte [illegible] Nixon sono pre-regi[illegible]. La «conversazione», insomma, la dirige lui.

Le regole del gioco [illegible] queste. Ma anche in un ambiente così controllato, quando s'[illegible]ga Nixon [illegible] media, l'ex Presidente non riesce [illegible] simulare la sua rabbia [illegible] la sua frustrazione. «Argomento dopo argomento decidono che tutti sbagliano sempre, [illegible] loro mai. Il presidente Eisenhower, nel suo discorso [illegible] addio, [illegible] parlato [illegible] pericolo del complesso militare-industriale. Io non ho avuto la possibilità di un tale discorso, ma il giorno in cui uscirò dalla scena il mio monito sarà contro i media [illegible] le élite. Parlano di presidenza imperiale, ma il potere dei Presidenti è limitato dai tribunali e dai Congressi. Quello dei media è illimitato e le querele per diffamazione fanno ridere».

E perché mai i media avrebbero deciso di accanirsi proprio su di lei? «Perché seguono le mode e io non sono una persona alla moda. [illegible] poi pensavano che dopo la mia seconda elezione [illegible] diventato troppo forte. Mettiamo in chiaro che, con la guerra ormai vicina alla conclusione e con il 62% dei voti, io [illegible] fatto capire che avrei tagliato del grasso, che avrei ridato potere alla gente e agli Stati. E ai media, all'establishment e alle élite questo non piaceva».

Più che alle strette, [illegible] «Presidential Forum» di Yorba Linda sembra offrire [illegible] Nixon estremamente combattivo. Forse, per metterlo in difficoltà, bisogna provare a tirare f[illegible]ri il Watergate. E' [illegible] probabilmente lo scandalo politico americano più grande del secolo, una delle pagine più oscure della storia della Casa Bianca. Ma la prima [illegible] [illegible] questa: [illegible] Watergate nessuno ha ucciso. Nessu[illegible] ci ha guadagnato. E nessuna elezione [illegible] stata truccata».

Nel volto [illegible] Nixon c'è stizza, ma ora con tono più conciliatorio cita Winston Churchill. «I grandi leader fanno bene le grandi [illegible] [illegible] tendono a inciampare [illegible] quelle piccole». In una sola frase, l'ex Presidente riesce insomma a confermare che la modestia non è la sua dote migliore; [illegible] che continua a vedere il Watergate come un peccato di leggerezza. Tanto che alla domanda se è pentito per quanto accaduto, la [illegible] risposta è la seguente: «Non c'è [illegible] [illegible] [illegible] scusarsi più finale e più totale che quello di dare le dimissioni da Presidente degli Stati Uniti. Detto questo, non intendo aggiungere altro».

[illegible] grazie all'elettronica [illegible] possibile puntare il dito su un'altra casella e farlo parlare ancora. Presidente, e il Vietnam? Nixon precisa che la guerra è stata iniziata da Kennedy, che l'autore dell'escalation [illegible] [illegible] Lyndon Johnson e che lui è stato il Presidente che l'ha finita. Ma nel frattempo [illegible] Paese [illegible] spaccato... «Ho sempre [illegible] l'appoggio [illegible] [illegible]gioranza silenziosa e della maggioranza [illegible] Congresso. Ma a fare le notizie era una minoran[illegible]. Noi avevamo l'opposizione dei media, delle migliori menti delle università, della cosiddetta élite intellettuale».

Passiamo a Bush, [illegible]l'attuale Presidente... «Bush ha dimostrato [illegible] essere molto intelligente, un lavoratore prodigioso. E posso dire che [illegible] deve preoccuparsi che possa fare un errore grave. Il Paese nelle sue mani è [illegible] sicuro». E lei, ha [illegible] ambizioni? «Mi piacerebbe essere direttore di un'orchestra sinfonica, ma [illegible] questo punto mi pare improbabile che possa accadere».

Dal grande schermo, Nixon ha assunto ora un'espressione saggia e bonaria. Ma basta un [illegible] alla parola media [illegible] c'è una [illegible] metamorfosi. Giornali, tv, radio. Presidente, lo dica chiaramente, li odia? «Non ho risentimenti personali e poi, odio... Odi quelli che rispetti, non quelli che non rispetti. E' [illegible] caso, direi, di mutuo disprezzo». Vorrebbe vedere delle restrizioni imposte sulle loro operazioni? «Sono per [illegible] stampa libera. Non voglio il controllo del governo [illegible] la cen[illegible] in nessun tipo di circo[illegible] Certo, i media, ogni tanto, dovrebbero anche darsi un'occhiata allo specchio».

Non vi basta? Avanti con la prossima domanda. Tanto, l'ultima parola ce l'ha sempre lui.

Lorenzo Soria

[illegible]

FATTI **E GENTE**

Francoforte, esclusi gli editori iraniani

FRANCOFORTE. Niente espositori iraniani alla Fiera del libro. Lo hanno deciso la presidenza e il consiglio di sorveglianza della Buchmesse, dopo le polemiche sollevate da editori [illegible] scrittori tedeschi sdegnati per il permanere della condanna [illegible] morte decretata dal defunto ayatollah iraniano Khomeini contro lo scrittore Salman Rushdie. Mercoledì scorso, a due settimane dall'inizio dell'esposizione (dal [illegible] al 14 ottobre), undici editori [illegible] scritto una lettera di protesta contro la presenza di otto editori privati iraniani che avrebbero «sostenuto in maniera diretta o indi[illegible] la condanna [illegible] morte dello scrittore anglo-indiano. Per lo stesso motivo [illegible] scrittore Günter Grass e due editori tedeschi avevano detto [illegible] avrebbero disertato la Fiera. [Ansa]

Si uccide a Pavia Emilio Agazzi

[illegible] Il professor Emilio Agazzi si è ucciso ieri a Pavia, gettandosi [illegible] suo appartamento al terzo piano. Aveva 60 anni. Docente universitario di filosofia, [illegible] per essere il traduttore italiano del filosofo tedesco Jürgen Habermas, Agazzi soffriva da tempo [illegible] crisi depressive. Tra le sue opere, *Crisi e ricostruzione del marxismo* (Unicopli, 1985).

Scoperta in Egitto una statua [illegible] Iside

IL CAIRO. Clamoroso ritrovam[illegible] archeologico in Egitto: un'équipe di studiosi egiziani e polacchi ha scoperto [illegible] statua della divinità egizia Iside - dea del cielo, madre e regina - nella [illegible] [illegible] Benha, sul delta del Nilo. La dea viene per la prima volta rappresentata con due bambini, uno tra le braccia, l'altro sulla schiena.

Firenze, antologica di [illegible] Klimt

[illegible] Numerose opere dell'artista viennese Gustav Klimt saranno esposte nelle [illegible]le di Palazzo Strozzi dal 30 novembre al 6 marzo. La mostra, realizzata dal Centro [illegible] [illegible] Firenze, è curata [illegible] Serge Sabarsky.

[illegible] AL GIORNALE

Un appello da Zara, Andreotti in Cina, le schede telefoniche tiranne

Per favore, riconoscete l'indipendenza [illegible]

Mando a *La Stampa* questa mia lettera aperta al rettore dell'Università di Padova, che è anche inviata a tutti gli uomini di buona volontà.

Magnifico rettore!

Mi rivolgo a lei come ex studente dell'ateneo padovano, laureato in medicina pochi anni fa, con un accorato appello d'aiuto e solidarietà. Sei [illegible] trascorsi a Padova mi hanno legato profondamente [illegible] questa città, alla [illegible] tradizione e alla sua cultura veneta, italiana ed europea. Perciò sono [illegible] maggior ragione costernato dall'idea che l'Europa e l'Italia in particolare facciano poco o niente per fermare l'eccidio [illegible] la distruzione che succedono quotidianamente a due passi, in Croazia. Il nazional-socialismo serbo sostenuto dall'ultima disadattata armata comunista cerca di annientare la nostra cultura e il nostro popolo e di impedirci la pi[illegible]na integrazione in Europa [illegible] in Occidente, dove apparteniamo [illegible] tutti gli aspetti.

Il nostro popolo croato vive dei momenti tragici di lotta per la sopravvivenza. I nostri ragazzi che difendono il loro paese nativo, insieme ai civili, vittime casuali [illegible] innocenti, muoiono ormai a decine ogni giorno. Vecchi indifesi vengono trucidati senza pietà da parte dei cetniki nei villaggi croati, colpevoli soltanto di [illegible] croati. Diecine di villaggi sono stati in tal modo saccheggiati e bruciati. I generali bolscevichi serbi sparano all'impazzata contro le chiese cattoliche [illegible] loro obiettivo preferito), contro gli ospedali, ambulanze, monumenti storici, abitazioni, fabbriche. Una ragazzina dodicenne è morta a Osijek, in Croazia orientale, con la testa sfracellata da una granata sparata da un carro armato serbo contro il palazzo dove abitava. Nella stessa città alcune persone che andavano a lavorare hanno perso la vita sul tram centrato da [illegible] colpo di mortaio. A Osijek l'anno accademico non può cominciare perché la città [illegible] [illegible] fuoco di fanteria, artiglieria o aviazione. E' possibile che [illegible] in Europa un'università non possa svolgere la sua attività per via della guerra? Numerosi bambini profughi [illegible] possono cominciare a frequentare le lezioni, perché le loro scuole [illegible] [illegible] distrutte, le loro case non ci sono più. I serbi sparano contro chi soccorre i feriti. [illegible] segno della Croce Rossa per loro non significa niente. I poliziotti e i cittadini croati che cadono in prigionia dei terroristi serbi vengono seviziati [illegible] massacrati.

A 200 chilometri da Padova la gente è esposta alla barbarie! Il popolo croato vuole [illegible] pace, [illegible] vita degna di [illegible]sseri umani e ne ha diritto. L'Europa non può star [illegible] guardare! Sarebbe una vergogna e un duro colpo alla vita in comune di tutti gli europei! Perché se noi non siamo [illegible], neppure l'Europa lo può essere. Nel nome [illegible] tutti i valori della civiltà occidentale, faccio appello [illegible] lei, [illegible] di una celebre università italiana, di usare tutta la sua influenza, aiutando [illegible] fermare la guerra contro la Croazia e il suo popolo e sollecitando il riconoscimento diplomatico della Croazia indipendente. La pace, il dialogo, la tolleranza e la cultura devono vincere la brutalità, la violenza e la prepotenza [illegible] chi[illegible] le armi cerca di imporre le proprie «ragioni».

dott. Nikola Jelovac
Zara (Croazia)
specializzando in psichiatria

Amore gay [illegible] «etero» hanno la stessa dignità

Ho fatto un salto sulla sedia leggendo il titolo «Amore gay finito nel sangue», su *La Stampa* del 22 settembre. Un salto che mi ha riportato al giornalismo anti-omosessuale di una decina di anni fa. La domanda che mi pongo e [illegible] vi pongo è sempre la [illegible] [illegible] avreste mai titolato «Amore eterosessuale finito nel sangue» nel caso di assassinio tra [illegible] uomo e una donna? Non è solo questione di uguaglianza di trattamento, ma anche di pari opportunità: pari opportunità per i let[illegible] di giudicare l'amore eterosessuale e quello omosessuale per quello che sono, senza pregiudizialmente bollare quello gay con il marchio della tragedia. *La Stampa* ha dimostrato ampiamente di aver recepito molte delle critiche sul linguaggio, spesso inconsapevolmente antiomosessuale, che il movimento ha avanzato in questi anni: [illegible] perché lo stupore [illegible] ancora più grande.

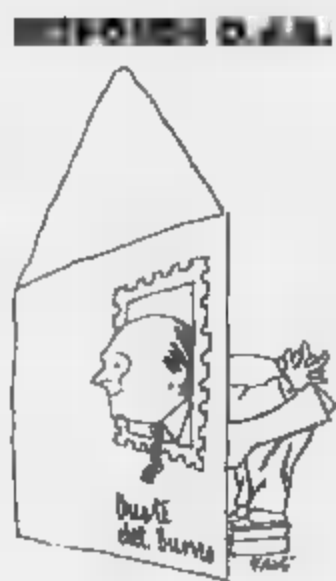
Enzo Cucco, Roma
segretario [illegible] Informagay

[illegible]

Non le pare grottesco che Milano si sia candidata per [illegible] Olimpiadi del [illegible] [illegible] ha fatto una grande impressione leggere o sentire che [illegible] città dissestata, che non riesce neppure [illegible] [illegible] [illegible] soluzione dei suoi guai infiniti, dal traffico faticoso a volte impraticabile all'inquinamento acustico peggiore persino di quello atmosferico, [illegible] città arrancante e sfiatata che ha perduto quasi tutte le [illegible] e prende fischi per fiaschi, possa avere tanta presunzione e tanta megalomania.

Ciro Pozzi, Milano

Che strano l'Olimpiade [illegible] Milano

GENTILE signor Pozzi, nei miei momenti peggiori quanto [illegible] solidarietà umana, [illegible] rallegro all'idea che nel 2000 [illegible] ci sarò e, quindi, [illegible] risparmierò lo sconquasso della demolizione di varie parti di Milano per riedificarvi ruderi precoci e incontinenti. A ogni modo, la notizia della candidatura di Milano all'organizzazione delle Olimpiadi del 2000 ha [illegible] curioso legame [illegible] la notizia diffusa abbastanza di [illegible] circa l'esistenza, i buoni affari e l'indubbia influenza della mafia nella capitale lombarda. E' paradossale e vergognoso, [illegible] non si potrebbe essere indotti a vedere nell'ammis[illegible] della presenza della mafia a Milano, già per troppe volte smentita dalle competenti autorità, una presentazione di carte d'appoggio per avanzare [illegible] candidatura olimpica? Se riuscissi [illegible] credere che l'esperienza serva a qualcosa, potrei sperare che, avendo da poco vissuta l'emergenza per il Mondiale 1990, si sia più preparati a evitare errori, ma l'unica esperienza valida che mi trovi a disposizione è appunto quella che non c'è esperienza che tenga.

«Milano parte in ritardo», ha dichiarato il presidente del Coni Gattai in occasione del riconoscimento da parte del nostro comitato olimpico della candidatura di Milano, «quindi svantaggiata, perciò ha bisogno dell'appoggio di tutti». Gattai non si è dimo[illegible] uno sfegatato sostenitore. Il [illegible] discorso è stato sostanzialmente prudente. [illegible] è appellato alla solidarietà nazionale più che a una indiscutibile capacità organizzativa di Milano. «Sarebbe grave [illegible] [illegible] ci credessimo», ha insistito, cercando di convincere per primo se stesso. «Milano rappresenta l'Italia, quindi abbiamo il dovere di crederci». L'affare [illegible] da 15.000 miliardi, specifica[illegible] i fautori del progetto in vena di euforia e cupidigia. Sognare non nuoce ma [illegible] brutto è che si cominceranno a spendere miliardi già da ora, solo per sostenere la nostra candidatura contro le altre aspiranti come Berlino, Sydney e Manchester. E, i soldi, come al solito li dovrà cacciar fuori qualcuno.

[illegible] del [illegible]

Inopportuna la visita a Li Peng

Sull'aria di [illegible] vecchia canzone, *Vado* [illegible] *Cina per affari di famiglia*, Andreotti parte spen[illegible] per il fascinoso Oriente. [illegible] aspetta la nomenklatura comunista, capeggiata dal tosto Li Peng, ben lieta di accettare i [illegible] doni italiani e l'invito a visitare gratis l'Italia, [illegible] per nulla disposta a subire urbanamente i rimbrotti sui fatti [illegible] Tienanmen e sui diritti civili violati.

Dopotutto è bello viaggiare [illegible] spese dello Stato, e il pensionabile Andreotti ne approfitta largamente in questa calante fase della [illegible] esistenza, atteggiandosi anche a Grande Elemosiniere: paga l'italico Pantalone!

Viva il turismo di Stato, quindi? Parrebbe di sì, se alle porte orientali d'Italia non si avvicinasse la bufera infuocata della guerra civile, combattuta dai popoli balcanici contro l'oppressione serba. Lo svolazzante ministro degli Esteri De Michelis nelle sue continue passerelle televisive [illegible] affanna [illegible] sminuire le preoccupazioni, affermando che è una «rivolta [illegible] scartoffie»: evidentemente ha più competenza di balere e di buo[illegible] tavole che non [illegible] campi di battaglia e di sanguinose guerre civili. E' chiaro in[illegible] [illegible] molti cittadini che questo non è [illegible] [illegible] per un presidente del Consiglio di assentarsi per fare [illegible]ggi lontani di dubbia utilità, ma di stare responsabilmente [illegible] proprio posto; la politica del laissez faire, laissez passer, tipica della senilità, non [illegible] da quinta potenza mondiale.

Lettera firmata, Torino

[illegible] da fare per chi ha solo i gettoni

In questi giorni, [illegible] passaggio da Roma Trastevere, con sommo sdegno, non potei telefonare perché tutti gli apparecchi (sia nella stazione che nella prospiciente piazza) portavano [illegible] scritta: «Usufruibili solo con le schede telefoniche». La gente, oppressa dalla fretta, o in procinto di partire subito col treno, si prodigava ad imprecare [illegible]tro questo ennesimo sopruso, e perfino a minacciare.

In tal modo, sopruso si sovrappone a sopruso in quanto gli apparecchi non restituiscono il resto alle 500 lire, lasciando al telefonante successivo il privilegio di consumare la cifra rimanente. E noi, dei gettoni, [illegible] [illegible] facciamo? E chi non può acquistare su due piedi una scheda non potrà telefonare! Questo è [illegible] fatto gravissimo, degno d'impugnazione leg[illegible]

Ma, come sostiene il filosofo inglese, maestro del vecchio liberalismo, Giovanni Locke, «La libertà devesi conquistare e non facendosela affatto regala[illegible]

E finché attendiamo impassibili questo sacrosanto diritto, pur dopo [illegible] ligiamente compiuto ai nostri doveri (come [illegible] massima del Maestro Giuseppe Mazzini), continueremo a [illegible]stare nel mondo delle illusioni, continuamente oppressi da chi ci amministra e ci governa! [illegible] ciò perché tiriamo solo [illegible] divertirci, senza esigere quello che ci spetta!

Elio Giacomelli, Livorno

Cossiga esterna ma [illegible] ancora nella dc

Rimpiangendo il silenzio «d'oro» degli anni passati del [illegible] Presidente della Repubblica, trascrivo questa frase pronunciata dallo [illegible] Presidente durante un'ennesima intervista (*La Stampa* [illegible] 16 settembre): «Io sono contro lo Stato, quando [illegible] Stato si comporta co[illegible] una società per azioni le cui quote siano divise tra i partiti». Esternazioni, dichiarazioni, affermazioni senza sosta, anche in bu[illegible] parte giuste, soprattutto per l'audacia con cui ha espresso molte verità scomode per i nostri politici, ma scordandosi, forse, che l'occupazione della poltrona su [illegible] siede è anche grazie alla Sua ex militanza e «azionariato» in un partito che attualmente forma ancora il governo.

Luigi Quaglia
Borgio Verezzi (Savona)

E' finita la «primavera antimafia»: perché i due uomini simbolo non si rivolgono più la parola

Falcone e Orlando, divorzio nella Palermo dei veleni

Un anno fa l'ultima tempesta per le «prove» nel cassetto

Un giacobino irruento e un giudice all'inglese

PALERMO

SOLO un cenno del capo, neppure un saluto. Seduti uno di fronte all'altro, così, non si vedevano da tempo; ma giovedì scorso, quando Leoluca Orlando e Giovanni Falcone si sono ritrovati allo stesso tavolo, il gelo che li separa è sceso come una nuvola scura su tutti i presenti.

Nel salone della conferenza dei capigruppo dell'Assemblea regionale, a Palazzo dei Normanni, con la solennità di un film sulla mafia, si preparava l'ennesima parata antimafia del governo. Al centrotavola i due ministri, Scotti e Martelli. Attorno le autorità siciliane al gran completo coi volti [illegible] e le espressioni compunte dei lutti ufficiali. E in mezzo a loro gli uomini-simbolo della famiglia antimafia.

Che la famiglia si sia rotta, non è una novità: nel breve volgere di un paio d'anni Orlando ha lasciato il suo posto di sindaco, Falcone quello di procuratore, Ayala è a Roma, il «pool» dei giudici antimafia s'è sciolto. I gesuiti litigano fra loro, nella dc che fu la punta di diamante del «rinnovamento» è ripresa la risa[illegible] di sempre. Leonardo Sciascia è morto. E Pappalardo, il cardinale che paragonò Palermo a Sagunto, dicono è sempre più amareggiato, sempre più appartato.

Il lungo Autunno che segue la Primavera di Palermo ha la voce di padre Sorge che si leva per la prima volta contro il «figlio» politico Orlando; o il [illegible] anatema come quello lanciato dall'Unità contro Paolo Borsellino [illegible] giudice «insabbiatore», in altri tempi considerato bandiera della lotta alla mafia. Su tutto, però, spicca lo scontro fra Orlando e Falcone. I due non si salutano, non si parlano più, figurarsi se hanno voglia di spiegare [illegible] hanno fatto a diventare avversari. Così la storia di questa lite bisogna farsela raccontare dagli amici.

All'inizio, più che una vera amicizia, è un sodalizio di [illegible] persone che sanno di essere diverse, lavorano in campi separati, [illegible] percepiscono di andare dalla stessa parte. L'intesa nasce a poco a poco, i primi incontri sono solo nelle occasioni ufficiali, per un colloquio franco fra i due dovrà passare del tempo: ma la cautela, la riservatezza e il modo chiuso e [illegible] po' aristocratico di scambiarsi cortesie, in [illegible] Sicilia, sono [illegible] cemen[illegible] dei rapporti più seri. Come si dice a Palermo: un'amicizia importante sp[illegible] è fondata sul [illegible] dei «dei». E qualche anno dopo sarà Orlando a celebrare il matrimonio di Falcone.

Quando Orlando diventa pri[illegible] cittadino di Palermo, Falcone è un magistrato affermato, conosciuto, rispettato anche dai suoi colleghi americani. Ha alle spalle cinque anni di indagini antimafia che stanno per sfociare nel «maxi-processo». [illegible] si accosta con straordinaria cautela a questo momento: ad esempio, il giorno che l'auto di scorta del giudice Guarnotta, uno del «pool», a poche settimane dalla prima udienza travolge e uccide per sbaglio due studenti del liceo Meli, Falcone avverte che la reazione della città è fortissima. E arriva a temere che anche l'inizio del «maxi», per non dire tutta l'azione antimafia, in quelle condizioni, possa subire dei contraccolpi.

L'altro, il sindaco, la pensa in modo opposto: è entrato nelle istituzioni per costruire, di lì, [illegible] rivolta della società civile contro la mafia. Il consenso, spiega, dovremo costruircelo, e dipenderà da quel che faremo. Chi ha ragione, il giudice cauto o il politico giacobino? Una risposta sola, naturalmente, non c'è. C'è la storia recente di Palermo in cui ciascuno cerca conferma alle proprie opinioni.

Nella lettura, per così dire, falconiana, già nell'86, anno [illegible] maxiprocesso, la solidarietà at[illegible] ai giudici che lavorano nell'aula-bunker dell'Ucciardone si affievolisce. A poco a poco, nelle tribune dell'aula l'attenzio[illegible] giornalistica lascia il passo alla curiosità mondana, la fila all'ingresso dell'aula si affolla di signore della buona borghesia, le discussioni sulla Palermo inquietante rivelata dagli atti lasciano spazio a battute scherzose sul colore vermiglio della parrucca di un pentito. La giuria popolare, lasciata senza stipen[illegible], sciopera. I ritardi nelle udienze favoriscono le scarcerazioni dei boss. Il giudice Borsellino, numero due del «pool», è promosso procuratore a Marsala: Falcone perde il suo braccio destro.

Le critiche di Sciascia

Ed è proprio questa promozione a motivare, nei primi giorni dell'87, l'ormai famosa polemica di Leonardo Sciascia sui «professionisti» dell'antimafia. Sciascia sostiene: [illegible] la regola di promuovere i magistrati per anzianità è superata, la si cambi, e si proceda per merito e per professionalità. Ma [illegible] rimane quella, va rispettata. I nemici dell'antimafia (con amarezza dello stesso Sciascia) si impadroni[illegible] di quest'affermazione e la usano per far credere che in no[illegible] della lotta alla mafia si commettano ormai solo abusi.

In quel momento Orlando e Falcone [illegible] a Mosca, insieme, su invito dell'amministrazione. Al ritorno, ognuno reagirà a suo modo. Duramente Orlando. E Falcone, ufficialmente silenzio[illegible] ragionando con i suoi collaboratori: [illegible] anche un uomo avvertito, un punto di riferimento [illegible] Sciascia, arriva a dire, in buona fede, queste [illegible] è segno che qualcosa sta montando contro di noi. E infatti, a metà '87 il Csm si incarica di ristabilire la regola dell'anzianità, e l'anziano consigliere Meli la spunta su Falcone nella nomina a consigliere istruttore. Un anno ancora, uno scontro durissimo fra [illegible] e Falcone, e il «pool» è sciolto: è la prima [illegible] dei «veleni» del Palazzo di giustizia di Palermo. Un passo avanti, fino al [illegible] giugno '89, e Falcone si sveglia con cinquanta candelotti di dinamite lasciati sulla spiaggia della villa che ha in affitto a Mondello.

Incredibilmente, l'attentato, a parte la rituale ondata di solidarietà, [illegible] il via a un inasprirsi delle polemiche contro Falcone; e segna il primo punto di rottura evidente con Orlando. Il sindaco parla davanti a tutti i politici venuti da Roma; ha parole di affetto e simpatia personali nei confronti di Falcone, è durissimo col governo, indicato quasi come il responsabile morale di quel che è accaduto. Ma nel suo discorso non [illegible] la parola mafia. E quando un [illegible] gli chiede come mai?, risponde: perché, la mafia cosa c'entra?

Com'era già accaduto per la polemica di Sciascia, anche [illegible] volta gli [illegible] dell'antimafia non si lasciano sfuggire l'occasione. Fanno presto a nascere le voci che l'attentato è strano, che qualche investigatore è convinto che Falcone se lo sia organizzato da solo, [illegible] l'esplosivo procuratogli nientemeno che dal suo amico superquestore Gianni De Gennaro. Paradossi, insufflate [illegible] mittente, robe fatte per far saltare i nervi. Pas[illegible] qualche tempo, e comincia la seconda «estate dei veleni», con le lettere anonime del «Corvo» che accusano Falcone di aver favorito il ritorno del pentito Contorno in Sicilia e le [illegible] vendette personali all'interno di «Cosa nostra». Né la cosa si ferma [illegible] la nomina del giudice a procuratore aggiunto di Palermo. Anzi, le voci continuano e s'infittiscono, incontrollabili. Come racconta un'amica e collega del magistrato: mi dissero che Falcone era della Cia. Glielo chiesi. Mi rispose freddamente: se fosse vero, pensi che potrei dirtelo?

A quel punto, i rapporti fra i due, sindaco e giudice, sono seriamente incrinati. Falcone crede che a tutto il putiferio che si sta scatenando contro di lui non siano estranei certi amici di Orl[illegible], quelli [illegible] le persone più vicine, in momenti di sfogo gli hanno sentito definire khomeinisti, peronisti, gente da Decima Mas, fanatici [illegible] rischiano di mandare per aria dieci anni di lotta [illegible] alla mafia.

Orlando nega. Uno per uno ricorda a Falcone i suoi discorsi in difesa dei magistrati di Palermo, fino a quello famoso, «la mafia [illegible] il volto delle istituzioni», che lo porta al conflitto con Cossiga. Poi, cerca di frenare come può i [illegible]oi: ma è difficile. Se ne rende conto il pomeriggio in cui, a settembre '89, in due ore, si diffonde la notizia che il pentito Pellegriti ha incastrato l'andreottiano Salvo Lima, e, poco dopo, che Falcone, smentendolo, lo ha incriminato per calunnia. Alla scuola dei gesuiti, [illegible] a padre Pintacuda, monta la rabbia degli orlandiani. Chi s'attacca al telefono. Chi grida contro Falcone. Chi butta giù il [illegible] di un comunicato, da far firmare in giro per l'Italia, in cui si dice più o meno che Falcone è passato con Andreotti. Ma la sorpresa, a sera, al ritorno di Orlando da Roma, è che il sindaco [illegible] firma.

Lo scontro sulle strategie

Cosa si siano detti i due da quel giorno non è facile ricostruirlo. Ma il bivio che gli sta davanti è chiaro: per salvare l'antimafia bisogna alzare il tiro, sparare a [illegible] contro i politici, come [illegible]stiene Orlando, oppure - come obietta Falcone - andando per questa strada senza avere prove in mano si mette a rischio tutto e si alzano polveroni?

Segretamente, e in anni passati, [illegible] questione del genere ha diviso già il fronte degli investigatori: con Falcone, che all'esterno è sempre stato percepito [illegible] un duro, intento a predicare a tutti, specie ai più impegnati, attenzione e prudenza, e alcuni fra i suoi interlocutori decisi a spingere per soluzioni più radicali. Al dunque, si discute di una regola [illegible] che, se pronunciata, farebbe rabbrividire certi studiosi antimafiosi dei convegni: per combattere la mafia, occorre essere un po' mafiosi. Almeno di temperamento.

Negli anni in cui ne discutono, Falcone e Ninni Cassarà, il commissario della mobile che cadrà ammazzato, [illegible] giovani, bravi, determinati, e in più sono palermitani. Conoscono a menadito la mappa di «Cosa nostra», tutti i nomi dei loro [illegible]ci e, quando ne parlano, è chiaro che gli prudono le mani. Una volta, scherzando su chi è più mafioso fra i due, si trovano a citare *Il padrino*: io sono Michael, dice Falcone, scegliendo a modello il figlio calmo e ragionatore che sarà erede di don Vito Corleone. E tu stai attento a non diventare Sonny, raccomanda a Ninni. Nel libro Sonny è il duro, è l'altro figlio del boss che finisce ucciso.

Poi c'è la storia di Beppe Montana, un altro dei commissari caduti nella lotta di mafia. Montana [illegible] il segugio dei latitanti, la sua tecnica [illegible] le perquisizioni a sorpresa e ripetute a tormentone. Fece così anche a [illegible] di Michele Greco, il capo della Cupola di Cosa Nostra. La signora Greco, dopo la prima perquisizione, si lamentò che non le si fosse dato il tempo neppure di indossare una vestaglia. Montana non se ne curò. Alla seconda, terza, quarta perquisizione la signora protestò ancora: dottore, [illegible] non si rende conto che ormai noi [illegible] rovinati, fra un po' [illegible] più i [illegible] neppure per fare la spesa? Quella volta Montana si fermò a guardarla, cacciò [illegible] mano in tasca e le allungò cinquecento lire. Ovviamente a Palermo c'è chi dice che quell'elemosina gli costò cara.

Altri tempi, anni in cui il fronte antimafia, ancora unito, annusava il profumo della vittoria. Ma anche adesso, nel '90, quan[illegible] tutto sembra incerto, nessuno si aspetta la tempesta fra il sindaco e il giudice. Siamo a maggio, Falcone è a Trieste per un convegno. Le prime dichiarazioni di Orlando sulle prove nei cassetti dei magistrati sono stampate sui giornali. I giornalisti si avvicinano a Falcone per chiedergli [illegible] commento: non le ho lette, risponde il magistrato. Ma Orlando è mio amico e so che non può aver detto nulla che io non condivida. La sera, Falcone è a casa sua davanti alla televisione. E le accuse di Orlando a Samarcanda rivolte [illegible] i giudici di Palermo le sente rivolte anche contro di sé.

Da quel giorno fra i due è sce[illegible] il silenzio. L'uno e l'altro dicono di [illegible] più visti, incrociati, parlati. Ma chi li ha fatti entrare [illegible] volte nel posto fisso di polizia di Fiumicino, per lasciare la pistola prima di salire in aereo, [illegible] che una volta, proprio pochi mesi dopo la rottura, un incontro, anzi uno scontro c'è stato. Tutti e due volevano far finta di niente, proseguire, andare da un'altra parte. Ma il desiderio di cantarselo ha prevalso.

Inevitabilmente, ognuno è rimasto delle sue idee e ha continuato per la propria strada. Falcone è tornato nel suo ufficio [illegible] ministero, [illegible] dove conduce una battaglia silenziosa per [illegible] a [illegible] direzione unica o almeno concentrata delle indagini antimafia. E Orlando, sull'onda dei 101 mila voti raccolti alle regionali, ai [illegible] incontri, conferenze, campagne in vista dell'appuntamento delle elezioni politiche. Falcone non perdona a Orlando di considerare la [illegible] scelta di andare al ministero come [illegible] passo indietro. Orlando dice in giro che Falcone non può negare di [illegible] cambiato fronte, e presto o tardi tornerà sui suoi passi. Ma in piccolo, alla manie[illegible] di un Gorbaciov e [illegible] Eltsin nostrani, i due continuano a trattarsi [illegible] rispetto, pur nelle polemiche. Come se sapessero che insieme potevano anche farcela, ma divisi non è detto che la spunteranno.

Marcello Sorgi

Giovanni Falcone e Leoluca Orlando insieme, un anno fa. Nella foto a sinistra, Leonardo Sciascia

[illegible] sinistra, il commissario Cassarà, ucciso dalla mafia, e padre Bartolomeo Sorge

L'accusa: «Un volume inutile». L'editore: «La scrittrice voleva così»

La Yourcenar senza note nella Pléiade E' guerra fra «Le Monde» e Gallimard

Marguerite Yourcenar. Se le sfuggiva qualche refuso non si amareggiava troppo: «Correggerà il lettore»

PARIGI

A poche ore dall'arrivo nelle librerie, il secondo volume delle opere di Marguerite Yourcenar nella collezione della Pléiade è caduto vittima della stroncatura più violenta che la casa editrice Gallimard [illegible]a subito in tutta la [illegible] lunga e gloriosa storia. Il libro, che s'intitola *Essais et mémoires* (Saggi e memorie), raccoglie testi già noti, il postumo *Giro della prigione*, e alcuni *Textes oubliés*, articoli e saggi degli Anni 20-30 ar[illegible]chiti delle aggiunte decise in seguito dalla Yourcenar.

«Un volume inutile e fastidioso», prova evidente «di disprezzo [illegible] confronti degli scrittori». Così si è espressa Josyane Savigneau in una recensione al vetriolo pubblicata venerdì scorso su *Le Monde des livres*. In qualità di ultima eminente biografa della Yourcenar, la Savigneau - a sua volta scrittrice, da qualche mese responsabile del supplemento letterario di *Le Monde* - si è [illegible] in dovere di prendere la sua difesa, ritenendo scandaloso l'affronto fattole dai «non-curatori» del volume.

La pietra dello scandalo: *Essais et mémoires* esce privo di note. Una Pléiade [illegible] note, dice la Savigneau, non serve a niente. In particolare una Pléiade come questa, che raccoglie testi in gran parte incompiuti e pubblicati in edizioni «che definire "dubbie" e "abborracciate" è un delicato eufemismo». Per Josyane Savigneau si doveva dare una versione definitiva dei passi incerti, gli errori manifesti andavano corretti, e il tutto andava illustrato [illegible] esaurienti note a piè di pagina.

Un lavoro di questo tipo, per le 1690 pagine del volume, [illegible]rebbe stato lungo e impegnati[illegible]. La Savigneau accusa senza mezzi termini Jacques Cotin, direttore della Pléiade, di aver voluto speculare sul [illegible] della Yourcenar. Con poca spesa, dice, ha varato un'edizione deplorevole, sicuro che il libro si sarebbe comunque venduto.

Jacques Cotin dapprima non vuole fare commenti, poi decide di difendersi: «Forse che le Pléiade senza note sono [illegible] frequente? - [illegible] -. Se abbiamo agito così, è stato per rispettare una precisa volontà testamentaria di Marguerite Yourcenar».

Già per il primo volume delle sue opere nella Pléiade, uscito lei vivente nel 1982, la scrittrice aveva in effetti imposto che non ci fosse apparato critico. «Sì, ma allora era per fare la star», ribatte la Savigneau. E cita una lettera della Yourcenar a un'amica in [illegible] dava prova di un'opinione ben diversa e ferma in fatto di edizioni postume approssimative: «Frutto di fastidiosa negligenza».

Altrettanto fermo è Cotin nel difendere la politica editoriale Gallimard: «Noi riteniamo che non si abbia il diritto di appor[illegible] correzioni ai testi postumi. Neanche se sono testi di difficile comprensione. L'ultimo Proust che abbiamo pubblicato è ben più difficile della Yourcenar».

Quando a rivedere i propri testi ci pensava da sé, e le capita[illegible] di lasciarsi sfuggire qualche ripetizione o errore, Marguerite Yourcenar [illegible] si amareggiava più di tanto. «Correggerà il lettore», pare dicesse. Ma l'editore, come deve comportarsi? Se ad esempio, nell'ambito della propria famiglia *materna*, la Yourcenar fa spuntare di colpo un prozio *paterno*, come succede in *Souvenirs pieux*. Quando Vermeer diventa [illegible] pittore [illegible] XVIII secolo, non correggere è «rispetto per l'autore» o «sciocca venerazione»? E il [illegible] chiosare [illegible] apposita nota l'aggettivo *désultoire*, che in francese non esiste e che il lettore rischia di fraintendere se non [illegible] l'inglese *desultory* da cui la Yourcenar parte? «Volgare pigrizia», dice Josyane Savigneau.

Al di là del litigio - che finisca [illegible] porre sullo [illegible] piano lunghe frasi involute o tronche, [illegible] problematiche, e sviste come *grande guerra* scritto con iniziali minuscole anziché con le maiuscole [illegible] era usa la Yourcenar - il dibattito sta in piedi. Almeno un dato va però fornito, tutto a favore della Pléiade: dei testi che il volume raccoglie, parecchi erano assolutamente introvabili.

Gabriella Bosco

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 85981 - Galleria Borella 3, t. 85981; **TORINO**, v. Roma 80 - v. Marenco 32, t. 65211; **ARONA**, v.le Baracca 40/a, t. 45002-41700; **NOVARA**, via S. Francesco d'Assisi 18, t. 33341; **ALESSANDRIA**, via Parma 18, t. 442543-442544; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 2154; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **AOSTA**, località Amérique 96 Quart, t. 785628; **CUNEO**, via Grandis 11, t. 60632; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 35717; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592; **BIELLA**, via Gramsci 15, t. 30789-34779; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592580; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; **IMPERIA**, via Bonfante 1, t. 273371-273373; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501556; **BOLZANO**, via Sernesi 34, t. 973323; **TRENTO**, via Cavour 39/41, t. 986260; **ROVERETO**, p.zza Rosmini 38, t. 432223; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 776224-8075144; **PARMA**, v.le Mentana 8, t. 235642/3-235726-234890; **FIORENZA**, via Gramsci 58, t. 523744; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 6490000 r.a.; **FIRENZE** v.le Matteotti 54, t. 561192-573666; **ROMA** via Quattro Fontane 15, t. 4825947-4825904-4871497; **NAPOLI**, via Roma 329, t. 412900; **LECCE**, piazzetta Della Monica 8, t. 594074; **MESSINA**, galleria Upim v.le San Martino, t. 2930855; **CATANIA**, p.zza Giovanni XXIII 10, t. 533927; **PALERMO**, via Principe di Belmonte 1/c, t. 370061; **RAGUSA**, via Carducci 139, t. 29111; **SIRACUSA**, via Tero 8, t. 24276; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **CATANZARO**, via M. Greco 102, t. 44026-44027; **COSENZA**, via Monte Santo 33, t. 72527; **CAGLIARI**, via Lanusei 47, t. [illegible]; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare le loro richieste per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — [illegible] 26 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto [illegible]mente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

La tariffa è di **L. 16.500** la riga. **Rubrica 6:** operai/impiegati **L. 8500**, tecnici **L. 11.200**, dirigenti **L. 16.000**. **Rubrica 9 e 11** (domande) **L. 8500.** Avvisi urgenti data fissa o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

ATTENZIONE privato, monetizza assegni in giornata a commercianti artigiani e correntisti bancari. Telefonando allo 011 646.205.

CONTANTI subito con busta paga da 1 a 20 milioni firma singola anche protestati con cessione in corso. Tel. 011 533.854

FAIT

prestiti rapidi a basso costo su auto e immobili. Nessun costo da anticipare. Torino, [illegible] Avogadro 19, telefoni 510.136 [illegible]

FIDUCIARI L. 1 - 50 milioni in 48 ore a tutte le categorie anche firma unica costi bancari. Riservatezza. Tel. 319.0114.

[illegible] in [illegible] ore commercianti e artigiani. Per informazioni telefonare 011 561.2000.

011 436.47027/03 basta una telefonata! Mutui in 8 giorni! Finanziamenti in contanti in 24 ore.

3 Aziende e negozi

A.ATTIVITA' commerciali ricerchiamo in Piemonte anche da incrementare purché in posizione commerciale. Tel. 637.137.

ACTIVA 042 776 per vendere la tua attività, azienda o negozio con serenità e garanzia di pagamento contanti.

ALBERGO 20 camere con pizzeria Valle di Lanzo avviato cedo permuto licenze o muri buon reddito. Tel. 011 920.7203.

BAR affare motivi famiglia urge vendere ottima zona a L. 95 milioni. Tel. 385.5298.

BAR caffetteria centrale forte passaggio orario corto anticipo adeguato. Tel. [illegible].

BAR piccolo Crocetta mercato avviato incrementabile [illegible] L. [illegible] cedesi iscritti REC affare. Castello 530.470.

BAR vicino Arntalia zona sviluppo industrie adatto 2 persone cedesi occasione L. 70 milioni. Tel. 521.2272

CEDESI attività settore informatica prodotti per ufficio azienda zona altamente commerciale. Tel. 158.0485.

CEDESI ristorante in Cuneo centro con alloggio ottimo giro d'affari 90 coperti. Tel. 0171 698 027 - 698.162.

COLORI ferramenta bassa Valle Susa alti incassi cedo anche cambio con immobili. Tel. 930.240.

4 Terreni

ROBASSOMERO zona residenziale vendo mq 900 terreno edificabile ampia cubatura. Tel. [illegible] dopo le 20,00.

SOCIETA' di costruzioni ricerca aree edificabili residenziali varie zone turistiche-terreni industriali nei pressi tangenziale e autostrade. Tel. 738.274.

TERRENO Torino incluso in PPA 3000 mq per costruzione garages singolari parzialmente soprelevati vendo. Tel. 358.0828.

TERRENO zona residenziale in Collegno costruibili 8000 mc vendo primaria impresa. Scrivere: Publikompass 2311 - 10100 Torino.

5 Locali e negozi

offerte

A.A.A. AFFITTIAMO capannone con uffici mq 1660 per ottima immagine aziendale zona industriale Borgaro 500 mt dallo svincolo tangenziale. Tel. 470.2827.

[illegible] corpo volo locali [illegible] ufficio mq [illegible]0 ampia finestratura affittansi [illegible] 779.2121

[illegible] CAPANNONE

al Pescarito San Mauro mq 2000 uffici mq 380 nuova costruzione. Gabetti Impresa. Tel. 57.57.

AFFITTO [illegible]

di 660 mq su 2 piani corso [illegible] tra corso Belgio e Po [illegible] Gabetti Impresa. Tel. 57.57.

[illegible] vendesi capannone commerciale fronte strada affittato ottima posizione. Telefonare allo 0121 794 484.

BORGARO fronte strada provinciale affittasi locale uso ufficio laboratorio 4 camere doppi servizi. Tel. 470.3270.

CAPANNONE industriale di circa 1.600 mq con carroponte da 20 tonnellate, situato in via Onorato Vigliani. Tel. 614.333 ore ufficio.

CAPANNONE mq 1600 frazionabili con terreno mq 4800 urbanizzato vendo Grosso Canavese. Tel. 011 920.7263.

CAPANNONE Strada del Francese, mq. 640, [illegible] 00 mq. carroponte, affittasi. Telefonare 890.109.

IMPRESA vende ultimi box auto adiacenze via Borgaro. Tel. 768.053.

INA amministrazione immobili affitta eleganti e prestigiosi locali ad uso ufficio nel centro di Torino. Tel. 548.775.

LOCALI

liberi adiacenze corso Tirreno affittiamo varie metrature a partire da 500 mq fino a 5000 mq più uffici da mq 100 a mq 2000. Tel. 506.820 - 598.244

LOCALI

liberi adiacenze corso Tirreno vendiamo varie metrature a partire da 500 mq fino a 5000 mq più uffici da mq 100 a mq 2000. Tel. 506.820 - 598.244

RAPPANE [illegible] tangenziale affittasi capannone mq 1400 più uffici mq 200 fronte provinciale. Tel. 920.8848.

MONCALIERI strada Stupinigi locale negozio libero subito rinnovato vetrina servizi L. 80 milioni. Grimaldi 640.8328.

PRIVATO vende affitta negozio via Aquila 26/9 mq 53 anche uso ufficio o laboratorio. Tel. 771.0832 ore pasti.

TORINO corso Traiano affittasi capannone uso artigianale o commerciale mq 560 più cortile privato. Richiesta 6.000.000 trattabili. Tel. 0172 85.850 - 813.288

VENDESI in blocco o singoli 25 box ricavati da una superficie coperta di mq 810 - L. 30.000.000 caduno. Tel. 381.648

[illegible]

Alpignano mq 425 uso uffici mq 50 nuova costruzione con cortile mq 400. Gabetti Impresa. Tel. 57.57.

VIA Musinè 5 locale piano terreno 90 mq uso ufficio deposito o laboratorio più 60 mq cantina vendesi o affittasi. Tel. 0337 218.556 - 606.5008

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

[illegible] C E offresi. [illegible] 662.0170.

CUOCO qualificato, lunga esperienza, offresi. Disposto trasferirsi. Telefonare 011 631 737.

CUSTODE 55enne, coniugato e figlia 21enne occupata, esperienza maturata in media azienda, patente, referenziato, volenteroso, ampia disponibilità, offresi anche con passaggio diretto ad azienda o condominio, sistemazione con alloggio adeguato, moglie disponibile per [illegible] cooperazione. Telefonare [illegible] 617.818 ore 8,30/12,30 - 14,30/18,30.

MONTATORE V livello con esperienza in montaggi di attrezzatura e macchine speciali conoscenza disegno possibilità passaggio diretto. Telefonare ore pasti 220.2355.

PIZZAIOLO pratico cerca lavoro pizzeria forno a legna. Tel. 0172 381.290 dalle ore 12/15 e dalle ore 18/24.

PORTINAIA referenziata massima serietà offresi per azienda Torino sud. Telefonare ore ufficio 619.7781.

PROGRAMMATORE robot operatore curvatubi CNC provata esperienza offresi. Tel. 913.7192 ore pasti.

QUALIFICATO elettromeccanico con esperienza offresi anche lavoro generico passaggio diretto. Tel. 664.492.

RAGAZZA 19enne cerca qualsiasi lavoro purché serio. Tel. 262.4822.

RAGAZZA 24enne, 10 anni esperienza in pellicceria, cerca lavoro in settore o altri, anche pomeriggio. Tel. 452.4856 pasti.

RAGAZZO 26enne offresi per lavoro salumeria rosticceria. Libero subito. Telefonare 637.015 dopo le ore 20.

SIGNORA con nozioni infermieristiche cerca lavoro. Tuttofare. Solo con persona anziana. Tel. 011 812 4329.

SIGNORA seria, istruita, offresi compagnia bimbi o assistenza anziani. Telefonare ore serali 856.996.

SIGNORA 40enne bella presenza, patentata, referenziata, affidabile, cultura, offresi infermiera per assistenza generica o psicologica a persona autosufficiente. Scrivere: Publikompass 5031 - 10100 Torino.

SIGNORA 45enne offresi come aiuto cuoca presso azienda, mensa, scuola. Esperienza decennale, possibilità passaggio diretto. Telefonare 228 3512 ore serali.

26ENNE volenteroso diploma scuola bianca, offresi aiuto panettiere o qualunque lavoro manovalanza. Tel. 738 1044.

28ENNE referenziato offresi presso agenzia pompe funebri, passaggio diretto. Telefonare 011 238.896 dopo le 19

commessi, baristi

COMMESSA presenza con referenze esperienza in oggettistica e pelletteria offresi. Tel. 329.8701 ore pasti.

CONTABILE commessa 31enne esperienza vari settori commerciali autonomia di presenza e fiducia offresi anche part time. Tel. 822.9212.

DICIOTTENNE, massima serietà e collaborazione, offresi come commessa in qualsiasi settore commerciale. Tel. 263 873.

RAGAZZA 26enne cerca lavoro come commessa o magazziniera con esperienza. Tel. 885.078.

VOLENTEROSA 17enne, predisposizione contatti pubblico, serietà, offresi quale commessa. Tel. 263 873.

impiegati

A. RAGIONIERE esperto controllo gestione economico/finanziaria, budget, bilanci, offresi part-time. Tel. 011 831.829.

AIUTO contabile pratica contabilità ordinaria bolle fatture prima nota iva cassa banche clienti/fornitori ragioniera offresi Torino cintura passaggio diretto. Tel. 924 3424

ANALISTA contabile 24enne esperienza in amministrazione e uso PC disponibilità immediata cerca impiego. Tel. 212 550.

AUTONOMIA totale esperto impostazione, riordino contabili, contabilità, organizzazione generale, finanziamenti e risanamenti, controllo aziendale, offresi piccola o media azienda, anche part-time. Serietà, referenze. Scrivere: Publikompass 5036 - 10100 Torino.

BANCARIO 59enne in quiescenza, capo ufficio riscontro, esaminerebbe proposte, disponibilità full/part-time. Tel. 619.1692.

CAPO INFERMIERA, libera professionista, esperienza ospedaliera ventennale, esamina proposte lavoro part-time, direzione responsabilità presso studio, comunità, casa di riposo nel Pinerolese [illegible]: [illegible] 10100 Torino.

CITTADINA inglese, segretaria, esperta rapporti clientela estera offresi anche [illegible] altra mansione d'ufficio. Tel. 355.278.

[illegible] esperienza [illegible] prima nota clienti, fornitori, IVA, su EDP, conduzione amministrazione, esamina proposte d'impiego. Passaggio diretto. Telefonare dopo le ore 19,00 al 319.6531.

DECENNALE esperienza ufficio export, trilingue, gestione ordini, spedizioni, esamina serie proposte ufficio commerciale. Tel. 521.4444 ore ufficio

DESIDEROSO acquisire pratica, in attesa servizio militare, neo diplomato perito elettronico occuperebbesi sino ad aprile. Tel. 606.3636

DIPLOMATA interprete/traduttrice olandese, francese, buona conoscenza inglese e tedesco, esperienza segretariato, traduzioni, uso PC cerca nuovo impiego. Tel. 436.8367.

DIPLOMATA perito aziendale corrispondente [illegible] inglese francese offresi [illegible] ufficio anche part-time. Tel. 491.503

DIPLOMATA 27enne pluriennale esperienza paghe e contributi, esamina proposte di lavoro presso azienda. Tel. 760.0097.

[illegible] 30enne responsabile [illegible] amministrazione vendite, assistenza organizzazione commerciale Italia, esaminerebbe proposte Torino e cintura. Scrivere: Publikompass 5036 - 10100 Torino

DIPLOMATA 32enne lunga [illegible] ufficio [illegible] ordini pratica contabilità su computer [illegible] part time in Torino sud-ovest. Tel. [illegible].

DISEGNATORE meccanico 7 anni esperienza attrezzature complesse e particolari 2 anni impiantistica pneumatica offresi. Scrivere: Publikompass 7205 - 10100 Torino.

ESPERIENZA commerciale decennale ufficio vendite, conoscenza base tedesco siemo-combi videoscrittura telex-telefax offresi. Tel. 913.7192 ore pasti

[illegible] pluriennale [illegible] e contributi, autonoma, offresi per serio impiego. Tel. 837.397

ESPERIENZA 20ennale paghe provvigioni acquisti lavori ufficio uso computer offresi [illegible] passaggio diretto. Tel. 011 904.1985

[illegible] contabile [illegible] fornitori banche denunce Iva cerca [illegible] presso seria ditta anche part-time [illegible] 354.021

EX carabiniere 27 anni [illegible] perito industriale (informatica), cerca qualsiasi lavoro serio. Tel. 011 739.9017.

GEOMETRA neodiplomato milite esente cerca lavoro come disegnatore autoimobilista. Tel. 402 1570.

GIOVANE impiegata, ottima conoscenza francese, utilizzo PC, offresi con passaggio diretto. Tel. 966 1890.

GRAFICA pubblicitaria esperienza nel settore, diplomata, [illegible] subito offresi c/o studio, agenzia e affini. Tel. [illegible].

[illegible]TA amministrativa pluriennale esperienza, uso computer, bella presenza, offresi a seria ditta. Tel. 644.962.

IMPIEGATA biennale esperienza [illegible] ufficio prima nota bolle fatture clienti fornitori cerca lavoro tempo pieno presso seria ditta medio/grande possibilità passaggio diretto. Tel. 264.807 ore pasti.

[illegible] esperienza in gestione di magazzino, bollettazione, fatturazione, conto lavoro e lavori di ufficio, massima serietà. Tel. 610.7597.

IMPIEGATA esperta contabilità ordinaria su computer gestione clienti fornitori fatture passaggio diretto. Tel. 434.2081.

IMPIEGATA 24enne pratica lavori ufficio cerca serio impiego, passaggio diretto. Telefonare 434.4069 dopo le 19.

IMPIEGATA 24enne, triennale esperienza contabilità generale, fatture [illegible] clienti, fornitori, passaggio diretto [illegible] Telefonare 724.150.

IMPIEGATO viaggiatore o rappresentante odontotecnico 25enne spiccate attitudini relazionali [illegible] esclusivamente nel ramo offresi. Tel. 329.8611 dalle 14 alle 20

MADRELINGUA giapponese, referenziato, ottimo italiano e inglese, offresi. Telefonare 839.8286 ore serali.

PERITO aeronautico esperienza biennale, CAD, offresi, passaggio diretto. Tel. 736.959 ore serali.

PERITO industriale meccanico esperienza ventennale programmazione acquisti offresi. Scrivere: Publikompass 7140 - 10100 Torino

PERITO industriale 44enne tecnico commerciale o coordinatore rete di vendita italia beni durevoli, ottima conoscenza disegno tecnico ed idraulico; esamina proposte. Scrivere Publikompass 6427 - 10100 Torino

PERITO [illegible] militesente automunito disposto trasferirsi offresi seria ditta. Telefonare 411.1187.

PROGETTISTA elettromeccanico esperienza pluriennale offresi per conduzione ufficio tecnico. S[illegible]: Publikompass 6430 - 10100 Torino.

PROGETTISTA pluriennale esperienza attrezzature e avanprogetti esamina proposta responsabile tecnico o servizio commerciale. Scrivere: Publikompass 6202 - 10100 Torino.

RAGAZZA 21enne volenterosa cerca lavoro come impiegata. Breve esperienza lavorativa. Massima serietà. Tel. 873 675.

RAGAZZA 27enne cerca lavoro come segretaria vicinanze Orbassano o Torino. Referenze, massima serietà. Tel. 901.2449.

[illegible]IERA esperienza decennale contabilità generale, magazzino, contatto banche fornitori e clienti, pratica computer, passaggio diretto, esamina proposte d'impiego, seria azienda, no studi professionali. Tel. 612.488 ore serali.

RAGIONIERA neodiplomata 52/60 cerca serio impiego. Tel. 273.5945

RAGIONIERA primo impiego [illegible] settore commerciale. Telefonare 309.4592.

RAGIONIERA ventennale esperienza contabilità, IVA, denunce fiscali, offresi part-time mattino. Tel. 707.1409.

RAGIONIERA 21enne esperienza trasporti, fatturazione, prima nota, passaggio diretto offresi a seria ditta. Tel. 385.7852.

RAGIONIERA 23enne, esperienza bancaria impiegata amministrativa, passaggio diretto, offresi. Tel. 670.372.

RAGIONIERA 24 [illegible] 1° impiego disponibile a svolgere anche mansioni di segr[illegible]. Tel. 011 54[illegible]

RAGIONIERA 25enne esperta fatturazione, bollettazione, prima nota e contabilità su computer, offresi per ditta medio/grande. Tel. 681.0691 - 681.2937

RAGIONIERA 25enne seria e volenterosa con esperienza lavorativa cerca lavoro presso ditta o studio commercialista. Telefonare 345.444

RAGIONIERA 27enne, esperienza pluriennale Iva, fornitori, contabilità meccanizzata, elaboratore, cerca impiego part-time. Tel. 306.2008.

RAGIONIERA 36enne aiuto contabile [illegible] 13 anni, offresi a [illegible] ditta no paghe contributi [illegible] commercialisti passaggio diretto referenziata. Telefonare 567.613

RAGIONIERA 36enne pluriennale esperienza contabilità generale, clienti fornitori, primanota, bilanci, offresi. Tel. 619.2276 ore pasti.

RAGIONIERA 40enne ventennale esperienza prima nota partita doppia, contabilità clienti fornitori, Iva computer, rapporti banche, offresi part-time. Tel. 350.394.

RESPONSABILE e consulente aziendale autonomo esamina proposte impiego in Rivoli o Villarbasse. Telefonare per informazioni al 282.2570 oppure 306.1492.

SEGRETARIA direzione esperienza decennale lavori ufficio, EDP francese, inglese, passaggio diretto offresi. Tel. 253.837

SEGRETARIA esperienza lingue estere, sistemi videoscrittura offresi anche part-time. Tel. 0121 50.572.

SEGRETARIA 20enne offresi anche part-time, libera subito. Tel. 968.2561.

SEGRETARIA 23enne esperienza triennale pratica lavori ufficio, amministrazione contabilità uso computer, disponibilità immediata, max serietà. Tel. 262.917

SEGRETARIA 41enne, esperienza lavori ufficio, cerca impiego anche part-time presso seria azienda. Tel. 262.1880.

SIGNORA 26enne con esperienza ventennale settore assicurativo cerca impiego anche part-time o altri settori. Tel. 455.7133

SIGNORA 47 anni, esperienza quindicennale lavori ufficio contabilità e fatturazione con PC, M24 M28, offresi piccola/media industria, passaggio diretto. Tel. 201 198 ore 13/14 o 771.2608 dopo le 17,30.

SIGNORINA 25enne, ottima presenza, attitudine a rapporti con il pubblico, diploma tecnica arti grafiche, esperienza settore immobiliare ed assicurativo esamina serie proposte in riferimento a proprie attitudini ed aspirazioni. Scrivere: Publikompass 6545 - 10100 Torino.

SIGNORINA 38enne seria cerca lavoro anche di fiducia passaggio diretto. Telefonare 773.1260.

TRADUTTRICE interprete specializzata lingua tedesca/inglese e francese cerca lavoro presso ditta o ufficio. Scrivere: Publikompass 6428 - 10100 Torino.

VENTISEIENNE, militesente, maturità scientifica, pluriennale esperienza nel settore promozionale, marketing e pubblicitario offresi ad agenzia di promozione e/o di pubblicità. Tel. 011 700.8084.

VENTITREENNE 3 anni di esperienza referenziata pratica lavori ufficio segreteria uso PC gestione IVA, primanota offresi anche part-time. Tel. 773.0946

[illegible] primo impiego [illegible] segretaria d'ufficio. Telefonare 627.0620.

19ENNE neodiplomata [illegible] contabile cerca primo impiego presso ditta. Tel. 281.961.

[illegible] ragioniere ottimo inglese, esperienza studio commercialista, cerca idoneo impiego. Tel. 677.402

[illegible] perito aziendale, esperta import/export, inglese, tedesco, corso specializzazione commerciale. Tel. 969.2740.

30ENNE, tecnico/commerciale, [illegible] viaggi, ottimo inglese, presenza, esperienza 8 anni, per trasferimento Londra offresi area commerciale P.R. o ditta con interessi nel Regno Unito. Tel. 471 969.

31ENNE 10 anni responsabile segreteria ufficio vendite, elaborazione dati capacità lavoro autonomo. Tel. 447.2300

32ENNE impiegato, pluriennale esperienza ufficio, clienti fornitori, gestione negozio, passaggio diretto offresi. Tel. 349.6378

37ENNE pluriennale esperienza segretaria commerciale, no contabilità, gestione autonoma d'ufficio, seria, diplomata, capacità organizzative, uso computer, disponibilità immediata offresi. Tel. 347.1989.

43ENNE esperienza ventennale vendita settore chimico industriale offresi responsabile ufficio vendite o acquisti. Tel. pomeriggio 960.3917.

48ENNE volenterosa offresi part-time presso ufficio, simili, o studio medico, zona Mirafiori. Tel. 301.538 ore pasti.

tecnici

ELETTROTECNICO con esperienza montaggi elettromeccanici ed impianti elettrici industriali disponibile eventuali trasferte estero offresi seria ditta. Tel. 276.762.

PERITO [illegible] in collaudo e controllo qualità offresi. Tel. 943.7035.

dirigenti

DIRETTORE organizzazione e marketing [illegible] aziende emergenti. Scrivere: Publikompass 7208 - 10100 Torino.

[illegible] 50enne offresi a società per ufficio contratti, contenzioso, recupero crediti. Tel. 815.0143.

RESPONSABILE acquisti esperto automazione, TO Sud e cintura offresi. Telefonare 983.9494

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

AGGIUSTATORI stampisti lamiera 5° livello cerca industria meccanica in Torino. Tel. 726 720

APPRENDISTI, installatori telefonici e trasmissione dati, preferibilmente con attestati professionali inerenti al settore, cercasi. Tel. ore ufficio 011 283.975.

AZIENDA cerca per stabilimento cintura sud Torino operai generici addetti alla serigrafia. Tel. ore ufficio 965.7973.

AZIENDA meccanica di medio piccole dimensioni sita nella prima cintura di Torino e produttrice di impianti e macchine speciali ricerca capofficina cui affidare la conduzione dei reparti di [illegible] lavorazioni meccaniche e carpenteria. La persona dovrà possedere esperienza [illegible] in posizione analoga presso piccole aziende età richiesta non superiore ai 35/40 anni. Scrivere: Publikompass 2318 - 10100 Torino

AZIENDA metalmeccanica cerca operatore per elettroerosione a filo AGIE. Telefonare ore 8,30/10 dal lunedì al venerdì al 349.9363.

[illegible] magliarista e confezionista. Tel. 771.4569.

[illegible] operai elettricisti, apprendisti elettricisti, capi squadra elettricisti e artigiani. Telefonare ore ufficio allo 0172 633.967.

[illegible]RCHIAMO ambosessi tutt'età per cinema televisione moda pubblicità. Tel. 06 325.0250

CERCO coppia domestico giardiniere e cameriera tuttofare, pratici servizio con referenze. Tel. 841.129.

IMPRESA COSTRUZIONI ROSSO ricerca muratori specializzati, operatori macchine movimento terra e gruisti per propri cantieri in Torino. Tel. 661.3010 ore ufficio.

PENSIONATO autista cercasi per prestazioni saltuarie. Presentarsi corso Siracusa 13 sabato ore 15

PER villa Lago Maggiore abitata saltuariamente cercasi coppia 40enne referenziata marito giardiniere moglie pratica cucina, offresi ottimo alloggio indipendente spese pagate compenso adeguato. Scrivere a: Publikompass 30 C - 20123 Milano.

PIZZERIA ristorante cerca cuoco con referenze, o aiuto cuoco. Tel. 540.781

PRIMARIA azienda grafica ricerca esperto elettricista per potenziamento reparto manutenzione. Scrivere: Publikompass 5030 - 10100 Torino.

RISTORANTE pizzeria buon livello cerca abile cuoco o pizzaiolo esperto con referenze. Tel. 309.8102 ore ufficio.

SOCIETA' Cooperativa edile ricerca magazziniere edile serio referenziato esperto settore. Tel. 766.602.

SOCIETA' Cooperativa edile ricerca muratori specializzati e piastrellisti. Telefonare ore ufficio 766.602.

SOCIETA' medie dimensioni basso Canavese ricerca consegnatore meccanico con nozioni di elettrotecnica e almeno 5 anni di esperienza specifica, per assistenza reparto montaggio automatico tipo tavole rotanti. Retribuzione commisurata alle effettive capacità. Scrivere: Publikompass 2314 - 10100 Torino.

SOCIETA' [illegible] basso Canavese ricerca giovane militesente proveniente da scuola professionale ad indirizzo meccanico con nozioni di elettrotecnica da assumere con contratto di formazione ed addestrare all'assistenza reparto macchine di montaggio automatico tipo tavole rotanti. Scrivere: Publikompass 2315 - 10100 Torino

impiegati

AZIENDA commerciale cerca giovane lavori amministrativi massima motivazione serietà. Inviare curriculum scritto a mano a: Publikompass 5039 - 10100 Torino

AZIENDA meccanica di medio piccole dimensioni sita nella prima cintura di Torino e produttrice di impianti e macchine speciali ricerca capofficina cui affidare la conduzione dei reparti di montaggio lavorazioni meccaniche e carpenteria. La persona dovrà possedere esperienza maturata in posizione analoga presso piccole aziende età richiesta non superiore ai 35/40 anni. Scrivere: Publikompass 2317 - [illegible]00 Torino

CERCASI neodi[illegible] per [illegible] settore grafico pubblicitario. Scrivere: Publikompass 6351 - 10100 Torino.

CERCASI progettista elettrico con buona conoscenza PLC e CNC conoscenza macchine utensili ed assemblaggio con esperienza messa in servizio. Si richiede: esperienza decennale nel settore specifico. Tel. 497.646.

CONCESSIONARIA Volkswagen Rinaldi SpA assume magazziniere ricambi auto con esperienza specifica. Telefonare al 790.491 dalle 14 alle 16

COPYWRITER segretaria di marketing cercasi. Si richiede maturità classica o magistrale o laurea in lettere. La futura copy si occuperà di: 1) redazione descrizione articoli femminili, 2) elaborazione concorsi a premio, 3) impaginazione su personal computer, 4) esame delle motivazioni psicologiche e di marketing della comunicazione di vendita. Assunzione contratto di formazione. Tel. ore ufficio 011 998.4181.

ESPERTA/o paghe e contributi pluri contratti cercasi anche part time. Stipendio interessante. Tel. 662.1707.

FRIM SpA immobiliare ricerca per potenziamento filiale un venditore/trice con spiccata personalità e volontà di affermazione. Gradita ma non indispensabile la provenienza dal settore. Si offrono le migliori condizioni di mercato con fisso garantito saldo provvigioni mensile incentivi e possibilità di carriera. Tel. 506.637.

IMPORTANTE agenzia milanese seleziona giovani avviare carriera attori/ci indossatori/ci fotomodelli realizzazione spot pubblicitari. Presentarsi sabato 28/9 h 9/12, lunedì 30/9, martedì 1/10 h 10/19 presso Centro Uffici Executive Service, via Magenta 44A - Torino.

LAVORARE [illegible]IMBI?

Pronto Baby ricerca signorine max 37 anni per seria attività di assistenza e animazione. Addestramento teorico/pratico [illegible]esterno. Tel. 487.852.

[illegible] nuovo centro arredamento [illegible] venditori e tecnici commerciali [illegible] minimo triennale inoltre 30 [illegible] architetti o diploma studi [illegible]/28 anni, attitudine rapporti [illegible] Offresi: stipendio, corsi vendita [illegible] continuità rapporto. Inviare [illegible] a: Camsa - Gruppo Industriale [illegible] Settimo 368/2 Torino. Tel. [illegible]-223.7877

[illegible]IONALE operante nel settore [illegible]componentistica auto ricerca [illegible] proprio stabilimento di Torino: [illegible] turno per il reparto pres[illegible] richiede buona esperienza di [illegible] stampi e sistemi di trancia[illegible] perito per l'ufficio industri[illegible]zione. Si richiede buona [illegible]za di presse stampi e attrezzatura. Inquadramento e retribuzione saranno commisurate all'effettiva professionalità del candidato. Scrivere: Publikompass 6502 - 10100 Torino.

OFFRIAMO assunzione impiegatizia tramite addestramento su computer garanzia d'inserimento regolare da contratto. Tel. 539.147.

PER primarie aziende hardware e software cerchiamo responsabili commerciali e agenti, retribuzione interessante, gradita esperienza nel settore. Scrivere: Personnel Research via Caboto 54 Torino.

RAGIONIERA/E con provata esperienza in contabilità generale con uso di procedure meccanografiche assume società con sede in Carmagnola. Si assicura la massima riservatezza. Inviare curriculum a: Publikompass 7201 - 10100 Torino.

RESPONSABILE acquisizioni con esperienza ricerca agenzia immobiliare. Fisso più provvigioni. Tel. 515.757.

SOCIETA' commerciale zona Stadio delle Alpi assume contratto formazione giovane diplomata con referenze controllabili addetta centralino e segreteria. Scrivere: Publikompass 6434 - 10100 Torino.

SOCIETA' Cooperativa edile ricerca geometra con esperienza conduzione cantiere e direttore di cantiere. Tel. ore ufficio 766.602.

[illegible] edile ricerca ragioniere con esperienza paghe, contributi, contabilità. Tel. ore ufficio 766.602.

SOCIETA' immobiliare in espansione ricerca funzionario/a da inserire nel proprio organico. Tel. 534.630.

SOCIETA' immobiliare ricerca acquisitore/trice venditore/trice ottimo trattamento economico. Tel. 812.7387.

STUDIO Tecnico carrozzeria auto ricerca esclusivamente disegnatori qualificati. Tel. 385.517.

tecnici

AZIENDA elettronica cerca tecnico con qualche esperienza di collaudo, anche hobbistica, con uso di strumentazione. Inquadramento industria 3° - 4° livello secondo capacità ed esperienza. Mansione collaudo elettronico di serie, riparazioni. Tel. [illegible]3198.

IMPRESA di costruzioni cerca esperto capocantiere per ristrutturazione in Torino. Assunzione immediata. Tel. 011 [illegible]

8 Rappresentanti

AGENZIA di primaria Compagnia di Assicurazioni ricerca ambosessi età 25/30 [illegible] cultura per in[illegible] attività nel settore Assicurativo. [illegible] offrono: ade[illegible] trattamento economico [illegible] vazioni, [illegible] e [illegible] aggiornamento professionale. Tel. [illegible] ufficio 216.3764 - 264.412.

AZIENDA leader settore co[illegible] industriali in plastica cerca agenti anche giovani pensionati, mono/plurimandatari per il Piemonte. Trattamento provvigionale. Contratto Enasarco supporti promozionali. Tel. 02 968.8128 ore ufficio

DITTA creazioni calzature bambini cerca rappresentante introdotto zona Cuneo Liguria. Telefonare allo 011 704.322.

FORNITURE alberghiere e bar, cerca agenti per province Alessandria, Asti, Novara, Cuneo, Alba, Vercelli, Savona, Genova. Sede società in Torino. Per selezione tel. 02 484 007.30

LA Edizioni Elenchi Stradali per [illegible]mento proprio organico in Torino [illegible] personale commerciale. Offresi [illegible] stipendio provvigioni incentivi carriera. Per appuntamento tel. [illegible].

PRIMARIA società industriale [illegible] agenti in esclusiva per Torino e provincia. Si richiede età 25/40 anni, disponibilità immediata, serietà, auto propria, residenza in zona di lavoro. Offresi marchio importanza nazionale, organizzazione [illegible] lavoro, assistenza aziendale, portafoglio [illegible], trattamento economico comprensivo di provvigioni premi mensili rimborsi spese. Tel. 011 748.914.

9 Lavori a ore

domande

SIGNORA mezza età referenziata cercasi per compagnia due anziani tutti i pomeriggi zona Francia. [illegible] pomeriggio [illegible].

[illegible] Prestazioni consulenze

CONSULENTE [illegible] lavoro cerca [illegible] per collaborazione. Scrivere: Publikompass 8426 - 10100 Torino.

11 Baby sitter

domande

30ENNE offresi baby sitter serietà esperienza referenze. Max disponibilità oraria. Telefonare 780.3708.

15 Autovetture

ACQUISTA urgente auto d'occasione Fiat Alfa, Lancia, Y.10, R.5, 205, Golf, Fiesta corso Regina 167/B. Tel. 437.5282

ACQUISTA vetture di ogni tipo massima valutazione autosalone d'Elia corso Orbassano 241. Tel. 011 351.328.

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione rimessa. Corso Tortona 9. Tel. 871 643.

PORSCHE 911 Carrera aprile '91 colore blu metallizzato in ottime condizioni privato vende. Tel. 501 573.

VENDESI Range Rover turbo 1989, km 42.000, bianca, full optionals, impianto stereo, aria condizionata fatturabile. Tel. 347.2126.

VENDESI Thema 16 V IE turbo 1989 km 40.000, full optionals, climatizzata come nuova fatturabile. Tel. 347.1116.

4X4 SIMONI

Y10 4 WD 86, Panda 4x4 87, A.R. 33 SW 4 WD 88, BMW 325 IX 88, Delta Integrale 87/89, Honda Civic 4 WD 88, Lada Niva 90, Range Rover 4p 85 vende in garanzia Concessionario VW Audi [illegible] Turati 53 tel. 319.4064.

18 Acquisto alloggi

A. ACQUISTASI in contanti appartamento libero in qualsiasi zona Torino purché casa decorosa. Tel. 650.9204.

ACQUISTO 2 camere tinello in Torino anche piano basso prezzo ragionevole pagamento immediato. Tel. 546.878.

CAUSA sfratto privato acquista in Torino appartamento di 2/3 vani servizi piano alto casa decorosa pagamento in contanti. Tel. 385.7402.

PICCOLA impresa acquista privatamente alloggio in Torino di camera cucina servizi anche da rifare. Tel. 669.0652.

SOCIETA' acquista stabili in qualsiasi zona di Torino anche tramite mediatore e/o amministratori. Tel. 530.601.

SPOSI acquistano alloggio [illegible] prima cintura Torino gradito mutuo. Tel. 497.4248.

(continua)

Regio, due giorni con Mozart

Doppio concerto per celebrare Mozart e la vocalità mozartiana al femminile. Impresa [illegible] facile però il Teatro Regio di Torino ha centrato il bersaglio: domani alle 20,30 e domenica (stessa ora) proporrà «Ch'io mi scordi [illegible] te?», titolo della due giorni mozartiana, recitativo [illegible] aria concertante KV 505. [illegible] l'opportunità a Marcella Polidori di aprire la «disfida»: 4 [illegible] di musica, regia a cura [illegible] Vittorio Borrelli, scene [illegible] Aldo De Lorenzo. Regina [illegible] belcanto attorniata da giovanissime, agguerrite colleghe, [illegible] Caterina Calvi, Daniela Lojarro, Liliana Oliveri, Caterina Trogu Röhrich e Denise Vidal, [illegible] Luciana Serra (qui accanto nella foto). Tra le arie mozartiane ascolteremo la rara «Io non chiedo, [illegible] Dei» da «Popoli di Tessaglia», cantata da Daniela Lojarro: aria [illegible] solo famosa per il sol [illegible] appena intonato, ma per le [illegible] grandi difficoltà interpretative.

«Nessuno al posto di Toto»

«Nessuno ha preso il posto di Toto Cutugno, ma non è detto che il suo posto esisterà [illegible] nel canovaccio della prossima edizione di "Domenica in"». Pippo Baudo, al Teatro Quirino per le assegnazioni del Premio Taormina Arte, ha chiarito i termini [illegible] polemica che avevano provocato [illegible] reazione del [illegible] presentatore. «Con gli autori della trasmissione [illegible] abbiamo ancora deciso nulla - ha spiegato [illegible] conduttore della maratona domenicale - circa le eventuali presenze di personaggi o cantanti. Per ora siamo molto impegnati a preparare le tre serate di Riva del Garda e "Domenica in" è stata lasciata un po' [illegible] disparte». «Al rientro da Riva del Garda - ha concluso Baudo - inizieremo subito a lavorare alla trasmissione domenicale ed allora ci renderemo conto [illegible] il posto di Cotugno è sopravvissuto oppure no. Solo allora, quindi, sapremo se e con chi sostituirlo».

Umori e malumori di un protagonista del varietà per giovani: detesta la noia e i «pezzi da novanta»

Red Ronnie
«Cara tv, se ci sei cambia musica»

Red Ronnie e i compagni di «Sapore [illegible] mare», [illegible] Luca Barbareschi, a destra, Massimo Boldi insieme con Debora Caprioglio

BOLOGNA. Red Ronnie è tornato a casa, nel suo rifugio a Pieve di Cento. L'ultima storia televisiva, «Sapore di mare» su Canale 5, è un capitolo chiuso. Andato. Bene o male, [illegible] andato. [illegible] Red non ci pensa più. Progetta un nuovo programma, un'altra avventura. Red vive avventurosamente. E' [illegible] un'avventura anche [illegible] Gianni Morandi, lo straordinario viaggio in Italia di «Sotto il tendone», mesi e mesi di spettacoli, [illegible] incontri, [illegible] emozioni.

E adesso Red guarda l'autunno venire, e pensa. L'idea maturerà. Succede [illegible] [illegible] [illegible] decina di anni, [illegible] quando il bancario Giuseppe Ansaloni si cambiò [illegible] nome in Red Ronnie - Red per via dei capelli rossi, Ronnie in onore dell'ammiratissimo Ronnie Peterson, pilota [illegible] Formula 1 - e scelse di dedicarsi soltanto alla musica: disc-jockey, e poi conduttore di varietà televisivi rivolti ai giovani e pensati con la testa dei giovani, dal settimanale di curiosità rock «Be Bop A Lula», alla scoperta dei revival con «Vent'anni dopo» e «Una rotonda sul mare», agli special [illegible] Gianni Morandi. Red Ronnie compirà quarant'anni [illegible] dicembre, [illegible] non [illegible] [illegible] vecchio. Criticabile per alcune scelte musicali, riesce a fare una tivù non soporifera. Questione di ritmo, o di idee. Dovrebbe piacere a Pippo Baudo, l'uomo che [illegible] [illegible] scopre la noia del teleschermo. Ma [illegible] risultano stretti rapporti fra i due. E a Red [illegible] piacciono molto i «pezzi da novanta» dell'etere.

«Oggi in tivù [illegible] tutti impiegati - dice -. I grandi e i piccoli: timbrano il cartellino, fanno co[illegible] sempre uguali, [illegible] umanità. Non c'è più dignità, non c'è rispetto per se stessi e di conseguenza neanche per lo spettatore».

In che senso, non c'è rispetto?

Ormai devi scandalizzare ad ogni costo, devi mostrare le tette anche per fare il telegiornale. Non mi interessa. Nei miei programmi non cerco la rissa, e se c'è la taglio, anche se fa audience: non mi [illegible] di dare cattivi esempi ai ragazzi. Invece oggi le piazzate si provocano ad arte: guarda il caso di Zeffirelli. E' chiaro, lui non può non amare i brutaloni ultras, li difende perché spera che qualcuno di loro [illegible] degni di [illegible] sguardo. Però i soliti furbi lo hanno attirato in [illegible] trappola, e lui c'è caduto. Poi fingono di stupirsi, [illegible] guarda un po', chi l'avrebbe immaginato.

Meglio la [illegible] o Berlusconi?

Non mi pongo l'alternativa: non ho, e [illegible] accetterò mai, rapporti in esclusiva. Sono un artigiano, confeziono i miei programmi da solo e li vendo a scatola chiusa a chi mi assicura la maggior libertà. D'accordo, la Rai tutela i suoi artisti, se sei in squadra ti [illegible] comunque l'ingaggio: però devi essere disposto ad accettare qualsiasi incarico. Faccio l'esempio di Fabrizio Frizzi: [illegible] un amico e un professionista che stimo, però [illegible] Rai non può avere una personalità precisa, è presentatore [illegible] presenta, non importa che cosa. Stop. Io non [illegible] riuscirei.

Invece in Fininvest sono tutti cavalieri dell'ideale?

Non dico questo. La disponibilità è apprezzata dovunque. Gerry Scotti è in Fininvest, ed è un caso tipico: un bravo professionista che non fa scelte. Riceve [illegible] proposta, discute il compenso, e va bene così. Non si [illegible] la in ciò che fa: non si è calato neppure nel Parlamento, quando è diventato deputato.

Non ci sarà [illegible] po' di malanimo verso Scotti? E' diventato il conduttore principe delle trasmissioni musicali Fininvest: un ruolo che poteva essere di Red Ronnie.

> Ormai alla Rai e alla Fininvest son tutti impiegati senza idee
>
> Frizzi presenta qualunque cosa. Scotti discute solo il compenso

No, [illegible] sono geloso. Anzi, mi sta benissimo che ci sia lui: almeno certe idee non [illegible] le propongono neppure. Penso al concerto [illegible] Masini, in onda lunedì [illegible] [illegible] Italia 1: non l'avrei mai presentato. Anche per coerenza: sulla mia rivista, «Be Bop A Lula», ho scritto quel che penso di Masini, e di come sfrutti la negatività per vendere dischi. Avrei potuto, poi, stare lì [illegible] Masini, senza perdere credibilità?

Prova fastidio per [illegible] stato delle cose?

Macché, [illegible] posso provare fastidio perché [illegible] dall'altra parte, mi oppongo. E [illegible] subisco l'affanno del successo, in un mondo dove molti si prostituiscono pur di conservare una po[illegible]ne faticosamente conquistata e pagata a prezzi altissimi. Non [illegible] interessa, e quindi non sono ricattabile. Posso scegliere. Ho lavorato molto [illegible] la Fininvest, ma per motivi umani: in Rai non hai un rapporto personale con Tizio [illegible] con Caio. Ci so[illegible] funzionari, oggi sono qui, [illegible]omani [illegible] un'altra parte, se cambia [illegible] vento politico. Ti dicono sì, e poi quel si diventa [illegible] In Fininvest lavoro con produttori che conosco: facce, [illegible] istitu[illegible] anonime. Gente che capisco, o mi capisce, e tutto è più facile e divertente. «Sapore [illegible] mare» [illegible] finito com'è finita proprio perché ho avuto a che fare con una produttrice sbagliata. E con lei [illegible] lavorerò mai più.

Che cos'è successo [illegible] «Sapore [illegible] mare»?

Avevo un accordo: curavo i collegamenti esterni dalla discoteca Baia Imperiale di Gabicce. All'ultima puntata, la responsabile del programma decide che il collegamento esterno non si farà, e [illegible] andrò in studio con Barbareschi [illegible] [illegible] Caprioglio. L'idea non mi piaceva, e non ci sono andato. Tutto qui. La parte in studio di «Sapore di mare» non aveva anima, [illegible] una passerella [illegible] canzoni [illegible] sketch, e quel Barbareschi che faceva la corte a tutte. Non mi [illegible] esserci, che ci andavo [illegible] fare? A [illegible] trarmi [illegible] Barbareschi?

Lei [illegible] televisione, [illegible] un personaggio noto. Eppure, i media hanno parlato [illegible] [illegible] Ronnie soprattutto due anni fa, quando comperò a un'asta la chitarra che fu di Jimi Hendrix. La cosa la disturba?

Non [illegible], né mi sento, un personaggio: o meglio, [illegible] un personaggio per quelli che non contano, per i giovani. [illegible] contano neppure in televisione, i giovani. E [illegible] un motivo: sono un pubblico attivo, che sceglie. Escono, vanno ai concerti, in discoteca, alle mostre. Non è facile catturarli. E' più semplice rivolgersi a chi, per necessità [illegible] [illegible] pigrizia, [illegible] ha alternativa allo stare in casa a guardare qualsiasi programma.

Quanto alla chitarra... Perché l'ho pagata 440 milioni? Perché è la chitarra che Jimi aveva [illegible] Woodstock, e per me Woodstock rimane [illegible] data storica: è [illegible] l'unico momento in cui i ragazzi contarono davvero. Il potere degli adulti era stato preso [illegible] contropiede, non sapeva [illegible] reagire. Woodstock fu il trionfo, ma anche l'inizio della fine: proprio in quei giorni le autorità lasciarono circolare liberamente gli acidi, [illegible] capirono che [illegible] sistema giusto per ripor[illegible] i ragazzi nei ranghi era lasciare che s'imbottissero di dro[illegible]. Ecco, comperare la Stratocaster di Jimi è stato [illegible] fermare un momento della nostra vita. Un momento importante, nel bene e nel male.

Gabriele Ferraris

L'attore dice di [illegible] cancellato amarezze [illegible] rancori: «Tanto Moretti [illegible] mi chiamerà mai», ora ha pronto un film con Pozzetto [illegible] reciterà Pirandello in teatro

Montesano, le opinioni di un ex clown

«Il cinema d'autore è razzista, ma ormai sono rassegnato»

Montesano in una scena [illegible] suo ultimo film «Piedipiatti» di [illegible] Vanzina accanto a Renato Pozzetto

ROMA. Giura di [illegible] trovato la pace. Giura di non nutrire più né rancori repressi né ambizioni smisurate. Giura di essere sereno, di stare al gioco, di non rompere più le scatole. Ma giura anche di non essersi arreso, di non aver stipulato patti infamanti con la sua coscienza, di aver scoperto che si può, tra stenti e difficoltà, coltivare le possibilità di essere anormale. Perfino in un mestiere soggetto a etichettature definitive qual [illegible] quello di attore. Enrico Montesano, 45 anni, romano senza pigrizie e villanie, comico per destinazione [illegible] per piacere ma [illegible] soltanto comico, campione d'incassi [illegible] commedia all'italiana in coppia o senza, ma anche top d'ascolti [illegible] quando conduce «Fantastico» su Raiuno [illegible] quando fa il prete in uno sceneggiato di Raidue, vertice al botteghino [illegible] i musical della ditta Garinei e Giovannini e prossimo al debutto nella prosa di tradizione con «L'uomo la bestia [illegible] la virtù» di Pirandello per [illegible] regia [illegible] Lavia quest'inverno all'Eliseo, racconta come ha fatto a diventare grande, restando un ragazzino che salta da una parte all'altra. Tappa di partenza, un film di qualche [illegible] fa con Renato Pozzetto, «Noi uomini duri», [illegible] delle [illegible] faticose in voga negli Anni 80. Tappa d'arrivo, un altro film con Pozzetto «Piedipiatti», comme[illegible] di Vanzina [illegible] uscita a giorni per la Penta in 230 sale, storia ambientata nella Lombardia An[illegible] 90 del narcotraffico.

[illegible] vedere i due titoli appaiati, più che un viaggio in linea [illegible] il suo pare un viaggi[illegible] circolare: partenza e arrivo coincidono.

Invece no. Sempre [illegible] commedia dove si ride è, ma [illegible] passettino in più [illegible]rso l'approfondimento, [illegible] scrittura di un soggetto, l'analisi della realtà contemporanea stavolta c'è. E comunque questa mi pare la strada su cui posso concretamente muovermi. Intanto perché ho la fortuna [illegible] lavorare con Vittorio Cecchi Gori: siamo [illegible] da [illegible]ni, i nostri figli vanno a scuola insieme, giochiamo nella stessa squadra di calcio. Io posso proporgli un'idea e lui può perfino accettarla. Nell'asfittico panorama della cinematografia italiana mi pare il massimo. O almeno è questa la mia meta. Fare una commedia all'italiana che agli incassi alti, al gradimento di quel fattone gross[illegible] che [illegible] il pubblico quand'è pubblico, unisca anche una dignità civile. Basta. Oggi non chiedo di più.

Prima a cosa aspirava?

Aspiravo a far un film d'autore. Scola, Monicelli, i Taviani, Rosi li ho inseguiti per anni. Ma come? Ho fatto 53 film, un sacco di televisione, cinque anni di cabaret, tre musical [illegible] quando m'avvicinavo a un maestro [illegible] cinema per chiedergli «Posso?» quel[illegible] non mi rispondeva neanche perché non mi vedeva.

Come mai?

E' che il cinema italiano è razzista, snob, classista, provinciale. Uno che sta alla bocciofila può entrare al circolo degli scacchi? No. E così [illegible] il cinema italiano. Chi fa film di [illegible] non ha rapporto con chi fa film per la critica. Non c'è niente da fare.

Cos'è cambiato, allora?

E' cambiato che [illegible] anelo più. Nanni Moretti e Enrico Montesano sono come i serbi e i croati: non potranno mai fare una cosa insieme. E allora avanti, in marcia, solo per la mia strada.

E com'è questa strada?

Impervia. Tuttora [illegible] impervia. Perché le storie che sussurro all'orecchio [illegible] Vittorio Cecchi Gori [illegible] vanno mai bene, perché nessuno ha più voglia di rischiare e pochissimi di investire, perché senza i diritti d'antenna non si fa cinema in Italia, e la tv per natura quando fa cinema mira sempre al basso. Però qualcosa mi pare si stia muovendo.

Cosa?

Per esempio [illegible] questi giorni [illegible] Rodolfo Sonego abbiamo cominciato a pensare al film che faremo insieme l'anno prossimo. Una novità incredibile per un Paese dove un film commerciale si chiude abitualmente in [illegible] mesi per risparmiare su tutto.

[illegible] le pare poco?

E che posso farci? Sono stato lontano dal cinema per anni aspettando che succedesse qualcosa che non è [illegible]. Ho fatto «Il volpone» da Ben Johnson e la gente non è andato a vederlo. Ho comprato i diritti di «Pane nero» di Miriam Mafai e non ho trovato uno, dico uno, disposto ad adattarlo per lo schermo perché [illegible] donne nella Resistenza [illegible] gliene frega niente. Che altro dovrei fare?

Possibile che per lei [illegible] ci sia spazio [illegible] un cinema [illegible]verso?

Certo se uno è nipote di un democristiano, figlio di un socialista, le trova tre lire dalle tv per fare [illegible] film difficile da sbattere due giorni nelle sale e poi passarlo sullo schermo a mezzanot[illegible]. Ma io sto all'ombra della quercia pidiessina e anche [illegible] non ho parenti.

[illegible] c'è più libertà [illegible] scal[illegible] nell'ideare programmi?

Forse. Il mio ciclo di storia romana Tmc me l'ha fatto fare come volevo io. E adesso andiamo avanti per altre due serie, con l'obiettivo finale di realizzare un videolibro. [illegible] prima di avere il via libera ho dovuto raddoppiare il loro, peraltro basso, ascolto. E solo adesso, dopo il [illegible]io suc[illegible] la Rai ha accettato che De Crescenzo parlasse di mitologia [illegible] e ha imposto a Pippo Franco un varietà di storia antica. [illegible] fatto è che oggi in Italia [illegible] bene la ripetizione.

Non è che si [illegible] un genio incompreso?

Per carità. Siamo tutti geni compresi. Compresi e ben pagati. Sarà questo [illegible] guaio: di artisti puri e duri s'è perso lo stampo.

Simonetta Robiony

Importante gruppo operante nel settore dei servizi, per una sua controllata, ci ha incaricati di ricercare:

RESPONSABILE AMMINISTRATIVO

Desideriamo incontrare un Candidato [illegible] seguenti caratteristiche:
- età intorno ai 30-35 anni;
- diploma di ragioneria o equivalente o cultura universitaria;
- esperienza di contabilità generale, controllo di gestione e questioni fiscali;
- capacità di organizzazione generale ed abitudine ad operare con sistemi EDP.

Per la persona prescelta [illegible] previsto l'inserimento in [illegible] ambiente dinamico ed [illegible] crescita che offre **ampi e concreti** spazi di forte sviluppo.
La retribuzione e l'inquadramento, commisurati alle reali capacità ed esperien[illegible] del Candidato, non sono predeterminati e si collocano comunque sulle fasce stimolanti del mercato.

La sede di lavoro [illegible] Torino.

Assicurando [illegible] riservatezza, preghiamo le persone interessate di inviare un dettagliato curriculum, **siglato su [illegible] e [illegible] lettera [illegible] il Rif. [illegible] 10094**, alla:

PRAXI
[illegible] S.p.A. - [illegible]
10125 [illegible] - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) [illegible]
[illegible] Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli [illegible] Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - [illegible] - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

Importante Azienda leader nella produzione e commercializzazio[illegible] bevande analcoliche, titolare di importanti [illegible] internazionali, per il potenziamento della propria rete vendita ricerca:

AGENTI

per le province del Piemonte, Liguria, Lombardia, [illegible] Venezia Giulia, Trentino [illegible] e per Verona e Vicenza

Desideriamo entrare [illegible] contatto con giovani professionisti, massimo trentacinquenni, ben introdotti nel canale BAR e HO.RE.CA [illegible] affidare la gestione dei concessionari e la selezione dei punti vendita ad [illegible] potenziale rispondendo direttamente alla direzione Vendite.
[illegible] condizioni offerte sono di sicuro interesse e comunque in grado di soddisfare le richieste più esigenti.
Gli interessati [illegible] pregati di inviare curriculum dettagliato a:
Casella postale n. [illegible] Scorzè (Ve)

La ricerca riguarda un'Azienda leader a livello internazionale nella progettazione e produzione di sistemi di sicurezza per conducenti di autoveicoli (airbag systems).
Nell'ambito del programma di introduzione di tali prodotti presso l'industria automobilistica italiana, siamo stati incaricati di ricercare un

INGEGNERE PROGETTISTA (TORINO)
CON ESPERIENZA NEL SETTORE AUTOMOBILISTICO

La posizione prevede attività di supporto tecnico all'Industria automobilistica italia[illegible] per l'applicazione di «airbag systems» e di interfaccia con i settori progettazione e marketing della Casa madre al fine di garantire l'ottimale adattamento dei prodotti alle [illegible] del mercato italiano.
Il Candidato idoneo [illegible] una laurea in ingegneria meccanica, una significativa **esperienza di progettazione maturata [illegible] automobilistico (preferibilmente occupandosi anche di [illegible] passeggeri)**, ottima conoscenza dell'inglese e disponibilità a viaggi all'estero, domicilio in TORINO [illegible] dintorni (o disponibilità [illegible] trasferirsi in loco).
La PRAXI, che effettuerà la selezione con la massima riservatezza, prega di inviare un dettagliato curriculum, [illegible] recapito telefonico e [illegible] **SP/S 20243 [illegible] sulla busta**, al seguente indirizzo:

PRAXI
PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

IMPORTANTE SOCIETA' distributrice di utensileria prodotti chimici - sistemi [illegible] fissaggio destinati a officine auto-autocentri, macchine agricole, imprese, cantieri, cave, serramentisti, falegnamerie, mobilieri ecc. **CERCA**

AGENTI

[illegible]

per **AO - TO - CN - AL - AT - NO - VC - SV - GE - IM - VA - MI** e zone libere fortemente motivati al guadagno e alla crescita professionale.
La Società offre: un pro[illegible] vendite di oltre 18.000 articoli di consumo - alte provvigioni, spese e premi, indennità [illegible] - E[illegible]sarco.
Auto aziendale e inquadramento [illegible] costituiscono il maggior beneficio per coloro in grado di conseguire il Target Aziendale.
Per contatto immediato tel. 015/893337 ore 9 - 19 o inviare curriculum dettagliando a
Soc. ORSY s.r.l. - Via Trento 51 - 13060 SANDIGLIANO

PRIMARIA COMPAGNIA DI ASSICURAZIONI ricerca [illegible]

DIPLOMATO/A

da inserire nella segreteria del proprio

UFFICIO LEGALE SINISTRI DI DIREZIONE

Il Candidato ideale avrà una età intorno ai 40 anni, conoscerà la dattilografia, la stenografia e l'uso del personal computer.
Costituirà titolo prefer[illegible] l'aver maturato precedente esperienza di lavoro presso studi legali.
L'inquadramento e la retribuzione saranno corrispondenti alle effettive caratteristiche del Candidato. La sede di lavoro è **Torino.**
Le persone interessate sono pregate di inviare un dettagliato curriculum, **siglato su busta e su lettera con il Rif. SI 10099** alla:

PRAXI
PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e [illegible]
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) [illegible]
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

Azienda elettronica *ricerca*

1) **Responsabile Assicurazione** [illegible] a norme UNI 29000

2) **Consulente MTBF e FMECA**

gradita esperienza software specifici
Telefonare 773.0117

Azienda produttrice/distributrice ricambi auto carrozzeria/elettrici *ricerca*

RAPPRESENTANTE

introdotto per la zona del Piemonte.

Fax 011/2731739

Azienda Farmaceutica Internazionale, leader nel proprio settore e fra le prime in Italia, sta attuando un potenziamento della propria Organizzazione.
Ricerca pertanto:

INFORMATORI SCIENTIFICI DEL FARMACO

per: **TORINO e provincia Rif. 119**
VERCELLI e provincia Rif. 121

La Società è disponibile a valutare candidature di neolaureati in discipline scientifiche nonché di laureati con esperienza nel ruolo. Per tutti i candidati prescelti è previsto, dopo l'assunzione, [illegible] consistente periodo di training presso la Sede della Società.
L'immagine aziendale, [illegible] particolare cu[illegible] posta nell'addestramento e nella formazione professionale, la possibilità di valorizzazione delle qualità personali in [illegible] ambiente lavorativo ove le doti [illegible] opportunamente evidenziate, costituiscono fattori che rendono questa offerta particolarmente interessante per giovani con caratteristiche attitudinali e motivazioni adeguate all'informazione medico-scientifica.
[illegible] livello di inserimento, sia normativo che economico, è senz'altro fra i più elevati tra quelli offerti dal mercato del lavoro.

Si richiede auto propria, [illegible]denza nelle zone indicate e il servizio militare assolto.
Gli incontri preliminari avverranno [illegible] più presto [illegible] zona e serviranno a fornire informazioni più complete.
Quanti interessati sono pregati [illegible] inviare, per espresso, dettagliato curriculum vitae e professionale, indicando un recapito telefonico, alla **[illegible] Consulting Group** - Lungotevere Mellini, 44 - 00193 Roma - citando il riferimento di interesse anche sulla busta e indicando «Riservato» se nella lettera sono elencate società con le quali [illegible] si desidera entrare in contatto.

PA Consulting Group
Creating Business Advantage

MEDIA AZIENDA METALMECCANICA in espansione, sita in Torino città, leader settore ricerca:

assistente DIREZ. COMMERCIALE

[illegible] 30-35 anni, diplomato, [illegible] esperienza vendita-marketing autoricambi o ferramenta, provenienza media azienda modernamente organizzata.

assistente DIREZ. PRODUZIONE

età 30-35 anni, perito meccanico. Indispensabile: **completa** esperienza programmazione e gestione produzione; consuetudine a supporto EDP, pratico stampi lamiera.

Inviare urgentemente dettagliato curriculum [illegible]
PRAGMA [illegible] CONSULTANT, [illegible] Sporting [illegible] 25, [illegible] Opera MI, fax 02/576.045.66.

Un'importante **Società Liquoristica Nazionale**, leader nel proprio settore [illegible] ha incaricato [illegible] ricerca [illegible]:

AGENTE

Monomandatario per parte di **Torino** e provincia, **Aosta** e provincia
Stiamo pensando [illegible] un [illegible] enne, veramente dinamico, [illegible] esperienza. È indispensabile l'iscrizione all'albo Agenti di Commercio. È previsto il trattamento ENASARCO con provvigioni interessanti e premi legati al raggiungimento di obiettivi più che possibili. Al prescelto verrà attribuito un consolidato portafoglio clienti.
L'inserimento nella rete [illegible] vendita, moderna e dinamica, avverrà dopo un training e con facilitazioni economiche.
Le persone interessate sono pregate [illegible] telefonare [illegible] n° 02/76110598 chiedendo [illegible] signora Barbara Viscito o di mandare un dettagliato curriculum tramite [illegible]:

Mercurio Misura
S.R.L. CONSULENTI DI DIREZIONE [illegible] MARKETING
[illegible] Melzo, 34 - [illegible] - Tel 02/784775 - Fax 02/70120360
Partner IMD International Management Development
AN INTERNATIONAL ASSOCIATION OF CONSULTANTS IN MANAGEMENT MARKETING AND RECRUITMENT

Ford Escort.
Un giro e capirai.

1.6 CHV, 90cv, 177 Km/h
da 0 a 100 in 11.6"

A soli 10 mesi dal lancio Ford Escort è già tra [illegible] dieci auto più vendute in Italia. Vieni a scoprire il segreto del suo successo. Ti entusiasmerà il [illegible] potente motore 1.6 CVH (Compound Valve Hemispherical) da 90 cv, e scoprirai una grande agilità di guida e una straordinaria tenuta di strada. Ti conquisterà il suo ricco equipaggiamento: sedili anteriori con supporto lombare, chiusura centralizzata, alzacristalli elettrici, volante regolabile, pneumatici larghi. Un confort superiore che puoi personalizzare con servosterzo, ABS e aria condizionata. Ti sorprenderà la 'Libertà di Scelta Ford': puoi scegliere il motore 1.3 HCS o 1.6 CVH, allo stesso prezzo.

Vieni a guidarla.

Grande ritorno a Caracalla

Domenico Modugno emozionato e in forma ha cantato per un'ora e un quarto

Da re Mimmo si vola ancora

ROMA. Domenico Modugno [illegible] tornato a cantare in Italia sette anni dopo essere stato colpito da un [illegible]. Tra gli antichi archi delle Terme di Caracalla, emozionato e in discreta forma fisica, «Mister Volare» [illegible] apparso in un impeccabile smoking. Ha salutato i cinquemilacinquecento spettatori che gremivano Caracalla stando seduto e la gente è stata subito conquistata dalla fantasia dei suoi brani più celebri: «Volare», «Piove», «La donna riccia», «La lontananza», «Tu si 'na cosa grande» con la que[illegible] vinse il Festival [illegible] Napoli in coppia con Ornella Vanoni, nel 1964.

Forse lo smalto di una volta, quello degli anni d'oro, quello che gli permise di vincere per ben tre volte il Festival di Sanremo, è apparso un po' sbiadito, ma la grinta è sembrata sempre la stessa, anzi [illegible] aumentata.

Ad applaudirlo c'erano anche Gina Lollobrigida, Renzo Arbore, Nino Manfredi, l'onorevole Alfredo Biondi, vice presidente della Camera, e prima fra tutti [illegible]a trepidante Franca Gandolfi, signora Modugno dal [illegible]. Più volte il cantante l'ha ringraziata indicandola come [illegible] vero artefice del suo ritorno sui palcoscenici.

In circa un'ora [illegible] un quarto di concerto, Mimmo Modugno, che ha 63 anni, ha proposto una trentina di canzoni tra le 122 da lui scritte in [illegible] [illegible]nni di carriera. Le ha scelte sul palco, raccogliendo i suggerimenti del pubblico che, in grande maggioranza sopra i [illegible] anni, [illegible] sembrato sempre più suggestionato e commosso. Grande emozione ha accompagnato «Il vecchio frac», che gli valse la vittoria nella prima edizione [illegible] Premio Tenco, poi «Amara terra mia», e «Meraviglioso», fino all'apoteosi finale [illegible] «Ciao, Ciao, bambina» e infine ancor[illegible]. «Volare». Modugno l'ha [illegible] in piedi, appoggiato al suo bastone da passeggio, con alle spalle i fuochi d'artificio voluti per lui dal soprintendente dell'Opera di Roma, Giampaolo Cresci.

Nel finale tutti gli spettatori si sono alzati e hanno accompagnato il cantante, donandogli alla fine un applauso di 25 minuti.

E' stata una serata magica e un tributo [illegible] un grande interprete della canzone italiana che ha esportato brani come «Volare» in tutto il mondo. [illegible] trent'anni il testo [illegible] interpretato da centinaia di cantanti dei cinque continenti.

«Uno spettacolo commovente, Modugno è un grande poeta, un grande artista», ha detto Nino Manfredi subito dopo la fine del concerto. «La voce di Modugno è ancora limpida, intonata come allora», ha aggiunto Renzo Arbore, che è poi andato in camerino a complimentarsi con il protagonista della serata. «Sono stanco, felice, soddisfatto», ha detto il protagonista mentre una folla di vip, fotografi [illegible] ammiratori si complimenta[illegible].

C'era anche Adriano Aragozzini, [illegible] [illegible] [illegible]ni manager dell'artista pugliese, che ha definito [illegible] [illegible] «[illegible] trionfo, un bell'anticipo della tournée americana [illegible] Domenico Modugno». Infatti quella dell'altra [illegible] [illegible] stata l'unica [illegible]bizione italiana del cantautore che a metà ottobre aprirà il tour in Messico, per poi anda[illegible] alla Carnegie Hall [illegible] New York. [s. n.]

Dopo i tagli ministeriali, si riparte con l'aiuto di Comune e Provincia

Gruppo della Rocca, anno zero

Turandot di Brecht apre la stagione

TORINO. Gruppo della Rocca, [illegible] [illegible]. Dopo vent'anni [illegible] attività, dieci d[illegible] quali passati stabilmente al teatro Adua, questa compagnia è ora costretta a ricominciare da capo. Nella scorsa stagione, sulla [illegible]ase di un puro computo dei posti in sala, il ministero dello Spettacolo declassò il Gruppo da teatro stabile privato a compagnia [illegible] giro. Ciò ha significato un taglio di mezzo miliardo al contributo [illegible] l'impossibilità di sviluppare una coerente attività teatrale [illegible] culturale.

Poteva [illegible] la fine [illegible] un'importante avventura, se la città non avesse reagito [illegible] [illegible] [illegible] fossero scesi in campo il sindaco, l'assessore alla Cultura [illegible] Comune [illegible] [illegible] suo omologo della Provincia. Il loro intervento non ha ricucito il taglio ministeriale, ma ha permesso al Gruppo [illegible] riacquistare fiducia e di varare una stagione assolutamente in linea con le precedenti. A duro prezzo, [illegible]gi[illegible]. Non a caso, quest'anno, il Gruppo si dovrà dare una doppia fisionomia giuridica: da una parte la [illegible] di giro, dall'altra l'esercizio teatrale obbligato, per legge, a [illegible] corpose ospitalità. D[illegible] strutture, due bilanci e [illegible] fondo [illegible]omico non certo esuberante. Bisognerà vedere che cosa accadrà l'anno prossimo se è [illegible] che, fin [illegible] [illegible]ra, si annunciano severe restrizioni.

Una realtà [illegible] una prospettiva che indignano Marziano [illegible]ar[illegible] di rado apparso così combattivo. «E' scontato che un as[illegible] alla Cultura parli in difesa della cultura?», domanda. Forse [illegible] è scontato, visto come vanno le cose [illegible] una città che non riesce neppure a riaprire il teatro Gobetti. Ma [illegible] confortante. Questa volta Marzano parte lancia in resta e tuona: «Torino spreca molti soldi, utilizza malissimo i suoi quattrini, spende moltissimo per certi settori e poco p[illegible] la cultura: non è concepibile in una città ricca, che gronda denaro. Bisogna farlo capire agli altri asses[illegible] [illegible] ai cittadini. Bisogna far capire che, per esempio, l'assistenza sanitaria è un'idrovora che sottrae denaro agli altri settori. Dico queste cose con rabbia».

[illegible] anche il contributo regionali alla Cultura ha percentuali risibili e calanti. Nell'89, infor[illegible] l'assessore Fulcheri, era lo 0,13; nel '90 lo 0,10, nel '91 lo 0,09. Con questi fondi bisogn[illegible]à varare anche la nuova legge sul teatro, che non riguarda soltanto lo Stabile, ma tutte le altre formazioni. E' in questa cornice che il Gruppo della Rocca riprende il proprio dialogo con la città, [illegible] [illegible] produzioni (fra cui «Turandot, farsa degli imbianchini a congresso» di Bertolt Brecht, presentato nella [illegible] estate a Taormina Arte) [illegible] nove spettacoli ospiti. Questi ultimi contengono almeno due motivi di interesse: l'arrivo per la prima volta a Torino di Yves Lebreton con «Flash», [illegible] dia in un atto [illegible] la partecipa[illegible] straordinaria di cinque galline», e la messa in scena [illegible] «Il vampiro», commedia in cinque atti che Angelo Brofferio scrisse nel 1827 per la Reale Compagnia Sarda, glorioso pro[illegible]po di [illegible] finanziato dal pubblico denaro. Autentica «trouvaille», lo spettacolo [illegible] diretto da Beppe Navello per il Teatro di Sardegna.

Fuori abbonamento troviamo il progetto speciale di Alberto Gozzi «Lo spettacolo [illegible] spettacolo», «Eloquio della paz[illegible] da Erasmo da Rotterdam e, in primavera, «Dalla parte di Ettore», poesia per il teat[illegible] sugli eroi che non hanno mai vinto, a cura [illegible] Roberto Mussapi.

Osvaldo Guerrieri

IL CARTELLONE

Calvino & De Filippo

Produzioni del Gruppo. 6 novembre: **Turandot** di Brecht, regia di Roberto Guicciardini. 17 [illegible] **Le interviste impossibili** [illegible] Calvino, Sanguineti, Eco, La Capria, Castellaneta, Arbasino. Regia di Oliviero Corbetta. 19 maggio: **Molière, divertissement** [illegible] **Versailles** [illegible] «Le preziose ridicole» e «Sganarello cornuto immaginario», regia Guicciardini.

Spettacoli ospiti. 26 novembre: **La nostra anima** di Savinio, regia di Marcucci [illegible] Valeria Moriconi. 10 dicembre: **Libertà a Brema** di Fassbinder, regi[illegible] Marco Bernardi. 16 dicembre: **Tartufo** di Molière regia di Guicciardini con Paola Borboni. 28 gen[illegible] Teatro dell'Archivolto in **Bar Biturico**. 4 febbraio: **Flash** di Lebreton. 11 febbraio: **Ritter Dene Voss** di Bernhard, regia Carlo Cecchi. [illegible] febbraio: **Uo[illegible] [illegible] galantuomo** di E. De Filippo, regia Gregoretti. 31 marzo **Il vampiro** di Brofferio, regia Navello. 7 aprile **Emma** di Chiti.

I biglietti d'oro

Il teatro in festa rimprovera la Rai e i ministri finanziari

ROMA. Una stagione ad «alto rischio» per il teatro di prosa, quella che [illegible] per cominciare, [illegible] [illegible] ne sono resi conto [illegible] [illegible] gli attori e i registi che affollavano, numerosi, la platea [illegible] Quirino per l'annuale Festa del Teatro [illegible] sulla consegna [illegible] «biglietti d'oro» alle compagnie premiate [illegible] botteghino dal pubblico. E l'applauso più caloroso è [illegible] [illegible] Walter Chiari quando, tra il serio e l'ironico, ha suggeri[illegible] agli amministratori delle pubbliche sovvenzioni di [illegible] igno[illegible] l'esperienza degli attori che rappresentano l'unica categoria di professionisti snobbata dal Palazzo.

Nata a Taormina, come [illegible] momento di festosa riflessione estiva, la Festa del Teatro ha subito quest'anno [illegible] [illegible] [illegible] rinvii, dovuti all'indisponibilità della Rai per la diretta, e alla fine si [illegible] deciso di trasformarla in un «evento» circoscritto agli addetti ai lavori, nella speranza di riportarla in Sicilia nel 1992. A [illegible] tuttavia legato il popolare appuntamento di Taormina a quello più familiare di Roma c'era la presenza di Pippo Baudo che, nella duplice veste di [illegible]bile intrattenitore [illegible] di direttore [illegible] Stabile di Catania, ha gesti[illegible] anche ieri mattina [illegible] rito della premiazione, chiamando alla ribalta: Turi Ferro, Giorgio Albertazzi, Gianfranco D'Angelo, Gino Bramieri, Gabriele Lavia, Valeria Moriconi, Ivana Monti, Andrea Giordana. La cerimonia [illegible]a premiazione ha riporta[illegible] il sorriso dei teatranti che in preceden[illegible] avevano dovuto ascoltare il lungo elenco di preoccupazioni che assillano l'intero mondo teatrale. Dopo il benvenuto del presidente dell'Agis, Carlo Maria Badini, sono cominciati «a piove[illegible] i rimproveri; alla [illegible] per il disinteresse che dimostra per lo spettacolo che fa cultura; ai ministri finanziari che per fare quadrare la legge finanziaria minacciano di «tagliare» i fondi destinati allo spettacolo e all'ex [illegible] ministro dello Spettacolo, Carlo Tognoli, che va troppo poco a teatro. [illegible] il [illegible] ieri mattina era impegnato nella «difesa» delle sovvenzioni agli enti lirici di Genova, Torino e Roma.

Nella sua lunga e preoccupata relazione sull'attività teatrale, il vicepresidente dell'Agis, L[illegible] Ardenzi, ha [illegible] che soltanto il varo della legge per [illegible] [illegible] può consentire all'intero settore di sciogliere le contraddizioni [illegible]se negli ultimi anni. «Operare - sostiene Ardenzi - diventa ogni giorno più difficile, quasi impossibile. Soltanto una legge che assicuri chiarezza, può oggi stimolare [illegible] crescita del settore teatrale».

Ernesto Baldo

Londra, un colossal per i 50 anni del pugile

I pugni di Cassius Clay valgono 13 miliardi

LONDRA. Lotta [illegible] esclusioni di colpi tra le reti televisive britanniche per aggiudicarsi uno sceneggiato costato sei milioni di sterline, cioè 13 miliardi e 800 milioni di lire. [illegible] tratta di «Muhammad Ali - The Whole Story» (Muham[illegible] Ali - Tutta la storia) un film sulla vita dell'ex campio[illegible] mondiale d[illegible] pesi massimi Muhammad Ali (Cassius Clay). L'opera è [illegible] girata dalla [illegible]sa di produzione «Director's International» in quattro anni di lavorazione.

Il colossal che farà il giro del mondo, per il quale si prevede un grande successo di pubblico, [illegible] presentato l'anno prossimo in occasione dei 50 anni del pugile.

Lo sceneggiato è stato diviso in dieci puntate [illegible] racconta l'ascesa di Ali fino [illegible] titolo mondiale.

Si comincerà dall'infanzia nella sperduta provincia americana fino all'impegno nella lotta per i diritti degli uomini. Il pubblico potrà assistere a tutte le tappe della carriera che lo portarono dal suo esordio alle Olimpiadi del 1960 fi[illegible] alla corona mondiale dei pesi massimi.

L'anteprima avverrà fra quattro giorni a Londra. Per quella data [illegible] [illegible] lo stesso Cassius Clay. «Spero proprio che Ali venga [illegible] Londra la prossima settimana, per aiutarci [illegible] presentare lo sceneggiato, sarebbe un ottimo lancio» ha dichiarato [illegible] produtto[illegible] esecutivo della Director's International, John Cairns. [s. n.]

L'attrice aveva 79 anni [illegible] da tempo era malata di cancro: non uscì mai dal cliché di donna fatale

Morta Viviane Romance, vamp per forza

Amò anche Galeazzo Ciano, nel dopoguerra finì in prigione

Viviane Romance aveva 79 anni

PARIGI. [illegible] cinema francese ha perso la [illegible] vamp degli Anni Trenta. Viviane Romance è morta la notte scorsa nell'ospedale Pasteur di Nizza per un cancro [illegible] cui soffriva da anni. Aveva 79 anni. Aveva lavorato in una cinquantina [illegible] film, tra il 1930 e il 1973, di cui i più noti sono «La bandera» (1935) e «La bella brigata» (1936) di Julien Duvivier, «Mademoiselle docteur» (1937), «Carmen» (1942). Nel [illegible] era [illegible] sullo schermo [illegible] Jean Gabin in «Melodie en sous sol» di Henri Verneuil. [illegible] vent'anni viveva ritirata nell'entroterra di Nizza, nel castello della Gaude, che aveva restaurato da sola [illegible] dove amava organizzare incontri internazionali. Aveva anche scritto un'autobiografia.

Nata a Roubaix, nel Nord della Francia, il 4 luglio 1912 (il [illegible] vero nome era Pauline Ortmans), la Romance [illegible] stata eletta Miss Parigi nel 1930 e l'anno successivo aveva debuttato in una particina nella «Chienne» di Jean Renoir, dove già dava vita [illegible] [illegible] personaggio di donna sensuale e intensa che l'avrebbe accompagnata praticamente per tutta la carriera.

[illegible] culmine della fama lo toccò nel 1937: [illegible] guepière o in pizzi e merletti, gli occhi da canaglia, [illegible] figura morbida e il passo ondeggiante, incarnava per l'immaginario collettivo la femme fatale. Le sue appassionate storie d'amore con l'attore Tino Rossi e con Galeazzo Ciano, genero di Mussolini, i suoi divorzi e la sua ingiusta carcerazione dopo la guerra, avevano riempito le cronache del tempo.

Ma la fama l'aveva costretta in un cliché che aveva limitato la sua carriera e le [illegible] possibilità artistiche. In quasi tutti i suoi film Viviane Romance era obbligata a ripetere il personaggio [illegible] donna perduta: dall'italiano «Napoli terra d'amore» di Augusto Genina (è la prostituta che [illegible] [illegible] promesso sposo alla fidanzata nel giorno delle nozze) ad «Allarme a Gibilterra» di Fedor Ozep (dove è una scatenata danzatrice accanto a Von Stroheim).

In seguito l'attrice tentò di rinnovarsi impegnandosi maggiormente in ruoli drammatici e in personaggi perduti [illegible]ulla via della redenzione. Questo impegno coincise però con un momento [illegible] crisi delle sue qualità espressive. Il dopoguerra segnò [illegible] [illegible] declino artistico, l'attrice non riuscì più a offrire che uno stanco ricordo della prorompente verve di un tempo.

Le [illegible] apparizioni sugli schermi si fecero sempre meno frequenti anche perché, con [illegible] suo secondo marito Jean Josipovici, si dedicò alla produzione [illegible] la società Isar Film. La sua ultima interpretazione [illegible] del 1973: «Sterminate gruppo z[illegible]» di Claude Chabrol. [a. n.]

Tre giorni [illegible] Raidue con telefilm, incontri e anche un galà

Traffik, no alla droga

La miniserie comincerà il primo ottobre, ogni episodio seguito da dibattiti. Il 3 «Amico mio» con Fabrizio Frizzi, il 4 «Speciale Mixer» di Gianni Minoli

ROMA. Contro la droga, con il patrocinio dell'Onu, Raidue [illegible] in campo gli uomini di punta della rete e annuncia una maratona in tre serate, il primo, il 3 e il 4 ottobre dalle 20,30. Si comincia martedì prossimo [illegible] la prima puntata di «Traffik», [illegible] prodotta dall'inglese Channel 4 e ambientata in Pakistan, Germania Occidentale, Gran Bretagna. Il filo conduttore delle tre [illegible] parallele è il traffico internazionale dell'eroina.

Martedì, al termine della prima puntata, prenderà il via [illegible] Tg2 Dossier. «L'intenzione - [illegible] spiegato il direttore del Tg2 La Volpe - è verificare in concreto le situazioni descritte nella fiction». Saranno presenti in studio il direttore della Direzione centrale dei servizi Anti-droga del ministero degli Interni Piero Soggiu, il magistrato Giusto Sciacchitano, che ha seguito da vicino alcune fra le più importanti indagini sul traffico della droga, e altri esperti. Previsti molti collegamenti, perfino con la capitale della Colombia Bogotà, una città dilaniata dall'espandersi del narcomercato.

Giovedì, dopo la seconda puntata di «Traffik», toccherà alla serata [illegible] gala «Amico mio», in diretta da Palazzo Pitti, con la conduzione di Fabrizio Frizzi. Quattordici gioiellieri tra i più importanti del mondo faranno dono di oggetti [illegible] mettere all'asta nelle 14 puntate speciali di «I fatti vostri», su Raidue alle 20,30 dal 1° novembre.

Le telecamere inquadreranno gli stupendi esemplari della collezione granducale dei gioielli del 1500, mentre Giorgio Albertazzi, dai giardini di Boboli, con indosso un costume originale di Lorenzo il Magnifico, reciterà versi del famoso mecenate. Invitati anche il tenore Giuseppe Di Stefano che canterà «Firenze sogna», Catherine Spaak e Vittorio Sgarbi che illustreranno i costumi e [illegible] collezione dei gioielli granducali a Palazzo Pitti.

Tutt'altra atmosfera, più rigorosa e concentrata sul tema, si respirerà nella serata di venerdì quando, dopo «Traffik», andrà in onda lo «Speciale Mixer» di Minoli. Intorno all'interrogativo «come funziona la legge italiana sulla droga entrata in vigore nel giugno '90?» si confronteranno il ministro per gli Affari Sociali Rosa Russo Jervolino, Vincenzo Muccioli in collegamento da San Patrignano, Don Ciotti e Don Gelmini, protagonista del «faccia a faccia» con Minoli. Si vedrà un filmato che illustra una nuova terapia anti-droga, molto dura e quindi molto discutibile; si potranno seguire i risultati di un monitoraggio eseguito in due città campione per verificare la situazione [illegible] della diffusione della droga; si ascolteranno storie, [illegible] prima persona, di ragazzi che hanno vissuto e vivono l'esperienza della tossicodipendenza. [f. c.]

Catherine Spaak

Mickey Rourke stupratore

[illegible]
1980, 20,30 Raitre; dur. [illegible]

Mai uscito nelle sale italiane, questo film si ispira a [illegible] fatto realmente accaduto nel 1978 in Oregon. Una donna, Greta Rodeout, portò in tribunale il marito accusandolo di violenze carnali. Il violento è il bel tenebroso Mickey Rourke e [illegible] moglie è Linda Hamilton. Regia di Peter Levin.

[illegible]
1966, 20,40 Raiuno; dur. 108'

Satira di costume con Alberto Sordi (all'esordio come regista) a Londra, impegnato a mascherare sotto bombetta e ombrello la propria italianità. Interpreta infatti Dante Fontana, modesto antiquario di Perugia, in Inghilterra per partecipare a un'asta. Non riesce ad acquistare nulla ma durante una caccia alla volpe incontra la bella Fiona Lewis.

IL RISVEGLIO DELLA MUMMIA
1960, 0,40 Raidue; dur. [illegible]

Horror di modesta fattura sulla reincarnazione di una mummia questa volta non egizia [illegible] azteca (la pellicola è di produzione messicana) che turba i sonni di [illegible] scienziato e della fidanzata. Regista King Miller, protagonista Gay Roman.

E' NATA [illegible]
1976, 23 Retequattro; dur. 140' più spot

Terzo «remake» cinematografico della storia di un cantante rock in declino, alcolizzato e tossicodipendente, che sposa e lancia sulle ribalte musicale [illegible] giovane donna. Ma amore e successo non vanno insieme... Nei panni che furono di Janet Gaynor e poi di Judy Garland c'è Barbra Streisand. Kris Kristofferson è il cantante fallito.

Barbra Streisand in «E' nata una stella» [illegible] Retequattro

LA PATATA BOLLENTE
1979, 20,30 Italia 1; dur. 100' più spot

Commedia comica [illegible] chiave sexy diretta da Steno con Renato Pozzetto, Massimo Ranieri ed Edwige Fenech. E' la storia di un operaio metallurgico attivista sindacale, che salva un gay [illegible] una banda di picchiatori «neri» e lo ospita a casa sua, destando scandalo [illegible] i suoi compagni e dispiaceri alla sua bella moglie.

DELITTO AL BLUE GAY
1984, 22,30 Italia 1; dur. 104' più spot

Altro comico all'italiana, stavolta di Bruno Corbucci, [illegible] Tomas Milian nei panni del romanesco ispettore di polizia Nico Giraldi alla ricerca [illegible] Bombolo, strampalato gola profonda.

OGGI SEGNALIAMO

[illegible]
Alle 15 su Raiuno

Prima parte del viaggio-reportage «Cuba: socialismo o muerte?» di Oliviero Beha: Cuba prima, durante e dopo il fallito golpe di Mosca: opinioni, umori e speranze sulla realtà di [illegible] delle ultime isole socialiste.

[illegible]
Alle 22 su Tmc

Baglioni è il primo degli 11 italiani famosi che lo scrittore Alain Elkann intervista per «L'appuntamento». Dopo parleranno Benetton, Biagi, Rossellini, Messner, Vanoni, Eco, Romiti, Armani, Benigni e il cardinale Casaroli.

[illegible]
Alle 20,40 su Canale5

Musica, cinema, moda, sport, varietà, comicità, giornalismo e costume: sono i «segmenti» di «Sorrisi: 40 anni vissuti insieme». Fra gli ospiti di oggi Morandi, Aragozzini, Gassman, la Pampanini, Marisa Allasio, Serena Grandi e Linda Christian.

[illegible]
Alle 20,30 su Raidue

«Merci beaucoup Gorni Kramer, una vita in musica» è il titolo della serata [illegible] gala a Mantova, dedicata [illegible] grande maestro e ai suoi 50 anni di attività. Presentano la Gardini e Minà.

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO

Telegiornale: 12; 13,30; 20; 22,45; 24
7-11 **Arrivederci estate**
7 — **Splash. Un'estate al «Massimo»**, conduce Massimo Ranieri
9 — Da Llanberis in Galles: **Giochi senza frontiere - Il gioco continua**
11 — **Fuorilegge**, telefilm: *Cowboy al volante*
11,55 **Che tempo fa**

[illegible]

12,05 **Occhio al biglietto estate**
12,30 **30 anni della nostra storia**
13,55 **Tg 1 - Tre minuti di...**
14 — **L'Italia chiamò**
15 — **DSE Speciale - Cuba: Socialismo o muerte?** *30 anni dopo*
16 — **Big! Autunno**, varietà per ragazzi
— **Il Sabato dello [illegible] Speciale Scuola**
17,35 **Spaziolibero**
17,55 **Oggi al Parlamento**
18 — Pesaro: **Speciale Prix Italia**, presenta [illegible] Gardini

SERA

[illegible] Le firme di Raiuno. Piero Angela in **La macchina meravigliosa.** Piero Angela [illegible] scoperta del corpo umano (4ª): *Stomaco e intestino*, regia di Rosalba Costantini
19,40 [illegible] **giorno dopo**
19,50 **Che tempo fa**
20,40 **Fumo di Londra** (1966). Film commedia. Regia di Alberto Sordi, con Alberto Sordi, Fiona Lewis, Anny Dalby, Alfredo Marchetti
23 — **Droga [illegible] fare - Speciale Europa.** Un'inchiesta di Claudio Sorrentino in [illegible] puntate sul problema droga attraverso il continente europeo. *Le risposte sociali*
0,00 [illegible] **al Parlamento**
[illegible] **Mezzanotte e dintorni.** Di Gigi Marzullo
0,35 [illegible] **- Viaggio [illegible] Po.** [illegible] ispirato al racconto [illegible] di Cesare Zavattini. *Il mestiere dell'acqua*

RAIDUE

Telegiornale: 13; 17,05; 19,45; 23,15
7-8,20 **Piccole e grandi storie**
— **Silverhawks**, cartoni
— **La famiglia bionica**, cartoni
— [illegible]**. Belvedere**, cartoni
8,25 **L'arca del dr. Bayer**
9,10 **Una pianta al giorno**
9,25 [illegible] **- Campus - Dottore in...**
9,55 **Il principe del circo** (1958), film [illegible] Michael [illegible]
11,40 **Lassie**, telefilm

12,05 **Amore e ghiaccio.** *Una su mille*
13,20 **TG 2 - Economia**
13,45-15,10 **Superscoop**
13,45 **Segreti per voi**
13,50 **Quando si ama**
14,20 [illegible] **Barbara**
15,10 **Gli [illegible] Ercole** (1960). Film mitologico. Regia di Carlo Ludovico Bragaglia, [illegible] Jayne Mansfield, Mickey Hargitay, Massimo Serato
16,45 **Videocomic**
17,10 [illegible] **Parlamento**
17,15 **Andiamo a canestro**
17,30 [illegible] **Street giorno e notte**, telefilm

18,35 **Il commissario Köster**, telefilm, *Vendetta*
20,15 **Tg2 - Lo sport**
[illegible] Da piazza Sordello: **Merci beaucoup.** *Gorni Kramer, una vita in musica.* Un programma di Gianni Minà, [illegible] Tedesco. Conducono Elisabetta Gardini, Gianni Minà. Con G. Proietti, R. Casale, F. Bonguslo, Al Bano, La Premiata Ditta, L. Fedele, Ladri di Biciclette, [illegible] Chiari, [illegible] Scala, L. Masiero, E. Calindri, V. Peter, F. Cerri, N. Arigliano, A. Testa. Regia di Nella Cirinnà
23,35 **La [illegible] dello yen.** Un film [illegible] sul Giappone di oggi scritto e diretto da Sandro Spina
0,30 **Appuntamento al cinema**
[illegible] Cinema [illegible]. [illegible] Claudio G. Fava e Cesare Garbolini. **Il risveglio della mummia** (1960). Film fantastico. Regia di King Miller. Con Gay Roman, Leslie Harrison

RAITRE

Telegiornale: 14; 19; 19,30; 22,05; 23,05
11-12 **Sport prima**
11 — Roma: **Polo: Challenger Cup D. D'Aosta**
11,30 Franciacorta: **Atletica leggera: 50 miglia**
12 — **DSE - Il circolo delle 12** dal TV2 [illegible] Milano. Conduce Romano Battaglia

14,30 **TG 3 - Pomeriggio**
14,45 [illegible] - Ministero della Pubblica Istruzione - Rai Dipartimento Scuola Educazione presentano: **La [illegible] si aggiorna**
— **Educazione [illegible] linguaggi**
— **Handicap e scuola**
15,45-17 [illegible] **per sport.** Palermo. **Tennis: Torneo ATP**
17 — **Schegge**
17,15 [illegible] **spettri [illegible] Capitano [illegible]** (1962), [illegible] d'avventura, regia di Peter Graham Scott, con Peter Cushing, Yvonne Romain

18,35 **Schegge - Viaggio in Italia**, di F. Porcelli
[illegible] **TG 3 - Derby**
19,45 **BlobCartoon**
20,05 [illegible] **troppo tardi**, di Gianni Ippoliti
20,30 [illegible] **stupro** (1980), film. Regia di Peter Levin, con Mickey Rourke, Linda Hamilton, [illegible] Torn, Eugene Roche
22,10 **I [illegible]**, telefilm. *Una banda di ladri di oggetti d'arte e progetti industriali imperversa a Londra. Il prossimo obiettivo però sarà una specie di «detector» del petrolio*
23,00 **Meteo [illegible]**
23,05 Svegliarsi a mezzanotte. **Mako, lo squalo della morte** (1976), [illegible] drammatico, regia di William Grefe, con Richard Jaeckel, Jennifer Bishop, Harold [illegible]
1,15 **20 anni prima**

CANALE 5

7 — **Prima pagina**, [illegible]
8,30 **Bonanza**, telefilm. *Le ereditiere*
9,30 **Paper [illegible]**, film con Ryan O'Neal, [illegible] Kahan, regia di P. Bogdanovich
11,47 **Il gustalettere**
11,50 **Il pranzo è servito**, gioco condotto da Claudio Lippi

12,40 **Non è la Rai**, condotto da Enrica Bonaccorti, regia di Gianni Boncompagni
12,55 **Canale 5 news**
14,28 **Il cercaparole**
14,30 **Forum**, conduce Rita Dalla Chiesa
15 — **Agenzia matrimoniale**, condotto da Marta Flavi
15,30 **Ti [illegible] parliamone**, condotto [illegible] Marta Flavi
16 — [illegible] **Bam**, cartoni
18 — **Ok il prezzo è giusto**, condotto da Iva Zanicchi

19,58 **Il gustalettere**
19 — **Cos'è cos'è**, gioco condotto da Jocelyn, regia di Laura Ba[illegible] (quiz)
19,40 [illegible]
19,45 **Il gioco [illegible] 9**, quiz condotto [illegible] Gerry Scotti, regia [illegible] Franco Bianca
20,25 **Il Tg delle vacanze**, show, conducono i Trettrè
20,40 **Sorrisi [illegible] anni vissuti insieme**, show, prima puntata
23,30 **Maurizio Costanzo show**, talk-show condotto da Maurizio Costanzo con Franco Bracardi, regia [illegible] Paolo Pietrangeli
24 — [illegible]
1,05 **Il Tg delle [illegible]**, show (replica)
1,20 **New York New York**, telefilm, *Istinto materno*
2,25 **Baretta**, telefilm. *Portatore di morte*
3,25 **Bonanza**, telefilm. *Le ereditiere*
4,25 [illegible] **impossibile**, telefilm, *Ultimo bar*
5,15 **Intoccabili**, telefilm. *La guerra tra Sanue*
6 — **La famiglia Bradford**

ITALIA 1

6,30 **Studio aperto**, [illegible]
7 — **Ciao Ciao mattina**, cartoni
8,30 **Studio aperto**, [illegible]
9 — **Super Vicky**, telefilm, *Attenti alle spie*
9,30 **Chips**, telefilm, *L'indovinello del morto*
10,30 **Magnum P.I.**, telefilm

11,30 **Studio aperto**, news
11,45 **Mezzogiorno italiano**, show, conduce Gianfranco Funari
13,45 [illegible] **di Formula Uno. Gran premio di Spagna: prove**, sport
14,15 **Tobia il cane più grande che ci sia**, film [illegible] Spike Milligan, Angela Douglas, regia di Joseph Mc Grath
16,20 **Supercar**, telefilm, *Salto nel passato*
17,25 **A-Team**, telefilm, *Arrivano i vicini di casa*

18,20 **Studio sport**, sport
18,27 [illegible] **previsioni meteorologiche**
[illegible] **aperto**, [illegible]
19 — **I ragazzi della 3ª C**, telefilm, *La [illegible] magica*
20 — **Mai [illegible] Banzai**, show. Conduce La Gialappa's Band. *Continuano le esilaranti riprese [illegible] terribile «Giochi [illegible] frontiere» giapponese*
20,30 **La patata bollente**, film con Renato Pozzetto, Massimo Ranieri, Edwige Fenech, regia di Steno
[illegible] **Delitto al Blue Gay**, film con Tomas Milian, Bombolo, regia di Bruno Corbucci
0,30 **Studio aperto**, [illegible]
1 — **Film**
3 — **A-Team**, telefilm (replica)
4 — **Supercar**, telefilm (replica)
5 — **Chips**, telefilm (replica)

RETE 4

8 — **Strega per amore**, telefilm
8,30 **La valle [illegible] pini**, teleromanzo
9 — **Señorita Andrea**, telenovela
10 — **Stellina**, telenovela
11 — **Valeria**, telenovela
11,50 **Ciao Ciao**, cartoni animati

13,40 [illegible] **pomeriggio**, rubrica con Patrizia Rossetti
13,45 **Sentieri**, teleromanzo
14,45 [illegible] **Cenerentola**, telenovela
16,15 **Cristal**, telenovela
16,40 **Riviera**, telenovela
17,25 [illegible] **valle [illegible] pini**, teleromanzo
17,55 **TG 4**, news
18,05 **General Hospital**, teleromanzo
18,35 **Febbre d'amore**, teleromanzo

18,55 [illegible] **pomeriggio**
19 — **Cartonissimi**, [illegible]. **Cristina**, telefilm L'Europa siamo noi interpretato da Cristina D'Avena
[illegible] **Primavera**, telenovela
20,30 **Manuela**, teleromanzo con Grecia Colmenares e Jorge Martinez. *Manuela rimane turbata quando Rossella [illegible] informa [illegible] relazione [illegible] Rudy. Intanto Emilio cerca di convincere Isabel a lasciare il marito e vivere con lui, rivelandole che l'uomo la tradisce da tempo. Isabel allora decide di andare a Roma da Francesco*
22,30 **C'eravamo tanti amati**, show condotto da Luca Barbareschi
23 — Ciclo: Gli indimenticabili, [illegible] **una stella**, film [illegible] Barbra Streisand, Kris Kristofferson, regia di Frank Pierson, Usa 1976, commedia
1,45 **Programmazione notturna**

[illegible]

RADIOUNO

Giornale radio: 7; 8; 10; 12; 13; 19; 21; 23

7,20 GR regione; **7,40** Come la pensano loro; **8,40** Chi sogna chi chi sogna che; **9** Radio anch'io settembre; **12,04** [illegible] penisola del [illegible] **14,01** Oggiavvenne; **14,28** Stasera dove; **15,03** Sportello aperto a Radiouno; **16,36** Lei che ci capisce, [illegible] tasse quanto [illegible]?; **16** Il Paginone Estate; **17,01** Io e la radio; **17,30** L'America italiana; **18,09** Radioboy; **18,30** Denaro chi sei?; **19,1[illegible]** GR 1 sport; **19,30** GR 1 mercati; **20** Bric à Brac; **21,01** Stagione dei Concerti da Camera di Radiouno 1991; **22,25** Enrico Marocchini; **23,09** La telefonata; **23,28** Notturno italiano.

[illegible]

Giornale radio: **6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 10; 11,30; 12,30; 13,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30;** [illegible]

6,03 Calendario musicale; **8,06** Radiodue presenta; **8,46** La famiglia Birillo; **9,1[illegible]** Taglio di [illegible]; **9,33** Italian Magazzino S.r.l.; **10,30** Pronto Estate; **12,10** GR regione; **12,50** Tuttifrutti; **14,15** Programmi regionali; **15** Novelle per un anno; **15,45** Calendario musicale; **15,48** Le stanze del sole. Andrea; **17** Quel blu dipinto di blu; **17,32** Andrea; **18,32** Calendario musicale; **18,35** Le stanze [illegible] sole; **19,57** Voci nella sera; **22,19** Panorama parlamentare; **22,41** Voci nella sera; **23,28** Notturno italiano.

RADIOTRE

Giornale radio: **6,45; 9,45; 11,45; 13,45; 15,55; 18,45;** [illegible]**; 23,15**

[illegible] Preludio; **7,15** Calendario musicale; **7,30** Prima pagina; **8,30** Concerto del mattino; **10** Italia-Urss; **10,30** Concerto del mattino; **11,48** Opera in canto; **13** Leggere il Decamerone; **14** Diapason; [illegible] Orione; **16,30** Orione; **17,30** Scatola [illegible]; **18,10** Terza pagina; **19** Scatola sonora; **19,15** [illegible]. La scuola si aggiorna; [illegible] Scatola sonora; **21** Les adieux; **21,45** In viaggio verso Mozart; **22,15** Blue note; **23,20** Intermezzo; **23,35** Il racconto della sera; **23,58** Notturno italiano e Stereorai.

MONTECARLO

Telegiornale: 13; 20; 23,55
13,30 **Sport news**, tg sportivo
14 — **Gabriela**, telenovela
[illegible] **La statua**, film con David Niven, Virna Lisi
[illegible],55 **Tv donna**, condotto da Carla Urban
18,45 **Arriva la banda**, [illegible] Gabriella Carlucci e Luca Damiani
19,45 **Snack**, cartoni
20,30 **Arriva la banda**
22 — **L'appuntamento**
22,45 **L'ultima frontiera**, miniserie, 3ª e ultima parte
0,15 **Il giardino della violenza**, film con Burt Lancaster, Shelley Winters

ODEON [illegible] TV

13 — **Cartoni animati**
14,30 **Il segno di Zorro**, film
16 — **Continente perduto**, film
17,30 **Li chiamavano i [illegible] moschettieri [illegible] erano in quattro**, film con Ettore Manni, Tony Kendall
19,30 **Cartoni animati**
20,30 **Febbre da cavallo**, film con Gigi Proietti, Enrico Montesano
[illegible] — **Emozioni nel blu**
23 — **Ray Master l'inafferrabile**, film con F. Martin

SVIZZERA

Telegiornale: 13; 20; 22,25
16,25 **Il fiume delle trote**
16,35 **Finalmente... sabato**
17 — **Marina**, telenovela
17,30 **Salsiccia e patata**
17,35 **Teodoro ovvero l'adorabile cane Wowser**
18 — **Cappuccetto a pois**
18,25 **Cosa bolle in pentola?**
19 — **Il quotidiano**
20,30 **Centro**, settimanale
21,35 **Remington [illegible]**, telefilm
22,40 **Trashin corsa al [illegible] sacro**, film di David Winters [illegible] Josh Brolin, Robert Rusler
0,15 **Teletext-notte**

TELE + 1

15,30 **Karate Kid III**, film
17,25 **+1 news**
17,30 **Romance**, film
18,30 **Anteprima**, [illegible]
20,30 **Scommessa [illegible] morte**, film
22,30 **Talk radio**, film di Oliver Stone
0,20 **Gostbusters II**, film
2,20 **Excalibur**, film

[illegible] + 3

1; 3; 5; 7; 9; 11; 13; 15; 17; 19; 21; 23. **Il [illegible] e la rosa**, con M. Ferrer, E. Martinelli, A. Vadim. Regia di Roger Vadim

[illegible] + 2

13 — **Automobilismo - Prove ufficiali del Gran Premio di Spagna**
14 — **Sport time**
15 — **U.S.A. Sport**
16,30 **Wrestling spotlight**
17,25 **+2 news**
17,30 [illegible] **gol**
19,30 **Sport time**
20 — [illegible] **- Campionato tedesco**
22 [illegible] **Il grande tennis**
23,30 **Momenti di sport**
24 — **U.S.A. Sport**
0,30 [illegible] **gol**, replica

CINQUESTELLE

Telegiornale: 14; 19,30; 22,30
9 — **Cinquestelle in regione**, attualità
12 — **Il ritorno di Diana Salazar**, telenovela
12,30 [illegible] **del mare**, documentario
13 — **La padroncina**, telenovela (r)
[illegible],30 **Pomeriggio insieme: Ciao ragazzi**
18 — **La padroncina**, telenovela
20,30 **Una donna tutta sbagliata**, sceneggiato
22 — **Auto oggi - [illegible] stop**, settimanale
22,45 **TIGI7**, settimanale

ITALIA 7

13,45 **Usa Today**, [illegible]
14 — **Aspettando il domani**
14,30 [illegible] **Celeste**, telenovela
16,30 **Telecity [illegible] voi**, attualità
17,15 **Sette in allegria**, cartoni
19,30 **Kronos**, telefilm
20,30 **L'ultimo tramonto sulla Terra**, film con [illegible] Peters, Jack Palance
[illegible] **Colpo grosso**, quiz
23,15 **Barnaby Jones**, telefilm
0,15 **Hawk l'indiano**, telefilm
1,15 **Colpo grosso**, quiz

[illegible]

Telegiornale: 15; 17; 18; 19,15; 19,45; 20; 22,30
8 — **Teleclub**
15,05 **L'indomabile**, teleromanzo
16 — **I grandi magazzini**, teleromanzo
17,05 **Sentieri di gloria**, teleromanzo
18,05 **Rocky e i suoi amici**, cartoni animati
19,30 **Diario**, informazione
20 — **Oltre la notizia**, informazione
20,30 **L'indomabile**, teleromanzo
21,15 **Ai grandi magazzini**
22 — **Sentieri di gloria**

i Film del weekend

DI LIETTA TORNABUONI

Commedia

«Oscar» Stallone comico

Ornella Muti, Stallone e Marisa Tomei

MISCAST, errore nella scelta dell'interprete: coi suoi occhioni segnati e dolenti da vittima latina, Stallone [illegible] sublime nella comicità involontaria, ma [illegible] funziona nella farsa francese di Claude Magnier già portata sullo schermo da Louis de Funès. Anni Trenta, uno spietato gangster che giura al padre sul letto di morte di diventare [illegible] disonesto banchiere, andirivieni e scambi di identiche borse dal contenuto prezioso, due figlie da maritare, Ornella Muti in una piccola parte [illegible] turbolenta moglie italoamericana chiamata Sofia: e apparizioni dei vecchi Kirk Douglas, Don Ameche, Yvonne De Carlo.

OSCAR - UN FIDANZATO PER DUE FIGLIE
di John Landis
con Sylvester Stallone, Vincent Spano, Ornella Muti; USA, 1991

TRIESTE, Cinema Nazionale 1
VENEZIA, Excelsior (Mestre)
TORINO, Adua 200, Eliseo Grande
[illegible] Cavour, [illegible]
BOLOGNA, Capitol I
ROMA, Empire

Drammatico

«Fuoco assassino» con pompieri

AVVERTENZA: De Niro compare per pochissimi minuti, un lampo. Attenzione: nella storia di eroici pompieri di Chicago che pare finanziata dal Fire Department della città o dell'Illinois, c'è qualcosa di veramente bello: il fuoco. «E' come una creatura vivente, respira, mangia [illegible] odia. L'unico modo per riuscire [illegible] ucciderlo [illegible] capirlo e amarlo un poco», suona la filosofia scema d'occasione: [illegible] il regista Ron Howard, il suo direttore della fotografia Salomon, il suo effettista speciale Allen Hall, fanno [illegible] di fuoco veramente notevoli. Negli incendi dolosi, originati dalle [illegible] criminali di amministratori comunali disonesti, il fuoco [illegible] [illegible] un [illegible] tempestoso, [illegible] [illegible] vento fiammeggiante: esplosione rossa che divora, tifone ardente che consuma e uccide, piovra rovente che risucchia e inghiot[illegible] tutto. Il fuoco [illegible] grandioso, il resto del lunghissimo film (oltre due ore [illegible] un quarto) è una tediosa e ripetitiva vicenda di buoni sentimenti melodrammatici, conflitti tra fratelli pompieri nell'incancellabile ricordo del padre pompiere mor[illegible] [illegible] lavoro, scontri tra pompiere e moglie [illegible] pompiere che la ama ma non può vivere così sempre in ansia.

FUOCO ASSASSINO
di Ron Howard
[illegible] Kurt Russell, William Baldwin, [illegible] Glenn, Donald Sutherland, Robert De Niro; USA, 1991

TRIESTE, Cinema Grattacielo
TORINO, Reposi
MILANO, Manzoni
[illegible] [illegible] 2
BOLOGNA, Imperiale, Nosadella 1
FIRENZE, Principe
ROMA, Adriano, Empire 2, New York, Ritz
[illegible] Galleria
PALERMO, King

Drammatico

«Una storia semplice» di Sciascia

DALL'ultimo [illegible] scritto da Leonardo Sciascia prima [illegible] morte, un bel film asciutto e disperato sulla Sicilia insalvabile: il commissario di polizia è un assassi[illegible] trafficante [illegible] droga; il procuratore della Repubblica occulta i crimini anziché perseguirli; il sacerdote [illegible] un delinquente pluriomicida; questore e colonnello dei carabinieri so[illegible] due stupidi. E il vecchio professore testimone lucido e desolato [illegible] fatti, che si troverà [illegible] fronte alla propria ambiguità, allude a Sciascia: Volonté, bravissimo, è persino pettinato come lo scrittore, ne assume i modi, i ritmi, la laconicità oracolare, la lontananza di morente.

UNA STORIA SEMPLICE
di Emidio Greco
con Ricky Tognazzi, Ennio Fantastichini, Gianmaria Volonté; Italia, 1991

TORINO, Cinema Eliseo Blu
MILANO, Odeon 3
GENOVA, Palazzo
BOLOGNA, Odeon A
FIRENZE, Portico
ROMA, Rivoli
PALERMO, Lux

Thriller

«Dove comincia la notte»

GIRATO a Davenport negli Stati Uniti [illegible] attori americani, è il primo film, disinvolto e teso, d'un quarantanne milanese della Scuola di cinema guidata [illegible] Ermanno Olmi [illegible] Bassano del Grappa. Realizzato [illegible] commis[illegible] dei produttori Antonio e Pupi Avati utilizzando tecnici [illegible] luoghi di «Bix», è un thriller della memoria ricco [illegible] suspense, ambientato in una vecchia villa all'interno della quale un ragazzo insegue fantasmi del passato [illegible] affronta terrori del presente sino a una quieta follia. Molta [illegible], una certa semplicità dei buoni sentimenti, [illegible] [illegible] ingenuità non antipatica.

DOVE COMINCIA LA NOTTE
di Maurizio Zaccaro
con Tom Gallop, Don Pearson, Cara Wilder; Italia, 1990

TORINO, Cinema Doria
MILANO, Pasquirolo
GENOVA, Odeon
BOLOGNA, Capitol 3, Nosadella 2
FIRENZE, [illegible]
ROMA, Rouge et Noir
[illegible], Nuovo Splendor

[illegible]

«L'alba» cancella l'amore

NASTASSJA Kinski mai stata così brava [illegible] [illegible] temporanea, né d'una bellezza tanto [illegible] e inquieta, domina il breve film che è tutto per lei, tutto su [illegible] lei: anche l'amante Massimo Dapporto figura come una proiezione del [illegible] desiderio o un fantasma dalla sua memoria. Chiusa [illegible] [illegible] stanza d'albergo in attesa dell'amante, Kinski passa una lunga notte solitaria che contiene il ricordo degli incontri d'amore passati, fino all'al[illegible] e alla rinuncia: ma il [illegible] è soprattutto una prova di gran maestria visuale, d'una archi[illegible] delle immagini che stabilisce benissimo il rapp[illegible] fra spazio angusto e corpi.

L'ALBA
di Francesco Maselli
con Nastassja Kinski, Massimo Dapporto; Italia, 1991

MILANO, Cinema Odeon 7
ROMA, Capranichetta
[illegible] Academy Astra

Drammatico

«Il muro di gomma» nel silenzio

E' forte merito civile è sociale riproporre alla gente, che ne ha avuto notizie frammentarie, contraddittorie [illegible] forse dimenticate nel corso di undici anni, tutti gli avvenimenti [illegible] le informazioni della tragedia di Ustica, cominciata nel giugno 1980 con un aereo precipitato in [illegible] e oltre ottanta morti, continuata con falsità, silenzi e depistaggi ufficiali politico-militari, non ancora chiarita dopo oltre un decennio di finte indagini, forse soltanto adesso approdata alla possibilità di identificare colpevoli e mistificazioni [illegible] di chiarire le ipotesi. [illegible] film [illegible] scandito [illegible] logicamente attraverso l'inchiesta ten[illegible] condotta da [illegible] giornalista interpretato da Corso Salani e modellato [illegible] Andrea Purgatori [illegible] «Corriere della Sera»; allinea gli eventi in maniera fattuale, senza troppa enfasi; usa uno stile farsesco o magari realistico soltanto per descrivere i ministri e i generali bugiardi o muti, che nel corso del tempo furono molti, [illegible] vengono condensati personaggi unici e rappresentanti la funzione. [illegible] titolo allude alla elasticità italiana che fa rimbalzare lontano e assorbe nella dimenticanza ogni colpo, ogni complotto, ogni scandalo, ogni vergogna profonda [illegible] quella di Ustica.

IL MURO DI GOMMA
di Marco Risi
con Corso Salani, Angela Finocchiaro, Ivo Garrani, Giuseppe Barra, David Zard; Italia, 1[illegible]

TRIESTE, Cinema Nazionale 3
TORINO, Lilliput
MILANO, Ariston
GENOVA, [illegible] 1
BOLOGNA, Moderno, Settebello
FIRENZE, Vittoria
ROMA, Eden, Eurcine, Fiamma 1
NAPOLI, Santa Lucia
BARI, Armenise
PALERMO, Nazionale

[illegible]

«Il conte Max» va [illegible] Parigi [illegible] a Marrakesh

Christian De Sica

IL meglio [illegible] Christian De Sica in abito da sposa tuareg, con veli rossi e ornamenti d'oro, che accetta di sposare [illegible] Marrakesh [illegible] grasso miliardario [illegible] sessuale, in una cerimonia officiata dalla sacerdotessa-madre del miliardario Maria Mercader: la tendenza [illegible] Christian [illegible] travestirsi da donna nei [illegible] è giustificata, [illegible] benissimo. Meccanico romano aspirante [illegible] «una vita elegante, profumata», desideroso di promozione sociale al fianco della top-model Ornella Muti, si rende ridicolo [illegible] Parigi, si mette [illegible] nei guai a Marrakesh, torna virtuosamente alla propria condizione operaia in una commedia di insolita ricchezza e accuratezza produttiva.

IL CONTE MAX
di Christian De Sica
[illegible] Christian De Sica, Ornella Muti, [illegible] Benti, Maria Mercader, [illegible] Flick; Italia, 1991

TORINO, Cinema Olimpia [illegible]
MILANO, Ambasciatori
GENOVA, Lux
BOLOGNA, Fulgor
FIRENZE, Edison
[illegible] Etoile
NAPOLI, Arcobaleno, Delle Palme

Avventuroso

«Grido di pietra» in vetta

HERZOG, bavarese quasi sessantenne cresciuto tra i monti, nell'adolescenza aspirante campione di salto con [illegible] sci, marciatore tenace, autore di bellissimi documentari sulle imprese del campione [illegible] mondo di salto con gli sci Walter Steiner e sulla scalata parallela di due cime inviolate dell'Himalaya compiuta da Reinhold Messner, [illegible] il regista che ha liberato montagne, nevi [illegible] ghiacciai dalla banalità [illegible] certo cinema sportivo e dall'ambiguità [illegible] cinema tedesco-nazista che amava molto i trionfi della volontà dell'alpinismo. L'ultima mezz'ora di questo film sulla scalata del meraviglioso [illegible] impossibile Cerro Torre in Patagonia [illegible] stupefacente per efficacia, tensione, esattezza tecnica, grande bellezza, e per il coraggio fisico dei realizzatori. E' piuttosto deludente il [illegible] del film, dedicato alla prepara[illegible] dell'impresa, alla rivalità generazionale [illegible] metodologica tra il maturo alpinista classico Vittorio Mezzogiorno e [illegible] giovane free-climber Stefan Glowacz, alla storiella d'amore-gelosia di tutt'e due con la ragazza Mathilda [illegible]ay, all'attività mercantil-pubblicitario-didattica del telegiornalista sportivo Donald Sutherland e ad altre banalizzazioni televisive.

GRIDO DI PIETRA
di Werner Herzog
con Vittorio Mezzogiorno, Stefan Glowacz, Donald Sutherland, Mathilda May; Germania, 1991

[illegible] Cinema Olimpia
TORINO, Adua [illegible]
MILANO, Corallo
GENOVA, Corallo 1
BOLOGNA, Tiffany d'Essai
FIRENZE, Flora [illegible]
[illegible] Gioiello

Commedia

«Tentazione di Venere» Est-Ovest

Glenn Close

UN direttore d'orchestra ungherese, a Parigi per dirigere «Tannhäuser» di Wagner, deluso dal disordine, [illegible] mercantilismo e dall'ideologismo occidentali, viene consolato da una [illegible]ria d'amore con la primadonna americana Glenn Close. Il film intelligente e divertente, versione dilatata [illegible] dislocata [illegible] «Prova d'orchestra» [illegible] Fellini, ispirato a un'esperienza personale del regista, è [illegible] metafora diretta per l'incontro-scontro tra le due culture europee (dell'Est, dell'Ovest), la caduta del mito occidentale coltivato nell'Europa orientale, la necessità di un'armonia possibile che saldi le [illegible]visioni storiche.

[illegible] [illegible] [illegible]
di István Szabó
con Niels Arestrup, Glenn Close, Erland Josephson, Macha Meril; Usa/Inghilterra, 1991.

TRIESTE, Cinema Ariston
TORINO, Romano
MILANO, Mignon
GENOVA, Orfeo
BOLOGNA, Jolly
FIRENZE, Astra
ROMA, Quirinale
NAPOLI, Empire, Vittoria
BARI, Petruzzelli
[illegible] Fiamma

Erotico

«L'amore necessario» in quattro

UN marito e una moglie maturi sono legati dall'intesa di concedersi reciprocamente degli a[illegible] contingenti e subordinati che non [illegible] in questione il loro amore necessario, centrale, inalienabile; incontrano due ragazzi sposati, belli, molto innamorati; ideano [illegible] [illegible] per separarli e per portarseli a letto; vengono presi nella loro stessa trappola, se per la moglie far l'amore con [illegible] ragazzo [illegible] soltanto un divertimento erotico-materno, per il marito la ragazza assume l'importanza di un'ultima passione; l'«amore necessario» e complice si sfalda; cambia anche la giovane coppia, che si sottrae come in una fuga [illegible] che finirà per somigliare alla coppia matura. Eppure, sarebbe un equivoco credere che si tratti soltanto di letteratura libertina, di gusto settecentesco per l'intrigo amoroso [illegible] per la violazione dell'innocenza. Il film magnificamente diretto e interpretato, [illegible] tutto contemporaneo, è ricco di racconto e di significati: lo spavento di quella perdita di sé che è la vecchiaia, la seduzione come esercizio di potere e di dominio sugli altri; la corruzione [illegible] «normalizzazione» [illegible] giovani; il dolore dell'amore che declina «dolce come la sera».

L'AMORE [illegible]
di Fabio Carpi
con Ben Kingsley, Marie-Christine Barrault; Italia, 1991

TORINO, Cinema Eliseo Rosso
MILANO, Odeon [illegible]
BOLOGNA, Odeon C
ROMA, Fiamma 2
BARI, Abc

Musicale

«Commitments» Che band irlandese

Angeline Ball con Maria Doyle

GLI irlandesi [illegible] i negri d'Europa, i dublinesi sono i negri d'Irlanda e noi [illegible] periferia siamo i negri di Dublino»: [illegible] persino troppo irlandese l'ambientazione del[illegible] sto[illegible] della formazione, del [illegible] [illegible] e dello scioglimento d'una band [illegible] ragazzi proletari che, per fedeltà alle proprie origini e alla propria cultura, suona [illegible] canta «soul di Dublino» [illegible] il cui nome significa gli impegni, gli impegnati. Molto divertente [illegible] selvaggio, di ritmo veloce [illegible] suono clamoroso, con sessantuno pezzi musicali eseguiti anche da Wilson Pickett, Otis Redding e Aretha Franklin, il film è tratto da un libro di Roddy Doyle.

THE COMMITMENTS
[illegible] Alan Parker
con Robert Arkins, Michael Aherne, Angeline Ball, Maria Doyle, Dave Finnegan; Inghilterra, 1991

TRIESTE, Cinema Nazionale 4
[illegible] Palazzo [illegible] (Mestre)
TORINO, Nazionale 1
MILANO, Arlecchino
[illegible] Majestic
NAPOLI, Ambasciatori

Drammatico

«Indiziato di reato»: comunista

E' stato Gorbaciov, poche settimane fa, a [illegible]tare la vecchia espressione ammonendo: [illegible] scateniamo la caccia alle streghe». E' rimasta una macchia nera nella storia del cinema e del [illegible]mento liberal internazionale la «caccia alle streghe» del Comitato per le attività antiamericane operante negli anni 1947-1954 della guerra fredda Usa-Urss, la persecuzione guidata dal senatore McCarthy contro cineasti, artisti, funzionari statali, insegnanti, magistrati o militari accusati d'essere o d'essere stati comunisti, ricattati perché denunciassero altri come comunisti, messi [illegible] [illegible] «lista [illegible]» che impediva loro di lavorare. La «caccia alle streghe» [illegible] rimasta nella Storia non soltanto [illegible] [illegible] deviazione della democrazia americana, [illegible] anche come una tentazione perenne [illegible] colpevolizzare, processare, emarginare, affamare chi [illegible] [illegible] diversamente dalla maggioranza. Adesso che fenomeni simili si manifestano in tutta l'Europa orientale e nell'Urss, raddoppia l'utilità di questo film più probo che bello, ambientato [illegible] Hollywood nel 1951, [illegible] De Niro come celebre regista vittima dell'intolleranza ma deciso a non fare la spia e infine vittorioso.

INDIZIATO DI [illegible]
di Irvin Winkler
con Robert De Niro, Annette Bening, [illegible] Wanamaker, Martin Scorsese; USA, [illegible]

TORINO, Cinema Studio [illegible]
[illegible] Splendor
GENOVA, Ariston 1
BOLOGNA, Embassy
FIRENZE, Adriano
ROMA, Ariston, Capitol, Paris
NAPOLI, Filangieri
BARI, Jolly

Avventuroso

«Thelma e Louise» libere

Susan Sarandon e Geena Davis

RISCOPERTA stilistica del paesaggio americano più grandioso e selvatico, commedia nera, storia di viaggio [illegible] d'amicizia che trasferisce su una coppia femminile una struttura classica da coppia maschile. Per evadere, «esplodere», divertirsi [illegible] lasciarsi andare, due amiche partono per il week-end. Alla prima tappa, Geena Davis fa la scema in un locale [illegible] [illegible] che subito cerca [illegible] violentarla. Susan Sarandon [illegible] al bruto, lo uccide: [illegible] comincia [illegible] grande fuga [illegible] il Messico, per sottrarsi alla prigione ma approdando alla morte, [illegible] un'America di[illegible] meravigliosamente fotografata da Adrian Biddle.

[illegible] [illegible] LOUISE
di Ridley Scott
con Susan Sarandon, [illegible] Davis; USA, 1990

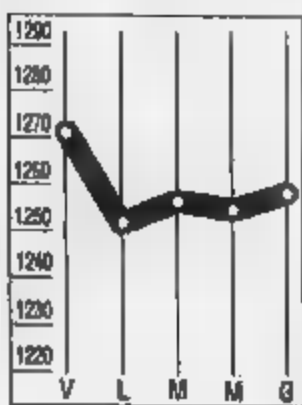
TORINO, Cinema Etoile, Lux
MILANO, Mediolanum, Nuovo Orchidea
GENOVA, Olimpia
BOLOGNA, Capitol [illegible]
FIRENZE, Odeon
ROMA, Alcazar, Quirinetta
NAPOLI, Abadir, President

[illegible]

«The Doors» Rocku-drama di Oliver Stone

JIM Morrison, leggenda musicale dell'epoca psichedelica, ossessionato dal misticismo e dalla morte, leader di «The Doors», il gruppo rock battezzato con [illegible] titolo del libro «The [illegible] of Perception» (Le porte della percezione) dedicato da Al[illegible] Huxley nel 1954 alle proprie esperienze di ampliamento della consapevolezza attraverso la mescalina, morì a 27 anni a Parigi. Il film di Oliver Stone [illegible] una biografia, melodrammatica come ogni film di Stone e definita subito rocku-drama per assonanza con docu-drama, ma è insieme un trip negli Anni Sessanta, presentati come un inferno nel quale era duro e sgradevole essere giovani, popolati [illegible] personaggi curiosamente interpretati: c'è Crispin Glover nella parte di Andy Warhol; Mimi Ro[illegible] come fotografa; Sean Sto[illegible] figlio [illegible] regista, come Morrison da ragazzino; e lo stesso regista recita un prof[illegible] della Ucla, l'Università californiana [illegible] Los Angeles. La storia [illegible]mincia infatti nel 1965 in quella università, con Morrison studente, legato alla figlia dei fiori Meg Ryan; e finisce con la morte. Val Kilmer recita bene la parte [illegible] Morrison, quasi sempre ubriaco o fatto, ma gli [illegible] il fascino torbido e la sensualità immediata dell'originale.

THE DOORS
di Oliver Stone
[illegible] Val Kilmer, Meg Ryan, Kevin Dillon, Crispin Glover; USA, [illegible]

VENEZIA, Cinema Palazzo 1 (Me[illegible])
TORINO, Ideal
MILANO, Metropol, Odeon 1
GENOVA, Augustus
BOLOGNA, Giardino, Medica Palace
FIRENZE, Excelsior, Manzoni
ROMA, Atlantic, Cola di Rienzo, Excelsior, Europa
NAPOLI, Arlecchino, Plaza

DOLLARO
[illegible]

Il dollaro a Milano resta quattro lire sopra le quotazioni di mercoledì, pur perdendo quota rispetto [illegible]'apertura sui mercati europei, dove s'è visto nervosismo per il possibile arrivo di un grosso acquirente.

MARCO
747,96

Marco in rialzo di 30 centesimi. Ieri Bundesbank non ha modificato i tassi di riferimento. Gli operatori restano in [illegible] che le tensioni politiche internazionali, ancora acute all'Est, si evolvano.

COMIT
-0,35%

I risultati semestrali delle società quotate influenza[illegible] l'andamento delle ultime sedute, molto nervose. Prima parte della giornata dominata dall'offerta [illegible] maggior equilibrio nel finale, con il Comit a 539,39.

RISTRETTO
-0,41%

Mercatino milanese ancora debole, con l'indice Ibi a 413,23, in regresso dello 0,41%. Tra i [illegible] più realizzati Legnano (-1,5%) e Creberg (-3,11%). Limature per Pop. Novara (0,33%) e Pop. Milano (0,55%).

Semestre in salita: ricavi per 29.497 miliardi, investimenti cresciuti a 1545. La ripresa non è dietro l'angolo

Un '91 «stretto e tortuoso», ma la Fiat tiene

L'utile si attesta a 1455 miliardi

TORINO. Utili in diminuzione ma sempre in consistente attivo, tenuta del fatturato, forte aumento degli investimenti: sono questi i dati più significativi della Fiat nel primo semestre dell'anno. Pur consapevole di dover affrontare una strada ancora in salita, il gruppo torinese [illegible] conseguito risultati certamente migliori di quelli registrati [illegible] molti concorrenti in Europa e negli Stati Uniti. L'utile, prima delle imposte, è stato di 1455 miliardi di lire (2454 a fine [illegible] '90), i ricavi netti consolidati sono ammontati a 29.497 miliardi contro 30.308 di [illegible] fa). Anche se la flessione dell'utile è stata sensibile, si tratta di consuntivi notevoli, specialmente se si fa riferimento al difficile [illegible]to economico e industriale mondiale. Lo sottolinea la relazione economica e patrimoniale sull'andamento nei primi sei mesi 1991, che il Consiglio d'amministrazione ha esaminato ieri sotto la presidenza [illegible] Giovanni Agnelli.

Per la seconda parte dell'anno si prevede un utile superiore, anche se non di molto, a quello registrato a fine giugno e un fatturato non inferiore a quello del 1990. Ciononostante la Fiat non si nasconde che quello che dovrà affrontare sarà «un percorso stretto e tortuoso», ma è anche consapevole di essere molto più solida finanziariamente e preparata sul piano tecnologico, del prodotto e delle capacità dei suoi uomini rispetto ad una decina di anni fa, quando dovette affrontare una crisi simile all'attuale.

Oggi lo scenario italiano si profila difficile, la ripresa negli Usa, che potrebbe determinare inversioni di tendenza anche in Europa, tarda a manifestarsi mentre si accentua la pressione della concorrenza. La Fiat contrattacca con maggiori investimenti, che [illegible] primo semestre, nonostante tutte le difficoltà, sono stati di [illegible] miliardi (174 in più rispetto [illegible] stesso periodo dell'anno scorso) e sono previsti in 7000 miliardi a fine anno, l'8% in più nei confronti del 1990. Anche la bilancia valutaria di Gruppo ha fatto segnare un saldo attivo consistente di 4783 miliardi, contro i 4564 dello stesso periodo '90.

Sull'Italia, la relazione mette in evidenza il forte disavanzo pubblico che rimane attestato oltre il 10% del prodotto interno lordo; il mancato miglioramento dei servizi in competitività e efficienza; un'inflazi[illegible] (+6,9% in giugno) che è circa il doppio rispetto ai Paesi guida dello Sme. «Di tutto ciò ha risentito fortemente la competitività dell'industria italiana, con particolare riguardo al problema [illegible] costo del lavoro».

Dopo aver sottolineato l'esige[illegible] una chiusura positiva del negoziato su questo tema, la relazione afferma che «i mercati, in particolare quelli automotoristici, sono rimasti sui bassi livelli che avevano caratteriz[illegible] seconda parte del 1990, favorendo così l'accentuarsi di quella forte concorrenzialità [illegible] aveva pesantemente eroso, negli ultimi mesi dell'anno scorso, i margini di tutti i produttori di autoveicoli, impegnati nella difesa dei volumi di produzione». I mercati europei, infatti, ad esclusione della Germania che continua a beneficiare dell'effetto riunificazione, presentano cali importanti.

La ripresa prevista per la [illegible]conda parte dell'anno, sta progressivamente slittando in avanti e, in questa situazione, «la competizione sui prezzi continuerà a penalizzare i conti economici, in modo particolare quelli dei produttori automotoristici». Per il gruppo Fiat, come per tutti gli altri - prosegue la relazione - saranno particolarmente importanti i risultati dei provvedimenti di politica economica che dovrebbero agire sul contenimento dell'inflazione, del debito pubblico e quindi sul costo del denaro.

La posizione finanziaria presenta un saldo attivo di 431 miliardi, pressoché allineato a quello di fine '90, dopo aver stanziato 850 miliardi [illegible]ri al pagamento dei dividendi liquidati in luglio. I dipendenti a fine giugno erano 294.766 (306.058 un [illegible] fa), [illegible] appartenevano a Telettra che non fa più parte del Gruppo.

Per la «Fiat Spa» l'utile ante imposte è stato di 760 miliardi (1192 nel primo semestre '90) e la diminuzione (37%) è da attribuire essenzialmente ai minori dividendi erogati dalle partecipate per la contrazione degli utili. Per il secondo semestre si prevede un risultato positivo anche se l'utile netto dell'intero [illegible]rcizio non raggiungerà quello del 1990 che era stato di 1417 miliardi.

In aprile, per l'accordo tra Fiat e Alcatel Alsthom, Sicind e Fidis hanno ceduto il controllo della Telettra contro l'acquisto di 2.700.000 azioni Alcatel e un prestito obbligazionario di 2,94 miliardi di franchi francesi convertibile in azioni Alcatel, per cui il Gruppo Fiat, tramite Fidis e Sicind, avrà circa il 8% del capitale Alcatel. Dopo la fine del semestre, si sono conclusi in agosto tra [illegible] Fiat e la TAV (Ferrovie dello Stato) i negoziati per l'incarico a Fiat, quale general contractor, [illegible] progettazione esecutiva e realizzazione delle due tratte Torino-Milano e Bologna-Firenze del Sistema Alta Velocità delle FS, [illegible] valore di oltre 4000 miliardi.

Per quanto riguarda i principali settori del Gruppo, Fiat Auto ha venduto, con i suoi [illegible]chi, 973.000 vetture confermandosi, con il 13,5%, il secondo [illegible] europeo. In Italia, con 630.000 auto immatricolate, ha confermato la sua leadership con il 47,5% del mercato. Otti[illegible] andamento all'estero, confermando la vocazione sempre più internazionale del Gruppo: le quote di mercato [illegible] state del 7,3% in Francia, dell'8,3% in Spagna, del 19,1% in Portogallo, del 17,3% in Grecia e del 4,9% in Germania, con un forte incremento di volumi. Nel primo semestre sono stati commercializzati i modelli Nuova Croma, Dedra turbo e integrale, Alfa [illegible] turbo 6 cilindri 2 litri ed è iniziato il [illegible] della nuova gamma Panda e della Tipo 2.0 i.e.16 v cat. Inoltre [illegible] proseguite le attività di costruzione della [illegible] «Cinquecento» che verrà lanciata sul mercato italiano all'inizio del 1992.

Per i veicoli industriali le vendite [illegible] ammontate a 64.200 unità, il [illegible] in meno rispetto al primo semestre '90, ma la quota sui mercati europei è salita dal 20,8% [illegible] 21,2% e in Italia è stata [illegible] 56,7% (58,7% un anno fa). Difficile momento per i trattori con una domanda scesa del 13% a livello mondiale e del 17% a livello europeo. La quota di mercato dei trattori Fiat è stata [illegible] 35,7% in Italia e del 14,9% in Europa. E' stato invece positivo l'andamento dei settori diversificati.

Renzo Villare

[illegible]

In Polonia si tratta

Visita lampo di Paolo Cantarella negli stabilimenti della [illegible] a Bielsko Biala (Polonia meridionale) dove in agosto è cominciata la produzione della nuova utilitaria «500». L'agenzia «Pap», che ne [illegible] notizia, sottolinea che Cantarella ha assicurato che la Fiat garantirà gli ulteriori aiuti finanziari necessari per realizzare tutti [illegible] investimenti. Il responsabile della Fiat Auto ha espresso un giudizio positivo, sia sulla qualità della vettura, che sui preparativi della Fsm per esportarla in Italia. Sulla proposta fatta all'azien[illegible] torinese dal governo polacco di acquistare un pacchetto di controllo della Fsm, Cantarella ha sottolineato l'accelerazione delle trattative in corso sugli aspetti finanziari dell' eventuale accordo.

Giovanni Agnelli e Cesare Romiti «I mercati sono fermi ai bassi livelli della seconda metà del 1990»

COSI' VA IL [illegible]

	RICAVI NETTI (miliardi di lire)			DIPENDENTI (numero)			INVESTIMENTI (miliardi di lire)		
	GIUGNO 1991	GIUGNO 1990	VAR. %	GIUGNO 1991	[illegible] 1990	[illegible]	[illegible] 1991	[illegible] 1990	VAR. V.A.
AUTOMOBILI	15.353	15.880	-3,3	131.264	134.775	-3.511	[illegible]	557	+90
VEICOLI INDUSTRIALI	4.225	4.099	+3,1	[illegible]	39.184	+3.781	243	230	+13
MACCHINE PER L'AGRIC.	1.086	1.297	-16,3	11.387	12.843	-1.456	18	45	-27
PRODOTTI METALLURGICI	661	720	-8,2	10.118	10.751	-633	44	39	+5
COMPONENTI VEICOLISTICI	1.773	2.114	-16,1	27.879	32.209	-4.330	122	126	-4
[illegible]	258	—	n.s.	[illegible]	—	+3.525	11	—	+11
[illegible]	1.155	870	+32,7	9.868	8.844	+1.024	27	32	-5
MEZZI E SISTEMI DI PROD.	[illegible]	486	-8,6	5.524	5.014	+210	14	[illegible]	+6
INGEGNERIA CIVILE	[illegible]	[illegible]	-0,3	9.128	9.691	-563	22	15	+7
PRODOTTI E SISTEMI FERR.	[illegible]	162	-1,9	1.566	1.564	+2	7	7	—
AVIAZIONE	514	453	+13,6	4.743	4.656	+87	29	12	+17
TELECOMUNICAZIONI	—	770	n.s.	—	8.944	-8.944	—	65	-65
EDITORIA E COMUNICAZIONE	202	187	+8,0	1.290	1.279	+11	4	[illegible]	-[illegible]
SNIA BPD	1.197	1.302	-8,1	11.446	11.881	-435	112	77	+35
[illegible]	(2.302)	(2.478)	n.s.	5.716	5.807	-91	48	17	+31
TOTALE ATTIV. INDUS.	25.631	26.834	-4,5	[illegible]	267.442	-11.343	1.348	1.236	+112
SERVIZI [illegible]	1.386	1.215	+14,1	1.832	1.699	+133	[illegible]	8	+8
ASSICURAZIONI	868	744	+15,8	2.258	2.276	-18	[illegible]	31	+15
[illegible] DISTRIBUZIONE	1.858	1.703	+9,1	14.577	14.641	-64	135	96	+39
[illegible]	(238)	(188)	n.s.	—	—	—	—	—	—
TOTALE DI GRUPPO	29.497	30.308	-2,7	[illegible]	306.058	-11.292	1.545	1.371	+174
DIPENDENTI IN CASSA [illegible] SPECIALE				5.616	1.050	+4.566			

Bilanci [illegible]

Cogefarimpresit, meno utili Sorin aumenta i ricavi: +45%

MILANO. Aumento del portafoglio ordini, ma calo degli utili di gruppo per Cogefarimpresit (Fiat). Nel semestre, l'utile prima delle imposte della capogruppo è passato dai 16 miliardi del corrispondente periodo '90 ai 12 miliardi di quest'anno, mentre gli utili di gruppo sono scesi a 16 miliardi (26 nel '90).

La flessione, precisa la società, è da collegare soprattutto ai ritardi di avvio di nuove commesse ed alla maggiore incidenza degli oneri finanziari conseguenti ai ritardi negli incassi da enti pubblici.

Per contro, il portafoglio ordini (4200 miliardi di lire al [illegible] giugno 1991), risulta in aumento del 6%, di cui il 65% in Italia (61% nel primo semestre '90), ed il 35% all'estero. Nel [illegible]stre, la società ha ottenuto importanti acquisizioni per un totale di 850 miliardi, di cui 510 miliardi in Italia, 110 in Europa (tra cui uno stabilimento in Russia ed un lotto del Tgv [illegible] Francia) e 230 miliardi nei Paesi extraeuropei (acquedotti e dighe in Nigeria, una diga in Colombia ed una tratta d[illegible] metropolitana a Miami).

[illegible] Sorin Biomedica, capofila del raggruppamento Bioingegneria di Snia Bpd (gruppo Fiat) ha archiviato un primo semestre positivo. I ricavi sono ammontati a 223,9 miliardi di lire, con un incremento del 45% rispetto allo stesso periodo del 1990. Il risultato operativo è stato di 33,3 miliardi (+41% rispetto al primo semestre '90), mentre il risultato ante imposte è stato di 18,1 miliardi (+11%). In aumento anche le spese per ricerca e sviluppo (26,9 miliardi, dal fatturato), che hanno riguardato prevalentemente i prodotti diagnostici e per emodialisi, i radiofarmaci e gli organi artificiali.

Nel primo semestre, [illegible] società ha acquisito le attività del gruppo farmaceutico Solco Ba[illegible] Ag e, nel campo dei kits immunodiagnostici, sono state me[illegible] a regime la fabbricazione e la vendita dei prodotti Clinical Assays.

I ricavi della Sorin Biomedica spa sono stati di 101 miliardi di lire (+12,7%), [illegible] risultato operativo di 14,8 miliardi (13,2 nel '90), e il risultato ante imposte di 13,1 miliardi (12,7).

DAL GRUPPO [illegible]

Per tamponare l'ascesa dei debiti, agricoltura e raffinazione [illegible] presto trasferite ad altre società dell'ente di Stato

Chi[illegible], la [illegible] del mercato si [illegible] su Enichem

A giugno in rosso per 245 miliardi, pesano sul bilancio i ritardi del business plan

MILANO. Un consuntivo amaro era nelle previsioni, ma fa lo [illegible] impressione. Alla fine del semestre Enichem chiude in [illegible] per 245 miliardi di lire. E' questa la combinazione di due fattori negativi, altrettanto pesanti per [illegible] chimico pubblico guidato da Giorgio Porta: la congiuntura e i ritardi nel «business plan», al palo ormai da quasi un anno per i veti ricorrenti di forze politiche e sindacali.

La congiuntura ha frenato un po' tutta la chimica mondiale e non poteva certo risparmiare il gruppo italiano, più sensibile di altri alla dinamica dei prezzi delle materie prime. «La congiuntura - spiega [illegible] della società - aggravatasi ulteriormente nell'ultimo periodo ha inciso sia sui volumi di vendita che sulla forbice prezzi/costi dei prodotti». E, infatti, Enichem ha realizzato un fatturato in linea a quello di un anno fa (7.370 miliardi, con un incremento del 2,4%) ma dovendo subire un'amara politica dei prezzi. [illegible] polietilene ha subito un calo delle quotazioni del 40%, precedendo pvc (-27%) e polistirolo (-28%).

Di fronte a un mercato del genere, la concorrenza taglia sui costi e concentra gli investimenti per aumentare l'efficienza. Enichem, ferma da mesi in attesa di poter varare [illegible] piano chimico non può che limitarsi a denunciare che «il ritardo nella razionalizzazione di produzioni e siti, ancora oggetto di confronto con le parti sociali, continua ad aggravare la situazione aziendale». E gli investimenti segnano il passo: 667 miliardi contro i 943 di un anno fa.

Solo un anno fa i conti della chimica Eni registravano un attivo, a metà esercizio, di 151 miliardi. Il passo indietro, insomma, è di circa 400 miliardi mentre l'utile operativo si ridu[illegible] a 179 miliardi (contro [illegible]) e aumentano i problemi finanziari.

Buona parte dei problemi Enichem è infatti legata [illegible] fardello dei debiti che il gruppo si trascina dietro e che si è tradotta nel semestre in 523 miliardi (contro 425) di oneri finanziari. Per far fronte all'ascesa della massa debitoria che ormai si avvicina al livello dei [illegible] mila miliardi (per l'esattezza 9.448 contro gli 8.341 [illegible] fine '90) l'Eni ha già elaborato una strategia, destinata comunque a gravare sulle casse delle società più ricche del gruppo guidato [illegible] Gabriele Cagliari. E' [illegible] infatti annunciato che entro la fine dell'anno i settori agricoltura e raffinazione (due delle [illegible] più indebitate che fanno capo a Enichem agricoltura e Praoil) verranno girate ad altre società dell'ente, portando in dote circa tremila miliardi [illegible] debiti.

[u.b.]

Saipem

Più ordini e meno debiti

MILANO. Il 1991 chiuderà ancora in passivo, sebbene ridotto, ma per il 1992 è atteso il ritorno all'utile e al dividendo. Parola di Gianni Dell'Orto, presidente Saipem, che ha presentato ieri i risultati del primo semestre. La società ha appena ultimato [illegible] aumento di capitale (135 miliardi di danaro fresco) che ha permesso di ridurre i debiti da quota 391 di fine giugno a 302 miliardi a fine agosto. Dell'Orto ha precisato che gli azionisti privati (tra [illegible] Fidis, Mediobanca, Gemina commissionaria e Fimedit, ciascuna con circa l'1%) hanno sottoscritto le loro quote, così come i soci minori, cosicché la partecipazione «non Eni» si è mantenuta al 16%.

Il segnale che l'uscita [illegible] tunnel della crisi [illegible] alle porte, viene dai dati delle «commesse acquisite» che nei primi sei mesi di quest'anno sono state pari a 938 miliardi, il doppio rispetto ai 461 miliardi di un anno fa. Un trend che è proseguito: al 1° settembre erano 1190 miliardi.

Forte incremento anche dei ricavi, saliti nel primo semestre a 701 miliardi (contro 386), con riduzione del cash-flow negativo da 45 a 10,6 miliardi, mentre il passivo è sceso dalla perdita di 253 miliardi del giugno '90 (forte di [illegible] miliardi di proventi straordinari) a una perdita di 69 miliardi al giugno '91. Di pari passo, il risultato operativo è calato da 140 miliardi a 45 miliardi di passivo.

[v. s.]

Le telecomunicazioni [illegible] una svolta, la Camera vuole stringere i tempi sulla riforma

Agnes archivia un semestre d'oro

L'utile lordo della Stet balza a 436 miliardi (1546 nel gruppo) Gli investimenti a livelli record, il fatturato cresciuto del 14%

Il presidente [illegible] Biagio Agnes torna [illegible] carica sulle tariffe

ROMA. Per Biagio Agnes, potente presidente della Stet, il [illegible] settembre rischia di essere un giorno doppiamente fortunato. Ieri, infatti, mentre la finanziaria Iri presentava i conti di un semestre d'oro (utile lordo di 436 miliardi di lire, fatturato di gruppo cresciuto del 14%), la Camera riaffrontava, in un clima [illegible] sostanzialmente positivo, la riforma dell'intero settore, pre[illegible] dal governo oltre due anni fa e approvata nel luglio scorso dal Senato, che si prefigge di superare la duplicazione dei gestori con il passaggio dell'Asst dal ministero delle Poste all'Iri.

Ma andiamo con ordine, partendo dalla Stet. La relazione semestrale, nel sottolineare il positivo andamento «pur in un contesto di debolezza del quadro economico generale, sottolinea anche l'esigenza di favorire [illegible] migliore pianificazione delle risorse per il potenzia[illegible] [illegible] l'ammodernamento della rete, attraverso l'introduzione di un sistema di adeguamento programm[illegible] delle tariffe». Anche il risultato lordo consolidato di gruppo è risultato in [illegible], raggiungendo i 1546 miliardi [illegible] un aumento dell'8% sul corrispondente semestre '90. Sempre a livello di gruppo, il fatturato ha superato gli 11 mila miliardi di lire; gli investimenti hanno [illegible] il livello record di 5276 miliardi; il margine operativo lordo ha raggiunto i 5940 miliardi (+18,6%); il capitale investito alla fine del semestre è risultato [illegible] [illegible] miliardi (alla cui copertura i mezzi propri concorrono per il 49%); il personale era di 128.700 unità.

Per quanto riguarda i singoli settori di attività, la relazione sottolinea che i servizi di telecomunicazioni hanno mantenuto un «soddisfacente ritmo di sviluppo» con ricavi per 9862 miliardi. Gli investimenti nel settore [illegible] ammontati a [illegible] miliardi, di cui il 30% nel Mezzogiorno. Nel comparto manifatturiero ed impiantistico i ricavi di vendita [illegible] stati prossimi ai duemila miliardi, mentre gli investimenti sono stati di 119 miliardi. Favorevole nel complesso - sottolinea sempre la relazione - si è rivelato l'andamento delle attività editoriali, telematiche [illegible] per il mercato, le quali hanno fatto registrare «apprezzabili risultati» in termini economici e di sviluppo. I ricavi di vendita hanno raggiunto i 923 miliardi.

La commissione ha ascoltato ieri mattina, in sede referente, la relazione del socialista Carlo D'Amato che ha sottolineato l'esigenza di approvare [illegible] tempi rapidi il provvedimento, al massimo entro la fine della legislatura. I deputati hanno anche deciso di convocare per la prossima settimana i soggetti interessati dalla riforma. Tra martedì [illegible] mercoledì saranno ascoltati i vertici Sip, Stet, Italcable, Asst [illegible] dello stesso ministero delle Partecipazioni statali. «Il disegno [illegible] legge - ha detto D'Amato - non rappresenta [illegible] il massimo, ma è comunque un passo avanti importante che elimina l'anomalia dei due soggetti. Allo stato delle [illegible] è comunque l'unico obiettivo concretamente raggiungibile».

Il disegno di legge prevede che per un anno i servizi di telecomunicazione attualmente gestiti dall'Azienda di Stato per i servizi telefonici (Asst) passino in gestione ad una società inte[illegible] a capitale Iri. Durante questo periodo spetterà al Cipe, su proposta dei ministeri delle Partecipazioni statali e delle Poste, e [illegible] iniziativa dell'Iri, procedere al vero e proprio schema di riassetto che dovrebbe porre fine alla confusione esistente nel settore. Sul tutto grava una sola incertezza: la fine anticipata della legislatura. [c. roc]

Alimentari, [illegible]

Barilla, giro d'affari più 14% Record di utili per Parmalat

MILANO. Il fatturato consolidato del Gruppo Barilla si attesterà a fine anno sui 2700 miliardi di lire contro i 2390 raggiunti nell'esercizio dello scorso [illegible]. La proiezione è stata fatta sulla base dei risultati raggiunti nei primi otto mesi di quest'anno che hanno evidenziato una crescita del giro d'affari [illegible] gruppo [illegible] 14 per cento. Un analogo incremento è previ[illegible] per i profitti di Gruppo, la cui incidenza sul fatturato si manterrà sugli stessi livelli dello scorso anno, quando [illegible] bilancio consolidato si chiuse [illegible] un utile netto di 97 miliardi.

Primi sei mesi positivi anche per il Gruppo Parmalat Finanziaria. Il risultato consolidato, al lordo delle imposte della quota di competenza degli azionisti terzi e degli ammortamenti su marchi e rivalutazioni cespiti, ha raggiunto i 58,8 miliardi (contro 30,3 del semestre '90): «Il fatturato, nonostante un andamento stagionale [illegible] condizioni [illegible] mercato non favorevoli ad alcuni consumi ha raggiunto i 646,2 miliardi [illegible] un incremento del [illegible],5% solo in parte determinato dall'aumento dei prezzi».

Sul risultato consolidato di fine anno gli amministratori ritengono possibile stimare un utile proporzionale a quanto realizzato al 30 giugno '91». Per la controllante Parmalat Finanziaria, che ha chiuso la prima metà dell'anno con [illegible] utile lordo di 15,3 miliardi, il risultato «non dovrebbe discostarsi sostanzialmente da quello conseguito nel primo [illegible] dell'anno».

[illegible]

Cresce la quota di mercato

MILANO. Impieghi [illegible] raccolta in crescita nei primi sei mesi dell'anno per il Credito Italiano. [illegible] consiglio di amministrazione dell'istituto che fa capo al gruppo Iri, presieduto da Natalino Irti, ha approvato la relazione semestrale che ha regi[illegible] un [illegible] degli impieghi superiore a quello del sistema bancario nel [illegible] complesso.

Nella media del [illegible] i crediti [illegible] clientela residente erogati dalle filiali italiane sono aumentati del 21% rispetto al primo semestre [illegible]. Il Credito Italiano ha così ampliato la quota [illegible] mercato, guadagnando terreno sia nel settore delle imprese principali, sia in quello delle imprese [illegible]dio piccole, sia in quello delle famiglie. La raccolta è in linea [illegible] quella del sistema bancario nel complesso.

[illegible]

I ricavi a 4748 miliardi Il colosso decolla in Europa

MILANO. Primo semestre '91 più che positivo per l'Eridania, la società quotata in Borsa al vertice di tutte le attività agroalimentari [illegible] Gruppo Ferruzzi. A livello consolidato i ricavi sono ammontati a 4748 miliardi (più 1,5 per cento [illegible] corrispondente periodo del 1990), [illegible] margine operativo lordo a [illegible] miliardi (più 11,2), l'utile operativo netto [illegible] 344 miliardi (più 12,4) [illegible] l'utile gestionale totale a 210 miliardi (più 12,3 per cento).

La componente straordinaria della gestione si presenta invece negativa per 20 miliardi, prima dell'effetto positivo delle imposte, soprattutto per accantonamenti effettuati per le ristrutturazioni [illegible] alcuni stabilimenti europei. Nel primo seme[illegible] [illegible] la gestione straordinaria era [illegible] invece positiva per 60 miliardi (prima dell'effetto negativo delle imposte) soprattutto per la plusvalenza realizzata con la vendita del 30 per cento della Kaysersberg.

Una nota diffusa dalla società prevede, per l'intero esercizio '91, «un miglioramento del risultato [illegible] gestionale rispe[illegible] al 1990, in lin[illegible] con l'anda[illegible] del primo [illegible].

I fatti connessi al processo [illegible] sviluppo [illegible] consolidamento del Gruppo riguardano [illegible] Beghin Say che ha proceduto ad un au[illegible] del capitale sociale, accompagnandolo con l'emissio[illegible] di [illegible] prestito obbligazionario convertibile in azioni; l'incasso è stato rispettivamente di circa 230 e 440 miliardi di lire e sarà destinato agli ulteriori sviluppi [illegible] gruppo.

SEMESTRALI [illegible]

[illegible] utili e [illegible]

Sono in lieve flessione l'utile e il fatturato dei primi sei mesi 1991 per il Gruppo Marzotto. L'utile netto [illegible] [illegible] giugno [illegible] am[illegible] a 20,3 miliardi [illegible] i 20,8 miliardi del primo semestre '90; il fatturato è stato di 670,3 miliardi (-6,1%). La perdita di competitività dell'industria italiana causata dagli elevati tassi di inflazione dei costi ha comportato una significativa erosione dei margini sia nel mercato interno che in quello internazionale.

Espresso: capogruppo in calo

Redditività in aumento per il Gruppo L'Espresso, che, al 30 giugno scorso, [illegible] realizzato un utile lordo di 8,3 miliardi di lire (+12,2% rispetto ai primi sei mesi del '90). L'incremento è avvenuto nonostante i non buoni risultati della capogruppo che ha registrato [illegible] utile lordo di 3,7 miliardi, in calo del 59,2% rispetto all'anno precedente. Quanto agli utili operativi, quello della sola capogruppo [illegible] sceso del 60,4%, attestandosi a 3,2 miliardi, mentre, [illegible] livello consolidato, è risultato pari [illegible] 17,3 miliardi (+77,8%).

L'Ilor penalizza la Sifa

Utile semestrale netto in calo a 19 miliardi rispetto ai 20,5 [illegible] stesso periodo [illegible] '90 per la Sifa, [illegible] società finanziaria che fa capo alla Finmeccanica. Il calo è stato determinato dalle minori partite straordinarie attive e dal [illegible]ggior carico fiscale a seguito della ridotta detraibilità dell'Ilor. L'utile lordo del primo semestre è risultato in [illegible] rispetto allo stesso periodo dello scorso anno: 33,4 miliardi contro 30,6.

«Creber», raccolta +21,8%

Raccolta a [illegible] miliardi (+21,8% rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso) e impieghi a 4417 miliardi (+92,5%) nei primi sei mesi [illegible] 1991: [illegible] i risultati che emergono dalla [illegible]strale del Credito Bergamasco, l'istituto controllato dal Credit Lyonnais [illegible] quotato al ristretto di Milano. Il reddito lordo della ge[illegible] bancaria ammonta [illegible] 108 miliardi (+11,6%). In questi giorni l'istituto di Bergamo ha portato a termine l'acquisizione del portafoglio clienti del Credit Lyonnais Milano.

[illegible]

Semestre in crescita per il Gruppo Recordati: il consiglio di amministrazione ha approvato la relazione semestrale che evidenzia un aumento del fatturato consolidato a 129,3 miliardi (+21,5%), con un utile operativo consolidato che ha raggiunto gli 8,5 miliardi, con un incremento del 37,1% rispetto al primo semestre '90. L'utile consolidato prima [illegible] imposte, che ha beneficiato dell'effetto di proventi finanziari, segna un saldo di 12,3 miliar[illegible] [illegible] lire. La crescita dell'utile operativo [illegible] dovuta all'aumento delle vendite per tutti i settori di attività.

Utile [illegible] +28,4

La Calcestruzzi Spa (Gruppo Ferruzzi) che opera nei settori del calcestruzzo ed inerti, delle costruzioni, degli impianti [illegible] macchine per l'edilizia, dell'ecologia e dei marmi e graniti registra [illegible] utile netto consolidato di 28,5 [illegible] di lire, con un incremento del 36,4% rispetto al primo semestre dell'esercizio precedente. Il cash flow realizzato è di 51,2 miliardi (+23,4%).

Cogolo Torino alla Saiag

La Saiag, gruppo industriale operante nei settori gommaplastica e cavi, ha acquistato dal collegio dei commissari della Cogolo Torino Spa l'impianto di San Mauro Torinese costruito negli Anni '60 dalla Cir. La Saiag ha assunto tutti i dipendenti in carico alla procedura commissariale. L'operazione (la Saiag ha pagato 11 miliardi) è stata autorizzata [illegible] ministro dell'Industria, Bodrato. Il passaggio di proprietà scatterà il 1° ottobre. Nello stabilimento saranno collocate le lavorazioni di manufatti in gomma e plastica.

La compagnia ha chiuso i primi sei mesi in lieve frenata

Generali sotto la lente

Saja: l'Antitrust sta vigilando

[illegible]. L'antitrust vigila sull'aumento delle Generali. Irregolarità, per ora, [illegible] vedono ma il presidente della commissione, Francesco Saja, non esclude «una verifica», [illegible]geri anche prima del 21 ottobre, data di chiusura del collocamento dei diritti della compagnia triestina.

E' quanto emerso dall'audi[illegible] di Saja in commissione Finanze e Tesoro sull'operazione che tante polemiche [illegible] opposizioni) ha suscitato, soprattutto in casa dc. Il magistrato è stato molto attento a non anticipare giudizi di merito e a [illegible] pregiudicare possibili (ma non scontati) interventi nel [illegible] la commissione ravvisasse rischi di concentrazione in seguito all'operazione. L'esame, ha precisato Saja, «è polarizzato sulla situazione dei rapporti tra Mediobanca e Generali» e in tale ottica verrà presto avviata un'indagine complessiva sul settore assicurativo in Italia.

E nel caso di irregolarità? Le sanzioni possibili [illegible] diverse. «In via ipotetica - ha detto Saja - si può arrivare anche al blocco dell'operazione che sinora non è mai [illegible] applicato». Oppure, si potrebbe giungere alla sterilizzazione del diritto di voto per i titoli inoptati. «E' una delle tante eventualità - ha aggiunto il presidente dell'anti[illegible] - che l'autorità esaminerà. Indubbiamente il diritto di voto è un elemento su cui si insista particolarmente». Per ora, comunque, [illegible] sono state contestate irregolarità.

Le prime fasi dell'operazione sull'aumento di capitale, del resto, non lasciano prevedere una [illegible] di diritti inoptati. Dal consiglio di amministrazione della compagnia, riunito a Venezia per approvare la relazione semestrale, non giungono commenti alle polemiche dal fronte politico. Si rileva soltanto «con soddisfazione che l'avvio dell'operazione è stato accolto favorevolmente e sembra confermare l'apprezzamento da parte degli azionisti».

Per quanto riguarda i risultati [illegible] colosso triestino, i dati confermano che la congiuntura non è delle migliori per il mondo assicurativo. Ma l'azione di rilancio è in atto e la nota del consiglio, pur prudente, si sbilancia nel prevedere «un risultato a fine '91 migliore del precedente esercizio». La prima parte dell'anno si è comunque chiusa con un saldo attivo di 295,6 miliardi, con una lieve frenata rispetto ai 299 miliardi di un anno fa e la nota del consiglio sottolinea che, [illegible] profilo tecnico, «l'attività assicurativa si mantiene su livelli preoccupanti».

Sono [illegible]ti raccolti premi per 3514,1 miliardi [illegible] un incremento del 18,2% rispetto allo stesso periodo di un anno fa. I redditi da investimenti hanno ra[illegible]iunto quota 748,1 miliardi [illegible] utili su vendite toccano i 180,5 miliardi. L'analisi dei premi consente di rilevare la marcia del ramo vita (+24,6% per 1393,1 miliardi) e l'espansione più moderata (+14,3% [illegible] 2121 miliardi) nel [illegible] danni. [illegible] comparto vita i premi del lavoro diretto hanno raggiunto gli 817,1 miliardi [illegible] cui 639,7 miliardi in Italia. All'estero, invece, la maggior presenza delle Generali è in Gran Bretagna ove i premi raccolti sono più che raddoppiati per un totale di 177,4 miliardi.

Anche in casa Generali il vero problema resta quello dell'incid[illegible] crescente dei sinistri. Per quanto riguarda gli investimenti, al 30 giugno '91 il totale ammonta a 17.566,4 miliardi con un aumento per 1207,5 miliardi. Nei primi sei mesi le preferenze delle Generali sono andate al reddito fisso italiano. I titoli del mercato monetario in portafoglio salgono di 640,7 miliardi, in particolare nel settore dei titoli [illegible] Stato e degli enti pubblici. Prosegue, invece, il lento disamoramento verso l'immobiliare.

Le Generali hanno [illegible] prosegui[illegible] l'attività di costruzione e di ristrutturazione ma hanno anche realizzato vendite per 113,8 miliardi.

Infine, è stato annunciato che il gruppo ha assunto il controllo della compagnia argentina «Providencia de Seguros» incrementando la quota dal 49 al [illegible]. Per quanto riguarda i premi delle controllate, il totale ammonta a 5444,3 miliardi (+12,9% a parità di cambi) [illegible] nel complesso i premi aggregati hanno raggiunto quota 8958,4 miliardi. [u. b.]

In crescita il ramo vita, il risultato resta stabile

Ras, più premi (15%) [illegible] pesa la criminalità

MILANO. Anche sulla Ras pesa la difficile situazione tecnica del settore assicurativo ma la gestione mostra segnali di miglioramento. Nei primi sei mesi il colosso controllato dalla Allianz ha raccolto premi per 1555 miliardi (+15%).

Il risultato della gestione ordinaria ha toccato quota 83,6 miliardi e, afferma una nota della società, è previsto «pur con la cautela d'obbligo un [illegible] suntivo finale in linea con quello dell'anno scorso». A livello di gruppo, la massa globale [illegible] premi raccolti è ammontata a 3157 miliardi (+12,8%).

Nei primi sei mesi si registra una tendenza al miglioramento del rapporto tra sinistri e premi anche [illegible] la compagnia assicurativa sottolinea due zone d'ombra: l'espandersi della criminalità e l'aggravio degli oneri caricati sulla rc auto «senza un adeguamento congruo [illegible] premi».

Il risultato tecnico [illegible] comunque lontano «dall'auspicato riequilibrio». I sinistri liquidati nel semestre sono stati 436.823. Per quanto riguarda il lavoro italiano, va segnalato il [illegible] incremento del ramo vita (+23,8% per un volume d'affari di 321 miliardi) mentre il settore danni registra [illegible] aumento più contenuto (+13,7) fino a 981 mil[illegible].

Gli investimenti della compagnia sono saliti a 7449 miliardi (con un incremento del 7%).

Tredici anni fa il pacchetto rappresentava il 10% del capitale

Raffaele Ursini (a sinistra) ha vinto la causa contro Salvatore Ligresti ma dovrà sborsare quasi 2 miliardi più gli interessi

Ligresti dovrà cedergli solo lo 0,4% delle azioni

Sai, il match va a Ursini ma è la vittoria di Pirro

MILANO. Tornano a Raffaele Ursini, uno degli ex grandi della chimica italiana (suo era il gruppo Liquigas) e soprattutto ex azionista [illegible] della Sai, 492.029 azioni della compagnia torinese di assicurazioni. Lo ha stabilito ieri il tribunale di Milano mettendo fine, almeno per ora e in attesa dei probabili appelli, a un braccio di ferro [illegible] Ursini e Salvatore Ligresti, immobiliarista, finanziere, attuale azionista di controllo della Sai, l'uomo che dovrà restituire i 492.029 titoli.

Sarà anche una bella soddisfazione, quella che si è preso, dopo 13 [illegible] Raffaele nei confronti del suo antico «rivale» Ligresti. [illegible] le conseguenze della sentenza non sono certo quelle che forse sperava Ursini. Per almeno due buoni motivi. Perché le quasi 500 mila azioni Sai che nel 1978 (anno cui risale in contenzioso) costituivano [illegible] pacchetto strategico molto vicino al 10% della società, dopo i numerosi aumenti di capitale che si sono succeduti, adesso equivalgono sì e no a uno 0,3-0,4%. E soprattutto perché il tribunale ha respinto quella che, negli intenti di Ursini, [illegible] sicuramente la richiesta principale e cioè la restituzione da parte [illegible] Ligresti (e della sua società Sila), [illegible] pacchetto di titoli Sai di peso equivalente a quello trasferito nell'ormai lontano 1978: un 10%.

In più, l'operazione-rientro, per Ursini, non sarà del tutto indolore visto che, per poter rinvenire da Ligresti i famosi titoli Sai, dovrà sborsare quanto ricevuto in cambio [illegible] 1978 (1 miliardo e 918,913 lire) «più ogni accessorio», cioè gli interessi. Cifre esatte, non essendo ancora esecutiva la sentenza, [illegible] ci sono. [illegible] dai primi calcoli, si può stimare che Ursini per rientrare in possesso di uno 0,3-0,4% di Sai (valore attuale di Borsa: qualcosa meno di 9 miliardi) dovrà sborsare 5-6 miliardi.

Storia vecchia di oltre 13 anni, questo lungo braccio di ferro tra l'ex principale azionista e l'attuale principale azionista della Sai. Storia controversa. Tutto comincia il [illegible] gennaio 1978 quando tra Ursini, bisognoso di quattrini per far fronte alla crisi (sempre più grave) del suo gruppo chimico, e Ligresti viene sottoscritto un patto [illegible] la [illegible]za di ieri ha dichiarato «nullo». Si tratta della cessione («finta» secondo Ursini e dettata dalla necessità [illegible] dirottare in mani amiche beni importanti come il controllo della Sai in caso di crack) del mezzo milione di titoli in cambio di 1,9 miliardi con la postilla decisiva che entro [illegible] anno Ursini possa rientrare in possesso delle azioni. Ma né un anno dopo né mai, ha sempre so[illegible] Ursini, l'accordo fu rispettato da Ligresti.

A lungo don Raffaele, nel frattempo travolto realmente dal crack temuto e in fuga dall'Italia per evitare il carcere, insisterà nelle sue richieste a Ligresti. Fino a quando, sempre a detta di Ursini, Ligresti gli offre una decina di miliardi in cambio di una lettera liberatoria e la fine delle ostilità. In effetti, una lettera (non considerata veritiera dal tribunale) con data 7 agosto 1987, salta fuori. Ma 5 mesi dopo, il 7 gennaio 1988, Ursini riapre formalmente le ostilità chiedendo l'intervento del tribunale. Che ieri ha emesso la sentenza.

Armando Zeni

DISCIPLINARE [illegible] ZEFFIRELLI

MILANO. Franco Zeffirelli sarà «giudicato» oggi dalla Disciplinare per le dichiarazioni fatte alla stampa dopo Juventus-Fiorentina. Il regista, all'epoca, era consigliere della società, [illegible] dalla quale si [illegible] dimesso. La Fiorentina è stata chiamata in [illegible] per responsabilità oggettiva.

MARADONA III VA IN GIAPPONE

TOKYO. Hugo Maradona III (nella foto), 22enne fratello di Diego, giocherà in Giappone. Ieri [illegible] raggiunto l'accordo con la squadra del PJM Futures, firmando un contratto annuale. Non è proprio il Maradona che i giapponesi sognavano di veder giocare, ma chissà che non [illegible] solo il primo passo.

OGGI IN TV

10,30 **Pallavolo.** Rep. Messaggero Ravenna-Alpitour Cuneo **Tele+2**
12,30 **Pugilato.** La grande boxe, con Rino Tommasi, rep. **Tele+2**
12,55 **Auto.** Da Barcellona, prove uff. G.P. di Spagna F1 **Italia 1**
13,30 Sport News, tg sportivo **Tmc**
13,30 Momenti di sport **Tele+2**
14,00 Sportime, tg sportivo **Tele+2**
14,15 **Polo.** Camp. Intern. d'Italia **Tele+2**
15,00 Usa sport, rubrica di sport americani; sintesi [illegible] Houston-Miami, campionato football Ncaa **Tele+2**
15,45 **Tennis.** Torneo Atp di Palermo **Raitre**
16,30 **Wrestling.** I giganti dello spettacolo presentati da Dan Peterson **Tele+2**
17,15 **Basket.** Andiamo a canestro **Raidue**
17,25 Tele+2 News **Tele+2**
17,30 **Calcio.** Panorama [illegible] olandese e sint. Vitesse Arnhem-Feyenoord **Tele+2**
18,20 Sportsera, tg sportivo; **Ippica**, da Roma, corsa Tris di galoppo **Raidue**
18,20 Studio sport **Italia 1**
18,45 Derby, tg sportivo **Raitre**
19,00 Quotidiano sport **Svizzera**
19,30 Sportime, tg sportivo **Tele+2**
20,00 **Calcio.** Diretta Norimberga-Bayern Monaco, 11ª giornata camp. tedesco **Tele+2**
20,15 [illegible] **Raidue**
21,45 Almanacco, una giostra di record e [illegible] campioni **Tele+2**
22,00 Momenti di [illegible], replica **Tele+2**
22,30 **Tennis.** Il grande tennis, presentato da Rino Tommasi **Tele+2**
22,45 **Calcio.** Sintesi reg. di Bellinzona-Zurigo **Svizzera**
23,30 **Auto.** Diff. prove ufficiali G.P. di Spagna Mond. F1 **Tele+2**
0,30 Momenti di sport, replica **Tele+2**
1,00 Usa sport, replica **Tele+2**
1,30 [illegible] Replica della [illegible] di Vitesse [illegible]-nhem-Feyenoord, [illegible] campionato olandese **Tele+2**

Dopo la figuraccia di Sofia, Vicini boccia Mancini e punta sul bomber bianconero

Casiraghi per la battaglia di Mosca

«Voglio undici uomini coraggiosi»

Vicini (sotto) chiede [illegible] prova d'orgoglio degli [illegible] a Mosca e pare pronto ad affiancare Casiraghi a Vialli (a fianco)

MILANO
DAL NOSTRO INVIATO

La matematica dice che l'Italia [illegible] Vicini è ancora in corsa verso Stoccolma '92 ma, [illegible] [illegible] realtà [illegible] quella di Sofia, soltanto un miracolo può consentire agli azzurri di vincere a Mosca il 12 ottobre. Poi ci sarà da battere, in casa, la Norvegia (che verrebbe rimessa in gioco dalla [illegible] vittoria sui sovietici [illegible] quindi non potrebbe concederci nulla) e Cipro, con una goleada che ci consenta di migliorare la differenza reti rispetto all'Unione Sovietica.

Troppe coincidenze. La grazia ricevuta dall'Ungheria conferma che, nel calcio, nulla è impossibile ma, [illegible] Mosca, ci sarà da lottare contro l'Armata rossa di Bishovets, con il clima arroventato dalle pesanti insinuazioni del ct [illegible] presunte [illegible] italiane per incentivare l'impegno dei magiari, e con la morsa del freddo, un nemico in più. Co[illegible] non essere pessimisti [illegible] quanto meno, perplessi?

«Spero che la lezione di Sofia serva da sferzata - dice Vicini - e che la squadra, a Mosca, ritrovi l'orgoglio [illegible] gli attributi indispensabi[illegible] e smentisca chi non la ritiene più affidabile beffando l'Urss con un successo che sarebbe clamoroso: [illegible] mi spaventano l'avversario né l'ambiente, anche perché la nostra Federazione chiederà l'apertura [illegible] un'inchiesta ed [illegible] giusto che, se c'è reato, da una parte [illegible] dall'altra, qualcuno paghi duramente. Ci prepareremo senza trascurare nulla, [illegible] un'autenti[illegible] battaglia. Non giocheremo per lo spettacolo».

La storia della nostra Nazionale insegna che, di f[illegible] alle imprese disperate o «impossibili» ci esaltiamo, specie all'indomani di un disastro in stile co[illegible] come quello con la Bulgaria ridotta in dieci dall'11'. La peggior partita della gestione Vicini, per stessa ammissione del ct che si considera il principale imputato. Ma a Sofia, al di là del risultato, [illegible] crollato lo spirito [illegible] gruppo e [illegible] saltati i nervi a più di un azzurro ed a Vialli in particolare. Il comportamento del leader sampdoriano, espulso nei minuti di recupero insieme con Ivanov per reciproche scorrettezze e, pare, per uno sputo, è la riprova della dilagante isteria che ha fatto altre vittime in questo scorcio di stagione.

«Sono d'accordo: il nervosismo è dettato da diversi fattori, ma non giustifico gente esperta anche se fortemente provocata dagli avversari», Vicini punta l'indice. E aspetta su Vialli le decisioni degli organi disciplinari internazionali.

Trattandosi di un'amichevole la squalifica [illegible] è automatica [illegible] dipende, eventualmente, dal rapporto dell'arbitro jugoslavo Babarogich. I provvedimenti si conosceranno entro breve termine; ma se, com'è probabile, Vialli non verrà sospeso, difficilmente il presidente Matarrese adotterà la linea dura come ha fatto con Ferri (squalificato in campionato [illegible]... scomunicato in Nazionale) perché, stavolta, Vicini si ribellerà: «L'autolesioni[illegible] non mi piace».

E [illegible] farà harakiri confermando gli [illegible] uomini. La Bulgaria ha bocciato Mancini, che in Nazionale accusa una [illegible] sindrome, [illegible] strano malessere e [illegible] esprime [illegible] rendimento pari alla sua classe. Ma non è il solo. Anche Lombardo, come già ad Oslo con la Norvegia, non ha convinto.

Vicini, oltre [illegible] rilanciare Ferri [illegible] De Napoli, sta pensando di inserire tra i 1[illegible] convocati che [illegible] raduneranno a Varese martedì [illegible] ottobre il granata Lentini, se la pubalgia non bloccherà [illegible] fantasista che è candidato per la panchina: «E' giovane [illegible] ha qualità, ma [illegible] Mosca ho bisogno di gente in condizioni [illegible]ttimali».

E, come partner di Vialli, più di Baggio e Schillaci prende quota Casiraghi, [illegible] combattente con caratteristiche fisiche adatte al match decisivo. Vicini dovrebbe visionare il bomber juventino domenica al Delle Alpi contro il Bari. Se si affiderà a Vialli [illegible] Casiraghi, vista l'indisponibilità [illegible] Donadoni, il tornante di destra sarà Eranio, [illegible] patto che il genoa[illegible] si riprenda dalla distorsione al ginocchio che gli impedirà di giocare a San Siro con il Milan.

«A Sofia si parlava solo del campionato e del dopo-Vicini, [illegible] ritornello che non favorisce la concentrazione giusta. Non cerco attenuanti ma tutte queste tensioni lasciano [illegible] segno nell'ambiente. [illegible] abbastanza tranquillo e non ho mai pensato di dimettermi, neppure quando Gigi Riva mi ha detto che l'Urss stava vincendo. Una giornata storta p[illegible] capitare a tutti, [illegible] i sovietici l'hanno toccato [illegible] [illegible] contro l'Ungheria, ma io punto su una grande e coraggiosa prova dell'Italia. Se poi andrà bene sarà [illegible] soddisfazione per la squadra, che mi deve affetto più che riconoscenza, e per me. Non voglio dare dispiaceri e far venire travasi di bile a nessuno».

Matarrese [illegible] Sacchi sono avvertiti. Se Vicini bluffa è davvero un grande attore.

Bruno Bernardi

Mancini: non mi arrendo

«Ma in azzurro è difficile sbloccarsi»

MILANO
DAL NOSTRO INVIATO

Sprofondato in poltrona sull'aereo che riporta gli azzurri a Milano, [illegible] la penna stretta tra i denti come per raccogliere i pensieri, Mancini tiene il conto delle presenze in Nazionale. L'operazione è incerta, affidata alla memoria. Soprattutto rischia di essere un'operazione-nostalgia. [illegible] come eravamo di un ragazzo che a Sofia ha sprecato un'altra opportunità. Forse l'ultima. Vicini ha lasciato intendere che a Mosca potrebbe cambiare qualcosa nell'attacco azzurro. C'è Baggio che preme e c'è Casiraghi, che il c.t. in uscita vorrebbe lanciare al fianco di Vialli.

Gli spazi attorno a Mancini si restringono ancora, [illegible] [illegible] successo molte volte in questi anni. L'esordio, a 19 anni, nella tournée americana con Bearzot. Poi un lungo periodo di assenza, gli Europei, il nuovo black-out fino alla delusione dei Mondiali, vissuti senza entrare mai in campo, la riscoperta degli ultimi mesi, la brutta partita con i bulgari. C'è il sospetto che sia arrivato [illegible] capolinea della [illegible] avventura azzurra. Stride il contrasto con il Mancini della Sampdoria, brillante, efficace, un campione ca[illegible] [illegible] trascinare il gruppo. «E' successo ad altri di non rendere come nella propria squadra. [illegible] ricordo di Pulici, quand'ero ragazzo. Vinceva la classifica dei cannonieri ma in Nazionale giocava e segnava poco. Nessu[illegible] può spiegare il perché», racconta.

La metamorfosi si giustifica probabilmente [illegible] l'insicurezza di un campione avido di consenso. Lo ha trovato nella Sampdoria. Non qui. «Anche a Genova ho incontrato dei problemi: ci arrivai giovanissimo, ho dovuto superare la diffidenza di molta gente. Anche dei compagni e dell'allenatore. Poi venne Boskov e cambiò la mia vita. Sentii all'improvviso che si fidava di me e che era pronto a lasciare la squadra nelle mie mani. In Nazionale non c'è [illegible] stata questa svolta: quando ho giocato sapevo benissimo di dovermi imporre alla concorrenza e non mi [illegible] mai sentito tranquillo. Ho perso il gusto di rischiare. Ho segnato un gol in ventisette partite, non può essere questa la mia media».

Lui, [illegible] dei ragazzi di Vicini, si [illegible] sentito sempre un po' ai margini di questa Nazionale. «Soprattutto per colpa mia. L'allenatore che deve fare? Ti dà una opportunità e sei tu che la devi sfruttare. Io non ci sono riuscito sempre. E ho dovuto lottare con i luoghi comuni, c[illegible] i dubbi sulla posizione più giusta. Ho sofferto a stare fu[illegible] dal Mondiale. E questa sofferenza si ripercuote sul mio modo di stare in campo. A Sofia, [illegible] primi minuti, ho sbagliato un pallone incredibile, come [illegible] brocco. Da quel momento sono andato in difficoltà mentre nella Samp se sbaglio un tocco so che posso rifarmi al prossimo colpo o alla partita successiva. Speriamo che la svolta avvenga [illegible] Mosca, con [illegible] gol, se giocherò. E' il mio [illegible]».

Poi verrà Sacchi. [illegible] allora? «Non ho ancora pensato a [illegible] può succedere. Il pareggio dei russi con l'Ungheria può ritardare i progetti della Federazione sull'allenatore. E se arrivassimo alla finale degli Europei [illegible] magari a vincere, siamo proprio sicuri che questo gruppo verrebbe gettato via?». Lo chiederemo [illegible] Sacchi, un giorno. Chissà [illegible] la risposta avrà ancora un valore per Mancini.

Marco Ansaldo

Vialli-rebus

Quando scatta la squalifica?

Ma Vialli, dopo l'espulsione contro i bulgari, può giocare [illegible] Mosca oppure no? La questione è controversa, tanto che neppure [illegible] Federcalcio sono riusciti a districarsi nella normativa internazionale. «La norma della Fifa alla quale ci atterremo - hanno spiegato al telefono [illegible] Ginevra i funzionari dell'Uefa - prevede che scatti automaticamente la squalifica [illegible] partita successiva all'espulsione [illegible] qualunque tipo di gara». Gli italiani contestano l'«automaticamen[illegible]: «La squalifica può essere comminata solo dall'organo giudicante e bisogna ved[illegible] [illegible] si riunirà prima [illegible] [illegible]po il match di Mosca» è la tesi federale.

Sulla vicenda è anche intervenuto Matarrese. «Temo [illegible] [illegible] reazione più [illegible] quella dell'Uefa» aveva detto Vialli. Ma il presidente non ha infierito: «Mi sento di tendergli egualmente la mano - ha detto - perché è [illegible] ragazzo sempre molto corretto sia in Nazionale sia fuori. L'episodio [illegible] è stato di grande rilevanza e si spiega con [illegible] momento [illegible] nervosismo». Diverso il giudizio di Matarrese sulla prova della Nazionale: «Ieri ho [illegible] una squadra senza entusiasmo. Occorre un [illegible] richiamo alla professionalità degli azzurri anche perché [illegible] [illegible] loro [illegible] dover scegliere quando giocare bene e quando no. La maglia azzurra non [illegible] un diritto acquisito. Non voglio tuttavia infierire su raga[illegible] che hanno dato prova di attacca[illegible] e volontà di vincere [illegible] che spero facciano bene [illegible] Mosca». Su Vicini, Matarrese ha poi det[illegible]: «Confermiamo le scelte strategiche: vogliamo andare in Svezia e le soluzioni alternative scatteranno solo [illegible] esclusivamente quando saremo matematicamente fuori dagli Europei».

TRA SPORT E SPETTACOLO

Perché lo scontro tra Jimmy Connors e Monica Seles è soltanto una buona trovata pubblicitaria per chi l'organizza

L'impossibile sfida di Eva contro i muscoli di Adamo

Ma le donne possono rifarsi nelle discipline dove è fondamentale la resistenza

La transessuale Renée Richards: come uomo fu tennista mediocre; come donna, a 45 anni, arrivò al 25° posto nella classifica mondiale

Siamo nel 1973: Bobby Riggs [illegible] anni spiega ai cronisti come batterà Billie Jean King, 30 anni, nella sfida di Houston. Il tennista in realtà [illegible] battuto 6-3, 6-3, 6-4

La prima domanda è: l'incontro di tennis promesso o minacciato (la notizia sta sui giornali di ieri) fra Connors 39 anni e la Seles 17 anni, con in palio un milione di dollari scuciti da un californiano non sappiamo se solo [illegible] o pure furbo (i diritti televisivi), è una buffonata? La prima [illegible] magari anche ultima risposta è sì. Perché [illegible] [illegible] in condizioni normali batte la Seles nettamente e [illegible] problemi, mentre il Connors [illegible] ad un campo più largo e ad una sola palla di servizio [illegible] un altro giocatore, che non significa nulla per la storia del tennis. Secondo Rino Tommasi, esperto ottimo massimo di tennis, «non c'è partita vera neppure fra la prima delle donne e il cinquecentesimo degli uomini».

Comunque la cosa fa discutere, e la trovata è perlomeno furbastra, visto che il discorso [illegible] dilata addirittura al confronto donna-uomo in [illegible] po' tutto lo sport. Il tennis d'altronde si [illegible] permesso [illegible] [illegible] ottobre 1973, a Houston, presenti 30.472 spettatori, record assoluto di pubblico per questo sport, una sfida ancora più folle: Bobby Riggs, 56 anni, tennista [illegible] valore mondiale in gioventù, contro Billie King, 30 anni, lesbica praticante, al vertice della sua carriera. Il vecchietto, che pure pochi giorni prima aveva sconfitto per 6-1, 6-3 la ex fortissima Margaret Court, fu battuto, [illegible] il punteggio (6-3, 6-3, 6-4) venne scritto sulle magliette delle femministe Usa, esibito orgogliosamente ancorché scambiato da taluni maschiacci per un numero di telefono significante disponibilità.

Uomo contro donna nello sport, [illegible] fascino c'è, nessun dubbio. Sempre nel tennis, per complicare le [illegible] ci furono, [illegible] metà degli Anni 70, le sfide contro gli uomini di Renée Richards, fatta donna dal chirurgo dopo essere stata Richard Ruskin, giocatore medio. La Richards [illegible]ò, già quarantacinquenne, al [illegible] p[illegible] nel mondo, raccogliendo punti negli Usa, visto che Wimbledon e Roland Garros non accettarono il giocatore transessuale.

[illegible] parliamo dei confronti diretti, teorici e no. Dove sono validi? C'è uno sport che vede prime in assoluto le donne su distanze lunghissime, [illegible] [illegible] il nuoto: il primato assoluto della traversata della Manica è di [illegible] ragazza statunitense di 17 anni, Penny Lee Dean, 7h40' nel 1978. E la volta che [illegible] Boston si disputò una super-maratona [illegible] 130 km, la vinse una donna. Spiegazione: la donna suda meno, [illegible] meno, la fatica lunghissima finisce per premiarla. Ci sono due sport d[illegible] le donne eseguono esercizi insieme di grazia, agilità [illegible] forza vietati all'uomo: la ginnastica artistica e [illegible] pattinaggio.

Ci sono sport di classifiche miste: l'equitazione, la vela, il tiro (però in quest'ultima disciplina ci [illegible] già, anche [illegible] sede olimpica, le prime graduatorie separate): sono sport in cui lo strumento, cavallo compreso, è più importante del bipede che lo mette in azione. Dovrebbe essere lo stesso per i motori, ma la richiesta fisica, auto e moto, velocità e durata, è altissima, anche per domare i mezzi.

Il gap sta proprio in questa richiesta: la donna [illegible] [illegible] la fa dove [illegible] quando ci vuole molta forza. Semplice, chiaro. Comunque, quando la forza [illegible] accompagna anche allo stile, alla fulmineità dei riflessi, la donna si avvicina assai all'uomo, e infatti Florence Griffith corre i 100 metri in 10"49, tempo sufficiente, in quel 1988, per vincere i 100 maschili ai campio[illegible] italiani maschili di società.

Il postulato vale anche per gli sport ludici che presuppongono un confronto diretto, [illegible] comunque azioni [illegible] forza (la pallavolo): non c'è partita, anche se ogni tanto le donne si allenano senza problemi con gli uomini, [illegible] [illegible] nel calcio dei piccolini le bambine giocano con i bambini, vanificando così le prodezze delle due gemelline di Mantova che falsificavano i dati anagrafici per fare calcio [illegible] i maschietti, o della ciclistina tosca[illegible] che gareggiava contro i [illegible] pari età. E anche se nella scherma la Vaccaroni si diverte in pedana a mettere in crisi gli uomini, almeno quando il fioretto [illegible] davvero arte.

Ma [illegible] c'è sfida quando i muscoli contano molto. E non devono ingannare le apparenze: [illegible] vederle fare [illegible] alpino, [illegible] donne sembrano scendere veloci come gli uomini, ma a parità di pista [illegible] centesimo uomo fa meglio della prima donna. Non nello sci [illegible] fondo, però, dove le siamo ai concetti di resistenza, stile, fluidità validi per la Manica o l'ipermaratona) Maria Canins vince [illegible] classifica femminile della Vasaloppet lasciandosi dietro undicimila maschi.

Gian Paolo [illegible]

Alla vigilia della trasferta sarda, due buone notizie per un Toro pieno di acciacchi

Casagrande: pronto per Cagliari

Collaudo ok per Cravero, tornerà con la Roma

Cravero (a fianco) in campo già [illegible] la Roma? Casagrande (sotto) ha un ginocchio capriccioso

TORINO. Il Toro e gli stranieri: un problema senza fine. [illegible] fosse per Scifo che sta deliziando [illegible] la folla granata, saremmo veramente all'allarme rosso. Finora, infatti, da Casagrande e Martin Vazquez [illegible] arrivati più dolori che gioie ed il futuro non si presenta affatto roseo. Il presidente Borsano ha scommesso forte sul nuovo Torino, investendo una cifra considerevole. Oggi anche lui [illegible] perplesso, ma deciso a credere fino in fondo nella squadra che ha costruito con Moggi.

Casagrande infatti [illegible] dovrebbe essere scaricato. L'incertezza sulle condizioni di salute del brasiliano non si è dissolta, ma [illegible] società granata insisterà sul giocatore che per ora non ha [illegible] avuto la possibilità di giocare in condizioni fisiche accettabili. La prossima settimana molti misteri saranno chiariti. Casagrande sarà sottoposto alla Tac ed alla risonanza magnetica al ginocchio, due esami che dovranno stabilire [illegible] sarà necessaria o [illegible] l'artroscopia. In realtà le probabilità che l'esame-intervento debba essere effettuato [illegible] que [illegible] notevoli, [illegible] ha spiegato il dottor Beneck, responsabile [illegible] staff sanitario della società.

Casagrande sembra piuttosto seccato per tutte le illazioni che sono state fatte sulle sue condizioni di salute, anche se è il primo a vivere in [illegible] clima di grande incertezza: «La visita dal professor Perugia - spiega - mi ha tranquillizzato, ma non ha chiarito le [illegible] dei miei problemi. Ora mi sento bene, non ho alcun dolore dopo l'allenamento. Se Mondonico vuole posso giocare a Cagliari, poi la prossima settimana ne sapremo di più».

Al futuro guarda con tranquillità: «Ho parlato con Moggi, mi ha assicurato che resterò. Ma non ho bisogno di troppe parole. Se il Torino cambia idea [illegible] dichiarerò guerra [illegible] no, io sono in grado di dare battaglia soltanto sul campo, [illegible] se non ho le armi giuste per combattere [illegible] posso fare?».

Casagrande è il capofila di una lista di infortunati che Mondonico consulta ogni giorno nella speranza che il dottor Bianciardi abbia depennato qualcuno. Invece il medico granata l'aggiorna di continuo con [illegible] ammalati. Gli ultimi arrivati sono Sordo e Venturin. Il primo (contrattura) oggi non partirà neppure per Cagliari, mentre l'ex napoletano (affaticamento muscolare) ha svolto [illegible] preparazione differenziata, [illegible] sembra in grado di giocare. Per lui sono previsti anche esami del sangue per capire l'origine di questo malanno.

E poi c'è Lentini, sempre alle prese con la pubalgia, [illegible] cura con massaggi, ginnastica isocinetica ed agopuntura. A Cagliari [illegible] mancherà, ma dovrà ancora stringere i denti.

Martin Vazquez, invece, [illegible] è ospite fisso dell'infermeria, [illegible] riesce comunque a far discutere. Domenica ha deluso contro il Napoli e mercoledì [illegible] è ripetuto in nazionale, cacciato dal campo dal tecnico spagnolo Miera, che dopo la disfatta di Reykjavik ha annunciato [illegible] mezza rivoluzione. A farne le spese oltre a Michel [illegible] Sanchis potrebbe essere proprio Rafa, che oggi è l'ombra del campione che conquistò Borsano.

Un quadro a tinte fosche che obbliga Mondonico ai soliti salti mortali per allestire una formazione accettabile. Oggi dopo l'allenamento che farà disputare nel ritiro di Forte Village, avrà le idee più chiare. Ammette: «Il mio compito è quello di mandare in campo la miglior squadra del momento. Vista la situazione, devo ponderare bene ogni decisione. Mercoledì c'è la coppa e anche per il debutto europeo voglio un Toro all'altezza della situazione».

In mezzo a questa valle di lacrime, finalmente anche una buona notizia. [illegible] Cravero ha giocato, a ritmo blando, la prima partita vera. Mondonico, raggiante per questa positiva novità, spera [illegible] riaverlo il 20 ottobre contro la Roma.

Fabio Vergnano

SUMMIT IN LEGA

L'ospite è Matarrese la novità Cecchi Gori

SUMMIT del calcio oggi a Milano. Lo staff di Lega guidato da Luciano [illegible]zola ed i presidenti delle serie A e B disc[illegible]no del Consiglio in mattinata ed al pomeriggio (momento centrale la premiazione della stagione '90-91, dalla Samp ai campioni delle giovanili) accolgo[illegible] la Federcalcio pronta [illegible] partecipare alla festa. Col presidente Matarrese, annunciati Ranucci, Zappacosta, Sica e Valentini. Che sia festa è auspicato da tutti, promotori e ospiti. [illegible] meglio essere prudenti, il calcio è pieno di trappole.

Le assemblee [illegible] categoria (A e B separate, al mattino) dovranno coprire due vuoti legati [illegible] retrocessioni. Juri[illegible] fuori dalla A col suo Lecce assumerà lo stesso ruolo a livello cadetto, Praticò (Reggina) scompare in serie C. Nel gruppo A entra Mario Cecchi Gori, spinto da una base abbastanza unanime.

Nell'introduzione alla festa, Nizzola inviterà tutti ad un ripasso. Dei motivi della divisione fra i cartellini gialli e rossi di Coppa e campionato (ogni punizione si ripercuote nell'ambito del suo torneo), dei rischi di troppe amichevoli e delle sanzioni disciplinari relative (queste si [illegible] alle altre), dei problemi televisivi, della piaga della violenza negli stadi. Con un grazie a Cecchi Gori e Casillo per l'impegno personale [illegible] fasi calde, impegno che i club debbono assumersi in pieno. C'è [illegible] per Matarrese, il quale non si limi[illegible] al «bravi [illegible] grazie per l'invito». Troppe [illegible] gli stanno a cuore, [illegible] Nazionale al superaffollamento del calcio sul piccolo schermo.

Una kermesse del pallone, insomma. Nizzola chiederà a tutti di stare ancora attorno alla Nazionale, posto che basti per il miracolo di Mosca, mentre si avvicinano al Palazzo i procuratori («Nulla di ufficiale, ma se li vedo in sala farà piacere» ha detto il presidente di Lega), categoria che ha nei rappresentanti di punta uomini impegnati a far capire come il loro lavoro sia tutt'altro che destabilizzante. Molti presidenti [illegible] club sono già convinti: chi si occupa, con conoscenza e rispetto [illegible] regole [illegible] gioco, dei contratti di una [illegible] d'opera» superpagata è una controparte preziosa.

I vertici dell'Assoprocuratori (ormai riconosciuta [illegible] Federcalcio [illegible] Lega) [illegible] sono riuniti a Milano nell'ufficio della Branchini Associati. Capo tavola Beppe Bonetto che del gruppo è presidente dopo aver lavorato a lungo sulla sponda societaria, quindi Giovanni Branchini che ha alle spalle una profonda esperienza (famigliare [illegible] personale) nel mondo del pugilato, Pasqualin uscito da una lunga e proficua milizia nell'Associazione calciatori. Con loro giovani collaboratori. Hanno buoni esempi.

Due recenti. Un procuratore di quelli veri ha saputo dire a Brambati che le sue pre[illegible] economiche erano f[illegible] (il difensore [illegible] si è accordato personalmente con Bari a contratto minimo) ed a [illegible]gio che quando [illegible] firma un contratto bisogna rispettarlo. Rotti i rapporti, rinunciato alla procura (quindi alle percentuali).

Sia chiaro, i procuratori sono dei professionisti e [illegible] missionari. [illegible] p[illegible]onaggi sin troppo disinvolti, da Caliendo a Fornaro, sono stati messi alla porta dell'Assoprocuratori prima [illegible] che intervenissero altri organi di giudizio.

Bonetto direttore generale del Napoli e Branchini procuratore di Careca si trovarono faccia a faccia nella trattativa per il goleador brasiliano. Ora sono sulla stessa barca che la Federcalcio ha trasformato in transatlantico. L'albo professionale ormai annovera quattrocento iscritti, dei quali solo una cinquantina (stima per [illegible] cesso) esercita effettivamente. [illegible] parola «pulizia» [illegible] è mai piacevole, ma un po' di controllo [illegible] compiti e interpreti dovrebbe essere regola nel mondo del calcio.

Bruno Perucca

INTER

Nel giro di pochi giorni il tecnico nerazzurro si rimangia tutto, appoggiato dal presidente Pellegrini

Il pentimento di Orrico: non cambio tattica

Anche Klinsmann ci ripensa: resta in Italia per altri due anni

MILANO. «Scordatevi pure il libero, [illegible] mi rimangio il mio modulo tattico». Orrico non cambia: l'Inter a Roma contro la Lazio insisterà con la sua tattica-suicida. Semmai ci saranno «correzioni interne», ovvero ritocchi come l'invito a Fontolan di lasciare spazio sulla sinistra agli affondo di Brehme (?) mentre Desideri dovrà manovrare maggiormente al centro invece [illegible] presidiare, a sua volta, zone dove entreranno i «corridori».

Questo mentre Klinsmann annuncia con un gran sorriso di avere rinnovato il contratto [illegible] l'Inter per altre due stagioni. Lui che [illegible] andarsene [illegible] America, [illegible] libero e selvaggio. Macché! [illegible] è sacrificato e per 100 milioni in più a stagione (900 invece di 800) farà ancora questa «vitaccia». Merito di Trapattoni: andatosene lui, Jurgen ha ripreso a respirare. Ammette che con il Trap la vita era impossibile: «Quello comincia [illegible] pensare al calcio quando si sveglia e smette quando va a letto. [illegible] ho altre cose cui pensare: finito l'allenamento [illegible] le partite domenicale voglio essere libero di fare quello che mi pare. Trapattoni è un grande tecnico, mi ha insegnato molto, ma sotto questo aspetto siamo completamente diversi. Ora all'Inter la situazione è cambiata; ecco perché ho deciso di continuare. [illegible] poi ho comperato una bella casa vicino a Como, vorrei restare in Italia per il resto della mia vita». E Pellegrini l'ha subito accontentato.

Il presidente si è presentato ieri pomeriggio alla Pinetina davanti alle telecamere per annunciare il doppio sì di Klinsmann [illegible] per perorare nuovamente la [illegible] di Orrico. Ha ribadito la sua fiducia nel tecnico escludendo [illegible] categoricamente l'arrivo di Rummenigge, che secondo Matthaeus sarebbe il personaggio ideale per fare da tramite fra tecnico e spogliatoio. Matthaeus era reduce dall'Oktoberfest dove era stato «colpito» da questa idea ma Pellegrini non vuole altri sul suo ricco libro paga.

«La sconfitta [illegible] Genova, [illegible] mio avviso, non è stata negativa - ha detto il presidente - [illegible] condizione che [illegible] per migliorare. Orrico sta facendo bene e poi si è assunto [illegible] tutte le responsabilità e credo che questo sia davvero un fatto unico nel mondo del calcio. E' difficile [illegible]re un allenatore che si assuma in prima persona le colpe di tutti. Ecco perché Orrico merita [illegible] massimo rispetto, [illegible] in questo [illegible] la mia stima per lui è aumentata. La colpa non è dei singoli ma di tutta la squadra. L'Inter [illegible] forte e lo dimostrerà a Roma. Almeno me l'ha assicurato Orrico».

I commenti dei giornali, gli interventi televisivi, a quanto pare, hanno indotto Orrico ad insistere nelle sue tesi, proprio per dimostrare [illegible] lui ha ragione [illegible] tutti gli altri torto. Ieri si è confrontato per un'oretta coi giocatori, assenti peraltro gli azzurri: Zenga non [illegible] è visto, Berti [illegible] giunto nel pomeriggio, mentre anche Dino Baggio, reduce [illegible] Svezia, era assente giustificato.

«Io il modulo non lo cambio» ha ripetuto rimandando [illegible] domenica le risposte a tanti interrogativi anche [illegible] si è ripromesso di concedere interviste soltanto tre volte alla settimana, lunedì, giovedì e sabato. «Per lasciare spazio ai giocatori» è stata la motivazione. In realtà per assorbire meglio la botta di Genova anche se, così sembra, non gli è servita [illegible] schiarire le idee. Domenica a Roma l'Inter si ammasserà a centrocampo, augurandosi che la Lazio non imiti la Samp, con lanci lunghi, capaci di saltare il centrocampo [illegible] [illegible] mettere nei guai la difesa [illegible]zzurra.

Giorgio Gandolfi

JUVENTUS

Il giovane mediano leccese consentirebbe [illegible] Trapattoni di utilizzare meglio il tedesco Reuter

Conte in più per il centrocampo bianconero

Trattative anche per Ravanelli, ma la Reggiana non molla

ECCO [illegible]

BARI. Torna l'eroe dell'estate, quel Massimo Brambati, protagonista irriverente [illegible] mondo del calcio, rimasto per tre mesi senza contratto, forse anche per le sue dichiarazioni al Costanzo show, che mettevano alla berlina i calciatori.

Il Bari ha bisogno di lui, contratto per due anni e già domenica Brambati sarà in campo a Torino contro [illegible] Juve. Con la tv però ha chiuso e spiega: «Ero andato al Costanzo show con spirito goliardico, mi diverto davanti alle telecamere. Quel che ho detto ha fatto scandalo, non [illegible] [illegible]pisco ancora il motivo».

Perché in campo così tardi?

«Colpa mia, [illegible] in parola con la Samp, poi a Genova hanno cambiato idea e Matarrese non mi ha perdonato. [illegible] sono rimasto a spasso».

Domenica debutta contro [illegible] Juve. Preoccupato?

«Un po'. Mi sono preparato prima con il Bari, poi da solo. Ma sto bene e spero di marcare Baggio. Con me ha sempre sofferto, da quando lui era in viola e io giocavo nell'Empoli. La Juve l'ho battuta [illegible] volta con l'Empoli, un'altra con il Bari». (p. s.)

TORINO. E' un giovane intelligente, anche calcisticamente, ed ha 22 anni, è alto 1,76, pesa 71 chili ed è un centrocampista esterno di sostanza. Si chiama Antonio Conte, gioca nel Lecce nelle cui file milita dal giugno del 1985. Piace [illegible] alla Juve. Ma non è questa la novità, visto che l'interessamento di Trapattoni al giovane talento pugliese risale a l'anno scorso. Il fatto inedito è che Conte potrebbe vestire il bianconero già quest'anno, alla riapertura del mercato, il [illegible] novembre.

Perché tanto interessamento da parte del club juventino? Non crediamo di andare lontani dalla verità [illegible] diciamo che c'è [illegible] qualche cosa da far quadrare nei [illegible] [illegible] negli equilibri bianconeri. Sono cose che non riguardano soltanto il salto di qualità di una squadra che ha fatto punti e che ha accumulato morale, [illegible] che ammette (sono molti i giocatori che lo riconoscono, Marocchi ha per esempio dichiarato: «Dobbiamo lavorare come muli per migliorare, i margini ci sono») di doversi perfezionare in alcuni dettagli. E una di queste cose è il bisogno di un centrocampista di ruolo (e [illegible] inventato) con specifiche caratteristiche caratteriali, tecniche e tattiche.

Reuter, a prescindere dalla grande applicazione sfoggiata finora nel ricoprire il [illegible] di mediano, [illegible]rebbe certamente più utile come [illegible] [illegible] fascia o addirittura come tornante (il sacrificato sarebbe in tal [illegible] Di Canio). Da questo ritorno alla «normalità» nascerebbe pertanto il bisogno di avere un centrocampista di ruolo. [illegible] [illegible] la Juve, a maggio, non cercava Crippa? Un tipo che sintetizzi cioè carattere, quantità, diligenza, spinta e [illegible] della posizione. Ed ecco che [illegible] in [illegible] Conte. Il quale [illegible] un elemento di sostanza, di contrasto, [illegible] vitalità, e la cui intelligenza gli consente una buona posizione [illegible] campo e, se occorre, anche una capacità di chiudere bene in difesa.

Un altro passo che sta compiendo la Juventus riguarda l'attaccante reggiano Ravanelli (sarebbe la punta [illegible] rincalzo), [illegible] il club emiliano per ora risponde picche, visto l'ottimo [illegible] di campionato. Nei prossimi giorni si parlerà ancora di lui, [illegible] Juventus non intende mollare l'osso...

Procede intanto la querela nei confronti di Zeffirelli, inoltrata dal club bianconero il 13 settembre presso la Procura della Repubblica [illegible] Roma. (r. s.)

CORSA TRIS

Tris di galoppo a Capannelle con 20 partenti. Si corre sulla sabbia, in pista grande. Mt. 1600. 1. Hollow Baba (60 Ligas), [illegible]. Fonte di Regimente [illegible] Floris), 3. Ia[illegible] (59 Felaco), 4. Imco Fyer (58 Mezzatesta), 5. Swan Mas (58 Zarroli), 6. Augusto Mauro (56 Jerome), 7. Sovereign Fleet (54 Ficuciello), 8. Palmezzano (54 Jovine), 9. Tommy Sky (53,5 Sperapano), 10. Cocoon (53 Freda), 11. Summer Sting [illegible] Corniani), 12. Lucullo (52 Ligas), 13. Etro (50 Belli), 14. Actide (50 Vargiu), 15. Rinserrata (50 Di Chio), 16. Meltdown Monday (49 Mosconi), 17. Caro [illegible] (48,5 Simonaggio), 18. Sloane Ranger (47 Pasquale), 19. Almeras (48,5 Di Martino), 20. Bluff West (49 Pancera). Il pronostico è apertissimo. Per la qualità diamo fiducia a Imco Fyer (4) che scende di categoria ed è ben montata. La anteponiamo a Iacocca (3) da segnalare per la qualità e ad Augusto Mauro (6) che sembra in buon momento. Per completare lo schieramento segnaliamo Tommy Sky (9) e Cocoon (10), entrambi molto disponibili alla sabbia, e Caro Bold (17), che torna sulla pista romana.

Sara ritiene strumentali le accuse scatenate da una sua recente intervista

Simeoni: è un attacco politico

«Ho sempre condannato il doping»

«Non mi aspettavo un simile clamore. Io e l'atletica tutta non meritavamo questo trattamento». Sono le prime parole di Sara Simeoni all'indomani della [illegible] dura presa di posizione dell'Assital (l'associazione nazionale tecnici di atletica) che nel [illegible] dei campionati italiani per società ha chiesto alla Fidal l'allontanamento della [illegible]se dalla guida del Club Italia, il gruppo degli atleti azzurri più promettenti. Motivo: una [illegible] intervista ad un quotidiano romano, nella quale Sara ipotizzava la liberalizzazione nell'atletica delle sostanze oggi considerate doping, visti gli impegni sempre più frequenti cui [illegible]no sottoposti gli atl[illegible].

Nella sua casa di Rivoli Veronese la Simeoni, attualmente bloccata da una forma influenzale, ha [illegible] [illegible] sgombrare il caso da ogni equivoco: «Tutte le faccenda era già [illegible] chiarita con il giornale che [illegible] pubblicato quell'intervista, ma qualche tecnico dell'Assital ha pensato di sollevare [illegible] polverone, di [illegible] zizzania. In quell'associazione, di per sé ottima, ci può essere qualcosa che non funziona. Qualcuno ha ritenuto di fare di quell'episodio [illegible] fatto politico, di sferrare un attacco alla Federazione. Peccato. Per una frase mal interpretata vengono cancellati i miei venti anni di attività nell'atletica. Questo significa infangare. Non mi sta bene».

La Simeoni è parsa molto schietta, ma anche determinatissima. «Sono sempre stata contro il doping - ha precisato -. Nella mia [illegible] ho subito alcune sconfitte senza cercare scuse, anche se sapevo che [illegible] battermi non erano state soltanto le [illegible] avversarie. La mia dichiarazione [illegible] giornale era provocatoria, [illegible] pensavo che avrebbe [illegible] simili reazioni. Non intendevo certo esprimere quello che qualcuno ha poi voluto liberamente interpretare. Penso [illegible] aver individuato chi mi vuole male: affronterò questa persona in [illegible] parate sede, lì ci chiariremo. Non intendo lasciare il Club Italia perché sono tranquilla con me [illegible]. Chi mi conosce [illegible] che dico la verità». Il Club Italia racchiude circa 800 giovani sparsi in tutta Italia [illegible] la Simeoni ne [illegible] responsabile da tre anni. «Ritengo che si debba squalificare a vita, e non solo per qualche anno, chi viene trovato positivo all'antidoping. Bisogna inasprire i controlli, non ci devono essere errori [illegible] un campo così importante».

Di recente, però, una giovane marciatrice campana apparte[illegible] al Club Italia [illegible] [illegible] tro[illegible] positiva... «Attendo la conferma delle controanalisi - ha aggiunto la Simeoni -. Per ora non ci credo, mi sembra impossibile. Se fosse vero, andrebbe squalificata, anche se non troverei giusto darle la stessa pena inflitta, per un [illegible] ben più grave, a Ben Johnson nelle Olimpiadi di Seul nell'88».

Sulla vicenda è intervenuto anche Gelindo Bordin, il campione olimpico di maratona: «Un clamoroso [illegible] Una gaffe inspiegabile della Simeoni. Io sono contrario da sempre [illegible] doping e, [illegible] certo, lo è anche Sara, che [illegible] da sempre. Abbiamo vissuto e girato il mondo insieme, [illegible] [illegible] la pen[illegible] [illegible] quindi la difendo. Nego che possa avere espresso certe idee, sarebbe pura follia».

Attilio Monetti

La Simeoni sa chi la vuole male

IN CANADA [illegible]

Incredibile primato

[illegible] è drogato anche [illegible] pesista [illegible]

OTTAWA. Doping senza confini. L'allarme questa volta [illegible] scattato addirittura tra i portatori [illegible] handicap e fa sensazione sapere che ormai neppure lo sport per [illegible] sia incontaminato. La clamorosa notizia arriva [illegible] Canada e riguarda il sollevatore di pesi Jack McCann, squalificato per due anni [illegible] quanto nel [illegible] organismo sono state trovate tracce di Stanozolol.

Il 23 agosto scorso McCann aveva vinto la prova fino [illegible] 75 kg ai Giochi canadesi per handicappati. Dopo la gara era sta[illegible] sottoposto [illegible] sorpresa ad un controllo antidoping, risultando positivo. Stesso risultato hanno dato le controanalisi. McCann nega tutto.

UN ALTRO GRANDE RITORNO

[illegible] punta a Barcellona [illegible]

Dopo il fallito tentativo di Bjorn Borg e il rientro di Mark Spitz, anche il [illegible] Edwin Moses, due volte campione mondiale e olimpionico [illegible] primatista dei 400 hs, vuol tornare alle gare a tre anni dal ritiro d[illegible] il deludente 3° posto di Seul: «Ad agosto ho ripreso ad allenarmi e ho lavorato sodo per qualificarmi per Barcellona». Negli ultimi anni Moses era entrato nella nazionale Usa di bob.

[illegible] UNO [illegible]

Battesimo per il nuovo circuito del G.P. di Spagna

Sull'anello di Catalunya primo [illegible] di Mansell

[illegible]
DAL [illegible]

[illegible] battesimo del circuito di Catalunya [illegible] stato celebrato, senza pioggia [illegible] con i confettini rosa donati dai piloti, che al termine di due ore di prove hanno promosso pista [illegible] impianto: tracciato bello e divertente, molti tratti per i sorpassi, sicurezza rispettata. Solo qualche difficoltà [illegible] il fondo, un po' scivoloso per la polvere e con alcune ondulazioni. Il miglior tempo [illegible] stato ottenuto da Mansell (1'22"239, media 207,799 km/h), che ha preceduto [illegible] circa mezzo secondo [illegible] e il sempre più sorprendente tedesco Schumacher (Benetton). Più lontani Brundle, Piquet, Patrese, Alesi, Modena, Hakkinen e Prost (decimo).

Per Mansell questo G.P. di Spagna è l'ultima spiaggia. Deve vincere, sperando che Senna non prenda punti. L'occasione è ghiotta anche per la Ferrari, che a Magny Cours, in un circuito simile, fece [illegible] buona gara. L'ing. Lombardi ha intanto smentito che [illegible] stata comminata una multa salata (500 milioni) a Prost, nel futuro del quale ci sarà ancora la Ferrari (a meno di un ritiro dall'attività). Bene Alesi, 7° [illegible] con gomme [illegible] gara.

Ieri ha debuttato Tarquini sulla Fondmetal (23°), Grouillard ha guidato l'Ags, [illegible] ha esordito Alessandro Zanardi, bolognese [illegible] ventiquattro [illegible]ni, su Jordan (22°). [c. ch.]

[illegible]
SPORT [illegible]

AUDITEL
Poco seguita Bulgaria-Italia in tv

Bulgaria-Italia non è stata molto apprezzata dagli sportivi: il primo tempo [illegible] stato seguito [illegible] appena [illegible] telespettatori; meglio la ripresa [illegible] 5.877.000 e [illegible] punta di contatti netti di 11.866.000.

CALCIO
[illegible] preoccupato, Berlusconi lo [illegible]

MILANO. Gullit, esasperato dalle voci circa la sua sostituzione con Boban, [illegible] stato rassicurato [illegible] Berlusconi. Il Milan sta cercando una sistemazione per Boban. Ieri, però, Gullit ha lavorato da solo a Milanello, [illegible] [illegible] Milan ha disputato un'amichevole a Chiasso (4-0, doppietta di Simone, Van Basten e Massaro) [illegible] Boban proprio al posto di Gullit e Massaro seconda punta.

COPPE [illegible]
Squalificato Bruno, [illegible] il Genoa

BERNA. Diciotto giocatori fuori gioco per le coppe europee: fra questi Bruno (Torino) e Carnevale (Roma). Squalificati anche Vedeneev (Cska Mosca) in Coppa Coppe, Stoyanov e Penev (Cska Sofia) in Uefa. Il Genoa [illegible] stato multato di 65 milioni per il comportamento dei suoi tifosi a Oviedo (una moneta ha colpito alla testa il portiere spagnolo.

BASKET
Verona elimina [illegible] [illegible] Coppa [illegible]

Risultati di Coppa Italia (ritorno degli ottavi): Fernetbranca Pv-Scaini Ve 93-84 (andata 97-93, qualificata Fernetbranca), Stefanel Ts-Lotus Montecatini [illegible] (80-78, qual. Stefanel), Benetton Tv-Kleenex Pt 87-87 (92-88, qual. Benetton), Messaggero Roma-Ranger Va 98-86 (114-99, qual. Messaggero), Knorr Bo-Trapani 96-92 (90-70, qual. Knorr), Clear Cantù-Glaxo Vr 85-79 (80-96, qual. Glaxo), Philips Mi-Sidis Re 112-86 (104-84, qual. Philips). Scavolini Ps-Robe di Kappa To si giocherà martedì 1 ottobre (andata 87-75).

BENETTON
[illegible] l'americano Keys [illegible] gettone

TREVISO. L'americano Randolph Keys, 25 anni, ala di [illegible] metri, è il nuovo straniero del Benetton, in attesa del [illegible] di Kukoc, ieri operato a Bologna alla caviglia. Lo slavo resterà fuori per [illegible] mesi.

[illegible]
Prima finale [illegible] Verona-Parma

BOLOGNA. [illegible] disputa stasera a Verona (ore 21) la 1ª delle 5 finali per lo scudetto tra Flower Gloves Verona [illegible] Angels Parma. Anche il 2° match si disputerà a Verona (domani), mentre per il prossimo weekend [illegible] in programma a Parma [illegible] 3° match.

[illegible]
La Krabbe mondiale [illegible] ipnosi?

ROMA. Katrin Krabbe, vincitrice dei 100 [illegible] 200 ai Mondiali di Tokyo, avrebbe corso quelle [illegible] [illegible] stato di ipnosi. Lo ha sostenuto il giornalista e conduttore tv Mino Damato: «La Krabbe fa uso della tecnica dell'ipnosi per aumentare [illegible] [illegible] prestazioni agonistiche: lo testimoniano i filmati delle finali di Tokyo».

FORMULA 1
Coloni e Chaves, lite per soldi

[illegible] Ai margini del G.P. di Spagna, una squallida storia di soldi. La scuderia Coloni e il pilota Chaves hanno litigato. La squa[illegible] incolpa il portoghese [illegible] non aver pagato l'ultima rata dovuta per guidare la vettura. Chaves sostiene che [illegible] ha versato il denaro perché non ha avuto garanzie per le prossime corse e che Coloni gli ha dato solo 10 mila dei 100 mila dollari che gli deve come ingaggio. Ora il costruttore cerca un corridore per oggi, in modo da sfuggire alla multa della Fisa qualora non fosse in grado di scendere [illegible] pista.

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Venerdì 27 Settembre 1991 [illegible] 37
via Marenco 32, telefono 65.681

Per gli insegnanti di educazione fisica, religione e il personale non docente

Professore, non c'è lo stipendio

Il pagamento slitta di circa 10 giorni
Dal provveditorato: «Manca personale»

Il fonogramma del provveditore, inviato mercoledì ai direttori delle elementari e ai presidi delle medie inferiori e superiori, ha avuto l'effetto di una bomba: reso noto ieri, ha innescato una [illegible] di proteste indignate. Nel fonogramma si annuncia che «causa mancanza di personale» gli stipendi degli insegnanti di educazione fisica, religione, e [illegible] non docenti saranno «presumibilmente esigibili» il 4 ottobre per chi lavora a Torino e il 7 ottobre per chi sta in provincia. Sono 4 mila i lavoratori nelle scuole dell'obbligo e [illegible] secondaria interessati da quel ritardo. Di norma gli stipendi si riscuotono dal 25 al 27 di ogni [illegible]. Nessun problema per gli insegnanti le cui retribuzioni sono calcolate direttamente dalla contabilità [illegible] ministero della Pubblica istruzione, dal Tesoro, e per gli insegnanti delle scuole [illegible] autonomia amministrativa.

I sindacati confederali hanno immediatamente inviato [illegible] lettera [illegible] protesta [illegible] provveditore e al prefetto. Hanno organizzato la raccolta degli esposti di chi intende presentare la denuncia alla Pretura del Lavoro.

Enzo Pappalettera della Cisl: «Non è corretto scaricare sui lavoratori un ulteriore peso derivante [illegible] dall'inefficienza dell'amministrazione scolastica locale, ma anche centrale. Per far fronte all'incapacità organizzativa [illegible] provveditorato abbiamo chiesto l'intervento del prefetto».

I confederali conoscono bene le difficoltà derivanti dalla [illegible]renza di personale: in provveditorato lavorano 150 persone, ne occorrerebbero 50 in più. Per dare un aiuto concreto [illegible] concordato il prestito di 12 impiegati, distaccati dalle segreterie scolastiche e destinati all'ufficio pensioni (quello che denuncia i ritardi più drammatici, c'è chi attende da [illegible] [illegible] il conteggio definitivo).

Pappalettera spiega: «Al prefetto chiediamo se, vista l'incapacità di organizzare gli impiegati, quell'accordo appena raggiunto può ancora essere credibile. Ha [illegible] sacrificare le [illegible]greterie delle scuole, [illegible] poi il personale non viene utilizzato in modo efficace?».

Alberto Badini, della Cgil, aggiunge: «L'organizzazione [illegible] fondamentale. Mi risulta che gli stipendi vengono ancora fatti a mano. Occorre un sistema computerizzato [illegible] si vuole risolvere la questione una volta per tutte. I sindacati avevano segnalato da tempo le carenze». Sono questioni che [illegible] provveditorato da solo non può risolvere. Tuttavia «le richieste di aiuto al ministero [illegible] - spiega Badini - sono state fatte con la [illegible] forza e competenza? Per questo chiediamo anche l'intervento [illegible] prefetto».

All'Ufficio ragioneria [illegible] provveditorato lavorano [illegible] trentina di persone, compresi i dirigenti. Secondo i sindacati ne occorrerebbero 15 in più. A pro[illegible] gli attuali ritardi è [illegible] il rientro di 4 impiegati nelle rispettive scuole d[illegible] [illegible] periodo di prestito. Altri tre sono assenti per malattia o per maternità. Il meccanismo si è inceppato.

I sindacati: «Avevamo segnalato fin da luglio che quegli impiegati se [illegible] sarebbero andati con la ripresa dell'anno scolastico. Perché non si è provveduto a colmare in qualche modo il buco?».

Maria Valabrega

Precettate

Nelle aule il pomeriggio

«Denunciamo la scuola per abbandono di minori. I nostri figli dovrebbero fermarsi fino alle 16,30, li fanno uscire alle 12,30 perché [illegible] le [illegible]stre comunali».

I vigili urbani chiamati da alcuni genitori si [illegible] precipitati alla scuola elementare San Giacomo, una cinquantina di allievi, in strada San Vincenzo, ma la direttrice Maria Teresa Fontana aveva già precettato le maestre statali per il pomeriggio.

Così è proseguita ieri la battaglia [illegible] il Comune per la «scuola integrata». Le lezioni pomeridiane con le maestre comunali si erano iniziate lunedì, ma ieri [illegible] quelle maestre (così [illegible] a quelle [illegible] altre scuole) è arrivato l'ordine di prendere servizio negli uffici comunali.

L'assessore all'istruzione Bracco: «Non posso avviare il servizio fino a quando [illegible] provveditorato non mi comunicherà le esigenze concrete».

Il provveditorato non è ancora in grado [illegible] farlo, perché [illegible] [illegible] il ministero firmerà l'autorizzazione a chiamare in servizio 362 insegnanti di sostegno.

Un'altra tegola sul mondo [illegible] scuola: [illegible] si scopre che mancano gli stipendi per 4 mila dipendenti

BANCAROTTA ORGANIZZATIVA

Il ritardo nel pagamento degli stipendi [illegible] una parte dei lavoratori della scuola è un'altra prova dello sfascio della macchina statale. Si sapeva che si correva questo rischio e non si è provveduto per tempo a trovare le necessarie soluzioni, magari con personale tolto da altri uffici. Si è tanto parlato di mobilità, ma [illegible] si è visto poco. Quel che colpisce è l'inerzia, conseguenza della generalizzata irresponsabilità. E' la bancarotta dell'organizzazione (che può precedere quella finanziaria).

Falsi allarmi, musica, scherzi

Una giungla nell'etere: negli ultimi anni è dilagata la radio-pirateria

Boom di radio-pirati [illegible] in crisi polizia, [illegible] e vigili

Aria inquinata, acqua inquinata e ora anche etere inquinato. Lo spettro delle frequenze [illegible] è disturbato da [illegible] numero sempre maggi[illegible] di interferenze che ne rendono problematico l'impiego. Alcune sono volute - esiste una «radio-pirateria» che ha una patologia parapsichiatrica -, altre sono dovute al disordine e alla [illegible] di leggi nel settore: disordine incrementato dalla scarsità [illegible] uomini e mezzi per controllarlo.

I risvolti di questa situazione, sempre più preoccupante, sono pagati da chi delle comunicazioni radio [illegible] può fare a meno: polizia, carabinieri, Finanza, vigili urbani, pompieri, [illegible] civili, radiomobili (Atm, Acquedotto, Aem, radiotaxi, ecc.) ed anche Rai e Sip, quest'ultima aggredita nel sistema di comunicazioni più avanzato, il «cellulare», sul quale viaggiano i telefonini portatili, o addirittura «costituitasi da apparecchiature - sempre illegali - che allacciano il telefono sull'auto a quello di casa in un raggio di 20-30 km.

Dice Giancarlo Dolcetti, responsabile [illegible] settore radiotelecomunicazioni del Comune da cui dipende la centrale radio dei vigili urbani: «Abbiamo persino cambiato frequenza, passando dal Vhf all'Uhf con il sistema Supertel della Sip, perché i disturbi e gli scherzi non si contavano più: dopo [illegible] breve periodo di tranquillità [illegible] nuovamente in crisi. I pirati entrano sui nostri ponti e inventano emergenze ed incidenti, addirittura usando le nostre comunicazioni registrate nei giorni precedenti, oppure ci impediscono di comunicare. Un anno fa abbiamo fatto denuncia [illegible] l'individuazione dei disturbatori è molto complessa».

Anche questure e carabinieri [illegible] [illegible] disturbati: lunedì scorso le volanti hanno ricevuto per qualche minuto l'audio del film di Rai 1 «sparato» da un pirata nel loro ripetitore. I tecnici sostengono [illegible] i controlli sull'e[illegible] [illegible] troppo scarsi: «Il caso dell'Argus è illuminante: com'è possibile che per 5 anni nessuno si sia accorto che una frequenza veniva impiegata impropriamente? I radioamatori, quelli che hanno una licenza, sono i primi a voler far pulizia nell'etere, ma non trovano sempre la collaborazione delle autorità».

Preoccupato è anche l'ingegner Pieri, responsabile tecnico della Rai per il Piemonte: «Speriamo che la legge Mammì metta ordine nel settore: noi abbiamo interferenze di ogni tipo, spesso per impianti privati non perfetti e sovente perché vengono impiegate potenze eccessive che disturbano i nostri ripetitori».

Sotto accusa è la vendita libera di ricetrasmettitori: «Negli Usa - dice un radioamatore - si può comprare per posta un mitra e un bazooka, ma non una radio trasmittente per la quale è indispensabile la licenza».

Gianni Bisio

Il controllo della prostituzione tra i moventi della sparatoria

Due colpi dal racket, grave

E' un tunisino. Col fratello inviava molto spesso vaglia di 2-3 milioni ai parenti. Dove li prendeva?

C'è il racket della prostituzione sotto il tentato omicidio di Dridi [illegible] Ben Hassen, 27 anni, tunisino, via La Salle 16. Colpito da due colpi di pistola al capo, ed uno alla coscia, lotta con la morte nel reparto di neurochirurgia delle Molinette. Le sue condizioni [illegible] definite «disperate»: l'uomo [illegible] in coma, ha il cervello lesionato in più punti dal piombo dei proiettili (che non sono [illegible] stati estratti) ed ha subito una grave emorragia. Nelle prossime ore verrà [illegible]o un disperato intervento chirurgico, ma al Nucleo operativo non si nascondono [illegible] possibilità di «dover presto indagare su [illegible] omicidio».

Gli uomini del capitano Fabrizio Polvani hanno comunque le idee chiare, a cominciare dalla ricostruzione del tentato omicidio. Sono le 1,20 [illegible] giovedì mattina quando nell'alloggio del quinto piano che Dridi Ben Hassen divide con il fratello Zou Hair scoppia il finimondo. Qualcuno spara, a colpo sicuro e [illegible] breve distanza, addosso al tunisino: Ben Hassen cade a terra, i vicini chiamano il 112. I carabinieri trovano il ferito in [illegible] lago di sangue, accanto a lui il fratello disperato. Mentre scattano i soccorsi, Zou Hair [illegible] invitato nella [illegible] di via Valfrè: «Stavamo guardando la televisione quando [illegible] entrate due persone - racconta ai militari -, [illegible] delle quali ha subito sparato. Non so perché».

Il perché, secondo i militari, sta nel controllo di alcune prostitute [illegible] nonché in un discreto giro di eroina. Due attività [illegible] procuravano notevole ricchezza: lo dimostrano le ricevute dei vaglia postali internazionali che i fratelli Dridi inviavano ogni 15 giorni ai parenti rimasti in Tunisia. La cifra variava fra i [illegible] [illegible] i 3 milioni. Da quale attività traevano tutti questi soldi?

I carabinieri del Nucleo operativo hanno già iniziato [illegible] sentire le prostitute tunisine che, ogni notte, vanno [illegible] «lavorare» in corso Appio Claudio (sono una trentina, almeno [illegible] decina delle quali nell'«orbita» dei fratelli Dridi) ed analoghi accertamenti [illegible] stati avviati in [illegible] locale notturno [illegible] piazza Statuto.

Una capillare perquisizione dell'alloggio non ha portato ad altri risultati di rilievo. I carabinieri fanno comunque notare il notevole livello di vita dei due fratelli: «Abitavano da soli in un alloggio molto ampio, ra[illegible] per i nordafricani, e nei letti avevano lenzuola, addirittura rarissimo». Nel loro mondo [illegible]tamente due boss.

(a. con.)

Dridi Ben Hassen, 27 [illegible]

Nelle sale della Biblioteca Nazionale un'originale mostra di vignette impossibile ancora vent'anni fa

Col Vangelo risate benedette

Suora di clausura scopre l'humour nelle Scritture

Le Sacre Scritture nelle vignette disegnate [illegible] una [illegible] di clausura. Attenzione: la sorpresa [illegible] finisce qui perché l'originale lavoro della suora originale gode [illegible] doppio conforto: l'assenso della Chiesa e il successo editoriale. Le «strisce» [illegible] per tutto il mondo, e il mese scorso [illegible] [illegible] pubblicate in Cina.

Protagonista del duplice «miracolo»: Maria Rosa Guerrini, [illegible] anni, suora agostiniana, economa del monastero di Lecceto acquattato nel verde della campagna senese. L'opera di sorella Maria Rosa approderà a Torino il 10 ottobre, quando, nelle sale della Biblioteca Nazionale, s'inaugurerà la mostra allestita da Raffaele Palma, fondatore del Caus (centro arti umoristiche e satiriche).

Alla suora, oltre alla fantasia, il buon Dio ha donato anche la sorte [illegible] [illegible] [illegible] tempo che consente e stima il suo lavoro. Secoli addietro, l'umorismo dell'anima» da lei praticato l'avrebbe condotta al rogo. Soltanto pochi anni fa la Chiesa avrebbe [illegible] le sue tavole.

La voce cristallina di suor [illegible] Rosa si frange in una risata: «Sì, in effetti [illegible] fortunata, [illegible] ho mai subito censure. Lo so bene che i miei disegni, anche [illegible] un passato non troppo remoto non avrebbero mai potuto incontrare il pubblico, sarebbe [illegible] impossibile anche soltanto 20-30 anni fa. Per la verità, alcune lettere ostili, e tutte anonime, sono arrivate».

Le lettere senza firma, probabilmente di qualche prete o suora anziana che vedevano nelle vignette la blasfemia, un ostacolo, seppur non alto, l'hanno rappresentato: «Interrupperò per un anno [illegible] collaborazione a Famiglia Cristiana».

Che cosa l'ha indotta a diventare la «vignettista del Signore?» «Ho sempre [illegible] disegnare. Ancor prima del noviziato, quando ero studentessa d'architettura, m'esprimevo meglio con la matita che [illegible] le parole. Sin da piccola m'appassionano i fumetti: ho cominciato a fare "strisce" dieci anni fa. Ignoro [illegible] quali vie la fantasia tramuta [illegible] pensiero [illegible] S. Agostino o [illegible] passo dei Vangeli in una vignetta».

Il lavoro è sempre letizia? «Certo. Però è anche tormento. Accade quando mi è commissionato, quando, cioè, debbo disegnare, su temi scelti da altri, per libretti richiesti dalle congregazioni o [illegible] riviste cattoliche».

La badessa, madre Alessandra, dice che le sue tavole sono utilizzate in molti Paesi africani, ad esempio in Mozambico e Kenya, per insegnare religione. Ora, lo sono pure in Cina. «Sono contenta che la mia fatica possa fare del bene».

Perché ha scelto la clausura? «Era il modo più completo per darmi al Signore. Inoltre, [illegible] la clausura [illegible] è più semplice segregazione, siamo sempre [illegible] [illegible] degli altri. Lo [illegible] vale per le mie vignette».

L'esposizione [illegible] delle tavole di suor Maria Rosa sarà pure occasione [illegible] un seminario [illegible] «Misticismo e umorismo», al quale parteciperanno sacerdoti e psichiatri. Durante il convegno sarà avanzata la richiesta: «Anche l'umorismo abbia un suo patrono». I nomi proposti: Tommaso Moro e Filippo Neri.

Claudio Giacchino

Suor Maria Rosa Guerrini, 38 anni, agostiniana, disegna le sue vignette in un convento del Senese

TENTAZIONE
[illegible] scritto:
Non di solo pane vive l'uomo!
(Luca 4,4)

Sussulti pre-elettorali in Comune mentre si accende la bagarre per il bilancio

Ora si teme per le grandi opere

In pericolo piano regolatore e il via al metrò

Il preliminare di piano regolatore [illegible] pronto. Nel pentapartito gli ordini [illegible] scuderia [illegible] chiari: «Approviamolo [illegible] più presto. A meno che...».

E sì, c'è un dubbio che condiziona scelte urbanistiche, decisioni finanziarie, l'avvio di grandi opere: le elezioni anticipate. Fino [illegible] ieri mattina, molti le davano per scontate e già spuntavano i primi candidati ufficiali: ad esempio il democristiano Gianfranco Morgando, in lista per Forze Nuove con il viatico dell'ex sindaco Porcellana. Poi, dalla direzione dc, la notizia del ripensamento che sposterebbe il voto al '92.

Uno scampolo di legislatura che dà fiato ai partiti. C'è tempo per oliare la macchina del consenso. Ma non deve essere tempo perso. Tutti al lavoro, dunque, in attesa che si chiari[illegible] il solito dilemma: [illegible] sindaco Zanone tornerà alla Camera o resterà al [illegible] posto?

Eccoci [illegible] [illegible] altro [illegible] meno che...». Il patto del luglio [illegible] reggerà alle elezioni? In caso contrario, a chi toccherà sostituire il sindaco? Zanone deve decidere entro il 3 gennaio. In caso di scadenza anticipata, invece, potrebbe dimettersi immediatamente prima di presentare la propria candidatura. [illegible] ieri, paventando il rischio del voto [illegible] novembre, il segretario pli Paolo Peveraro [illegible] annunciato: «Riuniremmo subito la direzione».

Non è un mistero che alla eventuale [illegible] siano accreditati i vicesindaci Franco Pizzetti (dc) e Marziano Marzano (psi), così come il capogruppo socialista Beppe Garesio. Nessuno nasconde l'incompatibilità politica di un presidente della Regione (oggi è Gian Paolo Brizio) [illegible] di un sindaco scudocrociati, o di un presidente della Provincia (Luigi Ricca) e di un sindaco del garofano. Insomma, si rischia un «ribaltone» dalle conseguenze imprevedibili. Senza cont...re che Pizzetti, [illegible] e Garesio [illegible] potenziali candidati alla Camera.

Ce n'è d'avanzo per spiegare il clima [illegible] che in questi giorni si respira [illegible] Palazzo civico. E si aggiungono il congresso cittadino dc (proprio ieri fissato [illegible] 12 ottobre) [illegible] la prima «convention» [illegible]cialista sulle candidature (programmata per domani). Di qui a maggio (o a novembre?) il tempo è poco. E molti i problemi sul tappeto. Vediamo i più delicati.

Piano regolatore. «Tra [illegible] settimana, il progetto preliminare sarà pronto» sostiene l'assessore Andrea Galasso. Superato lo scoglio del piano casa, restano le «torri» di Porta Susa. Ne discuteranno, questa mattina, socialisti [illegible] pds. Al voto si potrebbe arrivare in novembre.

Metropolitana. Oggi il Core[illegible] decide su un ricorso presentato dalla Kawasaki. Se il parere sarà favorevole al Comune, l'Atm proseguirà nella progettazione di massima. Si attende una legge speciale che stanzierebbe 400 miliardi per Torino: le elezioni anticipate ne provocherebbero il rinvio. L'assessore Ricciotti Lerro: «Il lavoro [illegible] studio proseguirebbe comunque».

Viabilità. Sul centro chiuso ogni partito ha una opinione diversa. Natale si avvicina, i commercianti protestano, [illegible] l'inquinamento. L'avvicinarsi delle elezioni potrebbe far crescere la tensione su un problema difficile da risolvere ma semplice da dibattere e quindi di presa immediata sui cittadini. Qualche pericolo anche per i parcheggi dei mercati: tutti [illegible] vogliono, ma ben pochi sono favorevoli agli [illegible] sotto la propria abitazione.

Bilancio. La «finanziaria» comunale costringerà a decisioni quanto mai sgradite in periodo elettorale: «Spero che i colleghi trovino [illegible] coraggio di prenderle» [illegible] l'assessore Provvisiero. Aumenteranno rette e tariffe, [illegible] taglieranno molte spese. [illegible] primo round si gioca martedì, in giunta. Ieri, [illegible] del ministro Scotti al Comune: il bilancio va approvato entro il 31 ottobre. A ogni costo.

Statuto. Parrebbe [illegible] scoglio più agevole. Ma la Lega Nord annuncia una consultazione [illegible] seggi e schede volanti. Protesta per la norma che consentirebbe agli extracomunitari di esprimersi sul referendum cittadini.

Giampiero Paviolo

Gli assessori comunali Ricciotti Lerro (sopra) e Sebastiano Provvisiero. Sotto l'assessore regionale Eugenio Maccari

---

La stangata va avanti

In Regione corsa contro il tempo per dimezzare spese e deficit

Due mesi di attività al rallentatore, la sanità ingolfata dai debiti [illegible] lo slittamento [illegible] manovra economica e degli aumenti per benzina [illegible] metano. Sarebbero queste le ripercussioni in Regione in [illegible] [illegible] elezioni anticipate. Il tutto aggravato [illegible] [illegible] dalle decisioni di Valerio Zanone: si candida al Parlamento e lascia [illegible] poltrona di sindaco, oppure resta dov'è? Con Zanone a guidare la lista liberale entrerebbe in crisi l'assetto politico di piazza Castello, sede della Giunta, e quello di Palazzo Lascaris, sede del Consiglio.

Ieri, a minaccia di elezioni anticipate ancora [illegible] piedi, all'assessorato al Bilancio non si faceva mistero che la «rigorosa» [illegible] economica sarebbe rimasta tale, [illegible] non alla scadenza prevista, cioè entro novembre. Una frenata ai tempi di approvazione imposta da evidenti motivi elettorali: [illegible] [illegible] bilancio del '92, l'assessore Pier Luigi Gallarini, punta a far scendere sotto i 100 miliardi il «buco» della Regione che ora [illegible] più del doppio. E ci riesce non solo tagliando le spese e ristrutturando l'ingente patrimonio immobiliare regionale, ma anche chiedendo ai cittadini [illegible] pagare più tasse su benzina, metano, bollo auto e tasse di registro automobilistiche.

In [illegible] Regina Margherita, sede dell'assessorato alla Sanità, l'eventuale caduta del [illegible]verno è guardata con terrore. E' noto che alle finanze piemontesi mancano [illegible] miliardi per garantire tutti i servizi sanitari fi[illegible] al 31 dicembre. L'assessore Maccari e i suoi colleghi delle altre regioni italiane hanno ingaggiato un braccio di ferro con Roma per ottenere quel denaro. Finora non hanno [illegible] molto, se non l'impegno del governo [illegible] coprire circa un [illegible] del fabbisogno. Troppo poco. Oggi, [illegible] Roma, c'è un ennesimo incontro fra gli assessori regionali per decidere quali tagli adottare e illustrarli al ministro De Lorenzo. Si ipotizza [illegible] far pagare le medicine almeno per alcune fasce di redditi medio-alti e i servizi delle case di cura convenzionate. Misure estreme da sbandierare come minaccia al governo: «O ci dai i soldi o noi le attuiamo». Ma [illegible] il governo [illegible] c'è?

Paure che, per ora, restano [illegible]i. La vita amministrativa regionale continua e con buoni risultati. Ieri mattina [illegible] Roma, il presidente Brizio e il sindaco Zanone hanno partecipato a una riunione con i parlamentari piemontesi e con i rappresentanti delle società autostradali per affrontare il problema della Torino-Savona e [illegible] finanziamenti necessari a completare i lavori di raddoppio nel tratto appenninico da Priero ad Altare.

Arriveranno [illegible] miliardi. Il ministero dei Lavori Pubblici, rappresentato dal sottosegretario Paganelli, ha assicurato che i fondi che verranno assegnati nella finanziaria del '92 nell'ambito del piano triennale dell'Anas [illegible] destinati con priorità all'autostrada Torino Savona nella misura, appunto, di 200 miliardi per consentire l'ultimazione degli appalti sul tratto appenninico. [illegible]' stato anche chiesto un incontro diretto [illegible] [illegible] ministro per un ulteriore finanziamento dell'opera.

Beppe Minello

Liste aperte

In Piemonte «trapianti per tutti»

Il Piemonte continuerà ad accettare nelle liste d'attesa dei trapianti i cittadini delle regioni meridionali. La decisione presa [illegible] giorni scorsi a Milano dall'organizzazione Nit, Nord Italia Trasplant, di riservare solo il 25 per cento dei posti [illegible] chi arriva dal Sud (l'intervento interessa gli ospedali lombardi, di Genova e di Padova) è stata respinta dall'assessore regionale alla Sanità, Eugenio Maccari. «Non intendiamo fare discriminazioni - spiega -. Di fronte al male siamo tutti uguali ed è assurdo chiedere il certificato di residenza. Per questo non prendiamo in considerazione quell'ipotesi».

I medici si attendono però una serie [illegible] ripercussioni. «Chi non troverà posto nei centri controllati dal Nit - sostiene qualcuno - si rivolgerà anche [illegible] noi e temiamo di veder allunga[illegible] le liste d'attesa». Altri ricordano però che da maggio [illegible] vengono effettuati trapianti di fegato [illegible] anche per il cuore c'è un periodo di stasi. Solo per i reni l'attività prosegue bene [illegible] quest'anno le Molinette sarà al primo posto nella graduatoria nazionale.

«Occorre però che il Sud si riqualifichi - conclude Maccari -, che [illegible] costringa i suoi malati a tormentati viaggi della speranza. Spero che la decisione del Nit determini almeno una presa di coscienza degli [illegible]nistratori locali, li costringa [illegible] fare qualcosa in più».

Posti coperti

Più [illegible] nelle [illegible] infermieri

I 132 posti che all'inizio [illegible] settembre erano [illegible] disponibili nelle scuole di infermieri professionali torinesi sono stati coperti. Ieri, allo scadere del nuovo termine concesso dall'assessore regionale alla Sanità, Eugenio Maccari, risultavano p[illegible] 521 domande di ammissione. La selezione si farà ai primi di ottobre. L'anno di studio prenderà l'avvio con [illegible] allievi al primo [illegible] [illegible] Torino e [illegible] nelle [illegible] scuole [illegible] Piemonte.

«Con questo risultato - spiegano in Regione - siamo riusciti ad avere 2589 nuovi studenti contro i [illegible] del passato anno. In totale quindi, sommando gli iscritti ai tre anni [illegible] corso, arriviamo a 5689 allievi, 162 in più rispetto al '90-'91. E dire che, alla prima scadenza dei termini, a Torino si potevano contare solo 501 domande, ridotte poi a 488 per alcune rinunce improvvise».

Non tutto quindi è [illegible] facile. Una data sbagliata? Una campagna promozionale [illegible] efficace? Il prossimo anno [illegible] probabile che questa esperienza sarà tenuta presente. Nel frattempo si dovranno studiare anche interventi che favoriscano le iscrizioni alle scuole professionali per infermieri. [illegible] proposta dell'aumento dell'assegno [illegible] studio, oggi tra i più bassi nella graduatoria delle regioni del Nord, stenta a decollare: servirebbero una ventina di miliardi all'anno che [illegible] ci sono.

Via al processo

Una bomba per estorcere 100 [illegible]

[illegible] è iniziato ieri mattina e, dopo la relazione del pm Saluzzo, è stato rinviato al [illegible] ottobre [illegible] processo per la tentata estorsione a Giuseppe Nizza, titolare del «Diner Dog» di corso Siracusa 13. All'inizio dell'udienza l'avvocato Anetrini ha contestato uno dei giudici del collegio, Paola Perrone: «Non può giudicare l'imputato Adage perché nel giugno '90, [illegible] presidente del tribunale della libertà, aveva respinto il suo ricorso contro la misura cautelare. Il nuovo codice sostiene che il collegio giudicante non deve conoscere nulla dell'istruttoria». Il tribunale è stato di parere diverso. L'eccezione [illegible] portato via più di due ore.

Il pm Saluzzo ha ricostruito la vicenda: le intimidazioni al negoziante, la bomba nel cortile del locale, la richiesta di 100 milioni, la rabbia di Nizza e la sua volontà di non cedere al ricatto. Alla prossima udienza sarà lo stesso commerciante, che si è costituito parte civile, [illegible] raccontare le minacce [illegible] le violenze che avrebbe ricevuto.

E' [illegible] giovane portalettere, ora vive nel terrore di essere contagiata dall'Aids

Spruzzata di sangue al semaforo

Era in auto con il finestrino abbassato, aggredita da un folle con siringa che viaggiava in camion

Forse la follia di un improvvisato «untore», con più probabilità la bravata di [illegible] gruppetto di idioti. Ma per una giovane donna si annunciano giorni, forse mesi, di terrore: il terrore [illegible] [illegible] contagiata dal virus dell'Aids in seguito allo spruzzo di una siringa mentre [illegible] ferma in auto, col finestrino abbassato, in corso Giulio Cesare.

Erano le 13 [illegible] martedì scorso. La donna, una giovane portalettere, dipendente delle Po[illegible] di via Reiss Romoli, sposata con figli, stava tornando in ufficio al termine del suo giro di distribuzione. Aspettava il verde del semaforo all'angolo tra [illegible] Giulio Cesare e piaz[illegible] Derna. Le si è affiancato [illegible] autocarro, qualcuno ha allungato il braccio impugnando una siringa. Il getto ha colpito la vettura, poi braccio, [illegible]llo e palpebre della giovane. Il traffico ha coperto la fuga dello sconosciuto.

La donna [illegible] ripartita e ha raggiunto la sede di via Reiss Romoli. Comprensibile il [illegible] d'animo. I dirigenti, appena informati del fatto, hanno deciso di portarla al Giovanni Bosco. Qui [illegible] [illegible] perso [illegible] bel po' di tempo, girando da un reparto all'altro, prima che la direzione sanitaria rispondesse che non erano in grado di fare i necessari esami. «Rivolgetevi, è stato il consiglio, all'Istituto di Medicina Legale».

All'Istituto il prof. Tappero [illegible] occupato ad esaminare alcuni studenti. Raccontano i colleghi della donna: «E' stato cortesissimo. Ha fatto un primo [illegible] sommario della so[illegible] [illegible] che era [illegible] spruzzata con [illegible] siringa. Poi ci ha invitati a rivolgerci a un organo di polizia che richiedesse ufficialmente [illegible] perizia». Dal commissariato di Barriera di Milano è subito arrivata la richiesta. Il prelievo dall'auto è stato eseguito.

Dice il professor Tappero: «Ora si tratta di fare analisi sofisticate di quei pochi reperti raschiati e vedere se è sangue umano o animale, poi procedere al test che mette in ansia questa persona».

Alla vittima [illegible] quel gesto idiota [illegible] stato consigliato un immediato esame [illegible] sangue, da ripetersi nel tempo. Se giustificata è la paura, [illegible] lo è l'allarmismo. Spiega il profes[illegible] Walter Grillone, primario della Divisione A dell'Amedeo di Savoia: «Nella malaugurata idea che si trattasse di sangue umano e per di più infetto, una modica quantità di sangue sulla pelle non provoca rischi». Ma si parla anche di palpebre. Ancora Grillone: «La palpebra non crea preoccupazione. Diverso è il discorso della congiuntiva, più esposta a ricevere il getto».

Per la giovane donna, ora, rimangono i giorni di attesa degli esami (sulla sostanza che l'ha colpita, sul [illegible] sangue) e un timore costante. Dice [illegible] professor Tappero: «Stringeremo i tempi, le comunicheremo i nostri risultati al più presto».

Per i colleghi di lavoro, per l'Associazione dei portalettere anche questo episodio diventa motivo di una protesta che è soprattutto richiesta d'aiuto ai cittadini: «Lavoriamo per servirvi, aiutateci a difendere chi fra noi, come la donna, sono più esposti ad aggressioni, violenze, sopraffazioni».

Il presidente, Francesco Moreo, aggiunge: «Si moltipli[illegible] a danno delle nostre colleghe avances negli androni, tentativi di violenza, impatti con esibizionisti. Non domandiamo molto, [illegible] non di intervenire quando vi chiedono aiuto». [m. nei.]

Il professor Walter Grillone primario all'Amedeo di Savoia

BOLLETTINO [illegible]

Venerdì 27 Settembre

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta, condizioni di tempo molto perturbato, con precipitazioni [illegible] a carattere temporalesco. Temperatura in diminuzione. Venti moderati o forti. Visibilità [illegible] per foschie o nebbia in banchi

[illegible]

TEMPERATURE [illegible] CITTA'

MASSIMA	22,8
MINIMA	16,8
MEDIA	19,7

[illegible]

MASSIMA	21,1	MINIMA	16,8
PRESSIONE			1002 hPa
UMIDITA'			92%

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	32,6	8 settembre 1949
MINIMA	3	30 settembre 1974

PRECIPITAZIONI (Caselle)

Nelle ultime 24 ore	[illegible]
Totale di questo mese	46,6
Normale in questo mese	68,9
Totale di questo anno	584,4

UN ANNO FA

MASSIMA	24,1	MINIMA	15,9

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 21 minuti tramonta alle ore 19 e 19 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 20 e 44 minuti cala (il giorno successivo) alle ore 12 e 40 minuti

[illegible] a 200 milioni di km [illegible] Terra, dalla quale si allontana

V[illegible] ha raggiunto [illegible] la massima luminosità che manterrà fino al 3/10

MARTE: da [illegible] giorni Inizia, lentamente, a mostrare un [illegible] crescente

GIOVE: [illegible] nella parte centrale [illegible] costellazione del Leone

[illegible] riconoscibile [illegible] stella luminosa senza tremolio

IL [illegible] [illegible] sere un piccolo telescopio mostra la cometa Faye 1991n tra le costellazioni dell'Ariete e dei Pesci

☾ Ultimo quarto 1 settembre ore 20
● Luna nuova 8 settembre ore 13
☽ Primo quarto 15 settembre ore 24
○ Luna piena 24 settembre ore 1

Specchio dei tempi

Che famiglia fortunata: il suo problema più grosso è la tassa sul camper! - «Totocalcio, [illegible] all'aumento, ma premiate anche [illegible] "11"» Una proposta contro l'inquinamento - «Per [illegible] [illegible] pago [illegible] non vedo»

Un lettore ci scrive:

«C'era una volta una famiglia il cui unico reddito era lo stipendio del marito, dato che [illegible] figlia (10 anni) [illegible] troppo giovane per produrre reddito [illegible] la moglie (40 anni) troppo vecchia per trovarsi un posto di lavoro.

«Nonostante questo, essendo tutti desiderosi di fare le vacanze [illegible] i loro simili [illegible] non potendosi permettere 3/4 settimane in albergo, decidevano di comperarsi [illegible] "camper".

«Dopo qualche [illegible] di sacrifici, riuscirono [illegible] venire in possesso di un vecchio mezzo di 15 [illegible] che li portò per tre estati a visitare bellissimi paesi.

«La famiglia era felice, nonostante il mezzo così faticosamente acquistato abbisognasse, data l'età, di continue e pre[illegible] [illegible] e che l'assicurazione, la revisione, il bollo, ecc., impoverissero la busta paga del capofamiglia. Poi un bel giorno [illegible] ministro decise che quella famiglia era troppo [illegible] [illegible] quindi era giusto pagasse un balzello ulteriore, nonostante fosse già considerata un'emarginata, [illegible] barriere varie, multe, divieti, sbarre. A conti fatti quel camper, oggi, costa una tale cifra mensile che quel povero impiegato non può più permettersi.

«Morale della favola: la futura mancanza [illegible] ferie di quella famiglia sarà dovuta alla severità di quel ministro e dei suoi colleghi di gestire la [illegible] pubblica. Non c'è bisogno di essere degli esperti per capire che quel poco che lo Stato incasserà da quei pochi che pagheranno non servirà assolutamente [illegible] nulla».

Claudio Bertolotti

Un lettore ci scrive:

«Sembra che da ottobre vogliano aumentare la schedina del Totocalcio da 600 a 700 lire per colonna. Non sarebbe meglio portarla subito a 750 lire e pagare anche gli 11?

«Pagando solo i 13 e i 12 (certe volte [illegible] somme strepitose) i poveretti come me, che possono giocare [illegible] massimo 4 colonne, avrebbero qualche possibilità in più per riuscire qualche volta a vincere.

«Cerchiamo [illegible] fare vincere un po' meno i 13 e i 12 e forse quelli che riescono [illegible] fare 11 (l'Enalotto ha sempre pagato [illegible] categorie) si accontenterebbero anche se la quota non [illegible] da capogiro. Io [illegible] convinto che [illegible] si facesse un sondaggio, la mia proposta verrebbe condivisa dalla maggioranza».

Aldo Bangetto

Un gruppo [illegible] lettori ci scrive:

«[illegible] ha un bel parlare continuamente [illegible] pulizia dell'ambiente, quando non si fa niente, proprio niente per migliorarlo. [illegible] si vede un solo vigile fermare una vettura per emissione di gas non combusti. Eppure il 50% dei Diesel circolanti non è in regola.

«Che fine hanno fatto gli addetti in camice bianco con le loro sofisticate apparecchiature? Sarebbe sufficiente un minimo [illegible] buona volontà, consegnando un tagliando a tutti i conducenti con vetture fumose - facil[illegible] individuabili [illegible] occhio nudo, senza tanti marchingegni - [illegible] obbligarli a passare il [illegible]trollo alla Motorizzazione entro 10 giorni per dar loro il tempo di far pulire gli iniettori».

Seguono sei firme

Un lettore ci scrive:

«Mi riferisco alle lettere pubblicate nei giorni scorsi, [illegible] proveniente dal Belgio [illegible] un'altra dalla Svizzera, che lamentano i disturbi nella ricezione dei programmi Rai nei rispettivi Paesi. Voglio far notare che la stessa cosa succede [illegible] più di un [illegible] anche [illegible] sottoscritto che abita ad Ala [illegible] Stura, p[illegible] servito da un ripetitore fantasma, la cui manutenzione spetta alla Comunità [illegible]na locale.

«Ho fatto presente la cosa sia alla Rai (risposta "Spiacenti, ma non è di nostra competenza"), sia [illegible] Comunità montana Valli di Lanzo. Qui una prima volta mi è [illegible] detto che sapevano, ma mancavano i fondi, una seconda che il ripetitore era da cambiare (?).

«Ma è mai possibile che la Rai [illegible] ricordi di noi soltanto quando c'è [illegible] pagare il canone, salatissimo nel mio [illegible] [illegible]do la televisione installata in un locale pubblico. Ad esempio, quest'anno la spesa è stata complessivamente di L. [illegible] lire.

«Inoltre mi stupisce il comportamento della Comunità. Per primi dovrebbero sapere che in un paese prescelto da una clientela per lo più anziana, dove la sera [illegible] ci [illegible] altri svaghi, la Tv è spesso l'unico passatempo possibile.

«Spero, con queste mie, di non ottenere l'effetto contrario (oscuramento completo) [illegible] momento che, a tutt'oggi, almeno i canali Fininvest riesco a riceverli.

«A questo proposito, propongo un nuovo quadro nel prossi[illegible] modello 740 per poter [illegible]gliere a chi destinare il canone: alla Rai o [illegible] Berlusconi».

Segue la firma

In carcere, il marito della signora in rosso aspetta tranquillo

«Di qui uscirò presto»

Giorgio Capra continua a proclamarsi innocente e chiede di vedere la madre

Quarto giorno di prigione per Giorgio Capra, il marito della signora in rosso Franca Demichela strangolata e gettata sotto il ponte della tangenziale a Moncalieri. Per la difesa, gli indizi in mano ai giudici sono «deboli»

Quarto giorno di prigione. Da sabato scorso il marito della signora in rosso è dietro le sbarre, accusato di omicidio e occultamento di cadavere. Il ragionier Capra passa il tempo da solo in una cella delle Vallette, ma non è in isolamento. La mattina legge i giornali, il pomeriggio scrive. I suoi difensori Zancan e Castrale raccontano che ha chiesto ieri di vedere la madre e, anche dopo la decisione del gip, sembra abbastanza tranquillo. Si lamenta un po' della monotonia della vita in carcere, ma pare convinto: «Tanto di qui uscirò presto», dice. Per l'avvocato Zancan, se Giorgio Capra è colpevole, è anche un ottimo attore: «E' sicuro di sé ed è riuscito a convincermi della sua innocenza».

Zancan ripete che gli indizi che compaiono nei provvedimenti dei giudici sono «deboli», e prepara la risposta nel suo ricorso al Tribunale per la libertà: sarà presentato lunedì o martedì prossimi. Gli inquirenti ripetono che non tutti gli elementi contro il contabile sono stati resi noti, e continuano a lavorare per metterne insieme altri.

Intanto si continuano a cercare i [illegible] ragazzi slavi che hanno trascorso con Franca Demichela alcune ore tra il pomeriggio e la sera di sabato 14 settembre, giorno dell'omicidio. La loro testimonianza è fondamentale per ricostruire gli ultimi movimenti della signora in rosso. E forse, a quei tre vecchi amici, Franca aveva anche raccontato cose che ora potrebbero essere utili alle indagini.

Secondo i carabinieri, la signora in rosso è stata uccisa nel suo appartamento. Ma chiunque sia l'assassino, che bisogno c'era di portare via il cadavere? Quell'alloggio era un porto di mare: andavano e venivano tutti gli amici della signora, occasionali e no. Perché correre il rischio di incontrare qualcuno per le scale o in strada? Ipotesi: la soluzione potrebbe stare nella serratura. Si sa che era appena [illegible] cambiata: chi [illegible] le nuove chiavi oltre alla signora e al marito? A meno di dare per scontato che chi uccide, subito dopo il delitto può perdere la testa.

Comunque sia, il corpo di Franca Demichela è stato trovato domenica alle 18,30 sotto il ponte della tangenziale a Moncalieri. A che ora l'hanno buttato giù dalla scarpata dove vive Luigi Jordan? Il barbone ribadisce di essersi accorto di quella donna vestita di rosso dopo le 17,30, quando è tornato dopo essere andato a comprare le sigarette alla stazione di Moncalieri. Prima, assicura, non c'era. Allora? L'assassino s'è disfatto del corpo domenica pomeriggio, quando il contabile [illegible] la madre e il cugino nella [illegible] di Val della Torre? O forse Jordan ama troppo il vino per [illegible] considerato attendibile?

Il giallo è complicato. E mentre Giorgio Capra resta in carcere e aspetta di incontrare la madre, accusa e difesa continuano a cercare prove che possano dare una svolta al caso, stabilire con qualche certezza se l'impiegato Fiat è innocente o colpevole. Assicura il maggiore Muggeo di avere altri «buoni indizi» che avallerebbero la tesi del coinvolgimento del contabile nell'omicidio della moglie. Replica l'avvocato Castrale: «Anche noi facciamo le nostre ricerche, abbiamo già messo insieme elementi che potrebbero scagionare Capra». Quali siano questi indizi e questi elementi, ancora non si sa. Si saprà soltanto quando accusa e difesa scopriranno le loro carte.

Gianni Armand-Pilon
[illegible] Ferrero

Arrestato

Sull'auto minimarket di droga

Quasi un minimarket ambulante della droga: sull'auto aveva eroina, cocaina e tutto il necessario per confezionare le dosi, lattosio, bilancino, carta stagnola. E questo non per scelta ma per necessità: Silvio Morelli, [illegible] anni appena compiuti, è senza fissa dimora; passa le sue giornate a zonzo per la città, e le notti in casa di questo o quell'amico. Ora è finito in carcere, per detenzione di droga al fine di farne spaccio.

Morelli era già noto a polizia e carabinieri. Pregiudicato per furto e rapina, era stato arrestato nella primavera dell'85 per spaccio di droga; gli agenti lo [illegible] sorpreso in corso Cincinnato: due processi, due condanne nell'87 e nell'89. Ma, per decorrenza termini, era tornato in libertà, in attesa della sentenza definitiva.

Nel maggio scorso la Procura generale della Repubblica aveva [illegible] nei suoi confronti un provvedimento restrittivo: deve [illegible] scontare 1 anno e [illegible] mesi di carcere, residuo di pena.

Gli agenti della sezione narcotici lo cercavano da tre mesi. Era scomparso dal suo alloggio in corso Alcide De Gasperi 69: non aveva neppure più dato notizie ai genitori, che abitano in via Paolo Veronese.

Poi qualcuno ha parlato di un bar, al fondo di corso Giulio Cesare: «Qualche volta si fa vedere in quel locale». E lì lo hanno atteso gli agenti.

Confronto Bertinotti-Sabattini al Congresso regionale: è accordo sulla segreteria

La Lega Nord entra nella Cgil

Si tratta di un delegato della Camera del Lavoro

«Democrazia è anche organizzazione del dissenso. Noi continueremo ad esistere, rifiutando la [illegible] di corrente organizzata, perché penso che il tempo ci darà ragione». Lo ha detto ieri Fausto Bertinotti, leader nazionale della Cgil-mozione 2, dal palco dell'hotel Atlantic di Borgaro. La replica di Claudio Sabattini, segretario aggiunto della Cgil regionale: «Non ho mai chiesto alla "minoranza" di sciogliersi, l'ho suggerito alla eventuale "componente" a sospendere d'accordo sulla definizione unitaria delle segreterie».

«Una brusca virata di Sabattini - ha commentato più tardi Gianfranco Venturini (mozione 2) - e una logica conclusione, perché sarebbe impossibile governare una Cgil spezzata». Si tratta di una chiara indicazione - è il parere unanime dei delegati - sui futuri equilibri interni della Cgil, un anticipazione di quanto verrà probabilmente sancito dal Congresso nazionale, in programma dal 23 al 27 ottobre a Rimini.

Sull'unità sindacale anche un monito di Cesare Damiano, responsabile Cgil territoriale: «Un primo atto concreto potrebbe essere l'elezione dei delegati sui posti di lavoro, anche su liste concordate con Cisl e Uil. Una risposta alle spinte corporative che hanno iniziato ad affascinare i nostri quadri, [illegible] dei quali, al questionario distribuito al congresso della Camera del lavoro, ha risposto di essere iscritto alla Lega nord».

Il confronto tra i due leader si è consumato in poco più di un'ora e ha tenuto con il fiato sospeso i delegati al V Congresso regionale Cgil che si conclude oggi, dopo quattro giorni di lavoro con le elezioni del direttivo e dei segretari generale e aggiunto. Un match sapientemente orchestrato dagli organizzatori. L'intervento di Bertinotti (in Piemonte la sua tesi ha ottenuto il 32% dei consensi con punte del 43% tra i metalmeccanici e del 48% nella Funzione Pubblica) è stato infatti «schiacciato» tra quelli di altri big del sindacato piemontese (da Porchia, a Guiati, a Damiano che lo hanno preceduto), poi, dopo la replica di Sabattini, dall'intervento conclusivo del segretario confederale Lettieri.

Altro scottante tema, il riformismo. Secondo Bertinotti, è ormai «in fase terminale» e, con l'offensiva della Confindustria, è opportuno «attrezzarsi» per una nuova fase conflittuale. Sabattini: «Se ci sono i margini è facile essere riformisti, lo è perfino la democrazia cristiana, perfino Gava, anche se non ne intende, basta vedere com'è ridotta Napoli». E [illegible] «Il difficile è esserlo quando non c'è spazio, quando diventa un'esigenza storica». E Lettieri: «L'analisi di Bertinotti è fuori dal contesto o dalla storia».

Carlo Novara

COSTO LAVORO

La Fim-Cisl: osiamo di più

La Fim-Cisl condivide le critiche espresse nei giorni scorsi dalla segreteria nazionale sui rischi di un accordo di «basso profilo» nella trattativa sul costo del lavoro in corso tra governo, Confederazioni e imprenditori. E' quanto è emerso nel corso dei lavori dell'ottava assemblea organizzativa, che si è aperta ieri al ristorante La Rotonda e si chiude questa sera con l'intervento del segretario nazionale Pierpaolo Baretta. «Cgil, Cisl e Uil - ha detto il segretario Antonio Marchina - dovrebbero osare di più. Occorre avere il coraggio di fare scelte autonome, senza lasciarci coinvolgere nella politica del rinvio». I lavori dell'assemblea sono stati dedicati anche a una discussione sui temi della partecipazione e della democrazia e rappresentatività del sindacato.

All'Università

Biblioteche L'appalto è da rifare

Tutto da rifare per l'appalto-concorso da mezzo miliardo che avrebbe dovuto affidare a cooperative [illegible] la gestione delle biblioteche universitarie. Le due che hanno presentato la domanda di partecipazione (si chiamano Coobat e Biblion) si sono dimenticate di allegare alcuni documenti obbligatori e pertanto si renderà necessario un altro bando. Questo almeno il parere della commissione che ha esaminato le domande di ammissione.

Se il Consiglio d'amministrazione dell'ateneo, cui spetta l'ultima parola in merito (si riunirà la prossima settimana), riterrà improponibili le domande perché viziate dalla insufficiente documentazione, dovrà rifare il concorso. Questo significa che la tanto attesa apertura delle biblioteche curata da personale esterno a partire da ottobre, slitterà almeno di un mese. Con buona pace degli studenti cui era stata promessa la possibilità di frequentare le sale tutti i giorni, dalle nove alle ventuno.

Gastroenterologia

Quali progressi nella diagnosi e [illegible] del [illegible]

La Fondazione piemontese per la ricerca sul cancro organizza oggi, dalle 17 alle 19,30, [illegible] al centro congressi dell'Unione Industriale (via Fanti 17), un incontro sul tema «Progressi della ricerca sul cancro in gastroenterologia, prospettive per la diagnosi e la cura».

La riunione è introdotta dal professor Felice Gavosto, direttore della 1ª Clinica medica del dipartimento di Scienze Biomediche e oncologia umana dell'Università di Torino. Sul tema dell'incontro intervengono con due relazioni i professori Martin Lipkin del memorial Sloan-Kettering Cancer Center di New York e Bernard Levin dell'University of Texas Md Anderson Cancer Center. Conclude i lavori una relazione del professor Alberto Pier [illegible]rio Cappa, primario di anatomia patologica del dipartimento oncologico presso l'ospedale San Giovanni di Torino.

E' cominciato ieri un seminario di tre giorni sulle tecniche e la filosofia del recupero

Il restauro di Stupinigi diventa lezione

Alla Palazzina 130 giovani architetti osservano e imparano

Spiegare ai giovani architetti, agli interessati al recupero di edifici storici cosa s'intende per tecnica e «filosofia» del restauro: questo lo scopo del seminario che si è iniziato ieri alla Palazzina di Stupinigi, promosso dall'omonima Fondazione. Centoventi giovani per tre giorni «abiteranno» la Palazzina e si confronteranno con le esperienze di quanti hanno contribuito (e continueranno a contribuire) al complesso restauro dell'edificio Juvarriano. I «docenti» sono gli architetti Roberto Gabetti, Aimaro Isola, Giuseppe Bellezza e Maurizio Momo, le sovrintendenti Clara Palmas (Beni ambientali e architettonici), Sandra Pinto (Beni artistici), Liliana Mercando (Beni archeologici), Andreina Griseri, storica dell'arte, Isabella Massabò Ricci dell'Archivio di Stato e molti altri esperti, docenti di Università di Torino, di Genova, Napoli, Cagliari, Venezia, Roma. Insomma, il meglio di quanti oggi in Italia si occupano di restauro.

La scelta della Fondazione (costituita nel 1987 dall'ordine Mauriziano, dalla Cassa di Risparmio e dalla Fiat) appare quanto mai opportuna: far conoscere in termini di didattica quanto si è fatto e si sta facendo «sul campo». Appropriato, il luogo scelto per le «lezioni»: la parte già recuperata dell'edificio che sta accanto ad un cantiere attivo. Teoria e pratica si coniugano a perfezione.

Che a Stupinigi avvenga qualcosa di eccezionale lo capiscono anche i profani. Più difficile comprendere la «filosofia» che anima questo straordinario «laboratorio» nel quale convergono i contributi scientifici di esperti in varie discipline: architetti, ingegneri, ricercatori, storici, artigiani, responsabili di amministrazioni pubbliche e istituzioni private. Un laboratorio che alla fine permetterà di «leggere» e di omologare tecniche e competenze adattabili alle numerose testimonianze del barocco piemontese che ha nelle residenze sabaude un nucleo monumentale di rilevanza eccezionale.

Stupinigi, si restaura anche il cervo

Non solo: in questo «cuore» che è la Palazzina di Stupinigi si cerca di approfondire fin nei dettagli il tempo in cui visse Juvarra, che è quello del Settecento, [illegible] in parte da interpretare. In tal senso ben si adatta quanto Gabetti e Isola hanno affermato a commento del lavoro fin qui compiuto: «Vorremmo che il nostro restauro fosse letto come occasione adatta a portare l'osservatore, non tanto a vivere condizioni di estasi, di abbagliata contemplazione, ma di attenzione alla natura, all'arte, ai mestieri. Vorremmo che estendesse la sua curiosità fino a comprendere la cultura di Juvarra e del suo tempo (apparati simbolici, citazioni letterarie, allusioni formali vivono assieme in architettura [illegible] in pittura)». Una proposta che va oltre il pur ricco apparato delle tecniche di recupero in quanto diviene progetto di cultura globale.

Pier Paolo Benedetto

Lo ha deciso ieri la Provincia

Nube di Orbassano la Servi[illegible] «sorvegliata speciale»

Monitoraggi accurati per 24 [illegible] al giorno, festivi compresi, da parte di tecnici dell'assessorato all'Ambiente, dell'Usl e dei Comuni alla Servizi industriali. E, al primo accenno di «puzze», immediata sospensione di quell'autorizzazione a trattare i rifiuti concessa per soli sei mesi, il 20 agosto [illegible] E' [illegible] risposta della Provincia all'ennesimo caso di emissione di odori nauseanti verificatosi venerdì [illegible] sabato della scorsa settimana nell'impianto di Orbassano.

La proposta [illegible] opposizioni, coagulata intorno a un ordi[illegible] del giorno del pds, di revoca immediata delle autorizzazioni (perché il tipo di azienda «è incompatibile [illegible] l'area urbana interessata») è stata respinta con 19 voti a 17. La maggioran[illegible] che registrava alcune assenze, è stata salvata dall'indipendente (ex msi) Giacometto. Ma l'accordo tra [illegible] [illegible] [illegible] la dc registra alcune perplessità tra i democristiani, che hanno votato per disciplina ma senza convinzione.

C'è da registrare, comunque, un altro passo avanti verso la rilocalizzazione della Servizi industriali: il 14 ottobre, come [illegible] annunciato il presidente Ricca, [illegible] riuniranno intorno allo stesso tavolo Regione, Provincia e azienda [illegible] presenza del prefetto. E si cercherà di trovare un sito più adatto per l'impianto, unica soluzione [illegible] problema delle puzze.

Al dibattito di ieri hanno assistito anche una decina di abitanti di Beinasco che hanno commentato polemicamente alcune fasi della discussione costringendo il presidente a minacciare lo sgombero della tribuna del pubblico.

L'assessore Scapino ha spiegato che la [illegible] settimana si è riverificato lo stesso fenomeno di giugno e luglio (l'emissione di puzza) dopo circa un mese [illegible] relativa normalità. Poiché era in funzione solo l'impianto biologico, la [illegible] copertura [illegible] [illegible] completata in questi giorni, è [illegible] facile focalizzare su di esso l'attenzione: «O non funziona il sistema di captazione degli odori, o c'è un problema di cattiva gestione», ha detto Scapino. E [illegible] proposto [illegible] fare una perizia tecnica per accertare le cause della fuoruscita di puzza, esame possibile solo ad impianto in funzione. Quindi, [illegible] ci sarà un altro incidente, è prevista la sospensione del permesso a trattare i rifiuti a tempo determinato.

La soluzione non ha accontentato pds, rifondazione e verdi, che pretendevano un segnale più concreto verso la popolazione sempr[illegible] più esasperata. Sullo sfondo [illegible] dibattito c'è però [illegible] sospetto che la vicenda degli «incidenti» della puzza sia legata a quella del passaggio [illegible] proprietà dell'impianto. Il monitoraggio dovrebbe chiarire anche questo. [g. b.]

Il preside[illegible] della Provincia Ricca

Ha acquistato due cuccioli doberman pagandoli con assegni rubati

La truffa del sosia di Saddam

Esperto cinofilo, da tempo noto alla polizia che lo ha fermato
Nell'allevamento di Volpiano l'ultimo «colpo» di [illegible] lunga serie

Ammette: «Ho truffato due o tre canili, pagando i cuccioli [illegible] assegni non proprio in regola». Ma secondo gli agenti della squadra di polizia giudiziaria d[illegible] commissariato Barriera Nizza, di truffe Gian Carlo Castelli ne ha [illegible] parecchie. [illegible] [illegible] Sassari [illegible] anni fa, senza fissa dimora, soprannominato Saddam Hussein (per una rassomiglianza con il capo irakeno), vantava una grossa esperienza cinofila, che utilizzava per compiere truffe.

L'ultima il 20 settembre scorso. [illegible] è presentato in un allevamento di cani nella zona di Volpiano: «Buon giorno [illegible] il dottor Rossi, cerco due cuccioli doberman, un maschio e una femmina». Ha scelto con cura e attenzione, con sicurezza, e i titolari dell'allevamento: «Fa piacere avere a che fare con clienti che sanno apprezzare i cani di razza».

E sorridendo hanno accettato in pagamento un assegno: [illegible] c'è problema». Il dottor Rossi ha compilato l'effetto bancario (due milioni e mezzo), ha adagiato i due cuccioli in un cestone posto sul sedile posteriore dell'auto: «Ci vedremo nei prossimi giorni, torno con un [illegible] che è interessato anche lui a una coppia di doberman».

Il giorno dopo i titolari dell'allevamento [illegible] andati in banca [illegible] hanno scoperto che l'assegno era rubato: proveniva da un blocchetto portato via da un alloggio [illegible] Moncalieri, mesi fa. [illegible]ella denuncia, presentata al commissariato Nizza, hanno anche fornito una descrizione dettagliata del truffatore. [illegible] un maresciallo, che aveva già fermato due anni fa Gian Carlo Castelli, anche allora per truffe, lo ha riconosciuto: «E' lui, Saddam Hussein». [illegible] agenti hanno trovato Castelli l'altra sera, in un bar di via San Massimo. Lui ha [illegible] quelle truffe, ha parlato di altre sempre ai danni [illegible] allevatori: «I cani non tradi[illegible] mai». Ora è alle Vallette, in stato di fermo.

Gian Carlo Castelli, 44 anni

Al Valentino da domani al 6 ottobre in mostra dischi, cassette e compact per collezionisti

Ma non è [illegible] «Sc[illegible]bi[illegible]dischi»

Anche concerti, video e dibattiti al mercatino dell'usato

I libri se ne [illegible] arrivano i di[illegible]chi. I tendoni in viale Medaglie d'oro, al Valentino, restano un punto d'incontro per i giovani. Il «Mercatino dei libri usati» si è concluso ieri, [illegible] un bilancio davvero positivo: si parla di acquisti per circa mezzo miliardo. Non pochi studenti, a quanto pare, hanno risolto [illegible] [illegible] loro il problema dei testi scolastici sempre più costosi.

E da domani pomeriggio (l'inaugurazione è alle 15) in viale Medaglie d'oro si apre la «Mostra mercato del disco usato e da collezione». Lo Scambiadischi - lo chiamano tutti così, è più facile e immediato - arriva alla terza edizione, ed è una meta raggiunta a furor di popolo. La rassegna rischiava la soppressione. Nono[illegible] l'entusiasmo dei promotori (lo staff di Radio Torino Popolare) gli assessorati alla Gioventù e al Commercio, tradizionali sponsor della mostra, nicchiavano, [illegible] prese con pesanti tagli di bilancio. Non si [illegible] fatto [illegible] a primavera, [illegible] soldi: ma l'idea è rimasta nell'aria, arrivavano richieste [illegible] sollecitazioni, collezionisti [illegible] ragazzi reclamavano a gran voce lo Scambiadischi.

«Abbiamo capito che questa manifestazione [illegible] ormai entrata nelle abitudini di molti», dice compiaciuto Carlo Degiacomi [illegible] Radio Torino Popolare. E così [illegible] è colta al volo l'occasione del «Mercatino dei libri»: c'era [illegible] strutture già pronta e agibile, [illegible] valeva usarla. [illegible] contributo della città c'è, anche se contenuto - spiega l'assessore al[illegible] Gioventù, Angelari - noi di[illegible] 15 milioni, e altrettanti l'assessore al Commercio». Superati i problemi economici, lo Scambiadischi affronta il terzo anno di vita. Da domani al 6 ottobre ci saranno gli stand con dischi, cassette e compact rari o usati; e poi concerti, video, discoteca. Ogni giorno dalle 16 alle 23; sabato e domenica dalle 10.

Ma [illegible] pensa al futuro: lo Scambiadischi potrebbe diventare qualcosa [illegible] più. Magari una convention della produzione discografica italiana indipendente. Intanto, se ne parla. Lunedì sera è in programma un dibattito sul rock a Torino. Si discuterà di gruppi giovanili, spazi per la musica, [illegible] anche - spinoso argomento - [illegible] crisi dei concerti, causata principalmente dai prezzi dei biglietti, ormai intor[illegible] alle 25-30 mila lire: è troppo, molti spettatori rinunciano. [illegible] testimonia il [illegible] episodio del concerto di Francesco Baccini al Palasport: costava 7 mila lire, c'è stato l'esaurito. Lo Scambiadischi è l'occasione per riflettere: il rock è dei giovani, ma deve essere anche alla portata delle loro tasche. [g. fer.]

[illegible] BIANCA & **NERA**

Si incatenano contro la leva

Un gruppo di ragazzi del collettivo «El Paso» hanno manifestato ieri pomeriggio in Piazza Castello contro la [illegible] obbligatoria [illegible] in segno di solidarietà [illegible] due loro compagni di Chieti e Pescara denunciati per renitenza. Due giovani si [illegible] incatenati alla statua del cavallo; sono intervenuti i vigili del fuoco per liberarli.

[illegible] pizzeria [illegible] due giovani

Rapina in pizzeria, l'altra sera poco dopo mezzanotte. Due malviventi, armati di pistola e con [illegible] volto mascherato, [illegible] entrati nella pizzeria di piazza Sofia 13 ed hanno intimato alla titolare, Francesca Gaglianone, 42 anni, di consegnare l'incasso: circa [illegible] mila lire.

Diciannove arrestati [illegible]

I carabinieri della compagnia Oltredora hanno condotto un'operazione durata 24 ore al termine della quale hanno arrestato 12 italiani [illegible] 7 extracomunitari, spacciatori ma anche ladri e rapinatori. Gli [illegible] del capitano Ortolani sono riusciti nell'impresa agendo in borghese e cercando di mescolarsi fra le decine di tossicodipendenti che battono la zona alla ricerca [illegible] una dose.

[illegible] spacciatori [illegible] a Grugliasco

Due giovani sono stati arrestati, a Grugliasco, mentre spacciavano 5 grammi [illegible] eroina. Sono Caterina Chiricosta, [illegible] anni, corso Ferrucci 36, Torino [illegible] Rocco Napoli, 26 anni.

Università terza [illegible] anche a Collegno

Nasce a Collegno l'Università della terza età: viene presentata questa sera in municipio e i corsi, tra cui medicina, lingue e storia partiranno a novembre.

Ivrea, s'ammala in cella, dopo pochi giorni muore

Giallo in carcere

L'avrebbe stroncato una broncopolmonite trascurata. I figli si rivolgono alla magistratura e sollecitano un'inchiesta

A luglio, il pretore [illegible] Ivrea l'aveva condannato a tre mesi di reclusione per aver oltraggiato, un anno fa, due carabinieri. Pochi giorni prima di tornare libero è stato ricoverato in ospedale per alcuni esami. Adolfo Montagner, 56 anni, un ex falegname di Mercenasco, è morto l'altro giorno, probabilmente, per una bronco-polmonite trascurata. I figli, Rodolfo, Federico e Luciana di 29, 27 e 24 anni, adesso chiedono giustizia: «Quando è entrato nel carcere di Ivrea nostro padre stava benissimo. Vogliamo [illegible] con certezze le cause [illegible] d[illegible] e soprattutto se ci sono delle colpe». Si [illegible] rivolti a un legale per far eseguire una perizia sulle cartelle cliniche del padre: intanto [illegible] per essere presentato un esposto al procuratore della Repubblica di Ivrea Tinti. «Noi non accusiamo nessuno di inadempienza, vogliamo soltanto vederci chiaro. Le condizioni di salute di nostro padre sono peggiorate mentre era in carcere, prima non aveva mai accusato nessun disturbo» [illegible] [illegible]lfo Montagner.

Due settimane fa [illegible] svenuto in cella. I responsabili dell'infermeria del carcere avevano allora disposto [illegible] ricovero in ospedale ad Ivrea. Le sue condizioni erano state giudicate così gravi dai medici [illegible] pronto soccorso che Adolo Montagner veniva trasferirlo d'urgenza alle Molinette.

Dietro alle sbarre il pensionato [illegible] Mercenasco era finito per una storia vecchia di qualche mese: in un attimo d'ira se l'era presa [illegible] due carabinieri. «In quel periodo mia mamma era ricoverata in ospedale, mio padre era nervosissimo. Quando oltraggiò i militari, i medici gli [illegible] appena spiegato che per la mamma [illegible] c'era più nulla [illegible] fare» ricorda la figlia Luciana. [illegible] luglio scorso, quando ormai tutti [illegible] dimenticato quella storia, arrivò la condanna definitiva: tre mesi di carcere, senza condizionale.

«Ogni volta che andavamo [illegible] trovarlo ci raccontava dei suoi problemi di salute. Diceva di [illegible] riuscire più a respirare, [illegible] che [illegible] gli credeva - racconta Federico -. Lui era un tipo robusto, abituato alla fatica, mentre si [illegible] in [illegible] dimagrito all'inverosimile. Era diventato pallido e stanco nei movimenti». Dieci giorni fa era stata presa la decisione di ricoverarlo in ospedale. «Speravamo che si riprendesse, era così felice [illegible] poter tornare libero».

Adolfo [illegible] 56 anni

Moncalieri, sembrava un nascondiglio perfetto

L'eroina nei peluche

I carabinieri arrestano uno spacciatore che aveva nascosto la droga nei giocattoli preferiti dai suoi figli di 2 anni

Un luogo sicuro dove nascondere sostanze stupefacenti senza des[illegible] sospetti? I pupazzi di peluche [illegible] due bambini.

S. [illegible] M. sono gemelli, non hanno ancora compiuto due anni. L'eroina, non sanno certo che cosa sia. [illegible] tantomeno hanno capito, ieri mattina, perché i carabinieri [illegible] nucleo operativo di Moncalieri [illegible] siano interessati tanto ai loro giocattoli preferiti. Il fatto [illegible] nel panciotto dei due orsetti il padre dei gemelli aveva nascosto altrettante confezioni di eroina. In tutto, gli uomini del capitano Paluzzi [illegible] hanno sequestrati 70 grammi.

In carcere è finito un nome nuovo nel mondo dello spaccio: Claudio Maestro, disoccupato di 31 anni, non risulta tossicodipendente. Alle spalle ha solo [illegible] condanna per il furto di un'autoradio, quattro anni fa.

La perquisizione scatta nel [illegible] appartamento, due camere in via Cairoli 15 da tempo tenute d'occhio [illegible] militari, poco dopo le 8.

Saltano fuori tre confezioni di eroina: [illegible] grammi erano [illegible]scosti nei peluche dei due gemelli, altri 50 sono scoperti [illegible]tro uno degli armadietti pensili [illegible] cucina.

I carabinieri hanno sequestrato anche un bilancino [illegible] precisione [illegible] [illegible] tipo ultramoderno: elettronico, segno che l'attività di spacciatore di Maestro era tutt'altro che occasionale. [g. fav.]

Claudio Maestro è finito in manette

Interviene la Regione

Da oggi Chieri può utilizzare la sua discarica

L'emergenza rifiuti nel Chiere[illegible] è superata. Con un'ordinan[illegible] firmata ieri pomeriggio, la Regione ha disposto [illegible] riapertura della discarica di Valdichiesa vicino a Riva di Chieri. [illegible]a stamani i rifiuti di 17 Comu[illegible] del Chierese, verranno smaltiti nell'impianto chiuso [illegible] Provincia di Torino alla fine di luglio. L'ordinanza, proposta dall'assessore all'Ambiente Garino, scadrà il 16 gennaio. Il consorzio chierese ha oltre tre mesi e mezzo di tempo per realizzare le opere di drenaggio richiesto [illegible] [illegible] tempo dagli ispettori della Provincia.

Venaria, ieri all'alba

Sbanda [illegible]

In uno scontro frontale, ieri mattina sulla direttissima delle Valli di Lanzo, fra Venaria e Robassomero ha perso la vita Giovanni De Paoli, 49 anni, [illegible] meccanico torinese.

Lo schianto poco dopo le 6: De Paoli stava andando al lavoro a bordo della sua Ritmo. Forse per un malore, ha invaso la corsia di marcia opposta, scontrandosi con la Lancia Prisma di Franco Formica, 35 anni, via Parrocchia 52 a San Maurizio. Quest'ultimo ha riportato ferite guaribili in 10 giorni; De Paoli è m[illegible] morto durante il trasporto all'ospedale di Ciriè.

L'altra sera a Bruino

Operaio cade [illegible] metri E' [illegible] al [illegible]

E' grave al Cto Simone Corazzina, 20 anni, via Garibaldi 24, Orbassano, vittima di un infortunio sul lavoro accaduto l'altra sera [illegible] Bruino.

E' successo alle 19: il giovane lavora nella ditta di impianti elettrici «Reis» di Franco Cordina, di Orbassano. A Bruino, [illegible] [illegible] Vinovo, era [illegible] su un montacarichi per avvitare, a sei metri d'altezza, [illegible] lampada di un palo dell'illuminazione pubblica: si [illegible] sporto nel vuoto, precipitando al suolo. Al Cto, dov'è giunto trasportato dall'elisoccorso, i medici l'hanno sottoposto ad un delicato intervento chirurgico.

Il pds apre al psi

Aria di verifica in [illegible] [illegible] Grugliasco

La coalizione pds-dc-rifondazione che governa Grugliasco chiede l'appoggio dei socialisti. Dopo le polemiche degli ultimi giorni, con l'attacco lanciato dal pds che giudica il governo «logorato» e la spaccatura [illegible] rifondazione che vuole in parte una giunta [illegible] sinistra, il sinda[illegible] Marco Lo Bue, pds, scende in campo: «L'apertura di una crisi rischia [illegible] rinviare la soluzione [illegible] gravi problemi della casa, all'insediamento del mega-centro commerciale di Berlusconi. E' necessario trovare [illegible] soluzione, coinvolgendo il principale partito d'opposizione».

Servono 300 milioni

A Moncalieri la [illegible] [illegible] riposso [illegible] [illegible] pericolo

Servono subito 300 milioni perché l'istituto di riposo Denina [illegible] Moncalieri sopravviva. E' la cifra necessaria per adeguare il vecchio edificio alle nuove [illegible] di sicurezza, rendendolo più funzionale e accogliente.

Il Denina è l'unico ricovero pubblico [illegible] a Moncalieri. Attualmente ospita [illegible] anziani autosufficienti: 12 uomini e 30 donne, quasi tutti ultraottantenni. La retta di 950 mila mensili non basta a coprire le spese. «Il nostro bilancio non ci permette assolutamente di programmare investimenti», dicono i responsabili dell'istituto.

[illegible]

PROVINCIA [illegible]

Chieri, [illegible] [illegible] la cocaina

Nascondeva 2 grammi [illegible] cocai[illegible] in [illegible] torcia elettrica. Amelio Mandato, 26 anni, titolare del bar Break [illegible] via Tana 24 a Chieri è stato arrestato ieri pomeriggio dai carabinieri.

Valperga, giun[illegible] rischia la crisi

Ilario Savio e Claudio Peradotto, consiglieri di maggioranza, si sono dimessi per disaccordi con il resto [illegible] gruppo. «I programmi di lavoro vengono regolarmente disattesi».

Torre Pellice, distrutta [illegible] del telefono

Alder Bourne, 18 anni, fabbro, e Diego Bricco, 21 anni, idraulico, sono stati arrestati la notte scorsa dai carabinieri per aver distrutto una cabina Sip. La bravata è [illegible] scoperta da un abitante della zona.

Pinerolo, droga [illegible] in auto

Diciotto grammi di [illegible] [illegible] stati rinvenuti dai carabinieri nella Y 10 [illegible] Marcello Fornerone, 27 anni, abitante a San Secondo in via Sestriere 13.

Un giardino botanico [illegible] Peyronel

S'inaugura domani al colle Barant [illegible] giardino botanico alpino «Bruno Peyronel», che si estende su un'area di circa 17 mila metri quadri ed un'altitudine di 2290 metri.

[illegible] camino incendio [illegible] Corio

Paura la notte scorsa in via Pic[illegible] 1, quando nell'abitazione di Annemaria Sola, 49 anni, [illegible] divampato un incendio, origi[illegible] da un difetto della canna fumaria [illegible] camino, che ha bruciato un ripostiglio e il sottotetto. A domare le fiamme [illegible] [illegible] intervenuti i vigili del fuoco di Torino.

DOVE ANDIAMO
a cura di Rocco Moliterni

Di Mauro allo Juvarra

Debutta questa sera, alle 21, al teatro Juvarra, in [illegible] Juvarra 15, lo spettacolo «Verrà la mor[illegible] e avrà i tuoi hobby (prova generale [illegible] un appuntamento azzardato)» di e con Michele Di Mauro e Roberto Petrolini. Così gli autori presentano lo spettacolo: «C'era una volta A [illegible] B, due uomini qualsiasi che lavoravano alla costruzione ed alla rifinitura di un "oggetto" particolare». Tel. 61.37.05.

Barocco al Chaplin

In occasione della prima del film «Barocco», [illegible] Claudio Sestieri, presentato recentemente al Festival di Venezia, qu[illegible] sera, alle 22, al cin[illegible] Charlie Chaplin 1, in via Garibaldi, il regista e l'attrice Ottavia Piccolo, incontreranno il pubblico torinese. «Barocco», di cui sono protagonisti Cristina Marsillach e Massimo Venturiello (ma fra gli interpreti figurano anche Carlo Lizzani oltre la Piccolo) racconta la crisi di [illegible] coppia, sullo sfondo di Roma. «E' un film - dice il regista - sulla frammentarietà [illegible] allo stesso tempo, sulla forza dei sentimenti, in un'epoca che, dopo essere stata definita post-moderna, viene oggi classificata come "neo-barocca"». Informazioni al 54.52.45.

Ossessione

Film d'esordio alla regia di Luchino Visconti, [illegible] film «Ossessione» fu realizzato nel '43 ed era ispirato al celebre [illegible] di James Cain, «Il postino suona sempre due volte». Ne erano interpreti Clara Calamai e Massimo Girotti. In programma oggi, alle 17,30, alle 20 e alle 22,30 nella [illegible] 1 [illegible] Massimo, in via Montebello 8, «Ossessione» apre la personale completa che il Museo del Cinema dedica fino al 20 ottobre a Luchino Visconti, uno dei grandi maestri del cinema italiano.

[illegible]

Sempre al Massimo si apre oggi la rassegna «Black Cinema Usa: Omaggio a Melvin Van Peebles», dedicata al geniale regista, produttore, scrittore, musicista e attore nero considerato uno dei padri dei cineasti black americani. Il primo film in programma (per gentile concessione della Silvio Berlusconi Communications che ne detiene i diritti) [illegible] «Watermelon Man» del '69. Proiezioni alle 16,30; alle 18,30; alle 20,30 e alle 22,30. Telefono 871.048.

Da stasera «Holiday on Ice» in corso Traiano

Jules sul ghiaccio

Prima nazionale per raccontare sui pattini il celebre libro di Verne
Circa duecento persone ruotano attorno al tradizionale spettacolo

E' il 1872 e nel raffinato «Reform Club» di Londra aperto so[illegible] ai soci uomini, quattro amici scommettono 50 mila sterline che [illegible] loro riuscirà a compiere il giro del mondo in [illegible] giorni. La sfida è raccolta da lord Phileas Fogg, il personaggio di uno dei più famosi romanzi d'avventura di Jules Verne. E da questa [illegible] Fogg è anche il protagonista della rivista Holiday on Ice con la «prima» nazionale di «Il giro del mondo [illegible] 80 giorni». Torna infatti a Torino, come ogni anno, il tradizionale spettacolo sul ghiaccio [illegible] la tenda del Palanones in corso Traiano, che sarà replicato sino al 6 ottobre, tutte le [illegible] alle 21, e [illegible] due spettacoli il sabato (alle 16 e alle 21) e la domenica (alle 15,30 e alle 19). Sotto i riflettori della grande pista di ghiaccio lucente sono proprio Fogg, il fidato e scaltro maggiordomo Passepartout e il detective Mister Fix ad apparire nella prima scena di questa favola, raccontata da 80 artisti pattinatori.

A trasportare il pubblico nei Paesi più straordinari [illegible] mondo saranno anche le coreografie di David Baker, con i 750 costumi ricoperti di paillettes, piume e pietre scintillanti, le musiche dell'argentino Osvaldo Camaue e la regia di Jerome Savary. Holiday [illegible] Ice vive dal 1945, quando un gruppo di uomini d'affari del Wisconsin decisero di creare una rivista teatrale sul ghiaccio, una realtà esclusiva [illegible] particolare in giro per il mondo. Sono sei le formazioni attualmente impegnate, e quella [illegible] Palanones è la «Gold», la migliore dicono i responsabili, una «famiglia» di circa 200 persone. E con i grandi numeri Holiday on Ice ha certo buona dimestichezza: nel «Guinness» è citato come lo spettacolo più costoso del mondo (più di 1 milione e mezzo di dollari per ogni produzione) e perché da un paio d'anni ha superato il 250 milionesimo spettatore. Ma tornia[illegible] a Fogg e Passepartout che [illegible] già a Parigi, ed entusiasti assistono al Can Can delle ballerine del Moulin Rouge. Ma [illegible] indugiare troppo proseguono verso Marsiglia per arri[illegible] in Egitto in mongolfiera, [illegible] da lì raggiungere la misteriosa India. L'improvvisazione non manca al Lord, che acquista un elefante per superare la giungla (e l'elefante che si aggirerà sul ghiaccio sarà vero), dove i protagonisti [illegible] però attesi da una sorpresa: in un tempio [illegible] bellissima principessa Aouda [illegible] per [illegible] sacrificata e loro, da buoni eroi occidentali, riescono a portarla in salvo.

Quadri di danza [illegible] colori si susseguono veloci, come i giorni che pa[illegible] inderogabili per Fogg: kimono e occhi [illegible] mandorla in Giappone, bandiere a stelle e strisce, energici cowboys e indiani. Finalmente tutti e tre - perché con loro è rimasta anche Aouda - riescono ad attraversare l'Atlantico e a rimettere piede a Londra dove li attendono altre sorprese.

Le quattro fanciulle si esibiranno sul ghiaccio della pista di «Holiday». Fanno parte dello spettacolo dedicato a Jules Verne

Tiziana Platzer

Dizzy è certo, Minnelli forse

Gillespie, nome magico per aprire il Regio al jazz (e se apparisse pure Liza?)

Dizzy Gillespie, i Take Six, Tete Montoliou. Ecco una stagione jazz di buon livello, degna del palcoscenico che la ospiterà. E' [illegible] frutto della collaborazione fra il Teatro Regio e l'Aica Contromusica, una collaborazione già iniziatasi [illegible] sporadici «eventi» - ricordiamo Keith Jarrett e Gerry Mulligan - e che ora prende corpo in [illegible] cartello[illegible] organico, con tre concerti nell'arco di due settimane.

Ci sarà, al Regio, un «aperitivo» jazzistico il 22 ottobre, in occasione del Gala dei Vigili [illegible] Fuoco, [illegible] l'esibizione (benefi[illegible] a favore della lotta contro [illegible] sclerosi multipla) del settetto Duke's Best, specializzato in classici ellingtoniani.

Poi, il 31 ottobre, arriveran[illegible] i Take Six, straordinario gruppo vocale americano che ha rivoluzionato la tecnica [illegible] canto jazz [illegible] cappella».

Il 6 novembre - stavolta nel più raccolto ambiente del Piccolo Regio - si esibirà un raffinato duo, formato dal pianista spagnolo Tete Montoliou e dal vibrafonista Bobby Hutcherson. [illegible] infine, il 14 novembre, Sua Maestà Dizzy Gillespie, in quintetto.

Un monumento del jazz [illegible] cuperà il più illustre palcoscenico torinese, un Teatro Regio ormai non più feudo esclusivo della musica classica.

Non sempre, quando l'ambiente «classico» decide di interessarsi al jazz, gli esiti sono all'altezza delle buone intenzioni. Per scegliere gli artisti e creare le condizioni per serate memorabili occorrono passione [illegible] competenza specifica. Ora, bisogna riconoscere al Teatro Regio il merito di una non più rinviabile «apertura» ad una musica che - piaccia o non piaccia - fa parte del patrimonio culturale del nostro secolo; e in quest'occasione ha scelto artisti indiscutibili, almeno per popolarità e importanza storica.

Aggiungiamo che il 14 novembre Torino potrebbe davvero diventare una «capitale [illegible] musica»: la stessa sera [illegible] Gillespie, infatti, un'altra sala cittadina dovrebbe ospitare Liza Minnelli: la notizia non è ancora confermata, ma autorizza i sogni. Perché escludere un incontro fra i giganti, almeno dopo i rispettivi show? **[g. fer.]**

Dizzy Gillespie al Regio, in quintetto

NOTTE [illegible]
a cura di Gabriele Ferraris

Punk e sadomaso

[illegible] chiama Angelus, viene da Berlino: è il gruppo punk che [illegible] suona a «El Paso», l'asilo occupato di via Passo Buole 47 (ore 22). Domani al «Paso» saranno di scena De Medicis e Kill The Thrill.

Stasera a «Hiroshima mon Amour» (via Belfiore 24, ore 22) i Figlio [illegible] Guttuso, gruppo di rock sadomaso, presentano il disco [illegible] [illegible] del deejay», [illegible] etichetta Toast: 45 minuti di perversioni con la partecipazione di Vanessa Babydoll, Soriana l'Egiziana, Muschio l'Uomo Umido e il trio floreale Cranio Solitario & le sue visioni.

I concerti

Sempre stasera, rock al «Da Giau» (strada Castello di Mirafiori 346, ore 22) con i Knock Out e alla «Cicala» di Fiano-La Cassa (via Rossini, [illegible] 22) con i May Dire Straits.

Musica latina al «Babette» di Moncalieri (via Cavour 41, ore 22) con il quartetto [illegible] vocalist Sergio Tavares, con Pino Russo (chitarra), Massimo Camarca (basso) e Enzo Zirilli (batteria).

[illegible] circolo «Sono una donna non sono una santa» (via Fratelli Carle 41, ore 22) c'è il gruppo di danza Libertangos.

A Caluso, invece, stasera tornano i Fil di Ferro, storica [illegible]eavy metal band torinese: sono di scena al «Caffè Gran Bogo» (ore 22) [illegible] un repertorio molto rinnovato.

Infine, segnaliamo che il concerto di Dhj & Stefy, domani al «Naxos», si terrà alle 22,30.

[illegible]

Appuntamento stasera al «Big» (corso Brescia 28, ore 22) per la «prima» di «Tam Tam», la sera[illegible] [illegible] world dance curata dalla Frizitaliana, che tanto successo ha riscosso la scorsa stagione. La formula non cambia: musica etnica, cocktail tropicali, scuola di danze afrolatine, e interventi dal vivo. Il tutto [illegible] [illegible] «Tam Tam Syndacate».

Allo «Studio 2» (via Nizza 32, [illegible] 23) prosegue «Nirvana», la serata di vero rock. Al fianco di Cosimo Ammendolia e degli altri conduttori, è confermata anche la presenza di Mixo: benché impegnato in Rai, [illegible] riesce a raggiungere [illegible] discoteca [illegible] poco d[illegible] la mezzanotte, proprio mentre l'atmosfera comincia a riscaldarsi.

Sempre stasera, segnaliamo [illegible] «The World Won't Listen» con i deejay Dino e Sergio allo «Yokose» di via Pellico 4; la «No House» proposta dall'«Rvo» di Chieri; e la festa dell'associazione Amici della Terra al «Taboo» di Pecetto (strada della Vetta 20).

MANGIAR [illegible]
a cura di Edoardo Ballone

Nel Canavese

[illegible] [illegible] il merlo [illegible] per fare [illegible]

Da ottobre a dicembre nuovi suoni si affiancheranno (almeno nelle serate di mercoledì e venerdì) a La Credenza [illegible] [illegible] Maurizio Canavese. Infatti, in questo grazioso localino gestito da Sergio Vai e Giovanni Grasso con supervisione di Roberto Beltramo, un volpone del mestiere, a fianco dei trilli del merlo indiano che sta in cortile arriveranno note di band jazzistiche [illegible] [illegible] affermati gruppi giovanili torinesi. Come dire Gershwin, Ellington e Brubeck mischiati a tagliolini alle erbette di Provenza o a filetti di salmone [illegible] senape antica. Il tutto flambé, cioè cotto alla lampada.

Iniziativa piacevole questa che scatterà la sera del 9 ottobre. La Credenza, con i nuovi titolari del febbraio scorso, propone piatti di tradizione piemontese, ma «riletti» in chiave più moderna, che poi significa meno pesante. Grande attenzione è riservata ai vini e qui c'è l'occhio del già citato Beltramo che è quello dell'Antica Zecca di Caselle. Due [illegible] presi dalla lista, tanto per essere più chiari: Barolo di Veglio dell'86 e Vigna del Cuculo dello Scaglione di Loazzolo. Credeteci, sono davvero giusti.

A San Maurizio
Via Cavour 22
Cucina alla lampada
e concerti serali
Sulle 50 mila con vini
Ch. mar.; [illegible]. 011/927.80.14

Originale mostra legata ai mass media

Come comunicare con una maglietta

«T-Shirt come mass media». E' il filo conduttore della mostra che Gigi Merlo, grafico pubblicitario, inaugura domani, ore 18, nella biblioteca di Rivarolo Canavese. Ha deciso di appendere nella saletta delle esposizioni cinquanta T-Shirt realiz[illegible] in quasi dieci anni di attività per i committenti più diversi: «Forse non ci siamo resi conto - spiega Merlo - che questo semplice indumento è diventato [illegible] efficacissimo mezzo di comunicazione di massa». Dalla T-Shirt come mezzo pubblicitario [illegible] è passati alla T-Shirt diventata manifestazione di moda per i «teenagers» fino alle magliette utilizzate addirittura come riviste d'informa[illegible] artistica.

[illegible] «T-Shirt Show» preparato da Gigi Merlo vuole ripercorrere questi momenti. Ci saranno le magliette «souvenir» realizzate durante l'intensa esperienza maturata [illegible] Parigi (fra i pezzi più originali un Mickey Mouse [illegible] [illegible] sorriso della Gioconda); e poi le T-Shirt per i concerti con le star del rock [illegible]ternazionali ospiti dei più importanti centri italiani; fino alla «fashion», alla maglietta diventata capo d'abbigliamento firmato.

Su Gigi Merlo, che ha 42 anni, studi al liceo artistico di Torino e alla facoltà [illegible] architettura, la serigrafia ha sempre esercitato un fascino particolare: «Attraverso queste magliette si potrebbe ripercorrere una fetta della storia degli ultimi anni» aggiunge l'artista che da qualche tempo si avvale della collaborazione tecnica di Chiara Rastrelli.

A Rivarolo, dove [illegible] nato ed è tornato a vivere, si è convinto che era giunto il momento di rispolverare le vecchie (si fa per dire) T-Shirt per iniziare a raccontare una storia che continua ad arricchirsi. Di maglietta in maglietta.

La mostra «T-Shirt Show» resterà aperta [illegible] al [illegible] ottobre, con orario dal martedì [illegible] venerdì 15-19; sabato 10-12, 15-19; domenica 16-19.

Guido Novaria

Una festa

Calci di rigore piccole navi e tanti pugni

Gare, mostre, concerti, folklore e anche una battaglia navale in miniatura. Questo, in sintesi, il cartellone della **Festa [illegible] sport**, la manifestazione di maggior spicco dello Csain piemontese che prende [illegible] via domani per concludersi domenica alla [illegible]sport in via Olivero 40.

Per d[illegible] giorni il pubblico assisterà a [illegible] rassegna delle principali attività sportive e del tempo libero che i circoli aziendali aderenti alla Confindustria hanno realizzato nel [illegible] dell'anno per i loro 100 mila iscritti. Calcio e pugilato in evidenza [illegible] le manifestazioni di sport. Alle 15 di domani cominceranno le eliminatorie del torneo fra le squadre aziendali dell'Alenia, Carello, Michelin e New Star; [illegible] giorno dopo, alle 10, la finale. Per la boxe, domani alle 16, si svolgerà la finale del campionato «novizi».

Domenica, alle 8, rassegna cinofila e alle 15,30 battaglia navale fra gli iscritti del Michelin Sport Club; quindi chiusura della festa con due fanfare militari. **[p. gal.]**

GLI [illegible]

Per l'arte

Una scuola per imparare l'arte è nata a Pinerolo. Istituita dall'associazione «La bottega degli artisti», è aperta a tutti, senza limiti di età. Si tratterà di un corso propedeutico organizzato in un ciclo di 24 lezioni bisettimanali di due ore ciascuna, che si terranno tutti i lunedì e i martedì dalle 20 alle [illegible] presso [illegible] sede dell'associazione in via del Pino 97. Il [illegible] non potrà superare le dieci unità. Per informazioni la segreteria è aperta tutti i martedì dalle ore 17 alle 19.

Poesia

Alle 18 nella Villa Comunale [illegible] Rivoli, in via Capra 27, presentazione del libro di poesie «La meditazione [illegible] sogno» di Luciano Rebufello (Edizioni del Castello).

Una sfilata

Oggi, alle 17,30 a Chieri, in piazza Umberto 5, sfilata di moda (vestiti con colori e misure personalizzate) in occasione dell'inaugurazione dello «Spazio Ornella» della stilista Ornella Rosso. [illegible] anni firma collezioni di prêt-à-porter.

[illegible]

Il 29 settembre alle 13 al ristorante «La Crota» in via Rammart 8 a San Maurizio Canavese, «pranzo di solidarietà» a favore dell'Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare. Prezzo 50 mila lire. Per prenotazioni rivolgersi allo 011/92.76.988.

[illegible]

Il 30 settembre alle 11,30 all'assessorato alla Cultura in piazza San Carlo 161, presentazione dell'iniziativa «Mercoledì donna»: incontri con personaggi della cultura, spettacolo, moda e immagine. E' organizzata dalla Federcasalinghe. Infor[illegible] allo 011/43.73.088.

Bioenergetica

L'Istituto Iris, con sede in via San Donato [illegible], propone corsi di bioenergetica per «rilassamento e scarico delle [illegible]». Dirige la professoressa Maria Grazia Galletta. Per ulteriori e più dettagliate informazioni, telefonare allo 011/444.323.

Seminario

Alle 17 nella sala Antico Macello in via Matteo Pescatore 7, seminario sul tema «La città mutante. Torino tra crisi e trasformazione: percorsi di una città ipocondriaca». Introduce Bruno Babando. Partecipano Gian Paolo Brizio, Marziano Marzano, Arnaldo Bagnasco, Luciano Gallino. Presiede [illegible] Maria Fara. E' realizzato dall'Ispes (Istituto di studi politici economici e sociali).

[illegible] regolatore

Alle 21 Telesubalpina [illegible] ta «Filodiretto» condotto da Dario Rosso. La puntata di questa sera avrà per tema «Il nuovo piano regolatore: quale Torino nel Duemila?». Ospiti in studio: Andrea Galasso, Mario Carletto, Giampaolo Rosso, Domenico Carpanini, Carlo Caramellini.

Inaugurazione

Domani, alle ore 11, inaugurazione del nuovo punto vendita «Gym & Joy» in corso Giulio Ce[illegible] [illegible]. Durante l'incontro sarà presentata la linea delle calzature e dell'abbigliamento sportivo.

A Pino

Ultimo appuntamento per la manifestazione «Settembre Pi[illegible]» il 29 settembre alle 15 in piazza del municipio a Pino Torinese. Si svolgerà una festa popolare con il «tombolone», giochi vari, la tradizionale distribuzione di polenta e il concerto [illegible] Filarmonica Pinese. L'incontro pinese è organizzato dalla Pro Loco.

Caccia al tesoro

Il Centro Costantino Nigra, in via Cigna 18, organizza per il mese di ottobre il gioco «Champions»: si tratta di una caccia al tesoro con prove a punti. Si terrà ogni venerdì alle 21 e possono partecipare sia i soci sia persone esterne. Purché ogni gruppo sia formato da quattro persone. Per ulteriori informazioni e eventuali iscrizionbi, occorre telefonare allo 011/43.64.740.

I [illegible]

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco 115
Carabinieri
Pronto intervento 112
Sede centrale 55.191
Polizia
Pronto intervento 113
Questura centrale 55.881
Prefettura 55.891
Vigili urbani 26091
Polizia stradale [illegible]
pronto intervento 54.16.33
Corpo Forestale
incendi boschivi 51.31.51
Elisoccorso
[illegible] 116

[illegible]

Guardia medica. Servizio gratuito notturno (20-8), prefestivo e festivo 57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 24.82.610
Croce verde, servizio pediatrico a pagamento, prefestivo, festivo e notturno: 54.25.78 - 54.90.00
Centro antiveleni, c. Polonia 14 63.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, c. Bramante 90, dalle 20 alle 23
Guardia [illegible] [illegible] **nenia,** S. Anna, [illegible] Maria Vittoria, [illegible] Mauriziano 50.801.

AMBULANZE
Soccorso urgente 57.47
Croce Rossa 24.82.888
Croce verde 54.90.00
Croce bianca 329.01.96
[illegible]
Aaido 54.04.69
Aslr 958.93.31
Ai 619.18.20
Aldessere 83.01.56
Asldo 33.12.01
Assist. infermi 839.75.25
Aidel 50.23.96 - 64.39.48
Acalife 44.11.40
Associazione infermieristica torinese 220.42.32
Epi 242.19.04.
Cesad, inferm. 76.88.11.
Croce bianca 63.19.02
Studio infermieri professionali Sim 248.41.92
Piccole serve dei malati poveri 53.52.57-650.52.71
Siado. domiciliare 75.14.73 749.24.34 - 749.65.27

FARMACIE DI NOTTE

Servizio dalle 19,30 alle 9
c. Vittorio 66, 538.271
p. [illegible] [illegible]
via [illegible] [illegible]

[illegible]ETA'

Te[illegible]no Azzurro (051) 22.25.25
Telefono amico 38.53.131
Stranieri centro accoglienza Ciscel, 53.39.62.

Bartolomeo & C. 53.48.54
Sermig 521.37.70
Amnesty International, via Valgioie 10, 741.27.02
Informagay 43.65.000
Gruppo Abele 839.54.42
Apice
Associazione contro l'epilessia, 31.80.623
Anapaca (associazione ammalati cancro) 436.03.52
Cesad assistenza domiciliare. Tel. 768.811 - 752.685

MUNICIPIO

Municipio 57651
Certificati e domicilio prenotazioni tel. 436.01.66
Informazione documenti 5765.5104 - 5765.5105
Te[illegible]fono Viola 436.77.00

ANIMALI

Canile munic. 262.12.18
Lega difesa gatto, 650.2713
Protez. animali 54.71.32, canile, 262.03.97
Lega difesa cane, v. Germagnano 9, [illegible]2.09.0[illegible]
Usl, serv. veterinario, c. Lanza 75, 65.77.00-65.87.91; v. S. [illegible] 22 [illegible]

AEROPORTI

Caselle, inf.: 57.78.361 - 57.78.362 (dalle 8 alle 24). Biglietteria 57.78.372
Terminal, c. Inghilterra ang. c. V. Emanuele, 55.37.43
Milano-Linate e Malpensa 02.74.85.22.00

[illegible]

Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.08.55 51.27.60
Percorribi[illegible] strade 194

[illegible]

Di sera: Porta Nuova: c. [illegible]gio 4; v. Filadelfia 57; v. Cibrario 16; p. Rivoli 11; p. Sabotino 5; v. Fiochetto 23; c. Ferrucci 38; v. Nizza 193; v. Napione 31; p.zza Derna 236/c

BENZINAI

Servizio notturno
Agip, p. S. Gabr. da Gorizia, tp. c. G. Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo, str. Altessano 160; **Esso,** c. V. Emanuele - c. Inghilterra; **Api,** c. Vercelli-ponte Stura; **Oil,** c. G. Cesare 278; **Moncalieri,** c. Trieste

EDICOLE

P. C. Felice, hotel Ligure (fino all'1); v. Nizza 1; c. V. Eman.-v. Lagrange; c. V. Eman.-p. C. Felice; p. Statuto 15

TEATRI

TEATRO REGIO A VILLAFRANCA PIEMONTE: Chiesa ex Monastero, Concerto Coro Palestrina del T. Regio. Direttore Petrotti. Brani da opere.

ATTRAZIONI

HOLIDAY ON ICE PALANONES corso Traiano inf. tel. 317.3963. Questa sera ore 21,15 serata di gala, la grande rivista americana sul ghiaccio presenta il giro del mondo in 80 giorni dal classico di Giulio Verne. Uno spettacolo creato e diretto da Jérôme Savary. Prevendita biglietti presso casse Palasport - Parco Ruffini tel. 335.2911. Biglietteria speciale Cral presso casse Stadio Comunale curva Maratona corso Sebastopoli tel. 715.556. Attenzione: il buono a riduzione non è valido il sabato sera alle ore 21 e la domenica pomeriggio alle ore 15,30.

SCUOLE DI E RECITAZIONE

CENTRO Corsi danza modern-jazz, classica, afro e ginnastica per adulti e bambini. Via Oropa 28, To, tel. 871.613.

AL CENTRO EFFEMME: Corso di modern-jazz al mattino con Paul Grey (Alvin Ailey American Dance Center) Horton Tecnique, livello avanz. professionale. Via Oropa 28, To, tel. 871.613.

BELLA HUTTER: 16/30 settembre seminari Graham e modern jazz, insegnante Irene Klingler. Tel. 514.556.

BELLA HUTTER: Iscrizioni 514.556.

C.A.T. (v. Gastaldi 2 To): Corsi di danza classica (G. Centallo), jazz (G. Palmer), moderno (M. Lizzi), afro (Carmencita Aquilar), ballo liscio e latino americano (Alfredo), rock & roll (Laura e Flavio) e astrologia. Inf. tel. 518.184 - 535.818.

CENTRO DI FORMAZIONE TEATRALE «A. BLANDI» diretto da Massimo Scaglione e Vittoria Lottero. Sono aperte le iscrizioni ai corsi di dizione, recitazione, improvvisazione, fonetica, espressione corporea. Per informazioni e iscriz. via Leini 40 dalle ore 16 alle ore 20 tutti i giorni esclusi i festivi. Tel. 011 248.5857.

CENTRO DI STUDIO DANZA CLASSICA: diretto da Oliva Riccio. Torino via Bruino 30 (Piazza Bernini). Iscrizione corsi danza classica e moderna Jazz tutti i livelli. Segreteria ore 15/19. Telefono 447.7195.

DANCELAND: via V. Fraboso 5 (pal. Vela). Iscrizioni danza classica metodo R.A.D., Jazz-moderno, flamenco, danza acrobatica, liscio e balli da sala. Tel. 696.3598 ore 15-20.

D'UOMO TEATRO: Ass. Cult. corsi di recitazione e dizione bambini, ragazzi, adulti, diretti da Anna Bolens e Anna Marcelli. Segret. da a ven. ore 17-20. Tel. 521.1570.

FLAMENCO-DANCELAND: v. Fraboso 5 (pal. Vela) corso e stages diretti da «Paolo Alfaro-Tarab-Flamenco» e Anna Mostacci, iscrizioni telefonare 696.3598 ore 15-20.

FORUM: scuola di recitazione, docente M. Massana tel. 318.1914.

GRB di Rosy Brayda corsi di danza classica, moderna e jazz corsi di ginnastica per signore (lezioni collettive e individuali). Riconosciuta da Ministero della Pubblica Istruzione. 10129 Torino c.so Arimondi 6 (zona pedonale Crocetta). Per informazioni tel. 011 501.244.

JOANNES DANZA (via Rombò 35, Rivoli, tel. 953.5226): di danza classica, contempor jazz, balli di sala, ginn. dolce e

DELLA DANZA: classica con J. Bosioc, jazz, contemporanea, afro, spagnola, ballo liscio, latino-americano, ginnastica dolce, ton-up, aerobica. Corso Trapani 49, tel. 335.6147 segr. 18-21.

LABORATORIO TEATRALE DI TOR (v. C. Alberto 12/I, tel. 533.376 ore 17-20). R one-dizione-danza-mimo-yoga-judo-scherma, storia teatro.

MAIGRET & MAGRITTE S.n.c. (c. Moncalieri 190). Corsi di formazione teatrale, con spettacolo finale a Metz e Berlino in coll. con Eco (European Cultural Cooperation). Per inf. e iscr. tel. 676.184 ore 17-20 da lun. a ven.

SAMPAOLI DUE CLUB: v. Giannone 10 (piazza Solferino). 28-29 settembre Stages di danza jazz con Kirk Offiele. Per inf. e pren. , ore 10-22 tel. 011 539.909.

MARCIDO MARCI e FAMOSA MIMOSA. Sono aperte le iscrizioni al laboratorio teatrale condotto dalla compagnia. Tema di studio saranno «I Giganti della montagna» di Luigi Pirandello, da cui verrà tratto uno spettacolo che debutterà nel maggio prossimo. Per informazioni tel. 434.20.31.

TANGRAM TEATRO: CORSO DI FORMAZIONE TEATRALE: corso Agnelli 42/4. Tel. 321.664.

TEATRANZA - T.S.M.: diretta da Maurizio Babuin. Recitazione (3 anni), animazione teatrale (elem. e medie), dizione - Teatrodanza - danza jazz - costumistica. Per inf. e iscr. v. Palestro 9 Moncalieri. T. 640.7709, ore 18-21 da lun. a ven.

TEATRO DI TORINO (p.zza Massaua 9, tel. 795.803): Scuola di danza diretta da Loredana Furno. Segreteria ore 15,30-18,30.

TEATRO MACARIO - Scuola di danza classica e contemporanea diretta Patrito. Inf. 581.36.94/5 ore

TEATRO NUOVO - SCUOLA DI DANZA CLASSICA, TEMPORANEA E a tutti i livelli: principianti, medi, avanzati e professionali. Per inf. 9-12; 15-19, c. D'Azeglio 17 tel. 669.06.68.

TEATRO NUOVO SCUOLA DI RECITAZIONE diretta da Giovine. Tre anni di corso, iscr. per inserimento nei vari livelli e nella Compagnia di prosa. Torino Spettacoli. Inf. Teatro Nuovo corso D'Azeglio 17 tel. 669.06.68.

TEATRO NUOVO - JAZZ BALLET. Scuola di danza jazz diretta da Adriana Cava. Iscr. e inf. Corso d'Azeglio 17, tel. 669.0668 ore 9/12 - 15/19.

VI

AL BAGATELLE: serata per adulti, volumi moderati musica di tutti i generi. L. 13.000.

AMERICA MUSIC-HALL (v. Frejus 27, tel. 447.71.71): ore 21,30 Gruppo Make Up.

ARLECCHINO 21 I Casuel's in grande festa dei fiori... mojitos... piano bar.

CLUB 84: ore 15,30 con Rocky danze e ritmi per tutti. Valida tessera «a passo di danza».

CLUB 84: questa sera ore 21 con Rocky e i Suoi Solisti e il M° Corona «fantastico venerdì».

SMERALDO (Chivasso): sabato liscio orch. Eurofolk.

DU PARC ballando sotto compagnia della luna con ore 21. Tel. 521.5939 - 521.5275.

DU PARC: da mercoledì 2/10 ore 15,15 liscio per tutti tel. 521.

EXTREME CLUB DANZE (v. Genova 268/b - tel. 605.0817): «Il vero liscio si balla da noi» ore 21 orchestra I Diplomatici

FRENZY DANCING (Ivrea): Tel. 0125 230.064. Ballo liscio orch. Orietta

JAZZ DISCOTECA (via S. Quintino 2 - To): Tel. 5817164.

K 11 (Volpiano, To): sabato sera orchestra Felice Gallieri.

LE ROI: ore 21 di tutto un po'... di più.

NUOVO GARDEN (tel. 860.3443): ore 15,30 da noi «a passo di danza». Ore 21 il venerdì è sempre una gran festa spumante e pasta a tutti con l'orch. Gruppo 5.

SERENELLA - Danze (C.so Francia 110 - Cascine Vica - tel. 959.62.57): ore 15 ingresso libero, 21 Paola liscio.

RGO SALA DANZE:

DA ROSY: successo delle favolose serate con cena e orchestra. Giov. 011 337.965 - 0337

LA ristorante Brandizzo ricorda alla spett. clientela che a partire da sabato 5 ottobre riprenderanno le serate (cena con ballo). Prenot. tel.

MACUMBA (Pinerolo): ristorante pizzeria, sala danze. Tel. 0121 74.115 - 58.526.

OSTERIA TRILUSSA: Se magna mejo e avemo pure eliminato l'inflazione. Pren. Tel. 514.496 - 436.1468.

PATIO DISCOTECA (Moncalieri 346): tutte le sere ore 22.

S. DR - Ristorante - Danze - Valentino: La Piana's Trio - e. Albertina.

GALLERIE E MUSEI

E ART (v. dei 42, tel. 839.8905): Giovanni Leto.

PRINCIPE EUGENIO: antiquari in palazzo di via Cavour 17. 514.209. Orario lunedì venerdì 15,30-19,30. Sabato 10-12,30 - 15,30-19,30.

ONE PIEMONTESE ARTE MODERNA

Giancarlo «Il mio canto alla luna».

DAVICO: Mario Madiai.

GALLERIA SIASUTTI (v. Juvarra 15): Fernando Pastore: personale. Ore 15,30-19,30.

LA GIOSTRA (Asti): Francesco Casorati.

MICRO' (p. Vittorio 10): F. Chiaies.

PIEMONTE ARTISTICO (v. Roma 264): inaugurazione «Mostra d'autunno» oggi ore 18.

PIRRA (c. Vittorio Emanuele 82, tel. 543.393): Esposizione permanente.

PRIME VISIONI

Adua 200 — c. Giulio Cesare 67, Tel. 856.521. Aria cond. Or.: 20,20/22,30. Ingr. 10.000, rid. [illegible]
Oscar - Un fidanzato per due figlie — di J. Landis con S. Stallone, O. Muti (Usa '91) — Un gangster abituato alle semplici regole della malavita ha promesso di diventare onesto, ma non è facile [illegible] gli intrighi del mondo degli affari. N.V. 1h 50' Commedia

[illegible] 400 — c. Giulio Cesare 67, Tel. 856.521. Or.: 20,30/22,30. Ingr. 10.000, rid. 5000
Grido di pietra — di W. Herzog con V. Mezzogiorno, S. Glowatz (Ger '91) — 2 alpinisti, l'uno maturo e l'altro giovane, [illegible] dal modo di scalare e dalla gelosia sfidano se stessi e la [illegible] sulle pareti di ghiaccio del Cerro Torre. N.V. 1h 46' Drammatico

Ambra — v. Chiesa della [illegible] 77, Tel. 297.197 - Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000, rid. 7000
Maniac Cop — di William Lustig con R. Davi, C. Christian, [illegible] Lerner (Usa '91) — Un poliziotto sad[illegible] elimina in agguati sanguinosi alcuni colleghi, seminando il terrore nella sua città. V. M.14 1h 20' Horror

Ambrosio — c. V. Emanuele II 52, Tel. 547.007
CHIUSO PER LAVORI

Ambrosio P. — c. V. Emanuele II 52, Tel. 547.007 - Or.: 16,50 17,30/19,10/20,50/22,30. Ingr. 10.000 - rid. 7000
I ragazzi degli Anni 50 — di Robert Shaye con Chris Young, Keith Cogan (Usa '90) — [illegible] vita, [illegible] abitudini e i divertimenti dei ragazzi americani degli Anni 50 raccontati da un uomo che ricorda i tempi in cui era un timido studente. N. V. 1h 25' Commedia

Arlecchino — corso Sommeiller 22, Tel. 597.190. Or.: 15,30 17,10/18,55/20,40/22,30. Ingr. 10.000, rid. 7000
Scappatella con il morto — di Carl Reiner con Kirstie Alley (Usa '91) — Una donna felicemente sposata s'innamora di un affascinante sconosciuto che però muore provocando equivoci ed avventure divertenti. N.V. 1h [illegible]

Capitol — via San Dalmazzo 24, Tel. 540.605. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30. Ingr. 10.000, rid. 7000
Tartarughe Ninja II: Il segreto di Ooze — di Michael Pressman con M. Sisti, L. Tilden (Usa '91) — Le 4 tartarughe umanoidi esperte di arti marziali devono difendere dal loro nemico Shredder la sostanza che li ha resi intelligenti ed imbattibili. N.V. 1h 28' [illegible]

Centrale — via Carlo Alberto 27, Tel. 540.110. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 9000, Alace 6000
Le [illegible]che [illegible]icane — di T. Powell con Michael Palin, T. Alvarado (G.B. '91) — Nel 1961 un austero professore di Oxford si innamora in un viaggio di una giovane americana. Il suo amore però si scontra con la morale del tempo. N.V. 1h37' [illegible]

C. Chaplin 1 — via Garibaldi 32/E, Tel. 545.245 - Or. 16,40 18,40/20,40/22,40. Ingr. 10.000, rid. 7000
Barocco — di Claudio Sestieri con C. Marsillach, O. Piccolo (Italia '91) — Abbandonato l'uomo che amava una studentessa di restauri d'arte s'interroga sui molteplici e sfuggenti significati di vita e relazione di coppia. N. V. 1h 35' Comm. dramm.

C. Chaplin 2 — via Garibaldi 32/E, Tel. 545.245. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000, rid. [illegible]
Insieme per forza — di J. Badham [illegible] M. J. Fox, J. Woods (Usa '91) — Per imparare il ruolo del poliziotto un giovane attore invadente viene assegnato a un detective esperto e scontroso che sta indagando su un assassinio. N. V. 1h 49' Comm.

[illegible] — via Gollo 5, Tel. 650.7100 - Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30. Ingr. 10.000, rid. 7000
Un piede in paradiso — di E. B. Clucher con Bud Spencer, C. Alt, T. Lhermitte (Italia '90) — Un angelo e una diavolessa sono inviati sulla Terra per guidere sulla buona o cattiva strada un tassista che [illegible] vinto una lotteria miliardaria. [illegible]V. 1h37' Commedia

Doria — via Gramsci 9, Tel. 542.422 - Or.: 15,25 17,15/19,05/20,55/22,45. Ingr. 10.000, rid. 7000
Dove comincia la [illegible] — [illegible] Maurizio Zaccaro con Tom Gallop, Sara Wilder (Italia '91) — Tornato nella villa dove è cresciuto un uomo indaga dopo 13 anni sull'oscura storia d'amore tra il padre e una studentessa 18enne morta suicida. N. V. 1h 35' Thriller

Eliseo Gr[illegible] — piazza Sabotino, Tel. 447.5241. Ore 15,30/17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000, rid. 6000
Oscar - Un fidanzato per due [illegible] — di J. Landis con S. Stallone, O. Muti (Usa '91) — Un gangster abituato alle semplici regole della malavita ha promesso di diventare onesto, ma non è facile [illegible] tra gli intrighi del mondo degli affari. N.V. 1h 50' [illegible]

Eliseo Blu — piazza Sabotino, Tel. 447.5241 Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30. Ingr. 10.000, rid. 6000
Una storia semplice — di E. Greco con R. Tognazzi, E. Fantastichini, G. Volonté (Ita '91) — In Sicilia un brigadiere indaga su un omicidio. La verità che si cela tra l'omertà dei superiori è pericolosa e allucinante. [illegible] Sciascia. N. V. 1h 38' Drammatico

Eliseo Rosso — piazza Sabotino, Tel. 447.5241 Or.: 15,30 17,10/19/20,45/22,30. Ingr. [illegible] rid. 6000
L'amore [illegible] — di F. Carpi con B. Kingsley, M.-C. Barrault (Italia '91) — Una coppia tenacemente insieme da anni e unita dall'accordo di accettare i reciproci tradimenti si trova in crisi davanti a paure e amori nuovi. V. M. 14 1h 30' Drammatico

Empire — p. Vitt. Veneto 5, Tel.: 871.642 - Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22.30. Ingr. 9000
Hudson Hawk il mago del furto — di M. Lehmann con B. Willis, A. MacDowell (Usa '91) — Per rubare alcune opere di Leonardo che nascondono il segreto di una macchina in grado di creare l'oro i ricchi avidi assoldano un ladro abilissimo. N.V. 1h 35' Commedia

Erba — c.so Moncalieri 241, [illegible]. Or.: 20,15/22.30. Ingr. 9000, rid. [illegible]
Il silenzio degli innocenti — di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90) — [illegible] psicopatico che scuoia le donne un'agente [illegible] si serve di un pazzo psichiatra [illegible] al manicomio. N.V. 2h Thriller

Etoile — (Ex Torino) via B. Buozzi, Tel. 530.353 Or.: 15,40 17,55/20,10/22,25. Ingr. 10.000, rid. 7000
Thelma & Louise — di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91) — Ucciso per rabbia un [illegible] che voleva violentarla una donna e la sua amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fuga in auto disperata e ribelle. N. V. 1 h 58' Drammatico

Faro — [illegible] Po 30. Tel. 832.214. Ap.: 20,30. Film: 20,35/22.30. Ingr. 9000, rid. 6000
Un bacio prima di morire — di J. Dearden, con M. Dillon, S. Young, M. von Sydow (Usa '91) — Un giovane di successo bello e gentile nasconde un'anima avida al punto di uccidere una donna, sposarne la sorella e circuire il suocero. V. M. 14 1h 45' Thriller

Fiamma — corso Trapani 57, Tel. 385.2057. Or.: 15,50 17,30/19,10/20,50/22,30. Ingr. 10.000, rid. 7000
I ragazzi degli Anni 50 — di Robert Shaye con Chris Young, Keith Cogan (Usa '90) — La vita, le abitudini e i divertimenti dei ragazzi americani degli anni '50 raccontati da un uomo che ricorda i tempi in cui era un timido studente. N. V. 1h 25' Commedia

Gioiello — v. C. Colombo 31 bis, Tel. 500.780.
CHIUSO PER FERIE

[illegible] — corso Beccaria 4, Tel. 521.4316. [illegible]: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000, rid. 7000
The Doors Jim Morrison il mito... — di Oliver Stone con Val Kilmer, M. Ryan, K. Dillon, K. McLachlan (Usa 91) — La storia di Jim Morrison, eroe maledetto del rock degli Anni 60, in una tragica miscela di musica, droghe e volontà autodistruttiva. N.V. 2h20' Biografico

King Kong — via Po 21, [illegible]. 839.7602. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 9000, rid. 6000
Perché Bodhi Dharma è partito... — di Y. -K. Bae con Pan-Yong, Won-Sop Sin (Corea '90) — In un eremo un maestro zen fa scoprire l'importanza del dualismo vita-morte a due suoi discepoli, un giovane monaco ed un bambino. N. V 2h 15' Drammatico

Lilliput — via XX Settembre 15 bis, Tel. 537.100. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000, rid. 7000
Il muro di [illegible] — [illegible] Marco Risi, con Corso Salani, Angela Finocchiaro, A. Fassari (Italia '91) — Un ostinato gio[illegible] indagando sul disastro aereo di Ustica, si trova di fronte ai silenzi e alle ipocrisie delle autorità. N.V. 2h Drammatico

Lux — Galleria S. Federico, Tel. 541.283. Or.: 15,40/17,55/20,10/22,25. Ingr. 10.000, rid. 7000
Thelma & Louise — di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91) — Ucciso per rabbia un uomo che voleva violentarla una donna e la sua amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fuga in auto disperata e ribelle. N. V. 1 h 58' Drammatico

[illegible] 1 — via Pomba 7 Aria cond., Tel. 812.4173. Or.: 15,45/18/20.15/22,30. Ingr. 10.000, rid. 6000
The commitments — di Alan Parker con B. Gallagher, A. Bell (G. B. '91) — A Dublino, Jimmy Robbit, un giovane musicista, raduna uno stravagante gruppo di operai e li trasforma in una band di rithm & [illegible] N. V. Comm. musicale

[illegible] — via Pomba 7, Tel. 812.4173. Or.: [illegible] 16,45/18.40/20,35/22,30. Ingr. 10.000, rid. 6000
[illegible] City — di e con M. Van Peebles [illegible] W. Snipes, J. Nelson. (USA '91) — Nei ghetti neri di New York un boss intelligente e senza scrupoli si fa strada con la diffusione del crak. Lo braccano però quattro poliziotti. V. M. 14 1h45' Dramm.

Nuovo [illegible] — via Vanaino 8, Tel. 749.2382. Or.: 20,20/22,30. Ingr. [illegible]
Agente segreto [illegible] — di W. Dear con L. Hunt, [illegible] Rees (Usa '91) — Durante una gita scolastica a Parigi un ragazzo viene confuso con una spia americana. Si troverà senza volerlo al centro di una pericolosa vicenda. N. V. 1h 29' Commedia

Olimpia 1 — via Arsenale 21, Tel. 532.448. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30. Ingr. 10.000, rid. 7000
Che vita da cani! — di e con Mel Brooks con L. Ann Warren (Usa '91) — Per scommessa un ricco imprenditore si ritrova a vivere nei bassifondi senza casa e soldi. Aiutato da una bella barbona imparerà a cavarsela e a sorridere. N. V. 1h 35' Comm.

Olimpia 2 — via Arsenale 21, Tel. 532.448 - Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30. Ingr. 10.000, rid. 7000
Il conte Max — di e con C. De Sica con O. Muti, G. Banti (It. '91) — Un meccanico borgataro innamorato di una modella la segue nel mondo della gente bene per riuscire a conquistarla con la sua vitalità un po' grezza. N. V. 1h 27' Commedia

Reposi — via XX Settembre 15, Tel. 531.400. Or.: 15 17,30/19,55/22,30. Ingr. 10.000, rid. 7000
Fuoco assassino — di Ron Howard, con Kurt Russell, W. Baldwin, R. De Niro (Usa '91) — Brian McCaffrey, vigile del fuoco di Chicago, si trova con la sua squadra a domare spaventosi [illegible] vocati da un ignoto piromane. [illegible] V. 2h15' [illegible]

Romano — Galleria Subalpina, Tel. 510.145. Ap.: 15,45. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000, rid. 6000
Tentazioni di Venere — di István Szabó, con Glenn Close, Niels Arestrup (G.B. '91) — A dirigere un'orchestra mal assortita giunge a Parigi un direttore ungherese che vive con una cantante lirica una difficile storia d'amore. N.V. 1h59' Commedia dramm.

Studio [illegible] — via Acqui 2, Tel. 519.0150. Or.: 16,30 18,30/20.30/22,30. Ingr. 10.000, Alace 6000
[illegible]iziato di resto — di I. Winkler con R. De Niro, A. Bening, M. Scorsese (Usa '91) — Nel '51 nell'America del maccartismo un regista è accusato di essere comunista. Perseguitato da pregiudizi e intolleranze perderà lavoro e libertà. N.V. 1h 40' Dramm.

Vittoria — via Roma 336, Tel. 511.759. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000, rid. 7000
Avvo[illegible]ano — di Tom McLoughlin con T. Matheson, B. Adams (Usa '91) — Un gruppo di ragazzi malvagi torna in vita uccidendo gli allievi di un professore che da bambino ha assistito alla loro tragica morte. N. V. 1h 37' Horror

Zeta — [illegible] Colleasse 12, Tel. [illegible]. Or.: 20,45/22,30. Ingr. 9000, rid. 6000
Whore (Puttana) — di Ken Russell con Theresa Russell, A. Fergas, B. Mouton (Usa '91) — Cinica e scaltra una prostituta di New York parla del suo lavoro: degrado, solitudine e violenza attorno al mercato del sesso. V.M. 18 1h 27' Erotico

ALTRE VISIONI

Agnelli — v. P. Sarpi 117, Tel. 612.198 — PROSSIMA RIAPERTURA
Cuore — v. Nizza 56, Tel. 687.668 — **Senti [illegible] 2** con John Travolta, K. Alley. Ore 19,30; 22.15
Drive In — v. Sansovino ang. v. Venaria, Tel. 226.53.13 — **Ri[illegible] III** ore 20; 22; 24
Fregoli — p. S. Giulia 2 bis, Tel. 812.2312 — **Robin Hood - La leggenda** di J. Irvin con P. Bergin, U. Thurman. Ore 20.30; 22.30
Lanteri — c. G. Cesare 60, Tel. 284.134 — Domani: Stre[illegible] di Walt Disney, colori. Ore 14,50-15,30-18.10-20-21.15
Massaua — p. Massaua 9, Tel. 785.803 — **[illegible] e zio Buck** di John Candy. Ore 20.40; 22,30. Ing. [illegible]
Selene d'Essai — c. Sergio 53, Tel. 574.171 — **Green card - Matrimonio di convenienza** di P. Weir con G. Depardieu, A. MacDowell. Ore 20.15; 22.30

TEATRI

[illegible] Regio — p. Castello 215, Tel. 88.151, Tram 13/15, Bus 61
Vendita **Arie da concerto per voce femm. su testo italiano di W. A. Mozart** del 28 e 29/9 Teatro Regio (ore 20,30). Posto numerato L. 15.000. Biglietteria ore 10-12 - 15,30-19, tel. 88.151.

Piccolo Regio — p.Castello 215, Tel. 88.151
Teatro Regio — Mostra **L'Arcano incanto** fino al 29/9 ore 10-20, giov. e sab. ore 10-23. Lunedì chiuso. Biglietti 6000-4000-2000. Inf. tel. 011 88.151.

TEATRI

Adua — c. Giulio Cesare [illegible], Tel. 287.871-248.22.76, Tram 4, Bus 50/51
Il Gruppo della Rocca — Oggi ore 21 il Gruppo della Rocca in **Sfogliando il cartellone: appunti, curiosità, citazioni, recital** di Oliviero Corbetta. Ingr. libero. Inf. tel. 248.2278. Abbon. 6 spett. L. 102.000-84.000-63.000. Carta Adua [illegible] spett. L. 150.000.

Alfa Teatro — v. Casalborgone 16/1, Tel. 812.61.14, Bus 3/15/54/56/61/66 75/78
Aperte iscrizioni per una scuola di teatro a tempo pieno (triennale 20 ore sett.), ammissioni: 28/9 - 5 e 12/10; un corso per allievi attori (triennale 5 ore sett.) ammissioni 27/9 - 4 e 11/10. Sono in vendita gli abbonamenti per la stagione 91-92. Inf. e pren. Alfa Teatro 9/13-14/18.

Alfieri — p. Solferino 4, Tel. 535.440, Tram 13, [illegible] 14/14s/50/59/59s/67
Il [illegible] all'occhiello — Abbonamento 9 grandi spettacoli a [illegible] fisso: Smaila, Calindri, Savignano, Bramieri-Jannuzzo, Montagnani, D'Angelo, Gleyeses, Masiero. Prev. [illegible] e abb. tutti i giorni 9/13 - 15/19.

[illegible] — v. Chiomonte 3, Tel. 33.17.64, Tram 15/18 Bus 33/42/55
Teatro dell'Angolo — Dal 29/9 al 2/10 **Vetrina di teatro ragazzi e giovani Piemonte**. Domenica ore 15 Teatro dell'Angolo **Quando ero piccolo**; ore 17 **Victor il selvatico**. Per inf. e pren. tel. 331.764 ore [illegible].

Auditorium Rai — p. Rossaro, Tel. [illegible], Tram 16/18
Auditorium Rai - Stagione sinfonica pubblica 1991/92. Nuovi abbonamenti dal 28-9 al 2-10 (domeniche comprese). Orari: 9,30/13 - 15/18,30. [illegible]. 810.46.60 - 810.49.61.

Colosseo — v. M. Cristina 73, Tel. 669.80.34, Tram 15-9-18 Bus 67
Stagione teatrale 1991-92 — Iniziata vendita abbonamenti: otto spettacoli a posto fisso: Programma degli spettacoli disponibile presso Cassa Teatro. Biglietteria aperta tutti i giorni dalle ore 10/13-15/19 domenica riposo. Per inf. tel. 669.6034 - [illegible].

Erba — c. Moncalieri 241, Torino, Tel. 696.5547
Stagione [illegible] '91-92 — 16 appuntamenti da non man[illegible]. Prosa, cabaret, musica, danza, poesia. Abbonamenti: «Passe-partout» a posto fisso a tutti gli spettacoli e più. «Elite» 8 spettacoli a scelta su 15; «Bijou» a cicli di 5 spett. Bigl. tutti i giorni ore 9-12; 16-22.

Ambra — v. Chiesa della Salute 77, Tel. 297.197, Tram 10 bus 75-52
Vendita abbonamenti stagione [illegible]. N. 5 spettacoli a scelta.

Garibaldy [illegible] — via Garibaldi 4 (Settimo Torinese)
RIPOSO

Gianduia Teatro — MARIONETTE LUPI, v. S. Teresa 5, Tel. 530.238
Museo della Marionetta — Spettacoli per le scuole con le Marionette Lupi e visite al museo. Informazioni e prenotazioni via Santa Teresa 5 tel. 530.238 ore 9-12.

Juvarra — v. Juvarra 15, Tel. 513.705
Ore 21 Michela Di Mauro e Roberto Petrolini in **Verrà la morte e avrà i tuoi hobby** (prova generale di un appuntamento azzardato). Di M. Di Mauro e R. Petrolini. Inf. e pren. [illegible] 18/19 tel. 513.705. Ingresso alla prima L. 10.000.

Fregoli — p. S. Giulia 2 bis, Tel. 812.2312
Sono aperti gli abbonamenti per la stagione 1991/92 per [illegible] cinema, balletti, concertistica.

Nuovo — c. M. D'Azeglio 17, Tel. 655.552, Bus 42/47/67
Il gesto e l'anima — Biglietteria per abbonamento a posto fisso tutti i giorni da lunedì a sabato ore 9/12 - 15/19. Scuola di danza classica-contemporanea jazz. Iscrizioni da lunedì a venerdì ore [illegible] 12 e 15-19.

Teatro Agnelli — Assemblea Teatro, via Sarpi 111/a, Torino
Vetrina teatro ragazzi e giovani Piemonte. Prenotazioni ore 16-19, tel. [illegible].764.

Teatro [illegible] — (Bomboniera) v. S. Teresa 10, Torino, Tel. 561.38.94/95
Metti una sera in scena — Recital di Giorgio Molino. Tutti i giorni (lunedì riposo) ore 21,15, sabato ore 18,15 e 21,15, domenica ore 16,15. Pre[illegible] dal teatro tel. 561.3894/5. Domenica 29/9 ore 10 audizioni per la Compagnia Momento Danza.

Teatro di Torino — p. Massaua [illegible], Tel. 785.803, Bus 36/38/62/62s
Scuola di danza classica e contemporanea diretta da Loredana Furno. Informazioni [illegible] iscrizioni presso [illegible] se[illegible] dal lunedì al venerdì, ore 15,30-19,30. Centro di perfezionamento via Principessa Clotilde 3, Inform. 473.0189 ore 10/14.

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. [illegible] Français Fotografia — v. Pomba 23, Tel. 545.338
L'Europe [illegible] Cafés. Les Cafés littéraires. Les Cafés de Turin. Orario mostre: dal lunedì al [illegible] 10,30 alle 13 e dalle 15.30 alle [illegible]

[illegible] — v. Montebello 8, Tel. 871.048, Tram 15, Ingresso lire 6000
[illegible] — di Luchino Visconti con Clara Calamai, Massimo Girotti. Ore 17.30-20-22.30

Massimo Due — v. Montebello 8, Tel. 871.048, Tram 15, Ingresso lire 6000
Black cinema Usa — Ore 16,30-18,30-20,30-22.30. **Watermelon Man (L'uomo caffelatte)** di Melvin Van Peebles con Godfrey Cambridge. Versione ital.

Massimo Tre — v. Montebello 8, Tel. 871.048, Tram 15, Ingresso lire 6000
Le notti della luna piena — di Eric Rohmer, con Pascal Ogier, Fabrice Luchini, Virginie Thevenet. Ore 16,30-18,30-20,30-22,30. Versione ital.

LUCI ROSSE

[illegible] via Sacchi 18, tel. 511.293. [illegible]ensex 2, con Frank Mancini, [illegible]re Summers. Col. Viet. [illegible] Ap. 14,30, ult. 22.30.

ARCO PUSSICAT corso Principe Oddone 31, tel. 484.621. **Grande momento per un matrimonio**, di Richard Bennel. Colori. Vietato 18. Ap. 15, ult. 22,30.

CINECLUB via Calandra 15. **Film erotico.** Dalle 14,30 alle 23 novità assoluta. Ingresso riservato ai soci.

HOLLYWOOD corso Regina Margherita 106, tel. 521.2385. **Moana il treno e la tettona**, 1ª visione, con Moana Pozzi, Eva Orloski. Vietato 18. [illegible] stop dalle 10 alle 24.

[illegible] via Principe Tommaso 5, tel. 655.334. [illegible] **il treno e la tettona**, 1ª visione, con Moana Pozzi, Eva Orlo[illegible]. Vietato 18. Apertura ore 10,30, ultima ore 22,30.

[illegible] largo Giulio Cesare 105, tel. 257.874. **Vanessa super**, con Vanessa Del Rio. Colori. Vietato [illegible]. Ap. 15, ult. 22,30.

METROPOL via Principe Tommaso 5, tel. 650.54.70. **Femmine viziose (Samantha by night)**, 1ª visione con Tracy Adams, Krista Lane. Apertura ore 14,30, ultimo ore 22.30.

REGINA [illegible]so Regina Margherita 123, tel. 436.20.92. **L'animal**, [illegible] Honey Wilder, Janney Robbins. Colori. Vietato 18. Apertura 10, ultimo 22,30.

ROMA BLUE via San Donato 40, tel. 487.785. **Vizi molto bagnati**. Apertura [illegible] 15, ultimo ore 22,30. Ingresso [illegible].

[illegible] via Nizza 170, tel. 696.3817. **Moana il treno e la tettona**, 1ª visione, con Moana Pozzi, Eva Orloski. Colori, Vietato 18. Ap. 15, ult. 22,30.

FUORI CITTA'

[illegible]
MARGHERITA: Tartarughe Ninja 2

CHIERI
MARILYN: Hudson Hawk il mago del furto
SPLENDOR: Insieme per forza

[illegible]
[illegible]: Grido di pietra
[illegible]: Maniac Cop
[illegible]: Scappatella con il morto

CIRIE'
NUOVO: The doors Jim Morrison il mito

C[illegible]
PRINCIPE: I ragazzi degli Anni 50
REGINA: [illegible]ppatella con il morto
STAZIONE: Thelma & Louise
STUDIO LUCE: Maniac Cop

CUORGNE'
MARGHERITA: riposo
[illegible]: riposo

GRUGLIASCO
ROMA: Oscar un fidanzato per due [illegible]ie

IVREA
ABC: Grido di pietra
BOARO: Scappatella con il morto
POLITEAMA: Che vita da cani!

[illegible]
KING KONG CASTELLO: The Doors

[illegible]
VITTORIA: Vanessa [illegible] Match erotico n. 2

ORBASSANO
MODERNO: Un agente segreto al liceo
SALA COMUNITA': riposo

PINEROLO
HOLLYWOOD: Oscar fidanzato per due figlie
ITALIA: Scappatella con il morto
RITZ: Insieme per forza

RIVOLI
GIOIELLO: Oscar fidanzato per due figlie

SETTIMO TORINESE
BECCARIS: Il silenzio degli innocenti

[illegible]
CENISIO: riposo

[illegible] PELLICE
TRENTO: Taxxaville

VALPERGA
AMBRA: Tartarughe Ninja 2

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 [illegible] all'occhiello, telefilm
20 — Lucy Show, telefilm
20,30 Johnny West il mancino, film
22,30 Tv flash, quotidiano [illegible]
[illegible] Special fantascienza, tele[illegible]

Telecupole Cinquestelle
18,30 [illegible] padroncina, telenovela
19,30 Tg4
20 — Trentatré, rubrica
20,30 Una donna tutta sbagliata
22 — Motori non stop, rubrica
[illegible] Tg4
22,45 Tigi 7, rubrica
23,30 Speciale con noi

Videogruppo
13 — Pomeriggio musicale
19 — Videonotizie
[illegible] Hot rod, telefilm
20,[illegible] Il giardino di [illegible] film
22,30 Videonotizie

Telecity
20.30 L'ultimo tramonto sulla terra, film
22,25 Colpo grosso, quiz
23,15 Barnaby Jones, telefilm

Primantenna Supersix
15 — Uomo ragno, cartoon
19 — TGG Special
20,30 Non sei mai stata così bella, [illegible]
22 — Forza mare

Erreuno Tv
18,25 Cose belle in pentola?
18,55 Tg Flash
19 — Speciali
20 — Telegiornale
20,30 Centro
21,35 Remington Steele, telefilm
22.45 Remake

Quinta [illegible]
17,30 Capitan Fathom, cartoni animati
18,00 Tra l'amore e il potere
18,30 Regione, provincia, città: parliamone
20 — Le meraviglie del mondo
20,30 Scarpette rosse, film

Telebiella
19,30 [illegible] Biella
20 — Cartoni a[illegible]
[illegible]
22,30 Tg [illegible]
23 — Consiglio Comunale
24 — Tg [illegible]

G.R.P.
18 — Un uomo e due donne, telenovela
19 — G.R.P. Monitor, notiziario
19,30 I Sanford, telefilm
20,05 L'albero delle mele, telefilm
[illegible] Sangue e arena, film
22.30 Okey motori, rubrica sportiva
23,30 G.R.P. Monitor, notiziario

[illegible] Canavese
19 — I bon bon di Lilly, cartoni
19,30 Tg
20 — Innamorarsi, tv
21 — Quando il pensiero diventa crimine, film
23 — Tg

Telesubalpina
19 — Vita della chiesa: «Ritorno a Czestochowa»
18,25 Domani celebriamo
19,30 Il Regionale, notiziario
20 — Cartoni animati
20,30 Documentario
21 — Filodiretto: «Il nuovo piano regolatore: quale Torino nel 2000?»
22,30 Pietre vive: «Ottobre missionario '91»
23 — Il regionale, notiziario
23,30 Calcio fans, rubrica sportiva

[illegible] 7 Piemonte
14 — Cartoni junior
19,30 Fantasilandia, telefilm
20,30 Magazine viaggi, [illegible]
21 — Terre del finimondo, telenovela
21,45 Notes, intervista a...
22,15 Informa 7, notiziario
22,30 L'uomo di ferro, film
0,30 [illegible] 7, notiziario
1,10 Fantasilandia, telefilm

Telestudio
8,30 Charlotte, cartoni animati
9 — The cat, telefilm
10 — Police news, telefilm
11,30 Telefilm
12,30 Charlotte, cartoni animati
19 — Regione, Provincia, Città: parliamone
2,30 Film no stop

Videouno
17,10 Cartoni animati
18 — Diario di Sara, telefilm
18,45 Videouno no[illegible]
19,05 [illegible]o, cartoni [illegible]
20,30 Film
22 — Videouno notizie
23,15 Diario di Sara, telefilm

Tieffe 9
19,40 Andiamo al cinema
[illegible] Speciale spettacolo
20,30 Noi dal cuore granata
22 — Diretta Italcom
22,30 Calcio fans
23,00 [illegible]
23,45 TG 9

Tele Vox
17 — I diritti dell'uomo
18 — Incontri medici
19,30 Rinaldo Rinaldini, telefilm
21 — Calcio & dintorni
22 — L'amico degli animali

Sesta [illegible]
19,15 Regione, Provincia, Città: parliamone
19,30 [illegible], telefilm
20,30 L'uomo di Shafford, telefilm
21,30 Tra l'amore e il potere
22,30 Regione, Provincia, Città: parliamone
23,30 Strada infuocata, film

Teletime
18,10 Il carissimo Billy, telefilm
18,35 [illegible] in pantofole, telefilm
19 — Time notizie
20 — Calcio fans
23 — Time speciale
23,25 La spacconata, film

Quarta Rete
18,30 La tana dei lupi, telenovela
19.15 TG 4
19,45 Sembra d'amore, telenovela
20,25 TG 4 Cronaca flash
20,30 Masquerade, miniserie
21,30 Calcio quattro
[illegible] TG 4 flash
24 — Dolce notte
0,20 TG 4 Economia
0,30 Dolce notte
1 — Fuga dal carcere femminile, film

Eventuali errori e vari[illegible] nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.

MUSEI

Armeria Reale (tel. 543.889): merc., vener., sab. e dom.: ore 9-14; mart. e giov.: ore 14.30-19,30. Lunedì chiuso.
Basilica di Superga e Tombe di [illegible] Savoia (tel. 890.083): Orario: 10-12,30; 15-17; venerdì chiuso.
Borgo Medioevale (tel. 669.9372): da martedì a sabato 9,30-18; domenica 10,30-18. Lunedì chiuso.
Galleria Sabauda (v. [illegible] Scienze 6, telefono 547.440): Or.: 9-14 compresa domenica. Lun. chiuso.
[illegible] (v. [illegible] 20, tel. 83.28.74): «Il colore del lavoro». Sino al [illegible]. Or.: [illegible] al sab. 9-19; fest. 10-13 e 14-19. Lunedì chiuso.
La Casa delle Marionette (Alfa Teatro via Casalborgone 16/1, t. 011 / 8126114). Or.: dal lunedì al venerdì 9-13 e 15-19; sabato e domenica 15-19. Ingresso L. 2000.
Museo dell'Automobile «Carlo Biscaretti di Ruffia» (c.so Unità d'Italia 40, t. 011/677 666). Orario: tutti i giorni, compresi i festivi, dalle 10 alle 18,30 (continuato). Lunedì chiuso.
Museo di Antichità (c. R. Margherita 105, t. 521 2251): mart.-sab. 9-13 15-19; domen. 9-13. Chiuso lun.
[illegible] Civico [illegible] - Etnografia Arti Orientali (v. Bricherasio 8, t. 541 557). Fer.: 13,30-18,30. [illegible]: [illegible] 12,30. Lunedì chiuso.
[illegible] Egizio (telefono 537.581): tutti i giorni (compresa domenica) [illegible] 9-14. [illegible] chiuso.
[illegible] contemporanea - Castello di [illegible] (958 7256) [illegible]: «Sguardo di [illegible]» sino al 27 settembre. Orario: 10-19. Chiuso il lunedì. Visite guidate la domenica alle 11 e alle 15,30.
Museo Naz. dell'Artiglieria (corso Galileo Ferraris 0, tel. 553.825): martedì e giovedì 9-13,50; Sabato e domenica 9-11.50
Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini, telefono 66.04.104): Orario: sabato, domenica, lunedì 9-12.30 e 14,45-19,15, da martedì a venerdì 8;30-19,15. Rassegna Videomontagna 6 «La montagna nell'immaginario fotografico». Sino al 27 ottobre.
Museo Naz. del Risorg. Italiano (piazza Carignano, piazza Carlo Alberto, telefono 511.147): feriali 9-18,30; domenica 9-12,30, lunedì chiuso. Domenica 10,30 visita guidata gratuita.
Museo della Marionetta Teatro Gianduja (v. S. Teresa 5, t. 530.238): aperto solo alle domenica ore 15-18
Museo di [illegible] e Don Bosco (viale Thovez 37, tel. [illegible]: Tutte le domeniche 14,30-18,30 ingr. gratuito. Chiuso luglio e agosto.
Museo Martini di Storia dell'Enologia - Pessione [illegible] (18 sale, tel. 947.0345): Or. 9-12 e 14-17,30
Museo Pietro Micca (via Francesco Guicciardini 7, telefono 546 317): Orario: 8-14. Lunedì chiuso.
Navigazione sul Po - Imbarco Murazzi Orario: partenze lunedì-venerdì 15; 16.15; 17,30; 18,45. [illegible] e [illegible] 10,30, 15; 15.30; 16.15; 16,45; 17,30; 18,15; 18.45.
Palazzo Reale (tel. 436 1455) aperto mart., merc., mar. mer. ven. e festivi 9-14. Gio. e sab. 14-19. Lunedì chiuso.
Biblioteca Reale (piazza Castello 191, telefono 543.855): martedì, giovedì, venerdì, sabato 9-13,30. Lunedì e mercoledì 9-17.45.

Nuova Lancia Thema LX.
Da oggi tutte le Thema si rinnovano.

Il prestigio e lo stile sicuro di Lancia hanno una nuova protagonista: la Thema LX.

Il motore è il 16 valvole turbo catalizzato con alberi controrotanti di equilibratura e overboost a due livelli. 180 CV di potenza e coppia massima di 30,5 kgm a soli 2500 giri. Le prestazioni, sia in accelerazione che in ripresa, sono ai vertici della produzione europea.

La grande tenuta di strada e la facilità di guida vengono esaltate dalla superiorità della trazione anteriore Lancia e dalle sospensioni elettroniche intelligenti della seconda generazione integrate con l'ABS.

Modello	Cilindrata	Potenza
Lancia Thema turbo 16v LX	*1995 cm^3*	*180 CV DIN**
Lancia Thema turbo 16v	*1995 cm^3*	*185 CV DIN*
Lancia Thema i.e. 16v	*1995 cm^3*	*150 CV DIN*
Lancia Thema V6	*2849 cm^3*	*150 CV DIN*
Lancia Thema turbo ds	*2499 cm^3*	*118 CV DIN*

* *Versione catalizzata.*

La plancia, raffinata e personale, propone rivestimenti in radica e pelle sellata a mano.

Il confort più esclusivo è di serie: sedili con movimento elettrico e memoria, climatizzatore con filtro antipolline, vetri superatermici Solextra, prestigiosa autoradio Clarion con CD Changer... Un solo optional: gli interni in pelle "Poltrona Frau", in alternativa all'Alcantara®, per un ulteriore tocco di personalità.

Per essere all'altezza della nuova LX le Thema si presentano oggi con le motorizzazioni 16 valvole, gli allestimenti più completi e un controvalore altamente competitivo.

Essere Lancia.

LANCIA

LA STAMPA

ANNO 125. N. 230 · VENERDI' 27 SETTEMBRE 1991 · SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 · L. 1200

Andreotti promette una Finanziaria severa e le elezioni si allontanano

La scure su pensioni e sanità

Farmaci gratis soltanto sotto i 30 milioni

ROMA. I «ricchi» - con reddito superiore ai [illegible] milioni - pagheranno per intero le medicine: [illegible] questo il dato più significativo del difficile accordo che si sta prospettando sulla legge finanziaria '92. Una manovra rigorosa, che prevede per il prossimo anno il blocco pressoché totale dei contratti del pubblico impiego e inasprimenti fiscali sui bolli (patenti, licenze), sulle sigarerette, su alcolici e profumi. E' stato invece superato lo s[illegible]glio delle pensioni: la scala mobile non sarà toccata, mentre si prevede [illegible] graduale innalzamento dell'età, ma solo [illegible] e [illegible] 65 anni.

Si allontana così lo spettro delle elezioni anticipate. Ieri la direzione dc ha dato mandato ad Andreotti di proseguire sulla linea della fermezza nella preparazione della Finanziaria. Poi - come ha detto Forlani [illegible] presidente del Consiglio - dovrà verificare se esistono le condizioni per il suo governo di arrivare fino alla fine naturale della legislatura.

F. Ceccarelli, G. C. Fossi, S. Lepri, A. Mizzolini, A. Rapisarda

ALLE PAGINE 2 E 3

Il ministro Guido Carli

IL BALLETTO E LA PESTE

POCHI giorni [illegible] *La Nazione* pubblicava in prima pagina poche righe di Mario Luzi, così degne da valere ben più di tanti nostri editoriali politici, mettendo al loro posto, per un momento, il grido violento della coscienza offesa.

Un grido, niente più. Un grido d'angoscia e di disgusto per questo collettivo imbrattamento senza scopo né rimedio, questo masochistico clavellarsi con le proprie mani di una grande comunità nazionale ad una croce molle di opacità mentale e di sporcizia morale: tale è l'Italia «europea», e anche peggio, con città gonfie di crimini e irrespirabili, un'Italia dalla patologia sfuggente (non è quella dell'Urss o della Jugoslavia), crudelmente indolore, mortale eppure [illegible] poche pennellate d'impostura riverniciabile all'infinito di salute passabile. L'Italia è affetta di un male stupido; mortale ma stupido, a cui non [illegible] dare un [illegible] So soltanto che c'è, che è dentro e che è avvolgente, e anche astuto, perché ispira diagnosi rammollite e sbagliate. Per ora chiamiamolo leucemia morale, ma è [illegible] trattamento di favore, gli dà rango d'intelligente.

La gente vuole definizioni, ma le definizioni sono già parte della patologia. Meglio, come ha fatto Luzi, astenersene. Qualche decina di facce pubbliche almeno sarebbero da processare: un tribunale duro, taccagno, spietatamente meticoloso, interrogandole mesi, tirando fuori motivi e comportamenti, metterebbe insieme delle belle cartelline da conservare. Ma è anche un segno di patologia nichilistica l'impossibilità di istruirlo, non solo legalmente, un processo simile; non c'è una coscienza pubblica che lo richieda. La vera giustizia resta sempre immaginaria.

Ma no, qui la cosa veramente seria, la più presa sul serio, la cosa che più preme alle eurofacce nazionali, dopo il calcio, sono le famose, le eternamente ricorrenti, le allucinogene «elezioni anticipate»! Con tanto tragico mondiale e cosmico, non so che voglia [illegible] sia di mettersi a commentare questa roba, riempirne pagine e trasmissioni, congetturare o, come dicono gli analfabeti, «ipotizzare»... Proprio balletti in tempo di peste... L'incredibile è che ci si creda: fingere di crederci sarebbe un po' meno da scemi. Elezioni come soluzione... E si vuol sapere che cosa ne pensano gli autorevoli, subito si tolgono gli ormeggi al Sondaggio. Non [illegible] un autorevole, un parere grazie a Dio [illegible] mi verrà chiesto...

In realtà, si pensa bene solo avendo una certezza rigorosa dell'*insolubilità* di certe [illegible] L'insolubile sta di fronte a tutti gli Stati e a tutti gli uomini, come [illegible] cupo colosso metallico che tocca il cielo, gli occhi al di là dell'orbita; noi abbiamo accarastato le [illegible] insolubilità meschine e strazianti, che la brutale cadenza dell'impostura rinvia, per l'impossibile soluzione, alla trovata elettorale infallibilmente anticipata, seguita a ruota dallo storico Giro di Consultazioni.

Fece impazzire dei bravi attori ripetere per venti anni *Dieci piccoli indiani* o *La cantatrice calva*: non so come si faccia a ripetere da mezzo secolo la cantatrice calva di una democrazia perfettamente atipica e bloccata, i dieci piccoli indiani di una bancarotta istituzionale illimitata, restando imperturbabili, apparentemente [illegible] mali. Anche questa normalità, sanguinosamente ripetitiva, è segno di malattia grave. La mente normale non regge ad un simile abbominio di copione.

Tuttavia sanno bene quello che fanno quando emettono l'oracolo del «ricorso alle urne». La metafora si decifra facilmente come un reato di diserzione impunibile, con rien-

Guido Ceronetti

CONTINUA A PAGINA 2 PRIMA COLONNA

Fiat nel '91

Anno difficile [illegible] resta l'utile

TORINO. Utili di 1455 miliardi (contro 2454 a fine giugno '90); fatturato [illegible] 29.497 miliardi (30.303), forte aumento degli investimenti (saliti a 1545 miliardi). Questi i dati del primo semestre Fiat esaminato ieri [illegible] consiglio presieduto da Giovanni Agnelli.

E' stato, quindi, un [illegible] difficile ma la Casa ha saputo reggere all'urto. Il percorso, si sottolinea, appare [illegible] «stretto e tortuoso» ma, comunque, l'esercizio chiuderà [illegible] un fatturato non inferiore a quello '90, [illegible] un quadro generale [illegible] confortante: il ritardo della [illegible] americana, la pressione della concorrenza, la debolezza dell'azienda-Italia.

Renzo Villare A PAGINA 27

Bucarest ancora assediata dai minatori

Assalto al Parlamento Il premier si è dimesso

La piazza: via anche il Presidente Un appello per lo sciopero generale

BUCAREST. Le dimissioni [illegible] premier romeno Petre Roman non [illegible] bastate a calmare i minatori: a Bucarest, migliaia di rivoltosi hanno attaccato ieri sera il palazzo della televisione con sassi e bombe molotov. Nel pomeriggio, oltre 10 mila dimostranti - nonostante [illegible] appello alla calma [illegible] presidente Ion Iliescu - hanno preso d'assalto la sede del Parlamento, chiedendo le dimissioni dello stesso Iliescu e uno sciopero generale.

IL SERVIZIO A PAGINA 5

Mentre Baghdad e l'Onu trovano un compromesso per far ripartire gli ispettori

Arafat, sì alla conferenza di pace

Delegazione Olp-Giordania tratterà con Israele

[illegible] Vittoria dei moderati al Consiglio nazionale dell'Olp. Il parlamento palestinese in esilio, accogliendo le nuove garanzie degli Stati Uniti, ha accettato di lasciar cadere la pregiudiziale sulla nomina della delegazione palestinese per la Conferenza di pace sul Medio Oriente. Lo hanno dichiarato ieri esponenti dell'Olp, riuniti in questi giorni ad Algeri. [illegible] decisione potrebbe rimuovere uno [illegible] maggiori ostacoli alla partecipazione palestinese ai negoziati che dovrebbero tenersi in ottobre.

Le stesse fonti, che hanno voluto mantenere l'anonimato, hanno aggiunto che i palestinesi parteciperanno ai colloqui all'interno [illegible] una delegazione congiunta giordano-palestinese [illegible] cui farebbero parte esponenti arabi sia dei territori occupati sia esterni.

Gli Stati Uniti in cambio hanno rassicurato l'Olp che i palestinesi avranno pari dignità dei componenti giordani e [illegible] riconosciuti come identità a [illegible] stante. Ai palestinesi sarebbe anche stata offerta l'opportunità di sollevare durante la Conferenza la questione di Gerusalemme.

Le stesse fonti hanno riferito che gli Stati Uniti hanno anche garantito che i palestinesi potrebbero ottenere l'autonomia in Cisgiordania e nella striscia di Gaza, i territori arabi occupati da Israele, in tre anni invece che in cinque. L'Olp è arrivata a queste decisione dopo l'incontro che Faisal Husseini e Hanan Ashrawi, due negoziatori palestinesi di Gerusalemme Est, hanno avuto ieri mattina ad Algeri con i massimi esponenti dell'Olp e altri dirigenti palestinesi.

Intanto la trattativa fra Onu e Iraq fa progressi, la liberazione degli ispettori è imminente. Washington vuole i documenti sui segreti nucleari, [illegible] miniera d'oro»; Saddam chiede almeno una ricevuta.

SERVIZI A PAGINA 4

Shevardnadze su Gorbaciov

«Ora è un sincero democratico Torno con Yakovlev al Cremlino»

di Enrico Singer A PAGINA 5

«Via il superbollo diesel»

Dal 1° gennaio sconti fiscali per chi acquista un'«auto pulita»

di Mario Tortello A [illegible] 10

Ha un volto l'uomo dei ghiacci

Ecco l'identikit della mummia trovata sotto le nevi del Tirolo

di [illegible] Martinetti A [illegible] 13

I CASI DI PALERMO E MILANO

I GIUDICI IL BOSS E LA MATITA

NON si può sempre vivere di rabbia. E allora facciamoci, tutti insieme, una immensa pantagruelica risata che percorra [illegible] tutto la Penisola: una risata vernacolare e cioè grassa, indecente e sfottente.

Cosa è accaduto di nuovo [illegible] di antico nella patria del diritto, delle austere e lapidarie dodici tavole? Uno dei pochi risultati ottenuti in tempi recenti nella lotta contro la mafia è il decreto [illegible] varato dal governo in data [illegible] settembre. Esso dispone che gli imputati di gravissimi delitti non possano beneficiare degli arresti domiciliari. Ma a Palermo una [illegible] d'assise di appello, dopo lunghe e - c'è da credere - laceranti riflessioni, affidate a dodici pagine di cavilli, stabilisce che il decreto [illegible] può essere applicato alle situazioni detentive in [illegible] perché farebbe scattare l'ingiurioso principio della retroattività della legge. E questo contro il parere della Procura generale che chiedeva di riportare dietro le sbarre 22 boss di Cosa Nostra. Sono criminali patentati, molti di loro hanno riportato condanne in due gradi di giudizio, ma non andranno all'Ucciardone. Continueranno a starsene a casa: a godersi l'affetto dei famigliari, a giocare a terziglio, a fare edificanti letture, con il diversivo di malinconiche passeggiate con il cane intorno all'isolato.

Tale, perlomeno, deve essere la persuasione maturata a Palermo. Con un argomento che sarà apparso inoppugnabile. Il testo della legge stabilisce infatti che i magistrati «possano avvalersi» delle [illegible] più restrittive, e proprio in quel verbo [illegible] il nocciolo della questione. Perché - a [illegible] tenere conto della [illegible] discrezionalità - se quel dispositivo fosse applicabile ai casi che precedono il 9 settembre, dovreb-

Lorenzo Mondo

CONTINUA A PAG. 2 QUARTA COLONNA

Ha celebrato nozze a Pavia, Napoli e Potenza: condanna a quattro mesi

Falso il prete, matrimoni nulli

Conflitto tra vescovi sulla validità delle nozze

[illegible]
NOSTRO SERVIZIO

Per Luciano e Franca, tranquilli coniugi di Cassolnovo in provincia di Pavia, la crisi del settimo anno ha il volto del prete che li [illegible] sposati. Sfogliando un rotocalco scandalistico la signora ha infatti scoperto che il simpatico don Sandro che li ha uniti in matrimonio era un impostore, le loro [illegible] non sono quindi valide e il figlio di [illegible] anni che hanno avuto rischia [illegible] essere considerato illegittimo. [illegible] non è solo la loro unione a tremare. Il falso don Sandro, all'anagrafe Rosario Nastasi, schedato nei dossier della polizia di mezza Italia e in quello di altrettante curie, aveva [illegible] vera passione per il travestimento da sacerdote e ha celebrato decine di matrimoni fasulli in giro per la penisola.

Un vero Fregoli della truffa, questo Nastasi, [illegible] anni, originario di Potenza. E con una passione per la tonaca. Si è spacciato, secondo i luoghi e i momenti, per professore di morale all'Università Cattolica di Milano, cappellano dei cavalieri [illegible] Malta, priore di un ordine cavalleresco della Lombardia.

Ha vestito l'abito talare e celebrato messe in provincia di Napoli, Caserta, Milano, Pavia. Il 18 luglio scorso il tribunale di Melfi lo ha condannato in contumacia a quattro mesi di reclusione per usurpazione di pubbliche funzioni e titoli e per aver celebrato per due anni funzioni religiose (e tre matrimoni) a Potenza.

Nel Pavese ha sposato un'altra coppia e tenuto a battesimo decine di bambini, ma dal fascicolo che su [illegible] lui ha aperto la diocesi di Milano potrebbero uscire altre sorprese.

La più [illegible] l'hanno avute gli sposi «truffati». Che sarà ora delle loro unioni? Dipenderà dalle decisioni dei rispettivi vescovi.

[illegible] Vigevano è giunto pollice verso. Per il cancelliere, monsignor Pietro Mazzucchelli: «I due giovani dovranno rinnovare il consenso con un'altra cerimonia in forma privata».

A Potenza invece sono stati più clementi. I tre [illegible] sono stati convalidati dal vescovo di Melfi Vincenzo Cozzi con una «sanazione in radice» che è prevista dalle norme [illegible] diritto canonico ed è valida dalla data di celebrazione del matrimonio.

Ora si cercano [illegible] le coppie interessate dallo «scandalo» e non è escluso che qualcuno preferisca approfittare dell'occasione a scindere una unione rivelatasi poco felice. I pericoli non sono finiti. «Don Sandro» è ancora libero e settembre è mese di matrimoni.

Claudio Brossani

Una sentenza del tribunale di Los Angeles condannerà la «Texaco»

Non fa carriera perché donna

Riceverà risarcimento record di otto miliardi

LOS ANGELES. Sei milioni [illegible] dollari, corrispondenti a quasi [illegible] miliardi di lire. Questo il risarcimento che toccherà ad una donna che ha intentato [illegible] alla [illegible] azienda, la Texaco, sostenendo di essersi vista per ben due volte escludere dalle promozioni a incarichi dirigenziali proprio in quanto donna.

Se il giudice Ronald Cappa ratificherà la sentenza emessa ieri in favore di Janella Sue Martin, la Texaco sarà costretta a pagare il risarcimento record, il primo così elevato per una causa di questo tipo.

La corte ha accolto la tesi della Martin, 48 anni, che aveva avviato cinque anni fa il procedimento penale contro la sua società.

La Martin lavora ancora per la Texaco, [illegible] la qualifica di supervisore dei crediti per la regione occidentale degli Stati Uniti. (Agi)

Gli «ex» rientrano nella squadra di Gorbaciov: «Adesso è di nuovo lui»

«Michail soffre, lo aiuteremo»

Yakovlev e Shevardnadze: perché torniamo

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Perché sono tornato con Gorbaciov? Michail [illegible] cambiato. E' cambiato molto. Per [illegible] un paradosso, [illegible] cambiato al punto di essere finalmente ridiventato il vecchio Gorbaciov; quello degli anni '85-'86, pieno di voglia di agire e di entusiasmo per [illegible] perestrojka che aveva fatto entrare al Cremlino e nel Paese». Aleksandr Jakovlev è sorpreso di trovare un giornalista italiano nell'albergo Orlionok. [illegible] non [illegible] sottrae alle domande.

Il grande ritorno dei radicali al fianco di Gorbaciov [illegible] stata una scelta sofferta?

«E' da quasi [illegible] anno che il rapporto mio e di altri rinnovatori con Gorbaciov è sofferto. In autunno avevo [illegible]pito che stava per succedere qualche cosa, che i conservatori lo stavano accerchiando. [illegible] allora [illegible] [illegible] le sono sentita [illegible] abbandonarlo. [illegible] trovava in una situazione difficilissima. Poi ci sono stati gli avvenimenti di Vilnius, la strage del 28 marzo sotto la torre della televisione lituana. Ho presentato le dimissioni che Gorbaciov non ha accettato. Dopo l'incontro di Londra col G7 [illegible] situazione sembrava più tranquilla e ho insistito [illegible] le mie dimissioni: non volevo più lavorare [illegible] Cremlino in quella situa[illegible] di golpe morale che avvelenava l'aria. Non potevo condividere responsabilità per ciò che stava per accadere».

[illegible] lei ha anche rifiutato di entrare nei nuovi organismi centrali del potere proposti da Gorbaciov subito dopo il golpe, così [illegible] hanno fatto anche Shevardnadze [illegible] Popov...

«E' [illegible] Ho rifiutato di entrare nel Consiglio di sicurezza [illegible] ho rifiutato anche di entrare nel Consiglio di stato. Ma adesso il quadro si [illegible] precisando. Gorbaciov ha capito e ha ripensato molto. Io lo vedo ogni giorno e so che soffre moltissimo, che ha bisogno di aiuto. Shevardnadze, Popov, io, gli altri rinnovatori non possiamo lasciarlo solo. Ci sono una ragione morale [illegible] una molto concreta: i rischi non [illegible] finiti [illegible] se noi non avessimo accettato i nostri posti [illegible] consiglieri sarebbero stati occupati da altri. Magari da persone simili [illegible] golpisti che circondavano prima Gorbaciov. Gli errori non si devono ripetere. L'ho detto anche di fronte al Parlamento: la [illegible] più importante, adesso, è non permettere che Gorbaciov sia di nuovo prigioniero dei conservatori.

«Attorno a lui era [illegible] costruito [illegible] [illegible] [illegible] disinformazione. E' stato [illegible] [illegible] disastro. Gli davano apposta informazio[illegible] distorte sulla situazione del Paese. E' [illegible] tecnica del Kgb che l'ex capo, [illegible] golpista Kriuchkov, ha [illegible] anche all'inter[illegible] del suo fronte. Lo sapete che il 16 agosto riunì un certo numero di ufficiali e disse che erano tutti nelle liste delle persone da fucilare preparate dai democratici? Un modo per spingerli dalla parte dei golpisti. Oggi Kriuchkov e gli altri golpisti so[illegible] in prigione. [illegible] dobbiamo stare attenti. Non po[illegible]iam[illegible] escludere tentativi di riorganizzazione delle forze della reazione. Sono stati arrestati solo i dirigenti».

La preoccupazione [illegible] Jakovlev è la stessa che Shevardnadze ha espresso ieri. «Tutte le minacce non sono state rimosse. Le forze della reazione vogliono [illegible] ha detto l'ex ministro degli Esteri che, [illegible] Jakovlev, ha riconosciuto il «grande cambiamento» di Gorbaciov che ora «agisce in modo deciso» e che deve essere appoggiato. I dubbi, le ansie per il futuro si avvertono anche nella sala dell'Orlionok affollata di giovani comunisti che credevano di entrare nel palazzo del potere dall'anticamera del Komsomol e che adesso si apprestano a sciogliere [illegible] loro organizzazione [illegible] e uscire dalla [illegible] politica. [illegible] domande che rivolgono a Jakovlev sono amare.

Lei prima era nel pcus [illegible] voleva costruire il socialismo. Ora vuole costruire il capitalismo. Ma non crede [illegible] [illegible] soltanto distrutto il pcus?

«Per quel che riguarda la costruzione del socialismo, devo confessarvi che non ho mai pensato di costruire [illegible] socialismo. Basta con le formule. Basta con le frasi tipo: il capitalismo [illegible] male, il socialismo è bene. Non avete ancora capito che tutti i nostri problemi sono nati dall'ideologia della lotta per costruire sempre qualcosa che poi non era mai realizzato e che, anzi, si rivelava il contrario del modello? Basta lottare. Mi viene in mente ciò che ha scritto Solzhenitsin sulla ruota rossa che, una volta [illegible] in moto, schiaccia tutto e tutti. Non bisogna costruire né il socialismo, né il capitalismo. Bisogna costruire [illegible] società normale che rispetti le regole della democrazia [illegible] della libertà in campo individuale ed economico. Se questo è il capitalismo, non vedo che cosa ci sia sbagliato».

Nella nuova Urss ci deve essere un centro o tutti i poteri devono passare alle Repubbliche?

«Un [illegible] ci deve essere. Non onnipotente come in passato, [illegible] [illegible] poteri precisi. Basta pensare che il nostro Paese è una potenza nucleare. Ecco, potrei dire che il nostro, per cominciare, dovrà essere lo Stato di un bottone: ma non c'è [illegible] scherzare. Il bottone [illegible] que[illegible] nucleare. Se l'esplosione di un reattore [illegible] Cernobil ha fatto tanti danni, quanti potrebbe farne una bomba N? Di certo il centro deve gestire la politica di dif[illegible] Ma anche [illegible]la energetica, delle comunicazioni, dello spazio e, in gran parte, quella finanziaria».

Sono le prime indicazioni di Jakovlev [illegible] consigliere [illegible] Gorbaciov. La nuova avventura [illegible] radicali [illegible] Cremlino è cominciata.

Enrico Singer

Alla Conferenza di pace dell'Aia la Cee cerca un altro rinvio

No europeo alla Slovenia

Lubiana insiste: il 7 l'indipendenza

L'AIA
DAL NOSTRO INVIATO

Si riannoda il filo della speranza. Le nubi della guerra si addensano ancora sulla Jugoslavia, ma la Conferenza di pace - sospesa la settimana [illegible] sull'orlo del fallimento - è ripartita ieri con nuovo vigore e in un clima di moderato ottimismo. «Per la pri[illegible] volta - ha osservato il suo presidente, Lord Carrington - [illegible] stato possibile parlare di soluzioni politiche anziché di cessate il fuoco e [illegible] violazioni. I segnali [illegible] incoraggianti, gli sviluppi mi fanno sperare». Preso atto di una tregua che sembra tenere più delle altre, e delle risoluzione adottate la notte precedente dal Consiglio di Sicurezza dell'Onu, i ministri degli Esteri delle sei repubbliche hanno deciso di [illegible] i lavori, creando [illegible] gruppi permanenti di lavoro, all'opera già [illegible] lunedì prossimo. Ma già si profila un nuovo scoglio: la scadenza - il 7 ottobre - della moratoria sull'attuazione dell'indipendenza di Slovenia e Croazia. L'obbiettivo è prorogarla, ma non tutti sono d'accordo.

Sebbene il ministro degli Esteri della Serbia, Vlatko Jovanovic, abbia osservato che c'è stata [illegible] riduzione generale [illegible]lla conflittualità nel presentare i vari punti di vista», che «la Croazia è parsa più disposta a collaborare», e che quindi sono emersi dall'Aia «segnali incoraggianti», lo sloveno Dimitri Rupel ha confermato che il 7 ottobre Lubiana darà seguito alla sua dichiarazione d'indipendenza del 26 giugno. Ma il croato Hrvoje Kacic, che sostituiva il ministro Separovic impegnato all'Onu, non si è spinto a tanto. Ha preferito lasciare il tavolo, dando nuovo ossigeno alla fiammella della speranza. «La scadenza del 7 ottobre e l'eventuale proroga della moratoria - ha [illegible] [illegible] ministro federale della Giustizia Vlado Kambovski - sarà il fulcro della riunione [illegible] giovedì».

La Croazia non si sarebbe pronunciata sulla moratoria perché altre sono [illegible] sue priorità. Se riuscisse entro quella data a darsi un sistema monetario autonomo, ha indicato Kambovski, potrebbe soprassedere sull'attuazione dell'indipendenza. La Macedonia ha offerto un compromesso: il riconoscimento dell'indipendenza delle repubbliche e la costituzione di [illegible] nuova unione. Carrington, secondo cui «la federazione è morta e occorre pensare a qualcosa sul tipo di un'unione di Sta[illegible] sovrani e indipendenti», ha tagliato corto: «Se anche [illegible] dichiarazione d'indipendenza dovesse essere attuata, spero che Slovenia e Croazia non abbandonino [illegible] Conferenza». Lunedì i ministri Cee si riuniranno per discutere l'invio [illegible] altri osservatori. Di forza d'interposizione non si parla: la Serbia s'opporrebbe.

[f. gal.]

ULTIMATUM AI RIBELLI

L'esercito assedia la tv di Tbilisi

TBILISI. Allo scadere dell'ultimatum per la consegna delle armi, centinaia di militari delle forze fedeli al presidente georgiano Zviad Gamsakhurdia hanno circondato [illegible] studi della tv, da giorni quartier generale dell'opposizione. Contemporaneamente, [illegible] stata interrotta l'erogazione [illegible] energia elettrica all'edificio, dove sono asserragliate 100-200 persone. Alcuni dei dimostranti (nella foto) hanno obbedito a Gamsakhurdia, che ha minacciato «misure molto gravi», [illegible] un migliaio [illegible] rimasti davanti al centro tv. [Agi]

Il presidente ammonisce i colleghi: [illegible] che la loro Banca «deve» coprirli

«Onorevoli truffatori, [illegible] basta»

Un deputato [illegible] tre firma assegni a vuoto

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Adesso basta». [illegible] media, [illegible] presidente della Camera dei Rappresentanti, Thomas Foley, non parla in aula più [illegible] sei volte all'anno. Solo per questioni molto importanti. Ma mercoledì sera, subito dopo una votazione, Foley si è dato la parola e si è alzato per dire, con l'aria molto [illegible]ria: «Questa storia deve finire e, perché qualcuno non dica poi di [illegible] aver capito, lo ripeto chiaramente: azioni del genere in futuro non saranno più tollerate». Quale storia? Quali azioni? Gli onorevoli rappresentanti hanno preso la brutta abitudine di emettere assegni a vuoto.

Il 18 settembre l'Ufficio generale dei conti della Camera aveva prodotto un'allarmata documentazione. Soltanto nella prima metà del '90 la Banca interna della Camera, che non offre prestiti [illegible] interessi ma solo servizi di pronta cassa, aveva dovuto trattenere 4325 assegni non coperti emessi da 134 deputati (sui 435 della Camera) che superavano la cifra di mille dollari.

La Banca della Camera, che ha sede [illegible] primo piano del Campidoglio, per regolamento non applica penali sulle pendenze debitorie dei suoi illustri clienti. Ma, poiché il numero degli assegni scoperti è salito a freccia, ha segnalato il pericolo di bancarotta.

A quel punto Toby Roth, repubblicano del Wisconsin, ha proposto un disegno [illegible] legge che consenta di render noto l'elenco dei nomi dei trasgressori, operazione ora impedita dai [illegible]golamenti parlamentari. Foley lo ha convinto a non insistere. Ma Robert Dornan, repubblicano della California, ha posto un altro problema: «D'accordo, pubblicare i nomi dei colpevoli non [illegible] può, [illegible] così la gente può essere indotta a sospettare [illegible]che i galantuomini. Perché, allora - ha proposto Dornan - non rendiamo noti i nomi degli innocenti?». Già, ma che cosa sarebbe cambiato?

Foley ha capito che occorreva far qualcosa per impedire che la situazione degenerasse. Con aria severa [illegible] tono brusco ha lanciato il suo avvertimento: «Gli onorevoli membri si devo[illegible] mettere in testa che hanno gli stessi diritti, né più né meno, di tutti gli altri cittadini. Per cui sappiano che ho dato precise istruzioni alla banca di operare secondo le regole e senza eccezioni». E, perché [illegible] sorgessero equivoci, essendo Foley democratico, il capogruppo repubblicano, Robert Michel, si è alzato anche lui e ha sottolineato che l'ammonimento dello «speaker» aveva un valore «bipartitico».

Paolo Passarini

SALVADOR

Con la mediazione Onu

[illegible] guerriglieri

NEW YORK. Governo [illegible] guerriglia del Salvador hanno concluso [illegible] New York, con la mediazione dell'Onu, un accordo che prevede l'epurazione dall'esercito di quanti si siano resi colpevoli di delitti contro i diritti umani, l'integrazione dei guerriglieri in un rinnovato corpo di polizia, la concessione [illegible] terre alle loro famiglie. Non si è giunti ancora alla cessazione del fuoco e contemporaneamente all'annuncio dell'accordo si sono registrati altri scontri con numerosi morti, ma si spera di arrivare a un'intesa per far tacere le armi entro l'anno. L'accordo di New York è articolato in [illegible] punti, la ripresa delle trattative è per il 13 ottobre a Città del Messico. Un ruolo decisivo viene attribuito alla creazione della «Commissione per il consolidamento della pace» formata da rappresentanti governativi, della guerriglia e dei partiti. [Agi]

Le sue ultime volontà

[illegible] sepolto in [illegible]

LIONE. La Francia ha accettato [illegible] rispettare le ultime volontà [illegible] Klaus Barbie, il [illegible] di Lione, che tra il 1942 e il 1944 inviò centinaia [illegible] ebrei ai campi di sterminio e fece uccidere migliaia di partigiani francesi. Dopo le formalità d'uso per tutti i detenuti morti in [illegible] carcere francese, compresa l'autopsia eseguita all'istituto di medicina legale di Lione, il corpo di Barbie è stato depositato nella camera mortuaria in attesa di es[illegible] trasferito in Bolivia. Barbie aveva chiesto [illegible] essere sepolto nel cimitero tedesco di La Paz che accoglie già molte tombe di ex criminali nazisti rifugiatisi [illegible] America Latina alla fine della Seconda guerra mondiale.

Nello stesso cimitero [illegible] stata sepolta la moglie di Barbie, morta nel 1982, un [illegible] prima che l'ex comandante della Gestapo di Lione fosse consegnato alla Francia. [Ansa]

Sara ritiene strumentali le accuse scatenate da una sua recente intervista

Simeoni: è un attacco politico

«Ho sempre condannato il doping»

«Non mi aspettavo un simile clamore. Io e l'atletica tutta non meritavamo questo [illegible]mento». Sono le prime parole di Sara Simeoni all'indomani della dura presa di posizione dell'Assital (l'associazione nazionale tecnici di atletica) che nel corso dei campionati italiani per società ha chiesto alla Fidal l'allontanamento della veronese dalla guida del Club Italia, il gruppo degli atleti azzurri più promettenti. Motivo: una sua intervista [illegible] un quotidiano [illegible]mano, nella quale Sara ipotiz[illegible] la liberalizzazione nell'atletica delle sostanze oggi considerate doping, visti gli impegni sempre più frequenti cui sono sottoposti gli atleti.

[illegible] di Rivoli Veronese la Simeoni, attualmente bloccata [illegible] forma influenzale, ha cercato di sgombrare il caso [illegible] ogni equivoco: «Tutta la faccenda era già stata chiarita con il giornale che aveva pubblicato quell'intervista, ma qualche tecnico dell'Assital ha pensato di sollevare un polverone, di seminare zizzania. In quell'associazione, di per sé ottima, ci può essere qualcosa che non funziona. Qualcuno ha ritenuto [illegible] fare di quell'episodio un fatto politico, di sferrare [illegible] attacco alla Federazione. Peccato. Per una frase mal interpretata vengono cancellati i miei venti anni di attività nell'atletica. Questo significa infangare. Non mi sta bene».

La Simeoni [illegible] parsa molto schietta, ma anche determinatissima. «Sono sempre stata [illegible] il doping - ha precisato -. Nella mia carriera ho subito alcune sconfitte senza cercare scuse, anche se sapevo che a battermi non [illegible] soltanto le mie avversarie. La mia dichiarazione sul giornale era provocatoria, non pensavo che avrebbe scatenato simili rea[illegible]. Non intendevo certo esprimere quello che qualcuno ha poi voluto liberamente interpretare. Penso di aver indi[illegible] chi mi vuole male: affronterò questa persona [illegible] separata sede, lì ci chiariremo. Non intendo lasciare il Club Italia perché [illegible] tranquilla con me stessa. Chi mi [illegible] sa che dico la verità». Il Club Italia racchiude circa [illegible] giovani sparsi in tutta Italia e la Simeoni [illegible] responsabile da tre anni. «Ritengo che si debba squalificare a vita, e non solo per qualche anno, chi viene trovato positivo all'antidoping. Bisogna inasprire i controlli, non ci devono essere errori in un [illegible] importante».

Di recente, però, [illegible] giovane marciatrice campana appartenente al Club Italia è stata trovata positiva... «Attendo la conferma dalle controanalisi - ha aggiunto la Simeoni -. Per ora non ci credo, mi sembra impossibile. Se fosse vero, andrebbe squalificata, anche se non troverei giusto darle la stessa pena inflitta, per [illegible] caso ben più grave, a Ben Johnson nelle Olimpiadi di Seul nell'88».

[illegible] vicenda [illegible] intervenuto anche Gelindo Bordin, il campione olimpico [illegible] maratona: «Un clamoroso errore. Una gaffe inspiegabile della Simeoni. Io sono contrario da sempre al doping e, sono certo, lo è anche Sara, che [illegible] da sempre. Abbiamo vissuto e girato il mondo insieme, so come la pensa e quindi la difendo. Nego che [illegible] avere espresso certe idee, sarebbe pura follia».

Attilio Monetti

La Simeoni sa chi le vuole male

IN CANADA

Incredibile primato

[illegible] drogato [illegible] handicappato

OTTAWA. Doping [illegible] confini. L'allarme questa volta è scattato addirittura tra i portatori [illegible] handicap e fa sensazione sapere che ormai neppure lo sport per [illegible] sia incontaminato. La clamorosa notizia arriva [illegible] Canada e riguarda il sollevatore di pesi Jack McCann, squalificato per due anni in quanto nel [illegible] organismo sono state trovate tracce [illegible] Stanozolol.

Il [illegible] agosto scorso McCann aveva vinto [illegible] prova fino a 75 kg ai Giochi canadesi per handicappati. Dopo la gara era stato sottoposto a sorpresa ad un controllo antidoping, risultando positivo. Stesso risultato hanno dato [illegible] controanalisi. McCann nega tutto.

UN ALTRO GRANDE RITORNO

Moses [illegible] a [illegible] '92

Dopo il fallito tentativo di Bjorn Borg e il rientro di Mark Spitz, anche [illegible] Edwin Moses, [illegible] volte campione mondiale e olimpionico e primatista dei 400 hs, vuol tornare alle gare a tre anni dal ritiro dopo [illegible] deludente 3° posto [illegible] Seul: «Ad agosto ho ripreso ad allenarmi e ho lavorato sodo per qualificarmi per Barcellona». Negli ultimi anni Moses [illegible] entrato nella nazionale Usa [illegible] bob.

Battesimo per [illegible] nuovo circuito del G.P. di Spagna

[illegible] primo record [illegible]

DAL NOSTRO INVIATO

Il battesimo del circuito di Cataluna [illegible] stato celebrato, senza pioggia e con i confettini rosa donati [illegible] piloti, che al termine di due ore di prove hanno promosso pista e impianto: tracciato bello e divertente, molti tratti per i sorpassi, sicurezza rispettata. Solo qualche difficoltà con il fondo, un po' scivoloso per [illegible] polvere e con alcune ondulazioni. Il miglior tempo [illegible] stato ottenuto da Mansell (1'22"239, media 207,799 km/h), che ha preceduto di circa mezzo secondo Senna e il sempre più sorprendente tedesco Schumacher (Benetton). Più lontani Brundle, Piquet, Patrese, Alesi, Modena, Hakkinen e Prost (decimo).

Per Mansell questo G.P. di Spagna è l'ultima spiaggia. Deve vincere, sperando che Senna [illegible] prenda punti. L'occasione [illegible] ghiotta anche per la Ferrari, che a Magny Cours, in [illegible] circuito simile, fece una buona gara. L'ing. Lombardi ha intanto [illegible] che [illegible] stata [illegible]nata una multa salata (600 milioni) a Prost, nel futuro del quale [illegible] sarà ancora la Ferrari (a meno di [illegible] ritiro dall'attività). Bene Alesi, 7° ma con gomme da gara.

[illegible] ha debuttato Tarquini sulla Fondmetal (23°), Grouillard ha guidato l'Ags, mentre ha esordito Alessandro Zanardi, bolognese di ventiquattro anni, [illegible] Jordan (22°). [c. ch.]

SPORT [illegible]

AUDITEL
Poco seguita Bulgaria-Italia [illegible] tv

Bulgaria-Italia [illegible] è stato molto apprezzata dagli sportivi: il primo tempo è stato seguito da [illegible]pena 3.286.000 telespettatori; meglio la ripresa con 5.677.000 e una punta di contatti netti di 11.866.000.

[illegible]
Gullit preoccupato, Berlusconi lo calma

MILANO. Gullit, esasperato dalle [illegible] circa la [illegible] sostituzione con Boban, è stato rassicurato da Berlusconi. Il Milan sta cercando una sistemazione per Boban, forse in Italia vi[illegible] che Bayern Monaco e Real Madrid non sarebbero interessate. Ieri, però, Gullit ha lavorato da solo a Milanello, mentre il Milan ha disputato un'amichevole a Chiasso (4-0, doppietta di Simone, poi Van Basten e Massaro) con [illegible]ban al posto dell'olandese e Massaro seconda punta.

COPPE EUROPEE
Squalificato Bruno, [illegible]

BERNA. Diciotto giocatori fuori gioco per le coppe europee: fra questi c'è anche Bruno (Torino), oltre a Carnevale (Roma). Squalificati anche Vedeneev (Cska Mosca) in Coppa delle Coppe, Stoyanov e Pe[illegible] (Cska Sofia) in Coppa Uefa. Il Genoa è [illegible] multato di [illegible] milioni per il comportamento dei [illegible]i tifosi a Oviedo, con lancio [illegible] monete una delle quali colpì alla testa il portiere spagnolo.

GOLF
[illegible] Lancia

[illegible] Garlenda comincia oggi la finale nazionale [illegible] Trofeo Lancia per dilettanti. Nelle prime due giornate [illegible] gara i [illegible] e 3ª cat., domenica e lunedì gli scracht e 1ª cat. Tra i 228 concorrenti molti nomi noti, tra [illegible] Piero Gros. I vincitori di Garlenda parteciperanno il 15-16 ottobre ad Ascona all'European Final Master del Lancia Trophy.

[illegible]
Il Benetton ingaggia Keys a gettone

TREVISO. L'americano Randolph Keys, [illegible] anni, ala di [illegible] metri, è il [illegible] straniero del Benetton, in attesa [illegible] recupero [illegible] Kukoc, ieri operato a Bologna alla caviglia. Lo slavo resterà [illegible] per [illegible] mesi.

BASEBALL
Prima finale scudetto [illegible]

BOLOGNA. Si disputa stasera a Verona (ore 21) la prima delle cinque finali per lo scudetto tra Flower Gloves Verona e Angels Parma. Anche [illegible] secondo incontro si disputerà nella città veneta (domani), mentre per il prossimo weekend [illegible] in programma a Parma il terzo match (cui eventualmente seguiranno [illegible] quarto e il quinto).

ATLETICA
La Krabbe [illegible] sotto ipnosi?

ROMA. Katrin Krabbe, vincitrice dei [illegible] e 200 ai Mondiali [illegible] Tokyo, avrebbe corso quelle gare in stato di ipnosi. Lo ha sostenuto il giornalista e conduttore tv Mino Damato: «La Krabbe fa uso della tecnica dell'ipnosi per aumentare le sue prestazioni agonistiche: lo testimoniano i filmati delle finali [illegible] Tokyo».

FORMULA [illegible]
Coloni e Chaves, [illegible] per soldi

BARCELLONA. Ai margini del G.P. di Spagna, una squallida storia [illegible] soldi. La scuderia Coloni e il pilota Chaves hanno litigato. La squadra incolpa [illegible] portoghese di non aver pagato l'ultima rata dovuta per guidare la vettura. Chaves sostiene che non [illegible] versato il denaro perché non ha [illegible] garanzie per le prossime corse e che Coloni gli ha dato solo 10 mila dei 100 mila dollari [illegible] gli deve come ingaggio. Ora il costruttore cerca un corridore per oggi, in modo da sfuggire alla multa [illegible] Fisa qualora [illegible] in grado di scendere in pista.

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Venerdì 27 Settembre 1991 [illegible]. 39

Redazione: via Cavour 5, telefono 66.303 / 443.347

A PAGINA 41

Valenza

[illegible] orafa nel [illegible] dei [illegible]

Secondo [illegible] polizia, le uniformi rubate [illegible] recuperate dovevano servire per mettere a segno un colpo alla rassegna.

A PAGINA 40

Prime indiscrezioni

[illegible] candidature per le [illegible] al [illegible]

Franzò, Rossa [illegible] Simonelli, psi, punterebbero al Senato. Nel pds si fa il nome di Silvana Dameri per la Camera.

LO SPETTACOLO IN PIEMONTE

[illegible] spagnole [illegible]

Il bulgaro Vassilev ha vinto ieri il 24° «Concorso internazionale di chitarra classica» [illegible] Alessandria. Stasera concerto di chiusura con Alirio Diaz.

SERVIZIO DI Leonardo Osella A PAGINA 44

A PAGINA 41

Tortona

[illegible] dopo lo [illegible] del [illegible]

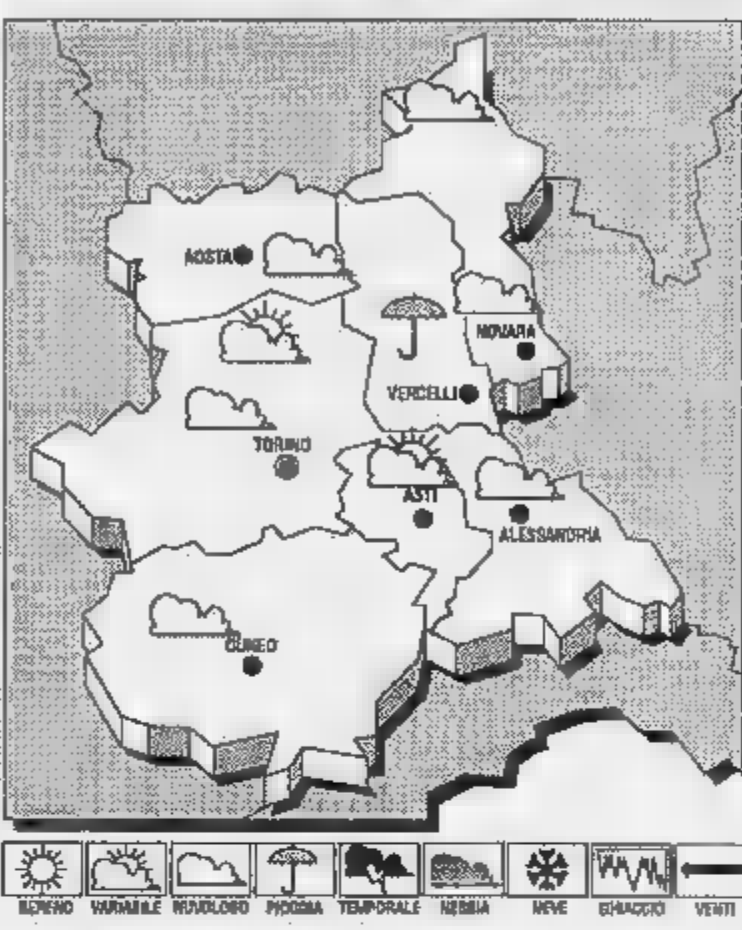
E' l'operaio ferito nell'esplosione. Nei guai pure un collega che era con lui in via [illegible] Vittorio. Sono accusati di incendio colposo.

A PAGINA 43

Casale

La nazionale [illegible] gli [illegible]

L'incontro [illegible] calcio stasera, alle 21,30, al [illegible] Pallis». Il ricavato servirà per l'acquisto [illegible] una ambulanza.

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

AOSTA
NOVARA
VERCELLI
TORINO
ASTI
ALESSANDRIA
CUNEO

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE · NEBBIA · NEVE · GHIACCIO · VENTI

[illegible] Sul Mediterraneo centrale si va instaurando una circolazione depressionaria; una perturbazione di origine atlantica interessa più direttamente [illegible] regioni settentrionali.

TEMPO PREVISTO [illegible] OGGI. Condizioni [illegible] tempo perturbato [illegible] precipitazioni anche a carattere temporalesco; nel corso [illegible] giornata si potrà manifestare una temporanea attenuazione dei fenomeni.

VENTI. Sciroccali [illegible] le regioni.

TEMPERATURA. Flessione dei valori massimi.

[illegible] DI [illegible] ALESSANDRIA
Max: 27; min: 15; media: [illegible]

UN ANNO [illegible]
Max: 24; min: 12; media: 17

TEMPERATURE IN [illegible]

Torino [illegible]	Novara 23
Asti [illegible]	Aosta 20
Cuneo [illegible]	Vercelli 23

Il [illegible] sorge alle [illegible] 7 e 21 minuti e tramonta alle ore 19 e 19 minuti. La Luna si leva [illegible] ore [illegible] 44 minuti e cala domani alle [illegible] 12 e 40 minuti.

Per il maltempo rogo da mezzo miliardo a Casale e grave incidente a Bosio

Città allagata dal nubifragio

Pioggia battente per due ore. Scantinati invasi dall'acqua. Danni anche nel Tortonese e nell'Acquese. Un muratore di 50 anni travolto da un'auto: è in fin di vita in ospedale

ALESSANDRIA. Un nubifragio si [illegible] abbattuto ieri mattina sulla provincia: ad Alessandria per un paio d'ore il centralino dei vigili [illegible] fuoco [illegible] stato subissato di richieste [illegible] intervento per allagamenti. Legati al maltempo anche [illegible] grave incidente stradale e un incendio di vaste proporzioni: a Bosio un muratore [illegible] Mornese [illegible] stato travolto da un'auto mentre, per il temporale, [illegible] lasciando un cantiere ed è in fin di vita all'ospedale di Alessandria; [illegible] Casale l'acqua ha causato un cortocircuito in un magazzino [illegible] ditta di estrazione ghiaia e il rogo che ne è seguito ha provocato danni per almeno mezzo miliardo.

Ad Alessandria la pioggia ha invaso cantine e alcuni garage, che hanno dovuto [illegible] prosciugati. In qualche palazzo [illegible] filtrata negli appartamenti attraverso i tetti. Allagamenti in via Giordano Bruno, corso Crimea [illegible] corso Carlo Marx. Una grondaia intasata in via San Lo[illegible] ha rovesciato un imponente getto d'acqua ed è stato [illegible]essario l'intervento [illegible] tecnici del Comune.

Quasi contemporaneamente i vigili del fuoco sono accorsi alle Poste [illegible] via Dossena, sempre per l'intasamento di un tubo. Si [illegible] dovuti anche ripulire i tombini che, colmi di detriti, [illegible] consentivano più lo smaltimento dell'acqua.

Interventi sono stati compiuti anche [illegible] Tortona e nel Tortonese e ad Acqui Terme. Poi, in un paio d'ore, la situazione è tornata alla normalità [illegible] nel pomeriggio quasi dovunque ha ripreso a splendere il [illegible]

E' ricoverato [illegible] fin di vita in ospedale, invece, Guido Cavo, [illegible] anni, nativo [illegible] Casaleggio Boiro e abitante a Mornese, investito da un'auto mentre attraversava la strada. E' accaduto ieri alle 9,30 in strada per Gavi [illegible] circa [illegible] chilometri da Bosio.

Era al lavoro per sistemare [illegible] casa, quando la pioggia l'ha costretto a sospendere l'attività. L'uomo si è avviato verso la propria [illegible] parcheggiata sul lato opposto della strada. Mentre stava riattraversando, però, [illegible] centrato in pieno [illegible] un'auto che sopraggiungeva da Gavi. Il muratore [illegible] stato trascinato per diversi metri.

A Casale l'altra notte s'è incendiato il magazzino per il ri[illegible] dei macchinari della [illegible] estrazione ghiaia «Monzeglio e Capriglio», in strada vecchia Terranova, nell'area della [illegible] ex Imarisio. Il fuoco ha distrutto attrezzature e apparecchiature per oltre mezzo miliardo. [illegible] rogo si [illegible] sviluppato verso le 2,30, [illegible] l'allarme, partito da Massimiliano Scalco, che abita a un centinaio di metri dal magazzino, è scattato solo tra quarti d'ora più tardi.

I vigili del fuoco di Casale hanno poi impiegato più [illegible] quattro ore e mezza per domare le fiamme. Secondo i primi accertamenti la causa dell'incendio sarebbe [illegible] corto circuito, provocato da una infiltrazione d'acqua piovana che ha raggiunto il quadro elettrico del magazzino. [r. al.]

Maltempo in provincia. Allagamenti nella zona di corso Crimea; a Bosio è rimasto ferito Guido Cavo (nella foto)

[illegible]

ACQUI. La pioggia, caduta abbondantemente nell'Acquese e [illegible] Sassello, ha risolto la crisi idrica iniziatasi il [illegible] agosto. La portata dell'Erro, torrente unico fornitore dell'acquedotto comunale, è notevolmente aumentata e [illegible] termine [illegible] razionamento idrico, che dal [illegible] settembre era limitato alle ore notturne, dalle [illegible] alle 6.

Il livello dell'invaso del Lavinello, dove pesca l'acquedotto, dai 18 centimetri del 12 settembre è passato ai [illegible] metri di ieri.

Continuano però le accuse al Comune per non aver risolto in un anno il problema dell'emergenza idrica che già aveva interessato la città termale nel luglio 1990, suscitando p[illegible] per i disagi provocati [illegible] popolazione, al settore produttivo e ai locali pubblici, tra cui molti alberghi che nella stagione turistico-termale estiva sono al completo [illegible] curandi. [c. r.]

Trovata durante lavori di aratura

Tomba romana a Viguzzolo

VIGUZZOLO. Una tomba «cappuccina» d'epoca tardo-romana o alto medioevo intatta è stata portata alla luce in un campo nelle vicinanze del paese, in località Mogliazza.

Durante l'aratura del terreno [illegible] stati trovati [illegible] borchia di ferro e alcuni frammenti di ceramica, che risalgono [illegible] periodo romano [illegible] medioevale. [illegible] Comune ha segnalato la scoperta a Emanuela Zanda, della Sovrintendenza archeologica di Torino, che ha fatto eseguire gli scavi.

E' così venuta alla luce [illegible] tomba: l'esterno si presenta come una sorta di tettoia di [illegible]toni. E' stata ripulita, sono [illegible] eseguiti rilevamenti fotografici e quindi [illegible] tomba è stata ricoperta di terriccio, in attesa [illegible] successivi [illegible] più accurati studi da parte della Sovrintendenza.

«Di solito - ha detto Emanuela Zanda - queste tombe [illegible] altro [illegible] inumazioni nella terra protette da mattoni e al loro interno normalmente [illegible] c'è corredo, ma solo lo scheletro. Il materiale [illegible] copertura sarà lasciato in deposito al Comune». [m. t. m.]

La tomba scoperta in un campo

Unità coronarica mobile in servizio al «Moccagatta»

Cardiologia allo stadio

L'assistenza sarà garantita ai calciatori e, soprattutto, ai tifosi

ALESSANDRIA. Durante tutti gli incontri del campionato [illegible] calcio 1991-92 allo stadio «Moccagatta» sarà presente un'unità coronarica mobile, pronta a intervenire in caso di persone colpite da crisi cardiache. Un servizio [illegible] tanto per i calciatori quanto per le migliaia di tifosi presenti allo stadio. L'idea è stata [illegible] dottor Antonio Ravazzi, primario della divisione [illegible] cardiologia all'ospedale «Santi Antonio e Biagio».

«Si inizia [illegible] "Moccagatta" - dice Ravazzi -, ma l'intenzione [illegible] di assicurare il servizio in occasione di tutte le manifestazioni che richiamano un grosso numero [illegible] spettatori, quando, specialmente se lo spettacolo è emotivo, è possibile il verificar[illegible] di crisi cardiache. Perché allo stadio [illegible] alle manifestazioni vanno anche i cardiopatici».

Il dottor Ravazzi è consigliere comunale e in commissione consiliare Sport e Turismo ha [illegible]zato la proposta dell'unità coronarica mobile che ha trovato [illegible] consenso del sindaco Mirabelli, del vicesindaco Guerci, dell'as[illegible] Cartolano e di tutti gli altri componenti.

Dice Ravazzi: «Occorre, però, superare i soliti tempi lunghi degli enti locali, inevitabili anche quando c'è la buona volontà. Allora, proprio per dimostrare che [illegible] si può fare e per mettere [illegible] fronte [illegible] fatto compiuto, mi [illegible] impegnato per assicurare subito il servizio almeno allo stadio».

Il primario [illegible] cardiologia ha trovato la [illegible] collaborazione da parte della Croce Rossa alessandrina - che ha [illegible] a disposizione, gratuitamente, un'autoambulanza [illegible] il personale necessario - e dell'Alessandria. «Mentre - aggiunge Ravazzi - la massima disponibilità, sempre gratuita, hanno assicurato i medici della divisione [illegible] cardiologia».

E' stato così allestito un letto [illegible] unità coronarica, con tutte le necessarie attrezzature, che viene montato sull'ambulanza. Volontari della Croce Rossa prendono posto tra il pubblico, in diversi punti dello stadio. Sono collegati [illegible] il radiotelefono all'ambulanza che, in caso di necessità, p[illegible] spostarsi per avvicinarsi al punto dove si trova [illegible] persone colpita da crisi cardiaca. I primi interventi vengono eseguiti sull'unità mobile, da cui, via radio, si possono chiedere suggerimenti all'ospedale e [illegible] può predisporre il rico[illegible]. Sull'unità mobile presta servizio un medico di cardiologia, uno dei due in reperibilità.

«Un'assistenza analoga potrà [illegible] garantita quando si potrà estendere il servizio a tutte le manifestazioni che richiamano molto pubblico», conclude Ravazzi.

Franco Marchiaro

Le voci sulle elezioni anticipate hanno accelerato le manovre nei partiti

S'è iniziata la corsa alle candidature

Nella dc forse in corsa i sindaci di Casale, Coppo, e Tortona, Pallenzona. Nel psi probabile Franzò al Senato, [illegible] è in lizza con Rossa e Simonelli. Nel pds per ora [illegible] solo nome, la Dameri

ALESSANDRIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

I responsabili provinciali dei partiti, almeno ufficialmente, non lo ammettono, ma è ormai emergenza elezioni. Le polemiche a livello governativo e le voci che rimbalzano da Roma lasciano poche possibilità di arrivare alla fine naturale della legislatura. Del resto, in previsione del voto a primavera, le grandi manovre elettorali erano già cominciate. Dunque si [illegible] solo di dare un'accelerata.

Per ora nulla o pochissimo d'ufficiale, ma le indiscrezioni si sprecano, in particolare per i partiti maggiori: dc, psi, pds. Anche le altre forze politiche però guardano alle candidature [illegible] presentare, cercando magari volti nuovi.

Tra i tanti «si dice» un solo nome [illegible] certo e ormai anche un po' scontato: tra i socialisti si candida alla Camera nella circoscri[illegible] Alessandria-Asti-Cuneo, l'attuale sindaco del capoluogo, Mirabelli. L'ha detto chiaramente in alcune interviste, l'ha confermato poi [illegible] una riunione di partito: ritiene esaurita la sua esperienza [illegible] sindaco, intende tornare alla politica attiva («Ma resterò sui banchi del Consiglio comunale, da dove farò sentire la mia [illegible]. [illegible] intendo abbandonare la mia città»).

Mirabelli dunque si dimetterà: quasi subito se si vota a novembre o a dicembre, a fine anno [illegible] le elezioni si terranno regolarmente nel '92. Sarà [illegible] lista almeno assieme a due deputati in servizio: Felice Borgoglio, uno degli esponenti di spicco e livello nazionale della sinistra socialista, e il ministro Margherita Boniver, che gode dell'appoggio di Craxi. Un bello scontro in casa del «garofano»: un assaggio si è già avu[illegible] negli scorsi giorni, tra Mirabelli e Borgoglio, sul «caso» dell'Alessandria.

Meno pubblica, ma non meno vivace, la battaglia per le candidature al Senato. Il collegio Alessandria-Tortona, dopo l'abbandono del senatore Roberto Cassola, passato ad [illegible] prestigiosa presid[illegible] fa gola a molti socialisti perché quasi sicuro. Tra i candidati possibili l'attuale presidente della Provincia, Francesco Franzò, il consigliere regionale Angelo Rossa (che in passato mancò il quoziente per una manciata di voti), l'avvocato Claudio Simonelli. La candidatura Rossa aprirebbe le porte del consiglio regionale [illegible] primo escluso, [illegible] craxiano ovadese Enzo Genocchio.

In casa socialista restono altri due nodi: le ricandidature del [illegible] natore acquese Giuseppe Visca e dell'ex socialdemocratrico Pierluigi Romita, oggi onorevole. Il secondo potrebbe ambire anche lui [illegible] collegio Alessandria-Torto[illegible] [illegible] potrebbe anche lasciare in cambio di qualche incarico di prestigio. Più spinoso il [illegible] Visca.

Molti volti nuovi previsti, almeno stando alle indiscrezioni, nel pds. L'onorevole Bruno Fracchia ha già dichiarato di non volersi ricandidare, per i senatori Carla Nespolo e Alfio Brina potrebbe scattare il limite delle due legislature. Comunque per il momento si fa un solo nome, per la Camera: Silvana Dameri, alessandrina, segretaria regionale.

Nelle file della dc [illegible] data per certa la ricandidatura dell'onorevole Renzo Patria, mentre potrebbero concorrere per un posto a Montecitorio, per la sinistra dc, il sindaco di Casale Riccardo Coppo o il suo collega di Tortona Fabrizio Pallenzona. Potrebbero essere ripresentati i [illegible] uscenti Gianfranco Chessa e Riccardo Triglia, si parla di un collegio senatoriale per Goria.

Altre indiscrezioni. Rifondazione comunista candiderebbe per il Senato, nel collegio Acqui-Ovada, l'attuale vice sindaco della città termale, Adriano Icardi, che da poco ha abbandonato il pds. Nello stesso collegio il psdi potrebbe presentare Roberto Buzio, figlio dell'ex senatore Luigi, o il [illegible] Ponzone, Andrea Mignone. [f. m.]

Visti da Ghiglione. Franzò (psi) [illegible] corsa per il Senato, Patria (dc) [illegible] Camera, incerta la candidatura di Brina (pds)

[illegible]

Chiesto il sequestro [illegible]

Dopo le note polemiche seguite alla manifestazione patrocinata a Carbonara Scrivia dalla Lipu, come «verdi» abbiamo chiesto al sindaco del predetto Comune, responsabile della sorveglianza, di bloccare ogni [illegible]cesso alla discarica di Cadano, «tuttora da bonificare».

Nonostante che [illegible] sindaco abbia formalmente revocato gli accessi autorizzati, ci risulta che alcune persone [illegible] [illegible] presenti all'interno dell'area.

Pertanto, considerato che c'è una situazione [illegible] pericolo con[illegible] [illegible] degrado ambientale della zona, abbiamo ritenuto opportuno richiedere [illegible] Procura della Repubblica di Tortona di porre sotto sequestro l'area di Cadano e [illegible] avviare le relative indagini di polizia giudiziaria.

Mi auguro che la magistratu[illegible] sappia celermente emettere il richiesto provvedimento [illegible] sequestro e faccia piena luce sulle responsabilità per alcuni inquietanti fatti, compreso, non da ultimo, l'incendio di probabile origine dolosa all'interno della discarica.

Alessandro Spanu, Tortona

Il [illegible] favorevole al «gattile»

In riferimento alla lettera di Margherita Magrassi e Anna Destito riguardante la creazione di un «gattile», corre subito l'obbligo di precisare che questa Amministrazione è sensibile alla situazione derivante dal randagismo dei gatti e presta attenzione a tutte quelle forme che, specialmente sorrette da spirito volontaristico, contribuiscono alla soluzione dei conseguenti problemi.

In questo senso, sono state attentamente valutate le considerazioni formulate e le precisazioni cortesemente fornite dell'Usl [illegible] Alessandria.

Peraltro, [illegible] fine [illegible] porre questa Amministrazione nelle migliori condizioni di adottare eventuali provvedimenti, si renderebbe necessario conoscere l'entità, in superficie, dell'appezzamento di terreno [illegible] allo scopo e il tipo [illegible] strutture (anche per descrizione [illegible]ria) che su tale [illegible] [illegible] vorrebbe realizzare.

Una volta in possesso di tali notizie - che sono preliminari ed essenziali alla prosecuzione delle conversazioni iniziate - questa Amministrazione valuterà ogni possibile soluzione.

Giuseppe Mirabelli
Sindaco di Alessandria

Novi, l'isola pedonale [illegible]

Tempo fa, si sono riscontrate differenti opinioni circa l'eventualità di estendere l'isola pedonale di Novi a via [illegible] e ad altre strade del centro storico. Mi pare che il Comune abbia deciso infine di rispondere positivamente alla sucitata proposta.

Ebbene, perché allora via Roma continua [illegible] prima [illegible] [illegible] percorsa da auto e moto negli [illegible] di chiusura al traffico? Perché continuano a sostare le auto? Perché non è data pratica opportunità ai ciclisti, come sarebbe logico, di percorrere la [illegible] «contromano», considerato che sarebbe vietata ai mezzi motorizzati? Questa isola pedonale esiste o non esiste?

Nunzio Reale, Novi Ligure

Contestata da chi vive nelle vicinanze la linea Genova-Torino

Arquata, assordati dai treni

La zona interessata è quella compresa tra via Roma e la frazione Rigoroso «Rumori e vibrazioni ci impediscono il riposo». Presentato un esposto

ARQUATA SCRIVIA. La linea ferroviaria Genova-Torino è messa sotto accusa dagli abitanti [illegible] zona compresa tra via Roma e la frazione di Rigo[illegible] Ora gli interessati chiedono un incontro con i responsabili del compartimento [illegible] Genova, da cui dipende il tratto di linea contestato. Gli abitanti hanno presentato un esposto con [illegible] quale lamentano che l'eccessi[illegible] rumore e le forti vibrazioni prodotte dal passaggio dei convogli ferroviari [illegible] il riposo, impediscono l'ascolto degli apparecchi radiofonici e televisivi e persino [illegible] normale conversazione. Un disagio già presente da molto tempo, ma che da oltre un [illegible] è diventato insostenibile, a causa dei lavori di raddoppio [illegible] linea ferroviaria.

«In precedenza [illegible] rumore e le vibrazioni venivano assorbite dai terreni incolti che scendevano [illegible] il letto del torrente Scrivia, mentre [illegible] sono respinte verso le nostre abitazioni dai muri di cemento eretti a sostegno delle [illegible] [illegible] - spiega Pasquale Divano che abita in strada Rigoroso, a pochi metri dai binari -. Già d'estate dobbiamo tener le finestre chiuse durante il giorno per non respirare i gas di scarico delle migliaia di vetture che percorrono la statale dei Giovi, [illegible] il rumore dei treni entra comunque nelle nostre case in maniera assordante».

L'esposto degli abitanti [illegible] stato [illegible] anche al Servizio di igiene pubblica dell'Usl di Novi Ligure, chiedendo che vengano compiuti rilevamenti tecnici per accertare [illegible] grado reale dell'inquinamento acustico. «Ogni giorno sui binari transitano circa trecento treni ed il rumore è tale che non riuscia[illegible] ad ascoltare [illegible] televisione o la radio, se non alzando il volume al massimo. E per poter conversare tra noi o parlare [illegible] telefono dobbiamo quasi gridare», sostiene Giuseppe Picollo.

Per contenere la rumorosità dei convogli ferroviari, i firmatari dell'esposto (una cinquantina di adesioni raccolte in poche [illegible] ma potrebbero essere tre volte di più», dicono i promotori dell'iniziativa) chiedono che i dirigenti del comparti[illegible] ferroviario facciano istallare barriere fonoassorbenti almeno nei tratti, [illegible] Villaggio Cementir e la frazione Rigoroso, in cui la linea ferroviaria [illegible] a pochi metri dalle abitazioni.

«Il [illegible] più forte è quello provocato [illegible] passaggio dei treni veloci [illegible] gli espressi, le vibrazioni più fastidiose sono quelle dei convogli merci - spiega Mario Bottero -. Oltre a diminuire i rumori, le barriere sarebbero anche [illegible] protezio[illegible] [illegible] più per animali e persone che oggi possono accedere [illegible]za impedimenti ai binari».

Per lunghi tratti, infatti, la linea ferroviaria costeggia la statale dei Giovi: non è raro trovare sulla massicciata i resti di qualche animale avventuratosi tra i binari. E negli anni scorsi sulla Genova-Torino si sono anche registrati alcuni casi [illegible] suicidio.

Valter Giannoschi

Ieri una riunione in Provincia per cercare soluzioni alla difficile situazione

Rifiuti, spiraglio per l'Acquese

Il Consorzio Valle Scrivia potrebbe ridiscutere il «no» a ricevere l'immondizia dai comuni minori «Per Acqui invece dovrebbe bastare la terza ordinanza che riapre la discarica di regione Barbato»

ACQUI TERME. «Con la nuova ordinanza del sindaco, [illegible]ta dall'esigenza di evitare pericoli igienici e sanitari - dice Ezio Dò, presidente del Consorzio smaltimento rifiuti urbani della Valle Scrivia - Acqui dovrebbe riuscire a smaltire i suoi rifiuti nella discarica di regione Barbato. Più difficile, invece, la situazione per gli altri Comuni dell'Acquese, che non hanno discariche: per loro si potrebbe rivedere la nostra posizione». Uno spiraglio nell'emergenza rifiuti, quindi. Nulla di più.

Il consorzio della Valle Scrivia (Novese, Tortonese e Ovadese) negli [illegible] mesi aveva respinto, dopo averli accolti per anni, i rifiuti urbani dell'Acquese, perché quei Comuni [illegible] per troppo tempo ritenuto comodo mandare ad altri la propria immondizia.

Dopo l'annullamento da parte del Tar [illegible] due delibere [illegible] sindaco Cassinelli relative alla discarica provvisoria di regione Barbato, ieri mattina in Provincia la situazione è stata esaminata in un incontro al quale hanno partecipato, con l'assessore provinciale all'Ecologia Emilio Andreoletti e il presidente Dò, gli amministratori di Acqui, Novi e Tortona.

La critica situazione dell'Acquese è stata esposta da Cassinelli, il quale è anche presidente del Consorzio rifiuti dell'Acquese. S'è aperta una breccia nel «no» della Valle Scrivia.

«Dobbiamo tutelare gli interessi dei cittadini di Novese, Tortonese e Ovadese - ricorda Dò -, comunque c'è una certa disponibilità a trattare con Acqui [illegible] approverà la modifica del piano regionale per i rifiuti urbani, accettando l'ipotesi [illegible] creare un sub-bacino del nostro polo, all'interno del quale dovrebbe poi sorgere l'impianto di smaltimento di tutti i rifiuti dell'area».

Oggi pomeriggio il presidente Dò incontrerà gli amministratori novesi e tortonesi, decisi a respingere per il momento la «rumenta» acquese, poi si riunirà il consiglio del consorzio al quale spetterà la decisione definitiva. [f. m.]

VA' PENSIERO

Casale, negozio di gastronomia nel 1915

Prelibatezze di inizio secolo a Casale, in una «gastronomia» dell'epoca (ARCHIVIO E. VALENTINI)

Si parla solitamente [illegible] [illegible]mia» [illegible] guerra, [illegible] non spira davvero aria di sacrificio da questa bella foto casalese datata 1915. Nella ricca gastronomia all'angolo tra via dei Grani e via Lanza, quel giorno erano esposte in [illegible] mostra cibarie di ogni genere, dalle verdure, ai polli, al lardo, ai prosciutti, allo stoccafisso, tradizionale ingrediente di [illegible] dei tanti classici piatti a base di polenta caratteristici del Monferrato. I gestori dell'esercizio poi, evidentemente a conduzione familiare, lusingati dalla possibilità di apparire in fotografia, fanno a gara per mettere in evidenza l'abbondanza e la [illegible]alità della merce, posando accanto a sedani monumentali e a gustose mortadelle.

Sulla [illegible] dell'immagine alcuni animali bianchi e neri appesi per le zampe posteriori fanno sorgere il sospetto che si tratti di gatti - e qui sarebbe davvero il caso di parlare [illegible] economia di guerra - [illegible] poi, a un esame più attento, [illegible] rivelano per conigli ruspanti. [c. re.]

NUMERI UTILI

Soccorso emergenza: 113
Vigili del fuoco: 115
Soccorso Aci: 116
Percorrenza strade: (011) 57.11
Antincendi boschivi: (011) [illegible]
[illegible] **amico:** (0131) [illegible]. (Orario: 9-12 e 17-1)

PER UN AIUTO

Il Telefono Azzurro: numero verde (1 gettone) (1678) 48.048

AMBULANZE

[illegible] Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255
Acqui Terme: Cr. Rossa 523.00; [illegible] Bianca 533.33
Arquata Scrivia: Cr. Verde 638.490
Borgo San Martino: Croce Rossa 829.829
Cabella Ligure: Cr. Verde 99.292
Cassine: [illegible] Rossa 714 433
Casale Monferrato: Croce Rossa 22.58
Castellazzo Bormida: Soccorso sanitario 720.972
Castelnuovo Scrivia: Croce Rossa (Tortona) 811.333
Cerrina: 943.630
Felizzano: Croce Verde 772.257
Gavi: Croce Rossa 642.283
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80.420
Ponzone: [illegible] 70.000
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 65.176
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis Pronto Soccorso 974.360
Vignole: Croce Rossa 87.300
Voghera: Croce Rossa 213.836

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 30.61
Acqui Terme: 777.211
Arquata S.: (Novi) 77.71
Casale M.to: 22.58
Castelnuovo S.: 855.221
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 80.319
Serravalle S.: (Novi) 77.71
Tortona: 86.51
Valenza: 952.601
Voghera: 69.51

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 306.650
Acqui Terme: 57.775
Casale Monferrato: 33.41
Castelnuovo S.: 858.763
Cerrina: 943.423
Felizzano: 772.257
Gavi Ligure: 642.551
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 81.777
S. Sebastiano C.: 786.209
Serravalle Scrivia: (Arquata) 638.129
Tortona: 86.51
Valenza: 952.601

CARITAS DIOCESANA

Alessandria: 53.119
Casale Monferrato: 26.[illegible]
Acqui Terme: 58.306
Tortona: 862.796

CONTRO LA DROGA

[illegible] 222.671 42.460/249.814 (il Gabbiano)
Casale M.to: 79.110 (Al 76)
Novi Ligure: 25.18 (Centro La Tuana)
Valenza: 954.768 (Com. Tabor)

[illegible]LE

[illegible] *Castoldi*, via Dante (diurna); *Invernizzi*, via Vochieri (diurna e notturna)
Acqui: *Cignoli*, corso Garibaldi
Casale: *Cucchiara*, corso Manacorda
Novi Ligure: *Balardi*, viale Girardengo
Ovada: *Moderna*, via Cairoli
Tortona: *Dadaflanis*, via Emilia
Valenza: *Raselli*, via Cavour

CORPO FORESTALE DELLO STATO

Alessandria: 66.286/342.200
Acqui Terme: 312.374
Ovada: 81.540

TAXI

Alessandria: p.zza Libertà, tel. 53.031; stazione ferroviaria, tel. 51.632
Acqui Terme: piazza Italia, 53.280; stazione ferroviaria, 62.040
Arquata Scrivia: stazione FS, 68.270
Casale Monferrato: stazione ferroviaria, 54.444
Novi Ligure: piazza Repubblica, 75.252
Ovada: agenzia Mandirola, 86.647; 86.520
Serravalle Scrivia: agenzia Bozzazzi, 65.280
Tortona: stazione Fs, 861.762
Valenza: ag. Faccaro, 941.692; ag. Tastinato, 953.186

Le indagini sulle uniformi di polizia rubate e recuperate l'altro giorno

Il bersaglio era la mostra orafa

In questura ne sono convinti: dovevano servire per una rapina alla rassegna valenzana che si apre il 5 ottobre. Rinforzati gli equipaggi delle «volanti» a Valenza e in città

[illegible]
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Tra una decina di giorni apre «Valenza Gioielli», edizione autunnale della rassegna orafa valenzana, ed in questura [illegible] convinti che le uniformi della polizia abbandonate l'altra notte da alcuni uomini, fuggiti all'arrivo di una «volante», dovessero servire per una rapina durante la fiera. [illegible] conclusione è avvalorata dal fatto che è [illegible] abbandonato anche un fucile a canne mozze con molte munizioni.

Le uniformi erano state rubate nelle scorse settimane dall'abitazione [illegible] un poliziotto alessandrino. E' strano che [illegible] materiale sia comparso proprio ora, a [illegible] che qualcuno [illegible] pensato che fosse arrivato il momento di utilizzarlo.

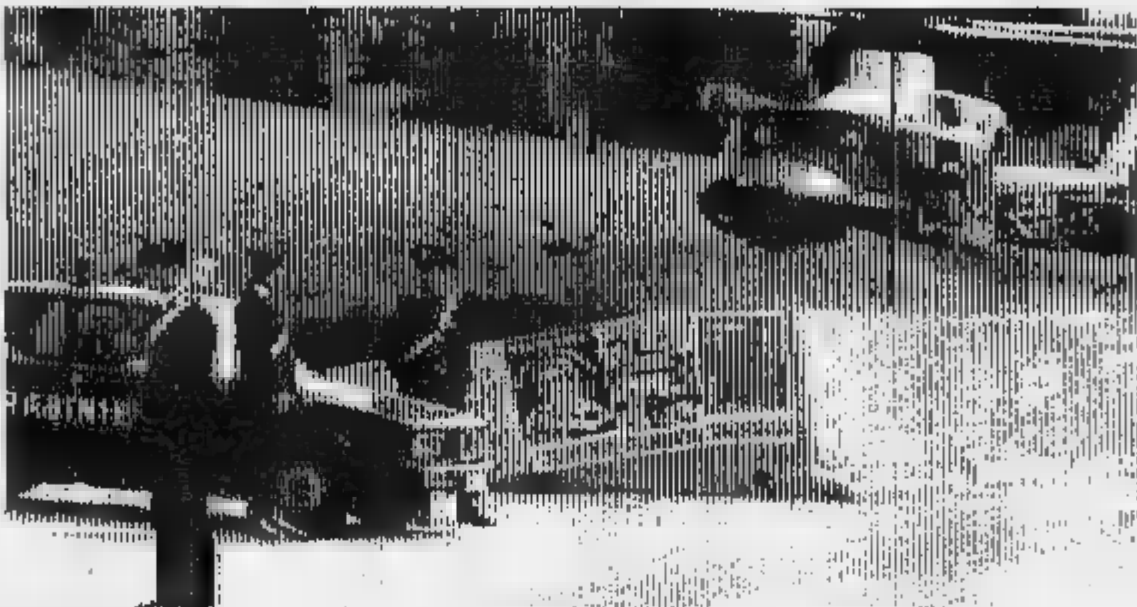
«Siamo sempre più impegnati negli interventi [illegible] prevenzione - dice il capo della Mobile, Mario Mondelli -, controllando non soltanto gli "obiettivi" previsti nel piano anticrimine appena predisposto in collaborazion[illegible] i carabinieri. Una nostra pattuglia l'altra notte stava percorrendo una serie di stradine tra Valle San Bartolomeo e Pietramarazzi, che costeggiano l'autostrada. Ad una certa distanza l'equipaggio della "volante" ha notato due auto di grossa cilindrata, una forse targata Milano. Erano ferme, attorno un certo andirivieni di persone, impossibile dire quante. All'arrivo della nostra auto le due vetture sono ripartite in direzioni opposte, facendo perdere le tracce».

E' stato abbandonato un borsone con le uniformi ed il fucile a canne mozze, probabilmente [illegible] stava effettuando il trasbordo del materiale dall'una all'altra auto. «Ora speriamo di raccogliere qualche elemento in più dai controlli [illegible] scientifica», [illegible] Mondelli.

Il [illegible] questore Ruggero Borraccino, che ha attivamente collaborato alla predisposizi[illegible] del piano anticrimine, crede molto alla prevenzione ed è deciso ad utilizzare il maggior nume[illegible] possibile di uomini [illegible] questi servizi, magari lasciando qualche vuoto negli uffici. «Abbiamo la netta sensazione - dice il vicequestore vicario Eugenio De Feo - che la prevenzione dia frutti. In settembre ci [illegible] rapine [illegible] danni [illegible] ma una soltant[illegible] fuori dai confini della provincia».

Sulla «volante» distaccata a Valenza nelle fasce orarie a rischio è stato aggiunto un ufficiale di polizia giudiziaria, per aumentare la qualità del servizio. Di notte, quando restano in servizio altre pattuglie, [illegible] viene trasferita ad Alessandria, aumentando i controlli di prevenzione in città. Un sistema «integrato» contro le rapine [illegible] contro la micro criminalità.

[f. m.]

[illegible]: «Rafforzeremo i controlli»

VALENZA. Il ritrovamento di una sacca [illegible] divise della polizia di Stato, con il relativo corredo, spinge [illegible] ipotizzare che siano in atto altre grandi manovre contro gli orafi valenzani [illegible] addirittura che la malavita prep[illegible] qualche colpo [illegible] ai danni di «Valenza Gioielli», in calendario [illegible] al 9 ottobre. «Un attacco alla mostra, secondo me, è [illegible] follia - [illegible] Giuseppe Verdi, presidente dell'Aov -, tuttavia azioni isolate contro singoli operatori [illegible] sempre possibili».

Che si può fare? «La prima richiesta che avanzeremo è che il servizio di pattugliamento della manifestazione sia svolto da uomini già conosciuti in città - risponde Verdi -, non vorremmo giungere all'assurdo di dover chiedere i documenti alle forze dell'ordine che entrano [illegible] fiera. Sul piano interno, rafforzeremo i dispositivi di sicurezza. Reste[illegible] ancora i momenti cruciali del trasferimento dei preziosi all'inizio e [illegible] termine della mostra e [illegible] ditta dovrà affidarsi all'esperienza per assicurarsi [illegible] minimo [illegible] tranquillità».

[r. c.]

PAROLE E RITI

Per finire le regole della lippa «nostrana»

CONCLUDIAMO la serie di articoli sul gioco della lippa descrivendo la forma più diff[illegible] da noi, quella classica a due tempi, detta «cirimèla» nell'Alessandrino, Casalese, Tortonese, «girumèla» a Pozzolo, Fresonara, Basaluzzo, Frugarolo e Capriata («girumala»), «lipa» o «lippa» nell'Acquese, Ovadese, Val Borbera e Alta Val Curone, «girèla» a Grondona, «giro» a Novi e in altri paesi vicini, tra cui Serravalle, Arquata, Stazzano, Paderna, Costa Vescovato, e [illegible] «giò» a S. Cristoforo.

Al gioco partecipano due o più giocatori o due squadre, composta ciascuna da [illegible] a [illegible] elementi, che [illegible] a sorte [illegible] deve andare alla battuta e chi alla rimessa. Il sorteggio in [illegible] è costituito o dalla conta «pari e dispari» o dal lancio di [illegible] monetina o, ancora, dal punteggio totalizzato facendo saltare più volte consecutivamente la lippa sulla mazza senza farla cadere. Le squadre [illegible] dispongono frontalmente, una pronta a ricevere la lippa e l'altra ferma alla base.

Un giocatore di quest'ultima, addetto alla battuta, pone la lippa (di [illegible] 8-10, talora priva di punte e leggera perché di legno stagionato e ben secco) in un'apposita buchetta scavata nel ter[illegible] o inclinata [illegible] pietra che costituisce la base, ne percuote [illegible] la mazza [illegible] cm 30-40) l'estremità che sporge, in modo da sollevarla e farla volteggiare in aria ad altezza d'uo[illegible] prima che tocchi terra, con un secondo colpo ben assestato cerca di scagliarla il più lontano possibile verso la squadra avversaria. [illegible] battitore ha a disposizione tre tiri per lanciare la lippa, sbagliati i quali è eliminato: gli subentra un secondo giocatore.

Se la lippa viene colta [illegible] volo da un avversario con le mani o un indumento (fazzoletto, berretto, giacca o grembiale) e con quella [illegible] fa una [illegible] per terra, il battitore risulta eliminato. In [illegible] contrario, [illegible] giocatore [illegible]rsario che si trova più vici[illegible] al punto in cui è caduta la lippa, la raccoglie e con [illegible] mani la rilancia verso [illegible] base, cercando di colpire [illegible] mazza che il lanciatore ha deposto a terra vicino alla buchetta o sulla pietra di battuta.

[illegible] riesce a colpirla, [illegible] battitore è eliminato e gli subentra un altro giocatore. Nel caso in cui, invece, [illegible] la colpisca, il battitore ha la possibilità di aggiudicarsi la partita [illegible] comunque, di totalizzare un certo punteggio, qua[illegible] risulta [illegible] dei salti che riesce a far fare alla lippa sulla mazza, [illegible] si fa saltare una pallina su una racchetta. Vince ovviamente la squadra (o il giocatore) che raggiunge per primo il punteggio stabilito (200, 300 o 400 punti).

Lorenzo Massobrio

I precedenti articoli sulla lippa sono apparsi il 13, 20 e 27 agosto e il 3 e 17 settembre.

Tortona, finito nei guai anche l'operaio ustionato dal gas

Esplosione, 2 denunce

Il ferito e il suo compagno di lavoro sono accusati di incendio colposo
L'incidente in via Di Vittorio, durante la sostituzione di una tubatura

TORTONA. E' s[illegible] denunciato per incendio colposo l'operaio Dino Gloria, 41 anni, di Tortona, via Leonardo Da Vinci 42, che l'altro pomeriggio, mentre sostituiva le tubazioni [illegible] gas in un garage, ha provocato un'esplosione ed è rimasto ustionato. La denuncia è scattata anche nei confronti [illegible] Mario La Bruna, [illegible] anni, [illegible] Staz[illegible] (via Coveri 22), che [illegible] lavorando con lui.

Entrambi [illegible] dipendenti della ditta Borione, di Armando Musso, via Postumia 32. Dovevano esportare [illegible] condutture del metano nel condominio Si[illegible] in via Di Vittorio 15.

Al momento dell'esplosione, stavano lavorando nel garage del pensionato Ivo Morando, [illegible] anni, che abita nel palazzo [illegible] fronte. Dopo aver fatto un pri[illegible] taglio al tubo, servendosi [illegible] una strumentazione che non provoca scintille, avrebbe dovuto accertarsi che [illegible] il gas fosse fuoriuscito dalla tubatura [illegible] dal garage. In realtà c'era an[illegible] metano: quando Dino Gloria ha acceso la fiamma ossidrica per praticare un secondo taglio al tubo, il [illegible] è esploso, provocando all'operaio ustioni [illegible] primo [illegible]do gra[illegible] al torace, all'addome, alle braccia e al capo.

Dino Gloria, 41 [illegible]

Immediatamente soccorso, Gloria [illegible] stato trasportato al pronto soccorso dell'ospedale di Tortona, dove i medici lo hanno giudicato guaribile (se non sorgono complicazioni) in venti giorni e ne hanno ordinato il ricovero.

L'incidente avrebbe potuto avere conseguenze ancora più gravi. Secondo i vigili del fuoco, intervenuti per spegnere l'incendio provocato dall'esplosione, se la porta del garage fosse stata chiusa, avrebbe potuto crollare parte del palazzo. Sono intervenuti anche i carabinieri, che hanno denunciato i due operai. Ora [illegible] parola passa alla magistratura.

Lo scoppio aveva provocato [illegible] panico tra i condomini. Nell'appartamento sopra il garage abita una giovane coppia con [illegible] neonato di [illegible] giorni. Madre e figlio erano in casa al momento dell'esplosione ma per fortuna a parte [illegible] spavento non [illegible] accaduto nulla. L'esplosione ha causato danni per oltre 2 milioni.

Maria Teresa Marchese

Il proprietario era stato citato per abuso del nome e dello stemma

Casa d'aste batte il blasone

Respinto il ricorso del marchese Dal Pozzo

Il titolare Bruno Simonassi

[illegible]. Bruno Attilio Simonassi, 42 anni, ovadese, amministratore della nuova Casa d'Aste «Dal Pozzo» che sabato ha [illegible] in piazzetta S. Lucia e ieri ha «battuto» mobili, antichi dipinti, tappeti e oggetti da collezione, ha vinto, almeno per il momento, la sua battaglia nella causa che un nobiluomo milanese [illegible] ha intentato.

[illegible] giudice Giuseppe Emiliani, che svolge anche mansioni di pretore, ha respinto il [illegible] del marchese Paolo Dal Pozzo, discendente della famiglia alessandrina, già proprietaria del palazzo. Il nobile, che aveva citato Simonassi per aver utiliz[illegible] in modo abusivo [illegible] nome e lo stemma della casata, ora può soltanto, eventualmente, intentare una causa civile al titolare della casa d'aste che prosegue la propria attività.

Le parti - avvocato Giovanni Taverna per Paolo Dal Pozzo, e Giorgio Rosso per Attilio Bruno Simonassi - si erano incontrate nei giorni scorsi nello studio [illegible] magistrato. Il primo legale aveva sostenuto che [illegible] casato andava difeso «dall'usurpatore», il quale avrebbe utilizzato lo stemma dell'antica famiglia, peraltro trasferitasi a Milano da quasi un secolo. Simonassi avrebbe dovuto modificare il [illegible] della [illegible] d'aste.

L'avvocato Rosso aveva invece fatto presente che era stato studiato un marchio di fantasia che non è [illegible] copia dello stemma di famiglia. Inoltre aveva sostenuto che se la [illegible] d'aste porta lo stesso nome della antica famiglia, la circostanza [illegible] arreca danno al nobile milanese. Di «Dal Pozzo» [illegible] esistono, solo [illegible] Milano, Torino [illegible] qualche altra città, almeno 50. Si tratta, dunque, di un no[illegible] e quindi non può ingenerare alcuna confusione.

Emma Camagna

Sono quattordici le nazioni partecipanti, tra cui Brasile e Argentina

Oggi al via i «Mondiali» di caccia

Gli ambientalisti, persa la battaglia legale, promuovono manifestazioni di disturbo
Le prove del campionato nelle [illegible] di Fubine e, domenica, a Gavazzana e [illegible] Malvino

ALESSANDRIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Falliti tutti i tentativi - diffide, ricorsi in pretura, dibattiti in Consiglio regionale - degli ambientalisti e dei rappresentanti delle associazioni per la protezione degli animali, il Campionato del mondo di caccia pratica inizia oggi. L'appuntamento è per le 17 [illegible] Residence [illegible] Michele, alla periferia [illegible] Alessandria, per la presentazione delle squadre concorrenti. Quattordici [illegible] nazioni partecipanti, tra le quali Brasile [illegible] Argentina.

L'organizzazione è della Federazione provinciale della caccia e del Gruppo cinofilo alessandri[illegible] Cacciatore e cane, infatti, [illegible] secondo gli organizzatori i protagonisti della manifestazione: d[illegible] dimostrare l'abilità e la collaborazione tra [illegible]mo e animale. «Soltanto [illegible] alcuni casi - dicono sempre gli organizzatori - sarà richiesto l'abbattimento di capi di selvaggina, rappresentata dal fagiano».

All'organizzazione hanno collaborato la Federazione italiana della [illegible] Coni e l'Amministrazione provinciale di Alessandria. Ambientalisti e protezionisti, abbiamo detto, hanno perso la loro battaglia per bloccare il campionato, non si sono però arresi. Così hanno deciso di organizzare alcune manifestazioni di «disturbo». Si inizia oggi alle 17,30, a Torino, con un sit-in dinanzi alla sede torinese del Coni in corso Stati Uniti 10. Domani, invece, alle 9,30, si apre ad Alessandria, [illegible] Palazzo Ghilini sede della Provincia, il convegno «Caccia? No, grazie. Iniziative per la tutela della fauna selvatica», al quale partecipano tra gli altri il presidente nazionale dell'Associazione direttori parchi regionali, Zocco, il consigliere nazionale dell'Enpa, Traisci, i deputati «verdi» Procacci, Cima e Andreani.

Domenica infine nella zona di Cassano Spinola ci sarà una manifestazione [illegible] luoghi delle ga[illegible] di caccia, con sit-in ed altre manifestazioni spettacolari [illegible] sorpresa. Al programma hanno aderito tutte le organizzazioni ambientalistiche e animaliste nazionali. Hanno dato la loro adesioni Lea Massari e Stefania Sandrelli, invitata Brigitte Bardot: molto improbabile, comunque, la loro presenza.

Torniamo al campionato. Domani alle 7 partenza per il campo di gare, la Tollara di Fubine, una zona creata anni fa dall'En[illegible] [illegible] appoggiata dalla Federcaccia e dalla Provincia. Si tratta di 1700 ettari tra Fubine, Felizzano [illegible] Quargnento: i corsi d'acqua che l'attraversano, i boschetti, i cespugli si prestano per la riproduzione e conservazione [illegible] specie [illegible] anni in estinzione, le starne. I risultati non sono [illegible]cati. La Tollara, poi, si è rilevata un «serbatoio» per fagiani e lepri ed un'area di sosta per i migratori.

Qui si svolgerà la prima prova, le squadre saranno divise in batterie, ci [illegible] quattro campi [illegible] gara, le varie fasi [illegible] riprese dalla televisione a circuito chiuso per [illegible] seguite dagli appassionati senza che i curiosi affollino la zo[illegible] I cacciatori affronteranno la prova [illegible] cane [illegible] doppietta, [illegible] consentito l'abbattimento di due soli fagiani. La prova pratica per i cani [illegible] svolge sul selvatico presente nella zona: quaglie, starne, fagiani e lepri.

Domenica il campionato prosegue nella zona di Selva di Gavazzana [illegible] Malvino, nel Tortonese. E' [illegible] gara cacciatore-ausiliare per l'assegnazione del «Sant'Uberto». Alle 18 al Residence S. Michele proclamazione e premiazione dei vincitori.

Lunedì, infine, alla Tollara, dalle [illegible] seconda prova, invertendo i campi di gara, del campionato [illegible] caccia pratica. La [illegible]ra [illegible] «Master» proclamazione dei vincitori e premiazioni durante una grande festa. [f. m.]

FUBINE: [illegible] PRINCIPALE CASCINE: TOLLARA, PIEMONTE, ROCCABIANCA, GUARNACCHIA
CASALE
VALENZA
ALESSANDRIA
GAVAZZANA: FRAZIONE [illegible]
A21 TO - PC
TORTONA
BRETELLA DI NOVI
ACQUI
NOVI LIGURE
OVADA
A7 MI-GE
A 26 VOLTRI SEMPIONE
FRAZIONE MALVINO

Da oggi i cercatori hanno via libera nei boschi delle tre Comunità montane

Riparte la raccolta dei funghi

Nelle scorse settimane era stata possibile per alcuni giorni soltanto nell'Alta Val Lemme e nell'Ovadese. Il limite quotidiano è di 15 esemplari di porcini o ovuli. Il costo dei tesserini

[illegible] oggi, via libera ai cercatori di funghi in tutta [illegible] ligure-piemontese, che dalla Val Lemme, attra[illegible] valli dello Stura e dell'Orba, arriva al Savonese. Nelle [illegible] settimane c'era [illegible] una prima apertura della raccolta, ma era durata pochi giorni ed era stata limitata alla Comunità montana Alta Val Lemme e Alto Ovadese. Ora è autorizzata [illegible] ricerca in tutte le Comunità della provincia.

La Comunità Alta Val Lemme [illegible] Alto Ovadese comprende i Comuni di Fraconalto, Voltaggio, Carrosio, Bosio, Mornese, Casaleggio, Lerma e Tagliolo. Per la raccolta [illegible] essere muniti di tesserino, che per un [illegible] costa 20 mila lire, oltre alla marca da bollo da 10 mila lire [illegible] applicare sulla ricevuta del versamento.

Nella Comunità [illegible] Al[illegible] Valle Orba, Erro e Bormida di Spigno i Comuni interessati sono: Molare, Cassinelle, Morbello, Cavatore, Ponzone, Malvicino, Cartosio, Castelletto d'Erro, Pareto, Spigno, Montechiaro d'Acqui, Denice e Merana. Il tesserino costa 25 mila lire.

Fra queste due Comunità ci [illegible] i territori montani di Belforte [illegible] Ovada. Poiché [illegible] compresi né nell'una né nell'altra, qui non [illegible] dovuta [illegible] tassa per la raccolta [illegible] non è stato [illegible] nemmeno fissato il termine di apertura.

Via alla raccolta anche a Rossiglione, Campo Ligure [illegible] Masone, della Comunità montana [illegible] Valle Stura. La ricerca in questi tre Comuni liguri è libera; anche a Tiglieto è [illegible] autorizzata la raccolta.

In buona parte della fascia di territorio che [illegible] Tiglieto, attra[illegible] Urbe, [illegible] fino a Sassello i proprietari dei fondi si sono in[illegible] costituiti nel Consorzio agro-forestale Alta Valle Orba e hanno delimitato i terreni. Qui, per i forestieri, costa caro andare per funghi. Per un anno si pagano 100 mila lire per un solo giorno 15 mila. Ci sono facilitazioni per i villeggianti, che pagano solo 20 mila lire all'anno.

Naturalmente, oltre ad [illegible]re muniti dei tesserini rilasciati dalle Comunità montane, i cercatori devono osservare le limitazioni per quanto riguarda il quantitativo [illegible] funghi da raccogliere: sono stabilite da leggi regionali. In Piemonte, per quanto riguarda porcini [illegible] ovuli il limite massimo complessivo è di 15 esemplari al giorno, mentre in Liguria se ne possono raccogliere complessivamente 3 chilogrammi.

Renzo Bottero

[illegible] TARTUFI NERI, CALANO LE QUOTAZIONI

MURISENGO. Il tartufo è un fungo, anche se atipico. E come tale il suo sviluppo [illegible] condizionato dal tasso di umidità del terreno. In questi giorni, dopo una siccità che stava diventando allarmante, l'acqua è arrivata, migliorando le condizioni per il futuro sviluppo delle «perle grigie». Ma Giuseppe Dulla, presidente dell'Associazione tartufai della Val Cerrina, è pessimista: «In zona può darsi che spuntino funghi nostrani come i prataioli, di [illegible] quest'anno non s'erano ancora visti esemplari. [illegible] per la raccolta dei tartufi il discorso è molto più complesso e credo che la produzione sia irrimediabil[illegible] in calo, anno dopo anno, a prescindere dal clima».

In effetti, la siccità ha pesantemente inciso sulla raccolta dei funghi, tanto che la mostra micologica programmata ad Odalengo Piccolo a fine agosto non si è svolta per la mancanza di prodotto. I tartufi invece, della qualità nera estiva, si sono trovati in abbondanza.

«Da noi, però, [illegible] ricercati - dice il trifolau Giovanni Cuscinello [illegible] Villadeati -. Quando, come quest'anno, la quantità è sostenuta, ci vengono pagati pochissimo: dalle 5 alle 10 mila lire all'etto. Per quel prezzo spesso ho preferito regalarli ad amici [illegible] parenti».

La maggior parte dei tartufi neri della Val Cerrina [illegible] acquistata per l'esportazione [illegible] commerciante Ilario Calvo.

I tartufi bianchi della qualità pregiata «tuber magnatum» sono ancora praticamente introvabili. Se ne trova qualcuno immaturo o di qualità scadente, i cosiddetti «marsun», perlopiù non commerciabili. I tartufai li usano per addestrare i cani, attività che spesso rende di più che andare per tartufi: un buon cane da ricerca vale 10 milioni ed è piazzabile sempre con molta facilità. [m. g.]

IN BREVE

ALESSANDRIA

Imprenditore condannato per bancarotta: [illegible] anni

L'ex amministratore della [illegible] Good di Novi, fallita nel 1979, Giovanni Giuliani, 43 anni, [illegible] Alessandria, corso Acqui 102, ha patteggiato in tribunale (presidente Giglio Cobuzio, pm Tramontano, difensore Boccassi) una condanna a [illegible] anni di reclusione, col condono, per ban[illegible] fraudolenta e semplice. Era accusato, in concorso con Luigi e Giulio Moccagatta, padre e figlio, di 77 e 43 anni, [illegible] Novi, soci dell'azienda (e che sono stati assolti per non aver [illegible] il fatto), di aver distratto beni per 200 milioni.

[illegible]RIA

I ladri svuotano il bar «Scarabeo»

Bar presi [illegible] mira dei ladri, l'altra notte, ad Alessandria. Lo «Scarabeo», in via Trotti, è stato svuotato: sono sparite attrezzature (anche la macchina per [illegible] caffè) e liquori per un danno di 26 milioni. Un altro colpo è stato messo a segno all'«Alessandro III», nella via omonima: sono state rubate bottiglie di liquore.

ACQUI [illegible]

Oggi in cattedrale i funerali del suicida

Si svolgono oggi alle 15,30 in duomo ad Acqui i funerali di Enrico Traversa, 25 anni, che lunedì [illegible] è ucciso con [illegible] colpo di pistola alla tempia.

Chiusa la polemica tra casalesi e astigiani sull'uso della denominazione

In Monferrato torna la pace

L'occasione per superare i contrasti è la «Festa della vendemmia» che si apre oggi a S. Martino di Rosignano. Azione [illegible] per valorizzare vini [illegible] prodotti tipici

Riuniti nel nome del buon senso

E' il Barbera a far da «comun denominatore» alla Festa della vendemmia in programma oggi al «Luparia» [illegible] San Martino di Rosignano. E' un incontro che segna, nel [illegible] del buon [illegible]so, la fine della querelle storico-vinicola divampata questa primavera tra astigiani e casalesi.

Ci [illegible] infatti esponenti delle varie aree del Monferrato, decisi, stando alle premesse, a mettere da parte i campanilismi per attivarsi [illegible] una unica efficace azione promozionale che valorizzi la cultura, il territorio, l'economia di queste colline.

Il Monferrato storico e vinicolo ha le carte in regola per vincere anche questa scommessa.

Nell'Europa dei popoli è giusto non dimenticare le «piccole patrie», senza però lasciarsi travolgere dai particolarismi di bottega.

ROSIGNANO. E' pace tra casalesi ed astigiani. Sembrano infatti superate le polemiche dei mesi scorsi sull'utilizzo della denominazione «Monferrato». I casalesi accusavano gli astigiani [illegible] essersene «appropriati» organizzando sul loro territorio la «Festa dei figli celebri del Monferrato». E si ritenevano «scippati» di una denominazio[illegible] storico-geografica che rite[illegible] propria.

Di fatto la «pace» viene suggellata all'istituto agrario «Luparia» di San Martino di Rosignano in occasione della «Festa della vendemmia 1991», che s'inizia oggi e comprende una serie di manifestazioni legate alla promozione e alla commercializzazione del vino [illegible] dei prodotti agricoli.

Per la prima volta dopo l'inizio delle polemiche, opereran[illegible] [illegible] [illegible] produttori astigiani e casalesi [illegible] le rispettive associazioni [illegible] categoria. L'iniziativa è della Provincia di Alessandria, della Regione e [illegible] «Consorzio di tutela del barbera d'Asti e del barbera del Monferrato».

Spiega Andrea Desana, consigliere provinciale alessandrino delegato all'Agricoltura: «La festa si inserisce nel più ampio progetto [illegible] valorizzazione del Monferrato e dei colli [illegible] che avrà una durata triennale e comprenderà iniziative turistiche, enologiche e gastronomiche. Tutte le [illegible] agricole della provincia saranno interessate: [illegible] Monferrato casalese, quello acquese, ovadese, il Gaviese [illegible] i colli tortonesi verranno valorizzati come territorio [illegible] [illegible] i loro migliori vitigni, dal barbera al grignolino, al dolcetto, al brachetto».

Dice ancora Desana: «Le polemiche [illegible] gli astigiani sono però ormai superate. Abbiamo spiegato loro [illegible] la provincia [illegible] Asti è compresa nel "Monferrato vinicolo", [illegible] prevedono anche le "Norme disciplinari sul barbera doc" emanate dal Parlamento. Solo [illegible] piccola parte della provincia di Asti invece fa parte del "Monferrato storico", che esclude certamente il loro capoluogo provinciale, che del Monferrato non ha mai fatto parte».

Dice Desana: «Si trattava probabilmente solo [illegible] cominciare ad organizzare anche nel Casalese e nella provincia di Alessandria manifestazioni di livello come quelle [illegible] si svolgevano ad Asti. Nella "Festa della vendemmia" abbiamo ottenuto l'adesione e la collaborazione delle principali [illegible]ciazioni di produttori, sia [illegible] [illegible] sia astigiani».

Oggi la «Festa della vendemmia» s'inizia con un convegno su «La nuova legge 930 e i disciplinari delle doc barbera di Asti e barbera del Monferrato». Sarà poi presentato l'opuscolo «Monferrato», che presenta caratteristiche storiche e della tradizione gastronomiche, unite ad informazioni enologiche e sul turismo sia della zona [illegible]lese [illegible] di quella [illegible].

Dice Desana: «Illustriamo nella pubblicazione anche altri prodotti della terra monferrina, [illegible] i tartufi. Inoltre spieghiamo le caratteristiche e l'utilizzo gastronomico di ogni tipo [illegible] vi[illegible] prodotto [illegible] Monferrato. La campagna promozionale si estenderà, con [illegible] collaborazione degli assessorati provinciali all'Agricoltura, dall'Alessandrino all'Astigiano e nel resto del Piemonte vinicolo. Altre pubblicazioni analoghe saranno infatti presentate nei prossimi giorni nelle Langhe e nel Roero».

[illegible] che cosa comprenderà [illegible] «Festa della vendemmia»? Dice Desana: «Innanzitutto presentazioni e degustazioni di vini organizzate anche da operatori turistici, poi convegni [illegible] feste legate alla vendemmia. Infine pubblicheremo la cartina "I vigneti [illegible] Monferrato" che presenta una mappa delle coltivazioni sia nel Casalese, sia nell'Astigiano, sia nei colli tortonesi». [r. al.]

Vignale, i produttori contestano il progetto della Regione

«Non vendete l'Enoteca»

Sul futuro di Palazzo Callori intanto il Consorzio dei Comuni ha chiesto spiegazioni alla giunta. All'acquisto è interessato un gruppo svizzero

Palazzo Callori

VIGNALE. Davvero [illegible] Regione vuol vendere ai privati Palazzo Callori, sede dell'Enoteca regionale del Monferrato? E' quanto [illegible] chiesto il direttivo del Consorzio tra Comuni che gestisce l'Enoteca con [illegible] documento inviato a Torino al termine di una riunione tenutasi l'altra sera.

Della vendita [illegible] Palazzo, che po[illegible] comportare lo scioglimento dell'Enoteca regionale, da mesi si discute [illegible] Monferrato. Una società svizzera sembra abbia già presentato un'offerta alla Regione, che d'altra parte [illegible] annunciato di voler procedere all'alienazione [illegible] [illegible] parte del proprio patrimonio immobiliare per risi[illegible]e i propri bilanci. Nell'elenco degli immobili di cui è ipotizzata la vendita c'è appunto anche Palazzo Callori.

La cessione [illegible] palazzo preoccupa produttori e agricoltori del Monferrato [illegible] e dell'Astigiano, [illegible] vedono nell'Enoteca una prestigiosa vetri[illegible] utile, per la promozione dei vini monferrini. Commenta Roberto Santopietro, presidente delle «Terre del grignolino»: «Dopo tutti i finanziamenti regionali spesi per la sistemazio[illegible] del palazzo di Vignale e tutti gli sforzi dei produttori per la promozione del vino monferrino, saremmo indignati [illegible] si dovesse sciogliere l'Enoteca».

Aggiunge Maurizio Gily, consigliere dell'Enoteca e presidente dell'Azienda di promozione turistica del Casalese: «L'Enoteca va conservata. E' indispensabile per l'economia e la promozione della nostra [illegible]. Credo però che [illegible] com'è ora [illegible] poco rappresentativa dei produttori e degli agricoltori. Sarebbe più efficace sciogliere il Consorzio [illegible] Comuni che la gestisce, spesso solo un organismo politico, per affidarne la gestione veramente a gruppi [illegible] produttori [illegible] agricoltori».

Intanto il direttivo chiede chiarezza: «Vogliamo sapere che cosa c'è di vero nelle voci su una possibile vendita». Un'interrogazione in proposito è sta[illegible] presentata ieri anche dal consigliere regionale Angelo Rossa. [t. f.]

Con i valenzani in campo anche politici monferrini e forze dell'ordine; incasso in beneficenza

La nazionale attrici e cantanti sfida gli orafi

Stasera al «Natal Palli» di Casale una curiosa partita di calcio

CASALE. C'è molta attesa in città p[illegible] l'incontro a scopo benefico che si disputerà questa sera, alle 21,30, allo stadio «Natal Palli» tra la squadra della nazionale di calcio attrici e cantanti [illegible] una formazione mista sponsorizzata dall'Aov, l'Asso[illegible] orafa valenzana. La manifestazione è promossa dall'assessorato allo Sport del Comune e dal comitato cittadino della Croce Rossa, con la collaborazione della Società amatori Casale.

La nazionale delle attrici [illegible] cantanti è nota per le molte iniziative sportive con finalità benefiche, che compie in tutta Italia. Il ricavato della [illegible] casalese sarà utilizzato per l'acquisto di un'autoambulanza per la Croce rossa di Casale.

Scenderanno in campo molti volti [illegible] del mondo dello spettacolo. Capitano della squadra [illegible] l'attrice Eleonora Vallone. In porta si alterneranno Vanna Brosio e Cristina Grifoni. La formazione comprende poi Karina Huff, Laura Troshel, Daniela Mango, Claudia Cavalcanti, Adriana Russo, Leda Domino, Mashia, Jurika Rothshild, Michela Miti, Marina Marfoglia, Daniela Salento, Katrina Baird.

Le calciatrici in gonnella sono sicure [illegible] vincere. Spiega Vanna Brosio: «Non abbiamo mai perso contro formazioni maschili. E[illegible] diversa, invece, è la situazione quando giochiamo contro squadre [illegible] donne. Quelle sono cattive, ci fanno male. Ci prendiamo botte [illegible] pallonate; fino ad ora, poi, ci è andata bene se abbiamo pareggiato».

Ma con gli uomini le [illegible] [illegible] ben diversamente. «Un tipo, una volta, doveva tirare un rigore. [illegible] [illegible] calciare mi ha domandato: "Da che parte ti butti?"», ricorda Vanna Brosio.

La compagine maschile spon[illegible] dalla Aov comprenderà alcuni esponenti politici della città, rappresentanti delle forze di polizia e dell'XI battaglione fanteria Casale, giornalisti, vigili urbani ed alcuni valenzani.

Eleonora Vallone vista da Ghiglione

L'incontro s'inizierà alle 21,30 e sarà preceduto [illegible] [illegible] partita di calcio della categoria giovanissimi, che vedrà opposte la Junior [illegible] [illegible] Fulvius. Dopo le partite, [illegible] [illegible] [illegible] concluderà con la videodiscoteca Supersound che, [illegible] al campo [illegible] basket dello stadio, proporrà per alcune [illegible] [illegible] programma disco music.

L'ingresso al «Natal Palli» [illegible]sta 10 mila lire. I biglietti [illegible]ranno [illegible] vendita fino all'inizio della partita.

Commenta l'assessore allo Sport, Mauro Varese: «Speria[illegible] [illegible] ricavare dalla serata almeno 30 milioni. Saranno utilizzati [illegible] acquistare [illegible] nuova ambulanza per il comitato casalese della Cri. Per il prossi[illegible] anno stiamo [illegible] organizzando altre iniziative a scopo benefico. Forse riusciremo [illegible] avere [illegible] Casale anche la squadra di calcio maschile degli attori e cantanti». [r. al.]

Alessandria, al Teatro Comunale serata conclusiva del concorso internazionale

«Concierto» per chitarra

Ieri pomeriggio l'ultima selezione: ha vinto il bulgaro George Vassilev, 25 anni. Eseguirà brani dello spagnolo Joaquín Rodrigo. Gran finale con l'esibizione del solista Alirio Diaz

IL bulgaro George Vassilev, un piccoletto tutto ricci e dall'aria furba, ha vinto il 24° «Concorso internazionale di chitarra classica» di Alessandria. Ha 25 anni e non è difficile pronosticargli una brillante carriera. Questa sera alle 21,15 al Teatro Comunale, durante la cerimonia [illegible] premiazione, gli toccherà l'onore di eseguire con l'orchestra Filarmonica Italiana diretta da Marcello Rota la «Fantasía para un gentilhombre» di Joaquín Rodrigo.

Secondo si è classificato Paolo Bersano, di Rivarolo Canavese, allievo di Stefano Grondona [illegible] Pescara, terzo il venezuelano Pedro Angel. I tre giovani [illegible] domani sera a Valenza nel Centro culturale comunale.

Dice Michele Pittaluga, [illegible] della manifestazione: «I concorrenti erano tutti di alto livello. [illegible] d'altronde non poteva essere diversamente: la prova prevede appunto brani con orchestra, e questa circostanza crea già l'autoesclusione di molti chitarristi». Pittaluga faceva parte della giuria insieme con [illegible] presidente, Rodrigo Riera (Venezuela), i francesi Robert Vidal [illegible] René Bartoli, l'inglese Gareth Walters, l'italiano Gianluigi Fia.

La «Fantasía para un gentilhombre», bellissima pagina [illegible] compositore spagnolo, era appunto il pezzo d'obbligo per la prova finale del concorso, che i [illegible] finalisti rimasti in lizza hanno eseguito ieri pomeriggio nel salone del Conservatorio dinanzi alla giuria.

E' un'opera che, oltre a presentare difficoltà tecniche rilevanti, dà all'esecutore problemi di equilibrio nei rapporti con l'orchestra. Quest'ultima, per la verità, [illegible] trattata da Rodrigo con estrema leggerezza, benché l'organico non sia affatto limitato. Nella prova finale, ovviamente, l'orchestra era sostituita [illegible] pianoforte [illegible] alla tastiera [illegible] come al solito il maestro Giorgio Vercillo, che con il [illegible] tocco [illegible] e discreto lascia ai chitarristi la possibilità di esprimersi al meglio.

La scelta dell'autore, quest'anno, è caduta su Rodrigo (ma non [illegible] la prima volta) anche in omaggio ai novant'anni [illegible] Maestro. Nato a Sagunto, Rodrigo è [illegible] dalla più tenera età ed [illegible] conosciuto soprattutto per la «Fantasía» [illegible] 1954 e il «Concierto de Aranjuez» del 1939. Ma in realtà [illegible] compositore eclettico [illegible] il suo catalogo spazia in ogni genere, sinfonico [illegible] da [illegible]. La [illegible] capacità di orchestratore [illegible] davvero mirabile, e d'altronde [illegible] è stato allievo a Parigi di quel perfezionista quasi maniacale che [illegible] Paul Dukas (autore dell'«Apprendista stregone»).

[illegible] due famose pagine per chitarra e orchestra ebbero come dedicatari due tra i massimi solisti: Regino Sainz de la Maza [illegible] Andres Segovia. Il giovane Vassilev presenterà stasera la «Fantasía», mentre il «Concierto» costituirà il boccone raffinato della [illegible]: in questo caso il solista sarà Alirio Diaz, venezuelano e cittadino [illegible] mondo, ma anche cittadino di Alessandria ormai, data [illegible] lunga [illegible] alla testa del giuria d[illegible] concorso chitarristi[illegible].

La «Fantasía» ruota [illegible] a un [illegible] semplicemente splendido che richiama subito alla mente moduli secenteschi. In effetti l'ispirazione viene da Gaspar Sanz, chitarrista di corte [illegible] e maestro di Don Giovanni d'Austria, figlio naturale di Filippo IV. Di particolare suggestione è il secondo movimento, «Españoleta», il cui «Trio» sottotitolato «Fanfare della Cavalleria [illegible] Napoli» evoca magistralmente - ma quasi come in un sogno - il passaggio di truppe a cavallo. Echi di paesi lontani promanano poi dal «Canario» che chiude l'opera.

Il «Concierto de Aranjuez» è [illegible] soprattutto per il lirico tema del secondo movimento, enunciato dal [illegible] inglese [illegible] ripreso dalla chitarra; quest'ultima, affrontando una cadenza di grande effetto, fa poi da efficace trampolino per l'in[illegible] orchestra.

Leonardo Osella

«Donna seduta con chitarra»: il quadro fu dipinto da Matisse nel 1939

[illegible]

[illegible] E' domani sera il rendez-vous al «Dragon's Pub» [illegible] «Diego & Charas». Un duo? Solo nel nome, perché Diego, con Charas, parla, suona e canta: Charas [illegible] infatti la fide chitarra acustica dalle sonorità blues, con la quale di questi tempi il giovane «one-man-band» sta dividendo il viaggio musicale, tra videobir[illegible] e feste di pa[illegible].

Diego e basta per il pubblico, Diego Origlia per l'anagrafe. Cuneese, ventun anni, da parecchio tempo ha scelto la professione, supporter di colui che considera [illegible] «guru»: Beppe Gambetta. Ha suonato [illegible] che [illegible] Paolo Bonfanti, chitarrista elettrico della blues band «Big Fat Mama» e ha lavorato come esecutore (chitarra solista) di commenti musicali per programmi radiofonici della Rai.

[illegible] non [illegible] solamente il ragtime, il blues e il [illegible] music (generi che presenterà stasera) ad attirare Diego Origlia. Sempre in compagnia di «Charas» [illegible] il gruppo «Lou Dalfin»: come stile [illegible] melodie occitane e [illegible] particolari impasti musicali, accostando strumenti [illegible] tecniche moderne a quelle [illegible] tradizione.

«Diego & Charas» hanno preso parte alla rassegna «Oc & Folk» [illegible] Monterosso; suonato allo «Zanzero» [illegible] Gozzano, al «Baladin» di Piozzo, al «Silver bar» [illegible] Cariglio e partecipato [illegible] spettacoli dell'associazione «Zona Franca» di [illegible]a. Ora [illegible] viaggio continua nel segno del Dragone. (g. b.)

LE SERATE IN PIEMONTE

TORINO

[illegible] Mauro allo Juvarra

Debutta [illegible] alle 21, al teatro Juvarra [illegible] via Juvarra 15, lo spettacolo «Verrà la [illegible] e avrà i tuoi hobby (prova generale di [illegible] appuntamento azzardato)» di e con Michele Di Mau[illegible] [illegible] Roberto Petrolini. Per informazioni e prenotazioni si può telefonare al numero 513.705.

[illegible]

Country e folk in birreria

Per gli amanti [illegible] genere country-folk, appuntamento stasera alla birreria paninoteca «Gulp!» del paese in provincia di Novara. Di [illegible] i due chitarristi omegnesi Massimo Viancino e Maurizio Borella, in arte la «M&M Band». Le prime [illegible] suoneranno intorno alle ore 22.

CREVACUORE

[illegible] Dragon's il rock degli Epokè

Rock melodico e cantautorato italiano per [illegible] repertorio degli «Epokè», band che si esibisce stasera sul palco del «Dragon's pub» di Crevacuore, in provincia di Vercelli. In pedana Valeria Furlan (voce), Giacomo Mosca (chitarra e voce), Piercarlo Robbiano (basso) [illegible] Piero Marinelli (batteria [illegible] voce). S'inizia alle [illegible]

BORGOSESIA

Musica classica per organo

Nella chiesa di Santa Marta del [illegible] vercellese, avrà luogo domani sera il quindicesimo concerto in programma per la rassegna internazionale degli «Organi storici della Valsesia». Alle 21, si esibirà [illegible] musicista austriaco Ernest Triebel che all'organo accompagnerà la soprano Juliana Triebel. In repertorio pagine di Haydn, Bach, Mozart, Muffat ed Erbach. Inizio alle 21.

ALESSANDRIA

Biagio Antonacci in concerto

Al Capannone Apa di via Rossini, nell'ambito della Rocktoberfest, è in programma domani sera (dalle ore 22) il concerto [illegible] cantautore Biagio Antonacci. Nelle vesti di supporter la band francese «White Rhythm».

MAGLIANO ALPI

Riapre l'«Hyppodrome»

Dopo la lunga pausa estiva, nel piccolo centro in provincia di Cuneo, riapre [illegible] i battenti la discoteca «Hyppodrome». L'orchestra del locale proporrà, come di consueto, il proprio repertorio di brani [illegible] alternati ai successi degli Anni Sessanta e Settanta.

Fine settimana ricco di appuntamenti con il mixaggio d'autore nelle discoteche del Vercellese

In pista, si apre la stagione dei d.j.

Al «Rosa Shocking» di Roasio stasera si esibisce Francesco Zappalà, campione mondiale e primo fra gli italiani ammesso [illegible] partecipare al «New Music Seminar of New York». Domani alla console dello «Sporting» di Santhià arriva Enzo Persuader

I deejay «doc», gli artisti del mixaggio d'autore, tornano da questo weekend alle discoteche di pianura. Chi non conosce ormai Francesco Zappalà, detto «dj [illegible] nasce»? Oppu[illegible] Persuader, detto «Let's all dance», o Molella «il funambolico»?

Ancora con la tintarella di luna disegnata sul volto assimilata in tante ore di discoteca in riva al [illegible] fronte agli strobo-laser-spot che valgono uno «stage» intensivo di lampada Uva, stanno ora calando con le loro novità in vinile nelle discoteche dell'«interno», con nostalgie di vacanza.

Stasera c'è Francesco Zappalà al «Rosa Shocking» [illegible] Roasio (strada Gattinara Biella), domani sera Enzo Persuader allo «Sporting» [illegible] Santhià (vicino al casello della To-Mi), domenica po[illegible]riggi[illegible] [illegible] Molella, alle 15 in punto all'«Estasy» di via Marsal[illegible] Vercelli.

Francesco Zappalà è un pluridecorato: maniaco fino alla follia delle gare internazionali di categoria dj, ha fatto [illegible] bassa di premi. Due campionati italiani, [illegible] torneo Walky Cup, un campionato europeo, un campionato mondiale, [illegible] medaglia più brillante sul petto, quella del «New Music Seminar of [illegible] York», competizione [illegible] cui prima d'ora non era mai [illegible] ammesso nessun italiano. E Francesco si è classificato [illegible]bito al secondo posto.

Da questi «pulpiti» si fa pre[illegible] a diventare divi. I suoi biografi sciorinano l'elenco delle [illegible] partecipazioni davanti alle telecamere: «Tam Tam Village», «Fantastico 90», «Euronote», «Gente [illegible]» [illegible] «Superclassifica show».

Il dj ormai, è chiaro, [illegible] dischi. Negli studi della [illegible] Records, «Zap» ha cominciato con «Soulphouric Thoughts». E' di questa [illegible] la sua [illegible] nell'Olimpo dei dischi-mix con il brano «We Gotta [illegible] It» che ha realizzato sempre per [illegible] stessa [illegible] discografica in coppia con «Dj Professor»: un duo esplosivo. Risultato: è diventa[illegible] rapidamente uno dei dischi più venduti i Italia, distribuzione in Usa e in Inghilterra.

E passiamo ad [illegible] Persuader, nome di battaglia di Enzo Ferrarini. E' un ex calciatore del Modena quando la squad[illegible] era in serie C che ha lasciato lo sport negli Anni Settanta per dischi [illegible] discoteche. Prima i locali modenesi, poi sempre oltre, dal «Picchio [illegible]» al «Charly Max», dallo «Stryx» a «Bussola Domani» fino al «Bandiera Gialla». I dischi mix registrati non gli mancano. Alcuni titoli? «Pretty lover», «So Decide» «Let's All Dance», «Good Time» e una trascinante versione in italiano [illegible] «Eri Piccola». Annotazioni biografiche: lavora 28 sere al mese [illegible] si sposta da una discoteca all'altra con una Volvo superaccessoriata, che ormai considera [illegible]e la sua seconda casa. E terminiamo con il [illegible] incontro ravvicinato: quello con Molella. Proprio per [illegible] comunicativa, sta cominciando [illegible] scalare le montagne del mondo delle «disco» alla maniera dei free climbers.

Giovanni Barberis

La console del d.j. è la plancia di comando della discoteca

PRIME VISIONI A TORINO

Cinema	Film / Orari
Adua 200 c. Giulio Cesare 67	**[illegible]r** Col. Non viet. Or.: 20,20; 22,30.
Adua 400 c. Giulio Cesare [illegible]	**[illegible] di pietra** Col. Non viet. Or.: 20,30; 22,30.
Ambra v. Chiesa della Salute 77	**Maniac Cop** Or.: 16,30; 18,30; [illegible]
Ambrosio P. c. V. Emanuele II 52	**I ragazzi degli Anni 50** Or.: [illegible] 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
Capitol v. San Dalmazzo 24	**Tartarughe Ninja II - Il segreto di Ooze** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Centrale v. Carlo Alberto 27	**Le amiche americane** Col. Non [illegible] Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. Chaplin 1 v. Garibaldi 32/e	**Barocco** Or.: 16,40; 18,40; 20,40; 22,40.
C. Chaplin 2 v. Garibaldi 32/e	**Insieme per forza** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Cristallo v. Goito 5	**Un piede in Paradiso** Non viet. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Doria v. Gramsci 9	**Dove comincia la notte** [illegible]. Non viet. Or.: 15,25; 17,15; 19,05; 20,55; 22,45.
Eliseo Gra[illegible] p. Sabotino	**Oscar** Col. Non viet. [illegible].: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Eliseo Blu p. Sabotino	**Una storia semplice** Col. Non viet. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Eliseo Rosso p. Sabotino	**[illegible] necessario** Col. Viet. 14. Or.: 15,30; 17,15; [illegible],45; 22,30.
Empire p. Vittorio Veneto 5	**Hudson Hawk il mago del furto** [illegible]. Non viet. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Erba c. Moncalieri 241	**Il silenzio degli innocenti** Non viet. Or.: 20,15; 22,30
Fiamma c. Trapani 57	**I ragazzi degli Anni 50** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
Ideal c. Beccaria 4	**The Doors Jim Morrison...** Non viet. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
King Kong Cinestudio v. Po 21	**Perché Bodhi Dharma è partito...** Col. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
Lilliput v. XX Settembre 15 bis	**Il muro di gomma** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Lux Galleria S. Federico	**Thelma & Louise** Col. Non viet. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.
Nazionale 1 v. Pomba 7	**The Commitments** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Nazionale 2 v. Pomba 7	**New Jack City** Col. [illegible]. 14. Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
Olimpia 1 v. Arsenale 21	**Che vita da cani** [illegible].: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Olimpia 2 v. Arsenale 21	**Il [illegible] Max** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Reposi v. XX Settem[illegible] 15	**Fuoco assassino** Or.: 15; 17,30; 19,55; 22,30
Romano Galleria Subalpina	**Tentazioni di Venere** Col. Non viet. Ap.: 15,45; film: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Studio Ritz v. Acqui 2	**[illegible]** [illegible]. Non viet. [illegible].: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Vittoria v. Roma 336	**A volte [illegible]no** Col. Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

Teatro	Spettacolo
Teatro Regio p. Castello 215	Vendita **Arie da concerto voce [illegible]mm.** [illegible] 28 e 29/9. [illegible] ore 10-12; 15,30-19. [illegible].151.
Teatro Alfieri p. Solferino 4	**Il fiore all'occhiel[illegible]** 9 grandi spettacoli a posto [illegible]. Tutti i giorni 9-13; 15-19
Colosseo v. M. Cristina 73	**Stagione teatrale 1991-92** Dal 2 sett. 1991, vendita abb. per la stagione 1991-92
Erba c. Moncalieri 241	**Stagione Teatrale '91-92** 8 spettacoli con posto fisso. Tutti i g. ore 9-13; [illegible]
Teatro Adua c. Giulio Cesare [illegible]	**Il Gruppo della Rocca** 21 [illegible]: Sfogliando il cartellone: appunti, curiosità, citazioni
Teatro di Torino p. Massaua 9	**Scuola di danza classica...** Inf. e iscrizioni dal lunedì al venerdì 15,30-19,30
Te[illegible] M[illegible] v. S. Teresa 10	**Metti una sera in scena** Prenotazioni presso la cassa del teatro.

LE TV PRIVATE

Telestar

18,30 Fiore all'occhiello, telefilm
20 — Lucy Show, telefilm
20,30 Johnny West il mancino, film
22,30 Tv flash, quotidiano locale
23,30 Special fantascienza, telefilm

Telecupole Cinquestelle

18,30 La padroncina, telenovela
19,30 Tg4
20 — Trentatré, rubrica
20,30 Una donna tutta sbagliata
22 — Motori non stop, rubrica
22,30 Tg4
22,45 Tigi 7, rubrica
23,30 Speciale con noi

Videogruppo

13 — Pomeriggio musicale
18 — Videonotizie
18,30 Hot rod, telefilm
20,30 Il giardino di Allah, film
22,30 Videonotizie

Telecity

20,30 L'ultimo tramonto sulla [illegible] film
22,25 Colpo grosso, quiz
23,15 Barnaby Jones, telefilm

Primantenna Supersix

18 — Uomo ragno, cartoon
19 — TGG Special

20,30 Non sei mai stata così bella, film
22 — Forza mare

Erreuno Tv

18,25 Cosa bolle in pentola?
18,55 Tg Flash
19 — Speciali
20 — Telegiornale
20,30 Centro
21,35 Remington Steele, telefilm
22,45 Rassegna

G.R.P.

18 — Un uomo e due donne, telenovela
18 — G.R.P. Monitor, notiziario
19,30 I Sanford, telefilm
20,05 L'albero della mala, telefilm
20,30 Sangue e arena, film
22,30 Okey motori, rubrica sportiva
23,30 G.R.P. Monitor, notiziario

Quinta [illegible]

[illegible] Capitan Fathom, cartoni animati
18,30 Tra l'amore e il potere
[illegible] Regione, provincia, città: per [illegible]
20 — Le meraviglie del mondo
20,30 Scarpette rosse, film

Telesubalpina

19 — [illegible] chiesa: [illegible] e Czestochowa»
19,25 Domani celebriamo
19,30 Il Regionale, notiziario
20 — Cartoni animati
20,30 Documentario

21 — Filodiretto: «Il nuovo piano regolatore: quale Torino [illegible] 2000?»
22,30 Pietre vive: «Ottobre missionario '91»
23 — Il regionale, notiziario
23,30 Calcio fans, rubrica sportiva

[illegible]

19,30 Tg Biella
20 — Cartoni animati
20,30 Film
22,30 Tg Biella
23 — Consiglio Comunale
24 — Tg [illegible]

Rete Canavese

19 — I bon bon di Lilly, cartoni
[illegible] Tg
20 — Innamorarsi, tv
21 — Quando il pensiero [illegible] criminale. [illegible]
23 — Tg

[illegible] 7 Piemonte

14 — Cartoni Junior
19,30 Fantasilandia, telefilm
20,30 Magazine viaggi, rubrica
21 — Terra del Ridmondo, telenovela
21,45 Notes, intervista a...
22,15 Informe 7, notiziario
22,30 L'uomo di ferro, film

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Quasi ovunque le lezioni sono già cominciate, [illegible] le iscrizioni restano ancora aperte

Tutte le novità delle scuole di danza

Molte proposte in provincia, per ogni età: dall'espressione corporea al flamenco, ai più svariati tipi di ginnastica artistica e ritmica. E c'è anche la possibilità di curarsi con la musica [illegible] il ballo

Corsi di danza al via in tutta la provincia, mentre per i corsi di recitazione si dovrà attendere fino ai primi [illegible] ottobre. Scegliere non è facile perché le iniziative sono assai varie [illegible] quasi sempre degne di attenzione.

Ad Alessandria la scuola DanzAlessandria, di Patrizia Campassi e Peter Larsen, offre lezioni di danza classica, moderna e contemporanea tenute dall'argentina Andrea [illegible] e corsi di flamenco o danza di carattere. C'è anche un esclusivo corso [illegible] espressione corporea [illegible] animazione per bambini dai quattro ai cinque anni. L'attività è già cominciata ma le iscrizioni sono ancora aperte nella sede [illegible] Cardinal Mas[illegible] 19, telefono 0131/234330.

La scuola ha istituito al mattino anche speciali corsi per professionisti che vogliono perfezionarsi [illegible] tenersi in allenamento. Ancora nel capoluogo il centro Susan Parker Dance, al Cral Sip di via Boves 3, propone lezioni di danza per tutte le età. Al lunedì, al martedì, al giovedì [illegible] al venerdì, dalle 14 alle 22 Susan Parker è disponibile in sede per informazioni e consigli.

Anche [illegible] Novi [illegible] già cominciati - [illegible] le iscrizioni sono tuttora aperte nella sede di via Roma 60, telefono 0143/745287 - i corsi [illegible] yoga, ginnastica dolce e stretching, danza classica, moderna, flamenco [illegible] musica afro, organizzati dal Centro Danza di Roberta Borello.

A Valenza, alla palestra Sport Olympia di via S. Giovanni, 19, si possono frequentare le lezioni di danza classica, [illegible]demica, moderna e jazz impartite da [illegible] Deva Shantam, nome d'arte [illegible] Ornella Zanirato. Per iscrizioni o informazioni, rivolgersi alla palestra o telefo[illegible] allo 0131/955224. Nella città dell'oro [illegible] aperta anche la pluridecennale scuola di Edena Torti Mandirola che [illegible]t'anno, oltre ai consueti corsi [illegible] danza-teatro per allievi dai quattro anni in su, propone, [illegible] ottobre, in collaborazione con l'Informagiovani di Alessandria, nella sede [illegible] via Verdi 8, uno stage di danzaterapia. Il [illegible] dura due anni [illegible] prevede la possibilità di specializzarsi come danzaterapeuta. Informazioni allo 0131/974927.

A Casale, a Palazzo Trevisio, in via Trevigi, ha già preso il via [illegible] tredicesimo anno di attività della scuola comunale di danza la cui gestione artistica è affidata al Teatro Nuovo [illegible] Torino, sotto il coordinamento [illegible] Germana Erba Mesturino. Si tengono corsi [illegible] danza classica, modern jazz, punte, repertorio, danza storica e [illegible] laboratorio [illegible] ricerca coreografica diretti [illegible] Maria Elena Fernandez, affiancata da Andrea Man. Anche al Centro ginnico Sportivo, [illegible] via della Biblioteca 1 le lezioni sono già comin[illegible] ma le iscrizioni rimangono aperte. Sono aperti corsi di modern jazz, di flamenco, [illegible] danza [illegible] con percussioni dal vivo, di body building dance, di aerobica, [illegible] ginnastica [illegible] corpo libero, di ginnastica artistica per bambini. Inoltre da quest'anno sono previste [illegible] che per i più piccoli le lezioni di ginnastica ritmica, [illegible] danza modern jazz, flamenco e afro. Sono poi in programma corsi di «antiginnastica», secondo uno specifico metodo francese, al pomeriggio e alla sera, per chi ha problemi di lombosciatalgia, cervicalgia, periartriti. Infine si possono seguire i corsi di danze tradizionali folcloristiche.

Al martedì, al mercoledì e al giovedì, [illegible] 17,30, [illegible] aperte le iscrizioni ai corsi tenuto dallo Studio artistico formativo «Centro danze», [illegible] piazza Venezia 22. Sono in programma corsi [illegible] danza classica [illegible] la collaborazione di Joseph Ruiz dell'Opéra di Parigi, propedeutica alla danza [illegible] partire dai quattro anni, di modern jazz, di funky [illegible] di danzaterapia

(c. r.)

STOPPA

[illegible]

CABARET

Stasera al Mercybocù

Al Mercybocù [illegible] Valenza, stasera, con inizio alle 22, cabaret [illegible] Marco e Mauro, due giovani artisti del Teatro Instabile di Genova. Vincitori a Star '90, la trasmissione per nuovi talenti di Canale 5, e al Festival di Viareggio, hanno partecipato a numerose trasmissioni televisive. Prossimamente lavoreranno per RaiUno. Ingresso gratuito.

DISCOTECHE & C.

Tra balli e spettacolo

Serata magica domenica, alla discoteca Before di Novi, alle 22, con l'illusionista genovese Mister Genius, che proporrà uno spettacolo [illegible] giochi e strabilianti numeri a effetto. Musi[illegible] [illegible] vivo [illegible] amici: «Quelli della notte» suonano [illegible] cantano dal martedì [illegible] sabato dalle [illegible] alle 2 [illegible] «Le foglie matte» di piazza Malaspina 9, a Tortona, che [illegible] anche cocktail bar, prosciuttoteca e petit restaurant. Alla Cometa di [illegible] ogni venerdì si balla il liscio. Stasera l'appuntamento è con i solisti [illegible] Loris Egeste. Discoteca con i migliori deejay al sabato e alla domenica sera e ancora liscio a concludere il weekend. Domenica suona l'orchestra di Mario Valenti. Ogni martedì revival dal vivo Anni '60. Musica per tutti i gusti alla discoteca Chalet Castello di viale degli Olmi 2, a Tortona, che stasera propone house music e revival, al sabato disco music e revival, [illegible] revival alla domenica con musiche Anni '60, '70 e '80, oltre alle sempre gradite sorprese gastronomiche. Mercoledì musica dal vivo con la Tamboo Band.

[illegible]

Si elegge «Miss Nord»

Si elegge «Miss Carroccio '91» sta[illegible] alla discoteca Neu di Pozzolo Formigaro, per la prima festa provinciale della Lega Nord Piemont. L'ingresso è a offerta.

MUSICA ITALIANA

Zotto e Yo Yo Mundi

Stasera al Maltese di Cassine [illegible] gli Yo Yo Mundi, [illegible] delle vicine Acqui Terme. Sono Paolo Archetti Maestri, voce [illegible] chitarra, Andrea Cavalieri, basso, Fabio Martino, fisarmonica o tastiere e Eugenio Merico, batteria. Inizio alle 22. [illegible] Yo Yo Mundi eseguono un proprio repertorio di musica italiana. Prossimamente uscirà il loro primo 33 giri, inciso per un'etichetta indipendente toscana. Al Notturno Club [illegible] via Donizetti 37, ad Alessandria, domenica, alle 22, concerto di jazz italiano con gli Zotto di Acqui Terme. Sono Giorgio Penotti, [illegible] tenore, Enrico Pesce, tastiere, Fabio Gnecchi, basso e Antonio Pirrone, batteria. In repertorio brani originali, standards, fusion e jazz.

ROCK AND ROLL

Dalla Scandinavia

Sono di [illegible] i Cybermen, un gruppo di Helsinki che esegue ottimo rock 'n roll, stasera a Forte Guercio, in via S. Giovanni Bosco 63, ad Alessandria. Sono quattro musicisti scandinavi, per la prima volta in Italia, e piuttosto noti nel Nord Europa. Nel loro curriculum figurano l'incisione [illegible] tre dischi [illegible] una discreta esperienza [illegible] stages. Sono interpreti [illegible] un sound rigorosamente Anni '60, [illegible] influenzato dallo stile anglo-[illegible]

ROCKTOBERFEST

La star è Antonacci

Ultimi due giorni per la Rocktoberfest al Capannone Apa di via Rossini ad Alessandria. Stasera alle 21 «Mc Jam 5», concerto di beneficenza in ricordo di Massimo Cannarella di Radio West, morto alcuni anni fa per un malattia incurabile. Il ricavato andrà alla Lega Tumori. Domani è in programma [illegible] concerto [illegible] Biagio Antonacci.

[illegible]

[illegible]

L'ultimo film sotto [illegible] stelle

Si conclude la retrospettiva estiva al cinema Ambra di Alessandria proponendo [illegible] a domenica 29, con inizio alle 22, «Il mistero von Bülow» [illegible] Jeremy Irons e Glenn Close.

[illegible]

Cori alpini al Municipale

Il Teatro Municipale di Casale apre le porte agli alpini. Stasera alle 21,15 con un concerto corale di [illegible] di montagna tenuto da due formazioni piemontesi, la Camerata corale La Grangia di Torino e il coro «La campagnola» di Mottalciata.

MUSICA CLASSICA

Concerto [illegible] organo

Stasera alle 21, per il «Settembre musicale» di Oviglio, nella chiesetta della confraternita dell'Annunziata, si terrà un concerto per organo di Anne Page, [illegible]rtista australiana di nascita ma inglese di adozione. A Cambridge Anne Page ha creato il festival internazionale «Cambridge Summer Recitals», che accoglie ogni anno i più noti organisti del mondo. Stasera sull'antico organo [illegible] eseguirà musiche dal '600 al '700 di Rossi, Lombardo, Gesualdo, Bach, Haendel, Purcell.

[illegible]

In onore di Primo Levi

Prosegue oggi al Teatro Comunale [illegible] S. Salvatore Monferrato il convegno su Primo Levi che si [illegible] inaugurato ieri. In mattinata, dalle 10, sono previsti gli interventi di Franco Venturi, Giorgio Bertone, Carlo Prosperi, Giancarlo Borri, Giuseppina Santagostino; nel pomeriggio (ore 16), [illegible] Frassica, Anna Bravo e Daniele Jallà, Bruno Vasari, Lia[illegible] Millu, Alberto Cavaglion. Alle 21,30 cerimonia di assegnazione a Franco Venturi del premio letterario per la saggistica, intitolato alla memoria di Carlo Palmisano. V[illegible] quindi premiati i migliori elaborati degli studenti delle scuole medie su Primo Levi.

[illegible]

Una scelta [illegible] classici

Stasera, alle 21, alla festa patronale di S. Michele, sobborgo di Alessandria, sarà presentato «Il meraviglioso mondo dell'operetta», [illegible] scelta di brani curata da Alda Ferraris. In programma romanze da «La vedova allegra» e il «Il paese del [illegible]riso» di Lehar, «Il paese dei campanelli» di Ranzato, «La Principessa della Czarda» [illegible] Kalman. Elisabetta Manzoni voce recitante, Gianni Berte, tenore, Fabio Pavan, violino e Alda Ferraris al pianoforte.

STASERA AL CINEMA

[illegible] — Tel. 0131/42.844 — Or.: 19,30/22,30 — Gal. 9000/Plat. 7000
[illegible] assassino — di Ron Howard, con Kurt Russell, W. Baldwin, R. De Niro (Usa '91) — Brian McCaffrey, vigile del fuoco di Chicago, si trova con la sua squadra a domare spaventosi incendi provocati da un ignoto piromane. N. V. 2h15' Drammatico

Ambra — Tel. 42.079 — Orario: 22,15 — Lire 5000
Il mistero Von Bülow — di Barbet Schroeder con Glenn Close, Jeremy Irons, R.Silver (Usa '90) — A Newport l'enigmatico Von Bülow viene accusato di avere avvelenato la sua ricca e isterica moglie. Da una storia vera. N. V. 1h 51' Drammatico

Corso — Tel. 68.088 — Orario: 20 — Lire 9000/7000
Scappatella con il morto — di Carl Reiner con Kirstie Alley (Usa '91) — Una donna felicemente sposata s'innamora di un affascinante sconosciuto che però muore provocando equivoci ed avventure divertenti. N.V. 1h 50' [illegible]

Cristallo — Tel. 341.272 — Orario: 18 — Lire [illegible]
Film vietato ai [illegible] di [illegible] anni

Galleria — Tel. 252.112 — Orario: 20 — Lire 9000/7000
Oscar - Un fidanzato per due figlie — [illegible] J. Landis con S. Stallone, O. Muti (Usa '91) — Un gangster abituato alle semplici regole della malavita ha promesso [illegible] diventare onesto, ma non è facile cavarsela tra gli intrighi del mondo degli affari. N.V. 1h 50' Commedia

Moderno — Tel. 42.707 — Orario: 20 — [illegible] 9000/7000
Che vita da cani! — di e con Mel Brooks con L. Ann Warren (Usa '91) — Per [illegible] un ricco imprenditore si ritrova a vivere [illegible] bassifondi senza casa e soldi. Aiutato da una bella barbona imparerà a cavarsela e a sorridere. [illegible]. V. 1h 35' Comm.

[illegible] Ariston — Tel. 0144/52.886 — Orario: 20
Come fare carriera ... — di Jan Egleson con Michael Caine, Elizabeth McGovern (Usa G.B. '90) — L'imperturbabile dirigente di una compagnia pubblicitaria non esita ad uccidere il principale ed i colleghi pur di far carriera. N.V. 1h 30' Commedia nera

Cristallo — Tel. 0144/52.400
Indiziato di reato — di I. Winkler con R. De Niro, A. Bening, M. Scorsese (Usa '91) — Nel '51 nell'America del maccartismo un regista è accusato di essere comunista. Perseguitato da pregiudizi e intolleranza perderà lavoro e libertà. N.V. 1h 40' [illegible]

[illegible] Cine Poli — Tel. 0142/2081 — Orario: 20
Che vita da cani! — di e con Mel Brooks con L. Ann Warren (Usa '91) — Per scommessa un ricco imprenditore si ritrova a vivere nei bassifondi senza casa e soldi. Aiutato da una bella barbona imparerà a cavarsela e a sorridere. N. V. 1h 35' Comm.

Moderno — Tel. 2816 — Orario: 15,30 — Lire 8000/6000
Hudson Hawk, il mago del furto — di M. Lehmann con B. Willis, A. MacDowell (Usa '91) — Per rubare alcune opere di Leonardo che nascondono il segreto di una macchina in grado di creare l'oro 2 ricchi avidi assoldano un ladro abilissimo. N.V. 1h 35' [illegible]

Vittoria — Tel. [illegible] — Orario: 15,30 — Lire 8000/6000
The Doors — di Oliver Stone con Val Kilmer, M. Ryan, K. Dillon, K. McLachlan (Usa '91) — La storia di Jim Morrison, eroe maledetto del rock degli Anni 60, in una tragica miscela di musica, droghe e volontà autodistruttiva. N.V. 2h20' Biografico

[illegible] Cristallo — Tel. 0143/75.438 — Lire 7000/6000
Film vietato ai minori di [illegible] anni

Iris — Tel. 20.97 — Posto unico lire [illegible]
Il conte [illegible] — di e con C. De Sica con O. Muti, G. Berti (It. '91) — Un meccanico borgataro innamorato [illegible] una modella la segue nel mondo della gente bene per riuscire a conquistarla con la sua vitalità un po' grezza. N. V. 1h 27' [illegible]

Moderno — Tel. 76.290 — Posto unico 7000
Scappatella con il [illegible] — di Carl Reiner con Kirstie Alley (Usa '91) — Una donna felicemente sposata s'innamora di un affascinante sconosciuto che però muore provocando equivoci ed avventure divertenti. [illegible].V. 1h 50' Commedia

[illegible]unale — Tel. 0143/81411 — Orario: 20,15 — Posto unico lire [illegible]
Robin Hood - La leggenda — di John Irvin con Patrick Bergin, Uma Thurman, Jürgen Prochnow (Usa '91) — Nell'Inghilterra del '200 povera e malgovernata l'arciere Robin Hood si batte generosamente contro ricchi ed usurpatori. N.V. 1h 42' Avventura

[illegible] Lux — Orario: 20
Whore (Puttana) — di Ken Russell con Theresa Russell, A. Fergus, B. Mouton (Usa '91) — Cinica e scaltra una prostituta di New York parla del suo lavoro: degrado, solitudine e violenza attorno al mercato del sesso. V.M. 18 1h 27' Erotico

[illegible] Sociale — Tel. 861.326 — Posto unico lire 7000
Che vita da cani! — di e con Mel Brooks con L. Ann Warren (Usa '91) — Per scommessa un ricco imprenditore si ritrova a vivere nei bassifondi senza casa e soldi. Aiutato [illegible] una bella barbona imparerà a cavarsela e a sorridere. N. V. 1h 35' Comm.

[illegible]

LUPO ALBERTO — © 1991 Silver/MCK

[Crossword grid, numbered 1–35]

[illegible]. 1. Un gioco a carte. 6. Il sangue nei prefissi. 9. Le prime due di ventuno. [illegible] Diminuire il prezzo. 14. Patriarca biblico. 15. Antiche monete ro[illegible]. 16. Articolo maschile. 17. E' poco più che adolescente. 18. Impartisce ordini. 19. Un formato unificato. 20. Circondato con rete di protezione. 23. Allentare... la presa. 24. In fine di quaresima. 25. Le difese del riccio. 26. Vizietto nervoso. 27. Vi nacque [illegible] Bruno. [illegible] Vani abitabili. 30. Antiche imbarcazioni. [illegible] euro-asiatico. 34. Congiunzione eufonica. 35. Un... castello [illegible] aria.

[illegible] 1. Timore e paura diffusi. 2. L'elemosina [illegible] chiesa. 3. Iniz. [illegible] cantante Ramazzotti. 4. Soffrire per i postumi di [illegible] incidente. 5. Bastevole, sufficiente. 6. Dispensate, esonerate. 7. Bagna Russia e Turchia. 8. Grossi cavi marinareschi. 11. L'osservatorio geo-fisico di Faenza. 12. Bandiera, vessillo. 13. Famoso pronome manzoniano. 17. Relativi ai vasi sanguigni. 20. Una prestazione... eccezionale. 21. Concorrenti, imitatori, [illegible]. 22. Agevole, semplice. 23. Scrisse, il «Convivio». 24. Un club ambrosiano. [illegible] Fiume dell'Emilia. 28. Personaggio della «Turandot» pucciniana. 29. Pronome relativo. 31. Articolo spagnolo. 32. Millecinquanta romani.

La soluzione del cruciverba sarà pubblicata domani

LA SOLUZIONE DI IERI [illegible]

LA STAMPA

VALLE D'AOSTA

Venerdì 27 Settembre 1991 N. 39

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

A PAGINA 42

Operazioni di polizia

La lotta per [illegible] [illegible] quartiere

Polizia e carabinieri pattugliano la zona tra via Torino e piazza del mercato per stroncare lo spaccio di droga nel quartiere

A PAGINA 40

I nomi dei candidati

[illegible] per le possibili [illegible]

I politici valdostani hanno incominciato le consultazioni ufficiose per le elezioni di maggio o, forse, per quelle anticipate.

LAVORO

Infortuni [illegible] aumento

Nei primi otto mesi del 1991, rispetto allo stesso periodo del [illegible], gli infortuni sul lavoro sono passati da 2325 a 2869. Categoria più a rischio il settore edile.

SERVIZIO A PAGINA 41

A PAGINA 41

In gita scolastica

Ragazza [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

Una giovane studentessa di Pont [illegible] caduta mentre era in gita con la scuola. Professori e compagni non se ne sono accorti.

A PAGINA 43

Licenziamenti

«La [illegible] deve ridarci i soldi»

L'assessore all'Industria chiederà indietro i soldi spesi per i corsi di formazione dedicati [illegible] 14 operai licenziati.

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] Sul Mediterraneo centrale si va instaurando [illegible] circolazione depressionaria; una perturbazione di origine atlantica interessa più direttamente le regioni settentrionali.

[illegible] PREVISTO PER OGGI. Condizioni [illegible] tempo perturbato con precipitazioni anche a carattere temporalesco; nel corso della giornata si potrà manifestare una temporanea attenuazione dei fenomeni.

[illegible] Sciroccali su tutte le regioni.

TEMPERATURA. Flessione dei valori massimi.

LE [illegible] [illegible] [illegible] A AOSTA
Max: 20; min: 15; media: 18

[illegible] ANNO FA
Max: 21; min: 9; media: [illegible]

[illegible] [illegible]
Torino 23 — Novara [illegible]
Alessandria 27 — Asti 24
Cuneo 22 — Vercelli 23

Il **Sole** sorge alle ore 7 e 21 minuti e tramonta [illegible] ore 19 e [illegible] minuti. La **Luna** si leva alle ore 20 e 44 minuti e cala domani alle ore 12 e 40 minuti.

Casinò, la società chiede l'annullamento dell'appalto

Ricorso della Sitav

Decisione inattesa: «La Regione doveva fare [illegible] trattativa privata con noi». Tre delibere impugnate per illegittimità

AOSTA. La Sitav ricorre contro la Regione: non vuole aspettare l'esito dell'esame finale per [illegible] rinnovo della gestione delle roulette, e chiede l'annullamento di tutti gli atti regionali che hanno portato all'invito pubblico a cui hanno risposto altre cinque aziende.

Quella sorta di gara d'appalto, secondo la Sitav, non sarebbe legale, sarebbe viziata da «illegittimità e eccesso di potere». Il ricorso non è ancora stato depositato al Tar di Aosta, ma ieri gli ufficiali giudiziari lo hanno notificato alle parti: alla Regione e alle altre cinque aziende che [illegible] per la gestione della casa da gioco di Saint-Vincent.

E' [illegible] fatto mercoledì, firmato dal presidente della Sitav Giorgio Piantini, e preparato da tre avvocati, Giorgio Barberis di Torino, il professor Filippo Lubrano, di Roma, e Dora Mirabelle di Aosta. Una svolta inattesa [illegible] vicenda che sembrava ormai quasi definita.

Gli esperti interpellati dalla Regione hanno infatti indicato la Sitav come il concorrente che ha i requisiti più vicini a quelli richiesti [illegible] Regione. E' evidente però che la società che gestisce da sempre il casinò di Saint-Vincent [illegible] ha la certezza di riottenere la gestione. Così nel ricorso fa presente che l'«appalto» deciso dalla Regione [illegible] inutile. «Visti i risultati (della prima indagine sul casinò degli esperti della Bayn & Cuneo di Milano, ndr) la logica era la trattativa privata con la Sitav. Invece la gara è stata allargata a aziende del tutto estranee allo specifico settore».

L'annullamento degli atti regionali si riferisce alla delibera del consiglio regionale del 7 giugno [illegible] (la [illegible] 2265) e le due deliberazioni della giunta del 22 e del 29 marzo scorsi, oltre che dall'avviso pubblico del 14 giugno.

Il ricorso - secondo l'iter seguito normalmente - sarà depositato nei prossimi giorni al Tar di Aosta. Il dossier presentato dalla Sitav è di circa dieci pagine dattiloscritte. Nella prima parte vi è la storia del casinò e del suo legame (fin dal decreto luogotenenziale del 1946 con la Sitav).

Fino ad oggi la società ha sempre ottenuto il rinnovo della concessione con trattativa privata. Ed è ciò che chiede nel ricorso. Nei giorni scorsi era stata ventilata anche una possibile richiesta di una «fuoriuscita» (190 miliardi) [illegible] la Regione avrebbe dovuto pagare alla Sitav nel [illegible] in [illegible] il casinò fosse affidato a un'altra società. E questo perché secondo un «lodo arbitrale» tra Regione e Sitav [illegible] alcuni anni fa la gestione della casa da gioco sarebbe da ritenere [illegible] affitto di impresa e come tale doveva prevedere una fuoriuscita a fine contratto.

Per molti questa teoria [illegible] avrebbe giustificazioni giuridiche in quanto [illegible] «lodo arbitrale» non [illegible] [illegible] legge, tuttavia la possibilità di un esborso così cospicuo aveva preoccupato la Regione, anche se mai era trapelata [illegible] finora [illegible] tale eventualità.

La questione di possibili ricorsi contro l'«appalto» per la gestione delle roulette era stata valutata da giuristi incaricati dalla Regione. Ma l'improvvisa decisione dei vertici Sitav non era stata prevista da nessuno.

[e. mar.]

La polizia trovò un etto di eroina nell'edificio dove abita l'imputato

Condannato a nove anni

In casa dell'accusato c'erano carta e nastro adesivo uguali a quelli con cui era stata confezionata la droga. La difesa: «Indizi insufficienti per una condanna»

AOSTA. Condannato a 9 anni per traffico di droga. Si [illegible] concluso così l'altra sera dopo un'ora di camera di consiglio il processo a Salvatore Belgio, 35 anni, manovale, di Aosta, via Sant'Anselmo 118, arrestato dalla squadra narcotici della questura a fine maggio: la polizia [illegible] trovato nel palazzo dove vive un pacco [illegible] un etto di eroina. Il tribunale ha anche inflitto a Belgio una multa [illegible] 60 milioni e l'interdizione perpetua dai pubblici uffici.

«La giustizia per me [illegible] esiste, se questa è la Costituzione italiana è meglio attaccarsi una corda al collo» ha detto nei corridoi [illegible] tribunale mentre i carabinieri lo accompagnavano all'uscita.

Il processo era iniziato [illegible] settimana scorsa, i giudici avevano già ascoltato i testimoni, ieri ci sono state soltanto la requisitoria dell'accusa, il procuratore Luigi Schiavone, e l'arringa dei due difensori di Belgio, Claudio Soro e Robert Créton.

Nessuna prova contro Belgio, soltanto indizi: testimonianze di un agente e della vicina di casa del manovale, che lo ha visto andare sul ballatoio dove lei stessa ha trovato [illegible] pacchetto [illegible] la droga (senza conoscerne il contenuto l'aveva però gettato nell'immondizia); un rotolo di carta «Scottex» e uno di nastro adesivo da pacchi come quelli con i quali era stato confezionato il pacco [illegible] eroina.

«Sono carta e nastro adesivo molto comuni - ha detto Créton durante l'arringa -. Non è stata nemmeno fatta una perizia per stabilire [illegible] erano gli stessi e soltanto simili. Questa non è una prova». Le testimonianze sono state definite «non conclusive» e l'avvocato Soro ha parlato di «pregiudizio iniziale della colpevolezza [illegible] Belgio» [illegible] parte degli investigatori.

«Sono partiti dall'idea "la droga non può che appartenere a Belgio"» ha aggiunto Soro, mettendo poi in dubbio la decisione del giudice delle indagini preliminari di richiedere il giudizio immediato. «Il requisito essenziale sono le prove oppure gli indizi gravi precisi e concordanti - ha detto l'avvocato -. E [illegible] non ci sono né le une né gli altri. Non sono state battute strade alternative e gli inquirenti hanno collegato la personalità e i precedenti del mio cliente [illegible] la droga trovata».

Mentre i difensori parlavano, Salvatore Belgio non ha quasi staccato lo sguardo da loro, fatta eccezione per qualche [illegible] chiata [illegible] parenti seduti nella tribuna poco distanti da lui. Annuiva con [illegible] capo quando l'avvocato Soro ha replicato a un intervento del pubblico ministero chiedendo ai giudici: «Se questi labili indizi fossero a carico [illegible] altri, che valore dareste loro?».

Su questo interrogativo, i giudici si sono ritirati in camera di consiglio per decidere la sentenza. In aula è rimasto Salvatore Belgio: i parenti gli sono rimasti vicino, ma il loro nervosismo e quello dell'uomo sul banco degli imputati era evidente: la pena minima prevista [illegible] codice per il traffico [illegible] droga è 8 anni, l'imputato aveva [illegible] di [illegible] [illegible] possibilità [illegible] patteggiamento o del rito abbreviato (procedimenti che consentono [illegible] beneficiare di uno «sconto» di un terzo della pena). «Dovevamo ascoltare alcuni testimoni, non avremmo potuto farlo negli altri casi».

Quando i giudici hanno letto la sentenza, Salvatore Belgio ha chinato il capo, prima di uscire l'avvocato Créton ha cercato di tranquillizzarlo: «Faremo appello», ma Belgio sembrava non sentire le [illegible] parole.

[c. lau.]

Salvatore Belgio, 35 anni

Secondo il sottosegretario del ministero all'Ambiente il «Gran Paradiso» investe in Bot

«Il Parco affarista? Ma è una bugia»

E ancora: «Abbiamo appena i soldi per coprire le spese»

AOSTA. La legge-quadro sui parchi è passata alla commissione bicamerale per le questioni regionali che ha posto però una [illegible] sul Parco nazionale del Gran Paradiso. Prima occorre che vengano emanate le norme di attuazione per la gestione [illegible] Parco dello statuto valdostano. Una vertenza [illegible] Stato e Regione ferma dal [illegible] quando [illegible] delega per la commissione paritetica che doveva occuparsene è scaduta.

La discussione tra parlamentari ha evidenziato anche un altro aspetto sul Parco che [illegible] per due terzi in Valle d'Aosta, la carenza di fondi. «Cinque miliardi - ha detto il deputato valdostano Luciano Caveri - sono pochi. Bastano a coprire [illegible] spese ordinarie». Risposta a sorpresa del sottosegretario [illegible] ministero dell'Ambiente Piero Angelini: «A noi non risultano queste difficoltà, anzi il Parco ha perfino investito in Bot parte [illegible] denaro. Contro il nostro parere, [illegible] chiaro».

Battuta scherzosa? «A me non sembrava. Sono rimasto sorpreso», risponde Caveri. [illegible] sorpresi sono anche [illegible] Parco: «Assurdo. Commetteremmo un illecito, non comprendiamo il motivo [illegible] queste accuse. Quattro miliardi e mezzo dei cinque che [illegible] stanziati annualmente dallo Stato per noi coprono le spese del personale. [illegible] con gli altri 500 milioni dobbiamo gestire il resto. Facciamo ogni anno un miracolo per chiudere i bilanci, al ministero dovrebbero [illegible] saperlo».

L'equivoco potrebbe essere generato [illegible] due miliardi e [illegible] accantonati dal Parco e mai spesi («Ma oramai sono ridotti all'osso») per comperare le nuove sedi di Torino e Aosta. Dicono alla sede di Torino: «Un progetto che abbiamo dovuto riporre nel cassetto. Soltanto per avviare l'iter di acquisto ci vogliono anni e poi dobbiamo aspettare il via che può darlo soltanto un decreto presidenziale».

Neppure le agenzie immobiliari a cui l'ente si era rivolto hanno dato molto peso alle richieste del Parco pur sapendo della disponibilità di denaro. «Le procedure burocratiche - dicono ancora al Parco - fanno [illegible] noi cattivi clienti. Nessuna agenzia si [illegible] più fatta viva da quando abbiamo manifestato l'intenzione di acquistare una sede».

Parco sfortunato con gli affari: pochi soldi, niente [illegible] nuova. Anche [illegible] per il sottosegretario Angelini si tratta di un'immagine distorta. A questa vicenda si aggiunge poi l'irrisolta questione con la Regione valdostana che chiede da anni di poter dividere [illegible] lo Stato la gestione del territorio protetto proprio [illegible] [illegible] [illegible] di attuazione dello statuto speciale di autonomia che finora non ha potuto essere varata. Ora la necessità si ripropone in vista della discussione in Senato (forse il 4 ottobre) della legge-quadro sui parchi.

E sempre mercoledì sera nella riunione della commissione bicamerale per le questioni regionali si è riproposto anche il problema del Parco del Monte Bianco osteggiato dai parlamentari valdostani Cesare Dujany e Luciano Caveri.

Il deputato ha ribadito il suo giudizio sulla legge-quadro («Un obbrobrio giuridico certamente antiregionalista»). E sull'area del Monte Bianco ha detto: «Non è accettabile il passaggio intermedio [illegible] un parco nazionale. Il respiro dell'"Espace Mont Blanc", come si vorrebbe definire la zona, deve essere subito europeo e la questione deve essere affidata alle popolazioni alpine».

[e. m.]

Per le possibili elezioni politiche anticipate le ipotesi di un compromesso

Accordo tra uv e maggioranza?

L'union non vuole rimanere isolata e i partiti che guidano la Regione s'interrogano sull'opportunità di contrapporsi agli autonomisti. Fra i candidati Dolchi, Fosson e Torrione?

AOSTA. «Sorpresa»: è quanto si sente dire nelle segreterie [illegible] partiti e movimenti valdostani. Non si aspettavano le [illegible] anticipate, o meglio le attende[illegible] prima. «Sembravano scongiurate», dicono tutti. In realtà gli incontri per le politiche era[illegible] già cominciati, facevano parte del dialogo quotidiano tra segreterie.

Tanto che già si fanno nomi di possibili senatori o deputati, persino [illegible] «accoppiate vincenti». Anche se tutti i segretari tengono [illegible] precisare che ogni previsione «è prematura». Una delle accoppiate inedite sarebbe quella fra l'attuale deputato Luciano Caveri (uv) e il segretario regionale della dc Giuseppe Borbey.

Gli interessati [illegible] decisione. [illegible] solo. Borbey sbotta: «Sciocchezze. [illegible] si può divertire anche inventando questi patti inesistenti. Non c'è un minimo di fondamento politico, poi Roma non è fra i miei obiettivi». Il segretario unionista Guido Grimod dice: «Non mi risulta, noi apprezziamo gli attuali parlamentari».

Da sempre le politiche [illegible] Valle non rappresentano le elezioni più a[illegible] I veri scontri ci sono per le regionali. E' su queste che [illegible] misurano possibili alleanze. Ma quest'anno (oppure [illegible] prossimo se [illegible] legislatura [illegible] conclu[illegible] regolarmente) l'importanza [illegible] notevole.

Sul nome del deputato [illegible] del senatore da eleggere si scontrano l'eterogenea maggioranza (sei tra partiti e movimenti) che guida la Regione dal 6 giugno dello scorso anno e la monolitica opposizione unionista. L'obiettivo non è avere a Roma un proprio rappresentante, [illegible] mantenere [illegible] ribaltare la maggioranza regionale.

Una sfida dura cominciata già [illegible] fa e interrotta all'improvviso e a sorpresa dall'uscita indipendentista dell'union valdôtaine. E la spa[illegible] in consiglio regionale adesso [illegible] più [illegible] prima tra maggioranza e opposizione. Il nodo da risolvere è l'isolamento dell'union valdôtaine. La maggioranza si sta interrogando se sia o meno conveniente e l'uv aspetta, ma lancia un segnale: «Noi siamo aperti a [illegible] confronto per rinvigorire il progetto di federalismo e autonomia».

[illegible] psi appare il più determinato [illegible] la costituzione di un cartello di maggioranza per le politiche. Il segretario Bruno Milanesio dice: «Non vedo alternative. [illegible] coalizione deve trovare due candidati validi. L'accordo con l'uv è improponibile, così come un'accoppiata Borbey-Caveri. Assurdo, non avrebbe il gradimento di alcuno».

Ponti spezzati tra uv e forze che guidano la Regione. La conferma è di ieri sera in consiglio regionale quando i capi gruppo della maggioranza hanno diffu[illegible] un documento [illegible] il quale condannano «la subdola campagna di ostruzionismo dell'uv e delle altre forze dell'opposizio[illegible] mirata a intralciare e rallentare l'attività [illegible] Consiglio». E [illegible]: «L'uv e gli altri gruppi di opposizione tendono a sottrarsi ad [illegible] serio dibattito politico e tentano di trasformare gli organi consiliari in una palestra di inutili diatribe al di fuori [illegible] qualsiasi logica politica».

Eppure nonostante questi tamburi [illegible] guerra non tutte le porte sarebbero sbarrate in vi[illegible] delle elezioni politiche anticipate. [illegible] Valle esiste il collegio uninominale, quindi le coalizioni possono essere diverse [illegible]spetto allo schieramento del consiglio regionale. Quello che conta è il programma del candidato», dice il segretario del pds Alder Tonino.

Un modo per avvalorare l'ipotesi che vuole l'uv tesa alla ricerca di un accordo con le sinistre per tentare di formare una [illegible] coalizione [illegible] maggioranza e scalzare la dc? «Non c'è un disegno particolare», risponde Grimod. E Tonino: «L'uv con noi? Forse è una [illegible] aspirazione».

La maggioranza dovrà [illegible]gliere fra una serie di nomi [illegible] apporre agli attuali parlamentari Luciano Caveri e Cesare Dujany. I più accreditati sono l'assessore regionale all'Ambiente Augusto Fosson (dc), il presidente del Consiglio Giulio Dolchi (pds) e Gianni Torrione (psi).

Anche Giuseppe Borbey parla di «due persone che [illegible] il panorama politico della Valle». Sottolinea: «E' un'idea come un'altra, quindi [illegible] discutere. Ma si potrebbe pensare a [illegible] della maggioranza e uno dell'opposizione».

Ancora [illegible] indizio che potrebbe avvicinare le due posizioni oggi contrapposte in [illegible]siglio regionale proprio per le politiche. E l'anello di congiunzione potrebbe [illegible] l'attuale senatore, Cesare Dujany (adp), gradito a tutti, psi compreso. Un compromesso per evitare sorprese. Gli adp puntano a ripresentare i due attuali parlamentari (con l'accordo anche [illegible] Ilario Lanivi). Il vice presidente Edoardo Bich non [illegible] previsioni, ma dice: «Isolare l'uv? Sarebbe un grave errore politico».

[illegible]

IVAN STEIGER

Il «Festival scacchistico città di Aosta» non arriverà alla sesta edizione

Niente soldi, bocciato il torneo

Il finanziamento del 50 per cento promesso dalla Regione [illegible] basta a coprire tutte le spese della manifestazione. L'assessore al Turismo: «Avevamo detto agli organizzatori di trovare altri sponsor»

AOSTA. Il «Festival scacchistico internazionale Città di Aosta» quest'anno non si farà. L'importante torneo muore prima di festeggiare [illegible] sesto [illegible]pleanno, proprio mentre con la consacrazione dello [illegible] anno era ormai diventato uno dei più importanti appuntamenti scacchistici mondiali. In [illegible] regione che annualmente spen[illegible] miliardi per sponsorizzare manifestazioni di ogni tipo, il «Festival scacchistico» [illegible] per mancanza di finanziamenti.

Franco Brunod, Agostino Scalfi [illegible] Lanfranco Bombelli, componenti del comitato organizzatore, hanno sottoscritto [illegible] comunicato nel quale «senza lasciarsi prendere la mano da polemiche di forse troppo facile accesso, in un momento politico in cui la montante [illegible] antipartitocratica ce [illegible] darebbe comodo spunto» esprimono tutto il loro rammarico.

E affermano: «La decisione della Regione di concedere per le manifestazioni del [illegible] settore un contributo pari al 50 per cento del bilancio preventi[illegible] delle uscite, non rende possibile organizzare [illegible] manifestazione priva di altri contributi».

Amara la conclusione: «Ci chiediamo adesso se gli scacchi ad Aosta [illegible] un fu[illegible]. E la Regione che [illegible] dice? «Avevo avvertito l'anno passato gli organizzatori che non sarebbe stato possibile dare [illegible] contributo superiore al [illegible] per cento [illegible] della manifestazione - dice Liborio Pascale [illegible] regionale al Turismo - [illegible] li avevo invitati a cercare sponsor privati. Avevo ribadito questo concetto a febbraio di quest'anno. Mi dispiace, adesso, che abbiano dovuto rinunciare, ma questa è la linea dell'Amministrazione».

In casi particolari il contributo però arriva anche al 100 per cento. «E' vero - dice Pascale - ma solo per gli sport invernali, settore trainante del nostro turismo. E non intendiamo allargare il campo, altrimenti ci perderemmo nei "casi particolari"». [a. c.]

[illegible] Gli scacchisti valdostani dovranno rinunciare alla gara

---

LETTERE AL GIORNALE

Niente noleggio sci a Breuil-Cervinia

Vorrei segnalare un disservizio di cui sono rimasto «vittima» a Cervinia. Mercoledì 18 settembre mi sono recato nella suddetta località per sciare. Sono un appassionato di questo sport e [illegible] abitualmente nella valletta [illegible] Cervino perché a parere mio è la migliore stazione delle Alpi.

Non avendo con me gli sci «che ho rotto durante l'ultima [illegible] di maggio» ho chiesto presso la Cassa Funivie di indicarmi un noleggio sci che facesse [illegible] mio scopo. Un gentile impiegato dell'ufficio informazioni dopo svariate telefonate mi avvertiva dispiaciuto che non c'era in paese un noleggio sci aperto e mi diceva che, purtroppo, [illegible] n'era solo uno a Valtournenche (circa 7 km). La gentilezza e la sollecitudine del ragazzo all'informazione [illegible] scontra con l'indifferenza e il menefreghismo delle autorità competenti. Come sempre d'altronde le informazioni spiacevoli le deve dare chi non ha colpa dei disservizi in questione.

Lisa Segni, Valtournenche

Un errore [illegible] sbagliata

Dans le rapport publié dans «La Stampa» de l'interwiew que vous m'avez sollicitée alors que la substance de ce que j'ai dit est resumée correctement, il y a deux imprécisions que [illegible] me permettez aimablement de corriger.

La première concerne le latin: le pluriel de «foedus» [illegible] «foedera», comme je vous l'ai dit, et [illegible] pas «foedi», ce mot étant de la 3ª déclination et, de plus, neutre. Du moment que je ne présente que trop [illegible] raisons de [illegible] faire grief, je ne voudrais pas qu'on y ajoute la grammaire latine. La deuxième se réfère [illegible] terme, «raffazzonata», [illegible] parlant du document de la présidence du gouvernement. Mon avis a concerné le contenu politique de cette proposition mai nullement [illegible] qualité. Je pense en effet qu'elle a été élaborée avec [illegible] et qu'elle est tout à fait dans la ligne des partis qui forment la majorité actuelle, partagée jusqu'ici, dans les faits, aussi par l'uv: la ligne [illegible] l'«Autonomie» actuelle que [illegible] valdôtains n'ont jamais demandée [illegible] laquelle ils ne [illegible] sont jamais prononcés.

Pierre Grosjacques, Châtillon

La [illegible] non è un cestino [illegible] rifiuti

[illegible] letto ieri sulle pagine de La Stampa l'articolo riguardante le discariche regionali.

Perché [illegible] un Comune ad accetare la creazione nel [illegible] territorio [illegible] una discarica di residui chimici, poiché a Pontey si ipotizza che vengano stoccati i residui delle lavora[illegible] industriali?

Nella zona, inoltre, esiste già un'altra area adibita a raccolta rifiuti, quella di Brissogne.

[illegible] che i nostri amministratori pensano di ridurre la media Valle in [illegible] «cestino regionale»?

Lettera firmata, Pontey

Film in [illegible] per [illegible] città?

La carenza di interessanti proposte cinematografiche (e di cinematografi) in Valle mi ha portato a fare una riflessione ironica, quando, passando in via Torino ho letto un cartello, che affisso negli appositi spazi riservati alle locandine reca la scritta: «Appuntamento a Novara il 29 settembre».

Il messaggio si riferisce alla prossima trasferta a Novara della nostra squadra di calcio, [illegible] può essere interpretato come un brutto presentimento: dobbiamo anche noi emigrare in altri lidi per poter assistere alle proiezioni di film-novità?

Lettera firmata, Aosta

Apprezzo molto la rubrica «Itinerari»

Nella mia vac[illegible] in Valle ho letto con molto piacere la rubrica dedicata agli itinerari, curata da Pietro Giglio. Voglio complimentarmi per la precisione ambientale e storica dei suoi articoli. Purtroppo data la mia età non ho più la salute per seguire tutti i tracciati consigliati dall'articolista, [illegible] attraverso le sue descrizioni, rivedo quei paesaggi e quei piccoli [illegible] della Valle d'Aosta che da giovane ho frequentato.

Spero che il giornale continui a pubblicare questa bellissima rubrica e soprattutto mi auguro che i giovani seguano i consigli di Giglio e si rechino sulle meravigliose montagne valdosta[illegible] per trascorrere una giornata sana, da condividere [illegible] altri amici, lontani dai mali prodotti dalla «civiltà» e dal progresso tecnologico.

Voglio aggiungere, inoltre, che la rubrica ha un aspetto educativo, poiché insegna anche il rispetto per la natura.

Angelo Berzelli, Milano

[illegible]

AOSTA

Nati. Simone Trapasso; Agatali Simone; [illegible] Carrozzino; [illegible] Dimuccio; Alessandro Pellotto; Matteo Pinet; [illegible] Izzi; Luca Midolo.

Morti. Argentina Vaudan, 77 anni, pensionata, Bionaz; Vincenzo Fantasia, 70 anni, pensionato, Aosta.

DALLA [illegible]

[illegible]

Corsi di inglese per principianti ed esperti

L'agenzia Smile organizza [illegible] corso [illegible] inglese p[illegible] principianti ed esperti dal 15 ottobre al 19 novembre il martedì e il venerdì. Secondo le differenti esigenze è possibile scegliere l'orario mattutino, dalle 10,30 alle 12 o preserale dalle 18,30 alle 19,30. Per maggiori informazioni o iscrizioni rivolgersi all'agenzia Smile, in via Blavaz 4, oppure telefonare allo (0166) 612090.

[illegible]

Due raccolte di denaro per il centro giovanile

Domenica prossima a Pont-Saint-Martin [illegible] ottobre a Donnas verranno organizzate due giornate a favore del centro giovanile interparrocchiale di Donnas. Il ricavato delle collette delle messe del giorno verrà interamente devoluto all'iniziativa.

[illegible]

«Première rencontre» nella Valdigne

Domani e domenica le [illegible] dell'uv dell'Alta Valle organizzano a Morgex la «Première rencontre». Il fitto programma dell'incontro prevede tra l'altro un dibattito su temi di attualità che avrà come moderatore l'onorevole Luciano Caveri.

CO[illegible]

Convegno internazionale tra studiosi di Francia e Italia

Comincerà a Torino, martedì primo ottobre e proseguirà a Cogne nei giorni successivi (mercoledì 2 e giovedì 3) nell'Hôtel Bellevue, un convegno internazionale sul tema: «Ima[illegible] croisées: France, Val d'Aoste et Italie [illegible] 1945 à nos jours», sotto il duplice profilo del «domaine culturel» e del «do[illegible] médiatique». L'apertura dei lavori in Valle è fissata per le ore 9.

Interverranno all'incontro universitari e studiosi italiani e francesi nello spirito della collaborazione transfrontaliera.

LA FOTO DEI RICORDI

In [illegible] la chiesa

Una domenica mattina d'inizio secolo a Cogne. Un gruppo di donne, con il velo sulla testa, si sta dirigendo ve[illegible] la chiesa. La fotografia è stata fatta nella «Deèveulla», nella via oggi intitolata al dottor Grappein.

(COLLEZIONE PAOLO FOSETTI - [illegible])

[illegible] UTILI

Soccorso pubblico: 113
Pronto intervento: 112
Vigili del Fuoco: 115
Prot. civile: (0165) 238.222
Osped. Reg.: (0165) 3041
[illegible] (0165) 304256 / 304290
Croce R.: (0165) 551564
Beauregard: (0165) 3041
Psichiatria: (0165) 552677
Socc. stradale A.C.I.: 116
Percorribilità strade: (0165) 303754 / 36855
Anas: (0165) 552510

AUTOAMBULANZE

AOSTA
Croce Rossa: (0165) 551564 / 551566
Soccorso Alpino Valdostano: (0165) 34983
Centro Emergenza: (0165) 304211 / 304295
CHATILLON
Pronto Soccorso Ambulanza: (0166) 61800
COURMAYEUR
Associazione volontari del soccorso: (0165) 846320
MONTJOVET
Ass. des volontaires de secours: (0166) 79466
MORGEX
Pronto Soccorso Ambulanza: (0165) 809880
DONNAS
Pronto Soccorso Ambulanza: (0125) 82067
BRUSSON
Pronto Soccorso Ambulanza: (0125) 300243

[illegible] DI [illegible]

Domenica 29 settembre

Aosta: **Agip**, corso 26 febbraio (Blanc); **Tamoil**, via Clavalité; **Monteshell**, via Parravera; **Esso**, corso Ivrea; **Agip**, via Chambery; **Ip**, via Parigi; **Fina**, via St-Martin
Arnad: Fina
Châtillon: Agip
Donnas: IP
Fénis: Tamoil
Gressan: Fina
Hône: Tamoil
La Salle: IP
Pollein: Fina
Pont-S.-Martin: IP
Quart: Esso (S.S. 26)
Sarre: Esso
St-Christophe: IP
St-Vincent: Monteshell
Verrès: IP

FARMACIE

Distretto 1: Courmayeur, La Thuile pronta disponibilità del farmacista entro 15 minuti dalla chiamata
Distretto 2-3: Villeneuve, Cogne pronta disponibilità del farmacista entro 15 minuti dalla chiamata
Distretto 4: Valpelline, pronta disponibilità del farmacista entro [illegible] minuti dalla [illegible]
Distretto 5: Comunale 1 [illegible] corso Battaglione. (A porte aperte dalle 12,30 alle 15 e dalle 19,30 alle 22; a porte chiuse dalle 22 alle 8 di domani)
Distretto 6: Nus, pronta disponibilità [illegible] farmacista entro 15 minuti dalla chiamata
Distretto 7: Antey-St-André
Distretto 8-9: Châtillon
Distretto 10: Brusson
Distretto 11-12-13: Donnas
Distretto 14: Gressoney-Saint-Jean

MERCATI

Lunedì: Châtillon, Verrès
Martedì: Aosta
Mercoledì: Courmayeur, Fontainemore, P.-St-Martin
Giovedì: Hône, Gressoney, Brusson, St-Vincent, Morgex
Venerdì: Ayas, Gaby, Issogne, Valtournenche, La Salle
Sabato: Bard, Pont-St-Martin, La Thuile, Antey
Domenica: Gressoney-La Trinité, Cogne, Aymavilles

[illegible]

[illegible] (0125) 82693 / 82949
Saint-Vincent: (0166) 2460
Courmayeur: (0165) 841113

[illegible]

Aosta: [illegible] 361221 / 362280
[illegible] Cervinia: (0166) [illegible]
Courmayeur: (0165) 842225
Cogne: (0165) 74026
Brusson: (0125) 300123
Donnas: (0125) 82064
Châtillon-St-Vincent: (0166) 61360/61357
Etroubles: (0165) 78229
Gran San Bernardo: (0165) 780948
Gressoney St-Jean: (0125) 355304
Morgex: (0165) 809412
La Thuile: (0165) 884105
Nus: (0165) 767934
Pont-St-Martin: (0125) 82207
Valpelline: (0165) 73209
[illegible] (0166) 92022
Verrès: (0125) 929010
[illegible] (0165) 95025

Rispetto all'anno scorso gli incidenti sono aumentati da 2325 a 2859

Troppi [illegible] sul [illegible]

Il settore più a rischio è l'edilizia. «Il servizio Usl sulla sicurezza è del tutto inadeguato» L'anno scorso per i duemila cantieri aperti in Valle erano [illegible] disposizione soltanto tre persone

AOSTA. Quest'anno rispetto al 1990 gli infortuni sul lavoro anche mortali [illegible] aumentati in modo considerevole in Valle d'Aosta.

Dai [illegible] mila 325 dell'anno scorso [illegible] dati vanno dal primo gennaio al [illegible] agosto) si è passati ai [illegible] mila [illegible] del 1991 con una crescita di 534 incidenti.

Nel 1990 gli infortuni nel settore industriale sono stati 1589 [illegible] cui [illegible] mortali, 174 in quello dell'artigianato e 562 in agricoltura dove si [illegible] verificato un incidente mortale. Sempre l'anno scorso le pensioni per invalidità permanente, che [illegible] dall'11 per cento, sono state rispettivamente, 49 per il [illegible] industriale, 13 per quello dell'artigianato e [illegible] per quello agricolo.

Il 1991 [illegible] caratterizzato da un numero molto elevato di infortuni sul lavoro e da due morti in più: si sono registrati 2094 incidenti nell'attività industriale, 191 in quella artigianale e 574 in quella agricola. Fino [illegible] agosto del 1990 [illegible] avvenuti 7 decessi rispetto ai nove [illegible] quest'anno in cui le pensioni per invalidità permanente sono 9 nell'industria, 10 nell'agricoltura e 4 nell'artigianato. Errico Greco, funzionario dell'Inail regionale, sottolinea che «per questi ultimi dati bisogna considerare il tempo materiale che intercorre tra l'incidente e la [illegible] della liquidazione dell'invalidità da assegnare agli eredi o allo stesso infortunato».

E conferma: «Gli incidenti sul lavoro [illegible] in sensibile aumento, soprattutto quelli che riguardano il settore industriale e, più specificatamente, i cantieri edili».

Armando Zavattaro, responsabile del settore edile della Cgil e componente [illegible] Flc (federazione lavoratori costruttori) [illegible] include anche la Cisl, la Uil [illegible] Savt, commenta: «Sono anni che diciamo le stesse cose. E' dal 1989 che dichiariamo un aumento degli infortuni sul lavoro. Da allora stiamo sollecitando l'Usl per il potenziamento del servizio numero 1 (sicurezza e igiene sui luoghi del lavoro) che, così strutturato è del tutto inadeguato per la Valle d'Aosta».

«D'altronde - dice ancora Zavattaro - la legge demanda all'Usl i compiti di polizia giudiziaria, prevenzione e informa[illegible]. Nel 1990 in tutta [illegible] regione [illegible] aperti [illegible] mila cantieri [illegible] con oltre 6 mila addetti, mentre, l'Usl disponeva per fare le verifiche [illegible] i controlli soltanto [illegible] tre persone. Tuttora [illegible] situazione e l'organi[illegible] del servizio numero 1 sono rimasti invariati».

«Ci siamo incontrati alcune volte con l'assessore regionale alla Sanità, Valerio Beneforti, il quale aveva assicurato il suo interessamento, ma dalla Regione, per ora, non è mai arrivata nessuna soluzione. Capi[illegible] - prosegue il responsabile edile della Cgil - che rifare la pianta organica [illegible] un'operazione molto semplice, ma è necessario un intervento immediato, altrimenti in Valle d'Aosta gli infortuni sul lavoro continueranno ad aumentare notevolmente. Abbiamo avuto anche alcuni incontri con la magistratura che si è subito attivata aumentando l'organico della polizia giudiziaria a chiudendo quei cantieri sprovvisti [illegible] necessarie [illegible]torizzazione e norme di sicurezza. L'unico rimedio per arginare il fenomeno degli infortuni è [illegible] ampliare il personale dell'Usl e riorganizzare il servizio attraverso [illegible] meccanizzazione delle pratiche».

Franco De Gattis, responsa[illegible] Filca-Cisl e componente della segreteria Flc, afferma: «Ci siamo mossi insieme alle altre categorie sindacali attraverso questa federazione unitaria. In questi giorni si p[illegible]la molto di informatizzazione del servizio per l'elaborazione di dati. L'assessore Beneforti [illegible] è reso disponibile [illegible] ampliare la pianta organica del servizio numero 1 che indubbiamente [illegible] carente nel personale e nelle attrezzature. Del resto, la Regione ha un ruolo fondamentale per [illegible] risoluzione [illegible] questa vicenda».

Altri dati rivelano 225 infortuni con prognosi inferiore o superiore a 3 giorni, avvenuti a maggio di quest'anno, 269 a giugno e 276 a luglio. Gli infortuni nei cantieri autostradali sono stati 45 a maggio, 17 a giugno e 46 [illegible] luglio. Sono 3 e tutti nell'edilizia gli infortuni mortali accaduti in questi tre mesi. Le denunce pervenute all'Inail da parte di datori di lavoro del settore industriale sono state 198 a [illegible]ggio, 200 a giugno e [illegible] a luglio di cui la maggior parte provengono dall'edilizia: 102 casi di incidenti si sono verificati nel mese di maggio, 90 nel successivo e, infine, 141 sono quelli pervenuti all'Istituto nel solo [illegible] luglio [illegible] quest'anno.

[r. s.]

Armando Zavattaro

INFORTUNI SUL LAVORO

	[illegible] 1991 (*)		ANNO 1990 (*)
Settore industriale	[illegible]	Settore industriale	[illegible]
Settore artigianato	191	Settore artigianato	174
Settore agricolo	574	Settore agricolo	562
TOTALE	[illegible]	TOTALE	2325
Infortuni mortali industria	6	Infortuni mortali industria	6
Infortuni mortali artigianato	[illegible]	Infortuni mortali artigianato	1
Infortuni mortali agricoltura	2	Infortuni mo[illegible] agricoltura	-
[illegible]	[illegible]	TOTALE	7
[illegible] PER [illegible] PERMANENTE		[illegible] PER [illegible] PERMANENTE	
Industria	9	Industria	49
Agricoltura	[illegible]	Agricoltura	[illegible]
Artigianato	4	Artigianato	[illegible]

* Per il periodo 1/1 - 31/8

[illegible] I BANCHI DI SCUOLA

AOSTA. Un nuovo progetto di programmazione integrata dell'area linguistica, rivolto agli insegnanti di italiano, francese e lingua straniera della scuola media, è stato elaborato dall'Ir[illegible] (Istituto regionale [illegible] ricer[illegible] sperimentazione [illegible] aggiornamento educativi) [illegible] Valle d'Aosta.

La compresenza di tre lingue nel curriculum degli studi nella seconda fascia della scuola dell'obbligo può creare delle difficoltà [illegible] apprendimento agli studenti, per i quali le lingue non hanno ancora una valenza utilitaristica, [illegible] sono viste come semplici «discipline».

L'Irrsae, attraverso i risultati di ricerche [illegible] ambito psicolinguistico, secondo le quali nell'apprendimento di una lingua straniera si operano spontaneamente dei «trasferimenti» dalla lingua materna, ha creato un programma [illegible] intende sfruttare questi «trasferimenti», attraverso [illegible] lavoro comune che [illegible] potrà svolgere in parallelo tra gli insegnanti delle aree linguistiche.

Il progetto prevede [illegible] primo momento [illegible] aggiornamento, di due giorni, per i docenti di lin[illegible] e, durante l'intero corso dell'anno scolastico, un conti[illegible] sostegno, in date determinate in precedenza, dato agli insegnanti da esperti nel settore dell'area linguistica.

L'iniziativa prevede diversi livelli di intervento, dal mettere a conoscenza degli insegnanti [illegible] quanto avviene nell'insegnamento delle altre lingue, a un sostegno ai progetti di collaborazione interdisciplinare nell'ambito dell'area linguisti[illegible] per l'anno scolastico 1991-92. Alcune parti del programma potranno [illegible] trattate in maniera collegata nelle diverse lingue, per permettere agli alunni di trasferire le loro conoscenze da una disciplina all'altra, facilitandone [illegible] l'apprendimento.

I corsi di aggiornamento proposti dall'Irrsae per questo nuovo progetto si differenziano dai soliti «momenti di informazione» dati agli insegnanti: il punto [illegible] partenza non sarà la «trasmissione» di contenuti ai professori, [illegible] questi ultimi a «trasmettere», con le loro esperienze, le loro metodologie di lavoro e i loro progetti, i dati su cui lavorare.

I docenti interessati all'iniziativa dovranno comunicarlo entro la fine del mese di ottobre. Con questa iniziativa di plurilinguismo la scuola valdostana anticipa quanto è in progetto a livello nazionale e già in atto in alcune realtà scolastiche europee.

[illegible] Bovo

Pont, giovane sviene, i professori non [illegible] accorgono

Cade durante la [illegible]

E' scivolata e ha battuto la testa, rimanendo priva di sensi per un'ora mentre era in passeggiata con la scuola. E' stata soccorsa da alcuni operai

BRUSSON. Una ragazza in gita scolastica [illegible] per quasi un'ora priva di sensi. Nessuno si accorge di nulla. Quando rinviene raggiunge un'abitazione vicina e si fa portare al pronto soccor[illegible]. Samantha Fasano, 15 anni, di Pont-Saint-Martin, iscritta al primo anno dell'Istituto socio-pedagogico di Verrès, era in gita con la sua classe per la tradizionale escursione d'inizio anno per favorire [illegible] conoscenza tra prime e quinte: un'ottantina di ragazzi con cinque accompagnatori. Meta di quest'anno i laghi [illegible] Palasinaz e Brusson.

La ragazza lievemente più affaticata delle [illegible] compagne chiudeva il gruppo. Racconta Simonetta Fasano, mamma di Samantha. «Mia figlia si è attardata. A [illegible] certo punto, così mi ha raccontato, ha incontrato un cane. Si è spaventata ha fatto alcuni passi indietro ed [illegible] inciampato. Ha sbattuto la testa contro un sasso e ha perso conoscenza per circa un'ora». Co[illegible] fa a ricordarsi per quanto [illegible] rimasta svenuta? «Mi ha detto che prima di cadere ha guardato l'orologio. Era molto confu[illegible].

Al [illegible] risveglio Samantha ha accusato [illegible] forte mal di testa. Era caduta in una pozzanghera: i suoi vestiti [illegible] umidi e sporchi. I compagni si erano allontanati. [illegible] subito raggiunto un'abitazione che alcuni operai stavano ristrutturando. «Sono stati molto gentili - dice Samantha -. Hanno subito chiamato un'ambulanza [illegible] mi hanno portato al pronto soccorso di Brusson». Nel frattempo è stato avvisato un gruppo di vigili del fuoco affinché rintracciasse la comitiva. [illegible] preso [illegible] grande spavento - dice la madre -. Poco dopo le 2 ho risposto al telefono [illegible] mi [illegible] sentita chiedere se preferivo che mia figlia fosse portata a Ivrea o [illegible] Aosta. [illegible] quasi caduta dalle nuvole. Purtroppo frequento spesso gli ospedali perché soffro di sclerosi multipla. Ho detto Ivrea. [illegible] sembrava più vicino. Dopo aver avvertito mio marito ho raggiunto l'ospedale. Avevo già parlato con Samantha per telefono. La voce era incerta. Si capiva che era sotto choc».

La ragazza è rimasta una notte in ospedale. «Volevano spostarla in Neurologia, ma [illegible] mi [illegible] opposta. Ho telefonato a un neurologo di Torino che mi ha in cura. Se la ragazza domenica ha ancora mal di testa e nausea mi ha detto di portarla subito da lui. In [illegible] contrario la ragazza è fuori pericolo».

Le condizioni di Samantha Fasano al momento sono stazionarie. Tenta di fare qualche piccola faccenda di casa affaticandosi il [illegible] possibile, ma rimanendo un minimo attiva.

La preside dell'Istituto Vilma Jacquin, ha commentato piuttosto laconicamente l'accaduto: «Si erano p[illegible] anche altre tre ragazze. Ma semplicemente perché avevano preso la strada più lunga. Abbiamo ripercorso il tragitto ritrovandole subito. Lievi ritardi, ma niente di grave». E la ragazza? «Non è successo niente», ha risposto la preside.

[illegible] Favre

La procura mantiene il riserbo sui 25 cacciatori «indagati»

«Inchiesta quasi finita»

Sempre più probabile il fatto che il giudice abbia disposto intercettazioni telefoniche per raccogliere prove: le indagini sono durate finora sette mesi

AOSTA. Venticinque nomi coperti dal segreto istruttorio: sono quelli dei cacciatori «indagati» per bracconaggio dal procuratore Mario Vaudano, ai quali [illegible] questore Emiliano Carratta ha sospeso il porto d'armi alla vigilia dell'apertura della stagione venatoria. Il provvedimento è arrivato a sette mesi dall'inizio dell'inchiesta.

«Abbiamo agito con tempestività» si limita [illegible] dire il questore. Aggiunge soltanto: «Per sospendere un porto d'armi ci vogliono elementi sufficienti», lasciando intendere che la segnalazione della procura in cui erano forniti questi elementi è arrivata poco prima del provvedimento.

Ma quali sono questi elementi? Dalla questura e dal procuratore non arrivano chiarimenti. «Sono [illegible] in corso le indagini preliminari - dice il giudice Mario Vaudano -. Non ci vorrà ancora molto per concludere l'inchiesta». Poi accenna a «trascrizioni» che sono state già consegnate ai difensori di alcuni cacciatori sospettati di bracconaggio. Un'allusione a intercettazioni telefoniche? «Non posso dire di più» aggiunge il procuratore.

Durante il blitz di febbraio, polizia, carabinieri e forestali avevano perquisito le abitazioni dei [illegible] cacciatori ai quali ora è stato sospeso il porto d'armi: in casa di qualcuno erano [illegible] sigillati i frigoriferi dove erano stati trovati pezzi di [illegible] «sospetta», ad altri erano stati [illegible]questrati fucili non denunciati.

Se qualcuno dei 25 cacciatori era un bracconiere, a chi vendeva gli stambecchi abbattuti nel Parco? Le intercettazioni telefoniche potrebbero [illegible] state fatte per scoprire i contatti tra bracconieri [illegible] commercianti o albergatori di pochi scrupoli che rivendevano la [illegible].

[c. l.]

VALANGA, [illegible]

CHAMONIX. Sono state sospese le ricerche dei tre alpinisti spagnoli travolti da [illegible] valanga sul gruppo del Monte Bian[illegible] Ieri la catena è [illegible] scoperta dalle nuvole per tutto il giorno: ad alta quota nevicava, mentre più in basso la pioggia è stata incessante. L'elicottero del Ploton Gendarmerie d'haute montagne non si [illegible] neppure alzato dall'eliporto di Chamonix: le condizioni [illegible] proibitive.

Intanto [illegible] i sei alpinisti scampati, di nazionalità francese [illegible] spagnola, è stato possibile ricostruire con precisione l'incidente. Erano le 20,30 di martedì e il gruppo di alpinisti, diviso in più cordate, stava rientrando dalla vetta del Mont Blanc de Tacul. I tre spagnoli procedevano più in basso rispetto ai compagni di ascensione. Improvvisamente [illegible] neve ha ceduto [illegible] i loro piedi: [illegible] placca [illegible] neve ventata, [illegible] il [illegible] peso, si è [illegible]ta. La valanga ha fatto cadere i tre, trascinandoli [illegible] valle.

Gli altri sei alpinisti non sono riusciti a vedere nulla: ormai la visibilità era scarsa e l'incidente è avvenuto in pochi attimi. Hanno dato l'allarme [illegible] la radio ricetrasmittente. L'elicotte[illegible] dei gendarmi è arrivato sulla montagna, ma ormai era troppo tardi per incominciare le ricerche dei tre dispersi. I soccorritori hanno detto ai sei alpinisti di risalire fino alla vetta del Mont Blanc de Tacul. Da qui sono stati caricati sul velivolo e riportati a Chamonix.

Mercoledì, nonostante le condizioni atmosferiche non ideali, una squadra di [illegible] gendarmi è stata portata in quota per le ricerche. Gli uomini si sono disposti su tutto il fronte della valanga, largo tra i tre e i quattrocento metri, cercando con le sonde e con i cani. Le nuvole basse e l'umidità rendevano particolarmente pericolose le operazioni, anche perché sulla zona sono «appesi» diversi seracchi.

Le operazioni però sono state infruttuose. Nessuna traccia dei tre. In serata le ricerche sono state sospese. Dovevano essere riprese ieri, il maltempo però lo ha impedito. Inoltre la nevicata di ieri ha cancellato ogni traccia e le possibilità di ritrovare i tre corpi [illegible] molto limitate.

[g. m.]

Le proteste della gente che abita tra via Torino e la piazza del mercato

Droga, quartiere a rischio

Le forze dell'ordine hanno intensificato i controlli per stroncare lo spaccio d'eroina
I risultati: 9 arresti in un anno. La gente: «Spacciano qui, davanti a tutti»

AOSTA. Pattuglie a piedi, [illegible] mini in divisa e con auto «civetta» per stroncare lo spaccio di droga nel parcheggio di piazza del mercato e sotto i portici di via Torino. I commercianti della zona stanno facendo una petizione che presenteranno al sindaco e alle forze dell'ordine. Scambi di eroina tra spacciatori e tossicomani, autoradio date in pagamento per la droga, un commercio che avviene sotto gli occhi di tutti.

I negozianti e gli abitanti della zona hanno più volte telefonato a polizia e carabinieri, ma nemmeno il loro intervento ha potuto fare cambiare di molto la situazione. La gente [illegible] le forze dell'ordine, ma teme rappresaglie, soprattutto dagli extracomunitari, che sembrano controllare il mercato della droga nella zona. «Abbiamo fatto 9 arresti in un anno proprio in quella zona - spiegano in questura -. Non possiamo far altro che intensificare i controlli, ma non si può essere là giorno e notte. Le pattuglie a piedi e le "Volanti" f[illegible] sempre un paio di passaggi nella zona, qualche volta ci [illegible] agenti della narcotici appostati per sorvegliare i "movimenti sospetti". Fare di più è difficile».

«C'è sempre qualcuno che controlla le entrate della piazza, appena arriviamo fanno cenni ai loro complici e nascondono droga e refurtiva - dicono i carabinieri -. Il lavoro di prevenzione con le pattuglie in divisa vale poco, bisognerebbe controllare la zona giorno e notte. Il nucleo operativo in borghese può fare qualcosa in più, ma non bisogna aspettarsi miracoli».

«Passano le giornate a girovagare tra la sala giochi, il piazzale e i portici - dicono i commercianti della zona -. Qualche volta danno anche fastidio ai clienti che [illegible] dall'albergo vicino alla sala giochi».

Cantine e garage dei palazzi vicini alla piazza del mercato sono frequentati d'abitudine dai tossicodipendenti che bazzicano nei paraggi, gli inquilini dei condomini hanno trovato sovente siringhe, qualcuna anche infilata nelle buche delle lettere. [illegible] garage la polizia ha anche trovato una dose di eroina» racconta una signora.

Molti incontri tra tossicodipendenti e spacciatori avvengono all'interno della sala giochi, ma gli inquirenti non hanno raccolto pro[illegible] di episodi di spaccio all'interno del locale. «Conosciamo la situazione - spiega il questore, Emiliano Carratta -. Stiamo svolgendo indagini, ci vorrà ancora qualche tempo per concluderle».

L'altra sera tre ragazzi (uno spagnolo, un tunisino e un ragazzo di Sarre) sono stati fermati dalla polizia mentre si picchiavano sotto i portici di via Torino: due di loro si sono fatti medicare in ospedale, guariranno in pochi giorni. Gli agenti della «Volante» hanno raccolto le loro testimonianze la [illegible] stessa, ieri mattina hanno segnalato il fatto alla procura presso la pretura. [c. lau.]

Zona sotto controllo. Polizia e carabinieri hanno organizzato pattuglie contro lo spaccio di droga in piazza del [illegible]

SPACCIAVANO IN VIA TORINO

AOSTA. Due giovani che spacciavano eroina vicino alla sala giochi in piazza del mercato sono stati condannati dal tribunale di Aosta. [illegible] Tarek Ayassi, 23 anni, di Casablanca (Marocco), che dovrà [illegible] anni e pagare una multa di 6 milioni; Carmelo Repaci, [illegible] anni, di Aosta, via Plan des Rives 7, resterà a Brissogne un anno e pagare una multa di [illegible] milioni, i giudici hanno respinto la richiesta di arresti domiciliari fatta dal difensore. Ayassi è già stato arrestato tre volte in un [illegible] i giudici hanno deciso l'espulsione dall'Italia quando uscirà dal carcere.

I due giovani sono stati arrestati alla fine di maggio dagli uomini [illegible] sezione narcotici della questura, il giudice delle indagini preliminari Tiziano Masini aveva firmato un'ordinanza di custodia cautelare basandosi sugli accertamenti fatti dalla polizia e sulle testimonianze di un giovane tossicodipendente [illegible] Davide Beghini, 22 [illegible], finito in ospedale per un'overdose da eroina. Gli investigatori hanno iniziato le indagini per scoprire chi gli aveva venduto la dose di eroina che stava per ucciderlo.

Al giudice il giovane aveva detto che e[illegible] il Repaci a vendergli la droga dopo averla [illegible] Ayassi; in aula ha ritrattato e il tribunale ha deciso di passare gli atti che lo riguardano alla procura presso la pretura per una eventuale incriminazione per falsa testimonianza. [c. l.]

Le antiche istruzioni dei «secrets» in manoscritti tenuti in soffitta

Il sapere popolare in materia di medicina, si allude ai mediconi, rustici, conciaossa, empirici, si è tramandato per lo più oralmente. D'altronde, ancora oggi, il misterioso «potere» dei «rabeilleurs» e guaritori nostrani viene segretamente trasmesso (in [illegible] di vecchiaia o impedimento) a altra persona di loro fiducia.

In alcuni casi le ricette e le formule delle antiche cure sono [illegible] scritte su fogli o libretti: sono i famosi «Livres de [illegible] et remèdes». Ricette [illegible] e ricopiate nel corso dei secoli; [illegible] in latino, ora in francese un po' zoppicante, con non poche parole [illegible] al «patois». Qualche «Livro di secret» si può tro[illegible] negli archivi, altri possono fortunosamente saltar fuori in mezzo a vecchie carte.

In una recente tesi di diploma (presso l'Isef di Torino) il professor Sergio Garzotto di Châtillon ha orientato la sua ricerca [illegible] il mondo avvincente della medicina popolare. «Il trattamento [illegible] traumatismi nella tradizione popolare della Valle d'Aosta», questo è il titolo della tesi che riporta, tra l'altro, da manoscritti d'epoca, complesse ricette e i modi per somministrarle.

Vengono rispolverati gli ancestrali «remèdes» che, ovviamente, si dichiarano tutti «infallibles», «merveilleux» et «souverains». Affinché siano effettivamente tali basta applicarli [illegible] balsami, bocconi, brodi medicati, cataplasmi, decotti, elisir, impiastri, essenze, misture, polveri, tisane, unguenti, tinture...

Pantaleon Machet di Torgnon ha minuziosamente annotato, nel 1770, su tre pagine «des vertus, propriétés et operations du renommé huile de scorpion; premièrement vous prendrez une livre d'huile d'olive [illegible] vous mettrez dans une fiole avec cent scorpions tous vivans [illegible] quels vous laisserez mourir dedans cet huile; cet huile [illegible] a soy toute sa vertu et contiant les Remèdes, suivens...». Questi i casi in cui l'olio di scorpione è consigliato [illegible] rimedio infallibile: [illegible] tutti i veleni e [illegible] prattutto in tempo di peste, contro il mal di testa, mal di denti, mal d'orecchie e gonfiori in genere, febbre. «Si [illegible] frottez soir et matin les parties malades - ha scritto Machet - l'huile de scorpion vous guérira de toute sorte dei mal».

Egli lo consiglia per punture di insetti e morsi di animali velenosi, per le ustioni, le ferite di ogni genere (anche da spada o armi arrugginite).

[illegible] state riportate le virtù dell'olio di scorpione per curiosità storica; tra l'altro qualche bottiglietta di tale unguento si trovava ancora nelle credenze [illegible] case fino a pochi decenni or sono.

Fra le antiche carte della famiglia Argentier di Aosta c'erano pure alcune pagine fitte fitte di «secrets». Fra esse [illegible] un insolito rimedio contro la sciatica. «Pour la ciatique il faut prendre une grosse pierre grise ou blanche de glair. [illegible] faire chauffer au feu. Ensuite toute brulante faire la frison à la jambe, épaule ou cuisse autant brulant qu'on pourra, pendant quatre à cinq jours de [illegible] et après chaque frison oindre la partie avec bonne eau de vie».

Medicina, religione e magia non avevano, in p[illegible] dei confini ben precisi; spesso, preghiere e formule accompagnavano o supplivano la ricetta vera e propria. Tra erbe e unguenti veniva così annotata la formula «pour arreter l'incendie»: «Grand feu ardent je te conjure pour le grand Dieu vivant de perdre ta chaleur tout comme Judas fit de[illegible] couleur lorsqu'il trahit notre Seigneur Jésus Christ le grand vendredi, en faisant le signe de croix et prononçant les paroles autres...».

«Les paroles [illegible] sono una poco comprensibile formula in latino.

Pierino Dendry

Calcio, è cominciato con qualche problema il torneo di Seconda categoria

«Il Comune non ci dà un campo»

L'allenatore del Coumba Freide lamenta la carenza di impianti sportivi e la disorganizzazione dell'amministrazione pubblica. «Hanno assegnato lo stesso terreno di gioco a tre squadre diverse»

AOSTA. Il campionato di Seconda categoria è cominciato all'insegna dell'equilibrio (due pareggi e cinque vittorie di misura), con la sola Montaltese in[illegible] quest'anno nel girone delle compagini valdostane. Le novità più importanti della stagione sono rappresentate dalla composizione del raggruppamento a 14 squadre anziché le [illegible] 16 formazioni e dalle tre promozioni, con una sola retrocessione.

La prima giornata del torneo non ha riservato grandi emozioni, ma è già tempo di polemiche. «Non voglio cercare scuse banali per giustificare la sconfitta patita ad opera dell'Hône/Arnad - dice Bartolo Verduci, allenatore del Coumba Freide -, però è indubbio che abbiamo pagato a caro prezzo la pre[illegible] condizione atletica dovuta all'impossibilità di svolgere regolarmente la preparazione. Il Comune non ci ha messo a disposizione il campo per gli allenamenti e soltanto grazie alla disponibilità di altre società abbiamo potuto svolgere qualche amichevole precampionato».

«Aosta vuole candidarsi per i Giochi olimpici, ma non è neppure in grado di soddisfare le esigenze delle società di calcio - aggiunge Verduci -. L'assesso[illegible] comunale allo Sport non è capace a prog[illegible] i suoi piani. Prima dell'avvio del campionato ci [illegible] stato assegnato il campo del rugby negli stessi giorni e con gli stessi orari della Nitri Renault e dell'Anpi Elter. Vorrei sapere [illegible] ci si può allenare in tre squadre insieme [illegible] oltre cinquanta giocatori».

Chiusa la parentesi polemica l'allenatore del Coumba Freide esamina gli aspetti che potrebbero caratterizzare il campio[illegible]to.

[illegible] un torneo equilibratissimo - sottolinea Verduci -. E i risultati del primo turno confermano la mia previsione. Ci sono almeno sei squadre che possono aspirare al salto di categoria: Verrès, Cogne, Saint-Pierre, Aymavilles/Gressan, Issogne e Pont Donnaz. Non mancheranno, in ogni caso, le sorprese. Il nostro unico obiettivo è di conquistare una tranquilla salvezza».

«La presenza della sola Montaltese assieme a tredici squadre valdostane, [illegible] da una lato favorisce le compagini regionali per il passaggio in Prima categoria, dall'altro [illegible] penalizza le possibilità di avere un valido confronto [illegible] le formazioni piemontesi - dice ancora Verduci -. Tecnicamente il campionato dovrebbe essere valido. Dopo la sconfitta subita nella partita d'esordio cercheremo di riscattarci domenica prossima a Morgex anche se non ci aspetta [illegible] trasferta agevole».

Due le vittorie esterne scaturite nel primo turno: l'Aymavilles/Gressan ha vinto a Chamba[illegible] (1-0) e l'Hône/Arnad si è imposto sul Coumba Freide (2-1). Vittorie interne per Pont Donnaz (3-2 sul Morgex), Cogne (1-0 sul Saint-Pierre) e Issogne (1-0 sul Quart). Pareggi senza reti tra Champdepraz e Montaltese e tra Evançon e Verrès.

Domenica prossima l'incontro più atteso è quello che metterà di fronte le formazioni del Verrès e dell'Aymavilles/Gressan.

Sigfrido Beneyton

ATLETICA LEGGERA, DEBUTTO DI LUCA MAGNIN

AOSTA. L'atletica leggera e la sua attuale organizzazione continuano a fare discutere. C'è «bufera» nel rapporto tra tecnici e atleti, ci si trova di fronte ad una strutturazione del calendario assurdo, con la finale dei campionati di società, un tempo manifestazione di grande prestigio, collocata alla fine di una stagione stressante e ricca di impegni per gli atleti di vertice. Inoltre i campionati italiani allievi [illegible] addirittura programmati per domani e domenica e la Coppa Piemonte tra le rappresentative provinciali a metà ottobre (12 e 13 a Torino).

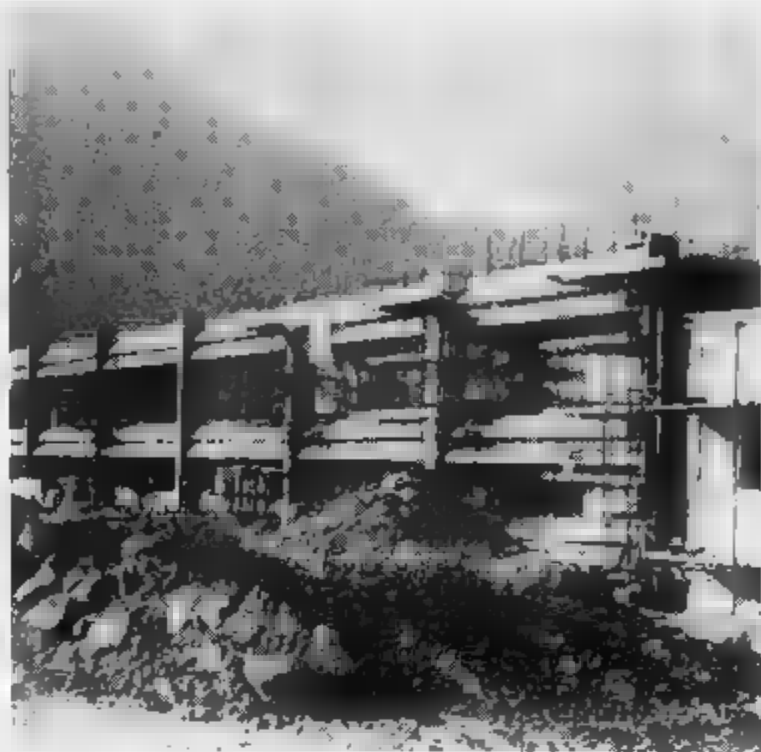
Capita così che nei campionati di società (vinti a San Donato Milanese dalle Fiamme Azzurre, il gruppo sportivo delle guardie carcerarie, e dalle atlete della Snia) Antibo venga battuto da Di Napoli nei [illegible] e non si presenti ai 10000, Rober[illegible] Brunet chiuda all'8° posto i 1500 (4'23"33, tempo superiore di 15" dal suo personale), per poi rinunciare ai 5000 visto che la sua società, il Cus Roma, è irrimediabilmente ultima.

«Sono stanchissima - ha detto Roberta -, stremata. Credo di aver dato il massimo nei momenti che contavano; ora ho cercato soltanto di dare [illegible] mano alla mia società con le poche energie [illegible] mi [illegible] rimaste. Adesso per 10-15 giorni faccio riposo attivo, poi affronterò una gara su strada a Recanati il 20 ottobre e comincerò la preparazione per la stagione invernale e per le Olimpiadi di Barcellona».

Chi può essere felice di aver debuttato in [illegible] appuntamento così importante vestendo la maglia del Cus Torino è Luca Magnin, giovane atleta emergente di Châtillon, che non deve certo guardare al risultato (12° in 3'56"29 nei 1500 vinti da Di Napoli in 3'39"20), ma all'occasione di aver gareggiato [illegible] i più grandi mezzofondisti. Domani e domenica a Grosseto cercheranno un buon piazzamento nei campionati italiani allievi i portacolori della Ceat Cavi Pont Donnas Davide [illegible]scopiello (campione piemontese nel lancio del martello, [illegible] metri e 22 di personale) e Alessandro Giannone (due argenti [illegible] regionali, correrà gli 800 dove a Santhià si è migliorato sino a 1'56"4). [c. c.]

Presa di posizione della Regione dopo 14 licenziamenti fatti dall'azienda

«La Conner ci ridia i soldi»

I lavoratori erano stati assunti con il contratto di formazione [illegible] la Valle aveva pagato i corsi
L'assessore all'Industria: «Ciò non significa che la fabbrica di Pont-Saint-Martin sia in crisi»

AOSTA. «Non sono segno di crisi dell'azienda i 14 licenziamenti fatti recentemente dalla Conner Peripheral di Pont-Saint-Martin». Lo ha detto l'as[illegible] regionale all'Industria Domenico Mafrica durante [illegible] dibattito [illegible] atto in [illegible] consiglio regionale riunito da mercoledì per tre giorni di seduta. Mafri[illegible] ha risposto in questo modo alle interpellanze [illegible] unionisti e verdi [illegible] proposto alla luce delle decisioni dell'azienda che avevano portato all'allontanamento dallo stabilimento di 14 lavoratori. Erano stati assunti [illegible] il contratto di formazione [illegible] lavoro ed erano reduci da corsi regionali di formazione. In uno di questi corsi i «bocciati» erano stati 9.

«Secondo una nostra interpretazione della convenzione [illegible] la Conner - ha detto Mafrica - i corsisti dovevano essere mantenuti in servizio. L'azien[illegible] ha sostenuto [illegible] [illegible] sua piena autonomia di giudizio in tema [illegible] idoneità dei lavoratori». E la Regione [illegible] intende fare? «E' difficile entrare nel merito delle decisioni aziendali sulla base [illegible] semplici interpretazioni. Quello che [illegible] certo - dice Mafrica - è che visto che questi 14 lavoratori sono stati licenziati, chiederemo alla Conner [illegible] restituirci i fondi spesi per i [illegible] di formazione». L'assessore Mafrica, per smentire ogni ipotesi di difficoltà della Conner dietro i [illegible] licenziamenti ha detto che «l'azienda ha chiuso il 1990 con un fatturato di 71 miliardi, [illegible] dai quali per commesse estere e con una produzione di 180 mila pezzi. N[illegible] primo semestre di quest'anno la Conner ha già fatturato 53 miliardi (17 all'estero) e prevede di chiudere l'anno con una produzione di [illegible] mila pezzi».

[illegible] Ilssa Viola. Il problema dell'occupazione [illegible] Bassa Valle [illegible] tornato all'ordine del giorno con un'interpellanza dell'uv. [illegible] poco più [illegible] tre mesi dalla scadenza della cassa integrazione, fissata per [illegible] 31 dicembre, cosa intende fare il governo regionale»? E' toccato ancora a Demetrio Mafrica da[illegible] [illegible] risposta. «E' [illegible] chiesta la proroga della cassa integrazione al 31 dicembre 1992». E l'assessore all'Industria ha ancora detto che «sono in [illegible] incontri tra l'agenzia del lavoro e [illegible] ex dipendenti Ilssa per definire [illegible] strategie future».

Acquisto azioni Alpila e La Thuile. Dopo il passaggio di [illegible] di azioni e il conseguente cambio della composizione societaria nella Val Veny Spa, diventata «Courmayeur - Mont Blanc Spa», i movimento societari sembrano interessare altre società valdostane che gestiscono impianti di risalita. Le più «chiacchierate» sono al momento Alpila e [illegible] Thuile. La circostanza ha ispirato all'uv un'interpellanza per sapere a che punto [illegible] le [illegible] «Siamo a conoscenza - ha detto l'as[illegible] al Turismo Liborio Pascale - soltanto di offerte presentate per le azioni dell'Alpila. Si tratta di azioni attualmente di proprietà di istituti bancari. La Banca d'Italia ha invitato gli istituti di credito a cedere partecipazioni azionarie in attività non connesse con il credito. Ecco quindi che le banche hanno messo sul mercato le loro azioni». E gli acquirenti? «Con molta correttezza - ha detto l'assessore - la Via Holding che recentemente ha rilevato quote di azioni della [illegible] Val Veny Spa ci ha informato che intende acquistare queste quote. La società ha anche aggiunto [illegible] intende mantenere i programmi e sviluppare sinergie [illegible] i [illegible] prensori sciistici nei quali partecipa, per offrire alla clientela un'offerta turistica più ampia [illegible] quella attuale». L'assessore Pascale ha aggiunto che «l'amministrazione regionale non vede in queste operazioni aspetti negativi». Per gli unionisti interpellanti «c'è il rischio di vedere nascere un monopolio, ed è un pericolo che la Regione deve allontanare».

Alessandro Camera

AOSTA, [illegible]

AOSTA. Il consiglio comunale del capoluogo ha approvato mercoledì sera p[illegible] dopo la mezzanotte lo Statuto. Dei 36 consiglieri presenti alla seduta, sui 40 della città di Aosta, 34 hanno votato a favore del documento. Si sono espressi per il sì i consiglieri dei partiti che governano la città (dc, città insieme, psi, pri, adp) e quelli delle forze politiche di opposizione «uv e costituente socialista», mentre i due esponenti del movimento verde alternativo [illegible] [illegible] astenuti.

Il dibattito sullo Statuto ha occupato i lavori consiliari per due sedute. Alla preparazione del documento ha lavorato per mesi una commissione consiliare presieduta da Giulio Piou. La bozza predisposta, nelle molte ore che ha richiesto l'esame dei 72 articoli, ha subito modificazioni, ritocchi, ed [illegible] stata oggetto di numerosissimi emendamenti in sede [illegible] discussione. Votazioni che hanno tagliato trasversalmente gli schieramenti politici hanno dato allo Statuto quel carattere di unitarietà che probabilmente era nelle intenzioni del legislatore. Il documento dovrebbe rappresentare lo strumento per rendere il Comune «trasparente» agli occhi dei cittadini, effi[illegible] nei servizi [illegible] maggiormente partecipativo.

Per la prima volta, attraverso l'approvazione dello Statuto, il patois, potrà risuonare nell'aula consiliare. Non è ancora una «entrée» piena, perchè l'uso viene subordinato alla comprensione [illegible] parte [illegible] tutti i presenti del dialetto, ma rappresenta comunque per il patois una prima legittimazione. Con lo Statuto al cittadino «normale» viene data la possibilità [illegible] «agire per la tutela dei diritti; il diritto di accedere alle informazioni, agli atti, alle strutture e ai servizio dell'amministrazione; il diritto di avanzare istanze e proposte».

Questa partecipazione popolare viene dallo Statuto concretizzata nella convocazione di in[illegible]tri con la popolazione, nell'utilizzo [illegible] «forum dei cittadini», nell'istituzione [illegible] nella convocazione di consulte che comprendano associazioni e comitati cittadini, nell'indizio[illegible] [illegible] referendum consultivi. Con lo Statuto viene sancito: «Tutti gli atti e i documenti amministrativi del Comune [illegible] pubblici, salvo casi particolari e con l'eccezione di quelli riservati per disposizione [illegible] legge». Il documento istituisce il «difensore civico», che deve essere il «garante del buon andamento, dell'imparzialità, della tempestività e correttezza dell'azione amministrativa».

Il documento è stato definito «un buon lavoro, non perfetto, [illegible] perfettibile». Il sindaco Leonardo La Torre nell'intervento che ha chiuso il dibattito sul documento ha definito l'approvazione dello Statuto «un atto storico [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] profondo cambiamento nel modo di gestire la cosa pubblica».

Di ben altro [illegible] la dichiarazione di voto del verde alternativo Vanni Florio. Nel motivare l'astensione del gruppo verde Florio si [illegible] detto «molto insoddisfatto, perchè in troppe parti lo Statuto è il frutto di compromessi che renderanno difficile la gestione [illegible] Comune».

[a. c.]

[illegible]

AOSTA

Incompatibilità di cariche per il segretario msi

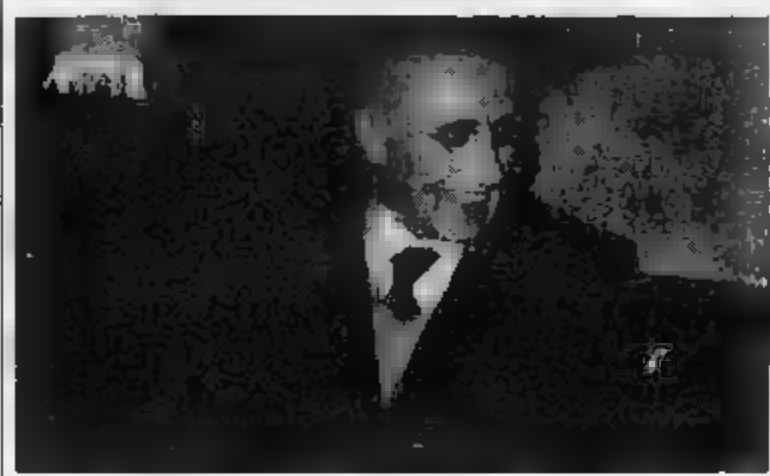
Mauro Lazzoni, segretario della federazione valdostana [illegible] msi, ha dovuto rassegnare le dimissioni per «incompatibilità tra incarico politico e appartenenza al corpo delle guardie forestali». Il segretario nazionale del msi, Gianfranco Fini, ha nominato commissario fino al prossimo congresso Giancarlo Borluzzi, già responsabile del settore stampa e propaganda.

[illegible]

Un [illegible] per [illegible] rete fognaria [illegible] Chenal

[illegible] consiglio comunale ha approvato l'assunzione di un mutuo [illegible] la Cassa depositi e prestiti per la costruzione della rete fognaria in frazione Chenal. E' stato anche approvato [illegible] progetto «obiettivo» per l'assunzione del personale di cucina per il funzionamento delle refezioni scolastiche.

[illegible]

Un convegno intitolato a Natalino Sapegno

Comincerà lunedì 30 settembre e si concluderà il [illegible] ottobre, [illegible] convegno internazionale di studi dal titolo «Letteratura e critica, esperienze e forme del 1900», in onore [illegible] Natalino Sapegno (nella foto), organizzato dalla presidenza della giunta regionale, dall'Università «La Sapienza» e dall'Università [illegible] Torino. L'incontro si articolerà in quattro sezioni: «Storiografia, storicismo e nuova filologia», «Ricordo di Natalino Sapegno», «La critica dantesca [illegible] Italia e nel mondo», «Cultura e letterature contemporanee». Al convegno parteciperanno studiosi provenienti da atenei italiani [illegible] esteri. Interverranno Gianni Bondaz; Giorgio Tecce, rettore de «La Sapienza»; Mario Umberto Dianzani, rettore dell'ateneo torinese e Norberto Bobbio, presidente del Centro studi «Piero Gobetti». L'incontro si svolgerà lunedì 30, mercoledì 2 e giovedì 3 ottobre al centro congressi del Grand Hôtel Billia di Saint-Vincent e, martedì 1° ottobre nel teatro Giacosa [illegible] Aosta.

PONT-[illegible]-[illegible]

Manifestazione gratuita in pia[illegible]

La biblioteca comunale e la Pro loco di Pont-Saint-Martin organizzano per domani alle 21, in piazza IV novembre, «Sotto le stelle», concerto di musica rock [illegible] la partecipazione dei gruppi «Crudele & I Demons» e «Rock line». Lo spettacolo è gratuito. In caso di pioggia la manifestazione verrà rinviata al giorno dopo.

[illegible]

Nuovo statuto per [illegible] Comune

Il consiglio comunale ha approvato lo statuto comunale. Sono stati pure approvati i progetti «obbiettivi» per il servizio di refezione e scuolabus per l'anno scolastico 1991/92.

Alessandria, al Teatro Comunale serata conclusiva del concorso internazionale

«Concierto» per chitarra

Ieri pomeriggio l'ultima selezione: ha vinto il bulgaro George Vassilev, 25 anni. Eseguirà brani dello spagnolo Joaquín Rodrigo. Gran finale con l'esibizione del solista Alirio Diaz

IL bulgaro George Vassilev, un piccoletto tutto ricci e dall'aria furba, ha vinto il 24° «Concorso internazionale di chitarra classica» di Alessandria. Ha 25 anni e [illegible] è difficile pronosticargli una brillante carriera. [illegible] sera alle 21,15 al Teatro Comunale, durante la cerimonia di premiazione, gli toccherà l'onore di eseguire [illegible] l'orchestra Filarmonica Italiana diretta da Marcello Rota la «Fantasía para un gentilhombre» di Joaquín Rodrigo.

Secondo si è classificato Paolo Bersano, di Rivarolo Canavese, allievo di Stefano Grondona a Pescara, terzo il venezuelano Pedro Angel. I tre giovani suoneranno domani sera a Valenza nel Centro culturale comunale.

Dice Michele Pittaluga, pa[illegible] della manifestazione: «I concorrenti erano tutti di alto livello. E d'altronde non poteva essere diversamente: la prova prevede appunto brani con orchestra, e questa circostanza crea già l'autoesclusione di molti chitarristi». Pittaluga fa [illegible] parte [illegible] giuria [illegible] [illegible] Diaz presidente, Rodrigo Riera (Venezuela), i francesi Robert Vidal e René Bartoli, l'inglese Gareth Walters, l'italiano Gianluigi Fia.

La «Fantasía para un gentilhombre», bellissima pagina del compositore spagnolo, [illegible] appunto il pezzo d'obbligo per la prova finale del concorso, che i sei finalisti rimasti in lizza hanno eseguito ieri pomeriggio nel salone del Conservatorio dinanzi alla giuria.

E' un'opera che, oltre a presentare difficoltà tecniche rilevanti, dà all'esecutore problemi di equilibrio nei rapporti con l'orchestra. Quest'ultima, per la verità, è trattata da Rodrigo con estrema leggerezza, benché l'organico non sia affatto limitato. Nella prova finale, ovviamente, l'orchestra era sostituita dal pianoforte e alla tastiera [illegible] come al solito il maestro Giorgio Vercillo, che con il suo tocco misurato e discreto lascia ai chitarristi la possibilità di esprimersi al meglio.

La scelta dell'autore, quest'anno, è caduta su Rodrigo (ma non è la prima volta) anche in omaggio ai novant'anni del Maestro. Nato a Sagunto, Rodrigo è cieco fin dalla più tenera età ed è conosciuto soprattutto per la «Fantasía» del 1954 e il «Concierto de Aranjuez» del 1939. Ma in realtà è compositore eclettico e il [illegible] catalogo spazia in ogni genere, sinfonico e da [illegible]. La sua capacità di orchestratore è davvero mirabile, e d'altronde non a caso è [illegible] allievo a Parigi di quel perfezionista quasi maniacale che [illegible] Paul Dukas (autore dell'«Apprendista stregone»).

Le [illegible] famose pagine per chitarra e orchestra ebbero come dedicatari due tra i massimi solisti: Regino Sainz de la Maza e Andres Segovia. Il giovane Vassilev presenterà stasera la «Fantasía», [illegible] il «Concierto» costituirà il boccone raffinato della [illegible] in questo caso il solista sarà Alirio Diaz, venezuelano e cittadino del [illegible]do, ma anche cittadino di Alessandria ormai, data la sua lunga presenza alla testa del giuria del [illegible] chitarristico.

La «Fantasía» ruota attorno a un tema semplicemente splendido che richiama subito alla [illegible] moduli secenteschi. In effetti l'ispirazione viene da Gaspar Sanz, chitarrista di corte e maestro di Don Giovanni d'Austria, figlio naturale di Filippo IV. Di particolare suggestione è il secondo movimento, «Españoleta», il cui «Trio» sottotitolato «Fanfara della Cavalleria di Napoli» evoca magistralmente - ma quasi come in un sogno - il passaggio di truppe a cavallo. Echi di paesi lontani promanano poi dal «Canario» che chiude l'opera.

Il «Concierto de Aranjuez» è noto soprattutto per il lirico tema del secondo movimento, enunciato dal corno inglese e ripreso dalla chitarra: quest'ul[illegible], affrontando una cadenza di grande effetto, fa poi da [illegible]cace trampolino per l'intera orchestra.

Leonardo Osella

«Donna seduta [illegible] chitarra»: il quadro fu dipinto da Matisse nel 1939

BLUES E COUNTRY, DON UNIRLA

CREVACUORE. E' domani sera il rendez-vous al «Dragon's Pub» con «Diego & Charas». Un duo? Solo nel nome, perché Diego, con Charas, parla, suona e canta: Charas è infatti la fida chitarra acustica dalle sonorità blues, con la quale [illegible] questi tempi il giovane «one-man-band» sta dividendo il viaggio musicale, tra videobirrerie e feste di paese.

Diego e basta per il pubblico, Diego Origlia per l'anagrafe. Cuneese, ventun anni, da parecchio tempo ha scelto la professione, supporter di colui che considera un «guru»: Beppe Gambetta. Ha suonato [illegible] con Paolo Bonfanti, chitarrista elettrico della blues band «Big Fat Mama» e ha lavorato come esecutore (chitarra solista) [illegible] commenti musicali per programmi radiofonici della Rai.

Ma [illegible] solamente il ragtime, il blues e il country music (generi che presenterà stasera) [illegible] attirare Diego Origlia. Sempre in compagnia di «Charas» [illegible] il gruppo «Lou Dalfin»: c[illegible] stilo inne[illegible] melodie occitane e crea particolari impasti musicali, accostando strumenti e tecniche moderne a quelle della tradizione.

«Diego & Charas» hanno preso parte alla rassegna «Oc & Folk» a Monterosso, suonato allo «Zenzero» di Gozzano, al «Baladin» di Piozzo, al «Silver bar» di Cariglio e partecipato a spettacoli dell'associazione «Zona Franca» di Brescia. Ora il viaggio continua nel segno del Dragone. **(g. b.)**

LE SERATE IN PIEMONTE

TORINO

[illegible] Mauro allo Juvarra

Debutta [illegible] alle 21, al teatro Juvarra di via Juvarra 15, lo spettacolo «Verrà la morte e avrà i tuoi hobby (prova generale di un appuntamento azzardato)» di e con Michele Di Mauro e Roberto Petrolini. Per informazioni e prenotazioni si può telefonare al numero 513.706.

PIANO

Country e folk in birreria

Per gli amanti del genere country-folk, appuntamento stasera alla birreria paninoteca «Gulp!» [illegible] paese in provincia di Novara. Di scena i due chitarristi omegnesi Massimo Viancino e Maurizio Borella, in arte [illegible] «M&M Band». Le prime note suoneranno intorno alle ore 22.

CREVACUORE

Al Dragon's il rock degli E[illegible]kè

Rock melodico e cantautorato italiano per il repertorio degli «Epokè», band che si esibisce stasera sul palco del «Dragon's pub» di Crevacuore, in provincia di Vercelli. In pedana Valeria Furlan (voce), Giacomo Mosca (chitarra e voce), Piercarlo Robbiano (basso) e Piero Marinelli (batteria e voce). S'inizia alle 22.

BORGOSESIA

Musica classica per organo

Nella chiesa di Santa Marta del centro vercellese, avrà luogo domani sera il quindicesimo concerto in programma per la rassegna internazionale degli «Organi storici della Valsesia». Alle 21, si esibirà il musicista austriaco Ernest Triebel che all'organo accompagnerà la soprano Juliana Triebel. In repertorio pagine di Haydn, Bach, Mozart, Muffat ed Erbach. Inizio alle 21.

ALESSANDRIA

Biagio Antonacci in concerto

Al Capannone Apa di via Rossini, nell'ambito della Rocktoberfest, è in programma domani sera (dalle ore 22) il concerto del cantautore Biagio Antonacci. Nelle vesti di supporter la band francese «White Rhythm».

MAGLIANO ALPI

Riapre l'«Hyppodrome»

Dopo la lunga pausa estiva, nel piccolo centro in provincia di Cuneo, riapre stasera i battenti la discoteca «Hyppodrome». L'orchestra del locale proporrà, come di consueto, il proprio repertorio di brani folk alternati ai successi degli Anni Sessanta e S[illegible].

Fine settimana ricco di appuntamenti con il mixaggio d'autore nelle discoteche del Vercellese

In pista, si apre la stagione dei d.j.

Al «Rosa Shocking» di Roasio stasera si esibisce Francesco Zappalà, campione mondiale e primo fra gli italiani ammesso a partecipare al «New Music Seminar of New York». Domani alla console dello «Sporting» di Santhià arriva Enzo Persuader

I deejay «doc», gli artisti del mixaggio d'autore, tornano da questo weekend alle discoteche di pianura. Chi non [illegible] i Francesco Zappalà, detto «dj si nasce»? Oppure Persuader, detto «Let's all dance», e Molella «il funambolico»?

Ancora [illegible] la tintarella di luna disegnata sul volto assimilata in tante ore di discoteca in riva al mare, fronte agli strobo-laser-spot [illegible] [illegible] «stage» intensivo di lampada Uva, stanno [illegible] calando [illegible] le loro novità in vinile nelle discoteche dell'«interno», [illegible] nostalgie di [illegible]

Stasera c'è Francesco Zappalà al «Rosa Shocking» di Roasio (strada Gattinara Biella), domani sera Enzo Persuader allo «Sporting» di Santhià (vicino al casello della To-Mi), domenica pomeriggio «il» Molella, alle 15 in punto all'«Estasy» di via Marsala a Vercelli.

Francesco Zappalà è [illegible] pluridecorato: maniaco fino alla follia delle gare internazionali di categoria dj, ha fatto man bassa di premi. Due campionati italiani, [illegible] Welky Cup, un campionato europeo, [illegible] campionato mondiale, e, medaglia più brillante sul petto, quella del «New Music Seminar of New York», competizione a cui prima d'ora non [illegible] mai stato ammesso [illegible] italiano. E Francesco si è classificato subito al secondo posto.

Da qu[illegible] «pulpiti» si fa presto a diventare divi. I suoi biografi sciorinano l'elenco delle sue partecipazioni davanti alle telecamere: «Tam Tam Village», «Fantastico 90», «Euronote», «Gente comune» e «Superclassifica show».

Il dj ormai, è chiaro, incide dischi. Negli studi della Media Records, «Zap» ha cominciato [illegible] «Soulphouric Thought». E' di questa estate la sua entrata nell'Olimpo dei dischi-mix [illegible] il brano «We Gotta Do It» che ha realizzato sempre per la [illegible] [illegible] discografica in coppia con «Dj Professor»: un duo esplosivo. Risultato: è diventato rapidamente uno dei dischi più venduti i Italia, distribuzione in Usa e in Inghilterra.

E passiamo ad Enzo Persuader, nome di battaglia di Enzo Ferrarini. E'un ex calciatore del Modena quando la squadra era in serie C che ha lasciato lo sport negli Anni Settanta per dischi e discoteche. Prima i locali modenesi, poi sempre oltre, dal «Picchio Rosso» al «Charly Max», dallo «Stryx» a «Bussola Domani» fino al «Bandiera Gialla». I dischi mix registrati non gli mancano. Alcuni titoli? «Pretty lover», «So Decide» «Let's All Dance», «Good Time» e una trascinante versione in italiano di «Eri Piccola». Annotazioni biografiche: lavora 28 sere al mese e si sposta da una discoteca all'altra con una Volvo superaccessoriata, che ormai considera come la sua seconda casa. E terminiamo con il terzo incontro ravvicinato: quello con Molella. Proprio per le sue doti di comunicativa, sta cominciando a scalare le montagne del mondo delle «disco» alla maniera dei free climbers.

Giovanni Barberis

La console del d.j. è la plancia di comando della discoteca

PRIME VISIONI A TORINO

Cinema	Film
Adua 200 c. Giulio Cesare 67	**Oscar** Col. Non viet. Or.: 20,20; 22,30
Adua 400 c. Giulio Cesare 67	**Grido di pietra** Col. Non viet. Or.: 20,30; 22,30.
Ambra v. Chiesa della [illegible] 77	**Maniac Cop** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Ambrosio P. c. V. Emanuele II 52	**I ragazzi degli Anni 50** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22[illegible].
Capitol v. San Dalmazzo 24	**Tartarughe [illegible] II - Il segreto di Ooze** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Centrale v. Carlo Alberto 27	**Le amiche americane** Col. Non [illegible]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. Chaplin 1 [illegible] 32/a	**Barocco** Or.: 16,40; [illegible],40; 20,40; 22,40.
C. Chaplin 2 v. Garibaldi 32/a	**Insieme per forza** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
Cristallo v. Gobbo 5	**Un piede [illegible] P[illegible]** Non viet. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Doria v. Gramsci 9	**Dove comincia la notte** Col. Non viet. Or.: 15,25; 17,15; 19,05; 20,55; 22,45.
Eliseo Grande p. Sabotino	**Oscar** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Eliseo Blu p. Sabotino	**Una storia semplice** Col. Non viet. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; [illegible].
[illegible] p. Sabotino	**L'am[illegible] [illegible]essario** Col. Viet. 14. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Empire p. Vittorio Veneto 5	**[illegible] Il mago del furto** Col. Non viet. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Erba c. Moncalieri 241	**Il silenzio degli innocenti** Non viet. Or.: 20,15; 22,30
Fiamma c. Trapani 57	**I ragazzi degli Anni 50** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
Ideal c. [illegible] 4	**The Doors [illegible]** Non viet. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
King Kong Cinestudio v. Po 21	**Perché Bodhi [illegible] è partito...** Col. Or.: 15; 17,30; 20; [illegible].
Lilliput v. XX Settembre 15 bis	**Il muro di gomma** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Lux Galleria S. Federico	**Thelma & Louise** Col. Non viet. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.
Nazionale 1 v. Pomba 7	**The [illegible]mmitments** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Nazionale 2 v. Pomba 7	**New Jack City** Col. Viet. 14. Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
Olimpia 1 v. Arsenale 21	**Che vita da [illegible]** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Olimpia 2 v. Arsenale [illegible]	**Il [illegible]** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Reposi v. XX Settembre 15	**[illegible] as[illegible]** Or.: 15; 17,30; 19,55; 22,30.
Romano Galleria Subalpina	**[illegible]** Col. Non viet. Ap.: 15,45; film: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30.
Studio Ritz v. Acqui 2	**Indiziato di [illegible]** Col. Non viet. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Vittoria v. Roma 356	**A volte ritornano** Col. Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

Teatro	Spettacolo
Teatro Regio p. Castello 215	Vendita **Arie da concerto voce femm.** di Mozart [illegible] e 29/9. Bigl. ore 10-12; 15,30-18. [illegible]. 88.151.
[illegible] Alfieri p. Solferino 4	**Il fiore all'occhiello** 9 grandi spettacoli a posto fisso. Tutti i giorni 9-13; 15-19
Colosseo c. M. Cristina 73	**Stagione teatrale 1991-92** Dal 2 sett. 1991, vendita abb. per la stagione 1991-92
Erba c. Moncalieri 241	**Stagione Teatrale '91-92** 8 spettacoli con posto fisso. Tutti i g. ore 9-13; 15-19
Teatro Adua c. Giulio Cesare 67	**Il Gruppo della Rocca** 21,30: Sfogliando il cartellone: appunti, curiosità, citazioni
Teatro di Torino p. Massaua 9	**Scuola di danza classica...** Inf. e iscrizioni dal lunedì al venerdì 15,30-19,30
Teatro Macario v. [illegible]	**Metti [illegible] sera in [illegible]** Prenotazioni presso la cassa [illegible]

RADIO E TELEVISIONI

Raitre

14; 19,30 Tg della Valle d'Aosta
19,45 Les artisans du merveilleux

Radiodue

12,10; 17 La voix de la Vallée
14,15 La carta della franchigia

Tv [illegible]

8,50 Les bulles d'utopie du 700°
9,05 Top models
9,25 A coeur ouvert
11,55 La famille des collines
12,45 Tj-midi
13,15 La préférée
13,40 Dallas
16,10 Arabesque
17,40 Rick Hunter
19,30 Tj-soir
20,10 Tell quel
22,40 Le maître de musique, film
22,30 Jeune fille d'aujourd'hui

Ra[illegible] Reporter

8,30 Buongiorno con Radio Reporter
9 — L'occasione
19,05 Musica non stop a cura di Luca Altucci

[illegible] St-Vincent

10 — Disco back
10,30 Quel motivo che mi piace tanto
11 — Supercompilation
12,15 Rav Supercompilation
14 — Rav Supermix
15 — Quel motivo che mi piace tanto
15,30 Supercompilation
18,30 Italia giovane

Telealpi

16 — Freddy il croupier, film
17,30 Banana split, cartoni animali
18 — Agente Pepper, telefilm
19 — Alpi time, [illegible]
20,30 I cavalieri della croce, film

Radio Valle d'Aosta 101

9 — Liscio in libertà
10 — News
10,15 Alla ricerca del famoso, gioco-spettacolo
11,30 Anni 60
13 — Disco club
16 — Juke box dischi a richiesta

Radio Deejay

10 — Amadeus
13 — Tony Severo
16 — Linus
18,30 Jovanotti

Radio Delta

10 — Auguri a...
10,10 Musica italiana
11,20 [illegible]
11,50 Delta News
14,30 Top Franca
17 — [illegible] a richiesta
18,15 Compro, vendo e baratto
19 — Liscio con Stella
20 — Aspettando la notte con Radio Delta

Top [illegible]

9,30 Fan sport, a cura di Massimo Rosset
14,30 Collegamento nazionale con Morena Guizzo
16 — Pomeriggio Tir con [illegible] Aiello
19 — L'[illegible]

[illegible]

10 — Annunci gratuiti
10,45 [illegible]
11,30 Musica spettacolo
12 — Disco club
14,15 Notiziando
14,30 Classico club

Radio [illegible] Sound

10,30 Il taccuino di Maurizio Costanzo
11 — Anna Pettinelli
12 — [illegible]
15 — Faber Cuchetti
19,00 Luigi Arienme

Questa sera alle 21 si svolgerà il primo «Festival musicale valdostano» con 8 gruppi

A Chambave teatro tenda per il rock

Alla rassegna si esibiranno i migliori complessi della Valle. «Per alcuni sarà l'occasione per farsi conoscere» Ai già conosciuti «Kina» e «Celtica» si alterneranno gruppi più giovani, come i «Barfly» e i «Madding Crowd»

CHAMBAVE. Un'altra occasione [illegible] spettacolo per i gruppi rock locali [illegible] il primo festival musicale valdostano, che si svolge questa [illegible] alle [illegible] al Teatro Tenda [illegible] Chambave.

La manifestazione intende valorizzare e promuovere l'impegno musicale dei diversi complessi che operano in Valle.

Stefano Ouecquarini, uno degli organizzatori della rassegna, dice: «Vogliamo che la serata di [illegible] diventare per alcuni il trampolino di lancio [illegible] impegni futuri che riescano a fare [illegible] la [illegible] musica rock e pop valdostana anche al di fuori della Valle. Per il prossimo anno infatti abbiamo intenzione [illegible] ampliare la portata della manifestazione dividendo i vari generi musicali e speriamo p[illegible] diventare un punto di riferimento regionale per la musica».

«Sono stati quindi scelti i migliori gruppi presenti attualmente sulla scena musicale valdostana. Alcuni sono già affermati a livello locale, altri stanno uscendo dallo spazio valdostano con la loro produzione, altri ancora si affacciano per la prima volta sul panora[illegible] rock valdostano. E' quindi anche l'occasione per questi ultimi di crescere musicalmente, magari aiutati da coloro che hanno già più esperienza», aggiunge Sandro Boniface [illegible] «Boite à musiques», che [illegible] il «service» della rassegna.

E questa [illegible] saliranno [illegible] palco del Teatro Tenda otto «formazioni» valdostane: [illegible] ormai «collaudati» «Kina»; i «Celtica», che ultimamente stanno uscendo dall'ambito regionale [illegible] un programma di concerti che toccherà diverse città italiane; gli «Extremas», che ritorn[illegible] con la loro «fusion» dopo un lungo periodo [illegible] silenzio; i «Freon», anche loro assenti da tempo [illegible] i grintosi «Turno notturno», che [illegible] sono esibiti ad Aosta [illegible] con noi»; i «Carisma»; i «Barfly» e i «Madding Crowd», due gruppi che da poco hanno iniziato la loro attività musicale.

L'ingresso alla serata, che apre i festeggiamenti della sa[illegible] dell'uva, è libero.

Sandro Bovo

[illegible]

Due interessanti inchieste giornalistiche, un documentario e un autentico capolavoro del cinema: questi i programmi [illegible] maggior spicco proposti dalle televisioni francofone.

Incomincia Rai3 alle 19,45 con «Les artisans du merveilleux», [illegible] programma di Maria Luisa Di Loreto sugli artigiani Guex-Joris [illegible] Bertrand.

Subito dopo, alle 20,10, TSR manda in onda [illegible] greffes de la honte», un reportage di Jérome Caza sul traffico di organi umani.

In India, dove tale commercio è largamente tollerato, [illegible] è [illegible] mercanzia come un'altra: fornito dalla parte più povera della popolazione (alcuni calcolano che in dieci anni più di 10.000 indiani abbiano già venduto [illegible] rene), esso viene prelevato in condizioni di totale inadeguatezza e risulta spesso oggetto delle più brutali speculazioni. L'inchiesta è implicitamente un atto d'accusa verso la medicina dei [illegible] ricchi, che [illegible] del Terzo Mondo un semplice serbatoio di organi.

Alle 22,15 ancora un caso umano e sempre su TSR: «Femmes [illegible] Fleury» di Jean-Michel Carré illustra le condizioni di vita delle detenute [illegible] francese di Fleury-Mérogis. Il più grande penitenziario femminile d'Europa ospita nel [illegible] donne tossicodipendenti, di cui il 45% sieropositive.

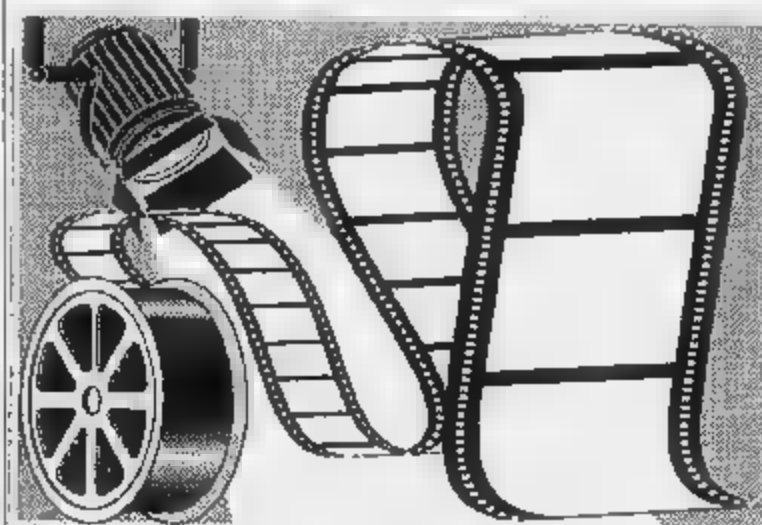
Oltre la metà di esse fa la spola fra il mondo libero e la prigione, [illegible] alcuna possibilità di uscire da un circolo chiuso di violenza e alienazione.

Senza moralismi [illegible] reportage illustra la routine carceraria e la scarse probabilità [illegible] riabilitazione.

Alle 23 Antenne 2 trasmette «Les sentiers de la gloire» (Usa, 1957, 90'), [illegible] film di Stanley Kubrick con Kirk Douglas, Ralph Meeker e Adolphe Menjou.

E' uno dei più duri atti d'accusa mai visti al [illegible] contro la bestialità militare.

Nel 1916 per rompere [illegible] situazione di stallo in cui staziona la guerra di trincea, un generale francese ordina un'azione «suicida» contro un'imprendibile postazione tedesca. [illegible] colonnello che deve condurre l'attacco si oppone, vista la stanchezza della truppa, ma di fronte agli ordini deve obbedire. L'assalto fallisce e il generale ne fa ricadere la colpa sulla cattiva volontà degli uomini, comandando [illegible] decimazione. Tre soldati, scelti a caso, verranno fucilati [illegible] esempio [illegible] gli altri. Per molto tempo il film è stato proibito in Francia. **(L. b.)**

STASERA AL CINEMA

[illegible]
Corso
Tel. (0165) 35.666
Orario: 20; 22
[illegible] 9000

Scappatella con il morto
di Carl Reiner con Kirstie Alley (Usa '91) — Una donna [illegible] sposata [illegible]namora di un affascinante scono[illegible] che però muore provocando equivoci ed avventure divertenti. N.V. 1h 50' [illegible]

[illegible]
Monte Bianco
Tel. (0165) 841.206
Orario: 21,30
Lire 1[illegible]

I delitti del gatto nero
di J. Harrison con D. Harry, R. Dawn Chong (Usa '91) — Un gatto nero, delle mummie orrende ed una creatura mo[illegible] sono i protagonisti di tre terrificanti episodi raccontati da un bambino. V. M. 14 1h 30' **Horror**

NOVITA' [illegible]

a cura di L. Borisone

Siamo in autunno e la Valle d'Aosta continua [illegible] una «scandalosa» assenza di ci[illegible]. Poche le sale aperte (ad Aosta [illegible] Corso), per pochi giorni alla settimana e [illegible] inutili titoli di «serie Z» (si veda per esempio «I delitti del gatto nero» al Monte Bianco di Courmayeur). Anche se fa male dirlo, meglio dunque «lasciare ogni speran[illegible] e dedicarsi al mercato home-video, che come sempre abbonda di inediti e di curiosità. Eccone una.

«Chouans!», di Philippe De Broca, con Philippe Noiret, Sophie Marceau e Lambert Wilson - Francia, 1988, 145' - Distribuzione Rca-Columbia.

E' una delle più ricche produzioni cinematografiche degli ultimi anni, destinata a celebrare i duecento anni della Rivoluzione Francese.

L'azione si svolge in Bretagna, verso la fine del XVIII secolo. Il conte di Kerfadec, dopo aver perso [illegible] moglie, alleva da solo il proprio figlio Aurelio e i due figli adottivi, la trovatella Céline e Tarquinio, un giovane fuggito [illegible]. Uomo giusto e generoso, intellettuale illuminato e inventore a tempo perso, l'aristocratico aderisce alle prime idee rivoluzionarie insieme ai suoi tre ragazzi.

Poi mentre incominciano le discordie che condurranno alla guerra civile, l'armonia del gruppo si spezza: Aurelio, innamorato di Céline, [illegible] regge all'intesa complice che lega gli altri due giovani e sceglie l'esilio in America, mentre il conte si chiude nel silenzio. Col passar del tempo Tarquinio diventa un funzionario della Convenzione e conduce una spietata repressione nella regione, mentre Céline da «pasionaria» della rivoluzione si trasforma in fervente controrivoluzionaria, rincontrando così Aurelio, rientrato in patria a capo degli insorti. Mentre la ghigliottina pende sul capo del giovane, la ragazza uccide Tarquinio, che riceve la morte come una liberazione. Poi Aurelio la libererà dalla prigi[illegible] e fuggirà con lei su [illegible] macchina volante inventata da suo padre.

Con «Chouans!» Philippe De Broca, già autore in passato di commedie avventurose, interpretate [illegible] grande [illegible] Jean-Paul Belmondo (si vedano soprattutto «Cartouche», «L'uomo di Rio» e «L'uomo di Hong Kong»), ritrova il gusto per il feuilleton popolare, lento e maestoso.

Vera e propria carta vincente del film, le scenografie accuratissime, che rivaleggiano [illegible] la bravura degli attori, portando sullo schermo il tema preferito [illegible] vecchio regista francese, quello dell'opposizione fra sogno e realtà.

DOVE [illegible]

AOSTA

Paesaggi valdostani

[illegible] pittore realista Gigi Ferrotti espone in questi giorni nella [illegible]letta d'arte di via Xavier de Maistre. La mostra, dal titolo «Paesaggi valdostani», propone tele che ritraggono l'ambiente naturalistico e paesaggistico della Valle d'Aosta.

L'esposizione rimane aperta tutti i giorni, escluso il lunedì, dalle 10 alle 12, dalle 16 alle 19 e dalle 20,30 [illegible] e si concluderà il [illegible] settembre.

[illegible]

La belote

Seconda giornata per il campionato valdostano di belote, terzo memorial Fabrizio Vigon. Le partite si svolgeranno questa sera, alle 20,30, al ristorante «Stazione». Ai [illegible] quattro classificati verranno consegnate delle medaglie d'oro.

COGNE

Esposizione di pizzi

Alla Cooperativa «Dentellières [illegible] Cogne» [illegible] esposti i favolosi pizzi realizzati dalle donne [illegible] paese secondo [illegible] antiche tecniche e i disegni tramandati da madre in figlia, [illegible] vuole la tradizione.

La mostra rimane aperta tutto l'anno [illegible] seguente [illegible]: dalle [illegible] alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30.

[illegible]

Concorso pianistico

Nelle sale del Centro Culturale Saint-Vincent continua la seconda edizione del [illegible] internazionale pianistico «Mavy Marcoz». Ieri [illegible] si sono concluse le prove eliminatorie e a partire [illegible] oggi inizieranno le semifinali.

CHATILLON

Serate di musica

Nella collina di Châtillon, al «Pekelin» tutte le sere il [illegible]tautore valdostano Giancarlo Bianchedi intrattiene gli ospiti del suo locale con canzoni tratte [illegible] suoi album e con brani dei più famosi musicisti italiani e stranieri.

Vi è inoltre la possibilità [illegible] aggiungersi a Bianchedi e [illegible] a suonare [illegible] lui.

Il locale rimane aperto tutte le sere, esclusa la domenica.

AOSTA

Corsi di musica

Anche per quest'anno il Cral Cogne organizza, tra le varie attività, la trentasettesima edi[illegible] dei corsi di musica e di introduzione alla musica, per gli allievi dai 4 ai [illegible] anni.

Per informazioni e iscrizioni rivolgersi al Cral Cogne oppure telefonare al 362.319.

PAROLE INCROCIATE

ORIZZONTALI. 1. Un gioco a carte. **6.** Il sangue nei prefissi. **9.** Le prime due [illegible] ventuno. **10.** Diminuire il prezzo. **14.** Patriarca biblico. **15.** Antiche monete romane. **16.** Articolo maschile. **17.** E' poco più [illegible] adolescente. **18.** Impartisce ordini. **19.** Un formato unificato. **20.** Circondato [illegible] rete di protezione. **23.** Allentare... la presa. **24.** In fine di quaresima. [illegible] Le difese del riccio. **26.** Vizietto nervoso. **27.** Vi nacque Giordano Bruno. **28.** Vani abitabili. [illegible] Antiche imbarcazioni. [illegible] Fiume euro-asiatico. **34.** Congiunzione eufonica. **35.** Un... castello in aria.

VERTICALI: 1. Timore e paura diffusi. **2.** L'elemosina in chiesa. **3.** Iniz. del cantante Ramazzotti. **4.** Soffrire per i postumi di un incidente. [illegible] Bastevole, sufficiente. **6.** Dispensate, esonerate. **7.** Bagna Russia e Turchia. **8.** Grossi [illegible] marinareschi. **11.** L'osservatorio geo-fisico [illegible] Faenza. **12.** Bandiera, vessillo. **13.** Famoso pronome manzoniano. **17.** Relativi ai vasi sanguigni. [illegible] Una prestazione... eccezionale. **21.** Concorrenti, imitatori, rivali. **22.** Agevole, semplice. **23.** Scrisse, il «Convivio». **24.** Un club ambrosiano. **26.** Fiume dell'Emilia. [illegible] Personaggio della «Turandot» pucciniana. **29.** Pronome relativo. **31.** Articolo spagnolo. **32.** Millecinquanta romani.

La soluzione [illegible] cruciverba sarà pubblicata [illegible]

LUPO ALBERTO

[illegible] 1991 Silver/MCK

LA SOLUZIONE DI IERI

B	U	S	I	N	E	S	S		D	E	A
O	N	O	R	A	R	I	A			M	A
B	I	D	O	N	E		L	A	P	I	N
	C	O	S	I		M	E	R	L	S	I
U	O	M	O		P	O		R	O	S	E
L		A		M	O	S	C	O	V	A	
I	B		M	A	R	C	A	T	O	R	I
V	O	L	O	N	T	E	R	O	S	I	
E	L	E	T	T	O	R	A	L	E		F
T	E	U	T	O	N	I	C	A		S	U
I	N	D	O	V	I	N	A	T	O		M
	A	I		A		I	S	A	C	C	O

KIRSTIE ALLEY
SCAPPATELLA CON IL MORTO
(SIBLING RIVALRY)
PENTA

I DELITTI DEL GATTO NERO
(TALES FROM THE DARK SIDE)
PENTA

APACHE
PIOGGIA DI FUOCO

Nuova Lancia Thema LX.
Da oggi tutte le Thema si rinnovano.

IL PRESTIGIO ■ lo stile sicuro di Lancia hanno una nuova protagonista: la Thema LX.

Il motore è il 16 valvole turbo catalizzato con alberi controrotanti di equilibratura e overboost a due livelli. 180 CV di potenza e coppia massima di 30,5 kgm a soli 2500 giri. Le prestazioni, sia in accelerazione che in ripresa, sono ai vertici della produzione europea.

La grande tenuta di strada e la facilità di guida vengono esaltate dalla superiorità della trazione anteriore Lancia e dalle sospensioni elettroniche intelligenti della seconda generazione integrate con l'ABS.

Modello	Cilindrata	Potenza
Lancia Thema turbo 16v LX	*1995 cm³*	*180 CV DIN**
Lancia Thema turbo 16v	*1995 cm³*	*185 CV DIN*
Lancia Thema i.e. 16v	*1995 cm³*	*150 CV DIN*
Lancia Thema V6	*2849 cm³*	*150 CV DIN*
Lancia Thema turbo ds	*2499 cm³*	*118 CV DIN*

* *Versione catalizzata.*

La plancia, raffinata e personale, propone rivestimenti in radica ■ pelle sellata a mano.

Il confort più esclusivo è di serie: sedili con movimento elettrico ■ memoria, climatizzatore con filtro antipolline, vetri superatermici Solextra, prestigiosa autoradio Clarion con CD Changer... Un solo optional: gli interni in pelle "Poltrona Frau", in alternativa all'Alcantara®, per un ulteriore tocco di personalità.

Per essere all'altezza della nuova LX le Thema si presentano oggi con le motorizzazioni ■ valvole, gli allestimenti più completi e un controvalore altamente competitivo.

Essere Lancia.

LANCIA

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Venerdì 27 Settembre 1991 [illegible] 39 — Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 32.268 / Fax 50.224

PAGINA 41

Primi nomi di candidati
[illegible] Chi [illegible] a [illegible]?

Le scelte più contrastate in casa dc. Attesa, nel psi, per la decisione di Galvagno. L'euforia dei leghisti.

PAGINA 41

Asti
Polemica sui monumenti «dimenticati»

Vita dura per i monumenti astigiani, spesso presi di mira dai vandali. Anche il Palio contribuisce al degrado?

LO SPETTACOLO IN PIEMONTE

[illegible] spagnole per chi[illegible]

[illegible] bulgaro Vassilev ha vinto ieri il 24° «Concorso internazionale di chitarra classica» [illegible] Alessandria. Stasera concerto di chiusura con Alirio Diaz.

SERVIZIO D[illegible] [illegible] A PAGINA 44

PAGINA 40

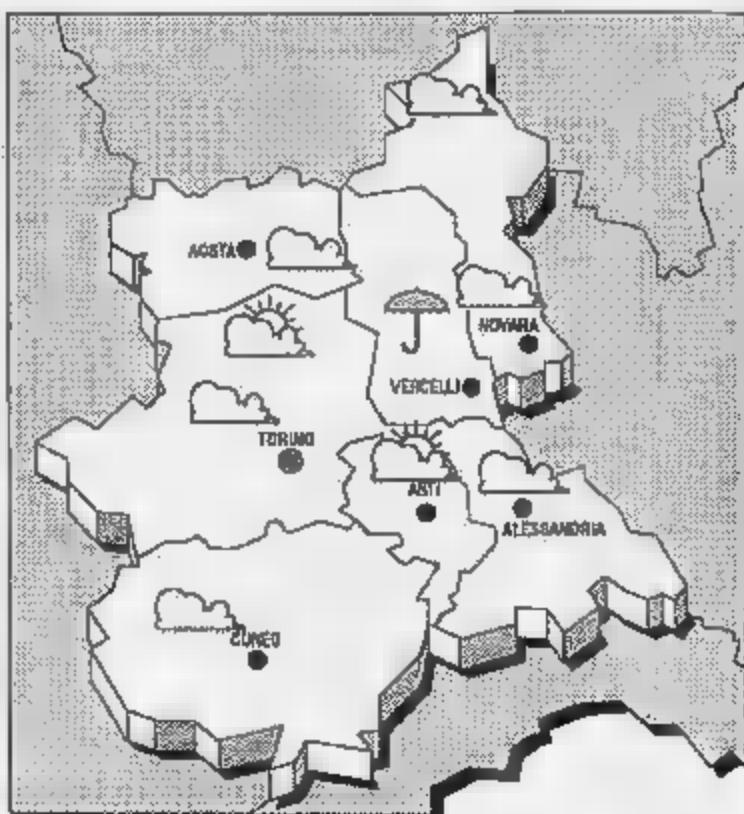
San Marzanotto
«[illegible]» [illegible] indaga il giudice

Il presidente del tribunale, Capirossi, sta verificando la situa[illegible] contabile e lo stato patrimoniale dell'enopolio.

PAGINA 40

Tre imputati
[illegible] [illegible] per la [illegible] all'«Oba-Oba»

[illegible] colpevole per l'esplosione di sei anni fa davanti al locale notturno, in corso Alfieri. Ieri la sentenza.

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

AOSTA, NOVARA, VERCELLI, TORINO, ASTI, ALESSANDRIA, CUNEO

SERENO, VARIABILE, [illegible], PIOGGIA, TEMPORALE, NEBBIA, NEVE

SITUAZIONE. Sul Mediterraneo centrale [illegible] va instaurando una circolazione depressionaria; una perturbazione di origine atlantica inte[illegible] più direttamente le regioni settentrionali.

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Condizioni di tempo perturbato con precipitazioni anche a carattere temporalesco; nel [illegible] della giornata si potrà manifestare una temporanea attenuazione dei fenomeni.

[illegible] Sciroccali su tutte le regioni.

TEMPERATURA. Flessione [illegible] valori massimi.

LE [illegible] DI IERI [illegible]
Max: [illegible] min: 13; media: 17

UN ANNO FA
Max: 26; [illegible]: 16; media: 19

[illegible] IN [illegible]

Torino 23	Novara 23
Alessandria 27	Aosta [illegible]
Cuneo [illegible]	Vercelli 23

Il **Sole** sorge [illegible] ore 7 e 21 minuti e tramonta alle ore 19 e [illegible] minuti. La **Luna** si leva alle ore 20 e 44 minuti e cala domani alle ore 12 e 40 minuti.

Intervista [illegible] Giuseppe Garrone, nuovo direttore dell'Unione di Asti

Le industrie vedono nero

Nei primi sette mesi dell'anno le ore di cassa integrazione sono state 600 mila quasi raddoppiate rispetto [illegible] tutto il '90. La crisi del settore metalmeccanico

ASTI. Le preoccupazioni si sono puntualmente avverate: per l'industria astigiana sarà un difficile inverno. [illegible] [illegible] aziende del settore metalmeccanico [illegible] cassa integrazione continua a tenere a casa [illegible] parte degli addetti. I dati che provengono dall'Inps sono allarmanti: nei primi sette mesi del 1991 la cassa integrazione ordinaria (cui le aziende ricorrono normal[illegible] per [illegible] [illegible] ordini) ha raggiunto un numero di ore di gran lunga superiore a quello utilizzato dagli imprenditori nei 12 mesi del 1990. Non va dimenticato un altro segnale di crisi rappresentato dalla [illegible] integrazione straordinaria (cui ricorrono per esempio le aziende che devono avviare processi di ristrutturazione).

Da gennaio [illegible] luglio 1991, [illegible] Cipi ha autorizzato circa 600 mila ore di cassa integrazione ordinaria: erano complessivamente 360 mila quelle che hanno segnato la crisi durante tutto il 1990. Facendo un ulteriore passo all'indietro si scopre che le sorti dell'economia astigiana erano meno compromesse nel 1989, quando furono autorizzate 206 mila ore di cassa integrazione ordinaria.

«La tendenza al peggioramento - rileva Giuseppe Garrone, da poco più di un [illegible] [illegible] [illegible]rettore dell'Unione Industriale [illegible] - si è avuta negli ultimi tre mesi del 1990: [illegible] quel periodo sono state autorizzate 175 mila [illegible] di [illegible] integrazione contro le 185 dei restanti nove mesi dell'anno».

Nell'industria astigiana, l'ultimo segnale negativo giunge dalla Gate, che lunedì ha posto a «riposo forzato», per una settimana, [illegible] addetti su 800. Anche nell'azienda che produce motorini elettrici è stato registrato un calo temporaneo di commesse. Il provvedimento ha sollevato [illegible] preoccupazioni del sindacato: nei mesi scorsi i dirigenti di Cgil, Cisl e Uil avevano segnalato a più riprese che l'azienda di corso Alessandria restava ormai tra le pochissime realtà produttive che riuscivano a produrre ancora a pieno ritmo. «Ora ad Asti possono dirsi fuori dalla crisi solo la Maina e le Officine Morando» segnalano alla Fiom-Cgil.

Anche il [illegible] direttore dell'Unione Industriale ammette di intravedere per [illegible] futuro «un panorama a tinte fosche».

«[illegible] piuttosto pessimista - dice Garrone - l'economia astigiana risente dei problemi che caratterizzano quella nazionale: i dati in questo periodo indicano che le cose non vanno affatto bene». Garrone (che ha [illegible]stituito Fabrizio Forti, andato a dirigere il Collegio costruttori edili di Torino) ha imparato da tempo a riconoscere i segnali negativi che provengono dal mondo del lavoro astigiano. Entrato nell'associazione di piazza Medici nel 1975 [illegible] suo primo incarico ha riguardato proprio l'ufficio economico, Garrone si è occupato per anni [illegible] [illegible] relazioni sindacali, passando [illegible] le più delicate vertenze che hanno investito l'industria locale.

«I dati in nostro possesso - indica il dirigente - rivelano che nei primi sette mesi del 1991 sono [illegible] soprattutto le aziende metalmeccaniche a ricorrere [illegible] [illegible] integrazione ordinaria». In questo comparto le [illegible] autorizzate son[illegible] [illegible] 200 mila (su un totale di circa 600 mila); altre [illegible] mila sono state utilizzate nell'edilizia (dove il lavoro è rimasto a fermo più [illegible] lungo a causa delle condizioni atmosferiche particolarmente sfavorevoli).

Nel settore alimentare, che comprende anche quello vinicolo, la cassa integrazione è durata [illegible] mila ore, [illegible] 72 mila nel comparto (fornaci e altro) che produce materiali da costruzione. Nuovi dati sulla crisi astigiana [illegible] stati diffusi [illegible] recente anche dalla Regione, che ha elaborato una ricerca sul mercato del lavoro nel [illegible]

«La situazione è sostanzialmente negativa - rileva l'indagine - gli aspetti più preoccupanti riguardano il calo degli avviamenti al lavoro, la crescita degli iscritti alle liste di collocamento [illegible] il rilevante aumento delle ore di cassa integrazione ordinaria». L'impiego dei contratti di formazione è invece diminuito sensibilmente.

Un quadro che non è cambiato nel 1991, [illegible] i disoccupati si apprestano a raggiungere la vetta delle 8 mila unità.

Laura Nosenzo

Giuseppe Garrone

CASSA INTEGRAZIONE IN PROVINCIA DI ASTI

Migliaia di ore: 2500, 2000, 1500, 1000, 500 — 1985, 1986, 1987, 1988, 1989, [illegible]

[illegible] — CIG STRAORDINARIA — CIG TOTALE

Fonte: INPS-Regione Piemonte

Momenti di paura ieri per uno scoppio in via Ospedale

Due operai ustionati

Stavano saldando cavi del telefono. L'esplosione causata forse dalla fuga di gas da una bombola. Aperta un'inchiesta

ASTI. Scoppio, ieri, in via Ospedale. Due operai che stavano saldando cavi del telefono in un tombino, [illegible] stati investiti dall'esplosione, causata pare da una fuga di gas da una bombola.

Roberto Maracle, [illegible] anni, Isola via Volpini 118 e Franco Vettorello, 37 [illegible], Asti, piazza Carlina 9, hanno riportato ustioni [illegible] primo e secondo grado. Le loro condizioni non sono gravi. Guariranno in un mese.

E' accaduto verso le 13,30. I due operai, terminata la pausa pranzo si accingevano a riprendere [illegible] lavoro.

Uno è [illegible] nel tombino, all'angolo tra via Ospedale e via Bottallo, l'altro [illegible] rimasto fuori e ha acceso la bombola del gas. C'è stato uno scoppio forte e [illegible] fiammata lo ha avvolto, poi il fuoco è sceso e ha colpito anche l'altro operaio.

I due uomini sono stati immediatamente trasportati al vicino Pronto soccorso. Hanno ustioni di primo e secondo grado al viso e alle mani.

Gli operai sono dipendenti della ditta «Rete Gamma», con sede a Baldichieri, in via Murati 1, che ha l'appalto per rifare alcune tubature della Sip.

Ieri pomeriggio dovevano saldare dei cavi. Per questo stavano usando una bombola del gas, «come quello che si [illegible] in cucina» spiega [illegible] collega.

I vigili del fuoco ispezionano il tombino dove ieri è avvenuta l'esplosione

«Tra l'altro - continua l'ope[illegible] - il tombino non è chiuso. Oltre allo sbocco sulla strada, si collega con un cunicolo lungo [illegible] metri [illegible] centrale della Sip di Asti centro. Abbiamo sempre usato quella bombola [illegible] questi giorni e non è mai successo niente. Anche perché è un gas comune, [illegible] contiene ossigeno».

Non [illegible] ancora chiara la dinamica dell'incidente. Non si sa neppure con precisione chi [illegible] due abbia acceso la bombola. La fiammata [illegible] è sviluppata all'improvviso, preceduta dallo scoppio. Forse c'è stata [illegible] fuga di gas.

Ma la fiammata potrebbe essersi sprigionata anche all'interno, dai macchinari usati per [illegible] saldatura. Sono particolari che potranno [illegible] chiariti soltanto nei prossimi giorni, terminati gli accertamenti.

«E' strano - dice l'operaio - [illegible] usiamo un apparecchio che segnala la presenza del gas. Abbiamo fatto [illegible] prova anche oggi. Di gas nessuna traccia». I soccorsi ai due operai sono stati immediati. Sono arrivati i vigili urbani, agenti della Questura e i vigili del fuoco.

I due operai, dopo le prime cure, [illegible] stati ricoverati in chirurgia, seconda divisione, al sesto piano. Erano ancora [illegible] choc per l'incidente e [illegible] hanno potuto fornire particolari più precisi sull'accaduto.

I tecnici [illegible] vigili del fuoco hanno compiuto un sopralluogo per appurare le [illegible] dello scoppio.

Antonella Torra

Le opposizioni consiliari scendono in campo decise a risolvere la questione con il voto popolare

Palio in piazza Alfieri: «Vogliamo il referendum»

Diffida sull'ipermercato di corso Alessandria. Querelle psi-psdi

ASTI. Sarà indetto un referendum popolare per decidere se il Palio si dovrà ancora [illegible] in piazza Alfieri, sacrificando i platani. Lo chiederà l'opposizione consiliare. «Attendiamo l'approvazione del [illegible] Statuto del Comune - ha detto ieri mattina, durante una conferenza stampa, Gianfranco Miroglio, dei Verdi - che prevede anche i referendum cittadini. Questa mattina sono rimasto indignato nel leggere su «La Stampa» che si vogliono incappucciare i platani di piazza Alfieri per far correre il Palio».

La conferenza stampa è stata indetta dalla minoranza in una delle sale [illegible] palazzo civico. Erano presenti anche Laurena Layolo (indipendente), Giampiero Vigna (psdi), Germano Cantarelli (pri) e il rappresentante liberale Alberto Pasta.

Miroglio, a proposito del Palio, ha aggiunto: «Non si può tollerare che [illegible] manifestazione [illegible] genere avvenga a due passi dall'ospedale. Altro che zona del silenzio come dicono i cartelli stradali. In tutto il mondo, intorno agli ospedali sono state create aree pedonali e verdi, qui da noi è tutto il con[illegible]».

Durante la conferenza stampa è [illegible] anche data notizia che l'opposizione ha inoltrato ieri [illegible] atto di diffida all'assessore all'Urbanistica Bortolino, e [illegible] componenti della commissione edilizia, circa l'eventuale insediamento [illegible] [illegible] ipermercato Upi-Rinascente in corso Alessandria nella zona denominata «cascina Bologna».

Nell'atto di diffida, la minoranza consiliare chiede tra l'altro alla commissione edilizia di «verificare gli assetti proprietari sia [illegible] momento dell'inoltro delle dichiarazioni [illegible] intenti ad edificare sia al momento del deposito della domanda di concessione edilizia sia, infine, al momento dell'eventuale rilascio della concessione».

Secondo la minoranza, la commissione edilizia «deve tenere nella dovuta considerazione i precedenti amministrativi e cioè il diniego ufficiale opposto [illegible] Comune [illegible] Asti [illegible] richiesta di edificazione formulata da altri operatori commerciali, in ossequio [illegible] parere formulato dall'avvocato Giorgio Santilli».

L'opposizione consiliare per il mese di ottobre è decisa a dare battaglia. Sono previste quindici convocazioni del Consiglio che dovrà discutere e approvare lo Statuto, articolo per articolo, e il bilancio di previsione per il 1992.

Sul fronte politico locale è intanto scoppiata una polemica tra psi e psdi. L'altro ieri la federazione socialista ha diffuso una nota che dice: «Viva soddisfazione è stata espressa dal [illegible]rettivo provinciale per le adesioni al partito di importanti dirigenti del locale partito socialdemocratico. Dopo profonda e sofferta riflessione politica alcuni dirigenti socialdemocratici astigiani hanno aderito al psi, completando, così, a livello provinciale, l'unificazione fra i due partiti socialisti».

Nella [illegible] non sono stati fatti i nomi dei socialdemocratici passati al psi. Tra questi ci [illegible]rebbe l'ex segretario della sezione [illegible] Asti, Piero Rogna, geometra del Comune.

Il segretario provinciale socialdemocratico, Giampiero Vigna, ieri pomeriggio ha risposto: «Neppure uno dei dirigenti del psdi locale si è mai sognato di abbandonare il partito nel quale milita e che il desiderio dei socialisti di cancellare dalla scena politica il psdi deve trovare un limite nella [illegible] dell'informazione».

Vittorio Marchisio

Prosegue l'inchiesta dopo la scoperta di un «buco» di 1200 milioni

L'«Astibarbera» al setaccio dei giudici

Il presidente del tribunale sta verificando la situazione contabile e lo stato patrimoniale della cooperativa. Da lunedì l'enopolio incomincerà il ritiro delle uve dei circa 300 soci

ASTI. Il presidente del tribunale, Giancarlo Capirossi, sta [illegible] minando gli accertamenti tecnici contenuti nella relazione del consulente, Marisa Caracciolo, nominata dal tribunale per verificare lo stato e le condizioni di tutta [illegible] documentazione contabile, [illegible] consistenza dei beni e delle giacenze [illegible] vino nella cantina sociale Astibarbera di San Marzanotto. [illegible] relazione [illegible] assai voluminosa. L'ac[illegible] tecnico avrebbe accertato [illegible] «buco» di 1 miliardo 200 milioni.

Non [illegible] escluso che Capirossi, [illegible] accerterà attraverso la relazione, che nella cantina sociale sono state commesse delle irregolarità, trasmetterà la relazione stessa alla procura della Repubblica per i provvedimenti di competenza.

Ieri si è appreso che gli attuali organi amministrativi della cantina, hanno richiesto al tribunale l'ispezione contabile in quanto, subito dopo le dimissioni presentate dal presidente dell'enopolio, Giuseppe Miroglio, è stata accertata una confusa situazione amministrativa, di carenza contabile, [illegible] di non aderenza delle attività reali alle risultanze documentali.

Non si esclude che entro domenica venga indetta un'altra assemblea dei soci per informarli [illegible] situazione della cantina. A partire da lunedì l'enopolio inizierà a ritirare le uve dei soci [illegible] non [illegible] che sono oltre [illegible].

Per il momento sulle vicende della cantina sociale, l'ex presidente Giuseppe Miroglio, non ha rilasciato dichiarazioni. Ieri il suo legale, avvocato Ferruccio Rattazzi, si è limitato a dire ai cronisti: «Tutti i chiarimenti del [illegible] saranno forniti dopo che avremo letto la relazione tecnica della ragioniera Caracciolo». Rattazzi ha aggiunto: «C'è da tenere presente che gli attuali amministratori della cantina sono gli stessi che in passato erano componenti del consiglio [illegible] amministrazione [illegible] sindaci della cantina».

La notizia delle irregolartià amministrative che sarebbero state scoperte dall'ispezione contabile ha provocato vasto scalpore in diversi paesi come Isola, San Martino Alfieri, Mongardino, [illegible] San Marzanotto dove abitano quasi tutti i soci. [v. ma.]

Uno scorcio della cantina sociale «Astibarbera» di San Marzanotto-Mongardino

LA DOC [illegible] PER I VINI [illegible]

ASTI. Non si discute solo di docg per l'Asti spumante [illegible] il moscato. Altre novità normative sono richieste dai produttori. Una [illegible] queste arriva dall'Istituto del Novello Piemontese che ha presentato alla Regione Piemonte una proposta di regolamentazione del vino novello chiedendo la doc (denominazione di origine controllata) nell'ambito del programma Langhe e Monferrato.

Le aziende fondatrici dell'Istituto del Novello piemontese sono: Bava di Cocconato, Boffa [illegible] Oliveto, Casetta di Vezza d'Alba, Chiarlo di Calamandrana, Tenute Luigi IV di Canelli, Terre da Vino di Moriondo Torinese e Valfieri di Costigliole d'Asti.

«La [illegible] richiesta [illegible] inseri[illegible] nell'ampia revisione del complesso sistema delle [illegible] italiane proposta [illegible] ministro dell'Agricoltura Goria» [illegible] menta Michele Chiarlo, presidente dell'Istituto.

La Regione Piemonte pensa di ricondurre sotto Denominazione [illegible] bandiera (Piemonte, Monferrato, Langhe) tutto il vi[illegible] di qualità. Tuttavia finora l'elaborazione del nuovo siste[illegible] per il Novello (cioè per quel vino che per primo vede la luce con la data di vendemmia, ai primi di novembre a pochissi[illegible] settimane dalla raccolta delle uve) ha previsto la doc soltanto legata al nome di vitigno.

«Tale soluzione non [illegible] rispondente alla realtà produttiva attuale - aggiunge Chiarlo - infatti i produttori hanno ampiamente sperimentato che il Novello è migliore [illegible] derivato dall'assemblaggio di più varietà di [illegible] In Piemonte gli [illegible] aggi più usati sono di uve barbera, freisa, grignolino e dolcetto con il metodo della macerazione carbonica che consente il mantenimento dei profumi.

[illegible] l'iniziativa dell'Istituto piemontese (le cui assemblea si è riunita all'Enoteca Barolo & Co. di Asti), tende ad attribuire maggior autore[illegible] a questo vino, giovane e fresco, che si [illegible] affermando tra i [illegible] tori in tutto il mondo.

Si prevede anzi che altri Istituti avanzino analoghe iniziative [illegible] legge; finora infatti soltanto [illegible] Novello di [illegible] dolino è regolamentato dalla doc.

Il salone nazionale dei vini novelli si terrà ai primi di novembre a Vicenza. [r. s.]

[illegible] AL GIORNALE

La logica dei rifiuti ma solo in casa [illegible]

Come federazione provinciale [illegible] psi siamo seriamente preoccupati per l'aggravarsi del problema dello smaltimento dei rifiuti solidi urbani dopo il ritiro [illegible] pratica [illegible] Camerano Casasco.

La [illegible] astigiana ha continuato, ormai da anni, a dire no a tutti i siti individuati dalla Regione e dal Consorzio [illegible] da ogni studio geologico effettuato, abbandonando [illegible] fatto ogni soluzione alternativa alla discarica di Vallemanina, il cui invaso è ormai alla saturazione.

[illegible] 92 Comuni della provincia di Asti sono giunti a scaricare rifiuti a Vallemanina, [illegible] che in alcuna zona della provincia si potesse risolvere diversamente, anche tempora[illegible]e, il problema.

Mandati via gli assimilabili - passati nelle discariche torinesi da 70 a 170 lire al kg, con grande soddisfazione per il mondo economico astigiano, che [illegible] tutte le parti si sente voler aiutare - mentre si [illegible] fatte fallire le iniziative di Montechiaro, già approvate [illegible] decreto dei ministri dell'Ecologia e dei Beni Culturali, e [illegible] Casasco, ultima perla nera della politica [illegible].

Il metodo è questo: si solleva il problema gridando allo scandalo, qualcuno tenta [illegible] risolverlo, lo [illegible] affossa subito affinché il problema si aggravi sempre più.

E' ora di dire basta! Vallemanina da circa 15 anni riceve i rifiuti solidi urbani da quasi tutta la provincia (la punta è stata di [illegible] Comuni su 120) [illegible] ne può più. Il Consorzio [illegible] riesce a fare nulla [illegible] fronte alle sommosse dei movimenti che non vogliono le discariche a casa loro, ma che non protestano [illegible] queste sono a casa d'altri.

Lo sa la gente che se non si risolverà in f[illegible] questo problema i loro rifiuti costeranno tre volte tanto, sempre che qualche discarica in Piemonte [illegible] cetti [illegible] riceverli?

E lo sanno gli amministratori pubblici che amministrare vuol dire decidere e non solo rimandare i problemi che scottano?

Il partito socialista astigiano assumerà prossimamente decisioni importanti sul problema ed impegnerà i propri amministratori nei Comuni, in Provincia e Regione a dar seguito alle risoluzioni che si concretizzeranno per mettere fine a questo insostenibile [illegible]

Gianni Bertolino, segretario provinciale [illegible] psi

[illegible] pendolari odissea [illegible] in [illegible]

Nella nostra qualità di genitori e a nome delle famiglie degli studenti che affluiscono dal circondario alla città di Asti per frequentare le scuole superiori, siamo gravemente preoccupati per la [illegible] dei nostri ragazzi.

Ci domandiamo: perché quest'anno il [illegible] di Asti e/o [illegible] Direzioni dei servizi [illegible] linea hanno disposto che tutti i pullman [illegible] paesi debbano direttamente fare capolinea alla stazione [illegible] Asti?

Centinaia di studenti, tra le 7 e le 8 del mattino, con cartelle [illegible] libri ponderosi sciamano per le vie della città per raggiungere le sedi di scuola, con tutti i rischi connessi.

Com'è noto, [illegible] dei licei, degli istituti tecnici e delle scuole superiori tutte distano mediamente alcuni chilometri dalla stazione.

«Motivi di viabilità» hanno sentenziato alcuni soloni per giustificare l'abolizione delle fe[illegible] dei pullman nel centro (piazza Lugano, piazza Martiri della Libertà, Hotel Salera), che rappresentavano in passato le soluzioni più razionali al problema.

Ma - obiettiamo noi - la disciplina della viabilità va appunto garantita dai vigili in forza al Comune [illegible] danno degli studenti. Infatti è veramente lecito anteporre all'incolumità soprattutto di minori la scorribilità del traffico che pure si può conseguire con diversi accorgimenti tecnici.

E' [illegible] da rilevare che ai disagi del percorso dalla stazione alle scuole si aggiunge già la mortificante e lunga attesa degli studenti davanti agli edifici scolastici, in [illegible] dell'apertu[illegible]. Il disagio è destinato ad [illegible] mentare con le piogge, il freddo e il gelo. Ma il colmo della beffa [illegible] verifica già [illegible] quando i ragazzi - con tanto di abbonamento - perdono il pullman del rientro a causa del lungo tragitto da percorrere dalla scuola al[illegible] stazione. A quando il pranzo per i nostri prodi eroi?

Seguono [illegible] firme

[illegible], il Palio e la biada al cavallo

Ho letto che Baldichieri non restituirà la coccarda «ingiustamente consegnata» da [illegible] giuria disattenta. Almeno quelli del comitato regalino [illegible] sacco di biada al loro cavallo così «abile» nel rubare un giro.

Un borghigiano pentito

[illegible] ASTIGIANA

IN [illegible] A BOCCA

Gli alpini ripuliscono [illegible] cantine dell'asilo

Il «Gruppo protezione civile» degli [illegible]pini di Asti ha ripulito le [illegible]tine dell'asilo infantile «Regina Margherita» di via Bocca. Nei [illegible]li si [illegible] ammucchiata, negli ultimi cinquant'anni, una grande quantità [illegible] vecchi mobili e scarti di ogni genere. C'è addirittura [illegible] una [illegible] di legno ammucchiata dalle truppe tedesche nell'inverno 1944 quando l'asilo fu occupato per ospitare una parte del comando nemico. Intanto l'edificio [illegible] via Bocca [illegible] appresta a compiere i cento anni d'età: per l'occasione sarà ristrutturato e riammodernato. L'operazione [illegible] ripulitura proseguirà domani.

[illegible] ASTI

Nuovo numero telefonico per [illegible] informazioni

Lo sportello «Informazioni» della stazione ferroviaria ha un nuovo numero [illegible] telefono. Per rivolgersi agli addetti (che forniscono indicazioni su orari, abbonamenti, prenotazioni, ecc.) occorrerà comporre il [illegible] Restano invariati i numeri del centralino (50.311/53.761).

CANELLI

Un corso per animatori di bambini disabili

Prenderà il via a Canelli, mercoledì 2 ottobre, il primo corso per animatori volontari che si occupano di bambini disabili. Le lezioni, che avranno cadenza bisettimanale, termineranno in novembre e [illegible] organizzati dal locale gruppo «L'altro» [illegible] il patrocinio dell'Enaip piemontese. Gli incontri si terranno, alle 21, al palazzetto dello sport di via Riccadonna. Per ulteriori informazioni (l'iscrizione al corso costa [illegible] mila lire) rivolgersi il martedì sera nella se[illegible] dell'associazione, in via Alba.

NOMINE

Cambio al vertice della Guardia di finanza

Il Generale [illegible] Divisione Vincenzo Malgeri è il nuovo ispettore della Guardia di finanza [illegible] l'Italia Nord occidentale, che ha giurisdizione anche sul Comando gruppo di Asti. Sostituisce il generale Amilcare Mion, che ha lasciato la carica per raggiunti limiti di età.

Sentenza a sorpresa del tribunale per l'attentato di 6 anni fa all'«Oba-Oba»

Bomba davanti al night: 3 assolti

Jean Louis Segreto e Giovanni Carbone erano accusati di aver collocato l'ordigno nell'auto del titolare del locale notturno. L'uomo, accusato [illegible] favoreggiamento, è stato a [illegible] volta prosciolto

ASTI. Sentenza a sorpresa, dopo quattro ore di camera di consiglio. Ieri il tribunale [illegible] assolto per non [illegible] commesso [illegible] fatto Jean Louis Segreto, 43 anni e Giovanni Carbone, 42 anni, entrambi [illegible] Torino, imputati di [illegible] estorsione e di aver fatto esplodere [illegible] 1985 [illegible] bomba che provocò il danneggiamento di una Golf di Jean Claude Russo, 41 anni, titolare del night «Oba-Oba» di corso Alfieri. Quest'ultimo era imputato [illegible] favoreggiamento ed è stato a sua volta assolto.

[illegible] pubblico ministero, Mario Bozzola, al termine della requisitoria, ha chiesto la condanna a 3 [illegible] reclusione per Carbone (indicato come l'autore materiale dell'attentato), 1 anno per Segreto, 6 mesi per Russo. Quella di ieri [illegible] la terza udienza del processo. Durante l'interrogatorio gli imputati hanno negato tutti gli addebiti che risalgono al 6 aprile del 1985 quando poco dopo mezzanotte [illegible] deflagrazione danneggiò la Golf del Russo, in sosta di fronte all'Upim.

La vetrata del supermercato venne distrutta dall'esplosione. La prima ipotesi avanzata dagli inquirenti fu subito quella del racket dei locali notturni.

Jean Russo, di origine marsigliese, proprietario con i suoi famigliari di altri locali notturni, affermò di non avere mai ricevuto minacce e tentativi [illegible] estorsione.

Nei suoi confronti invece scattò la denuncia per favoreggiamento. Secondo le indagini della polizia, Segreto e Carbone avrebbero preteso dal Russo la somma [illegible] milioni. [illegible] si fosse rifiutato avrebbero fatto saltare [illegible] locale. Poi l'esplosione [illegible] bomba, nascosta nel cofano della Golf di Russo.

La prima udienza (febbraio scorso) [illegible] stata rinviata perché Carbone in quel periodo era ricoverato all'ospedale Molinette di Torino: era [illegible]to ferito al volto da due colpi di pistola sparati, forse per motivi di gelosia, [illegible] una giovane amica, Paola Bertoldi, 25 anni, torinese. I proiettili hanno leso il nervo ottico e Carbone rischia la cecità. [v. ma.]

CANILE, [illegible] AL [illegible]

ASTI. «L'intervento della sede centrale dell'Enpa è illegittimo». Con questa ordinanza, depositata ieri mattina, del pretore Emilio Giribaldi, è [illegible] posta la parola fine alla vertenza fra la sezione astigiana dell'Ente nazionale protezione animali e la sede centrale di Roma.

La polemica, giunta nelle aule della pretura, era scoppiata a luglio quando il consiglio [illegible]trale aveva commissariato la [illegible] astigiana rilevando alcune irregolarità edilizie nel canile di San Marzanotto, gestito dai volontari dell'Enpa [illegible] Asti.

Il provvedimando [illegible] stato impugnato [illegible] legali Marco Venturino e Luigi Cattaneo che [illegible] contestato l'ingerenza dalla sede centrale [illegible]lle questioni di carattere locale.

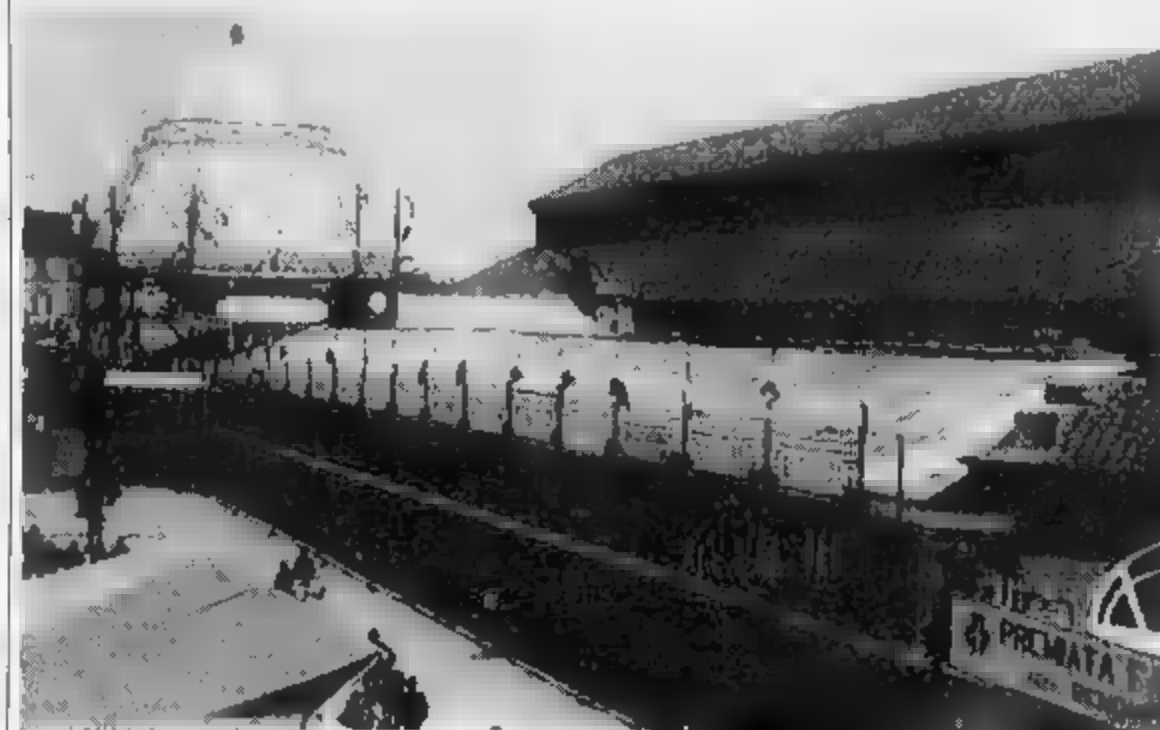
Una decisione, quella del pretore, che riconosce piena autonomia all'ente astigiano.

«Il consiglio centrale e il commissario - si legge nell'ordinanza - non hanno il potere di eseguire coattivamente la delibera in questione». «La sezione di Asti - conclude Giribaldi - è momentaneamente in grado [illegible] opporsi a qualunque azione [illegible] forza del commissario».

Nel frattempo la situazione edilizia del canile sembra essersi risolta. La struttura, di proprietà del Comune, ha subi[illegible] in estate alcuni lavori di adeguamento dell'impianto fognario. Ad accudire i 230 animali ospitati a San Marzanotto [illegible] impegnati una decina di volontari.

La vicenda sembra però destinata ad avere ulteriori strascichi: venerdì 18 ottobre è stata convocata [illegible] assemblea straordinaria per elaborare [illegible] statuto che definisca [illegible] rapporto fra sede centrale e sezioni periferiche. [r. gon.]

VA' PENSIERO

1924: ad Asti la prima mostra dei vini italiani

L'[illegible] del padiglione, a [illegible] dell'Alla, che ospitava i vari espositori [illegible] mostra, aziende e cantine sociali

Nella terra [illegible] vino [illegible] manifestazioni per il prodotto della vendemmia [illegible] sono mai mancate. Oggi si svolge in settembre la Douja d'Or, di [illegible] nazionale. In passato le iniziative as[illegible] connotazioni differenti, magari [illegible] scala più ridotta. Ma già [illegible] 1924 si pensò che Asti [illegible] un [illegible] d'importanza nazionale. Per questo vi si tenne, in concomitanza con i festeggiamenti di San Secondo, a maggio, [illegible] prima «Mostra campionaria dei vini italiani», di cui «Va' pensiero» [illegible] presenta l'esterno del padiglione, fotografa[illegible] Nino Benassi. L'originale è conservato all'archivio storico del Comune.

La Mostra si svolgeva in piazza Alfieri, e i padiglioni con i vari espositori, aziende e cantine sociali, erano disposti a ri[illegible] dell'Alla (se [illegible] intravede il tetto), il [illegible] posto è oggi occupato dal palazzo della Provincia. Si nota il caratteristico ingresso a cupola, mentre sulla facciata sono esposti i marchi degli espositori.

NUMERI UTILI

Informazioni bus: 34.827
Telefono amico: 355.488 (dalle 20 alle 24)
Centro informazione giovani disoccupati: via Cotti Cerea 1, tel. 436.384
Piscina comunale: 3891
Centro informazioni comune di Asti: 399.399

TAXI

Asti: stazione ferr. 32.722; p. Alfieri 52.606; **Canelli:** 833.830; **Nizza:** 721.442

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.556
Nizza: 7821
Canelli: 832.525
Monast. Bormida: 88.048
Rocca d'Arazzo: 808.180
Calliano: 928.444
Montechiaro: 999.788
San Damiano: 975.910
Costigliole: 961.414
Villafranca: 833.544
Cocconato: 907.503
Montemagno: 0141/63.863
Castelnuovo D.B.: 987.8468
Villanova: 94.555

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 53.345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.345
Mombercelli: 955.333
Montemagno: 63.888

CROCE ROSSA
Asti: 217.883
Canelli: 834.222
Castello d'Annone: 803.838
Castelnuovo D.B.: 9876.488
Cocconato: 907.503
Costigliole: 966.779
Moncalvo: 91.281
Montegrosso: 953.176
San Damiano: 975.910
Villafranca [illegible] 933.777 - 933.081
[illegible] 948.114 (dalle 8 [illegible] 13,30), 94.555 (dalle 13,30 alle 8)

[illegible]

Asti: diurna: Garello, corso F. Cavallotti 2/A; notturna: San Pietro, corso Alessandria 51.
Canelli: Sacco, via Alfieri.
Moncalvo: Tardito, piazza Garibaldi 21.
Nizza: Bianchi, via Partigiani.

CARABINIERI

Pronto intervento: 112
Asti: 50.196
Nizza: 721.623
Canelli: 833.683
Castagnole Lanze: 878.161
Costigliole: 966.096
San Damiano: 975.064
Moncalvo: 91.100
Castelnuovo D.B.: 987.6162
Montegrosso: 953.086
Bubbio: 0144 / 8103
Villanova: 94.033

[illegible]

[illegible] 113; [illegible] 216.921 - 210.076
Polizia stradale
Asti: 212.356; **Nizza:** 721.704; **Autostrada A21** (distaccamento [illegible] Michele): 0131 / 361.263

FERROVIE

Asti: centralino 50.311 - 53.761; **Nizza:** 721.446; **Canelli:** 833.571; **Costiglione:** 968.477; **San Damiano:** 200.154; **Castagnole Lanze:** 878.276; **Moncalvo:** 916.083; **Montegrosso:** 953.182; **Villanova:** 937.144; **Montiglio:** 994.200

SEGNALAZIONI GUASTI

ACQUEDOTTO
Asti: 53.464 - 3891
Nizza: 721.385
Canelli: 833.341
Consorzio Valtiglione (Asti): 52.834 - 55.293
Consorzio [illegible] (Moncalvo): 91.422
Acque Potabili (Centarne): 011 / 55.941

GAS
Asti: 59.667
Canelli: 721.450
Nizza: 721.460

ENEL
Asti: 54.166 - 274.074; allacciamenti, contratti, informazioni: 31.686
Canelli: 833.409. **SIP** Segnalazione guasti: 182; Elenco abbonati: 12; Posto telefonico pubblico Asti: 530.11

BENZINAI SELF-SERVICE

Mobil: c. Don Minzoni 69; **Agip:** c. Torino 475; **Ip:** p. 1 Maggio 26; **Q8:** c. XXV Aprile 27; **Agip:** fr. Valleandona 63; **Erg:** p. L. da Vinci

LA STAMPA

Redazione di Asti: via De Gasperi 2, telefono 33.252; 322.68; fax 50.224
Concessionaria di pubblicità: Publikompass Asti, via A. Zecca 3, tel. 32.222
Distribuzione: Ro. Pi., str. Valmanera 85, tel. 50.287

Il rischio di elezioni anticipate alimenta le congetture

Chi andrà a Roma?

Le scelte più contrastate in casa dc dove è ancora da definire il candidato al Senato. Nel psi si attendono le «scelte» di Galvagno. Euforia dei leghisti

ASTI. Alla sezione della Lega Nord in via Brofferio [illegible] aspettano altro: «Vogliamo che la gente possa finalmente esprimere [illegible] proprio [illegible] [illegible] questo sistema. Noi siamo pronti, [illegible] temiamo [illegible] le elezioni» annuncia [illegible] tono da campagna elettorale già avviata, il neo segretario provinciale Giovanni Arnaldi, 51 anni, impiegato all'ufficio igiene urbana dell'Asp. Lo stesso Arnaldi sarà uno dei due candidati astigiani che [illegible] Consiglio nazionale della Lega ha deciso [illegible] assegnare alla circoscrizione Piemonte Sud. [illegible] ruolo di capolista spetta [illegible] Gipo Farassino, unico dubbio per il candidato al Senato.

All'euforia dei leghisti corrisponde [illegible] prudenza degli altri partiti. Le decisioni romane, in caso [illegible] scioglimento anticipato delle Camere, costringerà i candidati [illegible] tempo «mormorati» ad uscire allo scoperto.

Le scelte più difficili [illegible] [illegible] trastate appaiono in casa dc e psi. [illegible] corso alla Vittoria, sede scudocrociata, hanno una car[illegible] [illegible] qualche dubbio. Capolista della circoscrizione sarà il ministro dell'Agricoltura Giovanni Goria pronto a ripetere l'exploit delle Europee e il buon risultato dell'87.

Scontata anche la conferma in lista del deputato uscente Giovanni Rabino che dovrà però impegnarsi a f[illegible] per riottenere i 18 mila voti di preferenza astigiani dell'87, [illegible] che ci sarà la preferenza unica. Rabino punta comunque sulla «macchina» della Coldiretti e sulle buone [illegible] che ha anche nell'Alessandrino.

Nel ruolo di [illegible] candidato qualche esponente dc vedrebbe bene [illegible] nipote del cardinale Angelo Sodano, il giovane Andrea che si è fatto conoscere [illegible] Capitano del Palio, ma non [illegible] detto che la cosa vada in porto.

In alto [illegible] anche il seggio per il Senato. [illegible] collegio di Asti [illegible] il 35 per [illegible] dei voti democristiani è considerato «sicuro». [illegible] da un paio di elezioni lo espropria collocandovi candidati nazionali: nell'87 il generale Poli. Se la [illegible] dovesse ripetersi si restringerebbero i margini [illegible] manovra per un al[illegible] nome eccellente dello scudo crociato astigiano: Guglielmo Tovo, il quale potrebbe lasciare la presidenza della Provincia solo [illegible] il seggio di palazzo Madama o per la poltrona da presidente della Cassa di risparmio.

E a questo punto entra in campo l'altro personaggio che respira già il clima della campagna elettorale: Giorgio Gal[illegible]gno, psi, sindaco di Asti.

Galvagno non fa mistero dei suoi progetti. Fallita per un soffio l'elezione in Regione è rimasto sulla poltrona di primo cittadino, [illegible] guarda [illegible] sempre maggiore interesse a Roma, in particolare al Senato. [illegible] se le elezioni si faranno a novembre potrebbe candidarsi [illegible] restare sindaco, per vedere come [illegible] a finire, se invece si voterà in primavera, difficilmente gli altri partiti lasceranno vacante [illegible] carica [illegible] primo cittadino. E [illegible] questo punto il Consiglio dovrà scegliere tra [illegible] vicesindaco dc Pia o l'assessore all'Urbanistica Bertolino, [illegible] equilibri da riassestare anche in Provincia, dove Galvagno si tiene a dispetto [illegible] previsioni il seggio di consigliere. Il sindaco di Asti, per raggiungere il quorum al Senato spera in un appoggio, magari non ufficiale del pds, che difficilmente riuscirà [illegible] mantenere il seggio da deputato ottenuto con i resti nell'87 da Giancarlo Binelli, al quale forse si riapriranno le porte della federazione come segretario.

Negli altri partiti regna ancora l'incertezza: [illegible] [illegible] candidature di prestigio, ma che quasi mai portano a Roma.

Sergio [illegible]

Tre candidature quasi certe. Da [illegible], il presidente della Provincia, Guglielmo Tovo (dc), il sindaco di Asti Giorgio Galvagno (psi) e, sopra, il ministro dell'Agricoltura, Giovanni Goria (dc)

[illegible]

[illegible]

Da lunedì servizio per il Liceo Scientifico

La società Arfea istituirà da lunedì, in via sperimentale, un servizio di autobus per il trasporto degli studenti al Liceo scientifico «Vercelli», che collegherà la stazione delle corriere di [illegible] [illegible] l'istituto scolastico. Il percorso [illegible] [illegible] sarà il seguente: piazza Marconi, corso Genova, strada Fortino, Liceo Scientifico. [illegible] orari di partenza dai due punti [illegible]lla città coincideranno con l'ingresso e l'uscita degli studenti. «L'autobus - ha detto l'assessore provinciale [illegible] Trasporti Piero Goitre - farà anche fermate intermedie davanti agli istituti "Artom" e "Giobert"». [illegible]ei giorni scorsi c'era stata [illegible] polemica riunione di sindaci e amministratori di Moncalvo, Portacomaro, Castell'Alfero, Calliano, Grazzano Badoglio, Casorzo, Montemagno, Castagnole Monferrato, Scurzolengo e Grana. [illegible] particolare contestavano il fatto che ai conducenti dei pullman che arrivano dai paesi [illegible] costretti a seguire percorsi periferici e non possono sostare davanti alle scuole, [illegible] conseguenti gravi disagi per gli studenti, che [illegible] giungono a scuola in ritardo». Era [illegible] chiesto l'intervento del Prefetto. Sulla questione è intervenuta anche Annelisa Ubertone, capogruppo [illegible] pci-pds [illegible] Provincia, che ha presentato un'interrogazione urgente al Presidente della Provincia.

MALTEMPO

Alberi sradicati [illegible] temporale in via Pietro Micca

Dopo giorni [illegible] sole ed afa è arrivata la pioggia. E' piovuto per alcune [illegible] ieri mattina su Asti e Provincia. Soltanto verso le 11 è tornato il sole. Alcuni alberi sono stati sradicati [illegible] via Pietro Micca, [illegible] Asti. Per il resto nessun intervento da parte dei vigili [illegible] fuoco. Non si registrano danni invece nei vigneti [illegible] Monferrato e Langa, dove da qualche giorno si è iniziata la vendemmia.

[illegible]

Catturato ad Aosta evaso dal carcere di Asti

Un pregiudicato astigiano Nicola Ferrante, [illegible] anni, via Fiume 16, che era [illegible] nel settembre '90 dal carcere di Asti dove [illegible] detenuto per ricettazione e furto, è stato bloccato dalla squadra mobile di Aosta mentre rientrava in Italia. L'uomo è stato latitante per circa un anno. Subito dopo l'evasione, era fuggito all'estero. La mobile astigiana [illegible] [illegible] seguito gli spostamenti in Francia [illegible] Belgio.

[illegible]

Derubata [illegible] portafogli al [illegible] in piazza Alfieri

Paolina Mighetto, 53 anni, residente ad Asti in via Cavour 24, [illegible] [illegible] derubata mercoledì mattina al mercato in piazza Alfieri. [illegible] borseggiatore le ha sfilato dalla borsetta il portafoglio, contenente 200 mila lire. Solo dopo qualche ora la donna si è accorta del furto ed ha presentato denuncia in Questura.

Polemiche dopo il caso Alfieri-Pasquino

Asti, i [illegible] sono [illegible] rischio

La statua della giustizia, ai piedi del monumento a Umberto I, in piazza Cairoli cui i vandali hanno mozzato la lama della spada [FOTO VITTORIO UBERTONE]

ASTI. Ricoperti di scritte dai tifosi della domenica pomeriggio oppure presi [illegible] mira dai vandali, che li eleggono a tiro [illegible] segno: vita dura per i monumenti astigiani, che per ritrovare l'antica «forma» devono spesso ricorrere alle mani esperte degli stuccatori.

L'ultimo grido di allarme [illegible] stato lanciato nei giorni scorsi dall'ex assessore alla Cultura Luigi Florio, [illegible] consigliere comunale di opposizione. In [illegible] lettera inviata ai giornali, l'esponente liberale [illegible] l'è presa con l'Amministrazione comunale accusandola [illegible] non avere «alcuna sensibilità per il patrimonio storico-monumentale cittadino». «L'ennesima dimostrazione - indica Florio - la [illegible] è avuta la domenica del Palio», quando sul monumento Umberto I, in piazza Cairoli, si è «appeso» un gruppo di spettatori per poter [illegible] meglio il passaggio del corteo storico.

[illegible] scena che si ripete [illegible] tempo con puntualità, ma [illegible] quest'anno, rileva Florio, si sarebbe potuta evitare. «Qualche giorno prima del Palio - ricorda l'ex assessore alla Cultura - avevo formalmente invitato il sindaco Galvagno [illegible] predisporre particolari misure a tutela dei monumenti che solitamente vengono presi d'assalto dal pubblico [illegible] utilizzati come tribune. Invece - aggiunge - la sta[illegible] [illegible] Umberto I, pur versando [illegible] condizioni di avanzato degrado, non è [illegible] minimamente protetta».

Anche i vigili urbani collocati in zona, indica Florio, non [illegible] rebbero intervenuti a multare gli indisciplinati. Nella lettera scritta dall'ex assessore alla Cultura ce n'è anche per i borghigiani di San Lazzaro, rei di aver sistemato sul monumento di Vittorio Alfieri un mantello giallo-verde per festeggiare la conquista del Palio. «Alfieri non [illegible] Pasquino» ha scritto Florio.

Da San Lazzaro la replica non ha tardato ad arrivare: il rettore Franco Serpone ha commentato le critiche con leggero fastidio: «Si vuole proprio andare a cercare il pelo nell'uovo - ha detto - un mantello non rovina un monumento: se fossi Florio mi occuperei di cose più serie».

Serpone ha poi precisato: «Per sistemare quel mantello, collocato sulle spalle di Alfieri da un gruppo di giovani borghigiani, [illegible] state usate le autoscale che adoperiamo per appendere le nostre bandiere nel rione. Florio può stare tranquillo: nessuno si è divertito ad arrampicarsi sulla statua».

L'ex assessore alla Cultura, invece, ieri pomeriggio [illegible] una preoccupazione in più: controllare che i colori del mantello non avessero macchiato il [illegible] dopo la pioggia [illegible] giovedì notte. «Effettivamente la tutela dei monumenti cittadini [illegible] un problema serio - ha ammesso ieri Giuseppe Barolo, assessore alla Cultura - una decisione comunque l'abbiamo già presa: faremo restaurare anche le parti bronzee del monumento [illegible] Vittorio Emanuele II, nei giardini pubblici, recuperato [illegible] recente».

«Rispettare i beni storici è compito di ognuno - ricorda l'assessore al Patrimonio, Augusto Dallera - un po' più di educazione da parte dei cittadini non guasterebbe». Intanto la statua della giustizia ai piedi [illegible] [illegible] di piazza Cairoli continua [illegible] restare priva della spada: qualcuno se l'è portata via, naturalmente in incognito.

[l. n.]

Ignazio Bellia, 21 anni, era agli arresti domiciliari a Novara

Evade [illegible] per [illegible]

Tra gli accusati del colpo all'oreficeria «Gamba»

Ignazio Bellia, è ricercato

ASTI. Ignazio Bellia, 21 anni, uno dei quattro giovani rinviati [illegible] giudizio per la tentata rapina all'oreficeria «Gamba», avvenuta [illegible] 13 aprile, [illegible] [illegible] dall'abitazione del fratello, a Cerano (Novara), dove era detenuto agli arresti domiciliari.

Ad agosto il giovane, originario [illegible] Gela, e[illegible] stato [illegible] su ordine di cattura della procura della Repubblica di Asti. I carabinieri lo avevano sorpreso in un albergo [illegible] Genova. Bellia era stato poi trasferito nel carcere di Asti.

Nell'udienza preliminare del 14 settembre, il gip, Renzo Massobrio, aveva rinviato a giudizio Bellia insieme [illegible] tre astigiani (Giuseppe Alferi, [illegible] i fratelli Angelo e Giuseppe Sini) con l'accusa di tentata rapina e tentato omicidio ai danni di Mauro Gamba, 57 anni, titolare dell'oreficeria di via Nino Costa. Il giovane, che ha precedenti penali, [illegible] aula [illegible] respinto le accuse sostenendo di non essere mai [illegible] ad Asti.

Su richiesta del difensore, Aldo Mirate, [illegible] giudice aveva concesso a Bellia gli arresti domiciliari, in [illegible] del processo fissato per giovedì 28 novembre. Oltre a Bellia, anche Alferi ave[illegible] beneficiato dello stesso provvedimento.

Il giovane era sottoposto a controlli periodici dei carabinieri tre volte la settimana. La fuga è stata scoperta ieri mattina da due militari.

Durante la rapina, uno dei banditi, [illegible] esploso [illegible] colpo di pistola. Il proiettile calibro 7,65 aveva sfiorato l'orefice conficcandosi nel muro dietro al bancone. I rapinatori erano poi fuggiti a piedi. Secondo gli inquirenti a fare irruzione [illegible]lla gioielleria sarebbero [illegible] Giuseppe Sini [illegible] Bellia. [illegible] Angelo Sini e Alferi avrebbero ideato e progettato l'assalto.

[r. gon.]

Domani sera scatta il campionato di serie [illegible] di pallacanestro con gli astigiani grandi favoriti

La Tubosider ci riprova

La squadra di Tassone, seconda lo scorso anno, ricomincia ospitando al palazzetto il Cremona Attesa per l'esordio del pivot Alex Hottejan. Il general manager Provera: «Puntiamo ai play off»

[illegible] SQUADRA

[illegible] ROSA

Nuova [illegible] è [illegible] varesino Hottejan

Questa la rosa dei giocatori che difenderanno i colori della Tubosider nel campionato di serie B2 1991-92.

NOME	RUOLO	ANNO	ALTEZZA	PROVENIENZA
ROBERTO PERSICO	play	1968	1,84	ASTENSE
RENATO DHO	ala	1964	1,96	ASTENSE
SERGIO [illegible]	guardia	[illegible]	1,95	ASTENSE
ANDREA NICOLA	play	[illegible]	1,86	COLLEGNO
PAOLO [illegible]	ala/pivot	1960	2,00	ASTENSE
FLAVIO [illegible]	ala	1965	1,98	[illegible]
[illegible]	[illegible]	1972	2,00	[illegible]
PATRIZIO BRATTI	ala/pivot	[illegible]	2,02	[illegible]
ALEX HOTTEJAN	pivot	[illegible]	2,05	[illegible]
[illegible] GROSSI	guardia	[illegible]	1,92	ROBE DI KAPPA
P. LUCA FASOLIS	guardia	1972	1,91	[illegible]
LUCA [illegible]	play	[illegible]	1,80	ASTENSE
RENATO QUASSOLO	ala/pivot	[illegible]	2,01	[illegible]

CESSIONI

Bonino [illegible] Saluzzo, Cornero alla Cierre

La Tubosider ha ceduto Marco Bonino all'Aba Saluzzo, Fabrizio Brekus, Filippo Cornero e Giorgio Caracciolo alla Cierre Asti, mentre Paolo Pinto è stato lasciato libero ed è in cerca di sistemazione.

[illegible]

In panchina Tassone e Arucci

Alla guida della squadra, per il secondo [illegible] consecutivo, c'è il torinese Guido Tassone, 34 anni. Adriano Arucci è sta[illegible] riconfermato nel prezioso ruolo [illegible] vice-allenatore.

I DIRIGENTI

Giovanni Goria presidente onorario

E' sempre Gianni Goria, ministro dell'Agricoltura, il presidente onorario della Tubosider. Presidente effettivo [illegible] Giangiacomo Dapino. Vicepresidente Giancarlo Caracciolo. Il general manager è Giorgio Provera. Dirigente addetto agli arbitri Andrea Bonino.

[illegible]SOR

Tubosider e [illegible] nuovo marchio «El Charro»

Per il terzo anno consecutivo l'Astense [illegible] sponsorizzata dall'azienda Tubosider di Asti (ha sede in corso Torino) che produce condotte portanti. Come secondo marchio la squadra pubblicizzerà i colori di [illegible] Charro». Sponsor del settore giovanile [illegible] l'Impresa Delio Ruscalla e Unimorando.

[illegible]ICI [illegible]LI

Ancora Capello e Cavallini

Immutato lo staff medico della Tubosider: ne fanno parte Luca Capello [illegible] Claudio Cavallini (ex giocatore di serie A). Massaggiatore è Francesco Melis.

[illegible]

Dopo la sfida con Cremona trasferta [illegible] Novara

Il calendario (si gioca in casa il sabato sera, alle 21,15). Prima giornata di andata: Asti-Cremona. Seconda giornata: Novara-Asti. Terza giornata: Asti-Como. Quarta giornata: Monza-Asti. Quinta giornata: Asti-Pavia. Sesta giornata: Correggio-Asti. Settima giornata: Aosta-Asti. Ottava giornata: Asti-Novellara. Nona giornata: Treviglio-Asti. Decima giornata: Asti-Alessandria. Undicesima giornata: Varese-Asti. Dodicesima giornata: Asti-Bergamo.

[illegible]ILE

Vivaio [illegible] Astense e Cierre

Il 1991 presenta una novità: i settori giovanili dell'Astense e della Cierre lavoreranno nella stessa società. Il settore è affidato a tecnici astigiani: Adriano Arucci, Fabrizio Bittner, Valter Parigi, Romano Tarasco, Massimo Pettenuzzo, Ivo Ciavarella, Renato Morra, Valeria Graziano, Paolo Ferrone, Daniel Ormeno, Luca Ugaglia.

ASTI. Domani sera, alle 21,15, riprende il campionato di serie B2 di basket.

La Tubosider, che ospita il Cremona al palazzetto di via Gerbi, scende in campo [illegible] grinta e determinazione e cercherà di ripetere la grande stagione dell'anno scorso. Giocatori e dirigenti puntano [illegible] play-off, ma questa volta vogliono arrivare anche alla promozione. Lo ammette Giorgio Provera, general manager della squadra astigiana: «E' il nostro obiettivo principale. La [illegible] base della squadra [illegible] la [illegible] dell'anno [illegible] E' una formazio[illegible] compatta e ben collaudata. Il nuovo acquisto Alex Hottejan ha disputato sinora ottime partite amichevoli e tutto questo [illegible] ben sperare».

La Tubosider infatti è partita alla grande: in pre-campionato ha vinto tutte le partite amichevoli (l'ultima è stata disputata mercoledì [illegible] ad Alessandria: la Tubosider ha battuto il «Basket [illegible] di Alessandria 90-68), si è aggiudicata il torneo dell'Hasta Leasing che si è disputato ad Asti e quello di Pinerolo. Un [illegible] sprint considerando che gli astigiani hanno sconfitto formazioni titolate.

Nella preparazione pre-campionato [illegible] sono messi in evidenza i triestini Sergio Angeli e Roberto Persico; buone le partite del neo acquisto Alex Hottejan; in ripresa Patrizio Bratti, dopo l'infortunio all'occhio riportato nei play-off che lo ha tenuto per alcuni mesi lontano dai campi di gioco. Sta attraversando un buon periodo di forma anche Renato Dho, torinese, ad Asti per il terzo anno consecutivo, prezioso soprattutto nei rimbalzi.

Positivo il rendimento di uno dei punti di forza della squadra, Flavio Paglieri e di Andrea Grossi, il «cecchino» dei tiri [illegible] tre. Tassone ha mandato in campo anche i giovani del vivaio: Egisto Toso, Pierluca Fasolis e Manuele Porcellana, provenienti dal settore giovanile che l'Astense ha sempre curato nei dettagli.

Tassone ha saputo dare amalgama alla squadra che ha dimostrato l'anno [illegible] più matura e di affrontare con cuore e determinazione gli impegni importanti tanto da sconfiggere il Varese, una delle favorite del campionato.

[illegible] quest'anno, grazie all'ottima prova dell'anno scorso la Tubosider parte [illegible] grande favorita. Del primo impegno della squadra e del campionato di quest'anno dice: «Preferisco avere un incontro [illegible] primo turno in casa. La sfida con il Cremona poi [illegible] ormai [illegible] classica. Per quan[illegible] riguarda il torneo secondo [illegible] va diviso [illegible] tre fasce. Nella prima ci sono sei squadre forti: Montichiari, Rovereto, Varese, Gorlese, Aosta e Tubosider. Nella seconda Treviglio, Monza e Como. Poi le neo-promosse. Spero che il pubblico ci dia [illegible] stesso caldo sostegno dello [illegible] anno». La Tubosider giocherà tutte [illegible] partite in casa al sabato alle 21,15. Spiega Giorgio Bassignana, manager tuttofare della società: «Abbiamo spostato [illegible] 15 minuti l'inizio della partita. Ci sono ancora abbonamenti disponibili».

Daniela Cotto

Patrizio Bratti, ala-pivot, rientra dopo alcuni mesi di inattività per un infortunio

SPORT FLASH

[illegible]

L'Asti Sport [illegible] il Rocchetta passano il turno in Coppa

Si sono disputate mercoledì sera le gare di ritorno del secondo turno della Coppa Piemonte. Due le squadre astigiane ancora in lizza: l'Asti Sport [illegible] il Rocchetta Tanaro ed entrambe si sono qualificate. La sorpresa più grossa [illegible] venuta proprio dal Rocchetta che ha superato una compagine [illegible] categoria superiore, il Felizzano, che mil[illegible] nel campionato [illegible] Promozione. I tanarini [illegible] già vinto all'andata per 1-0, ieri si s[illegible] ripetuti sconfiggendo gli alessandrini per 3-2, grazie alle reti [illegible] Bertoldi (su calcio di rigore), [illegible] Pero [illegible] Pavia. Con il 2-0 dell'andata non aveva problemi di qualificazione l'Asti Sport che ha sconfitto infatti per 1-0 [illegible] Comollo [illegible] (Prima categoria): marcatore del gol il giovane Carrara, 17 anni, ex Don Bosco.

PENTAT[illegible]

Marengo [illegible] presidente [illegible] società astigiana

E' stato nominato [illegible] direttivo della nuova società astigiana di Pentathlon: presidente del sodalizio sarà l'architetto Ferrante Marengo, maestro di salvamento e istruttore di nuoto. Vicepresidente è Luigi Giardullo; segretario e coordinatore Fabrizio Bitner; tesoriere Salvatore Fusco; direttore sportivo Marco Barla; medico sociale [illegible] il dottor Giorgio De Alessandris e preparatore atletico Ezio Terzuolo. Il gruppo allenatori è formato da Katia e [illegible] Boncaldo, Francesca Manfredi, Fabrizio Marello e Carlo Tomassi. Il pentathlon comprende cinque discipline sportive: nuoto, equitazione, scherma, tiro e corsa. L'attività comprenderà tutte le categorie giovanili (ragazzi, esordienti, allievi e juniores) e i seniores.

[illegible]MBASS

Domani la supersfida Montemagno-Castelferro

Attesa per la supersfida [illegible] tamburello che [illegible] svolgerà domani alle 15.30 tra i vicecampioni nazionali del Castelferro di Alessandria e il Montemagno, reduce dalla vittoria [illegible] torneo [illegible] Monferrato. L'incontro è a scopo benefico e l'incasso verrà devoluto alla locale sezione della Croce Verde. [illegible] prezzo del biglietto (posto unico) [illegible] 5 mila lire. I due quintetti saranno formati per il Castelferro da: Bonanate, Dellavalle, Petroselli, Cavagna e De Luca. Il Montemagno invece schiererà Marostica, Medesani, Quasso, Viotti e Stringher.

[illegible] P[illegible]

La Moncalvese debutta domenica in campionato

Prende il via domenica il campionato di serie B maschile di hockey su prato al quale partecipa la Moncalvese. Quest'anno il girone è composto da [illegible] squadre. La formazione astigiana ha mantenuto l'organico inalterato e sarà guidata sempre da Ubaldo Ganora. La partita d'esordio (domenica ore 16) avverrà in trasferta contro il Fonta[illegible]esi di Torino.

LA [illegible] DOMANI NUOVO CLUB JUVENTINO

[illegible] Si inaugura domani pomeriggio alle 16, nei locali del bar «La Briciola», in via Venti Settembre, lo «Juventus Club Gaetano Scirea», con il patrocinio del Comune di Asti; madrina della manifestazione la signora Mariella Scirea, moglie dell'indimenticato campione juventino, scomparso tre anni fa in un incidente automobilistico in Polonia.

Presidente del nuovo club è Nadia Torchio: «Sono juventina da sempre - racconta - [illegible] a [illegible] anni mio padre mi portava a seguire gli allenamenti della squadra bianconera [illegible] "Combi", a Torino».

L'idea di fondare questo che è il secondo club juventino in città «è [illegible] termine dell'eliminazione della Juve in coppa [illegible] parte del Barcellona quest'anno. Volevamo essere più vicini [illegible] squadra e allora abbiamo deciso [illegible] unirci in questo sodalizio. L'idea di intitolarlo a Scirea è stata esclusivamente mia perché la Juventus io la vedo rappresentata in personaggi simbolo [illegible] Scirea, Bettega, Platini, non [illegible] giocatori attuali».

Il club ha già un'ottantina di iscritti ed [illegible] gemellato con quello di Agliano, che [illegible] nascendo adesso, e ha una cinquantina [illegible] associati. Insieme organizzeranno le trasferte in pullman per seguire la squadra.

Le prenotazioni per le partite si effettuano tutti i giorni (il martedì e il venerdì dalle ore 20.30 alle 22.30) [illegible] bar «La Briciola».

Molte le iniziative in programma: a metà ottobre si svolgerà al [illegible] Mini Motel la cena sociale, a cui dovrebbe intervenire Roberto Bettega.

[illegible] febbraio verrà organizzato un torneo alla memoria di Gaetano Scirea, «non di calcio però - dice la signora Torchio - insieme alla signora Scirea decideremo [illegible] quale sport abbinarci. Intanto invitiamo i tifosi juventini ad intervenire numerosi domani». [e. a.]

A Gaetano Scirea sarà intitolato lo Juventus club di via XX Settembre, ad Asti

Chiusa la polemica tra casalesi e astigiani sull'uso della denominazione

In Monferrato torna la pace

L'occasione per superare i contrasti è la «Festa della vendemmia» che si apre oggi a S. Martino di Rosignano. Azione comune per valorizzare vini [illegible] prodotti tipici

Riuniti nel nome del buon senso

E' [illegible] il Barbera a far da «comun denominatore» alla Festa della vendemmia in programma oggi al «Luparia» di San Martino di Rosignano. E' [illegible] [illegible] che segna, nel nome del buon senso, [illegible] fine della querelle storico-vinicola divampata questa primavera tra astigiani [illegible] casalesi.

Ci saranno infatti esponenti delle varie aree del Monferrato, decisi, stando alle premesse, [illegible] mettere da parte i campanilismi per attivarsi in una unica efficace azione promozionale che valorizzi la cultura, il territorio, l'economia di queste colline.

Il Monferrato storico e vinicolo ha le carte in regola per vincere anche questa scommessa.

Nell'Europa dei popoli è giusto non dimenticare le «piccole patrie», senza però lasciarsi travolgere dai particolarismi di bottega.

[illegible]. E' pace tra casalesi ed astigiani. Sembrano infatti superate le polemiche dei mesi scorsi sull'utilizzo della denominazione «Monferrato». I casalesi accusavano gli astigiani di essersene «appropriati» organizzando sul loro territorio la «Festa dei figli celebri del Monferrato». E si ritenevano «scippati» di una denominazione storico-geografica che ritenevano propria.

Di fatto la «pace» [illegible] suggellata all'istituto agrario «Luparia» di San Martino di Rosignano in [illegible] della «Festa della vendemmia 1991», che s'inizia [illegible] e comprende una serie di manifestazioni legate alla promozione e alla commercializzazione del vino e dei prodotti agricoli.

Per la prima volta dopo l'inizio delle polemiche, opereranno di concerto produttori astigiani e casalesi con le rispettive [illegible] di categoria. L'iniziativa [illegible] della Provincia [illegible] Alessandria, della Regione e del «Consorzio di tutela del barbera d'Asti e del barbera del Monferrato».

Spiega Andrea Desana, consigliere provinciale alessandrino delegato all'Agricoltura: «La festa si inserisce nel più ampio progetto di valorizzazione del Monferrato e dei colli tortonesi, che avrà una durata tri[illegible]nale e comprenderà iniziative turistiche, enologiche e gastronomiche. Tutte le zone agricole della provincia saranno interessate: il Monferrato casalese, quello acquese, ovadese, il Gaviese e i colli tortonesi verranno valorizzati come territorio e [illegible] i loro migliori vitigni, dal barbera al grignolino, al dolcetto, al brachetto».

Dice ancora Desana: «Le po[illegible] con gli astigiani sono però ormai superate. Abbiamo spiegato loro che la provincia di Asti è compresa nel "Monferrato vinicolo", come prevedono anche le "Norme disciplinari sul barbera doc" emanate dal Parlamento. Solo una piccola parte della provincia [illegible] Asti in[illegible] fa parte del "Monferrato storico", che esclude certamente il loro capoluogo provinciale, che del Monferrato non ha mai fatto parte».

Dice Desana: «Si [illegible] probabilmente solo di cominciare ad organizzare anche nel Casalese [illegible] nella provincia di Alessandria manifestazioni di livello come quelle che si svolgevano ad Asti. N[illegible] "Festa della vendemmia" abbiamo ottenuto l'adesione e la collaborazione delle principali [illegible]ciazioni di produttori, sia casalesi sia astigiani».

Oggi la «Festa della vendem[illegible] s'inizia con un convegno su «La nuova legge 930 e i disciplinari delle doc barbera di Asti e barbera del Monferrato». Sarà poi presentato l'opuscolo «Monferrato», che presenta caratteristiche storiche e della tradizione gastronomiche, [illegible]te ad informazioni enologiche e sul turismo sia della zona casalese sia di quella astigiana.

[illegible] Desana: «Illustriamo nella pubblicazione anche altri prodotti della terra monferrina, come i tartufi. Inoltre spieghiamo le caratteristiche e l'utilizzo gastronomico [illegible] ogni tipo di vino prodotto in Monferrato. La campagna promozionale si estenderà, con la collaborazione degli assessorati provinciali all'Agricoltura, dall'Alessandrino all'Astigiano [illegible] nel resto del Piemonte vinicolo. Altre pubblicazioni analoghe saranno infatti presentate nei prossi[illegible] giorni nelle Langhe [illegible] [illegible] Roero».

[illegible] che [illegible] comprenderà la «Festa della vendemmia»? Dice Desana: «Innanzitutto presentazioni e degustazioni di [illegible] organizzate anche [illegible] operatori turistici, poi convegni e feste legate alla vendemmia. Infine pubblicheremo la cartina "I vigneti del Monferrato" che presenta una mappa delle coltivazioni sia nel Casalese, sia nell'Astigiano, sia nei colli tortonesi». [r. al.]

Vignale, i produttori contestano il progetto della Regione

«Non vendete l'Enoteca»

Sul futuro di Palazzo Callori intanto il Consorzio dei Comuni ha chiesto spiegazioni alla giunta. All'acquisto è interessato un gruppo svizzero

Palazzo Callori

VIGNALE. Davvero la Regione vuol vendere ai privati Palazzo Callori, sede dell'Enoteca regionale del Monferrato? E' quanto ha chiesto il direttivo del Con[illegible] tra Comuni che gestisce l'Enoteca con un documento inviato a Torino al termine di una riunione tenutasi l'altra sera.

Della vendita del Palazzo, che potrebbe comportare lo scioglimento dell'Enoteca regionale, da mesi si discute in Monferrato. Una società svizzera sembra abbia già presentato un'offerta alla Regione, che d'altra parte ha annunciato di voler procedere all'alienazione di una parte del proprio patrimonio immobiliare per risistemare i propri bilanci. Nell'elenco degli immobili [illegible] cui [illegible] ipotizzata la vendita c'è appunto anche Palazzo Callori.

La cessione del palazzo preoccupa produttori e agricoltori [illegible] Monferrato casalese e dell'Astigiano, che vedono nell'Enoteca una prestigiosa vetrina utile, per la promozione dei vini monferrini. Commenta Roberto Santopietro, presidente delle «Terre del grignolino»: «Dopo tutti i finanziamenti regionali spesi per la sistemazio[illegible] del palazzo [illegible] Vignale e tutti gli sforzi dei produttori per la promozione del vino monferrino, saremmo indignati se si do[illegible] sciogliere l'Enoteca».

Aggiunge Maurizio Gily, consigliere dell'Enoteca e [illegible]residente dell'Azienda di promozione turistica del Casalese: «L'Enoteca va conservata. E' indispensabile per l'economia e la promozione della nostra zona. Credo però che così com'è ora sia poco rappresentativa dei produttori e degli agricoltori. Sarebbe più efficace sciogliere il Consorzio di Comuni che la gestisce, spesso solo un organi[illegible] politico, per affidarne la gestione veramente a gruppi di produttori e agricoltori».

Intanto il direttivo chiede chiarezza: «Vogliamo sapere che cosa c'è di vero nelle voci su una possibile vendita». Un'interrogazione in proposito [illegible] [illegible]ta presentata ieri anche dal consigliere regionale Angelo Rossa. [t. f.]

Con i valenzani in campo anche politici monferrini [illegible] forze dell'ordine: incasso in beneficenza

La nazionale attrici e cantanti sfida gli orafi

Stasera al «Natal Palli» di Casale una curiosa partita di calcio

CASALE. C'è molta attesa [illegible] città per l'incontro a scopo benefico che si disputerà questa sera, alle 21,30, allo stadio «Natal Palli» tra la squadra della nazionale di calcio attrici e can[illegible] e [illegible] formazione mista sponsorizzata dall'Aov, l'Associazione orafa valenzana. La manifestazione è promossa dall'assessorato allo Sport del Comune e dal [illegible] cittadino della Croce Rossa, con la collaborazione della Società amatori Casale.

La nazionale delle attrici e cantanti [illegible] nota per le molte iniziative sportive con finalità benefiche, che compie in tutta Italia. Il ricavato dalla [illegible] casalese sarà utilizzato per l'acquisto di un'autoambulanza per la Croce rossa [illegible] Casale.

Scenderanno in campo molti volti conosciuti [illegible] mondo dello spettacolo. Capitano della squadra sarà l'attrice Eleonora Vallone. In porta si alterneranno Vanna Brosio e Cristina Grifoni. La formazione comprende poi Karina Huff, Laura Troshel, Daniela Mango, Claudia Cavalcanti, Adriana Russo, Leda Domino, Mashia, Jurika Rothishild, Michela Miti, Marina Marfoglia, Daniela Salento, Katrine Baird.

Le calciatrici in gonnella sono sicure di vincere. Spiega Vanna Brosio: «Non abbiamo mai perso contro formazioni maschili. Ben diversa, invece, è la situazione quando giochiamo contro squadre di donne. Quelle sono cattive, ci fanno male. Ci prendiamo botte e pallonate; fino ad ora, poi, ci è andata be[illegible] se abbiamo pareggiato».

[illegible] con gli uomini le [illegible] vanno ben diversamente. «Un tipo, [illegible] volta, doveva tirare un rigore. Prima di calciare mi [illegible] domandato: "Da che parte ti butti?"», ricorda Vanna Brosio.

La compagine maschile sponsorizzata dalla Aov comprenderà alcuni esponenti politici della città, rappresentanti delle forze di polizia e dell'XI battaglione fanteria Casale, giornalisti, vigili urbani ed alcuni valenzani.

Eleonora Vallone vista da Ghiglione

L'incontro s'inizierà alle 21,30 e sarà preceduto da una partita di calcio della categoria giovanissimi, che vedrà opposte la Junior e la Fulvius. Dopo la partita, la [illegible] si concluderà con la videodiscoteca Supersound che, accanto al campo di basket dello stadio, proporrà per alcune ore un programma disco music.

L'ingresso al «Natal Palli» costa 10 mila lire. I biglietti saranno in vendita fino all'inizio della partita.

Commenta l'assessore allo Sport, Mauro Varese: «Speriamo di ricavare dalla serata almeno 30 milioni. Saranno utilizzati per acquistare [illegible] nuo[illegible] ambulanza per il comitato casalese della Cri. Per il prossimo anno stiamo invece organizzando altre iniziative a scopo benefico. Forse riusciremo [illegible] avere a Casale anche la squadra di calcio maschile degli attori e cantanti». [r. al.]

Alessandria, al Teatro Comunale serata conclusiva del concorso internazionale

«Concierto» per chitarra

Ieri pomeriggio l'ultima selezione: ha vinto il bulgaro George Vassilev, 25 anni. Eseguirà brani dello spagnolo Joaquín Rodrigo. Gran finale con l'esibizione del solista Alirio Diaz

IL bulgaro George Vassilev, un piccoletto tutto ricci e dall'aria furba, ha vinto il 24° «Concorso internazionale di chitarra classica» di Alessandria. Ha 25 anni e non è difficile pronosticargli una brillante carriera. Questa sera alle 21,15 al Teatro Comunale, durante la cerimonia di premiazione, gli toccherà l'onore di eseguire con l'orchestra Filarmonica Italia[illegible] diretta da Marcello Rota la «Fantasía para [illegible] gentilhombre» di Joaquín Rodrigo.

Secondo si è classificato Paolo Bersano, di Rivarolo Canavese, allievo di Stefano Grondona a Pescara, terzo il venezuelano Pedro Angel. I tre giovani [illegible]neranno domani sera a Valenza nel Centro culturale comunale.

Dice Michele Pittaluga, pa[illegible] della manifestazione: «I concorrenti [illegible] tutti di alto livello. E d'altronde non poteva essere diversamente: la prova prevede appunto brani [illegible] orchestra, e questa circostanza crea già l'autoesclusione di molti chitarristi». Pittaluga fa[illegible] parte della giuria insieme con Diaz presidente, Rodrigo Riera (Venezuela), i francesi Robert Vidal e René Bartoli, l'inglese Gareth Walters, l'italiano Gianluigi Fia.

La «Fantasía para un gentilhombre», bellissima pagina del compositore spagnolo, [illegible] appunto il pezzo d'obbligo per la prova finale del concorso, che i sei finalisti rimasti in lizza han[illegible] eseguito ieri pomeriggio nel salone del Conservatorio dinanzi alla giuria.

E' un'opera che, oltre a presentare difficoltà tecniche rilevanti, dà all'esecutore problemi [illegible] equilibrio nei rapporti [illegible] l'orchestra. Quest'ultima, per [illegible] verità, è trattata da Rodrigo con estrema leggerezza, benché l'organico non sia affatto limitato. Nella prova finale, ovviamente, l'orchestra [illegible] sostituita dal pianoforte [illegible] alla tastiera stava come [illegible] solito il [illegible] Giorgio Vercillo, che con il suo tocco misurato e discreto lascia ai chitarristi la possibilità [illegible] esprimersi al meglio.

La scelta dell'autore, quest'anno, è caduta su Rodrigo (ma non [illegible] la prima volta) [illegible]che in omaggio ai novant'anni del Maestro. Nato a Sagunto, Rodrigo è cieco fin dalla più tenera età ed è conosciuto soprattutto per [illegible] «Fantasía» [illegible] e il «Concierto de Aranjuez» del 1939. Ma in realtà [illegible] compositore eclettico e il suo catalogo spazia [illegible] ogni [illegible] sinfonico e da camera. La sua capacità di orchestratore è davvero mirabile, e d'altronde non a caso è stato allievo a Parigi di quel perfezionista quasi maniacale che fu Paul Dukas (autore dell'«Apprendista stregone»).

Le due famose pagine per chitarra e orchestra ebbero come dedicatari due tra i massimi solisti: Regino Sainz de la Maza e Andres Segovia. Il giovane Vassilev presenterà [illegible] la «Fantasía», mentre il «Concierto» costituirà il boccone raffinato della serata: in questo caso il solista sarà Alirio Diaz, venezuelano e cittadino del mondo, ma anche cittadino [illegible] Alessandria ormai, data la [illegible] lunga presenza alla testa della giuria del concorso chitarristico.

La «Fantasía» ruota attorno a un tema semplicemente splendido che richiama subito alla mente moduli secenteschi. [illegible] effetti l'ispirazione viene da Gaspar Sanz, chitarrista di corte e maestro di Don Giovanni d'Austria, figlio naturale di Filippo IV. Di particolare suggestione è [illegible] secondo movimento, «Españoleta», il cui «Trio» sottotitolato «Fanfara della Cavalleria di Napoli» evoca magistralmente - ma quasi come in [illegible] sogno - il passaggio di truppe a cavallo. Echi di paesi lontani promanano poi dal «Canario» che chiude l'opera.

Il «Concierto de Aranjuez» [illegible] noto [illegible] per il lirico te[illegible] del secondo movimento, enunciato dal corno inglese e ripreso dalla chitarra: quest'ultima, affrontando una cadenza di grande effetto, [illegible] poi da efficace trampolino per l'intera orchestra.

Leonardo [illegible]

«Donna seduta con chitarra»: il quadro fu dipinto da Matisse nel 1939

[illegible]

CREVACUORE. E' domani [illegible]ra il rendez-vous [illegible] «Dragon's Pub» con «Diego & Charas». Un duo? Solo nel nome, perché Diego, con Charas, parla, suona [illegible] [illegible]: Charas è infatti la fida chitarra acustica dalle sonorità blues, con la quale di questi tempi il giovane [illegible] men-band» [illegible] dividendo il viaggio musicale, tra videobirrerie e feste di paese.

Diego e basta per il pubblico, Diego Origlia per l'anagrafe. Cuneese, [illegible] anni, da parecchio tempo ha scelto la professione, supporter di colui che considera un «guru»: Beppe Gambetta. [illegible] suonato anche con Paolo Bonfanti, chitarrista elettrico della blues band «Big Fat Mama» e ha lavorato come esecutore (chitarra solista) di commenti musicali per programmi radiofonici della Rai.

Ma non sono solamente [illegible] ragtime, il blues [illegible] il country music (generi che presenterà stasera) ad attirare Diego Origlia. Sempre in compagnia di «Charas» [illegible] con [illegible] gruppo «Lou Dalfin»: come stile fine[illegible] melodie occitane e [illegible] particolari impasti musicali, accostando strumenti e tecniche moderne [illegible] quelle della tradi[illegible].

«Diego [illegible] Charas» hanno preso parte alla rassegna «Oc [illegible] Folk» a Monterosso, suonato allo «Zenzero» di Gozzano, al «Baladin» di Piozzo, [illegible] «Silver bar» di Cariglio [illegible] partecipato a spettacoli dell'associazione «Zona Franca» di Brescia. Ora il viaggio continua nel segno del Dragone. (g. b.)

LE SERATE IN PIEMONTE

[illegible]

[illegible] Mauro allo Juvarra

Debutta stasera alle 21, al teatro Juvarra [illegible] via Juvarra 15, lo spettacolo «Verrà la morte e avrà i tuoi hobby (prova generale di un appuntamento azzardato)» [illegible] e [illegible] Michele [illegible] Mauro e Roberto Petrolini. Per informazioni [illegible] prenotazioni [illegible] può telefonare al numero 513.705.

[illegible]

Country e folk in [illegible]

Per gli amanti del genere country-folk, appuntamento [illegible] alla birreria paninoteca «Gulp!» del paese in provincia [illegible] Novara. Di scena i due chitarristi omegnesi Massimo Viancino e Maurizio Borella, in arte la «M&M Band». Le prime note suoneranno [illegible] alle ore 22.

[illegible]

Al Dragon's il rock [illegible] Epokè

Rock melodico e cantautorato italiano per il repertorio degli «Epokè», band [illegible] si esibisce [illegible] sul palco del «Dragon's pub» [illegible] Crevacuore, in provincia di Vercelli. In pedana Valeria Furlan (voce), Giacomo Mosca (chitarra e voce), Piercarlo Robbiano (basso) e [illegible] Marinelli (batteria e voce). S'inizia alle [illegible].

[illegible]

Musica classica per organo

Nella chiesa di Santa Marta del centro vercellese, avrà luogo domani [illegible] il quindicesimo concerto in programma per la rassegna internazionale degli «Organi storici della Valsesia». Alle 21, [illegible] esibirà il musicista austriaco Ernest Triebel che all'organo accompagnerà [illegible] soprano Juliana Triebel. In repertorio pagine [illegible] Haydn, Bach, Mozart, Muffat ed Erbach. Inizio alle 21.

[illegible]

Biagio Antonacci in concerto

Al Capannone Apa di via Rossini, nell'ambito della Rocktoberfest, [illegible] in programma domani [illegible] (dalle [illegible] 22) il concerto [illegible] cantautore Biagio Antonacci. Nelle vesti di supporter la band francese «White Rhythm».

[illegible]

Riapre l'«Hyppodrome»

Dopo [illegible] lunga pausa estiva, nel piccolo centro in provincia di Cuneo, riapre [illegible] i battenti la discoteca «Hyppodrome». L'orchestra [illegible] locale proporrà, come di consueto, il proprio repertorio di brani folk alternati ai successi degli Anni Sessanta e Settanta.

Fine settimana ricco di appuntamenti con il mixaggio d'autore nelle discoteche del Vercellese

In pista, si apre la stagione dei d.j.

Al «Rosa Shocking» di Roasio stasera si esibisce Francesco Zappalà, campione mondiale e primo fra gli italiani ammesso a partecipare al «New Music Seminar of New York». Domani alla console dello «Sporting» di Santhià arriva Enzo Persuader

I deejay «doc», gli artisti del mixaggio d'autore, tornano da questo weekend alle discoteche di pianura. Chi non [illegible] ormai Francesco Zappalà, detto «dj si nasce»? Oppu[illegible] Persuader, detto «Let's all dance», o Molella «il funambolico»?

Ancora [illegible] la tintarella di luna disegnata sul volto assimilata in tante ore di discoteca in riva al mare, fronte agli strobo-laser-spot che valgono [illegible] «stage» intensivo di lampada Uva, stanno [illegible] calando con le loro novità in vinile nelle discoteche dell'«interno», con nostalgia di vacanza.

[illegible] c'è Francesco Zappalà al «Rosa Shocking» [illegible] [illegible]asio (strada Gattinara Biella), domani sera Enzo Persuader allo «Sporting» di Santhià (vicino al casello della To-Mi), domenica pomeriggio «il» Molella, alle 15 in punto all'«Estasy» [illegible] via Marsala a Vercelli.

Francesco Zappalà è un pluridecorato: maniaco fino alla follia delle gare internazionali di categoria dj, ha fatto man bassa di premi. Due campionati italiani, un torneo Walky Cup, un campionato europeo, [illegible] campionato mondiale, e, medaglia più brillante sul petto, quella del «New Music Seminar of New York», competizione [illegible] cui prima d'ora non [illegible] mai stato ammesso nessun italiano. E Francesco si è classificato subito al secondo posto.

Da questi «pulpiti» [illegible] fa presto a diventare divi. I suoi biografi sciorinano l'elenco delle [illegible] partecipazioni davanti alle telecamere: «Tam Tam Village», «Fantastico 90», «Euronota», «Gente comune» e «Superclassifica show».

[illegible] dj ormai, è chiaro, incide dischi. Negli studi della Media Records, «Zap» ha cominciato con «Soulphouric Thought». E' di questa estate la s[illegible] entrata nell'Olimpo dei dischi-mix con il brano [illegible] Gotta [illegible] It» che ha realizzato sempre per la stessa [illegible] discografica in coppia con «Dj Professor»: un duo esplosivo. Risultato: è diventato rapidamente uno dei dischi più venduti i Italia, distribuito [illegible] in Usa e in Inghilterra.

E passiamo ad Enzo Persuader, nome di battaglia di Enzo Ferrarini. E' un [illegible] calciatore del Modena quando [illegible] squadra era in serie C che ha lasciato lo sport negli Anni Settanta per dischi e discoteche. Prima i locali modenesi, poi sempre oltre, dal «Picchio Rosso» al «Charly Max», dallo «Stryx» a «Bussola Domani» fino al [illegible] Gialla». I dischi mix registrati non gli mancano. Alcuni titoli? «Pretty lover», «So Decide» «Let's All Dance», [illegible] Time» e una trascinante versione in italiano di «Eri Piccola». Annotazioni biografiche: lavora 28 sere [illegible] mese e si sposta da [illegible] discoteca all'altra con una Volvo superaccessoriata, [illegible] ormai considera come la sua seconda casa. [illegible] terminiamo con il terzo incontro ravvicinato: quello [illegible] Molella. Proprio [illegible] le sue doti di comunicativa, sta cominciando a scalare le montagne del mondo della «disco» [illegible] maniera dei free climbers.

Giovanni Barberis

La console del d.j. è la plancia di comando della discoteca

PRIME VISIONI A TORINO

Cinema	Film
Adua 200 c. Giulio Cesare 67	**Oscar** Col. Non viet. Or.: 20,20; 22,30.
Adua 400 c. Giulio Cesare [illegible]	**[illegible] di pietra** Col. Non viet. Or.: 20,30; 22,30.
Ambra v. Chiesa della Salute 77	**Maniac Cop** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] P. c. V. Emanuele II 82	**I ragazzi degli Anni 50** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
Capitol v. San Dalmazzo 24	**Tartarughe Ninja II - Il segreto di [illegible]** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Centrale v. Carlo Alberto 27	**Lui amiche [illegible]** Col. Non viet. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible]. Chaplin 1 v. Garibaldi 32/a	**Barocco** Or.: 16,40; 18,40; 20,40; 22,40.
C. Chaplin [illegible] v. Garibaldi 32/e	**[illegible] per forza** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Cristallo v. Golio 5	**Un piede in [illegible]** Non viet. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Doria v. Gramsci 9	**Dove comincia la notte** Col. Non viet. Or.: 15,25; 17,15; 19,05; 20,55; 22,45.
Eliseo Grande p. Sabotino	**Oscar** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Eliseo Blu p. Sabotino	**Una storia semplice** Col. Non viet. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Eliseo Rosso p. Sabotino	**[illegible]** [illegible]. Viet. [illegible]. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Empire p. [illegible] Veneto 5	**[illegible] Hawk il mago del furto** Col. Non viet. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Erba c. Moncalieri 241	**Il silenzio [illegible]** Non viet. Or.: 20,15; 22,30.
Fiamma c. Trapani 57	**I ragazzi [illegible]** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
Ideal c. Beccaria 4	**[illegible] Doors Jim Morrison...** Non viet. Or.: 16; 17,30; 20; 22,30.
King Kong Cinestudio v. Po 21	**[illegible] Bodhi [illegible] è partito...** Col. Or.: 16; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] v. XX Settembre 15 bis	**Il [illegible] di [illegible]** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Lux Galleria S. [illegible]	**Th[illegible] Louise** Col. Non viet. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.
[illegible] 1 v. Pomba 7	**The Commitments** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] 2 v. Pomba 7	**New Jack City** Col. Viet. 14. Or.: 15, 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
Olimpia 1 v. Arsenale 21	**Che vita da cani** [illegible].: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Olimpia 2 v. Arsenale 21	**Il conte Max** Or.: 15,30; 17,15; [illegible] 20,45; 22,30.
Reposi v. XX Settembre 15	**Fuoco assassino** Or.: 15; 17,30; 19,55; 22,30
Romano Galleria Subalpina	**[illegible]** Col. Non viet. Ap.: 15,45; film: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] Ritz v. Acqui 2	**Indiziato [illegible]** [illegible]. Non viet. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
V[illegible] v. [illegible] 336	**A volte ritornano** Col. Non [illegible]. Or.: [illegible]; 18,10; [illegible].

TEATRI A TORINO

Teatro	Spettacolo
Teatro [illegible] p. Castello 215	Vendita **Arie da concerto voce femm.** di Mozart. 28 e 29/9. Bigl. ore 10-12; 15,30-19. Tel. 88.151.
[illegible] Alfieri p. Solferino 4	**Il fiore all'occhiel[illegible]** 8 grandi spettacoli a posto fisso. Tutti i giorni 9-13; 15-19
Colosseo v. M. Cristina 73	**Stagione teatrale 1991-92** Dal 2 sett. 1991, vendita abb. per la stagione [illegible]
Erba c. Moncalieri 241	**Stagione Teatrale '91-92** 8 spettacoli con posto fisso. Tutti i g. ore 9-13; 15-19
Teatro Adu[illegible] c. Giulio Cesare [illegible]7	**Il Gruppo della Rocca** 21,30: Sfogliando [illegible]: appunti, curiosità, citazioni
Teatro di Torino p. Massaua 9	**Scuola di danza [illegible]** Inf. e iscrizioni dal lunedì al venerdì 15,30-19,30
Teatro Macario v. S. Teresa 10	**[illegible] sera in scena** Prenotazioni presso la cassa del teatro.

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 Fiore all'occhiello, telefilm
20 — Lucy Show, telefilm
20,30 Johnny West il mancino, [illegible]
22,30 Tv flash, quotidiano locale
23,30 Special fantascienza, telefilm

Telecupole Cinquestelle
18,30 La padroncina, telenovela
19,30 [illegible]
20 — Trentatré, rubrica
20,30 Una donna tutta sbagliata
22 — Motori non stop, rubrica
22,30 Tg4
22,45 Tgi 7, rubrica
23,30 Speciale con noi

Videogruppo
13 — Pomeriggio [illegible]
19 — Videonotizie
[illegible] Hot rod, telefilm
[illegible] Il giardino di Allah, film
22,30 Videonotizie

Telecity
20,30 L'ultimo tramonto sulla terra, film
22,25 Colpo grosso, quiz
23,15 Barnaby Jones, telefilm

Primantenna Supersix
[illegible] — Uomo ragno, cartoon
19 — TGG Special
20,30 Non sei mai stata così bella, film
22 — Forza mare

Erreuno Tv
18,25 Cosa bolle in pentola?
18,55 [illegible] Flash
19 — Speciali
20 — Telegiornale
[illegible] Centro
21,35 Remington Steele, telefilm
[illegible] [illegible]

G.R.P.
18 — Un uomo e due donne, telenovela
19 — G.R.P. Monitor, notiziario
19,30 I Sanford, telefilm
20,05 L'albero delle mele, telefilm
20,30 Sangue e arena, film
22,30 Okey motori, rubrica sportiva
23,30 G.R.P. Monitor, notiziario

Quinta Rete
17,30 Capitan Fathom, cartoni animati
18,30 Tra l'amore e il potere
19,30 Regione, provincia, città: Piemonte
20 — Le meraviglie del mondo
20,30 Scarpette rosse, film

Telesubalpina
19 — Vita della chiesa: «Ritorno a Czestochowa»
19,25 Domani celebriamo
19,30 Il Regionale, notiziario
20 — Cartoni animati
20,30 Documentario
21 — Filodiretto: [illegible] nuovo piano regolatore: quale Torino nel 2000?»
22,30 Pietre vive: [illegible] missionario '91»
23 — Il regionale, notiziario
23,30 Calcio fans, rubrica sportiva

Telebiella
19,30 Tg Biella
20 — Cartoni animati
20,30 Film
22,30 Tg Biella
23 — Consiglio Comunale
24 — Tg Biella

Rete Canavese
18 — I bon bon di Lilly, cartoni
19,30 Tg
20 — Innamorarsi, tv
21 — Quando il pensiero diventa crimine, film
23 — Tg

[illegible] 7 Piemonte
14 — Cartoni Junior
19,30 Fantasilandia, telefilm
20,30 Magazine viaggi, rubrica
21 — Terre del finimondo, telenovela
21,45 Notes, intervista a...
22,15 Informa 7, notiziario
22,30 L'uomo di ferro, film

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Il cantautore torinese terrà stasera un concerto al teatro Lux di San Damiano

Le ballate dissacranti di Marco Carena

Testi irriverenti [illegible] scombinati, [illegible] beffarda: in programma brani noti come «Ma tanto lo so» [illegible] «Serenata»
Gli organizzatori puntano sui giovani dell'Astigiano e del Torinese. Biglietto in vendita [illegible] 15 mila lire

SAN DAMIANO. C'è molta attesa in paese per [illegible] canzoni ironiche di Marco Carena. E' un app[illegible] e cui gli idoli del «demential rock», di cui il [illegible] [illegible] esponente [illegible] punta, non intendono [illegible]. L'appuntamento è al Teatro Lux. Inizio del concerto alle 21.

Gli organizzatori, che hanno deciso di non fare alcuna p[illegible] vendita, puntano a [illegible]cogliere spettatori provenienti anche [illegible] vari comuni dell'Astigiano e del Torinese. Il biglietto costerà 15 mila lire.

La serata costituisce uno degli appuntamenti principali delle manifestazioni del settembre sandamianese.

Cantautore surreale, amante delle melodie ariose con qualche «iniezione» [illegible] folk e blues, Marco Carena, 33 anni, proporrà stasera le canzoni che lo hanno lanciato: «Deandrata» (una sorta di parodia delle ballate di Fabrizio De Andrè, [illegible] partire dalla notissima «Canzone di Marinella») e «Blues [illegible] mutande lunghe».

Non mancheranno, dall'elenco delle canzoni in programma per stasera, i brani che hanno [illegible] emergere Carena nell'ultimo anno [illegible] «Io ti [illegible] [illegible] cui nell'aprile 1989 il cantautore vinse il festival [illegible] Sanscemo al palesport di Torino (per l'occasione ribattezzato «Palacavolfiori»); «Ma tanto lo so», con cui si [illegible] aggiudicato [illegible] febbraio la prima edizione [illegible] «Sanremo folies»; «Serenata» con cui ha partecipato all'ultima [illegible] edizione [illegible] festival sanremese (quello vero) nella categoria degli emergenti.

Inconfondibile lo stile di Ca[illegible] la voce, dal timbro basso e beffardo, sembra talvolta presa a prestito da Paolo Conte, i testi volutamente scombinati e irriverenti. «Scrivo canzoni dissacranti - dice - per scaricarmi dalle tensioni, rimettermi [illegible] sintonia con me [illegible] e con il mondo intero».

[r. go.]

Il cantautore demenziale Marco Carena

[illegible] Kessick a Villanova

VILLANOVA. Il programma del «Settembre musicale villanove[illegible]» ha subito una variazione: al posto del trio Telemann si esibirà questa sera alle 21, nel santuario [illegible] Madonna delle Grazie, la formazione composta da Marlaena Kessick (flauto), Renato Zanfini (oboe) [illegible] Roberto Massini (clavicembalo).

I «Telemann» sono stati costretti a dare forfait per un'indisposizione che ha colpito il flautista Daniele Cassamagnaghi. Di conseguenza anche il programma della serata dovrà subire [illegible] variazione: saranno eseguiti brani di musica barocca di Jomelli, Galuppi, Benedetto Marcello, Bach, Vivaldi [illegible] Quantz.

Il trio [illegible] si esibirà questa sera (l'ingresso al [illegible] sarà libero) ha [illegible] nelle maggiori città europee. Marlaena Kessick, la cui famiglia è [illegible] origine anglo-tedesca, è nata a New York. Attualmente alterna l'insegnamento al conservatorio di Milano [illegible] l'attività di concertista, compositrice e direttore d'orchestra. La formazione sinfonica [illegible] Milano eseguirà nei prossimi giorni una sua opera dedicata all'Avis.

Quello con il trio guidato del[illegible] flautista, che risiede [illegible] anni a Belveglio con il marito Renato Zanfini, [illegible] l'ultimo appuntamento inserito nel calendario musicale villanovese. Sabato 13 settembre si sono infatti esibiti il flautista Alessandro Pesotti e il clavicembalista Ciricino Micheletto. E' poi [illegible] la volta della corale del maestro Davo, sabato 20, nella chiesa di San Martino.

«La manifestazione [illegible] pienamente riuscita - spiega l'asses[illegible] alla Cultura Rosanna Valle tracciando un primo bilancio dell'iniziativa -, abbiamo saputo offrire al pubblico serate [illegible] musica eccellente eseguita da formazioni di primo piano nel panorama italiano ed internazionale. La buona affluenza di pubblico nei primi due appuntamenti - aggiunge - ci incoraggia a continuare in manifestazioni del genere».

Sottolinea l'assessore alla Cultura: «La [illegible] scelta musicale privilegia la qualità: anche per questo abbiamo deciso di tenere i concerti in luoghi particolarmente suggestivi come le chiese».

La stessa opinione è condivisa da Renato Zanfini: [illegible] sonorità barocche, in particolare - spiega il [illegible] - richiedono un'atmosfera raccolta. Sono armonie molto delicate e vaporose, che [illegible] perderebbero in una grande sala».

[m. t.]

DICONO DI LUI

di Armando Brignolo

I portoni di Penno

Avventurarsi per le strade della Asti storica, respirare l'aria impregnata di passato, rievocando mentalmente il tempo che fu per trovare le ragioni di un esistere, che non si confonda con la farraginosità del presente. Sembra essere questa la filosofia di vita che ispira Franco Penno, geometra, dipendente in Provincia.

A poco più di 40 anni, Penno ha realizzato molti sogni, [illegible] il più ambizioso è forse quello che sta vivendo attualmente: tangibile, costruito con pazienza giorno per giorno. Penno ama la sua città e le sta dedicando una parte cospicua [illegible] sua esistenza, facendola rivivere attingendo dalle sue caratteristiche più suggestive, che ne rivelano la storia. Per lui, le testimonianze del passato non [illegible] solo i monumenti dei personag[illegible] illustri o degli avvenimenti celebri. Per Penno la storia di Asti è scritta, oltre che negli edifici dall'architettura settecentesca, nei portoni che ne custodiscono l'intimità. Portali originali che l'intelligenza delle persone ha finora avuto il buon senso di conservare accuratamente.

«Numerosi edifici, specie quelli barocchi, hanno portoni molto belli - spiega Penno - personalmente sono del pare[illegible] che la diffusione della loro immagine sia un buon biglietto da visita per la città. Riprenderli fotograficamente [illegible] però un modo scontato, un'operazione che talvolta rischia di passare inosservata. Allora - segnala - ho pensato di costruirli in scala (1/10) ed esporli ovunque ci siano mostre di artigianato artistico o di modellismo ad alto livello».

Sono così [illegible] le copie perfette, miniaturizzate, del portale della fiancata della Cattedrale e della chiesa dell'Annunziata, del portone di Palazzo Zoia, dell'anta centrale [illegible] portone di Palazzo Ottolenghi. Vari capolavori [illegible] falegnameria, ricavati da tavole piene di noce, corredati [illegible] accessori di carpenteria metallica: battacchi, bracci di sostegno, borchie, tiranti, serrature dal meccanismo identico all'originale costruite interamente a mano, chiave compresa. Il tutto mantenuto insieme [illegible] incastri e chiodi forgiati nelle diverse (sempre minuscole) dimensioni.

Il risultato finale è sorprendente. «Tutto ciò richiede molta pazienza - racconta l'artista - il portale del duomo, per esempio, mi è costato oltre 400 ore di l[illegible]ro: da consumarsi la vista». Rivela Penno: «Ho cominciato come modellista di oggetti statici, come navi, soldatini, aerei. Poi sono passato all'intarsio: cammei in legno [illegible] centimetri quadrati, raffiguranti soggetti floreali, sono costituiti [illegible] 150 microscopici pezzi di legno pazientemente ritagliati e incollati». Una curiosità: nella collezione dell'astigiano ci sono anche [illegible] copie [illegible]deli di tre pistole del '600, interamente rifatte a mano.

Franco Penno visto da Ghiglione

APPUNTAMENTI

ASTI
Molière [illegible] Don Bosco

Il [illegible] femminile nicese Life on the stage (Vita sul palco) presenta stasera al teatro Don Bosco lo spettacolo «Il borghese gentiluomo» di Molière. La formazione proviene dal liceo pedagogico «Nostra Signora delle Grazie» e inizierà a recitare alle 21.

CASSINASCO
[illegible] e folk con «Yo yo mundi»

La birreria «Il Maltese» propone stasera il concerto del gruppo «Yo yo mundi» di Acqui. Dalle [illegible] sarà possibile ascoltare brani folk rock cantati in italia[illegible] Il gruppo presenterà anche alcuni pezzi di propria composizione inseriti in un lp di prossima uscita.

ASTI
Il «Camisola» presenta i funghi

S'inaugura domani al pala[illegible] della Provincia la tradizionale mostra sui funghi del gruppo micologico «Camisola» di Asti. L'esposizione resterà aperta fino a [illegible] sera.

CASTELNUOVO CALCEA
«Rhum party», musica in pista

S'intitola «Rhum party» l'appuntamento che la discoteca Movida propone per stasera dalle 22. Una curiosità: chi [illegible] nato sotto il segno della bilancia potrà entrare gratuitamente in sala.

CALAMANDRANA
Ombre cinesi in discoteca

Animazione, musica, ombre ci[illegible] con un articolato spettacolo, domani il gruppo «Estetica pulcherrima» inaugurerà la discoteca Smania. La formazione, che raccoglie artisti di varie città italiane (Milano, Imperia, Mantova, ecc.), s'ispira ai «principi» della «tecno» americana.

SAN DAMIANO
[illegible] di moda e danze

Dopo gli appuntamenti con teatro, musica [illegible] cabaret, [illegible] programma dei festeggiamenti sandamianesi propone per stasera una sfilata di moda. Ospiterà la manifestazione, alle 21, il [illegible] Lux.

ASTI
Giovani interpreti in gara

Sono aperte le iscrizioni al concorso nazionale «Città di Asti» (dal [illegible] novembre al [illegible] dicembre) per giovani interpreti. Per ulteriori informazioni rivolgersi al circolo Filarmonico, in piazza Roma 13 (tel.59.85.13).

[illegible] AL CINEMA

Cinema	Film
[illegible] Lux — Tel. 54.147. Fer. ap. 20 ult. 22,30; sabato ap. 17 dom./fest. ap. 15. L. 8000	**Tartarughe Ninja 2** — di Michael Pressman con M. Sisti, L. Tildon (Usa '91) — Le 4 tartarughe umanoidi esperte di arti marziali devono difendere dal loro nemico Shredder la sostanza che li ha resi intelligenti ed imbattibili. N.V. 1h 28' — Fantastico
[illegible] — ap. ore 20, ult. 22,30 sabato 17/18,45/20,10/22,30 Fest. 15/17/18,45/20,10 22,30 - L. 8000 posto unico	**Scappatella con il morto** — di Carl Reiner con Kirstie Alley (Usa '91) — Una donna felicemente sposata s'innamora di un affascinante sconosciuto che però muore provocando [illegible]uivoci ed avventure divertenti. N.V. 1h 60' — Commedia
[illegible] — Tel. 50.086. Fer. [illegible] ult. 22,30; sabato ap. 17 dom./fest. ap. 15 Lire 8000 posto [illegible]	**Che vita da cani!** — di e con Mel Brooks con L. Ann Warren (Usa '91) — Per scommessa un ricco imprenditore [illegible] ritrova a vi[illegible] senza casa e soldi. Aiutato da una bella barbona imparerà a cavarsela e a sorridere. N. V. 1h 35' Comm.
[illegible] Splendor — Tel. [illegible] : feriali 20/22,20 festivi 15/17/18,45/20,10 22,20. Lir[illegible]	**[illegible]elma & Louise** — di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91) — Uccido per rabbia un uomo che voleva violentarla una donna e la sua amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fuga in auto disperata e ribelle. N. V. 1 h 58'
[illegible] — Tel. 824.[illegible]. Fer. 21,30 pref. 19/22; fes. [illegible]. 20,30 Lire [illegible]	**[illegible] erotico**
[illegible] — Orario: [illegible]. 20,30/22,15 fest. ap. 20,30 Lire 7000/6000	**Creature del cimitero** — di Ralph S. Singleton con David Andrews, Kelly Wolf (Usa '90) — Un gruppo di operai restaurando di notte una vecchia fabbrica accanto a un cimitero desta un'orrenda creatura distruttrice. Da Stephen King. V. M. 14 1h 24' Horror
Sociale — Tel. 701.486 Or.: fer. 20,30/22,30 fest. 14,30/16,30	**Film erotico**
Verdi — Tel. 701.459 Orario: 20,30/22,15 fest. ap. 15 Lire 7000/6000	**Come far carriera molto disonestamente**
[illegible] — Orario: 21,15 Biglietto 7000 (gall.) 6000 (platea)	[illegible] in [illegible]

PAROLE INCROCIATE

[illegible] **1.** Un gioco a carte. **6.** Il sangue nei prefissi. **9.** Le prime due [illegible] ventuno. **10.** Diminuire il prezzo. **14.** Patriarca biblico. **15.** Antiche monete romane. **16.** Articolo maschile. **17.** E' poco più che adolescente. **18.** Impartisce ordini. **19.** Un formato unificato. **20.** Circondato con rete di protezione. **23.** Allentare... la presa. **24.** In fine di quaresima. **25.** Le difese del riccio. **26.** Vizietto nervoso. **27.** Vi nacque Giordano Bruno. **28.** Vani abitabili. **30.** Antiche imbarcazioni. **33.** Fiume euro-asiatico. **34.** Congiunzione eufonica. **35.** Un... castello in aria.

VERTICALI: 1. Timore e paura [illegible]. **2.** L'elemosina in chiesa. **3.** Iniz. del cantante Ramazzotti. **4.** Soffrire per i postumi di [illegible] incidente. **5.** Bastevole, sufficiente. **6.** Dispensate, esonerate. **7.** Bagna Russia e Turchia. **8.** Grossi [illegible] marinareschi. **11.** L'osservatorio geo-fisico di Faenza. [illegible] Bandiera, vessillo. **13.** Famoso pronome manzoniano. **17.** Relativi [illegible] vasi sanguigni. **20.** Una prestazione... eccezionale. **21.** Concorrenti, imitatori, rivali. **22.** Agevole, semplice. **23.** Scrisse, il «Convivio». **24.** Un club ambrosiano. [illegible] Fiume dell'Emilia. **28.** Personaggio [illegible] «Turandot» pucciniana. **29.** Pronome relativo. **31.** Articolo spagnolo. **32.** Millecinquanta romani.

[illegible] soluzione [illegible] pubblicata [illegible]

LUPO ALBERTO

[illegible] 1991 Silver/MCK

... E COLPISCI DI SINISTRO!

LA SOLUZIONE DI IERI

BUSINESS DEA
ONORARIA MR
BIDONE LAPIN
COSI MERISI
UOMO PO ROSE
L A MOSCOVA
IB MARCATORI
VOLONTEROSI
ELETTORALE F
TEUTONICA SU
INDOVINATO M
AI A ISACCO

Il cortile del palazzo dove si [illegible] l'antica ditta d'arte [illegible] restauro e costruzioni «Amleto Bertoni»

Il «Settembre»: ricco calendario di incontri e manifestazioni

Le tante sorprese di Saluzzo

La mostra nazionale nella sala d'arte Amleto Bertoni, ma anche il raduno dei cavalli di Merens e la serata Fiori in palcoscenico. Un lungo cartellone

[illegible] Il Settembre Saluzzese [illegible] appresta ad affrontare [illegible] quinto weekend: dall'inizio del mese, la città e i suoi dintorni hanno proposto [illegible] susseguirsi [illegible] manifestazioni, che hanno richiamato e stanno richiamando turisti [illegible] ogni parte.

La formula, che anche quest'anno si dimostra validissima, è quella della varietà delle proposte che [illegible] ad accontentare i gusti più svariati; dalla musica alle belle arti, dalle mostre allo sport, è un continuo alternarsi di incontri, alcuni che ritornano [illegible] dopo [illegible] no, altri nuovi e per questo maggiormente accattivanti.

Lo sforzo organizzativo che coinvolge tutti gli enti saluzzesi ha il puntuale riscontro nella presenza dei [illegible]. Soprattutto nei fine settimana la città e il circondario sono meta [illegible] itinerari diversificati che fanno leva sugli elementi tradizionali della fama del Saluzzese: luogo di storia, di bellezze naturali da scoprire o riscoprire, [illegible] anche «salotto» che invita a fermarsi nelle piazze, sotto i porticati, per le strade vivacizzate dalle sfilate e dagli spettacoli.

«Il Settembre Saluzzese ha una lunga tradizione - afferma Carlo Bessone, presidente dell'ente manifestazioni e turismo Pro Saluzzo -. E' legato storicamente [illegible] festa patronale di San Chiaffredo durante [illegible] quale [illegible] organizzavano la mostra della [illegible] meccanizzazione agricola e [illegible] spettacolo pirotecnico, [illegible] ed altre manifestazioni popolari».

«Fra [illegible] novità [illegible] questa edizione - [illegible] Bessone - c'è stato [illegible] raduno dei cavalli di Merens e la serata "Fiori in palcoscenico" che ha portato al Politeama civico nove fiorai di tutta la provincia impegnati a creare nuove composizioni, alcune in omaggio alla città».

Per arricchire il cartellone degli appuntamenti, [illegible] Settembre Saluzzese '91 si protrarrà fino [illegible] 20 ottobre, due settimane dopo la chiusura della cinquantatreesima mostra nazionale di arredamento, artigianato e antiquariato. Fra tutte le manifestazioni, [illegible] rassegna rappresenta, per durata e nu[illegible] [illegible] visitatori, il punto di forza [illegible] calendario.

La Sala d'Arte «Amleto Bertoni», dove si [illegible] dati appuntamento trentasette artigiani «doc», ha già avuto quasi ottomila presenze: visitatori richiamati dalla qualità dei pezzi esposti, usciti da una rigorosa selezione.

«Credo che [illegible] manifestazioni del Settembre Saluzzese abbiano [illegible] un buon ritorno d'immagine - dice Bessone -. Ogni fine settimana ci sono state almeno tre o quattro proposte. La Pro Saluzzo ne ha curato sol[illegible] [illegible] parte, ma il nostro compito è quello di coordinare anche le iniziative di altri enti e associazioni».

Il discorso dell'immagine con cui Saluzzo si offre al visitatore ritorna nelle parole di Bessone, così come in quelle del presidente della Sala d'Arte, Elena Arrò Ceriani. Gli Enti che presiedono hanno voluto caratterizzare le rispettive attività presentando, anche nei manifesti, un volto accattivante e rinnovato. La Pro Saluzzo ha affidato al portale di Casa Cavassa il compito di suggerire il senso di accoglienza e di ospitalità [illegible] Saluzzo, la Sala d'Arte [illegible] proposto, nei pieghevoli, l'incontro fra i due volti dell'artigianato artistico: sul frontespizio linee geometriche sinonimo di rinnovamento e di modernità, all'interno un delicato particolare di mobile barocco a significare la continuità della tradizione.

Domani le due anime della città avranno ancora una volta modo d'incontrarsi. In [illegible] d'Arte alle 10 saranno presentati i risultati dell'indagine conoscitiva sull'artigianato saluzzese, realizzata dall'Associazione Artigiani di Cuneo per rispondere a [illegible] precisa richiesta dell'Ente mostra. Nel [illegible]eriggio, alle 15, nel salone dell'Antico Comune, in via Salita al Castello, si aprirà il dibattito.

La tavola rotonda, guidata da Beppe Ghisolfi, direttore dei servizi informativi di Telecupole, radunerà esperti e amministratori, nell'intento [illegible] [illegible] di discutere i risultati dell'analisi che ha coinvolto centotrenta aziende, [illegible] di ridefinire alcuni temi di grande importanza: primo fra tutti proprio quello dell'immagine dell'artigianato saluzzese.

Tra i partecipanti ci [illegible] infatti Franco Balan, graphic designer, Giorgio De Ferrari, docente di design al Politecnico di Torino, Giacomo Oddero, presidente della Camera di Commercio di Cuneo, Carlo Felici, presidente provinciale dell'Associa[illegible] Artigiani, Giovanni Quaglia presidente della Provincia e anche un esperto in pubblicità, Sergio Tonfi della «J. Walter Thompson-Italia».

La multiforme importanza [illegible] di [illegible] «immagine» risalta dall'eterogeneità delle voci invitate ad esprimere [illegible] proprie osservazioni durante l'incontro la cui importanza investe non soltanto l'artigianato artistico saluzzese, [illegible] una parte rilevante della vita [illegible] città e [illegible] suoi dintorni.

L'abilità dei maestri di bottega [illegible] insieme [illegible] l'attività di grande livello della Scuola di Alto Perfezionamento musicale e alle bellezze storiche [illegible] [illegible] città dal nobile passato, [illegible] i punti fondamentali [illegible] cui Saluzzo fonda non solo le manifestazioni legate al Maggio e al Settembre Saluzzese, ma la sua quotidianità.

«Le attività sono ormai programmate durante tutto l'anno - conclude Bessone -; cerchiamo di imprimere una continuità che oltrepassi i due periodi "cruciali", peraltro [illegible] attesi e sicuramente da arricchire».

[v. p.]

LA STAMPA

CUNEO

E PROVINCIA

Venerdì 27 Settembre 1991 CN 39

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 54.508

A PAGINA 40

Voci di elezioni

Primi nomi per [illegible]

I partiti della «Granda» di fronte all'ipotesi di elezioni anticipate a novembre. Ad Alba la dc deve sostituire Donat-Cattin.

A PAGINA 41

Raccolti dieci milioni

Stasera Irene [illegible]

Prosegue la sottoscrizione di «Specchio dei tempi» per la bambina di Centallo che soffre dalla nascita di crisi d'apnea.

LO SPETTACOLO IN PIEMONTE

Musiche spagnole per chitarra

Il bulgaro Vassilev ha vinto ieri il 24° «Concorso internazionale di chitarra classica» di Alessandria. Stasera concerto di chiusura con Alirio Diaz.

SERVIZIO DI Leonardo Osella A PAGINA [illegible]

A PAGINA 42

Contro il Comune

[illegible] protesta «Poca acqua»

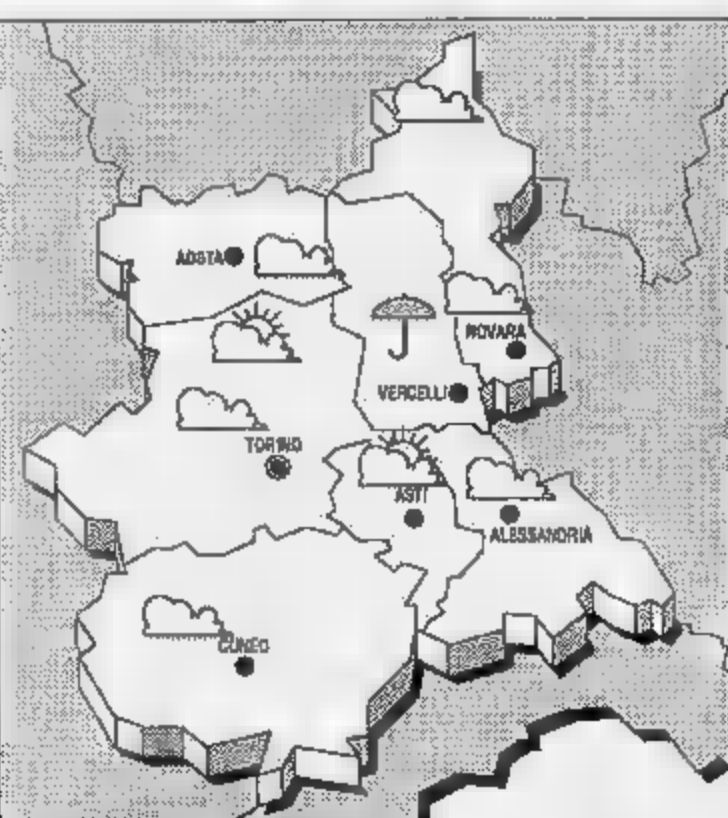
Gli abitanti di S. Michele si oppongono al progetto comunale (spesa 650 milioni) sul potenziamento della rete idrica.

A PAGINA 42

Ventunenne di Cuneo

L' [illegible] a nove [illegible] per la [illegible]

La ragazza era stata sorpresa a luglio in casa con [illegible] piccola dose di droga. Aveva anche un bilancino.

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

AOSTA · NOVARA · VERCELLI · TORINO · ASTI · ALESSANDRIA · CUNEO

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE · NEBBIA · NEVE · GHIACCIO · VENTI

[illegible]TE. [illegible] Mediterraneo centrale si va instaurando una circolazione depressionaria; una perturbazione di origine atlantica interessa più direttamente [illegible] regioni settentrionali.

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Condizioni di tempo perturbato con precipitazioni anche a carattere temporalesco; nel corso della giornata si potrà manifestare una temporanea attenuazione dei fenomeni.

VENTI. Sciroccali su tutte [illegible] regioni.

TEMPERATURA. Flessione dei valori massimi.

LE TEMPERATURE [illegible] IERI A CUNEO-LEVALDIGI
Max: 22; min: 15; media: 18

UN ANNO FA
Max: 22; min: 13; media: 17,5

[illegible] IN PIEMONTE

Torino 23	Novara 23
Alessandria 27	Aosta [illegible]
Asti 24	Vercelli 23

Il **Sole** sorge alle [illegible] 7 e 21 minuti e tramonta alle ore 19 e 19 minuti. La **Luna** si leva alle ore 20 e 44 minuti e cala domani [illegible] 12 e 40 minuti.

Il Comitato della città vecchia chiede iniziative per il rilancio del quartiere

Saluzzo ricca ma trascurata

Otto banche (una appena aperta) nella zona commerciale, nessuna nel centro storico. «Ci vuole [illegible] piano complessivo, gli amministratori comunali non si ricordano di noi che viviamo qui»

La città reclama altre scelte

LA presenza di otto sportelli bancari in una città di 16 mila abitanti dovrebbe essere indice di grande ricchezza. [illegible] a Saluzzo quest'indicazione stride con l'immagine pubblica, architettonica, che il centro offre di sé. Nel quartiere alto, area storica e culturale, come [illegible] corso Italia o nei nuovi borghi, lo stato di degrado e la scarsità dell'arredo e dei servizi pubblici è evidente. Mancano i fondi, sostengono gli amministratori. Ma allora perché [illegible] suggerire alle tante banche di «ridistribuire» sul territorio quanto guadagnano con la raccolta di fondi dei cittadini?

SALUZZO. In città è stato aperto l'ottavo sportello bancario, e un nono potrebbe entrare [illegible] funzione entro la fine dell'anno, ma [illegible] è nel centro storico, il quartiere alto della città. Di qui le lamentele di chi abita nella zona più suggestiva, dal punto di vista architettonico, di Saluz[illegible] più disagiata per l'assoluta mancanza [illegible] servizi. Nel quartiere alto, la «cittadella», dominata dal carcere della Castiglia, non ci sono negozi, pochissimi i bar e i ristoranti, scarsa l'illuminazione notturna [illegible] servizi quali marciapiedi, panchine, vespasiani. Rimangono le botteghe di alcuni artigiani e uffici pubblici (municipio, azienda di promozione turistica, museo ed altri di minore importanza) ma [illegible] bastano a rivitalizzare il quartiere.

L'ultima dimostrazione di «abbandono», secondo il «Comitato vecchia Saluzzo», viene dall'apertura dell'ottavo sportello bancario in città, quello del Credito Italiano. I [illegible]ovi uffici sono su piazza Garibaldi, vicino ai magazzini dell'Upim nella parte bassa della città, così come gli altri sette in funzione [illegible] anni. Cinque si trovano in corso Italia (Casse [illegible] Risparmio di Cuneo e Saluzzo, Banca Nazionale del Lavoro, San Paolo e Lamberti e Monardi); [illegible] piazza Cavour si affaccia la Banca Popolare di Novara, in via Torino la Banca Commerciale.

«E' naturale che una banca scelga la parte commercialmente più viva della città - sostiene Daniela Vineis, del Comitato Città vecchia -. Non ha senso aprire uno sportello in un quartiere dove è impossibile passeggiare perché non ci sono marciapiedi, dove l'illuminazione è scarsa, mancano negozi e servizi essenziali. La responsabilità [illegible] politica».

«Da anni chiediamo, purtroppo inutilmente, che sia elaborato un piano complessivo di rilancio della vecchia Saluzzo - aggiunge la Vineis -. E crediamo nella politica dei piccoli passi indispensabili a invertire una tendenza che ha fin'ora portato all'abbandono del centro storico».

Al di là dell'ubicazione degli uffici l'arrivo di un ottavo istitu[illegible] [illegible] credito e [illegible] richiesta [illegible] parte di un nono [illegible] Monte dei Paschi di Siena) di operare nella zona porta Saluzzo al vertice della classifica provinciale nel rapporto tra abitanti (16 mila) e sportelli bancari. Una dimostra[illegible] del buono stato di salute dell'economia della zona.

Gianni Martini

La Castiglia. Il quartiere alto di Saluzzo è dominato dall'antico carcere

Ieri sera un incontro a Roma

Alla To-Sv 200 miliardi

ROMA. [illegible] Legge finanziaria del [illegible] ci saranno duecento miliardi per l'autostrada Torino-Savona. Lo si è appreso nell'incontro convocato ieri sera a Roma - [illegible] richiesta [illegible] parlamentare monregalese Raffaele Costa - dal presidente della Regione Gianpaolo Brizio e del sindaco di Torino Valerio Zanone.

Sono anche intervenuti nel palazzo della Regione [illegible] sottosegretario ai Lavori Pubblici Ettore Paganelli, di Alba, i parlamentari cuneesi Natale Carlotto e Giovanna Tealdi, amministratori della Torino-Savona, altri dirigenti dell'Anas e dell'Iri.

Lo stanziamento assicurato dal ministro Gianni Prandini coprirà solo in parte le spese per il raddoppio del tratto appenninico, calcolate in trecento miliardi. Ma già si pensa a un decreto che garantisca l'intero finanziamento.

Il problema sicurezza sulla Torino-Savona è sempre stato di drammatica attualità. Il numero di incidenti mortali, e con conseguenze molto gravi, [illegible] aumentato costantemente negli ultimi anni.

MURAZZANO · MOMBARCARO · MONESIGLIO · CAMERANA · SALICETO · CEVA · PRIERO · [illegible]MOLO · [illegible]LLESIMO · CAMPETTO · NUCETO · ROCCAVIGNALE · MURIALDO PIANO · BAG[illegible] · BORMI[illegible]

La maggior parte dei decessi [illegible] dovuta a scontri frontali, causati da invasioni di corsia: questo problema verrebbe eliminato con [illegible] raddoppio di un'autostrada ormai inadeguata [illegible] volume di traffico.

I lavori stanno procedendo a rilento tra Priero e la Liguria, mentre per il resto dell'autostrada mancano addirittura i progetti. [r. s.]

Il maltempo costringe i viticoltori a rinviare di quattro giorni la raccolta

Vendemmia ferma per pioggia

Nell'Albese problemi sui prezzi di tutte le uve che in media sono calati del 20 per cento

ALBA. La pioggia [illegible] bloccato la vendemmia: [illegible] domenica [illegible] lunedì non si tornerà nei vigneti a staccare le uve, sempre che il maltempo non continui.

L'enotecnico Gigi Rosso spiega: «Occorre attendere che i grappoli siano ben asciutti. Non si possono staccare bagnati poiché andrebbe [illegible] scapito della gradazione alcolica. Inoltre vi sono [illegible] problemi pratici di praticabilità dei vigneti. Il fondo fangoso deve tornare ad essere percorribile con i trattori. Se torna [illegible] bel tempo la vendemmia potrebbe riprendere domenica nelle aziende [illegible] conduzione familiare, lunedì nelle altre, anche se non vi è una norma precisa».

«La pioggia non ci voleva - commenta Giovanni Filante direttore della Cantina sociale del dolcetto e del moscato di Cossano Belbo -. Abbiamo sospeso la raccolta che contiamo di riprendere lunedì. Le uve sono molto [illegible] e resistono a qualche giorno di maltempo, [illegible] il moscato è delicato e la pioggia favorisce il marciume».

Preoccupazione anche nella sinistra Tanaro d[illegible] è in corso la raccolta dell'arneis e per i dolcetti la cui vendemmia è cominciata all'inizio di questa settimana.

Ma oltre alla pioggia, vi [illegible] malcontento tra i produttori per i prezzi delle uve che [illegible] netto ribasso, nonostante la buona qualità.

Al mercato albese, per il dolcetto d'Alba doc, l'offerta non [illegible]era le 10 mila al miriagrammo contro la media di 13 mila dell'anno scorso (prezzo medio rilevato dalla Camera di commercio).

Il dolcetto d'Alba si pro[illegible] in 35 centri delle Langhe (destra Tanaro) da Alba appunto a Mango, Monforte, Serralunga, La Morra, fino a Santo Stefano e Cossano Belbo. Con una produzione che l'anno scorso è stata di 95 mila quintali di uve che hanno fornito quasi 9 milioni [illegible] bottiglie di vino, il dolcetto d'Alba è di gran lunga il più consistente come quantità tra le varie doc (dolcetti di Diano, Dogliani e Langhe monregalesi). Il prezzo del dolcetto d'Alba è pertanto ritenuto significativo di una tendenza al ribasso che quest'anno [illegible] è ormai delineata sull'ordine del 20%, con alcune eccezioni come i dolcetti di Diano e probabilmente i nebbioli da barolo e barbaresco.

I dolcetti di Diano [illegible] cui pro[illegible]uzione è limitata a questo Comune continuano a spuntare prezzi superiori, sulle 12-13 mila al Mg (l'anno scorso 14 mila) grazie alla qualità e ad un [illegible]to particolare che vede compratori provenienti dalla città rifornirsi direttamente nelle aziende agricole.

Giuseppina Fiori

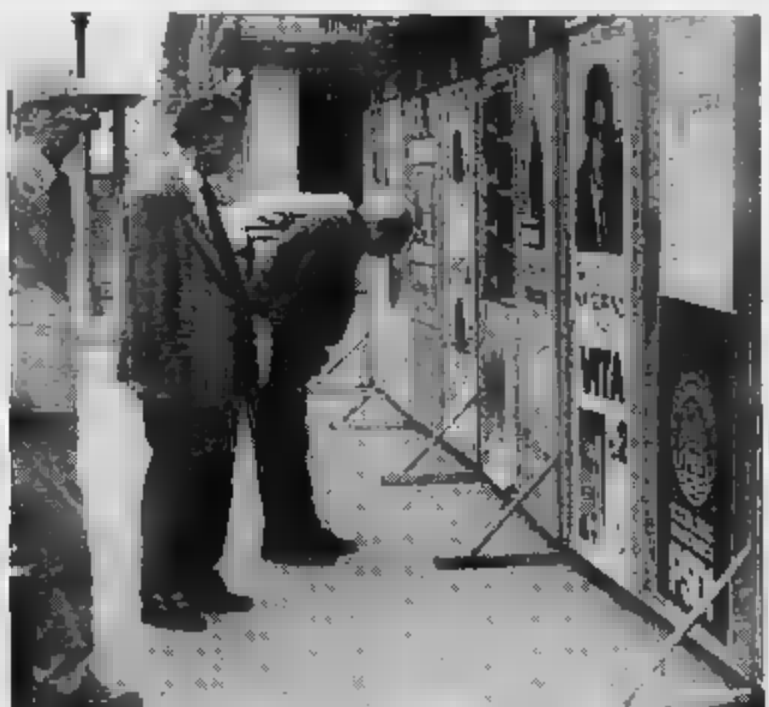
I partiti cuneesi di fronte all'ipotesi di elezioni politiche anticipate a novembre

Primi nomi per Camera e Senato

Ad Alba la dc deve sostituire Carlo Donat-Cattin: possibili candidati il presidente della Cassa di Bra Piero Fraire e il consigliere regionale Tomaso Zanoletti. L'incognita della lega Nord

CUNEO. «Elezioni politiche anticipate a novembre? Sarebbe davvero difficile spiegarne i motivi. La gente ora più che mai farebbe tanta fatica a comprendere le motivazioni della conclusione anticipata della legislatura». L'avvocato Alberto Leone, vicesegretario provinciale della democrazia cristiana, non nasconde imbarazzo e perplessità. «Anche se - aggiunge - potrebbero sussistere validi motivi tecnici, [illegible] quello [illegible] evitare [illegible] politica impopolare conseguente ai tagli e ai sacrifici che saranno imposti dalla legge Finanziaria e che potrebbero dare ulteriore fiato alle leghe, occorre fare davvero [illegible] tutto per evitare il ricorso alle urne».

In casa [illegible] partiti, [illegible] vuole parlare di candidature, ma tutti sono con il fiato sospeso, in attesa delle decisioni che in queste ore vengono prese a Roma.

Per la dc, [illegible] ha il maggior numero di parlamentari eletti in provincia, c'è [illegible] problema della sostituzione [illegible] Carlo Donat-Cattin nel collegio senatoriale di Alba. Se il leader di [illegible] corrente di Forze Nuove, il ministro del Lavoro Franco Marini, sarà candidato alla Camera a Roma (capolista [illegible] posto di Andreotti), si aprirà una chance per gli «uomini di [illegible]»: si parla [illegible] insistenza del presidente della Cassa [illegible] Risparmio di Bra, Piero Fraire, e del consigliere regionale albese Tomaso Zanoletti.

A Cuneo potrebbe scendere in campo anche l'avvocato Giuseppe Giordana, segretario provinciale dc. Non sarebbe invece scontata la ricandidatura del senatore Natale Carlotto nel collegio di Mondovì.

«Le elezioni anticipate sarebbe stato meglio, a mio parere, farle già nella scorsa primavera» [illegible] dice il segretario provinciale [illegible] psi, Lorenzo Frea, [illegible] Alba. «Questo governo - prosegue - da tempo vive alla giornata, ha provocato diverse reazioni negative del mondo imprenditoriale ed economico in generale e tutto sommato le elezioni prima si fanno e meglio è».

Alla Camera per i socialisti - che punteranno sull'alessandrino Felice Borgoglio - rimane l'incertezza [illegible] i ministri Pier Luigi Romita e Margherita Boniver. Possibili outsider l'ex vicepresidente della Provincia, Giovan Battista Fossati, l'ex [illegible] [illegible] Savigliano Domenico Alerino e [illegible] consigliere comunale di Cuneo Pier Carlo Malvolti.

Il vicesegretario provinciale [illegible] partito socialdemocratico, Nello Streri, manifesta una decisa avversione all'ipotesi di ri[illegible] anticipato alle urne: «I cittadini vanno a [illegible] affinché la legislatura sia completamente portata a termine e le elezioni anticipate costituirebbero un fatto poco democratico. Piuttosto si proceda a varare la legge Finanziaria [illegible] ulteriori indugi e superando le divisioni fra partiti e le beghe interne ai partiti stessi».

Di parere opposto è l'avvocato Gianmaria Dalmasso, componente del Consiglio nazionale del pli. «Ormai la situazione politica è talmente allo sbando, specialmente nel campo [illegible]mico - sostiene - che sarebbe molto meglio andare subito a votare, anziché perdere tempo in una campagna elettorale di sei o sette mesi».

I liberali punteranno decisamente sul monregalese Raffaele Costa, protagonista di molte battaglie contro [illegible] sperperi [illegible] pubblica amministrazione.

Il presidente regionale e componente della direzione nazionale [illegible] pri, avvocato Ernesto Algranati, rileva che [illegible] [illegible] fatto del tutto inconsueto che invece di assumere le proprie responsabilità varando la Legge finanziaria un governo [illegible]ga la parte del disertore, ricorrendo alle elezioni anticipate».

In caso [illegible] voto, il pri riconfermerà [illegible] deputato [illegible] Guido Martino.

«Considerato che ora tutto è immobile e, anzi, si sta andando indietro (come dimostra la bilancia dei pagamenti [illegible] l'estero, per la prima volta negativa) - conclude il segretario del pds, Mario [illegible] - le elezioni si possono fare anche subito, anziché fra sei mesi». Quasi certa la ricandidatura del deputato saviglianese Sergio Soave.

L'incognita rimane la lega Nord, che alle scorse amministrative ha conquistato seggi nel Consiglio provinciale e nel Comune di Cuneo. [illegible] grande attesa per la definizione delle candidature locali. [illegible] [illegible] ancora emersa una personalità di spicco.

Le sorprese potrebbero [illegible] [illegible] molte, anche in considerazione del fermento [illegible] anima questa nuova realtà del mondo politico. [r. s.]

Manifesti in corso Nizza. I cartelloni elettorali per le amministrative del '90

[illegible] AL GIORNALE

Coltivatori diretti e tasse previdenziali

Vorrei denunciare [illegible] pesante situazione a carico delle aziende agricole causata dall'imminente arrivo dei bollettini per [illegible] pagamento dei contributi previdenziali dei coltivatori diretti e mezzadri.

Con la legge 233/90 [illegible] [illegible] approvata la riforma previdenziale per i lavoratori autonomi che a[illegible] dovuto portare un miglioramento pensionistico, a fronte di [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] tributi, per la categoria.

Nessun coltivatore poteva [illegible] [illegible] vecchia normativa conseguire una pensione superiore al minimo, anzi la sua pensione era inferiore al minimo e doveva [illegible]re integrata dallo Stato. Pagare un po' [illegible] più per conseguire una pensione dignitosa era parso un risultato positivo.

Ora accade che [illegible] i decreti che a distanza [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] sentono di applicare questa legge, il governo ha tradito le aspettative di tutta la categoria.

Il risultato della manovra del governo si può tradurre in: aumento dei contributi rispetto allo [illegible] [illegible] di circa [illegible] per cento e pensioni (per le aziende inserite nella prima fascia) ancora inferiori al minimo. Penso che lo scopo sia quello di far sparire le piccole aziende e quelle situate nelle [illegible] montane, perché la quasi totalità delle aziende in montagna non saranno in grado di pagarsi i contributi, [illegible] già in gravi crisi [illegible] scelte sbagliate.

Se questo era l'obiettivo del governo per [illegible] volte possiamo affermare che sarà piena[illegible] raggiunto. La Confcoltivatori di Cuneo e il Patronato Inac hanno avviato una raccolta di firme per chiedere le modifiche necessarie al fine di garantire [illegible] possibilità alle fasce più povere dell'agricoltura di usufruire dei vantaggi [illegible] inizialmente la legge prevedeva [illegible] per questo dover pagare per risanare situazioni debitorie di cui non hanno colpa e inoltre vanificando gli aspetti positivi contenuti nella legge stessa.

Guglielmo Bertone
Patronato Inac, Cuneo

Caraglio, il black-out della mostra agricola

La motivazione [illegible] delle sospensione della rassegna agricola di Caraglio (di un'a[illegible] di protesta nei confronti delle istituzioni sorde [illegible] [illegible]lessere dell'agricoltura) mi è apparsa un po' debole. Certamente il [illegible] è un altro, che avalla indirettamente il sinda[illegible] quando afferma che [illegible] rassegna riprenderà il prossimo anno.

Con il sospendere una rassegna credo che non si facciano gli interessi dell'agricoltura, anzi, si alimenta quella voglia di distacco verso un settore che, nel breve volgere di un decennio, è passato da primario a marginale.

[illegible] [illegible] censimento risulterebbe che negli Anni 80, nel Comune di Caraglio, [illegible] diminuzione di aziende è [illegible] praticamente nulla, così come insignificante la riduzione della superficie agricola utilizzata.

Penso ad una crisi di identità della rassegna; alla mancanza di idee guida; alla [illegible] [illegible] un'attrattiva completa, cosicché le ultime edizioni avevano rilevato [illegible] diminuzione [illegible] partecipazione.

La [illegible] speranza è che il prossi[illegible] [illegible] la [illegible] sappia essere quella vetrina dei prodotti [illegible] Valle Grana, modo indispensabile per valorizzare i prodotti [illegible] una zona. Così come in questo mese hanno fatto Cuneo, con San Sereno, e domenica Centallo. Magari si individui [illegible] data con poca concorrenza.

Salvatore Vecchio
vicepresidente provinciale
Confcoltivatori, Cuneo

Corsi [illegible] occorrono alloggi

La prossima settimana a Cuneo inizieranno i corsi della scuola di amministrazione aziendale, nell'ex ospedale di via Santa Croce. E' senz'altro un'occasione di rilancio per la città, e soprattutto per il centro storico. [illegible] Cuneo è pronto [illegible] accogliere oltre cinquanta studenti, una buona percentuale dei quali proviene da diverse [illegible] della provincia? Nella parte vecchia della città molti edifici sono fatiscenti e pochissimi gli alloggi disponibili e fruibili dagli studenti.

Una proposta potrebbe essere quella di offrire reali contributi finanziari, [illegible] soltanto promessi, per coloro che si impegnano nella ristrutturazione di edifici e anche solo di un alloggio nella [illegible]

Se in futuro saranno attivati altri corsi universitari occorrerà prepararsi per tempo, predisponendo anche servizi e manifestazioni [illegible] stretto interesse giovanile. A guadagnarne sarà soprattutto la città.

Giovanni Dutto, Cuneo

GRANDE CUNEO

[illegible]

Nasce l'ufficio di promozione turistica

Ieri mattina a Cuneo si è svolto in Provincia un incontro tra i sindaci della Valle Vermenagna, il presidente dell'Apt del Cuneese, i rappresentanti della comunità Montana e il vicepresidente della Provincia. E' stata decisa l'attivazione a Limone, in piazza del municipio, di [illegible] ufficio di informazione e promozione turistica.

CALCIO

La [illegible] punta biancorossa

Nuovo centravanti per il Cuneo. E' Fabrizio Foglietti, [illegible] anni, ex Bologna, acquistato dalla Sambenedettese, che potrebbe già [illegible] dire nell'incontro casalingo [illegible] domenica contro il Trento.

[illegible]

[illegible] scientifico si parla di architettura

Oggi alle ore 18, nel salone del liceo scientifico di Cuneo, Vittorio Savi, docente all'Università di Bologna, parlerà su «Architetture e città toscane». La conferenza rientra nell'iniziativa «Dialoghi per una possibile utopia», organizzata [illegible] Comune e dal «Royal Melbourne institute» australiano. Domani alle 18 Daniele Vitale (Università di Milano) presenterà «Architetture e città padane».

[illegible]

Riunione organizzativa alla Gis

[illegible] svolge domani alle 15 al parco della gioventù la riunione organizzativa per i [illegible] di tennis organizzati dalla Gis. Poco più tardi, verso le 16, si disputerà la finale del torneo non classificati.

[illegible]

Consigliere si sposa, anticipata la seduta municipale

[illegible] alle 20,30 si riunirà il Consiglio comunale. All'ordine del giorno l'approvazione dello statuto. La riunione è stata anticipata per consentire al consigliere Ezio Donadio, che si sposa domattina [illegible] l'insegnante Cinzia Caputo, di partecipare alla seduta prima [illegible] viaggio [illegible] [illegible]

Prosegue la ristrutturazione della cappella San Francesco

[illegible] «Sistina» [illegible] Boves

Il restauro agli affreschi del Cinquecento è affidato ad un'équipe di Roma
Le pitture trascurate per anni e corrose dall'umidità. Altri lavori interni

BOVES. La cappella di San Francesco cambia volto. I lavori di restauro ai suoi affreschi del Cinquecento, affidati a Gianluigi Colalucci - responsabile del ripristino dipinti alla «Sistina» di Roma - [illegible] in pieno svolgimento.

La chiesetta, situata tra il [illegible]tro [illegible] Boves e la frazione Madonna dei Boschi, ha subito nel [illegible] dei secoli [illegible] trasformazioni, come l'aggiunta del portico ed il rialzo [illegible] pavimento. Contiene [illegible] serie di splendide pitture di autori ignoti, che, trascurate per anni, sono [illegible] corrose dall'umidità e parzialmente coperte da recenti ritocchi, adesso in via di ristrutturazione.

Prima [illegible] restaurare gli affreschi è stato necessario fare importanti lavori di risanamento all'interno dell'edificio. Fra gli altri s'è rimosso il pavimento spesso quaranta centimetri che copriva la parte inferiore [illegible] santi.

[illegible] il principio [illegible]ella reversibilità - spiega Bartolomeo Aimar, l'architetto che ha progettato le opere -; il restauro è fatto con acquarelli, facilmente asportabili con l'acqua». «Il piano regolatore prevede un arredo di rispetto - aggiunge Luigi Pellegrino, sindaco [illegible] Boves -; intendiamo cintare la [illegible] con una siepe o un cancello, che consentano l'accesso ai visitatori e, contemporaneamente, costituiscano un riparo dal troppo affollamento». (b. s.)

San [illegible]. Le pitture della chiesa restaurate con gli acquarelli

STATO CIVILE

[illegible]
[illegible] settembre 1991

NATI. Olivero [illegible] (Cuneo).

MORTI. Bianco Costanzo, 91 anni (residente a Dronero), pensionato.

MATRIMONI. Dhrami Fatmir, 28 anni (residente a Dronero), meccanico con Dobi Valentina, 30 anni (residente a Dronero), casalinga; Garnero Ferdinando, [illegible] anni (residente a Roccabruna), insegnante con Marchetti Anna Maria, 45 anni (resi[illegible] a Dronero), insegnante; Menardi Aldo, 42 anni (residente a Dronero), operaio con Capetta Giuseppina, 39 anni (residente a Alba), operaia; Bettio Stefano, [illegible] anni (residente a Torino), impiegato con Abello Aurelia, 25 anni (residente a Dronero), impiegata; [illegible] Marco, 23 anni (residente a Monastero Vasco), impiegato con Ferrero Monica, 22 anni (residente a Dronero), impiegata; Bianco Bruno, 28 anni (residente a Dronero), operaio con Sasia Antonella, 34 anni (residente a Dronero), operaia.

SALUZZO
26 settembre 1991

NATI. Garnero [illegible] (Melle); Dadone [illegible] (Scarnafigi); Quaglia [illegible] (Saluzzo); Genovesio [illegible] (Paesana); [illegible] Federico (Fossano).

MORTI. Bianco Felice, [illegible] anni, pensionato (residente a Saluzzo); Arnaudo Domenico, 88 [illegible] (residente a Manta), pensionato; Arduan Maria, 75 anni, (residente a Saluzzo), pensionata.

[illegible] Persichilli Mercantino, finanziere (residente a Saluzzo) con Alvarenga Paracida Pereira, casalinga (residente a Saluzzo); Negro Piero, operaio (residente a Faule) con Brizio Luisa, impiegata (residente a Saluzzo); Forte Massimo, operaio (residente a Torino) con Danova Monica, impiegata (residente a [illegible]no); Giordan[illegible] [illegible] Paolo, bracciante agricolo (residente a Saluzzo) con [illegible] Monica, operaia (residente a Collegno); Loi Giuseppe, agente [illegible] polizia di [illegible] (residente a Costigliole Saluzzo) con Artale Emanuela, impiegata (residente a Saluzzo); Guerra Mario, impiegato (residente a Saluzzo) con [illegible] Marina, impiegata (residente a Saluzzo); Quaranta Claudio, operaio (residente a Saluzzo) con Giaccardi Marinella, commessa (residente a Saluzzo); Capra Mauro meccanico (residente a Saluzzo) con Piumatti Monica, impiegata (residente a Saluzzo).

VERZUOLO
26 settembre 1991

NATI. Cristian Dalbesio (Saluzzo); Paolo Pairano (Savigliano); Ales[illegible] [illegible] (Savigliano); Luca De [illegible] (Saluzzo).

LA FOTO DEI RICORDI

Il peso pubblico a Cavallermaggiore

Un carro tirato da [illegible] coppia di buoi in so[illegible] al peso pubblico «centrale» di Cavallermaggiore. Il servizio è rimasto in funzione fino agli Anni S[illegible]. Nell'immagine, che risale al 1917, si vedono anche la parrocchiale [illegible] San Michele e i portici di via Nazionale (COLLEZIONE SILVIO SOMANO-MAGAIATTI)

NUMERI UTILI

Soccorso emergenza [illegible]nea: 113
Soccorso stradale Aci 116
Percorr. [illegible] (011) 57.11
Vigili del fuoco: 115
[illegible] **boschivi:** (011) 513.151

PRONTO SOCCORSO

Cuneo: 44.11
Alba: 318.333
Bra: 42.01
Ceva: 72.31
Fossano: 699.111
Mondovì: 48.41
Racconigi: 851.81
Saluzzo: 40.21
Savigliano: 719.111

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444, 23.23
Alba: 31.61
B.go S. Dalmazzo: 260.013
Bra: 42.01, 423.370
Busca: 945.658, 945.456
Caraglio: 619.102
Ceva: 716.68, 72.31
Dronero: 918.333
Fossano: 699.111
Garessio: 810.63
La Morra: (gruppo volontari) 50.102
Limone: 921.32
Mondovì: 442.44
Morozzo: 772.656
Nizza Belbo: 798.117
Paesana: 339.565
Racconigi: 846.44
Saluzzo: 452.45
Sommariva Bosco: 551.02
[illegible]no: 719.111
[illegible] 959.128

GUARDIA MEDICA

notturna, prefestiva e festiva:
B.go S. Dalmazzo: 299.832, 260.013
Busca: 945.703
Cuneo: 692.491
Dronero: 917.876
Savigliano: 719.111
Racconigi: 851.81
Fossano: 699.111
Saluzzo: 40.21
Bra: 420.273
Alba: 31.61
Mondovì: 48.41
Ceva: 72.31

CARABINIERI pronto inter.

Cuneo: 112
Alba: 441.333
B.go S. Dalmazzo: 269.333
Ceva: 710.03
Fossano: 635.777
Mondovì: 474.44
Racconigi: 853.33
Saluzzo: 461.44
Savigliano: 223.33

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696.222
Roreto di Cher.: 495.500
Ceva: 711.82
Saluzzo: 421.18
Da autostrada Torino-Savona: (0172) 495.800

VIGILI URBANI

Pronto intervento o segnalazioni guasti servizi pubblici
Cuneo: 677.77
Alba: 336.54
B.go S. Dalmazzo: 261.81
Bra: 437.44
Ceva: 72/18.23
Fossano: 634.442
Mondovì: 422.22
Racconigi: 854.11
Saluzzo: 455.51
Savigliano: 223.22

FARMACIE DI TURNO

Cuneo: *Delle Valle*, piazza Galimberti 5. **Alba:** *De Giacomi*, via Vittorio Emanuele 18. **Bra:** *Comunale*, via Brizio 23. **Fossano:** *Cumino*, via Roma 77. **Mondovì:** *Travaglio*, via S.M. Maggiore 6. **Saluzzo:** *Rabo*, corso Italia 105. **Savigliano:** *[illegible]bertini*, p. Santarosa 49.

PER UN AIUTO

Telefono amico: 693.332, via Statuto 14, Cuneo
Filo d'Argento: (0171) 697.597
Caritas: (0171) 695.493, via San. Toselli 2/bis, Cuneo
Centro pronta accoglienza maschile: (0171) 693.534, via Monsignor Riberi 5, Cu[illegible]
Centro pronta accoglienza femminile: (0171) 66.022, v. Mocucci 38, Cuneo
Casa della giovane: (0171) 692.120, via Bonelli 27, Cuneo
Ardesa: (0171) 692.464, via Dronero 11, Cuneo
Centro anziani 1: 68.235, Palazzo S. Croce, Cuneo
Centro anziani 2: 66.714, via Sobrero 14
Centro anziani 3: 411.898, v. Crescio, Mad. dell'Olmo
Centro Luce e Gioia: (0171) 280.128, via Monsignor Riberi 2
[illegible] [illegible] Cuneo: 13
Soccorso stradale Aci: 116
Percorribilità strade: (011) 57.11
Vigili del fuoco: 115
Antincendi [illegible] (011) 513.151
Croce Rossa Bra: 423.370
Croce Rossa di S. Michele (Mondovì): (0174) 322.500
Croce Rossa di [illegible] Tanaro: (0174) 326.356
V.D.S. Croce Rossa di Morozzo: (0171) 772.555
[illegible] Rossa di [illegible]glie: (0174) 92.066

Da una settimana nella «Granda» non si ricevono i segnali delle 3 reti Rai

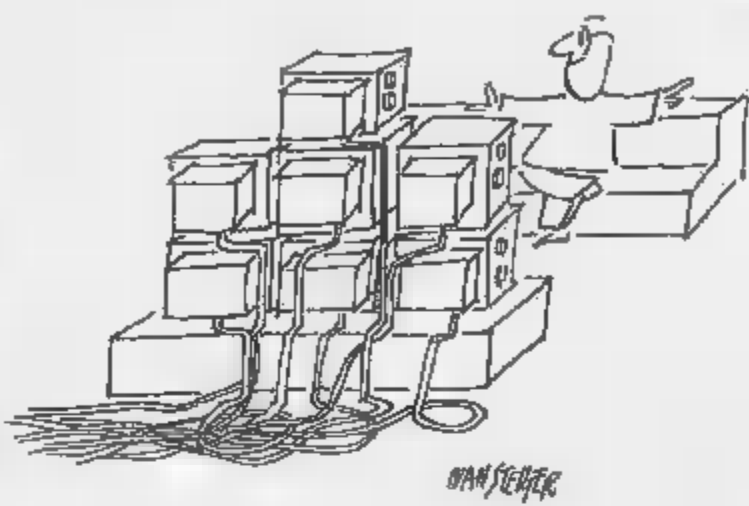
In silenzio le radio pubbliche

Emittenti commerciali e politiche coprono le trasmissioni di quelle di Stato in modulazione di frequenza. I rinvii nell'applicazione della «legge Mammì». Inutili le proteste degli utenti

CUNEO. «Provincia di Cuneo terra di conquista», si [illegible] appena constatato, amaramente, a proposito del [illegible] imperante nella «Granda» nel campo delle trasmissioni televisive, gravemente disturbate da tentativi di «golpe nell'etere» da parte di alcune emittenti commerciali, soprattutto della Lombardia, per [illegible] una illegittima situazione [illegible] fatto prima dell'assegnazione [illegible] frequenze.

[illegible] purtroppo è «terra [illegible] conquista» anche - se non soprattutto - nel campo radiofonico: da poco meno di una settimana, infatti, a Cuneo e dintorni non è più possibile ricevere la Rai in modulazione di frequenza, malgrado i ripetitori siano in perfetta efficienza.

I tre programmi radiofonici diffusi dal ripetitore [illegible] Borgo S. Dalmazzo-Monserrato (dotato anche di [illegible] direzionali bipolari per «servire» il Cuneese) [illegible] coperti e fortemente interferiti da radio commerciali o, addirittura, [illegible] partiti politici: Radiouno Mf Stereo (che trasmette su 94.9 MHz) è totalmente coperta da Radio radicale; Radiodue [illegible] Stereo (97.1 MHz) è interferita da [illegible] 105 [illegible] Milano, che praticamente ne impedisce l'ascolto; Radiotre Mf Stereo (99,1 MHz) [illegible] soverchiata totalmente da Radio Grp di Torino.

Insomma, gli utenti radiofonici devono accontentarsi [illegible] seguire la Rai soltanto in onde medie (con tutti i disturbi e la scarsissima qualità musicale tipici di questo antico sistema [illegible] trasmissione) e limitatamente al secondo programma, tramite il nuovo ripetitore di Cuneo-Castelletto Stura (Onde medie 1116 kHz, pari a 268.8 metri) e [illegible] piccolo ritrasmettitore di Cuneo-corso Nizza (1449 kHz) destinato alla soppressione, non appena quello di Castelletto avrà superato [illegible] delicato periodo [illegible] rodaggio.

Mentre, dunque, [illegible] trasmissioni radio si evolvono continuamente (i programmi sono [illegible] nella maggior parte del territorio nazionale non solo in modulazione [illegible] frequenze stereo, ma anche con i nuovi sistemi «R.D.S.» che consentono [illegible] seguire un'emittente senza dover modificare le frequenze durante [illegible] spostamenti in automobile e «A.R.I.», [illegible] inserimento automatico delle informazioni relative al traffico stradale), nel Cuneese [illegible] si sta tornando indietro [illegible] quarant'anni.

Perché la Rai a Cuneo e dintorni [illegible] irricevibile? Perché le radio commerciali o politiche non rispettano alcuna regola, si prevaricano l'una con l'altra e non si preoccupano minimamente di oscurare un servizio pubblico, favorite dagli scandalosi ritardi nell'applicazione della cosiddetta «Legge Mammì», che avrebbe dovuto riordinare, in qualche modo, tutta la materia delle radiofrequenze, ora dominata dalla «legge della giungla».

Da alcuni giorni i [illegible] e i funzionari della Rai sono a Cuneo per raccogliere e documentare le prove di queste prevaricazioni da parte delle varie «radiogiungla». «Se volessimo - dicono con malcelata rassegnazione - potremmo aumentare potenza e larghezza [illegible] banda [illegible] nostri attrezzati ripetitori, per annullare tutte le trasmissioni che illecitamente interferiscono nelle frequenze attigue alle nostre. Ma dobbiamo attenerci alle norme e pertanto [illegible] combiamo di fronte all'invadenza delle commerciali».

Giorgio Ravasi

[illegible] CONSIGLIO A SALUZZO

Un altro «giallo» [illegible] Consiglio comunale di Saluzzo. Fra i cinque nuovi membri della commissione edilizia (il democristiano Severino Sertorio, il leghista Francesco Littera, il repubblicano Paolo Bonanno, il socialista Luciano Rinaudo [illegible] il liberale Paolo Battisti), eletti nell'animata seduta dell'altra sera, soltanto [illegible] - il rappresentante liberale - ha avuto un ampio consenso. Per gli altri quattro, che hanno ottenuto la maggioranza semplice dei voti, occorrerà sapere se il Coreco li consideri ufficialmente eletti, o richieda un'altra votazione.

Per ora sembra scongiurata la crisi in Comune. Anche la minaccia di dimissioni del sindaco, il democristiano Marco Piccat, dovrebbe [illegible] definitivamente rientrata.

Era stata la votazione per il rinnovo della commissione edilizia lo scoglio sul quale sembrava arenarsi il tripartito dc-pli-psi, che dal maggio '90 regge le sorti dell'amministrazione saluzzese. L'elezione dei cinque membri aveva provocato contrasti all'interno della maggioranza, a causa della mancata elezione del rappresentante socialdemocratico.

Gli stessi esponenti del psdi rivendicavano successivamente la nomina [illegible] loro [illegible] all'interno della commissione, quale esperto in materia di tutela ambientale, per potersi vedere così rappresentati. Dopo la proposta di rinvio dell'argomento ad una successiva seduta, il gruppo socialdemocratico aveva abbandonato l'aula per protesta.

Nella nuova convocazione del Consiglio comunale, i tre partiti hanno trovato un accordo sul [illegible] da designare [illegible] esperto - il socialdemocratico Antonio Marenco -: i problemi sono stati così superati.

Non sono mancati momenti di tensione. E' stata discussa la mozione presentata dal gruppo socialista sul degrado amministrativo e sui presunti illeciti urbanistici compiuti dall'ex-sindaco, Franco Lovera. I socialisti chiedevano, [illegible] l'altro, la nomina di una commissione per verif[illegible] responsabilità e per stabilire eventuali danni causati al Comune.

«Provo disgusto per quanto è accaduto - afferma Giovanni Mursone, capogruppo sociali[illegible] -: l'amministrazione civica è piena di problemi». La sezione cittadina della lega nord ha diffuso un comunicato stampa, dove si denuncia, tra l'altro, «la situazione di sfascio e [illegible] sbando che Saluzzo sicuramente non merita. Invitiamo gli abitanti a trarre le loro conclusioni [illegible] questi uomini politici che da tanti, troppi, anni governano la città».

Lunedì il Consiglio comunale tornerà a riunirsi per discutere sullo statuto. Il suo adempimento dovrà [illegible] rispettato [illegible] la metà [illegible] ottobre. In [illegible] contrario sarà [illegible] ricorrere al commissario prefettizio. Le nuove elezioni comunali diventerebbero quindi inevitabili.

Gianni Neberti

C'E' DA SALVARE

Oasi di Crava, rifugio per 140 specie di uccelli

PER gli appassionati del «bird-watching» - osservazione a distanza di varie specie di uccelli - l'oasi di Crava-Morozzo rappresenta un paradiso terrestre. E' una riserva naturale tutelata dalla Regione Piemonte, gestita dall'amministrazione del Parco naturale della Valle Pesio e Tanaro, che si avvale della consulenza e della collaborazione della Lega italiana per la protezione degli uccelli.

«L'ideale per visitare la riserva è poter disporre di [illegible] binocolo - afferma Ippolito Ostellino, direttore del Parco -; nelle ore più tranquille della giornata, è bello, accompagnati dai guardaparchi, scoprire lungo i sentieri dell'oasi e dalle feritoie dei capanni la vita e le abitudini degli uccelli tipici [illegible] un ambiente così particolare».

Il Parco ha censito finora 140 specie, di cui almeno 60 nidificanti: la sua importanza in Europa - nella quale si contano 604 [illegible] in totale - [illegible] quindi fuori discussione.

Sono gli aironi che colpiscono maggiormente l'attenzione di chi visita per la prima volta quest'area naturale: la popolazione presente, soprattutto d'inverno, è notevole. Nel 1986 sono stati osservati a svernare ben 160 aironi. Oltre a quelli cinerini, [illegible] mancano le folaghe, [illegible] numerose a Crava-Morozzo. Nei laghetti e torrenti [illegible] possono osservare le specie più varie: i germani reali - unici nidificanti - sono i più numerosi.

[illegible] alcuni periodi dell'anno, soprattutto all'inizio dell'autunno, nell'oasi si [illegible] oltre duecento esemplari.

Ma la famiglia delle anatre di superficie raggruppa molti altri membi: l'alzavola; la canapiglia; il fischione; il codone, elemento assai raro quest'ultimo da vedere per la sua irregolarità. E poi ancora altre anatre dal nome buffo [illegible] il mestolone, il moriglione (delle specie tuffatrici) e la moretta.

Un curioso frequentatore dei laghetti è [illegible] tuffetto, che è anche il simbolo della Riserva naturale speciale. E' presente tutto l'anno e nidifica con sette-[illegible] coppie. Sulle rive dei laghetti, nel canneto di Tiphe, si possono trovare a svernare anche il porciglione, [illegible] tarabusino, la sgarza ciuffetto e la più [illegible] gallinella d'acqua.

Mentre si prepara [illegible] zona a «fragmete» - canneto che favorirebbe la presenza dell'airone rosso -, un altro esemplare, molto più raro, ha svernato l'inverno scorso nell'oasi. Per i guardaparchi è stata una piacevole sorpresa ammirare due splendidi aironi bianchi maggiori, che hanno trovato in quest'area l'ambiente a loro più congeniale.

Così pure è stato per le pittime reali: un gruppo s'è fermato nella [illegible] primavera a divorare col loro lungo becco larve e insetti.

Sui greti e sugli isoloni f[illegible]mati dal Pesio si adagiano usignoli di fiume, codibugnoli, upupe in vecchi tronchi cavi, martin pescatori e merli acquaioli; fra gli uccelli di bosco ci sono anche rapaci come il lodolaio, lo sparviere, [illegible] poiana ed i notturni allocco, civetta e gufo.

La protezione di quest'area ha portato in breve tempo al rapido aumento delle specie presenti: gli aironi cinerini, che erano circa dieci nel '78, sono ormai più di 150. Per osservarli da vicino ci vogliono pazienza e silenzio.

Roberto Moisio

Sottoscrizione di «Specchio dei tempi» per la piccola Irene

Dieci milioni di offerte

La bimba di Centallo che soffre di crisi d'apnea sta meglio. Tornerà stasera da Milano. La famiglia ha bisogno di un nuovo alloggio. Tutti i versamenti

CUNEO. Due milioni offerti da «Specchio [illegible] tempi», oltre dieci giunti in una settimana alla Redazione [illegible] Cuneo. La sottoscrizione lanciata per aiutare Irene Cominoli, la bimba centallese di sette mesi che soffre fin dalla nascita di crisi d'apnea, ha avuto un grande [illegible].

Intanto a Luciano Cominoli, padre della bambina, muratore, saranno presto consegnati anche cinque milioni dalla Cassa edile del Cuneese.

A Centallo, la Caritas e gli amministratori comunali stanno cercando [illegible] nuova abitazione per la [illegible]iglia: quella attuale, in via Garelli, nel centro storico, [illegible] malsana. «Non [illegible] faci[illegible] trovare una casa adatta - dicono alla Caritas -. Gli alloggi sfitti a Centallo non sono molti [illegible] le difficoltà tante. Speriamo, comunque, che ancora una volta la generosità dei cuneesi non venga meno e che qualche proprietario voglia offrire [illegible] alloggio alla famiglia Cominoli, per consentirle [illegible] vita più dignitosa».

Stasera Irene dovrebbe tor[illegible] [illegible] casa. Mercoledì scorso era stata trasportata d'urgenza alla prima clinica pediatrica di Milano. La bambina [illegible] meglio, ma avrà sicuramente bisogno di cure costanti. Probabilmente dovrà essere ricoverata all'estero, in [illegible] ospedale specializzato.

[illegible] Irene Cominoli ha bisogno di [illegible] costanti (TELEFOTO CUNEO)

Pubblichiamo l'elenco di chi ha contribuito, fino a ieri sera, a far nascere la speranza a Rosaria e Luciano Cominoli, i genitori di Irene: Claudia e Marta «con affetto», 50.000; una nonna, 200.000; N.N., Boves 100.000; Melanie, 50.000; N.N. Cuneo, 250.000; N.N., 50.000; Andrea Molino con mamma e papà, «un forte abbraccio», 50.000; N.N., 50.000; dal piccolo Nicolò di Borgo San Dalmazzo, 100.000; N.N. Cuneo, 200.000; Marina «ricordando papà per una bambina che ha bisogno di aiuto», 300.000; una nonna di Cuneo, 10.000; D.A.G., Borgo 50.000; Stefania (14 mesi), 100.000; G.B., 50.000; B.B. Cuneo, 200.000; Eleonora coetanea di Irene, Cuneo, 100.000; Pinky di Borgo, «Buona fortuna», 20.000; [illegible]., 100.000; Andrea, Marco, Celine [illegible] Vignolo dal ricavato della vendita di tutti i loro giocattoli e anche di quelli di altri bambini, 430.000; Simona 50.000; Sara, 50.000; N.N. Cervasca, 50.000; Franco Ricchiardi, Centallo, 200.000; N.N. Centallo, 150.000; Famiglie Isoardi, Rocca de' [illegible]di, 500.000; Francesco e Alessandro, 100.000; Giorgio e Luca di Fossano, 160.000; Serenella [illegible] Cuneo, 50.000; S.R. da Dronero, 100.000; Maddalena Comino, 30.000; N.N. da Cuneo 100.000; Maura Dalmasso, 60.000; D.F.M., 50.000; N.N. 2.000.000; L.S.C., 1.000.000; da Monastero Vasco «per Irene», 30.000; B.A da Cuneo, 20.000; dai due bambini Margherita e Davide di Cuneo, 600.000; Davide di Centallo «con [illegible] forte abbraccio e con tanti auguri per Irene», 500.000; da Valdieri, 30.000; N.N. Mondovì, 50.000; da Mondovì 150.000; G.F. Cuneo, 50.000; Dalle Poste di Peveragno «con affetto», 100.000; N.N., 50.000; Una nonna [illegible] Cuneo, 50.000; N.N. Confreria (frazione di Cuneo), 30.000; da Joe, 50.000; B.B., Roburent, [illegible]; N.N. 500.000; Patrizia 10.000; N.N., 50.000; Anna Maria, Olimpia, Donatella di Sanfront, 30.000; Garelli Silvio, 200.000, Mondovì; Luana, una tua piccola amica, 30.000; Michela e Laura, 200.000; [illegible]., 50.000; M.M.G., 300.000; N.N., 50.000. [r. s.]

DALLA GRANDA

Rimane in carcere il giovane spacciatore

Il «gip» del tribunale ha convalidato l'arresto di Maurizio Pellegrino, 21 anni, disponendone [illegible] custodia cautelare in carcere. Il giovane era stato fermato l'altro pomeriggio dai carabinieri mentre vendeva [illegible].

Calciatore [illegible] si ferisce alla [illegible]

Il giocatore dell'Albese Roberto Zunino, 18 anni, [illegible] quest'anno [illegible] «prima squadra», s'è gravemente ferito alla mano destra mentre lavorava nell'officina del padre a Gallo Grinzane.

Assemblea provinciale dei pensionati Cisl

[illegible] conclude oggi l'assemblea provinciale pensionati Cisl. La seduta [illegible] in preparazione al Consiglio nazionale di Montecatini.

CAVALLERMAGGIORE

La Finanziaria a Telecupole

Stasera alle 19,30, durante il Tg4 [illegible]i Telecupole, Beppe Ghisolfi intervisterà il cuneese Vincenzo Caramelli, docente all'Università di Torino sulla legge Finanziaria '92.

CASTELMAGNO

Serata gastronomica con i cibi della Val Grana

Stasera alle 20,30 la trattoria «Cacciatori» ospiterà un appuntamento la terza serata gastronomiche in Val Grana. Si potranno gustare i prodotti tipici della valle: [illegible] «Castelmagno»; il pane cotto nel forno a legna; il fritto misto piemontese. Il costo è di [illegible] mila lire.

Assolti i responsabili del carcere

Il monregalese Francesco Guglielmi, 36 anni, [illegible] il fossanese Valentino Di Pascale, 57 anni, responsabili della gestione [illegible] carcere, [illegible] stati assolti in pretura dall'accusa di [illegible] utilizzato per la cucina della casa circondariale, olio [illegible] semi [illegible] idoneo. Erano difesi dagli avvocati Bassino di Mondovì [illegible] Oppio di Cuneo.

Il sindaco dal ministro per chiedere finanziamenti

[illegible] sindaco, Giuseppe Menardi, incontrerà oggi a Sirmione il ministro dei Lavori Pubblici Gianni Pradini per chiedere assicurazioni sui finanziamenti per il sottopasso [illegible] città.

Bra, frazione S. Michele si oppone al progetto comunale

«Poca acqua in collina»

Per gli abitanti il potenziamento dell'impianto non risolverà la crisi idrica «Si spendono 650 milioni con il rischio di peggiorare ancora la situazione»

BRA. Saranno utili i lavori di potenziamento dell'acquedotto collinare (di cui è stato appaltato il primo lotto, per un valore [illegible] milioni sui 650 del costo globale) [illegible] risolvere le ricorrenti crisi idriche delle borgate San Michele e San Matteo? Sulla questione si era discusso in Consiglio comunale. [illegible] adesso nuovi dubbi vengono anche dagli abitanti [illegible] San Michele, che, tramite [illegible] comitato [illegible] frazione, chiedono spiegazioni.

Fra i problemi evidenziati c'è quello dell'acqua, che, per l'espansione edilizia degli ultimi due decenni a San Michele, specie nelle [illegible] grande siccità, arriva col contagocce.

«Ma il nostro timore - sostengono i rappresentanti del comitato - è che col progetto approvato dal Comune la situazione peggiori. Perché dall'attuale erogazione per pressione si passerà, tramite [illegible] collegamento lungo la "Valle della Formica", ad una fatta per caduta [illegible] serbatoio del Piccotto. Considerando che le tubature preesistenti, compreso il collettore principale di strada Gariglio, hanno un diametro piccolo [illegible] perdite elevate, in molte [illegible] oggi servita in qualche modo, l'acqua non arriverà per niente. O con pressione insufficiente, ad esempio, per far funzionare i boiler [illegible] gas».

Secondo gli abitanti [illegible] Michele, «il progetto risolverà forse i problemi di San Matteo, ma non i nostri». E neppure nell'altra borgata c'è entusiasmo per il nuovo progetto, «perché delle modifiche decise ultimamente non siamo stati informati» affermano i consiglieri del comitato di frazione.

Nessuno, neanche i responsabili politici e tecnici dell'amministrazione comunale, ha [illegible] attribuito [illegible] progetto un ruolo di soluzione definitiva ai problemi [illegible] approvvigionamento idrico della collina. E' un impianto provvisorio, l'unico compatibile con le risorse finanziarie [illegible] Comune.

Ma secondo i frazionisti di San Michele, «attuare il progetto significherà sprecare 650 milioni, peggiorando addirittura [illegible] situazione già al limite della tollerabilità per gli abitanti del nucleo collinare». In vent'anni sono arrivati a mille; e potrebbero ancora crescere, considerando le previsioni [illegible] sviluppo edilizio accolte nel piano regolatore.

Grazia Novellini

Ventunenne sorpresa a luglio in [illegible] con [illegible] piccola dose di droga

Cuneo, 9 mesi per la cocaina

Nell'abitazione aveva anche un bilancino

CUNEO. Era stata sorpresa lo scorso luglio in casa dai carabinieri con 1,8 grammi [illegible] cocaina. Barbara Mauro, 21 anni, abitante in via Santa Maria, è [illegible] processata. Assistita dall'avvocato Flavio Battisti, ha patteggiato in tribunale (presidente Maroglio, giudici Capelli [illegible] Fontanini, segretario Re) con il pubblico ministero Giovanni Bracco nove mesi di reclusione e due milioni e mezzo di multa. All'imputata sono stati concessi i benefici della sospensione condizionale e della non iscrizione sul casellario penale.

E' una vicenda di droga che in rapporto alle pene previste dalla nuova legge è finita bene per Barbara Mauro, alla quale i giudici hanno anche restituito [illegible] milione [illegible] in contanti sequestrato nella sua abitazione; secondo la vecchia legge la giovane, considerando l'esigua quantità di droga in suo possesso, sarebbe stata probabilmente assolta. Nel frattempo i giudici hanno ordinato la distruzione della sostanza stupefacente.

La vicenda risale al [illegible] luglio [illegible] Quel giorno i carabinieri eseguendo un ordine di perquisizione della procura, [illegible] entrati nella casa di Barbara Mauro nei confronti [illegible] quale esistevano sospetti di rapporti con il mondo cuneese [illegible] droga. I militari avevano rintracciato poco [illegible] di due grammi [illegible] sostanza che, dopo un'attenta analisi, era risultata cocaina. Insieme con [illegible] droga erano stati rinvenuti un bilancino [illegible] una [illegible] denaro.

La ragazza, che ovviamente non ha potuto negare l'eviden[illegible] ma che ha sostenuto che la droga le sarebbe servita per uso personale, era stata denunciata [illegible] piede libero.

La presenza in casa del bilancino ha fatto supporre che la giovane [illegible] lo strumento per preparare le dosi da spac[illegible] ai tossicodipendenti. Ma l'imputata [illegible] poi spiegato che in realtà la pesatura serviva per evitare di esagerare nell'assun[illegible] cocaina.

Le successive indagini non avevano portato all'identificazione di nessuno che confermasse di avere acquistato cocaina dalla giovane. Barbara Mauro [illegible] pertanto rinviata [illegible] giudizio [illegible] l'accusa di detenzione [illegible] piccola quantità di sostanza stupefacente.

Col [illegible] rito [illegible] patteggiamento, di fatto, il processo si è esaurito in poche battute. [illegible] difensore Flavio Battisti ha proposto la pena che riteneva più aderente all'accusa; il dottor Giovanni Bracco, procuratore della Repubblica [illegible] pubblico ministero, dopo avere controllato gli atti, è stato d'accordo ad applicare i benefici di legge.

[illegible] De [illegible]

TRIBUNALE DI ALBA

Esecuz. Imm. n. 10/88: **Immob. Finanziaria S. Paolo s.a.s. di Basso Piera & C.** con sede in Bra, via F.lli Carando n. 220.
Si avvisa che il giorno **15 ottobre 1991** ore 9 avanti al G.E. si pro[illegible]

Vendita con incanto

dei seguenti beni: In Alba part. 547 NCEU, unità immobiliare urbana di V. S. Paolo cat. [illegible] F. [illegible] mapp. 1340/5-1391-1344 relativa a fabbricato costituito da piano sotterraneo, piano terreno, primo, secondo [illegible] terzo piano. Denunciato al [illegible] scheda n. 17121979 allegata alla domanda di voltura [illegible] del 5/9/1963 oltre all'area indicata e costituita [illegible] particelle [illegible] e 840/b [illegible] F. 37 di mappa. [illegible] sopradescritta devesi detrarre la piccola porzione di locale a piano terreno venduto a terzi.

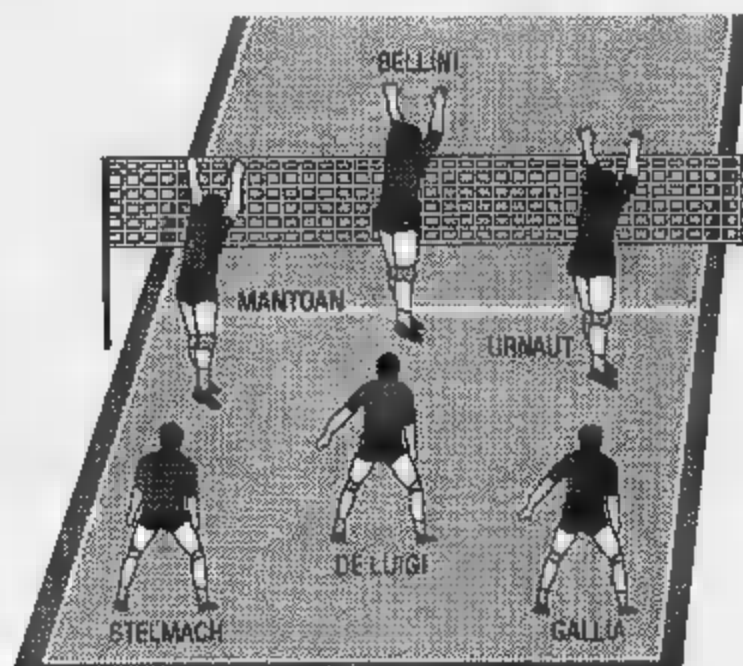
Prezzo base: L. 775.000.000. **Aumenti minimi:** L. 10.000.000.
Domande di partecipazione [illegible] bollo da L. 10.000 unitamente ad [illegible] deposito per spese e cauzione pari rispettivamente [illegible] 15% [illegible] 10% del prezzo base [illegible] distinti assegni circolari intestati [illegible] Tribunale di Alba, entro [illegible] ore 13,30 [illegible] giorno [illegible] ottobre 1991.
Versamento del prezzo, dedotta cauzione, entro giorni [illegible] dall'aggiudicazione.
Atti consultabili presso [illegible] Cancelleria Esecuzioni [illegible] Tribunale.
Alba [illegible] 14 settembre 1991

IL CANCELLIERE **dr. C. Sapetti**

Pallavolo, l'Alpitour sfiora il colpaccio a Ravenna

«Tie-break» fatale

Contro [illegible] campioni d'Italia la formazione di Blain ha disputato [illegible] grande partita, ma come domenica [illegible] ha perso 3-2

BELLINI · MANTOAN · URNAUT · DE LUIGI · STELMACH · GALLIA

CUNEO. E sono tre. Dopo quelli in Coppa Italia e all'esordio di domenica [illegible] in campionato, il «tie-break» è stato ancora una volta fatale all'Alpitour. I biancoblù di Cuneo, al termine di una prestazione strepitosa, hanno perso 3-2 a Ravenna, sul campo dei campioni d'Italia del Messaggero.

Per il sestetto di Blain il sogno di espugnare il parquet emiliano s'è concluso sul 14-9 del terzo set. I cuneesi, che avevano vinto le due frazioni d'apertura per 15-6 e 16-14, hanno avuto a disposizione un «match-ball» per chiudere [illegible] partita con un clamoroso, quanto meritato 3-0. Ma l'emozione, o forse la paura di vincere, hanno giocato un ruolo maggiore. [illegible] Messaggero ha recuperato e vinto un incontro che poteva sembrare già perso.

Per oltre un'ora i campioni d'Italia [illegible] carica sono stati in ginocchio. Li ha seduti il muro dell'Alpitour, irresistibile, assolutamente imperforabile. Tanto che, Daniele Ricci - il tecnico emiliano - ad un certo punto del match, è stato costretto a rivoluzionare il sestetto, in completa balìa degli avversari.

Urnaut, Stelmach, Gallia, Mantoan, Bellini, De Luigi e poi Mantovani. Philippe Blain ha avuto sette giocatori su cui puntare (nel finale sono entrati anche Angesle e Valsania). Tutti hanno partecipato al sogno. La grande illusione s'è spenta sul 14-9. L'Alpitour ha poi subito un'incredibile serie di punti a sfavore. Ma quello che è riuscita a fare [illegible] comunque importante. Nessuno, forse, alla vigilia avrebbe ipotizzato un finale al «tie-break».

Dopo l'occasione mancata, i biancoblù cuneesi si sono arresi nel quarto set per 15-0. Un «cappotto» che ha lasciato il segno anche nella frazione decisiva, durante la quale, salvo rari sprazzi, gli ospiti non sono mai stati in gara.

Il Messaggero ha cominciato il «tie-break» alla grande (7-2), [illegible]do sempre un notevo[illegible] margine di vantaggio. Alla fi[illegible] s'è imposto per 16-8, ma quanta fatica. «Penso che i nostri [illegible] non dimenticheranno tanto facilmente questa [illegible] - afferma Enzo Prandi, direttore sportivo [illegible] -. E nemmeno noi. La squadra è stata grandissima. Peccato davvero per quel punto sprecato sul 14-[illegible]. Quella [illegible] Messaggero rimane una fra le migliori prestazioni mai disputate dal sestetto di Cuneo. I ragazzi meritano comunque un elogio enorme per le emozioni che ci hanno regalato. E che sapranno sicuramente, con esiti migliori, ripetere in futuro». [r. s.]

Maurizio Mantovani visto da Ghiglione

La Lancia Delta Integrale dominatrice del Rally della Valle Varaita e Piero Beltrandi visto da Ghiglione

Piero Beltrandi è stato il dominatore del Rally Valle Varaita

Fermarlo è impossibile

Il pilota saluzzese è riuscito [illegible] rimontare lo svantaggio iniziale e a chiudere la corsa al primo posto. Abbassato il tempo record di alcune prove speciali

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Signori piloti ufficiali fate attenzione. E' mai possibile che con un'auto preparata direttamente [illegible] dalla Casa e con il tempo che avete [illegible] disposizione per ispezionare la gara vi facciate battere da un collega che i rally li fa, ma solo per hobby [illegible] passione? Forse vi manca quel pizzico di umiltà che per gli altri si trasforma in grinta, una determinazione che può davvero compiere miracoli. E allora non è sbagliato parlare di Piero Beltrandi come l'autentico eroe del Rally Valle Varaita, vincitore della classifica assoluta, ma soprattutto inseguitore della prima posizione [illegible] mai [illegible]gnarsi. Fino al pisto posto, [illegible] alla vittoria.

E' un peccato che Piero Beltrandi, concessionario Lancia e Autobianchi di Saluzzo, non abbia [illegible] disposizione più tempo e che molte ore le debba trascorrere per necessità nella [illegible] azienda, altrimenti il [illegible] «schettiere» gentiluomo cuneese potrebbe sicuramente gareggiare fianco a fianco e testa a testa con i migliori drivers dell'universo rallistico internazionale. Senza timori, anzi, dimostrando a tutti che la grinta [illegible] le almeno cinque secondi a prova speciale. E Piero Beltrandi può ben dire: «Non è stata un'impresa facile, ma non ho mai perso la fiducia. Siamo riusciti a fare il record [illegible] prova, abbassando [illegible] tempo stabilito dai piloti ufficiali in [illegible] speciale difficile come la Montemale e quando siamo arrivati in testa alla corsa ci siamo detti: [illegible] fatta». Con Beltrandi orm[illegible] da anni gareggia Gian [illegible] Gerbaldo, saviglianese, navigatore imperturbabile, sempre calmo anche nei momenti di massimo stress.

Festa grande al termine della gara con la signora Beltrandi finalmente un po' sorridente, lo sponsor Alpitour di Cuneo soddisfatto per l'abbinamento vincente [illegible] i tifosi a osannare un pilota che non ha [illegible] inten[illegible] [illegible] tramontare. [illegible] adesso sguardi rivolti [illegible] futuro e a una stagione, la prossima, nella quale il driver saluzzese ha intenzione [illegible] far sentire la sua voce nelle manifestazioni [illegible]toristiche più importanti. Tanti auguri.

Fiorenzo Panero

Alessandria, al Teatro Comunale serata conclusiva del concorso internazionale

«Concierto» per chitarra

Ieri pomeriggio l'ultima selezione: ha vinto il bulgaro George Vassilev, 25 anni. Eseguirà brani dello spagnolo Joaquín Rodrigo. Gran finale con l'esibizione del solista Alirio Diaz

IL bulgaro George Vassilev, [illegible] piccoletto tutto ricci e dall'aria furba, ha vinto [illegible] 24° «Concorso internazionale di chitarra classica» di Alessandria. Ha 25 anni [illegible] non è difficile pronosticargli [illegible] brillante carriera. Questa [illegible] alle 21,15 al Teatro Comunale, durante la cerimonia [illegible] premiazione, gli toccherà l'onore di eseguire con l'orchestra Filarmonica Italiana diretta da Marcello Rota la «Fantasía para un gentilhombre» [illegible] Joaquín Rodrigo.

Secondo si [illegible] classificato Paolo Barsano, di Rivarolo Canavese, allievo di Stefano Grondona a Pescara, terzo il venezuelano Pedro Angel. I tre giovani suoneranno domani sera a Valenza nel Centro culturale comunale.

Dice Michele Pittaluga, [illegible] manifestazione: [illegible] concorrenti erano tutti di alto livello. E d'altronde [illegible] poteva essere diversamente: la prova prevede appunto brani [illegible] orchestra, e questa circostanza crea già l'autoesclusione [illegible] molti chitarristi». Pittaluga faceva parte della giuria insieme con Diaz presidente, Rodrigo Riera (Venezuela), i francesi Robert Vidal e René Bartoli, l'inglese Gareth Walters, l'italiano Gianluigi Fia.

La «Fantasía para un gentilhombre», bellissima pagina del compositore spagnolo, era appunto il pezzo d'obbligo per la prova finale del concorso, che i sei finalisti rimasti [illegible] lizza hanno eseguito ieri pomeriggio nel salone del Conservatorio dinanzi alla giuria.

E' un'opera che, oltre a presentare difficoltà tecniche rilevanti, [illegible] all'esecutore problemi di equilibrio nei rapporti con l'orchestra. Quest'ultima, per la verità, è trattata da Rodrigo [illegible] loggerezza, benché l'organico non sia affatto limi-[illegible]. Nella prova finale, ovviamente, l'orchestra era sostituita [illegible] pianoforte [illegible] tastiera [illegible] come al solito [illegible] maestro Giorgio Vercillo, che con il suo tocco misurato [illegible] discreto lascia ai chitarristi [illegible] possibilità [illegible] esprimersi al meglio.

La scelta dell'autore, quest'anno, [illegible] caduta su Rodrigo (ma non è la prima volta) anche in [illegible] ai novant'anni del Maestro. Nato a Sagunto, Rodrigo è cieco fin dalla più tenera [illegible] ed è conosciuto soprattutto per la «Fantasía» [illegible] e il «Concierto de Aranjuez» del 1939. Ma in realtà [illegible] compositore eclettico e il suo catalogo spazia in ogni genere, sinfonico e da camera. La sua capacità di orchestratore è davvero mirabile, e d'altronde non a caso è stato allievo a Parigi di quel perfezionista quasi maniacale che fu Paul Dukas (autore dell'«Apprendista stregone»).

Le due famose pagine per chitarra e orchestra ebbero come dedicatari due tra i massimi solisti: Regino Sainz de la [illegible] [illegible] Andres Segovia. Il giovane Vassilev presenterà stasera la «Fantasía», mentre il «Concierto» costituirà il boccone raffinato della serata: in questo [illegible] so [illegible] solista sarà Alirio Diaz, venezuelano [illegible] cittadino del mondo, [illegible] anche cittadino di Alessandria ormai, data [illegible] lunga presenza alla testa del giuria del [illegible] chitarristico.

La «Fantasía» ruota attorno a un tema semplicemente splendido che richiama subito alla mente moduli secenteschi. In effetti l'ispirazione viene da Gaspar Sanz, chitarrista [illegible] corte [illegible] maestro di Don Giovanni d'Austria, figlio naturale [illegible] Filippo IV. Di particolare suggestione è il secondo movimento, «Españoleta», il cui «Trio» sottotitolato «Fanfara della Cavalleria di Napoli» [illegible] magistralmente - ma quasi come in un sogno - il passaggio di truppe a cavallo. Echi di paesi lontani promanano poi dal «Canario» che chiude l'opera.

Il «Concierto de Aranjuez» [illegible] noto soprattutto per il lirico tema [illegible] del secondo movimento, enunciato dal corno inglese [illegible] ripreso dalla chitarra: quest'ultima, affrontando una cadenza di grande effetto, fa poi da [illegible] trampolino per l'intera orchestra.

Leonardo Osella

«Donna seduta con chitarra»: il quadro fu dipinto da Matisse nel 1939

BLUES E COUNTRY, CON GRINTA

[illegible] E' domani sera il rendez-vous [illegible] «Dragon's Pub» con «Diego & Charas». Un duo? Solo nel nome, perché Diego, con Charas, parla, suona e canta: Charas è infatti la fida chitarra acustica dalle sonorità blues, [illegible] la quale di questi tempi [illegible] giovane «one-man-band» [illegible] dividendo [illegible] viaggio musicale, tra videobirrerie e feste di paese.

Diego e basta per il pubblico, Diego Origlia per l'anagrafe. Cuneese, ventun anni, da parecchio tempo ha scelto [illegible] professione, supporter di colui che considera un «guru»: Beppe Gambetta. [illegible] anche con Paolo Bonfanti, chitarrista elettrico della blues band «Big Fat Mama» [illegible] ha lavorato [illegible] esecutore (chitarra solista) [illegible] commenti musicali per programmi radiofonici della Rai.

Ma non sono solamente il ragtime, il blues e il country music (generi che presenterà stasera) [illegible] attirare Diego Origlia. Sempre in compagnia di «Charas» lavora con il gruppo «Lou Dalfin»: come stile [illegible] melodie occitane e [illegible] particolari impasti musicali, accostando strumenti [illegible] tecniche moderne a quelle della tradizione.

«Diego & Charas» hanno preso parte alla rassegna «Oc & Folk» a Monterosso, suonato allo «Zenzero» di Gozzano, al «Baladin» di Piozzo, al «Silver bar» di Cariglio e partecipato a spettacoli dell'associazione «Zona Franca» di Brescia. Ora il viaggio continua nel segno del Dragone. [g. b.]

LE SERATE IN PIEMONTE

[illegible]

Di Mauro allo Juvarra

Debutta [illegible] alle 21, al teatro Juvarra di via Juvarra 15, lo spettacolo «Verrà la morte e avrà i tuoi hobby (prova generale di un appuntamento [illegible] dato)» di e con Michele Di Mauro e Roberto Petrolini. Per informazioni [illegible] prenotazioni si può telefonare al numero 513.705.

[illegible]

Country e folk [illegible] birreria

Per gli amanti del genere country-folk, appuntamento stasera alla birreria paninoteca «Gulp!» del paese in provincia di Novara. Di scena i due chitarristi omegnesi Massimo Viancino e Maurizio Borella, in arte la «M&M [illegible]». Le prime note suoneranno intorno alle [illegible] 22.

CREVACUORE

[illegible] Dragon's il rock degli Epokè

Rock melodico e cantautorato italiano per [illegible] repertorio degli «Epokè», band che si esibisce [illegible] sul palco del «Dragon's pub» di Crevacuore, in provincia [illegible] Vercelli. [illegible] pedane Valeria Furlan (voce), Giacomo Mo[illegible] (chitarra e voce), Piercarlo Robbiano (basso) [illegible] Piero Marinelli (batteria e voce). S'inizia alle 22.

[illegible]

Musica classica per organo

Nella chiesa [illegible] Santa Marta [illegible] centro vercellese, avrà luogo domani sera il quindicesimo concerto in programma per la rassegna internazionale degli «Organi storici della Valsesia». Alle 21, si esibirà il musicista austriaco Ernest Triebel che all'organo accompagnerà la soprano Juliana Triebel. [illegible] repertorio pagine [illegible] Haydn, Bach, Mozart, Muffat ed Erbach. Inizio alle 21.

[illegible]

Biagio Antonacci in concerto

Al Capannone Apa di via Rossini, nell'ambito della Rocktoberfest, è in programma domani [illegible] (dalle ore 22) il concerto [illegible] cantautore Biagio Antonacci. Nelle vesti di supporter la band francese «White Rhythm».

MAGLIANO ALPI

Riapre l'«Hyppodrome»

Dopo [illegible] lunga pausa estiva, nel piccolo centro in provincia di Cuneo, riapre stasera i battenti la discoteca «Hyppodrome». L'orchestra [illegible] locale proporrà, come di consueto, il proprio repertorio di brani folk alternati ai successi degli Anni Sessanta e Settanta.

Fine settimana ricco di appuntamenti con il mixaggio d'autore nelle discoteche del Vercellese

In pista, si apre la stagione dei d.j.

Al «Rosa Shocking» di Roasio stasera si esibisce Francesco Zappalà, campione mondiale [illegible] primo fra gli italiani ammesso [illegible] partecipare al «New Music Seminar of New York». Domani alla console dello «Sporting» di Santhià arriva Enzo Persuader

I deejey «doc», gli artisti del mixaggio d'autore, tornano da questo weekend alle discoteche di pianura. Chi non conosce ormai Francesco Zappalà, detto «dj [illegible] nasco»? Oppure Persuader, detto «Let's all dance», o Molella «il funambolico»?

Ancora con la tintarella di luna disegnata sul volto assimilata in tante ore di discoteca in ri[illegible] al [illegible] fronte agli strobo-laser-spot che valgono uno «stage» intensivo [illegible] lampada Uva, stanno ora calando con le loro novità in vinile nelle discoteche dell'«interno», con nostalgie di [illegible].

Stasera c'è Francesco Zappalà al «Rosa Shocking» di Roasio (strada Gattinara Biella), domani sera Enzo Persuader allo «Sporting» di Santhià (vicino al casello della To-Mi), domenica pomeriggio «il» Molella, alle 15 in punto all'«Estasy» di via Marsala [illegible] Vercelli.

Francesco Zappalà è un pluridecorato: maniaco fino alla follia delle gare internazionali di categoria dj, ha fatto man bassa [illegible] premi. Due campionati italiani, un torneo Walky Cup, un campionato europeo, un campionato mondiale, e, medaglia più brillante sul petto, quella del «New Music Seminar of New York», competizione a [illegible] prima d'ora non era mai [illegible] ammesso nessun italiano. E Francesco si [illegible] classificato subito al secondo posto.

Da questi «pulpiti» si fa presto a di[illegible] divi. I suoi biografi sciorinano l'elenco delle sue partecipazioni davanti alle telecamere: «Tam Tam Village», «Fantastico 90», «Euronote», «Gente comune» e «Superclassifica show».

[illegible] dj [illegible] [illegible] chiaro, incide dischi. Negli studi della Media Records, «Zap» ha cominciato con «Soulphouric Thoughts». E' di questa [illegible] la sua entrata nell'Olimpo dei dischi-mix [illegible] il brano [illegible] Gotta [illegible] che ha realizzato sempre per la [illegible] discografica in coppia con «Dj Professor»: [illegible] duo esplosivo. Risultato: [illegible] diventato rapidamente uno dei dischi più venduti [illegible] Italia, distribuzione in Usa [illegible] in Inghilterra.

[illegible] passiamo [illegible] Enzo Persuader, nome di battaglia di E[illegible] Ferrarini. E'un [illegible] calciatore del Modena quando la squadra [illegible] in serie C che [illegible] lasciato lo sport negli Anni [illegible] per dischi e discoteche. Prima i locali modenesi, poi sempre oltre, dal «Picchio Rosso» al «Charly Max», [illegible] «Stryx» e «Bussola Domani» fino al «Bandiera Gialla». I dischi mix registrati [illegible] gli mancano. Alcuni titoli? «Pretty lover», «So Decide» «Let's All Dance», «Good Time» e una trascinante versione in italiano di «Eri Piccola». Annotazioni biografiche: lavora 28 sere al mese e si sposta da una discoteca all'altra [illegible] una Volvo superaccessoriata, che ormai considera come la sua [illegible] conda casa. E terminiamo con il terzo [illegible] ravvicinato: quello con Molella. Proprio per le sue doti di comunicativa, sta cominciando a scalare le montagne [illegible] mondo della «disco» [illegible] la maniera dei free climbers.

Giovanni Barberis

La console del d.j. è la plancia di comando della discoteca

PRIME VISIONI A TORINO

Cinema	Film
[illegible]dua 200 c. Giulio Cesare 67	Oscar Col. Non viet. Or.: 20,20; 22,30.
[illegible]dua 400 c. Giulio Cesare 67	[illegible] di pietra Col. Non viet. Or.: 20,30; 22,30.
Ambra v. Chiesa della Salute 77	Maniac Cop Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Ambrosio P. c. V. Emanuele II 52	I ragazzi degli Anni 50 Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
Capitol v. San Dalmazzo 24	Tartarughe Ninja II - Il segreto di [illegible] Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,15; 18; 20,45; 22,30.
Centrale v. Carlo Alberto 27	[illegible] amici [illegible] Col. Non viet. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. Chaplin 1 v. Garibaldi 32/e	Barocco Or.: 16,40; 18,40; 20,40; 22,40.
C. Chaplin 2 v. Garibaldi 32/e	[illegible] per forza Or.: 16,30; 18,30; 20,30; [illegible]
Cristallo [illegible] Golfo 5	Un piede in Paradiso Non viet. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Doria v. Gramsci 9	Dove comincia la [illegible] Col. Non viet. Or.: 15,25; 17,15; 19,05; 20,55; 22,45.
Eliseo Grande p. Sabotino	Oscar [illegible]. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Eliseo Blu p. Sabotino	Una storia semplice Col. Non viet. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Eliseo Rosso p. Sabotino	L'amore [illegible] Col. Viet. 14. Or.: 1[illegible]; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Empire p. Vittorio Veneto 5	Hudson Hawk il mago [illegible] Col. Non viet. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Erba c. Moncalieri 241	Il silenzio degli innocenti Non viet. Or.: 20,15; 22,30.
Fiamma c. Trapani 57	I [illegible]gazzi degli Anni 50 Or.: 15,50; 17,30; 19,10. 20,50; 22,30.
Ideal c. Beccaria 4	[illegible] Doors Jim Morrison[illegible] Non viet. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
King Kong Cinestudio v. Po 21	Perché Bodhi Dharma è partito... Col. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
Lilliput v. XX Settembre 15 bis	Il [illegible] di gomma Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Lux Galleria S. Federico	Thelma & [illegible] Col. Non viet. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.
[illegible] 1 v. Pomba 7	[illegible] Commitments Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Nazionale 2 v. Pomba 7	New Jack City Col. Viet. 14. Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
Olimpi[illegible] 1 v. Arsenale 21	[illegible] vita [illegible] Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Olimpia 2 v. Arsenale 21	Il conte [illegible] Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Reposi v. XX Settembre 15	Fuoco assassino Or.: 15; 17,30; 19,55; 22,30.
Romano Galleria Subalpina	Tentazioni di Venere [illegible]. Non viet. Ap.: 15,45; film: 16; [illegible],10; 20,20; 22,30.
Studio [illegible] v. Acqui 2	Indiziato di reato Col. Non viet. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Vittoria v. Roma 356	[illegible] [illegible] 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

Teatro	Spettacolo
Teatro Regio p. Castello 215	Vendita [illegible] da co[illegible] voce femm. di Mozart. [illegible] Bigl. ore 10-12; 15,30-19. [illegible]. 88.151.
Teatro [illegible] p. Solferino 4	Il fiore all'occhiello 9 grandi spettacoli a posto fisso. Tutti i giorni 9-13; 15-19
Colosseo v. M. Cristina 73	Stagione teatrale 1991-92 Dal 2 sett. 1991, vendita abb. per la stagione 1991-92
Erba c. Moncalieri 241	[illegible]tagione Teatrale '91-92 9 spettacoli con posto fisso. Tutti i g. ore 9-13; 15-19
Teatro Adua c. Giulio Cesare 67	Il Gruppo della Rocca 21,30: Sfogliando il cartellone: appunti, curiosità, citazioni
Teatro di Torino p. Massaua 9	[illegible] di danza [illegible]... Inf. e iscrizioni dal lunedì al venerdì 15,30-19,30
Teatro Macario v. S. Teresa 10	[illegible] sera in scena Prenotazioni presso la cassa del teatro.

LE TV PRIVATE

Telestar

- 18,30 Fiore all'occhiello, telefilm
- 20 — Lucy Show, telefilm
- 20,30 Johnny West il mancino, film
- 22,30 Tv flash, quotidiano locale
- 23,30 Special fantascienza, telefilm

Telecupole Cinquestelle

- 18,30 La padroncina, telenovela
- 19,30 Tg4
- 20 — Trentatré, rubrica
- 20,30 Una donna tutta sbagliata
- 22 — Motori non stop, rubrica
- 22,30 Tg4
- 22,45 Tigi 7, rubrica
- 23,30 Speciale con noi

Videogruppo

- 13 — Pomeriggio musicale
- 19 — Videonotizie
- 19,30 Hot rod, telefilm
- 20,30 Il giardino di Allah, film
- 22,30 Videonotizie

Telecity

- 20,30 L'ultimo tramonto sulla terra, [illegible]
- 22,25 Colpo grosso, quiz
- 23,15 Barnaby Jones, telefilm

Primantenna Supersix

- 18 — Uomo [illegible] cartoon
- 19 — TGO Special
- 20,30 Non sei mai stata così bella, film
- 22 — Forza mare

Erreuno Tv

- [illegible] [illegible] bolle in pentola?
- [illegible]
- 19 — Speciali
- 20 — Telegiornale
- 20,30 Centro
- 21,35 Remington Steele, telefilm
- 22,45 [illegible]

[illegible]

- 18 — Un uomo e due donne, telenovela
- 19 — G.R.P. Monitor, notiziario
- 19,30 I Sanford, telefilm
- 20,05 L'albero delle mele, telefilm
- 20,30 Sangue e arena, film
- 22,30 Okey motori, rubrica sportiva
- 23,00 G.R.P. Monitor, notiziario

Quinta Rete

- 17,30 Capitan Fathom, cartoni animati
- 18,30 [illegible] l'amore e il potere
- 19,30 Regione, provincia, città: per Piemonte
- 20 — Le meraviglie del mondo
- 20,30 Scarpette rosse, film

Telesubalpina

- 19 — [illegible] della [illegible] [illegible] e Czestochowa»
- 19,25 Domani celebriamo
- [illegible] Il Regionale, notiz[illegible]
- 20 — [illegible]lani [illegible]
- [illegible] Documentario
- 21 — Filodiretto: «Il nuovo piano regolatore: quale Torino nel 2000?»
- 22,30 Pietre vive: «Ottobre missionario '91»
- 23 — Il regionale, notiziario
- 23,30 Calcio fans, rubrica sportiva

Telebiella

- 19,30 Tg Biella
- 20 — Cartoni animati
- 20,30 Film
- 22,30 Tg Biella
- 23 — Consiglio Comunale
- 24 — Tg Biella

Rete Canavese

- 18 — I bon bon di Lilly, cartoni
- 19,30 Tg
- 20 — Innamorarsi, tv
- 21 — Quando il pensiero diventa crimine, film
- 23 — Tg

Rete 7 Piemonte

- 14 — Cartoni Junior
- [illegible] Fantasilandia, telefilm
- [illegible] Magazine viaggi, [illegible]
- [illegible] — [illegible] del finimondo, telenovela
- 21,45 Notes, intervista e...
- 22,15 Informa 7, [illegible]
- 22,30 [illegible] di ferro, film

● [illegible] errori [illegible] [illegible] programmi sono [illegible] non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.

Stasera l'artista dei Caraibi animerà la festa della Finanza all'«Altro Mondo» di Alba

Con Papa Winnie canti d'amore e di pace

Abile showman, bretelle fosforescenti e treccine, proporrà brani «rap» per ballare e meditare sui temi sociali. Presenterà anche «Italian girl», omaggio al nostro Paese. Allo spettacolo parteciperà il ventriloquo Samuel

ALBA. Impegnato in una tournée promozionale, stasera Papa Winnie farà t[illegible] alla discoteca «Altro Mondo», per presentare in anteprima il suo ultimo 45 giri. L'interprete del fortunato «Rootsie & Boopsie», rimasto a lungo ai primi posti delle hit-parade, sarà ospite della festa organizzata dalla Guardia di Finanza in collaborazione con i gestori del locale. Papa Winnie non è solo apprezzato per le doti di cantante ma anche per quelle di abile show-man. Ol[illegible] che con ritmi travolgenti l'artista sa [illegible] l'attenzione del pubblico con look variopinti, bretelle fosforescenti attaccate a jeans «vissuti» e capigliatura raccolta in [illegible] treccine. Con le sue canzoni non vuole solo far ballare i ragazzi che amano il «rap» ma far meditare su temi come l'amore, la fratellanza, la pace e l'uguaglianza. Tra i suoi successi l'lp «One blood, one love». Particolarmente attento alla realtà sociale Papa Winnie ha dedicato il brano «Get up» alla liberazione di Nelson Mandela. Il tema dell'uguaglianza tra gli uomini è evidenziato in modo particolare con «One blood». Tra i brani contenuti nel fortunato album anche un omaggio al [illegible] Paese, «Italian girl», [illegible] la moglie.

Lo spettacolo di stasera sarà arricchito dalla partecipazione del ventriloquo Samuel, conosciutissimo per gli spettacoli proposti in televisione. Samuel, con il [illegible] di stoffa, intratterrà i clienti, con piccole gag.

Papa Winnie in una caricatura di Ghiglione

A mezzanotte passerà il testimone al dj Alex Peroni, di «Rete 105», che proporrà tanta musica da ballare e quando l'atmosfera sarà «calda» i riflettori si punteranno sull'artista dei Caraibi: Papa Winnie.

«La festa di [illegible] - precisa il titolare della discoteca - è solo una parentesi ai venerdì musicali che [illegible] riscuotendo un notevole successo fra i nostri clienti. Affidati a due abili dj di «Rete 105», Marco Biondi e Mario Fargetta, i venerdì dell'Altro Mondo sono uno stimolante viaggio nel mondo dei successi musicali che proseguirà per tutto l'inverno».

Il biglietto alla festa di stasera costa [illegible] mila lire per i ragazzi; ingresso libero per le ragazze.

Amedeo Franco

UN SOLISTA PER LA FISARMONICA

[illegible] E' un mago della fisarmonica, cultore appassionato, musicista completo, che del suo strumento conosce le più [illegible] sfumature. Si chiama Angelo Aquilini e domani sera, alle 21, si presenterà da solo davanti al pubblico nella chiesa parrocchiale di San Michele Arcangelo.

Per celebrare la festa patronale che ricorre in questi giorni, gli abitanti di Cervere hanno chiamato un musicista che porta avanti, sublimandola, la tradizione della fisarmonica. Strumento «da osteria» «da taverna», che accompagnava le voci roche dei commensali dopo una bevuta in allegria; strumento allegro, spensierato quando lanciava, e forse qualche volta lancia ancora, le coppie nel vortice dei balli popolari sulle piazze. Strumento infine delicatissimo, quasi melanconico quando interpreta i brani di Astor Piazzolla o quando si appropria delle infinite varietà dei suoni di un orchestra che esegue Rossini.

Dalla sua fisarmonica Angelo Aquilini, che domani sera sarà presentato da Guido Muratore, sa ottenere tutte queste suggestioni. La [illegible] lunga consuetudine - iniziò a [illegible] da bambino - gli ha consentito di attraversare i vari generi, partendo dal folclore seducente per arrivare ai vertici del virtuosismo classico.

Nella «Granda», il solista, che ormai conta ammiratori in tutta l'Italia e in molti Paesi stranieri, dove si è più volte [illegible] partecipare a «meeting» di grande livello, è ben conosciuto. In passato è stato protagonista di apprezzati concerti nei quali la curiosità per un'interpretazione particolare della fisarmonica si è unita all'ammirazione per le perfette esecuzioni.

Il programma della serata parla da solo: s'inizierà sulle note delle variazioni su «Il [illegible] nevale di Venezia» di Frosini, per proseguire con «Adiós Nonino» di Piazzolla, «Aquarelli Cubani» di Fancelli, «Czardas» di Monti, la «Seconda rapsodia ungherese» di Liszt e «La gazza ladra» di Rossini.

Nella seconda parte nuovamente un'antologia di brani molto diversi e di grande impatto: la nota «Danza delle sciabole» di Kaciaturian aprirà la lunga lista delle composizioni, fra cui spiccano la «Sonata L 104 in do maggiore» di Scarlatti, il «Figaro» dal «Il barbiere di Siviglia» di Rossini e la «Fantasia polacca» di Precz.

Vanna [illegible]

MOSTRE & ARTISTI

a cura di Claudio Ferraresi

CUNEO. Decine e decine di immagini «naturalistiche» saranno esposte dal 2 al 20 ottobre nella Sala conferenze della Provincia, che ospiterà la mostra «Il tempo delle montagne». A puntare l'obiettivo sulle meraviglie che cingono le nostre vallate, è Michele Pellegrino, che immortala attimi fuggenti di sole e di riflessi sulle nude pietre. L'esposizione s'inaugurerà martedì prossimo alle 18 e si potrà visitare dal martedì al venerdì dalle 16,30 alle 19, sabato e domenica [illegible] 10 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19.

CUNEO. Alla Galleria San Carlo di piazza Europa 9 ritornano le opere pittoriche di Antonio Prosio, artista sanguigno, amante del vero e della natura dalla quale trae le sue «impressioni» migliori. Paesaggi piemontesi, angoli dell'antico Marchesato di Sal[illegible], vedute di Parigi o Venezia, campi fioriti, nature morte. La [illegible] si può visitare fino al 19 ottobre tutti i giorni feriali dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 16 alle 19.

VERNANTE. A Villa Giulia, set[illegible] dimora in via [illegible] Castello, è nato un raffinato club degli amanti del bello e del buono. Un centro dove la [illegible] si cena fra pochi intimi all'insegna di [illegible] particolare cultura enogastronomica e dove sono stati attivati tanti interessi artistici. Per i Giovedì Letterari, ad esempio, ieri sera si è p[illegible] l'opera fotografica di un'artista internazionale, Gianna Ciao Pointer, «Radicalità visuale», una esperienza che scuote la storia della fotografia; è della [illegible] autrice pure il testo «Non date ai Cesari», annotazioni sulla temporalità ed il ritratto fotografico. [illegible] è aperta ancora per alcuni giorni.

CARRU'. Alla Bottega d'Arte, in piazza Caduti 6, chiude domenica la mostra di Enrico Colombotto Rosso. L'artista propone opere significative su carta. Mistero, magia, attonite attese, animali come simboli di forza e decadenza sono le tematiche che hanno caratterizzato tutta l'espressione di questo straordinario personaggio, che sa fare del macabro un elemento di straordinaria attrazione.

CHERASCO. Giovanni Comino, una felice conferma di un grande talento. La città di Cherasco e la sensibilità di Flavio Russo hanno predisposto un'ampia rassegna dell'opera di questo artista che si è sempre rifiutato in passato di esporre le proprie esperienze, che affondano le radici nel Novecento italiano. La mostra, allestita in [illegible] Gregorio, [illegible] per terminare. Vale ancora [illegible] visita attenta, [illegible] a domenica [illegible]

ALBA. La Galleria Saporito, in via Pierino Belli 7, invita tutti all'apertura della personale del [illegible] Guido Bucci, domani alle 17,30. Bucci, viareggino purosangue, è una figura artistica sempre molto attesa in Langa. [illegible] presenta l'opera più recente: dagli oli raffinati [illegible] magici toni solari alle nuove sculture; la fi[illegible] femminile in entrambi i casi è al centro di tutte le attenzioni. La mostra termina il 13 ottobre.

ALBA. Al Circolo di Palazzo Giovine, in via [illegible] 14, in collaborazione con lo sferisterio Mermet, si presenta «Opera 5», di Andrea Busto. Un ciclo di tappe pittoriche e ludiche in un contesto sociale contemporaneo, dove la collaborazione di artisti di ambiti diversi trova sempre maggiori interessi per più pubblici. Sapienti gli interventi del compositore Marino Faire e dello scrittore Ezio Quarantelli, che hanno inventato un'installazione visivo-musicale a più mani, di grande efficacia emotiva. La rassegna continua fino all'11 ottobre.

ALBA. Con il patrocinio dell'as[illegible] Cultura del Comune, per la 61ª Fiera nazionale del tartufo, Pier Flavio Gallina fa rivivere una sua personale «Rigenerazione del vigneto» nello stupendo coro della Maddalena, in via Vittorio Emanuele 19, spazio aperto alla città in occasioni di particolare interesse. La mostra si apre domenica alle 17, sino al 3 novembre.

GLI APPUNTAMENTI

BRA

Dal teatro alla gastronomia

Nell'ambito dei festeggiamenti in frazione San Michele, stasera alle 21 la filodrammatica «El furnel» presenterà la commedia «Tutta colpa [illegible] Gli». Lo spettacolo sarà alternato dall'assaggio di torte preparate dalle donne della frazione.

[illegible]

[illegible] afro e reggae

Alla discoteca «Belsito» stasera il cantante di colore Malcoom Kalma presenterà il suo ultimo 45 giri. Si esibirà inoltre in balli afro e reggae.

[illegible]

«Sì [illegible] luna» in caserma

Stasera alle 20,30 l'«Assemblea teatro» di Torino presenterà alla Caserma Perotti, lo spettacolo «Sì bella luna». La manifestazione rientra nell'ambito del programma «Caserme e teatro», promosso dalla Regione.

BORGO SAN DALMAZZO

Invito a una festa

Sull'onda del successo ottenuto in Gran Bretagna, [illegible] risposta alle feste «rave», ecco che anche in Italia esplode la mania della «Fashion party». Stasera alla discoteca «Flash back» la nuova tendenza debutterà in provincia. Gli inviti si ritirano a Cuneo da «Doc dischi».

MONTEROSSO GRANA

Brani di cantautori

Il duo Alberto Gertosio e Pietro Cravero [illegible] si esibirà alla discoteca «Cucaracha». Proporrà brani di cantautori italiani e stranieri. Ingresso libero.

CARAGLIO

[illegible] piano-bar

Al «Silver bar» stasera, per i venerdì musicali, si esibirà Piero Vallero: accompagnandosi al piano presenterà brani di musica leggera. Ingresso libero.

PAESANA

Nuova frontiera della musica

Alla discoteca «Feeling» stasera si terrà una festa dal titolo «Come è bella giovinezza che si fugge tuttavia...». L'ingresso è libero.

[illegible]

Concerto per violino

Stasera alle 21, nella cappella della Beata Caterina, concerto di musica classica per violino e clavicembalo. Fabrizio Ammetto e Mario Del Grosso presentano pagine di Haendel, Telemann, Scarlatti e Bach.

STASERA AL CINEMA

Corso — Tel. 692.936 — Orario: 20/22 — Lire 8000
Fuoco [illegible] — di Ron Howard, con Kurt Russell, W. Baldwin, R. De Niro (Usa '91) — Brian McCaffrey, vigile del fuoco di Chicago, si trova con la sua squadra a domare spaventosi incendi pro[illegible] un ignoto piromane. N. V. 2h15' Drammatico

Fiamma — Tel 693.564 — Orario: 20/22 — Lire [illegible]
Oscar - Un fidanzato per [illegible] figlie — di J. Landis con S. Stallone, O. Muti (Usa '91) — Un gangster abituato alle semplici regole [illegible] malavita ha promesso di diventare onesto, ma non è facile cavarsela tra gli intrighi del mondo degli affari. N.V. [illegible]' Commedia

Italia — Tel. 692.951 — Orario 16/17,30/19,30/22 — Lire 8000
Film a luce rossa

Nazionale — Tel. 692.950 — Orario: 20/22 — Lire 8000
Thelma & Louise — di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91) — Ucciso per rabbia un uomo che voleva violentarla una d[illegible] e la sua amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fuga in auto disperata e ribelle. N. V. 1 h 58' Drammatico

Com[illegible] — Tel. [illegible] — Orario: 21
Stasera a casa di Alice — di e con Carlo Verdone, con Ornella Muti, Sergio Castellitto (Italia '90) — Filippo ha un'amante: Alice. Anche suo cognato Saverio, cercando di separarli, s'innamora di lei, [illegible] Filippo si ingelosisce. N.V. 2h Commedia

Moderno — Tel. 250.983 — Lire 6000
Cyrano de Bergerac — di J. P. Rappeneau con G. Depardieu, J. Weber, A. Brochet (Francia '90) — Il nasuto Cirano, cavaliere del '600 e romantico poeta, ama in segreto Rossana, ma teme di non piacerle. Da Rostand. N.V. 2h 15' [illegible]

Impero — Tel. 412.317 — Orario: 20/22 — Lire 6000/8000
Fuoco assassino — di Ron Howard, con Kurt Russell, W. Baldwin, R. De Niro (Usa '91) — Brian McCaffrey, vigile del fuoco di Chicago, si trova con la sua squadra a domare spaventosi incendi provocati da un ignoto piromane. N. V. 2h15' Drammatico

Vittoria — Tel. 412.771 — Orario: 20/22 — Lire 7000/8000
Scappatella con il morto — di Carl Reiner con Kirstie Alley (Usa '91) — Una donna felicemente sposata s'innamora di un affascinante sconosciuto che però muore provocando equivoci ed avventure divertenti. [illegible] 1h 50' [illegible]

Iris — Tel. 615.393 — Orario: 20,15/22,15 — Lire 6000/7000
Mo' better blues — di e con Spike Lee, Denzel Washington, C. Williams (Usa '90) — Il duro impatto con la realtà di un egocentrico trombettista, il cui solo interesse è la musica, lo manderà in crisi facendolo però maturare. V.M. 14 2h 09' Drammatico

P[illegible] — Tel. 62.407 — Orario: 20/22 — Lire [illegible]
Balla coi lupi — di e con Kevin Costner con M. McDowell, G. Greene (Usa '90) — Nel 1864, giunto nell'epico West ai confini degli States, il tenente Dunbar incontra una tribù di indiani e impara da loro civiltà e saggezza. N.V. 2h 58' Avventura

Civico — Tel. 43.756 — Orario: 18,45/22 — Lire 6000/8000
Che vita da cani! — [illegible] con Mel Brooks con L. Ann Warren (Usa '91) — Per [illegible] un ricco imprenditore si ritrova a vivere nei bassifondi senza casa e soldi. Aiutato da una [illegible] barbona imparerà a cavarsela e a sorridere. N. V. 1h 35' Comm.

Italia — Tel. 42.606 — Orario: 20/22 — Lire 6000/8000
I ragazzi degli Anni 50 — di Robert Shaye con Chris Young, Keith Coogan (Usa '90) — La vita, le abitudini e i divertimenti dei ragazzi americani degli Anni 50 raccontati da un uomo che ricorda i tempi in cui era un timido studente. N. V. 1h 25' Commedia

Ritz — Tel. 712.477 — Orario: 20/22 — Lire 6000/8000
Un agente segreto al liceo — di W. Dear con L. Hunt, R. Rees (Usa '91) — Durante una gita scolastica a Parigi un ragazzo viene confuso con una spia americana. Si troverà senza volerlo al centro di una pericolosa vicenda. N. V. 1h 29' Commedia

[illegible]

© 1991 Silver/MCK

...E COLPISCI DI SINISTRO!

CRUCIVERBA

ORIZZONTALI. 1. Un gioco a [illegible]. 6. Il sangue nei prefissi. 9. Le prime due di ventuno. 10. Diminuire il prezzo. 14. Patriarca biblico. 15. Antiche monete romane. 16. Articolo maschile. 17. E' poco più che adolescente. 18. Impartisce ordini. 19. Un formato unificato. [illegible] Circondato con rete di protezione. 23. Allen[illegible]... la presa. 24. In fine di quaresima. 25. Le difese del riccio. 26. Vizietto [illegible]. 27. Vi nacque Giordano Bruno. [illegible] Vani abitabili. 30. Antiche imbarcazioni. 33. Fiume euro-asiatico. [illegible] Congiunzione eufonica. 35. Un... castello in aria.

V[illegible]: 1. Timore e paura diffusi. 2. L'elemosina in chiesa. 3. Iniz. del cantante Ramazzotti. 4. Soffrire per i postumi di un incidente. 5. Bastevole, sufficiente. 6. Dispensate, esonerate. 7. Bagna Russia e Turchia. 8. Grossi cavi marinareschi. 11. L'osservatorio geo-fisico di Faenza. 12. Bandiera, vessillo. 13. Famoso pronome [illegible]niano. 17. Relativi ai vasi sanguigni. 20. Una prestazione... eccezionale. 21. Concorrenti, imitatori, rivali. 22. Agevole, semplice. 23. Scrisse, il «Convivio». [illegible] Un [illegible] ambrosiano. 25. Fiume dell'Emilia. [illegible] Personaggio [illegible] «Turandot» pucciniana. 29. Pronome relativo. 31. Articolo spagnolo. 32. Millecinquanta romani.

La soluzione del cruciverba [illegible] pubblicata domani

LA SOLUZIONE DI IERI

BUSINESS DEA
ONORARIA MR
BIDONE LAPIN
COSI MEDISI
UOMO PO ROSE
L A MOSCOVA
IB MARCATORI
VOLONTEROSI
ELETTORALE F
TEUTONICO SU
INDOVINATO M
AI A ISOCCO

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

Venerdì 27 Settembre 1991 39
Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

61.333: E' IL NUMERO TELEFONICO DI «STAMPA IN»

Informazone [illegible] dalle prime [illegible] della mattina. Con «Stampa In» gli abbonati al servizio di distribuzione gratuita a domicilio de La Stampa, ricevono [illegible] giorno la copia direttamente sulla porta di casa per l'ora [illegible] colazione, [illegible] le 7,30 del mattino. Un'innovativo servizio che non costa nulla perchè le copie recapitate a domicilio costano come quelle comperate all'edicola sotto casa. I meccanismi che permettono di garantire «Stampa In» sono molto semplici. Il giornale arriva a Sanremo poche [illegible] dopo [illegible] uscito dalle rotative e scendono in campo gli «In Boys», i ragazzi incaricati della distribuzione. Sono loro che in silenzio e con discrezione prov[illegible]o alle consegne [illegible] sulla porta di casa il giornale con le notizie fresche di stampa.

Entrare a far parte della cerchia degli abbonati a «Stampa In» è molto facile, è sufficiente rivolgersi per informazioni e per far registrare la propria adesione agli uffici de «La Stampa» di via Padre Semeria 95. Basta anche fare una semplice telefonata. Il numero è facile da ricordare: 61.333.

LA STAMPA

Formaggio '91

A PAGINA 41

Viveva a Monza

Incidente d'auto [illegible] medico

Una nota anestesista di Sanremo, Marlisa Garofalo, 42 anni, ha perso la vita in una [illegible] sulla superstrada di Milano.

A PAGINA 40

Offriva «protezione»

Diano, [illegible] per [illegible] in [illegible]

Il caso di un giovane palermitano che è stato denunciato dalla polizia con l'accusa di tentata estorsione.

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA

GENOVA
SAVONA
IMPERIA
LA SPEZIA

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE
NEBBIA · NEVE · GHIACCIO · VENTI · MARE

[illegible] PREVISTO [illegible] OGGI. Previsioni da Imperia: tendenza per oggi e domani: cielo irregolarmente nuvoloso, temperatura fra 19 e [illegible] gradi, [illegible] moderato-forte, mare [illegible]. **Tendenza ulteriore [illegible] domenica:** aumento degli annuvolamenti dalle [illegible] pomeridiane, temperatura stazionaria, vento moderato-forte, [illegible] mosso.

RILEVAZIONI [illegible] Temperatura [illegible] mare 23° C, umidità relativa [illegible] Ovest-Sud Ovest 25-30 km/h, mare molto mosso, cielo irregolarmente nuvoloso, pioggia [illegible] 15, pressione barometrica 1005 mb (tendenza segnalata stazionaria).

[illegible] DI [illegible]

	max	min
Genova	24	20
Savona	25	20
Imperia	[illegible]	20

[illegible] ANNI FA A IMPERIA
Max: 24; min: 17. Temperatura del mare [illegible]

Il **Sole** sorge alle ore 7 e 20 minuti e tramonta alle ore 19 e 17 minuti. La **Luna** si leva alle ore 11 e 27 minuti e cala alle ore 20 e 47 minuti (fase calante).

[illegible] sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal [illegible] Meteo Mursia di Portofino.

Fiamme la notte scorsa in un'agenzia di viaggi e in una immobiliare

Due attentati a S. Bartolomeo

Gli uffici di proprietà di un imprenditore di Diano Marina. Gli inquilini dei piani superiori hanno abbandonato gli alloggi: le fiamme minacciavano di estendersi. Trovate tracce di carburante

La battaglia personale del prefetto

Il racket alza il tiro. E si sposta. Da Sanremo e zona di confine allunga i suoi tentacoli, arriva a Imperia, supera Capo Berta, raggiunge Diano Marina e San Bartolomeo. I segnali degli ultimi giorni [illegible] chiari, preceduti da due attentati in altrettante pizzerie di Diano e Imperia.

Ma il doppio incendio della notte scorsa a San Bartolomeo è una novità. Per la prima volta vengono colpite anche le attività imprenditoriali della cittadina. Il titolare è di Diano e anche lui, come in tutti i casi precedenti, tranne qualche eccezione che conferma la regola, dice di non [illegible] mai ricevuto minacce, che [illegible] capisce come possa esser successo, si domanda chi può aver interesse ad ostacolarlo e ad intimidirlo. Insomma le solite cose. E anche i carabinieri ripetono un copione collaudato, minimizzano, parlano di bravata, chiedono tempo per approfondire le indagini. Preferiscono parlare di vendette, di rancori personali, di contrasti di interessi, piuttosto che di vero e proprio racket, ovvero dell'esistenza di un'organizzazio[illegible] che taglieggia commercianti, ristoratori, impresari.

Ma questa volta scende in campo, e in prima persona, il prefetto di Imperia. Questa volta il rappresentante del governo non lancia il [illegible] invito a collaborare con le forze dell'ordine. Questa volta il prefetto dice di rivolgersi direttamente a lui per denunciare minacce e ricatti, per ribellarsi alla richiesta del «pizzo». Imperia non è Palermo. E il prefetto vuole dimostrarlo.

Pier Paolo Cervone

S. BARTOLOMEO AL [illegible]
NOSTRO SERVIZIO

Momenti di panico, a San Bartolomeo, per un incendio di probabile matrice dolosa che ha distr[illegible] l'agenzia [illegible] viaggi «Cycnus» e l'immobiliare «Europa», situate lungo l'Aurelia, ai numeri civici 136 e 137. Gli uffici sono di proprietà dell'imprenditore dianese Giovanni Andrea Musso, di 66 anni. Le fiamme hanno [illegible] danni per centinaia di milioni.

[illegible] torna così a parlare di racket [illegible] appena 24 ore di distanza dal misterioso attentato [illegible] deposito dell'autodemolitore Luigi Magurno, in regione Garbella, a Porto.

Sull'onda emotiva, la Confesercenti ha deciso di istituire anche [illegible] provincia l'associazione «Sos Impresa», per cercare di offrire [illegible] tangibile aiuto a commercianti, artigiani e imprenditori nel mirino dei taglieggiatori. Anche il prefetto Giuseppe Piccolo ha invitato le vittime del «pizzo» a rivolgersi direttamente al suo ufficio: raccoglierà di persona le segnalazioni.

[illegible] nuovo episodio ha terroriz[illegible] [illegible] famiglie che risiedono nel condominio Du Park. Gli inquilini hanno abbandonato le propri[illegible] abitazioni per il timore che le fiamme si estendessero ai piani superiori. Quando, intorno alle 6, sono arrivati i vigili del fuoco, i locali, separati tra loro da una parete di legno truciolato, erano già preda delle fiam[illegible]. Nonostante l'impegno dei soccorritori, sono andati in fumo migliaia [illegible] depliant, oltre a computer e mobili. I pompieri hanno impiegato circa un'ora per domare il rogo.

Per tutta la mattina è rimasto [illegible] [illegible] odore di cenere. A dare l'allarme sono stati i coniugi Icardi, insospettiti dai latrati [illegible] proprio cane. «Prima avevamo avvertito alcuni rumori provenienti dalla strada, [illegible] non gli si era data particolare importanza».

Tra i primi a rendersi conto della gravità della situazione, l'impiegato dell'agenzia Cycnus, Luciano Crotti, 43 anni, che abita nel palazzo vicino. Lamenta: «Nell'incendio è andata distrutta la mia agenda, dove erano riportate le date dei prossimi viaggi di comitive straniere». Giovanni Battista Musso, figlio del titolare, che dirige l'ufficio di compravendita, appare sconcertato: «Non riesco a capire le motivazioni di questo gesto: non abbiamo mai subìto intimidazioni di alcun genere».

Vari particolari fanno propendere per l'ipotesi dell'incendio doloso. Lo stesso Crotti si è ac[illegible] che [illegible] saracinesca [illegible] stata parzialmente sollevata. I carabinieri, che hanno compiuto un sopralluogo nei locali, interrogando i testimoni, hanno trovato tracce di liquido infiammabile. Una scia di carburante, cosparso nella sede dell'agenzia. Le indagini, come spesso in questi casi, appaiono particolarmente complesse. Gli elementi in mano ai militari [illegible] scarsi e per ora non è possibile seguire una pista sicura: «Potrebbe trattarsi di una ritorsione o di una vendetta personale».

Anche se non è possibile formulare accuse precise contro il racket, la Confesercenti ha deciso di mettere [illegible] mani avanti, creando un punto di riferimento per chi ha un'attività autonoma. [illegible] Impresa», appunto, a cui dovrebbero aderire anche personalità del mondo della politica, dello sport e dello spettacolo.

Maurizio Vezzaro

L'ingresso dell'agenzia di viaggio devastata dalle fiamme a San Bartolomeo al mare

Dramma in mare a Ventimiglia

Padre e figlio rapiti dall'onda

VENTIMIGLIA. Salvataggio in [illegible]re nel tardo pomeriggio di ieri verso le 17 circa. Fortunatamente i tre feriti [illegible] sono gravi. Il coraggio di Riccardo De Giovanni, [illegible] [illegible]ni, di Cuneo, ha evitato [illegible] tragedia. Marc Cleber Renolleau, di 32 anni, e il figlio Florian, di 4, turisti francesi in vacanza, so[illegible] stati ghermiti [illegible] un'onda sul molo [illegible] levante di Ventimiglia.

Finiti [illegible] acqua, sbattuti con[illegible] gli scogli, padre e figlio erano rimasti incastrati tra le rocce. Le grida di aiuto della madre di Florian, Nicole, di 38 anni, che era sulla spiaggia, avevano fatto accorrere De Giovanni. L'uomo si è subito adoperato, mentre le onde continuavano a martellare gli scogli per salvare prima il bambino e poi il padre. Intanto è subito accorsa sia un'ambulanza della Croce Verde che due pattuglie: una della polizia e una della Finanza.

Florian ha ricevuto le prime cure sul posto da un infermiere di Ventimiglia che casualmente [illegible] sulla spiaggia. [illegible] Biancospino, 61 anni, e Andreina Marzo, 46 anni, una turista si sono prodigate [illegible] massimo. Florian ha riportato ferite alla testa e per precauzione è stato, dopo le cure del [illegible] prestategli al pronto soccorso di Bordighera, trasferito a quello di Sanremo, anche se le sue condizioni [illegible] destano preoccupazione.

Il padre [illegible] l'è cavata [illegible] qualche escoriazione e molto spavento. Il più malconcio per i lividi e le escoriazioni riportate, anche se è solo stato medicato al pronto soccorso, il De Giovanni. Doveva concludere le sue ferie domenica. Anche per questo cercava di prendere l'ultimo sole [illegible] questo caldo settembre, con i pochi bagnanti rimasti sulla spiaggia.

Il suo intervento è stato provvidenziale anche perché a quell'ora il [illegible] era agitato. Gli agenti e i finanzieri si sono adoperati per aiutare i militi della Croce Verde a caricare i feriti.

Il loro intervento è stato tempestivo, [illegible] senza [illegible] Giovanni [illegible] poteva finire male. Il mare si sa è [illegible] la montagna, bi[illegible] essere molto accorti e mai sfidare la forza delle onde che può modificarsi da un momento all'altro.

[i. m.]

La gestione della casa da gioco era stata rinnovata per altri sei anni all'attuale società presieduta da Cavaliere

Festival e casinò, una doppia bocciatura

Il Coreco respinge due delibere, corsa contro il tempo per la rassegna canora

Il sindaco Onorato Lanza

SANREMO. Doppia bocciatura, per Festival e casinò. Il Comitato regionale di controllo ha respinto in un solo colpo due delibere del Consiglio comunale di Sanremo: l'affidamento per [illegible] anni della casa da gioco alla Sgt e l'incarico attribuito alla giunta di nominare i quattro membri della commissione paritetica, l'organismo straordinario che avrà il compito di indicare il nome del nuovo patron del Festival. Tra le roulettes torna l'incertezza. Mentre per la rassegna canora si delinea una precipitosa corsa contro il tempo.

Il doppio [illegible] ribalta [illegible] previsione. Riapre capitoli chiusi a fatica e già in ritardo. Mesi d'incontri pubblici, trattative politiche. Ora, tutto è da rifare. Colpa di un «buco» [illegible] protocolli del Consiglio, dicono da palazzo Bellevue. «Manca il capitolato d'oneri», spiega il Comitato regionale di controllo. Che significa: [illegible] sono state indicate le responsabilità delle parti in causa, la divisione dei ruoli, in quello che sarebbe diventato il nuovo vertice della casa da gioco.

Clamoroso, madornale, assurdo. Questi gli aggettivi che ieri commentavano, negli ambienti del Comune, la «bocciatura» della pratica consiliare sul casinò. La «stangata» del Coreco poteva essere evitata? Sembra proprio di sì. Lo dimostrerebbe la convocazione urgente di una riunione di giunta, alle 18 [illegible] [illegible]. Un incontro carico di ottimismo, annunciato [illegible]me la carta sbrigativa per aggiudicarsi una partita già vinta. Intanto, l'ennesima nuvola s'è addensata sul futuro del casinò. Si aggiunge all'ombra [illegible] vecchi scandali che ancora ne segna l'immagine, al sospetto (rinnovato [illegible] alcuni consiglieri d'opposizione) che i furti ai tavoli verdi non siano finiti, a saloni e giochi che perdono quota, nella promessa di un rilancio che non arriva.

Per ora, arriva solo la «suspense» sulla prossima gestione. Un'attesa che non facilita certo i programmi di avviamento.

Il futuro del Festival è anche più incerto. Anche in questo caso, si tratta di un'irregolarità nell'iter della pratica che ha fatto scattare il «no» del Coreco. La norma era stata fissata in precedenza: il Consiglio comunale avrebbe dovuto nominare la commissione-Festival che a sua volta avrebbe votato per il patron della rassegna canora. Invece, il Consiglio ha delegato la giunta, preferendo una votazione a porte chiuse.

Ora i tempi si stringono. Il termine fissato per dare un organizzatore al Festival 1992 scade con la fine di settembre. E il miracolo di una scelta-lampo, saltando anche l'ultimo ostacolo [illegible] procedure, appare improbabile. Le previsioni più ottimiste annunciano [illegible] proroga di un mese: ancora trenta giorni di tempo, per accorciare le distanze dal 42° Festival, che si aggiungono ai tre mesi già concessi in extremis e in assen[illegible] di decisioni. «Sarà una sfida col tempo», ripetono dagli uffici di Villa Zirio, sede dell'assessorato al Turismo. Fino a ieri, solo due programmi si sono inseriti nella gara [illegible] ogni [illegible]. Solo due proposte su scenografia e ospiti della prossima edizione.

Le barriere del Coreco si abbassano puntuali. I «no» del Comitato regionale arrivano quasi ad ogni pratica di particolare interesse. Ormai è la regola. I «cavilli» affiorano a sorpresa. Le decisioni prese tornano indietro. Le riunioni d'urgenza si moltiplicano. E la città intanto perde quota.

Michele Polcino

Costa Azzurra

RIVIERA COTE D'AZUR

Panorama sulla Costa Azzurra, da Mentone a Saint-Tropez, a cura di Mediatexte Communication [illegible] Studio Fercas
77, Avenue des Tuilières - 06800 Cagnes sur Mer - Tel. 93 14 14 16 - Fax. 93 14 14 33

E' partita la «Nioulargue 1991»

Da oltre una settimana 250 imbarcazioni sfilano nel Golfo di Saint Tropez : non é una regata, non é una competizione, non [illegible] un'esposizione.

E' piuttosto una simpatica idea, nata nel 1980, durante una serata tra amici, quando Dik Jayson, yachtman americano, proprietario dello Swan 43 ed i fratelli Lorain, skippers sull' Ikra, si sfidarono per una corsa alla vela. Partenza da Saint Tropez, virata alla boa della Nioulargue al largo della penisola e rientro al Club 55 sulla spiaggia di Pampelonne. Il premio: una bottiglia di champagne. Da allora é nota la "Nioulargue" che ogni anno coinvolge [illegible] numero sempre più importante di partecipanti, ed oggi, ad 11 anni di distanza [illegible] diventata leggenda. Nioulargue accoglie imbarcazioni di tutti i tipi, [illegible] tutte le epoche, superbamente conservate [illegible] restaurate o addirittura avveniristiche, programmate su computer, rivestite con materiali tra i più sofisticati. Enormi tre alberi, tirati [illegible] nuovo, come il Créole che misura ben 65 metri, creano stupore e sbalordimento nei visitatori provenienti da tutto il mondo, che per l' occasione consumano chilometri di pellicola. E' impensabile ripartire da Saint Tropez senza immortalare la tappa con le classiche foto ricordo. In effetti la celebrità che questa cittadina ha saputo crearsi con [illegible] passare degli anni é notevole : da villaggio [illegible] pescatori a porto turistico alla moda, paradiso di artisti, poeti e scrittori. Situata nel più bel golfo della Costa Azzurra, riunisce tutte le caratteristiche della Provenza, che, aggiunte alla generosità della natura, ne fanno [illegible] luogo magico che una volta conosciuto é impossibile dimenticare. Anche il clima gioca un ruolo importante, però non é tutto. Saint Tropez é forse uno dei pochi centri del litorale mediterraneo che [illegible] può apprezzare anche le rare volte in cui il cattivo tempo imperversa. Una località VIP, la più indicata per accogliere gli "abituels" di Porto Cervo, che in questi giorni veleggiano nel golfo di Saint Tropez. Un punto di ritrovo, una tappa dove tutto é permesso, ove veterani dell' American Cup, superbe golette [illegible] potenti ketchs, [illegible] il Karenita, disegnato da John Alden nel 1928, ex proprietà di Errol Flynn, non hanno certo premura di rincorrersi o sfidare il mare grosso. Tutto si svolge all'insegna del buon'umore e del piacere di ritrovarsi. Meglio aspettare la meteorologia favorevole, seduti davanti ad una coppa di champagne al Club 55 sulla spiaggia dorata di Pampelonne. Quale migliore occasione per parlare della passata stagione o dei programmi futuri, con i migliori equipaggi, con i proprietari più conosciuti, o con gli skippers più noti. Due settimane interamente legate alla navigazione da diporto e da competizione. Di particolare interesse a partire dal 29 settembre, [illegible] esibizione dei Maxi-Boats dell' I.C.A.Y.A. (International Class A Yacht Association) un Club strettamente selettivo che riunisce i proprietari di Yacht [illegible] oltre 50 piedi di rating. Non é facile entrare nella cerchia della Nioulargue: il numero massimo di 250 iscritti é stato raggiunto da diversi anni. A detta degli organizzatori si contano circa 500 richieste di partecipazione rimaste in sospeso. Solo chi dispone di un'imbarcazione veramente eccezionale può sperare [illegible] iscriversi per [illegible] prossimo anno, telefonando al 94548325 o inviando [illegible] fax al 94548338!

[illegible]

Sabato 28 settembre : apertura del Festival Internazionale delle Marionette, che durerà fino al 6 ottobre. Spettacolo senza parole, per grandi e piccini. Le più importanti "equipes" internazionali di [illegible]tori e creatori di marionette, presenteranno a turno i loro spettacoli mimati, per cui non occorre essere poliglotta per apprezzare la bravura e l'abilità dei burattinai e dei loro fantocci. Oltre 20 rappresentazioni in 4 sale teatrali della città: **Salle Prosper Merimée** - 25, Av. Francis Tonner, Cannes La Bocca; **MJC Picaud** - 23, Av. du Docteur Picaud- Cannes; **Salle Raimu**, Parc de Runguin, Cannes la Bocca; **Espace Miramar** angolo Croisette, Rue Pasteur, Cannes.
Le tariffe [illegible] secondo gli spettacoli e le categorie di posto: prezzi da 30F a 120f. Per richiedere il programma completo, rivolgersi [illegible] O.M.A.C.C. - La Malmaison - 47, La Croisette - B.P. 270 - 06403 Cannes cédex - tel 93 99 04 04 - **Prenotazioni al N° [illegible] 98 62 77**

29/30 settembre : Festival Mondial de la Coiffure (Festival Mondiale dell'Acconciatura) al Palazzo dei Festivals. E' senza dubbio la più importante manifestazione del settore riservata ai professionisti, con oltre 15.000 partecipanti provenienti da 34 nazioni. Ricerca, buon gusto, tecniche "ulti[illegible] grido", sono gli ingredienti di questo panorama mondiale dell' acconciatura.

[illegible]

Sabato 28 settembre : Ricordo del "1° Relais di San Michele, contro la Droga [illegible] la Delinquenza". In occasione del 1° Relais nel 1989, cinque paracadutisti che partecipava[illegible] a questa azione di lotta contro la droga e la delinquenza, persero la vitaschiantatosi al suolo [illegible] il loro [illegible]. Quest'anno, 5 sportivi, incoraggiati da tutta la popolazione dei Comuni che traverseranno, riuniranno simbolicamente Valberg a Monaco. La partenza avrà luogo a Valberg alle ore 18; l'arrivo [illegible] previsto per domenica 29 settembre alle ore 14 [illegible] Monaco ove l'équipe sarà accolta [illegible] Principe Alberto di Monaco. Lancio di paracadutisti domenica [illegible] settembre [illegible] Mentone alle ore 12 ed [illegible] Monaco alle ore 14. Alla cerimonia della partenza, presenzieranno Charles Ginesi Presidente del Conseil Général e Mme Colombani, Governatore del 103° distretto dei Lions Club.

CULTURA

[illegible]

Per il sesto anno consecutivo la vita letteraria del Cannet, conosce un avvenimento eccezionale che riunisce numerose personalità del mondo artistico [illegible] letterario, [illegible] occasione della consegna del "Prix Verité 1991". Una manifestazione culturale che é diventata una vera istituzione, creata nel 1986, per ricompensare un'opera-testimonianza, ritracciante avvenimenti contemporanei, basati su fatti autentici. Quest'anno il premio é stato conferito a Beatrice Saubin, per la sua opera intitolata "L'EPREUVE" (la prova), che riassume i suoi 10 anni di imprigionamento nelle carceri in Malesia, per c[illegible] stata accusata di traffico di droga. Il premio speciale della giuria [illegible] stato attribuito ad Alain Woodrow per il [illegible] libro "Informazione, manipolazione".

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE

Venerdì 27 Settembre 1991 · 39
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

VIGILI DEL FUOCO, CINQUANT'ANNI CON LA GENTE

Il corpo nazionale dei Vigili del fuoco festeggia anche a Genova, in questi giorni, il cinquantenario della sua fondazione, avvenuta nel 1941. Un programma fitto di appuntamenti: mostra storica, esercitazioni, dibattiti.

La storia dei pompieri genovesi, in realtà, è molto più antica: dalle «grida» del Seicento alla prima regolamentazione ufficiale, che arriva nel 1815, con l'incorporazione del territorio della Repubblica di Genova nel Regno di Sardegna.

Genova e i Vigili del fuoco: un rapporto di simbiosi, segnato nel corso degli anni da migliaia di interventi piccoli e grandi, da eroismi e lutti, da solidarietà e ammirazione. Dai disastri industriali di fine Ottocento (nella foto le operazioni di spegnimento dell'incendio degli Oleifici Nazionali a Bolzaneto, il [illegible] ottobre del '29) alle distruzioni della guerra, dalle calamità naturali, come l'alluvione dell'ottobre 1970, agli episodi più recenti, le sirene dei Vigili del fuoco hanno scandito i momenti più difficili della città portando, comunque, una nota di speranza e un aiuto concreto.

I SERVIZI A PAGINA 43

A PAGINA 41

Per il maltempo
Gravi danni a Genova e nel Levante

Violenti acquazzoni, e soprattutto forti raffiche di vento si sono abbattute nelle ultime ore sul capoluogo e in provincia.

A PAGINA 41

Si torna al telefono
[illegible] coi taxi di Rapallo

E' l'epilogo di anni d'accuse e liti. Gli autisti torneranno all'apparecchio da piazza, ora sceglieranno il «cellulare»?

AL TEATRO MARGHERITA

Un concerto per l'Eritrea

Fabrizio De Andrè (qui visto da Franco Bruna) e Francesco Baccini si esibiscono questa sera a Genova. I due presenteranno le canzoni degli ultimi album e qualche anticipazione.

SERVIZIO A PAGINA 44

A PAGINA 45

Rapallesi a sorpresa
[illegible] della Coppa

In attesa del derby con la Rutese la squadra di Massa protagonista del mercoledì. Buone indicazioni per Entella e Lavagna.

A PAGINA 45

Domani Coppa di Lega
Torna il volley [illegible] Tigullio

I verdeblù a Caparazza, le rapallesi in casa: arrivano le prime sfide che contano. E la Fipav ha reso noti i gironi di serie C2 e D.

Genova: traffico nel caos, penalizzati mezzi pubblici e taxi
Autobus prigionieri

Il piano comunale della viabilità sarà presentato questa mattina a tassisti e funzionari Amt. Un biglietto «integrato» treno-pullman: piacerà ai genovesi?

[illegible]
NOSTRO SERVIZIO

E' bastato il primo temporale d'autunno a paralizzare il traffico cittadino. Da piazza Dinegro alla [illegible] centrale era tutto un ingorgo, a cui neppure i motorini riuscivano a sfuggire. Mentre gli autobus per il [illegible] erano intrappolati nella coda, alle fermate si formavano capannelli di persone in attesa.

I ritardi più pesanti sono stati accumulati dalle linee provenienti dal Ponente. Gli autobus della linea «1» impiegavano oltre un'ora per andare da Voltri a piazza Caricamento. In piazza de Ferrari, la gente si scambiava impressioni di questo tipo: «Sto aspettando da un quarto d'ora che passi un autobus diretto alla Foce, uno qualunque. Sono tentata di andare a dirne quattro ai capiturno dell'Amt nella guardiola».

Questa mattina, in Comune si discute del nuovo piano del traffico con le categorie più interessate dai problemi della viabilità. All'incontro con gli amministratori prendono parte i rappresentanti di tassisti e dell'azienda municipalizzata trasporti, concordi nel definire «intollerabile» la situazione attuale.

Alla cooperativa radiotaxi dicono: «Non riusciamo a lavorare in queste condizioni. Chi decide di prendere il taxi ha fretta e vuole arrivare puntuale. Quando ci troviamo in un ingorgo, il passeggero chiede di scendere e paga la corsa sino a quel punto. Noi invece dobbiamo raggiungere il parcheggio più vicino viaggiando a vuoto».

Alle critiche sui disservizi degli autobus, il direttore dell'Amt Domenico Mastropasqua risponde: «Il servizio può essere giudicato soltanto se i mezzi pubblici hanno la strada per circolare. Saremmo molto felici di fare di più, ma non abbiamo gli strumenti. La gente deve sapere che [illegible] lavorando in diverse direzioni per soddisfare le esigenze di chi lavora, degli studenti, della casalinga che va a fare la spesa, ed anche di chi chiede di poter girare di sera con il [illegible] pubblico. Per riuscirci, abbiamo bisogno dell'aiuto di tutti, in particolare del Comune di Genova e degli automobilisti. [illegible] fiducioso che il nuovo piano del traffico contenga la soluzione di una parte dei nostri problemi. Per il resto, puntiamo sul trasporto integrato con il treno».

L'introduzione del biglietto integrato autobus più treno dovrebbe essere questione di settimane. L'ing. Edo Magnani, responsabile del trasporto metropolitano del compartimento di Genova delle Ferrovie dello Stato spiega: «Entro la metà di ottobre speriamo di poterlo presentare alla cittadinanza. Stiamo vagliando un ventaglio di ipotesi, che [illegible] del biglietto valido per l'intera giornata o solo al mattino. Purtroppo non possiamo neppure rifarci all'esperienza di altre città, perché al momento esistono solo due piccoli esempi, a Roma ed a Milano».

La grande incognita è l'accoglienza del pubblico. Durante i Mondiali di calcio le Ferrovie dello Stato avevano introdotto il biglietto metropolitano, con una validità di 14 ore, che consentiva di viaggiare indifferentemente sulle rete urbane delle Fs e sugli autobus.

«Purtroppo quell'esperienza si è rivelata negativa - continua Magnani - poiché abbiamo venduto, in un mese, solo un migliaio di biglietti. Appunto per questo, dobbiamo valutare con molta cautela le modalità del trasporto integrato. Il grosso scoglio sarà il costo apparente, che sulle prime sembrerà elevato. Dovrebbe oscillare infatti tra le 3000 e le [illegible] lire. Dobbiamo però considerare che, con i nuovi aumenti già previsti dalla direzione delle Fs, il normale biglietto Voltri- Nervi dovrebbe costare sulle 2000 lire».

«Non bisogna però - conclude Magnani - fare l'errore di pensare che il biglietto integrato risolva all'istante tutti i problemi del traffico urbano. C'è bisogno di unità di intenti tra le parti e di coordinamento dei vari provvedimenti che saranno varati».

Paola Cavallero

SCATTA L'ORARIO INVERNALE

GENOVA. Ogni giorno [illegible] mila pendolari si spostano con il treno. La maggiore affluenza di pubblico si registra tra le 7 e le 9.30, e alla sera, tra le 18.30 e le 20. Sui convogli locali che fanno servizio tra La Spezia e Genova, al mattino si raggiungono in media 5.500 passeggeri, mentre sulla linea Savona-Genova viaggiano 7.500 persone. Da domenica, con l'entrata in vigore dell'orario invernale, saranno ripristinati i collegamenti con la Valle Scrivia sulla linea di Busalla.

Sono inoltre previsti i seguenti nuovi treni: Alessandria (part. 7.55) - Novi (arr. 8.15); Novi (part. 8.24) - Alessandria (arr. 8.42); Novi (part. 13.10) - Arquata (arr. 13.22); Arquata (part. 13.34) - Novi (arr. 13.46); Albenga (part. 9.10) - Genova P.P. (arr. 10.38); Genova Brignole (part. 11) - Arenzano (arr. 11.45); Arenzano (part. 12.15) - Genova Brignole (12.46); Sestri L. (part. 14.26) - La Spezia (15.21); La Spezia (part. 16.17) - Sestri L. (arr. 17.04); Corniglia (part. 7.11) - La Spezia (arr. 7.27).

[p. c.]

Scatta domani il prologo ligure del «Rally dei Faraoni»
Da Genova alle Piramidi

Oggi il raduno, domani il via con assi come Regazzoni, Ickx, Vaatanen

GENOVA. Primi approcci ieri, raduno completo oggi, emozioni domani: la tre giorni genovese del 10° Rally dei Faraoni è al momento culminante. Piloti e mezzi italiani fanno sempre richiamo, ma i più attesi sono gli stranieri, che da stamani alle 8 si concentreranno in piazzale Kennedy nel quartiere della Fiera per le verifiche. Sarà il culmine organizzativo prima della gara vera e propria, che inizierà in Egitto il 6 ottobre, ma stabilirà numeri e ordini di partenza con i [illegible] km scarsi di domani nel circuito creato per l'occasione nel costruendo porto di Genova Voltri.

Facciamo un salto nel passato, a ieri, con l'arrivo dei piloti e delle vetture italiane. Un nome per tutti: Clay Regazzoni con la Mercedes 4x4 da 300 cavalli. [illegible] le moto: la Yamaha di Alessandro De Petri (3 volte vincitore in Egitto), la Cagiva Lucky Explorer di Edi Orioli, la Gilera Piaggio di Franco Picco. E ancora, per le auto, l'ex campione di rally Maurizio Verini con una Nissan Terrano, i camion con Francesco Perlini, Giorgio Albiero e Oscar Palladini su Perlini F 105.

Oggi passerella agli stranieri, a iniziare [illegible] squadra ufficiale Citroën, [illegible] si presenta a Genova con quattro Zx Gran [illegible] e due Peugeot P4 di assistenza veloce. Saranno presenti per le verifiche Vatanen, Ickx, Waldegaard, ovvero i grandi favoriti della gara africana. Tutti questi campioni, e le seconde scelte (nel complesso il rally vedrà al via oltre 400 fra vetture, moto e camion, un movimento globale di molte migliaia di persone), [illegible] stasera al Mako di corso Italia per il tradizionale «briefing» di inizio rally.

Domani il prologo, anche questo tutto genovese: alle 11 il trasferimento da piazzale Kennedy a Voltri attraverso la città (23 km con passaggi in via Brigate Partigiane, via XX Settembre, piazza Dante, via Macaggi, via Diaz), fino al porto containers, da dove alle 11,[illegible] partirà la prima vettura per il circuito iniziale, il primo approccio di mezzi e piloti con il «Faraoni».

Un ambiente ben diverso dalla sabbia dei tre deserti africani, ma comunque un primo assaggio in attesa dell'imbarco, che avverrà sempre domani alle 13. Per questa «première» sul territorio italiano (in 15 anni mai la gara era partita dal nostro Paese, ma sempre da Marsiglia), anche le Ferrovie dello Stato hanno voluto organizzare un qualcosa di particolare: un treno speciale che partirà alle 10,40 da Genova Brignole, con arrivo a Voltri alle 11,13 e fermate in tutte le stazioni delle delegazioni genovesi: Genova Principe, Sampierdarena, Cornigliano, Sestri Ponente, Pegli e Prà.

[g. s.]

Rubati dipinti di pittori russi per 7 miliardi
Furto al museo

Colpo su commissione a Villa Croce. Trafugate opere di Petrov, Pukirev e Repin. L'allarme non è scattato

I ladri hanno portato via le preziose tele russe abbandonando le cornici vuote

GENOVA. Furto miliardario di opere d'arte nel museo di Villa Croce. La scorsa notte i ladri hanno trafugato diciotto tele di pittori russi della seconda metà dell'Ottocento, esposte nel salone centrale e nelle due stanze attigue. Il valore dei dipinti, alcuni a grandezza naturale, si aggira sui 7 miliardi.

Il furto è stato scoperto ieri mattina dal custode del museo, che ha preso servizio alle sette. Al piano nobile, dove era allestita la mostra «La pittura russa quando era zar Alessandro II 1855-1881», le pareti della sala centrale erano quasi spoglie. Probabilmente è qui che i ladri sono entrati e poi usciti, passando attraverso una finestra. All'esterno della villa è stata trovata una scala, appoggiata contro il muro, in corrispondenza di una delle finestre del salone centrale.

Da questa sala e da quelle attigue sono sparite tele di autori come Petrov (Le monellerie delle educande - Richiesta di matrimonio del funzionario statale alla figlia del sarto), Pukirev (Nello studio dell'artista - La dote), Repin (Ritratto di Ivan Sergeevic Turgenev - Riposo), Siskin (Sul limitare del bosco di quercie).

Il colpo porta la firma di professionisti, che hanno agito indisturbati tra le 2.30, ora in cui è avvenuto il secondo controllo della sorveglianza, e le prime luci dell'alba. Al mattino il custode, infatti, ha trovato il sistema di allarme regolarmente inserito.

Per disattivarlo occorre essere in possesso della chiave che ogni sera viene depositata al posto permanente di guardia di Palazzo Rosso e consegnata il mattino seguente al custode di turno. Una copia viene conservata al comando dei vigili.

La mostra comprendeva una raccolta di settanta tele, provenienti dai principali [illegible] di Stato. Si era aperta il 24 luglio e avrebbe chiuso i battenti domenica prossima. Tra le migliaia di visitatori quasi certamente ci sono stati anche i ladri che hanno dimostrato di conoscere bene l'interno della villa.

Nelle sale in cui sono penetrati [illegible] ci [illegible] sensori. L'allarme, collegato via telefono con la guardiola di Palazzo Rosso e la ditta installatrice, avrebbe dovuto scattare tramite i sensori delle stanze contigue, che però investono solo una fascia del salone centrale.

[p. c.]

VENTIQUATTR'ORE

NOMADI

Si allarga il fronte della protesta a Genova

Il fronte anti-nomadi si è spostato da Albaro al quartiere di Oregina. Da quando si è sparsa la [illegible] di un ordine del giorno approvato dalla Circoscrizione sull'insediamento di un campo nomadi al Righi, nel quartiere si stanno moltiplicando le proteste dei residenti. Dopo il blocco stradale nella [illegible] del Righi, stasera è prevista un'assemblea pubblica alla polisportiva, in salita Oregina.

[illegible]

Tentano un furto in chiesa, arrestati 2 slavi

Due slavi sono stati arrestati mentre cercavano di rubare nella parrocchia di San Siro di Nervi. La notte scorsa il parroco ha avvertito rumori sospetti nel giardino antistante la chiesa. Ha avvertito la polizia, che ha trovato forzato il cancello del giardino.

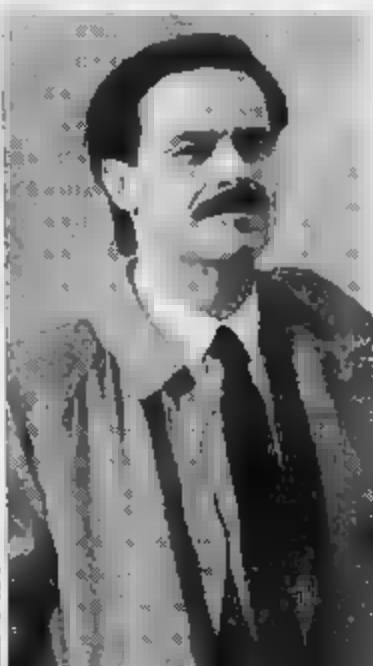
[illegible]

In ospedale due pensionate scippate a Genova

All'ospedale per uno scippo. Angiolina Carpi, di 64 anni, residente in via Di Pino, è [illegible] avvicinata da uno sconosciuto che le ha strappato la borsetta. L'anziana è finita a terra e ha riportato una contusione cranica. La [illegible] disavventura è capitata a Teresa Ghiglione, di 64 anni, scippata in viale Quartara da un giovane.

SAN MARTINO

Infortunio sul lavoro, operaio ricoverato

Ancora un incidente sul lavoro. Un operaio genovese, Giuseppe Dizzia, di [illegible] anni, abitante in via Fea, è stato colpito al torace da un grosso tubo di ferro, mentre lavorava in un cantiere a Davagna. L'uomo è stato trasportato al pronto soccorso dell'ospedale San martino, dove i medici hanno riscontrato alcune fratture.

Massimo Dapporto. Dal romanzo di Sciascia al Festival di Venezia, al grande schermo. «Una storia semplice» è tra le pellicole più attese della stagione. Nel cast, oltre a Dapporto, Ricky Tognazzi e Gian Maria Volontè. Al Palazzo di Genova.

Susan Sarandon. Presenza sexy in «Bull Durham» e in «Calda emozione», impersona la determinata cameriera Louise nell'ultimo lavoro di Ridley Scott dal titolo «Thelma e Louise». La affiancano Geena Davis e Harvey Keitel. Il film, fenomeno dell'estate americana, è in prima visione all'Olimpia di Genova.

STASERA AL [illegible]

Pol. Margherita — OGGI RIPOSO

Pol. Genovese — Tel. [illegible] — CHIUSURA ESTIVA

T. della Corte — CHIUSURA ESTIVA

Sala Carignano — CHIUSURA ESTIVA

in Sant'Agostino — Tel. 247.0793 — CHIUSURA ESTIVA

[illegible] — Tel. 208.549 Or.: 16 16,40/18,40/20,40/22,40 Lire 10.000 (merc. 7.000)
Indiziato di reato — *di I. Winkler con R. De Niro, A. Bening, M. Scorsese (Usa '91)* — Nel '51 nell'America del maccartismo un regista è accusato di essere comunista. Perseguitato da pregiudizi e intolleranza perderà lavoro e libertà. N.V. 1h 40' **Dramm.**

Ariston 2 — Tel. 208.549 Or.: 15/16,30/18/19,30 21/22,30 Lire 10.000 (merc. 7.000)
Tartarughe Ninja 2 — *di Michael Pressman con M. Sisti, L. Tilden (Usa '91)* — Le 4 tartarughe umanoidi esperte di arti marziali devono difendere dal loro nemico Shredder la sostanza che li ha resi intelligenti ed imbattibili. N.V. 1h 28' **Fantastico**

Augustus — Tel. 586.810 Or.: 16/17,30/20/22,30 Lire 10.000 (merc. 7.000)
The Doors — *di Oliver Stone con Val Kilmer, M. Ryan, K. Dillon, K. McLachlan (Usa 91)* — La storia di Jim Morrison, eroe maledetto del rock degli Anni 60, in una tragica miscela di musica, droghe e volontà autodistruttive. N.V. 2h20' **Biografico**

Corallo I — Tel. 586.419 Or.: 16,10/18,20/20,30/22,40 Lire 10.000 (merc. 7.000)
Grido di pietra — *di W. Herzog con V. Mezzogiorno, S. Glowatz (Ger '91)* — 2 alpinisti, l'uno maturo e l'altro giovane, divisi dal modo di scalare e dalla gelosia sfidano se stessi e la vita sulle pareti di ghiaccio del Cerro Torre. N. V. 1h 45' **Drammatico**

Corallo II — Tel. 586.419 Or.: 16/18,10/20,20 22,30 Lire 10.000 (merc. 7.000)
Merci la vie — *di B. Blier con C. Gainsbourg, A. Grinberg (Fr. '91)* — 2 ragazze con la voglia di vivere e amare viaggiano per lo spazio e il tempo testimoni e protagoniste di storie grottesche, scabrose o tragiche. V. M. 14 1h 56' **Comm. dramm.**

Grattacielo — Tel. 564.403 Or.: 16/18,10/20,20 22,30 Lire 10.000 (merc. 7.000)
[illegible] vita da [illegible] — *di e con Mel Brooks con L. Ann Warren (Usa '91)* — Per scommessa un ricco imprenditore si ritrova a vivere nei bassifondi senza casa e soldi. Aiutato da una bella barbona imparerà a cavarsela e a sorridere. N. V. 1h 35' **Comm.**

Instabile — Tel. 582.825 Or.: 20,50/22,30 Lire 9.000 (merc. 8.000)
[illegible] farà carriera ... — *di Jan Egleson con Michael Caine, Elizabeth McGovern (Usa G.B. '90)* — L'imperturbabile dirigente di una compagnia pubblicitaria non esita ad uccidere il principale ed i colleghi pur di far carriera. N.V. 1h 30' **Commedia nera**

Lux — Tel. 561.691 Or.: 15,30/17,15/19/20,30 22,30 Lire 10.000 (merc. 7.000)
Il conte Max — *di e con C. De Sica con O. Muti, G. Benti (It. '91)* — Un meccanico borgataro innamorato di una modella la segue nel mondo della gente bene per riuscire a conquistarla con la sua vitalità un po' grezza. N. V. 1h 27' **Commedia**

Manin — Tel. 891.002 Orario: 16/18/22 Lire 9.000 (merc. 8.000)
Balla coi lupi — *di e con Kevin Costner con M. McDowell, G. Greene (Usa '90)* — Nel 1864, giunto nell'epico West ai confini degli States, il tenente Dunbar incontra una tribù di indiani e impara da loro civiltà e saggezza. N.V. [illegible] **Avventura**

Nettuno — [illegible]NUTO

Odeon — Tel. 368,296 Ore 15,30/17,15/19 20,45/22,30 Lire 10.000 (merc. 7.000)
Apache (pioggia di fuoco) — *di D. Green con N. Cage, T. Lee Jones (Usa '91)* — Un pilota americano segue al Fort Mitchell un corso di addestramento sui nuovi elicotteri dell'esercito, gli Apache: qui ritrova la donna che amava. N. V. 1h 21' [illegible]

Olimpia — Tel. 581.415 Or.: 16/17,40/19,20/21 22,40 Lire 10.000 (merc. 7.000)
Thelma & Louise — *di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91)* — Uccisa per rabbia un uomo che voleva violentarla una donna e la sua amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fuga in auto disperata e ribelle. N. V. 1 h 58' [illegible]

Orfeo — Tel. 564.849 Orario: 16,30/18,40 20,35/22,40 Lire 10.000 (merc. 7.000)
[illegible] di Venere — *di István Szabó, con Glenn Close, Niels Arestrup (G.B. '91)* — A dirigere un'orchestra mal assortita giunge a Parigi un direttore ungherese che vive con una cantante lirica una difficile storia d'amore. N.V. 1h59' **Commedia dramm.**

Palazzo — Tel. 585.512 Or.: 15,30/17,15 19/20,45/22,30 Lire 10.000 (merc. 7.000)
Una storia semplice — *di E. Greco con R. Tognazzi, E. Fantastichini, G. Volontè (It. '91)* — In Sicilia un brigadiere indaga su un omicidio. La verità che si cela tra l'omertà dei superiori è pericolosa e allucinante. Da Sciascia. N. V. 1h 38' [illegible]

Universale — [illegible] dello spettacolo Sala 1 - Tel. 582.461 Or.: 16/18,10/20,20/22,30 Lire 10.000 (merc. 7.000)
Il muro di gomma — *di Marco Risi, con Corso Salani, Angela Finocchiaro, A. Fassari (Italia '91)* — Un ostinato giornalista, indagando sul disastro aereo di Ustica, si trova di fronte al silenzi e alle ipocrisie delle autorità. N.V. 2h **Drammatico**

[illegible] — Palazzo dello spettacolo Sala 2 - Tel. 582.461. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30 Lire 10.000 (merc. 7.000)
Fuoco [illegible] — *di Ron Howard, con Kurt Russell, W. Baldwin, R. De Niro (Usa '91)* — Brian McCaffrey, vigile del fuoco di Chicago, si trova con la sua squadra a domare spaventosi incendi provocati da un ignoto piromane. N. V. 2h15' **Drammatico**

Universale — Palazzo dello Spettacolo Sala 3 - Tel. 582.461 Or.: 15,30/17,15/18/20,45 22,30 L.10.000/merc.7000
A volte ritornano — *di Tom McLoughlin con T. Matheson, B. Adams (Usa '91)* — Un gruppo di ragazzi malvagi torna in vita uccidendo gli allievi di un professore che da bambino [illegible] loro tragica morte. N. V. 1h 37' **Horror**

Verdi — Tel. 582.137 Ore 15,30/17,30/19,10 20,50/22,30 Lire 10.000 (merc. 7.000)
Scappatella con il morto — *di Carl Reiner con Kirstie Alley (Usa '91)* — Una donna felicemente sposata s'innamora di un affascinante sconosciuto che però muore provocando equivoci ed avventure divertenti. N.V. 1h 50' **Commedia**

Alcione — Tel. 813.338 — CHIUSURA ESTIVA

Centrale 1 — Tel. 580.380
Analità campagnola

[illegible] 2 — Tel. 580.380
Le voglie sfrenate di Samantha, Vanessa e Patricia - Analità pissing

Chiabrera — Tel. 291.559
La scuola dei piaceri proibiti Succo sex

Cristallo
Rhonda bestia in calore [illegible] sesso

Dioniso — Tel. 586.515 10/22,30 spett. continuato
Frenetico [illegible] del sesso

Eldorado
Ancora di più

[illegible] — CHIUSURA ESTIVA

Lumière — CHIUSURA ESTIVA

[illegible] — Orario: 21,30 Ingresso su invito
Cyrano de Bergerac — *di J. P. Rappeneau con G. Depardieu, J. Weber, A. Brochet (Francia '90)* — Il nasuto Cirano, cavaliere del '600 e romantico poeta, ama in segreto Rossana, ma teme di non piacerle. Da Rostand. N.V. 2h 15' **Drammatico**

San Siro — Inizio 15,30 Ult.: 22,30 L. 6000
Il portaborse — *di D. Luchetti con Nanni Moretti, S. Orlando (It. '91)* — Un intellettuale professore di liceo, assoldato da un cinico ministro arrivista per scrivere discorsi, si confronta con la corruzione del mondo politico. N. V. 1h34' **Comm. dramm.**

Ambra — Orario: inizio 20/22 Lire 6000
Rocky V — *di John Avildsen con Sylvester Stallone, Talia Shire, Burt Young (Usa '90)* — Finito come pugile e in crisi come uomo, Rocky riscopre la voglia di vincere allenando un giovane e promettente boxeur. N.V. 1h 52' **Commedia**

Eden — Orario: 15,30/17/18,30 20/22,30 Lire 6.000/5.000
Tartarughe Ninja II — *di Michael Pressman con M. Sisti, L. Tilden (Usa '91)* — Le 4 tartarughe umanoidi esperte di arti marziali devono difendere dal loro nemico Shredder la sostanza che li ha resi intelligenti ed imbattibili. N.V. 1h 28' **Fantastico**

Centrale — Orario: Inizio 16; ult. 22,20 Lire 7.000
[illegible] — *di Woody Allen con Mia Farrow, William Hurt, Joe Mantegna (Usa '90)* — Per cambiare la sua vita una donna di 40 anni pensa di tradire il marito. Le cure di un medico le mostreranno una realtà diversa. N. V. 1h 50' **Comm. dramm.**

Augustus — Tel. 61.951 Or.: 16/ult. 22,20 Lire 7.000
RoboCop 2 — *di Irvin Kershner con Peter Weller, Nancy Allen (Usa '90)* — RoboCop, il poliziotto ucciso e trasformato in automa, deve lottare contro una nuova e potente droga e contro un crudele robot al servizio del male. N.V. 1h56' **Fantastico**

Astor — Tel. 309.686 Or.: In. 20,30 ult. 22,30 Lire 7.000
I ragazzi degli anni 50 — *di Robert Shaye con Chris Young, Keith Coogan (Usa '90)* — La vita, le abitudini e i divertimenti dei ragazzi americani degli Anni 50 raccontati da un uomo che ricorda i tempi in cui era un timido studente. N. V. 1h 28' **Commedia**

Cantero — Tel. 309.938 Or.: In. 16/ult. 22,30 Lire 7.000
[illegible] di moda

Mignon — Tel. 309.884 Or.: In. 16/ult. 22,20 Lire 7.000
The Doors — *di Oliver Stone con Val Kilmer, M. Ryan, K. Dillon, K. McLachlan (Usa 91)* — La storia di Jim Morrison, eroe maledetto del rock degli Anni 60, in una tragica miscela di musica, droghe e volontà autodistruttive. N.V. 2h20' **Biografico**

Ariston — Orario: inizio 16. Ult. 22,20 Lire 7000
Memphis Belle — *di M. Caton-Jones con M. Modine, E. Stoltz, J. Lithgow (G.B. '90)* — Nel '43, uniti da vita di gruppo ed emozioni comuni, 10 ragazzi dell'equipaggio di un B-17 americano volano su Brema per bombardarla. N. V. 1h47' **Guerra**

NUMERI UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO

GENOVA Dalle 8,30 alle 20
Europa: corso Europa 676
Ghersi: corso Buenos Aires - corte Lambruschini
Pescetto: via Balbi 186

COGOLETO
Conti: via Colombo

FARMACIE LEVANTE
SORI: *Sori*, via Cairoli 19

RECCO: *Falqui*, via Roma 8

CAMOGLI: *Antola*, via della Repubblica 97.

SANTA MARGHERITA: *Brizzi Machi*, via Palestro 44

RAPALLO: *Moderna*, via Marsala 4

ZOAGLI: *Valfaro*, via XXVII Dicembre 5

[illegible]: *Solari*, via Martiri [illegible] Liberazione [illegible]

[illegible] *Rossi*, via Cavour [illegible]

SESTRI LEVANTE: *Ligure*, via Nazionale 131

MONEGLIA: *Marcone*, via Longhi 56

OSPEDALI

S. Martino: 35.351
Galliera: 56.321
Sampierdarena: 41.021
Rivarolo: 44.89.41
Sestri Ponente: 60.08.41
Gaslini (pediatrico): 56.3[illegible]
Borgo Fornari: 93.29.85
Recco: 74.102
Santa Margherita: 28.38.11
Rapallo: 50.231
Lavagna: 32.91
Cogoleto: 918.34.56

[illegible]

Notturne prefestive e festive:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: 35.40.22; Pediatrica (a pagamento) 54.27.76
Recco, Rapallo, Camogli, Santa Margherita: 60.333
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: 30.34.10 - 32.91
Borzonasca: 34.02.39
Santo Stefano d'Aveto: 95.129
Cicagna: 92.147
Varese Ligure: 84.20.41

[illegible]

Genova: 59.59.51
Camogli: 77.02.05
Ruta: 77.11.19
Recco: 74.234
Santa Margherita: 28.70.19
Rapallo: 50.433, 60.700
Chiavari: 32.24.22, 30.96.56
Cogorno: 38.48.20
Lavagna: 30.99.47
Sestri Levante: 41.020, 48.07.50
Riva Trigoso: 41.784
Moneglia: 49.241
Cogoleto: 918.63.66
Sori: 700.917

SEGNALAZIONE GUASTI

ACQUEDOTTI
Genova: 85.02.89
Camogli: 77.02.41
Recco: 50.243
Rapallo - Santa Margherita: 50.243
Chiavari: 30.70.40
Lavagna: 39.28.43
Sestri Levante: 41.104

GAS
Genova: 85.02.88
Camogli: 77.02.41
Recco: 50.243
Rapallo - Santa Margherita: 50.243
Chiavari - Lavagna: 30.10.01-50.243
Sestri Levante: 30.10.01 - 50.243
Sori: 774.041

ELETTRICITA'
Genova: 81.51.51
Camogli - Recco: 74.229-010/81.51.51
Rapallo - Santa Margherita: 28.55.65 - 30.71.14
Chiavari - Lavagna: 30.71.14
Sestri Levante: 30.71.14
Sori: 74.229

TELEFONI
Apparecchi normali e pubblici: 182

FERROVIE

Genova: 28.40.81
Camogli: 77.11.37
Recco: 76.134
Santa Margherita: 28.66.30
Rapallo: 50.347
Zoagli: 25.93.58
Chiavari: 30.00.00, 30.95.87
Lavagna: 39.21.61
Sestri Levante: 41.520, 41.050
Cogoleto: 918.17.65
Riva Trigoso: 42.365
Cogoleto: 918.17.65
Moneglia: 49.705
Cogoleto: 918.17.65

MERCATI

Lunedì. Piazza Palermo, piazza Di Negro, piazza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso.
Martedì. Piazzale Parenzo, piazzale Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri.
Mercoledì. Piazza Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, piazzale Da Vinci.
Giovedì. Piazza Palermo, piazza Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori.
Venerdì. Via Isonzo, piazza Tre Ponti, piazza Terralba, Prato, Pontedecimo, piazzale Parenzo, piazzale Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita.
Sabato. Via del Campo, via Tortosa, piazzale Terralba, Sestri Ponente, Certosa, piazzale Da Vinci, Sestri Levante.

AUTOLINEE

AMT Genova: 59.97.21.14
Tigullio Trasporti (Levante):
Chiavari: 31.38.51
Sestri Levante: 41.384 - 48.08.55 - 47.751
Rapallo: 54.509 - 51.306 - 54.508

TAXI

Genova Radiotaxi: 26.96
Recco: 74.032
Camogli: 77.11.43
Portofino: 26.92.85
Santa Margherita: 28.65.08 - 28.79.88
Rapallo: 55.858, 54.474, 50.046, 65.886, 55.989, 50.317, 50.847
Zoagli: 25.93.65
Chiavari: 30.82.84, 30.55.22
Lavagna: 39.20.96, 39.31.622
Sestri Levante: 41.277, 41.278
Sori: 700.396

VIGILI URBANI

Genova: 53.631
Sori: 70.05.40
Camogli: 77.07.25
Recco: 72.12.35
Santa Margherita: 28.241
Rapallo: 51.384
Zoagli: 25.90.92
Chiavari: 30.46.41
Lavagna: 39.801
Sestri Levante: 41.332
Moneglia: 49.201

[illegible] DI [illegible]

Genova: 26.74.51

Santa Margherita: 28.70.29

CORPO FORESTALE

Genova: 56.88.31 - 58.04.29 58.85.53
Casarza Ligure: 46.71.41
Borzonasca: 34.00.16
Cicagna: 92.035
Rezzoaglio: 97.043
Santo Stefano d'Aveto: 95.072

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA

GENOVA — SAVONA — LA SPEZIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI: cielo irregol. nuvoloso, temp. tra 19-24°, vento moderato-forte, mare mosso; tendenza per domenica: aumento degli annuvolamenti dalle ore pomeridiane, temp. staz., vento moderato-forte, mare mosso.

RILEVAZ. DI IERI: temp. mare 23° C, umid. rel. 60%, vento Ovest-Sud Ovest 25-30 km/h, mare molto mosso, cielo irreg. nuv., piog. mm 15, pres. bar. 1005 mb.

TEMPERATURE DI IERI

	max	min
Genova	24	20
Savona	[illegible]	20
Imperia	25	20

[illegible] FA [illegible]
Max 24; min. 17.

Il Sole sorge alle 7,20 e tramonta alle 19,17. La Luna si leva alle 11,27 e cala alle 20,47 (fase calante).

Dati forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

GLI APPUNTAMENTI

ARTE
Immagini da [illegible] e sentire

Prosegue alla galleria d'arte sonoro-visiva «Fluxia» di corso Dante a Chiavari la mostra di Concetta De Pasquale. L'esposizione è sonorizzata con musiche di Stephan Micus «Music of stones». L'orario di apertura è dalle 17 alle 19,30.

CHIAVARI
Tavola rotonda con la Caritas

Nei saloni della casa Caritas di via [illegible] a Chiavari domenica mattina si terrà una tavola rotonda dal titolo: «Conviene alla sanità prestare assistenza?». L'appuntamento è alle 9. A cura dell'associazione volontari del diabete.

BORZONASCA
Gran premio di pittura

Comincia domani mattina a Borzonasca il secondo gran premio di pittura estemporanea. Oggi ci sarà la consegna delle tele e domani sera la premiazione al palazzetto comunale dello sport. [illegible] della [illegible] loco.

FIERA DI GENOVA
La nuova tecnologia

Prosegue oggi alla Fiera internazionale di Genova il congresso «Eurospeech '91» a cura della società europea per la comunicazione vocale. Si tratta di un importante meeting sulle tecniche di elaborazione elettronica e trasmissione della voce che raccoglie 400 tra esperti e industriali provenienti da tutto il mondo.

[illegible] VERDE
Assemblea a S. Margherita

Domani nella sede della Croce verde a Santa Margherita si terrà l'assemblea dei soci. L'appuntamento è alle 15. All'ordine del giorno la relazione morale e finanziaria, l'elezione della commissione elettorale e la nomina dei soci onorari.

STATO CIVILE

GENOVA 26 SETTEMBRE

MORTI. Ciotto Regina 88, Cornola Maria 95, Cumbo Carlo Mario 76, Gandolfi Liliana 54, Gesmundo Giuseppina 30, Giauda Maria 89, Godeas Glauco Francesco 59, Grande Maria 71, Mangini Palmira 81, Masia Enrico 88, Orecchia Idillo 68, Pagano Rosa Elvira 78, Passi Natale 43, Penco Eraldo 75, Pietroni Giulia 75, Pistone Ginevra 77, Piazzi Emma 87, Rivarola Giuseppe 88, [illegible] Oristta 37, Ruggiero Massimo 28, Sardini [illegible] Rita 83, Stegani Bruna 78, Sottino Carlo 82 anni, [illegible]glia Domenico 84, Pastorino Teresa 82, Repetto Adolfo 74, Zunino Aurelio 78, Ferrari Arduino 89, Sobrero Rita 64, Roncaglia Maria 92, Pi[illegible] Maria 69, Fiorentino Pietro 68, Scala Ernesto 87, Ferrari Celeste 89, Posarelli Giuseppe 94, Ponte Battista 85, Piccollo Armando 85, [illegible]epa Maria 91, Puppo Nicolò 86, [illegible] Renato 85, Sassarego Angelo 73, Costa Armando 81, Travia Giovanni 75, Grondona Antonietta 84, [illegible] Raffaele 76, Buttò Giuseppe 43, Bovo Amaldo 70, Luciano Angela 54.

LETTERE AL GIORNALE

[illegible] illuminazione in corso Buenos Aires

Corso Buenos Aires a Lavagna è sicuramente uno dei polmoni verdi della città: il lunghissimo viale è adornato di alberi dal fogliame lussureggiante [illegible] è molto bello a vedersi ma un po' meno [illegible] percorrere.

Di sera i lampioni e l'illuminazione stradale [illegible] vanificati da questa copertura vegetale.

Per automobilisti, ciclisti e pedoni percorrere corso Genova diventa quasi come immettersi in un tunnel poco illuminato.

Anche se il problema tra poche settimane avrà un soluzione naturale con l'imporsi dell'Autunno e la conseguente caduta delle foglie non sarebbe male che si provvedesse già per la prossima Primavera con [illegible] adeguata potatura.

Lettera firmata
Lavagna

[illegible] regna a [illegible]pierdicanne

Abito nel quartiere di Sampierdicanne zona che da tempo può vantare una grave mancanza di attenzione da parte dell'amministrazione comunale. Gli esempi non mancano. Le vie Sampierdicanne e San Rufino sono prive di marciapiedi in molti tratti, mentre vi sono alcuni punti in cui sono sbarrate da muretti o reti metalliche. E ancora le fermate dell'autobus: non [illegible] dotate nemmeno di [illegible] tettoia di protezione. Oppure l'illuminazione pubblica che scarseggia in molte vie del quartiere. Infine, il degrado della zona: nessuna cura per il verde pubblico, un [illegible] piazzale abbandonato alle erbacce.

Lettera firmata, Chiavari

Ancora lunghe [illegible] al [illegible] della Cervara

Sono un libero professionista genovese che ha [illegible] casa di proprietà a Santa Margherita Ligure.

Durante il periodo [illegible] le abito nel centro di Genova, d'estate invece trasloco con la famiglia in Riviera.

Sono innamorato di Portofino, Paraggi e la collina che domina la «perla» del Tigullio, ma al sabato e alla domenica, a causa del filtro della Cervara che costringe gli automobilisti a ore di coda di attesa, dobbiamo quasi sempre rinunciare alla piccola gita nel borgo.

Va bene d'estate, ma anche d'inverno mi sembra eccessivo regolare l'afflusso del traffico a Portofino istituendo il blocco alla Cervara.

Non lo si potrebbe abolire almeno da novembre a marzo?

Segue la firma
Genova

Scrivere a La Stampa, via Varese 2 Genova oppure piazza Marconi 3/6 Savona.

Tra scissioni e contese intestine, le ipotesi sui candidati liguri al Parlamento

E' già lotta tra i partiti

Problemi in casa pds-Rifondazione: Natta rinuncia, in lizza Montessoro, Doria [illegible] D'Alema
Per la dc si apre il dopo-Taviani, la sua nomina a senatore a vita riaccende appetiti e contrasti

GENOVA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Nel volgere [illegible] pochi [illegible]orni sapremo se a novembre, con il cadere delle foglie, le caldarroste e i primi freddi, dovremo recarci alle urne per rinnovare Camera e Senato.

Per [illegible] verità, considerato che le elezioni si sarebbero svolte comunque o alla fine di maggio o ai primi di giugno, [illegible] parte della campagna, come de' [illegible] avviene [illegible] sempre nel nostro Paese, è già cominciata dall'estate. Ma, in questi giorni, la co[illegible] alla candidatura e ai complessi giochi di scambio e di ricambio che questo fenomeno provoca, ha assunto un ritmo frenetico.

In alcuni partiti [illegible] già in corso un complicatissimo gioco che però si svolge anche all'insegna del pugnale e del veleno. In altri partiti, per motivi completamente diversi, la situazione [illegible] [illegible] dominata da fitti punti interrogativi.

E' il caso della Lega Nord, spaccata da [illegible] feroce scissione. Il [illegible] leader Bruno [illegible]avera lascerà la Regione per Montecitorio? Oppure aspetterà l'imbeccata del senatore Bossi per quel che riguarda eventuali capilista o collegi senatoriali? Non mancano i problemi anche per Rifondazione Comunista: potrebbe candidare come capolista in Liguria, [illegible] deputato uscente del vecchio pci, Antonio Montessoro. [illegible] parla anche di Giorgio Doria (ma il professore non [illegible] le candidature) al Senato [illegible] forse anche di altri ex rimasti fuori dal pds. Quest'ultimo partito rappresenta la più grossa novità. I «giovani» del nuovo corso [illegible] chettiano siedono in gran parte in Comune, in Provincia e in Regione.

Il pds è poco incline [illegible] cambiare i «cavalli» impegnati in delicate operazioni di potere locale, ma deve per forza rimpiazzare [illegible] Camera e al Senato gran parte della vecchia guardia, uscita dal partito oppure approdata [illegible] Rifondazione, o comunque occhieggiante all'area del «no».

Natta non sarà più capolista e si insiste sull'eventualità di collocare al primo posto il vicesegretario nazionale Massimo D'Alema che ha vissuto a Genova i primi vent'anni della sua vita. Non si esclude il tradizionale tentativo di invitare «esterni» del mondo della cultura [illegible] delle professioni.

I liberali non hanno scelta: faranno quadrato attorno al loro generoso leader storico, Alfredo Biondi, uscito in extremis le volte scorsa (la Liguria ebbe un seggio in più [illegible] Montecitorio, nel gioco del computo dei resti).

I repubblicani ripresenteranno Giorgio Bogi per la quinta volta, [illegible] il vicesegretario nazionale potrebbe essere capolista [illegible] Palermo, dove ha fatto piazza pulita degli iscritti «sospetti». Allora il «numero due» potrebbe essere Guglielmo Castagnetti, eletto per due volte a Brescia, ma genovese [illegible] famiglia, di nascita e di formazione.

Il psdi non ha chances da diverse tornate elettorali: potrebbe però candidare il sindaco Romano Merlo per motivi [illegible] bandiera, non essendo obbligatorio per i sindaci dimettersi prima del voto. Non [illegible] sa [illegible] i Verdi, complesso arcipelago, ripresenteranno Rosa Filippini, eletta la scorsa volta.

Nel psi le guerre [illegible] sotto [illegible] cenere, ma, alla fine, si potrebbe arrivare a un accordo «lì scio». La componente di maggioranza, quella che fa capo al sen. Delio Meoli, ha già fatto sapere che sosterrà compatta il capolista Ugo Intini. Lo [illegible] faranno gli amici di Rinaldo Magnani e di Franco Fossa. Mauro Sanguineti [illegible] Fulvio Cerofolini correranno da outsider, attenti [illegible] Gregorio Catrambone che probabilmente cercherà di sfruttare a proprio vantaggio la nuova norma della preferenza secca.

Delio Meoli e Giovanni Mariotti della Spezia saranno riconfermati al Senato. La situazione più complessa resta comunque quella in [illegible] della dc: infatti, questa volta non sarà più candidato Paolo Emilio Taviani, nominato senatore a vita. Il collegio di Chiavari eccita gli appetiti più sfrenati. Vi ambiscono il presidente della Regione, Giacomo Gualco (al quale sembra destinato a succedere, per scelta dei tavianei-bonelliani, Edmondo Ferrero), nonché i deputati uscenti Bruno Orsini [illegible] Pietro Zoppi.

Poi, c'è il dubbio sul collegio Genova IV, che potrebbe [illegible] lasciato da Francesco Cattanei che potrebbe ritirarsi dalla politica attiva. I deputati uscenti, che [illegible] avranno più l'«ombrello» [illegible] [illegible] capolista intravedono ben tre posti «liberi», tra Camera e Senato. Tutti spingono sul passaggio da Montecitorio [illegible] Palazzo Madama, perché renderebbe la guerra meno snervante, sotto lo spettro della Lega [illegible] magari, d'una «Rete» di disturbo, anche se Orlando non ha grosse forze nella cinica Liguria.

Paolo Lingua

I PROBABILI CANDIDATI

Partito	Candidati
DC	[illegible] GUALCO, presidente della Regione
	[illegible] ORSINI, deputato [illegible]
	[illegible] MANFREDI, deputato [illegible]
	[illegible] FARAGUTI, deputato uscente
	LUIGI GRILLO, deputato [illegible]
	GIANCARLO RUFFINO, sottosegretario agli Interni
	LORENZO ACQUARONE, senatore [illegible]
PSI	UGO INTINI, deputato uscente
	MAURO SANGUINETI, deputato uscente
	FULVIO CEROFOLINI, deputato uscente
	DELIO MEOLI, senatore sottosegretario alla Difesa
PLI	[illegible] vicepresidente della Camera
PRI	GIORGIO BOGI deputato, vicesegretario [illegible]
PRI	Tutto da decidere
RIF.COM.	Tutto da decidere
PRI	Cesco Giulio Baghino deputato uscente

[illegible] DALLA RIVIERA

[illegible]

Oggi [illegible] bilancio delle immersioni di Majorca

Il maltempo e le cattive condizioni del mare hanno costretto ieri Enzo Majorca e l'on. Franco Forleo ad annullare [illegible] nuove immersioni che avevano programmato [illegible] effettuare sui fondali [illegible] Tigullio e [illegible] quelli dove [illegible] affondata la petroliera «Haven», al largo di Arenzano. Il punto sull'iniziativa, in appoggio alla [illegible] di risanamento dell'Alto Tirreno promossa dal governo [illegible] del pds, verrà fatto oggi alle 12 nel corso di una conferenza stampa presso la sede dell'Ordine dei giornalisti a Genova.

DROGA

Due condanne in tribunale a Chiavari

Il tribunale di Chiavari ha condannato [illegible] [illegible] mesi di reclusione e al pagamento di [illegible] milioni di multa Maurizio Ventura, 27 anni, di Rapallo: era stato arrestato il 9 settembre [illegible] Rapallo con 0,5 grammi di eroina. In una successiva udienza è [illegible] condannato a [illegible] mesi di reclusione, co[illegible] la condizionale, più 4 milioni di multa, William Basile, 28 [illegible]nni, di Genova: [illegible] stato arrestato nel dicembre scorso perché [illegible] possesso di 12 grammi di hashish.

ARRESTO

Bloccata [illegible] Genova spacciatrice lavagnese

I carabinieri di Genova hanno arrestato in piazza delle Erbe a Ge[illegible] Cristina Giordan, 23 anni, abitante a Lavagna in via Ekengren, già nota alle forze dell'ordine quale tossicodipendente. La ragazza aveva con sé sette bustine di eroina.

REATI [illegible]

Processati i titolari di due autofficine

Claudio Raffo, 46 anni, titolare dell'omonima officina per auto a Lavagna, è stato condannato dal tribunale di Chiavari al pagamento di 2 milioni [illegible] multa. [illegible] doveva rispondere di reati fiscali. Per un altro titolare di auto-officina, Giuseppe Magno, 47 anni, [illegible] Chiavari, accusato di reati fiscali, il tribunale ha dichiarato di non doversi procedere in quanto gli stessi reati estinti per via amministrativa.

[illegible]

Forzò il blocco alla Cervara, condannato a [illegible] mesi

Aveva forzato [illegible] blocco del traffico alla Cervara ed era scappato [illegible] bordo di una Fiat Ritmo verso Portofino. Poi era stato arrestato dai carabinieri. Salvatore Valerio, [illegible] anni, residente in via Ormea [illegible] Torino, già processato per tentato omicidio colposo ai danni di un vigile sammargheritese, ieri è comparso in pretura a Rapallo. L'accusa era guida [illegible] patente. E' stato condannato a quattro mesi e quindici giorni di reclusione, più 200 mila lire di multa, senza benefici di legge.

Acquazzoni e raffiche di vento, danni a Genova e in Riviera

Nubifragio sul Levante

Una tromba d'aria ha scoperchiato il tetto di un'officina [illegible] Sestri Ponente
Frane e smottamenti a Multedo, problemi anche nei porticcioli turistici

GENOVA. Violenti acquazzoni, [illegible] soprattutto forti raffiche di vento, hanno creato scompiglio l'altra notte e ieri mattina a Genova e nella Riviera di Levante. Alberi sradicati, rami spezzati, tetti di fabbriche scoperchiati; fulmini e due trombe d'aria: il bollettino di guerra non annovera però allagamenti. I tombini, forse perché già disotturati dall'acquazzone di una quindicina di giorni fa, hanno risposto bene.

Le prime gocce sono cadute mercoledì pomeriggio. Poco prima delle dieci di sera, Genova [illegible] stata [illegible] un'enorme quantità d'acqua. La visibilità si [illegible] quasi azzerata [illegible] la città sembrava avvolta in [illegible] nebbia propria della pianura padana. Per fortuna l'intensità dell'acquazzone [illegible] scemata dopo poco tempo. Così anche nel Levante.

I danni più gravi li ha fatti il vento. A Sestri Ponente una tromba d'aria ha preso di mira il tetto di una officina meccani[illegible] in [illegible] Monterotondo, che [illegible] rimasta scoperchiata. Una seconda tromba d'aria si è abbattuta invece sul complesso floristico di piazzale Kennedy, mettendo in seria difficoltà gli operai che smontavano gli stands della Fiera dell'Unità. Tantissimi gli alberi sradicati dalla forza del vento.

«Abbiamo compiuto [illegible] cinquanta interventi» hanno detto alla centrale dei vigili del fuoco di Genova. Così anche i vigili del fuoco [illegible] Chiavari (un albero è caduto a S. Salvatore di Cogorno, nei pressi del ristorante Settembrini) [illegible] quelli di Rapallo, che sono dovuti intervenire anche per alcuni cornicioni pericolanti. Le raffiche di vento hanno creato problemi anche agli ormeggiatori dei porticcioli turistici della Riviera, costretti nottetempo a rinforzare cime e gavitelli.

Non [illegible] mancate le frane. La più consistente c'è stata in via Formellini, [illegible] Multedo. I Vigili del fuoco di Genova [illegible] dovuti intervenire anche per uno smottamento in via Lago. Infine i fulmini. Una saetta si [illegible] scaricata contro i vetri [illegible] una abitazione di piazza Rossetti a Genova, mandandoli in mille pezzi. Un altro fulmine si è abbattuto invece sull'edificio centrale della stazione di Mignanego: i vigili del fuoco sono dovuti intervenire per sistemare alcuni comignoli resi pericolanti dall'energia sprigionata dalla saetta. **[f. p.]**

I danni del nubifragio di ieri alla Foce: detriti disseminati al suolo e sulle auto

A Rapallo nuove iniziative del Comitato di appoggio ai genitori di tossicodipendenti

Un telefono contro la droga

Sabato 5 ottobre, in via Cerisola, sarà inaugurata la sede del sodalizio. Un punto di riferimento per le famiglie, che potranno ricevere consigli da psicologi, avvocati, magistrati. 1500 firme contro l'eroina

[illegible] Una dozzina di volontari, numerosi consulenti (psicologi, avvocati, magistrati, esperti di comunità di recupero), ma soprattutto un «telefono amico» contro la droga. La [illegible] va sede del [illegible] «Appoggio genitori» [illegible] Rapallo è quasi pronta. L'inaugurazione è prevista per sabato [illegible] ottobre. L'appuntamento è alle 17 in via Cerisola 2 a Rapallo. Da questa data sarà attivato anche [illegible] «telefono amico»: chiunque, componendo il 0185/62479 potrà ricevere un aiuto dai volontari che [illegible] disponibili dal mattino alla sera per i genitori dei ragazzi tossicodipendenti.

E' la prima volta che nel comprensorio del Tigullio viene realizzata l'iniziativa, che già in altre città italiane ha riscosso [illegible] notevole success[illegible]. L'idea [illegible] venuta a Rina Corri, coordinatrice del gruppo genitori, a conclusione di un convegno [illegible] tossicodipendenza organizzato prima dell'estate [illegible] Rapallo.

L'iniziativa [illegible] stata possibile grazie anche alla collaborazione degli altri genitori. Un anno fa, all'epoca della costituzione del gruppo, erano state raccolte, soltanto a Rapallo, 1500 firme di solidarietà.

Dice Rina Corri: «Dovevamo inaugurare il 24 settembre, abbiamo dovuto rimandare di qualche giorno. L'importante, però, è aver [illegible] [illegible] collegamento tra le istituzioni pubbliche, [illegible] l'Unità sanitaria locale, il servizio del Comune e anche, speriamo, le for[illegible] dell'ordine polizia e carabinieri, per aiutare i genitori che si trovano in difficoltà alle prese con un figlio tossicodipendente. Per ora il gruppo ha intenzione di fornire appoggio e suggerimenti su come comportarsi [illegible] i propri figli. Non abbiamo ancora la presunzione, né ci sentiamo in grado, di aiutare direttamente i giovani ad uscire dal tunnel della droga».

Molti [illegible] del gruppo hanno però alle spalle esperien[illegible] [illegible] figli dediti agli stupefacenti. In questo senso, gli errori compiuti da alcuni potrebbero essere risparmiati ad altri attraverso lo scambio [illegible] esperienze [illegible] l'assistenza reciproca.

Il programma del gruppo, anche se ogni singolo caso è diver[illegible] dall'altro, tende principalmente ad aiutare il genitore a comprendere il figlio tossicodipendente, affrontando il problema con calma e razionalità senza reagire in maniera inopportuna rischiando di compromettere ancora di più il suo fragile equilibrio mentale.

C'è poi la fase tradizionale: l'indicazione giusta per trovare la comunità di recupero adatta, l'avviamento delle pratiche all'Usl competente e l'assistenza di avvocati e medici.

Fabrizio Graffione

PREVENZIONE, NUOVI METODI

[illegible]. Il problema dei tossicodipendenti nel Levante sarà affrontato dalle forze dell'ordine in termini nuovi. Già prima dell'estate il Sindacato unitario lavoratori di polizia aveva organizzato un incontro di lavoro, nella sede della comunità per il recupero dei giovani tossicodipendenti a Castiglione Chiavarese. L'iniziativa, unica in Liguria, sarà ripetuta nelle prossime settimane. Saranno invitati medici, psicologi, operatori di polizia, avvocati, magistrati e operatori delle comunità terapeutiche, come i responsabili dello staff di don Nando Negri, c[illegible] da anni si batte nel Tigullio con due centri di solidarietà: il Villaggio del Ragazzo di San Salvatore di Cogorno e il centro [illegible] Zenoglio [illegible] Castiglione Chiavarese. Come è [illegible] sottolineato dai rappresentanti [illegible] Siulp Paolo Volta e Antonio Del Giacco, l'iniziativa ha [illegible] scopo di aprire [illegible] più la collaborazione tra polizia, enti pubblici come [illegible] e pubbliche [illegible] operatori delle comunità «in modo da considerare [illegible] tossicodipendente anche [illegible] malato e non soltanto [illegible] un delinquente [illegible] perseguire». **[f. gr.]**

Dopo anni di accuse gli autisti devono tornare al telefono da piazza

Via le radio dai taxi di Rapallo

Ma c'è già chi pensa di passare al «cellulare»

RAPALLO. Stop a Rapallo ai taxi dotati di radio-ricetrasmittenti. Lo ha deciso l'altra sera il Consiglio comunale, mettendo fine, almeno per [illegible]ra, a una diatriba tra i tassisti con radio [illegible] bordo e i colleghi che si rifanno come tradizione [illegible] telefono di piazza, che durava da [illegible] [illegible] aveva visto le due fazioni genere anche alle mani per difendere le rispettive ragioni. D'ora in poi, i taxi in servizio a Rapallo dovranno coesistere sullo stesso piano: chiamate per tutti, via telefono installato in piazza, e partenze secondo l'ordine di fila.

Tutto è nato da un articolo del regolamento comunale per la disciplina dei trasporti [illegible] autovetture in servizio pubblico da piazza. I taxi, insomma. Il Comune [illegible] Rapallo permetteva [illegible] tassisti muniti di regolare concessione, di installare a bordo della propria auto una radioricetrasmittente per ricevere le chiamate dei clienti.

Questo avveniva alcuni anni fa, quando [illegible] quasi totalità dei tassisti di Rapallo aveva aderito ad una [illegible] di categoria. I clienti in pratica telefonavano al centralino della cooperativa, che smistava poi le chiamate attraverso il circuito radio. Le cose [illegible] cambiate quando la cooperativa si [illegible] di fatto sfaldata, riducendosi ad un numero limitato [illegible] tassisti associati. Questi ultimi hanno continuato ad utilizzare le radio di bordo e il centralino della cooperativa, mentre i «fuoriusciti» hanno scelto [illegible] far capo al telefono di piazza.

E' stato il caos. Chi aveva [illegible] radio a bordo riceveva chiamate in qualunque punto della città, non rispettando alcun ordine di partenza, forte anche del fatto che il numero telefoni[illegible] del centralino godeva di una buona campagna pubblicitaria.

Gli altri, i tassisti «liberi», cioè quelli senza radio e non aderenti alla cooperativa, dovevano accontentarsi delle «briciole». La situazione [illegible] generato tensioni, persino risse tra le parti opposte, che [illegible] hanno certo onorato l'immagine di Rapallo, nonché confusione ed irregolarità del servizio.

Ad aggravare [illegible] situazione ci si sono messe poi anche le rimesse di autonoleggio, che han[illegible] aderito alla cooperativa radio-taxi: i clienti spesso telefonavano per avere un'auto a noleggio, [illegible] [illegible] vedevano arrivare un taxi. Così l'amministrazione comunale ha deciso [illegible] tornare al passato: tutti collegati al telefono di piazza.

Ma [illegible] basta [illegible] delibera che quasi sicuramente sarà oggetto di un ricorso al Tar da parte [illegible] tassisti [illegible] radio - per fermare l'avanzare della tecnologia: tra i tassisti di Rapallo, c'è già chi guarda al telefonino cellulare. **[f. p.]**

Abolite le tariffe differenziate, esenzione per le famiglie bisognose

A Chiavari scatta il caro-asilo

I genitori pagheranno 350 mila lire al mese

CHIAVARI. I genitori dei bambini iscritti quest'anno all'asilo nido comunale di Chiavari dovranno pagare 350 mila lire al mese, quasi il doppio di quanto pagavano lo scorso anno. Lo ha deliberato l'altra sera il Consiglio comunale, approvando la proposta della giunta.

Gli aumenti erano stati oggetto nei giorni scorsi di numerose proteste da parte delle famiglie interessate. I gruppi consiliari d'opposizione avevano contestato duramente la decisione dell'amministrazione, chiedendo una riunione straordinaria del Consiglio comunale per discutere [illegible] pratica e, in particolare, per indurre l'amministrazione a fare marcia indietro, revocando gli aumenti. L'assemblea consiliare si è riunita l'altra sera: la marcia indietro non c'è stata.

«Non è possibile pensare che [illegible] fronte di una spesa di circa un milione e 200 mila lire mensili per ciascun bambino - ha spiegato il vicesindaco Antonio Gozzi - interamente [illegible] carico [illegible]lla collettività, le famiglie [illegible] una retta [illegible] sole duecentomila lire. Gli aumenti apportati dall'amministrazione erano doverosi».

Il che significa che le famiglie dovranno pagare per ciascun bambino [illegible] quota fissa mensile di 350 mila lire, più un esborso giornaliero di 7 mila li[illegible]. Tenendo conto che l'asilo è aperto [illegible] settimane l'anno, la spesa complessiva ammonta [illegible] circa 500 mila lire ogni mese. Una cifra che non tutti i genitori possono spendere.

A essere contestata dalle famiglie era [illegible] inoltre [illegible] scelta dell'amministrazione [illegible] abolire le tariffe scaglionate, stabilite cioè sulla base del reddito dei genitori. Sino all'anno scorso si andava da un minimo di 70 mila al mese per redditi sino a 11 milioni, [illegible] un massimo di 600 mila lire per famiglie con entrate superiori ai 60 milioni.

Casi limite, però, perché le fasce di reddito più frequenti sono quelle dai 18 ai [illegible] milioni e da 28 a 40, che pagavano rispettivamente 210 e [illegible] mila lire.

L'amministrazione non ha fatto marcia indietro nemmeno su questo punto. Sono [illegible] però introdotte alcune variazioni. Spiega [illegible]cora Gozzi: «Abbiamo previsto casi di esenzione dal pagamento della retta mensile. Verranno individuate da [illegible] apposita commissione comunale, che terrà conto dei redditi dei genitori e di segnalazioni che arriveranno da Usl e consultorio familiare».

Continua Gozzi: «In questo modo [illegible] Comune verrà in aiuto alle famiglie in difficoltà, attraverso [illegible] strada diversa [illegible] quella delle tariffe scaglionate, che aveva portato a spiacevoli discriminazioni». **[f. p.]**

L'episodio in via Romagnoli ad Albenga, nella zona delle case popolari

In coma dopo la lite con i vicini

Ricoverato al S. Corona un invalido civile di 53 anni. E' stato colpito al capo con un bastone
In precedenza, la gente del quartiere [illegible] già protestato per il carattere litigioso dell'uomo

ALBENGA. Mario Salerno, 53 anni, abitante ad Albenga in via Romagnoli, è ricoverato da mercoledì sera in prognosi riservata nel reparto di neurochirurgia dell'ospedale Santa Corona di Pietra. Alle 23 di mercoledì Salerno è stato colpito con un bastone alla testa durante una furiosa lite con alcuni vicini di [illegible] I carabinieri di Albenga stanno indagando per accertare [illegible] a colpire Salerno sia stato Salvatore Noto, 54 anni, o il figlio Giuseppe di 25.

Si è conclusa così, nel modo più drammatico, una giornata all'insegna del litigio, delle incomprensioni, dei rancori. Teatro della vicenda via Romagnoli, dal nome del primo sindaco del dopo guerra, sede delle [illegible] popolari, una serie di palazzi consegnati poco [illegible]iù di 6 anni fa, ma che già tradiscono incuria [illegible] Quello che doveva essere il campo da calcio per i giovani è un terreno incolto e pieno [illegible] erbacce, l'illuminazione [illegible] nelle palazzine devono ancora [illegible] attivati gli ascensori e in molti [illegible]partamenti [illegible] piastrelle si [illegible] dai muri.

Salvatore Noto, ex dipendente dei Cantieri liguri di Pietra, [illegible] invalido civile. Un incidente sul lavoro lo ha [illegible] inadatto all'attività lavorativa. A prima vista, però, non ci sono tracce delle conseguenze: gira regolarmente per le strade di Albenga dove è piuttosto conosciuto. Fra gli abitanti delle [illegible] popolari ha fama di persona facilmente infiammabile e molto disponibile al litigio. Fino a mercoledì, però, ogni episodio era stato limitato al[illegible] parole.

«Da qualche giorno era arrabbiato per le auto parcheggiate davanti al portone d'ingresso. Diceva che gli impedivano il passaggio, ma in realtà voleva avere una [illegible] parcheggio privato», spiega un vicino di [illegible], che chiede di rimanere [illegible] «Non vorrei subire ritorsioni», dice. Le prime avvisaglie mercoledì mattina. Intorno alle 11 Salvatore [illegible] litiga con un vicino che aveva posteggiato l'auto. V[illegible] parole grosse, forse anche qualche spintone. In via Romagnoli arrivano carabinieri e un'ambulanza della Croce bianca. «In un giorno ci avranno chiamati al[illegible] 6 volte. [illegible] litigato [illegible] tutti e ogni volta la gente si spaventava e chiedeva il nostro intervento perché lo portassimo via», spiegano al centralino della pubblica assistenza.

Alle 22,30 di mercoledì la situazione degenera. Salvatore Noto litiga con Mario Salerno. [illegible] i due volano parole gr[illegible], commenti sulle figlie e le mogli. A dare manforte ai due uomini arrivano i familiari. La moglie di Noto, secondo alcune testimonianze, viene colpita con un calcio, mentre Salvatore [illegible] viene raggiunto in faccia da un pugno. La lite degenera. Qualcuno, forse Giuseppe Noto, impugna un bastone e colpisce alla testa Mario Salerno.

L'ambulanza, questa volta, serve davvero. Il ferito viene portato al pronto soccorso [illegible] Albenga, ma viste le condizioni, i medici preferiscono farlo trasferire al Santa Corona. All'ospedale pietrese viene diagnosticato un grave trauma cranico con un leggero stato [illegible] I medici si riservano la prognosi. A preoccupare non sono tanto gli effetti della bastonata, qu[illegible] le condizioni del cuore di Mario Salerno. L'uomo [illegible] cardiopatico e ha [illegible] by-pass.

In via Romagnoli arrivano anche i carabinieri del nucleo radiomobile. Scattano le prime indagini. L'episodio viene ricostruito, [illegible] molti particolari [illegible] non sono chiari. La lite si è svolta davanti agli occhi [illegible] decine [illegible] persone, ma pare che nessuno sia intervenuto per interrompere il litigio. Perché? «E' la domanda che ci siamo posti anche noi e [illegible] cui stiamo cercando di dare una risposta», spiegano i carabinieri. Di certo c'è il fatto che una volta identificato chi ha colpito Salerno, verrà denunciato per lesioni gravissime. E non [illegible] escluso che altre persone vengano denunciate per favoreggiamento.

Stefano Pezzini

Mario Salerno è ricoverato in prognosi riservata. A destra, Salvatore Noto

Il primo temporale d'autunno ha causato danni in molti centri della provincia

Alberi abbattuti dalla tromba d'aria

E' accaduto ad Albissola Marina, dove il forte vento ha spazzato anche le cabine sulla spiaggia
Soccorsi dei vigili del fuoco per cornicioni pericolanti, guasti elettrici, strade allagate dalla pioggia

SAVONA. E' arrivato il primo temporale d'autunno. Una pioggia attesa, ma che purtroppo ha causato molti danni in tutta [illegible] provincia.

Rovesci e raffiche di vento si sono avuti durante la notte e nelle prime ore di ieri mattina. Numerose [illegible] state le chia[illegible] ai centralini [illegible] vigili del fuoco delle compagnie di Savona, Cairo e Albenga. Alberi abbattuti, cornicioni pericolanti, vetri rotti, strade allagate, torrenti in piena hanno impegnato i pompieri per l'intera giornata e solo in serata la situazione [illegible] andata normalizzandosi.

A Savona, Celle, Albissola, Varazze e Santuario, la pioggia [illegible] mandato fuori uso le centraline dell'Enel per oltre un'ora, provocando particolari disagi ai quartieri cittadini della Villetta, di La Rusca e Valloria dove, per garantire l'efficienza del servizio ospedaliero al San Paolo, [illegible] è reso necessario far entrare in funzione il gruppo elettrogeno. I vigili del fuoco sono intervenuti per vetri rotti alle finestre, cornicioni pericolanti e per liberare [illegible] persona rimasta bloccata all'interno di un ascensore in [illegible] palazzo del centro di Savona.

I danni più ingenti si sono avuti ad Albissola Marina. Alle 8,30 una tromba d'aria ha solle[illegible] le cabine ancora allestite sulle spiagge, ha portato via le tegole dai tetti [illegible] diverse [illegible] e ha abbattuto tre vecchi alberi [illegible] passeggiata a [illegible] rimossi solo dopo l'intervento dei vigili del [illegible] compagnia del Porto [illegible] Savona, che hanno lavorato in via dei Picone, via Monricone, corso Bigliati e via Monte dei Pini. Anche la bandiera blu della Cee, che quest'anno è stata assegnata [illegible] Comune [illegible] riconoscimento per spiagge e [illegible] pulito, è [illegible] portata via dal vento privando così il palazzo comunale del prestigioso trofeo. I vigili urbani hanno eseguito sopralluoghi per quantificare l'entità dei danni soprattutto nelle [illegible] del centro storico, dove si registrano i maggiori disagi quando le precipitazioni sono particolarmente abbondanti.

Altri alberi sono stati sradi[illegible] a Pietra Ligure, sulla strada di Sassello e in Val Bormida. A Carcare, in [illegible] Barrili, [illegible] albero è caduto in mattinata e i vigili del f[illegible] della compagnia di Cairo sono intervenuti per liberare la strada. Sempre nella Valle, si sono avuti problemi alla viabilità a causa dei copiosi allagamenti e delle condizioni delle strade, lungo le quali si [illegible] eseguendo lavori di ripristino del manto stradale o di [illegible]

Qualche cornicione pericolante [illegible] in allarme i vigili del fuoco di Albenga, mentre nel [illegible] storico [illegible] sono scongiurati gli allagamenti che di solito caratterizzano le giorna[illegible] piovose. Il merito sembra sia da attribuire al fatto che alla fine del mese scorso tutti i tombini sono stati liberati dalle foglie che impedivano il regolare deflusso delle acque. Qualche disagio si è [illegible] nell'entroterra, a Leca e Bastia d'Albenga, per i vasti allagam[illegible] delle strade [illegible] hanno reso particolarmente pericolosa la viabilità.

Ad Alassio, Varazze e Savona le forti raffiche [illegible] vento hanno fatto rientrare in porto i pescatori e [illegible] necessario rinforzare gli ormeggi nei porticcioli.

Alessandra Zacco

OCCUPAZIONE

Uno sciopero generale per combattere la crisi

SCIOPERO generale in provincia a ottobre per denunciare la situazione di diverse aziende valbormidesi e per solidarietà con i lavoratori, molti dei quali rischiano di perdere il posto di lavoro. La decisione è stata presa ieri a Cairo durante il confronto tra amministratori, sindacalisti e rappresentanti delle associazioni professionali sulla crisi dell'industria [illegible]

E' stato un confronto con aperte contestazioni nei [illegible] fronti di alcune amministrazioni locali [illegible] parte dei [illegible]presentanti sindacali e ha vi[illegible] la parziale delusione di molti delegati dei consigli di fabbrica [illegible] si aspettavano iniziative più concrete in difesa [illegible] fabbriche come Acna e Agrimont, da tempo in difficoltà. E [illegible] sono stati anche pesanti apprezzamenti sui movimenti ambientalisti, a parere di molti in parte responsabili dell'attuale stato di crisi dell'industria savonese. La Fulc è riuscita a mantenere una linea unitaria, come hanno confermato gli interventi di Pino Congiu della Uil, di Renato Viazzi della Cgil e Fiorenzo Timori della Cisl. Ma la rabbia [illegible] lavoratori e il malcontento per una situazione che sembra diventare ogni giorno più incerta, potrebbe alla fine convincere i dirigenti sindacali a modificare la scelta di lotta e mobilitazione finora utilizzate.

Decisa anche la contestazione delle associazioni degli imprenditori e degli operatori economici. Luciano Pasquale, direttore dell'Unione industriale, è stato categorico: «C'è una cappa che blocca ogni iniziativa nel Savonese, l'esistenza della zona ad alto rischio in Val Bormida, per colpa della presenza dell'Acna. Bisogna superare l'emergenza. L'Acna è in fase [illegible] risanamento, [illegible] rappresentato un esempio di come si possono rendere compatibili le attività produttive e l'ambiente ed è ora di pensare a rilanciare gli investimenti. Per questo si deve abrogare la zona a rischio e bisogna creare condizioni più favorevoli alle attività produttive».

Ha poi aggiunto: «Ci sono pressioni dei movimenti ambientalisti che impediscono l'apertura di nuove fabbriche e mirano a far chiudere quelle in attività. Mancano le agevolazione da parte di amministrazioni locali e regionale per l'insediamento di nuove industrie».

[illegible] aggiunto Andrea De Filippi, presidente della Came[illegible] di Commercio: «Manca l'interesse della Regione. Da gennaio attendiamo che il presidente Giacomo Gualco f[illegible] visita a Savona. Siamo alla fine di settembre e non ha trovato il tempo per venire a confrontarsi con i gravissimi problemi [illegible] questa provincia».

Per la Fulc la situazione dell'industria appare grave e i tempi per risolverla ormai molto brevi. Hanno detto Pino Congiu e Renato Viazzi: «C'è in Val Bormida un problema Enichem. Si debbono [illegible] garanzie reali sul futuro di Acna e Agrimont. Chiediamo da tempo un confronto [illegible] ministro [illegible] Partecipazioni statali, ma non riusciamo a ottenerlo».

Per superare la crisi i due sindacalisti confermano essere «necessario il decollo del piano di risanamento, che permetta di risolvere i problemi ambientali ancora aperti e creare [illegible] condizioni per nuovi insediamenti». Il giudizio [illegible] sindacalisti sull'operato delle amministrazioni locali [illegible] molto negativo. Secondo Fiorenzo Timori [illegible] Regione ha risposto in modo inf[illegible] alle necessità».

Enrico Marchiaio

Inviate in Diocesi testimonianze che parlano di fenomeni luminosi

Dossier al vescovo su Balestrino

Si parla di guarigioni incredibili al santuario

BALESTRINO. Dopo le presunte apparizioni della Madonna in località Bergalla [illegible] Balestrino, da alcuni mesi ci sarebbero nella zona «eccezionali fenomeni luminosi» e alcune guarigioni incredibili. Si torna così a parlare delle vicende di Montecroce, che dal 4 ottobre 1949 hanno polarizzato l'attenzione di fedeli e curiosi, alimentando la fantasia popolare e suscitando l'interesse della Chiesa.

Il [illegible] vescovo della Diocesi [illegible] Albenga e Imperia, Mario Olivieri, [illegible] stato informato [illegible] quanto starebbe accadendo. Intanto, dopo anni d'attesa, è stata autorizzata la celebrazione della messa, mentre il piccolo santuario [illegible] sempre meta di centinaia [illegible] fedeli che, soprat[illegible] il giorno 5 [illegible] ogni mese, si radunano in preghiera. E da Piemonte e Lombardia molti pullman raggiungono la località.

Agli ultimi episodi avrebbero assistito decine [illegible] persone. Spiega Clara Sfacteria di Pietra Ligure: «Si sente dire che ci sarebbero state delle guarigioni inspiegabili. Nessuno pensa al miracolo, ma si parla di fenomeni "strani". La gente racconta di gravi malattie svanite nel nulla e di fratture ricomposte inspiegabilmente. Alcuni episodi, corredati da testimonianze scritte, sono stati comunicati al vescovo».

La Madonna della «Riconciliazione e della pace» non apparirebbe più a Balestrino. Lo avrebbe detto nell'86 ad alcune persone. [illegible] manifesterò con eventi luminosi»: sarebbe questo l'ultimo messaggio. «Molte persone raccontano di fenomeni apparentemente inspiegabili», aggiunge Clara Sfacteria. Cosa accade a Balestrino? Ci so[illegible] alcune testimonianze che fanno sempre riferimento a fasci luminosi, strani anelli di lu[illegible] intorno al sole, raggi e altro.

Il santuario di Montecroce

La [illegible] Montecroce [illegible] stata di recente ristrutturata. Il piccolo santuario, realizzato sulla collina, era stato costruito [illegible] autorizzazione. Due [illegible] fa, anche in seguito al crescente interesse [illegible] fedeli, il Comune aveva acquisito l'area cedendola poi in uso alla Diocesi. C'è chi si sta adoperando per migliorare l'intera zona e chi prospetta la realizzazione di [illegible] santuario in grande stile.

La Madonna, fra il 1949 e il 5 ottobre del '71, sarebbe apparsa in questa zona a Caterina Richero, una donna di Balestrino, per 140 volte. I fenomeni celesti sarebbero ripresi 25 anni dopo, per poi interrompersi definitivamente.

La Chiesa aveva sempre guardato a questi fatti con un certo scetticismo. C'era il timore di speculazioni e fanatismi. «Pregare, in qualsiasi luogo, è sempre [illegible] bene. Chi crede a certi fatti ha il diritto [illegible] rispettato», dicono a Balestri[illegible] Dalla Diocesi sarebb[illegible] arrivate disposizioni per evitare [illegible] nella zona di località Bergalla [illegible] siano fatti speculativi, [illegible] iniziare dalla vendita [illegible] oggetti religiosi. Conclude Clara Sfacteria: «Quello che posso dire [illegible] che a Balestrino c'è [illegible]mente silenzio e tranquillità, anche quando ci [illegible] centinaia [illegible] persone. Non ci [illegible] scene di fanatismo».

Altri fatti «inspiegabili» [illegible]rebbero avvenuti, negli ultimi due anni, anche a Verezzi, nella zona della Madonna dei Campi. Tre persone avrebbero avuto «incontri celesti» con 66 Santi. Il parroco, don Bruno Oddone, ha raccolto un fascicolo [illegible] tutte le testimonianze. Anche in questo caso ci sono decine di fedeli che visitano la piccola chiesa, convinti [illegible] trovarsi di fronte a eventi soprannaturali. La Diocesi è stata informata anche di questi episodi.

Augusto Rembado

I Vigili del fuoco in festa per i 50 anni del Corpo

Eroi vestiti di rosso

Guerre, distruzioni, allagamenti, incendi fino al disastro della petroliera Haven

Per tutti un esempio da imitare

CINQUANT'ANNI con la gente. A Genova, e in molte altre città italiane, i Vigili del fuoco (in passato civici pompieri e prima ancora corpi con altre denominazioni, [illegible] compiti analoghi) hanno accompagnato la crescita della comunità. Una storia che a Genova passa dalla Serenissima Repubblica al Regno di Sardegna, quindi al Regno d'Italia e infine alla Repubblica.

Come pochi altri corpi dello Stato, i Vigili del fuoco hanno saputo crescere di pari passo [illegible] la gente, con la struttura sociale ed [illegible] nella quale si [illegible]. E Genova, in questo campo, si è spesso trovata all'avanguardia, talvolta precorrendo di decenni quelle filosofie che oggi possiamo chiamare «di protezione civile» e che un tempo in pochi davano per scontate: accorgimenti nelle costruzioni, nel deposito di materiali pericolosi, nell'impiantistica industriale e civile.

Una crescita che continua e che ancora oggi è in gran parte affidata all'entusiasmo dei [illegible]goli, che [illegible] a integrare - aspetto singolare - in un'organizzazione centralizzata tutto sommato operativa, in un'Italia costellata da inefficienze e burocrazia.

Meriterebbe davvero [illegible]'indagine più attenta lo spirito che porta un vigile del fuoco a dedicare le ore libere dagli interventi nella costruzione di attrezzature per la protezione civile o il soccorso, che non [illegible]stono in commercio o che sarebbe troppo complicato ottenere [illegible] per [illegible] ufficiali: ad esempio, a Genova, il «castello» impiegato nei soccorsi in mare in elicottero o il container «raddoppiabile», mensa mobile per la protezione civile.

Impegnati in un lavoro difficile e rischioso, poco remunerati dal punto di vista economico e normativo, ma da sempre vicini alla gente, i vigili del fuoco hanno saputo conservare intatto lo spirito civico delle loro origini. Anche per questo sono [illegible] esempio da imitare.

GENOVA. Il corpo nazionale dei Vigili del fuoco festeggia anche a Genova in questi giorni il cinquantenario della [illegible] fondazione, avvenuta nel 1941. Ma in realtà la storia dei pompieri genovesi affonda le [illegible] radici nel Seicento. La prima regolamentazione dell'attività di spegnimento degli incendi arriva nel 1815, con l'incorporazione del territorio della Repubblica di Genova nel Regno di Sardegna.

Dal 1815, e fino al 1941, data d'istituzione del Corpo Nazionale, i pompieri genovesi dipenderanno dal Comune, anzi per un certo periodo avranno sede addirittura a Palazzo Tursi, da dove partiranno le squadre per gli interventi [illegible] spegnimento incendi. I mezzi sono limitatissimi, a volte mancano persino i cavalli per trainare il carro con [illegible] botte e la pompa [illegible] salto di qualità arriva tra il [illegible] e il [illegible] con la costruzione di una sede che fu definita «provvisoria» ma che resistette fino al 1970, quando entrò in funzione il nuovo comando di via Albertazzi. [illegible] a Quadrio è ancora oggi in funzione un distaccamento.

Genova e i vigili del fuoco: un rapporto di simbiosi, segnato nel corso degli anni da migliaia di interventi piccoli e grandi, da eroismi e lutti, da solidarietà e ammirazione. Dai disastri industriali di fine Ottocento [illegible] distruzioni della guerra, dalle calamità naturali, come l'alluvione di Genova dell'ottobre 1970, agli episodi più recenti (pullman di Nervi, Carmagnani, Borgo Incrociati, Haven), le sirene dei Vigili del fuoco hanno scandito i momenti più difficili della città. L'ing. Antonio Tosi, primo comandante provinciale dopo l'istituzione del Corpo nazionale, ebbe [illegible] grande merito di dar cor[illegible] alle intuizioni dei suoi predecessori per quanto riguarda la prevenzione incendi, rinnovando in più il parco mezzi e in particolare le attrezzature [illegible]

A Genova per decenni sono state progettate, costruite e inviate in tutto il mondo le scale «italiane», in quattro pezzi, utilizzate dai Vigili del fuoco dei cinque continenti.

Una tradizione [illegible] inventiva e professionalità che oggi continua con l'impiego e la sperimentazione di nuove tecnologie e avanzate tecniche di soccorso.

Genova, come e forse più di altre città oggi si stringe ai Vigili del fuoco in un momento di festa. Il programma delle celebrazioni del cinquantenario del Corpo si apre questo pomeriggio alle 18, nel palazzo della Prefettura in largo Lanfranco, con l'i[illegible] della [illegible] fotografica «Vigili del Fuoco e la città». La mostra, che apre per la prima volta al pubblico gli archivi storici del Comando provinciale, che conservano oltre un secolo di documenti, immagini e reperti rimarrà aperta fino alle 18 di lunedì. Il pubblico potrà visionare anche alcuni filmati d'epoca, degli Anni Venti e Trenta, che documentano esercitazioni e tecniche delle attrezzature [illegible] dotazione.

Domani alle [illegible] è in programma nel «Gazebo» dello stadio di Marassi in via De Prà una tavola rotonda sul tema «La sicurezza negli impianti sportivi». Nel pomeriggio, dalle 15 a ponte dei Mille, grande esercitazione [illegible] tincendio «Cielo Terra e Mare» [illegible] l'impiego di [illegible] terrestri, navali e degli elicotteri. Un mo[illegible] spettacolare per presentare [illegible] grande pubblico le potenzialità del Corpo.

Domenica [illegible] settembre, [illegible] alle 18, la sede di servizio [illegible] via Albertazzi sarà aperta al pubblico, che potrà così visitare il parco mezzi e le attrezzature del Comando provinciale. Alle 10 esercitazione di addestramento al «castello [illegible] manovra». Nel pomeriggio, alle 15, toccherà ai vigili-atleti del gruppo sportivo «Angelo Gargano», impegnati in un'«accademia» di ginnastica e lotta.

SERVIZI A CURA DI

Marco Raffo

Un intervento con l'elicottero. Sopra il comandante provinciale, Augusto Bovo

IL COMANDANTE BOVO: «MOLTO RIMANE DA FARE»

GENOVA. La prestigiosa [illegible]vi[illegible] tedesca Feuerwehr Magazin ha dedicato ai Vigili del fuoco due ampi servizi, 24 pagine a colori, apparsi nei numeri di giugno e luglio 1990. La dotazione di mezzi e la professionalità dei vigili del fuoco genovesi vengono analizzati con competenza e obiettività. [illegible] le conclusioni sono molto lusinghiere visto che a formularle è un'autorità internazionale nel settore dell'attività antincendio e della protezione civile.

Ecco il parere del comandante provinciale dei Vigili del fuoco di Genova, ing. Augusto Bovo. Genovese, 52 anni, Bovo fa parte del Corpo nazionale Vigili del Fuoco dal 1967 e dal 1987 ha assunto la massima carica del Comando provinciale.

Tutto bene, dunque, anzi, benissimo?

In un'organizzazione come la nostra non si può riposare sugli allori, ma [illegible] certo che in questi anni, in linea con la sua tradizione ultracentenaria, a Genova i Vigili del fuoco hanno compiuto passi da gigante. [illegible] miglioramento, il potenziamento, una risposta migliore alle mutate esigenze di servizio della comunità [illegible] però sempre possibili.

Possiamo fare qualche esempio?

In questi anni l'attività di soccorso è mutata. Gli incendi, che una volta erano la parte predominante, sono diminuiti. Oggi su 13 mila interventi all'anno, solo 2-3 mila riguardano incendi. Merito, forse, anche della politica di prevenzione sulla quale tanto si è battuto in questi anni. Oggi la gente chiede un servizio differente: calamità naturali o causate dall'uomo, incidenti, soccorsi a persona sono diventati la parte principale della nostra attività di soccorso.

Ma per far fronte a questa mole di lavoro l'attuale dotazione di uomini e mezzi è sufficiente?

Il comando provinciale di Genova ha già una buona dotazione, i mezzi in particolare sono assegnati a livello nazionale con parametri tutto sommato adeguati. Ci vorrebbe, comunque, un centinaio di uomini in più, anche per far fronte ai compiti [illegible] prevenzione e vigilanza che per legge ci sono assegnati e che sono essenziali, importantissimi. L'altra nota dolente, se così si può dire, è la situazione di alcuni distaccamenti costretti in locali che oggi sono divenuti inadeguati. A Rapallo la vecchia sede [illegible] stata risanata ma [illegible] verrà presto ricostruita [illegible] nuova. Importanti lavori sono previsti nei distaccamenti [illegible] Idroscalo e Multedo, e anche al Nucleo elicotteri del Colombo. Rimane da defi[illegible] la [illegible] del distaccamento di corso Maurizio Quadrio, il più antico [illegible]cora in servizio (fu inaugurato nel 1909). Quattro anni fa il Comune di Genova aveva già definito tutto. Ma da allora non ne abbiamo saputo più nulla.

Come si è visto in questi ultimi decenni, il soccorso [illegible] è qualcosa [illegible] statico, [illegible] è un servizio che si evolve continuamente.

Anche in questo Genova e la Liguria [illegible] all'avanguardia. In particolare vanno sottolineati i [illegible]ssi da gigante compiuti nel settore dell'elisoccorso. L'utilizzo dell'elicottero nel campo del [illegible] sanitario e della lotta agli incendi è uno dei settori [illegible] quali ci stiamo impegnando maggiormente, [illegible] ottimi risultati.

I vigili del fuoco impegnati nella delicata operazione di recupero di un camion

[illegible] UN SECOLO

Giugno 1930, un boato e crolla l'albergo dell'emigrante

Quella sera al «Colombo»

350 persone sono intrappolate, molti i feriti che urlano e chiedono aiuto Ma il primo grande intervento in assoluto è al porto il 14 luglio del 1881

GENOVA. Il primo riconoscimento ufficiale al valore del Corpo dei Pompieri Genovesi porta la data del **14 luglio 1881**: quel giorno, in porto, un violento incendio devasta il Deposito Franco nel quartiere di S. Caterina, davanti a Palazzo San Giorgio. I Civici Pompieri si prodigano per salvare le merci, ma soprattutto l'edificio, prezioso per le attività mercantili [illegible] porto genovese.

Il 2 giugno 1930 un boato squassa il centro storico: [illegible] salita della Provvidenza crollano alcuni piani dell'albergo «Colombo», noto anche come «casa dell'Emigrante» perché punto di riferimento per gli emigranti di passaggio a Genova, in attesa di un imbarco. Proprio [illegible] quei giorni nel palazzo sono ospitate circa 350 persone, in gran parte stranieri sbarcati dal «Giulio Cesare».

Il crollo avviene di sera, fulmineo, e le macerie seppelliscono decine di persone. I soccorsi, che vedono in prima linea i Vigili del fuoco, [illegible] difficilissimi: si temono nuovi crolli, e bisogna lottare [illegible] il tempo per raggiungere i feriti che chiedono aiuto, intrappolati tra le travi e i calcinacci.

Alla Genova degli emigranti si sovrappone [illegible] città delle industrie, ricca [illegible] speranze [illegible] anche [illegible] pericoli, viste le tecnologie ancora immature alla base dei processi industriali. Tra i molti interventi compiuti negli Anni Trenta quelli, documentati da eloquenti immagini dell'archivio storico dei Vigili del fuoco di Genova, per l'incendio degli Oleifici Nazionali di Bolzaneto, scoppiato il [illegible] **ottobre 1929**, e per il rogo del saponificio «Lo Faro» (**30 maggio 1930**).

Nel 1931 la bandiera del Corpo viene insignita di una medaglia di bronzo al valor civile per la coraggiosa opera di soccorso prestata durante l'incendio di quell'anno alla Casa del Mari[illegible]. Un altro riconoscimento alla bandiera arriverà nel 1949, per sottolineare l'«opera infaticabile e generosa» svolta [illegible] pompieri genovesi durante i bombardamenti navali del 1940-41.

Alcune divise adottate nel 1926

[illegible] I RECENTI

Molti operai intrappolati durante la ricostruzione della diga foranea

7 medaglie d'argento al valore

Trent'anni fa lotta contro il tempo all'Italsider

1960. Alcuni operai dell'Italsider impegnati nella ricostruzione della diga foranea rimangono intrappolati nelle casseforme autoaffondanti. I vigili del fuoco danno vita a una generosa [illegible] contro il tempo per soccorrere gli operai. Per quest'atto vengono concesse sette medaglie d'argento al valor civile.

1968. Alle 18 del 21 [illegible] cede una parte della collina degli Angeli: quindicimila metri cubi di roccia e terriccio precipitano sul condominio [illegible] via Digione 8, devastandolo come e peggio di [illegible] scossa di terremoto. I vigili del fuoco estraggono dalle macerie diciannove morti, riuscendo a salvare molti feriti intrappolati tra le rovine dell'edificio.

1970. Il 9 febbraio [illegible] violentissima libecciata spinge il mercantile inglese «London Valour» contro la diga foranea del porto. Nel disastro, al quale assistono impotenti migliaia [illegible] genovesi assiepati lungo la Circonvallazione a mare, muoiono venti persone. I soccorsi arrivano dal mare e dal cielo, grazie all'elicottero biancorosso dei Vigili del fuoco: il maggiore Rinaldo Enrico, al comando della sua «libellula» compie prodigi di eroismo.

1970, ottobre. Il Bisagno straripa all'improvviso e molti quartieri vengono investiti da un'ondata [illegible] acqua e fango: è l'alluvione. La città è sconvolta. Al lutto per i morti, una ventina, intrappolati nei sottopassaggi e negli scantinati, si aggiunge il blocco di tutte le attività, i danni enormi alle fabbriche, ai negozi, alle case. Ancora una volta i vigili del fuoco sono in prima linea: l'emergenza durerà un mese, la città riuscirà a risollevarsi molto più tardi. Il resto è storia recente, fatta di mille eroismi quotidiani, [illegible] coraggio e di dedizione.

Il porto di Genova con la diga foranea

[illegible] I [illegible]

Dove sono e come lavorano i vigili di Bovo

Sei gruppi, 650 uomini per una città difficile

GENOVA. Stretta tra mare e monti, caratterizzata da [illegible] doppia vocazione industriale e marinara, Genova è una città dalle caratteristiche quasi uniche. E, per fronteggiare richieste di soccorso diversificate e molto specialistiche, anche i Vigili [illegible] fuoco hanno dovuto adeguare parco mezzi e personale. Oggi il comando di Genova può contare su 550 unità, alle quali si aggiungono 60 vigili ausiliari, 19 funzionari, [illegible] impiegati amministrativi.

Sul territorio provinciale la struttura operativa dei Vigili del fuoco di Genova, alle dipendenze del comando centrale di via Albertazzi, si articola in sei distaccamenti cittadini (Quadrio, Bolzaneto, Multedo, Aeroporto, Idroscalo, Nucleo Elicotteri) e in tre caserme extracittadine: Busalla, Rapallo e Chiavari.

Tutti i distaccamenti svolgono servizio esterno, ad eccezione di Genova Aeroporto i cui potenti mezzi antincendio, che rispondono a severissime normative internazionali, sono esclusivamente a disposizione dello scalo aereo.

Tra i fiori all'occhiello dei Vigili del fuoco genovesi il nucleo elicotteri, coordinato dal caponucleo Sergio D'Agostino e composto da 12 piloti e 9 specialisti. Il nucleo ha in dotazione tre elicotteri Agusta Bell: AB 412, [illegible] 204, [illegible] 206 con all'attivo centinaia di interventi di soccorso di ogni genere in tutte le località della Liguria e delle regioni limitrofe.

Proprio per valorizzare al massimo le potenzialità del nucleo elicotteri, a Genova si è formata una vera e propria scuola [illegible] «aerosoccorritori», coordinata dal pilota Vincenzo Gattorno: una ventina di elementi scelti, in grado di operare in condizioni particolarmente difficili e in [illegible] impervie.

Il nucleo sommozzatori, coordinato dal geom. Vittorio Barilli, è un altro esempio di professionalità collegata al soccorso. Composto [illegible] 18 esperti, il nucleo ha in dotazione due mezzi anfibi e attrezzature d'avanguardia per il soccorso e la ricognizione subacquea.

I distaccamenti di Multedo e di calata Ignazio Inglesi, coordinati dal geom. Sebastiano Guglielmi e dall'ing. Marco Cavriani, sono essenziali per la sicurezza [illegible] ambito portuale, e hanno a loro volta in dotazione mezzi adeguati agli interventi da compiere: tre imbarcazioni polifunzionali, della lunghezza di 20-24 metri, capaci di erogare da 6 a 20 mila litri di liquido al minuto con [illegible] gittata [illegible]sima di 80 metri. Questi mezzi, utilizzabili nel raggio di 20 miglia dalla costa, quindi anche in alto mare, si sono distinti in ripetute [illegible] non ultimo [illegible] disastro della petroliera Haven.

LE CIFRE

Comandante: Ing. Augusto Bovo. **Vicecomandante:** Ing. Luigi Panico. **Organico:** 550 Vigili effettivi, [illegible] Ausiliari, 19 Funzionari, 20 Amministrativi

[illegible]edia di interventi annui: 12-13 mila

Dotazioni: 200 Automezzi tra cui 20 autopompe; 7 Autobotti da rifornimento; 3 Autoscale; 3 Autogru; 1 Piattaforma a sfilo da 40 mt; 15 Mezzi Polisoccorso

[illegible]ucleo Elicotteri. Responsabile Sergio D'Agostino - 9 Piloti, 12 Specialisti; 3 Elicotteri Agusta Bell

[illegible] S[illegible]ri: 18 Specialisti; 2 Scafi Anfibi per Nucleo Sommozzatori

Distaccamenti di Multedo-Porto E Idroscalo: 3 Motobarche Antincendio d'Altura

Distaccamento Aeroporto «Cristoforo Colombo»: 3 Autopompe Perlini/Baribbi da 31,5 tonnellate, 10 mila litri d'acqua, velocità massima 102,5 km/h; 5 Autopompe leggere Lancia, Sirmac e Unimog; 1 Mezzo Polivalente Asa per S[illegible] ad Evacuazione rapida dei velivoli

Concerto benefico dei due cantautori stasera (21,30) al «Margherita» di Genova

De Andrè e Baccini per l'Eritrea

In programma le canzoni degli ultimi album, i vecchi successi [illegible] qualche ghiotta anticipazione
Subito polemiche per le celebrazioni colombiane: «Canteremo per ricordare la strage degli Indios»

GENOVA. Trentuno dicembre 1986. [illegible] fatidica [illegible] mancano ancora due [illegible] quando sul palco [illegible] Pennigrace sale a suonare un tipo che non sembrava avere un grande repertorio.

Ma aveva un'aria da «macho» [illegible] piaceva alle ragazze quando, ritto davanti al pianoforte attaccava strane filastrocche rock-demenziali [illegible] subito dalle tavolate dei festaioli. Diceva di chiamarsi Baccini, di aver studiato al Conservatorio e di fare il portuale a tempo perso. Qualche sera dopo raccontò che [illegible] giorno sarebbe diventato famoso, ma nessuno lo prese sul serio.

Invece no. Francesco Baccini deve essersi ricordato del [illegible] della via Gluck e di [illegible]da ne ha fatta parecchia, se cinque anni dopo è una star di prima grandezza della canzone d'autore italiana. L'ennesima prova? Stasera, [illegible] Teatro Margherita Francesco Baccini [illegible] nerà [illegible] canterà [illegible] Fabrizio De Andrè in [illegible] concerto per l'Eritrea.

Al di là dei contenuti politici e di solidarietà, l'appuntamento di domani [illegible] comunque di quelli da [illegible] perdere». In verità [illegible] progetto della serata è vecchio di qualche [illegible] Nei programmi originari degli organizzatori Fabrizio De Andrè e Francesco Baccini erano affiancati [illegible] Ivano Fossati. Quest'ultimo però ha rinunciato per via di diversi impegni (nuovo album [illegible] prossimo tour) e così la compagine si è ristretta. Anche l'ipotesi di tenere [illegible] concerto allo stadio «Luigi Ferraris» di Marassi [illegible] stata poi accantonata dalla Beable che, in collaborazione con l'assessorato alle Colombiane, ha puntato sul teatro [illegible] via Venti Settembre.

Il fatto che il Comune abbia garantito un certo sostegno logistico all'iniziativa benefica, non significa che i rapporti fra i due artisti e la «cittadella colombiana» siano idilliaci.

Le prime avvisaglie si sono registrate l'altro ieri sera, [illegible] Guidonia, vicino Roma. A chi gli chiedeva [illegible] giudizio sui festeggiamenti [illegible] onore di Cristoforo Colombo, Fabrizio [illegible] Andrè ha risposto in maniera durissima, come del resto aveva anticipato nel concerto genovese del palasport. Fabrizio considera infatti l'impresa del grande navigatore [illegible] la scoperta dell'America ma una grande offesa al popolo degli indi[illegible] «Se [illegible] vorranno [illegible]lle Colombiane, canterò solo per gli indiani, i genovesi sono avvertiti». C'è però da ricordare che anche gli sponsor di Cristoforo Colombo, gli studiosi e gli esperti riconoscono che dietro la «Grande Scoperta» [illegible] l'«effetto conquista» con le sue pagine «nere» e [illegible] ha intenzione [illegible] ign[illegible] la vicenda nel corso delle celebrazioni del prossimo [illegible] Le stesse dichiarazioni del figlio del senatore Paolo Emilio Taviani, schierato apertamente dalla parte degli «indiani», lasciano intendere che il panorama delle posizioni [illegible] Colombo [illegible] molto variegato e non solo a Genova e in Italia. [illegible] pensare al «movimento» contro le celebrazioni colombiane [illegible] [illegible] in Inghilterra dal drammaturgo Harold Pinter e ai durissimi commenti dello scrittore americano Gore Vidal.

Anche Baccini è sulla [illegible] lunghezza d'onda [illegible] sembra aver preso alla lettera il messaggio di Fabrizio De Andrè, fautore di un cantautorato che oggi non può che essere «contro». A stemperare i toni accesi delle polemiche ideologiche e politiche, sul palco del Margherita rimbalzerà anche [illegible] pallone. [illegible] meglio, il Genoa, squadra del cuore di entrambi i cantanti.

Dopo la beffa di Oviedo, Baccini e De Andrè non si faranno sfuggire l'occasione di un incitamento canoro alla squadra [illegible] Osvaldo Bagnoli dedicando al Grifone l'ormai celebre «Genoa blues». Ma [illegible] sono escluse al[illegible] sorprese.

Francesco Baccini dovrebbe offrire una [illegible] anticipazione del nuovo album «Nomi e cognomi» con la ballata dedicata [illegible] Giulio Andreotti, Fabrizio De Andrè potrebbe fare altrettanto. Il [illegible] di [illegible] (ore 21,30) rientra nella campagna «Eritrea, [illegible] problema di coscienza» varata dall'associazio[illegible] «Mani Tese». I prezzi dei biglietti: 80 mila lire (primo settore platea), [illegible] mila lire (secondo settore platea) e [illegible] mila lire (galleria).

Mauro Boccaccio

Francesco Baccini e Fabrizio De Andrè visti da Ghiglione

La premiazione ieri a Roma

Biglietto d'oro vinto dalla Tosse

GENOVA. [illegible] [illegible] mai fermo il mondo teatrale genovese. Dopo la presentazione del cartellone dello «Stabile», diviso fra il vecchio «Genovese» [illegible] il nuovo Teatro della Corte, tocca [illegible] alla compagnia della Tosse sparare [illegible] proprie cartucce.

La stagione 1991/92 al Teatro Sant'Agostino avverrà oggi, alle 17,30, davanti a molti invitati [illegible] ad un pubblico «vero». Assieme [illegible] cartellone degli spettacoli («Ricco di proposte [illegible] divertente», assicura Tonino Conte) verrà annunciato anche l'avvio ai lavori di ristrutturazione del Teatro di Sant'Agostino per iniziativa del Comune di Genova. [illegible] cartellone 1991/92 dovrebbe comprendere [illegible] ventina [illegible] spettacoli, la ripresa del dopoteatro «Futile e dilettevole» con [illegible] piacevole sorprese dedicata al capoluogo ligure.

Tutto è comunque top-secret fino [illegible] oggi, quando il programma verrà reso pubblico. E' probabile che anche quest'anno Tonino Conte abbia puntato su Ben Johnson e altri autori elisabettiani e non, per la regia di [illegible]las Brandon, le scene [illegible] i costumi [illegible] Bruno Cereseto, Guido Fiorato e Emanuele Luzzati e le musiche di Giampiero Alloisio.

[illegible] «Masque» allestito dalla Tosse [illegible] uno spettacolo teatrale giocoso e fantasioso che coinvolge il pubblico. Il modello cui si ispira è quello del masque inglese, [illegible] festa spettacolo celebrativa del re, che aveva [illegible] [illegible] culminante una sorte di tenzone tra personaggi allegorici rappresentanti il Vizio, la Virtù, il Buio e la Luce. Balli e canti chiudono il «Masque» [illegible] la partecipazione degli attori e degli spettatori, tutti [illegible] [illegible] festa in [illegible] del regnante. Il masque, che si afferma in Inghilterra all'inizio [illegible] Seicento, riprende [illegible] sua volta la struttura delle feste rinascimentali italiane.

Lo spettacolo allestito nel dicembre scorso dal Teatro della Tosse (proposto, fra l'altro, anche la [illegible] di Capodanno) ha messo in scena una divertente querelle [illegible] diversi personaggi che impersonificavano vari tipi di teatro: parruccone, d'avanguardia, povero [illegible] Una specie di gara che si concludeva [illegible] la proclamazione finale, grazie ai voti e alla partecipazione del pubblico del «teatro [illegible] futuro». Un gioco divertente con grande abbondanza di musica, scenografia e trucchi teatrali nella migliore tradizione della Tosse che ha collaudato da tempo la f[illegible] dello spettacolo «a più mani».

Il premio al Teatro Quirino è [illegible] ritirato dai due autori, [illegible] regista [illegible] dagli attori Aldo Amo[illegible] Enrico Campanati, Claudio Nocera, Veronica Rocca e Vanni Valenza. Che il «Biglietto d'oro» sia un importante riconoscimento non ci sono dubbi. Ed è significativo che arrivi a coronamento [illegible] una bella stagione. [m. b.]

Ma il Teatro della Tosse si presenta ai nastri di partenza della nuova stagione in pole position anche per un'altra ragione: il «Biglietto d'oro» ricevuto ieri [illegible] Roma. L'ambito riconoscimento Agis Minerva è stato consegnato ieri mattina alla Tosse nel corso di una cerimonia al Teatro Quirino di Roma, alla presenza [illegible] ministro dello Spettacolo, Carlo Tognoli, e del presidente dell'Agis Carlo Maria Badini. Il «Biglietto d'oro» è stato conferito al Teatro della Tosse che - dice la motivazione - si [illegible] distinto, nella passata stagione, per la produzione dello spettacolo «Masque degli ultimi giorni dell'anno», tratto da una serie di spettacoli alternativi e non solo italiani. E' infatti una tradizione della Tosse ospitare artisti, autori e produzioni europee e, a maggior ragione, lo farà in questa stagione, l'ultima prima della caduta delle frontiere.

[illegible] IN RIVIERA

[illegible]
I piatti tipici

Oggi proseguono le serate gastronomiche della Val Fontanabuona dove vengono presentati i piatti tipici dell'entroterra. L'appuntamento è al ristorante Il Frantoio di via Conturli a Carasco [illegible] al ristorante Baffo's in via Michelangelo ad Avegno. E' necessaria la prenotazione.

GENOVA
Un film [illegible] Gilberto Govi

Proiezione [illegible] film «TuttoGovi», questa sera, alle ore 21, a Porta Siberia, nel quartiere [illegible] Molo, nell'ambito di «Centro Storico Estate». Ingresso libero.

[illegible]
Gruppi rock

Secondo appuntamento, questa sera, alle 20,30, alla sala Gari[illegible] con la rassegna [illegible] rock «Oltre il juke-box». In pedana «Lady Flames», «Teen-Age Riot», «Funky Tranky» e «Dar[illegible]». Ingresso gratuito.

[illegible]
Film d'autore

Ultime repliche questa sera alle 20 e alle 22,30 [illegible] film [illegible] Timida» di Christian Vincent [illegible] Filmstudio di piazza Diaz a Savona. Da domani a lunedì sarà in programmazione, in prima visione, «Crocevia della morte» di Joel Coen.

BORDIGHERA
Il trasformista «Dario»

[illegible] trasformista Dario, che ha trionfato a «Star '90», una trasmissione televisiva presentata da Pippo Baudo, terrà banco stasera alla discoteca Kursaal di Bordighera. L'artista toscano presenterà una vasta galleria di personaggi, mutando voce e volto. L'imitatore fa anche parte del cast [illegible] «Zitti e mosca», l'ultimo film di Alessandro Benvenuti.

SPOTORNO
Liscio e revival

Animazione [illegible] musica del genere dancing (liscio-revival) tutto da ballare. Questi gli ingredienti della serata in programma alle 21,30 «Al Castello» di Spotorno. Ospite il musicista Adelio. Domani sera ballo liscio [illegible] orchestra-spettacolo.

PIETRA [illegible]
Festa d'inverno all'Astral

La discoteca «Astral» di piazza Castello a Pietra Ligure inaugurò questa sera la stagione con la [illegible] d'inverno». Appuntamento alle 22 con animazione e musica techno, house, rock e disco-revival.

CERIALE
Jazz e blues all'Eze

Appuntamento [illegible] il jazz e il blues questa sera all'«Ezè club» di Ceriale. [illegible]ani sera jam session con il pianista Riccardo Zegna ed altri musicisti. Musica dal vivo [illegible] e domani anche al «Movida» [illegible] Loano con le canzoni di Barbara Raimondi.

Lo spettacolo al Margherita il 10 ottobre

Sogni senza rete con Gigi Proietti

GENOVA. Arriva dalla Coop un salvagente per gli spettacoli dell'Ottobre Colombiano genovese.

Senza troppo battage, ma [illegible] precise informazioni, il famoso marchio delle cooperative di consumatori spiazza tutti quanti e presenta lo show «Sogni senza rete», una grande festa fra circo e varietà in programma al teatro Margherita giovedì 10 ottobre.

Il riferimento a Colombo non [illegible] gratuito: è infatti questo, almeno per ora, l'unico momento di grande spettacolo nel quadro dei prossimi festeggiamenti. Ideato [illegible] coreografi Franco Miseria e Vittoria Ottolenghi, lo spettacolo porterà sul palcoscenico del Teatro Margherita molti nomi della danza e del mondo circense. I costumi [illegible] di Luca Sabatelli, le scene di Cesarini da Senigallia.

Del cast fanno parte, infatti, Gigi Proietti in veste di [illegible] duttore, Carla Fracci, Vladimir Derevianko, Daniel Ezralow, il gruppo Ensemble di Micha Van Hoecke, i Mummenschanz e i Tanzfabrik.

«Sogni [illegible] rete» presenterà numeri classici del [illegible] intrecciati [illegible] la danza e la pantomima. Lo show rientra nell'ambito dell'iniziativa «Mordi il mondo», lanciata dalla Coop in concomitanza con gli spot televisivi curati da Woody Allen.

Annunciato ieri dai rappresentanti liguri della Coop, [illegible] spettacolo ha già scatenato una colossale caccia all'invito, [illegible] riprova di quale attrazione abbia sul pubblico [illegible] varietà teatrale e il circo.

«Sogni senza rete» ha debuttato ieri sera [illegible] Roma e, dopo un breve tour in diverse città italiane, toccherà Genova il 10 ottobre. Una [illegible] a ridosso del «Columbus day» che regala allo spettacolo [illegible] [illegible] colombiana, peraltro non richiesta, né ostentata.

Ma a Genova, si sa, tutto quanto accade in ottobre difficilmente riesce [illegible] «sganciarsi» [illegible] galassia degli appuntamenti del '92. [m. b.]

FILM [illegible] LINGUA

CHIAVARI. I film in versione originale arrivano a Chiavari. Da giovedì prossimo [illegible] cinema Mignon di [illegible] Martiri della Liberazione ospiterà la rassegna organizzata in collaborazione [illegible] Centro di iniziativa democratica degli insegnanti, sezione Tigullio.

Verranno proiettati quattro film ogni giovedì a partire dalle 16. A rotazione, saranno otto in lingua inglese e tre in francese. [illegible] ciclo s'inizia giovedì [illegible] ottobre con «Kindergarten cop», la versione inglese [illegible] «Un poliziotto alle elementari» con Arnold Schwarzenneger [illegible] proseguirà giovedì 10 con Julia Roberts [illegible] Richard Gere nella favola del Duemila, «Pretty woman». Il 17 è in programma la proiezione del film in francese «Cyrano de Bergerac» con Gérard Depardieu, il 24 «Amleto» di Franco Zeffirelli con l'attore australiano Mel Gibson.

La rassegna continuerà a novembre: giovedì 7 ancora Gérard Depardieu, ma stavolta in inglese, protagonista del film «Green card» matrimonio [illegible] convenienza, una storia di amore tra uno squattrinato francese e una studiosa [illegible] botanica newyorkese che cominciano a convivere per interesse. Giovedì 14 verrà proiettato un capolavoro di Bertrand Tavernier: «Daddy nostalgie». Il 21 [illegible] la volta del terribile ragaz[illegible] statunitense Maculay Caulkin in «Home alone», Mamma ho perso l'aereo. [illegible] 28 [illegible] «Look who is talking two», Senti chi parla 2, con John Travolta.

A dicembre la rassegna dei film in lingua originale [illegible] cerà giovedì [illegible] [illegible] il francese «La discrète», la timida. Il 12 è in programma «Presumed innocent», Presunto innocente, [illegible] Harrison Ford, e [illegible] 19 l'ultimo spettacolo che chiuderà il ciclo: «Rosencrantz e Guildenstern are dead», Rosencrantz e Guildenstern sono morti.

Il costo del biglietto per ogni spettacolo è stato fissato dal gestore del cinema Mignon Massimo Colombi, in accordo con il Cidi Tigullio, a ottomila lire. C'è anche la possibilità di effettuare l'abbonamento con una tessera [illegible] 40 mila lire per gli otto film in lingua inglese [illegible] [illegible] 15 mila per i tre in francese. Nel Tigullio l'iniziativa è l'unica [illegible] programma. [f. gr.]

STASERA ALLE [illegible]

Canale 7

9,05 Il prezzo del potere, sceneggiato
10,05 Amore dannato, sceneggiato
12,35 L'albero delle mele, telefilm
13 — Felicità dove sei, telefilm
13,30 Fiore all'occhiello
14,15 Speciale spettacolo
16,30 Andiamo al cinema
16,45 Special fantascienza
17,15 Fiore all'occhiello
18,30 Felicità dove sei, telenovela
19 — Il prezzo del potere, sceneggiato
20 — Tg Liguria
20,45 Avenida paulista, sceneggiato
21,55 Andiamo al cinema
22 — Special fantascienza, documentario
22,30 Motor shop
23 — Il tenente O'Hara, telefilm

Grp

15 — La mia via, film con Bing Crosby
[illegible] — Due uomini e una donna
18,35 Sanford & Son, telefilm
20 — [illegible] delle mele
20,30 Sangue e arena, film
24 — Gli invincibili, film
2,35 Amore pensami, film
4 — Saigon, film
5,30 La mia via, film

Teleregione

7 — Cartoni animati
11 — Videopagine
12,30 Abc del mare
13,55 Tg prima edizione
14,30 Cartoni animati
18,30 Serpico, telefilm
19 — [illegible] del mare
20,40 Una donna tutta sbagliata, [illegible]
21,30 Auto oggi
22,30 Tg terza edizione

Telestar

[illegible] Destini, telenovela
10,10 Il [illegible] dei vascelli perduti, film
12 — Amichevolmente con noi
[illegible] Natalie, teleromanzo
13,15 Tv flash, telegiornale
14,50 Mago Merlino, telefilm
16,10 Piantao de policia, sceneggiato
17,25 Agente Pepper, telefilm
18,15 Lucy show, situation comedy
19 — Natalie, teleromanzo
20,30 Johnny West il mancino, film con Dick Palmer, Diana Garson, regia di G. Parolini
22,15 Tg sera, informazione
[illegible] Lucy show, sit. com.
0,25 Notturno Telestar

Primantenna

[illegible] Prima... mattina
10 — Brian Ferry, musicale
10,30 Boss, concerto
11,30 Cartoni animati
13 — Cronache piemontesi
13,30 Auto della settimana
14 — Supermusic
15 — Cartoni animati
16 — Pomeriggio con simpatia
16,30 Ancora insieme, telefilm
17,30 Cartoni animati
19 — Tgg
19,30 Cartoni animati
20 — Cronache piemontesi
20,15 Portami con te, telenovela
21,15 Auto della settimana
22,30 Cronache piemontesi
23 — Anteprima arte
1 — Auto della settimana
1,30 Buonanotte con...

Telecittà

9 — Il mattino vale il doppio
11 — Incontro con il paranormale, con Federico von Schlatter
12,30 Andiamo al cinema
12,45 Telecittà notizie, telegiornale
13 — Video Jay, videoclips
16 — Greatest Hits
17 — Mtv Coca Cola report
17,15 At movies, anteprime sui film
17,45 3 from 1
18 — Mtv prime
19,05 Andiamo al cinema
19,25 Telecittà [illegible]
19,55 News file
20,05 First business
20,40 [illegible] stampa

Sardegna [illegible]

8 — Cartone animato
8,30 Innamorarsi, telenovela
10 — Telepromozioni
12,30 Cartoni animati
13 — After Mash, telefilm
13,35 Cartone animato
14 — Sardegna giornale
15 — Sporter
16,30 Telepromozioni
17,30 Cartone animato
18 — Sardegna giornale
18,50 Cartoni animati
19,15 Innamorarsi, novela
20,30 Sardegna giornale
21 — Sogni d'estate, talk show
22,30 Sardegna giornale
23 — Physis, film
0,30 Sardegna giornale
1 — Speciali

Telegenova

7 — Cartoni animati
11 — Mattinata con Telegenova
12,30 Notizie flash
12,35 Shopping center
15 — Oro, a [illegible] della Galleria Montecarlo
17 — Notizie flash
17,05 Shopping center
18,30 La padroncina, telefilm
[illegible] Tg notizie
20 — Flash regione, rubrica di attualità
20,30 Una donna tutta sbagliata, film
22 — Tg notizie
22,30 Telefilm
23 — La vetrina dell'antiquariato, a cura della Galleria Portobello Road

Telecupole

8,30 Rosa de lejos, telenovela
10 — Mattinata con Cinquestelle
11 — Mondo cavallo, rubrica
12,40 Abc del mare, documentario
13,30 Serpico, telefilm
14,30 Pomeriggio insieme
17 — Rosa de lejos, telenovela
18,30 Serpico, telefilm
19,30 Tg4 notiziario
20,30 Una donna tutta sbagliata, film
22,30 Tg4 notiziario
22,45 Motori non stop
23,15 Speciale [illegible] noi

Videolina

13,15 Telegiornale sardo
15,15 Simbad il marinaio, film
17 — Bazar
19,15 Telegiornale sardo
21,15 Simbad il marinaio, film
23,15 Telegiornale sardo
1,15 Dov'è fi[illegible] la [illegible] compagnia, film

[illegible] Azzurra

[illegible] — Rubriche varie
15 — [illegible]
18 — [illegible] del me
20,30 [illegible]
22 — [illegible]
23 — [illegible]

Granducato Tv

10 — Dalle 7 alle 8
11 — In diretta con...
13 — Documentario
15,15 Arcobaleno
20 — Documentario
20,30 Notizie Flash
21 — Cronache locali
22,30 Notizie flash
23.15 I giustizieri della costa, film

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Dal torneo infrasettimanale al campionato: protagoniste ai raggi X

Carlo Grasso in ripresa

I rapallesi, dopo due sconfitte in campionato, mercoledì sono stati la bella sorpresa di Coppa Italia. Buona prova dell'Entella, il Lavagna recupera pienamente Vaira

[illegible] E' quasi superfluo osservare che gli otto risultati dell'andata del secondo turno di Coppa Italia hanno un valore più [illegible] relativo, e addirittura lasciano il tempo che trovano se si spera di ricavarne indicazioni sui campionati di Eccellenza e di Promozione.

Nella stragrande maggioranza dei casi, chi ha perso lo deve alla formazione ampiamente rimaneggiata o allo scarso impegno. Ma anche chi ha vinto si riserva di usare lo stesso trattamento nelle partite di ritorno (9 ottobre): chi viaggia non vuole spendere [illegible] lira in più [illegible] necessario, e porta con sé soltanto il minimo indispensabile, compreso i giocatori.

Qualche linea di tendenza e qualche notizia per la [illegible] giornata del torneo di Eccellenza e di Promozione si possono lo stesso ricavare dall'atteggiamento [illegible] e dagli esperimenti di qualche compagine.

Carlo Grasso. Martedì sera le ipotesi più pessimistiche davano per spacciato l'allenatore Gianni Massa. Era anche in circolazione la terna dei possibili sostituti: Rota, Caffaratti e Soro. Invece la prova offerta contro l'Argentina Arma (3-2) ha chiarito che la squadra e la dirigenza sono compatte nel sostenere l'allenatore genovese.

Lo stesso andamento della gara ha suggerito preziose indicazioni per il derby [illegible] la Rutese di domenica prossima: la Carlo Grasso della ripresa (perdeva 2-0 alla fine del primo tempo, ha segnato 3 reti e ne ha sfiorate altre due) è stata galvanizzata dall'innesto di Stefanelli (al posto di uno spento Pozzo) e ha molto migliorato in [illegible] grazie all'avanzamento di Bottaro a centrocampo, rinunciando a fare di lui un libero bravo ad impostare ma terribilmente lento nel chiudere.

Ad osservare i biancorossi c'era il d.s. della Rutese, Barbagelata: [illegible] visto un'ottima Carlo Grasso, che non merita l'ultimo posto a zero punti. Vedrete che a Recco disputeranno una [illegible] partita. Però anche noi saremo rinforzati: rientrano Riotti e Daniele Sanguineti».

Presente alla sfida [illegible] l'Argentina anche Gigi Bodi, che per tutto l'incontro è stato al fianco di Pisano, allenatore degli imperiesi, squalificato [illegible] ai primi di ottobre. Di che avranno parlato?

Entella. Bodi è rimasto nel Tigullio anche in serata: la sua Sestrese ha affrontato l'Entella al «Comunale». Anche il tecnico genovese deve assistere agli incontri dagli spalti perché squalificato: ma non si è dannato più di tanto vedendo la Sestrese perdere l'imbattibilità stagionale contro [illegible] pimpante squadra di casa. Castelletti ha schierato subito la formazione migliore, provando le soluzioni per il derby di domenica a Lavagna.

Silvestri è tornato a fare il suggeritore delle punte Formoso e Bernardi, ma ha anche segnato il gol decisivo. Bene Bagnasco, che ha parato [illegible] rigore allo specialista Balboni. L'undici entelliano: Bagnasco; Falsini, Calani; Buzzurro, Pascale, Mazzocchi; Maragliano, Cella, Formoso, Silvestri, Bernardi.

La Sestrese ha tenuto inizialmente a riposo Pileddu, [illegible] per il resto era in formazione tipo. Il co-presidente Nicola Pugliese ha però ribadito che la Coppa Italia non interessa minimamente alla società: «Il [illegible] traguardo è uno e chiarissimo: [illegible] il campionato e salire in Interregionale».

Lavagna. Vaira è stato al centro di cose buone e cattive nello 0-0 interno con la S. Olcese: il centrocampista è completamente ristabilito, visto che ha giocato per 60 minuti, correndo e lottando senza accusare problemi al ginocchio operato; è stato però anche la pietra dello scandalo, visto che ha lasciato il campo [illegible] per stanchezza ma perché espulso. In dieci il Lavagna ha tenuto botta benissimo, con il portiere Vassallo a dare spettacolo [illegible] alcune incursioni nell'area avversaria in [illegible]sione di corner e punizioni! Vaira dovrebbe essere disponibile per il derby: infatti la squalifica la sconterà nella prossima partita di Coppa Italia.

[illegible] Sanguineti

MONTEROSSO, 5 SQUALIFICHE

Nessun provvedimento per giocatori liguri di Interregionale, tranne una multa di 100 mila lire alla Samm. Un turno a Benedetti (Camaiore), Menabue (Rotoglia) e Degli Esposti (Valenzana). In Eccellenza mano pesante del giudice sul Monterosso per gli episodi accaduti domenica durante e al termine di Monterosso-Lavagna: 3 giornate a Cavallo, 2 a Celsi, 1 a Montefiori, il dirigente Lopresti inibito fino al [illegible] febbraio '92, il dirigente Micheli fino al 27 novembre '91, 400 mila lire di multa (lancio di sputi e piccoli oggetti in direzione della terna arbitrale, calci alla porta dello spogliatoio, inseguimento finale). Una giornata a Quartieri (Carcarese), Bonino (Pegliese) e Lepa (Ventimiglia), l'allenatore Grippo (Carcarese) inibito fino al 2 ottobre. In Promozione, otto i giocatori squalificati, e tutti per una giornata: nel girone A, Carrara (Alassio), Gregorio (Armateggia), Caviglione (Coalma), Meggi (Palmarese), Recchia (Quiliano), De Vita (S. Olcese) e Piazza (Varazze); nel B, il solo Putti del Lerici. 200 mila lire di multa al Quiliano, 60 mila alla Dianese, il dirigente Cordara (Audace) inibito fino al 2 ottobre '91. [g. s.]

La Fipav ha anche reso noti i gironi di serie C2 e D

Volley, si gioca

Da domani Coppa di Lega: i maschi del Chiavari a Ceparana mentre per le ragazze del Latte Tigullio arriva il Navalcavi

E' ufficiale la composizione dei campionati regionali di volley: l'esultanza è giustificata dal fatto che, visto l'andazzo delle serie maggiori, si poteva temere che fino a pochi giorni prima della partenza dei tornei [illegible] si avessero che [illegible] e incomplete indicazioni. Contemporaneamente si [illegible] qualcosa di certo anche sul calendario della Coppa di Lega per formazioni di serie B e C: ma le indicazioni di date e località vanno prese [illegible] molta prudenza dato che ad Alessandria (sede della lega di B e C) accettano mutamenti anche all'ultimo secondo.

C2 maschile. E' stato varato [illegible] comitato regionale un girone a 10 squadre: 2 promozioni e 2 retrocessioni. Confermate Olympia Voltri (comitato di Genova), Ideal Lavagna e Pro Recco (Levante), Primavera 78 e S. Martino (Imperia), Avis Carcare (Savona), Levante (Spezia). Dalla C1 il S. Teodoro Villetta (Genova). Dalla D Istituto Grandi Opere e Fiamma Genova.

C2 femminile. Girone [illegible] 12 squadre: 2 vengono promosse e 2 retrocedono. Le confermate sono Varazze e S. Pio di Loano (Savona); Oasi Cffs Sampierdarena e Alta val Bisagno (Genova); Mater Sanremo (Imperia) e Ceparana (Spezia). Dalla C1 il Sarzana (Spezia), il Pro Recco (Levante) e Maurina Imperia. Ripescata l'Albisola, promosse dalla D Iplom Busalla (Genova) e Avis Carcare (Savona).

D maschile. Travagliatissima la composizione di questo girone [illegible] molte seconde squadre han dovuto rinunciare alla promozione e scendere di categoria: 12 club con 2 promozioni [illegible] ben 5 retrocessioni. Confermate Don Bosco e Cus (Genova); Primizie Ceparana e Spezia; Chiavari (Levante). Dalla C2 arrivano Lavagna e S. Pietro (Levante), Cffs Cogoleto (Genova), Polisportiva Spes (Spezia), Don Bosco Alassio (Savona) e Camogli (Levante) son promosse dalla Prima. Il S. Siro ha confermato l'iscrizione: è stato ripescato a scapito dell'Acli Lavagna.

D femminile. Supergirone a 16 squadre con 2 promozioni e 5 retrocessioni. Confermate Vbc Savona e Sabazia Vado; Don Bosco e Fabianese (Spezia); Maso[illegible] e Amatori Rivarolo (Genova). Dalla C2 il Matteucci Lavagna (Levante) e il Quiliano (Savona). Ripescate le tre retrocesse della stagione 90/91: Piana Batolla (Spezia), Tre Stelle Moneglia (Levante) e Tomahawks Imperia. Dalla Prima Divisione arrivano [illegible] Chiavari 90, Don Bosco Genova, S. Pio di Loano, Ortonovo. In più il Bambarone Pontremoli, una toscana inserita nel girone ligure.

Coppa di Lega. Domani prima giornata eliminatoria: 4 squadre, andata e ritorno, la prima passa il turno. Nel girone 16 Primizie Ceparana-Chiavari (Ceparana [illegible] 18); Massa-Cus (Massa [illegible] 21). [illegible] 17 Cantieri Navali Ferrari-Ovada (Spezia 18); Salvo-Varazze (Savona 21). Nel girone 23 femminile Moretti e Carpita Pisa-Genova 92 Tegliese (il 1° Ottobre a Pisa ore 21,30); Volley Ball Carrara-Cantieri Ferrari Spezia (Avenza 21). Nel girone 24 femminile Latte Tigullio Rapallo-Amatori Rivarolo (Casa Gioventù 18); Riviera-Italbrokers (villa Ormond 21). [d. s.]

[illegible] DEL [illegible]

Non è piacevole dirlo, ma la serie D maschile che inizia fra 8 giorni rischia di vedere due squadre del Levante in piena zona retrocessione: Alcione Rapallo e Ch Sestri Levante non si sono rafforzate, ma anzi notevolmente indebolite; solo l'Autorighi Chiavari, [illegible] due inserimenti sulla carta giusti, potrebbe lottare per [illegible] in C. Notizie contrastanti dalle spezzine e dalle savonesi, l'Athletic Genova sembra aver svolto una buona campagna acquisti. In C, invece, tutto è pronto per la stagione-Elab, che si preannuncia trionfale o quasi: grandi acquisti, grande passione da parte [illegible] dirigenti, si spera gran seguito da parte dei tifosi.

Elab [illegible] sognare. Persa la dicitura Cus (ma l'ambiente è legatissimo al basket, lo conferma la palestra di via Montezovetto in fase di costruzione), l'Elab Pallacanestro Genova punta al salto in B2. Tanti arrivi importanti, unico interrogativo della squadra [illegible] e Bruno Brumana è relativo alla risposta [illegible] pubblico: al recente torneo Elab i genovesi erano presenti in massa; bisognerà vedere se nel decentrato Lago Figoi, a Borzoli, la risposta sarà ugualmente soddisfacente.

Per agevolare al massimo i tifosi, la società ha messo a disposizione un servizio di pullman da e per Lago Figoi: di più, onestamente, [illegible] si può chiedere al presidente Salvaneschi e allo [illegible] Repetto. L'esordio dell'Elab sarà il 5 ottobre alle 21,15 a Casale; poi ancora [illegible] trasferta (12 ottobre alle 21 a Collegno) e «prima» casalinga sabato 19 [illegible] alle 18 [illegible] il Siav Saronno.

Levante in D. Tre le squadre della Riviera, obiettivi diametralmente opposti: lotta per la C per quanto concerne il Chiavari, salvezza per Sestri Levante e Rapallo. Il presidente dell'Autorighi, Mauro Spagnoli, ha presentato ieri sera la squadra, con i due nuovi rinforzi Matteo Costa e Gonfiantini, il primo proveniente dal Sestri, il secondo dall'Elab. Un terzo arrivo è quello del coach, Vittorio Vaccaro, anche lui con trascorsi a Sestri: e [illegible] è un acquisto secondario, poiché Vaccaro nell'ambiente viene giudicato un coach in grado di dare quel qualcosa in più alla squadra, e non solo in fatto di grinta e acume tattico. Una sola partenza: Mostratisi al Serravalle.

Problemi invece a Sestri Levante: Umberto Scotto ha acquisito il ruolo di allenatore-giocatore, nessun arrivo importante e p[illegible] di Costa. Idem a Rapallo, con addirittura la separazione da tutta l'intelaiatura base: Gaiaschi, Vasquez, Pichi e Tassistro, non potendo garantire un impegno costante, han preferito rinunciare all'avventura in D: ampio spazio quindi agli junior, ma il torneo sarà sicuramente un «rischio».

Le altre liguri. Il Riviera si è rinforzato con Grosso; confermati i migliori al Don Bosco Alassio; rivoluzionato e incognita lo Spezia Tarros, migliorato il Landini Lerici, la matricola Sarzana rischia di pagare il noviziato con [illegible] torneo di medio-bassa classifica. Rimane l'Athletic: cambiato tecnico (Lorenzo Macciò al posto di Assandri) e palestra (non più via Cagliari, ma la Se.Di. di Quarto), la [illegible] è qualitativa. Un solo partente (Boldrini), tre arrivi importanti: il pivot Mazzorana dall'Elab, il giovane play Pescio dal Pegli, il secondo play Rolla dalla Cestistica. [g. s.]

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

Venerdì 27 Settembre 1991 [illegible] 59
Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

[illegible] È IL NUMERO TELEFONICO DI [illegible] IN»

Informazone [illegible] dalle prime ore della mattina. Con «Stampa In» gli abbonati al servizio di distribuzione gratuita a domicilio de La Stampa, ricevono ogni giorno la copia diretta[illegible] [illegible] porta di [illegible] per l'ora di colazione, entro le 7,30 del mattino. Un'innovativo servizio che non [illegible] nulla perchè le copie recapitate a domicilio [illegible] [illegible] quelle comperate all'edicola [illegible] ca[illegible]. I meccanismi che permettono di garantire «Stampa In» sono molto semplici. Il giornale arriva a Sanremo poche ore dopo essere uscito dalle rotative e scendono in campo gli «In Boys», i ragazzi incaricati della distribuzione. Sono loro che in silenzio e con discrezione provvedono alle co[illegible] lasciando sulla porta di casa il giornale con le notizie fresche di stampa.

Entrare a far parte della cerchia degli abbonati a «Stampa In» [illegible] molto facile, è sufficiente rivolgersi per informazioni e per far registrare la propria adesione agli uffici de «La Stampa» di via Padre Semeria 95. Basta anche fare una semplice telefonata. Il numero [illegible] facile da ricordare: 61.333.

A PAGINA 41

Viveva a Monza

[illegible] d'auto [illegible]

Una [illegible] anestesista di Sanremo, Marlisa Garofalo, 42 anni, ha perso la vita in uno scontro sulla superstrada di Milano.

A PAGINA 40

Offriva «protezione»

Diano, [illegible] per lavorare in discoteca

Il caso [illegible] giovane palermita[illegible] che è stato denunciato dalla polizia con l'accusa di tentata estorsione.

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA

GENOVA
SAVONA
LA SPEZIA
IMPERIA

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE
NEBBIA · NEVE · GHIACCIO · VENTI · MARE

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Previsioni da Imperia: tendenza per oggi e domani: cielo irregolarmente nuvoloso, temperatura tra 19 e 24 gradi, [illegible] moderato-forte, mare [illegible]. **Tendenza ulteriore** [illegible] **domenica:** [illegible] degli annuvolamenti dalle [illegible] pomeridiane, temperatura stazionaria, vento moderato-forte, mare mosso.

[illegible] **IERI.** Temperatura del mare 23° C, umidità relativa 60%, vento Ovest-Sud Ovest 25-30 km/h, [illegible] mosso, cielo irregolarmente nuvoloso, pioggia mm 15, pressione barometrica 1005 [illegible] (tendenza segnalata stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

	max	min
Genova	24	20
Savona	25	20
Imperia	25	20

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 24; min: 17. Temperatura del mare 23.

Il **Sole** sorge alle ore 7 e 20 minuti e tramonta alle ore 19 e 17 minuti. La **Luna** si leva alle ore 11 e 27 minuti e cala alle ore 20 e 47 minuti (fase calante).

I dati [illegible] stati gentilmente [illegible] dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e [illegible] Centro Meteo Mursia di Portofino.

Fiamme la notte scorsa in un'agenzia di viaggi e in una immobiliare

Due attentati a S. Bartolomeo

Gli uffici di proprietà di [illegible] imprenditore di Diano Marina. Gli inquilini dei piani superiori hanno abbandonato gli alloggi: le fiamme minacciavano di estendersi. Trovate tracce di carburante

La battaglia personale del prefetto

Il racket alza il tiro. E si sposta. Da Sanremo e zona di confine allunga i suoi tentacoli, arriva a Imperia, supera Capo Berta, raggiunge Diano Marina e San Bartolo[illegible]. I segnali degli ultimi giorni sono chiari, preceduti da due attentati in altrettante pizzerie di Diano e Imperia.

Ma il doppio incendio della notte scorsa a San Bartolomeo è una novità. Per la prima vol[illegible] vengono colpite anche le attività imprenditoriali della cittadina. Il titolare è di Diano e anche lui, come in tutti i casi precedenti, tranne qualche eccezione che conferma la regola, dice di [illegible] aver [illegible] ricevu[illegible] minacce, che non capisce come possa esser successo, si domanda chi può aver interes[illegible] ad ostacolarlo [illegible] ad intimidirlo. Insomma le solite cose. E anche i carabinieri ripetono un copione collaudato, minimizzano, parlano di bravata, chiedono tempo per approfondire le indagini. Preferiscono parlare di vendette, di rancori personali, di contrasti di interessi, piuttosto che di vero e proprio racket, ovvero dell'esistenza di un'organizzazione che taglieggia commercianti, ristoratori, impresari.

Ma questa volta scende in campo, e in prima persona, il prefetto di Imperia. Questa volta il rappresentante del governo [illegible] lancia il solito invito a collaborare con le forze dell'ordine. Questa volta il prefetto dice di rivolgersi direttamente a lui per denunciare minacce e ricatti, per ribellarsi alla richiesta del «pizzo». Imperia non è Palermo. E [illegible] prefetto vuole dimostrarlo.

Pier P[illegible] Corvone

S. BARTOLOMEO AL MARE
NOSTRO SERVIZIO

Momenti di panico, a San Bartolomeo, per un incendio di probabile matrice dolosa che ha distrutto l'agenzia [illegible] viaggi «Cycnus» e l'immobiliare «Europa», situate lungo l'Aurelia, ai numeri civici 135 e 137. Gli uffici sono di proprietà dell'imprenditore dianese Giovanni Andrea Musso, di [illegible] anni. Le fiamme hanno causato danni per centinaia di milioni.

Si torna così a parlare di racket ad appena 24 ore di distanza dal misterioso attentato al deposito dell'autodemolitore Luigi Magurno, in regione Garbella, [illegible] Porto.

Sull'onda emotiva, la Confesercenti ha deciso di istituire anche in provincia l'associazione «Sos Impresa», per cercare di offrire un tangibile aiuto [illegible] commercianti, artigiani e imprenditori nel mirino dei taglieggiatori. Anche il prefetto Giuseppe Piccolo ha invitato le vittime del «pizzo» a rivolgersi direttamente al suo ufficio: raccoglierà di persona le segnalazioni.

Il [illegible] episodio ha terrorizzato le famiglie che risiedono nel condominio Du Park. Gli inquilini hanno abbandonato le proprie abitazioni per il timore che le fiamme si estendessero ai piani superiori. Quando, intorno alle 5, sono arrivati i vigili del fuoco, i locali, separati tra loro da una parete di legno truciolato, erano già preda delle fiamme. Nonostante l'impegno dei soccorritori, sono andati in fumo migliaia [illegible] depliant, oltre a computer e mobili. I pompieri hanno impiegato circa un'ora per domare il rogo.

Per tutta la mattina è rimasto [illegible] acre odore di cenere. A dare l'allarme sono stati i coniugi Icardi, insospettiti dai latrati del proprio [illegible]. «Prima avevamo avvertito alcuni rumori provenienti dalla strada, ma non gli si [illegible] data particolare importan[illegible]».

Tra i primi a rendersi conto della gravità della situazione, l'impiegato dell'agenzia Cycnus, Luciano Crotti, 43 anni, che abita nel palazzo vicino. Lamenta: «Nell'incendio è andata distrutta la mia agenda, dove erano riportate [illegible] date dei prossimi viaggi di comitive straniere». Giovanni Battista Musso, figlio del titolare, che dirige l'ufficio di compravendita, appare sconcertato: «Non riesco a capire le motivazioni di questo g[illegible]: non abbiamo mai subito intimidazioni di alcun genere».

Vari particolari fanno propendere per l'ipotesi dell'incendio doloso. Lo stesso Crotti si è accorto che una saracinesca era stata parzialmente sollevata. I carabinieri, che hanno compiuto un sopralluogo nei locali, interrogando i testimoni, hanno trovato tracce di liquido infiammabile. Una [illegible] di carburante, cosparso nella sede dell'agenzia. Le indagini, come spesso in questi casi, appaiono particolarmente complesse. Gli elementi in mano ai militari sono scarsi [illegible] per ora non è possibile seguire una pista sicura: «Potrebbe trattarsi di una ritorsione o di una vendetta personale».

Anche se [illegible] è possibile formulare accuse precise contro il racket, [illegible] Confesercenti ha deci[illegible] di mettere le mani avanti, creando [illegible] punto di riferimento per chi ha un'attività autonoma. «Sos Impresa», appunto, a cui dovrebbero aderire anche personalità del mondo della politica, dello sport e dello spettacolo.

Maurizio Vezzaro

L'ingresso dell'agenzia di viaggio devastata [illegible] fiamme a San Bartolomeo al mare

Dramma in mare a Ventimiglia

Padre e figlio rapiti dall'onda

VENTIMIGLIA. Salvataggio in mare nel tardo pomeriggio di ieri [illegible] [illegible] 17 circa. Fortunatamente i tre feriti non sono gravi. Il coraggio [illegible] Riccardo De Giovanni, [illegible] anni, di Cuneo, [illegible] evitato una tragedia. Marc Cleber Renolleau, di 32 anni, e il figlio Florian, [illegible] 4, turisti francesi in vacanza, sono stati ghermiti da un'onda sul molo di levante di Ventimiglia.

Finiti in acqua, sbattuti contro gli scogli, padre [illegible] figlio erano rimasti incastrati tra le rocce. Le grida di aiuto della madre di Florian, Nicole, di 38 anni, che [illegible] sulla spiaggia, avevano fatto [illegible] [illegible] Giovanni. L'uomo si è subito adoperato, mentre le onde continuavano a martellare gli scogli per salvare prima il bambino e poi il padre. Intanto è subito [illegible] sia un'ambulanza della Croce Verde che due pattuglie: una della polizia [illegible] [illegible] della Finanza.

Florian ha ricevuto le prime cure sul posto da un infermiere di Ventimiglia che casualmente era sulla spiaggia. Rosa Biancospino, 51 [illegible], e Andreina Marzo, 46 anni, una turista si sono prodigate al massimo. Florian ha riportato ferite alla testa [illegible] per precauzione è stato, dopo le [illegible] [illegible] caso prestategli al pronto soccorso di Bordighera, trasferito [illegible] quello di Sanremo, anche se le sue condizioni non destano preoccupazione.

Il padre se l'è cavata con qualche escoriazione e molto spavento. Il più malconcio per i lividi e le escoriazioni riportate, anche se è solo stato medicato al pronto soccorso, è De Gio[illegible]. Doveva concludere le sue ferie domenica. Anche per questo cercava [illegible] prendere l'ultimo sole di questo caldo settembre, con i pochi bagnanti rimasti sulla spiaggia.

Il suo intervento è [illegible] provvidenziale anche perché a quell'ora il mare [illegible] agitato. Gli agenti e i finanzieri si [illegible] adoperati per aiutare i militi della Croce Verde a caricare i feriti.

Il loro intervento è stato tempestivo, ma senza Di Giovanni forse poteva finire male. Il mare si sa è come la montagna, bisogna [illegible] molto accorti [illegible] mai sfidare la forza delle onde che può modificarsi [illegible] un momento all'altro.

[i. m.]

La gestione della casa da gioco era stata rinnovata per altri sei anni all'attuale società presieduta da Cavaliere

Festival e casinò, una doppia bocciatura

Il Coreco respinge due delibere, corsa contro il tempo per la rassegna canora

Il sindaco Onorato Lanza

SANREMO. Doppia bocciatura, per Festival e casinò. Il Comitato regionale di controllo ha respinto in un solo colpo due delibere del Consiglio comunale di Sanremo: l'affidamento per sei anni della casa da gioco alla Sgt e l'incarico attribuito alla giunta di nominare i quattro membri della commissione paritetica, l'organismo straordinario che avrà il compito di indicare il nome del nuovo patron del Festival. Tra le roulettes torna l'incertezza. Mentre per la rassegna canora si delinea una precipitosa corsa contro il tempo.

Il doppio [illegible] ribalta ogni previsione. Riapre capitoli chiusi a fatica [illegible] già [illegible] ritardo. Mesi d'incontri pubblici, trattative politiche. Ora, tutto è da rifare. Colpa di un «buco» nei protocolli del Consiglio, dicono da palazzo Bellevue. «Manca il capitolato d'oneri», spiega il Comitato regionale di controllo. Che significa: [illegible] [illegible] state indicate le responsabilità delle parti in causa, la divisione dei ruoli, in quello che sarebbe [illegible]ventato il nuovo vertice della casa da gioco.

Clamoroso, madornale, assurdo. Questi gli aggettivi che ieri commentavano, negli ambienti del Comune, la «bocciatura» della pratica consiliare sul casinò. La «stangata» del Coreco poteva [illegible]sere evitata? Sembra proprio di sì. Lo dimostrerebbe la [illegible]azi[illegible] [illegible]rgente di una riunione di giunta, alle 18 di [illegible]. Un incontro carico di ottimismo, annunciato come la carta sbrigativa per aggiudicarsi una partita già vinta. Intanto, l'ennesima nuvola s'è addensata sul futuro del casinò. Si aggiunge all'ombra di vecchi scandali che [illegible] [illegible] segna l'immagine, al sospetto (rinnovato da alcuni consiglieri d'opposizione) che i furti ai tavoli verdi [illegible]n siano finiti, a saloni e giochi che perdono quota, nella promessa di un rilancio che non arriva.

Per [illegible] arriva solo [illegible] «suspense» sulla prossima gestione. Un'attesa che non facilita [illegible] i programmi di avviamento.

Il futuro del Festival è anche più incerto. Anche in questo ca[illegible] si tratta di un'irregolarità nell'iter della pratica che ha fatto [illegible] il «no» del Coreco. La norma era stata fissata in precedenza: il Consiglio comunale avrebbe dovuto nominare la commissione-Festival che a sua volta avrebbe votato per [illegible] patron della rassegna [illegible]. Invece, il Consiglio ha delegato la giunta, preferendo una votazione a porte chiuse.

Ora i tempi [illegible] stringono. Il termine fissato per dare un organizzatore al Festival 1992 scade con la fine di settembre. E il miracolo di una scelta-lampo, saltando anche l'ultimo ostacolo di procedura, appare improbabile. Le previsioni più ottimiste annunciano una pro[illegible] di un mese: [illegible] trenta giorni di [illegible]po, per accorciare le distanze dal 42° Festival, che si aggiungono ai tre mesi già concessi in extremis [illegible] in assen[illegible] di decisioni. «Sarà una sfida col tempo», ripetono dagli uffici di Villa Zirio, sede dell'assessorato al Turismo. Fino a ieri, solo due programmi si sono inseriti nella gara di ogni anno. Solo due proposte su scenografia e ospiti della prossima edizione.

Le barriere del Coreco si abbassano puntuali. I «no» [illegible]el Comitato regionale arrivano quasi ad ogni pratica [illegible] particolare interesse. Ormai è la regola. I «cavilli» affiorano a sorpresa. Le decisioni prese tornano indietro. Le riunioni d'urgenza si moltiplicano. E la città intanto perde quote.

Michele Polcino

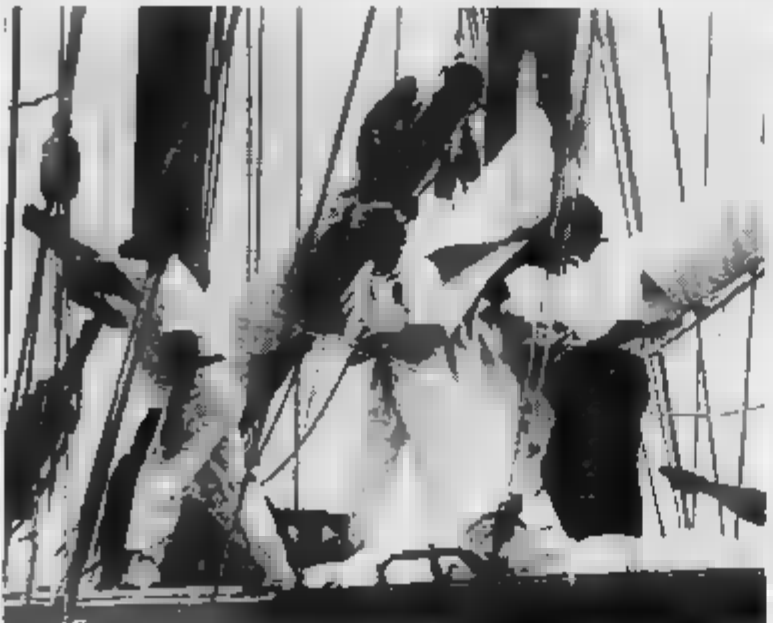
E' stata sospesa la regata del 6° Raduno di scafi d'epoca in programma ieri

La tempesta fa paura alle vele

Forti raffiche tra 80 e 90 Km hanno impedito alle splendide imbarcazioni di lasciare gli ormeggi
Una cautela motivata anche dalle caratteristiche dei natanti, alcuni addirittura vecchi di decenni

IMPERIA. Vele ammainate, [illegible] [illegible] agli ormeggi, ieri alla banchina di Porto Maurizio. Gli yacht d'epoca non hanno osato sfidare la burrasca che ha imperversato sulle [illegible] del Ponente. I bollettini meteorologici hanno indotto gli organizzatori del raduno ad annullare sia la regata prevista alle 11, sia quella in notturna, sul percorso Imperia-Gallinara-Imperia, che avrebbe dovuto prendere [illegible] via [illegible] mezzanotte, con la partecipazione del celebre skipper Cino Ricci, al timone di Alba. E anche se nel pomeriggio il sole è tornato a scaldare la Riviera, battuta da un forte vento, [illegible] signore del [illegible] hanno preferito non [illegible] rischi, lasciandosi cullare [illegible] rassicurante dondolio del bacino portorino.

[illegible] temporale [illegible] mattino, che, all'alba, ha scatenato il Fortunale, con violente raffiche di [illegible]-90 km orari, ha lasciato il segno soprattutto sulla banchina, dove sono crollate le paratie posteriori [illegible] [illegible] parte del caratteristico borgo marinaro ricostruito dagli sponsor della manifestazione. I danni sono [illegible] in particolare nell'angolo «U Scagnu», dove si distribuiscono buoni pasto e materiale per gli accreditati [illegible] raduno.

L'ufficio [illegible] stato ricreato provvisoriamente [illegible] il buio tendone di [illegible] camion, con una vecchia scrivania e tanti fogli accatastati: avvicinandosi, sembra di rivivere la favola di Pinocchio, quando Geppetto scriveva nel [illegible] [illegible] balena, sotto [illegible] luce fioca di una candela.

Nessun problema, invece, per le imbarcazioni, anche perché [illegible] tutte erano stati rinforzati gli ormeggi, dopo aver letto i comunicati del «Meteocost». I soli a divertirsi, ieri mattina, erano i marinai della [illegible] Creole e della Karinita (la barca che fu dell'attore hollywoodiano Errol Flynn), che, [illegible] una cinquantina [illegible] metri di distanza, si davano battaglia sulla tolda a colpi [illegible] grandi fionde caricate [illegible] «bombe» d'acqua. Un siparietto fuori programma che ha ridato un po' di carica [illegible] tutto l'ambiente, in attesa [illegible] rispiegare le vele [illegible] mare aperto.

Tra gli yacht attraccati in questi giorni a Porto Maurizio (una settantina), anche il Leon Pancaldo, ketch di 18 metri e mezzo appartenuto a un facoltoso [illegible] milanese e da poco acquistato dall'omonimo Istituto nautico di Savona, che l'ha restaurato e trasformato in «nave scuola». Partecipa alle regate, ma fuori classifica. [illegible] comandante è Eolo Boldi, che guida un equipaggio composto da un esperto timoniere e [illegible] dieci [illegible] alla prima esperienza in mare.

«Una bella vacanza e un lavoro allo [illegible] tempo. E' emozionante respirare l'aria di tanta [illegible] della marineria», dice con orgoglio Omar Garbarino, di Savona, che, assieme ai compagni, ha collaborato al recupero della Leon Pancaldo.

Fra le barche più ammirate, il Marcantonio, goletta costruita nel '47, in fasciame di rovere, con la bolena che raffigura Cleopatra, mitica regina d'Egitto. Lunga 36 metri, ha una stazza di 75 tonnellate. Racchiude in sé scompartimenti segreti, accessibili solo con lo spostamento di legname: si racconta venissero utilizzati per nascondere armi da [illegible]esa, quando, nell'immediato dopoguerra, l'imbarcazione serviva al trasporto di ebrei in Palestina.

Gianni Micaletto

JAZZ [illegible]

IMPERIA. Dentro e attorno al 6° raduno di yacht d'epoca, fioriscono [illegible] s'intrecciano iniziative di vario genere. Questa sera (ore 21,15), sulla banchina, si esibisce il soprano genovese Maria Fausta Gallamini, accompagnata [illegible] pianoforte [illegible] parigina Blanche D'Harcourt. Il programma prevede brani di Haydn, Mozart, Beethoven, Mendelssohn, Schubert, Schumann e Brahms, oltre a celebri arie spagnole e francesi. A due passi dagli ormeggi, [illegible] pub «Le Grotte» offre una serata jazz d'eccezione (ore 22), con il celebre sassofonista statunitense Bob Mover, che suonerà con apprezzati [illegible] italiani, [illegible] i quali l'imperiese Rosario Bonaccorso. L'ingresso è libero, e sarà possibile ascoltare dal vivo i virtuosi del grande jazz. Da non perdere, poi, le mostre in banchina: quella allestita [illegible] fotografo locale Gerolamo Acquarone sulle immagini più suggestive delle prime cinque edizioni del raduno, e quella sugli [illegible] voto», [illegible] centinaio [illegible] dipinti e altorilievi in argento che riproducono navi (provengono da 21 santuari e chiese di Liguria), raccolti dal comandante Serafini, [illegible] [illegible] Museo navale [illegible] Imperia. Intanto, nella regata dimostrativa di mercoledì, si sono registrate le vittorie di Runa 2 nella classe prima, Rubinterzo nella seconda e Alnair IV nella terza. [g. mi.]

[illegible]

[illegible]

Varato il piano di risanamento [illegible]

Il piano di risanamento economico-finanziario, elaborato dalla Riviera trasporti spa di Imperia che prevede un disavanzo totale di circa 16 miliardi entro [illegible] 1995, è stato approvato mercoledì a maggioranza dal Consiglio provinciale. Contrario il pds. Molte le critiche: in un ordine del giorno, approvato all'unanimità, [illegible] stato infatti deciso di affrontare le problematiche con la collaborazione di enti e sindacati. Unanimità anche sull'ordine del giorno che invita la Regione ad accelerare i lavori per razionalizzare i trasporti e a contrarre un mutuo per «contribuire al ripiano del disavanzo delle aziende [illegible] trasporto pubblico».

[illegible]

Partiti i lavori per i box in piazza Roma

Sono iniziate [illegible] piazza Roma, [illegible] nei giardini Toscanini, a opera dell'Ansaldo le trivellazioni per accertare le condizioni [illegible] terreno in vista della costruzione dei grandi parcheggi sotterranei che elimineranno la grave crisi delle auto in centro a Imperia. Il tempo previsto per il completamento dell'intervento è di [illegible] giorni.

[illegible]

Migliorato lo svincolo di Imperia Ovest

Migliorato, finalmente, l'aspetto dello svincolo autostradale di Imperia Ovest. [illegible] Comune [illegible] infatti provveduto a sistemare le aiuole spartitraffico, ora contraddistin[illegible] [illegible] un verdissimo prato all'inglese e [illegible] una piccola pianta d'ulivo che domina un masso, tipici simboli [illegible] [illegible]ta terra.

[illegible]

Nuovo progetto per la [illegible] delle Ferriere

I problemi di viabilità [illegible] quartiere delle Ferriere, [illegible] Oneglia, sono al centro della riunione [illegible] questa sera del consiglio [illegible] [illegible] Circoscrizione, [illegible] nella sede [illegible] via Buonarroti. Al dibattito interviene anche il consigliere incaricato al Traffico, Enzo Teodoro Amabile. All'esame, soprattutto, il piano di modifica parziale [illegible] segnaletica nelle [illegible].

[illegible]

Si [illegible] a Caravonica per il rinnovo [illegible] Consiglio

Ultimi preparativi a Caravonica per le elezioni amministrative che metteranno fine al lungo periodo di commissariamento, dopo la crisi politica in Comune. I 253 elettori del piccolo centro della Valle Impero, domenica e lunedì, andranno alle urne per sceglie[illegible] i nuovi consiglieri comunali. In competizione due liste: quella della dc, guidata [illegible] Germano Drago, e quella civica alla cui testa figura Giampaolo Bonsignorio. L'esito della consultazione appare sempre [illegible].

Mancano fondi: gravi problemi a Imperia e Vallecrosia

Scuola [illegible]

Sette studenti dell'istituto professionale rischiano di dover troncare gli studi
Cresce la protesta dei genitori. Parlano il preside Buzi e il provveditore Macaluso

IMPERIA. Sette studenti dell'Istituto professionale per l'industria e l'artigianato di Imperia «Marconi», di via Gibelli, stan[illegible] vivendo in questi giorni [illegible] vero dramma. Forse dovranno rinunciare [illegible] proseguimento della carriera scolastica perché, almeno per ora, la loro classe non è stata autorizzata dal ministero della Pubblica istruzione. Si tratta degli iscritti alla quarta post-qualifica per «operatore [illegible] telecomunicazioni marittime», una sperimentazione attuata in [illegible] quattro città italiane e unica il Ligur[illegible].

L'autorizzazione si è scontrata con la politica [illegible] restringimento della spesa pubblica. Per soli [illegible] studenti [illegible] sembra facile convincere gli organi centrali della pubblica istruzione [illegible] spendere tutto il denaro che [illegible] il funzionamento di una classe in più. Così i giovani rischiano di non poter proseguire gli studi vanificando anche le fatiche dei tre anni precedenti.

La scuola più vicina a Imperia è [illegible] Grado e per i [illegible] studenti [illegible] impossibile sostenere le spese di trasferimento. Dal 23 settembre, data [illegible] apertura dell'attività didattica in tutti gli istituti della provincia, i sette giovani stanno facendo la spola tra l'Istituto e il Provveditorato [illegible] [illegible] preside Armando Carocci Buzi ha loro spiegato che c'è il massimo interessamento [illegible] tutti per convincere il ministero a concedere il funzionamento della classe. Per ora, però, i sette esclusi rimangono fuori a guardare i colleghi gi[illegible] impegnati nell'orario di lezione.

Dicono gli interessati: «Non ci rassegniamo. Vogliamo [illegible] primo luogo che il ministero [illegible] pronunci. Se poi dovesse negare l'autorizzazione, faremo i nostri passi. La classe che chiediamo [illegible] una [illegible]zione sperimentale che esiste in sole quattro città italiane, non possiamo sobbarcarci milioni di spesa per trasferirci. In questi casi come accade per le scuole di montagna esistono deroghe. Riteniamo di averne diritto. Attenderemo ancora qualche giorno poi faremo le nostre ufficiali proteste».

Anche a Vallecrosia la guerra continua per il plesso di scuola elementare soppressa. Sul fronte dei genitori è impegnata [illegible] che l'amministrazione comunale [illegible] ritiene [illegible] provvedi[illegible] di chiusura ingiusto. Innumerevoli i disagi per le famiglie che non intendono cedere.

Intanto negli istituti superio[illegible] gli studenti frequentano [illegible] orari ridotti. Questa mattina i docenti che dovranno avere la nomina come «supplenti annuali» potranno prendere visione all'albo del Provveditorato agli studi delle cattedre disponibili a livello provinciale. Poi il giorno 30 settembre inizie[illegible] le convocazioni per le scelte delle sedi.

Dice il provveditore agli studi, Ettore Benedetto Macaluso: «Anche noi abbiamo problemi da risolvere, però in pochissimi giorni la situazione dovrebbe normalizzarsi. Saremo probabilmente i primi in tutta Italia ad [illegible] un organico completamente coperto, o quasi, in così breve tempo». [a. b.]

Un giovane palermitano è stato denunciato dalla polizia per tentata estorsione

Minacce in discoteca [illegible] Diano

In cambio di un posto di lavoro nel locale, offriva «protezione» al proprietario. Respinto per due volte, aveva lanciato posacenere e frammenti di bicchiere contro il personale. Coinvolto anche il fratello

[illegible] MARINA. Ha offerto la propria «protezione» ai titolari di [illegible] nota discoteca [illegible] Diano Marina, pretendendo di essere assunto come responsabile del servizio d'ordine. Al netto rifiuto dei proprietari, ha gettato lo scompiglio all'interno del locale, promettendo [illegible] vendicarsi. Il giorno dopo, si è messo sulle tracce del gestore, schiaffeggiandolo e minacciandolo con un pugnale.

Il palermitano Vincenzo [illegible]masco, 35 anni, residente ad Artallo (Porto Maurizio), [illegible] stato denunciato dalla polizia per tentata estorsione, [illegible] e lesioni. Analogo provvedimen[illegible] è [illegible] preso [illegible] confronti del fratello minore Alessandro, [illegible] [illegible] ha [illegible]pre fatto da spalle. Per entrambi il divieto di fa[illegible] ri[illegible] [illegible] Diano per tre anni. Lo [illegible] prefetto Giuseppe Piccolo ha caldeggiato l'allontanamento.

Ecco i fatti. Sabato scorso, i Damasco danno vita all'ennesimo show. «Ingaggiatemi come buttafuori o [illegible] dei fastidi», avrebbe urlato Vincenzo, seminando il panico tra i clienti. Per calmarlo, intervengono i carabinieri. Nonostante gli inviti a modificare il suo atteggiamento, l'uomo si rifiuta di abbando[illegible] il dancing, e si abbandona a gesti sconsiderati, lanciando alcuni posacenere verso il personale e brandendo frammenti di bicchiere con aria di sfida. La vicenda si conclude con una denuncia, presentata dal gestore ai carabinieri. Anche il prefetto viene avvertito dell'episodio.

Martedì, il nuovo episodio. I Damasco ritornano in azione in via Trento, a Imperia, dove si avvicinano all'imprenditore con cattive intenzioni (era seguito in [illegible] da quando aveva lasciato la propria abitazione). Vincenzo dalle parole passa subito ai fatti: prima pren[illegible] [illegible] ceffoni la vittima predestinata, quindi estrae [illegible] coltello, nel tentativo di terrorizzarla. Un passante che [illegible] assistito [illegible] [illegible] avverte la polizia. All'arrivo degli agenti, il malvivente si è già allontanato a bordo di una Ford. Viene comunque rintracciato ed accompagnato in qu[illegible] perché fornisca la versione dell'accaduto.

Le indagini sono affidate alla squadra mobile, che riesce a dimostrare la responsabilità dei Damasco. [illegible] rapporto dettagliato viene inviato alla procura. Già il prefetto, comunque, ha richiesto interventi immediati e drastici. Si cerca [illegible] evitare che possano [illegible] accadere episodi analoghi. Anche se si tratta di [illegible] tentativo di estorsione abbastanza anomalo (la tranquillità barattata con un posto di lavoro), testimonia l'atmosfera di paura che opprime gl[illegible] imprenditori.

Nei night e nelle discoteche, trovano spesso rifugio personaggi equivoci, che formano il sottobosco della criminalità organizzata. I frequenti «blitz» [illegible] polizia e carabinieri non costituiscono [illegible] rimedio definitivo. L'allontanamento dalle località più «a rischio» viene considerato un efficace deterrente. I Damasco sono i primi [illegible] fare [illegible] spese del crescente rigore con cui si contrasta il fenomeno dei taglieggiamenti. [m. v.]

IL [illegible]ACCUINO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

[illegible]

Un coro di proteste per i cani in via Nizza

Abito alla periferia [illegible] Porto Maurizio e intendo denunciare [illegible] inconveniente che [illegible] ripete con preoccupante frequenza da diversi mesi. Durante la notte, i cani che devono essere sottoposti ai controlli veterinari dell'Ufficio igiene, in via Nizza, vengono rinchiusi in recinti, a breve distanza delle case. Gli inquilini dei palazzi vicini sono così costretti ad ascoltare poco piacevoli «concerti» notturni, a base di guaiti e ululati. Soprattutto per chi si deve alzare presto la mattina per ragioni [illegible] lavoro, [illegible] tratta [illegible] un vero e proprio supplizio. [illegible] riescono infatti [illegible] prendere [illegible]. Molti addirittura sono costretti a fare uso di sonniferi. Sarebbe necessario trovare [illegible] sede più idonea, più lontana dai centri abitati. Cosa aspettano le autorità competenti e le vari associazioni a provvedere?

Lettera firmata, Imperia

Chiudiamo il [illegible] [illegible] [illegible] storico

Sono un cittadino di Sanremo promotore delle [illegible] pedonali. Sono perfettamente a [illegible]scenza dei problemi di traffico della mia città, [illegible] vorrei ugualmente «spezzare una lancia» in favore delle isole pedonali. Visto che proporre soluzioni stabili [illegible] permanenti sarebbe cosa assurda mi domando perchè non si cerchi di cominciare con una graduale chiusura al traffico del centro storico. Resta però il problema di corso Matteotti e della classica «vasca pomeridiana». La mia proposta è quella di chiudere, [illegible] un esperimento pilota, corso Matteotti alle automobili ogni giorno dalle 17 alle 19. Per non creare ulteriori problemi si potrebbe [illegible]tinuare a far transitare solo i filobus e altri mezzi pubblici. In questo modo si potrebbero vedere le reazioni della città in [illegible] [illegible] una chiusura definitiva e adottare i provvedimenti del caso.

Lettera firmata
Sanremo

Le lettere devono essere indirizzate alle redazioni di Imperi, via Bonfante 1, e Sanremo via Gioberti 47.

[illegible]

[illegible]

TURNO NOTTURNO

Imperia: *Torres*, via Nazionale 13
Bordighera-Vallecrosia: *Internazionale*, via Vittorio Emanuele 107
Camporosso: *Manessero*, via Vittorio Emanuele 62
[illegible] [illegible] *Sanit*, via Aurelia
Diano Marina: *Guglielmi*, via Roma 83
Dolcedo: *Barbieri*, via Provinciale
Ospedaletti: *Marcor*, via Vittorio Emanuele
Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bido 42
Sanremo: *Salus*, via Matteotti 125
Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14
Arma di Taggia: *Zagoreo*, piazza Eroi Taggesi
Ventimiglia: *Lupo*, via Genova 68/A

AUTOAMBULANZE

Imperia: centralino unico (anche da Cervo a Riva Ligure) telefono 0183-290777
Bordighera: 264533
Coslo e Alta Valle Arroscia: 327676
Diano Marina: 494172
Pieve di Teco: 36377
Pornassio: 38980
Sanremo e Ospedaletti: 506060
San Lorenzo: 92822
S. Stefano al Mare: 486000
Taggia: 43445, 41444
Ventimiglia: 351175, 250722

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
Imperia: 2831
Sanremo: 5361
Bordighera: 291025

[illegible]
Imperia [illegible] (24 [illegible] 24): 0183-290777. Distretto [illegible] [illegible]co 40100; [illegible] Bordighera 291035; [illegible] Ventimiglia 356735 (da Vallecrosia al confine ed entroterra). G. Odontoiatrica 0183-61906 (9-12,30; 15-19).

[illegible] DEL FUOCO

Soccorso urgente: 115
Imperia: 20224
Sanremo: 505858
Ventimiglia: 357473

SEGNALAZIONE GUASTI

ACQUEDOTTI
Imperia: 23641
Bordighera: 261303
Sanremo: 570303
Vallecrosia: 290372
Ventimiglia: 357832

ELETTRICITA'
Imperia: 22693/22691
Bordighera: 357273
Sanremo: 507603
Ventimiglia: 357273

[illegible]

GIOVEDI' 26 SETTEMBRE
ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Scade il 30 settembre il termine per la presentazione delle domande di sussidi al Comune di Taggia, da destinare ad associazioni culturali, ricreative e sportive. Lo prevede il nuovo regolamento [illegible] [illegible] i contributi, che rende maggiori controlli per evitare sperpero di denaro pubblico.

Intanto, l'amministrazione [illegible]nale [illegible] Imperia [illegible] indetto [illegible] gara d'appalto per [illegible] la [illegible] che [illegible] occuperà [illegible] settore affissioni dopo la scadenza dell'incarico dell'Aipi. La società manterrà il mandato fino al 31 ottobre. La ditta prescelta dovrà corrispondere 300 milioni come [illegible] iniziale, e dovrà [illegible] un piano per rendere più funzionale il servizio. Secondo le nuove regole, saranno stabilite le misure e i colori dei [illegible]

L'impresa alla quale sarà affidato l'appalto avrà inoltre il compito di collocare diversi pannelli che resteranno a disposizione [illegible] diverse associazioni cittadine. [illegible] serie di tabelloni [illegible] installati in [illegible] zone [illegible] capoluogo si è infatti rivelata insufficiente e sarà necessario ampliare le possibilità, per venire incontro [illegible] esigenze degli utenti. E' infine prevista una limitazione anche per le af[illegible] degli annunci mortuari.

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]

Corsi per imparare il tedesco

L'Istituto culturale italo-tedesco di via Carducci, a Imperia, organizza corsi di tedesco, tenuti da insegnanti di madrelingua. Le lezioni [illegible] svolgeranno al martedì e al giovedì, dalle 20 alle 22. [illegible] iscrizioni si ricevono alla Salp di via Mimose 2, a Diano Marina (il recapito telefonico [illegible] 402.790).

ARMA DI [illegible]

Imparare la musica bandistica

Un corso di musica bandistica: è l'iniziativa promossa dalla banda «Pasquale Anfossi» di Taggia aperta a tutti i ragazzi [illegible] abbiano compiuto 10 anni. Le richieste devono [illegible] inviate entro la fine del mese [illegible] sede del sodalizio, in via IV Novembre.

[illegible]

Il raduno [illegible] Vincenziani

I sostenitori delle Conferenze San Vincenzo de' Paoli, un'associazione dedicata all'assi[illegible] dei bisognosi, si raduneranno oggi, alle 18,30, nella parrocchia [illegible] San Giovanni, a Oneglia. I Vincenziani prende[illegible] parte a una celebrazione eucaristica in onore del Santo ispiratore dell'associazione. Il presidente del sodalizio, che ha sede in via Unione 7, è Arturo Guidotti.

[illegible]

Nuove lezioni di informatica

Aperte le iscrizioni per partecipare [illegible] corsi [illegible] informatica organizzati dal «Punto Computer Studio». Per informazioni rivolgersi alla segreteria in Rondò Garibaldi 5 telefono 509.005. Le lezioni [illegible] aperte a studenti di ogni scuola e possono [illegible]re di gruppo o singole, diurne o serali.

SANREMO

La Riviera ad inizio secolo

Continua, alla «Piccola Libreria» di via Escoffier a Sanremo, la mostra «I giardini Hanbury e [illegible] Riviera [illegible] Ponente dall'inizio del secolo agli anni '30». L'esposizione, organizzata dal Pai, comprende una serie di manifesti, cartoline antiche e fotografie della Belle Epoque.

Prime indiscrezioni in caso di scioglimento anticipato del Parlamento

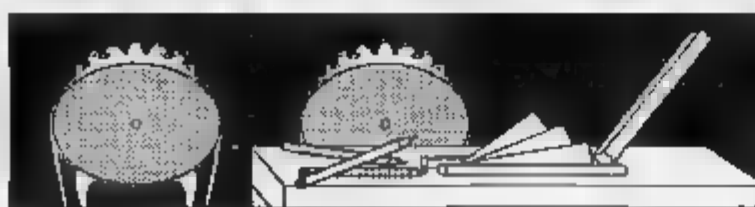
Elezioni? E il psi lancia Conti

Nella Lega si candida Grappiolo, l'uomo che ha denunciato lo scandalo del Festival. La dc conta [illegible] Manfredi e Scajola, al Senato conferma Acquarone. Il pds punta [illegible] Canetti e Torelli

SANREMO. Elezioni anticipate? Ormai sembrano inevitabili. Pensioni, Finanziaria, debito pubblico: tutto sembra favorire la crisi e [illegible] chiamata alle urne a novembre, sette mesi prima della scadenza naturale. La miccia della crisi non è stata ancora accesa, ma [illegible] grandi manovre [illegible] in piena attività e, ormai, partiti [illegible] gruppi sono già in campagna elettorale.

I big nazionali promotano i collegi «sicuri» della periferia; i «peones» di provincia che ce l'hanno fatta in occasione delle passate consultazioni politiche aggregandosi ai carri vincenti, da quest'anno dovranno fare i conti [illegible] la preferenza unica sulla scheda. E per molti saranno dolori.

Sanremo, nella storia recente, ha espresso soltanto due parlamentari: Gino Napolitano, pci, deputato per due legislature a cavallo degli Anni Sessanta e Settanta, e un senatore, Giuseppe Rovere, pli. Poi il vuoto.

Meglio Imperia che ha una vera e propria tradizione parlamentare. La dc ha infilato per due volte una doppietta alla Camera, piazzando Manfredo Manfredi [illegible] Sandro Scajola e assicurando un posto per due legislature al senatore Paolo Amadeo, mentre il pci è riuscito a portare a Montecitorio prima Luigi Dulbecco e quindi Mauro Torelli, e, al senato, Nedo Canetti.

PROBABILI CANDIDATI

MANFREDO MANFREDI	[illegible]	deputato
[illegible] SCAJOLA	DC	segretario prov. [illegible]
CARLO CONTI	[illegible]	vicesindaco Sanremo
LORENZO ACQUARONE	[illegible]	senatore
[illegible] CANETTI	[illegible]	senatore
MAURO TORELLI	[illegible]	ex deputato
ALESSANDRO GRAPPIOLO	LEGA N.	cons. com. Sanremo
FRANCESCO [illegible]	[illegible]	attività di partito

Taggia ha ottenuto un deputato: Emidio Rovelli; Ventimiglia un senatore: Lorenzino Acquarone; Bordighera un senatore: Raoul Zaccari. Tutti dc.

Si riparte e la provincia schiera i cavalli di razza, praticamente sempre le stesse persone. La novità è rapp[illegible] dalla Lega Nord. Il candidato del collegio imperiese potrebbe, per lo [illegible] gioco delle percentuali, battere Genova e [illegible] quistare un seggio [illegible] senato. Probabile, quasi certa, la candidatura del professor Alessandro Grappiolo. [illegible] l'uomo che ha denunciato lo scandalo del Festival causando l'apertura dell'inchiesta che ha già provocato l'emissione di quattordici informazioni di garanzia.

Grappiolo, nell'89, era [illegible] eletto consigliere comunale nelle fila del psi; recentemente per coerenza con le sue scelte, è uscito dal partito sbattendo la porta. Candidato ideale per una coalizione che si appresta a raccogliere soprattutto il «voto [illegible] protesta».

La dc ricandida Manfredi e Scajola. Il primo era stato eletto per il rotto della cuffia (forse aveva pesato l'effetto dello scandalo del casinò, anche se la Camera non ha mai concesso l'autorizzazione [illegible] procedere); Scajola [illegible] aveva raggiunto il «quorum».

Per il senato, certa la riconferma di Lorenzino Acquarone. Manfredi ha giocato tutti i jolly in suo possesso per scalzare Acquarone nel collegio sicuro di Sanremo, ma l'avvocato l'ha spuntata.

Scajola, dicono i bene informati, è titubante. Non tanto per il rischio di non es[illegible] eletto, quanto per il timore, legato alla preferenza unica, di fare una figuraccia.

[illegible] psi candida al senato Carlo Conti, assessore all'Urbanistica [illegible] vice sindaco di Sanremo. Nel 1987 aveva tentato la sorte, ma [illegible] [illegible] maturo. Oggi, ripetendo l'exploit di Eraldo Crespi che, nel 1983, [illegible] più che triplicato i voti tradizionali del psi, giungendo ad una manciata [illegible] voti dalla clamorosa elezione, ce la potrebbe fare.

Infine il pds. Per il [illegible] dovrebbe proporre l'inossidabile Nedo Canetti. E' un imperiese [illegible] antiche origini che, in più di un'occasione, ha mostrato interesse per i problemi della provincia. In particolare per l'occupazione.

Per la Camera dei deputati ritenta Mauro Torelli. La sua esperienza [illegible] Montecitorio è stata breve. Nell'87 non [illegible] ottenuto i voti sufficienti per la sua rielezione. Ora riprova.

Gli altri candidati regionali in corsa per Camera e Senato [illegible] Grillo, Faraguti, Orsini, Zoppi e Cattaneo. Probabile che, anche questa volta, si affaccino ai collegi «sicuri» [illegible] Liguria i big di Roma. Un anno si presentò Signorello. Ottenne un plebiscito e la poltrona da senatore. [illegible] 1987 toccò [illegible] Ciriaco De Mita che fece il primo.

«Meglio i candidati locali» ripetono nelle segreterie dei partiti. E ricordano che le grandi opere si realizzano [illegible] c'è qualcuno che le sponsorizza a Roma. Manfredi, Acquarone o Torelli, possono tentare di dirottare un finanziamento verso la Riviera. I big della Capitale no, loro hanno altri canali. Sanremo o Imperia esistono soltanto al momento di rastrellare dei voti.

Gian Piero Moretti

LA [illegible]

BORSA DEI FIORI

[quotazioni del 26-9-'91]

[illegible]	QUALITA'	[illegible]	[illegible]	[illegible] (STELO) [illegible]	[illegible]
[illegible]	Cocktail	[illegible]	10.000	[illegible]	600
Rosa	Susan	extra	20.000	1.000	800
Rosa	Sandra	extra	10.000	800	700
Rosa	Dallas p.s.	extra	20.000	1.400	1.300
Rosa	Koba	extra	10.000	600	500
Rosa	Omega	extra	20.000	700	500
Rosa	Vivaldi	extra	30.000	[illegible]	500
[illegible]	Royal Red	extra	10.000	700	600
Rosa	Varietà Diverse	extra	50.000	1.000	500
Rose	Corte p.s.	seconda	50.000	300	100
Rosa	Polianta	extra	20.000	350	350
Garofani	Multiflor	prima	100.000	[illegible]	150
Garofani	Mediterranei	extra	75.000	250	200
Aster Annuale	-	extra	15.000	[illegible]	200
Gladiolo	Locale	prima	8.000	[illegible]	400
Gladiolo	Non locali	prima	6.000	800	600
Gerbera	-	extra	60.000	400	400
Celosia	-	prima	25.000	800	500
C[illegible]	Multiflori	prima	80.000	350	[illegible]
Alstroemeria	Hybrida	extra	5.000	600	300
Alstroemeria	Hybrida	prima	5.000	400	400
Lilium	Pregiati	extra	6.000	3.500	1.800
Lilium	Comuni	prima	24.000	1.800	1.000
Strelitzia	Reginae	extra	2.000	3.000	2.800
Strelitzia	Reginae	prima	6.000	2.500	2.300
Ageratum	Mexicanum	prima	10.000	150	100
Bocca leone	-	extra	40.000	700	500
Lisianthus	-	prima	5.000	250	200
Settembrino	-	extra	mz. 6.000	800	500 (al mz.)
Settembrino	-	prima	mz. 10.000	500	300 (al mz.)
Eucaliptus	Cinerea	prima	kg. [illegible]	5.000	4.500 (al kg.)
Eucaliptus	Statuaria	prima	kg. 300	5.[illegible]	4.500 (al kg.)
Gypsophi[illegible]	-	prima	kg. 1.500	8.000	6.000 (al kg.)
Ruscus	D[illegible]e	prima	kg. 1.200	10.000	10.000 (al kg.)

— Totale numero [illegible] contrattati [illegible] 1.690
— Fatturato delle contrattazioni di ieri L. 677.850.000

Commento: [illegible] Buona affluenza di merce; ● Vendita [illegible]; [illegible] Prezzi su valori stazionari o in [illegible] diminuzione; ● Qualche rimanenza

Un debito di gioco e tre colpi alle gambe in pieno centro: il caso resta aperto

Agguato al bar, vince la paura

Dietro-front nel confronto all'americana: la vittima, trasportata in barella a palazzo di giustizia non ha riconosciuto l'uomo che è in carcere da un mese con l'accusa di avergli sparato. «Il verbale? Falso»

Umberto Trenta pochi istanti dopo l'agguato in un bar di via Matteotti. Il ferito con [illegible] [illegible] versione ha scagionato Luigi Mosella (sopra) [illegible] [illegible] mese in carcere con l'accusa di avergli sparato alle gambe

SANREMO. Un vicolo cieco, per l'agguato di via Matteotti. La testimonianza-chiave della vittima è naufragata in [illegible] mare [illegible] di ripensamenti. Vistosi dietro-front, arrivati col faccia a faccia tra Luigi Mosella [illegible] Umberto Trenta. Quest'ultimo, in barella, trasportato in ambulanza [illegible] palazzo di giustizia. Si è trovato di fronte all'uomo che da più [illegible] un mese è [illegible] carcere con l'accusa di avergli sparato.

Era il 27 luglio. Alle 16,30, quattro spari gettano il panico tra la folla di via Matteotti. Umberto Trenta, 45 anni, venditore ambulante, pregiudicato per violenza carnale e detenzione di cocaina, si accascia tra i tavoli del bar Nazionale. Tre proiettili di una pistola calibro 22 lo hanno raggiunto alle gambe. Sarà lui stesso, Trenta, a dare una spiegazione ai carabinieri: parla di un litigio avvenuto due giorni prima, durante una partita a carte giocata in [illegible] bar. Anche la descrizione del killer arriva presto, nei minimi dettagli, dalla [illegible] della stessa vittima. Alto circa un metro e 70, biondo, stempiato, napoletano, soprannominato «O' Nin[illegible]». «E' l'uomo che ha giocato con me a carte, mi ha sparato lui. Gli dovevo centomila lire», dice [illegible] magistrato [illegible] suo letto d'ospedale. Ma aggiunge: «Niente confronti. Ho paura».

Pochi giorni dopo, [illegible] seconda testimonianza. Quella del barista che avrebbe assistito al[illegible] partita «della discordia». Anch'egli deciso, ricco di dettagli: «L'avversario di Trenta? Lo chiamano "O' Ninno"». L'arresto del napoletano arriva a due [illegible] dall'agguato.

E' Luigi Mosella, 43 anni, pregiudicato per detenzione illegale di armi e gioco d'azzardo, nessuna occupazione, frequentatore assiduo del sottobosco di prestasoldi che gravita intorno alla [illegible] [illegible] gioco. Finisce nella rete della polizia mentre rientra all'abitazione [illegible] un amico, a Bordighera. Manette anche per Salvatore Buccino, [illegible] anni, di Napoli, pregiudicato per furto. Per lui, l'accusa [illegible] di favoreggiamento. Il [illegible] [illegible] bra risolto. Ma i testimoni cominciano a indietreggiare.

Per primo, il barista. La settimana scorsa, in un confronto, [illegible] riconosce Mosella [illegible] l'uomo che avrebbe litigato con Trenta al tavolo da gio[illegible]. Poi, si ribalta anche la posizione della vittima. Con i femori fratturati, sostenuto da due barellieri, Umberto Trenta è arrivato ieri all'appuntamento [illegible] la riconosci[illegible] decisiva. Di fronte a lui, tre uomini molto somiglianti, allineati nell'ufficio del giudice Eduardo Bracco. C'era anche Mosella, allineato per il riconoscimento, difeso dall'avvocato Natale De Francisi. Al magistrato sono bastate due domande: «L'uomo che ha sparato è fra questi tre?». La risposta [illegible] «No». E ancora: «E il tale della partita a carte?». A questo punto, Trenta indica Mosella, precisando che «è l'uomo dell'ultima partita a carte, ma non [illegible] stato lui [illegible] sparare». E il verbale di un mese fa, con le sue accuse a «O' Ninno»? Trenta non esita: «E' falso».

Michele Polcino

[illegible] DELLA CITTA'

ATTENTATI

Avvisi di garanzia per estorsione

Due avvisi di garanzia per estorsione e danneggiamenti. E' il risultato delle indagini dei carabinieri sugli ultimi episodi di racket [illegible] mercato ittico ambulante. La risposta degli inquirenti arriva sui casi accaduti il 16 settembre e martedì [illegible] nella zona di San Martino. In entrambi gli episodi, la vittima degli attentati [illegible] è Antonio Caci, 54 anni, pescivendolo ambulante. Il fuoco ha distrutto due motocarri. Restano coperti dal segreto istruttorio i nomi dei due indiziati.

[illegible]

Una nuova comunità per tossicodipendenti

Aprirà presto i battenti una comunità per tossicodipendenti a Baiardo. Lo annuncia Enrico Adler, promotore della nuova struttura dalle caratteristiche innovative. L'inizio delle attività terapeutiche è dato per imminente, anche [illegible] ancora [illegible] è fissata una data d'inaugurazione, restano aperte le iscrizioni all'albo dei volontari. Chi inten[illegible] partecipare all'iniziativa può rivolgersi al centro sociale giovanile di via Parodi.

PRO[illegible]

Rischi di inquinamento nel torrente Armea

«I cantieri dell'Aurelia-bis inquinano il torrente Armea». E' la scritta che compare da alcuni gi[illegible]i a Bussana e lungo le strade che costeggiano la zona dei lavori diretti dalla Cilt. La protesta nasce da un Comitato di abitanti che chiede provvedimenti per il recupero ambientale della frazione a Levante di Sanremo. Il comitato di Bussana, che [illegible] oppone anche [illegible] progetto [illegible] una discarica di rifiuti urbani, non ha dubbi: «Il degrado è sempre più pesante. C'è il rischio di un avvelenamento delle falde acquifere».

[illegible]

Fissata l'udienza per i due giovani

[illegible] caso delle sei straniere violentate tornerà all'esame [illegible] magistratura. E' stata fissata l'udienza preliminare per Claudio Meneghello, 25 anni, di Camporosso, accusato con Sergio Albante di aver partecipato a due aggressioni nei confronti di 4 svedesi. Una [illegible] violenza carnale gli sarà contestata il 28 ottobre. [illegible] vittima dello stupro, una canadese [illegible] 20 anni, ha affrontato nei giorni scorsi un lungo viaggio per deporre davanti al giudice Eduardo Bracco. Meneghello si dichiara estraneo ad ogni violenza.

Marilisa Garofalo, 42 anni, abitava da tempo a Monza: lascia una figlia

Muore in auto medico di Sanremo

L'anestesista investita da una moto in Lombardia

SANREMO. Un medico [illegible] mese Marilisa Garofalo, 42 [illegible]ni, residente da anni a Monza con la famiglia, ha perso la vita l'altra mattina in un incidente sulla superstra[illegible] [illegible]e collega Milano alla cittadina lombarda.

Marilisa Garofalo [illegible] molto conosciuta nella città dei fiori anche per essere la figlia [illegible] professor Garofalo, per molti anni preside della scuola media statale «De Amicis» di corso Garibaldi. Era cresciuta a Poggio, la frazione sulle alture a Ponente di Sanremo, e si era trasferita in Lombardia con il marito, anch'egli sanremese, l'ingegner Sergio Morano.

Attualmente prestava servizio come dottore anestesista all'ospedale pediatrico «Buzzi» di Milano. Oltre al marito lascia la figlia Silvia, di otto anni.

Mercoledì mattina, Marilisa Garofalo [illegible] andata a fare la [illegible] in un supermercato di Biassono, un comune dell'hinterland milanese, insieme [illegible] la madre. La spesa, qualche acquisto, una giornata cominciata come tutte le altre.

Questa, la ricostruzione dell'incidente fatta dai carabinieri. All'uscita del parcheggio del grande magazzino, al momento dell'immissione sulla superstrada Milano-Biassono, la [illegible] «Citroen Ax» bianca è stata investita da una moto di grossa cilindrata, una «Bmw 1000», che si è schiantata nell'autovettura sulla fiancata sinistra. Un'impatto violento proprio all'altezza del posto di guida.

Subito è scattato l'intervento dei militi della Croce rossa che hanno trasportato la donna all'ospedale, non distante dal luogo dell'incidente. Purtroppo è stato tutto inutile: la donna è deceduta poche ore dopo il ricovero nel reparto di Terapia Intensiva.

I medici non sono riusciti a salvarla, nonostante i soccorsi tempestivi, a causa delle gravi lesioni: il referto dei medici fa riferimento a una frattura del cranio [illegible] a lesioni all'addome con una vasta emorragia interna.

Il traffico sulla strada Milano Biassono [illegible] rimasto [illegible] per circa un'ora. Sul posto [illegible] tragico scontro è intervenuto un elicottero di soccorso che ha portato all'ospedale milanese «Fatebenefratelli» il conducente della motocicletta.

Il giovane (di Milano), che dopo l'impatto ha fatto un volo [illegible] diversi metri ed è caduto sull'asfalto, [illegible] attualmente ricoverato nel reparto di Rianimazione. La prognosi è riservata.

Ieri, la notizia della morte di Marilisa Garofalo ha fatto in breve [illegible] giro di Sanremo dove [illegible] [illegible] in molti [illegible] ricordarla nonostante il trasferimento in Lombardia. I familiari non hanno ancora deciso dove la salma sarà seppellita. [g. ga.]

Il ministro per l'Agricoltura Goria non ha ancora approvato il progetto

Mercato dei fiori, nuovo stop

Fermi i lavori di completamento dell'impianto

SANREMO. Il ministro per l'Agricoltura Giovanni Goria non ha ancora firmato la pratica per l'approvazione del progetto di variante al nuovo mercato dei fiori di valle Armea. Una [illegible] plice firma permetterebbe infatti l'inizio dei lavori per l'ultimazione della struttura sulla quale ruota l'economia floricola del Ponente, un giro d'affari di 500 miliardi l'anno.

La notizia ha provocato [illegible] serie [illegible] reazioni e sarebbe già pronta a raggiungere Roma una delegazione sanremese capeggiata dal presidente della «Mercato Fiori spa» Bruno Marra. [illegible] quali sono i motivi che giustificherebbero questi continui rinvii? Tutto ormai è pronto. Progetti, varianti [illegible] finanziamenti. Si aspetta solo il via dal ministero. «Il fatto [illegible] - rispondono dalla direzione dell'Ucflor - che i funzionari addetti a questo tipo di pratiche sono diventati molto sospettosi quando si tratta di approvare le varianti. Si sono infatti verificati casi nei quali le spese sono p[illegible] risultate molto al di sopra dei preventivi». A Sanremo però la situazione è già delineata e la Maltauro, la ditta incaricata dei lavori, attende solo di poter riaprire i cantieri.

«E' assurdo - dicono le associazioni di floricoltori - che una struttura costata [illegible] miliardi e che dovrebbe [illegible] all'avanguardia per il commercio dei fiori, resti deficitaria in quelle opere che servono ai produttori per lavorare meglio». La situazione operativa di valle Armea è infatti molto precaria: con l'inizio dei lavori dovrebbero nascere silos per i parcheggi, magazzini per i coltivatori e tutta una serie [illegible] infrastrutture di fondamentale importanza per svellire le operazioni di vendita e carico-scarico.

[illegible] floricoltura sanremese è decisa a uscire dall'attuale situazione [illegible] disagio. Risolti parzialmente i problemi legati alla spedizione dei colli via treno resta ora la sola questione della riapertura dei cantieri. Per adesso il mercato non ha ascensori, uffici e rifiniture. Anche i bar e gli altri servizi [illegible] provvisori.

Un altro discorso è quello che interessa la bretella [illegible] collegamento tra il plateatico e l'Aurelia. I lavori di consolidamento del sottopasso stradale all'altezza dell'incrocio con [illegible]na sono quasi ultimati. I problemi riguardano ora la direttrice [illegible] collegamento con il mercato: si ventila la complicazione di procedure di esproprio.

Intanto, al ministero dell'Agricoltura la pratica di Sanre[illegible] attende di essere sottoposta all'attenzione del ministro Goria. I floricoltori sperano che la situazione si sblocchi per cominciare ad operare a pieno ritmo la prossima estate. [g. ga.]

[illegible] - Com'è andata la stagione delle vacanze nella Riviera dei fiori

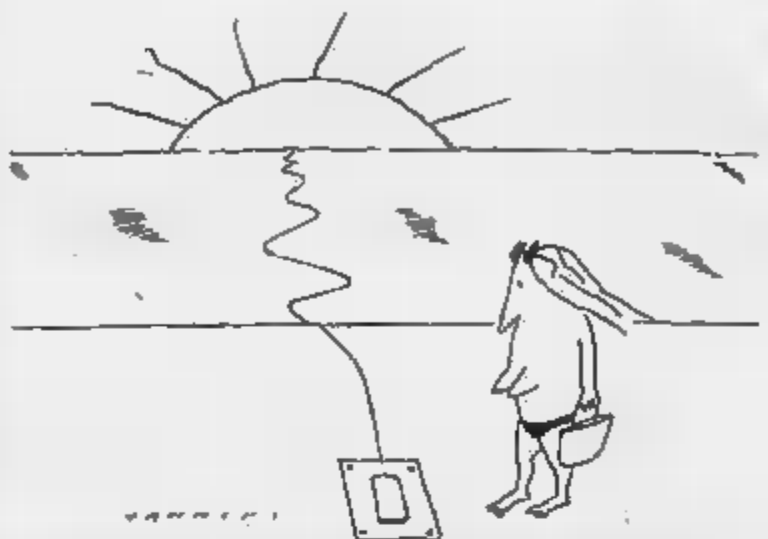
I turisti fuggono oltre frontiera

La città, da anni, non riesce a migliorare il suo aspetto. Calo del dieci per cento nelle presenze alberghiere, rispetto al '90. Flessione ancora più netta negli affari commerciali. Rumori e sporcizia

NOSTRO SERVIZIO

C'è stato a Ventimiglia, secondo gli operatori turistici e commerciali, un calo sensibile in ogni settore. Negli alberghi e pensioni il calo è stato [illegible] almeno il dieci per cento.

Dice il presidente dell'Associazione albergatori Cl[illegible] Longo: «E' diminuito il periodo del soggiorno. Inoltre il cliente italiano ha meno remore, ora, di passare la frontiera anche perché trova servizi migliori [illegible] ogni campo [illegible] costi più contenuti. A Ventimiglia manca la vocazione turistica e non si fa niente in questa direzione. Non sarebbero necessari progetti ambiziosi, anche se auspicabili, ma iniziare [illegible] piccoli interventi, come una maggior cura nella pulizia delle spiagge, una certa tolleranza alla sera se c'è un po' più [illegible] rumore, tenere la città più curata non solo dalla sporcizia».

Ventimiglia è l'unica città dell'estremo Ponente che ha un arenile libero lungo diversi chilometri. Incalza il presidente dei commercianti, Alfredo Ballestra: «Una flessione spaventosa è [illegible] registrata nel settore commerciale. Dopo un inverno duro, [illegible] causa della guerra del Golfo, l'estate è stata in spaventosa discesa. [illegible] disastro della Haven può [illegible] concorso, [illegible] non è la vera ragione. Non si offre niente [illegible] anche [illegible] infrastrutture. Il bilancio è notevolmente in rosso, perché nessuna linfa vitale è stata portata al commercio, anche [illegible] le presenze turistiche non hanno subito reali salassi».

Le proteste anche di altri ope[illegible] corali. Dice Enzo Castrogiovanni, titolare del ristorante Brigantino, che gestisce anche lo stabilimento balneare sulla passeggiata: «Brutta stagione. Non si può continuare così. Sono anni che si attende l'allargamento della passeggiata a mare nel punto centrale. Il fracasso [illegible] moto con i tubi di scappamento fuori legge ha imperversato. La [illegible] di in[illegible] è ormai diventata un male cronico a cui non si cerca di porre nessun rimedio. Se qualche operatore ha iniziative viene fermato o boicottato».

In tutti c'è amarezza per vedere come una città con potenziali storici, culturali, ambientali [illegible] turistici forse unici nell'estremo Ponente, venga relegata al ruolo di «cenerentola». Il j'accuse più vibrante [illegible] quello del presidente degli albergatori: «Negli ultimi anni sono stati chiusi vecchi alberghi, [illegible] ne sono necessari di nuovi. Per quanto riguarda la Conferenza dei servizi, che avrebbe potuto dare [illegible] mano, gli amministratori non si sono preoccupati d'informarci tempestivamente. Solo quando è venuto l'assessore regionale Eraldo Crespi, per un incontro, abbiamo ricevuto le giuste informazioni. I tempi, chiaramente, stringevano e quel che è stato presentato in fretta e furia non ha avuto il placet».

[illegible] sedici progetti proposti, solo la ristrutturazione dell'albergo [illegible] è stata approvata. Gli altri, sembra, non presentati nei tempi giusti e non sufficientemente documentati, sono stati respinti. Così Ventimiglia, ex porta fiorita d'Italia, continua a perdere colpi e a vivere di ricordi. In attesa che qualche progetto vada in porto.

Italo Mario

LE CIFRE

	1988	1990
RISTORANTI E PIZZERIE	92	86
ALBERGHI E PENSIONI	24	24
CAMPEGGI	6	4
POSTI LETTO	1000	800
BAR	105	102

[illegible] COMPLESSIVE

NELL'88: 295.588. NEL '90: 453.992. NEL '91: 388.448

[illegible]

Ruba una borsetta arrestato dai vigili

Rocco Crocitti, 27 anni, tossicodipendente, pregiudicato, residente a Ventimiglia in via Limone Piemonte 30, è [illegible] arrestato dai vigili urbani per furto ai danni di Lidia Oostermyer, cittadina belga. La straniera, che si trovava in un negozio di via Cavour, ha appoggiato [illegible] borsa sul banco. Crocitti [illegible] entrato, l'ha presa ed [illegible] scappato. Una pattuglia di vigili urbani composta da Bartone [illegible] Tomasicchio, che stava transitando nelle vicinanze, ha bloccato il ladro. La borsa è stata subito riconsegnata alla proprietaria.

ALLOGGI

Il Comune sollecitato per le ca[illegible] popolari

«E' necessario che i consiglieri comunali di Ventimiglia, nella seduta di domani mattina, esaminino una volta per tutte [illegible] pratica per l'acquisizione di un terreno in località Frati Maristi, in cui saranno edificati altri 55 alloggi da destinare a famiglie bisognose». L'appello giunge dal presidente dell'Istituto autonomo case popolari di Imperia, Mario Donato. Aggiunge: «Attualmente, nella zona, [illegible] disponibili 52 appartamenti, ma le richieste sono ben 450. Il progetto per la costruzione di nuovi alloggi, che dispone già di un finanziamento di [illegible] miliardi [illegible] 616 milioni, tarda a decollare per una serie di intoppi. In due occasioni, la pratica non è stata discussa per la mancanza del numero legale».

COMUNE

Domani si discuterà di acquedotto e scuola

E' stato convocato il Consiglio comunale di Ventimiglia per sabato alle 9,30. All'ordine del giorno il piano di risanamento, l'approvazione di contrazione di un mutuo per il primo lotto dell'acquedotto comunale della frazione San Lorenzo, il piano di edilizia convenzionata [illegible] l'alienazione [illegible] edifici scolastici [illegible] alcune frazioni.

SERVIZI

Varati i corsi per baby-sitter

La Consulta provinciale [illegible] Imperia, che raggruppa le rappresentanti femminili dei diversi club [illegible] associazioni, in collaborazione con l'Usl, ha varato corsi per baby-sitter nella sede di via Martiri [illegible] Ventimiglia. Il 3 ottobre cominceranno le lezioni che [illegible] tenute da un pediatra, uno psicologo [illegible] esperto di [illegible] dell'alimentazione. I corsi sono gratis.

Il violento temporale di ieri mattina ha provocato una serie di incidenti stradali

Travolta [illegible] a Ventimiglia

La vittima aveva 69 anni. E' stata investita da [illegible] «Nissan» dell'Impresa Calcestruzzi Val Roja Inutile il ricovero all'ospedale «Saint Charles». Feriti cinque senegalesi in uno scontro a Bordighera

VENTIMIGLIA. Giornata difficile per il traffico ieri a Ventimiglia, non solo per la furia del temporale abbattutosi [illegible] scrosci violenti di pioggia, ma soprattutto perché il maltempo ha provocato due incidenti stradali, uno dei qu[illegible] mortale.

La vittima si chiama Angela Ciavarro, 69 anni, pensionata, residente a Ventimiglia in via Cavour [illegible] La donna [illegible] travolta e uccisa da una «Nissan Patrol» dell'Impresa Calcestruzzi Val Roja, guidata da Teodoro De Luca, [illegible] anni, [illegible]tista dell'azienda, abitante a Camporosso in via Roma [illegible].

La donna, grazie al pronto intervento dell'ambulanza della Croce Verde, è stata subito trasportata al pronto soccorso dell'ospedale di Bordighera. Il suo [illegible] ha [illegible] battere pochi minuti dopo il ricovero per le gravi ferite riportate alla testa. Vani sono stati i tentativi dei medici di salvarla.

L'episodio è accaduto verso le 6,40 quando imperversavano massicciamente gli scrosci di pioggia e la visibilità era quasi nulla. La donna, forse, non ha visto il fuoristrada. Il semaforo non era [illegible] entrato in funzione in via Cavour, [illegible] prossimità del negozio di calzature dov'è avvenuto l'incidente. Anche se la frenata dell'autista [illegible] stata immediata, l'impatto [illegible] stato inevitabile.

E' [illegible] che il mezzo procedeva a velocità moderata. I carabinieri hanno constatato che era ingranata la seconda marcia. L'autista è [illegible] il primo a soccorrere la donna, mentre alcune persone (molti sono i frontalieri che a quell'o[illegible] si recano al lavoro) hanno richiesto l'ambulanza. La Croce Verde, che ha sede poco lontano, ne [illegible] inviata subito una. I carabinieri stanno svolg[illegible]do altre indagini per accertare meglio la dinamica dell'incidente.

A Bordighera altro incidente anche se con feriti non gravi. E' successo tra via Pasteur e la via Aurelia, alla periferia della città. Cinque senegalesi a bordo di una «Renault 18 turbo» si sono scontrati frontalmente, per non [illegible] rispettato il diritto di precedenza, con un camion guidato da Giuseppe Tortorici, 47 anni, abitante a Ventimiglia, passeggiata Trento e Trieste. Per liberare i mezzi, rimasti incastrati, [illegible] necessario l'intervento dei vigili del fuoco del distaccamento di Ventimiglia.

Ablayje Thiam, 34 anni, ha subito la frattura del femore sinistro con trauma cranico [illegible] escoriazioni multiple. Ne avrà per 60 giorni, come Bassiron Gadiage, di 25, che ha riportato la frattura dell'avambraccio destro. Dame Mbacke, di 21, anni ha subito solo ferite leggere guaribili in pochi giorni come Gueve Dame, di 28, e Monadu Diouf, di 51. Tortorici invece è rimasto illeso.

La pioggia [illegible]duta in nottata e nelle prime ore della mattinata, [illegible] della violenza del temporale, ha intasato alcuni [illegible]bini di Ventimiglia e allagato alcune vie cittadine. Poi con il ritorno del sole, la situazione si è normalizzata. Non si sono registrati gli inconvenienti che si possono definire [illegible]ti, come cadute di tegole [illegible] alberi sradicati.

Alcune lamentele solo perché qualche tombino, come [illegible] solito, non è riuscito a smaltire l'acqua piovana.

(i. m.)

Angela Ciavarro, morta a Ventimiglia

Torna stasera in Consiglio [illegible] Bordighera [illegible] contestato progetto di Capo Sant'Ampelio

Sotto la Rotonda l'hotel della discordia

Divisioni e polemiche tra i partiti. Albergo con 50 camere

BORDIGHERA. Un albergo a [illegible] stelle a Capo Sant'Ampelio, sotto la Rotonda di Bordighera. Se ne tornerà a parlare questa sera in Consiglio comunale. E, c'è da giurarlo, sarà nuovamente polemica.

Domenico Montanaro, consigliere comunale indipendente, forse il più risoluto rivale del progetto, ribadisce la sua posizione contraria a quella che definisce una «illogica, irragionevole, rovinosa colata di cemento nella zona più panoramica dell'intero territorio ligure».

Mauro Mannini, «numero uno» della società «Casinò s.r.l.» che ha proposto l'iniziativa, ribadisce di avere le carte in regola per realizzare «un'opera che [illegible] solo non costituisce assolutamente un impatto [illegible]bientale negativo, ma che avrà il merito di recuperare [illegible] struttura decadente, quasi in stato di abbandono». Addirittura, sostiene, «pericolante».

Montanaro ha presentato una mozione chiedendo agli uffici comunali [illegible] lunga serie di pareri. La segreteria generale, l'ufficio tecnico, l'ufficio Patrimonio, la ragioneria [illegible] gli hanno risposto [illegible] lui, [illegible]ti[illegible]ana fa, [illegible] Consiglio comunale, ha chiesto un rinvio della discussione.

«Si è sostituito al sindaco e alla giunta» protestano dai banchi della maggioranza. E spieg[illegible]o: «Bene hanno fatto gli uffici a non fornire alcun parere. Non compete certo a lui istruire le pratiche».

«Montanaro ha forzato la mano» ammette a malincuore il capogruppo del pds, Giancarlo Lora che, però, subito ricorda come il «problema della Rotonda sussista, al di là della [illegible]losità delle procedura».

Questa sera il consigliere d'opposizione proporrà l'ennesima interpellanza contro il progetto della «Casinò s.r.l.». Annuncia «la battaglia [illegible]tinua». E ribadisce che «l'amministrazione comunale di Bordighera, prima di autorizzare la costruzione di nuovi alberghi, avrebbe dovuto vietare la trasformazione [illegible] hotel tradizionali in veri e propri condomini».

La polemica investe la Rotonda a tutto campo. Anche per quanto concerne il suo attuale stato [illegible] conservazione. Dice Montanaro: «Non sono ruderi; è una struttura panoramica, apprezzata e molto frequentata dai turisti italiani e stranieri». E contesta: «Non [illegible] in stato di abbandono».

In effetti la terrazza sul mare è accogliente, pulita, in perfetta forma. Ma la parte sottostante? «Il mare ha [illegible] i pilastri, la vaporizzazione del salino ha creato danni gravissimi» accu[illegible] Mannini. E aggiunge: «C'è una perizia che la condanna: pare addirittura pericolante».

Per realizzare entro tempi brevi il grand hotel la «Casinò s.r.l.» aveva chiesto il ricorso alla Conferenza dei servizi. Poiché i lavori difficilmente [illegible]rebbero stati ultimati [illegible] i termini concessi (pena la decadenza dell'autorizzazione), la società proponente aveva deciso di seguire l'iter tradizionale. Scelta confortata anche [illegible] parere scritto dell'amministrazione comunale: «Naturalmente, poiché permane integralmente l'interesse dell'amministrazione alla realizzazione del progetto, vi invitiamo a individuare le modalità più consone alla tutela del pubblico interesse».

Meno di 50 camere lussuose; un parcheggio, una sala congressi. E tutto senza alterare l'aspetto di Capo Sant'Ampelio. Diversa la facciata: un hotel invece di vecchie travi divelte [illegible] corrose. Ma il cambiamento si noterà solo arrivando dal mare.

[g. p. m.]

Dopo il «boom», grave crisi del mercato immobiliare sulla Costa Azzurra

Novemila alloggi senza padrone

Guerra del Golfo e l'effetto Haven hanno penalizzato l'industria del mattone. A Cannes vendite calate del 46%, a Nizza del 26%. Agli italiani piace Mentone. Parlano gli esperti del settore

INVIATO

La guerra del Golfo, il petrolio della Haven e la conseguente crisi del turismo che ha colpito la Costa Azzurra, hanno pesanti ripercussioni anche sul mercato immobiliare. Nei primi sei mesi del 1991, infatti, ha sfiorato i minimi storici registrati dal settore nel biennio 1981-1982.

La caduta quasi verticale mercato, è stata denunciata dagli agenti immobiliari Sud Est della Francia nel corso di un convegno che ha visto la partecipazione di costruttori, mediatori, notai e anche delle grandi imprese che curano soprattutto il settore delle opere pubbliche. E' emerso che nei primi sei mesi del 1991 le transazioni, registrate presso gli uffici notarili della Costa Azzurra, sono state 10.146 contro le 15.405 dello stesso periodo del 1990. Oltre cinquemila operazioni di compravendita in pari al 35 per Un danno enorme per un mercato che quasi sempre viaggiato a vele spiegate.

Il vento della crisi ha investito il centro più prestigioso della «Cotè»: Cannes. Ha chiuso il pri- con un calo vendite del per cento. Se il raffronto lo fa con il periodo gennaio-giugno 1989, la percentuale negative sale ancora fino a sfiorare il 60%.

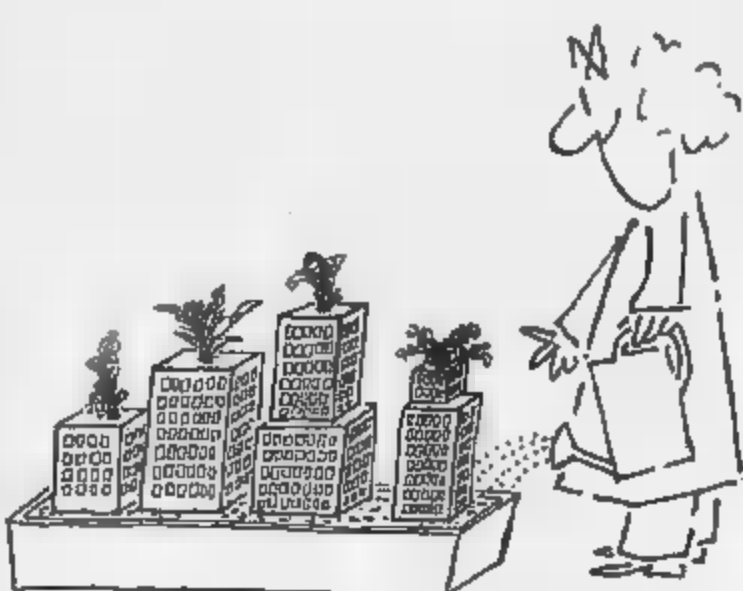
Mentone, grazie alla sua clientele italiana, è centro meno colpito dalla crisi: soltanto 16 per in meno, non solo per le case nuove.

Nizza è a quota —24%; Cagnes a —29%, G a —29%, Antibes —37%.

Il presidente dell'Osservatorio immobiliare della Costa Azzur- Bernard Nicoletti, nel tracciare il quadro del fenomeno, ha detto che tratta di crisi «più congiunturale che strutturale».

Secondo le stime degli addetti ai lavori, a fine anno l'invenduto dovrebbe assestarsi intorno 8500 appartamenti. Un numero elevato, preoccupante, ancora lontano dal record del 1981, l'anno nero del immobiliare che fece registrare 12 mila case invendute.

A prima vista la crisi potrebbe imputarsi all'assenza della clientele . Ma non così. mancati, in egual misura, i compratori della regione, i parigini e quelli delle altre della Francia alla ricerca della «seconda al mare».

Una doccia fredda per gli operatori del che, tuttavia, non ha allontanato l'ottimismo. Per Marcel Boito, presidente dell'Associazione agenti immobiliari la situazione è si precipitata ai livelli dei primi Anni Ottanta, esistono, e sono già stati individuati, gli strumenti per assicurare una rapida ripresa del mercato. «In particolare - ha sottolineato nel corso dei lavori del nvegno - l'applicazione del recente piano Quilès-Debarge che prevede una serie di agevolazioni fiscali per costruttori, mediatori e acquirenti».

Ottimista anche il presidente della Federazione nazionale dei costruttori, Lacoste Navailles: «Il periodo nero alle stre spalle. A fine anno dovrebbe scattare ripresa del mercato».

1945 il grafico dell'andamento del mercato non mai to piatto: picchi e ricadute vertiginose. «Il fenomeno cui stiamo assistendo non è, dunque, una novità» fa notare il presidente della Camera sindacale dei notai, Bernard Delaval.

Per risolvere la crisi immobi- è restituire quella vocazione internazionale che ha sempre contraddistinto la Costa Azzurra e che, negli ultimi tempi, è stata forse messa eccessivamente da parte. per fare questo - ha ricordato Bernard Nicoletti - bisogna far decollare i grandi progetti come la nuova linea ferroviaria per il TGV; l' A8 bis e i grandi collegamenti, attraverso le Alpi, con il Piemonte e l'Europa».

fine del congresso i trecento addetti ai lavori che vi hanno partecipato hanno evocato i problemi fiscali, i piani d'occupazione del suolo e la speculazione fondiaria ribadendo concetto rischioso: «I prezzi non verranno abbassati. Per nessuna ragione al mondo».

Si dimentica, però, che la leg- mercato prevede l'adeguamento della al particolare momento. Ci sono e bassi che rispettati. Le posizioni oltranziste difficilmente risultati positivi. Soprattutto nel del mercato della dove quasi sempre gli interessi del venditore e quelli dell'acquirente regolati dagli stessi tempi. Chi costruisce, spesso, ha anche urgenza di vendere. Chi compre, invece, ha più tempo.

Gian Piero Moretti

NOTIZIE FLASH

Lunghe code al valico di Ponte San Ludovico

Continuano a Mentone, nonostante fine delle vacanze estive, i problemi di traffico. Corso Italia, la lunga strada che porta al vali- frontiera di Ponte Ludovico, ogni giorno intasata dagli automobilisti che raggiungono le città della Riviera Ligure sia per lavoro, sia per i mercati cittadini. Nella foto di Manrico Gatti uno dei momenti critici, mattina presto poco dopo le 7,30.

Trovato mina incastrata tra gli scogli

Una mina inesplosa pochi metri capo di Nizza. ritrovamento stato fatto l'altro giorno da alcuni sommozzatori. L'ordigno, una granata inesplosa dalle forze armate italiane durante la Seconda guerra mondiale, stato rinvenuto una trentina di metri di profondità, incastrato tra due scogli. La verifica dell'esistenza dell'ordigno è stata affidata agli «uomini rana» dei pompieri che hanno confermato l'avvistamento riferendo che si tratta di una mina di circa 40 centimetri di lunghezza. La pericolosa stata segnalata in superficie alcune boe. La mina sarà fatta brillare quando le condizioni del mare, fino a ieri mosso, lo permetteranno.

La mostra yacht inaugurata dal principe Alberto

Si è inaugurata ieri, Port Hercule, alla presenza del principe ereditario Alberto, l'edizione annuale del «Monaco Yacht Show». Si un vero salone espositivo galleggiante che vede la partecipazione di più di cinquanta espositori in rappresentanza di 18 nazioni. Sono ormeggiati alla banchina del porto molti maxi-yacht velieri dai 20 ai 60 metri. L'orario di apertura ai visitatori è dalle alle 20. Sabato fino alle 22.

Un camion distrugge la cabina del casello

Incidente spettacolare l'altro giorno sull'«A8», al casello autostradale di Antibes. Un grosso camion, avvicinandosi alla barriera per il pagamento del pedaggio, ha divelto completamente una cabina di controllo a causa di manovra errata dell'immissione nella carreggiata per gli autoarticolati. Fortunatamente ci sono state vittime. L'operatore dell'Ente autostrade all'interno della cabina ha riportato ferite guaribili in pochi giorni.

ONE

Un progetto per la «città dei giardini»

Mentone avvia ad aggiudicarsi il primato «città dei giardini». Nei prossimi mesi infatti verranno ridisegnati gli spazi verdi della cittadina di frontiera e l'amministrazione provvederà a lavori supplementari di giardinaggio. L'obiettivo quello di riuscire a creare città fiorita, il miglior biglietto da visita per chi attraversa il confine arrivando dall'Italia.

Aumentano i furti sulle piazzole dell'autostrada

E' aumentato negli ultimi tempi il rischio di furti sull'autostrada della Costa Azzurra e nelle zone industriali delle grandi città ai danni camionisti e portavalori. La gendarmerie francese glia ai camionisti di fermarsi dormire sulle piazzole e fermarsi in luoghi isolati per lunghi intervalli di tempo. Solo la scorsa settimana, infatti, un corriere era derubato di materiale hi-fi e gioielli Cartier per un centinaio di milioni.

Raccolto pomodoro di un chilo e 250 grammi

Un agricoltore dell'entroterra Nizza, a Sirole, ha rischiato di entrare nel Guinness dei primati. Marc Rocchi ha infatti trovato nella sua piantagione di pomodori un esemplare notevoli dimensioni. Un ortaggio, pesato con una bilancia di precisione, ha fatto fermare l'ago della bilancia su un chilo e 250 grammi.

Da Saint-Tropez Saint-Raphaël mobilitati aerei, elicotteri e motovedette per salvare le spiagge

La battaglia contro l'onda nera

Quasi sicuramente il greggio è stato scaricato in mare da una petroliera «pirata» che ha lavato le cisterne in navigazione
Il maltempo ostacola l'intervento ha frammentato la grossa chiazza. Navi e rimorchiatori sono già all'opera per ridurre l'inquinamento

NIZZA. Non sembrano esserci più dubbi sull'origine delle macchie di petrolio idrocarburi, vasta 600 chilometri quadrati, che minaccia le spiagge di Costa Azzurra Corsica. Gli esperti francesi hanno dichiarato che si tratta chiaramente risultato un «lavaggio pirata» delle cisterne di una petroliera che evidentemente deve aver incrociato nello spazio mare tra la costa francese e la «petit Sardinia» negli ultimi tre giorni. Un vero vandalico, crimine l'ecosistema marino mediterraneo.

situazione è sempre grave e il dipartimento del segretario di Stato per il Mare sta mobilitando tutte le forze a sua disposizione per far fronte all'emergenza. Nella zona Saint-Tropez Nizza, Antibes, Saint-Raphael e La Napoule sono state allestite speciali squadre di avvistamento che hanno il compito di salvaguardare co- segnalare ogni macchia nera in prossimità del litorale.

Attualmente aeroplani, elicotteri, motovedette stanno cercando chiudere in un cerchio le macchie per cominciare la prevista opera di bonifica con i solventi e le speciali apparecchiature per pulizia del mare.

In questo panorama di mobilitazione generale il lavoro è re- difficile dalle condizioni atmosferiche e del mare. Nelle ultime ore, infatti, la violenza delle onde del vento non solo ha ostacolato il lavoro dei tecnici ha anche provocato la frammentazione della macchia in piccole parti che raggiungono in certi casi dimensioni molto ristrette e quindi diventano poco controllabili.

Sembra rivivere l'emergenza vissuta in Riviera ai tempi del naufragio della petroliera . La gente ha paura che la macchia nera possa avvicinarsi alle coste recando danni alle spiagge compromettendo forse la stagione turistica del prossimo anno. Data la vastità delle chiazze, ci vorrebbe infatti un periodo molto lungo tempo per ripulire tutto il litorale interessato.

pericolo che nei prossimi giorni le correnti possano spingere a terra lo strato di petrolio. A questo proposito si approntando speciali difese, mobili e fisse, formate principalm con galleggianti e appositi filtri.

E' inoltre l'operazio- «Polmar» che prevede stretta collaborazione enti pubblici privati. Un documento che, abbattendo ogni ostacolo burocratico, permette l'utilizzo del maggior numero possibile di barche e mezzi avvistamento.

Ieri e oggi state impegnate le navi appoggio «Girell e «Chevreuil» e i rimorchiatori «Travailleur» e «Lefort». Le navi sono costantemente in contatto con la Prefettura di Tolone dove è sata allestita una centrale operativa.

Gli ultimi bollettini riferiscono che la macchia si sta avvicinando preoccupantemente alla costa. Ora, in qualche punto, la distanza dalle spiagge sarebbe inferiore ai quindici chilometri.

La giornata di ieri ha anche visto gli esperti impegnati nell'individuazione di altre possibili cause della macchia. C'è chi ha l'ipotesi che petrolio dall petroliera «Haven» possa essere rimasto per buona parte dell'estate ad una profondità variabile tra i 50 centimetri e il metro e mezzo. In questo periodo sarebbe riaffiorato a causa delle variazioni della temperatura del mare e delle correnti autunnali. Nei prossimi giorni potrebbero essere impegnate nelle operazioni di bonifica e avvistamento anche unità della Marina italiana.

Giulio Gavino

IN PERICOLO DELFINI E TONNI

L'allarme per la chiazza di petrolio ha immediatamente mobilitato ecologisti ambientalisti. La macchia rischia infatti di mettere in pericolo la fauna ittica e i grandi mammiferi che popolano le acque dell'alto Mediterraneo e il di Sardegna e Corsica. Delfini, stenelle, branchi di acciughe, tonni e balene incrociano anche le acque interessate dall'«emergenza petrolio».

Quali i provvedimenti presi per riuscire ad evitare la moria di pesci e il rischio per la balenottera comune? Impossibile riuscire fare un bilancio dei danni. «La principale, - dicono associazioni ecologisti - è riuscire a far sparire la macchia il più presto possibile. Comunque siamo pronti per intervenire nel caso f segnalati esemplari in pericolo». Gommoni veloci, motoscafi e barche d'altura sono infatti pronte a lasciare i porti per fare l'uni- cosa possibile: deviare le migrazioni di fu dalla portata delle macchie di petrolio. [g. ga.]

LA FOTO DEI RICORDI

Promenade Anglais sfila la Epoque

Ecco come appariva negli anni della Belle Epoque la Promenade des Anglais di Nizza. Pochissime le auto e tante le persone che approfittevano dell'ultimo sole estivo per le ggiate in riva al mare e per sfoggiare gli ultimi modelli della moda parigina. Sullo sfondo si nota la collina cominciasse riempirsi piccole e grandi ville diventate parte integrante della zona residenziale di Nizza

Per la prima volta esposta al pubblico la preziosa collezione di monete di Ranieri

Un weekend con le monete a Monaco

Sezioni dedicate alla Belle Epoque, antiche zecche e libri rari

MONACO. Un weekend dedicato alla numismatica. Domani e domenica, al Centro congressi auditorium in boulevard Louis II, si svolgerà il decimo «incontro internazionale», una esposizione e vendita di monete che darà la possibilità, tra le altre, di per la volta la collezione del principe Ranieri. luogo poteva essere più adatto per ospitare mostra di monete: da sempre, infatti, a il denaro protagonista.

L'esposizione mostrerà pezzi rari, vere tentazioni per gli appassionati di numismatica. Molte anche le curiosità. Per esempio famoso scudo raffigurante le armi incrociate di Valdstare e Grimaldi, coniato all'epoca del regno di Honoré II, e le medaglie monegasche «Belle Epoque». Saranno presenti molte al collezioni private. Anche il Comitato nazionale delle tradizioni monegasche partecipa con la sua magnifica collezione di monete del Principato, coniate con leghe diverse. La raccolta più attesa resta però quella di Ranieri che, dopo anni di esitazioni, si è fi- deciso a mostrarla al grande pubblico. Presto la collezione sarà sistemata nel palazzo sorto sull'area del vecchio stadio Louis II.

Nelle sale del Centro congressi si potranno ammirare collezioni di monete greche, mane, spagnole, italiane e ricane, gettoni, medaglie e decorazioni di diversi re. Una sa- sarà dedicata anche alla carta moneta. Si potranno vedere i curiosi «billets de nécessité», in circolazione nel Principato nel primo dopoguerra imparеggiabile collezione di biglietti emessi dalla Banca Francia, risalenti XIX secolo.

Gli amanti raccolte più stravaganti, come quella delle spille, saranno delusi. Avranno riservate diverse vetrine. Gli appassionati libri saranno incuriositi dalle rare opere dedicate al Principato. Fra i protagonisti dell'esposizione anche l'antico Principato di Seborga, l'affascinante cen- alle spalle di Bordighera. Seborga fu un Principato dipendente dai monaci dell'abbazia di Lérins, che battevano moneta con propria effigie.

week-end della numismatica i collezionisti potranno fare anche acquisti. Tra l'altro saranno proposti, in anteprima e in limitato, i saggi di monete 1989 da 100 franchi Ranieri III, i 10 franchi bicolore, pezzi da 10 franchi Princesse Grace, le serie «Fleurs de Coins» 1974 - '75 - 76 e '82. Per festeggiare degnamente l'avvenimento l'Associazione numismatica ha creato 500 spille con l'effige di Santa Devota, patrona del Principato. [d. b.]

Il principe Ranieri di Monaco

Concerto benefico dei due cantautori stasera (21,30) al «Margherita» di Genova

De Andrè e Baccini per l'Eritrea

In programma le canzoni degli ultimi album, i vecchi successi e qualche ghiotta anticipazione
Subito polemiche per le celebrazioni colombiane: «Canteremo per ricordare la strage degli Indios»

GENOVA. Trentuno dicembre 1986. Alle fatidica mezzanotte mancano ancora due ore quando sul palco del Pennigrace sale a [illegible] un tipo che non sembrava avere un grande repertorio.

Ma aveva un'aria da «macho» e piaceva alle ragazze quando, ritto davanti al pianoforte at- [illegible] strane filastrocche rock-demenziali riprese subito dalle tavolate dei festaioli. Diceva di chiamarsi Baccini, di aver studiato al Conservatorio e [illegible] fare [illegible] portuale a tempo perso. Qualche sera dopo raccontò che un giorno sarebbe diventato famoso, [illegible] preso sul serio.

Invece no. Francesco Baccini deve essersi ricordato del ragazzo della via Gluck e di strade ne ha fatte parecchia, se cinque anni dopo è una star di prima grandezza della canzone d'autore [illegible]a. L'ennesima prova? Stasera, al Teatro Margherita Francesco Baccini [illegible] nerà e canterà con Fabrizio De Andrè in un concerto per l'Eritrea.

Al di [illegible] dei contenuti politici e [illegible] solidarietà, l'appuntamento di domani [illegible] comunque di quelli [illegible] «non perdere». In verità il progetto della serata è vecchio di qualche mese. Nei programmi originari degli organizzatori Fabrizio De André e Francesco Baccini erano affiancati [illegible] Ivano Fossati. Quest'ultimo però ha rinunciato per via di diversi impegni (nuovo album e prossimo tour) e così la compagine si è ristretta. Anche l'ipotesi di tenere il concerto al [illegible] stadio «Luigi Ferraris» [illegible] Marassi è stata poi accantonata [illegible] dalla Beable che, in collaborazione con l'assessorato alle Colombiane, ha puntato sul teatro di via Venti Settembre.

Il fatto che il Comune abbia garantito un certo sostegno logistico all'iniziative benefica, non significa che i rapporti fra i due artisti e la «cittadella colombiana» siano idilliaci.

Le prime avvisaglie [illegible] sono registrate l'altro ieri sera, a Guidonia, vicino Roma. A chi gli chiedeva un giudizio sui festeggiamenti in onore di Cristoforo Colombo, Fabrizio De Andrè ha risposto in maniera durissima, [illegible] del resto aveva anticipato nel concerto genovese [illegible] palasport. Fabrizio considera infatti l'impresa del grande navigatore non la [illegible] perta dell'America ma [illegible] grande offesa al popolo degli indi[illegible] «Se mi vorranno nelle Colombiane, canterò solo per gli indiani, i genovesi [illegible] avvertiti». C'è però da ricordare che anche gli sponsor di Cristoforo Colombo, gli studiosi e gli esperti riconoscono che dietro la «Grande Scoperta» esiste l'«effetto conquista» con le [illegible] pagine [illegible] e nessuno ha intenzione di ignorare la vicenda nel corso delle celebrazioni del prossimo anno. Le stesse dichiarazioni [illegible] figlio [illegible] senatore Paolo Emilio Taviani, schierato apertamente [illegible] parte degli «indiani», lasciano intendere che il pan[illegible] delle posizioni [illegible] Colombo è molto variegato e non solo a Genova e in Italia. Basti pensare al [illegible] vimento» contro le celebrazioni colombiane messo [illegible] in Inghilterra dal drammaturgo Harold Pinter e ai durissimi commenti dello scrittore americano Gore Vidal.

Anche Baccini [illegible] lunghezza d'onda e sembra aver preso alla lettera il messaggio di Fabrizio De Andrè, fautore [illegible] un cantautorato che oggi non può che essere «contro». A stemperare i toni accesi delle polemiche ideologiche e politiche, sul palco del Margherita rimbalzerà anche il pallone. O meglio, il Genoa, squadra del cuore di entrambi i cantanti.

Dopo la beffa di Oviedo, Baccini e De Andrè non si faranno sfuggire l'occasione di un incitamento [illegible] alla squadra di Osvaldo Bagnoli dedicando al Grifone l'ormai celebre «Genoa blues». Ma non sono escluse altre sorprese.

Francesco Baccini dovrebbe offrire una nuova anticipazione del [illegible] album «Nomi e cognomi» con la ballata dedicata a Giulio Andreotti, Fabrizio De Andrè potrebbe fare altrettanto. Il concerto di stasera (ore 21,30) rientra nella campagna «Eritrea, un problema di coscienza» varata dall'associazione «Mani Tese». I prezzi dei biglietti: 80 mila lire (primo settore platea), 60 mila lire (secondo settore platea) e 40 mila lire (galleria).

Mauro Boccaccio

Francesco Baccini e Fabrizio De Andrè visti da Ghiglione

STASERA IN RIVIERA

DIANO MARINA

[illegible] a premi

Il «V.M. 49» di viale Matteotti, a Diano Marina, ospita «La notte della leggenda», a [illegible] della Chesterfield Scout. Verranno distribuiti numerosi omaggi e, per i più fortunati, sarà messa in palio una mountain bike.

DIANO MARINA

Le miss al Matilda

Alla discoteca Matilda di via Indiani, a Diano Marina, è prevista la finale regionale [illegible] Miss Grand Prix. Sulla pista del locale notturno, sfileranno bellezze provenienti dalla Liguria e dal Basso Piemonte. La vincitrice potrà partecipare alla finalissima, che si [illegible] il prossimo mese in Val d'Aosta. L'appuntamento è per le 23.

IMPERIA

Ritmi sudamericani

Si moltiplicano gli appuntamenti con il divertimento e la musica nelle discoteche imperiesi. Al Quartiere Latino, serata all'insegna della [illegible] musica: grandi protagonisti saranno i ritmi delle Antille e del Sud America. In sala, verrà creata un'atmosfera esotica e si esibiranno due percussionisti di colore. Dalle 22,30, parteciperà l'animatore del «Kim Sambà», un locale di Nizza. Alla discoteca Ritual di via Rambaldo, sarà ricostruita un'invasione di pirati, [illegible] tema con il raduno [illegible] yacht d'epoca.

[illegible]

Il trasformista «Dario»

Il trasformista Dario, che ha trionfato a «Star '90», una trasmissione televisiva presentata [illegible] Pippo Baudo, terrà banco stasera alla discoteca Kursaal di Bordighera. L'artista toscano presenterà una vasta galleria di personaggi, mutando voce e volto. L'imitatore fa parte del cast di «Zitti e mosca», l'ultimo film di Alessandro Benvenuti.

CARROS

Festival del teatro

A Carros, in Costa Azzurra, continua il «IV Festival del teatro giovane». Questa sera alle 20,30, nella sala «d'animation Gattiérès», viene rappresentata la commedia «Dernier quatuor d'un homme sourd». Per prenotazioni rivolgersi al numero 93.08.71.31.

CAGNES SUR MER

Il [illegible] dal vivo

Musica rock questa sera a Cagnes sur Mer, nei pressi di Nizza. Al «Birdy» spettacolo dalle [illegible] 22 con i gruppi musicali emergenti della [illegible] Azzurra.

CERIALE

Jazz e blues all'Eze

Appuntamento [illegible] il jazz e il blues questa sera all'«Eze club» di Ceriale. Domani [illegible] jam session [illegible] il pianista Riccardo Zegna ed altri musicisti. Musica dal vivo oggi e domani anche [illegible] «Movida» di Loano con Barbara Raimondi.

Il salone «Don Bosco» dei Padri Salesiani

Ora [illegible] Vallecrosia riapre il cinema

VALLECROSIA. Riapre, dopo sei anni, il cinema Don Bosco di Vallecrosia, completamente ristrutturato. La commissione teatrale e culturale dei Salesiani (il locale è di loro proprietà) [illegible] l'aiuto [illegible] Franco Rogai, che è anche coordinatore delle Acli della zona, ha messo a punto un programma di sei film.

Si inizia il 28 e il 29 settembre con [illegible] ho perso l'aereo», il 5 e 6 ottobre «Balla coi lupi», il 12-13 «Ghost - Fantasma», il 19-20 «Senti chi parla II», il 26 e 27 «Edward mani di forbice», 1-2-3 novembre «La sirenetta».

La capienza della sala è di [illegible] posti. Il prezzo del biglietto è unico: 5 mila lire. Questi gli [illegible] sabato spettacolo alle 20,30, domenica e festivi alle 15,30 e [illegible] 17,30. Come si può notare il locale è aperto per ora solo nei weekend. [illegible] - come sottolinea Franco Rogai - è solo l'inizio. La commissione, presieduta da don Remo Ricci, intende portare avanti un discorso più ampio, non limitato alla programmazione [illegible] film, anche [illegible] si punterà molto in quest'ottica sulle rassegne cinematografiche. Si intende dare vita a un polo anche teatrale, oltre che culturale. Proporre spettacoli che coinvolgano anche le compagnie dialettali della zona.

Vallecrosia [illegible] unisce così a Dolceacqua. [illegible] Bosco e Cristallo sono le due uniche sale cinematografiche della zona. Ventimiglia [illegible] anni ha perso tutti e tre i locali, anche se è la terza città della provincia ed ha una popolazione di circa 27 mila residenti.

La cooperazione dei giovani e [illegible] club [illegible] gli esponenti del clero locale (entrambe la sale sono di proprietà [illegible] preti) dimostra che c'è possibilità di poter dar vita a [illegible] cinematografiche e teatrali. E' importante per il comprensorio che esista [illegible] punto di riferimento non solo culturale ma anche associativo, visto che privati e amministratori comunali non si muovono in questa direzione.

Il teatro di Ventimiglia è chiuso da tempo e attende di essere ristrutturato. **[t. m.]**

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Canale 7

[illegible] Il prezzo del potere, sceneggiato
10,05 Amore dannato, sceneggiato
12,35 L'albero delle mele, telefilm
13 — Felicità dove sei, telefilm
13,30 [illegible]
14,15 Speciale spettacolo
15,30 Andiamo al cinema
15,45 Special fantascienza
17,15 Fiore all'occhiello
18,30 Felicità dove sei, telenovela
19 — Il prezzo del potere, sceneggiato
20 — Tg Liguria
20,45 Avenida paulista, sceneggiato
21,55 Andiamo al cinema
22 — Special fantascienza, documentario
22,30 Motor shop
23 — Il tenente O'Hara, telefilm

Grp

15 — La mia vita, film con Bing Crosby
18 — Due uomini e una donna
19,35 Sanford & Son, telefilm
20 — L'albero delle mele
20,30 Sangue e arena, film
24 — Gli invincibili, film
2,35 Amore pensaci, film
4 — Saigon, film
5,30 La mia vita, film

Teleregione

7 — Cartoni animati
11 — Videopagine
12,30 Abc del mare
13,55 Tg prima edizione
[illegible] Cartoni animati
18,30 Serpico, telefilm
19 — Abc del mare
20,40 Una donna tutta sbagliata, film
21,50 Auto oggi
22,30 Tg terza edizione

Telestar

[illegible] Destini, telenovela
10,10 Il mare dei vascelli perduti, film
12 — Amichevolmente con noi
12,25 Natalie, teleromanzo
13,15 Tv flash, telegiornale
14,50 Mago Merlino, telefilm
16,10 Pianiao de policia, sceneggiato
17,25 Agente Pepper, telefilm
18,15 Lucy show, situation comedy
19 — Natalie, teleromanzo
20,30 Johnny West il mancino, film con Dick Palmer, Diana Garson, regia di G. Parolini
22,15 Tg sera, informazione
22,50 Lucy show, sit. com.
0,25 Notturno Telestar

[illegible]

8,30 Prima... mattina
10 — Brian Ferry, musicale
10,30 Boss, concerto
11,30 Cartoni animati
13 — Cronache piemontesi
13,30 Auto della settimana
14 — Supermusic
15 — Cartoni animati
16 — Pomeriggio con simpatia
16,30 Ancora insieme, telefilm
17,30 Cartoni animati
19 — Tgs
19,30 Cartoni animati
20 — Cronache piemontesi
20,15 Portami con te, telenovela
21,15 Auto della settimana
22,30 Cronache piemontesi
23 — Anteprima asta
1 — Auto della settimana
1,30 [illegible]

[illegible]

9 — Il mattino vale il doppio
11 — Incontro con il paranormale, con Federico von Schlatter
12,30 Andiamo al cinema
12,45 Telecittà notizie, telegiornale
13 — Video Jay, videoclips
16 — Greatest Hits
17 — Mtv Coca Cola report
17,15 [illegible] movies, anteprime sui films
17,45 3 from 1
18 — Mtv prime
19,05 Andiamo al cinema
19,25 Telecittà notizie
19,55 News file
20,05 First business
20,40 Tribuna stampa

Sardegna uno

8 — Cartone animato
8,30 Innamorarsi, telenovela
10 — Telepromozioni
12,30 Cartoni animati
13 — After Mash, telefilm
13,35 Cartone animato
14 — Sardegna giornale
15 — Sporter
16,30 Telepromozioni
17,30 Cartone animato
19 — Sardegna giornale
19,50 Cartoni animati
19,15 Innamorarsi, novela
20,30 Sardegna giornale
21 — Sogni d'estate, talk show
22,30 Sardegna giornale
23 — Phynks, film
0,30 Sardegna giornale
1 — Speciali

[illegible]legenova

7 — Cartoni animati
11 — Mattinata con Telegenova
12,30 Notizie flash
12,35 Shopping center
15 — Oro, [illegible] Montecarlo
17 — Notizie flash
17,05 Shopping center
18,30 La padroncina, [illegible]
19,20 Tg notizie
20 — Flash regione, rubrica di attualità
[illegible] Una donna tutta sbagliata, film
22 — Tg notizie
22,30 Telefilm
23 — La vetrina dell'antiquariato, a cura della Galleria Portobello Road

Telecupole

8,30 Rosa de lejos, telenovela
10 — [illegible] Cinquestelle
11 — Mondo cavallo, rubrica
12,40 Abc del mare, documentario
13,30 Serpico, telefilm
14,30 Pomeriggio insieme
17 — Rosa de lejos, telenovela
18,30 Serpico, telefilm
[illegible] Tg notiziario
20,30 Una donna tutta sbagliata, film
22,30 Tg4 notiziario
22,45 Motori non stop
23,15 Speciale con noi

Videolina

13,15 Telegiornale sardo
16,15 Simbad il marinaio, film
17 — Boxer
18,15 Telegiornale sardo
21,15 Simbad il marinaio, film
23,15 Telegiornale sardo
1,15 Dov'è finita la settima compagnia, film

Rete Azzurra

11 — Rubriche varie
15 — Novela
18 — Faccia da me
20,30 Film
22 — I 1000 volti di...
23 — Pubblicità

Granducato Tv

10 — Dalle 7 alle 8
11 — In diretta con...
13 — Documentario
15,15 Arcobaleno
20 — Documentario
20,30 Notizie Flash
21 — Cronache locali
22,30 Notizie flash
23,15 I giustizieri della costa, film

■ Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva [illegible]zione delle emittenti.

STASERA AL CINEMA

Centrale — Orario: Iniz. 20,15; ult. 22,30 — Lire 8000/5000
Insieme per forza — di J. Badham con M. J. Fox, J. Woods (Usa '91) — Per imparare il ruolo del poliziotto un giovane attore invadente viene assegnato a un detective esperto e scontroso [illegible] sta indagando su un assassinio. N. V. 1h 48' Comm.

Dante — Lire 8000/5000
[illegible]

Imperia — Tel. 22.745 — Lire 8000/5000
[illegible] di [illegible] — di Marco Risi, con Gorso Salani, Angela Finocchiaro, A. Fassari (Italia '91) — Un ostinato giornalista, indagando sul disastro aereo di Ustica, si trova di fronte [illegible] ipocrisia delle autorità. N.V. 2h

Ca[illegible] — Tel. 0184/43.440 — Orario: 20,30/22,30 — Lire 5000
[illegible] del gatto nero — di J. Harrison con D. Harry, R. Dawn Chong (Usa '91) — Un gatto nero, delle mummie orrende ed una creatura mostruosa sono i protagonisti di tre terrificanti episodi raccontati [illegible] un bambino. V. M.14 1h 30' [illegible]

[illegible] — Orario: 20,30/22,30 — Lire 5000
[illegible]

Olimpia — Orario: Iniz. 20,45; ult. 22,40 — Lire [illegible]
Air America — di R. Spottiswoode con Mel Gibson, R. Downey jr., N. Travis (Usa '90) — Un mercenario corrotto ma simpatico e un novellino idealista sono due piloti [illegible] come segreta che la Cia istituì nel Laos nel 1969. N. V. 1h 45' Commedia

[illegible]llo — Orario: 21,15 — Lire 5000
[illegible]

Dianese — Orario: 20,30/22,30 — Lire 7000/4000
[illegible]

Sme[illegible] (estivo) — Orario: 21 — Lire 5000
CHIUSO PER FINE STAGIONE

Ariston — Tel. 0184/506.060 — Or.: 16; ultimo 22,30 — L. 9000/rid. 6000
Il [illegible] Max — di e con C. De Sica con O. Muti, G. Banti (It. '91) — Un meccanico borgataro innamorato di una modella la segue nel mondo della gente bene per riuscire a conquistarla con la sua vitalità un po' grezza. N. V. 1h 27' Commedia

Centrale — [illegible] — Or.: Iniz. 16; ult. 22,30 — L. 9000/rid. 6000
Scappatella con il morto — di Carl Reiner con Kirstie Alley (Usa '91) — Una donna felicemente sposata s'innamora [illegible] un affascinante sconosciuto che però muore provocando equivoci ed avventure divertenti. N.V. 1h 50' [illegible]

Sanremese — Tel. 507.070 — Or.: Iniz. 16; ult. 22,30 — L. 9000/rid. 6000
Grido di pietra — di W. Herzog con V. Mezzogiorno, S. Glowatz (Ger '91) — 2 alpinisti, l'uno maturo e l'altro giovane, divisi dal modo di scalare e dalla gelosia sfidano se stessi e la vita sulle pareti di ghiaccio del Cerro Torre. N. V. 1h 48' Drammatico

Orfeo — Tel. 82.333 — Orario: 16; ultimo 22,30 — Lire 9000/rid. 6000
Che vita da cani! — di e con Mel Brooks con L. Ann Warren (Usa '91) — Per scommessa un ricco imprenditore si ritrova a vivere nei bassifondi senza casa e soldi. Aiutato da una bella barbona imparerà a cavarsela e a sorridere. N. V. 1h 35' Comm.

Ritz — Tel. 507.070 — Orario: 16; ultimo 22,30 — Lire 9000/rid. 6000
[illegible] e Louise — di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91) — Uccisopor rabbia un uomo che voleva violentare una donna e la sua amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fuga in auto disperata e ribelle. N. V. 1 h 58' Drammatico

T[illegible] — Tel. 507.070 — Or.: Inizio 16; ult. 22,30 — Lire 9000/rid. 6000
Fuoco a[illegible]ndi — di Ron Howard, con Kurt Russell, W. Baldwin, R. De Niro (Usa '91) — Brian McCaffrey, vigile del fuoco di Chicago, si trova con la sua squadra a domare spaventosi incendi provocati da un ignoto piromane. N. V. 2h15' Drammatico

SAVONA

Colombo — T. 840.263 - Or. 20,30/22,30 — Prefest. e fest. 16,30 — Lire 8000
Il [illegible] — di e con C. De Sica con O. Muti, G. Banti (It. '91) — Un meccanico borgataro innamorato di una modella la segue nel mondo della gente bene per riuscire a conquistarla con la sua vitalità un po' grezza. N. V. 1h 27' Commedia

[illegible] — Tel. [illegible] — Or.: 20/22,30 ult. spett. — festivi dalle 16 — Lire 8000/6000
Scappatella con il [illegible] — di Carl Reiner con Kirstie Alley (Usa '91) — Una donna felicemente sposata s'innamora di un affascinante sconosciuto che però muore provocando equivoci ed avventure divertenti. N.V. 1h 50' Commedia

[illegible] — Tel. 51.410 — Or.: 20,15/22,20 — Lire 7000/4000
[illegible]ng of New York — di Abel Ferrara con Christopher Walken, David Caruso (Usa '90) — Un boss della malavita di New York usa ogni mezzo pur di vedere riconosciuta dagli altri gangster la su[illegible]remazia nel traffico di droga. V. M. 14 1h 48' Thriller

[illegible] — Tel. 50.887 — Or.: 20,30/22,30 ult. spett. — Lire 7000/4000
Un [illegible] di morire — di J. Dearden, con M. Dillon, S. Young, M. von Sydow (Usa '91) — Un giovane di successo bello e gentile nasconde un'anima avida al punto di uccidere una donna, sposarne la sorella e circuire il [illegible] V. M. 14 1h 45' Thriller

[illegible] — Tel. 692.200 — Or.: [illegible] ultimo spettacolo — Lire 8000/5000
Un piede in Pa[illegible] — di E. B. Clucher con Bud Spencer, C. Alt, T. Lhermitte (Italia '90) — Un angelo e una diavolessa sono inviati sulla Terra per guidare sulla buona o cattiva strada un tassista che ha vinto una lotteria miliardaria. N.V. 1h37' [illegible]

[illegible]anes[illegible] — Tel. 889.951 — Ore 20,30; 22,30 — Lire 7000/5000
[illegible] Il mago del furto — di M. Lehmann con B. Willis, A. MacDowell (Usa '91) — Per rubare alcune opere di Leonardo che nascondono il segreto di una macchina in grado di creare l'oro 2 ricchi avidi assoldano un ladro abilissimo. N.V. 1h 35' Commedia

Perla — Tel. 888.941 — Orario: 20,20/22,30 — Lire 7000/5000
Hudson Hawk il mago del furto — di M. Lehmann con B. Willis, A. MacDowell (Usa '91) — Per rubare alcune opere di Leonardo che nascondono il segreto di una macchina in grado di creare l'oro 2 ricchi avidi assoldano un ladro abilissimo. N.V. 1h 35' [illegible]

GENOVA

TEATRI

POLITEAMA [illegible]: Oggi riposo

POLITEAMA GENOVESE: Chiusura estiva

TEATRO DELL[illegible]: Chiusura estiva

[illegible] CARIGNANO: Chiusura estiva

TEATRO [illegible]A TOSSE IN [illegible]: Chiusura estiva

CINEMA

ARISTON 1: Indiziato di reato. Orario: 15/16.40/18.40/20.40/22.40. Ingresso [illegible] 10.000 (mercoledì lire 7000)

ARISTON 2: Tartarughe Ninja 2. Orario: 15/16.30/18/19.30/21/22.30. Ingresso lire 10.000 (mercoledì lire 7000)

AUGUSTUS: The doors. Orario: 15/17.30/20/22.30. Ingresso lire 10.000 (mercoledì lire 7000)

CORALLO 1: Grido di pietra. Orario: 16.10/18.20/20.30/22.40. Ingresso lire 10.000 (mercoledì lire 7000)

[illegible] 2: Merci la vie. [illegible] 16/18.10/20.20/22.30. Ingresso [illegible] (mercoledì lire 7000)

GRATTACIELO: Che vita da cani! Orario: 16/18.10/20.20/22.30. Ingresso lire 10.000 (mercoledì lire 7000)

[illegible] Come far carriera molto disonestamente. Orario: 20.50/22.30. Ingresso lire 9000 (mercoledì lire 6000)

LUX: Il conte Max. Orario: 15.30/17.15/19/20.30/22.30. Ingr. lire 10.000 (mercoledì lire 7000)

[illegible] Balla coi lupi. Orario: 16/19/22. Ingresso lire 9000 (mercoledì lire 6000)

ODEON: Apache (pioggia di [illegible]). Orario: 15.30/17.15/19/20.45/22.30. Ingresso lire 10.000 (mercoledì lire [illegible])

Il Ponente sembra aver scoperto la passione per la giacchetta nera

Arbitri, nuova frontiera

La provincia di Imperia esprime talenti come Cattunar, Ianni e Rosato. Ma il dato più confortante è la crescita di base. Dell'Erba: «E' merito anche del professionismo»

[illegible] Sono il fiore all'occhiello della sezione: Stefano Cattunar, 27 anni e Paolo Ianni, 28 anni, tutti e due ventimigliesi, arbitrano entrambi nell'Interregionale; Giampaolo Rosato, imperiese, [illegible] tornato in campo dopo un paio di stagioni di sosta forzata per ragioni di salute, è nei ranghi della Can/D, cioè quel gruppo di arbitri per le gare del campionato nazionale Primavera, o per i match più importanti dell'Eccellenza, naturalmente fuori regione. Dietro a loro, altri 75 arbitri in attività, 30 con mansioni diverse (sono gli «ex» che [illegible] più in campo ma svolgono altre attività come quella di commissario) e ben [illegible] segnalinee.

Sono queste le cifre del «pianeta-arbitri» in provincia di Imperia. Cifre che sorprendono un po', a prima vista, per la loro consistenza in una provincia periferica, un po' appartata anche dal grande calcio. Invece il fascino della giacchetta nera fa presa anche da queste parti.

Un fatto incoraggiante: «Una situazione buona sul piano numerico e qualitativo. Non siamo certo a livelli ottimali, [illegible] negli ultimi anni abbiamo [illegible]to un buon recupero, con una media di età dei partecipanti ai nostri corsi fra i 22 e i 25 anni. Nella [illegible] stagione, ad [illegible]pio, abbiamo dovuto organizzare due corsi per far fronte alle richieste, con circa venticinque allievi a corso», dice Luigino Dell'Erba, arbitro anche lui, presidente della Sezione provinciale dell'Aia, l'Associazione Italiana Arbitri.

Dell'Erba, dalla sede [illegible] Imperia, vigila su questo delicatissimo settore calcistico. [illegible] vive il piccolo boom della categoria. Sta varando (scatterà il prossimo [illegible] ottobre) un corso per arbitri ad Imperia, della durata di circa tre mesi, aperto a ragazzi e ragazze tra i 15 e i 30 anni. Ci [illegible] già adesioni.

La figura dell'arbitro, ruolo spesso ingrato e difficile, sembra «tirare» sempre più. Perché? «Ci vogliono, alla base, una grande passione calcistica [illegible] uno spirito di sacrificio non indifferente. Ma ad attirare i giovani, dobbiamo ammetterlo, ci ha dato una mano indubbiamente anche il discorso del professionismo arbitrale», dice Dell'Erba.

La riforma arbitrale, si sa, [illegible] ormai realtà. Dal '93-'94 in Italia ci saranno gli arbitri professionisti. In un primo tempo 32 per la serie A e la serie B (stipendio [illegible] milioni all'anno, in cambio [illegible] disponibilità incondizionata). [illegible] è presumibile che, con il tempo, nelle stagioni che verranno, il professionismo sarà allargato anche alle giacchette nere [illegible] serie C. Insomma si prospetta una possibilità occupazionale che, fino a qualche tempo fa, [illegible] era neppure ipotizzabile.

«Saranno pochissimi, è chiaro, quelli che riusciranno [illegible] arrivare al professionismo. Ma non si può escludere che qualcuno [illegible] faccia. E' una possibilità in più anche per i giovani della nostra provincia», aggiunge Dell'Erba. Il futuro, insomma, passa attraverso il professionismo ed [illegible] nuova «immagine» dell'arbitro.

Un look più impegnativo: «La riforma arbitrale porterà esigenze [illegible] è evidente che gli arbitri dovranno essere più giovani per poter sopportare una [illegible] più intensa preparazione fisica. Difficilmente si potrà accedere ai corsi con più di 22 anni. E anche l'aspetto avrà la [illegible] parte: l'altezza [illegible] dovrà [illegible] inferiore a 1,78-1,79. Il calcio, ormai, [illegible] ammette più improvvisazioni. Può [illegible] difficile accettare queste realtà, ma sembrano inevitabili».

Venti [illegible] dunque per il settore arbitrale che, negli ultimi due anni, si [illegible] già fatti sentire con l'ingresso delle donne. Sono due, in provincia di Imperia, finora, le «signore arbitro» laureate dall'Aia. Un esperimento riuscito. Lo conferma Dell'Erba: «Si sono inserite benissimo, in un ambiente che [illegible] certo dei più facili. Peccato, però, che almeno per ora non ce ne siano altre».

Bruno [illegible]

[illegible]

Argentina-Carcarese, «clou» di domenica in Eccellenza, perde due protagonisti: i savonesi saranno infatti privi di Quartieri, squalificato per una giornata, e di mister Grippo confinato in tribuna fino al 2 ottobre. Tra gli altri provvedimenti del Giudice, un turno a Lapa del Ventimiglia (che dovrà così saltare l'impegnativa trasferta di Sestri Levante) e Bonino della Pegliese. Mazzata sul Monterosso, che domenica sarà impegnato a Vado: [illegible] giornate a Cavallo, 2 a Celsi, [illegible] a Montefiori, [illegible]0 mila lire [illegible] multa e due dirigenti out: Lopresti fino al 26 febbraio '92, Micheli fino al 27 novembre. In Promozione, [illegible] giornate a Gregorio dell'Armataggia e 60 mila lire di multa alla Dianese. Salteranno un turno anche Caviglione (Coalma), Maggi (Olimpic), Recchia (Quiliano), De Vita (S. Olcese), Piazza (Varazze) e Carrara (Alassio). Questi ultimi due dovranno dunque assistere dalla tribuna all'atteso scontro diretto tra le loro squadre. Da segnalare anche che al Quiliano sono [illegible] inflitte 200 mila lire di multa per intemperanze dei tifosi. [illegible] dirigente Cordara dell'Audace è stato sospeso fino al 2 ottobre. [g. o.]

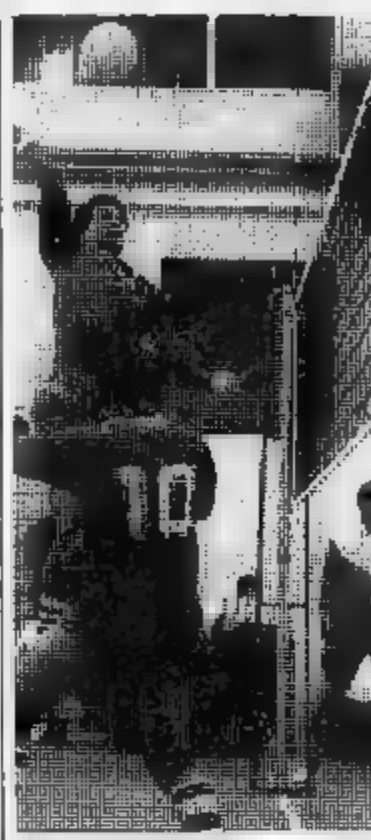
La Fipav ha anche reso noti i gironi di serie C2 e D

Volley, si gioca

Domani via alla Coppa di Lega: le ragazze del Riviera Sanremo ospitano l'Italbrokers Genova. A Savona c'è Salvo-Varazze

E' ufficiale la composizione dei campionati regionali di volley: l'esultanza è giustificata dal fatto che, visto l'andazzo [illegible] serie maggiori, si poteva temere che fino a pochi giorni prima della partenza dei tornei non si avessero che scarne e incomplete indicazioni. Contemporaneamente si sa qualcosa di certo anche sul calendario della Coppa di Lega per formazioni di serie B e C: ma le indicazioni di date e località vanno prese [illegible] molta prudenza dato che ad Alessandria (sede della lega di B e C) accettano mutamenti anche all'ultimo secondo.

C2 [illegible] E' stato varato dal comitato regionale un girone a 10 squadre: 2 promozioni e [illegible] retrocessioni. Confermate Olympia Voltri (comitato [illegible] Genova), Ideal Lavagna e Pro Recco (Levante), Primavera 78 e S. Martino (Imperia), Avis Carcare (Savona), Levanto (Spezia). Dalla C1 il S. Teodoro Villetta (Genova). Dalla D Istituto Grandi Opere e Fiamma Genova.

C2 femminile. Girone [illegible] 12 squadre: 2 vengono promosse e 2 retrocedono. [illegible] confermate sono Varazze e S. Pio X Loano (Savona); Oasi Cffs Sampierdarena e Alta val Bisagno (Genova); Mater Sanremo (Imperia) e Ceparana (Spezia). Dalla C1 il Sarzana (Spezia), [illegible] Pro Recco (Levante) e Maurina Imperia. Ripescata l'Albisola, promosse dalla D Iplom Busalla (Genova) e Avis Carcare (Savona).

D maschile. Travagliatissima [illegible] composizione [illegible] questo girone: [illegible]te seconde squadre han dovuto rinunciare alla promozione o scendere [illegible] categoria: 12 club [illegible] 2 promozioni ma ben 5 retrocessioni. Confermate Don Bosco e Cus (Genova); Primizia Ceparana e Spezia; Chiavari (Levante). Dalla C2 arrivano Lavagna e S. Pietro (Levante). [illegible] Cogoleto (Genova), Polisportiva Spes (Spezia), Don Bosco Alassio (Savona) e Camogli (Levante) son promosse dalla Prima. Il S. Siro ha confermato l'iscrizione: [illegible] stato ripescato a scapito dell'Acli Lavagna.

D femminile. Supergirone a 16 squadre con 2 promozioni e 5 retrocessioni. Confermate Vbc Savona e Sabazia Vado; Don Bosco e Fabianese (Spezia); Masone e Amatori Rivarolo (Genova). Dalla C2 [illegible] Matteucci Lavagna (Levante) e [illegible] Quiliano (Savona). Ripescate le tre retrocesse della stagione 90/91: Piana Batolla (Spezia), Tre Stelle Moneglia (Levante) e Tomahawks Imperia. Dalla Prima Divisione arrivano Chiavari 90, Don Bosco Genova, S. Pio [illegible] Loano, Ortonovo. In più il Bambarone Pontremoli, una [illegible] inserita nel girone ligure.

Coppa [illegible] Lega. Domani prima giornata eliminatoria: 4 squadre, andata e ritorno, la prima passa il turno. Nel girone 16 Primizie Ceparana-Chiavari (Ceparana ore 18); Massa-Cus (Massa [illegible] 21). Nel 17 Cantieri Navali Ferrari-Ovada (Spezia 18); Salvo-Varazze (Savona 21). Nel girone 23 femminile Moretti e Carpita Pisa-Genova 92 Tegliese (il 1° Ottobre a Pisa ore 21,30); Volley Ball Carrara-Cantieri Ferrari Spezia (Avenza 21). Nel girone 24 femminile Latte Tigullio Rapallo-Amatori Rivarolo (Casa Gioventù 18); Riviera-Italbrokers (villa Ormond 21). [d. s.]

[illegible] PIETRABRUNA-S. [illegible]

[illegible] calendario è impietoso. Senza preoccuparsi troppo [illegible] valori in campo, quello del campionato [illegible] di Seconda categoria, che scatta domenica (attenzione al cambio dell'ora: si gioca alle 15), ha fissato subito alla prima giornata lo scontro fra il Pietrabruna e il Santo Stefano al Mare, in programma a Piani [illegible] Imperia: una sfida tra due squadre che un po' tutti gli addetti ai lavori, alla vigilia, considerano tra le grandi favorite del torneo.

Un ruolo scomodo, che però nessuna delle due squadre rifiuta: il Pietrabruna perché, a dispetto della sua veste [illegible] matricola appena promossa dalla Terza categoria, nutre, con Sauro Marinelli in panchina, non poche ambizioni confortate da una campagna acquisti significativa sul piano tecnico; il Santo Stefano perché, dopo [illegible] bel campionato della scorsa stagione, non può più mimetizzarsi solo nel ruolo di sorpresa, nel quale si [illegible] un po' calato nelle ultime stagioni. Questa volta sarà una delle formazioni [illegible] battere.

Le due protagoniste della sfida [illegible] domenica si presentano al via del campionato [illegible] poche, ma importanti facce nuove in arrivo quasi tutte dai ranghi sfoltiti della fusione Argentina-Taggese; il Santo Stefano [illegible] Marcello Fallini si è accaparrato Maurizio Andreoli; il Pietrabruna, De Vito, Vladimiro Andreoli e soprattutto Sabbatucci, [illegible] dei personaggi più noti del calcio provinciale, il cui ingaggio ha fatto certamente lievitare verso l'alto le quotazioni della squadra affidata a Sauro Marinelli.

All'assalto di Santo Stefano e Pietrabruna partirà presumibilmente l'Ospedaletti, altro club rinnovatissimo e ricco di ambizioni. Soprattutto l'arrivo di uomini come Raineri o Maiano, reduci [illegible] un campionato di Promozione con il Sanremo 80, sembra offrire sulla carta qualche cosa in più agli arancione, impegnati nella giornata inaugurale sul proprio terreno contro la Spotornese.

Tra le imperiesi, oltre a Pietrabruna e Ospedaletti, giocherà in casa il solo Camporosso. Un ritorno in Seconda per i rossoblù di Franco Serranò, dopo la retrocessione seguita allo sfortunato campionato di Prima categoria della scorsa stagione. La squadra ha pagato lo scotto alla retrocessione con al[illegible] partenze importanti ([illegible]prattutto il bomber Costanzo), [illegible] annuncia parecchi nomi nuovi come Balzano, Medda, Venturi, Di Marzio, Modesti e i due fratelli Cicerone.

In trasferta le altre imperiesi: il Riviera dei [illegible] viaggerà alla volta di Borghetto Santo Spirito, [illegible] Poggese 87 a Loca (altra formazione neopromossa [illegible]a Terza categoria) e il Sant'Ampelio Bordighera sul terreno dell'Auxilium Alassio.

La prima giornata, che proporrà [illegible] detto un solo derby provinciale (Pietrabruna-Santo Stefano), servirà anche a una prima verifica delle possibilità delle formazioni savon[illegible] che completano il girone.

Sembrano escluse da un pronostico che parla soprattutto imperiese e che, sul fron[illegible] savonese, sembra accreditare qualche chance solo all'Andora. Ma sottovalutare già in partenza formazioni [illegible] l'Auxilium Alassio, il Cisano San Giorgio o il Boys Vado, può rivelarsi alla fine dei conti [illegible] pericoloso. [b. m.]

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA
Venerdì 27 Settembre 1991 n. 39
Redazione: Savona, piazza Marconi [illegible] int. 6, tel. 802.081

82.55.55: E' IL NUMERO TELEFONICO DI «STAMPA IN»

«Stampa In», il servizio che consente di ricevere La Stampa ogni mattina a domicilio, ha conquistato i [illegible] grazie alla comodità, alla puntualità delle consegne [illegible] convenienza del servizio.

Comodità perché non c'è modo migliore di entrare in contatto con le notizie da tutto il mondo e la cronaca locale se [illegible] leggere il giornale appena alzati, sorseggiando la prima tazza [illegible] caffè. Con «Stampa In», basta aprire la porta [illegible] per trovare, proprio sullo zerbino, la copia del giornale. Puntualità perché decine di ragazzi sono impegnati fin dalle prime [illegible] del mattino affinché tutte le copie arrivino a domicilio entro [illegible] 7,30. Convenienza perché al lettore il servizio non costa assolutamente nulla.

Si pagano soltanto le normali 1200 lire a copia, [illegible] stesso prezzo del giornale acquistato in edicola.

Per aderire a «Stampa In» basta una semplice telefonata al numero 82.55.55 che [illegible]sponde alla sede di via Guidobono 18 rosso. Qui, ogni mattina, [illegible] personale di «Stampa In» è a [illegible] disposizione per ogni tipo di chiarimento.

A PAGINA 40

Prime indiscrezioni

Per le elezioni il pds [illegible]

All'ex sindaco di Albenga sarà affiancato Scardaoni. La dc riconferma Ruffino [illegible] propone i sindaci di Andora e Finale.

A PAGINA 40

Smarrito ad Albissola

[illegible] 10 [illegible] a [illegible] ritrova [illegible] gatto

Un bancario [illegible] Bologna, in villeggiatura da alcune settimane ad Albissola Marina, ha proposto una clamorosa ricompensa.

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE · NEBBIA · NEVE · GHIACCIO · VENTI · MARE

[illegible] PR[illegible] PER OGGI. Previsioni da Imperia: tendenza per oggi e domani: cielo irregolarmente nuvoloso, temperatura fra 19 e 24 gradi, vento moderato-forte, mare mosso. **Tendenza ulteriore per domenica:** aumento degli annuvolamenti dalle ore pomeridiane, temperatura stazionaria, [illegible]to-forte, mare mosso.

[illegible] IERI. Temperatura [illegible] mare 23° C, umidità relativa 80%, vento Ovest-Sud [illegible] 25-30 km/h, [illegible] molto mosso, cielo irregolarmente nuvoloso, pioggia mm 15, pressione barometrica 1005 mb (tendenza segnalata stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

	max	[illegible]
Genova	24	20
Savona	25	20
Imperia	25	20

[illegible]
Max: 24; min: 17. Temperatura del mare 23.

Il [illegible] alle ore 7 e 20 minuti e [illegible] alle ore 19 e 17 minuti. La [illegible] si leva alle ore 11 e 27 minuti e cala alle ore 20 e 47 minuti (fase calante)

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia [illegible] Portofino.

Savona: bloccati e perquisiti in poche ore venti tossicodipendenti

Basta con i teppisti in centro

Il questore ha preparato [illegible] piano per allontanare i giovani che distruggono le auto e disturbano i passanti. Nuovi servizi della squadra mobile che avrà [illegible] sezione «antidroga»

SAVONA. I teppisti imperversa[illegible] la città, soprattutto di [illegible] è nelle mani [illegible] gruppi di balordi che si divertono a danneggiare [illegible] auto, spaccare le vetrine, scrivere sui muri slogan e frasi di dubbio gusto. Nel mirino anche i giardini pubblici che mostrano le ferite inferte dai vandali: panchine divelte, aiuole calpestate, alberi con i rami spezzati.

Alcune notti fa, gli agenti della volante hanno identificato la donna, protagonista di una serie di raid in via Garassino e via Verzellino: [illegible] un'infermiera del San Paolo con gravi problemi psichici, che ora è stata ricoverata in psichiatria. La maggior parte degli episodi teppistici, però, portano [illegible] firma di balordi che bucano le gomme [illegible] auto, incendiano i cassonetti dell'immondizia, deliberatamente.

Ma non sono solo i teppisti a preoccupare i cittadini: irrisolto è il problema dei tossicodipendenti che frequentano il centro. I portici di via Paleocapa, piazza Mameli, [illegible] Italia e piazza del Popolo sono diventati un luogo di ritrovo di tossicomani che, sotto gli occhi dei passanti, contrattano l'acquisto della droga, spacciano le bustine [illegible] eroina. Le proteste [illegible] commercianti e degli abitanti del centro sono all'ordine [illegible] giorno: la gente ha paura e chiede più protezione a carabinieri [illegible] polizia.

Ora, per porre un freno al dilagare della criminalità (non solo degli atti teppistici, ma anche di furti, borseggi, scippi), il questore, Mimmo Nicoliello, ha deciso di intensificare l'attività di vigilanza nel centro e nella periferia. Le tre volanti controlleranno 24 ore su 24 i quartieri cittadini: nel mirino della polizia ci saranno, [illegible] esempio, i bar, le discoteche e i locali notturni, dove sono soliti riunirsi i pregiudicati. Il piano prevede controlli a [illegible]peto [illegible] appositi servizi anti-criminalità settimanali. Ieri, ad esempio, [illegible] ventina di tossicodipendenti sono stati bloccati in centro e identificati. Ma nel mirino [illegible] polizia ci sono anche negozi e ditte commerciali: due commercianti (tra i quali un concessionario di auto) sono stati denunciati perché non in regola con le licenze e le autorizzazioni di vendita. I controlli saranno intensificati [illegible] verrano estesi ad altre località della provincia, in particolare nella zona tra Borghetto Santo Spirito, Pie[illegible] Ligure e Albenga.

Da ieri, intanto, la squadra mobile ha [illegible] «look». Secondo quanto previsto dalle direttive ministeriali, infatti, è stata divisa in quattro sezioni: «Intelligence», «anti-droga», «investigativa» e «criminalità organizzata [illegible] di latitanti». Le quattro le sezioni saranno dirett[illegible] da altrettanti ispettori, alle dipendenze del capo della squadra mobile, Valerio Saitta. La novità è rappresentata dalla «Intelligence»: [illegible] squadra, che è formata da [illegible] decina [illegible] uomini, dovrà svolgere un'attività informativa, lavorerà a stretto contatto con la «Criminalpol» di Genova e con le sezione investiga[illegible] mobile. Spiega [illegible] questore Nicoliello: «L'attività informativa è molto importante. Per le indagini, infatti, [illegible] fondamentale poter contare su una raccolta di notizie. La squadra dovrà seguire persone sospettate e acquisire elementi utili per i colleghi dell'investigativa».

La [illegible] sezione ha già incominciato a operare nella Riviera di ponente, dove negli ultimi mesi si è registrato un preoccupante [illegible] di tentativi [illegible] estorsione e attentati incendiari [illegible] e imprenditori, da parte del racket. E' un fenomeno che [illegible] forze dell'ordi[illegible] non sottovalutano.

Dice ancora il questore: «Non si può parlare ufficialmente [illegible] racket, inteso come un'organiz[illegible] criminosa, ben [illegible] nella provincia, che taglieggia gli operatori [illegible]li. Tuttavia [illegible] bene [illegible] farsi trovare spiazzati [illegible] quindi occorre guardare con attenzione a quello che succede nella nostra provincia». E' il compito della sezione «Intelligence» che ha incominciato, in gran segreto, le indagini.

Claudio Vimercati

Il questore Mimmo Nicoliello

RAPINA CON LO SPRAY, 10 MILIONI

Ammonta ad una decina [illegible] milioni il bottino della rapina con il narcotico, subita l'altra notte, [illegible] Albissola Marina, da [illegible] commerciante savonese di 65 anni, P. Z., che è stata derubata di un orologio e di alcuni oggetti d'argento, [illegible] dormiva. I ladri [illegible]no entrati nell'appartamento, dopo [illegible] forzato la porta. Una volta nell'alloggio hanno agito indisturbati: hanno messo a soqquadro cassetti e armadi [illegible] hanno fatto [illegible]zia di tutto quello che hanno trovato, senza che P. Z. si accorgesse [illegible] nulla. La commerciante racconta: «[illegible] mi [illegible] svegliata [illegible] un leggero mal di testa, ed ero intontita».

Questo particolare fa pensare che P. Z. sia [illegible] addormentata dai ladri con una bomboletta spray, come è già accaduto altre volte nel Savonese. Polizia [illegible] carabinieri [illegible] credono che i ladri utilizzino il narcotico, per svaligiare gli appartamenti. Eppure gli episodi sospetti sono sempre più frequenti. Di recente [illegible] capitato a una coppia di pensionati che abitano nel quartiere di Valloria. Anche l[illegible] sono stati derubati mentre dormivano e [illegible] si sono accorti di nulla.

[c. v.]

Derubata un'automobilista

Due condanne per un furto

SAVONA. Una coppia ha derubato [illegible] giovane alla quale avevano chiesto un passaggio in auto. I due sono stati arresta[illegible] dalla volante, processati per direttissima [illegible] condannati dal pretore di Savona Piera Maria Vibiana. Sono: Roberto Mazza, 30 anni, abitante a Savona in via Poggi 2/1, figlio di uno dei gestori dell'ex bar Liro di piazza Mameli, e Ferruccia Costigliero, 29, [illegible] Sondrio, via Bren[illegible] 23, insegn[illegible] di danza. La vittima del furto [illegible] Carmen De Stefano, 23 anni, di Savona, via Quintana 7/11.

Roberto Mazza è [illegible] condannato a 9 mesi [illegible] carcere e [illegible] mila lire di multa. La pena si somma alla condanna ad 1 anno e 8 mesi, per un altro reato, per cui il giovane aveva ottenuto la condizionale dalla Corte di appello di Genova. Il giudice infatti, ne ha disposto la revoca. A Ferruccia Castigliero sono stati inflitti 6 mesi di carcere e 300 mila lire di multa, con la condizionale.

Carmen Di Stefano ha preso a bordo la coppia ad Albisola. Mazza Roberto [illegible] ha sfilato dal[illegible] borsa 450 mila lire. A Savona, i due ladri hanno ringrazia[illegible] del passaggio e si sono allontanati. Sono stati bloccati in piazza del Popolo. Mazza aveva nascosto i soldi in una scarpa.

[b. b.]

Roberto Mazza, 30 anni

Un nuovo appello delle «madri coraggio» di Cairo impegnate [illegible] salvare i loro figli

«Ci lasciano sole contro la droga»

Attendono sempre risposte per realizzare un centro sociale di aggregazione aperto alle famiglie

CAIRO M. «Una lotta durissima [illegible] ancor più difficile dall'indifferenza della gente». Il grido delle «madri coraggio», dopo ripetuti appelli caduti nel nulla, si leva dal [illegible] di silenzio [illegible] più disperato. Uscite allo scoperto per raccontare il loro dramma [illegible] donne e di madri, per le quali «ogni giorno è [illegible] nuova battaglia», hanno raccontato le storie dei loro figli per tentare di strapparli [illegible] vortice della tossicodipendenza.

Non sono serviti gli accorati appelli lanciati attraverso le pagine de La Stampa. Loro, le «madri coraggio», hanno trovato quasi sempre le porte chiuse. «Solo il sindaco, Piero Castagneto, [illegible] Osvaldo Chebello hanno raccolto le nostre richieste - di[illegible] -. Ma le forze politiche e sociali dove sono? Anche la parrocchia potrebbe farsi carico del nostro dramma, parlandone, sollecitando le persone che vivono il nostro stesso problema ad unirsi a noi».

«Non serve trincerarsi dietro il silenzio - aggiungono - bisogna uscire allo scoperto prima che [illegible] troppo tardi. Solo così potremo [illegible] pressione sull'opinione pubblica. Chiediamo di mettersi [illegible] contatto [illegible] noi, anche attraverso la redazione di Savona de [illegible] Stampa».

Fra l'indifferenza a, a volte anche [illegible] disprezzo, questo gruppo di donne, esasperate ma non sconfitte, torna all'attacco. «Siamo in attesa [illegible] una risposta sulla proposta di realizzare una sede intercomunale, un centro di aggregazione che permetterebbe di organizzarci, ma non possiamo non criticare l'atteggiamento di chi finge di [illegible] accorgersi dei problemi». «Qual[illegible] di noi - dicono - si è ridotta al lastrico nel tentativo di riuscire ad allontanare il figlio dalla "piazza". I costi delle comunità terapeutiche sono altissimi. Riusciamo a far fronte alle spese solo per alcuni mesi. Ma a [illegible] serve? Tre mesi di permanenza in un centro non sono certo sufficienti».

Parlano, sfogando [illegible] loro disperazione, raccontano vicende personali ben sapendo di scoprire parte della loro vita. Ma non se ne curano: ciò che vogliono è allontanare i loro figli dalla droga. A qualsiasi costo. «Leggi che non risolvono nulla [illegible] più [illegible] mancanza [illegible]. Senza contare i centri di igiene mentale. A [illegible] servono? Per entrare in comunità, poi, sono necessari mesi: perché non si tiene presente che [illegible] tossicodipendente che decide di [illegible] in [illegible] centro [illegible] recupero, se [illegible] "ricovero" non [illegible] immediato, può cambiare idea, vanificando decine di tentativi?». Si congedano così: «E' [illegible] vivere [illegible] incubo ma [illegible] abbiamo nessu[illegible] intenzione [illegible] mollare».

Lucia Barlocco

Le zone di Cairo (nel riquadro lo stemma) a maggior rischio per il traffico di droga

A Cairo aria di crisi

[illegible] alla giunta

CAIRO M. I verdi chiedono al loro rappresentante, Flavio Strocchio, consigliere comunale per la lista civica di interrompere [illegible] sostegno alla giunta. Lo fanno in un comunicato diffuso dopo «le ripetute accuse rivolte agli ambientalisti». «L'ultima, in ordine di tempo - si legge nella nota - è quella dell'assessore all'Industria, Ivaldi, sul mancato insediamento della "Mondorubber" attribuendone [illegible] causa alle proteste degli ambientalisti, quando l'unica iniziativa, legittima e autonoma, è stata quella degli abitanti [illegible] Bragno. L'area ad alto rischio di cui ci si lamenta [illegible] un provvedimento richiesto [illegible] voto unanime del Consiglio regionale».

«Se da un confronto con le altre componenti della Lista - replica Flavio Strocchio - dovesse emergere la stessa valutazione dei verdi, rispetterò la volontà di chi ha contribuito alla mia elezione».

[l. b.]

Prime indiscrezioni in caso di scioglimento anticipato del Parlamento

Elezioni: il pds candida Viveri

All'ex sindaco di Albenga sarà affiancato Scardaoni, se accetterà la proposta. La dc riconferma Ruffino e propone i sindaci di Andora [illegible] Finale. Nel psi si parla di Lorenzo Spotorno

SAVONA. E' già iniziato il totocandidato per le elezioni politiche. I partiti non hanno ancora assunto decisioni ufficiali, anche perché l'anticipo della consultazione a novembre [illegible] solo un'ipotesi. Ma già circolano indiscrizioni sui futuri deputati [illegible] senatori.

Il pds appare in difficoltà. La scelta dei candidati [illegible] sta rivelando un problema alquanto delicato, fitto di insidie. In passato, [illegible] Savona l'ex pci presentava sempre candidature sicure e otteneva, [illegible] troppi affanni, quanto meno l'elezione di due parlamentari: un deputato e un senatore.

Nell'87 i primi segnali di un'evoluzione negativa. Per Palazzo Madama venne candidato il sindaco uscente, Umberto Scardaoni, che ottenne [illegible] netto successo personale. Di fronte ai primi segnali di apertura all'esterno, che avrebbero in seguito provocato la [illegible] del pds, per la Camera fu candidata invece un'indipendente: Luigina Garzanti Bernocco, meglio [illegible] come Gina Lagorio, la scrittrice che ha vissuto per lunghi anni a Savona.

Ebbene, al pds sono in difficoltà proprio in relazione [illegible] due parlamentari uscenti. Gina Lagorio [illegible] tornata a Savona un paio di volte soltanto, troppo poco per [illegible] partito che intende mantenere legami pressoché quotidiani con l'elettorato.

PARLAMENTARI ELETTI NEI COLLEGI SAVONESI

SENATO
Dc: Giancarlo Ruffino
Pci: Umberto Scardaoni

[illegible]
Pci: Gina Lagorio

[illegible] NEI COLLEGI [illegible] PROSSIME ELEZIONI

SENATO
Dc: Giancarlo Ruffino, sottosegretario agli Interni
Pds: Umberto Scardaoni, consigliere comunale di Savona
Psi: Lorenzo Spotorno, consigliere regionale; Osvaldo Chebello, ex sindaco di Cairo e presidente IACP; [illegible] Ferraro, componente direttivo regionale Psi

[illegible]
Dc: Giancarlo Garassino, presi[illegible] Valtur; Franco Accordino, consigliere comunale di Savona; Francesco Bruno, sindaco di Andora; Piero Cassullo, sindaco [illegible] Finale
[illegible]: Angelo Viveri, ex sindaco di Albenga; Armando [illegible], sindaco di Savona
Psi: [illegible] Intini, componente direzione nazionale Psi; [illegible] Magnani, presidente Consorzio autonomo del porto [illegible] Genova; Fulvio Cerofolini, ex sindaco di Genova

«Non seguiremo più la strada degli indipendenti», ammettono alla federazione di via Paleocapa [illegible] lasciano chiaramente intendere che, almeno a Savona, Gina Lagorio non sarà più ricandidata dal pds.

E Scardaoni? Non ha aderito [illegible] pds [illegible] ha fondato un circolo comunista assieme all'ex deputato Aldo Pastore. Ma in questi giorni è sottoposto a pressioni perché accetti di tornare in lista al Senato sotto il simbolo della quercia. «E' ancora l'unico elemento capace di rappresentare [illegible] momento unitario», dice qualcuno neppure troppo sottovoce, al pds. In caso contrario sarebbe proposto Angelo Viveri, l'ex sindaco di Albenga [illegible] centro [illegible] polemiche.

Ma Viveri, in [illegible] caso, sarebbe uno dei candidati [illegible] punta del pds perché, se Scardaoni accettasse la proposta di ripresentarsi al Senato, automaticamente Viveri diverrebbe [illegible] capolista per la Camera. [illegible] aspirare al posto di deputato potrebbe essere anche il sindaco Armando Magliotto, ma [illegible] pds sono prudenti. Togliere Magliotto dal Comune, con l'aria [illegible] tira in giunta, potrebbe rivelarsi un rischio.

Uno dei pochi punti fermi, in casa dc, è rappresentato dalla ricandidatura [illegible] Giancarlo Ruffino. L'incarico di sottosegretario agli Interni svolto negli ultimi anni, dovrebbe garantire [illegible] ombre di dubbio la riconferma al parlamentare savonese.

Per la Camera dei deputati, tanti in nomi in ballottaggio, ma poche le certezze. Fra i più gettonati, l'ingegner Giancarlo Garassino, di Alassio, presidente della Valtur, che alle ultime consultazioni elettorali [illegible] ottenuto quasi 12 mila preferenze. Ma si riparla anche del consigliere comunale Francesco Accordino (8 mila preferenze nell'87), di Francesco Bruno, sindaco di Andora e di un altro sindaco, Piero Cassullo, [illegible] Finale Ligure. Un altro candidato dc uscirà dal ballottaggio fra il presidente della giunta regionale Gualco e l'assessore alla Sanità, Bellasio.

Per il psi il punto di forza per il Senato dovrebbe essere il professor Lorenzo Spotorno, primario al S. Corona di Pietra Ligure. Il psi dovrebbe candidare per [illegible] Camera, assieme a elementi [illegible] spicco nazionali [illegible] genovesi come Ugo Intini, capolista anche alle ultime consultazioni, l'ex sindaco Cerofolini e il presidente del Cap, Magnani, anche Osvaldo Chebello, presidente dello Iacp [illegible] Savona e Giancarlo Ferraro.

Nel collegio di Savona potrebbe giocare un ruolo determinante anche la Lega Nord. Per le candidature [illegible] parla del consigliere comunale Sergio Cappelli. Il pli si affiderà a Piero Astengo e Enrico Nan, gli uomini più rappresentativi in provincia, mentre i repubblicani, oltre [illegible] candidati nazionali, dovrebbero riproporre Angelo Canepa [illegible] Carlo Tomagnini, assessore provinciale. Il psdi punterà sull'avvocato Umberto Ramolla e [illegible] vice segretario Walter Momigliano.

Situazione fluida anche al msi: il deputato uscente, Giulio Cesco Beghino, infatti, è ancora un'incognita. Le speranze del msi, comunque, [illegible] legate esclusivamente al collegio ge[illegible] dove capolista potrebbe essere [illegible] stesso [illegible]ni.

Ermanno Branca

[illegible]

[illegible]

[illegible] forchette [illegible] cucchiai, portuale denunciato

Un portuale della compagnia Pippo Rebagliati, L. F., 50 anni, è stato denunciato dalla Polizia marittima per un furto commesso l'altra sera. L'uomo è stato sorpreso dagli agenti mentre s'impadroniva di forchette e cucchiai che erano in una cassa destinata all'imbarco. Nelle ultime settimane gli agenti della polizia marittima avevano intensificato i controlli in porto a seguito anche [illegible] nu[illegible] segnalazioni raccolte nel commissariato.

[illegible]

Respinta la richiesta di cassa integrazione

Slitta l'accordo fra la dirigenza e il Consiglio [illegible] fabbrica della Metalmetron. In [illegible] incontro all'Unione industriali [illegible] Genova, infatti, l'amministratire delegato dal gruppo Pezzoli non ha saputo indicare tempi e modalità [illegible] piano di risanamento dello stabilimento di via Stalingrado. Il consiglio di fabbrica ha così respinto la richiesta di cassa integrazione ordinaria presentata dalla dirigenza.

INFORTUNIO

Grave operaio [illegible] un'impalcatura ad Albissola

Infortunio sul lavoro ieri ad Albisola Superiore. Un operaio di [illegible] anni, Sergio Pagliai, residente ad Albissola Marina, è caduta [illegible] un'impalcatura in [illegible] cantiere di via Casarino battendo violentemente la testa. E' stato ricoverato al San Paolo dove i sanitari gli hanno riscontrato [illegible] cranico. La prognosi è di due mesi.

[illegible]

Un [illegible] preuniversitario a Monturbano

Un corso preuniversitario di introduzione alle analisi matematiche si [illegible]gerà all'Auditorium di Monturbano dal 1° ottobre. L'iniziativa [illegible] del Lyons Club Host, è gratuito ed è rivolto agli studenti del primo anno [illegible] Ingegneria. Le lezioni [illegible] tenute da Pietro Oliva [illegible] Ottavio Caligaris, docenti dell'Università [illegible] Genova.

FUNGHI

Sassello, [illegible] oggi è consentita [illegible] raccolta

Da oggi, a Sassello, è consentita la raccolta dei funghi. In un'ordinanza del sindaco Aimone Costa del [illegible] settembre, si vietava [illegible] raccolta fino ad oggi per evitare il calpestio delle superfici boschi[illegible] nei giorni immediatamente successivi alle piogge.

[illegible]

E' morta la professoressa Elena Ighina

Si sono svolti, ieri alle 15, nella chiesa parrocchiale di Calizzano, i funerali della professoressa Elena Ighina. Aveva 77 anni. Per molti anni aveva insegnato inglese al liceo classico Chiabrera

Proposta della Lega al Comune per gestire l'ex fortezza

La Coop vuole il Priamar

In cambio di bar, ristoranti e negozi offre una parte di restauri e la sorveglianza. L'ipermercato di corso Ricci da 50 miliardi aprirà nel '95

SAVONA. La Lega delle cooperative [illegible] candida per la gestione del Priamar. Restauri e guardianaggio alla fortezza, in cambio dell'apertura di bar, ristoranti e negozi. «Siamo [illegible] in fase di progetto - precisa Carlo Ruggeri, presidente della Lega - ma credo che il futuro del Pria[illegible] sia necessariamente con i privati. Formalizzerò la richie[illegible] all'Ente fiera, che dovrà rappresentare il principale interlocutore nella gestione della fortezza».

La Lega ha studiato un «pacchetto» di proposte. «Il vantaggio [illegible] il Comune sarebbe quello di disporre di [illegible] struttura efficiente - afferma Ruggeri - senza doversi accollare le spese del personale. La contropartita, per noi, sarebbe l'utilizzo degli spazi che verranno destinati a intrattenimento».

Ma la [illegible] ha chiesto anche la gestione del depuratore, presentando una richiesta al Consorzio. In questo caso, però, le cooperative dovranno superare la concorrenza di Italgas [illegible] Marelli, le altre società ch[illegible] sono fatte avanti per gestire l'impianto di Zinola.

Il centro commerciale di corso Ricci, invece, sarà pronto solo nel 1995. Entro la fine dell'anno si concluderà l'iter burocratico, ma la Coop Liguria potrà aprire il cantiere solo nella primavera [illegible] '93. Nelle aree delle [illegible] vetrerie Viglienzoni, infatti, lavorano ancora una decina di artigiani [illegible] per ora rifiutano di [illegible] posto all'ipermercato. Domani si svolgerà [illegible] riunione per stabilire le vie d'accesso del centro commerciale in relazione al tracciato dell'Aurelia bis. «Sono già trascorsi 10 [illegible] dall'acquisto delle [illegible] - spiega Ruggeri - ma non siamo ancora riusciti [illegible] risolvere tutte le difficoltà».

Per facilitare la realizzazione della «bretella» di collegamento con l'Aurelia bis, la Coop Liguria ha più volte modificato il progetto del centro commerciale, arretrando il fronte della costruzione di una ventina di [illegible]tri su via Vittime di Brescia [illegible] via Baracca. Attualmente sono previste due ingressi pedonali, uno all'angolo fra corso Ricci e via Vittime di Brescia e l'altro [illegible] via Baracca. Le auto, invece, dovrebbero accedere da via Vittime di Brescia [illegible] via Baracca.

L'ipermercato, che avrà una superficie complessiva di oltre 35 mila metri quadrati, sarà disposto [illegible] tre piani: uno completamente interrato, adibito a parcheggio. Il secondo, seminterrato, suddiviso fra servizi [illegible] negozi, mentre [illegible] terzo troveranno posto l'ipermercato e la galleria di negozi specializzati. Complessivamente, [illegible]o realizzati 1200 posti auto, 6 mila metri quadrati di ipermercato [illegible] una sessantina [illegible] negozi specializzati, dall'abbigliamento, alla pellicceria, al bricolage.

Nella galleria sono previsti anche sportelli bancari, parrucchieri e ristoranti. La spesa complessiva sarà [illegible] miliardi e 450 [illegible] i nuovi posti [illegible] lavoro. Il Comune ricaverà [illegible] tutta l'operazione oneri di urbanizzazione per circa 4 miliardi, fra cui [illegible] costruzione di un altro ponte sul torrente Letimbro. **[e. b.]**

Un bancario bolognese offre 10 milioni [illegible] chi gli riporterà l'animale smarrito

«Chi trova il gatto trova un tesoro»

Ad Albissola Marina danno la caccia al micio. E' stato notato in viale Faraggiana ma non si lascia catturare: forse è ferito. Il proprietario [illegible] prolungato le vacanze pur di riaverlo

ALBISSOLA MARINA. Da giorni si aggira tra orti [illegible] piazzali, in particolare [illegible] spalle di viale Faraggiana, via Rossini e via Boito. Decine di persone gli danno la caccia, giorno [illegible] notte. Hanno costruito trappole, viaggiano con grosse reti in macchina, pronti a catturarlo. Non [illegible] famosa pantera nera, [illegible] solo un gattino rosso, [illegible] razza, [illegible] collarino e medaglietta.

E' un micio scappato da alcuni giorni al proprietario, Carlo Marotta, un bancario bologne[illegible] in villeggiatura da qualche tempo Riviera. Per riaverlo l'uomo ha pubblicato annunci su giornali e riviste. Ha offerto prima un milione, poi due, tre. Adesso è disposto a pagare 10 milioni [illegible] chi troverà il suo gatto. Il gatto gli è scappato dal terrazzo della [illegible] presa in affitto nella [illegible] di viale Faraggiana un paio di settimane fa.

«Sono stato costretto [illegible] prolungare oltre il previsto le ferie - dice Carlo Marotta - ma ora devo rientrare per qualche giorno a Bologna. Tornerò presto, però, e farò di tutto per ritrovare il mio gattino. Ho deci[illegible] di offrire una somma [illegible] alta perché vedo che molte persone lo stanno cercando giorno [illegible] notte, si stanno impegnando a fondo e vanno ricompensate».

Secondo Carlo Marotta il micio sarebbe ferito: «Più [illegible] volta, da quando si [illegible] allontanato, il gattino è [illegible] visto e anche catturato. Ma [illegible] riuscito sempre [illegible] fuggire, graffiando chi voleva afferrarlo. E' spaventato dall'uomo. Sembra ferito. Forse qualcuno lo ha bastonato per poterlo catturare. E' un essere che soffre [illegible] anche per questo [illegible]no disposto a pagare 10 milioni per salvarlo e riportarlo [illegible] a Bologna, dove già possiedo altri tre gatti».

Carlo Marotta non solo ha già speso qualche milione in annunci economici. Si è rivolto anche alle radio private. [illegible] a mano numerosi manifesti che affiggerà per strada. E [illegible] voglio che nessuno gli faccia del male o adoperi sonnifero per catturarlo». **[p. p.]**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

[illegible]

[illegible], poco dialogo [illegible] allievi e insegnanti

Riaprono le scuole, con i soliti problemi. Il primo, quello della mancanza di alunni; il secondo, quello di una burocrazia negativa, che non permette spazi di crescita organizzativa. [illegible]e, forse, il terzo motivo è quello più importante: ci si lamenta della mancanza di dialogo tra allievi e docenti. Coloro che pensano all'insegnante [illegible] un fortunato lavoratore che svolge qualche ora di lezione al giorno, sarebbe bene riflettessero su ciò che vuol dire cercare di capire e far socializzare [illegible] ventina di alunni.

In occasione del ricevimento-parenti il genitore si accontenta di sapere che il figlio sarà pro[illegible]. Quanti i giovani che, specie nelle medie inferiori, vengono promossi [illegible] il classico... calcio nel sedere. E quanti che non hanno una famiglia alle spalle.

Che si fa per loro? Ben poco, anzi quasi nulla. E poi ci si chiede come mai molti [illegible] questi dopo due o tre anni sono andati a rubare o peggio ancora hanno seguito la via della droga. Nuovo anno scolastico. Incontri collegiali, sorrisi, buone intenzioni e poi...?

Mauro Ciarlo, Savona

Una pazie[illegible] l'ospedale S. Paolo

Troppo spesso leggiamo o sentiamo parlare di esperienze incredibili che vengono vissute da persone alle prese [illegible] la disorganizzazione e le [illegible] dei servizi, in special modo quelli socio-sanitari. Fortunatamente possiamo ancora verificare che esistono realtà dove la professionalità e il senso umanitario delle persone riescono a superare le difficoltà.

Sono stata ricoverata all'ospedale S. Paolo per un'operazione al colon nella II Divisione di chirurgia diretta dal primario Paolo Cavaliere e ho constatato che tutto il personale medico e paramedico è, a dir poco, meraviglioso. Colgo l'occasione per porgere un elogio e un ringraziamento per quanto dimostrato da tutta l'équipe.

Tosca Andreuccetti, Savona

Scrivere a La Stampa
piazza Marconi 3/5, Savona

[illegible]

[illegible]

Savona: centralino unico 822.822 (anche da Varazze a Spotorno)
Cairo: centralino unico 50.091 (tutta Val Bormida)
Pietra Ligure: centralino unico [illegible] (da Noli a Borghetto)
Albenga: 50.348
Alassio: 40.089/40.369
Andora: 85.344
Laigueglia: 49.231
Ceriale: 990.105

[illegible] D[illegible]

[illegible]: *Alla Torretta*, via Paleocapa 3, [illegible]. 851.669; *Busi*, via Corsi 69, tel. 824.919; *Di Legino*, via Bove 19, tel. [illegible]
Alassio: *Comunale*, via Vinci 56, tel. 645.164
Albenga: *Comunale*, viale Martiri, tel. 51.701
Albissola Marina: *Fontana*, corso Bigliati 24, tel. 481.616
Andora: *Borgarello*, via C[illegible] 51, tel. 85.040
Borghetto: *Franchi*, corso Colombo 15, tel. 970.036
Borgio Verezzi: *Cappelletti*, [illegible] Matteotti 159, tel. 610.469
Cairo Montenotte: *Rodino*, via Portici 31, tel. 502.650
Ceriale: *Nan*, lungomare Diaz 63, telefono 90.032
Finale Ligure: *Comunale*, [illegible] Ghigliazi 6, tel. 692.670
Loano: *Comunale*, piazza Dante 47, tel. 667.003
Millesimo: *Sciolti*, piazza Italia 45, tel. 565.650
Noli: *Monte Ursino*, corso Italia 10, tel. 758.936
Pietra Ligure: [illegible]dri, via [illegible]do 14, tel. 628.036
[illegible] *Nanni*, via [illegible] 17, tel. 724.107
Spotorno: *Citrini*, [illegible] Colombo 1, tel. 745.342
Vado Ligure: *Mazzadra*, via Aurelia 136, tel. 880.231
Varazze: *Internazionale*, via Mameli 24, tel. 97.013

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
Savona: 83121-802081
Alassio: 480032
Albenga: 5481
Cairo: 504062
Pietra Ligure: 6230275
Millesimo: 564027
GUARDIA MEDICA
Notturna prefestiva e festiva:
Distretto [illegible] Savona 824444 (da Varazze a Spotorno)
Distretto di Pietra Ligure 627777 (da Spotorno a Borghetto)
Distretto [illegible] Albenga 540090
Distretto di Altare 58072
Distretto [illegible] Cairo 504062
[illegible] Calizzano 79686/79697
Distretto [illegible] Millesimo 564027
[illegible] di Arenzano [illegible]
Distretto di Cogoleto 9183456

[illegible]

[illegible] 26 SETTEMBRE

NATI. Paolo Castellano, Raffaele [illegible] Nino.
MORTI. Giulio Carlini di 53 anni, residente a Sassello in via Badano 26; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 12 a [illegible].
Federico Sinopia di 78 anni, abitante a [illegible] in via Genova [illegible] trasporto diretto [illegible] per questa mattina alle 8,45.
MATRIMONI. Domiziano Mortara e Lucia Bene. Pietro [illegible] e [illegible] Serravalle.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Savona. La seduta del Consiglio provinciale [illegible] prima volta per martedì prossimo è [illegible] anticipata a lunedì 30 alle 17,30. Tra i punti all'ordine del giorno l'adozione del piano di [illegible] della Sar, la società che gestisce i trasporto in Riviera.
Borghetto [illegible] Spirito. E' stato convocato per lunedì prossimo alle 21 il Consiglio comunale che dovrà discutere delle pratiche relative [illegible] statuto comunale. [illegible] prevista la presentazione ufficiale [illegible] documento. Nell'ordine del giorno della convo[illegible]ne di lunedì è [illegible] inserito anche il punto relativo alla presentazione [illegible] un'interrogazione [illegible] sindaco firmata dal consigliere Mario Carminati.

[illegible]

[illegible]

Gita di studio [illegible] Firenze

Sono ancora aperte le iscrizioni alla gita [illegible] studio [illegible] Firenze organizzata per il 5 e il 6 ottobre dal Centro studi d'arte e antiquariato di Savona. La gita prevede le visite a Palazzo Strozzi per la XVII edizione della Biennale dell'antiquariato e [illegible] sa Buonarroti Artemisia Gentileschi. Per [illegible] iscrizioni [illegible] rivolgersi alla libreria «Tuttilibri» di via Mistrangelo a Savona.

[illegible]

Un corso per sub [illegible] Savona

Sono aperte le iscrizioni ai corsi per sub e fotografo subacqueo in programma [illegible] 15 ottobre pres[illegible] [illegible] piscina di corso Colombo a Savona. [illegible] lezioni, [illegible] da istruttori del Coni, si terranno di [illegible] dalle 21 alle 23.

SPOTORNO

Assemblea pubblica al Palace

Assemblea pubblica questa se[illegible] alle 21 [illegible] Spotorno, presso la sala dell'ex hotel Palace, per discutere del nuovo statuto comunale. L'incontro, aperto [illegible] tutti i cittadini, è stato organiz[illegible] dall'amministrazione [illegible]munale.

[illegible]

Bancarelle a Savona [illegible] Pietra

Ritornano in questo fine settimana i tradizionali mercatini. Domani, come [illegible] ormai tradizio[illegible] appuntamento nel centro storico di Savona con «Terramica», il mercatino di prodotti biologici organizzato dall'associazione «Amici della Terra». Sabato e domenica, invece, antiquariato e artigianato saranno protagonisti a Pietra Ligure in piazza [illegible] Settembre e in piazza «La Pietra».

CIRCOSCRIZIONE

Ginnastica per la terza età

La Terza circoscrizione di Sa[illegible] organizza corsi di ginnastica per la t[illegible] al lunedì, mercoledì e venerdì (ore 10-11). I corsi si svolgeranno a partire dal [illegible] ottobre [illegible] la guida di insegnanti Isef. Iscrizioni si ricevono presso il dopolavoro ferroviario in via Pirandello a Savona (telefono 80.94.88).

L'episodio in via Romagnoli ad Albenga, nella zona delle case popolari

In coma dopo la lite con i vicini

Ricoverato al S. Corona [illegible] invalido civile di 53 anni. E' stato colpito al capo con un bastone
In precedenza, la gente del quartiere aveva già protestato per il carattere litigioso dell'uomo

ALBENGA. Mario Salerno, 53 anni, abitante ad Albenga in via Romagnoli, è ricoverato [illegible] mercoledì sera in prognosi riservata nel reparto di neurochirurgia dell'ospedale Santa Corona di Pietra. Alle 23 di mercoledì Salerno è stato colpito con un bastone alla testa durante una furiosa lite con alcuni vicini di casa. I carabinieri di Albenga stanno indagando per accertare se [illegible] colpire Salerno sia stato Salvatore Noto, 54 anni, o il figlio Giuseppe di 26.

Si è conclusa così, nel modo più drammatico, una giornata all'insegna del litigio, delle incomprensioni, dei rancori. Teatro della vicenda via Romagnoli, dal nome del primo sindaco [illegible] dopo guerra, sede delle case popolari, una serie di palazzi consegnati poco più di [illegible] anni fa, ma che già tradiscono incuria e trascuratezza. Quello che doveva essere il campo da calcio per i giovani è [illegible] terreno incolto [illegible] pieno di erbacce, l'illuminazione è scarsa, nelle palazzine devono ancora essere attivati gli ascensori e in molti appartamenti le piastrelle [illegible] staccano dai muri.

Salvatore Noto, [illegible] dipendente dai Cantieri liguri di Pietra, è invalido civile. [illegible] incidente sul lavoro lo ha [illegible] inadatto all'attività lavorativa. A prima vista, però, non ci sono [illegible] delle conseguenze: gira regolarmente per le strade di Alben[illegible] dove [illegible] piuttosto conosciuto. Fra gli abitanti delle case popolari ha fama [illegible] persona facilmente infiammabile e molto disponibile al litigio. Fino a mercoledì, però, ogni episodio [illegible] stato limitato alle parole.

[illegible] qualche giorno [illegible] arrabbiato per le auto parcheggiate davanti al portone d'ingresso. Diceva che gli impedi[illegible] il passaggio, [illegible] in realtà voleva avere una [illegible] [illegible] parcheggio privato», spiega [illegible] vicino di casa, che chiede di rimanere anonimo: «Non vorrei [illegible] bire ritorsioni», dice. Le prime avvisaglie mercoledì mattina. Intorno alle 11 Salvatore Noto litiga con [illegible] vicino che [illegible] posteggiato l'auto. Volano parole grosse, forse anche qualche spintone. In via Romagnoli arrivano carabinieri [illegible] un'ambulanza della Croce bianca. «In un giorno ci [illegible] chiamati almeno [illegible] volte. Ha litigato [illegible] tutti [illegible] ogni volta la gente si spaventava e chiedeva il nostro intervento perché lo portassimo via», spiegano al centralino della pubblica assistenza.

Alle 22,30 di mercoledì la situazione degenera. Salvatore Noto litiga con Mario Salerno. Tra i due volano parole grosse, commenti sulle figlie e le mogli. A dare manforte ai due uomini arrivano i familiari. La moglie [illegible] Noto, secondo alcune testimonianze, viene colpita [illegible] un calcio, mentre Salvatore Noto viene raggiunto [illegible] faccia da un pugno. La lite degenera. Qualcuno, forse Giuseppe Noto, impugna un bastone e colpisce alla testa Mario Salerno.

L'ambulanza, questa volta, serve davvero. [illegible] ferito viene portato al pronto [illegible] di Albenga, ma viste le condizioni, i medici preferiscono farlo trasferire al Santa Corona. All'ospedale pietrese viene diagnosticato un grave trauma cranico con un leggero stato di coma. I medici si riservano la prognosi. A preoccupare non sono tanto gli effetti della bastonata, quanto le condizioni del cuore di Mario Salerno. L'uomo è cardiopatico e ha un by-pass.

In [illegible] Romagnoli arrivano anche i carabinieri del nucleo radiomobile. Scattano le prime indagini. L'episodio viene ricostruito, ma molti particolari [illegible] [illegible] sono chiari. La lite si è svolta davanti agli occhi [illegible] decine [illegible] persone, [illegible] pare che nessuno sia intervenuto per interrompere il litigio. Perché? «E' la domanda che ci siamo posti anche noi e a cui stiamo cercando di dare una risposta», spiegano i carabinieri. Di certo c'è il fatto che una volta identificato chi ha colpito Salerno, verrà denunciato per lesioni gravissime. E non è escluso che altre persone vengano denunciate per favoreggiamento.

Stefano Pezzini

Mario Salerno è ricoverato in prognosi riservata. A destra, Salvatore Noto

---

Il primo temporale d'autunno h[illegible] causato d[illegible] [illegible] molti centri d[illegible]lla provincia

Alberi [illegible] d[illegible] tromba d'[illegible]

E' accaduto ad Albissola Marina, dove il forte vento ha spazzato anche le cabine sulla spiaggia
Soccorsi dei vigili del fuoco per cornicioni pericolanti, guasti elettrici, strade allagate dalla pioggia

SAVONA. E' arrivato il primo temporale d'autunno. Una pioggia attesa, [illegible] che purtroppo h[illegible] [illegible] molti danni [illegible] tutta [illegible] provincia.

Rovesci e raffiche di vento si [illegible] avuti durante la [illegible] e nelle prime ore di ieri mattina. Numerose [illegible] state le chiamate ai centralini dei vigili del fuoco delle compagnie di Savona, Cairo [illegible] Albenga. Alberi abbattuti, cornicioni pericolanti, vetri rotti, strade allagate, torrenti in piena hanno impegnato i pompieri per l'intera giornata e solo in serata la situazione è andata normalizzandosi.

A Savona, Celle, Albissola, Varazze e Santuario, la pioggia ha mandato fuori [illegible] le centraline dell'Enel per oltre un'ora, provocando partico[illegible] [illegible]gi ai quartieri cittadini della Villetta, di La Rusca e Valloria dove, per garantire l'efficienza del [illegible] ospedaliero al San Paolo, si è reso necessario far entrare in funzione il gruppo elettrogeno. I vigili del fuoco sono intervenuti per vetri rotti alle finestre, cornicioni pericolanti e per liberare una persona rimasta bloccata all'interno di un ascensore in un palazzo [illegible] centro [illegible] Savona.

I danni più ingenti si sono avuti ad Albissola Marina. Alle 8,30 una tromba d'aria ha sollevato le cabine ancora allestite sulla spiaggia, ha portato via le tegole dai tetti di diverse case [illegible] ha abbattuto tre vecchi alberi della passeggiata a [illegible] rimossi solo dopo l'intervento dei vigili del fuoco della compagnia del Porto [illegible] Savona, che hanno lavorato in via dei Picone, via Monricone, corso Biglieti e via Monte dei Pini. Anche la bandiera blu della Cee, che quest'anno [illegible] stata assegnata al Comune come riconoscimento per spiagge e [illegible] pulito, è stata portata via dal vento privando così il palazzo comunale del prestigioso trofeo. I vigili urbani hanno eseguito sopralluoghi per quantificare l'entità dei danni soprattutto nelle [illegible] del centro storico, dove si registrano i maggiori disagi quando le precipitazioni sono particolarmente abbondanti.

Altri alberi sono stati sradicati a Pietra Ligure, sulla strada di Sassello e in Val Bormida. A Carcare, in via Barrili, un albero è caduto in mattinata e i vigili [illegible] fuoco della compagnia di Cairo sono intervenuti per liberare la strada. Sempre nella Valle, [illegible] sono avuti problemi alla viabilità a causa dei copiosi allagamenti [illegible] delle condizioni delle strade, lungo le quali si stavano eseguendo lavori di ripristino del [illegible] stradale [illegible] [illegible] [illegible]

Qualche cornicione pericolante ha messo in allarme i vigili del fuoco di Albenga, mentre nel [illegible] storico si sono scongiurati gli allagamenti [illegible] [illegible] solito caratterizzano le giornate piovose. [illegible] merito sembra sia [illegible] attribuire al fatto che alla fine del [illegible] scorso tutti i tombini sono stati liberati dalle foglie che impedivano il regolare deflusso delle acque. Qualche disagio si è avuto nell'entroterra, a Leca e Bastia d'Albenga, per i vasti allagamenti delle strade che hanno [illegible] particolarmente pericolosa la viabilità.

Ad Alassio, Varazze e Savona le forti raffiche di vento hanno fatto rientrare in porto i p[illegible]tori e reso necessario rinforzare gli ormeggi nei porticcioli.

Alessandra Zacco

OCCUPAZIONE

Uno sciopero generale per combattere la crisi

SCIOPERO generale in provincia a ottobre per denunciare la situazione di diverse aziende valbormidesi e per solidarietà con i lavoratori, molti dei quali rischiano di perdere il posto di lavoro. La decisione [illegible] stata presa [illegible] a Cairo durante il confronto tra amministratori, sindacalisti e rappresentanti delle associazioni professionali sulla crisi dell'industria savonese.

E' stato un confronto con aperte contestazioni nei confronti di alcune amministrazioni locali da parte dei rappresentanti sindacali e ha [illegible]sto la parziale delusione di molti delegati dei consigli [illegible] fabbrica che si aspettavano iniziative più concrete in difesa [illegible] fabbriche come Acna e Agrimont, da tempo in difficoltà. E [illegible] sono stati anche pesanti apprezzamenti sui movimenti ambientalisti, a parere di molti in parte responsabili dell'attuale stato di crisi dell'industria savonese. La Fulc [illegible] riuscita a [illegible] una linea unitaria, come hanno confermato gli interventi [illegible] Pino Congiu della Uil, di Renato Viazzi della Cgil e Fiorenzo Timori della Cisl. Ma la rabbia dei lavoratori e il malcontento per una situazione che sembra diventare ogni gior[illegible] più incerta, potrebbe alla fine convincere i dirigenti sindacali a modificare [illegible] scelte di lotta e mobilitazione finora utilizzate.

Decisa anche la contestazione delle associazioni degli imprenditori e degli operato[illegible] economici. Luciano Pasquale, direttore dell'Unione industriale, è stato categori[illegible] «C'è una cappa che blocca ogni iniziativa nel Savonese, l'esistenza della zona [illegible] alto rischio in Val Bormida, per colpa della presenza dell'Acna. Bisogna superare l'emergenza. L'Acna è in fase di risanamento, ha rappresentato un esempio di come si possano rendere compatibili le attività produttive e l'ambiente ed è ora di pensare a rilanciare gli investimenti. Per questo si deve abrogare la zona a rischio e bisogna creare condizioni più favorevoli alle attività produttive».

Ha poi aggiunto: «Ci sono pressioni dei movimenti ambientalisti che impediscono l'apertura di nuove fabbriche [illegible] [illegible] a far chiudere quelle [illegible] attività. Mancano le agevolazione da parte di amministrazioni locali [illegible] regionale per l'insediamento di nuove industrie».

Ha aggiunto Andrea De Filippi, presidente della Camera di Commercio: «Manca l'interesse della Regione. [illegible] gennaio attendiamo che [illegible] presidente Giacomo Gualco faccia visita a Savona. Siamo alla fine di settembre e non ha trovato il tempo [illegible] venire [illegible] confrontarsi con i gravissimi problemi di questa provincia».

Per la Fulc la situazione dell'industria appare grave e i tempi per risolverla ormai molto brevi. Hanno detto Pino Congiu [illegible] Renato Viazzi: «C'è in Val Bormida un problema Enichem. Si debbono ottenere garanzie reali sul futuro di Acna e Agrimont. Chiediamo [illegible] tempo un confronto con il ministro delle Partecipazioni statali, ma [illegible] riusciamo a ottenerlo».

Per superare la crisi i due sindacalisti confermano essere «necessario il decollo del piano di risanamento, che permetta di risolvere i problemi ambientali ancora aperti e creare le condizioni per nuovi insediamenti». Il giudizio [illegible] sindacalisti sull'operato delle amministrazioni locali è molto negativo. Secondo Fiorenzo Timori «la Regione ha risposto in modo inferiore alle necessità».

Enrico Marchiaio

Inviate in Diocesi testimonianze che parlano di fenomeni luminosi

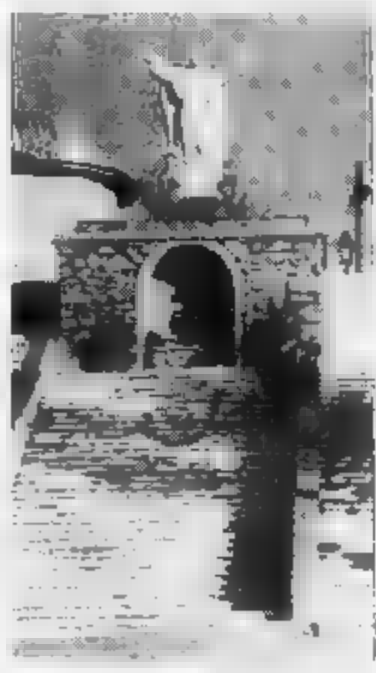
Dossier al vescovo su Balestrino

Si parla di guarigioni incredibili al santuario

BALESTRINO. Dopo [illegible] presunte apparizioni della Madonna in località Bergalla [illegible] Balestrino, da alcuni mesi ci sarebbero nella zona «eccezionali fenomeni luminosi» e alcune guarigioni incredibili. Si torna così a parlare delle vicende di Montecroce, che dal 4 ottobre 1949 hanno polarizzato l'attenzione di fedeli e curiosi, alimentando la fantasia popolare e suscitando l'interesse della Chiesa.

Il [illegible] vescovo della Diocesi di Albenga e Imperia, Mario Olivieri, [illegible] [illegible] informato [illegible] quanto starebbe accadendo. Intanto, dopo anni d'attesa, è stata autorizzata la celebrazione delle [illegible] mentre il piccolo santuario è sempre meta [illegible] centinaia di fedeli che, soprattutto il giorno 5 [illegible] ogni mese, [illegible] radunano in preghiera. E da Piemonte e Lombardia molti pullman raggiungono la località.

Agli ultimi episodi avrebbero assistito decine di persone. Spiega Clara Sfacteria di Pietra Ligure: «Si sente dire che ci sarebbero state delle guarigioni inspiegabili. N[illegible] pensa al miracolo, ma si parla di fenomeni "strani". La gente racconta di gravi malattie svanite nel nulla [illegible] [illegible] fratture ricomposte inspiegabilmente. Alcuni episodi, corredati da testimonianze scritte, so[illegible] [illegible] comunicati al vescovo».

La Madonna della «Riconciliazione e della pace» non apparirebbe più a Balestrino. Lo avrebbe detto nell'86 ad alcune persone. «Mi manifesterò [illegible] eventi luminosi»: sarebbe questo l'ultimo messaggio. «Molte persone raccontano di fenomeni apparentemente inspiegabili», aggiunge Clara Sf[illegible]. Cosa accade a Balestrino? Ci sono alcune testimonianze che fanno sempre riferimento a fasci luminosi, strani anelli di luce intorno al sole, raggi e altro.

Il santuario di Montecroce

La zona di Montecroce è stata di recente ristrutturata. Il piccolo santuario, realizzato sulla collina, era stato costruito senza autorizzazione. Due anni fa, anche in seguito al crescente interesse dei fedeli, il Comune aveva acquisito l'area cedendole poi in uso alla Diocesi. C'è chi si [illegible] adoperando per migliorare l'intera zona e chi prospetta la realizzazione di un santuario in grande stile.

La Madonna, fra il 1949 e il [illegible] ottobre del '71, sarebbe apparsa in questa [illegible] [illegible] Caterina Richero, una donna [illegible] Balestrino, per 140 volte. I fenomeni celesti sarebbero ripresi 25 anni dopo, per poi interrompersi definitivamente.

[illegible] Chiesa [illegible] sempre guardato a questi fatti con un certo scetticismo. C'era il timo[illegible] di speculazioni [illegible] fanatismi. «Pregare, in qualsiasi luogo, è sempre un bene. Chi crede a certi fatti ha il diritto di [illegible] rispettato», dicono a Balestrino. Dalla Diocesi sarebbero ar[illegible] disposizioni per evitare che nella zona di località Bergalla ci siano fatti speculativi, ad iniziare dalla vendita di oggetti religiosi. Conclude Clara Sfacteria: «Quello che posso dire è che a Balestrino c'è [illegible] mente silenzio e tranquillità, anche quando ci sono centinaia [illegible] persone. Non ci sono [illegible] di fanatismo».

Altri fatti «inspiegabili» sarebbero avvenuti, negli ultimi due anni, anche a Verezzi, nella zona della Madonna dei Campi. Tre persone avrebbero avuto «incontri celesti» con 56 Santi. Il parroco, don Bruno Oddone, ha raccolto un fascicolo con tutte le testimonianze. Anche in questo caso ci sono decine di fedeli che visitano la piccola chiesa, convinti di trovarsi di fronte a eventi soprannaturali. La Diocesi è stata informata anche di questi episodi.

Augusto Rembado

ANDORA - Come è andata in Riviera la stagione delle vacanze

Crisi a luglio, ma agosto fa il pieno

Segnali di ripresa anche [illegible] settembre. Albergatori e operatori tirano [illegible] sospiro di sollievo I prezzi rimarranno stabili anche nel '92. Successo di spettacoli e manifestazioni. I pareri

ANDORA. Anche [illegible] [illegible] cifre indicano una stagione turistica in netto calo (meno [illegible]eci per [illegible] le presenze nei primi otto mesi dell'a[illegible] nei confronti [illegible] 1990, un fenomeno comune anche ad Alassio e altre località), le impressioni che si raccolgono fra gli operatori [illegible] non sono improntate al pessimismo. Quest'estate «Fantasia Andorese», il gruppo di volontari che aveva dato [illegible] nel passato ad alcune fra le migliori manifestazioni del Ponente savonese, non si è presentata all'appuntamento, essendosi [illegible] fatto sciolta. Ma al [illegible] posto [illegible] sorto un Consorzio Promoturistico che ha messo insieme i mezzi finanziari per effettuare quattro serate (fra cui quelle [illegible] Toto Cutugno e del Gabibbo) molto affollate ed apprezzate.

Un Consorzio che è importante perché dimostra che albergatori, gestori degli stabilimenti balneari, esercenti e commercianti, agenti immobiliari si possono mettere assieme per produrre risultati promozionali che in futuro potranno diventare più consistenti. Nadia Gagliolo, titolare del ri[illegible] Tortuga, così commenta la stagione: «E' andata bene, non ci possiamo lamentare. La crisi è stata a luglio, ma agosto [illegible] risultato superiore [illegible] 1990. Ci sentiamo [illegible] essere ottimisti: molto dei nostri clienti ci hanno lasciato con la promessa: "Ci rivediamo [illegible] prossimo anno"».

Per Giorgio Grollero del tennis club «Ali Verdi»: «C'è stata una specie [illegible] "black out" a partire dalla terza settimana [illegible] luglio sino al 4 agosto. [illegible] molte lamentele, soprattutto per le tariffe dei bagni. Noi [illegible] dobbiamo aumentare la qualità dei servizi e non più i prezzi».

[illegible] problema dell'industria dell'ospitalità andorese sta nella «concorrenza» che fanno agli alberghi le seconde case, che sono quasi ottomila, contro un complesso che ha solo 1300 posti letto. «Anche il nuovo piano regolatore ammette la possibilità [illegible] nuovi alberghi [illegible] solo sulle carta. Così aumentano le seconde [illegible] e gli hotel rimangono quasi stazionari», si lamentano gli operatori alberghieri.

Marco Trevia, che con i fratelli Luciano e Stefano condu[illegible] i bagni Sirenella, fa notare: «I maggiori prezzi vanno destinati al pagamento dei canoni che [illegible] molto presto quadruplicati. Gli aumenti medi per una famiglia sono stati comunque di mille lire al giorno. Siamo abbastanza fiduciosi nel futuro. Chi si era spaventato per la Haven ha visto che non c'è nulla da temere».

Carlo Molinari, albergatore, conclude: «Nel '90 l'emergen[illegible] acqua, nel '91 la Haven: il turismo ha dovuto affrontare brutti momenti. Circa i prezzi, direi che dopo un anno di flessione, le tariffe sono ferme».

[illegible] Strizioli

LE CIFRE

ALBERGHI			
6 a 3 stelle		2 a 1 stella	
[illegible] a 2 stelle			
POSTI LETTO ALBERGHIERI	1306	BAR-RISTORANTI	43
RESIDENCE	[illegible]	RISTORANTI	69
CAMPEGGI	[illegible]	DANCING-NIGHT-DISCOTECHE	3
AFFITTACAMERE		PIANO BAR	2
CON PENSIONE	15	CAMPI DA TENNIS	12
STABILIMENTI BALNEARI	52	CAMPI DI CALCIO	2
BAR	22	[illegible]	2

VARIAZIONI GIORNATE DI PRESENZA RISPETTO AL 1990

MESE	ITALIANI	STRANIERI	TOTALE
GIUGNO	— 9%	—39%	—12%
LUGLIO	— 9%	—13%	— 6%
AGOSTO	+11%	+37%	+13%
SETTEMBRE	—	—	+ 5%*
GENN.-AGOSTO	—11%	— 7%	—10%

* (PREVISIONE)

NOTIZIE FLASH

[illegible]

In fiamme i boschi di Punta Tacuara

Incendio di bosco ieri pomeriggio a Laigueglia. Le fiamme hanno interessate le alture [illegible] punta Tacuara bruciando alcuni [illegible] di bosco e macchia mediterranea. L'incendio [illegible] di origine dolosa. Il fuoco, infatti, si è propagato subito dopo la pioggia, quando il terreno era [illegible] umido. Per spegnerlo è intervenuta la Forestale.

PI[illegible]

[illegible] di denunce [illegible] il falso pilota Alitalia

Sono decine le querele presentate contro Mario Marino Levratto, il sedicente pilota rubacuori dell'Alitalia che [illegible] pochi mesi avrebbe truffato albergatori, commercianti e alcune donne, in molte località della Liguria. L'uomo, arrestato lunedì dai carabinieri di Pietra, [illegible] già in [illegible] a La Spezia [illegible] l'accusa di ricettazione e falso.

TOVO S. [illegible]

I ladri «svaligiano» [illegible] [illegible] elementari

Le scuole elementari [illegible] Tovo [illegible] Giacomo sono state «visitate» la scorsa notte dai ladri che hanno rubato un videoregistratore, alcune borse [illegible] altri oggetti. I ladri, che hanno [illegible] a soqquadro alcune aule, [illegible] entrati da una finestra fra le [illegible] e le 3 di notte.

[illegible]

Scritte della Lega Nord su muri e fabbricati

Una decina di scritte inneggianti alla «Repubblica-Lega nord» sono comparse la [illegible] notte sui [illegible] di [illegible] Ranzi e via della Cornice a Pietra Ligure. In alcuni casi sono stati imbrattati spazi da poco riverniciati. Danneggiato anche il murales «Benvenuti a Ranzi», all'ingresso della frazione.

PIETRA LIGURE

L'assassino di Giustenice non [illegible] «pazzo»

Salvatore Boasso, 57 anni, il pluriomicida di Giustenice, [illegible] era pazzo, quando ha esploso i colpi di fucile che hanno ucciso Angelo Vitali, la moglie, Magda Milanese, e il custode della villa, Giuseppe Corongiu. Lo sostiene il prof. Chiozza, cui il gip ha affidato la perizia psichiatrica sull'omicida, che ferì anche la figlia di Vitali.

Mancano aule [illegible] Finale, l'Itis di Albenga è sempre nel capannone

A scuola con i soliti problemi

Chiusura a sorpresa della materna di Leca

FINALE L. Mancanza di aule [illegible] di insegnanti, ma anche la chiu[illegible] imprevista della scuola materna di Leca d'Albenga. L'anno scolastico si è aperto con i soliti problemi per molti istituti del Ponente, anche se la situazione tende a migliorare.

All'alberghiero [illegible] Finale mancano 4 aule per [illegible] 30 classi dell'istituto. Spiega il preside Gian Franco Garbarini: «E' da un anno che aspettiamo una soluzione. Le scuole elementari di Finalborgo, che confinano con il nostro edificio, [illegible] disponibili a cederci alcuni spazi. Con [illegible] aule in meno saremo costretti ad organizzare dei turni». La soluzione potrebbe arrivare in questi giorni [illegible] il previsto sopralluogo dei tecnici del Comune. Spiega l'assessore alla Pubblica istruzione, Livio Operto: «L'obiettivo è tenere separati gli alunni più piccoli dagli studenti delle superiori. Nell'edificio di via Brunenghi ci sono [illegible] aule, che [illegible] alcuni lavori potranno essere cedute in [illegible] all'istituto alberghiero». Sempre [illegible] Finale Ligure i problemi maggiori, per la mancanza di insegnanti, sono segnalati all'Ipsia. Il preside conferma che [illegible] stati nominati solo il [illegible] per cento dei docenti.

A Loano [illegible] serie di polemiche [illegible] [illegible] sollevate dai genitori degli alunni delle elementari per la [illegible] attivazione di alcune prime classi a tempo pieno.

Dice Patrizia Lanzoni, presidente del Consiglio di circolo: «Le istanze di [illegible] genitori sono state disattese dal ministero». Commenta l'assessore, Pier Luigi Pesce: «Ci siamo mossi per tempo con il provveditorato agli studi. Certi meccanismi della scuola [illegible] incomprensibili».

Ad Albenga i problemi strutturali più gravi sono sempre quelli dell'Itis di Campochiesa, la scuola che si trova, da anni, in alcuni fatiscenti capannoni.

Disagi anche per un gruppo di 25 bambini delle frazioni dopo la chiusura di una scuola materna, gestita da religiose, a Leca. Non hanno trovato posto negli altri asili cittadini. La scuola doveva diventare statale.

Problemi anche [illegible] Alassio per le [illegible] distaccate dell'Alberghiero, in attesa che siano accorpate tutte le aule nela sede di Costa Lupara.

[a. r.]

Caso Albenga, il 25 per cento del partito «non vuole seguire Viveri»

Restituite 200 tessere al pds

Vio, espulso, commenta: «Battuti dal cemento»

ALBENGA. «Se ne è andato il [illegible] per cento del partito, fatto di persone oneste, [illegible] precedenti penali o istanze di fallimento»: così Mariangelo Vio, sindaco di Albenga espulso dal pds, commenta l'assemblea organizzata mercoledì [illegible] [illegible] gli aderenti alla sua mozione. Una battuta ironica molto gradita alla sessantina di persone che mercoledì [illegible] dopo aver discusso a lungo, ha deciso di restituire la tessera del pds. Un altro centinaio di iscritti la restituiranno nei prossimi giorni.

«In pratica il 95 per cento della vecchia dirigenza del pci ha restituito [illegible] [illegible] Per molti è stato [illegible] trauma ma hanno preferito rinunciare [illegible] un pezzo importante della loro storia piuttosto che seguire ancora Viveri», dice un vecchio iscritto. E sono stati in molti a fare autocritica. «Potevamo agire prima, non lasciare che Viveri allontanasse i nostri migliori dirigenti e si appropriasse del partito. Ma si faceva politica con la convinzione che i panni sporchi si lavano in casa», dice [illegible] ancora un anziano dirigente.

Al termine della discussione, il documento: «Visti i provvedimenti adottati dagli organi di garanzia del pds (espulsione di Vio e di altri 5 iscritti), ritenendo tale atto inaccettabile [illegible] quanto mira a vanificare una battaglia politica basata sulla trasparenza delle scelte contenute [illegible] "variante Buscaglia" per il Piano regolatore, l'assemblea si [illegible] pronunciata all'unanimità per prendere atto che l'espulsione dei [illegible] consiglieri è in effetti l'espulsione [illegible] tutti quelli che in quelle posizioni si [illegible] riconosciuti e che viene ufficializzata [illegible] la restituzione delle tessere».

La battaglia politica però continua. L'assemblea approva la costituzione di un gruppo indipendente in Consiglio [illegible]nale e la creazione di [illegible] circolo politico e culturale. C'è [illegible] ulti[illegible] proposta. Sui muri di Albenga [illegible] martedì sono comparsi manifesti del pds con i nomi dei [illegible] espulsi. [illegible] noi mettiamo dei manifesti con i nomi dei nuovi iscritti al pds», viene proposto provocatoriamente. L'idea viene bocciata. Ma questa volta la votazione [illegible] [illegible] unani[illegible]. Per spiegare la situazione Mariangelo Vio questa sera alle 19,30 affronterà il [illegible]logo con i cittadini dai microfoni di Radio Onda Ligure 101.

[s. p.]

Il figlio del farmacista accusa di omertà la gente di Cairo Montenotte

Delitto Brin: «C'è chi tace»

Il giovane ricorda i silenzi sull'uccisione di una negoziante vicina di [illegible] della Guerinoni. La misteriosa sparizione di una valigia. «Mio padre vittima di raggiri»

DEGO. Corrado Brin torna a parlare dell'uccisione di suo padre. E lo fa attraverso una lunga intervista rilasciata all'«Europeo», lo stesso settimanale [illegible] due settimane fa dedicò un ampio servizio, corredato di fotografie, a Gigliola Guerinoni. Il figlio maggiore del farmacista ucciso quattro anni fa, racconta la propria versione dei fatti e descrive Cairo Montenotte, dove vive insieme alla madre e al fratello, come un paese in cui, [illegible] certo senso, [illegible] l'omertà.

«Sono convinto - dice Corrado - che qualcuno sappia come sono andate le [illegible] la notte dell'omicidio. [illegible] non vuole parlare. E' impossibile che nessuno abbia sentito, che non si sia accorto di nulla». «Anche l'allora sindaco - osserva il figlio di Cesare Brin - disse "chi sa parli"». [illegible] poi non bisogna dimenticare - aggiunge - che la [illegible] reticenza si era registrata anche per il delitto Gallo, la fornaia che abitava in una casa vicino all'alloggio della Guerinoni, uccisa con dodici pugnalate. Di quell'omicidio non si [illegible] ancora nulla».

A distanza di quattro anni dal delitto i familiari dell'ex presidente della Cairese continuano a lottare «per ottenere finalmente giustizia». «Sulla figura [illegible] padre - dice ancora Corrado - [illegible] è gettato fango, molti che [illegible] amici ci hanno abbandonato». «Di lui si è detto che sperperava il denaro dietro a donne, cavalli e cani. Non sono altro che fandonie. L'unica donna per la quale perse la testa fu la Guerinoni».

Il figlio del f[illegible] torna a ripetere che la causa del «dissesto finanziario fu il calcio». «Da squadra [illegible] oratorio portò la Cairese in C2. Ma questo aspetto ora [illegible] dimenticato da molti. Fu vittima di raggiri in particolare quando decise di cedere alcuni giocatori ad altre società». Parla dei rapporti con il padre «negli ultimi tempi non buoni» ma, soprattutto lancia accuse all'ex gallerista di Cairo. [illegible] creato [illegible] personaggio, ha dato un'immagine di [illegible] diversa da quella reale. Passa per vittima, immagine [illegible] ad [illegible] certo tipo di informazione, quando le vere vittime siamo mio padre e la mia famiglia».

Corrado Brin spiega anche i rapporti con la Guerinoni. «Prima della separazione dei miei genitori - racconta - in pratica non la conoscevo. Solo dopo la vidi alcune volte e fu proprio in una di quelle occasioni che si offrì di aiutarmi ad entrare in Marina. Aiuto che però rifiutai». E pone, indirettamente, al[illegible] domande [illegible] che fine ha fatto la valigetta ventiquattrore di suo p[illegible] con cui «qualcuno giura di averlo visto in paese qualche giorno prima di essere ucciso». Al momento del ritrovamento del cadavere di Cesare Brin, a Monte Ciuto, della valigetta neppure l'ombra. Non so[illegible] ma Corrado si domanda che fine hanno fatto i soldi dell'assicurazione sulla vita del padre.

«Fu mio padre a ritirarli - afferma - ma non ne sappiamo più [illegible]. La Guerinoni ha addirittura fatto insinuazioni che ad incassare quel denaro fu la mia famiglia». Accusa poi la Guerinoni di strumentalizzare la religione, [illegible] che ritengo offensiva nei confronti dei credenti».

Dichiarazioni quelle del figlio di Brin ribadite più volte, l'ultima nel servizio sul settimanale, che pubblica anche due foto: una che ritrae Cesare Brin e Enrica Colombo il giorno del loro matrimonio all'uscita dalla chiesa, l'altra che ritrae il farmacista [illegible] atteggiamento affettuoso con i figli Paolo e Corrado.

Mancano, intanto, tre giorni alla discussione del ricorso presentato dalla procura generale della Repubblica contro il provvedimento che ha ridato la libertà a Gigliola per decorrenza dei termini di carcerazione preventiva. Lunedì l'ex gallerista [illegible] sarà presente a Genova. [illegible] ha comunicato nei giorni scorsi il [illegible] avvocato difensore, Alfredo Biondi. Dice Biondi: «Non mi [illegible] anco[illegible] messo in contatto [illegible] la mia assistita ma mi auguro che lunedì sia presente. La ritengo una cosa molto importante. Per quanto riguarda la linea difensiva sosterrò l'improcedibilità della richiesta di revoca».

Se i giudici non accoglieranno quanto richiesto dalla procura generale Gigliola potrà continuare ad essere libera, in attesa [illegible] verdetto della Cassazione che [illegible] dicembre si riunirà per confermare [illegible] meno la condanna a [illegible] anni e mezzo per il delitto Brin. In caso contrario la Guerinoni dovrà [illegible] agli arresti domiciliari. Gigliola, intanto, trascorre i giorni che la separano [illegible] discussione, chiusa nella sua casa di Pian Martino. L'ex gallerista ha più volte dichiarato che a lei [illegible] interessa questo tipo di libertà, [illegible] che vuole [illegible] libertà completa e che se riuscirà ad uscire da questa vicenda si farà monaca.

Lucia Barlocco

Gigliola Guerinoni attende l'esito del ricorso sulla libertà provvisoria

In Val Bormida

Si allarga l'inchiesta [illegible] droga

SAVONA. Altre tre persone sarebbero coinvolte nel traffico di droga in Val Bormida, per cui [illegible] già finiti [illegible] carcere, nei mesi scorsi, Enzo Castello, dipendente Enel di Savona, Claudio Giacchello, ispettore commerciale di Cosseria, Angelo Genta, imprenditore di Osiglia, e l'ex gestore [illegible] un bar di Calle Ligure.

Nei giorni scorsi è stato perquisita l'abitazione e l'armadietto pesonale, nello spogliatoio della fabbrica dove lavora, di un giovane dell'entroterra savonese. Inoltre, gli inquirenti avrebbero identificato altre due persone in contatto con i presunti trafficanti di droga. Fra queste, il contitolare di un bar della Bassa Val Bormida.

Il segreto istruttorio impedisce di conoscere l'identità dei [illegible] e l'esito della perquisizione. Però, sembra che uno di questi indiziati fosse uno dei corrieri di eroina e cocaina che proveni[illegible] da Milano e Genova. E, sembra, che il traffico di stupefacenti sia proseguito anche dopo la raffica di arresti operati dai carabinieri.

Le indagini, dal[illegible] Val Bormi[illegible] da Savona, si sono estese a tutta la Liguria e al Basso Pie[illegible]. E' in quest'ultima direzione che i carabinieri di Savo[illegible] [illegible] intensificando controlli e accertamenti. Cairo, Carcare e Millesimo non sarebbero soltanto luoghi di transito di eroina e cocaina e anche di [illegible] In qualche [illegible] collettivo, con la partecipazione di persone provenienti proprio dal Basso Piemonte.

Il sostituto procuratore della Repubblica, Landolfi, che coordina le indagini, è rientrato a Savona, sembra, per fare il punto della situazione. Non [illegible] esclude che firmi altri avvisi di garanzia. [b. b.]

[illegible]

[illegible]

Bormida: quasi pronte [illegible] perizie sull'inquinamento

Entro la fine del mese il dottor Roberto Santi, dell'Usl di Genova, dovrebbe depositare i risultati della perizia tecnica sugli scarichi dello stabilimento Acna. Il perito era stato nominato dal procuratore della Repubblica, Michele Russo, nell'ambito dell'inchiesta aperta dal magistrato savonese per accertare eventuali casi [illegible] «avvelenamento» delle acque del Bormida.

[illegible]

Garra (psdi) lascia il Consiglio comunale

Dopo il socialista Osvaldo Chebello, nominato presidente dell'istitu[illegible] case popolari di Savona, un altro consigliere comunale di minoranza ha presentato ieri [illegible] dimissioni. Si tratta [illegible] Giorgio Garra, unico rappresentante del psdi. Garra, che svolge da anni attività di commercialista e consulente del lavoro, [illegible] stato eletto per tre legislature consecutive con un notevole numero di preferenze. Il consigliere socialdemocratico ha motivato le dimissioni per i troppi impegni di lavoro, che gli impediscono di seguire con regolarità l'attività amministrativa. Al [illegible] posto subentrerà Vincenzo Occhipinti.

[illegible]

Gli appassionati [illegible] bird watching nell'oasi protetta

Espulsi i cacciatori, nell'area protetta di Rocchetta stanno arrivando molti appassionati di bird watching. L'interesse per questa zona, ormai nota a livello regionale per la quantità di uccelli che da sempre la usano per nidificare oppure per riposarsi durante le migrazioni, è crescente. Da qualche giorno è possibile ammirare in questa area alcuni esemplari rarissimi, tra i quali [illegible] airone cinerino e alcune garzette.

[illegible]

Un ferito nello scontro frontale tra due auto

Scontro frontale tra auto l'altra notte in pieno abitato. Bilancio un ferito, Romano Pastorino, 42 anni, residente in località Casalidora di Cosseria. L'uomo è stato accompagnato al Pronto soccorso di Cairo e dopo le prime cure trasferito a Pietra Ligure dove è ricoverato in osservazione. L'incidente ripropone [illegible] urgenza la [illegible]sità di trovare una soluzione al problema della tangenziale, che dovrebbe realizzarsi con il completamento dell'autostrada [illegible] la cessione dell'attuale tracciato al Comune.

[illegible]

Un'area verde [illegible] alle scuole elementari

E' stato approvato, nel corso dell'ultimo Consiglio comunale, il piano finanziario che prevede interventi di sistemazione di un'area verde attrezzata. Il costo dell'opera, che verrà realizzata [illegible] pressi dell'edificio scolastico, è di 33 milioni. Decisa anche l'assunzione di due mutui, uno di [illegible] e l'altro di 30 milioni per interventi relativi alla viabilità.

S. [illegible]

Fotografata [illegible] «diva» [illegible] vecchia ciminiera

[illegible] vecchia ciminiera, che per anni ha rappresentato il simbolo della zona industriale di S. Giuseppe, sta per essere abbattuta. In questi giorni sono molti coloro che con macchine fotografiche e videocamere riprendono la ciminiera per [illegible] il ricordo.

Concerto benefico dei due cantautori stasera (21,30) al «Margherita» di Genova

De Andrè e Baccini per l'Eritrea

In programma le canzoni degli ultimi album, i vecchi successi [illegible] qualche ghiotta anticipazione
Subito polemiche per le celebrazioni colombiane: «Canteremo per ricordare la strage degli Indios»

GENOVA. Trentuno dicembre 1986. Alla fatidica mezzanotte [illegible] ancora due ore quando sul palco del Pennigrace sale e [illegible] un tipo che non sembrava avere un grande repertorio.

Ma aveva un'aria da «macho» e piaceva alle ragazze quando, ritto davanti al pianoforte attaccava strane filastrocche rock-demenziali riprese subito dalle tavolate dei festaioli. Diceva [illegible] chiamarsi Baccini, [illegible] aver studiato al Conservatorio [illegible] fare [illegible] portuale a tempo perso. Qualche sera dopo raccontò che un giorno sarebbe diventato famoso, ma nessuno lo prese sul serio.

Invece [illegible] Francesco Baccini deve essersi ricordato del ragazzo della via Gluck e di strada [illegible] ha fatta parecchia, se cinque anni dopo è una star di prima grandezza della canzone d'autore italiana. L'ennesima prova? Stasera, [illegible] Teatro Margherita Francesco Baccini [illegible] e canterà [illegible] Fabrizio [illegible] Andrè in un concerto per l'Eri[illegible].

Al di là dei contenuti politici [illegible] di solidarietà, l'appuntamento di domani è comunque di quelli [illegible] perdere». In [illegible]rità il progetto della serata è vecchio di qualche mese. Nei programmi originari degli organizzatori Fabrizio De Andrè e Francesco Baccini erano affiancati da Ivano Fossati. Quest'ultimo però ha rinunciato per via [illegible] diversi impegni (nuovo album e prossimo tour) e così la compagine si è ristretta. Anche l'ipotesi di tenere il concerto allo stadio «Luigi Ferraris» di Marassi è stata poi accantonata dalla Boable che, in collaborazione con l'assessorato alle Colombiane, ha puntato sul teatro di [illegible] Venti Settembre.

Il fatto che il Comune abbia garantito un certo [illegible]stegno logistico all'iniziativa benefica, [illegible] significa che i rapporti fra i due artisti e la «cittadella colombiana» siano idilliaci.

Le prime avvisaglie si sono registrate l'altro ieri sera, a Guidonia, vicino Roma. A chi gli chiedeva un giudizio sui festeggiamenti [illegible] Cristoforo Colombo, Fabrizio De Andrè [illegible] risposto in maniera durissima, come del resto aveva anticipato nel concerto genovese del palasport. Fabrizio considera infatti l'impresa del grande navigatore non [illegible] scoperta dell'America ma una grande offes[illegible] popolo degli indios. «Se mi vorranno nelle Colombiane, canterò solo per gli indiani, i genovesi [illegible] avvertiti». C'è però da ricordare che anche gli sponsor [illegible] Cristoforo Colombo, gli studiosi e gli esperti riconoscono che dietro la «Grande Scoperta» esiste l'«effetto conquista» con le sue pagine «ne[illegible] e nessuno ha intenzione di ignorare la vicenda nel corso delle celebrazioni del prossimo anno. Le stesse dichiarazioni [illegible] figlio [illegible] senatore Paolo Emilio Taviani, schierato apertamente dalla parte degli «indiani», lasciano intendere che il panorama delle posizioni [illegible] Colombo è molto variegato e [illegible] solo a Genova [illegible] in Italia. Basti pensare al [illegible]vimento» contro le celebrazioni colombiane messo su in Inghilterra [illegible] drammaturgo Harold Pinter e ai durissimi commenti dello [illegible] americano Gore Vidal.

Anche Baccini [illegible] sulla stessa lunghezza d'onda e sembra aver preso alla lettera il messaggio di Fabrizio De Andrè, fautore di un cantautorato che oggi non può che essere [illegible]tro». A stemperare i toni accesi [illegible] polemiche ideologiche e politiche, sul palco del Margherita rimbalzerà anche il pallone. O meglio, il Genoa, squadra del [illegible] di entrambi i cantanti.

Dopo la beffa di Oviedo, Baccini [illegible] De Andrè non [illegible] faranno sfuggire l'occasione di un inci[illegible] alla squadra di Osvaldo Bagnoli dedicando al Grifone l'ormai celebre «Genoa blues». [illegible] escluse altre sorprese.

Francesco Baccini dovrebbe offrire [illegible] nuova anticipazione del [illegible] album «Nomi [illegible] cognomi» con [illegible] ballata dedicata a Giulio Andreotti, Fabrizio De Andrè potrebbe fare altrettanto. Il concerto di stasera (ore 21,30) rientra nella campagna «Eritrea, un problema [illegible] coscienze» varata dall'associazione «Mani Tese». I prezzi dei biglietti: 80 mila lire (primo settore platea), 60 mila lire (secondo settore platea) e 40 mila lire (galleria).

Mauro Boccaccio

Francesco Baccini e Fabrizio De Andrè visti da Ghiglione

[illegible]

SAVONA

Film d'autore

Ultime repliche questa sera alle 20 e alle 22,30 del film «La Timida» [illegible] Christian Vincent al Filmstudio di piazza Diaz a Savona. Da domani a lunedì sarà in programmazi[illegible] in prima visione, «Crocevia della morte» [illegible] Coen.

[illegible]

Liscio e revival

Animazione [illegible] musica del gene[illegible] dancing (liscio-revival) tutto da ballare. Questi gli ingredienti della serata in programma alle 21,30 «Al Castello» di Spotorno. Ospite il musicista Adelio. Domani [illegible] ballo liscio con orchestra-spettacolo.

[illegible] LIGURE

Festa d'inverno all'Astral

La discoteca «Astral» di piazza Castello a Pietra Ligure inaugura questa sera la stagione con la «Festa d'inverno». Appuntamento alle [illegible] con animazione e [illegible] techno, house, rock e disco-revival.

[illegible]

Riapre il club «Donna»

Festa d'inaugurazione anche alla discoteca «Donna», ex Marinella, sul lungomare di Loano, [illegible] porto. Il locale, ristrutturato di recente, si trova fra la spiaggia e gli scogli. Sarà aperto tutto l'inverno.

[illegible]

Jazz e blues all'Eze

Appuntamento con il jazz e il blues questa sera all'«Eze club» di Ceriale. Domani sera jam session [illegible] il pianista Riccardo Zegna [illegible] altri musicisti. Musica dal vivo oggi e domani anche al «Movida» [illegible] Loano con le canzoni di Barbara Raimondi.

[illegible]

I migliori dj

«Musica [illegible] tendenza» tutti i venerdì sera dalle 22 alla discoteca «Enigma» di Andora con il disc jokey Roberto Davi. Dal 29 settembre la discoteca sarà aperta anche la domenica pomeriggio a partire dalle 15.

DIANO MARINA

Festa a premi

Il «V.M.49» di viale Matteotti, [illegible] Diano Marina, ospita «La notte della leggenda», [illegible] cura della Chesterfield Scout. Verranno distribuiti numerosi omaggi e, per i più fortunati, [illegible] in palio una mountain bike.

DIANO MARINA

Le miss al Matilda

Alla discoteca Matilda [illegible] via Indiani, a Diano Marina, è prevista la finale regionale [illegible] Miss Grand Prix. Sulla pista [illegible] locale notturno, sfileranno bellezze provenienti dalla Liguria [illegible] dal Basso Piemonte. La vincitrice potrà partecipare alla finalissi[illegible], che si terrà il prossimo me[illegible] in Val d'Aosta. L'appuntamento [illegible] l'eleganza e la bellezza [illegible] per le 23.

Savona, edizione '91 di «A tutta birra»

Le Fornaci in festa con arte e musica

SAVONA. Prende il via oggi la settimana [illegible] tutta birra». [illegible] appuntamento che si rinnova dopo il grande suc[illegible] ottenuto l'anno scorso. A organizzare la grande festa anche quest'anno sarà la Società di mutuo soccorso del «Burgu de Furnaxis».

Il programma prevede sei serate, [illegible] questa settimana, altrettante la prossima, dedicate allo spettacolo e alla gastronomia.

Non solo birra, quindi, ma anche esibizioni corali, rassegne d'arte e giochi. Verrà allestito un grande stand gastronomico, ogni [illegible] a partire dalle 19: una non-stop all'insegna delle specialità dalla Germania con un programma di spettacoli musicali e artistici.

Questa sera, per dare il ben[illegible] ai visitatori, un appuntamento musicale [illegible] grande richiamo. Alle 21, dopo che il grande stand gastronomico al[illegible] nell'Sms [illegible] corso Vittorio Veneto 73 rosso sarà già in funzione da un paio d'ore, salirà sul palco la Corale di Mallare, diretta dal Maestro Icardi. La Corale eseguirà un program[illegible] di canti tradizionali religiosi [illegible] appartenenti al repertorio alpino.

Domani, alle 21, entrerà anche in funzione un minibar: sarà un ambiente [illegible] ispirazione caraibica [illegible] i più famosi cocktail sudamericani, preparati dai ragazzi dell'associazione Italia-Cuba. Domenica pomeriggio è in programma, a partire dalle 16, una mostra di disegni ispirati a strumenti musicali popolari cubani. L'artista [illegible] un bambino di soli [illegible] anni, il cubano Douglas Rafes Gonza[illegible].

Il programma del prossimo fine settimana ricalca a grandi linee quello di questi giorni. Sabato 5 ottobre, è previsto [illegible] appuntamento speci[illegible] la gastronomia sarda [illegible] il tradizionale «Porcheddu» cucinato allo spiedo dagli «Amici sardi» [illegible] Savona.

Non mancheranno i giochi a premi e le occasioni per divertirsi. L'ingresso sarà libero per tutte e sei le serate. [p. p.]

[illegible] AL CINEMA

Aud. Monturbano

T. Chiabrera — Or.: 21; ingresso libero — OGGI RIPOSO

Astor — Or.: 15,45; 18; 20,15 [illegible]; Lire 9000/6000
Scappatella [illegible] il morto — *di Carl Reiner con Kirstie Alley (Usa '91)* — Una donna felicemente sposata s'innamora di un affascinante sconosciuto che però muore provocando equivoci ed avventure divertenti. N.V. 1h 50' **Commedia**

Diana 1 — Tel. 825.714. Or. 15,30 17,10; 18,50; 20,20; 22,30; Lire 9000/6000
Che vita da cani! — *di e con Mel Brooks con L. Ann Warren (Usa '91)* — Per scommessa un ricco imprenditore si ritrova a vivere nei bassifondi senza casa e soldi. Aiutato da una bella barbona imparerà a cavarsela e a sorridere. N. V. 1h 35' **Comm.**

Diana 2 — Tel. 825.714; Or.: 15,30; 17,50; 20; 22,30; [illegible] 9000/6000
Il conte Max — *di e con C. De Sica con O. Muti, G. Benti (It. '91)* — Un meccanico borgataro innamorato di una modella la segue nel mondo della gente bene per riuscire a conquistarla con la sua vitalità un po' grezza. N. V. 1h 27' **Commedia**

Eldorado — Or.: 15,30; 17,50; 20; 22,30; Lire 9000/6000
Fuoco assassino — *di Ron Howard, con Kurt Russell, W. Baldwin, R. De Niro (Usa '91)* — Brian McCaffrey, vigile del fuoco di Chicago, si trova con la sua squadra a domare spaventosi incendi provocati da un ignoto piromane. N. V. 2h15' **Drammatico**

Filmstudio — Tel. 386322; Orario: 20,30; 22,30; Lire 5000
La timida — *di Christian Vincent con Fabrice Luchini, Maurice Garrel, Judith Henry (Francia '90)* — Uno scrittore progetta di sedurre una ragazza timida e poco attraente per avere spunti creativi, ma... N.V. 1h 38' **Commedia**

Jolly — Tel. [illegible]70; Or.: 15/16,30/18/19,30 21/22,30; Lire 7000/4000/3500
Blu Pussy Cat

Sel[illegible]

Colombo — T. 640.263 - Or. 20,30/22,30; Prefest. e fest. 16,30; Lire 8000
Il conte Max — *di e con C. De Sica con O. Muti, G. Benti (It. '91)* — Un meccanico borgataro innamorato di una modella la segue nel mondo della gente bene per riuscire a conquistarla con la sua vitalità un po' grezza. N. V. 1h 27' **Commedia**

Ritz — Tel. 840.427; Or.: 20/22,30 ult. spett.; festivi dalle 16; Lire 9000/6000
Scappatella con il morto — *di Carl Reiner con Kirstie Alley (Usa '91)* — Una donna felicemente sposata s'innamora di un affascinante sconosciuto che però muore provocando equivoci ed avventure divertenti. N.V. 1h 50' **Commedia**

Ambra — Tel. 51.419; Or.: 20.15/22,20; Lire 7000/4000
King of New York — *di Abel Ferrara con Christopher Walken, David Caruso (Usa '90)* — Un boss della malavita di New York usa ogni mezzo pur di vedere riconosciuta dagli altri gangster la sua supremazia nel traffico di droga. V. M. 14 1h 46' **Thriller**

Astor — Tel. [illegible]; Or.: 20,30/22,30 ult. spett.; Lire 7000/4000
Un bacio prima di morire — *di J. Dearden, con M. Dillon, S. Young, M. von Sydow (Usa '91)* — Un giovane di successo bello e gentile nasconde un'anima avida [illegible] punto di uccidere una donna, sposarne la [illegible] e circuire il suocero. V. M. 14 1h 45'

Teatro Leone — OGGI RIPOSO

[illegible] — Or.: 20; 22,10; Lire 7000/5000
Tartarughe Ninja 2 — *di Michael Pressman con M. Sisti, L. Tilden (Usa '91)* — Le 4 tartarughe umanoidi esperte di arti marziali devono difendere dal loro nemico Shredder la sostanza che li ha resi intelligenti ed imbattibili. N.V. 1h 28' **Fantastico**

Ondina — Tel. 692.200; Or.: 21 ultimo spettacolo; Lire 8000/5000
[illegible]n piede in Paradiso — *di E. B. Clucher con Bud Spencer, C. Alt, T. Lhermitte (Italia '90)* — Un angelo e una diavolessa sono inviati sulla Terra per guidare sulla buona o cattiva strada un tassista che ha vinto una lotteria miliardaria. N.V. 1h37' **Commedia**

Loanese — Tel. 669.961; Ore 20,30; 22,30; Lire [illegible]
Hudson Hawk il mago del furto — *di M. Lehmann con B. Willis, A. MacDowell (Usa '91)* — Per rubare alcune opere di Leonardo che nascondono il segreto di una macchina in grado di creare l'oro 2 ricchi avidi assoldano un ladro abilissimo. N.V. 1h 35' **Commedia**

Perla — Tel. 668.941; Orario: 20,20/22,30; Lire 7000/5000
Hudson Hawk il mago del furto — *di M. Lehmann con B. Willis, A. MacDowell (Usa '91)* — Per rubare alcune opere di Leonardo che nascondono il segreto di una macchina in grado di creare l'oro 2 ricchi avidi assoldano un ladro abilissimo. N.V. 1h 35'

Lux — Orario: 20; Lire 45000 — OGGI RIPOSO

Verdi 1 — Tel. 97.249; Or. 21-22,45 ult. spett.; Lire 8000/5000 — CHIUSO PER FERIE

Verdi 2 — Tel. 97.249; Or. 21-23 ult. spett.; Lire 8000/5000

Cin. Valleggia — OGGI RIPOSO

GENOVA

TEATRI

Oggi riposo

POLITEAMA [illegible] Chiusura estiva

TEATRO [illegible] CORTE: Chiusura estiva

[illegible] **CARIGNANO:** Chiusura [illegible]

TEATRO DELLA TOSSE IN SANT'AGOSTINO: Chiusura estiva

[illegible] 1: Indiziato [illegible]
Orario: 15/16.40/18.40/20.40/22.40. Ingresso lire 10.000 (mercoledì [illegible] 7000)

ARISTON 2: Tartarughe Ninja 2.
Orario: 15/16.30/18/19.30/21/22.30. Ingresso lire 10.000 (mercoledì lire 7000)

AUGUSTUS: The doors.
Orario: 15/17.30/20/22.30. Ingresso lire [illegible] (mercoledì lire 7000)

CORALLO 1: Grido di pietra.
Orario: 16.10/18.20/20.30/22.40. Ingresso lire 10.000 (mercoledì lire [illegible])

[illegible] 2: [illegible] vie.
Orario: 16/18.10/20.20/22.30. Ingresso lire 10.000 (mercoledì lire 7000)

GRATTACIELO: [illegible] vita da cani
Orario: 16/18.10/20.20/22.30. Ingresso lire 10.000 (mercoledì lire 7000)

INSTABILE: Come far carriera molto disonestamente.
Orario: 20.50/22.30. Ingresso lire 9000 (mercoledì lire 6000)

LUX: Il conte Max.
[illegible]: 15.30/17.15/19/20.30/22.30. Ingr. lire 10.000 (mercoledì lire 7000)

[illegible]: Balla coi lupi.
Orario: 16/19/22. Ingresso lire [illegible] (mercoledì [illegible] 6000)

[illegible] Apache [illegible] fuoco).
Orario: 15.30/17.15/19/20.45/22.30. Ingresso lire 10.000 (mercoledì lire 7000)

[illegible] TELEVISIONI LOCALI

Canale 7

9,05 Il prezzo del potere, sceneggiato
10,05 Amore dannato, sceneggiato
12,35 L'albero delle mele, telefilm
13 — Felicità dove sei, telefilm
13,30 Fiore all'occhiello
14,15 Speciale spettacolo
16,30 Andiamo al cinema
16,45 Special fantascienza
17,15 Fiore all'occhiello
18,30 Felicità dove sei, telenovela
19 — Il prezzo del potere, sceneggiato
20 — Tg Liguria
20,45 Avenida paulista, sceneggiato
21,55 Andiamo al cinema
22 — Special [illegible], documentario
22,30 Motor shop
23 — Il tenente O'Hara, [illegible]

Grp

15 — La mia via, film con Bing Crosby
18 — Due uomini e una don[illegible]
[illegible] Sanford & Son, telefilm
20 — L'albero delle mele
20,30 Sangue e arena, film
24 — Gli invincibili, film
2,35 Amore pensami, film
4 — Saigon, film
5,30 La mia via, film

Teleregione

7 — Cartoni animati
11 — Videopagine
12,30 Abc del mare
13,55 Tg prima edizione
14,30 Cartoni animati
18,30 Serpico, telefilm
19 — Abc del mare
20,40 Una donna tutta sbagliata, film
21,50 Auto oggi
22,30 Tg terza edizione

Telestar

9,05 Destini, telenovela
10,10 Il mare dei vascelli perduti, film
12 — Amichevolmente con noi
12,25 Natalie, teleromanzo
13,15 Tv flash, telegiornale
14,50 Mago Merlino, telefilm
16,10 Plantao de policia, sceneggiato
17,25 Agente Pepper, telefilm
18,15 Lucy show, situation comedy
19 — Natalie, teleromanzo
20,30 Johnny West il mancino, film con Dick Palmer, Diana Garson, regia di G. Parolini
22,15 Tg sera, inform[illegible]
22,50 Lucy show, sit. com.
0,25 Notturno Telestar

[illegible]

8,30 Prima... mattina
10 — Brian Ferry, musicale
10,30 Boss, concerto
11,30 Cartoni animati
13 — Cronache piemontesi
13,30 Auto della settimana
14 — Supermusic
15 — Cartoni animati
16 — Pomeriggio con simpatia
16,30 Ancora insieme, telefilm
17,30 Cartoni animati
19 — Tgg
19,30 Cartoni animati
20 — Cronache piemontesi
20,15 Portami con te, telenovela
21,15 Auto della settimana
22,30 Cronache piemontesi
23 — Anteprima sera
1 — Auto della settimana
1,30 Buonanotte con...

Telecittà

9 — Il mattino vale il doppio
11 — Incontro con il personaggio, con Federico von Schlätter
12,30 Andiamo al cinema
12,45 Telecittà notizie, telegiornale
13 — Video Jay, videoclips
16 — Greatest Hits
17 — Mtv Coca Cola report
17,15 At movies, anteprima sui films
17,45 3 from 1
18 — Mtv prime
19,05 Andiamo al cin[illegible]
19,25 Telecittà notizie
19,55 News file
20,05 First business
[illegible] Tribuna stampa

Sardegna uno

8 — Cartone animato
8,30 Innamorarsi, telenovela
10 — Telepromozioni
12,30 Cartoni animati
13 — After Mash, telefilm
13,35 Cartone animato
14 — Sardegna giornale
15 — Sporter
16,30 Telepromozioni
17,30 Cartone animato
18 — Sardegna giornale
18,50 Cartoni animati
19,15 Innamorarsi, novela
20,30 Sardegna giornale
21 — Sogni d'estate, talk show
22,30 Sardegna giornale
23 — Phynka, film
0,30 Sardegna giornale
1 — Speciali

Telegenova

7 — Cartoni animati
11 — Mattinata con Telegenova
12,30 Notizie flash
12,35 Shopping center
15 — Oro, a cura della Galleria Montecarlo
17 — Notizie flash
17,05 Shopping center
18,30 La padroncina, telefilm
19,30 Tg notizie
20 — Flash regione, rubrica di attualità
20,20 Una donna tutta sbagliata, film
22 — Tg notizie
22,30 Telefilm
23 — La vetrina dell'antiquariato, a cura della Galleria Portobello Road

Telecupole

8,30 Rosa de lejos, telenovela
10 — Mattinata con Cinquestelle
11 — Mondo cavallo, rubrica
12,40 Abc del mare, documentario
13,30 Serpico, [illegible]
14,30 Pomeriggio insieme
17 — Rosa de lejos, telenovela
18,30 Serpico, telefilm
19,30 [illegible] notiziario
20,30 [illegible] donna tutta sbagliata, film
22,30 Tg4 notiziario
22,45 Motori con stop
23,15 Speciale con noi

Videolina

13,15 Telegiornale sardo
15,15 Sinbad il marinaio, film
17 — Bazaar
18,15 Telegiornale sardo
21,15 Sinbad il marinaio, film
23,15 Telegiornale sardo
1,15 Dov'è finita la settima compagnia, film

Rete Azzurra

11 — Rubriche varie
15 — Novela
18 — Faccio da me
20,30 Film
22 — I 1000 volti di...
23 — Pubblicane

Granducato Tv

10 — Dalle 7 alle 9
11 — In diretta con...
13 — Documentario
15,15 Arcobaleno
20 — Documentario
20,30 Notizie Flash
21 — Cronache locali
22,30 Notizie flash
23,15 I giustizieri della costa, film

[illegible] nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Già in vasca la nuova star della pallanuoto savonese

Piacere, Vicevic

Il giocatore jugoslavo ha firmato ieri il contratto con la Rari «Sono felice di essere qui, ora voglio soprattutto ambientarmi»

SAVONA. Mirko Vicevic in casa Rari. Il giocatore montenegrino, arrivato mercoledì sera dalla Jugoslavia, ha firmato [illegible] contratto che lo lega alla società del presidente Giuseppe Gervasio per la prossima stagione. Ieri sera era già a disposizione di Claudio Mistrangelo, per l'inizio della [illegible] avventura.

Il colloquio tra l'asso slavo e il presidente Gervasio, prima di apporre la firma, è stato molto breve. E' lo [illegible] Gervasio a spiegare: «La trattativa è stata [illegible] semplice. Avevamo preso accordi per telefono, e la conclusione è stata immediata. Non nego di aver passato una settimana travagliata, non ricevendo più notizie dalla Jugoslavia. Sapevamo [illegible] difficoltà che Mirko aveva nel [illegible] Paese, [illegible] vamo preoccupati. Col suo arrivo la Rari ha concluso la campagna acquisti: è arrivato [illegible] tassello mancante».

E Vicevic? Stanco ma felice. Si è concesso ai cronisti con grande semplicità: «Sono raggiante per essermi accasato in [illegible] grande squadra come il Savona. Spero vivamente di mettermi in evidenza a suon di reti. E poi c'è la Coppa Campioni. Sul pia[illegible] fisico credo di essere [illegible] posto. Subito dopo gli Europei, ho iniziato ad allenarmi costantemente, [illegible] da 16 giorni ho iniziato la preparazione vera. Comunque seguirò tutte le direttive [illegible] Mistrangelo. Ho bisogno di ambientarmi subito [illegible] questa vostra, [illegible] adesso mia, città».

Mirko Vicevic, uomo nuovo della Rari

Vicevic nella passata stagione ha realizzato molte reti. Agli ultimi Europei di Atene ne ha segnate 23, [illegible] cui 3 contro l'Italia [illegible] semifinale e 2 alla Spagna in finale, [illegible] nel [illegible] campionato ha collezionato 69 centri [illegible] prima fase, [illegible] 14 nel play-off. Soddisfatto anche papà Pavle, che rimarrà [illegible] Savona a seguire i primi allenamenti [illegible] figlio, fino a lunedì mattina.

Vicevic senior, ex nazionale e ora tecnico [illegible] giovanili slave, si lascia scappare: [illegible] raccomando, trattatelo bene anche dopo la mia partenza». Il padre del campione ricorda il primo contatto di Mirko con la palla[illegible]: «Aveva solo 4 anni, lo portai in piscina coi miei compagni. Gli misi la mia calottina, quella col numero [illegible] che ho ancora [illegible] casa. Faceva tenerezza. Arrivarono alcuni fotografi e lo immortalarono sulla "Gazzetta". Quell'articolo lo tengo esposto in camera [illegible] C'era scritto: Sarà grande come [illegible] padre? E io ora posso aggiungere: lo sarà sicuramente di più». E la famiglia Vicevic [illegible] [illegible] altro campioncino in [illegible] Si chiama Zelyko, e 18 anni gioca già in Nazionale.

Sono intanto iniziati i preparativi per la festa-scudetto, martedì [illegible] ottobre con inizio alle 19 nella piscina di corso Colombo. Si inizierà [illegible] [illegible] partita-esibizione dei bambini della Rari, poi sarà la volta del sincro. Alle [illegible] amichevole [illegible] lusso: Rari contro il Catalunya, nuova squadra di Estiarte. Poi, [illegible] un teatro-tenda nei giardini di corso Colombo, i vincitori dello scudetto saranno premiati dal sindaco Magliotto.

Roberto Pizzorno

Golf: Garlenda torna ad ospitare la finale nazionale

Via al «Lancia»

Scatta oggi uno dei principali appuntamenti internazionali per i dilettanti. Tra i favoriti anche l'ex sciatore azzurro Gros

NOSTRO [illegible]

Il Golf club Garlenda riapre i battenti dopo [illegible] anni alla finale nazionale del Trofeo Lancia, uno dei circuiti internazionali più importanti per i dilettanti. La manifestazione venne ospitata sul percorso ligure già nell'82, quando la categoria scratch [illegible] ne vinta da Roberto Carità e Enrico Benaglio, e in 1ª categoria si imposero Angelo Calì, fratello [illegible] Pippo, e Francesco Ghirardi. Quest'anno sono al via 228 concorrenti, di cui 120 [illegible] categorie scratch, 78 di 2ª categoria, 30 di 3ª. Il limitato numero in quest'ultimo settore ha [illegible] giustificazione nel fatto che, dal momento della qualificazione a oggi, molti sono saliti di categoria e figurano nella nuova fascia.

Nel corso della stagione, [illegible] fine marzo alla prima decade di settembre, si sono disputate in quasi tutte le regioni dell'Italia Settentrionale e Centrale, e in Sardegna, 34 eliminatorie che han qualificato ognuna 4 coppie.

Tra i finalisti di Garlenda ci [illegible] nomi molto noti del nostro golfismo. A partire [illegible] Marina Buscaini, Golf club Margara, ex campionessa italiana (10 titoli nel decennio '79/'89), a [illegible] Brandi, segretario dell'Ugolino; da Paolo Grassi delle Fronde di Avigliana, che vinse la categoria juniores nell'83 a Punta Ala e quella assoluta nell'86 a Varese, a Pierino Gros, ex campione di sci che si destreggia con abilità anche [illegible] i bastoni del golf; dai figli del presidente federale Giuseppe Silva, Lorenzo (più volte campione nazionale) e Rita Boeri, quest'ultima in coppia con [illegible]lotilde Costa insieme alla quale vinse nell'89 la categoria scratch a [illegible] della Neve, a Giancarlo Ferrero, ex [illegible]zurro e vincitore della prova dei Roveri, che si presenta in coppia con Massimo [illegible]. Un altro giocatore che figura nell'albo d'oro, Nicola Luce, vincitore 84, si [illegible] qualificato quest'anno a Venezia con Andrea Valmarana.

Tra i nomi eccellenti dei vincitori del Trofeo Lancia figura anche quello [illegible] Massimo Florioli, primo [illegible] gli scratch con Paolo Zagni, [illegible] Gardagolf nell'87. Tre anni dopo Florioli doveva diventare campione d'Europa junior a squadre sul campo dei Roveri, e quest'anno in Grecia ha conquistato [illegible] l'oro, sempre a squadre, [illegible] Giochi del Mediterraneo.

Il torneo patrocinato dalla casa automobilistica torinese avrà [illegible] conclusione in sede internazionale il 15-16 ottobre ad Ascona, in Svizzera, dove confluiranno le 4 coppie vincitrici dei vari tornei nazionali. Nel '91 il Trofeo Lancia [illegible] è disputato, oltre che in Italia, in Austria, Belgio, Francia, Germania, Olanda, Portogallo, Spagna e Svizzera. Finora, nelle due edizioni già disputate dell'European Final Master del Lancia Trophy, si [illegible] registrate affermazioni di golfisti francesi, sia nell'89 al Favero che nel '90 [illegible] Cannes Mandelieu. Oggi e domani, [illegible] partenze di buon'ora, si disputano le [illegible] buche per seconda e terza categoria, domenica e lunedì le 36 per prima categoria [illegible] «scratch».

Giovanni Capponi

SPORTFLASH

[illegible]

La Carcarese nei guai Il Vado può sorridere

Nell'Interregionale, solo due provvedimenti interessano il girone D: Benedetti del Camaiore e Menabue del Roteglia do[illegible] scontare una giornata. Argentina-Carcarese, «clou» di domenica in Eccellenza, perde due protagonisti: i savonesi saranno privi [illegible] Quartieri squalificato un turno, [illegible] [illegible] mister Grippo confinato in tribuna fi[illegible] al [illegible] ottobre. Tre gli altri provvedimenti un turno a Lapa (Ventimiglia) e Bonino (Pegliese). Mazzata sul Monterosso, domenica [illegible] Vado: 3 giornate [illegible] Cavallo, [illegible] a Celsi, [illegible] a Montefiori. In Promozione, un turno [illegible] Gregorio (Armataggia), Caviglione (Coalma), Maggi (Olimpic), Recchia (Quiliano), De Vita (S. Olcese), Piazza (Varazze) e Carrara (Alassio). Al Quiliano anche 200 mila lire di multa per intemperanze dei tifosi.

[illegible]

Domenica lo slalom al Colle Scravaion

BARDINETO. Domenica si svolge [illegible] classica «Bardineto-Colle Scravaion», gara conclusiva del Superslalom 91. Il favorito è Augusto Cesari. La gara si disputa su due manche [illegible] avrà inizio intorno alle 13,30.

BO[illegible]

Una gara «lui e lei» al circolo Italsider

SAVONA. Domenica mattina all'Arci Nova Italsider si svolge [illegible] 2° Trofeo BB. La manifestazione [illegible] riservata [illegible] coppie «miste» di [illegible]e D senza vincolo sociale. Iscrizioni chiuse alle [illegible] di domenica, il via un'ora più tardi.

SAVONA CALCIO: SI AMPLIA IL DIRETTIVO, AUMENTANO LE AMBIZIONI

SAVONA. Ampliamento nel consiglio direttivo del Savona. La società di piazza Diaz ha da ieri in organico [illegible] gruppo [illegible] nuovi dirigenti, chiamati a contribuire al rilancio dei colori biancoblù. I volti nuovi del sodalizio [illegible] stati annunciati dal presidente Enzo Grenno, che ha anche anticipato un ulteriore allargamento della «rosa» entro la fi[illegible] della prossima settimana.

Entrano a far parte del sodalizio, accanto ai vecchi [illegible]iglieri, professionisti [illegible] imprenditori: Euro Antonioli, Delio Aonzo, Maurizio Aschero, Ugo Scarrone, Italo Viti, Salvatore Cosolito e Antonio Avellino (quest'ultimo della Montedison), a cui vanno affiancati Gino Bergallo (albergatore e assessore comunale di Varazze), Antonio D'Ambrosio (noto per la [illegible] militanza nel basket) e il colonnello Antonio Ragogna, comandante della «Bligny».

Una ritrovata fiducia nel Savona, come tiene [illegible] sottolineare il presidente: «I risultati dell'ultima stagione han dato i loro frutti. La conquista della Coppa Italia ha convinto molti della potenzialità della società, [illegible] sui traguardi che si possono raggiungere entro pochi anni. Penso che il gruppo, che verrà definito nei prossimi giorni, possa garantire solidità alla squadra e ottime prospettive. C'è un ritrovato entusiasmo [illegible] ai nostri colori; i tifosi desiderano vedere all'opera una squadra in grado di riportare in auge il calcio della città. E' un ottimo momento per lo sport [illegible] e bisogna sfruttarlo al massimo».

In effetti, i brillanti risultati colti nella stagione scorsa han contribuito ad accelerare la decisione [illegible] membri [illegible] [illegible] gruppo biancoblù ad abbandonare le esitazioni per entrare nell'organico; Savona, dopo i trionfi colti nella pallanuoto, cerca adesso [illegible] ricoprire [illegible] ruolo primario anche in altre discipline. Il calcio in primis: [illegible] resto [illegible] capoluogo di provincia con 70.000 abitanti può militare in campionati ben più importanti dell'Interregionale.

Afferma a questo proposito Grenno: «In effetti il gruppo ha progetti ambiziosi. Noi ci poniamo, nel giro di un paio d'anni, obiettivi [illegible] prima grandezza. La C2 [illegible] dev'essere vista come una chimera, ma a noi interessano anche altri aspetti come quello comportamentale. Inoltre, teniamo a sviluppare al massimo il settore giovanile, linfa per il futuro. Insomma c'è grande volontà di fare: e di solito la volontà viene premiata».

Nessun ritocco invece al capitale sociale, che rimarrà invariato anche se i [illegible] soci sono intenzionati ad acquistare quote [illegible] società biancoblù. Ancora Grenno: «Adesso mi sento molto più tranquillo, in quanto sono appoggiato da un gruppo in grado di contribuire a un autentico rilancio». Il numero uno della società di piazza Diaz si è poi soffermato [illegible] altri argomenti come la collaborazione col Torino, che per il mo[illegible] [illegible] soprattutto per il settore giovanile, anche se c'è l'intenzione di [illegible] a essere società dall'impronta tipicamente locale». Grenno ha anche ricordato [illegible] necessità di dare un nuovo «look» allo stadio Bacigalupo, in parti[illegible]lare per il rifacimento di manto erboso e spogliatoi. Infine un auspicio: costituire in breve un [illegible] polivalente per più discipline.

Guglielmo Olivero

LA STAMPA
NOVARA
E PROVINCIA

Venerdì 27 Settembre 1991 № 39

Redazione: corso della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

A PAGINA 40

Elezioni anticipate?

[illegible] [illegible] preoccupa i [illegible] partiti

I dieci parlamenteri uscenti saranno tutti riproposti, [illegible] quasi. In lizza anche l'ex sindaco socialista Armando Riviera.

A PAGINA 41

Delitto di Gargallo

Manca poco [illegible] soluzione [illegible] «giallo»?

All'esame del «guanto di paraffina» faranno seguito ulteriori accertamenti per confrontare alcune tracce di sangue.

LO SPETTACOLO IN PIEMONTE

Musiche spagnole per chitarra

[illegible] bulgaro Vassilev ha vinto ieri [illegible] 24° «Concorso internazionale di chitarra classica» di Alessandria. Stasera concerto di chiusura con Alirio Diaz.

SERVIZIO DI Leonardo Osella A PAGINA 44

A PAGINA 42

A Borgomanero

[illegible] [illegible] dalla paralisi in [illegible]

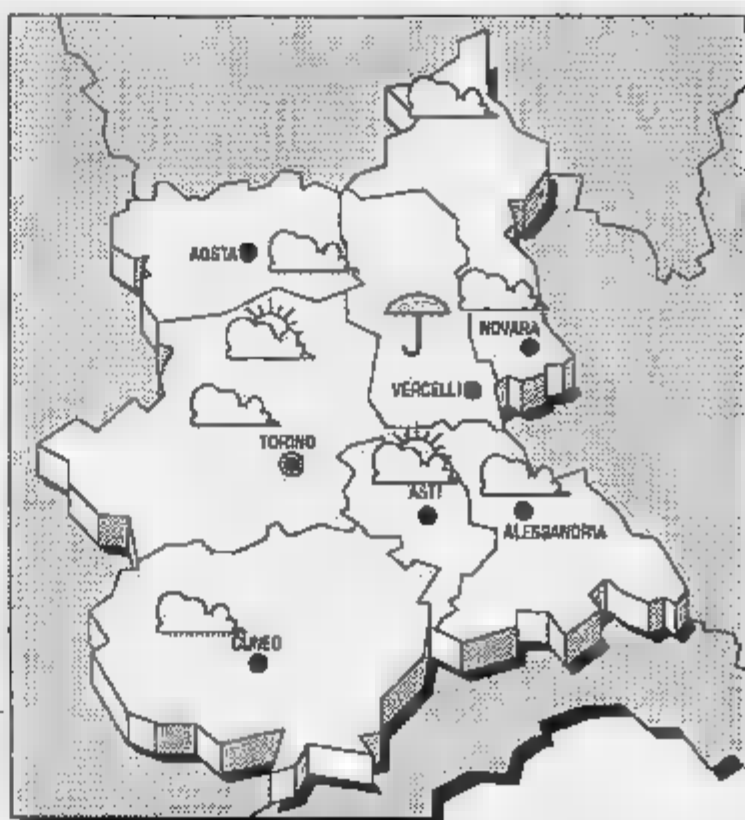
Punto nodale della viabilità del Novarese, [illegible] intasata dal traffi[illegible]. Ma il blocco amministrativo condiziona gli interventi.

A PAGINA 43

Danni e allagamenti

Verbano flagellato dal nubifragio

Alberi divelti, strade allagate [illegible] livello del lago salito in poche [illegible] ieri sulla zona si è abbattu[illegible] [illegible] violenta precipitazione.

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

AOSTA, NOVARA, VERCELLI, TORINO, ASTI, ALESSANDRIA, CUNEO

SERENO, VARIABILE, NUVOLOSO, PIOGGIA, TEMPORALE, NEBBIA, NEVE, GHIACCIO, VENTI

SITUAZIONE. Sul Mediterraneo centrale si va instaurando una [illegible]rcolazione depressionaria; una [illegible]rturbazione di origine atlantica interessa più direttamente le regioni settentrionali.

[illegible] PREVISTO PER [illegible]. Condizioni di tempo perturbato [illegible] precipitazioni anche a caratte[illegible] temporalesco; n[illegible] [illegible] della giornata si potrà manifestare una temporanea attenuazione dei fenomeni.

[illegible] Scirocco[illegible] [illegible] tutte [illegible] regioni.

[illegible] Flessione dei valori massimi.

[illegible] DI [illegible]
Max: 23; min: 15; media: 18

UN ANNO FA
Max: 24; min: 13; media: 17

TEMPERATURE IN PIEMONTE

Torino 23	Asti 24
Alessandria 27	Aosta 20
Cuneo 22	Vercelli 23

[illegible] sorge alle ore 7 e 21 minuti e tramonta alle ore 19 e 19 minuti. La Luna si leva alle ore 20 e 44 minuti e cala domani alle ore 12 e 40 minuti.

Verbano-Cusio-Ossola, parla il presidente dell'Unione industriali

«Provincia, grande occasione»

«Non dobbiamo perdere l'opportunità, [illegible] il vantaggio dei servizi [illegible] portata di mano». Il capoluogo? «Non importa dove, ma Gravellona Toce è un punto baricentrico»

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Mai tante chiacchiere sono state fatte attorno a un argomento. I consensi [illegible] i dissensi spuntano come i funghi dopo [illegible] pioggia e le città che vogliono essere il capoluogo, pure: non bastava Verbania [illegible] Domodossola, sul ring della discussione [illegible] salita anche Omegna.

[illegible] nel comprensorio cianciano e spostano quelli che dovrebbero essere i futuri confini, le altre sette aspiranti province hanno trovato la quadra senza mai cadere nel ridicolo.

Sull'argomento hanno parlato politici, sindacalisti, amministratori. [illegible] anche preti, ma non si [illegible] mai saputo il pensiero degli imprenditori, forse i più interessati.

Come la pensano lo dice [illegible] presidente dell'Unione indutriali, Giuseppe Moroni, 56 anni, che è anche presidente della «Lagosti[illegible] Discute solo con la logica [illegible] se c'è qualcosa che proprio non gli fa difetto, [illegible] la chiarezza. Moroni rappresenta 250 titolari di aziende, che fra tutte hanno 11 mila dipendenti.

Chiarisce subito che gli industriali si tengono lontano [illegible] diatribe politiche, e vedono [illegible] problema solo attraverso l'ottica degli imprenditori.

Ricorda che negli ultimi anni la zona si è spopolata delle grandi industrie (siderurgia, cartaria, tessile) e sono rimaste le medie e piccole aziende, che sono diventate la punta trainante dell'economia: il Cusio per il casalingo, l'Ossola per gli edili [illegible] cavatori, il Verbano per i turismo.

E' il breve preambolo per spiegare che le aziende superstiti necessitano di avere i servizi a portata di mano, perché la distanza [illegible] capoluogo [illegible] notevole e la strada per arrivarci faticosa per tutti i paesi che attraversa e per il fiume di auto, specialmente nel periodo turistico.

Allora ben venga l'autostrada.

«Certo, anche se con vent'anni [illegible] ritardo - commenta Moroni -. Però bisogna dire che la direttrice della superstrada, quella che unisce Gravellona a Domodossola, ed è già praticabile, si innesterà poi su un'autostrada che ci avvicinerà di più a Milano che a Novara. Il capoluogo [illegible] tagliato fuori da quest'arteria».

[illegible]a il problema è anche un altro, finanziario. Moroni considera che le grandi industrie possono permettersi di avere un dipendente [illegible] [illegible] paio [illegible] volte la settimana raggiunga il capoluogo per sbrigare le commissioni, però questo non lo possono fare le piccole aziende, quelle che hanno dieci [illegible] venti operai, in quanto i costi di trasferta [illegible] troppo alti.

«Ecco, dunque, che per ovviare [illegible] questi dispendiosi disagi è necessario [illegible] i servizi decentrati, [illegible] da anni abbiamo sempre chiesto, tipo l'Inps a Gravellona Toce, arrivata dopo 10 anni e la Camera [illegible] commercio, a Baveno, inaugurata di recente, ma dove [illegible] nulla si muove».

A questo punto Giuseppe Moroni dice che se lo [illegible]to ha promulgato una legge sulle autonomie locali che prevede l'istituzione di nuove province, è illogico non cogliere l'opportunità: «Perché avremo il vantaggio [illegible] servizi a portata di mano e la spinta per nuovi insediamenti produttivi, quindi [illegible] miglioramento del livello [illegible] del nostro territorio». Ma avverte anche che non bisogna assolutamente credere che la provincia [illegible] [illegible] panacea che lenisce i mali di un territorio troppo a lungo trascurato e lontanissimo da Torino. «Diventare nuova provincia - aggiunge - [illegible] è un punto di arrivo, ma di partenza perché se gestita correttamente, non può che portare benefici [illegible] economici». Il presidente ripete che il suo punto di vista è anche quello degli imprenditori che sono iscritti all'Unione industriali [illegible] aggiunge che non ci sono preferenze sulla scelta [illegible] capoluogo: Verbania, Domodossola, Omegna o altri che si metteranno in coda. Agli industriali interessa solo avere i servizi comodi, e quando è iniziato l'iter per [illegible] nuova provincia, si [illegible] subito dati da fare e hanno contribuito [illegible] idee e un progetto sulla futura organizzazione del lavoro e dell'ubicazione che dovrebbero avere i servizi. Moroni allarga la cartina topografica [illegible] comprensorio [illegible] mostra la zona scelta. E' [illegible] [illegible] Gravellona Toce, comoda per Omegna e Verbania, ma anche per Domodossola, grazie alla superstrada. Ci sarà l'arrivo dell'autostrada e c'è la stazione ferroviaria di FondoToce, dove si fermano tutti i treni, [illegible] quelli internazionali perché è la linea del Sempione.

Sull'istituzione della [illegible] provincia qualcuno parla di referendum. E' d'accordo?

«[illegible] sarei [illegible] la gente fosse bene informata, se fosse a conoscenza dei vantaggi e degli svantaggi [illegible] diventare provincia. Ma così...». L'industriale ha ragione: la gente di chiaro in testa ha solo la confusione.

[illegible] Popsiz

Giuseppe Moroni

Domodossola, cala la scure sugli abusi in ospedale

Telefoni d'oro all'Usl

Il presidente vuole «trasparenza» nelle bollette: 35 milioni al mese. Chiamate personali anche negli Stati Uniti

La glasnost corre sui fili

La «glasnost» [illegible] in ospedale. Sotto accusa è l'uso indiscriminato degli apparecchi telefonici. Bene ha fatto il commissario straordi[illegible] dell'Usl a prendere provvedimenti affinché tutti i telefoni diventino «trasparenti». Un intervento che andava deciso prima, molto prima, per evitare questo scandalo che non depone certamente a favore della b[illegible] a[illegible] di un ente sanitario.

I sindacati sostengono che non basta la «scure» sui fili telefonici per risolvere i problemi, bisogna incidere di più nell'apparato. Ma, almeno, è arrivato un segnale di inversione di rotta.

DOMODOSSOLA. Troppe spese all'Usl ossolana. Così, il commissario straordinario ha deci[illegible] di «tagliarne» alcune, cominciando dai telefoni. Il provvedimento [illegible] quanto mai drastico perché il professor Giuseppe Paglino, subentrato quest'estate al comitato [illegible] gestione, ha fatto controllare tutti gli apparecchi telefonici dell'Usl per verificare se ci sono abusi nel loro uso. Insomma, ogni telefo[illegible] diverrà «trasparente», per dare tutte le indicazioni sulle telefonate fatte dal personale. «E' [illegible] intervento necessario - ha ammesso Paglino -, visto che su qualche voce di bilancio dobbiamo pur intervenire. E quindi iniziamo dal telefono». L'Unità socio sanitaria, che con oltre mille dipendenti è diventata la magg[illegible] industria dell'Ossola, ha una bolletta telefonica molto «pepata». La spesa per le conversazioni telefoniche è passata dai 60 milioni di lire dell'81 agli attuali [illegible]0 milioni: in pratica oltre 35 milioni al [illegible] Senza pensarci due volte, Paglino ha messo in funzione un congegno che era stato predisposto anni fa all'interno della centralina telefonica che «smista» tutte le chiamate che partono dagli uffici amministrativi e dai reparti dell'ospedale. «In effetti - ricorda Maurizio Pagliari, sindacalista della Cgil - la Sip aveva dotato la centralina di [illegible] sistema che per[illegible] [illegible] [illegible] dei veri tabulati che evidenziano il "traffico" telefonico». Le schede forniscono i da[illegible] dell'apparecchio dal quale si telefona, il numero chiamato, la durata della conversazione. «Un sistema - ricorda invece l'amministratore straordinario, Giuseppe Paglino - che ha permesso, pur [illegible] questo [illegible] un caso, di scoprire che qualcuno ha addirittura chiamato, per motivi privati, New York. Insomma, c'è chi abusa del telefono per motivi personali». I «tagli» alla bolletta Sip gi[illegible] [illegible] [illegible] dell'ente? I sindacati dubitano. «Non credo che i discorsi di razionalizzazione sulle spese possano partire da qui - sottolinea Maurizio Pagliari -. Va fatto un discorso [illegible]iù ampio. Ad esempio, il servizio cucina, pur privatizzato, fa spendere all'Usl un miliardo in più». [re. ba.]

Il Consiglio comunale ha deciso per la consultazione popolare

Omegna si affida alle urne

Restare con Novara o passare [illegible] Verbania?

OMEGNA. Gli omegnesi [illegible]dranno alle urne per decidere se restare con Novara oppure se scegliere di entrare nella futura provincia di Verbania.

Per decidere [illegible] effettuare una consultazione popolare [illegible] [illegible] volute [illegible] [illegible] [illegible] discussione prima che il Consiglio comunale passasse all'operazione di voto.

A favore della consultazione, la parola «referendum» è stata letteralmente bandita dal «politichese» consiliare [illegible] Omegna, si sono espressi i sedici consiglieri della maggioranza, formata da dc, psi, pli, Verdi e dall'indipendente Alfredo Gattei. Non hanno partecipato al voto i consiglieri del pds [illegible] [illegible] psdi, mentre il consigliere di Rifondazione comunista, Renzo Fovana, ha votato contro. L'ordine [illegible] giorno [illegible] [illegible] presentato dal psi. «Per noi socialisti [illegible] una scelta [illegible] coerenza, quasi obbligata, chiedere di andare alle urne - afferma Lorenzo Lazzari - sul problema della consultazione popolare si era frantumata la maggioranza [illegible] sinistra. Siamo sempre stati contrari ad una "provincia comunque", come proposto da altri; ci sembra fondamentale che tutti i cittadini [illegible] possano esprimere su un tema di portata storica quale è [illegible] costituzio[illegible] di una nuova provincia. Oggi, attraverso la consultazione popolare, prevista dalla nuova legge, abbiamo anche gli strumenti per farlo».

Sulla [illegible] linea anche la democrazia cristiana. Afferma infatti [illegible] capogruppo dc, Maurilio Molteni: «Allo stato attuale delle cose, in questa situazione [illegible] con i paesi del lago che hanno fatto scelte diverse rispetto a dieci anni fa, quando tutti si era d'accordo per la futura provincia di Verbania, ad Omegna non restava altra scelta che il ricorso alle urne. Mi sembra oggetti[illegible] una decisione logica. Il vero problema a questo punto è come fare questa consultazione - dice Molteni - [illegible] tutte le garanzie per i cittadini ai quali sarà necessario dare anche tutte le informazioni necessarie sui vantaggi e sugli svantaggi di appartenenza ad [illegible] provincia o all'altra. Personalmente sarei propenso ad una soluzione diversa: allargare la consultazione ai Comuni vicini, le Quarne, la Valle Strona, Casale Corte Cerro e Gravellona Toce, con i quali Omegna forma una sola entità economica e [illegible]ciale».

Fra le altre novità ieri sera è stato diffuso un documento del neonato comitato territoriale del psi favorevole al doppio capoluogo per la futura provincia. Il documento contiene anche proposte interessanti che riguardano proprio il ruolo di Omegna.

Vincenzo Amato

Nelle segreterie dei partiti si preparano ormai le elezioni anticipate

E' partita la corsa alla candidatura

Si va verso la conferma dei dieci parlamentari uscenti. Ci saranno però anche dei volti nuovi. Fra questi, l'ex sindaco di Novara Riviera ed il presidente dei ciechi Gaetano Baviera

[illegible]
NOSTRO SERVIZIO

Le elezioni anticipate sono [illegible] mai... dietro la porta. Un evento ineluttabile. Così lo considerano ormai alcuni partiti di governo con buona dose di fatalità [illegible] rassegnazione. «Ben venga[illegible] non ci fanno paura», si sostiene dall'opposizione nella convinzione che, una prova elettorale per chi, da sempre, è fuori dai giochi non può peggiorare la situazione.

Ma se queste previsioni impegnano a fondo i politici, a livello centrale, come vivono, in periferia, in provincia, una situazione di grande incertezza?

Nelle sedi dei partiti non è cambiato molto. Abituati, da sempre, a vivere alla giornata, non si fanno grandi sforzi di programmazione. Ma se si votasse a novembre, c'è da credere che scatterebbe una mobilitazione generale in grado di approntare, la campagna elettorale.

Inutile cercare di avere anticipazioni a livello ufficiale sulle possibili candidature.

Partiamo allora dai parlamentari novaresi in carica. [illegible] dieci in tutto. Come dire che sono raddoppiati nel corso della legislatura in virtù di opzioni e subentri.

Tre democristiani: Oscar Luigi Scalfaro, Michele Zolla [illegible] Ezio Leonardi; due socialdemocratici: Franco Nicolazzi [illegible] Maurizio Pagani; due comunisti: Gianni Correnti [illegible] Giovanni Motetta; due socialisti: Peppino Cerutti e Cornello Masciadri ed un missino, Ambrogio Viviani, eletto fra i radicali [illegible] passato poi al msi.

I parlamentari uscenti saranno riproposti ad eccezione, forse, di Masciadri (primo escluso nel collegio del Verbano Cusio Ossola) subentrato qualche mese fa al collega alessandrino Roberto Cassola. Masciadri, considerato [illegible] «grande padre» dei socialisti novaresi, pur governando il partito dall'alto della sua esperienza, non scenderebbe più in competizione. [illegible] è già aperta la [illegible] alla sua [illegible]sione per il collegio senatoriale Nord. Qui il partito ha reclamato l'autonomia [illegible] Novara. Per [illegible] scontentare [illegible] pare che la direzione nazionale voglia designare l'ex ministro delle finanze Franco Reviglio.

[illegible] invece, e questa non [illegible] una novità, il psi candiderà Armando Riviera. L'ex sindaco, [illegible] prescindere [illegible] quando si voterà, ha già ini[illegible] la sua campagna elettorale inviando a 40 [illegible] famiglie novaresi un ricco fascicolo a colori, in carta patinata nel quale si riassumono, enfatizzandoli, dieci anni al vertice dell'amministrazione.

Peppino Cerutti, parlamentare socialista, dopo che [illegible] stato eletto [illegible] il psdi, è il candidato alla Camera. Con [illegible] preferenza unica avrà qualche problema [illegible] affrontare lo schieramento compatto dei torinesi.

Non sarà così in casa democristiana dove Scalfaro è da sempre il capolista, l'uomo [illegible] nelle ultime elezioni ha raccolto 91.611 preferenze. Michele [illegible] è stato invece l'ultimo degli eletti. La [illegible] confermerà [illegible] i deputati uscenti ma a proposito di volti nuovi si [illegible] con insistenza il nome di Gaetano Baviera, il presidente dell'Unione ciechi che ha riacquistato la vista l'anno scorso [illegible] dopo [illegible] delicato intervento [illegible] Roma. Baviera ha già pubblicamente an[illegible] di volersi candidare «per portare a Roma [illegible] voce e le istanze di chi soffre».

La sua sarebbe una candidatura [illegible] di servizio sempre che riesca a vincere la [illegible] che sarà davvero agguerrita.

Dando per [illegible] le candidature di Leonardi così come quella di Pagani, potremo ben dire che sotto la cupola assisteremo ad una competizione [illegible] ex sindaci. Concorrerà quasi sicuramente anche Gianni Correnti (pds) che [illegible] palazzo Madama ha lavorato bene, [illegible] del resto i suoi colleghi novaresi. Proprio per garantirgli [illegible] rielezione, il partito della quercia gli proporrebbe la doppia candidatura alla Camera ed al Senato.

In casa socialdemocratica, difficilmente Nicolazzi potrà pretendere dal partito più candidature, [illegible] in passato quando risultando eletto alla Camera a Torino e Roma ed al Senato nel Verbano Cusio Ossola, optando per la capitale, si portò a Roma Pagani e Cerutti [illegible] i primi esclusi.

Renato Ambiel

Armando Riviera, Gaetano Baviera e Gianni Correnti. I primi due sono nuovi candidati, il terzo è un senatore in cerca di conferma

LETTERE AL GIORNALE

Contro i «portoghesi» serve una campagna

Molto ben azzeccata ed efficace: questo potrebbe essere il giudizio alla nuova campagna pubblicitaria messa [illegible] punto dall'Azienda municipalizzata [illegible] trasporti urbani per tentare di attenuare il fenomeno dei «portoghesi», cioè di quelle persone che usufruiscono del servizio [illegible] pagare [illegible] biglietto. Convincente anche il disegno-vignetta che l'accompagna. Il tema [illegible] peraltro è [illegible] estrema attualità in molteplici settori, economici [illegible] non, in [illegible]lia. I «portoghesi» infatti sotto differenti spoglie [illegible] presenti un po' ovunque. I risultati che contribuiscono ad inanellare, con il loro comportamento [illegible]tisociale però, sono stranamente simili. Inviterei quindi il Comune ad adottare lo slogan e relativa vignetta in tutte le attività da esso promosse. In modo particolare nel settore della raccolta rifiuti [illegible] esiste un numero impressionante di persone che non paga la relativa tassa comunale perché [illegible] dichiara priva [illegible] mezzi economici. Il Comune non fa nulla per [illegible] [illegible] presunta indigenza economica. E' ovvio quindi che [illegible] quota non pagata dagli «pseudopoveri» viene [illegible] pesare sulle spalle [illegible] membri della classe media che, nella [illegible] nazione, spesso e volentieri è chiamata a colmare numerosi «buchi» [illegible] promossi e coltivati dai «portoghesi» di turno.

Lettera firmata, Novara

Murales cancellati [illegible] pubblicità

Anche il «muro [illegible] Berlino» (vedi «La Stampa» del 1° Agosto) [illegible] capoluogo [illegible] è [illegible] destinato ad altra funzione. Il [illegible] di viale Verdi infatti in passato adibito forse abusivamente alla realizzazione di murales, [illegible] stato di recente tappezzato dalle ormai onnipresenti bacheche predisposte dall'uffi[illegible] affissioni del Comune.

Resta compromessa quindi la possibilità [illegible] vedere [illegible] angolo di città addobbato con originalità [illegible] stravaganza. La pubblicità e gli interessi [illegible] essa evoca, quindi, stanno lentamente assorbendo tutti gli angoli che un tempo potevano ospitare gli sfoghi più [illegible] meno artistici degli occasionali artisti di passaggio.

E' un bene? E' un male? Ai posteri l'ardua sentenza. Speriamo almeno che le bacheche ospitino annunci pubblicitari all'altezza della situazione.

Il caso «Benetton», in tutti i sensi, deve insegnare qualcosa circa la pubblicità «da [illegible]zione».

Lettera firmata, Novara

Difesa [illegible] nascite [illegible] prematuri

Qualche giorno fa ho letto [illegible] servizio pubblicato da «La Stampa» che affrontava il problema della mancanza di un centro [illegible] patologia neonatale. Concordo pienamente con quanto denunciano i medici pediatri ed ostetrici, [illegible] vorrei ricordare che questa situazione [illegible] pesa sulle famiglie, soprattutto sulle donne. Alle soglie del Duemila [illegible] si possono più chiedere a loro sacrifici e sopportazione di drammi che vanno ben oltre i rischi del parto. Per chi vive, come me, in centri di montagna, è di vitale importanza sapere che [illegible] valle [illegible] non troppo distante ci siano strutture adeguate, visto che si devono già subire lunghe e pericolose trasferte in ambulanza su strade tortuose, dove dietro ogni curva si annidano pericoli.

C'è poi una constatazione [illegible] fare: con i cali di popolazione registrati negli ultimi anni, salvaguardare l'incolumità [illegible] nascituri e delle madri diventa un fatto di estrema importanza, [illegible] solo sotto l'aspetto umano, ma anche sociale. Inu[illegible] poi lamentarsi se tra pochi anni ci troveremo in una società di vecchi. Se nascere è diventato più difficile, un bene così prezioso come la continuazione della specie, cui si lega l'essenza stessa del concetto di «famiglia», va tutelato con ogni [illegible] E questioni di bilanci o limiti imposti dall'esercizio finanziario non possono valere [illegible] giustificazioni per non provvedere.

Lettera firmata, Malesco

Atto di rara onestà al parcheggio di Arona

Attraverso [illegible] giornale vorrei ringraziare quell'automobilista di Novara che in una ma[illegible] di parcheggio ad Arona, nei giorni caotici di traffico per la Festa dell'Amicizia, dopo avermi rotto lo specchietto retrovisore con [illegible] [illegible] auto, mi ha cercato e senza fare questioni mi ha rimborsato il danno di tasca propria. [illegible] so nemmeno [illegible] si chiami, ma mi sembra che il [illegible] gesto, in questa società di «furbi», meriti almeno di essere segnalato [illegible] esempio di correttezza e [illegible] onestà.

Giovanni Prandi, Milano

STATO CIVILE

[illegible]

Adelaide Marino, Elisabeth Casu, Martina Saletta, Laura Tacchini, Giorgia Epifanio, Daniel Polli, Maria Grazia Nacca, Annalisa Cellamare.

MORTI. Claudina Gagliardi, (1906); Amilcare Minazzoli, (1926); Raffaele Capobianco, (1931); [illegible] Vicentini, (1892); Teresa Furega, (1905); [illegible] Saulle, (1928).

Aldo Campagnoli, (1909); Enrico Bandini, (1913); Elda Giuliani, (1904); Anna Pavesi, (1902); Mauri[illegible] Venlani, (1926).

MATRIMONI. Nicola Tortora con Claudia Grilli; Giuseppe Corbetta con Nadia Chesa; Luigi Petrone con Elena Bonmasser.

Antonio Lantari [illegible] [illegible] Barcaro; Riccardo Cellamare con Marzia Chesa; Marco [illegible] Vincenzi con Nicoletta Negri.

NOTIZIE FLASH

CERANO

Evade dagli arresti domiciliari

Ignazio Bellin, 21 anni, [illegible] dei quattro giovani rinviati a giudizio per la tentata rapina dell'aprile scorso in un'oreficeria di Asti, [illegible] [illegible] dall'abitazione del fratello dove era agli arresti domiciliari. Era in attesa del processo fissato [illegible] giovedì 28 novembre.

[illegible]

[illegible] [illegible] anche in sei centri della provincia

Oltre a Novara, anche i comuni di Domodossola, Borgomanero, Verbania, Trecate, Galliate e Omegna potranno ottenere finanziamenti per la realizzazione [illegible] piste ciclabili e zone pedonali. Lo ha stabilito il consiglio regionale.

[illegible]

Domani un incontro [illegible] il ministro Goria

L'amministrazione ha organizzato per domani dalle 19 in sala consiliare [illegible] incontro con il ministro per l'Agricoltura Giovanni Goria, sul te[illegible] «Le prospettive dell'agricoltura nell'Europa integrata alla vigilia del '92 [illegible] particolare riguardo alla risicoltura».

NOVARA

Oltre [illegible] milioni [illegible] Regione per opere irrigue

Dalla Regione una serie di contributi per la realizzazione [illegible] infrastrutture rurali e opere irrigue. Per la provincia di Novara, [illegible] stati decisi finanziamenti per oltre cento milioni complessivi, a favore dell'associazione Est Sesia, per ristrutturazione delle [illegible] di Nibbiola, Ballinzago, Lumellogno, Olengo, Campi di Sopra, e del [illegible] della roggia Osia Simona Vignetta di Vinzaglio.

NOVARA

Hockey, Parasuco squalificato per un turno

Il portiere dell'Autocentauro Hockey Novara, Livio Parasuco, salterà l'esordio casalingo [illegible] domani sera contro il Fortemarmi. L'espulsione subita sabato dall'ex lodigiano [illegible] Reggio Emilia, infatti, [illegible] stata punita dal giudice sportivo con un turno di squalifica.

Per caso scoprono che il loro matrimonio non è valido

Sposati da falso prete

I «coniugi» vivono con il figlioletto [illegible] Cassolnovo; [illegible] devono ripetere il rito Condannato da un tribunale nel Sud, il sedicente sacerdote ora è scomparso

CASSOLNOVO. Dopo [illegible] anni [illegible] matrimonio hanno scoperto di [illegible] [illegible] sposati. A celebrare il rito non era stato un sacerdote ma un impostore che ha conti in sospeso con i tribunali di mezza Italia. Così Luciano Quagliato, messo comunale, e Franca Gallo, di Cassolnovo, si trovano ora con un pargoletto nato dalla loro unione e con un matrimonio che non ha valore.

La storia comincia nel 1984, alla vigilia del matrimonio. Si [illegible] avanti un sacerdote, Rosario Anastasi, 46 anni, di Lodi, conoscente di amici della donna. E' un tipo simpatico, si offre di celebrare il rito. Nella parrocchiale del paese don Sandro (così si fa chiamare) proclama Luciano [illegible] Franca marito [illegible] moglie.

Passano sette anni. Ad agosto, [illegible] colpo di scena. La moglie, sfogliando un rotocalco, resta di stucco: c'è la foto di don Sandro e dei capi d'accusa contro di lui per usurpazione di pubbliche funzioni e titoli. Il mese precedente era [illegible] condannato [illegible] 4 [illegible] [illegible] pretore di Rionero in Vulture (Pz). Personaggio inafferrabile, «don Sandro» sembra che ne abbia combinate parecchie. In zona ha all'attivo un al[illegible] matrimonio più qualche battesimo. Ha cambiato più volte nome e professione, [illegible] cappellano delle Varesine a professore universitario. La diocesi di Milano è in possesso di un intero fascicolo su di lui.

Ma ora che cosa sarà del matrimonio [illegible] Luciano e Franca? Dice il professor Silvio Ferrari, docente di diritto ecclesiastico all'Università di Torino e di diritto canonico alla Statale di Milano: «Per la Chiesa [illegible] matrimonio è invalido, anche [illegible] produce validamente i suoi effetti civili, [illegible] che i coniugi erano in buo[illegible] fede, fino al momento della sentenza di nullità. Dunque il figlio è legittimo. Ora i coniugi possono instaurare un procedimento di nullità davanti al tribunale ecclesiastico (al quale si potranno dare anche effetti civili) e quindi risposarsi, oppure ricorrere all'istituto di diritto canonico della convalidazione, celebrando nuovamente [illegible] rito. In questo caso la situazione è sana[illegible] [illegible] punto di vista religioso. Dal punto di vista civile? Non mi risulta sia mai capitato un caso simile».

Claudio Bressani

Rosario Anastasi, «[illegible] Sandro»

IN BREVE

[illegible]

Mostra fotografica su [illegible] Mortara

Nella sede del consiglio circoscrizionale [illegible] Porta Mortara, in via [illegible] [illegible] Gabriele 19, verrà inaugurata domani, alle 16, una mostra fotografica dal titolo «Immagini [illegible] raccontare un quartiere che cambia».

[illegible]

[illegible] presciistica con il Club alpino

Il Cai organizza [illegible] [illegible] di ginnastica presciistica nella pale[illegible] del liceo classico Carlo Alberto in baluardo La Marmora [illegible] Le lezioni, che inizieranno martedì 1 ottobre, si terranno dalle 18 alle 20, ogni martedì [illegible] giovedì. Le iscrizioni si ricevo[illegible] direttamente [illegible] palestra; per i soci Cai è possibile [illegible] preiscrizione a partire da oggi.

CAMERI

Tour culturale in bicicletta da Cameri a Bellinzago

L'associazione Amici del Ticino ha organizzato per domenica una biciclettata [illegible] Cameri a Bellinzago. Durante il percorso i partecipanti potranno visitare edifici storici, quali la Villa Picchetta e il Mulino vecchio, e ambienti naturali caratteristici. [illegible] ritrovo è fissato alle 9,30 davanti alla chiesa [illegible] Prati, sulla circonvallazione.

LA FOTO DEI RICORDI

Domodossola, [illegible] di alpini in via Sempione

Negli Anni Trenta, la parata degli alpini, lungo l'odierna via Binda, attraversava [illegible] [illegible] della città. In prima fila si notano i tamburi che scandivano il passo di marcia. Sulla sinistra si vede, in sosta [illegible] un distributore di benzina, un'automobile dell'epoca. (DALL'ARCHIVIO [illegible], DOMODOSSOLA)

NUMERI UTILI

LA [illegible]

Uffici di corrispondenza:
Novara: c. Vittoria 2, ang. p. Cavour, tel. 0321 / 399.401/2; fax 39.391
Domodossola: via Ferraris 13, tel. 0324 / 43.702
[illegible]rbania: via De [illegible] 57, tel. 0323 / 43.435

TELEFONO AZZURRO

Numero verde (basta un gettone): 1678/48048.

VIGILI DEL FUOCO

Vigili del Fuoco: 115
Soccorso emergenza: Novara 113
Percorribilità strade: 194
Antincendi boschivi: 21798

AUTOAMBULANZE

Novara: 27.000
Arona: 0322 / 51.61
Borgoman.: 0322 / 843.063
Domodoss.: 0324 / 48.600
Galliate: 862.222
Oleggio: 93.500
Omegna: 0323 / [illegible] 63.659
Grav. Toce: 0323 / 848.559
Stresa: 0323 / 33.360
[illegible]rbania: 0323 / 45.000-51.000
Baveno: 0323 / 924.222

GUARDIA MEDICA NOTTURNA, PREFESTIVA E FESTIVA

Novara: 26.000
Arona: 0322 / 51.61
Borgoman.: 0322 / 81.500
Domodoss.: 0324 / 491.334
Oleggio: 91.157
Omegna: 0323 / 642.121
Stresa: 0323 / 31.844
Verbania (Pall.): 0323 / 541.318

CORPO FORESTALE

Novara: 21.798
Baceno: 62.062
Cannobio: 71.295
Coppo Morelli: 89.01.04
Domodossola: 42.172
Gignese: 20.056
Gozzano: 94.169
Verbania (Intra): 55.63.12
Verbania (dist. antincendio): 55.64.33
Omegna: 61.666
Piedimulera: 83.136
S. Maria Maggiore: 94.289
Varzo: 72.298

CARABINIERI

Pronto intervento:
Novara: 112
Arona: 0322 / 242.223
Borgoman.: 0322 / 81.410
Domodoss.: 0324 / 42.044
Oleggio: 91.237
Omegna: 0323 / 61.286
Verbania: 0323 / 504.250

VIGILI URBANI

Novara: 465.222
Arona: 0322 / 242.267
Borgoman.: 0322 / 81.478
Domodoss.: 0324 / 492.233
Oleggio: 91.706
Omegna: 0323 / 61.869
Stresa: 30.151
Verbania: 504.264

BIBLIOTECA

Novara (Biblioteca Comunale [illegible] Negroni). Orario: lun., [illegible]. e ven. 14-20,30; mar. e giov. 8-14; sab. 8-12,30.

[illegible]

Novara: 591.401
Arona: 242.218
Borgomanero: 81.980
Domodossola: 43052
Oleggio: 91.112
Omegna: 61.244
[illegible]

POLIZIA STRADALE

Novara: 455.555
Arona: 243.222
Borgomanero: 82.444
Domodossola: 42522
Verbania: 41.000
Romagnano Sesia: 0163/826.266

NAVIGAZIONE LAGHI

Lago Maggiore: Arona 242.352; **Stresa:** 30.393; **Verbania:** 44.007
Lago D'Orta: Borgomanero 844.862

SOCCORSO ALPINO

Baveno: 924.222
Domodossola: 42.880
S. Maria Maggiore: 94.663

FARMACIE

Novara: dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 8,45: Gorla, largo Buscaglia. Dalle 8,45 alle 20,15: Viale Roma, via Torelli.
PROVINCIA
Dormelletto: Raposci; **Varallo Pombia:** Fanchini; **Oleggio:** Mazzonelli; **Bogogno:** Bertini Carpiceci; **Maggiora:** Sartoro; **Gozzano:** Mazzetti; **Verbania (Intra):** Rapp; **Stresa:** Polisseni; **Cannobio:** Fida; **Lesa:** Paskani; **Domodossola:** Nobili; **Pallanzeno:** Guerra; **Mergozzo:** Pezzaro; **Gravellona Toce:** Mantica; **Armeno:** Negri; **Romagnano:** Longhi Borghi.

[illegible]

Elda, Andrea e Cristina con i familiari ringraziano commossi quanti hanno condiviso il loro immenso dolore per la scomparsa del loro amatissimo

Mario Mercatanti

— Novara, 27 settembre 1991.

A due mesi dal delitto, l'assassino di Carmen è ancora libero

Il mistero di Gargallo

La prossima settimana saranno disposte nuove perizie. Intanto la Guardia di Finanza indaga sulla situazione economica dei coniugi Fantini

NOVARA. A due mesi dall'uccisione di Carmen Macchi, la donna [illegible] assassinata nel sonno, a Gargallo, con un colpo di pistola alla testa, i responsabili non [illegible] [illegible] stati individuati. La prossima settimana potrebbe essere quella decisiva per risolvere un giallo che ha caratterizzato l'estate novarese.

Il magistrato che dirige le indagini, la dottoressa Marina Caroselli, riprenderà servizio dopo un breve periodo [illegible] [illegible]. Così [illegible] giudice per le indagini preliminari, Isabella Diani, potrà disporre i nuovi accertamenti tecnici.

Come si ricorderà, il magistrato che sostiene l'accusa, intendeva già procedere in questa direzione il 10 settembre scorso. Il difensore del principale indiziato, l'avvocato Riccardo Borgna che [illegible] gli interessi di Giovanni Fantini, appunto, sollevò allora un'eccezione di incidente probatorio e non se [illegible] fece nulla.

[illegible] la [illegible] del 26 luglio scorso, nella [illegible] villa, a Gargallo, Carmen Macchi dormiva in una [illegible] della [illegible] villa in regione «Vallotto». Il marito, Giovanni Fantini, [illegible] [illegible] coricato, come suo solito, nel letto a castello di una [illegible] [illegible]. Svegliatosi improvvisamente, in piena notte, con una ferita al volto, si precipitò nella camera della moglie trovandola uccisa nel suo letto. Si precipitò sul balcone a chiedere aiuto. Intervenne il cugino, e vicino di casa, Pietro Fantini che lo accompagnò in ospedale, a Borgomanero. Aveva una ferita d'arma da fuoco all'altezza della guancia sinistra con foro d'uscita sulla nuca.

Questo ha sempre detto, e ripetuto, Giovanni Fantini, agli inquirenti ed al magistrato che lo hanno interrogato. Ha sostenuto la sua tesi anche durante la ricostruzione effettuata nella villa, [illegible] notte, dopo che fu dimesso, guarito, dall'ospedale. Allora Fantini era ancora «usato» come [illegible] testimone.

Proprio dopo quella ricostruzione e conosciuti i primi responsi delle perizie, il 7 settembre scorso, l'imprenditore ha assunto le vesti di indiziato. Il sostituto procuratore Marina Caroselli gli ha inviato un'informazione di garanzia nella quale si ipotizza il reato di omicidio volontario aggravato. Avrebbe ucciso la moglie cercando poi [illegible] togliersi la vita. Ma perché?

Con Fantini, sono stati indiziati per favoreggiamento anche [illegible] cugino Pietro e la moglie. Si sospetta che possano aver aiutato il marito a far sparire la pistola, dopo il delitto.

La pesante accusa che, se provata, porterebbe dritto all'ergastolo, non ha spaventato l'imprenditore.

Nei suoi confronti, nonostante il grande impegno, gli inquirenti non hanno trovato finora prove inoppugnabili. Non fosse così, Fantini oggi [illegible] sarebbe libero, a Gargallo. L'arma del delitto, una calibro nove, non è mai stata rinvenuta. Esistono invece i riscontri delle perizie a partire dal guanto di paraffina eseguito la mattina dopo il delitto quando [illegible] Fantini aveva già avuto la possibilità di lavarsi le mani. Nonostante ciò sono state trovate evidenti tracce di polvere [illegible] sparo. [illegible] si può dimenticare però che lo stesso imprenditore è stato raggiunto da [illegible] colpo di pistola al viso.

Gli esami che dovranno [illegible] re disposti [illegible] Gip sono di due tipi: una comparazione del sangue rinvenuto sulle lenzuola di Carmen Macchi con quello sulla maglietta e nelle [illegible] [illegible] Fantini. [illegible] si dovrà procedere poi con l'esame chimi[illegible] delle pol[illegible]ri combuste trovate sulle mani del marito confrontandole con quelle rinvenute [illegible] altri reperti di [illegible] Fantini.

Ma altre indagini di natura strettamente finanziaria [illegible] state affidate anche agli uomini della Gaurdia di Finanza alla ricerca di un possibile movente che, per ora, non esiste. (r. a.)

Carmen Macchi, la vittima, e il marito Giovanni Fantini sospettato per l'omicidio

---

[illegible]

I Quattromila valgono una Messa
Bepi De Marzi la presenta sul Rosa

Ha scritto e musicato più di [illegible] canzoni che hanno fatto n[illegible] solo il giro dell'Italia ma [illegible] mezza Europa. Però non [illegible] ha mai tenuto l'elenco dettagliato. Niente tentazioni nostalgiche o narcisistiche. «La prima che ho composto è stata "Signore delle cime", per ricordare un amico morto in montagna. Era il 1958 e avevo appena fondato il coro dei Crodaioli». Quella canzone di Bepi De Marzi è diventata un pezzo classico della musica popolare [illegible] montagna. Bepi De Marzi ora ha composto una Messa e l'ha chiamata «Messa Quattromila». [illegible] presenterà questo fine settimana a Macugnaga assieme al Coro [illegible] Rosa: domani sera ci sarà un concerto nella chiesa parrocchiale e domenica l'esecuzione si terrà al rifugio Zamboni, in concomitanza con il raduno del Club dei [illegible]

De Marzi, che [illegible] vicentino di Arzignano [illegible] nei «Solisti Veneti», ha [illegible] secondo amore alpino: quello della Val Cannobina. Un «feeling» nato per via [illegible] moglie Cecilia nata a Falmenta. [illegible] questo paese il compositore si rifugia appena può «per ritrovare vecchi amici [illegible] [illegible] gusto delle cose vere. Ho sempre avvertito dentro di [illegible] lo stimolo [illegible] inventare, [illegible] [illegible]. [illegible] [illegible] uno che segue intruppato il gruppo. Preferisco camminare fuori [illegible] sentieri battuti». Tra i primi che hanno eseguito il suo repertorio ci sono stati il Coro Mottarone di Omegna e i due complessi vocali della valle Vigezzo. Ora De Marzi ha composto una Messa. L'idea era sbocciata qualche anno fa, cantando a Macugnaga con i coristi del Monte Rosa, diretto dal maestro Enrico Micheli. «Una Messa legata, anche dal nome, alla montagna, ma [illegible] espressamente di montagna», precisa l'autore. «Mi sembra che oggi anche la liturgia cattolica rischi di perdere dignità e talvolta è interpretata all'insegna del gusto sciatto. La "Messa Quattromila" [illegible] nata proprio [illegible] desiderio di offrire ai cori dei pezzi liturgici di decoro e di elevazione». [illegible] panorama della musica vocale la Messa di De Marzi costituisce si[illegible] [illegible] un avvenimento. Ma qual è la [illegible] canzone più bella? Risponde: «Quella [illegible] scriverò domani, o l'anno prossimo. Le nostre "storie" nascono e finiscono con noi. E' un grande amore che però non si ferma, ma si rinnova». E qual è la soddisfazione più bella? «Un autore sogna di entrare in un'osteria o in un rifugio [illegible] montagna e di sentire cantare le sue canzoni. Poi, andarsene in punta di piedi». Domenica [illegible] rifugio Zamboni, sopra Macugnaga, [illegible] [illegible] anche il raduno del Club dei 4000, fondato trent'anni [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Berti, e che riunisce i migliori alpinisti d'Europa. Per l'occasione [illegible] premiati gli scalatori del Rosa e due personaggi della [illegible] Sergio Borsi, direttore della [illegible] Piemonte, [illegible] il cineoperatore Renato Andorno, di Ghemme.

Teresio Valsesia

Bepi De Marzi visto da Ghiglione

Oleggio, con [illegible] manifesto i partiti d'opposizione denunciano altri gravi disagi

Chiuso [illegible] [illegible] il cortile [illegible] scuola

I bambini aspettano sulla strada, protestano i genitori

OLEGGIO. «Trecento alunni e quattro [illegible] Aule senza luce. Rimandato l'avvio della mensa [illegible] scuole del plesso centrale. Anche al Peep si digiuna... per solidarietà». E ancora: «Cattivi servizi e costi aumentati». Seguono i sentiti «ringraziamenti alla giunta».

Sono soltanto alcune frasi riportate su un manifesto fatto affiggere in città dai partiti della minoranza consiliare. Per la scuola oleggese anche quello appena iniziato si preannunci[illegible] anno difficile. I lavori di ristrutturazione proseguono [illegible] creano disagi [illegible] catena. Un esempio lampante: il cancello d'ingresso viene ora aperto alle 8 e 15 invece che alle 7 e [illegible]. Questo per evitare che qualcuno si avvicini al cantiere. I bambini devono aspettare sulla strada e sul piazzale degli Alpini. Ieri mattina, scoppiato l'acquazzone, molti genit[illegible] hanno accompagnato i figli in auto. Si sono formate code e situazioni a rischio per gli scolari.

Ieri il direttore era fuori sede. [illegible] chiudere al traffico - consigliavano alcuni genitori preoccupati - la zona dalla palestra fino all'acquedotto e lasciar passare solo le auto delle insegnanti, o nemmeno quelle. La viabilità rimarrebbe libera in via [illegible] e in via Nebulina. Con l'inverno [illegible] problema dell'ingresso [illegible] destinato a complicarsi». Lavori in corso nella scuola, dunque, pericoli e battibecchi fuori. I genitori sono all'erta: «Aspetteremo fino ai primi di ottobre. Se non cambierà nulla, ci organizzeremo».

Per i consiglieri psdi, msi, pds e verdi la giunta non dedica attenzione al procedere [illegible] opere. Iniziate nell'89, dovevano essere concluse in dodici mesi, [illegible] anno e mezzo al massimo. E gli interventi più complessi, secondo il piano, dovevano essere eseguiti nei mesi estivi. Invece, come nel settembre [illegible] '90, la polemica si è riaccesa.

Si [illegible] svolte riunioni tra insegnanti, direttore, membri del consiglio di circolo [illegible] assessori. In numerosi consigli comunali le scuole sono state al centro di interrogazioni e interpellanze.

L'assessore all'Istruzione Francesco Rasi, ieri irreperibile, ha più volte invitato a pazientare: [illegible] opere vanno [illegible]ti. La conclusione è legata ai finanziamenti e ai tempi tecnici dell'impresa». L'assessore non ha mai risparmiato critiche a chi avanzava le proteste più [illegible]. Polemiche e prese di posizione - era uno dei fili conduttori delle dichiarazioni di [illegible] - [illegible] sarebbero servite ad accelerare i lavori.

Maria Paola Arbola

[illegible]

VIGEVANO. Una quarantina di denunce in tre anni, in cui c'è di tutto: lettere minatorie, attentati, tentativi [illegible] agguato. Il vicedirettore de «Il Nord» Gian Massimo Cerutti, 31 anni, è davvero nel mirino dei «Nuclei Comunisti Combattenti», come sostiene, oppure è [illegible] mitomane che si sta inventando tutto?

Ieri davanti [illegible] tribunale di Vigevano è iniziato il processo al giornalista, imputato di simulazione di reato e detenzione di proiettili.

Le indagini scattarono nel marzo '90, quando Cerutti denunciò ai carabinieri di aver ricevuto l'ennesima lettera minatoria alla [illegible] abitazione di Robbio Lomellina. Ma i militari da qualche tempo tenevano costantemente sotto controllo la [illegible] [illegible] avevano anche istallato [illegible] telecamera a circuito chiuso. I nastri confermerebbero che quella notte non venne recapitato alcun plico.

Il dibattimento si è aperto ieri mattina. Il tribunale ha ascoltato una quindicina di testi. Numerosi dipendenti e collaboratori del «Nord» hanno poi raccontato nei particolari i nu[illegible]i, inquietanti episodi denunciati dal loro vicedirettore.

Nel pomeriggio è stato ascoltato l'imputato. [illegible] pubblico ministero Michele Valiante ha rinunciato all'interrogatorio, [illegible] così il giornalista ha risposto solo alle domande che gli [illegible] state poste dai suoi difensori, gli avvocati Roberto [illegible] Tiori, [illegible] Novara, e l'avvocato Leandro [illegible] Maio di Milano.

Alle 18 [illegible] processo è stato sospeso ed aggiornato alle 10 di venerdì 11 ottobre, quando [illegible] corte si recherà presso gli studi di un'emittente televisiva locale per visionare le cassette [illegible] la registrazioni che inchioderebbero Cerutti. (c. br.)

Da 2 anni senza amministrazione, la città è in ritardo

Borgomanero paralizzata

Alcuni problemi risolti dal commissario prefettizio, che però deve agire entro limiti ben definiti. Una spina nel fianco: l'intasamento del traffico

BORGOMANERO. Due anni senza amministrazione democratica [illegible] troppi. «Situazio[illegible] intollerabile, forse unica in Italia, [illegible] che per di più viene trascinata all'infinito per incredibile lentezza della burocrazia giudiziaria». Inutile chiedere l'opinione di questo [illegible] di quell'uomo politico: la risposta è, nei [illegible] [illegible]ni essenziali, quella sopra riassunta.

Non ce ne sono altre possibili. Fatta eccezione per una breve ripresa dell'attività amministrative regolare a cavallo tra il 1989 e il 1990, Borgomanero è governata dall'agosto di due anni fa da un commissario: il viceprefetto Attilio Giucastro, diventato ormai di casa in città, benvoluto dai borgomaneresi, ma costretto a ope[illegible] entro limiti ben definiti. Quelli dell'amministrazione ordinaria.

Ma Borgomanero è Comune capofila del Medio Novarese, cioè di una delle zone a economia più [illegible]zata d'Italia. Ancora qualche giorno fa, il ministro Romita ha dovuto riconoscere pubblicamente la solidità economica di una zona che, a suo parere, «è pronta per entrare nella nuova Europa».

Con l'apertura dei caselli autostradali locali (San Martino e della Testa), la circolazione è esplosa, o per meglio dire si [illegible] intensificata, congestionata, al punto tale da rendere impraticabili statali, provinciali e comunali (perché gli automobilisti hanno scoperto i cosiddetti percorsi alternativi, e ne fanno ampio uso).

Ormai, non ci sono soluzioni al di fuori di dare corpo ai progetti della grande viabilità. I programmi, in verità, ci sono. Pure in un contesto di dichiarazioni e smentite continue, si può parlare di grande tangenziale tra Cureggio, Borgo, Briga e Gozzano: le proteste locali, fondate su argomenti fragili che non vanno al di là dell'in[illegible] personale e contingente, non possono fermare un'opera grandiosa di interesse al[illegible] regionale, ma anche nazionale [illegible] internazionale (in zona di frontiera).

Eppure, [illegible] pare bloccato. Persino il ponte ferroviario di via Novara - a dispetto dei [illegible]rtelli - resta al suo posto, inamovibile, mentre le code al semaforo d'ingresso in città si fanno sempre più lunghe. Entrare a Borgomanero da Sud è impresa tra le meno facili, a [illegible] c'è l'imbottigliamento di corso Sempione (appena alleggerito dalla circonvallazione Ovest).

La direttrice Ovest-Est appare sempre più intasata e addirittura bloccata dalla parte di Arona dai famosi passaggi a livello e da un sottopasso ottocentesco.

[illegible] problemi di cui si è parlato per tutti gli Anni Ottanta. [illegible] ritardarne la soluzione hanno contribuito anche le lotte politiche locali: ma, alla fine, tutto sembrava [illegible]rsi avviato verso il giusto traguardo.

Poi, nell'agosto 1989, c'è stata [illegible] delle tante crisi politiche, presto risolta del resto con nuove elezioni. Ma, alle elezioni, ha fatto seguito il ricorso dei Verdi, le lungaggini e le «sviste» clamorose degli organi giudiziari.

Finalmente, il 21 giugno scorso, la [illegible]e dei conti ha rimesso le cose a posto, ripristinando - a parole - l'amministrazione psi, dc, pli. Nei fatti, però, tutto è rimasto fermo. In attesa dell'arrivo della sentenza romana.

L'amministrazione commissariale ha avuto anche i suoi aspetti positivi: primo fra tutti l'adeguamento delle strutture ricettive pubbliche alle norme [illegible] sicurezza. Operazione costosa e soprattutto per certi versi «impopolare» (le critiche sono arrivate soprattutto dagli utenti più giovani) perché ha costretto il commissario a chiudere per lunghi periodi sale di riunioni, palestre, impianti sportivi.

Gli amministratori dovranno [illegible] grati [illegible] commissario Giucastro di avergli tolto le castagne dal fuoco: [illegible] blocco di strutture comunali da parte dell'amministrazione sarebbe stata indubbiamente facile occasione per polemiche e strumentalizzazioni partitiche.

E' rimasta, invece, praticamente ferma [illegible] famosa area industriale attrezzata della Beatrice, da realizzarsi con Gozzano, accanto a quella già esistente di Briga Novarese.

Francesco Allegra

L'ingresso di Borgomanero, una delle zone più intasate dal traffico

---

Riuniti [illegible] Stresa, i medici di famiglia difendono [illegible] loro ruolo

«No alla sanità privata»

Oggi al congresso della Federazione italiana [illegible] atteso il ministro De Lorenzo
Il segretario nazionale Boni: «Siamo noi il [illegible] fiore all'occhiello del sistema»

STRESA. E' annunciata per qu[illegible] mattina, nell'auditorium di Palacongressi, la presenza [illegible] ministro della Sanità, Francesco [illegible] Lorenzo, alla 42ª assise della Federazione italiana medici di medicina generale, l'associazione che rappresenta i medici di famiglia. Da lui o dal collega [illegible] Bilancio Paolo Cirino Pomicino, atteso a Stresa domani, le centi[illegible] di delegati convenuti da tutta Italia attendono di sapere quale sarà il loro ruolo all'interno della sanità pubblica in [illegible] di riforma.

Alla categoria il segretario generale, Mario Boni, ha già rivendicato, nella relazione introduttiva svolta ieri mattina, il merito [illegible] [illegible] fatto dell'assistenza di base il «vero, solo fiore all'occhiello del sistema sanitario italiano». «Lo testimoniano - aveva detto in precedenza - le 500 mila firme di cittadini raccolte dalle nostre organizzazioni territoriali».

Proprio per questo, perché «nell'attuale clima di confusione l'immagine del medico di famiglia esce rafforzata, come [illegible] fermano indagini promosse [illegible] che da organismi che non ci sono [illegible] amici», la Fimmg non ci sta a fare le spese delle attuali esigen[illegible] [illegible] contenimento delle spese. In particolare, l'organizzazione [illegible] condivide alcune delle soluzioni ventilate quali, ad [illegible]mpio, l'assistenza integrativa privata, l'assistenza indiretta, la privatizzazione. Non solo per motivi morali, «di tutela dei più deboli», ma anche per ragioni di convenienza economica. «L'assistenza integrativa privata - ha spiegato Boni - raggiungerebbe costi talmente alti da essere [illegible]stenibile da [illegible] esigue minoranze, scaricando tutti gli altri sul sistema pubblico con altissimi costi sociali».

«L'assistenza indiretta, il rimborso parziale di quanto già ver[illegible] - ha aggiunto - è già [illegible]ta praticata con esiti economici fallimentari [illegible] [illegible]i enti che sono stati costretti a chiedere il passaggio all'assistenza diretta». «Quanto alla privatizzazione - ha [illegible] [illegible] - essa [illegible] ha senso se non si hanno ben chiari gli scopi che si intendono raggiungere». Risparmiare per risparmiare, questo il [illegible] complessivo del discorso di Boni, senza una visione in prospettiva che tenga conto del divenire reale non ha senso e, a lungo andare, porta al fallimento del tentativo stesso di contenere la spesa.

Prima di Boni [illegible] intervenuto, tra gli altri, il presidente nazionale dell'Ordine dei Medici, Eolo Parodi, che aveva incitato, fra gli applausi, all'«unità fra i medici delle varie branche per poter contare di più nel governo del sistema sanitario».

Il presidente della Commissione Affari Sociali della Camera, Giorgio Bogi, ha sottolineato l'esigenza di «passare dalla massimizzazione all'ottimizzazione del servizio sanitario, garantendo il giusto profitto. Il segretario provinciale della Fimmg, Paolo Rosso, aveva portato il saluto dei medici di famiglia novaresi, l'assessore al Turismo Giovanni Bertani quello del Comune di Stresa.

Mauro Rampinini

Arona, dopo Sampdoria-Torino di Coppa Italia era stata sorpresa vicino ad un pullman danneggiato

Stadi vietati alla ragioniera tifosa del Toro

I sostenitori granata sono stupefatti: «Non è possibile»

ARONA. «La Carla, una teppista? L'avranno confusa [illegible] un'altra che ha lo stesso nome». I suoi colleghi [illegible] hanno fatto due risate, ma lei ha gelato tutti. [illegible] mostrato il provvedimento della Questura di Novara. Le si vieta di «accedere [illegible] stadi, nonché ai luoghi in cui si svolgono competizioni agonistiche e sportive, fino al 30 luglio 1992», avvertendola che [illegible] contravvenzione è punita con l'arresto da tre mesi ad un anno.

Carla Teglio, 22 anni, ragioniera, abita con la famiglia ad Arona, in via Monte Pasubio [illegible]. E' da anni collaboratrice sportiva di varie testate [illegible] iscritta all'albo dei pubblicisti. Lavora in uno studio commercialista.

La passione per il Torino è un'eredità di famiglia: anche il padre Marco è tifosissimo granata. «Il Torino - dice Carla - è una fede. Questa squadra ce l'ho nel sangue. Qualche volta, quando posso, vado a vederla. Anche se i pomeriggi liberi [illegible] pochi: collaboro con alcuni giornali nel settore sportivo. Seguo l'avvenimento con un certo distacco per poter [illegible] obiettiva». Ma alle partite del Torino? «Lì si soffre da morire. Il Torino è il Torino». I fatti: «Io [illegible] sono stata involontaria spettatrice. Succede nello scorso 19 febbraio. La partita era Sampdoria-Torino, quarti di finale di Coppa Italia. Ero con altri tre, due tifosi vercellesi e uno di Novara, Giorgio Arata. I vercellesi [illegible] stati avvisati 20 giorni dopo, io e Arata abbiamo ricevuto prima una comunicazione dai carabinieri».

Carla ricorda: «Intanto il To[illegible] era stato eliminato ai rigori. Usciamo [illegible] Marassi per riprendere l'auto. C'era grande confusione. Un ragazzo ha lanciato un oggetto, credo un sasso, contro un pullman di linea ed ha rotto un vetro. L'autista si è fer[illegible] ed è piombata sul posto un'auto della polizia. Il ragazzo [illegible] l'era già data a gambe. Noi eravamo ancora vicini al pullman: siamo stati invitati a presentarci immediatamente [illegible] questura [illegible] Genova. Hanno voluto vedere i documenti, hanno preso le generalità e poi ci hanno lasciato andare senza dire altro. Pensavamo fosse finita lì». Invece l'ordinanza la ritiene responsabile [illegible] danneggiamento di [illegible] pullman [illegible] linea. La giovane sta preparando il [illegible]

Nelle sedi dei vari Toro-Club c'è molta agitazione. Soprattutto in quello di Borgomanero, [illegible] «Conte Rosso». Carla è una delle fondatrici [illegible] vicepresidente. Il Toro Club di Arona è presieduto da Luigi Comoli: «Il fa[illegible] di Carla? Non è possibile, è assurdo». In attesa di novità, cosa farà Carla la domenica? «Starò a [illegible] a rodermi di rabbia, ad ascoltare la radiolina e a fare il tifo».

Sandro Bottelli

STAMPA

La pioggia torrenziale di ieri ha provocato allagamenti sulle strade

Un diluvio su tutto il Verbano

Il livello del Lago si è alzato in poche ore. Forti raffiche di vento nelle valli [illegible] a 2300 metri
A Baveno i vigili del fuoco sono intervenuti per sgomberare la statale da sassi e terriccio

VERBANIA
NOSTRO SERVIZIO

Piogge torrenziali su tutto il Verbano. Dopo i rovesci del pomeriggio, dalla tarda serata [illegible] mercoledì e per gran parte di ieri è diluviato nell'Alto Novarese. Sono [illegible] molto intense le precipitazioni nelle valli, a tratti accompagnate da forti raffiche di vento.

Sul bacino del Lago Maggiore in [illegible] di [illegible] ore [illegible] caduti mediamente attorno ai 50 millimetri di pioggia; quasi il quadruplo di quanta ne [illegible] caduta complessivamente nei mesi [illegible] luglio e di agosto.

I corsi d'acqua, in [illegible] fino al giorno prima, si sono subito ingrossati. Il San Bernardino e il San Giovanni, sulla riva occidentale, il [illegible]iona, il Viascola, su quella orientale, nella tarda mattinata di ieri erano addirittura in piena. In sensibile [illegible]mento anche il livello del Toce.

Il Lago, che già per le piogge della [illegible] settimana aveva recuperato 15 centimetri sul livello di magra, stava risalendo ieri pomeriggio di circa un centimetro all'ora.

Al momento non sono segnalati danni e disagi. Nella ta[illegible] mattinata a Baveno, all'altezza dell'albergo Carillon, un piccolo riale, straripando, aveva trascinato sulla statale terriccio e sassi. Sono intervenuti i vigili del fuoco e tutto è stato rapida[illegible] risolto.

Temporanei allagamenti di strade si sono anche verificati, soprattutto nelle prime [illegible] del mattino, nella fascia collinare, e pure in alcuni punti del tratto Gravellona-Villadossola della superstrada del Sempione. La neve [illegible] arrivata sopra i [illegible] metri.

Ci sarà maltempo anche nei prossimi giorni. Interessate in modo particolare la zona dei laghi e delle Prealpi.

L'osservatorio meteorologico di Locarno Monti prevede per oggi solo qualche acquazzone isolato, più frequente in montagna, per domani e domenica nuove estese precipitazioni che localmente potranno essere [illegible] forte intensità. Rovesci potrebbero verificarsi anche nella giornata [illegible] lunedì.

Sulla scorta [illegible] queste previsioni, che concordano con quelle dell'osservatorio [illegible] Campo dei Fiori, la protezione civile della provincia di Varese è stata allertata per la possibilità, nel fine settimana, di precipitazioni a [illegible] alluvionale.

Antonio Costantini

Un albero abbattuto sul lungolago di Verbania dal violento nubifragio di [illegible] mattina. Numerose le strade allagate

DOMODOSSOLA, [illegible] IL [illegible]

DOMODOSSOLA. Il tentativo di aggressione nei confronti [illegible] commerciante del centro da parte dell'assessore anziano Marco Attinà, che aveva poi colpito un'insegnante, la professoressa Alda Rota, che si era messa in mezzo, ha pesato come un macigno sulla ripresa dei lavori del Consiglio comunale. L'unico esponente della Lega Nord Piemont, Franco Zani, dopo aver [illegible] l'episodio con espressioni di fuoco, ha abbandonato l'aula per protesta.

Zani ha letto in apertura [illegible] seduta un brevissimo comunicato del direttivo della Lega [illegible] parlava [illegible] «vergognoso comportamento dell'assessore Attinà». Altrettanto pesanti le accuse al psi «per aver coperto un suo esponente» e al sindaco Pasquale Vicinotti «che non ha [illegible] i provvedimenti disciplinari» che [illegible] imponevano in [illegible] circostanza [illegible] genere. «La Lega Nord ritiene vergognoso che sindaco e giunta si rendano complici in questa situazione - ha concluso Zani - al solo fine di salvaguardare le proprie cariche per esercitare il potere con prepotenza e arroganza».

Zani è uscito dall'aula e nes[illegible] ha più avuto il coraggio di spendere una parola sull'imbarazzante e delicata vicenda. Si è andati avanti [illegible] l'esame degli argomenti all'ordine del giorno, ignorando quella che può anche essere definita la provocazione della Lega che voleva certo[illegible] sollecitare una presa [illegible] posizione del Consiglio.

Non si sa ancora [illegible] l'episodio [illegible] cui è stato protagonista l'assessore anziano del Comune [illegible] Domodossola, che dopo le dimissioni di Maurizio De Paoli aveva svolto temporaneamente anche [illegible] funzioni di primo cittadino presiedendo alcune sedute del Consiglio, finirà in un'aula di giustizia oppure no. [illegible] commerciante Giovanni Trischetti e la sorella Alda Rota, che aveva dovuto farsi medicare in ospedale, [illegible] hanno infatti [illegible] deciso [illegible] sporgere querela [illegible] confronti dell'amministratore. Hanno tre mesi di tempo dal giorno dell'episodio.

Ma soprattutto hanno [illegible]forto della testimonianza [illegible] una quindicina di commercianti del centro che avevano assistito alla scena e, attraverso gli organi [illegible] informazione, hanno smentito l'assessore Attinà che in una conferenza-stampa tenuta nell'ufficio del sindaco aveva sostenuto di essere caduto mentre usciva dalla sala e di aver urtato incidentalmente la professoressa. [a. v.]

[illegible]

[illegible]

Trovato [illegible] in [illegible] dai vigili [illegible] fuoco

Un pensionato di 69 anni, Francesco Rinaldi, è stato trovato cadavere nella sua abitazione in piazza Orsi Mosè. Causa [illegible] morte, si ritiene sia [illegible] un collasso cardiaco: [illegible] tempo malato, l'uomo soffriva per problemi circolatori. L'hanno trovato i vigili del fuoco di Domodossola che hanno dovuto sfondare la porta dell'appartamento. Erano stati chiamati da alcuni conoscenti preoccupati perché non lo [illegible] più visto in giro da diverso tempo.

[illegible]

Giovane [illegible] per possesso di droga

I carabinieri hanno arrestato Alessandro Monti, 24 anni, residente al Villaggio ex Sisma. L'accusa è di detenzione di sostanze stupefacenti: il giovane era in possesso di oltre due grammi di eroina.

[illegible]

[illegible] le opere di dragaggio nei porti

Entro i prossimi tre [illegible] eseguite, a [illegible] dell'ispettorato del porto, opere di dragaggio nei porti di Cannobio, Oggebbio, Ghiffa, Baveno e Suna. E' stata già [illegible] l'ordinanza [illegible] rimozione delle imbarcazioni dai porti interessati. I lavori erano attesi da tempo e il ritardo nell'esecuzione aveva già provocato proteste.

VILLADOSSOLA

Airone ucciso [illegible] bracconieri

E' stato trovato già in fin [illegible] vita e le cure non sono servite: è [illegible] poco dopo. Per salvare il bellissimo airone (quasi 2 metri di apertura alare), ferito dal fucile di qualche bracconiere, è stato fatto tutto il possibile. Era stato portato [illegible] alcune persone a Remigio Baccaglio, titolare di una pizzeria e consigliere comunale, che ha chiesto anche l'intervento [illegible] responsabili della Caccia in Provincia e [illegible] carabinieri. [illegible] ogni sforzo è stato vano.

[illegible]

Aperto un nuovo centro commerciale

E' stato aperto ieri, in via Fratelli Di Dio il nuovo polo commerciale «Omegna Centro». La struttura ha una superficie [illegible] 10 mila metri quadrati. Dotata [illegible] un maxi-posteggio e [illegible] un parco giochi per bambini, ospita un supermercato ed una trentina di negozi.

[illegible]

S'inaugura domani [illegible] mostra «Il sagrato»

E' allestita nel palazzo della Ragione, nella sede del [illegible] promozionale di Cultura, organizzatore della rassegna. Alle 16,45 nella chiesa di Santa Marta si terrà il convegno [illegible] sagrato: alla riscoperta [illegible] un'antica area d'incontro». Seguirà [illegible] breve [illegible] del Quartetto di ottoni «Pentabrass» e poi una visita guidata. L'esposizione resterà aperta [illegible] pubblico sino al 27 ottobre, nei giorni di venerdì e sabato (dalle 16 alle 19) e di domenica (dalle 10 alle 12).

[illegible]

Tavola rotonda su fisco e pensioni

I problemi [illegible] politica economica, con particolare riferimento al fisco ed al [illegible] pensionistico, saranno il tema di una tavola rotonda organizzata dal pds, per stasera alle 21 al circolo Ferraris.

Alessandria, al Teatro Comunale serata conclusiva del concorso internazionale

«Concierto» per chitarra

Ieri pomeriggio l'ultima selezione: ha vinto il bulgaro George Vassilev, 25 anni. Eseguirà brani dello spagnolo Joaquín Rodrigo. Gran finale con l'esibizione del solista Alirio Diaz

IL bulgaro George Vassilev, un piccoletto tutto ricci [illegible] dall'aria furba, ha vinto il [illegible] «Concorso internazionale di chitarra classica» [illegible] Alessandria. Ha 25 anni e non è difficile pronosticargli una brillante carriera. Questa sera alle 21,15 al Teatro Comunale, durante la cerimonia di premiazione, gli toccherà l'onore di eseguire con l'orchestra Filarmonica Italiana diretta da Marcello Rota la «Fantasia [illegible] un gentilhombre» [illegible] Joaquín Rodrigo.

Secondo si è classificato Paolo Bersano, di Rivarolo Canavese, allievo [illegible] Stefano Grondona a Pescara, terzo il venezuelano Pedro Angel. I tre giovani suoneranno domani sera a Valenza nel Centro culturale comunale.

Dice Michele Pittaluga, patron della manifestazione: «I concorrenti erano tutti di alto livello. E d'altronde non poteva [illegible] diversamente: la prova prevede appunto brani con orchestra, e questa circostanza crea già l'autoesclusione [illegible] molti chitarristi». Pittaluga faceva parte della giuria insieme [illegible] Diaz presidente, Rodrigo Riera (Venezuela), i francesi Robert Vidal [illegible] René Bartoli, l'inglese Gareth Walters, l'italiano Gianluigi Fia.

La «Fantasia para un gentilhombre», bellissima pagina del compositore spagnolo, era appunto il pezzo d'obbligo per la prova finale del concorso, che i sei finalisti rimasti in lizza hanno eseguito ieri pomeriggio nel salone del Conservatorio dinanzi alla giuria.

«Donna [illegible] con chitarra»: il quadro fu dipinto da Matisse nel 1939

E' un'opera che, oltre a presentare difficoltà tecniche rilevanti, dà all'esecutore problemi di equilibrio nei rapporti [illegible] l'orchestra. Quest'ultima, per la verità, [illegible] Rodrigo [illegible] estrema leggerezza, benché l'organico non sia affatto limitato. Nella prova finale, ovviamente, l'orchestra era sostituita dal pianoforte [illegible] alla tastiera stava come al solito [illegible] Giorgio Vercillo, che con il [illegible] tocco misurato [illegible] discreto lascia ai chitarristi la possibilità di esprimersi al meglio.

La scelta dell'autore, quest'anno, è caduta [illegible] Rodrigo (ma non è la prima volta) [illegible] in [illegible]o ai novant'anni del Maestro. Nato [illegible] Sagunto, Rodrigo è cieco fin dalla più tenera [illegible] ed è conosciuto soprattutto per la «Fantasia» del 1954 e il «Concierto de Aranjuez» del 1939. [illegible] in realtà [illegible] compositore eclettico e il suo catalogo spazia in ogni genere, sinfonico e da [illegible] La sua capacità di orchestratore [illegible] davvero mirabile, [illegible] d'altronde [illegible] caso [illegible] stato allievo a Parigi di quel perfezionista quasi maniacale che fu Paul Dukas (autore dell'«Apprendista streg[illegible]»).

Le due famose pagine per chitarra e orchestra ebbero come dedicatari due tra i massimi solisti: Regino Sainz de la Maza e Andres Segovia. Il giovane Vassilev presenterà [illegible] la «Fantasia», mentre [illegible] «Concierto» costituirà il boccone raffinato della serata: in questo caso il solista sarà Alirio Diaz, venezuelano [illegible] cittadino del mondo, ma anche cittadino di Alessandria ormai, data la sua lunga presenza alla [illegible] della giuria del concorso chitarristico.

[illegible] «Fantasia» ruota attorno [illegible] un tema semplicemente splendido che richiama subito alla mente moduli secenteschi. In effetti l'ispirazione viene [illegible] Gaspar Sanz, chitarrista di corte e maestro di Don Giovanni d'Austria, figlio naturale [illegible] Filippo IV. Di particolare suggestione [illegible] il secondo movimento, «Españoleta», il cui «Trio» sottotitolato «Fanfara della Cavalleria [illegible] Napoli» evoca magistralmente - ma quasi come in un sogno - il passaggio di truppe a cavallo. Echi di paesi lontani promanano poi dal «Canario» che chiude l'opera.

[illegible] «Concierto de Aranjuez» [illegible] noto soprattutto per il lirico tema del secondo movimento, enunciato dal corno inglese e ripreso dalla chitarra: quest'ultima, affrontando una cadenza di grande effetto, fa poi da efficace trampolino per l'intera orchestra.

Leonardo Osella

[illegible] I COUNTRY, CON [illegible]

[illegible] E' domani sera il rendez-vous al «Dragon's Pub» con «Diego & Charas». Un duo? Solo nel nome, perché Diego, con Charas, parla, suona e canta; Charas è infatti la fida chitarra acustica dalle sonorità blues, con la quale di questi tempi il giovane [illegible] man-band» [illegible] dividendo il viaggio musicale, tra videobirrerie [illegible] feste di paese.

Diego e basta per il pubblico, Diego Origlia per l'anagrafe. Cuneese, ventun anni, da parecchio tempo ha scelto la professione, supporter di colui che considera un «guru»: Beppe Gambetta. Ha suonato anche con Paolo Bonfanti, chitarrista elettrico della blues band «Big Fat Mama» e ha lavorato [illegible] esecutore (chitarra solista) [illegible] commenti musicali per programmi radiofonici della Rai.

Ma non sono solamente il ragtime, il blues o il country music (generi che presenterà stasera) ad attirare Diego Origlia. Sempre in compagnia [illegible] «Charas» [illegible] il gruppo «Lou Dalfin»: [illegible] stile innesta melodie occitane e crea particolari impasti musicali, accostando strumenti [illegible] tecniche moderne a quelle della tradizione.

«Diego & Charas» hanno preso parte alla rassegna «Oc & Folk» a Monterosso, [illegible] allo «Zenzero» di Gozzano, al «Baladin» [illegible] Piozzo, al «Silver bar» [illegible] Cariglio [illegible] partecipato a spettacoli dell'associazione «Zona Franca» di Brescia. Ora il viaggio continua nel segno del Dragone. [g. b.]

IN PIEMONTE [illegible] LOMBARDIA

[illegible]

[illegible] Mauro allo Juvarra

Debutta stasera alle 21, al teatro Juvarra di via Juvarra 15, lo spettacolo «Verrà la morte e avrà i tuoi hobby (prova generale di un appuntamento azzardato)» di e [illegible] Michele Di [illegible]auro [illegible] Roberto Petrolini. Per informazioni [illegible] prenotazioni si può telefonare al numero 011/513.705.

CREVACUORE

[illegible] Dragon's il rock degli Epokè

Rock melodico [illegible] italiano per il repertorio degli «Epokè», band che si [illegible] stasera sul palco del «Dragon's pub» di Crevacuore, in provincia di Vercelli. In pedana Valeria Furian, (voce), Giacomo Mosca (chitarra [illegible] voce), Piercarlo Robbiano (basso) [illegible] Piero Marinelli (batteria e voce). S'inizia alle 22.

BORGOSESIA

Musica classica per organo

Nella chiesa di Santa [illegible] del centro vercellese, avrà luogo domani sera il quindicesimo concerto in programma per la rassegna internazionale degli «Organi storici della Valsesia». Alle 21, si esibirà il musicista austriaco Ernest Triebel che all'organo, accompagnerà la soprano Juliana Triebel. In repertorio [illegible] Haydn, Bach, Mozart, Muffat ed Erbach. Inizio alle 21.

[illegible]

Dixieland [illegible] Capolinea

E' il dixieland il genere protagonista della [illegible] del «Capolinea» (via Lodovico [illegible] Moro 119). Sarà proposto, [illegible] 22,30, dalla «Milano Jazz Gang».

MILANO

Scimmie, suona un trio

Sarà un gruppo [illegible] recentissima formazione ad esibirsi [illegible] allo «Scimmie» (via Ascanio Sforza 49). [illegible] trio del percussionista Riccardo Mari, che proporrà un repertorio basato sul jazz e la new age.

[illegible]

Dal blues [illegible] jazz [illegible] «Magia»

Il «Circolo delle Quinte» si esibisce stasera al «Magia Music Meeting» (via Salutati 2). E' un gruppo milan[illegible] che propone un repertorio incentrato [illegible] blues e jazz. S'inizia alle 22.

[illegible]

Tangram, band effervescente

Il gruppo di «Chuck Pryers and the friends» [illegible] protagonista delle serate in musica al «Tangram» di [illegible]a Pezzotti 52. Gene[illegible] rock trascinante. Alle 22,30.

Fine settimana ricco di appuntamenti con il mixaggio d'autore nelle discoteche del Vercellese

In pista, si apre la stagione dei d.j.

Al «Rosa Shocking» di Roasio stasera si esibisce Francesco Zappalà, campione mondiale e primo fra gli italiani ammesso a partecipare al «New Music Seminar of New York». Domani alla console dello «Sporting» di Santhià arriva Enzo Persuader

I deejay «doc», gli artisti del mixaggio d'autore, [illegible] da questo weekend alle discoteche [illegible] pianura. Chi non conosce ormai Francesco Zappalà, detto «dj [illegible] nasce»? Oppure Persuader, detto «Let's all dance», o Molella [illegible] funambolico»?

Ancora con la tintarella di luna disegnata sul volto assimilata in tante ore di discoteca in riva al mare, fronte agli strobo-laser-spot che valgono uno «stage» intensivo di lampada Uva, stanno ora calando con le loro novità in vinile nelle discoteche dell'«interno», con nostalgie di [illegible]

Stasera c'è Francesco Zappalà al «Rosa Shocking» di Roasio (strada Gattinara Biella), domani [illegible] Enzo Persuader allo «Sporting» di Santhià (vicino al casello della To-Mi), domenica pomeriggio [illegible] Molella, alle 15 in punto all'«Estasy» di via Marsala a Vercelli.

Francesco Zappalà è un pluridecorato: maniaco fino alla follia delle gare internazionali [illegible] categoria dj, ha fatto man bassa di premi. Due campionati italiani, [illegible] torneo Walky Cup, un campionato europeo, un campionato mondiale, e, medaglia più brillante sul petto, quella del «New Music Seminar of New York», competizione [illegible] cui prima d'ora non [illegible] mai [illegible] italiano. E Francesco si [illegible] classificato subito al secondo posto.

La console dei d.j. è la plancia di comando della discoteca

Da questi «pulpiti» si fa presto a div[illegible] divi. I suoi biografi sciorinano l'elenco delle sue partecipazioni davanti alle telecamere: «Tam Tam Village», «Fantastico 90», «Euronotte», [illegible] comune» [illegible] «Superclassifica show».

Il dj ormai, è chiaro, incide dischi. Negli studi della Media Records, «Zap» [illegible] cominciato con «Soulphouric Thought». E' di questa estate la sua [illegible] nell'Olimpo dei dischi-mix [illegible] il brano «We Gotta Do It» che ha realizzato sempre per la stessa casa discografica in coppia con «Dj Professor»: un duo esplosivo. Risultato: è diventato rapidamente uno dei dischi più venduti i Italia, distribuzione in Usa e in Inghilterra.

E passiamo ad Enzo Persuader, nome [illegible] battaglia di [illegible] Ferrarini. E' un ex calciatore del Modena quando la squadra era in serie C che ha lasciato lo sport negli Anni Settanta per dischi e discoteche. Prima i locali modenesi, poi sempre oltre, dal «Picchio Rosso» al «Charly Max», dallo «Stryx» [illegible] «Bussola Domani» fino [illegible] «Bandiera Gialla». I dischi mix registrati non gli mancano. Alcuni titoli? «Pretty lover», «[illegible] Decide» «Let's All Dance», «Good Time» [illegible] una trascinante versione in italiano di «Eri Piccola». Annotazioni biografiche: lavora [illegible] sere al mese e si sposta da una discoteca all'altra con una Volvo superaccessoriata, che ormai considera [illegible] la sua seconda casa. E terminiamo con il terzo incontro ravvicinato: quello con Molella. Proprio per le [illegible] doti [illegible] comunicative, sta cominciando a scalare le montagne del mondo delle «disco» alla maniera dei free climbers.

Giovanni Barberis

PRIME VISIONI A TORINO

Cinema	Film
[illegible] 200 c. Giulio Cesare 67	**Oscar** Col. Non viet. Or.: 20,20; 22,30.
Adua 400 c. Giulio Cesare 67	**Grido [illegible] pietra** Col. Non viet. Or.: 20,30; 22,30.
Ambra v. Chiesa della [illegible] 77	**[illegible] Cop** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] P. c. V. Emanuele II 52	**I ragazzi degli Anni [illegible]** Or.: 15,50, 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
Capitol v. San Dalmazzo 24	**Tartarug[illegible] Ninja II - Il segreto di Ooze** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Centrale v. Carlo Alberto 27	**Le [illegible] americane** Col. Non viet. [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. Chaplin 1 v. Garibaldi 32/e	**Barocco** [illegible]: 16,40; 18,40; 20,40; 22,40.
C. Chaplin 2 v. Garibaldi 32/e	**Insieme per forza** Or.: 16,30; 18,30; 20,[illegible] 22,30.
Cristallo v. Goito 5	**Un piede in Paradiso** Non viet. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Doria v. Gramsci 9	**Dove comincia la notte** Col. Non viet. Or.: 15,25; 17,15; 18,05; 20,55; 22,45.
[illegible] p. Sabotino	**Oscar** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Eliseo Blu p. Sabotino	**Una storia semplice** Col. Non viet. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Eliseo [illegible] p. Sabotino	**L'amore necessario** Col. Viet. 14. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Empire p. Vittorio Veneto 5	**[illegible] Hawk il mago del furto** Col. Non viet. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Erba [illegible] 241	**Il silen[illegible] innocenti** Non viet. Or.: 20,15; 22,30.
Fiamma c. Trapani 57	**I [illegible] degli Anni 50** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
Ideal c. Beccaria 4	**The [illegible] Jim [illegible]...** Non viet. Or.: 16; 17,30; 20; 22,30.
King Kong Cinestudio v. Po 21	**Perché Bodhi Dharma è partito...** Col. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
Lilliput v. XX Settembre 15 bis	**Il [illegible] di [illegible]** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Lux Galleria S. Federico	**Thelma & Louise** Col. Non viet. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.
Nazionale [illegible] v. Pomba 7	**[illegible] Commitments** Or.: 15,45; 18; 20,15; [illegible]
[illegible] 2 v. Pomba 7	**New [illegible]** Col. Viet. 14. Or.: 15, 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
Olimpia 1 v. Arsenale 21	**Che vita da cani** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Olimpia 2 v. Arsenale [illegible]	**Il conte Max** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Reposi v. XX Settembre 15	**Fuoco assassino** Or.: 15; 17,30; 19,55; 22,30.
Romano [illegible] Subalpina	**Tentazioni di Venere** [illegible]. Non viet. Ap.: 15,45; film: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Studio Ritz v. Acqui 2	**[illegible] resto** Col. Non viet. [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Vittoria v. Roma 356	**[illegible] volte ritornano** [illegible] Non viet. [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

Teatro	Spettacolo
Teatro Regio p. Castello 215	Vendita **Arie da concerto voce femm.** di Mozart. 28 e 29/9. Bigl. ore 10-12; 15,30-18. Tel. 88.151.
Teatro Alfieri p. Solferino 4	**Il fiore all'occhiello** 9 grandi spettacoli a posto fisso. Tutti i giorni 9-13; [illegible]
Colosseo v. M. Cristina 73	**Stagione [illegible]** Dal 2 sett. 1991, vendita abb. per la stagione 1991-92
Erba c. Moncalieri 241	**Stagione Teat[illegible]le [illegible]2** 8 spettacoli con posto fisso. Tutti i g. ore 9-13; 15-19
Teatro [illegible] c. Giuli[illegible] 87	**Il Gruppo [illegible]la Rocca** 21,30: Sfogliando il cartellone: appunti, curiosità, citazioni
[illegible] al Torino p. Massaua 9	**[illegible]ola di danze classica...** Inf. e iscrizioni dal lunedì al venerdì 15,30-19,30
[illegible] v. S. Teresa 10	**Metti una sera in scena** Prenotazioni presso la cassa del teatro.

LE TV PRIVATE

Telestar
20 — Lucy Show, telefilm
20,30 Johnny West il mancino, film
22,30 Tv flash, quotidiano locale
22,30 Special fantascienza, telefilm

Telecupole Cinquestelle
19,30 Tg4
20 — Trentatrè, rubrica
20,30 Una donna tutta sbagliata
[illegible] — Motori non stop, rubrica
[illegible] Tg4
22,45 Tigi 7, rubrica

Videogruppo
13 — Pomeriggio musicale
19 — Videonotizie
19,30 Hot rod, telefilm
20,30 Il giardino di Allah, film

Telecity
17,15 Sette in allegria, cartoni
19,30 Kronos, telefilm
20,30 L'ultimo tramonto sulla terra, film
22,25 Colpo grosso, quiz
23,15 Barnaby Jones, telefilm
0,15 Hawk l'indiano, telefilm
1,15 Colpo grosso, quiz

[illegible] Supersix
18 — Uomo ragno, cartoon
19 — TGG Special

20,30 Non sei mai stata così bella, film
22 — Forza mare

[illegible] Tv
18,25 Cosa bolle [illegible] pentola?
18,55 Tg Flash
19 — Speciali
20 — Telegiornale
20,30 [illegible]
21,35 Remington [illegible] telefilm
[illegible] Tg Sera

Quinta [illegible]
19,30 Regione, provincia, [illegible] parlamento
20 — Le meraviglie del mondo, doc.
20,30 Scarpette rosse, film

[illegible]
20 — Cartoni animati
20,30 [illegible]
22,30 Tg [illegible]
23 — Consiglio Comunale

G.R.P.
20,05 L'albero delle mele, telefilm
20,30 Sangue e arena, film
22,30 Okay motori, rubrica sportiva
23,30 [illegible], notiziario

[illegible] Canavese
19 — I bon bon di Lilly, cartoni
20 — Innamorarsi, tv
21 — Quando il pensiero [illegible] crimine, film

Telesubalpina
20 — Cartoni animati
20,[illegible] [illegible]rio
21 — Filodiretto: «Il nuovo piano regolatore
23 — Il regionale, notiziario

Rete 7 Piemonte
20,30 Mag[illegible] viaggi, rubrica
21 — Terre del finimondo, telenovela
21,45 [illegible] intervista a...
22,15 Informa 7, notiziario

Videonovara
[illegible] Videonovara notizie
19,55 Il tuttomusica
20,30 Una donna tutta sbagliata, giallo
[illegible] Videonovara notizie

Vco
20,30 Il punto di osservazione
21,00 Tv movie
22,30 Vco notizie

Altitalia Tv
19,15 News edizione serale
20 — Samurai senza padrone
21 — Il salotto
22,30 News edizione notte

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

A Gozzano la compagnia «Lo Specchio» avvia una stimolante iniziativa per le scuole

Poesia e teatro s'incontrano in classe

Ispirandosi alle opere in versi alunni e insegnanti dovranno creare originali allestimenti di prosa
Al progetto si affiancano nuovi corsi di recitazione e mimo dai quali nasceranno spettacoli autoprodotti

GOZZANO. Teatro e [illegible] entrano in classe alla scuola media di Gozzano. L'esperimento verrà effettuato dagli attori del gruppo teatrale «Lo specchio», che da quattro anni stanno proponendo nel Cusio iniziative per la diffusione [illegible] teatro fra i giovanissimi.

«In classe partiremo [illegible] la scelta di alcune poesie che [illegible]lizzeremo [illegible] l'insegnante e gli studenti - dicono Valentino Mora [illegible] Piero Ravedoni, gli animatori del gruppo - poi inviteremo i ragazzi a rendere teatrali questi componimenti, a scomporli liberamente mediante i suggerimenti ed i metodi suggeriti [illegible] Gianni [illegible] [illegible] rappresentarli con varie tecniche, dal mimo al grammelot, dalle maschere ai burattini».

Alla fine del corso, ma allo «Specchio» preferiscono parlare di «laboratorio» dove tutti devono esprimere le proprie doti creative, saranno gli stessi alunni [illegible] in scena [illegible] spettacolo: «A quel punto a noi spetterà soltanto la parte di coordinatori: avremo raggiunto il nostro obiettivo quando gli studenti [illegible] in grado di [illegible]lestire da soli il loro lavoro».

Accanto al teatro a scuola, lo Specchio prosegue i corsi di tecnica dell'attore [illegible] di storia drammaturgica che si terranno [illegible] partire dal mese di ottobre, due volte alla settimana, al teatro dell'oratorio «Don Bertoli» di Gozzano. «Abbiamo due gruppi distinti, uno con cui lavoriamo ormai da quattro anni, e con cui contiamo di realizzare uno spettacolo a carattere storico ambientato proprio nelle [illegible] zone. L'altro gruppo, composto da ragazzi più giovani [illegible] occuperà in particolare [illegible] mimo, tecnica che stiamo perfezionando [illegible] parecchi [illegible]

[illegible] Ravedoni hanno studiato mimo [illegible] Lecoq, uno dei maggiori interpreti europei di questa particolare tecnica, ed il loro insegnamento parte sempre dagli esercizi mimici di base. Un attore del gruppo, Floriano Negri, lavorerà quest'anno anche con le Compagnia Filodrammatica [illegible] Milano, ma continuerà la collaborazione con Lo Specchio per realizzare [illegible] allestimento-novità.

Marcello Giordani

CORSO PER ATTORI A VERBANIA

VERBANIA. L'ormai consolidata stagione promossa dal Centro Ricerca Teatrale sta per iniziare. Il «percorso» è già stato definito dagli enti promotori che costituiscono il Centro, gli assessorati comunali alla Cultura [illegible] alle Politiche Giovanili, l'associazione «La Furattola» e la Compagnia Dottor Bostik di Torino: seminario teatrale (ottobre), seconda Vetrina delle Compagnie teatrali del Verbano Cusio Ossola (novembre), Lampi sul Loggione, rassegna di [illegible] gi[illegible] (gennaio-marzo '92) e ciclo di spettacoli per le scuole (febbraio-aprile '92).

«Spesso - dice Viviana Obertini, operatrice del Centro ri[illegible] teatrale - [illegible] vengono fatte richieste di corsi e seminari teatrali. In zona [illegible] ne esistono, a parte volenterose iniziati[illegible] di sapore esclusivamente locale». Così nella programma[illegible] di quest'anno, il primo appuntamento è con «L'arte [illegible] racconto», seminario per attori [illegible] principianti sulla difficile arte della narrazione.

L'attore con la voce, la parola e il gesto può evocare un numero infinito di cose, immagini e luoghi. Vedere ciò che è invisibile [illegible] farlo vedere agli altri.

L'analisi del racconto, l'uso del tempo, le tecniche specifiche della narrazione; il ritmo, il corpo, la voce, i sensi: su queste tematiche di lavoro si svolgerà [illegible] stage [illegible] da Roberto Anglisani, attore professionista con alle spalle lavori in diverse compagnie: Buratto [illegible] Pierlomabrdo di Milano, Ruotalibera di Roma, Fontemaggiore [illegible] Perugia. Perfezionatosi con il celebre regista De Fazio dell'Actor's Studio [illegible] New York, Anglisani da diversi anni tiene laboratori sulla [illegible] in diverse città italiane. Fa parte [illegible] corpo insegnanti dello Studio Laboratorio dell'Attore [illegible] Milano.

Attualmente, a Longiano, un piccolo centro romagnolo dove allestiscono le loro produzioni teatrali Paolo Rossi, David Riondino, Sabina Guzzanti, Anglisani [illegible] Lella Serra e Bruno Stori, altri noti attori del teatro giovane, sta ultimando le prove del loro nuovo spettacolo tratto dal libro «Cuore».

«L'arte del racconto» si svolgerà in ottobre, a partire dal giorno 4, [illegible] incontri [illegible] tardo pomeriggio [illegible] in orario serale. La sede sarà la scuola elemen[illegible] di Sant'Anna [illegible] Pallanza. Informazioni si possono avere telefonando all'Ufficio Giovani del Comune di Verbania. Per la partecipazione non [illegible] richiesta nessuna specifica conoscenza teatrale. [p. cr.]

[illegible]

a [illegible] di Marco Piatti

[illegible]

Weekend Swatch

Da [illegible] a domenica [illegible] gli «Swatch» simpatici ed originali orologi svizzeri, status symbol degli Anni Novanta, al centro dell'attenzione al [illegible]neggio» di Romagnano Sesia (via ai Ronchi 7). E' in program[illegible] il «Weekend Swatch» con esposizione degli esemplari, dai classici [illegible] più strani. [illegible] pista [illegible] ballerà con i dischi revival p[illegible]posti da Flavio Pavia e Ricky Cenzi. Nella zona riservata alla musica di tendenza, invece, si alterneranno alla consolle Federico, Mauro Mbs e Moira. L'appuntamento [illegible] fissato per le 23.

LA P[illegible]

Nottata in rock

Rock italiano e straniero questa [illegible] [illegible] palchetto del videobar «La Piscina» di Ghislarengo, nel parco Vittime di Bologna. Di scena la band aronese «Red House» del leader Romario [illegible]chelangelo. S'inizia alle 22.

BAMBU'

Stasera la Bamblues

Sarà la «Bamblues Band» di Angelo [illegible]taia ad animare la serata [illegible] musica [illegible] [illegible] di Trecate (sulla statale Novara-Milano). Il loro repertorio [illegible] basato su musica giovane, nazionale ed [illegible] S'inizia [illegible] 22.

GULP!

Il sound di Nasbville

Per gli amanti [illegible] genere country-folk, appuntamento stasera alla birreria paninoteca «Gulp!» di Pisano. Di scena i due chitarristi omegnesi Massimo Viancino [illegible] Maurizio Borello, in arte la «M [illegible] M band». S'inizia alle 22.

[illegible]

L'Italia s'è desta

Parte [illegible] [illegible] nuova iniziativa lanciata dal dancing «Trocadero» [illegible] Domodossola (via Fontana Buona) e che terrà banco per tutti i venerdì. E' «L'Italia s'è desta», una nottata con dischi esclusivamente italiani, dagli Anni Sessanta ai Novanta, proposti da alcuni deejay [illegible] Radio Domodossola. Ingresso ad 8 mila lire, compresa la prima consumazione.

[illegible]

Di scena la «Fa Sol»

La «Fa Sol Blue Band» caratterizzerà la serata in musica alla «Casa sul Fiume» di Recetto. Il gruppo, reduce [illegible] [illegible] lunga tournée estiva, è composto dal leader Gigio Fasoli, voce del gruppo, Benny Greco (chitarra), Roberto Pastori (basso e voce), Fabio Ticozzelli (batteria), Marco Cavelli (tastiere e voce). Il loro repertorio [illegible] incentrato sulla [illegible]sica [illegible].

[illegible]

Stasera country rock

Scatta, [illegible] il tendone allestito al campo sportivo di Granozzo, la festa Country Rock. In programma tre serate all'insegna della musica e della birra, con alcuni artisti di spicco. Stasera sarà di [illegible] il batterista Jack dei [illegible] and the Cadillacs, domani toccherà al [illegible] Kim, e domenica a Truta, dello stesso conosciutissimo complesso. L'appuntamento è per le 21,30.

GLI APPUNTAMENTI

OLEGGIO

Oggi la «festa rurale»

E' stata rinviata [illegible] oggi, [illegible] causa del cattivo tempo, la «Festa rurale in piazza» organizzata dal movimento giovanile della Coldiretti, [illegible] consorzio agrario e il Comune di Oleggio. Alle 18, apertura degli stand [illegible] piazza con degustazione di prodotti tipici, alle 20,30 giochi popolari e gimkana trattoristica.

[illegible]

Immagini dalla natura

All'hotel Due Colonne [illegible] in corso la nuova mostra organizzata [illegible] fotocine club galliatese [illegible] Campanile»: Pietro Verolotti [illegible] [illegible] [illegible] di immagini sul tema «L'albero».

[illegible]

[illegible] gita [illegible] Cai

Sono aperte, alla sede del Cai di piazzale Vittime di Bologna, tel. 0322/48.080, le iscrizioni alla gita che si terrà domenica 6 ottobre. Meta sarà l'Alpe Veglia, dove si terrà una castagnata.

NOVARA

Ginnastica [illegible]

Nuovo appuntamento [illegible] le iniziative del Kinesis Club di via Passalacqua 24. A partire [illegible] giovedì 3 ottobre alle 10, verranno presentati i nuovi corsi di ginnastica generale, mantenimento e prevenzione. Per i corsi, rivolti esclusivamente al pubblico femminile, tel. 25.222.

DOMODOSSOLA

Serata con [illegible] cori

Secondo appuntamento con le corali [illegible] Collegiata di Gervasio [illegible] Protasio: dalle 21 [illegible] esibiranno i gruppi del Mottarone, di Ornavasso, il coro Stella di Trafiume, [illegible] coro Cai della Val Vigezzo, [illegible] Malesco e Verbania. S'inizia alle 21.

NOVARA

Poesie dialettali, un incontro

Nella sede del quartiere Nord, [illegible] via Fara, [illegible] [illegible] [illegible] un incontro con Alfredo Guidotti, [illegible] [illegible] libro di poesie dialettali «Al liber divers». All'incontro saranno presenti Romolo Barisonzo [illegible] Giulio Genocchio. Il ricavato sarà devoluto in beneficenza. S'inizia alle 21.

CARPIGNANO

Per celebrare la «Dolce terra»

La manifestazione «La dolce terra tra i due fiumi» prende [illegible] via [illegible] alle 21 in piazzale Europa. Verrà infatti inaugura[illegible] alle 21 la [illegible] [illegible] attività giovanili «Gente giovane».

STASERA AL CINEMA

[illegible] Eldorado — Tel. 24.158. Or. 18,30; 22. Lire 9000/6000
The Doors — *di Oliver Stone con Val Kilmer, M. Ryan, K. Dillon, K. McLachlan (Usa 91')* — La storia di Jim Morrison, eroe maledetto del rock degli Anni 60, in una tragica miscela di musica, droghe e volontà autodistruttiva. N.V. 2h20' **Biografico**

Faraggiana — Tel. 27.676. Or.: ore 20; 22,15. mart. fer. L. 7000/5000. Lire 9000/6000
Il conte Max — *di e con C. De Sica con O. Muti, G. Bardi (It. '91)* — Un meccanico borgataro innamorato di una modella la segue nel mondo della [illegible] bene per riuscire a conquistarla con la sua vitalità un po' grezza. N.V. 1h 27' [illegible]

Vittoria — Tel. 23.395. Or.: inizio 20; 22. Lire 9000/6000
Il mago del furto — *di M. Lehmann con B. Willis, A. McDowell (Usa '91)* — Per rubare alcune opere di Leonardo che nascondono il segreto di una macchina in grado di creare l'oro 2 ricchi avidi assoldano un ladro abilissimo. N.V. 1h 35' **Commedia**

Vip — Tel. 26.688. Or. 19,45; 22,15. Lire 9000/6000. [illegible]. fer. L. 7000/5000
Fuoco assassino — *di Ron Howard, con Kurt Russell, W. Baldwin, R. De Niro (Usa '91)* — Brian McCaffrey, vigile del fuoco di Chicago, si trova con la sua squadra a domare spaventosi incendi provocati da un ignoto piromane. N. V. 2h15' [illegible]

Araldo — Tel. 474.825. Or.: 20,20; 22,15. Lire 8000/5000. Lun. fer. L. 6000/4000
Il muro di gomma — *di Marco Risi, con Corso Salani, Angela Finocchiaro, A. Fassari (Italia '91)* — Un ostinato giornalista, indagando sul disastro aereo di Ustica, si trova di fronte ai silenzi e alle ipocrisie delle autorità. N.V. 2h **Drammatico**

S. Cuore — Tel. 455.484. Inizio ore 21,15. Lire 7000/5000
La ragazza terribile — *di M. Verhoeven con L. Stolze, M. Baumgartner, M. Gahr (Germania '90)* — Dovendo svolgere una ricerca sulla sua città una liceale tedesca viene a conoscere il passato poco edificante dei concittadini. N.V. 1h 30' **Drammatico**

[illegible] S. Carlo — Tel. 45534. Or.: 15/20/22. Lire 6000/4000. giov. 5000/3000
Tartarughe Ninja II — *di Michael Pressman con M. Stall, L. Tilden (Usa '91)* — Le 4 tartarughe umanoidi esperte di arti marziali devono difendere dal loro nemico Shredder la sostanza che li ha resi intelligenti ed imbattibili. N.V. 1h 28' **Fantastico**

[illegible] Moderno — Tel. 82.151. Inizio ore 20; 22. Lire 9000/6000
Che vita da cani — *di e con Mel Brooks con L. Ann Warren (Usa '91)* — Per scommessa un ricco imprenditore si ritrova a vivere nei [illegible] senza casa e soldi. Aiutato da una bella barbo[illegible] imparerà a cavarsela e a sorridere. N. V. 1h 35' **Comm.**

Nuovo — Tel. 81.741. Inizio ore 20,15/22,15. Lire 8000/6000
The Doors — *di Oliver Stone con Val Kilmer, M. Ryan, K. Dillon, K. McLachlan (Usa 91')* — La storia di Jim Morrison, eroe maledetto del rock degli Anni 60, in una tragica miscela di musica, droghe e volontà autodistruttiva. N.V. 2h20' **Biografico**

Piccolo — Tel. 81.741. Or.: 20,15/22,15. Lire 8000
Scappatella [illegible] il [illegible] — *di Carl Reiner con Kirstie Alley (Usa '91)* — Una donna felicemente sposata s'innamora di un affascinante sconosciuto che però muore provocando equivoci ed avventure divertenti. N.V. 1h 50' **Commedia**

[illegible] Corso — Tel. 40.853. Lire 6000. In. ore [illegible] 22,30
I ragazzi degli Anni Cinquanta — *di Robert Shaye con Chris Young, Keith Coogan (Usa '90)* — La vita, le abitudini e i divertimenti dei ragazzi americani degli Anni 50 raccontati da un uomo che ricorda i tempi in cui era un timido studente. N. V. 1h 25' [illegible]

Cine 1 — MULTISALA - Tel. 42.046. Or.: 20,30/22,30. Lire 8000/4000
Sala 1: **Dove comincia la notte**
Sala 2: **Apache pioggia di fuoco**

[illegible] Cine [illegible] — Tel. 91.153. Or. 21
Convegno Avis. — Inizio ore 21

[illegible] Cinema Sociale — Tel. 81.459. Inizio ore 14 continuato. [illegible]
Luce rossa

[illegible] — Orar[illegible]. Lir[illegible]
Piccole peste — *di D. Dugan con M. Oliver, J. Ritter, M. Richards, J. Warden (Usa '90)* — Junior, bimbo di otto anni perfido e incorreggibile, tormenta la vita della t[illegible] coppia che lo ha adottato. N.V. 1h 22' **Commedia**

[illegible] Apollo — Tel. 50[illegible]0. Or.: 14,30/16,30/20,00. 22.30 Lire 8000/5000
Come fare carriera... — *di Jan Egleson con Michael Caine, Elizabeth McGovern (Usa G.B. '90)* — L'imperturbabile dirigente di una compagnia pubblicitaria non esita ad uccidere il principale ed i colleghi pur di far carriera. N.V. 1h 30' **Commedia nera**

[illegible] — [illegible]. 43.043 Or.: 14,30 16,30/20,30/22,30. Gio. fer. L. 5000. Lire 8000/5000
Tentazione di Venere — *di Istvàn Szabo, con Glenn Close, Niels Arestrup (G.B. '91)* — A dirigere un'orchestra mal assortita giunge a Parigi un direttore ungherese che vive con una cantante lirica una difficile storia d'amore. N.V. 1h58' **Commedia dramm.**

Vip — Tel. 41.152. Or.: 20,30/22,30. Mart. fer. L. 5000. Lire 8000/5000
Fuoco [illegible] — *di Ron Howard, con Kurt Russell, W. Baldwin, R. De Niro (Usa '91)* — Brian McCaffrey, vigile del fuoco di Chicago, si trova con la sua squadra a domare spaventosi incendi provocati da un ignoto piromane. N. V. 2h15' [illegible]

[illegible] — Tel. 44.225. Or.: 20,15/22,30. Lire 8000/6000
Oscar — *di J. Landis con S. Stallone, O. Muti (Usa '91)* — Un gangster abituato alle semplici regole della malavita ha promesso di diventare onesto, ma non è facile [illegible] gli intrighi del mondo degli affari. N.V. 1h 50' **Commedia**

Sociale (Pall.) — Tel. [illegible]. Or.: 20/22,15. Lire [illegible]
Scappatella con il morto — *di Carl Reiner con Kirstie Alley (Usa '91)* — Una donna felicemente sposata s'innamora di un affascinante sconosciuto che però muore provocando equivoci ed avventure divertenti. N.V. 1h 50' [illegible]

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA p. della Scala. **Concerto sinfonico.** Diretto da Carlo Maria Giuli[illegible]. Beethoven e Schumann. Ore 20.

[illegible] v. D. Crespi 9. Riposo.

ARSENALE v. Cesare Correnti 11. Riposo.

CARCANO c. di Porta Romana 63. Riposo.

CIAK v. Sangallo 33. Riposo.

[illegible] v. Oglio 14. Riposo.

DELL'ELFO v. C. Menotti 11. Riposo.

FILODRAMMATICI v. [illegible] 1. Riposo.

FRANCO PARENTI v. P. Lombardo 14. **L'ultimo dei Mohi[illegible]**, di e con A. Bianchi Rizzi e con F. [illegible]. Ore [illegible].

GRECO p. Greco 2. Riposo.

LITTA. Riposo.

MANZONI v. Man[illegible] 40. **Sei personaggi in cerca d'autore** di Luigi Pirandello. Ore 20,45.

NAZIONALE p. Piemonte 12. Riposo.

NUOVO p. S. Babila 37. Riposo.

OUT OFF v. Duprè 4. **[illegible]** di **Vaclav Havel.** Regia di M. Schmidt, con Storil, Scimone. Ore 20,30.

PICCOLA [illegible] v. P. Reggio 5. Riposo

PICCOLO TEATRO v. [illegible]. Riposo.

[illegible] **ROMANA** c. [illegible] 124. Riposo.

SALA FONTANA v. [illegible]. Riposo.

[illegible] **CRT** v. [illegible] 7. Riposo.

[illegible] **BABILA** c. Venezia 2. Riposo.

SMERALDO p. XXV Aprile 10. Riposo.

TEATRO STUDIO v. Rivoli 6. Riposo.

VERDI v. Pastrengo 16. Riposo.

PRIME VISIONI A MILANO

[illegible] c. V. Emanuele 30. **Il conte Max.** Commedia. N.V. Or.: 15,10; 17; 18,40; 20,30; 22,30.

ANTEO. **New Jack city.** Drammatico. V.M. 14. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,20; 22,30.

APOLLO gall. De Cristoforis. **Che vita da cani.** Commedia. N.V. 14. [illegible].: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

ARCOBALENO v.le Tunisia 11. **Insieme per forza.** Commedia poliziesca. N.V. Or.: 15,10; 17,30; 20; 22,30.

ARISTON gall. del Corso. **Il muro di gomma.** Drammatico. N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ARLECCHINO gall. del Corso. **The commitments.** Commedia musicale. N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ASTRA. **Scappatella [illegible] il morto.** Commedia. N.V. Or.: 15,15; 17; [illegible],45; 20,30; [illegible].

CAVOUR p. Cavour 3. **Oscar - Un fidanzato per due figlie.** Commedia. N.V. Or. 15,20; 17,45; 20,10; 22,30.

[illegible] 1 v. Torino 30. **Il portaborse.** [illegible]. N.V. [illegible].: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.

CENTRALE 2 v. Torino 30. **Whore (Puttana).** Erotico. V.M. 18. Or.: 16; 17,40; 19,20, 21; 22,30.

COLOSSEO ALLEN v.le M. Nero 84. **[illegible] di[illegible]** [illegible] N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

[illegible] **CHAPLIN** v.le M. Nero 84. [illegible] Drammatico. N.V. Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.

COLOSSEO VISCONTI v.le M. [illegible] [illegible] **doppia vita [illegible] Veronica.** Dramm. N.V. Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40.

[illegible] v. Mascagni 8. Chiusura estiva.

CORALLO l.go C. del [illegible]. **Grido di pietra.** Drammati[illegible]. [illegible] Or.: 15,30; 17,50; 20,20; 22,30.

EXCELSIOR gall. del Corso. **Hudson Hawk - Il mago del futuro.** N.V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

GLORIA corso Vercelli [illegible]. **Il silenzio degli innocenti.** Drammatico. [illegible].V. Or.: 20; 22,30.

[illegible] v. Manzoni 40. **Fuoco [illegible]sino** Avventura. N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

[illegible] c. V. Emanuele 24. **Thelma & Louise.** Drammatico. N.V. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

MIGNON. [illegible] **di Venere.** Drammatico. N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

NUOVO ARTI v.le Zugna 50. **Tartarughe Ninja II - Il segreto di Ooze.** Fan[illegible]. N.V. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

NUOVO ORCHIDEA. **Thelma & Louise.** N.V. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

ODEON SALA 1 v. S. Radegonda 8. **[illegible] Doors.** Biografico. N.V. Or.: 14,40; 17,15; 19,50; 22,30.

ODEON SALA 2 v. S. Radegonda 8. **I ragazzi degli anni '50.** Commedia. N.V. [illegible]. 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,30.

ODEON SALA 3 v. S. Radegonda 8. **Una [illegible] semplice.** Drammatico. [illegible]. 14. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,35.

ODEON SALA [illegible] v. S. Radegonda 8. **[illegible] erotiche americane.** Commedia. [illegible]. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,35.

ODEON SALA 5 v. S. Radegonda 8. **L'amore [illegible]ario.** Drammatico. V.M. Or.: [illegible] 16,50; 18,40; 20,30; 22.40.

ODEON SALA 6 v. S. Radegonda [illegible]. **King of New York.** Thriller. V.M. 14 Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ODEON SALA 7 v. S. Radegonda 8. **L'alba.** Commedia drammatica. N.V. Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30.

ODEON SALA [illegible] v. [illegible] Radegonda 8. [illegible] [illegible] Commedia. N.V. Or.: 15,10; 17,25; 20; 22,30.

ORFEO v.le Zugna 50. **Oscar, un fidanzato per due figlie.** Commedia. [illegible].V. Or.: n.p.

[illegible] c. [illegible]. Emanuele 28. **[illegible] comincia [illegible] notte.** Drammatico. N.V. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

PLINIUS v.le Abruzzi 28. **Scappatella con il morto.** Commedia. N.V. [illegible].: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

PRESIDENT l.go Augusto 1. **Perché Rodhi Dhama è partito per l'Oriente?** N.V. Or.: 16; 17,30; 20; 22,30.

TIFFANY c. B. Aires 39. **Che vita da cani.** Commedia. N.V. Or.: 20,40; 22,30.

VIP v. Torino 21. **Cyrano de Bergerac.** Drammatico. N.V. [illegible].: 17,40; 20,05; 22,30.

LA STAMPA

VERCELLI-BIELLA

E VALSESIA

Venerdì 27 Settembre 1991 [illegible]

Redazione: via Duchessa Jolanda 20 (Vc), tel. 66.062 / 54.747

A PAGINA 40

Sondaggio tra i partiti

Le [illegible] per le prossime «politiche»

Se si dovesse votare [illegible] novembre, chi andrebbe in lista? Sorprese [illegible] conferme alla domanda [illegible] tutta la provincia.

A PAGINA [illegible]

A Viverone

[illegible] [illegible] e salami [illegible] lago

Una squilibrata di Quinto Vercellese è stata fermata dai carabinieri e portata subito in [illegible] casa [illegible] cura.

LO SPETTACOLO IN PIEMONTE

Musiche spagnole per chitarra

Il bulgaro Vassilev ha vinto ieri il 24° «Concorso internazionale di chitarra classica» [illegible] Alessandria. Stasera concerto di chiusura con Alirio Diaz.

SERVIZIO DI Leonardo Osella A PAGINA 44

A PAGINA 42

Dalla perizia

Prosciolti [illegible] per le patenti

Non avevano falsificato i quiz a Borgosesia gli impiegati della Motorizzazione. Ora si attendono le decisioni del giudice.

A PAGINA 42

Giovane di Ronco

A giudizio [illegible] alla cognata

Un ventiseienne dovrà rispondere del grave reato al tribunale di Ivrea. Ma si difende: è stata lei a baciarmi.

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] Sul Mediterraneo centrale si [illegible] instaurando [illegible] circolazione depressionaria; una perturbazione [illegible] origine [illegible] interessa più direttamente [illegible] regioni settentrionali.

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Condizioni [illegible] tempo [illegible]rturbato con precipitazioni anche a carattere temporalesco; nel corso [illegible] giornata si potrà manifestare una temporanea attenuazione dei fenomeni.

[illegible] Sciroccali su tutte le regioni.

TEMPERATURA. Flessione dei valori massimi.

LE [illegible] DI IERI [illegible]
Max: [illegible]; min: 15; media: 19

[illegible] ANNO FA
[illegible]: 24; min: 15; media: 20

TEMPERATURE [illegible]

Torino 23	Novara 23
Alessandria 27	Aosta [illegible]
Cuneo [illegible]	Asti 24

Il [illegible] sorge alle [illegible] 7 e 21 minuti e tramonta alle [illegible] e 19 minuti. La **Luna** si leva [illegible] ore [illegible] e 44 minuti e cala domani [illegible] 12 e 40 minuti.

SERENO VARIABILE [illegible] PIOGGIA TEMPORALE NEBBIA NEVE GHIACCIO VENTI

Tutta Vercelli parla dell'«aspettativa» di Fulvio Bodo

Il contratto del sindaco

L'amministratore della ditta che gli ha dato il nuovo lavoro è un noto [illegible] irreprensibile imprenditore. L'Ascom non c'entra

Caso «Interimmobiliare»: Paolo Costa e Fulvio Bodo visti da Ghiglione

VERCELLI. Parlano le persone coinvolte nella vicenda [illegible] sindaco dipendente dall'«Interimmobiliare». Urban e Felix Lombardi sottolineano di [illegible] usciti dalla società già da un anno, [illegible] Caffi spiega che l'unico ad aver avuto rapporti con [illegible] ditta è stato il figlio, as[illegible] come impiegato e licenziatosi qualche [illegible] fa. Costa, attuale amministratore unico, promette dichiarazioni, ma solo la prossima settimana.

Intanto la vicenda ha assunto contorni politici. «Fuori luogo» secondo il segretario socialista. Per il pds «si è incrinata la figura istituzionale del sindaco», [illegible] Fragonara (dc) invita a recuperare «credibilità alla vita politica cittadina» e nega la possibilità di una crisi.

SERVIZI [illegible] 41

Un autosalone di Vercelli al centro di un'indagine «riservatissima»

Sequestrata una Testarossa

Anche una Porsche è finita nella rete dei carabinieri [illegible] della Guardia di Finanza Si sospetta che le vetture fossero state rubate. Nessuna traccia dei nuovi titolari

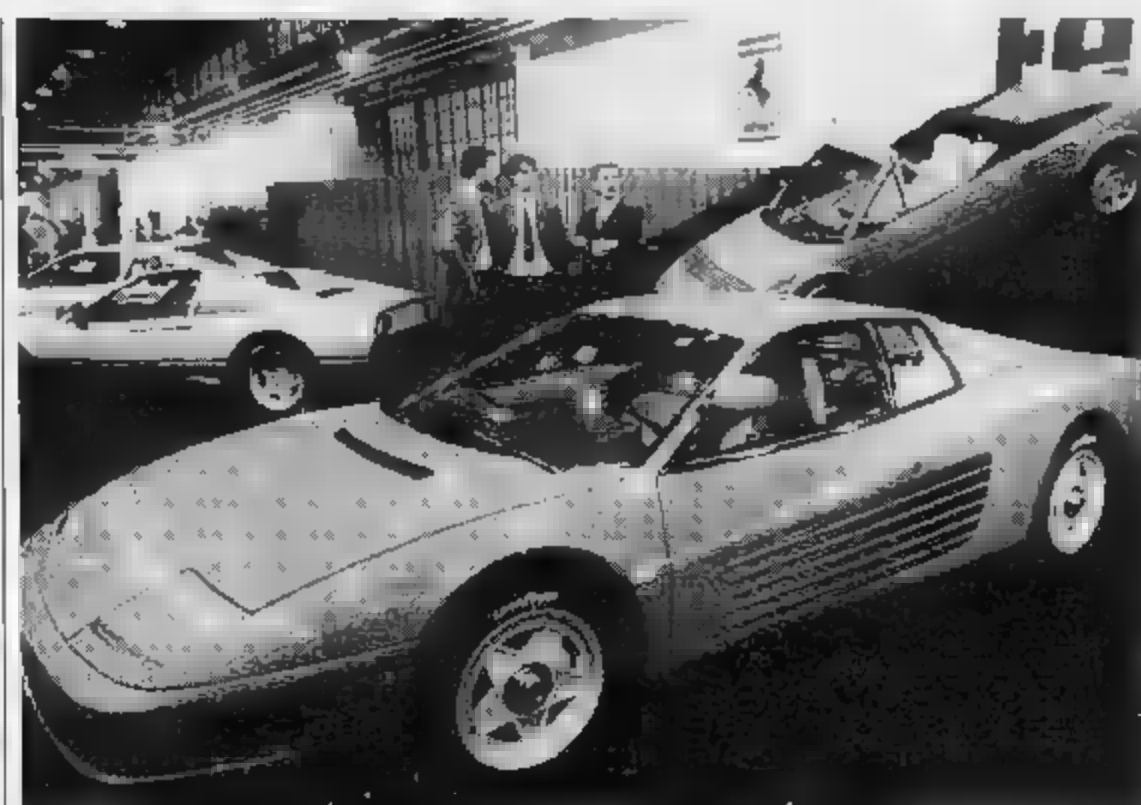
VERCELLI. Due macchine di grossa cilindrata, una Porsche [illegible] ed un Ferrari Testarossa, vendute dall'autosalone «Auto T2», sono al [illegible] di [illegible] grossa [illegible] riservatissima indagine disposta dal sostituto procuratore della Repubblica presso la Pretura Paola Belsito. Sia la Porsche che la Ferrari sono state sequestrate nel corso di un'operazione condotta, sabato mattina, da carabinieri e Guardia di finanza. Secondo le prime notizie sarebbero risultate rubate. Introvabili i due nuovi titolari del salone.

Data la riservatezza che circonda le indagini, la notizia si [illegible] diffusa soltanto ieri mattina, ma la dottoressa Belsito, pur confermandola, [illegible] ha voluto fornire ulteriori particolari: «C'è un'indagine in corso - ha dichiarato - [illegible] non posso dire nulla. Tra un paio di giorni potrei essere più precisa, adesso mi spiace [illegible] [illegible] impossibile».

Secondo [illegible] prima ricostruzione, sabato mattina i carabinieri si sarebbero presentati all'autosalone [illegible] via Trino [illegible] per fare [illegible] controllo. Quindi avrebbero verificato i numeri di telaio di tutte le macchine presenti ed i loro libretti, per poi sequestrare la Ferrari. La Porsche, invece, sarebbe stata sequestrata successivamente dato che, nel frattempo, era stata venduta al titolare di un'altra concessionaria vercellese di cui non è stato fatto il nome. Lunedì mattina, poi, [illegible] magistrato, ha interrogato come testimone l'ex direttore commerciale dell'Auto T2 Paolo Triberti.

Per ricostruire l'intera vicenda bisogna partire dallo scorso giugno, quando l'«Auto T2 srl» venne ceduta. Qualche giorno dopo i nuovi titolari avrebbero fatto arrivare una Porsche [illegible] con targa tedesca. «Quella [illegible]china - ha spiegato Triberti - venne poi venduta dai due titolari per 13 milioni e 800 mila lire più [illegible] Bmw 520 del '90, in totale un valore di 45 milioni».

La Testarossa, invece, sarebbe arrivata [illegible] Vercelli soltanto la settimana scorsa su ordinazione [illegible] [illegible] commerciante cittadino. Stava per essere vendu[illegible] per circa 200 milioni [illegible] la trattativa non era ancora conclusa. Sabato mattina quando si sono presentati i carabinieri nessuno dei due titolari era presente. Uno però ha telefona[illegible] in ufficio ed un'impiegata gli ha detto quanto stava accadendo. «Da quel momento nessuno li ha più visti» ha detto Paolo Triberti.

[f. ca.]

[illegible] modello di Ferrari Testarossa simile a quello sequestrato all'Autosalone [illegible] Vercelli

Biella, [illegible] un mese dall'omicidio forse una traccia dei presunti killer

Delitto-tassista a una svolta

I due evasi potrebbero essere in Sudamerica

La località dove venne trovato il corpo del [illegible] biellese

Per l'omicidio del tassista [illegible] Biella Maurizio Tropeano la giustizia è in debito con la vedova, Rosalba Cau, [illegible] [illegible] con i due figli, Stefano, di 5 anni [illegible] Marida, nata nell'88. Le nuove indagini che, restando sempre nell'ambito delle indiscrezioni, sembra abbiano abbandonato la pista della Liguria, ormai diventata «fredda».

Il Mercedes 250 di Maurizio Tropeano [illegible] stato infatti trovato, completamente bruciato, in [illegible] boschetto di Campo Ligure (Savona), [illegible] pochi chilometri da un casello dell'autostrada 26.

Così, se è vero che gli evasi avevano trovato rifugio nel Sa[illegible] subito dopo [illegible] abbandonato il taxi, è certo che si sono spostati. C'è chi sostiene che potrebbero aver varcato il confine della Francia, oppure addirittura [illegible] sarebbero imbarcati per andare in Sudamerica: la nuova pista conduce Oltreoceano.

SERVIZI A PAGINA 43

I partiti della provincia [illegible] interrogano sui nomi per la Camera e il Senato

Si vota in autunno? Il toto-candidati

La riconferma del dc Astori complicata da Biella che vuole Squillario. Nel pds è quasi sicura la rinuncia di Baiardi: potrebbero sostituirlo il sindaco di Trino Tricerri, Robotti o Valeri

VERCELLI. Ormai si parla, sempre più insistentemente, di elezioni politiche anticipate, forse a novembre. [illegible] ciò avvenisse, quali sarebbero i [illegible]didati più «forti» presentati dai partiti in provincia?

Inutile rivolgere la domanda ai segretari politici, glissano tutti, tranne il socialista Piero Mandrino, che afferma: «E' giusto che, finalmente, il psi abbia un senatore. Quindi, niente candidature di bandiera, ma qualcuno in grado di farcela».

Ed il [illegible] quello dell'avvocato Roberto Scheda, che, tra l'altro, viene sempre indicato alla vigilia di ogni elezione importante per il psi.

A meno che Scheda, attuale presidente della Cassa Risparmio di Vercelli, non opti per la presidenza della Cassa di Risparmio di Torino: è già nella terna dei candidati.

Se Roberto Scheda dovesse rinunciare, non è escluso che il psi possa puntare sull'attuale sindaco di Vercelli Fulvio Bodo, per il quale, tuttavia, [illegible] annuncia anche una possibile candidatura alla Provincia.

Assai più complicata la situazione in casa dc e pds, i partiti che attualmente hanno deputati e senatori in provincia.

Per quanto riguarda il pds è quasi certo che non si ripresenterà in lizza Ennio Baiardi, che ha già svolto il ruolo parlamentare per due legislature. Tra l'altro lo ha confermato, più volte, lo stesso Baiardi.

Per la sua sostituzione a candidato, una miriade di nomi: dall'ex sindaco Ezio Robotti all'ex segretario della federazione Guido Nobilucci, dal sindaco di Trino Giovanni Tricerri all'attuale segretario politico Marco Ciocchetti, al presidente della Provincia Gilberto Valeri, senza dimenticare i «giovani», Giorgio Gaietta e Aldo Besato.

A molti dei possibili successori di Baiardi manca ancora l'età per concorrere al Senato, ma [illegible] questione di mesi.

La Federazione biellese sta meditando [illegible] ripresentare, o no, l'onorevole Wilmer Ronzani: ha raggiunto, come Baiardi, il tetto delle legislature, ma, all'orizzonte non si profilano successori.

La dc potrebbe ripresentare i parlamentari uscenti, l'onorevole Gianfranco Astori (attualmente sottosegretario ai Beni Culturali e Ambientali) ed il senatore Carlo Boggio. Ma entrambe le candidature non sono [illegible]

[illegible] recente referendum che ha limitato ad una sola le preferenze sulle schede (senza che sia [illegible] la riforma dei collegi elettorali) potrebbe giocare a sfavore della riconferma [illegible] deputato vercellese, [illegible] più che la dc biellese spinge per la candidatura dell'ex sindaco Luigi Squillario.

Osserva [illegible] segretario provinciale vercellese Lucia Pigino: [illegible] ci stiamo ancora ponendo il problema della candidatura, tuttavia la dc dovrà operare con forza e con [illegible] su tutto [illegible] territorio provinciale, per tenere il suo deputato dopo i risultati del referendum».

A livello di Senato, Carlo Boggio ha superato brillantemente tutte le ultime tornate elettorali, ma la [illegible] riconferma è in forse perché, non legandosi a nessuno schieramento particolare, Boggio si è fatto alcuni avversari all'interno del suo stesso partito: lo dimostra, in modo inequivocabile, l'estromissione [illegible] liste comunali nelle amministrative del '90.

Ora però, Boggio ha rinsaldato un legame nella «sinistra» con il gruppo Astori (quello egemone in provincia) e può dunque darsi che la dc decida di riconfermarlo. Eventuali sostituti potrebbero [illegible] il vicesindaco Angelo Fragonara [illegible] la stessa Lucia Pigino.

Infine, anche partiti che non hanno mai a[illegible] rappresentanti parlamentari dalla provincia potrebbero tentare la fortuna. Ai «leghisti» biellesi non dispiacerebbero le candidature [illegible] consigliere comunale Roberto Rossi oppure del «provinciale» Nanni Mussone.

Tre possibili candidati alle prossime elezioni: Gianfranco Astori, Giovanni Tricerri e Luigi Squillario

Enrico De Maria

LETTERE AL GIORNALE

«Deleghe e ambiente il problema esiste»

Ho letto con interesse la risposta del vostro giornale al presidente della Provincia Gilberto Valeri sulla questione delle deleghe.

Il problema deve essere preso in esame [illegible] due aspetti. C'è un aspetto - diciamo strategico - [illegible] impone ai verdi di assumere responsabilità di governo al fine di creare le basi per un ormai indilazionabile cambiamento. Nel caso di Vercelli non si possono fare programmi a lunga scadenza, [illegible] conto che nel giro [illegible] 8-10 mesi emergerà il problema della Provincia di Biella. Ma qualcosa si può sempre fare, [illegible] in questo caso anche un assessorato che qualcuno considera di serie [illegible] (io personalmente [illegible] lo considero [illegible] tale) può essere accettato.

Esiste però un aspetto [illegible] meno importante. Dividere la gestione del problema ambiente in un settore «monitoraggio» (cioè raccolta di d[illegible]) [illegible] il controllo di un assessore, ed il settore «esercizio dei provvedimenti d'intervento» sotto il controllo di un altro assessore è, a mio avviso, un grave errore dal punto di vista gestionale.

[illegible] rischia di creare [illegible] dissociazione che comporta quanto meno un allungamento dei tempi di risposta, e questo, specie nei casi di emergenza, non è affatto auspicabile. [illegible] monitoraggio è importante, ma rischia di restare puro esercizio teorico se chi presiede ad esso non è [illegible] grado di prendere in tempi brevi adeguati provvedimenti.

Trovo quindi più che giustificati i dubbi [illegible] le osservazioni sollevati dal vostro giornale.

Carlo Riboldazzi
Arborio

Il passaggio a livello [illegible] non si apre [illegible]

Domenica 22 settembre, di ri[illegible] [illegible] Vercelli [illegible]a manifestazione aerea tenutasi [illegible] Cerrione, avendo trovato sia la statale Biella-[illegible]lli sia la strada per Santhià completamente bloccate da interminabili colonne d'auto, abbiamo scelto un percorso alternativo attraverso le campagne, passando per Arro, Carisio, Vettignè, Casanova Elvo e Olcenengo.

Giunti a Carisio, però, sulla strada per Vettignè, più o meno alle 19, abbi[illegible] trovato il passaggio a livello della linea Santhià-Arona chiuso. Dopo alcuni minuti [illegible] transitato, [illegible] passo d'uomo, un locale in direzione [illegible]e; alle 19,20, dopo aver scoperto che il treno seguente sarebbe passato alle [illegible] 19,40, abbiamo deciso [illegible] prendere un'altra strada, in quanto il suddetto passaggio a livello continuava a rimanere chiuso. Ci piacerebbe sapere a che ora si è poi aperto, o se per caso [illegible] ancora chiuso adesso!

Andrea e Paolo Carpi, Vercelli

La [illegible] [illegible] l'antidoping

Dopo l'incontro [illegible] il 15 settembre presso la sede del Comitato piemontese [illegible] Coni-F[illegible]pj, settore pesi, [illegible] presi[illegible] della Commissione federale antidoping, Aldo Bergamaschi, confermava i dubbi della Federazione riguardo alla ri[illegible] positività dei [illegible] atleti durante l'allenamento collegiale che si svolgeva a Norcia.

Bergamaschi rassicurava il sottoscritto, presidente della Pesistica «Andrea Ramella» di Biella, società d'appartenenza dell'atleta Ilenia Dal Nevo, circa l'impegno della Federazione italiana nello svolgimento delle indagini relative al caso, in quanto troppe circostanze discordi [illegible] venute alla luce dando una parvenza di verità all'idea del sabotaggio.

Tale incontro è stato il primo dell'indagine federale: vi hanno partecipato, oltre al presidente dell'antidoping e al sottoscritto, il presidente del Comitato regionale settore pesi Gianpie[illegible] Danesi ed i genitori dell'atleta Ilenia Dal Nevo.

La Pesistica «Andrea Ramella» continua pertanto la battaglia per confermare la propria estraneità ai fatti [illegible] per dimostrare l'innocenza della propria atleta.

Franco Magliola, [illegible]

[illegible] peri[illegible] la Torino-Milano

Nonostante le promesse, conti[illegible] a restare in pessime condizioni il tratto di strada fra San Germano e Cascine Strà, sulla statale Torino-Milano.

I lavori di ampliamento non sono ancora finiti, ma in compenso nei segmenti di strada già allargati l'asfalto è dissestato e [illegible] uniforme. La parte esterna della carreggiata per Torino, quella appena «aggiunta», è praticamente impercorribile, [illegible] mette [illegible] dura prova le gomme e le sospensioni. Questo, [illegible] sua volta, costringe gli automobilisti a viaggiare al centro [illegible] strada, con rischio di incidenti. Quando una soluzione?

Lettera firmata, Santhià

VENTIQUATTR'ORE

VILLAR[illegible]

Rubano liquori: denunciati tre biellesi

Sono stati denunciati a piede libero dalla polizia stradale per furto tre biellesi, Massimo Camelli, 24 anni, di Biella, Sergio Peria, 30 anni, e Rosella Rossi, 27 anni, entrambi di Candelo. L'altra notte avevano rubato delle cassette di liquori dall'autogrill di Villarboit: il gestore aveva avvertito la polizia che li ha intercettati mentre [illegible] bordo [illegible] una «Peugeot 205» si allontanavano verso Milano.

VERCELLI

Il processo per la giovane morta dal dentista

Sonia Marchisio, una ragazza di Coggiola, che aveva 16 anni, morì nel marzo dell'anno [illegible] in uno studio dentistico di Roasio, durante un intervento. [illegible] rispondere di omicidio colposo il titolare dello studio, [illegible] dottor Giampaolo Gollini, e l'anestesista, professor Renzo [illegible]si L'Orsa. Ieri, di fronte al pretore, hanno parlato i due periti nominati dal pubblico ministero. Il processo riprende questa mattina quando verrà ascoltato il perito nominato dalle parti civili. Poi si riprenderà il 4 novembre.

VERCELLI

Intervento della Provincia per la tangenziale

L'Anas ha confermato che l'innesto della tangenziale Sud con lo svincolo per Trino sarà modificato. Dopo le proteste per la pericolosità dell'area dove sono avvenuti parecchi incidenti verrà adottato il cosiddetto «quadrifoglio»; l'unico ostacolo riguarda la tempistica in quanto il finanziamento si trova [illegible] tavoli di Ro[illegible]. Il presidente [illegible] provincia Gilberto Valeri [illegible] sottolineato che l'amministrazione sta facendo [illegible] tutto per avere i fondi ed iniziare i lavori prima del periodo invernale.

BIELLA

Grave un giovane per un incidente stradale

Leonardo Eulogio, 33 anni, di Biella, [illegible] ricoverato in gravi condizioni [illegible] Torino. Insieme a tre amici, viaggiava su una «Mercedes» guidata da Giancarlo Argiolas, [illegible] anni, che si [illegible] scontrata frontalmente con [illegible] furgone di fronte allo stabilimento «Mosca».

Viverone, fermata dai carabinieri una squilibrata di Quinto

Gettava la spesa nel lago

Tutte le notti arrivava con [illegible] 126 carica di borse e le buttava nel porto L'hanno scoperta gli abitanti, che in acqua trovavano dolci [illegible] prosciutti

VIVERONE. Andava tutte le notti vicino al lago, con la sua auto. Tirava fu[illegible] le bo[illegible] della spesa [illegible] le buttava nell'acqua, «inquinando» la zona vicino al porticciolo con ogni ben di Dio.

Da una decina di giorni, così, il risveglio degli abitanti del paese era scandito da una domanda che ai profani poteva sembrare bizzarra: «Oggi cosa ci offrirà di buono il nostro lago?».

E puntualmente, come [illegible] il tranquillo specchio d'acqua si fosse trasformato in un albero della cuccagna, ogni mattina i pescatori riportavano a riva, vicino al porticciolo, un sacco di prelibatezze: tranci di prosciutto, arrosti interi, confezio[illegible] [illegible] dolciumi, bibite, frutta, verdura. Tutti prodotti alimentari perfettamente in ordine: niente di «scaduto» [illegible] di ammuffito.

Le «borsate» di spesa passate misteriosamente dai banchi di qualche supermercato [illegible] di qualche negozio alle acque del lago sono dunque diventate un mistero che ha fatto parlare tutta Viverone. Questo fino a quando alcuni abitanti della zona hanno deciso di organizzare una veglia notturna [illegible] guardie per scoprire [illegible] colpevole del singolare reato.

Le segnalazioni di queste «sentinelle» improvvisate, riferite al Comune e quindi ai carabinieri [illegible] Cavaglià, hanno così portato al fermo di una persona: si [illegible] di [illegible] donna [illegible] Quinto Vercellese, che è stata bloccata ieri notte proprio nei pressi del porticciolo del lago di Viverone.

«Tutte le volte - riferiscono i testimoni - [illegible] donna arrivava verso le tre del mattino, a bordo [illegible] 126. L'automobile era sempre stracarica di borse della spesa: la donna le prendeva una a una e le buttava nel lago. La scena durava soltanto pochi minuti».

L'ultima volta, però, ad attenderla c'erano anche i carabinieri, ai quali la donna ha opposto anche una leggera resistenza: riguardo ai suoi singolari «depositi» notturni si è detta assolutamente all'oscuro di tutto. «Sono innocente», ha dichiarato.

«Eppure anche questa volta - racconta chi [illegible] assistito alla scena - la vettura era talmente imbottita di [illegible] che rimaneva a malapena libero il posto di guida. [illegible] valore di ogni "carico" destinato ad essere gettato nel lago si può dire ammontasse, ad occhio e croce, a circa mezzo milione: e i "depositi" si sono ripetuti per almeno dieci giorni».

Una storia singolare, che per alcuni versi farebbe anche sorridere. Ma l'allegria svanisce se si pensa che alla base di tutto c'è il triste fardello della malattia mentale, che può portare anche ad eccessi di questo tipo: decine di chilometri nella [illegible] per buttare in acqua un'incredibile quantità di merce, comprata chissà [illegible] e chissà dove.

La donna, di cui i carabinieri non hanno reso nota l'identità, [illegible] per il momento ricoverata all'ospedale di Castellamonte.

Lorenzo Proverbio

STATO CIVILE

VERCELLI.
NATI. Matteo Lollo, Martina Tosini, Daniele Dall'Olmo, Mario Gallo, Giulia Rosa, Sara Balzaretti.
MORTI. Baldo Villarboito, 79 anni, pensionato; Carlo Marcarini, 78 an[illegible]ni, pensionato.

BIELLA
[illegible] Gioia, Claudia Boniolo.
MORTI. Nella Walmberg, 7[illegible] anni, pensionata; Lodovico Rinaldi, 62 anni, pensionato.

CAMANDONA
NATI. Isabel Croso.

SORDEVOLO
[illegible] Vanessa Simone.

VALLE MOSSO
NATI. Giorgia Goldin.
MORTI. Bruna Ginipro, 82 anni, pensionata.

[illegible]

[illegible]

Corsi [illegible] pre-sciistica nella palestra del Cai

Cominciano il 3 di ottobre i corsi di ginnastica pre-sciistica organizzati dal Cai [illegible] Vercelli. Le lezioni si svolgono [illegible] palestra di via Stara, il lunedì e il giovedì dalle 21 alle 22. Le iscrizioni si ricevono [illegible] sede del Club alpino: la quota mensile, per i soci, è [illegible] 30 mila (40 mila i non soci).

VA' PENSIERO

Nel 1944 niente francobolli a Gaglianico

La chiesa parrocchiale di San Pietro di Gaglianico. A sinistra, il vecchio palazzo municipale (ARCHIVIO [illegible])

Nel 1944, per chiedere notizie [illegible] figlio militare nel terzo Battaglione alpini di Asti, il padre spediva questa cartolina non affrancata, avvertendo che la zona di Gaglianico era sprovvista di francobolli.

A sinistra della fotografia si vede il palazzo municipale, quando era ancora in condominio con la «Casa littoria»; al centro, la parrocchiale dedicata a San Pietro, patrono del paese.

Quasi completamente rifatta tra il XVII ed il XVIII secolo, la chiesa conserva pulpito e confessionali in legno tornito di ottima fattura, una croce astile cinquecentesca e due candelabri in bronzo del XVI secolo.

Vanto del p[illegible] tuttavia, è il castello, sulla strada per Ponderano. Fortificato alla fine del XIV secolo dal Maresciallo di Savoia Ibleto di Challant, ricorda in molti particolari alcuni celebri castelli valdostani. Occupato da Facino Cane nel 1403, passò ai Ferrero-Fieschi; [illegible] stato restaurato negli Anni Trenta dagli attuali proprietari.

NUMERI UTILI

Soccorso emergenza: Carabinieri 112; Polizia 113
Vigili del Fuoco: 115
[illegible]incendi boschivi: (0163) 835.400
Soccorso stradale: 116
Percorribilità strade: 194
[illegible] e [illegible] (0161) 64.721
Telefono amico: (0161) 213.060 (dalle 20 alle 23)
Telefono azzurro: numero verde (basta un gettone) 1678 48.048
Patronato Acli: (0161) 250.100

CARABINIERI

Vercelli: (0161) 250.496; **Alagna:** 112; **Andorno Micca:** (015) 472.747; **Biella:** (015) 21.514; **Borgosesia:** (0163) 22.288; **Borgovercelli:** (0161) 32.137; [illegible]: (015) 253.60.37; **Coggiola:** (015) 78.574; **Cossato:** (015) 93.330; [illegible]re: (015) 768.155; **Gattinara:** (0163) 833.231; **Livorno Ferraris:** (0161) 47.144; [illegible] (0161) 98.119; **Santhià:** (0161) 94.272; **Scopa:** (0163) 71.356; **Serravalle Sesia:** (0163) 450.113; **Trino:** (0161) 801.297; **Trivero:** (015) 75.050; **Valle Mosso:** (015) 702.800; **Varallo:** (0163) 51.188; **Viglianо:** (015) 511.483

POLIZIA STRADALE

Vercelli: (0161) 52.475
Villarboit: (0161) 854.125
Biella: (015) 22.820
Varallo: (0163) 51.533

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea (0161) 593.333; ambul. 57.500
[illegible]: (0163) 833.777
[illegible]: (0161) 829.211
B[illegible]: (015) 3503.313

PRONTO SOCCORSO VETERINARIO

Per piccoli [illegible] dalle 12 del prefestivo fino alle 8 del postfestivo (notturno e festivo [illegible] infrasettimanali compresi): tel. [illegible]

[illegible] (0161) [illegible] Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) 44.800 - 43.106; **Gattinara:** (0163) 832.600; **Santhià:** (0161) [illegible] **Trino:** (0161) 801.485; **Biella:** (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** (0163) 25.333; **Cavaglià:** (0161) 966.066; **Cossato:** (015) 922.123; **Varallo:** (0163) 54.454; **Crescentino:** (0161) [illegible].122

GUARDIA MEDICA

Vercelli: (0161) 52.050; **Ar**[illegible] (0161) [illegible] **Biella:** (015) [illegible].848/9; **Borgosesia:** (0163) 25.513; **Cavaglià:** (0161) 90.470; **Cigliano:** (0161) 44.524; **Cossato:** (015) [illegible] **Crescentino:** (0161) 84[illegible] [illegible]ra: (0163) 835.411; **San**[illegible] (0161) 929.200; **Trino:** (0161) 829.585

AVIS

Vercelli: (0161) 213.339
Biella: (015) 26.332

[illegible]

VERCELLI
La farmacia di turno oggi è [illegible] *Ferro & Greppi*, corso Libertà 78, tel. (0161) 65.058.
Romagnano Sesia (No): *Dott.ssa Borghi*, [illegible]. Libertà 30, tel. (0163) 835[illegible]

BIELLA
Le farmacie di turno oggi e stasera sono: *Dr. Mario Gambarova*, [illegible] Italia 61, tel. (015) 22.390 e *Farmacia municipalizzata*, via Fratelli Rosselli 104, tel. (015) 402.351.
Borgosesia: *Dr. Giuseppe Ceira*, p. [illegible], tel. (0163) 22.268.
Tollegno: *Dr. Mario Pozzi*, v. Roma 6, tel. (015) [illegible].408.
Mongrando: *Dr. Federico Saragiotta*, v. Roma 14, tel. (015) 666.250.
Candelo: *Dr. Piercarlo Robiolio*, v. Libertà 100, tel. (015) [illegible]
[illegible]: *Dott.ssa L[illegible] Re*, p. Quaglino 1, t. (015) 680.19[illegible] e [illegible] *Dott.ssa Giuseppina Mentasti*, v. Mazzini 48, t. (015) 641.316 (turno sussid. festivo di domen. 29/9 dalle 9 alle 12,30).
Mosso Santa Maria: *Dr. Max Zeno*, v. Q. Sella 65, tel. (015) 741.409 e **Pray:** *Dr. Rinaldo Erbetta*, v. B. Sella 99, t. (015) 767.066.
Valdengo: *Mongilardi-Ulivi*, v. Roma 62, tel. (015) 882.015 e **Strona:** *Dil Ruggiero Bellucci*, Fraz. Fontanella Ozino 4, t. (015) 742.210.
Scopello: *Dott. Renzo Barbiero*, via Mera 14, tel (0163) 71.196.
Varallo: *Dr. Anselmetti*, c. Umberto I 12/14, t. (0163) 51.180.

Parlano i personaggi coinvolti nella vicenda che tiene banco a Vercelli

Caso Bodo, si defilano tutti

Due dei fondatori dell'«Interimmobiliare»: da un anno non c'entriamo più con la società
L'amministratore non vuole fare dichiarazioni: «Dirò qualcosa la prossima settimana»

VERCELLI. Poche [illegible] frammentarie le notizie sulla «Interimmobiliare srl», la società nell'occhio del ciclone per la vicenda dei contributi «d'oro» versati dal Comune per il sindaco Bodo. Più che capire «chi c'è», si riesce a chiarire «chi non c'è».

L'attuale amministratore unico Paolo Costa, imprenditore di successo, persona integerrima impegnata in campo sociale, presidente della Confederazione artigiani [illegible] candidato psi alle ultime amministrative, non rilascia dichiarazioni: «Mi spiace, ma in questi giorni sono molto impegnato. Devo andare fuori città. Ne riparleremo la prossima settimana».

Ferruccio Urban, Felix Lombardi e Luciano Caffi, chiamati in causa a vario titolo, replicano con molta durezza.

Nell'ordine, Ferruccio Urban, [illegible] amministratore unico: «Sono stato socio ed amministratore della società dalla costituzione nel luglio del 1989, [illegible] solo per un [illegible] poi ne sono uscito lasciando [illegible] [illegible] azioni. E' inaudito come il mio nome possa essere oggi accostato all'"Interimmobiliare"».

Dello stesso tenore le dichiarazioni [illegible] Felix Lombardi, funzionario dell'Associazione [illegible] mercianti: «Ero un socio di capitale e nulla più. Lo scorso anno ho ceduto le quote azionarie in mio possesso per cui non ho più alcun rapporto, diretto [illegible] indiretto, con la società. Con ciò considero chiusa la vicenda».

Per ultimo Luciano Caffi, socialista, assessore al Bilancio, che cade dalle nuvole: «C'è un equivoco, non so fino a che punto involontario o voluto. L'unico ad aver avuto rapporti con la società era mio figlio che lavorava all'"Interimmobiliare" come semplice impiegato, quindi non [illegible]ro un socio o un dirigente, fino a qualche mese fa. Ora ha un altro impiego».

Tra sussurri e grida, la vicenda ha assunto contorni da «fantapolitica». Qualcuno l'ha etichettata come una faida interna al partito socialista, [illegible] manovra orchestrata [illegible] il sindaco [illegible] un rappresentante del suo stesso partito. Piero Madrino, segretario psi, liquida l'ipotesi con un semplice [illegible] ridicolo». Franco Casalino, di Rifondazio[illegible] Comunista, invece difende «un'indagine condotta [illegible] nostro gruppo autonomamente: [illegible] ci prestiamo a giochetti per interposta persona».

Lo stesso Casalino e il collega Dario Rossio hanno ieri chiesto l'intervento dell'Inps e dell'Ispettorato [illegible] lavoro perché chiariscano i termini della vicenda e perché prendano «tutti i provvedimenti che intendano assumere» sul chiacchierato rapporto di lavoro.

Contemporaneamente Madri[illegible] [illegible] Giorgio Gaietta, capogruppo pds in consiglio comunale, dopo due giorni di silenzio si so[illegible] fatti sentire. Per il primo «non è una questione che abbia valenza politica, anche se [illegible] si è persa l'occasione di coinvolgere [illegible] partito: fino a quando non ne saremo costretti, [illegible] prenderemo iniziative».

Gaietta, il quale chiede che della vicenda si occupi il consiglio [illegible]le, invece parla [illegible] «preoccupanti interrogativi sull'agire del sindaco che potrebbe avere effetti negativi sulla figura istituzionale del primo cittadino e sulla leggerezza con cui la giunta ha svolto il proprio lavoro».

Franco Cottini

Fulvio Bodo (a sinistra) e Paolo Costa, amministratore dell'«Interimmobiliare»

PER ORA NESSUNA CRISI

Il terremoto continua ma, per il momento, la [illegible] che regge il Comune di Vercelli non scricchiola. Lo ha precisato ieri pomeriggio [illegible] vicesindaco Angelo Fragonara approfondendo le dichiarazioni [illegible] aveva rilasciato, a caldo, mercoledì.

«Il mio discorso - ha detto - si inseriva in [illegible] contesto più ampio. Vorrei allora aggiungere al[illegible] cose. Innanzitutto per [illegible] l'aspetto più preoccupante è che episodi [illegible] questo, che determinano all'interno del Comune il disagio di cui ho parlato ieri, all'esterno alimentano sport già molto diffusi in città: il pettegolezzo, [illegible] sospetto ed [illegible] pessimismo corrosivo sulla credibilità della politica. E' disdicevole che si usino certi argomenti, come fa Rifondazione comunista, per fare politica ma, d'altra parte, proprio perché c'è questo stile perverso che da un po' di tempo dilaga, si ha il dovere di una maggiore attenzione e vigilanza sui comportamenti che legano la sfera privata alla vita pubblica».

Nonostante questo, secondo il vicesindaco, non ci sarebbe alcun sintomo di crisi. «Devo precisare - ha detto - che il mio pensiero non impegna il giudizio politico della dc che si esprimerà, eventualmente, attraverso i suoi organi ufficiali. Inoltre i problemi di Vercelli sono più importanti e complessi della vicenda Bodo. E poi la dc ha avuto dall'elettorato un mandato perché concorresse responsabilmente a governare il processo di sviluppo della città in una determinata coalizione. Si sta dunque in giunta con piena responsabilità ma non a qualunque costo, per non aiutare la tendenza a gettare discredito sull'impegno politico [illegible] perché nessuno [illegible] autorizzato a pensare delle istituzioni pubbliche vercellesi quello che si legge in quei cartelli affissi in certi negozi, cioè che per colpa di qual[illegible] non si fa più credito a nessuno».

«Quello che ho detto - ha concluso Fragonara - non vuole essere un atto di accusa, ma un richiamo forte [illegible] che ciascuno, per [illegible] ruolo che rappresenta, [illegible] [illegible] i propri comportamenti, a recuperare credibilità alla vita politica».

Filippo Campisi

Angelo Fragonara visto da Leale

[illegible]

Una guida sui funghi del parco di Albano

ALBANO. Dopo i temporali, l'ambiente umido dei [illegible] favorisce la nascita di numerose famiglie di funghi, delizia (qualche volta pericolosa) [illegible] buona tavola. Un organismo vegetale di cui si conoscono nel mondo 4000 specie, coltivato anche artificialmente.

I funghi di parecchie specie [illegible] commestibili, con valore alimentare che li avvicina più alle carni ed alle uova che non alle verdure. Gli appassionati non solo come raccoglitori ma anche, e soprattutto, [illegible] ricercatori, senza essere veri e propri micologi possono approfondire [illegible] loro conoscenze inoltrandosi nel Parco delle Lame del Sesia.

Dei funghi del Parco è esperto Pier Giovanni Jamoni, appartenente al Gruppo Micologi[illegible] Bresadola di Fara Novarese [illegible] anni attivo [illegible] cavallo [illegible] due sponde del Sesia, il quale, desiderando perfezionare le sue ricerche, era riuscito a contare nel parco 300 specie catalogandole nella pubblicazione [illegible] funghi primaverili del Parco Lame d[illegible] Sesia».

A distanza di qualche anno Jamoni è tornato nel parco [illegible] questa volta ha indirizzato la sua attenzione, documentandola in [illegible] volume, [illegible] 151 specie. La pubblicazione considera [illegible]lo una piccola parte di [illegible] patrimonio fungino che dovrebbe contare oggi circa [illegible] specie, «lasciando, però, aperta [illegible] porta - dice - per successive pubblicazioni che considerino tutta la flora fungina del parco».

Il volume (coordinato [illegible] Giorgio Saracco, direttore dell'ente parco) ha avuto come sp[illegible] la stessa amministrazione «Lame del Sesia», già editrice di [illegible] precedente volume «Alberi ed arbusti del Parco». Commenta il presidente Roma[illegible] Riccardi: «A questa seconda [illegible] pubblicazione [illegible] è voluto dare una impostazione di agile "volumetto da campo", per il riconoscimento e la conoscenza di pregi e difetti di alcuni funghi che nel parco trovano il loro habitat ideale».

Un vademecum per chi vuole farsi una cultura micologica ed imparare a conoscere, fra tante specie, quali sono i funghi mortali, velenosi o tossici. «Un libro con 151 illustrazioni [illegible] colori - precisa l'autore - che vuole [illegible] sere un dialogo con chi desidera andare oltre la semplice e divertente ricerca dei funghi più importanti, con [illegible] scopo [illegible] essere loro [illegible] guida nella identificazione anche di quei funghi che potrebbero apparire [illegible] interessanti, ma [illegible] in realtà non vanno trascurati».

Le tavole a colori sono accompagnate [illegible] da schede [illegible] comprendenti la classe, l'ordine, la famiglia, il nome scientifico, i sinonimi, il nome volgare, l'etimologia, l'ambiente, gli impieghi e la presenza nel Par[illegible] Una guida affascinante che esula dai tradizionali scolastici testi sulla micologia.

Si scopre così come siano molteplici le utilizzazioni dei funghi: ad esempio, nell'industria casearia (produzione di formaggi fermentati), in quella farmaceutica (produzione di antibiotici, di vitamine) e in quella chimica (produzione di acido citrico, acido gallico, enzimi). «Nel campo [illegible] liquori - spiega il micologo Jamoni - ancora pochi anni fa si utilizzavano i funghi, su scala industriale, per preparare amari e liquori a base di anice; in alcune regioni sono [illegible] soliti usarli per la preparazione domestica di aperitivi, amari, infusi, decotti».

Walter Nasi

Imprenditori e politici ex amici di Silvio Sardi vivono col fiato sospeso

Biella trema per il playboy

Nelle società del finanziere accusato di bancarotta c'erano personaggi di spicco, ma oggi nessuno è disposto ad ammetterlo. I suoi rapporti col faccendiere Pazienza

Silvio Sardi con la sua amica Lory Del Santo. L'immagine è [illegible] pubblicata dal settimanale «Gente»

[illegible] Adesso, in città, sono in molti a tremare. Dopo il rinvio a giudizio [illegible] Silvio Sardi, il finanziere-playboy [illegible] bancarotta fraudolenta, uomini politici, imprenditori e personaggi di spicco del mondo biellese, che in passato hanno avuto rapporti con il «faccendiere», vivono [illegible] con il fiato sospeso.

Fino a qualche anno fa Silvio Sardi, originario [illegible] Salussola, [illegible] considerato un imprenditore «rampante»: un uomo di successo, con il quale molti avevano stretto rapporti di collaborazione. Il figlio dell'ex sindaco del centro biellese aveva fondato alcune società nelle quali erano entrati personaggi [illegible] riguardo. Ma oggi nessuno [illegible] ferma di aver avuto interessi in comune con il playboy, e i nomi altisonanti degli ex partner economici [illegible] Sardi vengono soltanto sussurrati a mezza voce.

L'amante dell'attrice Lory Del Santo era diventato scomodo anche prima che il magistrato ne ordinasse il rinvio a giudizio. I giornali, infatti, se ne erano occupati [illegible] occasione dello scandalo ribattezzato «Duomo connection»: secondo alcuni le [illegible] società sarebbero state coinvolte nella vicenda [illegible] riciclaggio di denaro sporco.

[illegible] Silvio Sardi era [illegible] anche per essere amico [illegible] Francesco Pazienza, uno dei personaggi maggiormente implicati [illegible] le attività della P2 di Licio Gelli, e nella misteriosa morte del banchiere Roberto Calvi.

Scoperti questi retroscena, i biellesi amici di Sardi hanno subito preso le distanze. Soltanto la Banca Sella, che alcuni mesi fa era stata tirata in ballo [illegible] articolo apparso su un settimanale [illegible], am[illegible] di aver avuto un rapporto (peraltro molto indiretto) con [illegible] playboy. Dice [illegible] responsabile del settore marketing Claudio Musiari: «Sardi non ha mai lavorato con il [illegible] istituto [illegible] credito. Soltanto alcuni anni fa aveva operato con [illegible] fiduciaria milanese, la Banknord, di cui la Sella ha [illegible] quota inferiore [illegible] per cento. E comunque anche questi contatti si [illegible] no interrotti da tempo».

Per la Banca Sella, dunque, [illegible] problemi. Ma non altrettanto possono dire i molti [illegible] che hanno lavorato con il finanziere [illegible] Salussola, e che stanno sicuramente cercando di mettersi in contatto con Silvio Sardi.

Un problema non da [illegible]: all'indirizzo dove risulta residente, in via Verziere a Milano, il playboy non [illegible] reperibile. Al telefono risponde soltanto una segretaria, che annota i messaggi: «Se il signor Sardi telefonerà riferirò certamente». Ma da Montecarlo o [illegible] New York, dove vive abitualmente, le chiamate sono molto poco frequenti.

Cesare Maia

IN BREVE

BIELLA

Partita [illegible] carcerati e sorveglianti del tribunale

Domani, alle 16,30, alla casa circondariale di via dei Tigli si disputerà un insolito incontro amichevole di calcio tra una rappresentativa di avvocati, magistrati e detenuti che per l'occasione sfideranno [illegible] squadra della sorveglianza del tribunale [illegible] Torino. Hanno già dato adesione il gip Filippo Casa, il pm Federico Panichi e gli avvocati Rosso e Solivo.

BIELLA

Falsa denuncia Accusati [illegible] calunnia

[illegible] invertono le parti al processo: l'imputato diventa parte lesa e le parti lese vengono accusate di calunnia. E' accaduto ieri a Biella: Fabio Bolandrini, 25 anni, e Annalisa Ambrosini, di 20, avevano denunciato Massimo Boccato, [illegible] anni, sostenendo che li aveva picchiati per una fornitura di droga non pagata. In aula però la ragazza ha confessato di aver detto il falso per vendicarsi contro Boccato, che non ricambiava il [illegible] amore, e di aver convinto Bolandrini a f[illegible] lo stesso, per rendere la denuncia più credibile. Massimo Boccato [illegible] assolto: ora il pm procederà contro la Ambrosini e Bolandrini.

Si sgonfia lo scandalo dei funzionari della Motorizzazione

«Nessun trucco sui quiz»

Una perizia calligrafica ha scagionato i due esaminatori accusati di [illegible] falsificato i test per la patente [illegible] Borgosesia. Probabilmente verranno assolti

VERCELLI. Si [illegible] svolta senza trucchi, il pomeriggio del 16 luglio, la sessione teorica d'esami per la patente di guida nel salone comunale di Borgosesia: in particolare, i due funzionari vercellesi della Motorizzazione civile Mario Pescarolo e Paride Santilli non hanno corretto sugli appositi «statini» gli errori [illegible] messi dai candidati, come erano accusati d'aver fatto.

Lo ha scritto [illegible] professor Aurelio Ghio, esperto calligrafo [illegible] fama internazionale, che [illegible] stato incaricato [illegible] procuratore del Tribunale di Vercelli Luciano Scalia di eseguire una perizia sugli «statini». Il professor Ghio, in materia di perizie calligrafiche, è un'autorità: in passato si [illegible] occupato anche della vicenda del «corvo» di Palermo.

Il documento [illegible] perito è stato consegnato l'altro giorno: il procuratore Scalia, che conduce l'inchiesta, non ha potuto anticipare quali [illegible] no le sue decisioni, ma sembra evidente che il fascicolo processuale sarà archiviato, e che i due funzionari [illegible] prosciolti con formula ampia.

[illegible] vicenda era cominciata, come detto, nel pomeriggio del 16 luglio. [illegible] sal[illegible] comunale di Borgosesia erano presenti 12 candidati, proposti da sei scuole di guida valsesiane, che dovevano sostenere gli esami teorici per la patente di guida. Presiedevano [illegible] sessione i funzionari d[illegible] Motorizzazione Mario Pescarolo, [illegible] anni, [illegible] Pezzana, e Paride Santilli, [illegible] anni, [illegible] Vercelli. Tra i candidati c'e[illegible] anche alcuni agenti della «stradale» in borghese: la polizia, infatti, aveva ricevuto [illegible] «soffiata» secondo cui quegli esami sarebbero stati truccati.

I candidati [illegible] appena consegnato gli «statini» [illegible] le risposte ai quiz d'esame, quando gli agenti [illegible] tirato fuori di tasca le tessere di riconoscimento: tutta la documentazione era stata sequestrata, e i due funzionari accusati di [illegible] corretto, per favorire i candidati, le risposte sbagliate. Nonostante i due funzionari [illegible] fossero proclamati innocenti fin dal primo istante, contro Pescarolo e Santilli [illegible] polizia [illegible] compilato un rapporto di denuncia: l'[illegible] era di falso in atto pubblico [illegible] in servizio dal pubblico ufficiale.

Nelle [illegible] conclusioni il professor Ghio è categorico. «Le indicazioni numeriche [illegible] undici schede provengono dalla mano dei candidati. Per la dodicesima scheda le ultime quattro indicazioni numeriche sono [illegible] apposte dall'esaminatore».

Questo particolare risulta dai verbali: il candidato aveva dimenticato di rispondere [illegible] ultime quattro domande e, per brevità, aveva dettato le risposte all'esaminatore che le aveva riportate pedissequamente sullo «statino». Tanto che il funzionario aveva trascritto [illegible] dettatura anche un errore, e quel candidato era [illegible] uno dei pochi respinti.

Gli avvocati dei funzionari della Motorizzazione, Pier Mario Vallaro e Franco Mantovani, hanno [illegible] «Confidiamo che ora [illegible] procedimento venga esaminato nel migliore dei modi». [r. s.]

Ronco, un giovane di 26 anni è [illegible] rinviato a giudizio ad Ivrea per lesioni personali

La cognata accusa: «Mi ha violentata»

Ma l'uomo si difende: [illegible] è vero, è stata lei a provocarmi

RONCO BIELLESE. Accusato di aver violentato e ferito la cognata, un giovane di Ronco Biellese, Maurizio Gozzi, 26 anni, che abita in via Provinciale 4, è stato rinviato a giudizio per violenza carnale e lesioni personali.

Il provvedimento è stato assunto dal giudice per le indagini preliminari del tribunale [illegible] Ivrea. La vicenda era cominciata [illegible] seguito ad [illegible] denuncia presentata ai carabinieri [illegible] Borgomasino la mattina dello scorso 14 febbraio [illegible] donna che avrebbe subito la violenza, Cecilia Luordo, [illegible] anni, [illegible] Vestignè, che è sposata [illegible] Alberto Gillitos, più anziano di lei [illegible] 24 anni.

La donna, quando si [illegible] presentata in caserma a sporgere querela, era accompagnata dal [illegible] legale, l'avvocato Bertone del Foro di Ivrea.

«L'altra mattina - aveva spiegato Cecilia Luordo ai militari - mio marito [illegible] appena uscito per andare a lavorare, [illegible] solito. Poco dopo ho sentito suonare alla porta. Era mio cognato Maurizio Gozzi, il marito di mia sorella: mi spiegò che stava andando a Strambino per un lavoro e che aveva assoluta necessità di telefonare. Lo feci entrare indicandogli l'apparecchio telefonico: dopo aver riappeso la cornetta, però, Maurizio mi raggiunse in cucina. Notai che stava ansimando e che aveva il volto paonazzo: sembrava spiritato. Poi, senza dire nulla, mi spinse [illegible] angolo e mi mise le mani addosso: io, lì per lì, rimasi sbigottita, [illegible] mi ripresi subito e mi divincolai; poi, per intimorirlo, gli dissi che mio marito [illegible] per tornare a casa».

Il racconto della donna non è finito. «Maurizio sembrava proprio fuori di sé - ha detto Cecilia Luordo ai carabinieri -, e continuava a toccarmi. Visto [illegible] io non volevo assolutamente cedergli, mi ha afferrato con le due mani [illegible] g[illegible] ha cominciato a stringere forte, fin quasi a soffocarmi; poi mi ha preso a schiaffi e infine, di peso, è riuscito a trascinarmi stordita in camera da letto, dove mi ha violentata». Cecilia Luordo, dopo aver firmato la denuncia, aveva precisato che intendeva costituirsi parte civile nel processo.

I carabinieri hanno iniziato le indagini, e hanno [illegible] l'accusato. Maurizio Gozzi ha respinto tutte le accuse: addirittura secondo la sua versione sarebbe [illegible] la stessa cognata a provocarlo. «Da qualche tempo - così si era giustificato Maurizio Gozzi - e[illegible] in disaccordo con mia moglie, la sorella di Cecilia, anche perché quest'ultima continuava a parlarle male [illegible] me. Avevo quindi deciso [illegible] chiedere conto a mia cognata delle sue affermazioni: ero indignato, e il [illegible] tono non era certo dei più concilianti. Forse per farmi calmare, Cecilia mi gettò le braccia al collo e mi baciò con passione; poi mi chiese di portarla a letto. Io rifiutai sdegnato, la respinsi bruscamente e lei finì [illegible] il muro procurandosi lesioni alla testa. Nego assolutamente [illegible] averla violentata».

Il giovane biellese aveva anche aggiunto: «Ogni volta che ci trovavamo in compagnia, Cecilia veniva a sedersi maliziosamente sulle mie ginocchia, ed in diverse occasioni mi ha messo proprio in imbarazzo».

Sdegnata la replica di Cecilia Luordo. «Dopo essere stata oltraggiata [illegible] mia dignità di donna - ha detto - devo anche sopportare queste calunnie vergognose. Fino a questo momento, però, i giudici hanno saputo distinguere [illegible] vera da quella falsa: sicuramente accadrà [illegible] stesso anche nel pro[illegible]». [r. s.]

A un mese dall'omicidio del tassista una nuova pista per le indagini

Caccia ai killer in Sudamerica

Forse le ricerche hanno preso il via dalla lettera di un detenuto amico degli evasi
La rabbia dei familiari: i criminali pericolosi non hanno diritto alla licenza-premio

BIELLA. La risposta è sempre la stessa: «Non ci sono novità, ma la caccia continua». E' ormai trascorso un mese dall'omicidio del tassista Maurizio Tropeano, ma dei presunti killer, Tommaso Biamonte e Angelo Neirotti, evasi dal carcere di Vercelli dopo un permesso-premio, non c'è più traccia.

Questo almeno ufficialmente: polizia e carabinieri mantengono infatti il più stretto riserbo sulle indagini. Le forze dell'ordine sono convinte che un'indiscrezione, anche minima, potrebbe mettere in allarme i ricercati e rendere inutile tutto il lavoro fatto finora, che comunque è stato parecchio.

Proprio il grande impegno degli inquirenti è l'unico aspetto evidente dell'intera vicenda. Tanto che si ha l'impressione che questo episodio criminoso sia diventato quasi una questione personale tra i due evasi e gli investigatori.

Forse perchè, secondo il parere della stragrande maggioranza dei biellesi, per l'omicidio di Maurizio Tropeano la giustizia è in debito con la vedova, Rosalba Cau, 32 anni e con i due figli, Stefano, di 5 anni e Marida, nata nell'88. E, a Biella, carabinieri e polizia hanno tutta l'intenzione di mettere in pari i due piatti della bilancia.

I motivi di questa generale presa di posizione da parte dei cittadini sono ormai noti a tutti, e possono essere riassunti in una sola frase: «Quei due, in carcere per reati molto gravi, non dovevano essere in circolazione».

Lo dice la gente, ed è un concetto ribadito in pieno dagli stessi familiari, nelle numerose interviste rilasciate nelle settimane scorse a tutti i giornali. «I delinquenti in galera stanno buoni buoni per un po', poi ottengono un permesso e possono fare i loro comodi. Come uccidere le persone oneste», continua a ripetere in lacrime Vincenzo Tropeano, il padre di Maurizio, alle persone che lo incontrano.

Perchè è inutile negare che, accanto al dolore e all'incredulità per un delitto di così efferata violenza (l'autopsia ha confermato che in pratica si è trattato di un'esecuzione: dei due colpi sparati a Tropeano, il secondo lo ha raggiunto al volto, trapassando il polso della mano alzata a difesa della faccia) si è aggiunto lo sconcerto provocato soprattutto dalla lettera di un detenuto (un compagno di carcere dei due evasi), pubblicata dal nostro giornale.

Verso la metà di settembre Giovanni Pangia, «presunto rapinatore alle poste di Salis, come si è definito egli stesso, aveva infatti scritto a «La Stampa». E le sue affermazioni hanno lasciato tutti allibiti.

Ecco alcuni stralci della lettera: «Ero un grande amico di Biamonte, un po' meno di Neirotti, e tutti i giorni della licenza li abbiamo trascorsi insieme, fino alle 24 del 20 agosto. Sapevo benissimo che non sarebbero rientrati al carcere, come lo sapevano un po' tutti. Non era certo un mistero. Tutti e due, poi, dovevano recarsi quotidianamente a firmare nell'apposito registro dei carabinieri di Pallanza, come prescriveva il foglio di licenza, e questo non è mai stato fatto, visto che già dalla sera stessa della loro uscita Neirotti e Biamonte erano con me a Torino, e così per quasi tutti i giorni e le notti dal 13 fino al 20 di agosto. Come mai nessuno ha informato di questo il magistrato di sorveglianza?».

E ancora: «Biamonte era già evaso quattro volte: a Forlì nel '77, in Olanda nel '78, ad Aosta e a Pistoia nell'88. In base a quali criteri il mio amico era potuto uscire, mentre vi sono altre persone, mai evase e con tutti i requisiti, che ancora lottano per poter avere una licenza?».

Una serie di interrogativi a cui soltanto la magistratura potrà mai dare una risposta, man mano che le indagini proseguiranno. Indagini che, restando sempre nell'ambito delle indiscrezioni e delle impressioni, sembra abbiano abbandonato la pista della Liguria, ormai diventata «fredda».

Il Mercedes 250 di Maurizio Tropeano era stato infatti trovato, completamente bruciato, in un boschetto di Campo Ligure, in provincia di Savona, a pochi chilometri da un casello dell'autostrada 26. Così, se è vero che gli evasi avevano trovato rifugio nel Savonese subito dopo aver abbandonato il taxi, è certo che in seguito si sono spostati. C'è chi sostiene che potrebbero aver varcato il confine della Francia, oppure addirittura si sarebbero imbarcati per andare Oltreoceano.

Quest'ultima pista sembra sia quella battuta con maggiore insistenza dalle forze dell'ordine. E sarebbe stato proprio Giovanni Pangia, con la sua lettera, a fornire l'imbeccata.

Aveva infatti scritto l'amico dei due evasi: «La mattina del mio arresto stavo giusto andando a casa, perchè alle 8,15 aspettavo una loro telefonata, che doveva arrivarmi dall'estero, dove i due dovevano già essere al sicuro in una casa di un amico, pronti a partire per il Sudamerica».

L'omicidio di Maurizio Tropeano rimane quindi ancora avvolto in una fitta coltre di mistero. Solo la dinamica dell'uccisione è piuttosto chiara: l'arrivo a Biella di Tommaso Biamonte e Angelo Neirotti, il ritrovamento e il sequestro da parte della polizia della «Uno» in via Quintino Sella con due caschi e una pistola (l'affitto dell'auto a Torino è stato confermato da Giovanni Pangia), la necessità dei due di ritrovare al più presto un mezzo con cui ripartire dalla città, e quindi la scelta del taxi-Mercedes nella piazza dei giardini Zumaglini.

Tutto il resto, però, è un unico, grande punto interrogativo: perchè cercare rifugio a Biella dopo la fuga dal carcere? E, soprattutto, perchè uccidere Maurizio Tropeano nel campo di grano a metà strada tra Viverone e Zimone?.

Ma non si riesce neppure a sapere che cosa abbiano fatto i due evasi nei dieci giorni di permesso. Gli investigatori hanno il sospetto che possano aver compiuto qualche rapina. Forse in Lombardia, oppure nel Canavese.

Nel frattempo ai familiari non rimane che il dolore. Questa sera parenti, amici e colleghi parteciperanno alla messa di trigesima, nella chiesetta di Galfione, ad Occhieppo Superiore. Tutti continuano a chiedersi la stessa cosa, da giorni e giorni: «Quando sarà fatta giustizia?».

Daniela Pasquarelli

Maurizio Tropeano con la sua famiglia, in una recente immagine

A CANDELO, UN ALTRO ENIGMA

Non è soltanto l'omicidio di Maurizio Tropeano ad attendere una soluzione. Anche l'assassinio di Giovanni Ruggeri, avvenuto agli inizi di aprile a Candelo, non ha ancora un colpevole, anche se un uomo si trova in carcere da alcuni mesi sospettato di essere l'autore del delitto.

Maurizio Tribaudi, 31 anni, tossicodipendente residente in via De Buis, a due passi dal luogo in cui era stato ritrovato il cadavere del Ruggeri, era stato arrestato già poche ore dopo l'omicidio. Nella sua abitazione i carabinieri avevano trovato tracce di sangue e altre macchie erano state notate anche su un badile, recuperato in giardino dagli investigatori.

Ma ad accrescere negli inquirenti la convinzione che l'assassino fosse proprio il Tribaudi erano emersi altri elementi. In primo luogo l'amicizia tra i due, legati soprattutto dall'eroina, e poi il ritrovamento, in un cassonetto dell'immondizia di alcuni oggetti dell'indiziato, pure questi sporchi di sangue.

Sembrava dunque che non vi fossero dubbi. Le indagini avevano anche suggerito una ricostruzione dell'episodio: Maurizio Tribaudi, in crisi di astinenza, avrebbe chiesto dell'eroina al Ruggeri, ricevendo, però, un secco «no». In un impeto d'ira l'uomo avrebbe colpito l'amico con il badile. Poi, terrorizzato lo avrebbe portato fuori di casa abbandonandolo in strada. Successivamente avrebbe ripulito l'alloggio tentando di cancellare ogni traccia.

Ma il test del Dna, eseguito sul sangue, ha rimesso tutto in discussione, pur senza scagionare Tribaudi. Ora si attende che gli inquirenti consegnino il fascicolo delle indagini al magistrato per l'eventuale rinvio a giudizio di Tribaudi. [c. ma.]

Chi sono i due evasi che, usciti dal carcere di Vercelli, sono accusati di un crimine feroce

Il bandito della balestra, e un rapitore

Neirotti è di Rivoli, mentre Biamonte viveva vicino a Ivrea

I due ricercati: Tommaso Biamonte e Angelo Neirotti

Angelo Neirotti è nato il 29 ottobre del'57 a Rivoli. E' salito alla ribalta della cronaca nell'aprile dell'84, quando nei suoi confronti la procura della Repubblica di Torino spiccava un mandato di cattura per il rapimento di Luigi Giordano, medico chirurgo del capoluogo piemontese: per ottenere la liberazione dell'ostaggio la famiglia aveva pagato 600 milioni.

Due anni dopo l'episodio più grave: la vedova di Francesco Figoli, 41 anni, titolare di un'oreficeria a Grugliasco, lo riconosceva come tra i responsabili dell'omicidio del marito, avvenuto durante una rapina. La condanna è stata pesante: 26 anni di reclusione.

Tommaso Biamonte è nato il 22 luglio del '56 in provincia di Catanzaro, ma da anni vive nei dintorni di Ivrea. Nell'84 era già in carcere per legami con i rapitori di Lorenzo Crosetto, un impresario sequestrato dall'Anonima e mai ritrato a casa. Il corpo dell'industriale era stato ritrovato grazie alle indicazioni di un pentito e dello stesso Biamonte, che assieme ad un compagno di cella aveva ottenuto 80 milioni dalla famiglia in cambio di informazioni.

Ma una seguente inchiesta aveva portato alla luce un complicato scambio di «favori», che ha coinvolto l'allora comandante delle guardie carcerarie di Ivrea, il suo vice e un avvocato eporediese. I sorveglianti sono stati così accusati di aver concesso troppe libertà al Biamonte e al complice: i due in prigione avevano la possibilità di ottenere permessi e circolare armati di coltelli.

Pena decisamente lieve rispetto a quella inflittagli nell'88: 9 anni e 4 mesi di prigione per essere stato a capo della famigerata «banda della balestra», protagonista di numerose rapine. [f. ug.]

Alessandria, al Teatro Comunale serata conclusiva del concorso internazionale

«Concierto» per chitarra

Ieri pomeriggio l'ultima selezione: ha vinto il bulgaro George Vassilev, 25 anni. Eseguirà brani dello spagnolo Joaquín Rodrigo. Gran finale con l'esibizione del solista Alirio Diaz

IL bulgaro George Vassilev, un piccoletto tutto ricci e dall'aria furba, ha vinto il 24° «Concorso internazionale di chitarra classica» di Alessandria. Ha 25 anni e non è difficile pronosticargli una brillante carriera. Questa sera alle 21,15 al Teatro Comunale, durante la cerimonia di premiazione, gli toccherà l'onore di eseguire con l'orchestra Filarmonica Italiana diretta da Marcello Rota la «Fantasía para un gentilhombre» di Joaquín Rodrigo.

Secondo si è classificato Paolo Bersano, di Rivarolo Canavese, allievo di Stefano Grondona a Pescara, terzo il venezuelano Pedro Angel. I tre giovani suoneranno domani sera a Valenza nel Centro culturale comunale.

Dice Michele Pittaluga, patron della manifestazione: «I concorrenti erano tutti di alto livello. E d'altronde non poteva essere diversamente: la prova prevede appunto brani con orchestra, e questa circostanza crea già l'autoesclusione di molti chitarristi». Pittaluga faceva parte della giuria insieme con Diaz presidente, Rodrigo Riera (Venezuela), i francesi Robert Vidal e René Bartoli, l'inglese Gareth Walters, l'italiano Gianluigi Fia.

La «Fantasía para un gentilhombre», bellissima pagina del compositore spagnolo, era appunto il pezzo d'obbligo per la prova finale del concorso, che i sei finalisti rimasti in lizza hanno eseguito ieri pomeriggio nel salone del Conservatorio dinanzi alla giuria.

E' un'opera che, oltre a presentare difficoltà tecniche rilevanti, dà all'esecutore problemi di equilibrio nei rapporti con l'orchestra. Quest'ultima, per la verità, è trattata da Rodrigo con estrema leggerezza, benché l'organico non sia affatto limitato. Nella prova finale, ovviamente, l'orchestra era sostituita dal pianoforte e alla tastiera stava come al solito il maestro Giorgio Vercillo, che con il suo tocco misurato e discreto lascia ai chitarristi la possibilità di esprimersi al meglio.

La scelta dell'autore, quest'anno, è caduta su Rodrigo (ma non è la prima volta) anche in omaggio ai novant'anni del Maestro. Nato a Sagunto, Rodrigo è cieco fin dalla più tenera età ed è conosciuto soprattutto per la «Fantasía» del 1954 e il «Concierto de Aranjuez» del 1939. Ma in realtà è compositore eclettico e il suo catalogo spazia in ogni genere, sinfonico e da camera. La sua capacità di orchestratore è davvero mirabile, e d'altronde non a caso è stato allievo a Parigi di quel perfezionista quasi maniacale che fu Paul Dukas (autore dell'«Apprendista stregone»).

Le due famose pagine per chitarra e orchestra ebbero come dedicatari due tra i massimi solisti: Regino Sainz de la Maza e Andres Segovia. Il giovane Vassilev presenterà stasera la «Fantasía», mentre il «Concierto» costituirà il boccone raffinato della serata: in questo caso il solista sarà Alirio Diaz, venezuelano e cittadino del mondo, ma anche cittadino di Alessandria ormai, data la sua lunga presenza alla testa del giuria del concorso chitarristico.

La «Fantasía» ruota attorno a un tema semplicemente splendido che richiama subito alla mente moduli secenteschi. In effetti l'ispirazione viene da Gaspar Sanz, chitarrista di corte e maestro di Don Giovanni d'Austria, figlio naturale di Filippo IV. Di particolare suggestione è il secondo movimento, «Españoleta», il cui «Trio» sottotitolato «Fanfara della Cavalleria di Napoli» evoca magistralmente - ma quasi come in un sogno - il passaggio di truppe a cavallo. Echi di paesi lontani promanano poi dal «Canario» che chiude l'opera.

Il «Concierto de Aranjuez» è noto soprattutto per il lirico tema del secondo movimento, enunciato dal corno inglese e ripreso dalla chitarra: quest'ultima, affrontando una cadenza di grande effetto, fa poi da efficace trampolino per l'intera orchestra.

Leonardo Osella

«Donna seduta con chitarra»: il quadro fu dipinto da Matisse nel 1939

BLUES E COUNTRY, CON GRINTA

CREVACUORE. E' domani sera il rendez-vous al «Dragon's Pub» con «Diego & Charas». Un duo? Solo nel nome, perché Diego, con Charas, parla, suona e canta: Charas è infatti la fida chitarra acustica dalle sonorità blues, con la quale di questi tempi il giovane «one-man-band» sta dividendo il viaggio musicale, tra videobirrerie e feste di paese.

Diego e basta per il pubblico, Diego Origlia per l'anagrafe. Cuneese, ventun anni, da parecchio tempo ha scelto la professione, supporter di colui che considera un «guru»: Beppe Gambetta. Ha suonato anche con Paolo Bonfanti, chitarrista elettrico della blues band «Big Fat Mama» e ha lavorato come esecutore (chitarra solista) di commenti musicali per programmi radiofonici della Rai.

Ma non sono solamente il ragtime, il blues e il country music (generi che presenterà stasera) ad attirare Diego Origlia. Sempre in compagnia di «Charas» lavora con il gruppo «Lou Dalfin»: come stile innesta melodie occitane e crea particolari impasti musicali, accostando strumenti e tecniche moderne a quelle della tradizione.

«Diego & Charas» hanno preso parte alla rassegna «Oc & Folk» a Monterosso, suonato allo «Zenzero» di Gozzano, al «Baladin» di Piozzo, al «Silver bar» di Cariglio e partecipato a spettacoli dell'associazione «Zona Franca» di Brescia. Ora il viaggio continua nel segno del Dragone. [g. b.]

LE SERATE IN PIEMONTE

TORINO

Di Mauro allo Juvarra

Debutta stasera alle 21, al teatro Juvarra di via Juvarra 15, lo spettacolo «Verrà la morte e avrà i tuoi hobby (prova generale di un appuntamento azzardato)» di e con Michele Di Mauro e Roberto Petrolini. Per informazioni e prenotazioni si può telefonare al numero 513.705.

PISANO

Country e folk in birreria

Per gli amanti del genere country-folk, appuntamento stasera alla birreria paninoteca «Gulp!» del paese in provincia di Novara. Di scena i due chitarristi omegnesi Massimo Viancino e Maurizio Borella, in arte la «M&M Band». Le prime note suoneranno intorno alle ore 22.

CREVACUORE

Al Dragon's il rock degli Epokè

Rock melodico e cantautorato italiano per il repertorio degli «Epokè», band che si esibisce stasera sul palco del «Dragon's pub» di Crevacuore, in provincia di Vercelli. In pedana Valeria Furlan (voce), Giacomo Mosca (chitarra e voce), Piercarlo Robbiano (basso) e Piero Marinelli (batteria e voce). S'inizia alle 22.

BORGOSESIA

Musica classica per organo

Nella chiesa di Santa Marta del centro vercellese, avrà luogo domani sera il quindicesimo concerto in programma per la rassegna internazionale degli «Organi storici della Valsesia». Alle 21, si esibirà il musicista austriaco Ernest Triebel che all'organo accompagnerà la soprano Juliana Triebel. In repertorio pagine di Haydn, Bach, Mozart, Muffat ed Erbach. Inizio alle 21.

ALESSANDRIA

Biagio Antonacci in concerto

Al Capannone Apa di via Rossini, nell'ambito della Rocktoberfest, è in programma domani sera (dalle ore 22) il concerto del cantautore Biagio Antonacci. Nelle vesti di supporter la band francese «White Rhythm».

MAGLIANO ALPI

Riapre l'«Hyppodrome»

Dopo la lunga pausa estiva, nel piccolo centro in provincia di Cuneo, riapre stasera i battenti la discoteca «Hyppodrome». L'orchestra del locale proporrà, come di consueto, il proprio repertorio di brani folk alternati ai successi degli Anni Sessanta e Settanta.

Fine settimana ricco di appuntamenti con il mixaggio d'autore nelle discoteche del Vercellese

In pista, si apre la stagione dei d.j.

Al «Rosa Shocking» di Roasio stasera si esibisce Francesco Zappalà, campione mondiale e primo fra gli italiani ammesso a partecipare al «New Music Seminar of New York». Domani alla console dello «Sporting» di Santhià arriva Enzo Persuader

I deejay «doc», gli artisti del mixaggio d'autore, tornano da questo weekend alle discoteche di pianura. Chi non conosce ormai Francesco Zappalà, detto «dj si nasce»? Oppure Persuader, detto «Let's all dance», o Molella «il funambolico»?

Ancora con la tintarella di luna disegnata sul volto assimilata in tante ore di discoteca in riva al mare, fronte agli strobo-laser-spot che valgono uno «stage» intensivo di lampada Uva, stanno ora calando con le loro novità in vinile nelle discoteche dell'«interno», con nostalgie di vacanza.

Stasera c'è Francesco Zappalà al «Rosa Shocking» di Roasio (strada Gattinara Biella), domani sera Enzo Persuader allo «Sporting» di Santhià (vicino al casello della To-Mi), domenica pomeriggio «il» Molella, alle 15 in punto all'«Estasy» di via Marsala a Vercelli.

Francesco Zappalà è un pluridecorato: maniaco fino alla follia delle gare internazionali di categoria dj, ha fatto man bassa di premi. Due campionati italiani, un torneo Walky Cup, un campionato europeo, un campionato mondiale, e, medaglia più brillante sul petto, quella del «New Music Seminar of New York», competizione a cui prima d'ora non era mai stato ammesso nessun italiano. E Francesco si è classificato subito al secondo posto.

Da questi «pulpiti» si fa presto a diventare divi. I suoi biografi sciorinano l'elenco delle sue partecipazioni davanti alle telecamere: «Tam Tam Village», «Fantastico 90», «Euronote», «Gente comune» e «Superclassifica show».

Il dj ormai, è chiaro, incide dischi. Negli studi della Media Records, «Zap» ha cominciato con «Soulphouric Thought». E' di questa estate la sua entrata nell'Olimpo dei dischi-mix con il brano «We Gotta Do It» che ha realizzato sempre per la stessa casa discografica in coppia con «Dj Professor»: un duo esplosivo. Risultato: è diventato rapidamente uno dei dischi più venduti i Italia, distribuzione in Usa e in Inghilterra.

E passiamo ad Enzo Persuader, nome di battaglia di Enzo Ferrarini. E'un ex calciatore del Modena quando la squadra era in serie C che ha lasciato lo sport negli Anni Settanta per dischi e discoteche. Prima i locali modenesi, poi sempre oltre, dal «Picchio Rosso» al «Charly Max», dallo «Stryx» a «Bussola Domani» fino al «Bandiera Gialla». I dischi mix registrati non gli mancano. Alcuni titoli? «Pretty lover», «So Decide» «Let's All Dance», «Good Times» e una trascinante versione in italiano di «Eri Piccola». Annotazioni biografiche: lavora 28 sere al mese e si sposta da una discoteca all'altra con una Volvo superaccessoriata, che ormai considera come la sua seconda casa. E terminiamo con il terzo incontro ravvicinato: quello con Molella. Proprio per le sue doti di comunicativa, sta cominciando a scalare le montagne del mondo della «disco» alla maniera dei free climbers.

Giovanni Barberis

La console del d.j. è la plancia di comando della discoteca

PRIME VISIONI A TORINO

Cinema	Film
Adua 200 c. Giulio Cesare 67	**Oscar** Col. Non viet. Or.: 20,30; 22,30.
Adua 400 c. Giulio Cesare 67	**Grido di pietra** Col. Non viet. Or.: 20,30; 22,30.
Ambra v. Chiesa della Salute 77	**Maniac Cop** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Ambrosio P. c. V. Emanuele II 52	**I ragazzi degli Anni 50** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
Capitol v. San Dalmazzo 24	**Tartarughe Ninja II - Il segreto di Ooze** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Centrale v. Carlo Alberto 27	**Le amiche americane** Col. Non viet. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. Chaplin 1 v. Garibaldi 32/e	**Barocco** Or.: 16,40; 18,40; 20,40; 22,40.
C. Chaplin 2 v. Garibaldi 32/e	**Insieme per forza** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Cristallo v. Goito 5	**Un piede in Paradiso** Non viet. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Doria v. Gramsci 9	**Dove comincia la notte** Col. Non viet. Or.: 15,25; 17,15; 19,05; 20,55; 22,45.
Eliseo Grande p. Sabotino	**Oscar** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Eliseo Blu p. Sabotino	**Una storia semplice** Col. Non viet. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Eliseo Rosso p. Sabotino	**L'amore necessario** Col. Viet. 14. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Empire p. Vittorio Veneto 5	**Hudson Hawk il mago del furto** Col. Non viet. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Erba c. Moncalieri 241	**Il silenzio degli innocenti** Non viet. Or.: 20,15; 22,30.
Fiamma c. Trapani 57	**I ragazzi degli Anni 50** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
Ideal c. Beccaria 4	**The Doors Jim Morrison...** Non viet. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
King Kong Cinestudio v. Po 21	**Perché Bodhi Dharma è partito...** Col. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
Lilliput v. XX Settembre 15 bis	**Il muro di gomma** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Lux Galleria S. Federico	**Thelma & Louise** Col. Non viet. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.
Nazionale 1 v. Pomba 7	**The Commitments** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Nazionale 2 v. Pomba 7	**New Jack City** Col. Viet. 14. Or.: 15, 16,48; 18,40; 20,35; 22,30.
Olimpia 1 v. Arsenale 21	**Che vita da cani** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Olimpia 2 v. Arsenale 21	**Il conte Max** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Reposi v. XX Settembre 15	**Fuoco assassino** Or.: 15; 17,30; 19,55; 22,30.
Romano Galleria Subalpina	**Tentazioni di Venere** Col. Non viet. Ap.: 15,45; film: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Studio Ritz v. Acqui 2	**Indiziato di reato** Col. Non viet. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Vittoria v. Roma 336	**A volte ritornano** Col. Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

Teatro	Spettacolo
Teatro Regio p. Castello 215	Vendita **Arie da concerto voce femm.** di Mozart. 28 e 29/9. Bigl. ore 10-12; 15,30-19. Tel. 88.151.
Teatro Alfieri p. Solferino 4	**Il fiore all'occhiello** 9 grandi spettacoli a posto fisso. Tutti i giorni 9-13; 15-19
Colosseo v. M. Cristina 73	**Stagione teatrale 1991-92** Dal 2 sett. 1991, vendita abb. per la stagione 1991-92
Erba c. Moncalieri 241	**Stagione Teatrale '91-92** 8 spettacoli con posto fisso. Tutti i g. ore 9-13; 15-19
Teatro Adua c. Giulio Cesare 67	**Il Gruppo della Rocca** 21,30: Sfogliando il cartellone: appunti, curiosità, citazioni
Teatro di Torino p. Massaua 9	**Scuola di danza classica...** Inf. e iscrizioni dal lunedì al venerdì 15,30-19,30
Teatro Macario v. S. Teresa 10	**Metti una sera in scena** Prenotazioni presso la cassa del teatro.

LE TV PRIVATE

Telestar

19,30 **Fiore all'occhiello**, telefilm
20 — **Lucy Show**, telefilm
20,30 **Johnny West il mancino**, film
22,30 **Tv flash**, quotidiano locale
23,30 **Special fantascienza**, telefilm

Telecupole Cinquestelle

18,30 **La padroncina**, telenovela
19,30 **Tg4**
20 — **Trentatré**, rubrica
20,30 **Una donna tutta sbagliata**
22 — **Motori non stop**, rubrica
22,30 **Tg4**
22,45 **Tigi 7**, rubrica
20,30 **Speciale con noi**

Videogruppo

13 — **Pomeriggio musicale**
19 — **Videonotizie**
19,30 **Hot rod**, telefilm
20,30 **Il giardino di Allah**, film
22,30 **Videonotizie**

Telecity

20,30 **L'ultimo tramonto sulla terra**, film
22,25 **Colpo grosso**, quiz
23,15 **Barnaby Jones**, telefilm

Primantenna Supersix

18 — **Uomo ragno**, cartoon
19 — **TGG Special**
20,30 **Non sei mai stata così bella**, film
22 — **Forza mare**

Erreuno Tv

18,25 **Cosa bolle in pentola?**
18,55 **Tg Flash**
19 — **Speciali**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Centro**
21,35 **Remington Steele**, telefilm
22,45 **Remake**

G.R.P.

18 — **Un uomo e due donne**, telenovela
19 — **G.R.P. Monitor**, notiziario
19,30 **I Sanford**, telefilm
20,05 **L'albero della mela**, telefilm
20,30 **Sangue e arena**, film
22,30 **Okey motori**, rubrica sportiva
23,30 **G.R.P. Monitor**, notiziario

Quinta Rete

17,30 **Capitan Fathom**, cartoni animati
18,30 **Tra l'amore e il potere**
19,30 **Regione, provincia, città: parliamone**
20 — **Le meraviglie del mondo**
20,30 **Scarpette rosse**, film

Telesubalpina

19 — **Vita della chiesa: «Ritorno a Czestochowa»**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il Regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Documentario**
21 — **Filodiretto: «Il nuovo piano regolatore: quale Torino nel 2000?»**
22,30 **Pietre vive: «Ottobre missionario '91»**
23 — **Il regionale**, notiziario
23,30 **Calcio fans**, rubrica sportiva

Telebiella

19,30 **Tg Biella**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Film**
22,30 **Tg Biella**
23 — **Consiglio Comunale**
24 — **Tg Biella**

Rete Canavese

19 — **I bon bon di Lilly**, cartoni
19,30 **Tg**
20 — **Innamorarsi**, tv
21 — **Quando il pensiero diventa crimine**, film
23 — **Tg**

Rete 7 Piemonte

14 — **Cartoni Junior**
19,30 **Fantasilandia**, telefilm
20,30 **Magazine viaggi**, rubrica
21 — **Terre del finimondo**, telenovela
21,45 **Notes**, interviste a...
22,15 **Informa 7**, notiziario
22,30 **L'uomo di ferro**, film

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Sono 40 gli iscritti alla sezione canto che lunedì inaugura il celebre concorso musicale

Si apre il «Viotti» della Sutherland

Dopo le prove eliminatorie, il 6 ottobre è in programma la grande serata di finale con l'orchestra da camera della Scala. Nella stessa serata sarà consegnato l'«Oscar della musica» al famoso soprano australiano

VERCELLI. Tutto è pronto per dare il via alla 42ª edizione del concorso Viotti e Vercelli, tra pochi giorni, tornerà ad essere la capitale internazionale della musica classica.

Dopo il successo ottenuto lo scorso anno con l'omaggio a Mozart, per il bicentenario della morte del grande maestro salisburghese, la Società del Quartetto che organizza la manifestazione ha dedicato la sezione canto a Gioacchino Rossini (si festeggiano i 200 anni dalla nascita) e quelle di pianoforte o musica da camera a Beethoven.

Ad aprire il programma sarà il canto che prevede due primi giorni di eliminatorie (lunedì 30 e martedì 1 ottobre), che si svolgeranno a «porte chiuse», a cui faranno seguito le semifinali aperte al pubblico (mercoledì 2 e giovedì 3 ottobre) e la grande serata conclusiva domenica 6 ottobre nella quale i concorrenti verranno accompagnati dall'Orchestra dei Cameristi del Teatro alla Scala di Milano diretta da Alberto Zedda.

Durante la stessa serata verrà anche consegnato al grande soprano australiano Joan Sutherland, presente al concorso in veste di giurata, l'oscar della musica, il Viotti d'oro.

A valutare i 40 candidati provenienti da tutto il mondo (si sono iscritti infatti giapponesi, russi, americani, cileni, messicani, argentini, molti italiani ed europei) saranno personaggi importantissimi. Oltre a Joan Sutherland, l'elenco comprende gli italiani Gianni Tangucci vice direttore artistico del Teatro alla Scala di Milano, Paolo Montarsolo cantante rossiniano nonché Francesco Canessa sovrintendente del Teatro San Carlo di Napoli; dalla Gran Bretagna provengono invece John Fisher direttore artistico del Teatro La Fenice e Antony Withworth-Jones rappresentante del Festival di Glyndebourne. Completano lo staff il francese Sergio Segalini direttore della Rivista Opera International di Parigi e dagli Usa l'artista lirico Herber Handt.

La sezione canto, che da anni può contare sul fondamentale appoggio economico fornito dalla Cassa di Risparmio di Vercelli, riserva come d'uso ai vincitori premi di notevole consistenza: innanzitutto per la sezione maschile e per quella femminile sono contemplati un primo premio di 10 milioni, un secondo di 5 ed un terzo di 3 mentre ai primi classificati andranno importanti scritture.

Sono queste infatti il «trampolino di lancio» che permette ai giovani concorrenti di presentarsi ed inserirsi nel mondo artistico. Per l'edizione '91 verranno assegnate le scritture nei Teatri San Carlo di Napoli e La Fenice di Venezia, al Rossini Opera Festival di Pesaro ed al Glyndebourne Festival Opera.

Serena Losio

Joan Sutherland, il soprano che il 6 ottobre riceverà il Viotti d'Oro 1991

VOCE D'ORO

«Dama» Joan Sutherland, l'artista che la critica ha definito uno dei più grandi soprano leggeri del secolo, è nata a Sidney nel 1926, e fino a 19 anni ha studiato pianoforte e canto sotto la guida della madre. Ha debuttato nel 1947 in «Didone ed Enea», di Purcell, in un concerto al Lyceum Club della capitale australiana.

Dopo Sidney, la tappa successiva della carriera di Joan Sutherland è Londra, dove la cantante studia al Royal College of Music, con Clive Carey, e all'Opera School. Nel 1952 debutta come primadonna nel «Flauto Magico» di Mozart. Due anni dopo sposa il musicista australiano Richard Bonynge, che dirigerà quasi tutte le sue esecuzioni: dall'«Aida» a Gilda (in «Rigoletto»), sino al grande successo della «Lucia di Lammermoor» al Covent Garden, diretta da Franco Zeffirelli nel 1959.

Tornata in Australia nel 1965, dopo aver cantato in tutti i grandi teatri del mondo, la Sutherland ottiene il riconoscimento come miglior soprano del suo Paese. Ma il sigillo sulla sua carriera lo metterà nientemeno che la regina Elisabetta d'Inghilterra, che nel 1979 le concederà il titolo di «dama». Joan Sutherland ha inciso molti dischi per la «Decca».

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Inf. orari tel. 215.018 — Or.: 19,30 spett. contin. — Lire 8000
Dove comincia la notte — *di Maurizio Zaccaro con Tom Gallop, Cara Wilder (Italia '91)* — Tornato nella villa dove è cresciuto un uomo indaga dopo 13 anni sull'oscura storia d'amore tra il padre e una studentessa 16enne morta suicida. N. V. 1h 35' **Thriller**

Nuovo Italia — Inf. orari tel. 215.018 — Or.: 19,30 — Lire 5000/8000
Oscar - Un fidanzato per due figlie — *di J. Landis con S. Stallone, O. Muti (Usa '91)* — Un gangster abituato alle semplici regole della malavita ha promesso di diventare onesto, ma non è facile cavarsela tra gli intrighi del mondo degli affari. N.V. 1h 50' **Commedia**

Principe — Inf. orari tel. 215.018 — Or.: 19,30 — Lire 5000/8000
Thelma & Luise — *di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91)* — Uccisо per rabbia un uomo che voleva violentarla una donna e la sua amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fuga in auto disperata e ribelle. N. V. 1 h 58' **Drammatico**

Viotti — Inf. orari tel. 215.018 — Or.: 19,30 — Lire 8000/6000
Fuoco assassino — *di Ron Howard, con Kurt Russell, W. Baldwin, R. De Niro (Usa '91)* — Brian McCaffrey, vigile del fuoco di Chicago, si trova con la sua squadra a domare spaventosi incendi provocati da un ignoto piromane. N. V. 2h15' **Drammatico**

BORGOSESIA

Italia — Inf. orari (0163) 633.106 — Or.: 20,30/22 — Lire 6000/7000
Film vietato ai minori di 18 anni

SAN GERMANO

Italia — Or.: 21/22,30 — Lire 6000
Film vietato ai minori di 18 anni

BIELLA

Impero — Inf. orari (015) 22.736 — Lire 6000/8000
Fuoco assassino — *di Ron Howard, con Kurt Russell, W. Baldwin, R. De Niro (Usa '91)* — Brian McCaffrey, vigile del fuoco di Chicago, si trova con la sua squadra a domare spaventosi incendi provocati da un ignoto piromane. N. V. 2h15' **Drammatico**

Mazzini — Inf. orari tel. 22.736 — Lire 9.000/8.000
The Doors — *di Oliver Stone con Val Kilmer, M. Ryan, K. Dillon, K. McLachlan (Usa 91')* — La storia di Jim Morrison, eroe maledetto del rock degli Anni 60, in una tragica miscela di musica, droghe e volontà autodistruttiva. N.V. 2h20' **Biografico**

Odeon — Inf. orari (015) 22.736 — L. 9.000/8.000
The Doors Jim Morrison... — *di Oliver Stone con Val Kilmer, M. Ryan, K. Dillon, K. McLachlan (Usa 91')* — La storia di Jim Morrison, eroe maledetto del rock degli Anni 60, in una tragica miscela di musica, droghe e volontà autodistruttiva. N.V. 2h20' **Biografico**

Sociale — Inf. orari (015) 22.736 — L. 9000
King of New York — *di Abel Ferrara con Christopher Walken, David Caruso (Usa '90)* — Un boss della malavita di New York usa ogni mezzo pur di vedere riconosciuta dagli altri gangster la sua supremazia nel traffico di droga. V. M. 14 1h 48' **Thriller**

BORGOSESIA

Lux — Inf. orari (0163) 22.696 — Or.: 15/20,30/22,20 — L. 8000/7000. Spett. unico
Che vita da cani! — *di e con Mel Brooks con L. Ann Warren (Usa '91)* — Per scommessa un ricco imprenditore si ritrova a vivere nei bassifondi senza casa e soldi. Aiutato da una bella barbona imparerà a cavarsela e a sorridere. N. V. 1h 35' **Comm.**

Verdi — Inf. tel. (015) 253.8827 — Ore 22 spettacolo unico — Lire 8000/6000
Schegge di follia — *di Michael Lehmann con W. Ryder, C. Slater (Usa '89)* — In una scuola nell'Ohio una studentessa nauseata dalle ipocrisie scolastiche, prova con il ribelle J.D. la via della trasgressione. V.M.14 1h 40' **Drammatico**

Radar — Inf. orari (015) 75.320 — Or.: 21 spett. unico — Lire 8000/7000
Un bacio prima di morire — *di J. Dearden, con M. Dillon, S. Young, M. von Sydow (Usa '91)* — Un giovane di successo bello e gentile nasconde un'anima avida al punto di uccidere una donna, sposarne la sorella e circuire il suocero. V. M. 14 1h 45' **Thriller**

COSSATO

N. Primavera — Inf. orari (015) 925.620 — Or.: 20,15/22 — Lire 8000/6000
Ritorno alla laguna blu — *di William Graham con Milla Jovovich, B. Krause, L. Pallan (Usa '91)* — 2 ragazzi sopravvissuti ad un naufragio crescono felici su un'isola deserta dei mari del Sud. Tra loro nascerà un amore travolgente. N.V. 1h 35' **Commedia**

TRIVERO

Excelsior — Inf. tel. (015) 767.323 — Or.: 21/23 — Lire 8000/7000
Piccola peste — *di D. Dugan con M. Oliver, J. Ritter, M. Richards, J. Warden (Usa '90)* — Junior, bimbo di otto anni perfido e incorreggibile, tormenta la vita della tranquilla coppia che lo ha adottato. N.V. 1h 22' **Commedia**

DOVE ANDIAMO

a cura di G. Barberis

Paolo Manzolini al «Cotton club»

Domani sera, al Cotton Club di Biella, suona il «Paolo Manzolini Trio». L'appuntamento è per le 23, al live café di viale Roma.

Bach e Haendel per il quartetto

Continua a Cossato la rassegna «Incontri musicali», con un nuovo concerto in programma domani sera alle 21, a villa Berlanghino. Ospite dell'appuntamento sarà un giovane quartetto, formato da Massimo Barbiarato al violino, Gianni Robotti al flauto dolce, Paolo Conte al violoncello e Luigina Ganau al clavicembalo. Sono in repertorio musiche di Frescobaldi, Mozart, Telemann, Bach e Haendel.

Ecco i dilettanti della «Corrida»

Domani alle 21, a Vigliano, sarà di scena la «Corrida di San Michele», la grande gara per i dilettanti allo sbaraglio. L'isolato che circonda la chiesetta sarà chiuso al traffico ed ospiterà un paio di capannoni. Tavoli e palcoscenico dello spettacolo saranno così coperti e la manifestazione si svolgerà regolarmente anche in caso di pioggia. A presentare gli aspiranti artisti che si esibiranno durante la serata sarà Claudio Gatti.

«Funky» e revival Si torna in pista

Da questa sera riapre i battenti la discoteca «La Cabala», di Biella. Nel locale di via Torino, alla consolle, ci sarà Nino Carlucci. Revival Anni Settanta, funky, musica afro e anche un po' di disco-dance. Si comincia alle 22.

Liscio sì ma tropicale

Liscio «giovane» al «Caravel». Al dancing di Cossato questa sera si balla con un'orchestra dalle sfumature esotiche, quella dei «Tropicana». Nuovo appuntamento, domani, con Paolo Calla e la sua band, mentre domenica sarà la volta di «Athos». Si scende in pista verso le 21.

Il buon rock della Mancastroppa

All'albergo Mologna sono di turno domani sera i musicisti della «Mancastroppa Band», con Orazio Cherubin alla chitarra solista, Silvano Coggiola alla voce e alla chitarra ritmica, Luciano Mancastroppa al basso e Sergio Violino e Toni Casciano ai fiati. Classici del rock in accuratissime «cover». Si comincia alle 22.

I «Red House» a Ghislarengo

Questa sera a Ghislarengo, al videobar «La piscina», suonano i «Red House». Il concerto è alle 22.

Si balla con «Trip»

Al dancing «Il Faro» di Brusnengo questa sera si balla con il deejay «Trip». Per domani e domenica sera, musica dal vivo con gli «Staff»: ritmi standard e nuove proposte.

GLI APPUNTAMENTI

a cura di P. Guabello

VERCELLI
Raduno delle ex allieve

Si ritroveranno nella loro scuola le ex studentesse che hanno frequentato il Collegio «Sacra Famiglia» di piazza d'Angennes, per celebrare il centenario di fondazione dell'Istituto gestito dalle suore di Loreto. Questo il programma della festa, che si svolgerà domenica. Dalle 8,30 alle 9,30 il ritrovo in collegio. Dalle 9,30 alle 10,30 dibattito su «Il centenario e le sue finalità». Alle 11 la messa. Alle 12,30 il pranzo e le immancabili foto di gruppo. Alle 16 un recital, dal titolo «E danzeranno le stelle». Si concluderà con i commenti, gli scambi di impressioni ed i saluti tra le insegnanti e le ex allieve.

SALUGGIA
Torneo di calcio

Nel centro del Vercellese questa sera avrà luogo un curioso torneo calcistico organizzato da un gruppo di giovani che frequentano la biblioteca. Scenderanno in campo quattro squadre formate da immigrati che abitano a Saluggia. Ogni formazione ha quattro giocatori: gli incontri si terranno nel campo dell'oratorio. Ecco i Paesi rappresentati in campo: Albania, Argentina e Marocco. La quarta squadra sarà una sorpresa.

VILLATA
Gita nelle Langhe

La Società operaia di mutuo soccorso di Villata sta organizzando una gita nelle Langhe, con un interessante itinerario cultural-gastronomico tra le alture e i vigneti della terra di Cesare Pavese. L'appuntamento è per domenica 13 ottobre. Questo il programma: partenza alle 7, in pullman. Pranzo nel ristorante tipico «Antica Locanda del Centro» di Alba, con cucina langarola e ottimi tartufi. Sono poi previste una puntata in un'azienda vinicola, una visita guidata al castello medievale di Barolo e lo «shopping» nel centro storico di Alba. Assaggi ed acquisti di torrone, di dolci tipici e della grappa al «Tartufo d'oro» di Gallo d'Alba. Per la prenotazione ci si deve rivolgere alla sede della Società operaia di mutuo soccorso.

VERCELLI
I quadri della Bisson

Prosegue la mostra della pittrice vercellese Mariarosa Bisson Accomazzo, che presenta le sue opere nel salone della sede dell'Associazione generale dei Lavoratori, in via Francesco Borgogna 39. Ecco gli orari: nei giorni feriali dalle 17 alle 19,30; nei festivi dalle 10 alle 12 e dalle 17 alle 19,30. La mostra rimarrà aperta fino al 30 settembre.

PAROLE INCROCIATE

ORIZZONTALI. 1. Un gioco a carte. 6. Il sangue nei prefissi. 9. Le prime due di ventuno. 10. Diminuire il prezzo. 14. Patriarca biblico. 15. Antiche monete romane. 16. Articolo maschile. 17. E' poco più che adolescente. 18. Impartisce ordini. 19. Un formato unificato. 20. Circondato con rete di protezione. 23. Allentare... la presa. 24. In fine di quaresima. 25. Le difese del riccio. 26. Vizietto nervoso. 27. Vi nacque Giordano Bruno. 28. Vani abitabili. 30. Antiche imbarcazioni. 33. Fiume euro-asiatico. 34. Congiunzione eufonica. 35. Un... castello in aria.

VERTICALI: 1. Timore e paura diffusi. 2. L'elemosina in chiesa. 3. Iniz. del cantante Ramazzotti. 4. Soffrire per i postumi di un incidente. 5. Bastevole, sufficiente. 6. Dispensate, esonerate. 7. Bagna Russia e Turchia. 8. Grossi cavi marinareschi. 11. L'osservatorio geo-fisico di Faenza. 12. Bandiera, vessillo. 13. Famoso pronome manzoniano. 17. Relativi ai vasi sanguigni. 20. Una prestazione... eccezionale. 21. Concorrenti, imitatori, rivali. 22. Agevole, semplice. 23. Scrisse, il «Convivio». 24. Un club ambrosiano. 26. Fiume dell'Emilia. 28. Personaggio della «Turandot» pucciniana. 29. Pronome relativo. 31. Articolo spagnolo. 32. Millecinquanta romani.

La soluzione del cruciverba sarà pubblicata domani

LUPO ALBERTO

LA SOLUZIONE DI IERI

BUSINESS DEA
ONORARIA MR
BIDONE LAPIN
COSI MERISI
UOMO PE ROSE
L A MOSCOVA
IB MARCATORI
VOLONTEROSI
ELETTORALE F
TEUTONICA SU
INDOVINATO M
AL A ISACCO

Nuova Lancia Thema LX.
Da oggi tutte le Thema si rinnovano.

Il prestigio e lo stile sicuro di Lancia hanno una nuova protagonista: la Thema LX.

Il motore è il 16 valvole turbo catalizzato con alberi controrotanti di equilibratura e overboost a due livelli. 180 CV di potenza e coppia massima di 30,5 kgm a soli 2500 giri. Le prestazioni, sia in accelerazione che in ripresa, sono ai vertici della produzione europea.

La grande tenuta di strada e la facilità di guida vengono esaltate dalla superiorità della trazione anteriore Lancia e dalle sospensioni elettroniche intelligenti della seconda generazione integrate con l'ABS.

Modello	Cilindrata	Potenza
Lancia Thema turbo 16v LX	*1995 cm³*	*180 CV DIN**
Lancia Thema turbo 16v	*1995 cm³*	*185 CV DIN*
Lancia Thema i.e. 16v	*1995 cm³*	*150 CV DIN*
Lancia Thema V6	*2849 cm³*	*150 CV DIN*
Lancia Thema turbo ds	*2499 cm³*	*118 CV DIN*

* *Versione catalizzata.*

La plancia, raffinata e personale, propone rivestimenti in radica e pelle sellata a mano.

Il confort più esclusivo è di serie: sedili con movimento elettrico e memoria, climatizzatore con filtro antipolline, vetri superatermici Solextra, prestigiosa autoradio Clarion con CD Changer... Un solo optional: gli interni in pelle "Poltrona Frau", in alternativa all'Alcantara®, per un ulteriore tocco di personalità.

Per essere all'altezza della nuova LX le Thema si presentano oggi con le motorizzazioni 16 valvole, gli allestimenti più completi e un controvalore altamente competitivo.

Essere Lancia.

LANCIA

Un anno gratuito di Servizi Speciali con la garanzia Scudo Lancia. Lubrificazione specializzata Fiat Lubrificanti per Lancia con Selenia. Le vetture Lancia si acquistano anche con proposte finanziarie Sava e Savaleasing.